187 TELECOM

LA STAMPA

SABATO 22 GENNAIO 2000. ANNO 134. N. 21. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

187 TELECOM

L'ex Cancelliere insiste: non ero in vendita e mantengo la parola data. E' possibile che il partito gli faccia causa

Fondi neri, la Cdu ora rischia la «secessione»

L'ala bavarese non è disposta a pagare per il maxi- scandalo

L'INCUBO DI SVEGLIARSI ITALIANI

Gian Enrico Rusconi

CREDEVO che queste cose succedessero soltanto in Italia». E' il commento ricorrente di molti tedeschi in queste ore. I cristiano-democratici sono terrorizzati dall'idea che si metta in moto un processo dissolutivo della Cdu, come avvenne per la Dc italiana. Non è soltanto il senso etico e civico che spinge i cristiano-democratici tedeschi a fare pulizia radicale in casa propria. Vogliono evitare il ripetersi del caso italiano: non devono essere i giudici a decidere del destino dei politici in forza della loro azione inquisitiva o giudicante. Non ci deve essere alcuna «supplenza» o «delega» ai magistrati. La politica al contrario deve guidare e anticipare l'operazione di rinnovamento interno, anche a costo di portare di fronte al giudice i propri membri reticenti. E' il modo migliore per aiutare la giustizia nel suo compito.

Questo non vuol dire che la crisi tedesca sia meno dirompente di quella italiana, proprio perché al suo centro c'è Helmut Kohl. Ciò che più umilia l'opinione pubblica tedesca è il doversi ricredere sull'uomo nel quale si era identificata in alcuni momenti e alcuni aspetti decisivi della storia recente. Come dimenticare il tono sincero con cui lo stesso Schroeder manifestava il suo «grande rispetto» nei confronti di Kohl nel momento in cui prendeva il suo posto alla Cancelleria? Questo sentimento condiviso di «grande rispetto» si sente ora tradito presso l'opinione pubblica e negli stessi avversari politici.

Che succederà ora in termini politici, elettorali? Come interpretare il drammatico calo di consensi verso la Cdu registrato in queste ore? Si possono fare tre scenari. Il primo è uno spostamento di consensi verso la socialdemocrazia. Il secondo è un generalizzato aumento dell'astensionismo, sintomo di indifferentismo politico. Il terzo scenario è che si dissolva la Cdu e con essa la sintesi storica di moderatismo cristiano liberal-conservatore a favore di partiti minori con caratteri più spiccatamente etnocentrici e anti-europei (una variante tedesca della formazione di Haider in Austria). Fra le tre ipotesi questa è senza dubbio la più preoccupante. Uno spostamento elettorale massiccio verso sinistra invece è improbabile, salvo il recupero dei voti che la coalizione rosso-verde ha perso nella serie delle sconfitte elettorali regionali dello scorso anno. A breve quindi l'esito più probabile potrebbe essere l'astensionismo. Contro di esso dovrà combattere la rinnovata direzione della Cdu.

Un fatto è certo: il fantasma Italia ha preso il posto del vecchio fantasma di Weimar nell'immaginario di una crisi politica dagli effetti inattesi e distruttivi.

SCANDALI

IN CINA UNA TRUFFA DA 20 MILA MILIARDI

Una colossale rete di contrabbando protetta da generali e alti burocrati fa tremare Pechino In Israele anche l'ex premier Peres coinvolto nel caso Weizman

Buquis e Shen A PAGINA 9

BERLINO. Lo scandalo finanziario che sta travolgendo la Cdu, l'Unione cristiano democratica tedesca, rischia di provocare un terremoto più profondo del previsto. La Csu, l'Unione cristiano sociale bavarese, partito fratello della Cdu, considera l'ipotesi di tagliare il legame storico con la Cdu ed estendere il proprio raggio d'azione ai Laender confinanti, Baden Wuerttenberg e Sassonia. Il clamoroso scenario sarebbe stato discusso in una riunione della Csu, nei giorni scorsi. Tutto poggerebbe sull'ipotesi, ritenuta probabile, di una multa a carico della Cdu. La penalità comminata dal Bundestag al partito dell'ex cancelliere Helmut Kohl, a fronte delle irregolarità di bilancio, potrebbe arrivare fino a 400 milioni di marchi. Interpellato ieri sull'ipotesi di distacco dalla Cdu, un rappresentante di vertice della Csu ha risposto «non posso negare che se ne sia discusso, ma abbiamo deciso di non parlarne in pubblico». La minaccia della Cdu di perseguire civilmente Kohl sarebbe un tentativo di evitare che il partito figuri come responsabile delle violazioni di legge e quindi di evitare le multe che ne metterebbero a rischio la sopravvivenza. La rottura, fra il vertice Cdu e Kohl, è totale. Ma da Brema, dove ieri è stato festeggiato a una manifestazione di partito da 4000 iscritti, Kohl ha detto: «Non sono in vendita e manterrò la parola data: non farò i nomi dei donatori, che sono persone rispettabili e non una mia invenzione».

Redazione e Ansa A PAGINA 9

MATRIMONI

IL PAPA: SONO TROPPI GLI ANNULLAMENTI

Wojtyla rimprovera i giudici diocesani «Neanch'io posso sciogliere nozze celebrate, valide e consumate»

Marco Tosatti A PAGINA 14

TERRORISMO

L'ETA SFIDA AZNAR E TORNA A UCCIDERE

L'organizzazione indipendentista basca rompe la tregua con due autobombe a Madrid: un morto e dieci feriti

Vincenzo Tessandori A PAGINA 8

Il vescovo: beati i perseguitati dalla giustizia. Scontro Borrelli-Diliberto sul visto negato a Pillitteri

Dolore e rabbia ai funerali di Craxi

Monetine contro Dini e Minniti, insulti per D'Alema

Un'immagine che restituisce al dolore della famiglia la vicenda di Bettino Craxi: la nipote accarezza la bara durante la funzione nella cattedrale di Tunisi. Aldo Cazzullo e Fabio Poletti ALLE PAGINE 2 E 3

I SERVIZI

LE FAMIGLIE E LO STATO

Non c'è tragedia italiana senza il rancore dei parenti

Filippo Ceccarelli A PAGINA 3

LA REAZIONE DEL VATICANO

Giustizia di Dio e legge degli uomini

Leonardo Zega A PAGINA 2

IL PRANZO DEGLI EREDI

Berlusconi a Boselli: venite con noi, An è in declino

Fabio Martini A PAGINA 5

REAGAN E BETTINO

Alla Nato un incontro tra leader di cattivo umore

Francesco Paolo Fulci e Maurizio Molinari A PAGINA 6

Fabrizio Rondolino

HA TOLTO IL DISTURBO

LA morte tragica, solitaria e lontana di Bettino Craxi non servirà a restituire l'onore politico al Psi e al suo leader; non servirà ad avviare finalmente una riflessione pacata e rigorosa né sul finanziamento illecito della politica, né sui metodi scelti dai magistrati di Milano per condurre le loro sacrosante inchieste; non servirà neppure a riportare un poco di tranquillità e di decoro nel confuso panorama politico italiano. Nelle celebrazioni del capo socialista molti, a cominciare dagli stessi socialisti, hanno voluto vedere l'inizio di una nuova stagione: come se la morte di Craxi ne segnasse, in qualche modo, la vittoria. Purtroppo non è così. Se c'è una cosa cui è servita la morte di Bettino Craxi, è dimostrare la banale mediocrità della nostra classe politica.

La verità, l'amara verità, è che Craxi, andandosene per sempre, ha davvero tolto il disturbo - o l'«ingombro», come lui stesso ha saputo definirsi nel suo ultimo colloquio con Cossiga. C'è qualcosa di paradossale, e di surreale, nello spettacolo andato in scena alla Camera, con i deputati tutti in piedi a celebrare il ricordo di un «latitante»; c'è qualcosa di tristemente ridicolo nell'offrire i funerali di Stato a chi, da vivo, tutto è stato considerato meno che un uomo di Stato; e c'è qualcosa d'imbarazzante, e di penoso, nelle reazioni dei leader del Polo, chiamati a conciliare l'antica amicizia di Berlusconi e l'antica esaltazione delle manette di Fini.

Eppure sarebbe sbagliato liquidare con una semplice manifestazione d'ipocrisia ciò che è accaduto in questi giorni. Dietro le parole pronunciate un po' da tutti si scorge semmai un senso di *sollievo*. Ne è una spia significativa l'ansia di «consegnare alla storia» il giudizio sul personaggio. Craxi vivo - con la sua ostinata, a molti intollerabile volontà di far sentire la propria voce e far valere le proprie ragioni disdegnando ogni compromesso e ogni pentimento - era davvero d'«ingombro», perché ostacolo pressoché insormontabile alla più italiana delle soluzioni: l'oblio. Craxi morto, e magari imbalsamato, è il viatico tanto atteso perché finalmente la nostra classe politica possa dimenticare, volgendo il capo da un'altra parte senza che nessuno più la tiri per la giacchetta.

L'esercizio della memoria è faticoso e doloroso: non appartiene agli storici, ma ai politici di rango, capaci insieme di interpretare lo spirito del tempo e farsene soggiogare, di salvare il passato senza restarne malinconicamente prigionieri, di progettare l'avvenire del proprio Paese senza cancellarne mai i trascorsi, neppure i più controversi. Di tutto ciò la nostra classe politica non appare capace, e forse non ne ha neppure la voglia.

VERDI COLLINE DI TORINO

DIETRO DI ME IL RUGGITO DELLA PANTERA

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

VERDI colline d'Africa, brune colline invernali di Torino, dove si aggira, dicono, una pantera nera. La grande occasione per chi le pantere nere le ha viste soltanto allo zoo cittadino (quando c'era), bellissime e nevroticamente fluttuanti dietro le sbarre. Così si accetta il caldo invito del giornale a indossare per un pomeriggio se non i panni di Francis Macomber e degli altri eroi hemingwayani, quelli di Tartarino di Tarascona, il più grande cacciatore comico della letteratura.

Molto si è costruito e molto si è devastato tra le pieghe di queste colline. Da lontano, dalla città, lo sfondo fa ancora la sua figura, ma poi bisogna chiudere gli occhi tra le centinaia di case e casupole, ville e villette che sembrano scaricate lì a casaccio da un camion, un trionfo dell'individualismo minimo e disastroso.

Una pantera qui? Ma sarebbe un onore immeritato, una belva tanto elegante, araldica, temibile, segreta non è concepibile tra queste lamiere ondulate, verandine, aiuolette, tristissime siepi. Qualche gallina e un gallo becchettano lungo una catasta di legno; più in alto c'è una specie di rustico con antenna parabolica, autorimessa, una ruota di carro ornamentale; più in basso un modesto parto dove saltellano tre o quattro cornacchie. E' su questi pennuti che la pantera conta per sfamarsi? La speranza è di vederla balzare, nero lampo nel sole, dall'alto di un albero e scomparire nella boscaglia con un uccello in bocca. Si guarda in su, senza proprio crederci. E si procede nella boscaglia, la stessa dove salì a suicidarsi Emilio Salgari, che tante pantere nere aveva descritto forse senza mai vederne davvero una.

ULTIME NOTIZIE DAL SAFARI

Un esercito di cacciatori Celli: attenti ai miraggi

Ballardo, Miretti e Perotti A PAGINA 11

SPECCHIO

DA OGGI CON LA STAMPA

Intervista esclusiva con Kofi Annan «Salviamo il mondo dalla peste Aids»

Informazione pubblicitaria

Snellezza e Omeopatia

Un gruppo di Omeopati del Nord Europa ha ideato un preparato senza controindicazioni che aiuterebbe a ritrovare e mantenere nel tempo la linea ideale.

Poche gocce di questa soluzione di principi snellenti in un gran bicchier d'acqua mezz'ora prima dei pasti come coadiuvante del moto e di una dieta equilibrata.

Questo prodotto nuovo, un complemento alimentare chiamato 'homeoslim', è già disponibile nelle nostre farmacie.

BENEFICENZA VIA INTERNET

Due clic a colazione

Maria Laura Rodotà

VIVIAMO nel migliore dei mondi possibili, noi benestanti (o quasi) ossessivi (quasi sempre) collegati a Internet. Adesso, possiamo persino svegliarci la mattina e subito toglierci i sensi di colpa verso il miliardo e passa di umani che muore di fame. Basta cliccare su un sito pubblicitario, e il miracolo è fatto: senza che spendiamo una lira un affamato riceverà «due tazze e mezzo di cibo». Il clic salvifico è garantito dal sito Onu www.thehungersite.com. Si va su «Donate Free Food», appaiono i loghi di otto compagnie (servizi online, giochi educativi, orologi) e un ringraziamento per le tazze suddette. Un bel modo di iniziare la giornata, tra un giro di quotidiani sul Web e una lettura delle e-mail. Fin troppo; rischia di far passare l'idea che senza spendere, e grazie alla pubblicità, non dobbiamo più pensare, soffrire, agire per chi sta peggio di noi. Poi c'è un rimpianto: aldilà di sospettosità italiche (gliele daranno veramente le tazze?) non c'è il rischio che, scaricata la coscienza cliccando a fin di bene per tutto il giorno, poi usciamo di casa e scavalchiamo senza neppure accorgercene il barbone che muore di freddo?

ITALGEST GROUP
INTERNATIONAL REAL ESTATE

LA TUA CASA IN COSTA AZZURRA

CAP MARTIN-MONTECARLO
FRONTE MARE, PISCINA, TENNIS
ULTIMI APPARTAMENTI SCONTATI 50%

CAP D'AIL-MONTECARLO
VISTA MARE DA SOGNO
SPLENDIDI APPARTAMENTI IN VILLA D'EPOCA

NIZZA-PROMENADE
FRONTE MARE - ALLOGGI NUOVI 70.000.000

ANTIBES VILLAGGIO PROVENZALE
VILLETTE A SCHIERA, VISTA MARE, PISCINA
DA 120.000.000

CANNES-MANDELIEU
APPARTAMENTI SUL PORTICCIOLO DA 180.000.000

800-274.274
CHIAMATA GRATUITA
Tel. +39 0184 44 90 72 (20 linee)

PREZZI - TARIFFE: L. 1.500; E A RICHIESTA ANCHE IL VALTINO DELL'ALTO ADIGE» L. 1.700; E ANCHE IL «CORRIERE ROMAGNA» SOLO IN SALERNO E PROVINCIA L. 1.500 CON «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» SOLO IN CASERTA E PROVINCIA L. 1.500 CON «CORRIERE DI CASERTA». (*) CON SPECCHIO AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. PREZZI ESTERO: AUSTRALIA A.$ 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA S. 30; BELGIO FB. 75; BRASILE Rs 4.00; CANADA $ C. 2; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 10; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.20; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 80; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 3; PORTOGALLO Esc. 350; SPAGNA Pts. 300; CANARIE Pts. 300; SVIZZERA SFR. 2.50; C. TICINO 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50

L'ULTIMO SALUTO

Un falso allarme per una bomba ha ritardato di oltre un'ora il volo Roma-Tunisi di ieri mattina. L'aereo della Tunis Air è rimasto bloccato a Fiumicino fino alle 12.30. A bordo oltre cento passeggeri, molti dei quali diretti al funerale di Hammamet. Un altro volo è partito da Milano con oltre trecento ex militanti del vecchio Psi

La salma di Bettino Craxi nella camera ardente di Hammamet vegliata dal **picchetto d'onore** disposto dallo Stato tunisino

Bobo Craxi accanto alla bara «veglia» il padre in camera mortuaria: Bettino Craxi è stato sepolto con un garofano rosso sul petto e un rosario (donato da Papa Giovanni Paolo II) stretto fra le mani

Un charter dal passato per l'addio a Bettino

I fedelissimi al funerale, ma senza «nani e ballerine»

Fabio Poletti
inviato a TUNISI

Ci sono rabbia e affetto nelle pagine del registro delle esequie all'ingresso della cattedrale di avenue Bourghiba. Una Patrizia Martinelli arrivata fino a qui da chissà dove saluta «Bettino, Re Leone fino alla fine». Un Tommaso qualsiasi che si firma «da Brescia», ringrazia l'ex leader socialista «per il sogno di libertà». Altri seguono per pagine e pagine, soltanto con un lapidario «ciao Bettino».

E' tutto quello che rimane del popolo socialista, travolto dalla fine di «re Bettino», dal maglio di Tangentopoli, dalla caduta verticale verso insignificanti risultati elettorali due virgola qualcosa. Eppure dentro alla chiesa di San Vincenzo de' Paoli, in mezzo alle bandiere rosse listate a lutto, ai fazzoletti dello stesso colore portati al collo, ci sono le ultime tracce di un orgoglio socialista che arriva da lontano e che, quasi fosse una manifestazione, riempie due charter che all'alba partono dalla Malpensa.

La signora Pina - «Pina e basta» - arriva da Canzo, provincia di Como. E' la prima volta che sale su un aereo, in mano tiene stretta una foto con un giovanissimo Bettino Craxi in un comizio chissà dove in Brianza: «Me lo ricordo, un grande uomo. Erano anni belli quelli, gli anni difficili sono venuti dopo...».

Gli stessi momenti che ricorda Luigi Vertemati, l'ultimo segretario del Psi a Milano, che si rabbuia solo quando ricorda quei giovani pidiessini che tiravano le monetine davanti alla sede di corso Magenta, dove già avevano bussato i carabinieri. Quello di Vertemati, è uno dei ricordi più sinceri: «Bettino che ogni lunedì era a Milano. Anche da presidente del Consiglio, veniva con noi trenta compagni in una trattoria toscana di porta Venezia. Ascoltava tutti e a tutti dava sempre un consiglio... Anche se negli ultimi tempi si vedeva sempre di meno, aveva intorno troppi corteggiatori».

«Corteggiatori», li chiama. «Nani e ballerine», li definivano quando Milano era da bere, quando i socialisti sembravano invincibili, quando Bettino era un re non solo dentro al partito. Tutti spariti, svaporati da sette anni di inchieste giudiziarie. Non uno si fa vedere dentro la chiesa. Non uno sale sui charter. Qui, ora ci sono solo gli amici veri. Come l'intrattenitore tv Davide Mengacci, che non nasconde il suo passato: «Bettino era un amico da trenta anni. Un uomo coraggioso».

Come l'ex parlamentare Alma Agata Cappiello che non trattiene le lacrime quando entra in chiesa. Come gli amici degli Anni Sessanta, quando Craxi era solo il segretario della federazione di Sesto San Giovanni e adesso loro sono qui, con le bandiere listate a lutto e le facce scure. Ma alle lacrime si somma la rabbia.

Quella che alla presenza del governo ai funerali, fa dire a molti che «nemmeno Hitler sarebbe andato al funerale degli ebrei». Quella che fa scatenare il lancio di monetine contro il ministro degli Esteri Dini e che fa portare ai «compagni di Roma» un cartello con la scritta: «D'Alema, assassino».

Ernesto Viganò che viene da Bernareggio assicura che pur con il suo passato di lombardiano, pur con le divisioni all'interno del partito «certe inchieste giudiziarie ad hoc ci hanno fatto ritrovare l'unità». Ma Giampaolo Pagliari, garofano rosso all'occhiello come tanti - «Me lo ha regalato un fioraio di Pescia, è un simbolo che vale molto» - alla rabbia preferisce la riflessione: «Sarà la Storia a dire chi aveva ragione e chi no».

Più o meno le stesse parole dell'ex sindaco di Milano Carlo Tognoli: «Oggi non è il giorno per le polemiche». O di Roberto Biscardini, segretario lombardo dello Sdi: «Questo è il giorno della tristezza, verrà anche il momento della riflessione». Quasi il sogno di una impossibile rivincita per i mille e forse di più che applaudono la bara coperta di garofani e bandiere rosse, che urlano «Bettino, Bettino» quando il feretro entra nella cattedrale. Come se, con questo funerale, si potesse dare un colpo di spugna al più recente passato del partito, travolto dagli affari sporchi e dalle inchieste giudiziarie.

La bara entra nella cattedrale di San Vincenzo de' Paoli di Tunisi ed è accolta dall'applauso della folla

Con i suoi uomini più in vista finiti in galera. Come Mauro Giallombardo, l'ex segretario di Bettino Craxi in Lussemburgo, l'uomo dei fondi neri del psi secondo i magistrati. Che in grisaglia e cravatta nera, siede sul charter che parte da Milano e racconta: «Con Bettino ci sentivamo spesso. La cosa che lo faceva più arrabbiare non erano le inchieste dei giudici, non voleva fare il controprocesso ai magistrati. Gli pesava passare per ladro, che la verità non venisse a galla».

Fino all'ultima confidenza raccolta da Hammamet, pochi mesi fa: «Dopo l'assoluzione di Andreotti, Craxi era prostrato. Temeva di essere l'unico a pagare». Fino all'ultima verità, che Giallombardo ripete con insistenza: «Ma figuriamoci il tesoro del Psi... Non è mai esistito. Parola mia».

LEGGI UMANE E GIUSTIZIA DIVINA

Leonardo Zega

Mi sembra doveroso guardare con cristiana pietà alla morte di Craxi, come quella di una persona che, sotto i colpi dell'avversa fortuna, ha chiuso prematuramente, e anche tragicamente, la sua avventura terrena. Mi par giusto estendere questo sentimento di solidarietà nel dolore a moglie, figli, nipoti, parenti e amici, che tali erano e restano di là da ogni convenienza sociale o politica. Trovo però imbarazzanti le dichiarazioni di apprezzamento per l'uomo politico, fortemente enfatizzate dai mezzi di informazione, di vari membri della gerarchia cattolica, e il «telegramma di cordoglio» del Segretario di Stato del Papa, apparso ieri sulla prima pagina dell'*Osservatore Romano*. Perché se l'Italia deve qualcosa a Craxi, non si può però dimenticare che l'ex premier aveva un conto aperto con il suo Paese, cui doveva risposte che non ha dato in vita e che la morte rende ora impossibili.

E' vero che Craxi ha svolto un «ruolo importante nella vita politica del Paese», come ha ricordato il presidente Ciampi; è vero, come puntualizza in cronaca lo stesso *Osservatore*, che «il 18 febbraio 1984, a 55 anni dai Patti Lateranensi, firmò l'Accordo di revisione del Concordato con lo Stato italiano», ma le luci non cancellano le ombre. E comunque organi così rappresentativi della Chiesa non dovrebbero, a mio avviso, neppur dare l'impressione di condividere l'opinione di quanti sostengono che Craxi sia stato solo la vittima di una congiura «giustizialista» e non invece un cittadino sottoposto a giudizio e condannato in via definitiva per aver violato le regole dello Stato, mentre lo rappresentava a livelli alti ed esemplari, come guida di un partito, come parlamentare, come capo del Governo. E che, al momento della resa dei conti, ha scelto la fuga e l'esilio piuttosto che il confronto con la Legge e i suoi legittimi rappresentanti. Se così si comportano i potenti, come dovrebbero reagire i tapini convinti d'essere ingiustamente perseguiti?

E' vero, infine, come proclama l'ex capo dello Stato Cossiga che «Craxi è ora affidato alla misericordia di Dio» che è, per definizione e nostra fortuna, imparziale e «abbondante», ma dedurne che Craxi è stato trattato iniquamente dalla giustizia umana è tanto rischioso quanto affermare che i giudici non sbagliano mai. Discutibile opinione anche la mia, ma la discrezione, se non il silenzio, mi sarebbe parso un atteggiamento più consono alla circostanza, che dovrebbe indurre alla riflessione più che alle rivendicazioni, in un Paese come il nostro già troppo dilaniato da fazioni contrapposte e disorientato da parole al vento.

IL CASO PILLITTERI E L'INTERVENTO DEL GUARDASIGILLI

Borrelli attacca Diliberto «Un ministro impulsivo»

polemica

Paola Colonnello

MILANO

SUMMUM ius, summa iniuria», motteggia in latino il procuratore Gerardo D'Ambrosio per sfuggire all'assedio dei cronisti sul «caso Pillitteri». Poi traduce: «L'applicazione rigorosa della legge può provocare grosse ingiustizie». Nuova polemica con l'inquilino del piano di sotto, il procuratore generale Francesco Saverio Borrelli? D'Ambrosio nega: «Nessuna polemica con Borrelli». E d'altronde non ce n'è bisogno, visto che questa volta il procuratore generale corre il rischio di scontrarsi direttamente con il ministro di Grazia e Giustizia Oliviero Diliberto. Borrelli definisce infatti «impulsiva» la reazione «umanamente contrariata» del Guardasigilli sulla mancata concessione del nullaosta sul passaporto di Paolo Pillitteri per consentirgli di partecipare ai funerali di Craxi. «Quella del ministro è stata una presa di posizione un po' impulsiva, forse determinata dalla reazione del momento», dice il procuratore generale mentre annuncia di avere già inviato al ministero («prima di essere interpellato») un fax nel quale spiega punto per punto, i passaggi che hanno portato il suo sostituto, Nunzia Gatto, a respingere la richiesta.

E il ministro gli risponde a stretto giro d'agenzia: «Ieri sera ho detto quello che pensavo. Spero si possa ancora dire quello che uno pensa... Mi dispiace, non mi farete polemizzare contro un procuratore generale della Repubblica. Se il pg ha dichiarato che non c'erano i margini, mi attengo a quello che lui dice. Evidentemente la legge non lo consentiva. Altrimenti gli avrebbe dato il permesso. Io - ha concluso Diliberto - ho manifestato umanamente un rammarico e una contrarietà a questa situazione. Non ho motivo di dubitare che la legge sia quella».

Nel fax Borrelli cita i «clamori insorti intorno al provvedimento della procura generale che è stato assunto dal sostituto procuratore Nunzia Gatto in pieno accordo con il sottoscritto». Quindi, dopo aver allegato, oltre alle istanze dei difensori, anche una sentenza del '98 della Cassazione che cita l'applicazione dell'articolo 3, lettera D, della legge sui passaporti, il pg aggiunge: «Abbiamo provveduto immediatamente sull'istanza, notificando il provvedimento via fax per dare il tempo ai difensori di ricorrere in appello».

S'inalberano i difensori: «A 24 ore dal funerale, secondo il procuratore generale, coi tempi della giustizia che conosciamo, avremmo dovuto presentare un'impugnazione alla corte d'appello e aspettare una decisione che doveva essere presa da tre giudici e Pillitteri avrebbe dovuto prendere un aereo. E' ridicolo. Tirando la croce addosso prima al ministro e poi agli avvocati - puntualizza Vinicio Nardo, legale di Pillitteri - Borrelli dimostra la difficoltà in cui si trova. Un giudice dovrebbe avere il coraggio delle proprie decisioni».

La palla ritorna a D'Ambrosio: davvero non si poteva fare nulla? «Noto soltanto - risponde il procuratore - che c'è stato un problema di coerenza su una norma che sarebbe non è stata aggiornata dal legislatore: la legge sui passaporti è del '67 mentre quella sull'ordinamento penitenziario è stata riformata di recente. E Pillitteri, purtroppo per lui, si è trovato nel mezzo, in una sorta di limbo giudiziario, né detenuto, né completamente libero. Così è prevalsa l'applicazione della legge sui passaporti». Un'applicazione che, si fa notare ufficiosamente in procura, forse poteva lasciare il passo a un'interpretazione più macchinosa ma probabilmente meno impopolare: considerando l'ex sindaco di Milano un detenuto con la pena sospesa e facendo così scattare i benefici della legge penitenziaria. Insomma, forse uno spiraglio, benché debole, si poteva trovare.

E mentre il mondo politico è quasi unanime nello stigmatizzare la mancata concessione del nulla osta, dal canto suo, Paolo Pillitteri, si mostra disinteressato alle polemiche: «So che hanno cercato una soluzione, mi fa piacere l'interessamento. Mi ha telefonato Intini dicendomi che Minniti stava cercando di fare qualcosa. Ma mi hanno chiamato stamattina alle dieci: e come facevo a prendere l'aereo? Dovevo mica andare a Quarto Oggiaro ma a Tunisi. Cosa devo dire? Le cose sono andate così. Sono andato in chiesa, proprio quella davanti a palazzo di giustizia, dove passo tutte le mattine... Sono entrato, ho acceso una candela e ho pregato per lui...».

Francesco Saverio Borrelli

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio, 60
Sportelli: Via Roma, 80 - Via Maroncelli, 32
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00 - 10126 TORINO

LA FAMIGLIA E GLI AMICI

Folla al **cimitero cristiano** di Hammamet dove Bettino Craxi è stato tumulato ieri al tramonto. La tomba dell'ex leader socialista è rivolta verso il mare «Verso l'Italia», ha commentato qualcuno dei presenti, «come Bettino desiderava»

Claudio Martelli all'ingresso del cimitero di Hammamet «Bettino non era un despota - ha ricordato - Certo, aveva un pessimo carattere Però era lucido e diretto Dopo Saragat e Nenni è stato l'uomo che ha costruito la socialdemocrazia in Italia»

La rabbia di molti è esplosa con il **lancio di monetine** contro i rappresentanti del governo, il ministro Dini e il sottosegretario Minniti, e con l'esibizione di cartelli con la scritta «D'Alema boia»

La semplice **lapide**, collocata sulla tomba di Bettino Craxi. Sul marmo bianco, soltanto il nome e le date di nascita e di morte

Lacrime e rancore sulla tomba di Craxi

Il vescovo: beati i perseguitati a causa della giustizia

Aldo Cazzullo
Inviato a TUNISI

Per carro funebre, un furgone bianco. Per tomba, una fossa scavata nottetempo e un tumulo di sabbia. E una bara troppo piccola (per calarvi il corpo hanno dovuto togliere il rivestimento di zinco) di legno chiaro, unico fregio due roselline istoriate, appoggiata sul pavimento della cattedrale di Tunisi. «No, Benedetta, il nonno non è lì dentro, il nonno è qui con noi», piange Stefania, accarezzando i capelli biondi della figlia. Bobo, il ciglio asciutto, sfiora con la destra il cerchietto rosa di Vittoria, la nipotina che, dicono in famiglia, assomiglia di più al nonno: «Perché piangi? Lui adesso è lassù, col Signore». Piangono tutti, i parenti e i vecchi socialisti schiacciati tra gli archi neoromanici. Ma non sono le lacrime di ogni funerale. C'è una nota di rabbia, di rancore. Che si sfoga negli applausi che interrompono l'omelia dell'arcivescovo Fouad. E quando Bobo rimprovera ai giudici di «non aver risparmiato a mio zio Paolo, bloccato a casa, l'ultima crudeltà», battono le mani Mauro Giallombardo e Renato Squillante, Francesco Damato e Paolo Liguori, Enrico Boselli e Ottaviano del Turco, Nicola Capria e Giusi La Ganga, inquisiti di Tangentopoli, ex direttori del «Giorno» craxiano, politici che sostengono il governo, reduci della diaspora socialista riuniti attorno al feretro del leader. Silvio Berlusconi, in piedi in mezzo alla navata centrale (mentre la moglie Veronica, il volto nascosto da grandi occhiali scuri, si allontana a confortare la sua amica Anna), non applaude, ma annuisce con il capo. S'alza un coro, «vergogna, vergogna», una voce rimbomba: «Via i comunisti dalle procure!». Poi Bobo ringrazia «sua eccellenza Ben Ali», e scatena un applauso che suona come un'accusa alle autorità italiane. Perché questi sono sì funerali di Stato, ma dello Stato tunisino. Sono tunisine le divise del picchetto d'onore dalla baionetta innestate. E' in arabo il canto d'inizio. Ed è di Ben Ali l'unica corona di fiori sulla bara.

La rabbia esploderà all'uscita, quando la folla noterà i rappresentanti del governo, l'informale cappotto verde del ministro degli Esteri Dini, il cranio rasato del sottosegretario Marco Minniti, il volto teso del capogruppo Ds al Senato Angius. Erano entrati tre minuti dopo l'inizio della messa, inosservati. Tentano di uscire un attimo prima del feretro, ma la folla li blocca, lancia monetine, agita cartelli con la scritta «D'Alema boia», manifesti che annunciano «l'assassinio di Bettino», e bandiere del Psi, come quella che Stefania fa sfilare dall'asta e adagiare sulla bara. Poco prima, la delegazione venuta da Roma aveva temuto di dover tornare a casa, quando si era diffusa una frase di Bobo («Il governo faccia un passo indietro»). Poi, agli amici, il figlio di Craxi aveva precisato: «Vengano pure, ma non in prima fila; in sesta». E a Dini, che chiedeva di visitare alla camera ardente, Anna aveva fatto sapere che era «meglio lasciar perdere».

Ora la signora Craxi è seduta davanti all'altare, senza lacrime, le mani a tormentare il bavero del cappotto grigio e ad accarezzare ora Stefania, ora la cognata Rosilde, ora Zahar, il bambino che faceva compagnia a Bettino nei pomeriggi sulla spiaggia di Hammamet. Zahar è smarrito. Ha guardato, lungo il corteo funebre, due ali di suoi compatrioti piangere, lanciare baci, fotografare. Ora rimira i volti che ha visto alla tv, Sgarbi che sorride come se gli applausi fossero per lui, Alda d'Eusanio che si stringe a Mengacci, Pirrotta che rimprovera una collega con telecamera, troppo invadente. Lo scugnizzo di Hammamet osserva la sua famiglia adottiva scuotersi dal dolore, scambiarsi piccole tenerezze - Bobo che accomoda il collo della dolcevita nera di Stefania e le sussurra all'orecchio: "Bella omelia, vero?", suo figlio Federico che scompiglia i capelli della cuginetta Anita -. E guarda la rabbia del popolo dei craxiani, giunto al culmine di otto anni di sofferenze, amministratori della metro milanese, dirigenti del Psi sardo, il sindaco di Aulla con gonfalone a lutto e fascia tricolore, tutti con un garofano nel pugno, pronti ad alzarlo a ogni passaggio della liturgia che possa evocare la vicenda di Bettino. La funzione diventa rito laico e quasi comizio. «Beati i perseguitati a causa della giustizia»: applauso. «Il mio amico Craxi - racconta monsignor Toual - stava scrivendo un libro sui martiri nel Nord Africa»: boato. Nel telegramma a nome del Papa, il cardinal Sodano elogia «l'incessante attività politica del premier»; urla di bravo-bravo.

Ma è il discorso di Bobo a scuotere la chiesa: «Caro papà, la tua vita è stata una corsa. Hai bruciato piaceri e dolori, il potere e i suoi inganni. Sei vissuto come un uomo dell'800, e come un uomo dell'800 muori, esule, lontano dalla patria. Papà, i compagni di lotta ti dicono addio. Che il Dio comune accolga la tua anima». Solo alla fine il figlio si abbandona al pianto. Anche Anna sta per cedere; dall'altare scende don Verzé a confortarla. La vedova è la prima a fare la comunione; la seconda è Stefania, il terzo Berlusconi. Quando Michele e Nicola, i fedelissimi degli anni del Raphael, si caricano la cassa sulle spalle, sotto le volte rimbombano il coro del Kyrie e il grido Bettino-Bettino.

Per arrivare al feretro si attraversa un corridoio di marmi, neon e specchi, fino alla salma, vestito grigio, camicia bianca, garofano all'occhiello, la cravatta rossa dei trionfi congressuali, il rosario donato dal Papa. Sfilano i dispersi della diaspora solo all'apparenza ricomposta, se è vero che gli irriducibili Andò, Cappiello, Di Donato, Dell'Unto guardano con acrimonia i «governativi» Intini, Villetti, Crema, mentre Mach di Palmstein lamenta di vedere «certe facce in giro», e un po' tutti si danno di gomito indicando Martelli. Che la notte scorsa, racconta chi è stato nella villa di Hammamet, non osava salutare Anna e Stefania, mentre ora la figlia di Craxi lo stringe tra i singhiozzi. «Bettino è morto di crepacuore - mormora l'uomo che ne fu il delfino -. Vittima di un sacrificio umano».

Poi la messa, il viaggio a Hammamet, il cimitero sulla spiaggia, un buco nella sabbia all'ombra della casbah. Anna si raccomanda che il corpo sia disposto con la testa rivolta al mare, all'Italia. La sorella Rosilde inciampa in una lapide; un fotografo scivola e cade nella fossa. Bobo porge manciate di terra, la Boniver e De Michelis sono i primi a gettarne una sulla bara, Martelli taccia invece il garofano che porta all'occhiello. Tramonta. Il muezzin invita i musulmani alla preghiera. Stefania si china a posare sul tumulo un mazzo di garofani col nastrino tricolore, accanto alla piccola lapide dalla scritta «Bettino Craxi 1934-2000» e all'immagine di sant'Ambrogio, fa ciao con la mano e va via abbracciata al marito Marco. Anna bacia Cossiga e i negozianti di Hammamet, trova la forza di sorridere alle amiche: «Ora mi organizzerò una vita da single, mi dedicherò ai nipoti, soprattutto al più piccolo, Benedetto 2, la vendetta». Saluta i parenti: «Lui sarebbe contento di vederci così uniti». Poi ci dice: «Si ricorda cosa le dissi il mese scorso, all'hotel Abou Nawas? Che la guerra per tornare in Italia continuava. Ora le dico che non è finita. E' finita la sua guerra. Continuerà la mia, in memoria di Bettino».

IN CHIESA

C'era anche Cardella, indagato e latitante

HAMMAMET. Lo stesso sguardo ripreso in mille foto segnaletiche. Gli stessi occhialini rotondi, lo stesso pizzetto dei tempi della comunità di Saman. Non è cambiato Francesco Cardella, ricercato dalle procure di mezz'Italia. Neanche nella fede politica. «Sono qui ad onorare un amico e un grande uomo», dice mentre si aggira dentro la cattedrale nel cuore di Tunisi, a un passo dalla bara di Craxi, in mezzo alle bandiere rosse e a quelli con gli occhi umidi.

«Io ho solo una speranza», spiega Cardella, mentre non si scompone di una virgola quando un giornalista lo avvicina e lo riconosce. «Ho una sola speranza, che malgrado la morte di Craxi si possa fare chiarezza su molte cose, su tante questioni», dice mentre volutamente non fa capire se pensi agli affari di Tangentopoli o alle sue intricate vicende giudiziarie.

«Ma di quelle adesso non voglio parlare...», aggiunge con un sorriso, mentre se ne va mescolato alla folla di avenue Bourghiba. Con i suoi segreti e le sue inchieste sulle spalle, per truffa alla Cee, per traffico d'armi, per la morte del suo amico Mauro Rostagno e per complicate operazioni finanziarie sui conti esteri del Psi. **[f. pol.]**

Fischi contro Dini e Minniti colpiti da un lancio di monetine Il ministro degli Esteri chiede di visitare la camera ardente Stefania: meglio che lasci perdere

Martelli: «Morto di crepacuore E' la vittima di un sacrificio umano» La vedova Anna «Ora la battaglia continua in memoria di Bettino»

Il dolore dei figli Bobo e Stefania e della nipotina di Craxi al funerale di Tunisi

Oggi i Craxi come ieri i Moro, i Dalla Chiesa, i Donat-Cattin

Parenti forti contro lo Stato

Filippo Ceccarelli

NON c'è tragedia, in Italia, non c'è grandezza abbattuta, non c'è pubblica morte né funerale reso privato dalle circostanze che non si trascini appresso e lasci dietro di sé una famiglia ribelle.

Oggi, appunto, i Craxi, nominati sui giornali come «la famiglia». Il terribile comunicato della famiglia: «Inseguito da una campagna di odio e di aggressioni senza precedenti nella storia repubblicana, egli ha difeso come ha potuto la propria libertà... Avevamo per tempo invocato una soluzione equa, giusta e possibile...». La figlia che accusa: «L'hanno assassinato». Il figlio che chiede al governo italiano di «restare un passo indietro» e ignora del tutto la presenza dei governanti al settimo banco nella cattedrale. La vedova che tace di un silenzio gonfio di sdegno e di appartata desolazione. L'amaro sarcasmo del cognato cui hanno rifiutato il passaporto: «Probabilmente un rifiuto che si inquadra nelle iniziative umanitarie...».

La famiglia sconfitta e tuttavia o forse proprio per questo applaudita, mentre ai ministri si grida «via!», «andatevene!» e gli si tirano le monetine. La famiglia lodata dal vescovo di Tunisi «al di là della politica e degli schieramenti». La famiglia, in realtà, schierata contro lo Stato, contro la legge, contro la ragione di quei partiti che se la sono cavata.

Contrapposizione tutta italiana che riemerge in tante tragedie Con la rabbia verso un Potere sempre ingrato

Sembra ormai del tutto normale, questa contrapposizione così radicata, così crudele, così irreparabile, così desolatamente italiana.

La memoria nazionale è antica e fin troppo popolata di famiglie «contro», parenti che nel dramma scelgono di stare con i propri figli, o genitori, o fratelli, o sorelle, rifiutando tutto il resto, che non è poco, ma finisce per sembrarlo, perso com'è nella freddezza delle convenzioni o delle norme.

Tante famiglie, tante storie, tanto diverse le une dalle altre, da non potersi quasi nemmeno mettere a confronto. La prima incrinatura, la prima crepa: quella ragazza che ai funerali delle vittime di piazza Fontana si rifiuta di stringere la mano al Presidente della Repubblica. E poi tanti altri familiari che rifiutano i funerali di Stato. Esequie senza bare in televisione. Presidenti della Repubblica costretti ad assumersi la responsabilità di una mancata stretta di mano. Ministri dell'Interno sul punto di essere sommersi da violente contestazioni. E là, in fondo, nelle navate delle chiese o nelle piazze, parenti addolorati, però anche visibilmente estranei, diffidenti, sospettosi, quando non ostili o addirittura pieni di rancore nei confronti di un Potere comunque ingrato e privo di umanità.

I Craxi, oggi. Ma ieri i Moro, i Dalla Chiesa, i Donat-Cattin, le vedove di mafia, i genitori dei «giudici ragazzini», i figli degli eroi dimenticati dai potenti, i parenti dei suicidi e dei morti di Tangentopoli. Nulla che li accomuni, se non questo sentimento, questa convinzione che lo Stato e le leggi hanno un senso fino al momento in cui non entrano in rotta di collisione con la natura stessa della famiglia.

Rivive forse in questi conflitti l'antica equazione italiana: famiglie troppo forti uguale Stato troppo debole. Rifà magari capolino quella definizione - «familismo amorale» - coniata dall'antropologia americana per indicare una virtù limitata, ma anche un vizio incompiuto. «Tengo famiglia» si diceva, con piccina furbizia, per evitare guai.

Ma i guai, a volte, sono inevitabili. E allora, da cardine del moderatismo sciropposo e anche oppressivo della società democristiana, la famiglia riacquista il tempo, lo spazio e la potenza di una ribellione totale, nella sua piena legittimità.

Ogni tragedia la sua famiglia. Ogni famiglia le sue leggi, come quelle che difende Antigone: le leggi «non scritte e immutabili» degli dei, che «non sono né di oggi né di domani, ma vivono eterne, e nessuno sa da quando esistono».

DISCORSO DELLE BEATITUDINI

ROMA. Nell'omelia funebre per Bettino Craxi, monsignor Fouad Twal, vescovo di Tunisi, ha citato il passo delle «Beatitudini» tratto dal Vangelo di Matteo. Si tratta di uno dei brani biblici più conosciuti che il celebrante del rito delle esequie può scegliere. Le «Beatitudini», che occupano il quinto capitolo del primo Vangelo, costituiscono il fondamento della «legge» di Gesù, senza la quale non si può entrare nel Regno dei Cieli. Esse hanno tutte la medesima forma per renderne facile la memorizzazione, e tutte mirano a un bene escatologico, cioè non di questo mondo.

L'evangelista racconta che Gesù, durante una delle sue predicazioni pubbliche, salì su una montagna per essere meglio visibile dalla folla. Come Mosè, che sul Sinai aveva ricevuto da Dio la legge da consegnare agli Ebrei, anche Gesù scelse la montagna per esporre la legge fondamentale del nuovo Regno. Per la scelta del luogo, le «Beatitudini» sono conosciute anche come «il discorso della montagna». (Adnkronos)

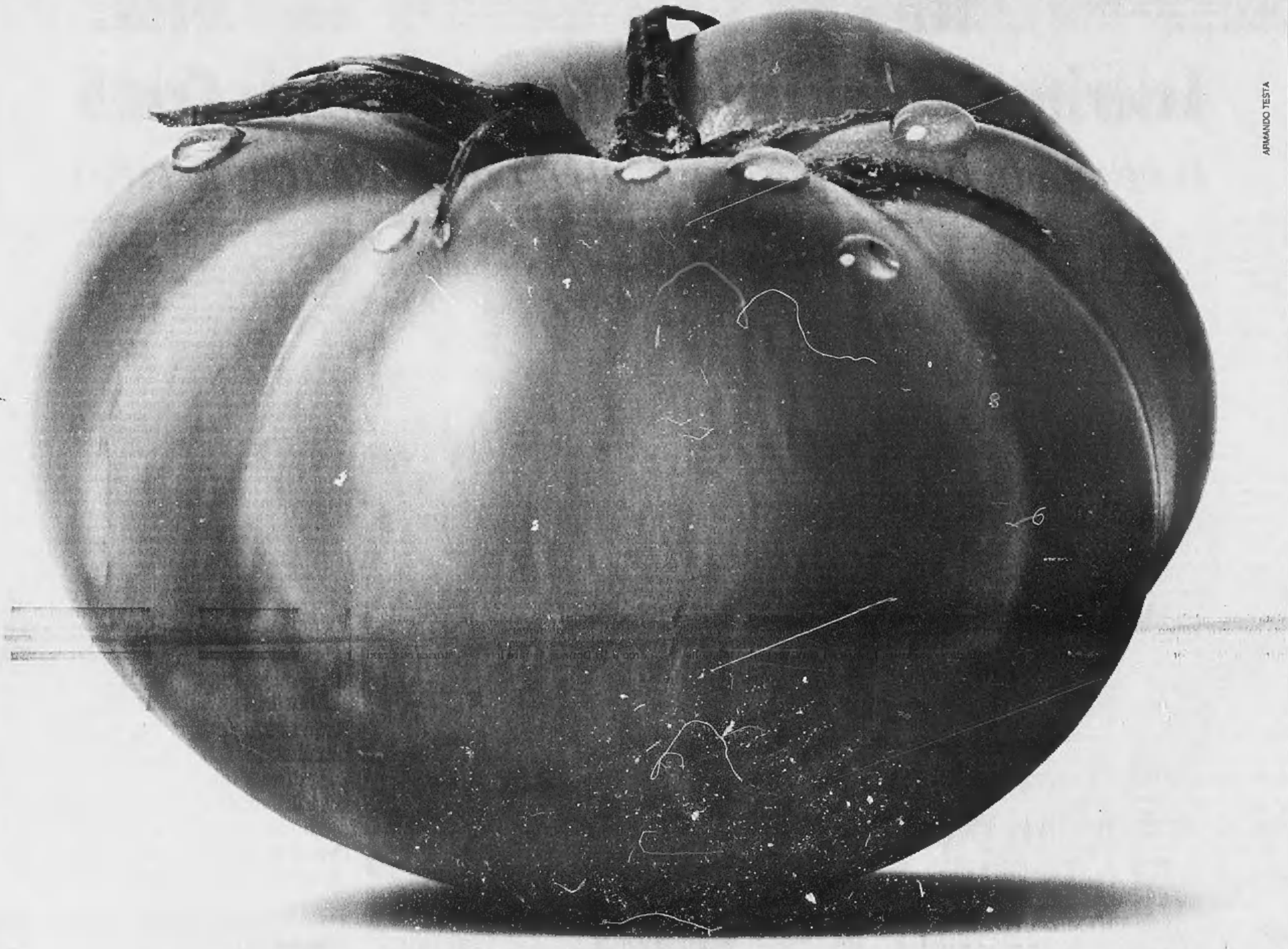
Le Canzoni del Secolo

Le compilation del millennio: da Bob Dylan a Elton John, da Louis Armstrong a Stevie Wonder, da Fred Astaire a Tina Turner...

È in edicola il 1° CD + L'Espresso al prezzo speciale di 9.900 lire.

REGIONE PIEMONTE

Numero Verde
167-210758



IL SUCCO È QUESTO. DONATE SANGUE, PERCHÉ NE È RIMASTO POCO.

In Piemonte, le donazioni di sangue sono calate sensibilmente. Per contro, la domanda di sangue è cresciuta del 6%, perché sono aumentati i trapianti, gli interventi, le sale operatorie. Un trapianto, ad esempio, richiede il contributo di molti donatori di sangue: a volte anche più di 100. Ci troviamo di fronte a un drammatico paradosso. La scienza medica fa progressi da gigante e può salvare molte più vite. Ma se manca il sangue è tutto inutile. Allora, vogliamo solo ricordare alcune cose. Donare sangue non procura dolore, non danneggia il fisico e non è pericoloso. Anzi: è anche un modo per mantenersi regolarmente sotto controllo. Donare sangue è un atto personale, semplice e di grande valore. Chi dona sangue è sicuro di aver aiutato un'altra persona, in modo diretto e insostituibile. Per questo ringraziamo chi lo fa abitualmente. A questo punto, ci rivolgiamo a te. A te che non hai mai donato sangue, a te che lo hai fatto una volta, a te che lo donavi abitualmente fino a qualche tempo fa. Informati attraverso il numero verde gratuito 167-210758. Contatta una delle associazioni che da anni, con molta dedizione, raccolgono sangue. O rivolgiti al centro trasfusionale più vicino. Aiutaci.

AVIS FIDAS Consorzio Amici Banca del Sangue F. Peyretti

È un'iniziativa di Comunicazione Istituzionale

Si ringrazia l'editore de LA STAMPA per la concessione gratuita di questo spazio.

LA COMMOZIONE DEI «VECCHI ALLEATI»

Silvio Berlusconi, leader del Polo, non riesce a trattenere le lacrime nel cimitero di Hammamet, mentre Bettino Craxi viene sepolto. «Non dovevamo essere qui oggi, ma in Italia» aveva detto uscendo dalla chiesa. Era arrivato ad Hammamet con la moglie e il senatore a vita Francesco Cossiga

Il leader dei Socialisti Democratici Italiani **Enrico Boselli** con la moglie di Silvio Berlusconi **Veronica Lario**: in serata Boselli ha telefonato al ministro Lamberto Dini e al sottosegretario Marco Minniti per scusarsi dopo la contestazione che i due esponenti del governo italiano avevano subito all'uscita dalla cattedrale di Tunisi. Boselli, alla fine della cerimonia, ha anche auspicato che finisca al più presto la diaspora che in questi anni ha visto i socialisti divisi in più partiti

L'ex Presidente della Repubblica **Francesco Cossiga** accanto alla vedova di Bettino Craxi, **Anna**. Cossiga, su richiesta di Bobo, ha recitato le ultime preghiere al cimitero di Hammamet

Si ritrova a Tunisi la «diaspora» socialista

Berlusconi a Boselli: vieni con noi, An sta declinando

Fabio Martini
inviato a TUNISI

Nel piccolissimo cimitero cristiano di Hammamet, tra le mura e il mare, lo scavo nella sabbia è finito: la bara di Bettino Craxi, avvolta tra le funi, scende verso la terra. Stefania Craxi piange disperatamente, Bobo ha lo sguardo triste, la signora Anna nasconde l'angoscia dietro gli occhiali scuri. E accanto ai Craxi, nel momento più straziante, c'è Francesco Cossiga: l'ex Presidente tiene sotto braccio la signora Anna. Più lontani Enrico Boselli, Claudio Martelli, Gianni De Michelis e più lontano ancora Silvio Berlusconi. Difficile capire perché "il dottore" se ne stia così in disparte, anche se Berlusconi si commuove molto quando uno dei nipotini di nonno Bettino afferra un mucchietto di sabbia e lo lancia verso la tomba.

Quella dislocazione nel cimitero, le presenze al funerale sono indizi che raccontano di un fenomeno nuovo: è cominciata la corsa all'eredità socialista. Ora che Craxi è morto, ora che si sta riscoprendo la cifra da statista dell'"orco" Bettino, ora che la riabilitazione dei socialisti marcia a tappe forzate, è ripresa la caccia a quel 10-14 per cento di elettorato socialista che solo in piccola parte si è depositato sui contenitori eredi del psi. Dopo i messaggi molti forti lanciati da D'Alema al congresso ds («avevano ragione i socialisti») e con l'offerta dei funerali di Stato, il secondo significativo assaggio si è consumato ieri all'ora di pranzo: all'hotel Africa Meridien, si sono ritrovati allo stesso tavolo Silvio Berlusconi e la moglie Veronica, Fedele Confalonieri, Francesco Cossiga e i capi dello Sdi, Enrico Boselli, Ottaviano Del Turco, Roberto Villetti, Ugo Intini. E Berlusconi non ha rinunciato a parlare di politica. E lo ha fatto in modo molto esplicito: «Per voi dello Sdi c'è spazio dalla nostra parte: noi di Forza Italia abbiamo voti e abbiamo posti di responsabilità da offrire a gente di qualità come voi», anche tenendo conto che «altri non sono riproponibili». Berlusconi non fa nomi: allude a personaggi come Gianni De Michelis? Ma per attrarre nella sua rete i socialisti schierati dall'altra parte della barricata, Berlusconi sfodera l'argomento più delicato: «An? Ma lo volete capire che An conterà sempre di meno, che è stata ridimensionata? Oramai è attestata attorno al 10 per cento...». Per allettare i socialisti, Berlusconi sa che l'argomento-Fini può essere decisivo e allora eccolo rivelarsi: «Ieri ho disdetto un vertice del Polo perché non mi era piaciuta una frase di Fini su Craxi». E per fare capire che si sta muovendo per fare le cose in grande, il Cavaliere racconta: «L'altro giorno mi sono incontrato anche con Sergio D'Antoni...». Più tardi con i giornalisti, Berlusconi è telegrafico: «In canti in arabo durante la messa erano una cosa che potevamo rispiarmarci: mi dispiace che non siano in Italia i funerali di Craxi, con cui eravamo amici da 20 anni».

E Cossiga? Nelle rarissime esternazioni di questa trasferta tunisina, l'ex Capo dello Stato si è prodotto in un elogio di Craxi: «Un grande Presidente del Consiglio, l'uomo che ha posto il suo coraggio, la sua fantasia, la sua intelligenza e anche il suo, talvolta non buon carattere, al servizio del Paese. Con grande disinteresse». E poi una rivelazione privata: «In occasione del recente incontro, non gli avevo sentito pronunciare parole dure, la sofferenza gli aveva addolcito in modo straordinario il carattere».

E i socialisti? Mentre Berlusconi li allettava, ascoltavano poco persuasi dalla "corte" berlusconiana. «La collaborazione va bene, le alleanze strategiche sono un'altra cosa», ha detto Boselli a Berlusconi. Ma in queste ore gli ultimi capi socialisti - emozionatissimi, ma vagamente confusi dal fulmineo riconoscimento che avevano ragione loro - continuano a restare divisissimi tra loro. Ieri mattina, dopo anni, si sono ritrovati uno accanto all'altro: Martelli e De Michelis, Del Turco e Di Donato, Boselli e la Boniver entravano ed uscivano dalla camera ardente del loro ex capo. Chi vi entrava e osservava il cadavere di Craxi, ne usciva sconvolto. Una bara troppo piccola aveva costretto a contrarre e piegare la testa di Craxi, il cui volto mostrava una smorfia che ne amplificava il dolore in modo crudele. E anche chi non è stato quasi mai d'accordo con Craxi, ne usciva sconvolto. Per esempio Roberto Villetti: «Una tragedia, una tragedia per la comunità socialista». Emozionati, ma divisi, come sempre nella loro storia secolare. De Michelis: «Davvero rivoltante questo tentativo di accaparrarsi dell'eredità socialista, anche da parte del governo e dei Ds». E invece Del Turco: «In 24 ore è stato possibile fare la verità storica su Craxi e non concordo con chi dice: meglio pochi ma puri». Ora che Craxi non c'è più la diaspora socialista si ricomporrà? Villetti amaro: «Tra di noi le idee restano diverse».

GIA' USCITO IL «TESTAMENTO»

Pubblicato nel '98 dall'«Avanti!»

ROMA. Nulla di nuovo nel «testamento» politico di Craxi diffuso ieri. Quelle trenta cartelle inviate per posta da Hammamet a Pillitteri e girate ai giornali giovedì sera, non contenevano novità rispetto alle chiamate in correo di tutta la classe politica italiana che venivano periodicamente lanciate da Craxi dal rifugio tunisino, erano già note da un anno.

Il documento era stato integralmente pubblicato, salvo qualche piccola correzione formale, il 20 settembre '98 dal quotidiano «L'Avanti!», dell'ala craxiana dei socialisti. E dalla Tunisia era stato inviato anche ai presidente di Camera e Senato. Due i passaggi nuovi, nel testo diffuso giovedì: l'accusa da parte nei confronti del movimento cooperativo rosso di aver finanziato il Pci e la citazione per Oscar Luigi Scalfaro, accanto alle altre massime cariche istituzionali del Paese, che secondo Craxi non potevano ignorare il sistema di finanziamento del partito.

Dini e Minniti escono dalla cattedrale di Tunisi e sono contestati dalla folla

L'AMBASCIATORE PETRIGNANI «PER WASHINGTON ERA ALLEATO AFFIDABILE»

«Nixon l'aveva paragonato al presidente Mitterrand»

intervista
Maurizio Molinari
ROMA

CRAXI con Reagan fu sempre franco, sia quando disse sì agli euromissili che quando disse no alla consegna di Abu Abbas». Così Rinaldo Petrignani, ambasciatore d'Italia a Washington dal 1981 al 1991, riassume l'altalenante rapporto di Craxi con la Casa Bianca segnato da tre tappe: l'installazione degli euromissili, la crisi dell'Achille Lauro e l'entrata dell'Italia nel G7.

Ambasciatore Petrignani, Craxi fu un interlocutore scomodo per il presidente Reagan?

«In Craxi gli americani ebbero un interlocutore sincero, un alleato credibile e orgoglioso. Il presidente Ciampi ha descritto Craxi come "un uomo che ha contribuito al rafforzamento dell'Occidente e al consolidamento della pace". La frase è un riferimento al fatto che l'Italia di Craxi ebbe un ruolo fondamentale nello schieramento degli euromissili in Europa. Era il 1983 la Gran Bretagna aveva fatto sapere che avrebbe schierato i Pershing II ma la Germania, paese chiave per la Nato, aveva detto che il suo atteggiamento dipendeva da quello dell'Italia. La decisione favorevole del governo Craxi, con Andreotti agli Esteri, fu determinante».

Perché Craxi sugli euromissili fu d'accordo con Reagan?

«Craxi era d'accordo con Reagan su un principio di fondo: per consolidare la pace bisognava spingere i sovietici a negoziare la loro superiorità strategica sul continente e l'unico modo per farlo era quello di non essere arrendevoli con Mosca di mostrare i denti».

Che effetto ebbe a Washington l'accettazione italiana degli euromissili?

«Craxi si era mostrato agli occhi degli americani affidabile. Ricordo che incontrai l'ex presidente Usa Richard Nixon ad una cerimonia e complimentandosi per la scelta sugli euromissili abbinò il nome di Craxi a quello del presidente francese Francois Mitterrand. "Mi piacciono i socialisti europei antisovietici" mi disse Nixon. Non dimentichiamoci che quando l'Italia di Craxi venne ammessa nel G7 gli Usa furono fra i favorevoli, Francia e Gran Bretagna erano state contrarie».

L'intesa fra Craxi e Reagan però andò in frantumi due anni dopo sulla pista di Sigonella...

«A Sigonella i marines ed i carabinieri furono sul punto di spararsi addosso. Nella storia dei rapporti fra Italia e Stati Uniti non vi è mai stato un momento di tale tensione».

Lei in quelle ore seguì il braccio di ferro dall'ambasciata di Washington. Perchè Craxi volle sfidare Reagan così platealmente su una questione arroventata come il terrorismo?

«L'atto di terrorismo si era svolto su una nave italiana. Era una situazione drammatica. Per salvaguardare la vita dei passeggeri Roma chiese al presidente egiziano Mubarak di risolvere il problema. Mubarak personalmente ottenne da Abu Abbas il rilascio della nave in cambio del ritorno a Tunisi suo e del suo commando. Non sapevamo che il passeggero Leon Klinghoffer fosse stato assassinato. Quando i caccia Usa intercettarono il velivolo diretto a Tunisi e lo fecero scendere a Sigonella per catturare il commando Craxi non poteva lasciar fare: aveva preso un impegno personale con Mubarak».

Craxi insomma fece prevalere il patto con Mubarak sull'alleanza con Washington...

«Gli americani la presero molto male ma Craxi non aveva scelta, quella notte difese la sovranità nazionale e fu talmente offeso dall'atteggiamento degli americani che si rifiutò di andare a Washington il 24 ottobre del 1985 alla riunione del G7 indetta da Reagan per preparare l'incontro con Gorbaciov a Ginevra. Solo l'arrivo a Roma del vicesegretario di Stato Whitehead con una lettera personale di Reagan convinse Craxi a cambiare idea...».

Come fu il primo incontro fra Craxi e Reagan dopo Sigonella?

«Il 19 ottobre Craxi si incontrò con Reagan nella sede della rappresentanza americana alle Nazioni Unite. "Sapevo che liberando Abu Abbas le avrei dato un dispiacere ma nella situazione in cui mi trovavo non avevo altra scelta, dovevo rispettare le leggi italiane" disse Craxi a Reagan. I due si strinsero la mano. Craxi gli chiese: "Amici come prima?". "Più di prima" rispose Reagan».

L'ambasciatore Rinaldo Petrignani

DOPO L'INTERVISTA

Pellegrino: sentiamo Piperno

ROMA. Il presidente della Commissione Stragi Giovanni Pellegrino sostiene che l'audizione dell'ex leader di Autonomia Piperno, sul caso Moro, «è diventata urgente» dopo le «novità assai importanti che il professor Piperno ha ritenuto di rivelare in un'intervista a *La Stampa*». «In questa intervista - prosegue Pellegrino - Piperno getta una luce nuova sugli ultimi drammatici giorni del sequestro Moro quando, se non sbaglio per la prima volta, riconosce di aver incontrato Moretti e di aver discusso con lui della inidoneità del discorso di Bartolomei ad aprire uno spiraglio che potesse condurre alla liberazione di Moro». «Nell'audizione di Maccari - aggiunge - quando non avevo ancora letto l'intervista di Piperno avevo comunque rilevato l'inutilità di indagini chiuse all'interno del mondo brigatista. [Ansa]

Il rapporto con gli Usa dopo il «caso Sigonella»

Quando non volle vedere Reagan

Francesco Paolo Fulci

IL 21 novembre 1985 fu una giornata importante per la Nato. Era terminato proprio quel giorno il Vertice di Ginevra tra Reagan e Gorbaciov in cui i due Presidenti avevano raggiunto un accordo storico per la riduzione delle rispettive forze nucleari strategiche.

Il Segretario Generale della Nato Lord Carrington aveva suggerito che, sulla via del ritorno, Reagan desse sull'incontro notizie di prima mano ai capi di Stato e di governo dei Paesi Nato. Arrivarono tutti, con la sola eccezione di Mitterrand che, notoriamente, non gradiva convocazioni a breve scadenza da nessuno, e tanto meno dagli alleati americani. Per l'Italia venne Bettino Craxi. Nell'accoglierlo (all'epoca ero rappresentante permanente al Consiglio Atlantico), insieme ai colleghi accreditati alla Comunità Europea ed alla corte belga, lo vedemmo scendere dall'aereo accigliato e scuro in volto. L'onorevole Andreotti, allora ministro degli Esteri, che era con lui, si premurò di avvertirci che il presidente del Consiglio non era quella mattina del suo umore migliore. Ne ebbi la conferma nel breve tragitto dall'aeroporto militare di Melsbroe ad Evere, ove ha sede il quartier generale della Nato. Come da protocollo, gli stavo accanto in auto. Non aprì bocca, salvo per dirmi che la sera prima aveva dormito male.

L'atmosfera non migliorò quando, nel mio ufficio, si trovò alle prese con un telefono superprotetto che la sicurezza Nato aveva installato per tutelare la riservatezza delle conversazioni dei Capi di Stato e di governo con le loro capitali. «More solito», non funzionava. Craxi lo sbattè a terra, bofonchiando che non c'era da fidarsi nemmeno dei telefoni della Nato.

Francesco Paolo Fulci

21 novembre 1985 Una missione «controvoglia» alla Nato

Neanche a colazione, ospiti di Renato Ruggiero nel prestigioso ristorante «Comme chez soi», vi fu modo di alleggerire il clima. Allo «chef» che in persona era venuto a magnificare i manicaretti del giorno, Craxi rispose secco: «Donnez-moi une soupe».

Avviandoci verso la sala ove Carrington stava intrattenendo le personalità prima della riunione, chiesi a Craxi se voleva salutare Reagan, nel qual caso sarei stato ben lieto di fare da interprete. Mi rispose che non lo riteneva necessario.

Intuii allora il motivo del malumore: era la prima volta che il nostro presidente del Consiglio si trovava faccia a faccia con Reagan dopo la coraggiosa decisione di non consentire che venisse calpestato il buon diritto dell'Italia di farsi rispettare in casa propria, a Sigonella. Mi venne in mente che qualche tempo prima Reagan aveva confuso la Sicilia con la Corsica. Ma soprattutto mi ricordai un telegramma di colloquio che il segretario di stato George Schultz aveva avuto alla Nato con Andreotti ai primi di settembre. Gli americani erano entrati verdi ed usciti neri. Nel fare da interprete all'inizio del colloquio, mi limitai a tradurre solo metà delle contestazioni statunitensi. Bastava e avanzava.

Craxi ascoltò piuttosto annoiato i lunghi discorsi che seguirono l'esposizione di Reagan. Per l'intervento italiano, avevamo predisposto con i miei collaboratori una serie di testi. Craxi li mise bruscamente da parte e buttò giù quattro o cinque frasi.

Il discorso del presidente del Consiglio italiano, sulla ripresa del dialogo Usa-Urss tra Reagan e Gorbaciov, venne accolto con visibile soddisfazione da tutti i partecipanti alla riunione. Da quel momento, il volto di Craxi si rischiarò. Quando lo riaccompagnai la sera in aeroporto, era un altro Craxi. Gli dissi che venivo dalla città di suo padre, Messina; gli ricordai l'ubicazione dello studio ove un suo zio esercitava la professione medica e gli feci presente che il suo cognome veniva pronunciato sullo Stretto con l'accento sulla «i». Evidentemente questa caratteristica si era persa per strada nel 1929 quando suo padre, per sfuggire a sgradevoli pressioni fasciste, era stato costretto a trasferirsi a Milano. Craxi mi confermò divertito tutti questi particolari.

Aggiunsi allora che, nel fare ricerche sulla mia famiglia, avevo scovato una circolare vergata da un suo antenato, Procuratore Generale dei Borboni, che aveva stabilito i criteri per riconoscere i titoli nobiliari siciliani. Anche questo accenno fu accolto bene e Craxi si lanciò in una lunga disquisizione sul suo avo, del quale era particolarmente orgoglioso.

Già ambasciatore d'Italia all'Onu

I radicali : niente alleanze e pronti allo sciopero della fame per difendere i referendum

«Al voto con commissari Ue»

Bonino: controllino la regolarità

Ugo Magri
ROMA

Sciopero della fame. Come dire, l'arma più disperata alla quale un nonviolento può ricorrere. Emma Bonino e Marco Pannella sono pronti a sottoporsi di nuovo a quel supplizio, se fosse necessario per difendere i referendum e il loro diritto di parola. Non è una decisione da prendere a cuor leggero, e difatti l'ultima parola spetta all'assemblea nazionale radicale, riunita da ieri e fino a domani in una dependance dell'hotel Ergife. Pannella, in un appassionato discorso notturno, ha formulato l'ipotesi in termini assai problematici. «Ne vale la pena?», si è chiesto, «e basterebbe a fermare il massacro di legalità?». Forse, però, è solo un modo per misurare le risposte del partito, o per alimentare un po' di suspense. Difatti la Bonino, che conosce il leader radicale meglio di tutti gli altri, in cuor suo è convinta che alla fine lo sciopero si farà. Perché risulterà chiaro che non ci sono alternative, e tutti gli altri tentativi di fare udire la propria voce saranno soffocati. Sui radicali e le loro battaglie calerà una cappa di silenzio imposta da tivù e giornali. Rai e Mediaset - prevede la Bonino - faranno a gara per oscurare i referendum e per impedire che si ripeta la sorpresa delle ultime elezioni europee, quando la lista Bonino contro ogni pronostico raggiunse il 9 per cento. Stavolta per i radicali ci sarà un grande problema di comunicazione, prevede l'ex commissario europeo. E Pannella usa parole forti: «L'Italia ha una classe dirigente che non può permettersi il rispetto della legge e della democrazia. Dunque non può permetterci di andare in televisione...».

Di qui l'ultima «provocazione radicale», cioè l'idea di invitare degli osservatori europei e internazionali che vengano a vigilare sulla regolarità dei due appuntamenti con le urne, referendum e regionali. Proprio come avviene nelle democrazie fragili del Terzo Mondo, quando gli osservatori dell'Occidente intervengono - di solito sono chiamati - per scongiurare brogli o peggio ancora. E' a questo punto che si è ridotta l'Italia dell'anno Duemila? Sì, secondo Pannella e a sentire la Bonino. Che come prova dell'illegalità in cui versa il nostro Paese cita le 300 condanne inflitteci dalla Corte di giustizia europea per violazioni dei diritti dei cittadini nei processi penali. Con questi precedenti, dicono i radicali, c'è poco da stare tranquilli. Anzi, annuncia la Bonino, «è ora di aprire un altro dossier sui diritti civili».

Inutile dire che, in questo clima da ultima spiaggia, non c'è posto per una politica di alleanze. Tutti i ponti sono stati bruciati, sia col centrodestra che col centrosinistra. Con una differenza: agli occhi di Pannella, Silvio Berlusconi è ormai definitivamente irrecuperabile. A lui vengono riservati i motteggi più salaci, le battute più sanguinose. Nel suo discorso, Pannella è arrivato a dargli del menagramo, che per un imprenditore di successo è il peggio del peggio: «Questi portano jella, scalogna», ha detto alludendo al Cavaliere, «hanno tradito il sistema elettorale maggioritario siamo passati a preferire il cancellierato, il modello tedesco. Ma appena lo hanno detto... bum, ecco che crolla la Germania!».

Sull'altra sponda, Veltroni è visto come il fumo negli occhi. La Bonino non gli perdona le parole pronunciate al congresso di Torino, quando ha accusato il radicali di volere la libertà di licenziamento. «E' una menzogna», reagisce l'ex commissario europeo, «che ci viene scagliata contro come uno spot». Con Massimo D'Alema, viceversa, resta aperto un sottilissimo canale di dialogo. Nei giorni scorsi Pannella ha cercato di allargarlo, finora senza successo. Ha chiamato palazzo Chigi, il premier è stato cortesissimo, gli ha promesso un colloquio con Minniti e Velardi, cioè i suoi due più stretti collaboratori. Poi, chi si è visto s'è visto. Ma la speranza, in casa radicale, è sempre l'ultima a morire.

Emma Bonino con Marco Pannella

Il Presidente alla stampa parlamentare «il Paese sta facendo passi avanti»

Ciampi: transizione quasi finita

«E adesso riforma elettorale entro la legislatura»

ROMA

«L'Italia è un Paese che ha compiuto grandi passi in avanti, anche negli ultimi mesi, e si può iniziare a dire che «la lunga transizione economica, politica e sociale si sta mano a mano completando». Anzi, «il ponte è ormai superato». Carlo Azeglio Ciampi, ricevendo al Quirinale i vertici della stampa parlamentar cita le cifre della ripresa economica negli ultimi anni: riduzione del deficit, annullamento del differenziale dei tassi d'interesse rispetto agli altri Paesi europei, cammino delle riforme avviato. «Questi sono i dati: non sono io a essere ottimista», conclude, rivolto a Enzo Jacopino, presidente dell'associazione dei cronisti parlamentari, che poco prima aveva lamentato «i risultati non raggiunti».

Il Presidente ci tiene a rilevare i «passi avanti» compiuti dal Paese negli ultimi mesi: «Le riforme, innanzitutto. Forse non sono state completate per quanto riguarda i grandi progetti, ma sono state avviate ed i primi risultati concreti raggiunti: il giusto processo e l'elezione diretta dei presidenti delle regioni, due passi compiuti. E all'epoca non sembrava certo una cosa facile...». Grazie a queste riforme «profonde anche se poco appariscenti», le elezioni regionali del 16 aprile si svolgeranno sotto un'altra atmosfera - spiega Ciampi - e si spera che grazie ad esse «vi possa essere un miglioramento nel fenomeno dell'assenteismo». Una buona premessa per sperare che entro la fine della legislatura si possa arrivare anche alla riforma elettorale per le politiche.

Il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi

Ciampi ricorda poi il suo recentissimo viaggio in Sicilia. La mafia è lungi dall'essere sconfitta, ma il Capo dello Stato si dice «colpito in maniera molto positiva sia dagli incontri con gli amministratori che da quelli con il popolo, che dimostrava la sua vicinanza allo stato». Ma sono i dati economici a far dire a Ciampi che l'Italia è in crescita. «Conservo ancora qualche vecchia cartella di quando ero ministro del Tesoro - racconta - Il differenziale nei tassi d'interesse tra l'Italia e gli altri paesi europei era a 5 punti. Adesso è zero. Per quanto riguarda il disavanzo l'Italia ha rispettato gli impegni. Il debito pubblico è stato eliminato del 10%. Certo, sono ancora tempi difficili, ogni giorno ci dà un problema, ma troviamo sempre la forza, la fiducia e la serenità per affrontarlo. La transizione si sta completando». [r. i.]

Mattarella, Bindi e Toia al Consiglio dei ministri

Ppi contro il «concordato» con i Testimoni di Geova

ROMA

Il Consiglio dei ministri ha approvato ieri uno schema di intesa che regola i rapporti tra l'Italia e i Testimoni di Geova. Ma è stato un sì sofferto, arrivato solo dopo un animato dibattito che ha visto come protagonisti i ministri del Ppi Sergio Mattarella, Rosi Bindi e Patrizia Toia. Ma la discussione avrebbe coinvolto anche altri due ministri: si sarebbero schierati contro l'accordo pure Lamberto Dini e il mastelliano Agazio Loiero, titolare dei Rapporti con il Parlamento. Mattarella, Bindi e Toia avrebbero espresso «riserve» e «netto dissenso» sul provvedimento, osservando che bisogna distinguere nettamente tra la difesa della libertà di culto nel Paese, che va garantita e assicurata a tutti, e la sottoscrizione di una intesa tra lo Stato e una Congregazione, come nel caso dei testimoni di Geova. Per gli esponenti del Ppi questa intesa propone un rapporto di collaborazione tra lo Stato e una comunità di credenti che suscita «perplessità» se si pensa, ad esempio, alla posizione da loro espressa in materia di partecipazione al voto e di trasfusione del sangue per la tutela della persona umana. I Testimoni di Geova contano in Italia oltre 210 mila «evangelizzatori» che raggiungono, ogni anno, un complesso di 400 mila tra seguaci e simpatizzanti. I testimoni di Geova sono arrivati in Italia oltre 100 anni fa, raccolti intorno alle «Sale del Regno». Messi alle strette dal regime fascista, la congregazione negli Anni Settanta hanno visto i loro «predicatori» tutelati ai fini presidenziali grazie a un decreto dell'allora ministro dell'Interno dc Cossiga.

Il consiglio dei ministri ha ieri approvato anche l'intesa con l'Unione Buddista italiana.

[r. i.]

LA NOTA ROMANA

CAMPAGNA ACQUISTI

Paolo Passarini

RIFERISCONO le agenzie che, durante le esequie per Bettino Craxi, si è alzato un grido: «Cossiga, lascia i comunisti». L'ex-capo dello Stato ci sta con tutta evidenza pensando. Prima della cerimonia, Francesco Cossiga, assieme all'altro «trifoglista» Enrico Boselli, ha pranzato con Silvio Berlusconi. Qualcosa si muove nel Polo e il fatto che, il giorno prima di partire per Tunisi, il capo di Forza Italia abbia abbordato (pur senza speranze) perfino il prodiano Arturo Parisi e il popolare Antonio Soro, conferma che è in pieno sviluppo una campagna acquisti a tutto azimut.

PROBLEMI DI FAMIGLIA. Nella relazione con cui ha aperto ieri il congresso del Ccd, anche Pierferdinando Casini ha lanciato un appello a Cossiga e alle altre schegge ex democristiane per «aprire insieme nel Polo un altro capitolo della storia comune». Mentre chiude un accordo con la Lega volto a proiettarsi, oltre le regionali, sulle prossime politiche, Berlusconi sa benissimo che il suo problema principale è conquistare quanto più centro può e ridimensionare il ruolo di Alleanza nazionale. Il partito di Gianfranco Fini, attaccato anche da Casini per la sua linea «solitaria» sui referendum sociali, ha ormai maturato solidi punti di dissenso con Forza Italia: legge elettorale, giustizialismo e referendum. L'unità del vecchio Polo è ormai solo una facciata stinta, ma un nuovo Polo sembra farsi strada.

PROBLEMI DI FAMIGLIA 2. Aprendo invece il congresso dei Verdi Grazia Francescato ha aderito subito alla proposta diessina di creare una federazione del centrosinistra, per poi concentrarsi sui contenuti ambientalisti al rilancio dei quali ha affidato le speranze di una ripresa del partito. Purtroppo non basta invocare la concretezza per essere concreti e i 13 punti dei Verdi sono, per il momento, più titoli che obiettivi. Ai minimi storici i Verdi cercano in se stessi la forza per reagire. Non creeranno problemi al governo, ma alle prossime elezioni rischiano di sparire. Ed è un problema anche questo.

paopas@lastampa.it

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 19 GENNAIO 2000

Alalou Siami, **Anello** Chiara; **Angelozzi** Riccardo; **Arrasco Flores** Joshua Tommy; **Barros Abrigo** Chiara Lisbilina; **Benna** Vincenzo; **Bisaca** Denis; **Caprarella** Luigi; **Cerella** Giorgio; **Ciobanu** Elisa; **D'Anna** Margot; **Dassi** Anitua; **Diforti** Erika; **Dohairi** Aooub; **Egharevba** Ifilfe; **El Lahbas** Samira; **Esposito** Marco; **Farelli** Gianluca; **Fiore** Antonio; **Gusiano** Simone; **Kohaila** Abdelmajid; **Licata** Andrea; **Mabrito** Matteo Felice; **Martinello** Francesca; **Martino** Davide; **Mihaiescu** Valentina; **Mocci** Noemi; **Ferri** Laura; **Ramassi** Aiman; **Ribaudo** Giorgio Fabio; **Turco** Mattia; **Turco** Margherita; **Vinay** Gianni.

MORTI DENUNCIATI IL 19 GENNAIO 2000

Negli Ospedali: **Gonella** Giuseppe, a. 73, Ospedale Martini, nato a Isola d'Asti; **Ajmar Bernardo**, a. 84, Molinetti, nato a Fossano (CN); **Di Pardo Artidoro**, a. 75, Mauriziano Umberto I, nato a Termoli (CB); **Gastri** Paolo Marco Dante, a. 50, Molinette, nato a Torino; **Pintore** Giommaria, a. 84, Molinetti, nato a Bonorva (SS); **Nuovo** Antonietta ved. **Nuovo**, a. 73, Giovanni Bosco, nato a Corato (BA); **Paonessa** Peppina ved. **Pascerl**, a. 90, Luigi Einaudi (ex vecchia Astanteria), nata a S. Vito sullo Ionio (CZ); **Gentile** Irma ved. **Terasco**, a. 93, Mauriziano Umberto I, nata a Isola d'Asti (AT); **Ciardione** Antonia, a. 73, Amedeo di Savoia, nata a Migliarina (CZ); **Albertini** Ivana in **Bosretti**, a. 67, Molinette, nata a Jolanda di Savoia (FE); **Altemino** Crescenzo, a. 82, Molinette, nato a Asti; **Di Lazzaro** Maria in **Mattanò**, a. 77, Giovanni Bosco, nata a Castrovegio (CS); **Cristiano** Giovanni, a. 70, Molinette, nato a Bianchi (CS); **Castagneri** Laura, a. 25, Giovanni Bosco, nata a Torino; **Zannoni** Carlo, a. 75, Cottolengo, nato a Loria (TV); **Bertallo** Renato, a. 52, Molinette, nato a Castelnuovo d'Asti ora Castelnuovo Don Bosco (AT); **Corio** Giovanni, a. 85, Cottolengo, nato a Rivalba (TO); **Vigenò** Margherita ved. **Carla**, a. 92, Molinette, nata a Verona; **Tamburri** Giovanni, a. 84, Giovanni Bosco, nato a Alri (TE); **Mercarino** Maria in **Canavero**, a. 75, Martini, nata a Barbaresco (CN); **Marcone** Marianna in **Benzatti**, a. 79, Gradenigo, nata a Torino; **Lovatello** Antonio, a. 67, Giovanni Bosco, nato a S. Vendemiano (TV); **Trivero** Carolina in **Peciolla**, a. 67, Giovanni Bosco, nata a Ticineto; **Beccio** Luigi Adolfo, a. 90, Giovanni Bosco, nato a Alfiano Natta (AL).

Presso case di cura di riposo ed istituti religiosi: **Marino** Alda ved. **Ceasasa**, a. 88, casa di cura Bernini, nata a Fasano (BR); **Amadori** Bruna, a. 81, istituto San Giuseppe via S. Donato 37, nata a Padova; **Santaniello** Domenico, a. 79, casa di cura Fornaca, nato a Lauro (AV).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Fiorino** Maria Lidia in **Meio**, a. 85, corso Monte Cucco 21, nata a Sinio (CN).

Presso residenza: **Lurgo** Giorgio, a. 53, corso Vercelli 254, nato a Torino; **Cacace** Teresa ved. **Angeli**, a. 92, via B. Montecuccoli 2, nata a Caltanissetta; **Reicoli Matthieu** Thea Maria in **Tibone**, a. 82, via A. Bertola 55, nata a Torino; **Tortorelli** Antonio, a. 84, via Veglia 37, nato a Torino; **Pintus** Maria in **Luzzu**, a. 88, corso Ferrara 39, nata a Sassari; **Ceseri** Giovanni, a. 78, via L. Boccherini 33, nato a Meglie (LE).

Presso medicina legale: **Cleopazzo** Aurora ved. **Alessandrone Gambardella**, a. 88, nata a Squinzano (LE); **Pantano** Daniele, a. 41, nato a Calleglrone (CT).

Nati 33 - Morti 36

NATI REGISTRATI IL 20 GENNAIO 2000

Bacchieri Elisa; **Barraco** Federico Andrea; **Bilulco** Ivan; **Canini** Edoardo; **Castelli** Federica; **Chaffaui** Zineb; **Cilibarti** Edoardo; **Corlasco** Alessandro; **Ebofi** Alessio Michele; **Faravelli** Elia; **Fiorevanti** Emanuele; **Fonsalo** Shirley Nayeli; **Frattianni** Thomas; **Galasso** Caterina; **Garis** Mattia; **Hedhly** Bechir; **Manuguerra** Veronica; **Occhiena** Zaira Irene; **Orsi** Martina; **Pittavino** Sergio; **Pontarolo** Arianna; **Pontarolo** Lorizio; **Rebenciuc** Riccardo Gheorghe; **Scarpa** Maria Luisa; **Scarsi** Beatrice Vittoria; **Sperla** Paola; **Zhau** Elena; **Zhu** Elena.

MORTI DENUNCIATI IL 20 GENNAIO 2000

Negli Ospedali: **Pignatti** Matilde, di anni 93, Mauriziano Umberto I, nata a Marino di Piave (TV); **Pisano** Giovanna in **Serra**, a. 71, Maria Vittoria, nata a Ruiagus (NU); **Delbosco** Giuseppe, a. 65, Molinette, nato a Torino; **Sambo** Armando, a. 88, Mauriziano Umberto I, nato a Chioggia (VE); **Rossello** Romana ved. **Gambino**, a. 91, Mauriziano Umberto I, nata a Govone (CN); **Mozzato** Vincenzo, a. 60, Molinette, nato a Stefanaconi (CZ); **Bigila** Carolina ved. **Migita**, a. 84, Molinette nata a Mombello Monferrato (AL); **Cherio** Maria ved **Galeotto**, a. 87, Luigi Einaudi (ex vecchia Astanteria), nata a San Damiano d'Asti (AT); **Scaglione** Clotilde ved. **Moiso**, a. 86, Mauriziano Umberto I, nata a Greci Milanese ora Milano; **Cappa** Armando, a. 65, Gradenigo, nato a Biascica (AV); **Monaco** Maria ved. **Festa**, a. 87, Giovanni Bosco, nata a Lacedonia (AV); **Conza** Beatrice ved. **Amato**, a. 76, Molinette, nata a Poggiomarino (NA); **Gorzerino** Cristian, a. 5, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nato a Cuneo; **Del Mastro** Luigina, a. 61, Giovanni Bosco, nata a Pellezzano (SA); **Velanta** vile ved. **Arabia**, a. 75, Martini, nata a Sinopoli (CZ); **Iecordi** Felice, a. 52, Gradenigo, nato a Petilia Policastro (KR); **Viarengo** Luigi, a. 48, S. Giovanni Antica sede Oncologia, nato a Dusino S. Michele (AT); **Toscano** Dario Giuseppe, a. 72, Molinette, nato a Lusarna S. Giovanni (TO); **Macchi** Maria Emilia a. 95, Cottolengo, nata a Fagnano Olona (VA); **Orio** Andrea Giuseppe, a. 27, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Bonnin** Carlo Angelo, a. 66, Mauriziano Umberto I, nato a Torino.

Presso residenza: **Camiasasi** Giuseppina ved. **Almaretti**, a. 607, via G. Duprè, nata a Villafranca Piemonte (TO); **Sartoretti** Maddalena ved. **Michelotto**, a. 78, via Cantalupo 6, nata a Montechiaro d'Asti (AT); **Fraire** Carlo, a. 74, via Tiomeo 11, nato a Pieseo (CN); **Guido** Savina ved. **Forina**, a. 92, via Monte Rosa 50, nata a Canosa di Puglia (BA); **Erza** Rosa ved. **Di Tonno**, a. 75, via Bergamo 11, nata a Orta Nova (FG); **Pinardi** Giovanna, a. 76, corso Casale 44/B, nata a Torino; **Stegner** Giuseppina in **Testa**, a. 60, via Emilio Ghione 88, nata a Montanaro (TO); **Graziano** Carla, a. 71, corso Unione Sovietica 507, nata a Torino.

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Bruno** Rosa ved. **Pignatta**, a. 91, casa di cura S. Vincenzo di strada S. Vincenzo 49, nata a Mondovì (CN); **Ciulla** Tomaso, a. 76, casa di riposo Carlo Alberto, nato a Andria (BA).

Nati 28 - Morti 31

E' mancata

Luisa Pastore Foggini

Lo annunciano profondamente addolorati il marito Guido, il figlio Paolo con Lauratte e il piccolo Luca Harrison, la cognata Franca con Mauro, Chiara, Giulio e Monica con Fabio e Filippo, il cognato Beppe con Carla, Elena e Laura, e parenti tutti.

— Mission Viejo, California, 20 gennaio 2000

Ester Foggini con i figli Massimo, Gianni, Paolo, Marcolina e le loro famiglie partecipano al dolore di Guido e Paolo per la scomparsa della cara LUISA.

Con grande umiltà come hai sempre vissuto, mamma ci hai lasciati

Teresa Albosano ved. Caruso

anni 93

I tuoi figli Gianni, Carla, Roberto. Funerali oggi ore 9 Cambiano, proseguo per Torino Cimitero Generale.

— Cambiano, 22 gennaio 2000.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Emilia Ronco ved. Virano

anni 90

L'annunciano i figli: Dino con Teresa; Mino con Rita; Marina con Dino; Pina con Gianpiero e rispettive famiglie; parenti tutti. Funerali in Torino sabato 22 corr. alle ore 11.45 nella parrocchia Beati Parroci Albert e Marchisio (via Monte Cengio n. 8), indi la cara salma proseguirà per Poirino ove sarà tumulata. Per volontà della defunta non inviare fiori. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 21 gennaio 2000.

E' mancato all'ospedale S. Croce di Cuneo

Giovanni Grecchi

di anni 84

Lo annunciano i familiari tutti. Funerali in Genova sabato 22 gennaio alle ore 11,30 direttamente nella chiesa parrocchiale di San Nicola (corso Firenze).

— Cuneo, 20 gennaio 2000.

E' mancata

Clementina Piasili in Davito Bava (Maddalena)

anni 86

Addolorati l'annunciano: il marito Giovanni, i figli: Anna con Giacomo, Elvira con Maria Pia e figli Gianni con Paola, Elena con Roberto e figli Noemi e Lorenzo, Sergio con Ines e figli Adriano con Pierangela, Raffaella, parenti tutti. Funerali in Cielo sabato 22 corr. ore 15,30 dell'abitazione, via Battitore n. 14 per la chiesa S. Giuseppe.

— Cirié, 21 gennaio 2000.
O.F. La Cristianità tel. 011/9295197

L'Orchestra Filarmonica di Torino con cordoglio e affetto partecipa al dolore di Aldo Fusari per la scomparsa della cara mamma

Corinna Marani

— Torino, 21 gennaio 2000.

Da Ipacchio Franco al suo agnellino:
Spero di avere sempre le tue qualità e il tuo coraggio nel soffrire in silenzio.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Flavia Boccaccio in Dealessandris

L'annunciano con immenso dolore il marito Franco e la figlia adorata Manuela. Funerali oggi 22 ore 14 parrocchia S. Alfonso.

— Torino, 21 gennaio 2000.
O. F. Boggio Dino snc - 011/65 20 91

La suocera Mariuccia, cognati Egidio, Giuliana, Liliana, Pier Luigi e nipoti Andrea e Matteo profondamente colpiti partecipano con tanto affetto.

Gli ex compagni di scuola e la loro famiglie partecipano commossi al dolore dell'amico Franco per la perdita della cara FLAVIA.

I Colleghi della Magneti Marelli Sistemi Elettronici partecipano al dolore del dr. Franco Dealessandris.

La Segreteria della Uil a nome di tutta la Confederazione partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di

Bettino Craxi

Un dirigente politico ed uno statista con cui la Uil ha sempre avuto un rapporto molto intenso a partire dalla metà degli Anni Settanta. I militanti ed i dirigenti della Uil lo ricorderanno con grande amicizia, e con questi sentimenti si condividono a fianco della famiglia in questo momento di grande dolore.

— Roma, 22 gennaio 2000.

Carla Spagnuolo e Mario Angeli consiglieri Regionali del Gruppo Patto dei Democratici alla Regione Piemonte ricordano con affetto il grande statista e leader politico

Bettino Craxi

e si uniscono al dolore della famiglia

— Torino, 21 gennaio 2000.

È mancato

Pietro Almasso

Lo annunciano la moglie Vittoria, i figli Silvana con Giampiero, Franco con Maria Luisa e Fabrizio. Funerali oggi alle ore 15,30 nella parrocchia San Martino.

- Alpignano, 22 gennaio 2000.

Le famiglie Sineo, Bonardi, Carone partecipano alla scomparsa del caro PIETRO.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 18,30-21

Accompagnato dall'affetto della sua famiglia si è spento serenamente

Nicola Milano

- Farigliano, 20 gennaio 2000.

Ciao nonno NICOLA, Francesca, Gianandrea, Beatrice, Edoardo, Matteo, Andrea, Leonardo, Tommaso e Marianna.

- Farigliano, 20 gennaio 2000.

Dirigenti e Maestranze di Milanostampa, stabilimenti Farigliano, Rocca S. Casciano e Calieppio piangono parte al grave lutto che ha colpito la famiglia per la morte del suo

FONDATORE E PRESIDENTE

Nicola Milano

- Farigliano, 20 gennaio 2000.

Le Case Editrici Nicola Milano e Cappelli partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

PRESIDENTE

Nicola Milano

- Bologna, 20 gennaio 2000.

I Collaboratori di Milanoagenda partecipano al dolore per la scomparsa del titolare

Nicola Milano

- Farigliano, 20 gennaio 2000.

Commossi i fratelli Paolo e Giangiacomo Bonecchi da Parigi si uniscono al dolore della famiglia Milano

Giusi e Enrico Mellano partecipano commossi al dolore di Lucia e famiglia

Pierino e Rina Bozzolasco sono affettuosamente vicini a Lucia e famiglia.

A

Nicola Milano

uomo integerrimo, maestro di vita, va il nostro affettuoso ricordo, Gianni, Eddi, Rocco e Marcello.

- Farigliano, 20 gennaio 2000.

Basilio ed Elisa ricordano con immenso affetto il caro amico NICOLA.

- Farigliano, 21 gennaio 2000.

I Dirigenti della Cartiere del Garda S.p.A. partecipano al lutto dei familiari per la scomparsa del signor

Nicola Milano

imprenditore con stima, le grandi doti imprenditoriali.

- Riva del Garda, 21 gennaio 2000.

Sergio e Carla Nano e figli commossi partecipano con affetto

- Mondovì, 21 gennaio 2000.

Presidente, Amministratori, Sindaci, Direzione e Personale della Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù partecipano al cordoglio del consigliere dr. Riccardo Sardo e famiglia per la scomparsa del suocero maestro

Nicola Milano

- Carrù, 21 gennaio 2000.

La famiglia Ramello, Cresta ed i Dipendenti della Cartaria Subalpina partecipano sentite manifestazioni al dolore della famiglia Milano.

Vittorino Coetti e famiglia partecipano al lutto delle famiglie Milano e Sardo per l'improvvisa scomparsa del

cav. Nicola Milano

- Milano, 21 gennaio 2000.

Piero Jemina e famiglia partecipano al dolore della famiglia Milano.

Vittorio Farina con il Presidente, i Vice presidenti, l'Amministratore Delegato, i Dirigenti ed il Personale tutto della Ilte S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia e della Milano Stampa S.p.A. per la scomparsa del

cav. Nicola Milano

fondatore della società.

- Torino, 21 gennaio 2000.

Elda e Ennio Franzino sono vicini al dolore della signora Lucia e dei figli per la scomparsa del caro

Nicola Milano

- Torino, 22 gennaio 2000.

Adalia e Rino Filippi con Laura ed Enrico Martinetti partecipano al cordoglio delle famiglie Milano e Sardo per la scomparsa di

Nicola Milano

- Carrù, 21 gennaio 2000.

Bonfiglio Manoni, i Dirigenti, i Collaboratori ed i Dipendenti della Società Dataprintgrafik esprimono il più profondo cordoglio e rammarico all'amico Claudio per la scomparsa del padre

Battista Ostorero

— Rimini, 21 gennaio 2000.

E' mancata

Cristina Ala

di anni 80

L'annunciano: la sorella Ginetta, il cognato Renzo, la cognata Antonietta, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Balangero sabato 22 alle ore 14,45 partendo dal piazzale della chiesa Consolata.

— S. Carlo, 20 gennaio 2000.

E' mancato

Ricilio Fornicola

(U.C.O.C.)

di anni 81

L'annunciano addolorati: il figlio Angelo, la nuora Maria Grazia, la nipote Katia, sorella nipoti e parenti tutti. Funerali in San Carlo Canavese sabato 22 gennaio ore 15 partendo dall'abitazione via San Giovanni 87/A.

— San Carlo, 19 gennaio 2000.

Serenamente è mancata

Luigina Lombardi

Addolorati lo annunciano la figlia Maria e il genero Nicola, i nipoti Domenico, Enzo con Nicoletta, Alfonso Lantini e famiglia, Ferdinando Di Maio e famiglia, Remo Lombardi e famiglia. Un particolare ringraziamento al dottori Orazio e Massimo Pistono per l'amicizia dimostrata. I funerali si svolgeranno sabato 22 c.m. presso la parrocchia S. Felice in Frugarolo (AL) ore 15,30. Non fiori ma opere di bene.

- Torino, 20 gennaio 2000.

Condomini, Inquilini, Amministratore e Custode del condominio di corso Unione Sovietica 248, Torino, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Luigina Lombardi

- Torino, 21 gennaio 2000.

E' mancato

Antonio Pracca

anni 92

Lo annunciano moglie, figlio, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato ore 14,15 da via Torino 131.

— Castiglione T.se, 20 gennaio 2000.
O. F. Fenoglio - 011/98.07.102

Gli amici
Olga e Michele Sola
Bruno Robotti
Mario Sapuppo
Matteo Carlo Zero
partecipano al dolore per la perdita del caro amico

Domenico Prone

— Nichelino, 21 gennaio 2000.

La cognata Claudia Gautier di Confiengo ed i nipoti Edoardo, Babetta, Filippo con le loro famiglie partecipano con dolore la scomparsa della

N. D.

Ines Gautier di Confiengo Siciliano di Rende Galanti

ricordandola con affetto. La cara salma sarà sepolta a Chieri sabato 22 alle ore 10.

— Torino, 22 gennaio 2000.

ANNIVERSARI

1990 2000
PROF. ING.
Giovanni Tamburelli

1970 2000
Francesco Giacco

Passare nell'immenso mondo dello Spirito sarà un'esperienza incredibile e nell'istante che ci ritroveremo il tempo non sembrerà trascorso. Carlo e Roberto.

Mario Arcari

— Torino, 22 gennaio 2000.

1957 1997
Luigi Vallini

Sei sempre nel mio cuore con infinito amore. S. Messa S. Angeli Custodi il 22 gennaio 2000.

1961 2000
Roberto Marcone

Un rimpianto infinito. Mamma Messa 22 gennaio S. Redentore ore 18.

1909 2000
Lucia Taricco in Palisciano

Il marito la ricorda sempre con immutato amore.

1999 23 GENNAIO 2000
Giancarlo Stara

E' passato un anno, mi manchi tanto. Claudio.

1993 2000
dr. Riccardo Costa

Sulla terra tra gli uomini non c'era posto per te.

Nel 2° anniversario della scomparsa del maestro ingegnere

Enrico Girardi

la moglie Marina ed il figlio Ettore con gli adorati nipoti Giulia e Enrico lo ricordano con immutato affetto.

— Massazza, 21 gennaio 2000.

1908 2000
Giovanni Settimo

La famiglia lo ricorda.

— Revello, 22 gennaio 2000.

Aperta a Chianciano l'assemblea costituente del Sole che ride: in mille a discutere del nuovo programma

Sui Verdi il vento di Seattle

«Alt ai cibi transgenici o usciamo dal governo»

Maria Grazia Bruzzone
Inviata a CHIANCIANO TERME

«Noi Nuovi Verdi abbiamo un astro guida, quello del Futuro sostenibile. Un matrimonio fra economia ed ecologia che possa garantire il benessere senza erodere il patrimonio ambientale. Un modo per dare un sorriso al futuro...». Grazia Francescato apre l'assemblea costituente dei Nuovi Verdi che la consacrerà presidente del nuovo partito, toccando temi grandi con accenti soavi che riprendono lo slogan sopra il palco. Anticipando la sua relazione di oggi, spazia sul necessario riorientamento della produzione e dei consumi per consentire uno sviluppo non solo più uguale ma compatibile con le risorse del pianeta, punta sulla sicurezza alimentare, accenna al dissesto idrogeologico, alle politiche energetiche, ai diritti umani. «E' la lezione che è uscita da Seattle», spiega riferendosi al primo round del Wto di due mesi fa, dove Francescato, unica leader politica, è stata.

Ma quando scende sul terreno politico, la coordinatrice uscente che nel luglio scorso ha avuto il difficile compito di rilanciare l'immagine un po' appannata del partito ambientalista per eccellenza, ritrova i toni decisi del caso: «Noi siamo pronti ad uscire dal governo - avvisa Massimo D'Alema che stamattina interverrà all'assemblea - se le grandi tematiche della sicurezza alimentare, della qualità dei cibi, della lotta contro gli alimenti geneticamente modificati, non saranno fatti propri dalla coalizione». E anche alla federazione di centrosinistra proposta da Veltroni al Lingotto, i Verdi dicono sì ma solo alla condizione che il governo faccia la Commissione di programma che hanno richiesto: se stabilirannno delle priorità e dei contenuti che davvero interessano i cittadini».

Ritrovare l'anima perduta. Tradurla in contenuti e rendere percepibile agli elettori la necessità di un partito che li sostenga, nell'interesse dell'intero Paese. E' una bella sfida quella che i Verdi lanciano al Paese, e a se stessi, in questo tendone nudo, pavimento di listoni di legno, tralicci per le luci, unici ornamenti il verde e giallo del simbolo e due obelischi trasparenti pieni di bottiglie di plastica compresse, pronte per il riciclaggio. Al messaggio lanciato anche via Internet ai simpatizzanti, per ritrovarsi e rilanciarsi dopo la batosta delle Europee, hanno risposto in 11.600. Undicimila e passa che si sono iscritti pagando la somma ragguardevole di 125 mila lire, quattromila che verranno qui a votare il nuovo Statuto e i nuovi organi dirigenti: il presidente e sette membri dell'esecutivo che verranno votati a preferenza, ai quali si aggiungeranno cinque membri (esterni e donne) scelti direttamente dal presidente, cioè da Francescato (magari con il contributo dell'esecutivo» suggerisce Franco Corleone). Resteranno in carica fino alla fine dell'anno, dopo che si saranno tenuti decine e decine di congressi locali e regionali.

«Ripartiamo da zero» commenta fiducioso ma un po' smarrito il verde storico Massimo Scalia, che pure dice di aspettarsi un inizio travolgente». «Quelli che hanno radici in una cultura ambientalista o radicale non possono che compiacersi che si aprano le porte, sospettosi sono caso mai quelli che vengono dai gruppetti di sinistra» ironizza velatamente Alfonso Pecoraro Scanio. Le varie litigiose componenti dei Verdi - i Ronchi, Corleone, Manconi, Paissan, Boato (Marco) ma anche i Mattioli e Scalia che vengono dalla politica di sinistra, e gli «ambientalisti» Pecoraro, Pieroni, Bocca, Lion, Boato (Michele), ma le divisioni sono anche più sottili - oggi sembrano magicamente unite, ma le storiche divergenze potrebbero riesplodere domani stesso alla votazione dello Statuto e dell'Esecutivo o magari sui referendum dove già si registrano differenze su quello antiproporzionale e sulla giustizia (generale il no a quelli sociali). Forse questa volta non accadrà. Perché il rischio è troppo grande. «Questa è solo ginnastica in vista della corsa delle Regionali, dove ci giochiamo l'osso del collo», dice Paissan quasi con distacco. Per i Nuovi Verdi le prossime non sono «una» elezione ma «la» elezione. «O riusciamo a risalire la china, o il rischio è quello di scomparire».

AN COMPIE 6 ANNI

Fisichella: il bipolarismo nel nostro futuro

ROMA. An compie 6 anni e si interroga sul propro futuro chiamando al confronto politologi e studiosi della destra. Domenico Fisichella teorico del nuovo soggetto politico, in testa. «Niente di celebrativo», assicura Adolfo Urso, mettendo sul tappeto la sua certezza dell'esportabilità in Europa del modello Polo, i rapporti con Fi della quale non vuole essere «né cliente né suddito». Per Fisichella, chiamato a parlarne insieme a Gianni Baget Bozzo, Ernesto Galli della Loggia, Piero Ignazi , Marco Tarchi e Domenico Mennitti, «il bipolarimo non ha alternative pena, uno scompaginamento che risulterebbe pericoloso per l'intero sistema». Visto poi che sono state «bruciate» esperienze di governo da parte sia del centrodestra, del centro «tecnico» e ora da parte del centrosinistra, «tutti tentano la rivincita». Ma l'obiettivo, dice, deve essere il recupero del decoro della politica e del suo «primato regolativo». Il Polo, secondo Fisichella, gode del vantaggio di non aver dispiegato i propri limiti nella gestione «della cosa governativa» e ci sono le condizioni perchè le regionali riservino un esito positivo. (Ansa)

Francescato: sì al progetto Veltroni ma teniamo le nostre idee

La coordinatrice Grazia Francescato ha aperto l'assemblea dei Verdi

IL DIARIO DI CERONETTI

Eco-formiche generose e perbene

Guido Ceronetti
CHIANCIANO TERME

DA ieri mattina tutte le Formiche Verdi d'Italia stanno convergendo su Chianciano, luogo di fegati malandati in cerca di sollievo d'acque. Il fegato, a essere *verde* sul serio, ecofilo, ecologista, ambientalista, animalista, ha noi o in qualunque altro pezzo di mondo, c'è da sfasciarselo.

Ma nessuno dei Nuovi Verdi andrà alle Terme, la stagione non è ancora aperta. Li ospita un gigantesco tendone che lunedì sarà già sparito nel nulla, con tutti i suoi accessori da congresso del Duemila: maxivideo, Internet, stuolo di cellulari, batterie igieniche, popolo di stampati, vorticare di fax, di fotocopie, di comunicati, telecamere, sala stampa, dove mi trovo cercando di mettere insieme qualche filo... Non si tratta di un'assemblea delle solite.

E' nata dai sei mesi di lavoro del comitato coordinatore presieduto da Grazia Francescato e sull'onda della contestazione al WTO (Organizzazione del Commercio Mondiale), in novembre, Seattle.

Il progetto è di estrarre dall'usurata prensilità del vecchio partito del Sole Ridente un movimento moderno di opposizione a qualcosa di enorme, pugno chiuso dei Pati intorno al destino del pianeta, la distruzione lenta che coinvolge tutto e tutti quanti: il vecchio e il neonato, il seme e l'ovulo, l'atomo di H20 e il filo d'erba, il chicco di riso e le gole che respirano. In verità, è un risveglio tardivo. La questione ambientale è posta e si è imposta da parecchi decenni. Non è da tutti capire che di progresso si muore. Il partito verde si era annidato adagiato sui fondali avvelenatissimi della politica italiana. Il nuovo, che uscirà da Chianciano, dovrà decidere fino a quando partecipare col suo voto (trenta parlamentari) e la sua gente di governo (due ministri, tre vice) ad una coalizione che non ha altro fine che *la politica*, il girare a vuoto della politica intorno a se stessa, contro le cui pareti stagne stanno tuttavia premendo come una folla inferocita e in rivolta proprio le questioni messe da sempre in coda, le più arrogantemente e spregiosamente trattate, le grandi escluse dell'economia e del mercato: quelle dell'habitat, della specie, della convivenza urbana con i gas di scarico, la distruzione del timpano, della sopportabilità di un'alimentazione che induce i tumori, di uno smog elettromagnetico che regala leucemie.

Uno dei punti centrali di questa battaglia ambientalista che è già Armageddon, che è *eco-escatologica* (bella parola tragica, che offro ai congressisti, ai costituenti verdi, a quelli che, tra loro, sanno di essere posti su quella famosa rupe, le Termopili, e che per esserci stati battuti non riceveranno encomio di poeti) sono gli alimenti e i semi transgenici (OGM) i quali però *sono già passati*, America e altro mondo ne sono già invasi. Fino a che punto, in Italia? C'è ancora modo di fermarli? Si può - questa faccenda sarà cruciale, domani - tenere su il governo se non innalzerà una barriera di veto, invarcabile più di una caserma di carabinieri, contro l'invasione della peste transgenica?

Vedremo, vedremo... La biofilia è in forte ribasso nella politica. Farne il centro di un movimento di opinione è un piccolo segno d'irriducibilità, di risveglio di qualche anima dal letargo e dal buio.

Certo, l'assenza degli scrittori italiani è significativa... Mai si sono mescolati a questa dolorante umanità che patisce l'inquinamento, uomini e animali, e la desertificazione, e l'estinzione, e la persecuzione quando nega il consenso alla perdizione che gli è prescritta. Io mi appassiono di questioni ambientali e ne faccio filosofia da quarant'anni: mi guardo attorno, e il deserto si allarga. L'Italia intanto è stata offesa selvaggiamente, ferocemente, criminalmente, da governi, da mafie, da imprese, da turisti, da amministrazioni. E c'è chi fa fare campagne di demografia per aumentare il numero dei calpestatori...

Tanti, tantissimi i nodi insolubili al collo di questo che dalle sue battute iniziali mi è apparsa generosa e bene intenzionata, assemblea. Alla fine, e più in là, supremo se ne sia stato sciolto qualcuno.

Le assise del Ccd a Fiuggi evidenziano le divisioni all'interno del Polo. Aperture (con cautela) verso la Lega

Casini boccia la strategia di An

«Non cederemo alla deriva referendaria»

Maria Teresa Meli
inviata a FIUGGI

E' un Pierferdinando Casini in sintonia con il Berlusconi ultima maniera quello che apre a Fiuggi il secondo congresso del ccd. Un Casini che critica Fini per l'appoggio dato ai referendum sociali, e che lo invita a una frenata sul quesito elettorale, pronunciando parole che il Cavaliere di certo non esiterebbe a fare proprie. Il Polo, su questo ha da essere unito, è l'appello del segretario del ccd, che però il presidente di An non raccoglie. E chissà se il leader di Fi, che interverrà oggi, riprenderà quel tema che fin qui ha pervicacemente evitato di affrontare.

Dalla tribuna il segretario del ccd si rivolge a Fini, che siede in prima fila, in platea, e dice: «Gli amici di An hanno sbagliato a precipitare una posizione che avrebbe dovuto essere ponderata e meditata assieme. Non ci può essere un "assolo" della destra che, da un lato, e giustamente, ci richiama al gioco di squadra dell'alleanza e dall'altro, erroneamente, si illude di poter essere protagonista di una scelta che pecca quantomeno di un eccesso di solitudine e di precipitazione». E Casini continua così: «Da parte nostra non ci lasceremo andare alla deriva referendaria. Se su quei quesiti si vuole costruire un'armata referendaria noi non ci arruoleremo. Un Polo dei referendum è il contrario del Polo moderato che vogliamo costruire». Già, quella «forza tranquilla» che il leader ccd evoca, su cui aleggiano reminiscenze della fu dc, nulla ha a che spartire con i quesiti sociali dei radicali. Ma sembrano, tutto sommato, con il referendum elettorale. E infatti Casini affronta questo nodo tenendo aperta la porta a quella riforma "modello regionali", con elezione diretta del premier e proporzionale, che non dispiace a Berlusconi, ma che non piace a Fini. Il bipolarismo - secondo il segretario del ccd - si può raggiungere con il referendum, ma anche con l'estensione su scala nazionale della legge elettorale delle regionali. Per la verità, Casini sembra prediligere quest'ultima scelta (ancora una volta come il Cavaliere), quando osserva: «Non sarebbe saggio - lo dico a quelli tra di noi più inclini a farsi referendari un'altra volta - considerare lo strumento più importante dell'obiettivo». Un ulteriore "strappo" dentro il Polo tra la componente centrista di Casini e Berlusconi e la destra di Fini. A cui il segretario del ccd lancia questo appello: «Quello che conta è che il nostro schieramento si presenti unito a questo appuntamento».

Ma il presidente di An glissa e lascia intendere che vuole tenersi ogni strada aperta e che sul referendum elettorale, di cui è promotore, non può fare passi indietro. «Il referendum - spiega infatti Fini - è per natura trasversale e non si può chiedere ad An di cambiare opinione su quello elettorale. L'appello di Casini è giusto e io non lavorerò perchè il suo auspicio non divenga realtà, però è evidente che vi sono questioni, come il quesito maggioritario, che difficilmente possono essere oggetto di compromesso». Il Polo è diviso su questo e su altro. Chissà se Valerio Merola, che segue Casini in platea e che, per rallegrare i delegati del ccd, ha organizzato per stasera uno spettacolo con Gigi Sabani, ha qualche opinione in proposito. Di sicuro ce l'ha il diessino Folena, secondo il quale, il centro destra è in «crisi profonda». Magari è esagerato e di parte, questo giudizio, ma la verità è che anche su Craxi lo schieramento è tutt'altro che unito. Al Palatenda, dove viene resa una vera e propria ovazione al giovane Simone Tabacci (figlio di Bruno, ex dc inquisito e poi assolto) che attacca Violante - tanto che Casini deve "rimediare" in qualche modo perchè il presidente della Camera è lì presente - l'ex segretario psi è considerato un grande. «Un leader politico che ha servito il Paese e che ha lasciato un vuoto nella politica italiana», secondo il segretario ccd. Di parere opposto Fini, che osserva: «Casini ha dato un giudizio sulla prima repubblica che è in sintonia con la sua storia personale e politica che, come tutti sanno, non è la mia».

Parla anche di alleanze, Casini. Che spara contro Pannella («diciamo no ai suoi ultimatum») e i radicali («con loro non andremo lontano»), mentre apre, seppur con cautela alla Lega: «Quello che ci unisce - dice - comincia a diventare di più di quello ci divide. Oggi c'è una scadenza regionale: valutiamola regione per regione, per una più ampia alleanza politica è tempo». Chiosa Mastella con tutta la malizia dell'ex amico e sodale: «Casini è cauto perchè con la Lega finirebbe marginalizzato».

Il leader del Ccd Pier Ferdinando Casini

«Fini chiede il gioco di squadra ma poi si lancia in un assolo solitario e confuso»

Il segretario dell'Udeur: e per uscire da Tangentopoli c'è un'unica soluzione, l'amnistia generale

Mastella: no alla federazione

«Troppa confusione, progetto impossibile»

Il leader dell'Udeur Clemente Mastella

ROMA

«E' arrivato il momento di parlare chiaro, anche a costo di dare qualche dispiacere agli amici Democratici e Ds: la federazione di tutto il centrosinistra non si può fare, non ci sono le condizioni. E poi, se si vuole chiudere davvero l'era di Tangentopoli, allora occorre arrivare all'amnistia generale». Parola di Clemente Mastella. Il leader dell'Udeur invita i partiti della maggioranza a non farsi troppi illusioni e, soprattutto, a non fare il passo più lungo della gamba insistendo con i «contenitori unici» governati da organi cui delegare quote di sovranità, come pensano Parisi e Veltroni.

L'unico passo realistico è invece la federazione di centro con Popolari, Democratici, Ri e l'Upr di Cossiga. «Tutto il resto - afferma Mastella, che ieri ha riunito il Consiglio nazionale dell'Udeur - è solo una grande confusione». Gli fa eco il capogruppo alla Camera Roberto Manzione: «Ma se abbiamo già tanta difficoltà ad aggregare i partiti che hanno una comune matrice, come si può pensare di mescolare realtà diverse? Altra cosa è una coalizione di governo basata sui programmi».

A Mastella, dunque, non sembra possibile realizzare entro le regionali quella federazione lanciata da Veltroni al congresso dei Ds. E immagina che a questo appuntamento elettorale si arriverà con alleanze a macchia di leopardo: liste uniche al Nord, aggregazioni di centro - modello Margherita - in alcune regioni come Umbria, Toscana, Marche e Liguria, mentre nelle altre ogni forza politica presenta la sua lista. Queste elezioni regionali - è convinto Mastella - sono la roulette su cui D'Alema si gioca la candidatura a Palazzo Chigi. Solo se il centrosinistra vincerà questa tornata elettorale, l'attuale premier potrà correre per il centrosinistra. «Se invece il responso delle urne dovesse essere negativo, mi rivolgerò con franchezza e in amicizia a D'Alema per chiedergli di lasciare spazio ad un candidato più forte di lui: ci vuole un centravanti che sappia fare i goal».

Intanto, dopo l'accordo sulla par condicio, Mastella mette in guardia D'Alema a non scommettere su Rifondazione comunista. «Il presidente del Consiglio sa - afferma Mastella - che se ci fosse uno spostamento a sinistra del governo, noi metteremmo in discussione l'attuale alleanza di governo». Per fare cosa? Il leader dell'Udeur sa che la strada del dialogo con Forza Italia è preclusa. Ma, nonostante questa consapevolezza, sostiene che con Berlusconi si può discutere, a patto che il leader di Fi rompa con An. «Berlusconi dice ai partiti di centro: "Venite con noi". Gli rispondo: sì, ma prima rompi con quel Fini rimasto coerente con quanto affermava qualche anno fa in Parlamento quando, rivolgendosi a Craxi e ai Dc, gridava "ladri". Sarebbe bene che Berlusconi si ricordasse del giustizialismo di destra. La stessa destra che andò a tirare le monetine all'hotel Raphael». (a. l. m.)

«Le offerte di Berlusconi al Centro? Se ne potrebbe anche parlare Ma prima deve rompere con Fini»

8 MARZO 2000
CON RTL 102.5
TRASCORRI LA PRIMA FESTA DELLA DONNA
AI CARAIBI!
Come vincere subito la prima Festa della Donna del nuovo millennio con chi vuoi tu a bordo della Mistral: la nuovissima nave di Festival Crociere? Ascoltando RTL 102.5!
E se spedisci una cartolina a RTL 102.5 (C.P. 1085 - 20101 MI) con i dati anagrafici e il riferimento al concorso (entro il 04/02/00) partecipi all'estrazione delle crociere eventualmente non assegnate!
FESTIVAL CROCIERE Un Mare di Amici
RTL 102.5 LA RADIO Real life. Real radio
800-102500

Quattro feriti. A dicembre i terroristi baschi avevano annunciato la rottura della tregua

Il luogo dell'attentato, recintato dagli artificieri della polizia dopo l'esplosione delle due auto-bombe nel centro di Madrid
A destra, il primo ministro spagnolo José Maria Aznar

L'attentato a due mesi dal voto
Nel Paese basco il governo locale sospende l'accordo con i partiti indipendentisti

Ore 8, a Madrid torna la paura

Autobomba dell'Eta uccide un ufficiale

Vincenzo Tessandori
inviato a Madrid

L'uomo cammina svelto sul marciapiede della Calle Pizzarra, una strada della semiperiferia, casoni tutti uguali color rosa e bianco, auto parcheggiate sui due lati. Non lontano c'è lo stadio Vicente Calderon, la tana dell'Atletico, l'altra grande del calcio di Madrid. Veste di grigio, capelli scuri tagliati corti, lenti affumicate: è difficile individuarlo in un militare. Si affretta per raggiungere il bus dell'esercito che, come ogni mattina, lo porterà agli alti comandi. E' appena uscito da casa dove ha lasciato la moglie e due figli adottati. Forse non si saprà mai perché per spezzare la tregua, fragile ma che a dispetto di tutto ha tenuto dal 15 settembre '98 al dicembre scorso, l'Eta abbia scelto proprio lui, un tenente colonnello alle prese ogni giorno con le scartoffie, non certo un ideatore di piani antiterrorismo. Forse ucciderlo, così abitudinario, preciso, prevedibile era la cosa più semplice. O magari l'obiettivo era un altro, un generale, si dice, che di solito fa quella strada ma che ieri mattina ha cambiato itinerario. Quando alle 8,15 il tenente colonnello è passato di fianco ad una Renault Clio qualcuno ha premuto il bottone e l'auto è esplosa.

Le cronache ci dicono che il tenente colonnello Pedro Antonio Blanco Garcia, 47 anni, è la cinquantaseiesima vittima per un'autobomba attribuita all'Eta, dal 1985. Perché sulla responsabilità del gruppo indipendentista basco, nessuno pare aver dubbi. La scelta del momento, il fatto che la tregua fosse ormai stata rinnegata, le minacce. Soprattutto la tecnica. Osserva il direttore generale della polizia, Juan Cotino Ferrer che l'attentato non nasconde misteri. Cotino è un uomo massiccio, di 47 anni, capelli bianchi, uno che, forse, non si è mai illuso che la «pax basca» potesse tenere. Ora parla con calma: «L'ufficiale è sceso per la strada e quando è arrivato all'angolo i criminali, che dovevano aspettarlo lì nei pressi, magari in una macchina, hanno fatto scoppiare l'autobomba».

Tutto qui, quasi senza emozione. Il rischio è che si compia un passo indietro, o magari più d'uno, che la barbarie faccia breccia e che torni il terrore del passato, a neppure due mesi dalle elezioni politiche. Madrid pare aver reagito bene: l'aeroporto, le vie del centro non sono stati blindati. Soltanto la Calle Pizzarra è stata chiusa con il nastro giallo, là dove la Clio è saltata per aria. Lo scoppio ha investito altre quattro persone, fra le quali una ragazza di 14 anni, ma per fortuna nessuno è rimasto ferito in modo serio. Le schegge son volate ai secondi piani, una mezza dozzina di tapparelle sono state sfondate, le fiamme hanno lambito la facciata del palazzo davanti al quale era parcheggiata l'autobomba.

Dopo il primo scoppio, la gente è rimasta come in attesa, perché è già successo che per coprirsi la fuga gli attentatori abbiano fatto brillare altre bombe. E quaranta minuti dopo un'altra Renault Clio è saltata in aria. A neppure 200 metri dal luogo dell'attentato mortale. «Poca la quantità di esplosivo impiegata: si voleva distruggere l'auto per cancellare le tracce», spiega ora Juan Cotino Ferrer, che sa già come sarà lunga e tortuosa la strada per arrivare a qualcosa di concreto. Ma non era finita: ancora poco più in là, davanti ad una scuola materna, verso le 10 qualcuno aveva scorto in un'auto alcuni sacchetti e aveva dato l'allarme. Porte e finestre dell'asilo sbarrate, i piccoli riuniti in un'aula interna. Artificieri e robot, i genitori che accorrevano e che dovevano essere tenuti lontani. Ma era un falso allarme. A quelli dell'antiterrorismo rimanevano così in mano gli «indizi» dell'attentato: quanto era rimasto delle due auto, residui d'esplosivo, qualche racconto. Le Clio trasformate in bombe erano state rubate a Madrid un mese fa, nella stessa zona, presso la Puerta de Segovia. Gli attentatori avevano cambiato loro le targhe.

Già a dicembre, a Saragozza, due furgoni erano finiti nella rete dell'antiterrorismo. Trasportavano quasi due tonnellate di dinamite destinata, si dice, all'aeroporto Barajas di Madrid. C'eran stati anche tre arresti e il colpo era stato giudicato di quelli che lasciano il segno.

La tregua, hanno spiegato i baschi dell'Eta, è stata interrotta perché non c'è possibilità di accordo. Ridotte all'osso le loro richieste sul diritto all'autodeterminazione e, dunque, l'indipendenza. Nell'unico incontro diretto avvenuto in Svizzera, i rappresentanti del governo di Madrid hanno ribattuto che si poteva trattare ma soltanto sui detenuti, circa cinquecento. Per questo si era tornati allo stato di allerta e il governo aveva intensificato la vigilanza a Madrid, Siviglia, Barcellona, Valencia e Saragozza.

Ora si vuol dire che l'appoggio popolare, semmai c'è stato fra la gente basca per gli «Etarras», sia diminuito. Son state indette manifestazioni davanti ai municipi delle città basche, Juan José Ibarretxe, presidente della regione Basca e membro del democratico Pnv, da una cui organizzazione giovanile, nel '58, nacque l'Eta, ieri ha dichiarato di aver sospeso l'accordo di governo, in vigore dallo scorso maggio, con l'Eh, braccio politico dell'Eta, e con Ea, indipendentisti di centro. Per riprendere il discorso è indispensabile una condanna senza mezzi termini del terrorismo da parte degli «Etarras» in doppio petto. Cosa difficile, se si tiene conto che Arnaldo Otegi, leader di Eh, ha dichiarato che «Questo è un fatto tragico che nessuno avrebbe voluto e che si poteva evitare. Naturalmente, se si fossero ascoltate le richieste dell'Eta».

INSIEME A MOSCA

Dini e Fischer: cessate il fuoco

MOSCA. Germania e Italia chiedono un cessate il fuoco in Cecenia. Lo ha detto ieri il ministro degli Esteri tedesco Joschka Fischer, dopo i colloqui avuti a Mosca con suo collega russo Igor Ivanov e con il Presidente ad interim Vladimir Putin. Giovedì sera, subito dopo il suo arrivo nella capitale russa, Fischer aveva avuto un incontro triangolare con lo stesso Ivanov e con il ministro degli Esteri italiano Lamberto Dini. Così, ieri, il capo della diplomazia tedesca ha dichiarato all'agenzia Itar-Tass che «il conflitto in Cecenia deve esser risolto con un cessate il fuoco». Fischer ha anche chiesto l'invio nel Caucaso di osservatori del Consiglio d'Europa ma, stando a quanto riferito dal portavoce di Putin, avrebbe detto al leader russo che «la Germania non discute il diritto e il dovere della Russia di combattere il terrorismo internazionale e i terroristi in Cecenia». [Ansa]

Bimbi mummificati

Un'altra setta assassina in Giappone

TOKYO

Nello stesso giorno due notizie macabre che coinvolgono bambini finiscono sulle pagine dei giornali. A prima vista non correlate, potrebbero in realtà rivelarsi azione e reazione della stessa esasperazione in atto in Giappone. La prima: i corpi di due bambini, uno di sei anni e uno più piccolo, sono stati rinvenuti mummificati a Miyazaki. La seconda: viene rapito dalla sede degli Aum Shinrikyo, a Nord di Tokyo, il figlio minore - 7 anni - di Asahara, il leader della setta, in carcere per l'attacco al gas sarin nella metropolitana di Tokyo del 1995.

Dei primi bambini non si conoscono le cause del decesso. Si trovavano all'interno di una yuku, una sorta di scuola-setta per curare le malattie psicosomatiche. Erano morti da più di un anno, conservati in stato di mummificazione e vegliati da un maestro-guru, Junichiro Higashi, un cinquantacinquenne con velleità da guaritore che all'arresto non ha esitato a dichiararsi un «rappresentante del Creatore» con il compito di «ridare energia e riportare i bambini alla vita». Il padre, ex collega del guru mummificatore, racconta di come da mesi non gli fosse dato vedere il figlio perché sottoposto, secondo il maestro, a pratiche purificatrici.

In questi giorni gli Aum si erano già conquistati più volte i titoli dei giornali: per aver preso le distanze dal guru e dal gas operato, per la decisione di risarcire al più presto i parenti delle vittime del '95 e per quella di cambiarsi il nome da Aum ad Aleph. Una presa di potere dei due nuovi leader che con il cambio di nome desiderano solo far dimenticare il passato e proseguire sulla stessa strada, come sostengono molti, o un diversivo per evitare di cadere nelle restrizioni della legge contro i culti? Perché un uomo espulso dagli Aum, come suggeriscono le prime ipotesi di agenzia, dovrebbe aver rapito il figlio di Asahara, in un momento in cui essere identificati come Aum diventerebbe quasi più pericoloso che essere riconosciuti come rapitori, rimane comunque un mistero. [m.l.]

IL SEGRETO DEL PERFETTO EQUILIBRIO È UN TELAIO PIÙ LARGO. COSÌ INSEGNANO I PESCATORI DELLE COMORE.

C'è un mondo da scoprire. Pieno di avventure e di emozioni da vivere con Opel Frontera.

Nella guida fuoristrada non conosce ostacoli, grazie alla facilità con cui si passa in movimento da 2 a 4 ruote motrici spingendo un pulsante, per la possibilità di inserire le marce ridotte, e ancora per la robustezza del telaio a longheroni separato dalla carrozzeria.

Sulla strada e nel traffico cittadino è silenzioso, confortevole e sicuro, con interni curati ed ergonomici, climatizzatore, hi-fi CAR 400, una guidabilità da vettura stradale grazie alle sospensioni posteriori Multi-link e doppio airbag.

La sua forza è nei nuovi motori:
2.2 16V benzina da 136 CV, 2.2 16V DTI ad iniezione diretta da 115 CV e, solo in versione wagon, 3.2 V6 24V benzina da 205 CV.

Voi siete pronti per provarla?

SCOPRI UN NUOVO MONDO, SCOPRI OPEL FRONTERA.

CARMAGNOLA Vedelago Via Peirino 40 Tel. 011/9723113
PINEROLO Vedelago San Secondo (To) Via Val Pellice 74 Tel. 0121/503480
CHIERI FASANO AUTOMOBILI Via Padova Ind. 18 Tel. 011/9422825
CHIVASSO AUTOCLUB St. Torino 111 - Tel. 011/9102748 VOLPIANO C.so Regina Margherita 67 Tel. 011/9953.591 ifas
CIRIÈ Svara Via Torino 123 Tel. 011/9222447
IVREA EB-CAR BUROLO D'IVREA (To) ss. Lago di Viverone, 41 Tel. 0125/628002
COLLEGNO GENCAR C.so Francia, 340 Tel. 011/4051791 ifas
MONCALIERI GENCAR C.so Savona, 34 Tel. 011/6402066 ifas
ORGANIZZAZIONE GENCAR TORINO GENCAR ifas
Via Nizza, 180 Tel. 011/6961755
P.zza Bernini, 11 Tel. 011/4471091
C.so Siracusa, 33 Tel. 011/352531
P.zza Derna, 229 Tel. 011/2422354
C.so Casale, 158 Tel. 011/8190056
OPEL

I democristiani di Stoiber meditano la rottura per estendere la loro azione politica ai Laender confinanti

L'effetto Kohl sulla Baviera In forse l'alleanza Csu-Cdu

Carlo Bastasin
FRANCOFORTE

Lo scandalo finanziario che sta travolgendo la Cdu, l'Unione cristiano democratica tedesca, rischia di provocare un terremoto ancora più profondo del previsto. La Csu, l'Unione cristiano sociale bavarese, il partito fratello della Cdu, sta considerando l'ipotesi di tagliare lo storico legame con la Cdu in vigore dal dopoguerra ed estendere il proprio raggio d'azione ai Laender confinanti, Baden Wuerttenberg e Sassonia, fino a prefigurare una sorta di lega meridionale, guidata già da partiti di centro, contrapposta agli altri Laender e allo stesso governo federale socialdemocratico di Berlino.

Il clamoroso scenario sarebbe stato discusso, secondo fonti bavaresi, durante una riunione dei vertici della Csu svoltasi nei giorni scorsi. Le basi dello scenario poggerebbero sull'ipotesi, ritenuta probabile, di una multa a carico della Cdu tale da metterne in questione la sopravvivenza. La penalità comminata dal Bundestag al partito dell'ex cancelliere Helmut Kohl, a fronte delle irregolarità di bilancio, potrebbe arrivare fino a 400 milioni di marchi. Secondo le fonti, alla discussione avrebbe partecipato, insieme al vertice della Csu, anche il premier bavarese Edmund Stoiber. Il leader della Csu è promotore di iniziative di riforma costituzionale a favore di un più accentuato federalismo in Germania e ha già minacciato in passato di volere emancipare il ruolo del Land Baviera rivolgendo direttamente le proprie iniziative diplomatiche verso Bruxelles anziché verso Berlino.

Interpellato ieri sull'ipotesi di distacco dalla Cdu, un rappresentante di vertice della Csu ha risposto «non posso negare che se ne sia discusso, ma abbiamo deciso di non parlarne in pubblico». L'ipotesi di alleanza tra Baviera e Baden-Wuerttenberg era già stata evocata nel '98 subito dopo la sconfitta elettorale di Kohl e la vittoria di Gerhard Schroeder. Ora si considera la possibilità di aprire proprie rappresentanze politiche regionali nei Laender vicini per assorbire l'elettorato cristiano-democratico. Monaco d'altronde è favorevole all'azzeramento totale del vertice della Cdu ed è in attesa di valutare le chances del premier sassone, Kurt Biedenkopf, di emergere come padre nobile della Cdu. Tra Sassonia e Baviera esistono già programmi di governo comuni.

Le critiche della Csu sono rivolte in particolare a Wolfgang Schaeuble e Angela Merkel, le due figure di vertice della Cdu, per non aver difeso Kohl. Biedenkopf invece cerca di sostenere Schaeuble in queste ore per evitare che dalla sanguinosa guerra torni a emergere l'ex cancelliere. Secondo le fonti, la minaccia della Cdu di perseguire civilmente Kohl, sarebbe un tentativo di evitare che il partito figuri come responsabile delle violazioni di legge e quindi di evitare le multe che ne metterebbero a rischio la sopravvivenza finanziaria e politica. Stoiber ha sempre visto in Schaeuble il principale ostacolo a una candidatura alla cancelleria, ma la Csu teme soprattutto che, attraverso la procura di Augsburg, lo scandalo possa estendersi alla Baviera, vista la vicinanza di alcuni coinvolti al mondo politico di Monaco e a quello che in passato veniva chiamato il «clan» di Franz Josef Strauss, il leader storico della Csu.

Stoiber sta evitando di esprimersi pubblicamente in queste ore, ma le fonti confermano che i toni dei vertici della Csu sono «altamente drammatici». L'ipotesi di tentazioni secessioniste non viene esclusa nel caso di frantumazione e scissione della Cdu. Helmut Kohl nei giorni scorsi aveva previsto che il terremoto di cui è epicentro si sarebbe rivelato catastrofico: «Vedremo alla fine chi resterà in piedi». Wolfgang Schaeuble ha detto ieri: «Questa non è la fine. E' solo l'inizio della fine».

Il leader della Csu bavarese Edmund Stoiber insieme con l'ex Cancelliere Helmut Kohl

ALL'ELETTRONICA THOMSON

Tangenti: perquisizioni in Francia

PARIGI. Il gruppo francese di elettronica per la difesa Thomson-Csf e alcuni suoi dirigenti e ex dirigenti hanno subito perquisizioni giudiziarie, nel quadro di un'indagine innescata da una denuncia depositata, nel 1996, da un misterioso gruppo di suoi azionisti contro la fusione tra l'editore Hachette e l'industria della difesa Matra (fusione che diede nascita al gruppo Lagardere). Lagardere giudica la denuncia un atto di destabilizzazione ai suoi danni, dietro il quale - secondo «Liberation», che dava ieri per primo notizia delle perquisizioni - ci sarebbe Thomson. «Liberation» cita una lettera confidenziale: la vicenda potrebbe legarsi a uno scandalo di mazzette all'inizio degli Anni Novanta, per vendere, navi, aerei e armamenti a Taiwan. La vicenda a Taiwan era già emersa, nel quadro dello scandalo della Mnef, la mutua socialista degli studenti, già costato il posto al «super-ministro» dell'Economia Dominique Strauss-Kahn. [Ansa]

Il partito vuole fare causa al leader

Schaeuble: potremmo espellere l'ex Cancelliere

Il leader della Cdu Wolfgang Schaeuble è pronto a chiedere i danni a Kohl

Emanuele Novazio
corrispondente da BERLINO

L'autore dell'Unificazione rischia di dover pagare i danni provocati dal suo ostinato silenzio

Dopo i drammatici sviluppi dello scandalo dei fondi neri la Cdu non esclude più l'espulsione di Helmut Kohl, conferma il suo leader Wolfgang Schaeuble. E mentre si rafforza l'ipotesi di una causa civile contro l'ex Cancelliere per costringerlo a rivelare le fonti dei finanziamenti illeciti, affiora per la prima volta la possibilità che il partito chieda i danni al suo ex Presidente, che il Bundestag ieri ha multato per le assenze. La rottura, fra il vertice Cdu e Kohl, è ormai totale e insanabile, al punto che Schaeuble annuncia: «Non parlerò più col mio predecessore dei problemi legati alla vicenda», un modo indiretto per dire che i contatti sono interrotti. Ma da Brema, dove ieri sera è stato festeggiato a una manifestazione di partito con applausi frenetici e al grido di «bravo» da 4000 iscritti, Kohl ricorda i suoi meriti storici nella riunificazione e nella costruzione dell'Europa unita, e replica con indifferenza alle minacce: «Manterrò la parola data e non farò i nomi dei donatori: che sono persone rispettabili e non una mia invenzione», garantisce.

La sequenza temporale fra le dichiarazioni di Schaeuble e quelle di Kohl è in realtà una sequenza politica che prefigura scenari devastanti e possibili scissioni: il pubblico di Brema non era rappresentativo di tutto il Paese, e il partito della città è tradizionalmente vicino all'ex Cancelliere. Ma la sfida a Schaeuble e al vertice, ritrasmessa integralmente dalla tv in diretta, è stata clamorosa e sonora, di grande effetto: segnale e incoraggiamento a quanti, nel partito, continuano a pensare che Kohl ha fatto soltanto «errori», peraltro ammessi. E restano convinti che ipotizzare un'espulsione e una denuncia del Cancelliere dell'unificazione, l'uomo che ha guidato per 25 anni la Cdu e per 16 il Paese, è un tradimento.

Sessantacinque tedeschi su cento vorrebbero che Kohl si ritirasse definitivamente, dal Parlamento e dal partito. Ma quanti sono, fra i 650 mila iscritti Cdu, a pensarla come i 4000 riuniti ieri sera in un grande albergo di Brema? E fino a che punto sarebbero capaci di dare una risposta politica d'insieme, di tentare una prova di forza, di riunirsi intorno a Kohl in una nuova formazione politica? Decisiva sarà l'evoluzione della crisi, che già all'inizio della settimana prossima potrebbe conoscere una svolta, un'altra. Domenica e lunedì, la direzione del partito esaminerà la relazione dei revisori relativa ai bilanci successivi al 1990, che secondo le anticipazioni del Segretario Generale Angela Merkel confermerà l'esistenza di altri 11 milioni di marchi in nero. Ma nella sua riunione di domenica sera, ha annunciato Schaeuble, la direzione non si limiterà ad esaminare il documento dei revisori e a vagliare «le necessarie, dolorose conseguenze» di tipo finanziario: la possibilità sempre più concreta che la Cdu sia costretta a restituire decine di milioni di marchi. All'ordine del giorno ci saranno anche «le conseguenze di tipo giuridico-legale» imposte dal testardo silenzio di Helmut Kohl e dall'evoluzione dello scandalo: la possibilità di una denuncia e di una richiesta di danni, conferma Schaeuble. Anche di un espulsione? «Non è un tema tabu», si limita a rispondere il leader Cdu.

Ma ancora Schaeuble ammette: «La crisi non è alla fine, siamo soltanto all'inizio della fine». Ogni giorno, lo scandalo pare infatti impennarsi: mentre le indagini sul suicidio dell'ex responsabile finanziario del gruppo parlamentare, Huellen, continuano e viene confermato il sospetto di malversazione forse ai danni della stessa Cdu, la federazione dell'Assia comunica la scomparsa di 4 milioni di marchi dal conto svizzero alimentato con fondi illeciti la cui esistenza ha costretto alle dimissioni l'ex ministro degli Interni Kanther e rischia di invalidare le elezioni dello scorso anno che hanno riportato al potere la Cdu.

L'attuale presidente Weizman lo avrebbe appoggiato in cambio di alcuni miliardi

Israele, anche Peres sulla graticola

«Nell'84 divenne premier grazie alla corruzione»

Aldo Baquis
TEL AVIV

Il loader laborista Simon Peres divenne premier nel 1984 grazie ad un accordo con il partito conservatore Likud che pur vincendo le elezioni non era riuscito a mettere assieme una maggioranza di governo autonoma. L'attuale presidente Weizman aveva infatti negato al Likud i suoi tre voti

Dopo il «Caso Weizman» si profila ora all'orizzonte anche un «caso Peres». Il capo di Stato Ezer Weizman è sottoposto a un'indagine del Dipartimento anti-frode della polizia israeliana, cui dovrà spiegare per quale ragione abbia accettato negli anni 1988-93 dall'uomo d'affari francese Edouard Sarussi ingenti «doni» (quasi mezzo milione di dollari) e perché non abbia rivelato spontaneamente alla magistratura che con Sarussi aveva intrattenuto alcuni anni prima rapporti di lavoro. Ma adesso Yoav Yitzhak - il giornalista che per primo ha aperto il fuoco contro Weizman - apre un altro fronte. Questa volta l'obiettivo è l'ex premier Shimon Peres.

A Yitzhak risulta che anche Peres accettò i favori di un milionario straniero: Shaul Eisenberg. In un'intervista alla televisione, Yitzhak ha rivelato che dopo la sconfitta elettorale del 1996, Peres continuò ad avvalersi per sei mesi dei servigi della sua portavoce Aliza Goren. Il suo stipendio - secondo Yitzhak - fu pagato da Eisenberg.

Ma Peres - secondo il giornalista - potrebbe essere implicato in una vicenda molto più grave. Alle elezioni politiche del 1984 laburisti e Likud erano usciti alla pari; il conservatore Yitzhak Shamir avrebbe potuto costituire una coalizione di 63 deputati (su 120) se fosse riuscito a includere i 3 seggi del partito centrista di Weizman: «Yahad», una lista costituita pochi mesi prima del voto grazie a 6,5 milioni di dollari elargiti da Sarussi. Ma Weizman rispose picche e Shamir si trovò costretto a spartire il potere con gli odiati laburisti: due anni sarebbe stato premier Peres, gli altri due anni lui stesso.

Secondo Yitzhak, il prezzo della rigidità politica di Weizman fu di 3,5 milioni di dollari, versati da un faccendiere vicino all'area laburista (David Blas) a un socio commerciale di Weizman, Rami Ungher. L'affare fu discusso in un ristorante popolare di Tel Aviv e Weizman firmò il proprio assenso su un tovagliolo di carta che è custodito da Blas, secondo il giornalista.

Shamir è caduto dalle nuvole e ha chiesto che la polizia faccia luce anche su questa vicenda. Peres ha negato tutto. Resta intanto un mistero l'identità della «gola profonda» che provvede a mettere sul tavolo di Yitzhak dossier scottanti, al ritmo di uno al giorno. Forte di una segretaria, di un fax e di un appartamento di tre stanze in un quartiere residenziale di Tel Aviv, la redazione del «Vitello d'oro», l'agenzia economica di Yitzhak, non è certo una potenza della carta stampata.

L'avvocato di Weizman, Weinroth, crede di aver identificato la «gola profonda»: «Un vigliacco vicino al Presidente - ha detto - che agisce per cattiveria, per risentimento. Presto lo smaschereremo». Sempre che Weizman non decida prima di gettare la spugna.

Scoperta una vasta rete di contrabbando nel Fujian

Truffa da 20 mila miliardi fa tremare i generali cinesi

Luoyan Shen
PECHINO

E' senza dubbio il piu' grande scandalo della storia della Cina comunista: coinvolge i massimi livelli del governo e dell'esercito e riguarda il contrabbando nel Paese di beni per un valore fino a 20 mila miliardi di lire. I sette membri del politburo ristretto, il massimo organo del Paese, si occupano direttamente della questione e le indagini sono condotte dal vicepresidente dello stato e della potente commissione militare, Hu Jintao. Agenti arrivati da Pechino stanno rivoltando come un calzino la provincia costiera del Fujian, di fronte all'isola di Taiwan, e buona parte dell'apparato militare è nell'occhio del ciclone. L'esercito è preso di mira per il suo presunto ruolo di protettore e organizzatore finale di questa che la più grande rete di contrabbando mai scoperta nel Paese.

Il coinvolgimento di settori delle forze armate è particolarmente delicato perché l'esercito è stato finora la colonna principale del potere comunista nel Paese. Centinaia di ispettori della Commissione centrale di disciplina del Partito, il massimo organismo contro la corruzione nel Paese, si sono trasferiti a Xiamen, centro della rete. Pechino ha deciso di non potersi più fidare di nessuno in loco.

Le indagini sono cominciate infatti nel luglio passato, ma fino ai giorni scorsi sono avanzate con estrema difficoltà, vista la capillare rete di complicità locali. Al centro dei sospetti ci sono proprio gli apparati di sicurezza del Fujian che, secondo fonti bene informate, hanno spiato gli ispettori di Pechino a favore dei contrabbandieri. La scoperta di queste complicità avrebbe fatto andare su tutte le furie il presidente Jiang Zemin che ne avrebbe chiesto ragione al capo dei servizi di sicurezza nazionale Xu Yongyue.

Gli agenti di Pechino avrebbero arrestato tra gli altri Lin Youfang, moglie del segretario del Partito di Pechino Jia Qinglin, e capo della azienda di import-export del Fujian. Secondo l'accusa l'organizzazione ha contrabbandato tra 5 e 10 miliardi di dollari di petrolio, automobili e macchinari. Ciò è potuto avvenire grazie a complicità ad altissimo livello. Nella rete potrebbero essere coinvolti infatti anche parenti dell'ex potentissimo vice capo dell'esercito cinese Liu Huaqing. In passato solo l'ombra di alti generali sarebbe stata sufficiente a mettere in fuga ogni ispettore. Ma in questo caso Jiang ha preso direttamente le redini della questione. Quando ha saputo dei lenti progressi dell'indagine si è adirato e ha ordinato di «punire senza misericordia tutti i colpevoli, non importa quanto potenti o famosi».

Le autorità non stanno dando alcuna pubblicità alla cosa. Infatti se da una parte le indagini dimostrano la determinazione della leadership a lottare la corruzione ad ogni livello, dall'altra provano quanto sia profonda la corruzione tra la dirigenza del Paese. Il governo teme una caduta di fiducia da parte della popolazione. Infatti forze come la setta dei Falun Gong, messa fuori legge a luglio scorso, si diffondono anche accusando la corruzione dell'attuale sistema.

COME VINCERE AL LOTTO CON LE CARTOLINE "AUGURI E... BUONA FORTUNA" RICEVUTE TRAMITE POSTA

Attenzione!!!
Tutti coloro che non avranno vinto al Lotto sabato 15 gennaio, saranno rimessi in gioco con l'opportunità di vincere somme del medesimo importo.

La Stampa infatti pubblicherà per 10 giorni, a partire da domenica 16 gennaio, cinque terni e una ruota del Lotto (estratti dal funzionario preposto al controllo del concorso stesso). Il concorrente in possesso di una cartolina con la ruota e i tre numeri coincidenti con uno dei terni pubblicati oggi, avrà vinto al Lotto una somma compresa fra 100.000 lire e 100 milioni. Per reclamare la vincita il concorrente dovrà, entro il giorno successivo alla pubblicazione dei numeri vincenti, telefonare al numero 011/4474448 (dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 18). Per eventuali vincite nei giorni di venerdì, sabato e domenica è possibile telefonare entro il lunedì. Dopodiché avrà ancora un giorno di tempo per inviare, tramite raccomandata, la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e del numero di telefono, al seguente indirizzo: "Concorso Bingo 10/Entropia", Via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

Ecco i terni fortunati di oggi sabato 22 gennaio:

D.M. n. 6/202478/99 del 29/11/1999

La rivolta scatenata dalla rinuncia alla moneta nazionale in favore del dollaro

Ecuador, golpe degli indios

«Governo del popolo» con i militari

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

Sembrava tutto così facile: l'Ecuador doveva passare al dollaro, l'economia si sarebbe ripresa e le tensioni politiche nel Paese allentate. Invece ieri cinquemila indios sono insorti a Quito, hanno occupato il Congresso e annunciato la creazione di un nuovo governo d'emergenza. Il ministro degli Interni Vladimiro Alvarez insiste che «prendere un palazzo non è prendere il potere». Ma intanto gli insorti, che dicono di rappresentare milioni di indios, non riconoscono più l'autorità del presidente Jamil Mahuad, né quella del Congresso né quella della Corte Suprema. E a fine giornata i vertici militari hanno dovuto chiedere a Mahuad di dimettersi. Il ministro della Difesa Carlos Mendoza ha reso noto che i militari hanno ritirato l'appoggio al governo «perché si sono esauriti gli spazi di dialogo e non vi è stata alcuna soluzione alla crisi politica ed economica del Paese». Mahuad ha replicato dicendo che non intende dimettersi sotto la spinta di un movimento «che vuole imporre una dittatura». «Non posso rassegnare le dimissioni e lasciare il Paese nel caos. Resterò al mio posto fino all'ultimo e se l'opinione prevalente è un'altra, se si vuole agire in modo dittatoriale, lo si dovrà fare senza il mio consenso», ha affermato il capo dello Stato in un discorso alla nazione trasmesso da radio e tv.

In cinquemila occupano il Congresso Spari attorno al palazzo presidenziale Ma Mahuad «Non mi dimetto»

Forti detonazioni, probabilmente colpi d'arma da fuoco, sono state sentite a sera attorno al palazzo Carondolet, sede del governo ecuadoriano, dove si sono diretti i manifestanti. Truppe dell'esercito hanno preso posizione intorno all'edificio da cui, secondo varie fonti, Mahuad è uscito scortato. All'incrocio fra le strade Venezuela e Cile sono stati collocati automezzi militari per impedire il passaggio dei manifestanti.

Il Paese, in preda a forti tensioni sociali, è esploso dopo l'ultima provocazione annunciata dal presidente Mahuad, la dollarizzazione forzata del Paese. Sono passati due anni da quando il Congresso cacciò Abdala Bucaram, l'eccentrico presidente che fece tante promesse vane quando venne eletto nel '94. Ma nonostante la sua uscita di scena, la situazione economica ha continuato a deteriorarsi. In un disperato tentativo di evitare il naufragio dell'economia, Mahuad ha preso una decisione storica e politicamente molto delicata: la rinuncia della moneta nazionale, il sucre, a favore del dollaro. Il che avrebbe significato, di fatto, consegnare la gestione della propria moneta alla Federal reserve, la banca centrale americana.

Antonio Vargas, leader della Confederazione nazionale delle popolazioni indigene, che rappresenta 4 milioni di indios (l'Ecuador ha 11 milioni di abitanti), è salito sul podio del Congresso con il colonello Lucio Gutierrez. I due hanno alzato le braccia in segno di vittoria e annunciato la formazione di un triumvirato d'emergenzacon l'obiettivo di creare un «governo del popolo» composto da esponenti del clero, delle forze armate, dei sindacati e delle organizzazioni studentesche.

A Washington i responsabili del dipartimento di Stato e del dipartimento del Tesoro che in queste settimane avevano lavorato con il presidente Mahuad in vista del passaggio al dollaro si stanno mettendo le mani nei capelli. Il piano era insolito e aveva suscitato una buona dose di scetticismo. Invece di migliorare la situazione, l'annuncio del piano ha precipitato la crisi. Il cambio è stato fissato a 25 mila sucre per un dollaro (era a 7 mila l'anno scorso).

Indios all'assalto del Palazzo del Congresso a Quito. Appartengono alla Confederazione delle nazionalità degli indios in Ecuador (Conaie), l'organizzazione più rappresentativa dei nativi, che ha un partito di riferimento in Parlamento, collocato a sinistra e forte di sette deputati

A pochi giorni dalle Primarie

Bradley ammette nuovi problemi di aritmia cardiaca

WASHINGTON. Elezioni col batticuore in Iowa. Ma i palpiti vengono solo dal cuore di Bill Bradley: l'ex campione di basket ha ammesso di aver accusato quattro disturbi cardiaci negli ultimi giorni. Il candidato democratico alla presidenza ha minimizzato la gravità degli episodi. Ma l'ammissione, non volontaria, ha gettato un'ombra sulle ambizioni presidenziali dell'ex fuoriclasse del Simmenthal. Bradley aveva cercato di tenere segreti i nuovi problemi cardiaci. Ma la domanda precisa di un giornalista l'ha costretto ad ammettere la verità. «Sono problemi minori che non avranno alcun impatto sulla mia campagna presidenziale - ha detto Bradley - Il disturbo è sotto controllo». Bradley prende da tempo alcuni medicinali per combattere l'aritmia. [Ansa]

«Ha continuato a fumarla»

Un amico accusa «Sulla marijuana Al Gore mente»

WASHINGTON. Dopo la cocaina di George Bush arriva la marijuana di Al Gore. Il vicepresidente è stato accusato da un ex amico di aver fatto uso intenso di marijuana per anni, mentendo sulle dimensioni del suo «peccato giovanile». Il candidato democratico aveva ammesso di aver fumato al college e in Vietnam. Ma ha sempre detto di non essere più entrato in contatto con stupefacenti dal '72 (prima della politica). Questa versione è però contraddetta da John Warnecke, amico di Gore, figlio dell'architetto che ha creato la tomba di JFK. Warnecke avrebbe detto al giornalista Bill Turque (scritto una biografia su Gore): «Abbiamo fumato fino a una settimana prima della sua candidatura al Congresso», ha affermato l'ex amico. [Ansa]

Le nonne a New York

Il piccolo Elian vuole tornare a Cuba dal padre

NEW YORK. Il piccolo Elian Gonzalez «vuole tornare a Cuba», secondo la nonna paterna che dice di esserselo sentito dire dal bambino al centro di una contesa da Guerra Fredda e che con la nonna materna è arrivata ieri negli Usa per chiedere che Elian sia restituito al padre. A New York, la nonna paterna Mariela Quintano Garcia ha detto di essersi messa in viaggio per chiedere agli Usa «di metter fine a questa tragedia» e «che nostro nipote possa tornare al più presto». Quintano Garcia ha condannato l'uso politico del caso, dichiarando che i governi «non c'entrano» in questa storia e ha accusato «la mafia» degli esiliati cubani a Miami, schierati dietro il prozio con cui Elian vive da quando è stato salvato dall'Atlantico. [Ansa]

E Haider balza dal secondo al primo posto nei sondaggi

Austria, non si fa più il governo annunciato

Dopo quasi quattro mesi di trattative rottura tra socialdemocratici e popolari

Tito Sansa
VIENNA

Dopo 110 giorni di frenetiche trattative, è fallito in Austria il tentativo di formare un governo. Sarebbe dovuto essere la ripetizione della «grande coalizione» tra socialdemocratici e popolari (al potere a Vienna da 13 anni), ambedue sconfitti dalle elezioni dello scorso 3 ottobre. Ad annunciare il fallimento dei negoziati è stato il cancelliere socialdemocratico ad interim Viktor Klima, che ha colto l'occasione per accusare il suo interlocutore di tre mesi e mezzo di discussioni, scontri e polemiche, il vicecancelliere popolare Wolfgang Schuessel, di «non avere voluto seriamente giungere a un accordo». I popolari di Schuessel, a loro volta, addossano tutta la colpa del fallimento ai socialdemocratici, che si sono rifiutati di sottoscrivere patti chiari. La sfiducia tra i due era ormai totale, inimmaginabile che potessero governare insieme per i prossimi quattro anni.

Un accordo sembrava raggiunto mercoledì Il Presidente, deciso a escludere dal potere il leader populista, rinnova l'incarico al Cancelliere uscente

Pomi della discordia sono state due richieste dei popolari che i socialdemocratici hanno rifiutato: il Ministero delle Finanze, da sempre in mano ai «rossi», e la firma da parte dei sindacati di una regola nuova che ritarda di due anni i pensionamenti e riduce le forze di polizia.

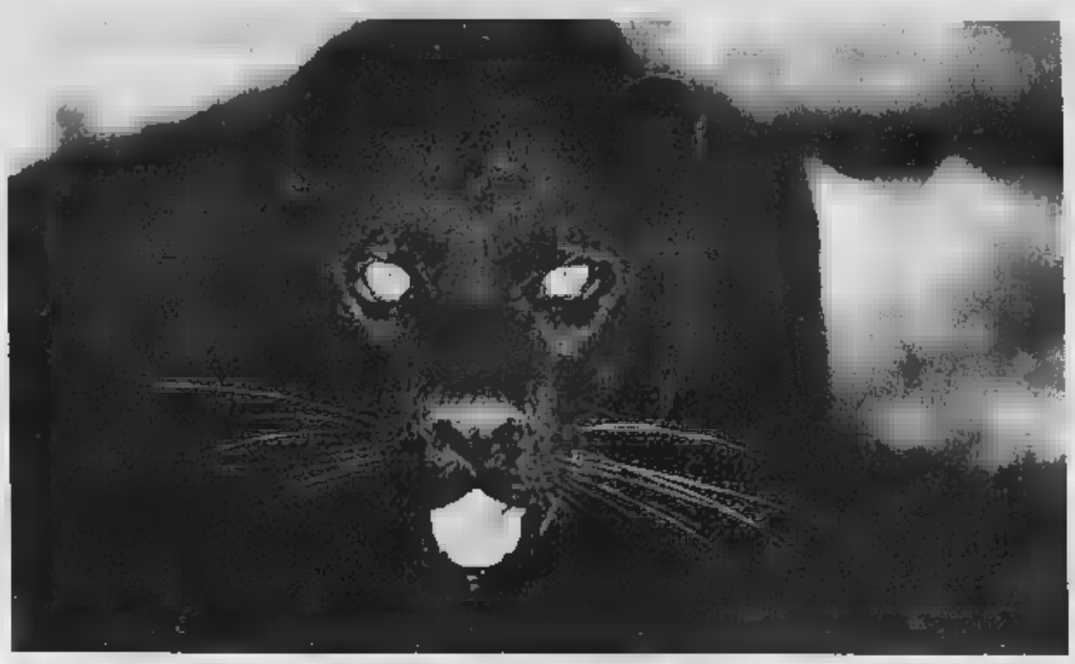
«Deluso» (come ha detto), Viktor Klima è andato ieri mattina ad annunciare il fallimento al Presidente della Repubblica Thomas Klestil. Il quale, preoccupato che una eventuale partecipazione del partito della libertà del populista e xenofobo Joerg Haider possa avere conseguenze negative all'interno e nuocere alla reputazione dell'Austria all'estero, anziché chiamare Haider (risultato secondo alle elezioni del 3 ottobre), ha riconfermato a Klima l'incarico. E Klima ha annunciato che formerà un governo di minoranza, con l'inclusione di alcuni indipendenti, benché sia arcinoto che il Capo dello Stato è contrario a questa forma di governo, instabile e di probabile poca durata. Alla radio, alla televisione e ai giornali arrivano a centinaia le telefonate di cittadini indignati («buffoni», «traditori», «bugiardi», «attaccati alla poltrona»).

Se fallisce anche quest'ultima trattativa, rimangono al Capo dello Stato tre possibilità: dare al male amato Joerg Haider l'incarico di formare una coalizione con i popolari (e in tal caso Schuessel arriverebbe all'agognata poltrona di cancelliere) oppure - perché no? - di unirsi ai socialdemocratici (e Klima allora dovrebbe andarsene). Se assolutamente continuerà a non volere Haider, a Klestil non rimarrà che sciogliere il Parlamento e convocare nuove elezioni.

In ogni caso il carinziano Joerg Haider, presentato come uno spauracchio di estrema destra dalla stampa internazionale, (ma in realtà non fa altro che rastrellare i voti del malcontento popolare) sarà il beneficiario delle beghe e delle ripicche tra i due partiti tradizionali. Già oggi, secondo gli ultimi sondaggi, Haider è passato al primo posto nel gradimento degli elettori, con il 32 per cento (contro il 28 e il 23 dei «rossi» e dei «neri») delle preferenze.

Se farà un governo di minoranza, Klima sarà ostaggio di Haider, il quale, se ci saranno elezioni anticipate, sarà il vincitore e prossimo cancelliere. Di questo a Vienna non dubita più nessuno.

Un esercito di cacciatori nei boschi della collina torinese. L'assessore all'Ambiente: «Temo i pasticcioni»



Crescono gli avvistamenti Manifesti allertano la popolazione

A sinistra un esemplare di pantera nera; qui accanto l'etologo Giorgio Celli, che non nasconde il suo scetticismo riguardo all'avvistamento dell'animale selvatico

In centinaia per la pantera scoppia l'«effetto safari»

Giorgio Ballario
TORINO

Sono in tanti a pensare che, forse, la fantomatica pantera non la prenderanno mai. Ma se non altro le ville della collina torinese non sono mai state così al sicuro. Da ieri circa 200 uomini sono impegnati giorno e notte nella perlustrazione di strade, viottoli e sentieri nel parco di Superga e nei territori comunali di Pino Torinese e Baldissero, dove abbondano le dimore patrizie e i villoni dell'alta borghesia subalpina. E in questa atmosfera da «safari», com'è logico anche i topi d'appartamento preferiscono girare al largo.

Il quartier generale di questo variegato spiegamento di forze si trova nella caserma dei carabinieri di Chieri, dove il tenente Michele Tamponi ha il suo bel da fare per coordinare la frenetica attività di vigili urbani, forestali, guardie venatorie e volontari in doppietta, inquadrati nelle associazioni Enalcaccia e Italcaccia. «Il nostro compito è di pattugliare strade e sentieri, soprattutto nelle ore notturne - spiega l'ufficiale - ma per favore non parliamo di "battuta di caccia". Non intendiamo entrare nei boschi, altrimenti il felino potrebbe spaventarsi e spingersi ancora più in giù, verso i centri abitati».

Malgrado le assicurazioni dei carabinieri, l'assessore torinese all'Ambiente Paolo Hutter teme che il tam-tam dei mass media possa scatenare gli istinti sanguinari di qualche «Hemingway di provincia», desideroso di imitare i grandi cacciatori bianchi dei vecchi film di John Wayne. «Al momento non ci sono motivi per pensare che questo felino possa attaccare esseri umani - continuerà Hutter - mi preoccupa di più la possibilità che qualche pasticcione si metta in testa di imitare i safari cinematografici. A chi avesse simili tentazioni ricordo che la legge protegge gli animali selvatici e che la collina è una riserva naturale, nella quale è severamente proibita la caccia».

Solo nelle ultime 48 ore le autorità hanno ricevuto almeno tre segnalazioni. Armando Binello, uno studente di 18 anni di Pino Torinese, ha avvistato il misterioso felino mercoledì sera sulla strada panoramica che porta alla Basilica di Superga: «Quell'animale mi ha attraversato la strada, era grosso, con una lunga coda e il pelo color fulvo. Sembrava ad un puma e di certo non poteva essere né una volpe né un cinghiale». Ne è convinto anche Marco Annunziata, 33 anni: «Giovedì sera mi è passata davanti alla macchina, aveva una sagoma scura e camminava rapidamente con andatura disinvolta. Non so se fosse una pantera, di certo non è una bestia delle nostre parti».

Gli addetti ai lavori sembrano più scettici. Giancarlo Giacomiti e Massimo Falsetti sono guardie venatorie della Provincia, conoscono il Parco di Superga come le loro tasche e anche ieri pomeriggio erano in pattuglia fra Pino e Baldissero: «Qui attorno non abbiamo mai visto tracce di felini - assicurano - anche i segni sulle cortecce d'albero ci sembrano più che altro unghiate di un tasso. Se in questa zona si aggirasse una pantera troveremmo impronte, escrementi e pure le carcasse di qualche preda. Invece ci sono solo i segni del passaggio di cinghiali». Comunque nelle frazioni e nei paesi della collina regna un po' di preoccupazione. E proprio ieri i sindaci di Pino Torinese e Baldissero, Antonio Pecorari e Carlo Corinto, hanno fatto affiggere decine di manifesti consigliando alla popolazione di rivolgersi subito ai carabinieri in caso di avvistamenti sospetti.

«State attenti ai miraggi»

Celli: voglio sentire i testimoni probabilmente è una lince

Antonella Perotti
TORINO

Scherza Giorgio Celli, l'entomologo incaricato dalla Prefettura di Torino di esaminare le tracce lasciate nei boschi dalla pantera: «Mi hanno chiamato perché sono esperto di miraggi, allucinazioni e leggende metropolitane». Scherza perché lui, il docente universitario ed europarlamentare verde che in tivù conduce la trasmissione «Nel regno degli animali», dice di credere poco a questa storia del felino che gira per la collina. Comunque, ha accettato l'incarico. E martedì salirà a Torino per dare la sua consulenza. Dopo i colloqui in Prefettura, nel pomeriggio parteciperà a un dibattito pubblico in Municipio.

Come ha intenzione di procedere?

«Per prima cosa voglio incontrare le persone che hanno visto questo animale: la loro testimonianza è fondamentale. Confronterò le descrizioni e mi farò portare sui posti dove dicono di aver visto la pantera».

Le è già capitato di avere avuto a che fare con casi analoghi?

«Molto spesso. E regolarmente l'avvistamento si è rivelato infondato, anche se i testimoni erano in buona fede. Ho una ricca casistica in merito. Perfino un pesce siluro nel Po».

Gli esperti che hanno avuto modo di vedere le orme ipotizzano che si tratti di un animale di una trentina di chili. Perchè non potrebbe essere una pantera?

«L'ipotesi più verosimile è che sia una lince. Una vera camminatrice: scesa dalle montagne, ha compiuto un grandissimo tragitto».

E il pelo nero?

«Le ombre del bosco o l'oscurità notturna giocano brutti scherzi».

Sarà, ma sono giorni che in collina tutti si domandano se ci sono rischi per le persone.

«Premesso che io non credo alla presenza di questa pantera, vorrei tranquillizzare tutti. Questi grossi felini hanno paura dell'uomo. Basta fargli girare un bastone sotto il naso per tenerli lontano. Se fosse pericoloso, avrebbe già attaccato o per lo meno si sarebbe avvicinato alle abitazioni».

Finora, oltre alle impronte, non sono stati trovati altri indizi. Che ne pensa?

«Il fatto che non siano mai stati rinvenuti resti delle prede fa pensare che ragione io: la pantera non esiste. Probabilmente è solo l'ennesimo miraggio, visto che la moda degli Ufo è un po' in ribasso».

E se invece ci fosse davvero?

«Interverremo con un gruppo di tiratori scelti e proiettili narcotizzanti. Non bisogna assolutamente lasciare mano libera ai cacciatori».

Una storia che ha tutte le caratteristiche di un film B di fantascienza

Ma la belva è ancora digiuna

**Franco Fruttero
Franco Lucentini**

LA storia della pantera nera di Torino ha tutte le felici caratteristiche strutturali dei film B di fantascienza, i più amati dai veri amatori del genere. Una coppia di innamorati o di pensionati o di bambini se va passeggiando in un bosco, nota una strana luce, si avvicina, vede un essere mostruoso uscire da sottoterra, scappa via terrorizzata e racconta la sua esperienza allo sceriffo, alla maestra, al dottore e al sindaco. Nessuno li prende sul serio (Variante torinese: il sindaco di Baldissero prende la segnalazione, a ottobre, molto sul serio e affigge qua e là un avviso di pericolo). Si comincia a parlarne nei bar, altre testimonianze si succedono, piccoli, ambigui indizi vengono raccolti, si arriva a fotografare una strana impronta.

L'impronta non manca a Torino. Al di là della base urbanizzata la collina si mostra per ciò che è, una catena intricatissima di valli, forre, strapiombi, crinali che si incrociano, si sovrappongono, si diramano in tutte le direzioni. C'è ovviamente qualche strada asfaltata e a ogni svolta si incontra un sentiero in terra battuta che precipita verso un buio ruscello o sale verso una cresta assolata. C'è molto bosco, per chilometri, e si può immaginare che in un simile ambiente una pantera sarebbe in grado di muoversi invisibilmente.

Raccolti piccoli, ambigui, indizi e si fotografa una strana impronta

«Ma io l'ho vista coi miei occhi, era là, a venti metri, in mezzo a quelle gaggie», dice un indigeno col falcetto in mano. Sta facendo legna per la stufa in un pezzo di bosco di sua proprietà, ha una motosega e un giovane aiutante. Si offre di accompagnarci lungo il sentiero fino al punto dove c'erano le orme.

«Non una mia molto, chiarissime. Adesso non si vede più niente, ci sono passati sopra i trattori, ma per me non ci sono dubbi».

Ci guida a due sottili tronchi scorticati, afferma, dalla pantera. Ci indica la traccia di un passaggio per un pendio ripidissimo. Ci fa notare diverse penne biancogrigie sparse all'intorno: il pasto della pantera. E se ne torna al suo erto colle con senza averci spiegato che ormai qui i boschi sono abbandonati, nessuno se ne cura, i funghi non si trovano più, i tassi sono emigrati, è tutto un rovinio di rami e tronchi spezzati, un intrico di rovi, un desolato selvaticume. Ma come sopravviverebbe una pantera da queste parti?

Il felino però non appare, sarebbe bello vederlo uscire da Superga

«Il suo padrone le porta da mangiare tutti i giorni, ve lo dico io», garantisce una donna in un piccolo caffè. Ci sarebbe dunque un padrone, che se ne sarebbe liberato perché l'animale cresceva troppo. Ma come mai allora continuerebbe a cercarla, a nutrirla? Ecch... La donna ammicca, come uno che sappia più di quel che vuole ammettere. C'è un romanzo di Cornell Woolrich («Alibi nero», del 1942), in cui un giaguaro sfuggito al suo proprietario fa strage di donne in una città messicana. Tutti sono sicuri che esista, le autorità gli danno disperatamente la caccia, la gente non esce più di casa per la paura, specie di notte. Ma la belva riesce sempre a trovare una nuova vittima da sgozzare...

«Ma dove sono queste vittime?», osserva una guardia forestale che ha baffoni da sceriffo e un tono di paziente scetticismo. «Se ce le portano a vedere noi prenderemo atto, ma finora...».

C'è un cane scomparso, un gatto sventrato (da un cinghiale?), non un pollo, non un coniglio, zero via zero. Meglio così, per carità, ma insomma questa pantera deve ancora dar prova di essercl

Siamo sul piazzale di Superga, uno dei punti di vista più miracolosi del continente europeo. Dietro di noi, il capolavoro barocco immerso nella luce del tramonto, davanti la città sotto una coltre di nebbia, e subito oltre, incredibilmente, le frastagliature interminabili delle Alpi. Anche qui la pantera, esotico felino giunta chissà come dal continente africano, sembra fuori posto. Ci sarà? Non ci sarà? Sarebbe bello vederla uscire dalla basilica con fiera tranquillità, fermarsi, guardare questo gruppetto umano senza scomporsi e scendere la gradinata, avviarsi verso gli spogli boschi sottostanti, agile e fantastica come la catena dei monti, la cupola di Juvarra, la vecchia capitale che trapela dalla nebbia, si spera, e non dallo smog.

«Porto il maschio nei boschi, se c'è salterà fuori»

Parla il proprietario di un piccolo zoo casalingo vicino a Pinerolo

Stefania Miretti
inviata a PINEROLO

L'habitat di Bagheera per ora è questo, un bidet dietro il quale nascondersi per fare gli agguati, un pavimento di piastrelle su cui sbandare in curva e un lettone buono per saltarci sopra e rotolarsi. Bagheera ha un mese ed è una pantera nata in cattività. Dopo la morte del suo fratellino vive in casa con i barboncini, e come loro si mette a pancia in su per chiedere carezze. Sporca nella lettiera, come un gattino. Prende il latte nel biberon ogni quattro ore, come un neonato. Avvolta in una copertina va a spasso con il suo giovane padrone Alessandro, per nulla preoccupato dalla prospettiva che prima o poi Bagheera crescerà: «In teoria potrebbe rimanere in casa per sempre, e non ci sarebbe nessun pericolo. È ovvio che, crescendo, avrà bisogno di spazio, esattamente come accade a un cane lupo».

Alessandro è cresciuto insieme a tigrotti, leoncini, piccoli leopardi. Suo padre, Riccardo Jahier, tornando dal Congo dove ha vissuto dalla fine degli anni Quaranta fino all'inizio degli anni Sessanta, ha portato con sé a Pinerolo un piccolo zoo. Allora si poteva, non c'erano controlli, gli animali catturati e acquistati in Africa arrivavano in Europa viaggiando in nave o in aereo. I primi esemplari sono ancora lì, nella tavernetta del ristorante di famiglia, imbalsamati. Gli altri sono in giardino, nelle grandi gabbie: qualcuno è discendente dei primi arrivati, molti sono ex cuccioli scaricati dai padroni quando cominciavano ad essere troppo grandi per giocare coi bambini sul divano del salotto: «Fino a qualche anno fa non c'erano regole», ricorda Riccardo Jahier, «sapesse quanti fotografi arrivavano col leoncino cresciuto, e quanti animali abbandonati abbiamo preso con noi. Perché allora sì, li abbandonavano nelle campagne, ma adesso, con i controlli che ci sono... io sono pronto a scommettere che non c'è nessuna pantera nei boschi del torinese, gli animali ormai sono tutti schedati e controllati, e anche qualcuno volesse evadere i controlli... no, una pantera mangia, fa rumore, puzza, non la si può certo nascondere. Mi aspetti un momento, che vado a prendere Raja».

Riccardo Jahier alleva tigrotti, leoncini, piccoli leopardi insieme con il figlio Alessandro, qui fotografato con una piccola pantera. Molti animali esotici sono stati abbandonati dai padroni

Raja è il padre di Bagheera, pesa una settantina di chili e per prima cosa, con uno strattone al guinzaglio manda gambe all'aria il suo corpulento proprietario. Mica per cattiveria: Raja, assicura Jahier, è affettuosissimo, vuole solo giocare. Ecco, lo guardi, è ancora giovane e peserà sui settantina di chili. Ho letto che la pantera avvistata in collina peserebbe circa trenta chili... ma non scherziamo, un esemplare così giovane non riuscirebbe a sopravvivere neanche per qualche giorno... quelle sono le dimensioni di un grosso gatto selvatico». Senza contare, aggiunge il figlio Alessandro, che «una pantera vissuta in cattività rifiuta la carne del giorno prima, e se ha il cibo abituale piuttosto non mangia. Altro che spazzatura e cavallette...».

D'accordo, ma se ci fosse davvero una pantera che si aggira nel torinese, signor Jahier, che fare? Quali consigli darebbe un cacciatore esperto come lei? «Intanto, ci tengo a precisare che io sono un cacciatore che non ha mai ucciso un animale. I consigli? Primo, stare molto attenti, perché la fame potrebbe spingerla a fare qualsiasi cosa. Secondo, non spaventarla. Terzo, cercare di individuare la zona che ha scelto come sua. A quel punto, se c'è bisogno di me, sono a disposizione». E lei cosa fa? «Porto su me Raja, al guinzaglio. Se c'è davvero un'altra pantera nei paraggi, salta fuori: gli animali si fiutano, si chiamano. Non c'è altro modo per trovarla».

Al setaccio i conti privati dei capi della Protezione civile, forse s'indaga anche sul loro operato in Umbria

«Sei i container della missione svuotati»

Gli atti sulla truffa Arcobaleno

Pierangelo Sapegno

Inviato a BARI

Una volta c'era un video. Poi è arrivata la magistratura: due testimoni, marito e moglie, che parlano, e un po' di intercettazioni telefoniche. A dire il vero, non c'è voluto molto. Forse, l'unica [illegible] che stupisce, è che in Albania questa volta non è finita come le altre volte. Da una parte, i arresti. Dall'altra, il video, i testimoni, le telefonate e due protagonisti. Il pm, Michele Emiliano, lo raccontano vicino a Rifondazione comunista. Il capo della procura a Bari, invece, dicono che guardi più dall'altra parte e non simpatizzi molto per la sinistra. Si chiama Riccardo Dibitonto, e annunciava già da 4 mesi «grossi sviluppi». Ha avuto ragione, ma francamente non c'era da dubitarne. Solo a Valona guardano allo scandalo della missione Arcobaleno con stupore: ma non è sempre così? Probabile che in Albania sia stato anche altre volte così. Solo che magari non c'era un signore con la telecamera. Quel video è stato filmato il 9 luglio. Il saccheggio dei 160 container [illegible] i doni degli italiani ai fuggiaschi del Kosovo. Il responsabile del campo di Valona, Luciano Tenaglia che si allontana. Due poliziotti che assistono immobili allo scempio. Se uno è stato in Albania, non si stupisce. Però, le immagini sono uno choc. Voce sottofondo: «I macchetti dei container sono stati fatti saltare. Io direi [illegible] prendere la roba per [illegible] e fregarcene».

Le indagini partono da lì. Sei mesi dopo sulle carte c'è scritto che Luciano Tenaglia, 43 anni, responsabile del campo di Valona, è accusato assieme al boss albanese Rhami Isufi, padrone dell'ormai famosissimo hotel Bologna, «perché in concorso tra loro... si appropriavano con più azioni esecutive dei beni» del campo. Sempre le carte: «Isufi prendeva il cibo e il resto con la partecipazione attiva del Tenaglia». Solo che adesso non è il video a raccontare lo scandalo, o a spiegare il fatto che «pacificamente» - [illegible] vono i magistrati quasi con involontaria ironia -, senza alcuna resistenza, una banda di albanesi depredasse gli aiuti umanitari per il Kosovo. Questa volta ci sono due sposi, Giuliana Lai e Piero Mesina, volontari della missione Arcobaleno. Sono loro a fornire seri indizi di colpevolezza contro Tenaglia e «il suo stretto collaboratore Alessandro Mobono». Lei racconta che Isufi aveva strani rapporti di grande cordialità con quelli del campo, e che se ne girava persino fra le tende con una radio portatile che gli era stata regalata dagli italiani. Eppure, continua Giuliana Lai, «Isufi era stato descritto dagli albanesi come soggetto legato alla criminalità locale». Si comincia con due containers che la signora Lai deve lasciar svuotare, come dire, tranquillamente: «Isufi ne avrebbe prelevato il contenuto con mezzi propri». Alla fine, secondo i magistrati, sono sei i containers che per via Tenaglia cambiano direzione. Oltre a questi, un mucchio di pasta e cibo. Piero Mesina, il marito di Giuliana, racconta invece di «aver consegnato su ordine di Tenaglia 57 colli di pasta Barilla prelevati dai containers del campo a Isufi, andando a casa sua, e di aver notato 8 molte bottiglie di acqua minerale italiana». E questa è la prima parte. La seconda riguarderebbe le docce e i bagni smantellati dal campo. Di nuovo i testimoni: «Lo smantellamento è stato eseguito dagli uomini di Isufi che caricavano la roba sui camion albanesi». Andrea Todisco, funzionario della Protezione civile, sentito dai pm, confermava: «I bagni e le docce non sono mai arrivati in Italia».

Ma se tutte queste testimonianze sembrano includere Tenaglia e Mobono, che [illegible] c'entrano Massimo Simonelli, dipendente storico della Protezione civile con incarichi di grande responsabilità, e gli altri? Simonelli, lasciano capire gli inquirenti, verrebbe coinvolto dalle intercettazioni dopo che lo scandalo è arri[illegible] sui giornali. Due frasi. Una: «Bisogna f[illegible] un buon lavoro perché quelli si insospettiscono». E due: «Bisogna fare in maniera che i conti quadrino». Domanda: possibile che un uomo di questa esperienza sia così fesso da parlare [illegible] telefono [illegible] gli indiziati così scopertamente? Dubitare [illegible] serve, ma è lecito. Sta di fatto che Simonelli e la sua dipendente Silvia Lucatelli sono accusati «per aver occultato e poi falsificato materialmente, mediante rifacimento di parti dello stesso, il registro contabile relativo alle entrate e alle uscite della merce dal campo». Come da precedenti telefonate. Qualche dubbio? Raccontato così, nessuno. E occhio a Dibitonto. C'è chi ipotizza che presto possa occuparsi anche del terremoto in Umbria: la squadra della protezione civile, pare, fosse la stessa.

L'apertura dei container della «Missione Arcobaleno» nel porto di Bari. Dopo i quattro clamorosi arresti per le gravi irregolarità compiute nel campo di Valona (dove tra l'altro il consolato italiano è aperto dal 23 dicembre scorso), si indaga sui conti privati dei responsabili italiani della Protezione civile

D'Alema: fiduci[illegible] i pm

Barberi non si dimette: lasciare sarebbe inutile

BARI

Un reddito annuo di 47 milioni. Eppure Massimo Simonelli, il capo della Missione Arcobaleno arrestato con altre tre persone per il saccheggio del campo profughi di Valona da parte del boss Rhami Isufi, stava per acquistare un appartamento del valore [illegible] 600 milioni. «Un acquisto non giustificato dalla sua capacità finanziaria» dice il magistrato barese che ne ha chiesto la cattura, Michele Emiliano. E' questo l'esito degli accertamenti patrimoniali compiuti dalla Digos di Bari. Le indagini su Simonelli e sugli altri arrestati, Luciano Tenaglia, responsabile del campo, Alessandro Mobono, un volontario, e Silvia Lucatelli, dipendente della Protezione Civile, serviranno a stabilire se siano stato commesse irregolarità anche nelle missioni umanitarie per il terremoto in Umbria e Marche. Gli investigatori hanno recuperato in casa Tenaglia il registro della contabilità del campo nella quale c'è un buco di un miliardo 900 milioni: non si sa se sia il registro originale sottratto o la copia del registro contraffatto consegnato alla Procura di Bari. Gli interrogatori degli arrestati si terranno entro lunedì. Non quello di Isufi. «Tra Italia e Albania non c'è un trattato di estradizione» ricorda il pm.

Intanto, mentre il Polo chiede una commissione di inchiesta e le dimissioni del sottosegretario alla Protezione Civile, Barberi, il consiglio dei ministri esprime fiducia nella magistratura. Barberi, che non si dimetterà («sono sereno, ho agito con correttezza»), ha ricevuto i dileggi di «Striscia la notizia» che gli ha conferito il Tapiro d'Oro (accettato) e gli elogi del pm, che gli ha riconosciuto massima collaborazione per smascherare gli «avventurieri». Ora, però, secondo l'Osservatore Romano, «il rischio è che tanta generosità tradita possa ripercuotersi sull'esito di altre iniziative umanitarie». [a. t.]

Pentito di camorra

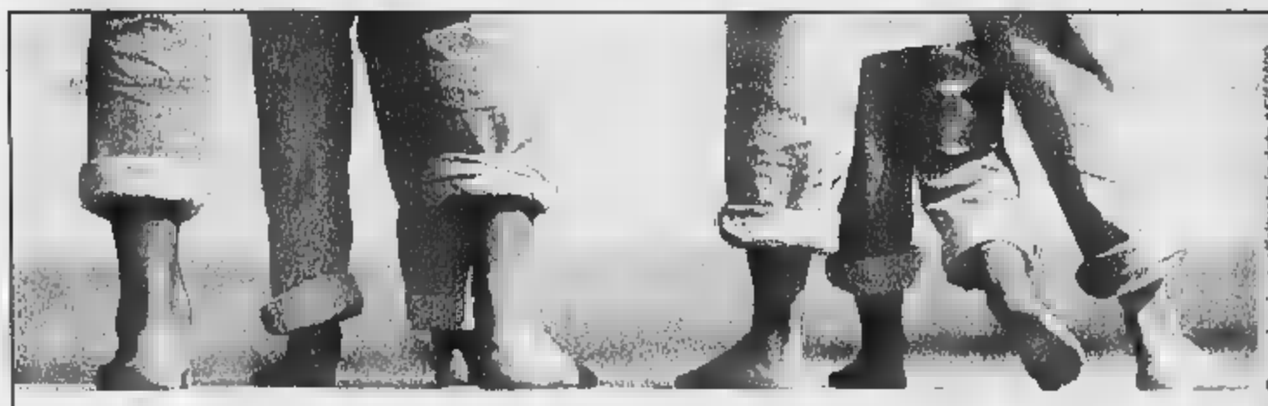
«Calciatore ci truccava le partite»

NAPOLI

Partite di calcio truccate, grazie all'amicizia tra boss della camorra e giocatori, per evitare ai clan perdite eccessive nella gestione delle scommesse al toto nero. La rivelazione, che riferisce episodi di anni fa, è del pentito Guglielmo Giuliano, fratello del boss di Forcella, che da oltre [illegible] anno collabora con la giustizia. «Molte partite - afferma Giuliano nel corso di un interrogatorio dei pm Giuseppe Narducci e Aldo Policastro - sono state combinate e truccate attraverso il rapporto che esisteva [illegible] la nostra famiglia in particolare, ma non solo, con persone del mondo del calcio». Giuliano, a questo proposito, fa il nome di un ex calciatore [illegible] Napoli degli anni '70 che «quando giocava nel Catanzaro combinava il risultato sul campo. In questo modo noi sapevamo con anticipo quale sarebbe stato l'esito finale della partita».

Il «rapporto» con il calciatore, spiega il pentito, è però «terminato quando avvenne un fatto spiacevole». Stando alla ricostruzione [illegible] Giuliano, in [illegible] di una partita con il Genoa per la quale [illegible] stato garantito il pareggio, il Catanzaro perse in casa. «Poiché avevamo avvisato anche le altre famiglie dell'esito combinato della partita, il diverso risultato causò una perdita secca nostra e degli altri clan».

«Il calciatore doveva essere ammazzato - dice Giuliano - e riuscì a salvarsi solo grazie al rapporto che aveva con Giovanni Paesano di Posillipo (un boss poi deceduto, ndr)». Il pentito precisa però che in cambio il giocatore «saldò di tasca sua l'ammanco che noi di Forcella avevamo avuto versando circa un miliardo». Secondo il pentito, la camorra ha tuttora margini di controllo sulle scommesse. Sulla possibilità che ancora oggi vi siano accordi per truccare partite, i pm di Napoli hanno avviato indagini. [m. c.]



Comunicazione effettuata in data 15/12/99

Saldi di famiglia

Sconti dal 10 al 60%

saldi dal 10 Gennaio al 6 Febbraio

Città della Calzatura

CALZATURE E PELLETTERIA PITTARELLO

SETTIMO TORINESE

Corso Romania

(angolo Via Cebrosa)

www.pittarello.com e-mail: pittarello@pittarello.com

Verona: la piccola aveva otto anni. Ammazzata nel sonno

«Uccido Arianna così soffrirai»

Omicida per punire la moglie

Francesco [redacted]
VERONA

«Ti tolgo ciò che hai [redacted] più caro, così avrai rimorso per tutta la vita». È la frase con cui Alessandro Montanaro ha spiegato l'omicidio della figlia in due lettere per l'ex moglie, trovate accanto al corpo della bambina. Montanaro, 32 anni, venditore ambulante, tossicodipendente accertato, abita a Legnago, grande [redacted] agroindustriale sul confine Est [redacted] provincia. Dopo il delitto ha [redacted] inutilmente di uccidersi con la [redacted] arma, [redacted] coltello lungo una lama di una quindicina di centimetri. La piccola Arianna, otto anni tra pochi mesi, non si è accorta di nulla il padre l'ha colpita alla gola mentre dormiva [redacted] un materassino sistemato a terra nell'appartamento dove, fino [redacted] sette mesi fa, abitava con la famiglia. L'uomo scrive anche dei suoi ripetuti tentativi di riavvicinare l'ex consorte, Isabella Gennari di 29 anni, anche se nel frattempo quest'ultima aveva iniziato una nuova relazione. L'ultimo incontro c'è stato pochi giorni fa in cui la donna gli avrebbe manifestato l' intenzione di non volerlo più vedere. I due si erano separati consensualmente, ma, secondo le indagini, era [redacted] lei a prendere l'iniziativa, anche per l'incapacità di Montanaro di uscire dal tunnel della droga.

La ragazzina, che frequentava l'istituto delle [redacted] Canossiane («Era una bambina serena e tranquilla, all'apparenza per nulla turbata dalle vicende familiari», ha affermato la direttrice della scuola) era stata affidata dal tribunale di Verona alla madre, per nulla legato alle storie di droga e di piccola delinquenza vissute invece dal marito.

Montanaro però poteva vedere [redacted] figlia senza ostacoli da parte dell'ex moglie. E così giovedì pomeriggio aveva preso la bambina e l'aveva portata nella vecchia abitazione, con l'impegno di [redacted] riportarla ieri, nel tardo pomeriggio. Non si sa che cosa abbia [redacted] la follia omicida dell'uomo: sulla figlia l'uomo ha riversato tutto il rancore che aveva covato nei confronti della moglie. Un colpo netto alla gola e poi subito dopo il tentativo [redacted] maldestro di praticarsi tagli mortali.

Dalle prime indagini [redacted] è esclusa che il padre possa aver fatto assumere alla figlia del sonnifero prima del delitto (anon voglio farla soffrire» [redacted] scritto). L'autopsia sul corpo della vittima sarà eseguita oggi. L'uomo, secondo quanto riferito dai carabinieri, ha precedenti per reati contro il patrimonio legati alla sua condizione di tossicodipendente, dalla quale avev[redacted] tentato di uscire. [redacted] posto del carcere, era però riuscito ad ottenere l'affidamento [redacted] servizi sociali. A dare l'allarme al 118 è stata la madre dell'uomo, che ieri sera lo aveva visto «strano» prima di andare [redacted] a prendere la figlia. Quando, preoccupata, [redacted] andata da lui a mezzanotte, ha dovuto suonare più volte prima di sentirsi rispondere in modo alterato. I carabinieri nell'appartamento hanno trovato il corpicino esanime della bambina, e l'uomo ferito, riverso sul pavimento a poca distanza. Ieri in tarda mattinata Montanaro è stato dimesso e trasferito al carcere veronese di Montorio.

Alcuni stralci delle due lettere che l'omicida ha lasciato alla moglie

> *Ti tolgo ciò che hai di più caro, così avrai rimorso per tutta la vita*
>
> *La uccido, ma non voglio farla soffrire*

Alessandro Montanaro, 32 anni, ha colpito la figlia con un coltello da caccia. I carabinieri davanti alla casa dove è stata uccisa la piccola Arianna di otto anni

Il caso di Erica, la bambina contesa in Kuwait

«Mio padre mi picchia se dimentico il Corano»

ROMA

Una bambina italiana di dodici anni asserragliata nell'ambasciata italiana di Kuwait City rischia di far scoppiare un grave incidente diplomatico. Ma le ragioni del cuore di questa bimba che non vuole stare con il padre egiziano, a cui è stata affidata dal tribunale del Paese, e invoca la mamm[redacted] italiano saranno più forti della diplomazia? C'è da sperarlo. Intanto la piccola Erica, il nome è di fantasia, è protetta dall'ambasciatore italiano Francesco Capece Galeota che rischia per lei l'espulsione dal Kuwait. Se la vide arrivare di [redacted]a, agitata, giorni fa. «Sono una cittadina italiana, aiutatemi. Non voglio stare con mio padre che mi vuole portare in Egitto lontano dalla mamma». Comincia così questa intricata vicenda che domani, nel bene o nel male, avrà una svolta. Un giudice dello sceicc[redacted] infatti, riprenderà in considerazione il caso [redacted] ascolterà i genitori tentando una mediazione. Fino ad allora, fa sapere l'ambasciatore italiano, sarebbe meglio non accendere troppo i riflettori su questa storia perché ci potrebbe essere un effetto boomerang a danno della bambina.

Un dramma personale di una bimba, un divorzio, culture lontane, questioni diplomatiche. Tutto si annoda in una matassa difficile [redacted]a sciogliere. La mamma di Erica, 32 anni, si affida alle onde di una radio italiana, Radio Capital, per far conoscere questa storia. Una vicenda che inizia dodici anni fa quando la donna sposa un avvocato egiziano, naturalizzato italiano per matrimonio. Ma le cose vanno male da subito. L'uomo è violento. Dopo la nascita della prima figlia, Erica, le cose non cambiano e la donna chiede il divorzio. Il marito non cede. Nasce un altra figlia e continua ancora per anni un menage familiare fatto di ricatti, violenza e integralismo religioso.

«Le bambine - racconta sempre la mamma a Radio Capital - vengono picchiate [redacted] scordano i versetti del Corano». Poi la separazione [redacted] il divorzio con il tribunale che affida la figlia primogenita al padre e la secondogenita alla madre, secondo una prassi dei paesi islamici. La famiglia è divisa, Erica è sola in casa del padre dove vivono anche altri parenti. Senza la mamma e la sorellina, non ha più privacy deve dormire in camera con il padre, con uno zio che entra e esce per prendere abiti da un armadio[redacted] ed è prigioniera con le porte di casa chiuse da lucchetti. L'unico spiraglio di libertà è la scuola inglese che frequenta. Ed è proprio all'uscita della scuola che scappa verso l'ambasciata italiana. Una fuga che rischia di terminare presto se la giustizia e il padre non rispetteranno i desideri e i sentimenti di questa bambina.

> Figlia di un egiziano è scappata perché vuole vivere con la madre L'ambasciatore: «L'abbiamo vista arrivare di corsa»

Intanto Erica dentro l'ambasciata gioca con il computer e vede la televisione italiana. Il personale fa i turni per non lasciarla mai sola, anche di notte. Chiede in continuazio[redacted] di come vanno le cose e scrive lettere. Vede la mamma, ma non il padre. «Non ha chiesto di vederlo, e lui non ha chiesto di vedere lei», spiega l'ambasciatore Galeota che invoca cautela «Ci vuole calma per risolvere questa situazione, no[redacted] pressioni. Il mio compito è solo quello di far riflettere i genitori su cosa sia meglio per la bambina» [m. cor.]

Carcere a vita anche a Graviano. I telefonini dei killer di Capaci clonati in Inghilterra

Autobombe, un altro ergastolo a Riina

Il capomafia condannato per le stragi di Firenze e Roma

Ergastolo per Salvatore Riina e Giuseppe Graviano a condanne rispettivamente a 7 anni e sei mesi [redacted] a 18 [redacted]esi a Giuseppe Monticciolo e Alfredo Bizzoni: è la sentenza del processo stralcio per le stragi di mafia del '93, a Firenze, Roma e Milano, che provocarono [redacted] morti, 95 feriti e danni miliardari al patrimonio artistico nazionale. Il dispositivo è stato letto nell'aula bunker di Santa Verdiana dai giudici della corte d'Assise di Firenze che si erano riuniti in camera di consiglio il 18 gennaio. Tra i testimoni, i pentiti Gioacchino Pennino, Salvatore Cancemi, Angelo Siino, [redacted] Tullio Cannella.

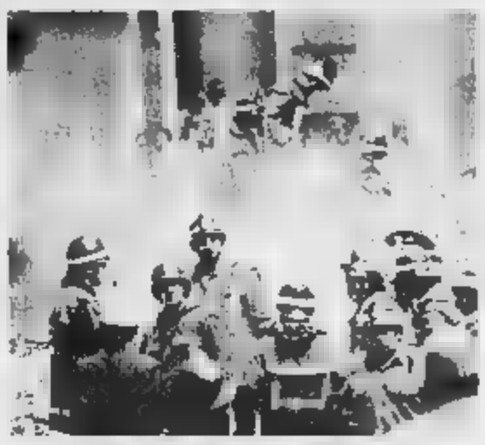
Il processo principale si era concluso il 6 giugno '98 [redacted] 14 condanne all'ergastolo più altre condanne minori. Una sentenza che in sostanza aveva accolto le richieste dei pm. Tra i condannati all'ergastolo Bagarella, Graviano, i latitanti Provenzano e Denaro. Una condanna [redacted] 20 anni era stata inflitta all'aspirante collaboratore Giovanni Brusca. Nelle 1759 pagine della motivazione i giudici avevano ricostruito la campagna scatenata nella primavera-estate '93 che si era accanita contro il patrimonio artistico: dall'esterno qualcuno aveva insinuato nella mente dei boss l'idea che questo poteva essere un terreno nuovo per «ricattare lo Stato» [redacted] «per piegarlo [redacted] la forza agli interessi» delle cosche, contro [redacted] carcere duro e il pentitismo.

Un'ampia parte della motivazione era stata dedicata alle due trattative che [redacted] svolsero fra la primavera e l'estate '92: quella tra Paolo Bellini, ambiguo trafficante d'opere d'arte di Reggio Emilia, e Antonio Gioè, uomo di fiducia di Giovanni Brusca, suicidatosi in carcere alcuni giorni dopo il suo arresto; e quella tra il comandante dei Ros, il generale dei carabinieri Mario Mori, e Vito Ciancimino.

Riina è stato condannato all'ergastolo per le stragi di mafia del '93 ma è stato invece assolto per il fallito attentato a Contorno [redacted] Formello, nel '94. «Si tratta di una sentenza che evidenzia dubbi sull'impianto dell'accusa - ha commentato l'avvocato di Riina, Luca Cianferoni - ed è la prima volta che Riina viene assolto da un fatto di stragi in primo grado. Quello di Formello infatti non è certo un fatto secondario». «Per capire come mai i giudici abbiano ritenuto di assolvere Riina dall'attentato di Formello sarà necessario attendere la motivazione della sentenza», ha commentato il pm Giuseppe Nicolosi.

Ieri sul fronte della mafia [redacted] giunta una notizia inquietante. Un'agenzia che utilizzava un software proveniente dall'Inghilterra ha fornito cellulari clonati utilizzati anche dai killer per la strage di Capaci. E nelle memorie dei cellulari in possesso degli attentatori si celano ancora alcuni misteri legati alla strage: su uno dei telefonini usati da Antonino Gioè, un apparecchio che è risultato intestato ad Andrea Di Matteo (lo zio del pentito Mario Santo, che aveva denunciato il furto del cellulare tre mesi prima del massacro), risulterebbero registrate due conversazioni, effettuate sul ponte radio di Bologna, in uscita verso un'utenza del Minnesota, per la durata complessiva di 600 scatti. Furono fatte un'ora prima dell'esplosi[redacted] sull'autostrada. Altre telefonate in partenza da quel cellulare, e durate qualche minuto, sono indirizzate [redacted] un numero che è risultato non attivo.

Il giro dei cellulari clonati emerge da un'inchiesta, per [redacted]putazioni non di stampo mafioso, [redacted] conclusione della quale sono stati rinviati a giudizio i 31 componenti di una banda specializzata nella clonazione. Saverio Stendardo, ritenuto il capo dell'organizzazione, aveva [redacted]eato un'agenzia che forniva la memoria madre di cellulari in possesso di ignari utenti, più il pacchetto di istruzioni per la clonazione. L'indagine partì nel giugno del '92, dopo la strage di Capaci, con perquisizioni in abitazioni adiacenti al luogo dell' esplosione. [f. m.]



Gli Uffizi devastati dalla bomba scoppiata in via dei Georgofili nell'estate '93 Oltre che a Firenze attentati di mafia furono perpetrati a Milano e a Roma

Agghiacciante episodio nella sala parto di un ospedale di New York

Incide iniziali sulla pancia della paziente

Il chirurgo: volevo firmare [redacted] lavoro fatto bene

Fabio Pantarelli
NEW YORK

Il parto [redacted] era andato bene, Liana Gedz giaceva lì, davanti a lui, ancora assopita dall'anestesia e Allan Zarkin, il medico, [redacted] ha saputo resistere. Ha preso un bisturi e ha inciso le sue iniziali, [redacted] e Z, sulla pancia della paziente. Questa storia da «sindrome di Zorro» è accaduta nel settembre scorso, ma solo ora è diventata di dominio pubblico (l'ha raccontata ieri il «Daily News», tabloid di New York) perché la vittima, una dentista, ha deciso di trascinare in tribunale l'imitatore dell'eroe che sullo schermo combatte in favore dei deboli.

Con quelle due lettere alte quasi dieci centimetri sulla pelle, dice Liana Gedz, «mi sento come un animale marchiato». E siccome per toglierle ci vorrà [redacted] lungo e complicato intervento di chirurgia plastica, la dottoressa ha deciso di chiedere un risarcimento di 5 milioni e mezzo di dollari, cioè circa 10 miliardi di lire. Il medico non nega, dice il suo avvocato, sostiene solo che la colpa non è [redacted] ma del «frontal lobe disorder» di cui soffre. Dopo l'accaduto, infatti, il dottor Zarkin si è fatto visitare e gli è stato diagnosticata una forma di «disordine cerebrale», che a quanto pare interviene direttamente sulla personalità e il comportamento. Insomma mentre lui incideva la pelle della sua paziente non sapeva ciò che stava facendo, il suo cervello era momentaneamente in vacanza.

Non è chiaro se questo riuscirà a salvarlo dal pagare la somma che la donna chiede, ma è certo che il medico le sta tentando tutte. Recentemente, per esempio, ha accettato volontariamente di sospendere l'esercizio della professione, dopo che l'Ordine dei Medici aveva deciso [redacted] aprire un'indagine. Quanto all'ospedale [redacted] cui l'i[redacted] è avvenuto, il Beth Israel Medical Center, uno dei migliori di New York, anch'esso trascinato in tribunale, ha subito deciso di «fare a meno» dell'opera del dottor Zarkin. «In pratica [redacted] ha violentata. Io [redacted] sotto anestesia, [redacted] completamente alla sua mercé e lui [redacted] ha approfittato in questo modo», rincara [redacted] dentista Liana.

Per il momento la vicenda è una causa civile fra i due contendenti, ma secondo [redacted] «Daily News» anche la magistratura sta indagando [redacted] sono andate esattamente le cose per decidere se ci sono o no gli estremi per agire contro il medico sul piano penale. Come [redacted]mpre succede, all'ospedale in cui Zarkin, 61 anni, lavorava, sono tutti sorpresi. «Era assolutamente normale, sempre gentile con tutti», dicono tutti quelli che per anni hanno lavorato con lui.

DIREZIONE DEL [redacted] MILITARE PER LA MARINA TARANTO
Integrazione avvisi di gara dell'11/01/2000
In applicazione del D.L. 502 del 30.12.1999 risultano integrati i Regimi di Partecipazione secondo quanto esplicitato nei nuovi bandi che saranno disponibili dal 28.01.2000 presso la Copisteria Studiocopia di Notarstefano [redacted] & C. via Dante 324/326 - Taranto - [redacted] 099 7763035 in sostituzione dei precedenti. Nuovo limite ricezione delle offerte sarà alle ore 12.00 del giorno antecedente a quello della gara che sarà esperita per: C.S. 990070 - 990074 14.03.2000 1° fase 28.03.2000 2° fase C.S. 990073 - 990047 - 990055 16.03.2000 - 1° fase 30.03.2000 2° fase C.S. 990052 - 990060 21.03.2000 - 1° fase 04.04.2000 2° fase
Il Responsabile del procedimento
Roberto Orsilieri

COMUNE [redacted] MARINO
PROVINCIA DI ROMA
Avviso di gara
Il Responsabile del servizio LL.PP. e Servizi Tecnologici Esterni rende noto che ai sensi dell'articolo 6 lettera a) del D. Legislativo 17 marzo 1995 n. 157 è indetta per il giorno 10.3.2000 alle ore 9.00 presso il Comune di Marino l'asta pubblica per la concessione del servizio di gestione del parcheggio interrato in Piazza degli Eroi e dei connessi lavori di completamento da aggiudicarsi con il criterio di cui all'art. 16 lettera b) del medesimo D. Legislativo. Importo presunto complessivo della concessione L. 2.000.000.000 pari a Euro 1.032.913.739 ridotto al canone di soli dieci anni che l'aggiudicatario dovrà corrispondere al Comune di Marino. Possono partecipare all'asta pubblica le ditte e le Società singole o temporaneamente raggruppate in possesso di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero di registro dello stato di appartenenza per i concorrenti degli altri paesi della C.E.E. Il bando integrale è affisso all'albo pretorio di questo Comune dal 20.1.2000 al 9.3.2000 ed è stato inviato secondo le normative di cui all'articolo 4 del D. Legislativo n. 402 del 1998 all'Uff. Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europee in data 13.1.2000 ed inserito nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana parte II n° 18 del 29.1.2000
Marino 20.1.2000
Ing. Giancarlo Ottaviani

LA STAMPA
I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

PAGA A RATE CON FINCONSUMO E VINCI IL 2000
Un rapido finanziamento rateale chiedi e pretendi Finconsumo. L'utilità del servizio il prodotto del [redacted]

Da tutti i contratti di finanziamento con Finconsumo ventuno messi in palio ogni mese dal 12/1999 al 5/2000 100 orologi RM 2000 Mil. Oregon Scientific e 10 macchine fotografiche Vectis 2000 Minolta. Al termine del concorso tutti i partecipanti verrà messa in palio una Hyundai Coupé 2000 16v. Iniziativa concorsuale comunicazione inviata. Aut. Min. n. 6/195323/99 del 17-11-1999. Scade il 31-05-2000
Finconsumo
PIÙ COMODO FACILE SICURO
www.finconsumo.it

«La mentalità divorzista non può diventare causa di nullità dell'unione»

«Troppi i matrimoni annullati»

Il Papa rimprovera i giudici dei tribunali diocesani

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

Neanche io posso sciogliere un matrimonio celebrato validamente e consumato: Papa Wojtyla ripete quello che un pontefice fu obbligato a dire a Enrico VIII qualche secolo fa. Il Pontefice parla alla Rota Romana, ma in realtà si indirizza ai fedeli di tutto il mondo, toccati da una «corrente mentalità divorzista», e forse anche ai giudici diocesani in genere più comprensivi di quelli rotali nel riconoscere le nullità; specialmente in paesi, come gli Stati Uniti, dove l'abitudine al divorzio civile è profondamente radicata nella società, e pone un serio problema alle istituzioni cattoliche.

Il Papa si rivolgeva ai venti giudici della Rota Romana per parlare in realtà «a quanti, ai nostri giorni, ritengono difficile o addirittura impossibile legarsi ad una persona per tutta la vita e a quanti si ritrovano, purtroppo, travolti da una cultura che rifiuta l'indissolubilità matrimoniale e che deride apertamente l'impegno degli sposi alla fedeltà». La «definitività dell'amore coniugale - ha detto - non è una vaga astrazione e una bella frase che riflette il comune desiderio di coloro che si determinano al matrimonio» e anche le dichiarazioni di nullità previste dalle norme canoniche in nessun caso «possono contrastare il principio dell'indissolubilità».

Vale a dire: la Chiesa può riconoscere che il matrimonio non è mai esistito; ma non può accettare «tesi favorevoli al superamento dell'incompatibilità assoluta tra un matrimonio rato e consumato e un nuovo matrimonio di uno dei coniugi durante la vita dell'altro». E i tribunali devono tenerne conto, e non lasciarsi andare al clima prevalente. «È innegabile che la corrente mentalità sociale ha difficoltà ad accettare l'indissolubilità e il concetto stesso di matrimonio». Ma questa difficoltà mai «giustifica la presunzione, talora purtroppo formulata da alcuni Tribunali, che la prevalente intenzione dei contraenti, in una società secolarizzata e attraversata da forti correnti divorziste, sia di fatto un matrimonio solubile, tanto da esigere piuttosto la prova dell'esistenza del vero consenso».

In altre parole: se i coniugi chiedono il riconoscimento della nullità, devono dimostrare con prove solide di non aver voluto celebrare un matrimonio indissolubile», e soltanto «in via eccezionale» sottolinea il Papa, l'errore circa l'indissolubilità può «avere efficacia invalidante il consenso». Per questo, contro l'idea che pure «va diffondendosi» che la potestà del Papa potrebbe «estendersi in alcuni casi anche allo scioglimento dei matrimoni rati e consumati» Giovanni Paolo II sottolinea che «è necessario riaffermare che il matrimonio sacramentale rato e consumato non può essere sciolto, neppure dalla potestà del romano pontefice». «Né la scrittura né la tradizione - ha aggiunto - conoscono una facoltà al romano pontefice per lo scioglimento del matrimonio rato e consumato: anzi la prassi costante della Chiesa dimostra la consapevolezza sicura della Tradizione che una tale potestà non esiste».

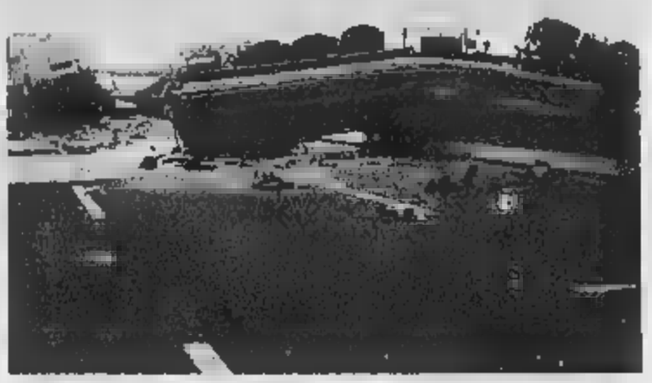
> Giovanni Paolo II: «Neanch'io posso sciogliere nozze che sono state celebrate validamente e consumate»

QUANTO COSTA

SPESE PER L'AVVOCATO	DAI 2 AI 5 MILIONI
CONTRIBUTO SPESE DA VERSARE AL TRIBUNALE ECCLESIASTICO	700 MILA LIRE
PERIZIE (PSICHIATRICHE O GRAFOLOGICHE O DI ALTRO TIPO)	TRA LE 300 MILA E UN MILIONE
VARIE ED EVENTUALI (VERSAMENTI IVA, COSTI DELLE TRASFERTE)	DALLE 300 MILA ALLE 500 MILA LIRE
TOTALE	

La Rota Romana ha emesso 58 sentenze di nullità relative all'anno 1998, su 136 cause esaminate. Ed è un campionario di drammi e stranezze. «Depressio», «alcoholismus», e un caso di «bradipsichismo» (ritardo mentale) sono tra le motivazioni di nullità; l'immaturità affettiva è presente con sentenze date nel caso di «nubendi troppo giovani», frettolosi «nell'effettuare la scelta del partner» o che nel matrimonio hanno visto una via di fuga da genitori oppressivi. Al tribunale approdano anche storie di coniugi afflitti da un «emotionum conflictus», conflitto di emozioni, di mariti mammoni o mogli in preda a un complesso edipico. E spiccano fra gli altri casi di mancanza di «capacitas resistendi impulsionibus»: sono satiriasi e ninfomania. C'è anche un recidivo: già al centro di una sentenza di nullità per «esclusione della fedeltà», il professionista rifiutò alla nuova compagna un periodo di astinenza in attesa di regolarizzare la sua posizione e, dopo il matrimonio, la costrinse a orge domestiche con 4 partners.

DUE MORTI SULL'AUTOSOLE

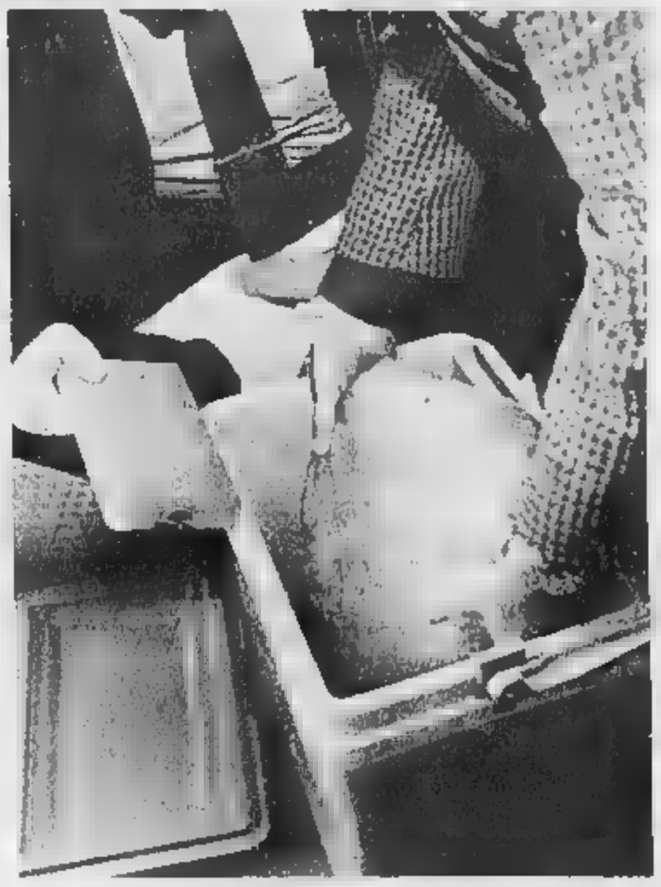


Scontro, Italia divisa in due

BOLOGNA. La A1 è rimasta chiusa ieri per più di otto ore per un incidente avvenuto verso le 5,30 nei pressi di località Cortile San Martino, nel Parmense. Nello scontro tra tre mezzi pesanti sono morti i due autisti di un'autocisterna che trasportava soda caustica. Le code sono arrivate fino a 15 chilometri in direzione Sud e 7 in direzione Nord con il traffico deviato a Reggio Emilia.

LA VERITÀ DELLA SCIENZA. «NIENTE LACRIME DI COMETE, SOLO UN FENOMENO NATURALE»

La Spagna scioglie il giallo della «pioggia di ghiaccio»



Uno dei blocchi di ghiaccio «piovuti» nelle ultime settimane sulla Spagna

la storia

Di Origlia

MADRID

Si svela il giallo dei blocchi di ghiaccio che piovono sulla Spagna dall'8 gennaio. Ieri pomeriggio il «Consejo Superior de Investigacions Cientificas» (Csic, il nostro Cnr) ha fornito il primo rapporto sul «bombardamento». La tesi del Csic è che i «proiettili» caduti su tutto il Paese in condizioni atmosferiche ottime, con gran sole e fuori dalle rotte dell'aviazione, siano un «fenomeno naturale inusuale». Il salomonico responso degli scienziati spagnoli esclude che i blocchi di ghiaccio siano stati prodotti anche da «condensa» degli aerei. E neppure che siano resti di minicomete. Il Csic ha però escluso tre ipotesi: che i «proiettili» derivino da fughe di acqua degli aerei; che il fenomeno sia prodotto da meteoriti; che si formi per un processo meteorologico comune nell'atmosfera. «L'ipotesi attuale potrebbe essere smentita da investigazioni future - ha precisato il geologo Frias - e molti dei 35 bolidi bianchi sono stati fredi che hanno ritardato gli esami».

Il check-up dei maxichicchi, alcuni pesanti 7 chili e con un diametro da 15 a 25 centimetri, è consistito in un esame dell'ossigeno liquido 16 e 18, in uno studio isotopico e delle proprietà del ghiaccio, delle sue particelle, della sua struttura più un'analisi microbiologica. Ed è arrivata una sorpresa. Nei chicconi esaminati, soprattutto quelli fiondati nei primi giorni, è stato incontrato un elemento inconsueto: NH4, ammonio. Che si trova sul nostro pianeta ma anche nei corpi extraterrestri.

Rimane la tesi delle minicomete, blocchi di ghiaccio che si sganciano dalle comete e non rilevabili dai telescopi tradizionali. «Non c'è rischio significativo per la popolazione», ha assicurato, senza convincere, Frias. Giovedì mattina, infatti, un'anziana signora di Sufli (in Andalusia) è rimasta ferita da un bolide di mezzo chilo. La prima vittima dei maxi-chicchi. «Camminavo tranquilla per strada quando ho avvertito raffiche di vento molto forti - ha raccontato - ed era un pezzo di ghiaccio. Sono rimasta ferita alla spalla destra».

Frias ha insistito sulla tesi del fenomeno inusuale prodottosi nella stratosfera. Insomma, una maxi grandinata. E per corroborare la tesi ha citato episodi simili. Come il blocco di ghiaccio di un metro di diametro caduto in Cina nel '95 e altri due maxi-chicchi, il primo di 200 chili il secondo di 50, piovuti nel '98 in Brasile.

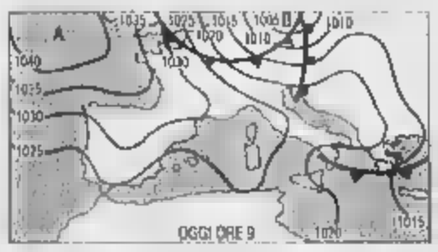
Si fa anche strada l'ipotesi che il «bombardamento» sia ingigantito da una burla di massa, scherzo collettivo per salutare il nuovo millennio. E' successo dappertutto. A Granada cinque operai hanno chiamato la Guardia Civil segnalando 5 nuovi «proiettili» che hanno destato sospetti tra gli agenti. A Huesca, in Navarra, una pattuglia è accorsa quando è arrivata telefonata che denunciava un «proiettile» di quattro chili; appena raccolto si è frantumato in quattro pezzi. Segno dei tempi, c'è anche un cyberburlone: ha creato una pagina web per dare consigli su come fabbricare maxi-chicchi falsi.

Si schianta uno sciatore

TRENTO. Uno sciatore è morto ieri sulle piste del Cermis, in Trentino (la zona nella quale cadde la cabina della funivia i cui cavi vennero tranciati da un jet militare americano) schiantandosi contro un albero. La vittima è un giovane della Val di Fiemme, Marcello Daves, 25 anni, residente a Capriana. Secondo le testimonianze rese ai carabinieri dagli amici il giovane, operaio e grande appassionato di sci, nell' affrontare il tratto finale della pista nera Olimpia, vicino alla stazione intermedia della funivia, ha cominciato a ruotare su se stesso ed è finito fuori dal tracciato, contro alcune piante. Vano è stato l'intervento dell'elisoccorso giunto da Trento col medico a bordo: questi non ha potuto che constatare la morte del giovane, avvenuta sul colpo e dovuta al forte trauma cranico. (e. b.)

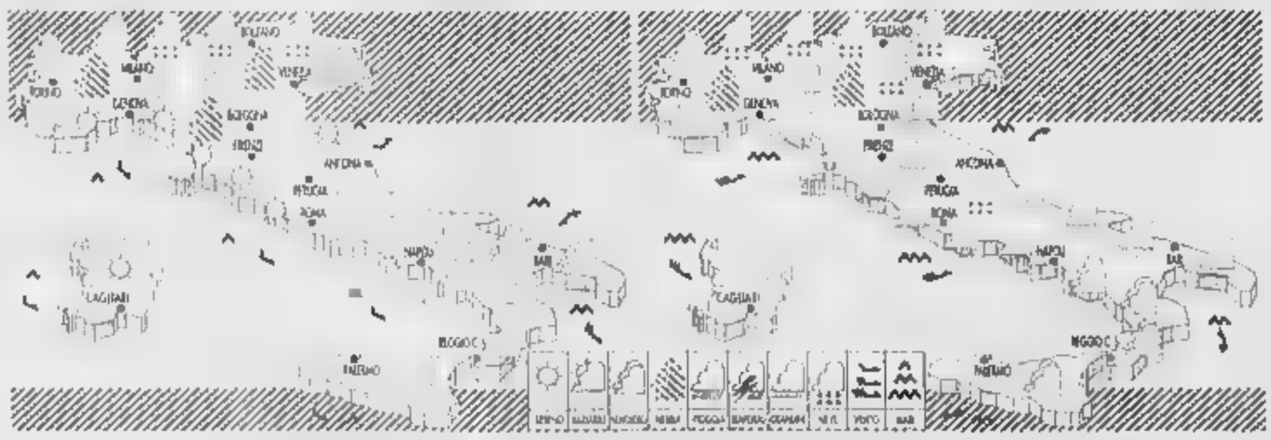
> «Non conosciamo ancora i meccanismi per cui si sono formati questi blocchi ma sono frutto di eventi meteorologici»

IL TEMPO a cura di **Marcello Loffredi**



ALTA E NEVI, MA SOLO A SUD. L'alta pressione ha già accusato una prima flessione ed a partire da domani smobiliterà, per l'arrivo di una perturbazione destinata a provocare un'ondata di maltempo soprattutto sul centro Sud dove si attarderà fino a lunedì prossimo.

Tendenza per Ancora tempo marcatamente perturbato sulle regioni centrali adriatiche ed al Sud, pioggia localmente intensa e nevicate sui monti e sui colli. Raffiche di vento da Nord e temperature in sensibile diminuzione. Al Nord e sulle regioni centrali tirreniche da poco nuvoloso a variabile temperature in diminuzione.



OGGI. Sulle regioni centro settentrionali nella prima parte della giornata cielo poco nuvoloso con foschie e isolati banchi di nebbia nelle valli. Dal pomeriggio aumentera la nuvolosità sulle zone alpine dove in nottata si avranno nevicate. Al Sud nuvolosità intermittente con residue piogge. Temperature diurne in salita.

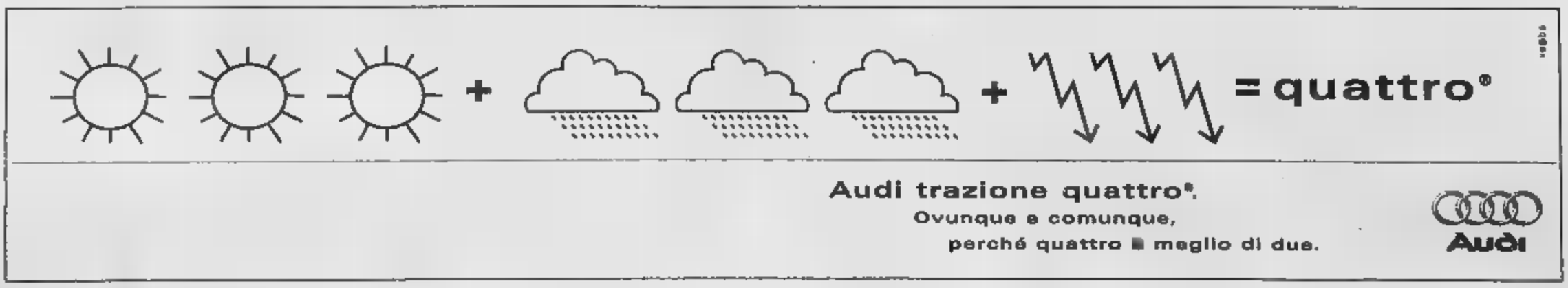
DOMANI. La giornata caratterizzata da una nuvolosità estesa su tutte le regioni con delle piogge in pianura e delle nevicate sulle Alpi centro orientali e sull'Appennino centro settentrionale. Rinforzeranno i venti e diminuiranno le temperature diurne. Dal pomeriggio tendenza a parziali schiarite sul Nord-Ovest.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	-1	12	Bari	0	14
Bolzano	-6	12	Firenze	2	13	Napoli	0	11
Verona	-4	11	Pisa	3	12	Potenza	np	np
Trieste	4	7	Ancona	1	14	S. M. Leuca	4	10
Venezia	-3	7	Perugia	1	11	R. Calabria	8	14
Milano	-7	13	Pescara	-1	16	Palermo	4	14
Torino	-6	12	L'Aquila	0	7	Catania	0	13
Cuneo	np	np	Roma Clamp.	4	11	Messina	7	12
Genova	8	14	Roma Fium.	2	13	Alghero	6	10
Imperia	6	12	Campobasso	-2	7	Cagliari	1	12

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max
Amsterdam	2	6	variabile	4	11	sereno
Atene	3	8	variabile	-2	7	variabile
Bangkok	21	31	variabile	15	23	variabile
Berlino	1	3	nuvoloso	-1	14	sereno
Bruxelles	2	6	nuvoloso	-23	-13	variabile
Bucarest	-6	6	variabile	-12	-4	neve
Budapest	-2	2	variabile	-10	-1	variabile
Buenos Aires	24	36	sereno	5	14	sereno
Copenaghen	-2	5	variabile	3	6	nuvoloso
Dublino	2	7	nuvoloso	-14	-2	sereno
Francoforte	0	5	variabile	-4	1	variabile
Gerusalemme	8	13	variabile	23	30	pioggia
Ginevra	-1	4	sereno	-6	1	variabile
Helsinki	-11	-4	nuvoloso	19	33	sereno
Johannesburg	7	23	sereno	3	12	variabile
Il Cairo	11	18	variabile	-4	-2	variabile
Istanbul	0	8	variabile	-1	2	variabile
Lisbona	4	11	sereno			
Londra	-2	7	variabile			
Los Angeles	15	23	variabile			
Madrid	-1	14	sereno			
Montreal	-23	-13	variabile			
Mosca	-12	-4	neve			
New York	-10	-1	variabile			
Nizza	5	14	sereno			
Parigi	3	6	nuvoloso			
Pechino	-14	-2	sereno			
Praga	-4	1	variabile			
Rio de Janeiro	23	30	pioggia			
Sofia	-6	1	variabile			
Sydney	19	33	sereno			
Tokyo	3	12	variabile			
Varsavia	-4	-2	variabile			
Vienna	-1	2	variabile			



Nuova Toyota COROLLA

L'auto delle meraviglie.

Nuovi motori 16v a fasatura variabile.

Motori 1.4 e 1.6 a tecnologia VVT-i, l'innovativo sistema già adottato con grande successo da Yaris, che permette di ottimizzare, nelle fasi di funzionamento del motore, prestazioni e consumi: 97 CV, 5,7 litri per 100 km per il 1.4 e 110 CV e 5,9 litri per 100 km per il 1.6 nel ciclo extraurbano. Una grande potenza che si accompagna a consumi i più bassi della categoria.

L'auto più venduta nel mondo.

Una unica, fatta di straordinari successi di vendita. Da questa tradizione Nuova Corolla, un'auto costruita per sorprendere e per spostare in avanti gli standard di riferimento della sua categoria. Di serie offre: doppio Airbag e ABS con EBD, computer di bordo, servosterzo ad effetto progressivo, chiusura centralizzata comando a distanza e impianto hi-fi RDS e 4 altoparlanti. Nuova Corolla offre anche il navigatore satellitare a richiesta e, ad un prezzo sorprendente, il climatizzatore.

Esclusiva garanzia di 5 anni e 160.000 chilometri.

Nuova Corolla è l'unica auto nella sua categoria ad offrire di serie garanzia così lunga. Perché è anche la sola ad avere una qualità costruttiva, un'affidabilità e una tecnologia così grande. Potete esserne sicuri: per almeno 5 anni non dovrete pensare a niente, ma proprio a niente, fuorché a guidare.

	Versione 1.4		
Corolla 3 porte	L. 23.800.000	L. 24.800.000	L. 25.800.000
Corolla 5 porte	L. 24.550.000	L. 25.550.000	L. 26.550.000
Corolla Station Wagon	L. 26.300.000	L. 27.300.000	L. 28.300.000

Versione Clima con sovrapprezzo di L. . Prezzi di lancio validi fino al 31/3/2000, chiavi in mano, I.P.T. esclusa.

SABATO 22 E DOMENICA 23 NELLE CONCESSIONARIE TOYOTA.

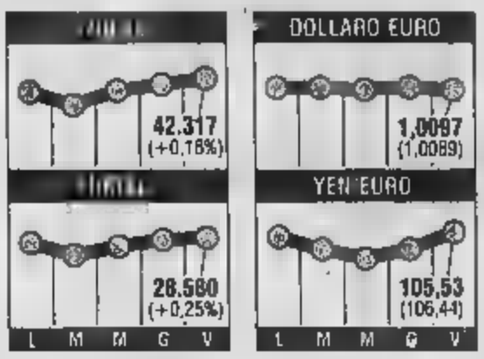
5 ANNI DI GARANZIA. GARANZIA TOTALE. Corolla gode dell'esclusiva garanzia totale Toyota per 5 anni e 160.000 km, 12 anni sulla corrosione passante e 3 anni sulla verniciatura, senza limiti di chilometraggio. TOYOTA di servizi finanziari e di locazione personalizzati. 800-011555

www.toyota.it

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

Conti Enel in crescita nel '99

L'Enel ha chiuso il 1999, anno che ha visto l'ex monopolista pubblico debuttare in Borsa il 30% del capitale, con risultati in crescita. Nel preconsuntivo della società, guidata da Tatò e Chicco Testa, il margine operativo lordo è salito del 3,1% a 17 mila miliardi mentre i ricavi (40 mila miliardi) sono saliti del 2%. Le vendite di energia elettrica sono ammontate a 231 tetrawattora registrando un incremento del 2,1% rispetto all'anno precedente. Sul fronte del margine operativo lordo, invece, si registra un incremento del 3,1% rispetto ai 16.587 miliardi del '98. Il rapporto tra margine operativo lordo e ricavi è così risultato superiore al 42%. In costante miglioramento anche il dato sull'indebitamento finanziario netto, sceso di circa il 7% a 22.800 miliardi (erano 24.587 a fine '98) con il rapporto sul patrimonio stimato allo 0,7. Anche nel corso del '99 è proseguita la cura dimagrante del gruppo con un'ulteriore riduzione del 7% del personale.



La Camuzzi va verso la Borsa

È lo sbarco in Borsa e non tanto l'ingresso di un nuovo socio l'obiettivo del gruppo di banche che si appresta a entrare nel capitale della Camuzzi, la società attiva nella distribuzione del gas che ha visto la proprietà, la famiglia Garilli, dividersi. Ad affermarlo è una fonte del gruppo di banche neo-azioniste, che prenderanno circa il 25% del capitale della Parga, la cassaforte del gruppo familiare, da Stefano Garilli, da tempo in disaccordo con il fratello Fabrizio e la madre. Anche il presidente Ruggiero Jannuzzelli sarà della partita, che dovrebbe appunto vedere «appena possibile», aggiunge la stessa fonte, l'approdo a Piazza Affari del gruppo. Una prospettiva che allontana così l'ipotesi circolata nelle settimane scorse, di ingresso di soci industriali come Enel o Edison. Il gruppo di banche, composto da Banca Intesa, Interbanca, Sanpaololmi, Arca sim e Bnl, starebbe inoltre ancora discutendo le ripartizione interna della quota che verrà acquisita.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Sabato 22 Gennaio 2000 *16*

In Francia si annuncia un taglio «storico» in vista delle elezioni presidenziali del 2002. E la destra attacca

Jospin cambia rotta sulle tasse

Prepara un maxisconto da 35.000 miliardi

Enrico Benedetto
corrispondente da PARIGI

Lionel Jospin regala 35.000 miliardi ai francesi. Entro il Duemilatrè i prelievi obbligatori - di cui la Francia permane recordman europeo - scenderanno progressivamente beneficiando individui e imprese. Ma non è semplice capitolazione a una filosofia liberale. Lungi dal comprimere la spesa pubblica, nel prossimo quadriennio la Gauche vorrebbe aumentarla dell'1 annuo, obiettivo e tuttavia irrealistico ipotizzando un tasso di sviluppo triplo. Peraltro, la tempistica scelta dall'Esecutivo è maliziosa. Nel 2002 - l'anno-cerniera del ribasso - il calendario elettorale contempla Presidenziali e Legislative. Jospin avrebbe cioè l'occasione per sfrattare Chirac dall'Eliseo piazzando quasi in simultanea un fedelissimo a Matignon. E nei comizi sbandiererà - c'è da giurarci - i suoi 120 miliarducci di franchi restituiti ai francesi. La somma, scrive «Le Monde», avrebbe una valenza simbolica. Azzererebbe gli aumenti impositivi dei governi Juppé e Jospin. In altre parole, non solo il premier annulla come promesso l'aggravio fiscale reso necessario - non ultimo - dall'euro, ma vuole appianare quello che il suo predecessore rpr introdusse l'avallo chiracchiano. Che formidabile arma contro l'attuale inquilino dell'Eliseo! A Chirac, che da mesi lo stuzzica. «Fatti e non parole», Jospin rimprovererà la sua incoerenza snocciolando le cifre.

Ma il piano è ancora grezzo. Nulla doveva anzi trapelare. È invece il quotidiano della rue Claude Bernard spiazza Lionel Jospin rivelando i montanti che Parigi sottoporrà nelle prossime settimane alla Commissione europea. Da Tokyo il superministro economico Christian Sautter abbozza. Quanto a Jospin, tace. Ma lo staff di Matignon conferma la notizia. I dettagli sul dispositivo li conosceremo in un secondo tempo. E tuttavia i commentatori sono unanimi: riduzione «storica».

> **L'economia gira a pieno ritmo Non è più tempo di prudenza**

La faceva balenare sempre, Lionel Jospin, senza mai vararla. Due le ragioni. In primis, massiccia resistenza interna. Fra i ranghi ps - e a fortiori nel pcf, il cui appoggio è vitale per Matignon - alleviare la pressione sui redditi costituì per decenni un tabù il cui abbandono non poteva che rivelarsi rovinoso compromettendo dimensioni ed efficacia della spesa pubblica. Ma Lionel Jospin ne annuncia in parallelo l'estensione. Ovvero come tacitare gli avversari flirtando con la pubblica opinione. L'altro motivo è di carattere contabile. Un'economia in ottima forma e dal rilancio superiore alle previsioni, impedisce l'eterno trincerarsi dietro la prudenza. Tanto più che l'opposizione rumoreggiava denunciando «i fondi neri» jospinlani. Non è l'ennesimo scandalo finanziario in casa ps, bensì il surplus da overdose fiscale. Spremendo i francesi, Jospin si ritrovava un gruzzolo supplementare finora non contabilizzato. Era l'occasione ideale per disfarsene. O meglio, rinviarlo al mittente.

A dire il vero, qualche tentativo di calmare il gioco Lionel Jospin l'aveva intrapreso. La Sinistra promise un alleggerimento di 5000 miliardi nel '99. E l'effettuò. gli oneri per i Francesi salirono al 45,3 % contro il 44,9 del 1998. Beffardo, eppure non doloso. Può capitare, quando la crescita dal pil oltrepassa le aspettative e il governo tende a sopravvalutare l'inflazione. Era, tuttavia, un doloroso paradosso per il governo. E l'esosità rinfacciatagli di continuo da Chirac contribuiva a incrinarne l'immagine. Adesso il capitano Jospin muta rotta. Ma l'opposizione già l'attacca di nuovo, stigmatizzandone il «funambolismo elettoralista».

Il primo ministro francese Lionel Jospin cambia rotta sul fisco in vista delle elezioni presidenziali

LA SVOLTA DI PARIGI

Carlo Bastasin

LA competizione tra i governi europei nel creare un clima economico più favorevole agli investimenti e ai consumi vive in questi giorni un passaggio cruciale. Con un netto cambiamento di rotta rispetto al passato, infatti, anche il governo francese ha raccolto la sfida, annunciando un piano triennale di tagli fiscali che accrescerà le chances del premier Lionel Jospin di correre con successo per la presidenza della Repubblica nella primavera del 2002 e rafforzerà la crescita economica francese.

La svolta di Parigi segue di poche settimane quella annunciata da Berlino. Per l'Italia, i cui margini di manovra sono legati a difficili riforma della spesa sociale, cresce il rischio di uscire sconfitta dalla competizione europea. Al tempo stesso, da Parigi e Berlino giunge un segnale forte a favore della crescita europea, ma anche una constatazione dell'impossibilità di attendere un'armonizzazione fiscale dimostratasi ardua.

Il cambiamento di rotta francese è politicamente significativo perché il governo di Parigi era finora quello meno favorevole a ridurre il ruolo dello Stato nell'economia. Alcuni dati spiegano le ragioni della svolta: il reddito disponibile delle famiglie francesi è sceso nel terzo trimestre del '99 dello 0,8% e la quota di reddito risparmiato è scesa dal 16,2% al 14,7%. Il calo di disponibilità delle famiglie non è dovuto a minori risorse (anzi cresciute dello 0,8%) ma all'aumento vistoso del prelievo sui redditi e patrimoni nel '99 (+11,7%).

Il gravame fiscale ha alimentato le critiche al governo sia da parte dell'opinione pubblica, sia da parte del presidente Chirac. La Francia ha d'altronde il più alto rapporto tra spesa pubblica e pil nell'area dell'euro (52,4% contro una media del 47,7%) e tra imposte e pil (49,6% contro una media del 45,7%). Mentre negli ultimi 7 anni nell'area dell'euro la spesa pubblica è scesa dal 51% al 47,7%, in Francia è calata solo dal 54% al 52,4%. Nei primi 11 mesi del '99 le entrate fiscali sono cresciute del 10,6%, per quanto riguarda il prelievo sulle persone fisiche, e del 28,6% per le imprese. Il leggero calo della spesa pubblica (-2,6%) è in gran parte dovuto al calo dei tassi d'interesse e servizio del debito pubblico (-2,8%) e al taglio degli investimenti pubblici, e particolare nella spesa militare (-4,5%).

Gli effetti positivi per il bilancio pubblico non scompariranno nel 2000. Un rialzo dei tassi avrà pochi effetti sul servizio del debito e la riduzione della settimana lavorativa a 35 ore dovrebbe pesare sui conti pubblici solo dopo il 2002, mentre potrebbe averne di positivi nel caso riuscisse a ridurre il numero dei disoccupati. Nel complesso quindi Parigi disporrà di ampi margini per attuare il piano di riduzione delle tasse e dei contributi sociali. Un'iniziativa che migliorerà il clima sia per i consumi, sia per gli investimenti e creerà una piattaforma favorevole per il lancio della candidatura Jospin.

I CARTELLI E LA CONCORRENZA, PARLA IL PRESIDENTE DELL'ANTITRUST

Tesauro: dopo la Re-auto ora tocca a benzina e film

intervista

Roberto Ippolito
inviato a FIRENZE

PIU' di un sospetto: i cartelli, cioè gli accordi fra le aziende lesivi della concorrenza, sono nel mirino di Giuseppe Tesauro, presidente dell'Antitrust, l'Autorità garante della concorrenza e del mercato. Soddisfatto per la pesante multa data dalla Banca d'Italia a tredici istituti riuniti nel Gruppo amici delle banche, Tesauro spiega in questa intervista (rilasciata a Firenze dove ha partecipato a un convegno della Rai) la strategia in difesa del consumatore.

Il cartello fra le banche è stato punito severamente: cosa rappresenta per lei questa decisione?

«Per le banche la competenza in materia di concorrenza è affidata alla Banca d'Italia, che ha svolto un'istruttoria e il supporto del nostro parere e che ha deciso di sanzionare l'accordo esistente fra le banche su alcuni aspetti della loro attività. La sanzione di qualche decina di miliardi rappresenta un messaggio secondo me molto importante per il consumatore».

Cioè? Qual è il messaggio?

«Viene rassicurato il consumatore, che aveva l'impressione che il mercato fosse isolato dal comportamento collusivo delle banche. E questo è molto importante perché il credito è un settore delicato: la vigilanza della Banca d'Italia deve garantire il mantenimento dell'assetto concorrenziale del mercato».

Anche l'Antitrust, con il suo parere, aveva riscontrato l'esistenza di un cartello?

«Anche noi avevamo accertato la realizzazione di un'intesa fra le banche. In Italia siamo stati abituati a un clima diverso dalla concorrenza».

In altri casi forse i cartelli sono più nascosti?

«Nemmeno tanto. Perlomeno si ha il sentore dell'esistenza di cartelli. Stiamo compiendo un'istruttoria sull'ipotesi di accordi lesivi della concorrenza fra le imprese petrolifere, su un'ipotesi analoga per le compagnie di assicurazione e sulla distribuzione dei film».

Sulla benzina, per l'Antitrust l'ipotesi di cartello è più di un sospetto?

«E' più di un sospetto. Però, certamente, in questo caso parliamo di un mercato in cui le possibilità di concorrenza non sono molte. Forse nell'ultimo passaggio, la distribuzione, si presenta una possibilità maggiore di concorrenza».

I prezzi delle compagnie sono uguali, ma i costi diversi.

«Certo».

Allora le compagnie petrolifere rischiano una sanzione?

«Cominciamo a vedere se c'è il cartello. Poi verificheremo se ci sono le condizioni per sanzionare determinati comportamenti».

Lo stesso discorso vale per il settore assicurativo?

«Sì. Tutti i mercati tradizionalmente non avevano molta propensione per la concorrenza. Adesso, nel momento in cui si solleva qualche coperchio, si manifesta il rischio di trovare situazioni di illegittimità. Parlo di rischio perché le procedure sono lunghe e complesse».

E l'attenzione non è limitata dentro i confini nazionali.

«E' importante per il mercato assicurativo la decisione presa a Bruxelles dalla Commissione europea a proposito dell'aggregazione fra le Generali e l'Ina: è stato portato alla luce un aspetto negativo di rilievo, cioè l'intreccio fra persone fisiche nei consigli di amministrazione di compagnie diverse».

Con quale effetto?

«Con tutto il rispetto per le persone, la presenza simultanea in organi di società diverse induce al sospetto di comportamenti non in linea con la libertà di concorrenza. E' un fenomeno che noi abbiamo segnalato a Bruxelles e perciò siamo contenti della decisione presa di impedire la partecipazione a consigli di compagnie concorrenti, decisione che contribuisce a immettere aria fresca nel mercato. Noi lavoriamo insieme alla Commissione europea e il dialogo è molto proficuo».

Insomma l'obiettivo è contrastare i patti fra le aziende che ingessano il mercato?

«Cerchiamo di fare del nostro meglio, ci impegniamo: laddove ci sono situazioni patologiche, interveniamo».

Il consumatore attende chiarezza.

«Non sempre è facile trovare le prove di comportamenti lesivi della concorrenza, ma noi ce la mettiamo tutta. Senza voler correre troppo, è necessario camminare e arrivare alla nostra apertura del mercato anche in quei settori tradizionalmente caratterizzati dal monopolio».

Si sta riferendo a qualche situazione in particolare?

«Noto che c'è ammirazione per le ipotesi di spezzatino che potrebbero essere imposte alla Microsoft negli Stati Uniti. Poi, però, non vengono viste con lo stesso favore le ipotesi analoghe per i nostri campioni nazionali, l'Enel e l'Eni».

Come valuta l'idea lanciata dall'Eni giovedì di offrire ai nuovi operatori il gas che importerà dalla Libia invece di perdere contratti di acquisto?

«L'Eni fa il suo mestiere, difende le sue posizioni».

Per lei quindi l'Eni non ha fatto alcuna apertura per la liberalizzazione del mercato del gas?

«Molto meno di quanto sia necessario».

> **Accordi sul prezzo del carburante? Non solo sospetti E l'Eni sul gas deve aprirsi di più»**

Giuseppe Tesauro
presidente dell'Antitrust

L'integrazione nel convegno delle testate di «Euro fonds»

La via europea del risparmio

Glauco Maggi
inviato a PARIGI

L'EUROPA della moneta è fatta, bisogna fare i risparmiatori europei. Che possano, cioè, sfruttare meglio le virtù di un'integrazione che si dà troppo spesso per acquisita. Un anno dopo l'avvio dell'euro, è ciò che è emerso ieri a Parigi, per un giorno capitale continentale del Fondo Comune. L'occasione è stata il convegno «Euro fonds», nome dell'iniziativa che un consorzio di otto importanti testate europee ha promosso dodici mesi fa, alla nascita della moneta unica, decidendo di pubblicare ogni trimestre, contemporaneamente nei rispettivi Paesi, le performances di 5000 fondi comuni.

Con La Stampa, il pool comprende: Le Monde di Parigi, Le Soir di Bruxelles, Le Temps di Ginevra, Money Observer di Londra, El Pais di Madrid, la Süddeutsche Zeitung di Monaco, e Tageblatt del Lussemburgo. Scopo dello sforzo editoriale è anche approfondire l'informazione di cui avrà sempre più bisogno un investitore esposto alla complessità dell'offerta di servizi finanziari. Per questo, i risultati dei fondi sono riclassificati con un metodo analitico, sviluppato da una società indipendente (l'americana Apti), che evidenzia il rischio in rapporto al rendimento. Attorno all'assunzione del rischio, del resto, ruota il lavoro stesso di consulenza finanziaria: se un bancario o un promotore non lo pone alla base del rapporto con il cliente fa un pessimo servizio.

Lo ha ben ricordato Frits Bolkestein, commissario europeo per il mercato interno, che ha chiuso i lavori con un significativo «proteggere i risparmiatori è nostro obiettivo, ma ciò deve voler dire deresponsabilizzarli».

Per parlare la stessa lingua europea, poi, occorre che si completi un processo di omogeneizzazione che ha molti ostacoli. Culturali, per le differenti esperienze da cui provengono i risparmiatori (l'Italia e la Spagna storicamente orientati ai titoli di Stato, per esempio, e l'Inghilterra alle azioni). Ma anche fiscali, normativi, commerciali. Una ricerca della Price Waterhousecoopers ha messo luce un deficit di trasparenza (prospetti «informativi» illeggibili) e una alta insoddisfazione per il peso delle commissioni, per altro .

I rappresentanti del mercato hanno preso atto delle critiche, non rinunciando alle loro ragioni. Per Alain Leclair, presidente della Federazione europea dei gestori, il ritardo nell'integrazione europea dell'industria del risparmio è imputabile anche allo scarso dialogo tra gli operatori e le istituzioni comunitarie. E ha lanciato l'allarme: la concorrenza degli americani, invadenti e «globali a senso unico», non rischia di colonizzare la nuova Europa del risparmio? E su questo scenario dagli esiti incerti che ruolo giocherà Internet, l'ultimo studio di quella «rivoluzione in corso nel mondo finanziario e sociale», per citare il direttore di Le Monde, Jean-Marie Colombani?

STAR DUST

HAI MAI AVUTO SUCCESSO ?

A volte il successo ci spaventa perchè non abbiamo mai guardato dentro di noi, non abbiamo creduto nelle nostre potenzialità. E' giunta l'ora di iniziare a correre insieme a noi verso quel successo che hai sempre sognato, ma che ti sei sempre negato dai vita ai tuoi sogni, decidi ora...chiama. Per informazione chiamare il n° verde 800/016482

Ideato e prodotto da KRONOS s.r.l.

IDEA SPOSA 2000

Expo 2000

in collaborazione con

expoService s.r.l.

MOSTRA MERCATO

TORINO ESPOSIZIONI

20 - 30 Gennaio

Orari ingressi: Dal Lunedì al Venerdì 17 - 23.30 • Sabato e Domenica 15 - 23.30

Orari sfilate: tutti i giorni dal Lunedì al Venerdì 20.30 • Sabato e Domenica 17 - 20.45

DIVIESTO

Veicoli Semestrali

Abbiamo un carico di convenienza.

Volkswagen LT35

2500 TDI ▪ 102 CV ▪ PASSO 3.550 ▪ TETTO ALTO

PREZZO DI LISTINO 40.152.000

NOSTRA PROPOSTA 29.900.000 + IVA

6/10 mesi di vita
max 5.000 km CERTIFICATI

Un investimento in qualità ▪ prestazioni

Veicoli commerciali **aziendali** in pronta consegna che **conservano ▪▪▪▪ quel piacevole profumo di nuovo** ▪ che non aspettano altro che mostrarvi il loro reale carico di convenienza.
Ti aspettiamo per valutare insieme le migliori condizioni di vendita con permute e finanziamenti personalizzati che senz'altro riempiranno di convenienza il vostro nuovo **Volkswagen LT 35.**

Offerta valida fino ad esaurimento scorte.

DI VIESTO SpA

Di Viesto S.p.a.
Concessionaria Volkswagen
per Torino e provincia
via Reiss Romoli, 130
10148 Torino
tel 011/22 53 311
fax 011/22 62 575

http://www.diviesto.it

Ancora scambi record mentre Telecom tratta in Spagna una joint-venture con Endesa

«Nessuna scalata sull'Olivetti»

Colaninno: a comprare è il mercato

Bertone
MILANO

«Non credo che ci sia alcuna operazione particolare in corso. E' il mercato che sta comprando». Roberto Colaninno è una sfinge di fronte ai cronisti che lo circondano, per l'inaugurazione dell'anno accademi- nella sede di Ivrea del Politecnico di Torino. Difficile ridurre ad un tardivo ripensamento della borsa il boom degli scambi attorno all'Olivetti (il 5,4% del capitale nella seduta di giovedì, livelli da record anche ieri) o la costante attenzione degli operatori attorno ai titoli telefonici (negli ultimi tre mesi Telecom è in pratica raddoppiata, recuperando la frenata del dopo-Opa e superando di un buon 20% la marcia degli altri titoli europei del settore).

Ma Colaninno è perentorio, di fronte a chi ventila l'ipotesi di un partner o, addirittura, di scalata ostile dalle parti di Ivrea. «Se mi fosse un partner dietro l'acquisto di azioni Olivetti - risponde - lo dovrei conoscere. Quindi lo escludo». «Il titolo Telecom - continua - ha corso, così pure quello Tecnost. Il titolo Olivetti non aveva corso in maniera adeguata e il mercato se ne è accorto. Tutto qui». Sono bastate queste parole perché sui listini telematici di Piazza Affari s'arrestasse di colpo la corsa al titolo di Ivrea (-2,89%, ma l'incremento della settimana sfiora comunque il 10%) e a quello Tecnost (-4,14%) mentre solo nel finale Telecom ha ripreso a correre (ultimo prezzo a 15,64 euro, +0,53). Ma i riflettori del mercato ieri erano tutti per l'Enel, finalmente, almeno per qualche ora, sopra il prezzo di collocamento di 3 euro, grazie al terzo giorno di rialzo consecutivo: ha spinta sulla società elettrica, per la verità, si è esaurita nel pomeriggio, mano a mano che si spegnevano ricoperture tecniche dei venditori allo scoperto. E il caso Telecom è tornato d'attualità.

Per gli operatori, infatti, il «giallo» è tutt'altro che risolto. Anzi, tutti scommettono che questa una settimana decisiva per le della scuderia Colaninno, in attesa del primo, attesissimo, confronto tra i vertici del gruppo e gli operatori finanziari dopo i burrascosi conflitti sul piano di riassetto. Giovedì e venerdì prossimo, a Venezia, Telecom dovrà convincere gli gnomi d'Europa sulla validità delle sue strategie e delle sue alleanze. E in quell'occasione si capirà qualcosa di più sui possibili compagni di viaggio o sui possibili scalatori. La prima carta, per la verità, Telecom l'ha giocata confermando ieri le trattative Spagna per dar vita ad nuova società, con giro d'affari di 24-25 mila miliardi di lire, in cui saranno conferite le attività di telecomunicazioni fisse (Retevision) e mobili (Amena) più Alehop, il secondo Internet provider iberico; all'iniziativa parteciperanno il colosso elettrico Endesa, Union Fenosa e la stessa Telecom con la sua partecipazione in Rotevision e Retevision Movil.

L'operazione spagnola, naturalmente, non risponde da sola alle attese sulle prossime mosse dell'ex gestore pubblico, in un mercato sempre più dinamico: entro la fine di gennaio potrebbe esserci la svolta nella partita Mannesmann-Vodafone, e dovrebbe trovare una sistemazione definitiva l'assetto di Global One la joint venture internazionale contesa tra gli ex amici France Télécom e Deutsche Telekom, ai ferri corti proprio dai tempi dell'alleanza tra la Telecom di Bernabé e Ron Sommer. Oggi proprio Dt (ma anche General Electric) è additata tra i possibili partners interessati a un ingresso in Olivetti. Per ora, occorre accontentarsi delle ipotesi dei mercati («tecnicamente - concordano gli operatori - ci sono tutti gli indizi di un rastrellamento di titoli su larga scala...»), e delle affermazioni di Emilio Gnutti che, dalle colonne del «Financial Times», ha assicurato nei giorni scorsi di essere sempre «fiducioso sulle capacità di Colaninno di far crescere il valore di Telecom. Ma è una sfida che richiederà tre o quattro anni...». Ieri, però, Gnutti figurava in vacanza, lontano da possibili domande scomode.

COMPAGNIE AEREE

L'Aga Khan mette in vendita Meridiana

ROMA. L'Aga Khan mette in vendita il proprio pacchetto di controllo di Meridiana, pari al 79%. «Con una mossa strategica indirizzata a rafforzare la posizione competitiva- riferisce nota dell'aviolinea- si annuncia che la quota di maggioranza della principale compagnia aerea privata italiana, seconda solo ad Alitalia, è disponibile per potenziali interessati». Kpmg Corporate Finance Milano e Lloyds Tsb Bank di Londra hanno l'incarico di condurre le trattative potenziali acquirenti. Con base d'armamento presso l'aeroporto Costa Smeralda di Olbia, la compagnia è stata costituita nel 1963 per iniziativa dell'Aga Khan. Inizialmente, il vettore fu concepito per servire le potenzialità turistiche della Costa Smeralda e da allora è cresciuta passando dal suo primo e unico Beechcraft con otto posti agli attuali 21 moderni jet i quali collega i principali aeroporti nazionali ed europei. Fra le «manifestazioni di interesse» giunte per la Meridiana ci dovrebbe essere, almeno secondo ipotesi circolate a Milano, quella della British Airways.

Roberto Colaninno

Emporio del «Made in Italy» a Belgrado

Azienda italiane rompono l'embargo Nato ai serbi

Da febbraio un'offerta che comprende Tlc metallurgia alimentazione e arredamento

BELGRADO

Un pool di imprese italiane rompe l'embargo occidentale alla Serbia di Milosevic. Lo ha annunciato ieri a Belgrado il presidente della società di import-export Ma.Gi.Ca., Giuseppe Perniola, in visita nel Paese per installare a febbraio presso la capitale un emporio, dove sarà possibile alle imprese jugoslave (e di altri Paesi dell'Est europeo) comprare prodotti italiani senza dazio e con dazi ridottissimi. La svolta non giunge una sorpresa assoluta perché a livello politico era stata anticipata qualche giorno fa da D'Alema al presidente americano Clinton in una conversione telefonica, nella quale il presidente del Consiglio aveva perorato la necessità di qualche iniziativa nei Balcani, dal punto di vista politico - soprattutto per sostenere l'opposizione democratica al regime di Milosevic - ma anche economico, se non altro per alleviare la situazione umanitaria del Paese. In coda, si era anche deciso (ma rimandando a un'altra occasione) di ridiscutere il tema delle sanzioni.

Slobodan Milosevich

Il Consorzio Europeo Italia comprende aziende italiane con in più una rappresentanza francese: Paladini, Bigelli marmi, Santo Galeazzi Pagassus, Bolbarelli, Atb, Elf Aquitaine, Cacciamali, Sanco, Inside International, Il Ponte, Ato Findley and Fineca. I settori vanno dall'alimentare al metallurgico e dalle telecomunicazioni all'arredamento. Rappresentanti di tutte queste imprese sono da ieri impegnati in una visita di tre giorni in Jugoslavia per aprire un grande centro commerciale a 35 chilometri a Nord Est di Belgrado, destinato in particolare ad acquirenti locali (imprese, più che privati individui) ma con l'ambizione di attrarre clienti da tutto l'Est europeo, inclusa la ex Unione Sovietica. «Gli accordi di Schengen hanno ridotto l'accesso all'Italia da parte dei cittadini di molti Paesi dell'Est» ha spiegato il capo delegazione Giuseppe Perniola «per cui riteniamo di agevolare i potenziali clienti del "Made in Italy" dando loro la possibilità di venire a fare acquisti a Belgrado».

Le imprese serbe potranno comprare ogni genere di merce senza pagare alcun dazio. Quelle straniere saranno incoraggiate a servirsi qui dall'imposizione di un dazio ridottissimo, appena lo 0,5 per cento.

Alla Federazione jugoslava (composta dalla Serbia, che è l'entità maggiore e politicamente trainante, più il Montenegro) sono state imposte sanzioni economiche internazionali in successione, partendo dal 1992 per il suo ruolo nella guerra (protrattasi fino al '95) nella confinante Bosnia e più tardi per la repressione nel Kosovo. Il bando - imposto dai Paesi occidentali della Nato ma non da tutta la comunità internazionale, come è invece in caso dell'Iraq - riguarda, fra l'altro, l'accesso al mercato finanziario internazionale e dunque a ogni genere di investimenti, inoltre sono proibite le forniture di petrolio e i voli aerei. Sulla opportunità di conservare queste sanzioni è in corso un dibattito anche fra Paesi occidentali.

Giorni fa D'Alema aveva parlato al telefono con Clinton sollecitando «un'iniziativa politica congiunta euro-americana nei Balcani, per rompere lo stallo in cui si trova la Serbia e sostenere l'opposizione al regime di Milosevic».

Forse Wind il partner per gli apparecchi di terza generazione con video e computer

La Rai in gara per i telefoni cellulari

Rcs acquista il 5% della società per i canali tematici

Roberto Ippolito
Inviato a FIRENZE

Anche la Rai «sedotta» dai telefonini: pronta ad allargare l'attività entrando nella gestione della rete mobile, fra poche settimane annuncerà la partecipazione alla gara per i cellulari di terza generazione Umts che offriranno voce, immagini e dati dei computer. Deve ancora scegliere il compagno di strada Wind (terzo gestore) è il candidato più accreditato.

«Faremo l'Umts», spiega il direttore generale Pier Luigi Celli al convegno «Telecomunicazioni televisione Internet» promosso a Firenze dalla rivisita sul diritto delle telecomunicazioni edita da Rai-Eri. Appena un po' più prudente il presidente Roberto Zaccaria: «Per l'Umts dobbiamo decidere. Ci diverse opportunità in campo e per i possibili partner la valutazione è a 360 gradi».

Mentre il ministro delle comunicazioni, Salvatore Cardinale, indica i tempi dei cellulari di terza generazione (ad agosto classifica dei concorrenti, entro l'anno cinque licenze, primo gennaio 2002 operatività), con il convegno la Rai presenta la sua strategia e il sistema di alleanze. La prima delle quali viene firmata proprio a Firenze: la Rcs di Cesare Romiti fa l'ingresso con il 5 per cento (pagato dieci miliardi) nella Raisat, società per i canali tv e audio tematici e i prodotti Internet.

«I privati non entrano nella Rai, ma in una delle otto società che abbiamo costituito, quindi in un settore collegato», spiega Zaccaria. «E' la prima volta che fetta della Rai va ai privati» aggiunge Celli. Con la Rcs, la collaborazione parte dalla definizione di un progetto sullo per la tv e internet con il coinvolgimento della «Gazzetta dello sport» e lo studio di un canale tematico sugli stili vita italiani. Rai possiamo fare grandi cose nei nuovi mezzi e nelle nuove attività» dice Romiti.

La ricerca di partner potrà poi riguardare Raiway, la società alla quale saranno trasferiti gli impianti di trasmissione. I ripetitori potranno essere valorizzati sfruttandoli per le telecomunicazioni: teoria anche per la rete fissa. Possono essere messi a disposizione chiunque sia interessato.

L'azienda pubblica radiotv chiede però maggiore libertà di manovra: «Le regole esistenti rispecchiano un mondo che esisteva dieci o quindici anni fa. La loro applicazione impedisce lo sviluppo, ci impedisce di ingrandirci», lamenta Celli. Vengono cioè chiesti meno vincoli all'azione e probabilmente più pubblicità. Il direttore generale sollecita «un assetto proprietario leggermente diverso» perchè l'attuale è precario» considerato che «in due anni» (la durata del consiglio di amministrazione giunto a fine mandato) si possono governare» i cambiamenti delle comunicazioni.

Presentazione delle strategie da un lato, sostegno ai piani di espansione dall'altro: inevitabilmente, il convegno è l'occasione di una campagna promozionale del vertice aziendale in attesa di conoscere il suo destino. E Cardinale non sembra negare il conforto, quando indica come obiettivo del 2000 «una Rai con più capacità di prendere decisioni». Questo dovrebbe significare che l'azienda deve disporre di una guida nella pienezza dei poteri: un punto guadagnato per l'eventuale conferma esplicita di Zaccaria e Celli per un tempo prefissato invece di una proroga in attesa dell'approvazione del disegno di legge l. 138 sul sistema radiotelevisivo.

Del resto Cardinale si dice d'accordo con l'impostazione di Celli: «E' il Parlamento che deve dare risposte, però alcune sue riflessioni oggettive le condivido». Viene anche presa in considerazione la possibilità di modificare la legge Mammì. Legge che è all'origine della «posizione dominante sia della Rai che della Mediaset» di Silvio Berlusconi contestata dal ministro.

E Cardinale ieri ha ricordato che «non potendo superare il per cento delle risorse», Mediaset «dovrebbe avere due reti non tre».

IMPEGNI

Alla Sea pieni poteri a Fossa

MILANO. «Il Consiglio ha ritenuto che, data la situazione, una persona sola possa svolgere i due ruoli». Giorgio Fossa, presidente della Sea, ha spiegato così la decisione presa oggi dal Cda della Società di cancellare la carica di amministratore delegato, attribuendo contemporaneamente a lui stesso tutte le deleghe prima riferite all'Ad. Una soluzione temporanea? «Non è detto», afferma Fossa. Quanto all'incarico di direttore generale anche questo «non è previsto». I vertici della Sea stanno invece cercando, a detta di Fossa, «altre figure, all'interno e all'esterno della società, per altri ruoli operativi». Con le dimissioni dell'ultimo Ad, Tomaso Quattrin, il Consiglio è sceso da nove a otto componenti, ma la sua integrazione, ricorda Fossa, «è un problema che riguarda gli azionisti».

La Rinascente

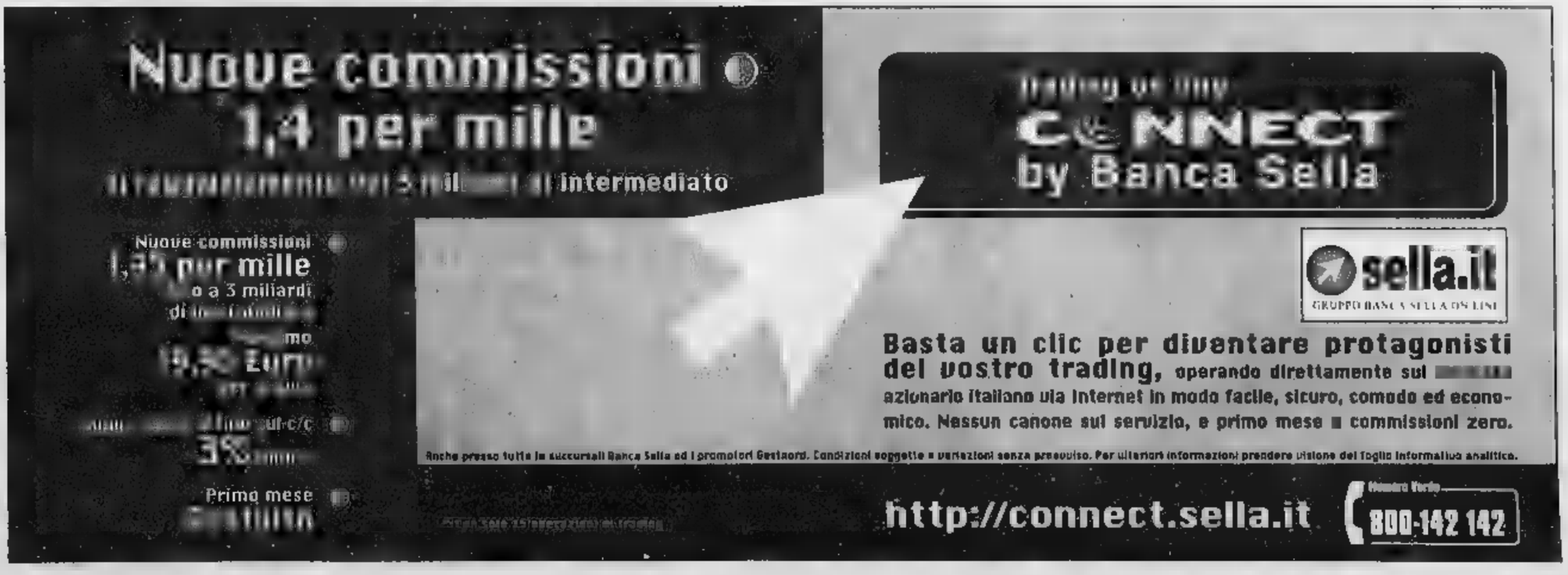
Società per Azioni
Sede in Rozzano - Milanofiori - Strada 8 Palazzo N
Capitale Sociale L. 415.118.408.000 interamente versato
Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 12386

Assemblea Generale
Assemblea Speciale degli azionisti portatori azioni ordinarie

Con riferimento all'Assemblea Generale all'Assemblea Speciale degli Azionisti portatori di azioni ordinarie, convocate per il giorno 7 febbraio 2000 in prima convocazione e 8 febbraio 2000 in seconda convocazione (come da avviso pubblicato il 15 gennaio 2000), si comunica che le relazioni degli Amministratori con le modifiche suggerite dalla Consob sono oggi a disposizione del pubblico presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.A.

Gli azionisti hanno la facoltà di ottenerne copia a proprie spese.

Il Consiglio di Amministrazione



Cantarella: «Preoccupanti le direttive sulla rottamazione»

Auto, nel 2000 vendite record

Ma la crisi in Asia e in Sud America frena le esportazioni dall'Europa

Francesco Manacorda
corrispondente da BRUXELLES

Il mercato europeo dell'automobile promette volumi record anche nel 2000, dopo gli oltre 15 milioni di auto venduti nel 1999 con un incremento del 4,8%, ma i livelli produttivi resteranno meno entusiasmanti a causa di un drastico calo delle esportazioni. Così Paolo Cantarella, amministratore delegato della Fiat e ieri a Bruxelles per la prima volta nella sua veste di presidente dell'Acea, l'associazione europea dei costruttori automobilistici, fotografa il panorama dei prossimi dodici mesi. «La tendenza positiva del '99 - spiega - ha un po' rallentato nell'ultimo trimestre dell'anno, ma i produttori entrano nel nuovo millennio convinti che la domanda resterà ai livelli alti nel 2000, anche se sotto alcuni aspetti ha probabilmente già raggiunto un tetto».

Di fronte a un'Europa dove l'economia riprende a girare e spinge soprattutto le vendite di veicoli commerciali, i timori dei produttori sono invece legati alla crisi di domanda in Asia, nell'Europa dell'Est e in America Latina. E a questo si aggiungono mercati quasi impenetrabili come quello sud-coreano. «I nostri concorrenti coreani - dice il presidente dell'Acea - hanno tratto grandi vantaggi dall'apertura del mercato europeo dell'auto e hanno portato la loro quota oltre il 3%». Ma dalle parti di Seul, dove «il mercato è praticamente chiuso, la quota dei produttori automobilistici europei è solo dello 0,15%».

Congiuntura a parte, quello che preoccupa le grandi case continentali - l'Acea ne raggruppa tredici - sono alcune norme allo studio che se venissero approvate in sede comunitaria, sostiene l'Associazione, penalizzerebbero in modo sensibile l'industria europea. Nel mirino ci sono in particolare due provvedimenti: la direttiva sulla rottamazione delle auto, che nella sua versione attuale imporrebbe dal 2006 ai costruttori di farsi carico dei costi di distruzione delle auto indipendentemente dal loro anno di produzione, e la possibile fine - nell'ottobre 2002 - della cosiddetta «block exemption», la serie di regole su cui si basano oggi i rapporti in esclusiva tra le case automobilistiche e i loro concessionari e che secondo le associazioni dei consumatori è una delle cause delle forti disparità di prezzo per le auto tra i Paesi dell'Unione europea.

Di questo tema Cantarella ha parlato ieri con il Commissario alla Concorrenza Mario Monti, che sta raccogliendo pareri proprio in vista di una revisione della «block exemption». Il legame tra case produttrici e i loro rivenditori, dice Cantarella, «si è dimostrato il modo più efficiente per vendere auto e per fornire il miglior servizio ai consumatori» e non è corretto accusarlo di essere alla base di forti differenziali di prezzo in Europa. Se la Gran Bretagna, ad esempio, è considerata il Paese dove in media le auto costano di più tra i Quindici «se si guarda ai prezzi comprese le tasse di immatricolazione i danesi, i finlandesi, i greci, i portoghesi, gli irlandesi e gli olandesi spesso pagano più dei britannici». L'Acea, insomma, è pronta a discutere il futuro dei rapporti tra case e concessionari e ad utilizzare mezzi, come internet, che facciano circolare più facilmente le informazioni sui prodotti, ma non vede alternativa a questo canale di vendita che, ripete il presidente, «ha come risultato finale un rilevante beneficio per il consumatore».

Per quel che riguarda la rottamazione, le case aderenti all'Acea sono pronte a sostenere i loro obblighi di riciclaggio per le auto che verranno immatricolate dal 2001 in poi, ma rifiutano invece la retroattività della norma che scatterebbe dal 2006 e che - dice Cantarella «richiederebbe che i produttori automobilistici europei sostengano il peso finanziario per oltre 160 milioni di veicoli che sono oggi sulle strade». «Questi enormi obblighi finanziari - avverte ancora - influenzerebbero la situazione economica del settore e la sua posizione competitiva rispetto ai produttori non europei che non sarebbero toccati da queste misure nei loro mercati principali».

Paolo Cantarella amministratore delegato Fiat

A Bruxelles incontro fra Monti e l'amministratore delegato della Fiat «Il legame tra case e rivenditori resta il migliore canale per i consumatori»

FINANZIARIA

Iva agricola verso la proroga

ROMA. Si va verso una proroga dell'Iva agricola al 31 dicembre 2000, con la soppressione di quanto previsto dall'articolo 60 della finanziaria. E' quanto emerso da un incontro tra Massimo D'Alema, il ministro delle Finanze, Vincenzo Visco, e quello delle Politiche agricole, Paolo De Castro. Nei prossimi giorni sarà deciso in quale provvedimento verrà proposto l'emendamento governativo e definito il problema della copertura finanziaria. Così dal primo gennaio 2001 le imprese agricole, con fatturato superiore ai 40 milioni, saranno assoggettate al regime ordinario Iva. Coldiretti, Confagricoltura e Cia si sono dette soddisfatte della novità annunciate dopo l'incontro fra il presidente del Consiglio e i due ministri.

Ok del governo per abolire l'Albo costruttori

ADEGUAMENTO
La conferma dell'adeguamento annuale dell'Istat è presente nella quasi totalità degli accordi.

CANONE EFFETTIVO
Gli accordi prevedono criteri per definire il canone effettivo all'interno di fasce di oscillazione

ONERI ACCESSORI
Esclusi pochi casi che rimandano alla normativa sull'equo canone, tutte le contrattazioni prendono come riferimento l'accordo nazionale tra Sunia e Confedilizia.

COMMISSIONI DI CONCILIAZIONE
Prevista la costituzione della commissione di conciliazione per risolvere le controversie tra inquilini e proprietari senza ricorrere al giudice

CONTRATTI PER STUDENTI
Sono stati sottoscritti in tutte le città con sedi universitarie.

CONTRATTI TRANSITORI
Tutti gli accordi hanno definito condizioni di transitorietà stabilendo canoni all'interno delle fasce di oscillazione del contratto a uso abitativo

ALLOGGI ARREDATI
Molti accordi prevedono maggiorazioni in caso d'alloggio arredato o come percentuale d'aumento sul canone, o come aumento percentuale della fasce d'oscillazione o come parametro oggettivo per la determinazione del canone

Per i fitti agevolati pronti tutti gli accordi

ROMA

Sono stati completati in tutt' Italia gli accordi territoriali per i contratti di locazione agevolati. Con il 2000 è cioè possibile, nelle 103 province, avviare locazioni con le imposte sul reddito e di registro ridotte (oltre all'Ici, se deliberata dal Comune).

Si tratta - secondo calcoli dell'ufficio studi della Confedilizia - di un risparmio fiscale pari, per redditi medi, all'ottenimento di una mensilità di canone in più. Fra l'altro, secondo Confedilizia, il 40 per cento dei nuovi contratti che vengono ora firmati sono di tipo agevolato.

Tra i punti degli accordi territoriali, vi sono un aumento del canone - in media il tre per cento per anno - in relazione al progressivo allungamento della durata dei contratti; l'aggiornamento delle fasce di oscillazione dei canoni in base all'aumento del costo della vita; l'incremento dei canoni massimi previsti per gli immobili ordinari nel caso in cui le locazioni interessino immobili storico-artistici (in media il 18 per cento); l'aumento dei canoni massimi nel caso di immobili dotati di mobilio (mediamente l'11 per cento).

Gli accordi territoriali sono stati firmati in tutt'Italia da una variegata molteplicità di associazioni e sindacati; Confedilizia - per i proprietari - e Sunia - per gli inquilini - hanno firmato accordi in tutt'e 103 le province. Per i proprietari, l'associazione che ha firmato il maggior numero di accordi dopo la Confedilizia è l'Appc; per gli inquilini, dopo il Sunia, vengono il Sicet, l'Uniat e il Cisl.

Le agevolazioni fiscali riguardano anche i contratti per studenti universitari stipulati sempre in base agli accordi territoriali, con durata da sei a 36 mesi.

Di ieri è anche un'altra novità. E' stato infatti dato dal Consiglio dei ministri il via libera definitivo al nuovo regolamento sugli appalti pubblici: con questo provvedimento, si sancisce la scomparsa definitiva dell'Albo nazionale costruttori. La qualificazione delle imprese avverrà, ha spiegato il ministro dei Lavori pubblici, Willer Bordon, in un primo momento direttamente dalle stazioni appaltanti, in attesa della costituzione delle apposite società private cui sarà affidata l'attività di attestazione della qualificazione.

Willer Bordon ha voluto rassicurare «soprattutto le piccole e medie imprese», preoccupate per il cambio di regime, assicurando che «verrà attivato immediatamente un tavolo di monitoraggio che fra quattro-sei mesi potrà fare già un primo punto della situazione per eventuali correttivi».

Nei 34 articoli del provvedimento, viene stabilita la disciplina completa del nuovo sistema (le cosiddette leggi Merloni). Per la qualificazione delle imprese sono fissati criteri omogenei di giudizio e c'è una consistente riduzione delle diverse categorie dei lavori.

[r. e. s.]

milano

Buon Pro vi faccia!

Tutta la bontà del latte fresco Alta Qualità arricchita con il Lactobacillus acidophilus, il Bifidobacterium bifidum e il Lactobacillus rhamnosus, tre fermenti lattici che facilitano la digestione di tutti i derivati del latte e normalizzano la flora batterica intestinale. Per questo è l'ideale per bambini e ragazzi in crescita, sportivi e tutti quelli che amano sentirsi in forma.

Nel latte fresco tre fermenti ProBiotici per il vostro benessere!

ABIT
COOPERATIVA PRODUTTORI LATTE

Noi e il latte: una storia d'amore.

CAMBI VALUTE

VALUTA	LIRA	EURO
VALUTE EURO		
Marco tedesco	990,00	1,9558
[redacted] belga	47,996	40,3399
Franco francese	47,996	40,3399
Peseta spagnola	11,637	166,386
Franco francese	295,20	6,55957
Lira irlandese	2458,56	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	140,719	[redacted]
Escudo portoghese	9,656	200,482
Marco finlandese	325,65	5,94573

ALTRE VALUTE	lettera	precedente	[redacted]	[redacted]
[redacted]	1917,67	1919,19	1,0097	[illegible]
[redacted]	[redacted]	18,19	105,5300	106,4400
Dracma	5,94	5,85	331,2900	330,9800

VALUTA	LIRA		EURO	
Corona danese	260,00	260,07	7,4463	7,4451
Corona svedese	225,30	225,38	8,5865	8,5850
Corona norvegese	238,73	238,44	8,0772	8,0865
Franco svizzero	1202,50	1198,15	1,6132	1,6147
Sterlina	3167,48	3180,23	0,6113	0,6127
Dollaro australiano	1272,81	1275,37	1,5215	1,5182
Dollaro canadese	1325,50	1321,95	1,4607	1,4625

VALUTE MINORI	lettera	precedente	cambio	precedente
Corona Ceca	53,74	53,85	36,0330	36,0900
Dollaro N Zelanda	988,73	989,41	1,9623	1,9570
Fiorino Ungherese	7,59	7,59	255,1200	255,0800
Lira Cipriota	3359,50	3359,51	0,5770	0,5780
[redacted]	313,75	[redacted]	6,1713	[redacted]
[redacted]	9,49	[redacted]		
Zloty Polacco	469,30	469,53	4,1252	4,1230

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
[redacted]	3,0700	3,0600
1 mese	3,1210	[redacted]
2 mesi	3,2050	3,2050
3 mesi	3,3100	3,3100
4 mesi	3,3700	3,3700
[redacted]	3,4550	[redacted]
[redacted]	[redacted]	3,5300
7 mesi	3,5950	3,5800
8 mesi	3,6640	[redacted]
9 mesi	3,7320	3,7300
10 mesi	3,7800	3,7800
11 mesi	3,8580	3,8570
12 mesi	[redacted]	3,9300

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
[redacted]	21	99,780	3,832
15/03/00	50	[redacted]	3,006
15/04/00	80	[redacted]	3,382
15/05/00	111	98,910	3,624
[redacted]	142	98,595	[redacted]
15/07/00	171	98,530	3,146
15/08/00	[redacted]	[redacted]	[redacted]
15/09/00	234	97,750	3,580
15/10/00	[redacted]	[redacted]	3,632
15/11/00	295	96,940	[redacted]
[redacted]	325	96,785	3,731
15/01/01	[redacted]	96,371	3,861

[redacted]

[redacted] (Aex) 641,47 (-0,51); [redacted] (Bel 20) 2930,97 (-1,37); Francoforte Dax Xetra 7084,07 (-0,35); Hong Kong (Hang Seng) 15108,41 (-0,70); [redacted] (Ftse 100) 6346,30 (-0,17); Madrid (Ibex 35) 10969,30 (-0,71); Parigi (Cac 40) 5681,32 (-0,50); Sydney (Allord) 3103,40 (-1,07); Tokyo (Nikkei) 18878,10 (-0,68); Zurigo (Smi) 7236,00 (-0,21); New York (Dow Jones) 11251,71 (-0,88), (Nasdaq) 4234,90 (+1,08)

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	[redacted]	Var %
Autost. Merid.	40500	31,2500	+0,16
[redacted]	181420	93,7000	+1,85
B. Pop. Emilia	[redacted]	100,0000	+2,04
B. Pop. Luino-Varese	12973	6,7000	+1,52
B. Cr. Pop. Siracusa	[redacted]	14,5000	0,00
B. Pop. Sondrio	[redacted]	[redacted]	+0,30
[redacted]	14522	7,5000	+1,21
Frette	13748	7,1000	[illegible]
Ferrovie Nord Milano	2440	1,2600	-1,56
Bia prv	2033	1,0500	0,00
Elios Holding Milano	577	0,2980	+2,76
Borgosesia	968	0,5000	0,00
Borgosesia r	143	0,0740	0,00
Banco Ii prv	150	[redacted]	0,00
B. Pop. Adriatico	17038	8,8000	-0,56
Fontiper	31	0,0160	0,00
Sesc	2314	1,1950	-2,05

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	[redacted]
[redacted]	42115	42785	41850	[redacted]
Giu 00	41975	[redacted]	38850	42770
Sep 00	42750	42700	42200	42700

INDICE BORSA

[redacted]	21-01-2000	%
Mib	27644	[redacted]
MIBTEL	28680	+0,25
MIB 30	42317	+0,18
MIDEX	32474	+1,34
[redacted]	[redacted]	+1,29
D.J.Europa 50	4719	-1,24

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD [redacted]	5,83
Prime rate ITA	6,250
[redacted]	7,75
[redacted]	5
[redacted]	1
Tasso di [redacted]	0,5
Fed funds	5,3750

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente

IL TERZO MERCATO

Alinor 0,003; B.Pop Ravenna 24.100; B.Pop.Vicentina 46.400; Caer 22.500; Carnica 1.650; Cattolica Assicurazioni 46.500; Cr. Parma e Piacenza 1.150; Friuladria 51.[redacted] Kariba 0.270; Levante Ass. 725.000; Meie Ass. 2.180; Villa Este 7.500.

Warrant: Kariba 2005 0.009; Kariba 2008 0.011; Necchi 2005 0.048; Sai risp 0.150; Tecnost 1.140.

ORO: CHIUSURE

(Prezzi vendita in $ per oncia) Un'oncia Troy = gr. 31,1035

MERCATI	21-01-2000	20-01-2000	EURO
[redacted]	290,10	[redacted]	295,3320
Zurigo	[redacted]	287,15	284,6380
Londra	287,50	292,25	284,7381
Milano (L/gr)	17869,00	17853,00	9,2750
New York	[redacted]	[redacted]	[redacted]

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	6,805
USA 30 anni	6,722
[redacted]	5,581
FRA 30 anni	6,179

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista

1 EURO = 1936,27 LIRE

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	129007-13[redacted]	66,110-71,271
Sterlina (n.c.)	131996-142999	68,170-73,853
Sterlina (post 74)	[redacted]	[redacted]
Marengo italiano	111007-116999	57,327-60,425
Marengo Svizzero	104001-111001	53,712-57,327
Marengo Francese	103000-110000	53,195-56,810
Marengo Belga	103000-109000	53,195-56,294
Marengo Austriaco	103000-109000	53,195-56,294
20 Marchi	124001-1[redacted]	64,041-70,236
10 Dollari liberty	47999[redacted]	247,899-294,380
10 Dollari indiano	54000[redacted]	278,88-330,532
20 Dollari liberty	775000-830000	400,254-428,659
20 Dollari St.Gaudens	790000-849999	408,001-438,988
4 Ducati Austria	275001-310001	142,026-160,102
100 Corone Austria	[redacted]	277,107-294,380
[redacted]	329000-365000	[redacted]
Krugerrand	549999-604999	284,051-312,456
[redacted]	[redacted]	336,110-356,255

IL PUNTO SUI MERCATI

Enel tiene banco

NON si ferma la caduta di Wall Street che per la quarta seduta consecutiva imbocca decisamente fin dalle prime battute la strada in discesa (a metà giornata il Dow Jones era sotto gli 11.300 punti, mentre il Nasdaq si avviava a terminare la settimana con un nuovo massimo) condizionando negativamente i principali listini europei: l'Eurostoxx 50 segna -1,24%, peggio fa l'X-Dax tedesco (-1,64%) mentre il Cac40 francese limita le perdite a un -0,50%. Fuori dall'area [redacted] cali marginali per Londra (-0,17%) e Zurigo (-0,21%). In questo scenario dove si sono mescolati alla rinfusa timore, cautela, incertezza, ha fatto eccezione solo Piazza Affari che, in concomitanza con la scadenza di gennaio di premi e opzioni, ha portato a termine una riunione contrastata (il Mibtel era partito con un -1,04%) con un recupero lento ma progressivo e la chiusura in positivo sia del Mibtel (+0,25%) sia del Mib30 (+0,19%). Protagonista è stata l'Enel mentre si è registrata una battuta d'arresto per Olivetti (-2,89%) e Tecnost (-4,14%) dopo le dichiarazioni di Colaninno, che ha affermato di non credere che un investitore ostile stia costituendo una partecipazione nella holding di Ivrea (ne riferiamo nelle pagine precedenti).

Il titolo elettrico ha accentrato scambi (raddoppiati rispetto alla vigilia) per 480 milioni di euro, arrivando a segnare il nuovo massimo di 4,49 euro, finalmente sopra i 4,30 euro del recente collocamento. Ha poi rallentato la corsa con un prezzo di riferimento a 4,289 euro (+0,70%). Eni (-1,76%) ha invece ripreso a scendere dopo il recupero delle ultime due sedute. In compenso il mercato ha provato a rispolverare titoli molto trascurati negli ultimi tempi, come Edison (+4,43%), Sondel (+5,70%), Falck (+8,51%), e bancari come Banca Intesa (+3,46%) e Bnl (+3,37%). **[fra. bul.]**

OBBLIGAZIONI DEL 21-01-2000

TITOLI	Prezzo	TITOLI	Prezzo
Enel 85/00 Ind. II	113,45	C.C.I. 15/09-05	102,40
Enel 85/00 Ind. III	102,05	C.C.I. 1/10/99-05	100,45
[redacted]	101,79	Cir 96/3/98-16,3/05	[redacted]
Enel 93/03 1 Ind. 2	106,55	Cir 31/3/99-29/9/00	97,00
Eni 93/03 Ind.	106,40	Cir 29/5/98-31/5/00	98,74
IMI 96/04 z.c.	47,00	Cir 31/7/98-31/7/00	98,94
IMI 96/06 tasso 1	104,55	Cir 31/7/98-31/7/00	98,74
Autostrade 93/00 Ind. I	100,70	Cir 29/1/99-31/7/00	98,24
Enti FF.SS. 85/00 ind. III	113,40	Cir 15/10/98-16/10/00	97,32
[redacted]	[redacted]	Cir 30/10/98-26/4/00	[redacted]
Enti FF.SS. 94/02	[redacted]	Cir 15/1/99-15/1/01	95,30
Enti FF.SS. 4,90% 94/04	105,00	[redacted]	95,40
Enti FF.SS. 94/04 Ind. I	100,45	Cir 15/7/98-15/7/2001	94,16
[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Anas 85/00 ind. I	113,21	[redacted]	113,45
S.Paolo c.5%	115,00	Bp 1/3/01 12.5%	100,45
S.Paolo c.I 8%	[redacted]	Bp 1/6/01 12%	100,70
S.Paolo c.I 9% Cum	102,00	Bp 1/9/01 12%	111,39
Cassa Corp.ve 96/01 TV	100,70	Bp 1/5/02 12%	115,50
Mediobanca 94/04 Ind I	100,30	Bp 1/9/02 12.00%	117,32
[redacted]	118,45	Bp 1/01/03 12%	119,16
Mediobanca [redacted]	87,00	Bp 1/3/03 11.50%	118,70
Mediobanca Dif 96/06 z.c.	65,00	Bp 1/8/03 11.00%	118,26
Mediobanca 98/01 z.c.	49,15	Bp 1/6/03 10.00%	116,00
Mediob. GBP 97/00 z.c.	99,52	[redacted]	112,87
Mediob. US$ 97/02 z.c.	84,00	Bp 1/1/04 7.5%	103,20
Mediobanca [redacted]	123,01	Bp 1/01/04 8,50%	[redacted]
Mediob. Toscana 97/01	227,00	Bp 1/4/99 4.50%	[redacted]
Olivetti 94/01 TV	100,21	Bp 1/4/04 1.50%	112,44
Pirelli 94/00 TV	100,20	Bp 1/08/04 8.50%	117,82
		Bp 22/12/23 8.50%	158,85
TITOLI DI STATO		Bp 1/12/99 8.5%	Sosp.
BOT 15/2/00	99,77	Bp 1/1/95-05 9.50%	118,81
BOT 15/3/00	99,57	Bp 15/7/95-05 10.5%	120,00
BOT 15/4/00	99,34	Bp 1/9/95-05 10.5%	124,75
BOT 15/5/00	98,90	Bp 1/1/95-00 10.5%	100,00
BOT 15/6/00	98,85	Bp 1/4/95-05 10.5%	123,16
BOT 14/7/00	[redacted]	Bp 1/11/95-00 10.5%	104,00
BO [redacted]	[redacted]	Bp 1/2/96-06 9.5%	120,50
CCT 1/2/00	99,78	Bp 1/2/96-01 8.5%	105,57
CCT 1/3/00	[redacted]	Bp 1/5/96-01 8.50%	[redacted]
CCT 1/5/00	100,00	Bp 01/07/96-06 9.75%	117,00
CCT 1/6/00	100,23	Bp 01/07/96-01 8.25%	105,00
CCT 1/9/00	100,46	Bp 15/9/96-01 7.75%	105,35
CCT 1/10/00	100,31	Bp 1/10/96-30 7.5%	Sosp.
CCT 1/1/01	100,51	Bp 1/11/96-06 7.75%	112,40
CCT 1/4/01	100,52	Bp 1/1/97-02 6.25%	[redacted]
CCT 1/08/94-01	100,62	Bp 1/11/96-26 7.25%	112,15
CCT 1/10/01	100,67	Bp 1/2/97-07 6.75%	106,75
CCT 1/12/94-01	100,82	Bp 15/2/97-00 6%	100,14
CCT 1/2/02	100,83	Bp 1/3/97-02 6.25%	[redacted]
CCT 1/4/95-02	[redacted]	Bp 15/5/97-00 6%	100,79
CCT 1/6/95-02	100,88	Bp 15/6/97-02 6.25%	102,60
CCT 1/8/95-02	[redacted]	Bp 1/7/97-07 6.75%	[redacted]
CCT 1/10/95-02	[redacted]	Bp [redacted]	101,12
CCT 1/11/95-02	101,02	[redacted]	102,38
CCT 1/12/95-03	101,06	Bp 1/11/97-07 6%	102,22
CCT 1/2/96-03	101,00	[redacted]	102,50
CCT 1/4/96-03	[redacted]	Bp 15/1/98-01 5%	101,00
CCT 1/5/96-03	101,24	Bp 15/2/98-03 5%	100,54
[redacted]	101,20	Bp 15/4/98-01 4.5%	100,00
CCT 1/1/96-06	101,19	[redacted]	95,71
CCT 1/9/96-03	101,30	Bp 1/5/98-03 4.75%	[redacted]
CCT 1/11/96-03	101,37	Bp 1 [redacted]	Sosp.
CCT 1/1/97-04	100,42	Bp 1/10/98-03 4%	98,85
CCT 1/1/96-03	101,15	Bp 15/7/98-03 4.5%	98,87
CCT 1/3/97-04	100,40	Bp 1/11/98-01 3.5%	[redacted]
CCT 1/5/97-04	100,41	Bp 1/11/98-29 5.25%	[redacted]
CCT 1/9/95-01	100,00	[redacted]	91,43
CCT 1/5/97-04	100,41	Bp 15/4/99-02 3%	96,80
		Bp 15/4/99-04 3.25%	92,90

CONVERTIBILI	Lire	Euro
B.ca Intesa TV 98/03 ord.	107,05	0,0000
B.ca Intesa TV 98/03 risp.	156,90	0,0821
B.ca Pop. Bergamo TV 95/03	105,90	0,0561
Bipop-Carire 97/03 7%	1760,00	0,0000
Cred. Fond. 94/01 6,5%	99,90	0,0511
Mil.Cent. 95/02 10%	104,84	0,0541
B.Pop.Cremona Ind. 95/01	203,85	0,1400
Mediob. Sai 5%	114,50	0,0591
Cr.Artigiano 98/04	100,77	0,0564
B.Pop. Intra 7% 98/03	115,50	0,0597
Olivetti TV 94/07	605,48	0,3127
Banca De Medici 95/01 9,25%	103,55	0,0535

IL MERCATO AZIONARIO DEL 21-01-2000

Dati forniti da ADB

Azioni	Prezzo Ufficiale lire	Prezzo Uff. euro	Var. %	Prezzo di Rif. euro	Contratti	Min anno	Max anno	Quant. trattate
Acea	32731	16,9040	[illegible]	17,1310	nr	10,7750	[redacted]	1210250
Acque De Ferrari	12520	6,4660	+0,76	6,4560	152	3,7750	7,9910	[redacted]
Ac. De Ferrari r.n.c.	4426	2,2870	+6,44	2,2960	160	1,7735	[redacted]	87000
Acq. Nicolay	5034	2,6000	-1,14	2,6200	120	1,9440	2,7219	11000
[redacted]	484	[redacted]	+0,91	0,2500	40	[redacted]	0,3200	150000
ACSM	11757	6,0720	+7,18	5,9715	nr	7,6560	[redacted]	52500
Aedes	60857	31,4300	+10,67	31,7600	1420	6,3400	[redacted]	37500
Aedes r.n.c.	53964	27,9700	+13,57	28,9700	1420	3,1470	27,8700	54000
Aem	7402	3,8230	-1,06	3,7620	16	1,7100	4,1440	6069000
Aeroporti di Roma	12500	6,9775	+3,05	[redacted]	[redacted]	5,9300	[redacted]	429500
[redacted]	4188	[redacted]	-0,37	2,1610	90	2,1650	2,5490	1284000
[redacted]	20513	10,[redacted]	-1,58	10,5270	290	9,0225	12,8032	158775
Alleanza r.n.c.	11229	5,7990	-1,73	5,7980	275	5,3400	7,7180	253750
Alleanza Subalpina	17692	9,1370	-0,83	9,2000	850	6,8800	10,7450	4750
A.M.G.A.	3464	1,7910	-2,13	1,7580	45	[redacted]	1,8300	13050000
Ansaldo Trasporti	2780	1,4340	+3,41	1,1950	152	1,0460	1,6540	552500
Arquati	1618	0,8091	+9,10	0,9177	20	[redacted]	1,2810	15000
Autostrade	11[redacted]	5,8400	[redacted]	5,8400	250	4,4600	5,8400	89500
[redacted]	22575	11,6590	+0,09	11,6060	nr	8,7750	12,6650	575000
[redacted]	23495	12,1343	[redacted]	12,2220	250	4,2867	[redacted]	795000
[redacted]	14871	[redacted]	-0,14	7,6870	250	5,0900	[redacted]	6497500
Bastogi	343	0,1770	-5,36	0,1836	nr	0,0590	0,1869	[redacted]
B. Agr. Mantovana	17366	[redacted]	-6,48	9,0070	2000	7,9800	13,7481	[redacted]
B. Agr. Manto. w. 03	1122	[redacted]	-3,30	0,5765	nr	0,5794	1,3670	108500
B. Ambr. Veneta	24761	[redacted]	-0,52	12,6000	207	12,3260	14,5730	7500
B. C[redacted]	19270	9,9520	+0,30	9,9900	700	[redacted]	18,1410	345000
B. Legnano	10270	5,2700	-2,33	[redacted]	[redacted]	4,9640	7,0300	[redacted]
B. Roma	2314	1,1950	+5,50	1,1900	25	1,1700	1,5660	22477500
B. Fideuram	20648	10,7670	+2,62	10,6219	179	4,8800	11,9800	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]	-0,02	1,4580	400	1,4490	9,4490	[redacted]
BIM w. 1998-2000	[redacted]	[redacted]	+1,52	3,5340	nr	4,6262	3,5390	67000
[redacted]	[redacted]	3,6600	+3,41	3,6299	[redacted]	3,4810	[redacted]	2410700
B. [redacted]	1406	0,7260	+0,46	0,7324	nr	0,7227	1,1490	4096500
B. Intesa r.n.c.	3749	[redacted]	+2,33	1,9270	[redacted]	[redacted]	2,7317	3116000
B. Int. w. 98/2001 r.n.c.	706	0,3646	+2,01	0,3646	nr	0,3184	0,3956	1070500
B. Intesa-BCI Put w.	4200	2,1690	[redacted]	[redacted]	nr	1,6290	2,1840	1308500
[redacted]	22194	11,4620	+4,70	11,3170	550	6,9960	14,2530	680750
B. [redacted]	6911	[redacted]	-0,45	3,5720	nr	[redacted]	4,4100	345000
Bnl	[redacted]	3,3760	+2,74	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Bnl r.n.c.	5630	2,9070	+0,73	2,8250	140	2,0100	3,1760	140000
B. Pop. Berg. Cr. Var.	[redacted]	[redacted]	+4,05	24,5000	1300	17,9120	25,1300	2055500
B. P. Bergamo w. 00	2633	1,3640	+9,41	1,3900	nr	0,8165	1,4660	2570000
B. P. Bergamo w. 04	1680	0,8676	+2,88	0,8746	nr	0,5177	0,9307	[redacted]
B. P. Comm. e Ind.	64071	33,0900	+2,79	33,0400	1000	19,1330	35,1700	523500
B. P. Com. In. 7,99	60315	31,1500	+1,57	31,0600	nr	19,3630	32,3300	37700
B. P. Com. In. w. 04	794	0,4102	+6,32	0,4098	nr	0,1800	0,4202	426000
B. Pop. [redacted]	25864	13,3700	+1,46	13,3120	250	8,1560	[redacted]	[redacted]
B. P. Etruria e Lazio	29005	14,9800	+0,70	14,9650	700	14,0000	17,4420	[redacted]
B. Pop. Ital.	27468	14,1866	+2,15	14,3070	800	9,9964	15,8670	57500
B. Pop. Lodi	22457	11,5980	+0,57	11,5580	[redacted]	9,1060	12,5250	140250
B. Pop. Milano	[redacted]	6,4290	+1,08	[redacted]	360	5,7310	[redacted]	4437500
B. Pop. Novara	13373	6,8810	[redacted]	6,9000	[redacted]	5,2800	8,8015	782250
B. Pop. Novara w. 2001	1615	0,8334	-7,41	0,8300	nr	[redacted]	[redacted]	[redacted]
B. Pop. Spoleto	16681	8,6200	-0,12	8,6200	550	[redacted]	[redacted]	500
B. Pop. Verona	25429	13,1330	+5,76	13,1530	3000	[redacted]	14,4978	[redacted]
B. Desio e Brianza	6364	3,2870	-0,36	3,3600	[redacted]	2,8000	3,4279	31000
B. D. e Br. r.n.c. 1,1,99	2920	1,5080	+2,42	1,5000	110	1,4300	2,0010	4000
[redacted]	5287	2,7109	-0,43	2,7060	65	1,2950	[redacted]	[redacted]
Bca prv	2624	1,3550	-0,37	1,3020	30	0,8006	1,5010	56000
Bnl r.n.c.	1722	0,8893	+0,92	0,8627	30	0,7744	1,1300	175000
B. Toscana	6448	3,3300	-0,03	3,3410	170	3,3100	4,9160	137500
B. Chiavari	[redacted]	2,8810	+0,73	2,8890	[redacted]	2,8430	3,7430	6400
B. Napoli	[redacted]	1,7000	-1,72	1,7030	30	1,1043	1,5820	2415000
B. Napoli r.n.c.	1974	0,9935	-0,66	0,9923	[redacted]	0,9906	1,7990	107500
[redacted]	12396	6,4020	-1,15	6,3840	nr	1,8400	[redacted]	775000
B. Santander C. Hisp.	19692	10,1700	-0,78	[redacted]	0	9,7425	11,7930	1500
[redacted]	39306	[redacted]	+1,52	[redacted]	500	[redacted]	22,4150	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]	-1,64	[redacted]	nr	[redacted]	[redacted]	132600
Basicnet	11963	6,1732	0,00	6,1800	400	4,9440	6,7050	0
Bayer	86254	44,5500	-0,11	44,1000	15	30,3700	[redacted]	1000
Bayerische Vita	12836	6,6790	-2,19	[redacted]	70	3,7700	7,5770	165500
Benetton	3660	1,8890	+0,95	1,8680	52	1,5840	2,2190	[redacted]
Beni Stabili	4261	2,2130	+0,23	[redacted]	[redacted]	1,3480	2,4250	7980000
[redacted]	642	0,3315	+0,27	0,3315	130	[redacted]	0,3614	5770000
Bipop-Carire	[redacted]	[redacted]	+2,74	92,9500	500	[redacted]	92,4700	1537700
Boero	19077	9,8500	0,00	[redacted]	[redacted]	[redacted]	11,3600	0
Bonaparte Srd	601	0,3105	+0,71	0,3088	nr	0,3083	0,4650	474000
Bonaparte r. 1,1,99	[redacted]	0,2470	+2,14	0,2477	1	0,2070	0,2616	114000
Bonifiche Ferraresi	19173	[redacted]	[redacted]	9,9000	375	7,6000	11,2550	0
Brembo SpA	20544	10,3520	+0,80	10,3140	150	9,3820	12,7300	58000
Brioschi	456	0,2324	-4,56	0,2320	nr	0,1500	0,2735	300000
Brioschi w. '98-'08	[redacted]	0,0644	-5,15	[redacted]	nr	0,0338	0,0735	[redacted]
Bulgari	29918	15,4470	+1,07	15,4010	135	9,4500	16,0700	[redacted]
Burgo	19608	10,1370	+3,76	[redacted]	85	4,5010	10,1370	[redacted]
[redacted] Diesseri	18843	10,2400	+3,29	10,2320	210	7,7150	13,2120	100000
Burgo Diesseri r.n.c.	8218	[redacted]	+0,06	4,2430	250	3,0110	4,8370	[redacted]
Caltagirone	1796	0,9273	+0,32	0,9253	70	0,8774	1,2615	512500
Caltagirone r.c.	1902	0,9825	+3,47	0,9480	80	[redacted]	1,2700	10000
Camprosetto	1[redacted]	0,9018	-0,19	0,9300	180	0,8471	1,2000	794000
Cap	5702	2,9450	[redacted]	2,9880	250	2,5400	3,3810	71000
Caltagirone	4324	[redacted]	+3,00	[redacted]	45	0,8804	2,3170	567500
Caltagirone r.n.c.	3704	1,9130	+0,95	1,9000	85	0,8000	1,9260	75000
Cart. Fabbricante	[redacted]	1,9130	-2,79	1,9100	70	1,5400	2,2500	3000
Cassa	6639	3,4290	+0,87	3,3800	300	[redacted]	5,0940	198500
Cem	3175	1,6400	-8,16	1,6680	40	[redacted]	2,7129	13000
Cart. Burgo	12201	6,3000	+0,11	6,3190	620	[redacted]	7,4460	[redacted]
Cart. Burgo prv	14329	7,4000	0,00	7,4000	750	6,0230	8,8800	0
Cart. Burgo r.n.c.	12779	6,6000	-1,93	6,6000	800	6,3300	7,9510	500
Cementir	10436	5,3800	+0,54	5,4300	180	2,7710	5,3900	[redacted]
Centrale	5853	3,0230	-1,16	3,0000	159	2,8800	3,2700	[redacted]
[redacted]	3515	1,7940	-1,52	1,3140	30	0,7683	1,4770	262500
Cem. Augusta	2621	1,8700	0,00	1,8700	50	1,5805	2,2800	[illegible]
Cem. Barletta	8137	4,2000	0,00	4,1500	250	3,8075	5,4340	[illegible]
Cem. Barletta r.n.c.	5615	2,9000	-3,33	2,8000	220	2,7200	3,7250	1000
[redacted]	3645	1,8419	+4,60	1,8610	30	1,7080	3,1529	14000
Ceramiche Ricchetti	2294	1,1850	-3,63	1,1900	70	0,8747	1,4063	175000
Ceram. Ricchetti w.	343	0,1797	-2,23	0,1770	nr	0,1250	0,2518	[redacted]
Ciga Hotels	1727	0,5923	[redacted]	[redacted]	[redacted]	0,5663	0,8335	[redacted]
Ciga Hotels r.n.c.	2143	1,1072	+1,56	1,1010	125	0,7449	1,1170	13000
Cir	5134	2,7030	-1,43	2,7370	50	0,6797	2,8590	2312500
Cir r.n.c.	5960	2,7450	-0,97	7,2250	150	0,8452	7,2290	37500
Cmi	943	6,4869	-0,57	6,4000	75	0,4757	6,6415	64000
Cmi w.	[illegible]	2,1148	-0,29	2,1145	nr	2,3710	2,3913	34000
Cofide Ceston	30243	15,5160	-7,65	15,2410	60	7,1540	15,4410	17250

Le restanti colonne della tabella (titoli da Cr. a Z) e i relativi valori risultano [illegible] alla risoluzione della scansione.

EURO 50

AZIONI	21-01-2000	[redacted]	Var %
ABN Amro Holding NV	21,4900	21,5000	-0,05
Aegon NV	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Ahold Kon. NV	25,3800	[redacted]	-1,82
Electrabel SA	290,0000	294,0000	-1,36
Fortis AG	[redacted]	30,0000	-1,17
Ing Groep NV	54,9500	55,3200	[redacted]
Koninklijke KPN NV	86,0000	87,8500	+0,17
Nokia	177,0000	177,9000	[redacted]
[redacted]	150,1500	154,5800	-2,87
[redacted]	54,8300	54,5000	+0,56
[redacted]	50,8500	51,3000	-1,77
Allianz Ag	351,0000	361,8000	-2,98
[redacted]	47,7500	49,2500	-3,05
Bayer Ag	42,7500	44,2500	[redacted]
Bayerische Hypo Vereinsbank	61,5000	[redacted]	-0,58
DaimlerChrysler Ag	[redacted]	71,4000	-0,56
[redacted]	[redacted]	83,9400	-1,57
Deutsche Telekom Ag	[redacted]	88,1000	-3,84
[redacted]	55,1500	56,9000	-3,96
Mannesmann Ag	267,5000	279,0000	-5,58
Metro Ag	46,0000	[redacted]	+2,66
[redacted]	285,0000	291,0000	-2,06
Rwe Ag	36,5000	35,4500	+2,96
[redacted]	137,0000	137,7000	-0,51
Veba Ag	[redacted]	[redacted]	-2,78
B.Santander Central Hispano	9,9800	[redacted]	-3,10
Banco Bilbao Vizcaya	12,7700	17,5300	-2,00
[redacted]	18,2100	18,7500	+2,45
Repsol Sa	[redacted]	21,2800	-0,24
Telefonica de España	25,2400	25,8400	-1,56
Air Liquide	150,1000	155,0000	-3,16
Alcatel	206,0000	204,2000	+0,88
Axa	128,0000	130,5000	-1,92
Carrefour	159,9000	163,4000	-2,14
Elf Aquitaine	155,6000	156,7000	-0,70
France Telecom	177,3000	179,9000	-1,00
L'Oreal	640,0000	644,0000	-0,56
LVMH Moet Hennessy	433,0000	443,0000	-2,26
BNP	80,5000	82,1500	-1,88
Aventis	57,0000	56,5000	+0,88
Saint Gobain	165,7000	171,0000	-3,10
Sanofi-Synthelabo	36,7500	37,0100	-0,70
Societe Generale	198,7000	208,6000	-3,62
Suez Lyonnaise des Eaux	144,9000	145,0000	-0,07
Totalfina	131,5000	129,2000	+1,78
Vivendi	90,0000	91,5000	-1,64

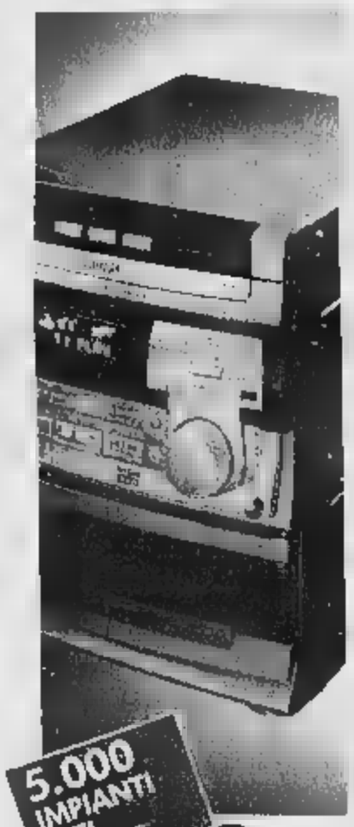
* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dei dividendi

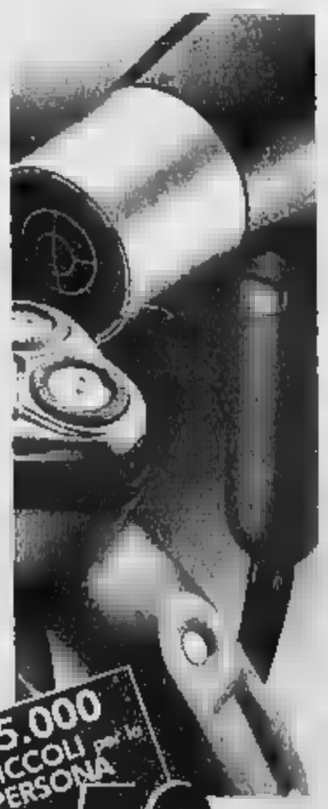
Trading in Borsa via internet in pochi secondi
Quotazioni in tempo reale gratuite
directa
www.directa.it 011.530101
Noi che l'abbiamo inventato diamo al trading-on-line italiano quello che ancora gli mancava
Le commissioni da Trader professionale
2 PER MILLE NETTO MAX L. 35.000 PER ORDINE fino a un miliardo 1,4 PER MILLE

NY TANTA ancora

100.000 pezzi con

Continua la clamorosa operazione di Gennaio. Ancora disponibili 100.000 pezzi con sconti altissimi e prezzi mai visti prima d'ora





IL TRONO

(TO)TORINO via Cavalli 114
Angolo Matteotti tel 011/6963666
(TO)TORINO
c.so Giulio Cesare 109 tel 011/4039
(TO)SETTIMO Torinese
C.Comm. Portanova tel 011/8208517
(TO)ORBASSANO
c/o Mega Ipermercato Le Porte di Orbassano tel 011/9010200
(TO)VENARIA
Via Gramsci 200
tel 011/45 80042-43
(TO)PINEROLO
Via Giovenale 41 tel. 0121/202011
(CN) BRA (Cinzano)
S.S. 231 loc. Borgo S.Martino, 60 tel. 0172/47816
Interno Ipermercato tel. 0172/261750
(CN)ROBILANTE di Cherasco
via Cuneo, 14 tel.0172/495033
(CN)CASTAGNITO
via Roma, 16 tel.0172/211224
APERTO LA DOMENICA
(CN)ENOLA
Strada Statale tel.0172/
(CN)MONDOVI'
Via Torino, 34 tel.0174/40423
(AT) ASTI
S.S.n.Alessandria
(AO)AOSTA QUART
loc. Amerique, 10/1 tel.0165/765010
(VC)VERCELLI
Tang. Ovest Piazzale Cogliate
(BI)GAGLIANICO
s.s.Cavaglià via Cascinetto tel.015/2541225
(AL) FRUGAROLO
Sulla Statale NOVI-ALESSANDRIA
Presso Circ.lotto nord tel.0131/290019
Aperto Domenica 9/16/30
POMERIGGIO
(AL)ACQUI TERME
C.Acquirì Le Torre Loc.Cassarogna,46
tel.0144/356918
(CE)BOLZANETO
via Sardorella 2 tel.010/7490900
Aperto Domenica pomeriggio
14,30 / 19.30
(GE)CHIAVARI Uci Store
v.Tripoli,12 tel.0185/324900
SIO
C.Comm. IPERVALLE via Pianezze tel.0183/770870
APERTO LA DOMENICA
ROSSIA
via Roma,62 tel.0384/400899
(SV)ALBENGA Cisano sul Neva
via Doria,32 tel. 0182/20005
(SV)CAIRO MONTENOTTE
via Vernetti,5 tel.019/505378
(SV)ANDORA Uci Coop
s.s.Aurelia,2 tel.0182/684240
(MI)TREZZANO sulla Darsena
viale Nuova Vigevano tel.02/4844721
(PC)PIACENZA
via Emilia Pavese 40/42 tel.0523/498170
Sabato ORARIO CONTINUATO
09.00 / 19.30
(BG)STEZZANO
C.C.le Convienza via Roma tel.035/593781

TRONY sono centri autorizzati

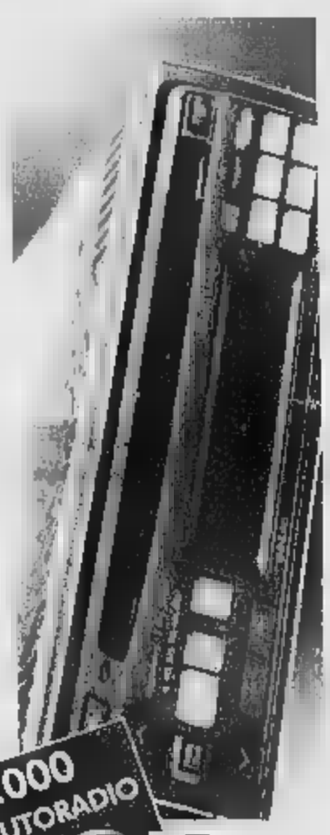
TELE + D+ CENTRO MOTOROLA IL TUO ALI PRESTITEMPO Finconsumo

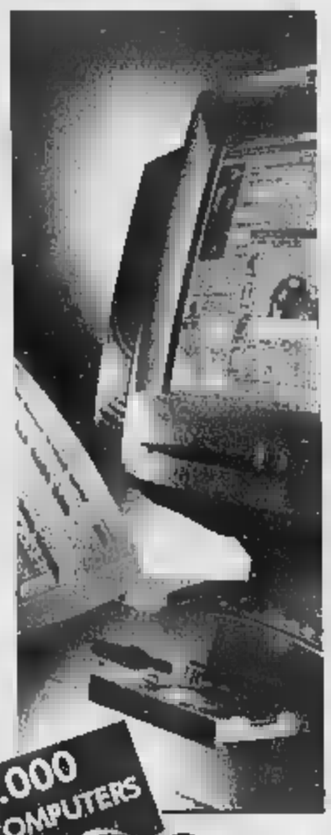
valida dal 7 al 13 gennaio 2000, salvo esaurimento scorte,errori ed omissioni

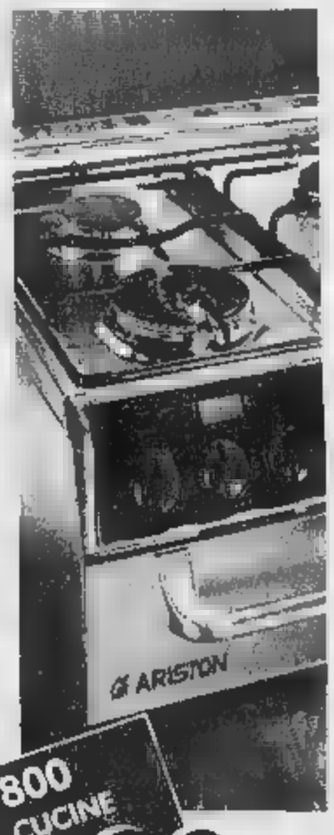
MERCE!

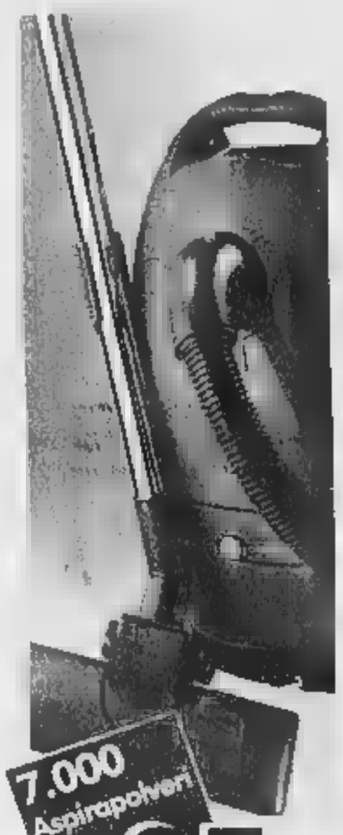
...sconti fino al 50%

Ci [illegible] prodotti per tutte le "tasche" ■ per tutti i gusti. E' veramente questo il momento di comprare... Solo grandi affari

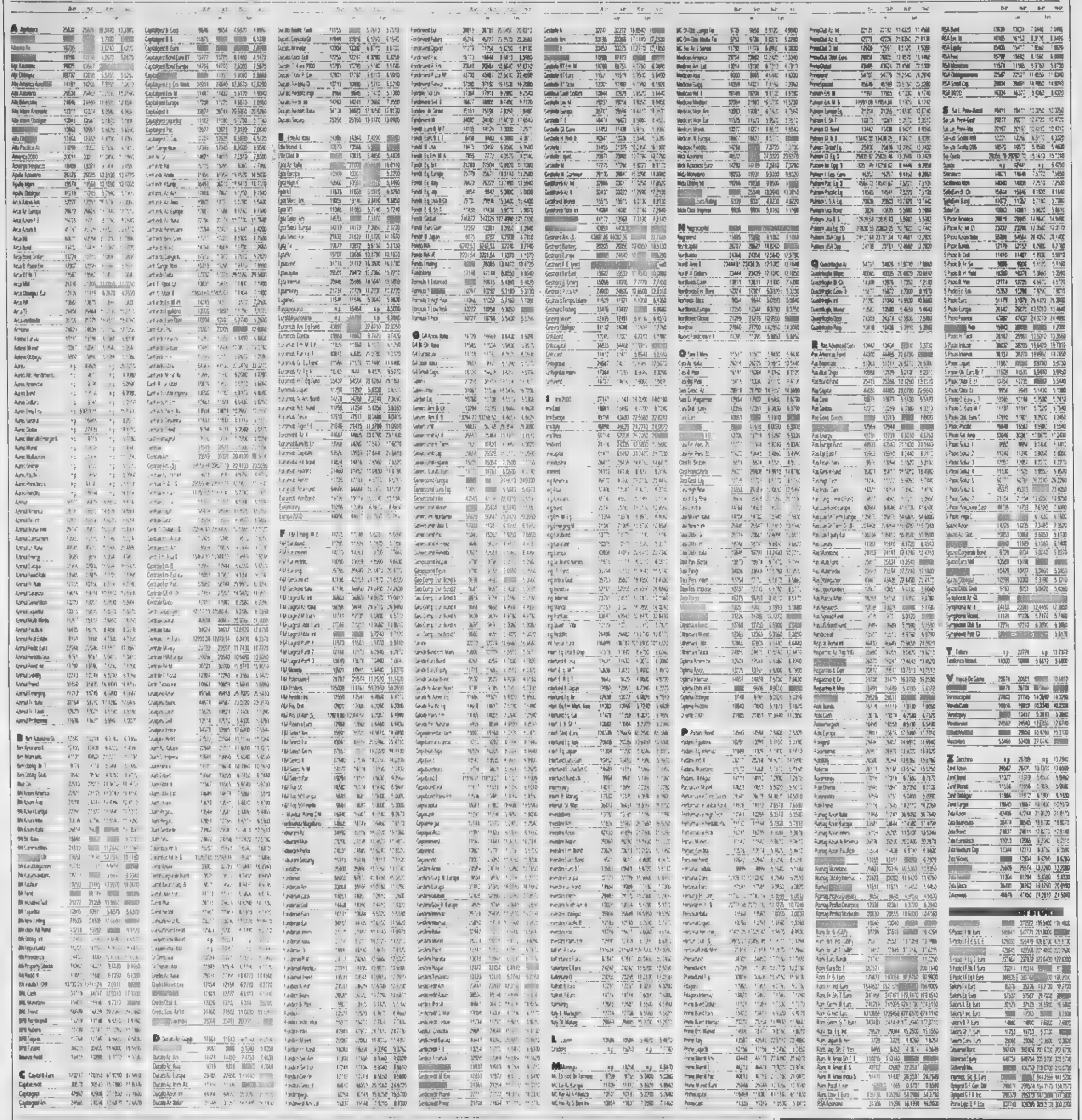




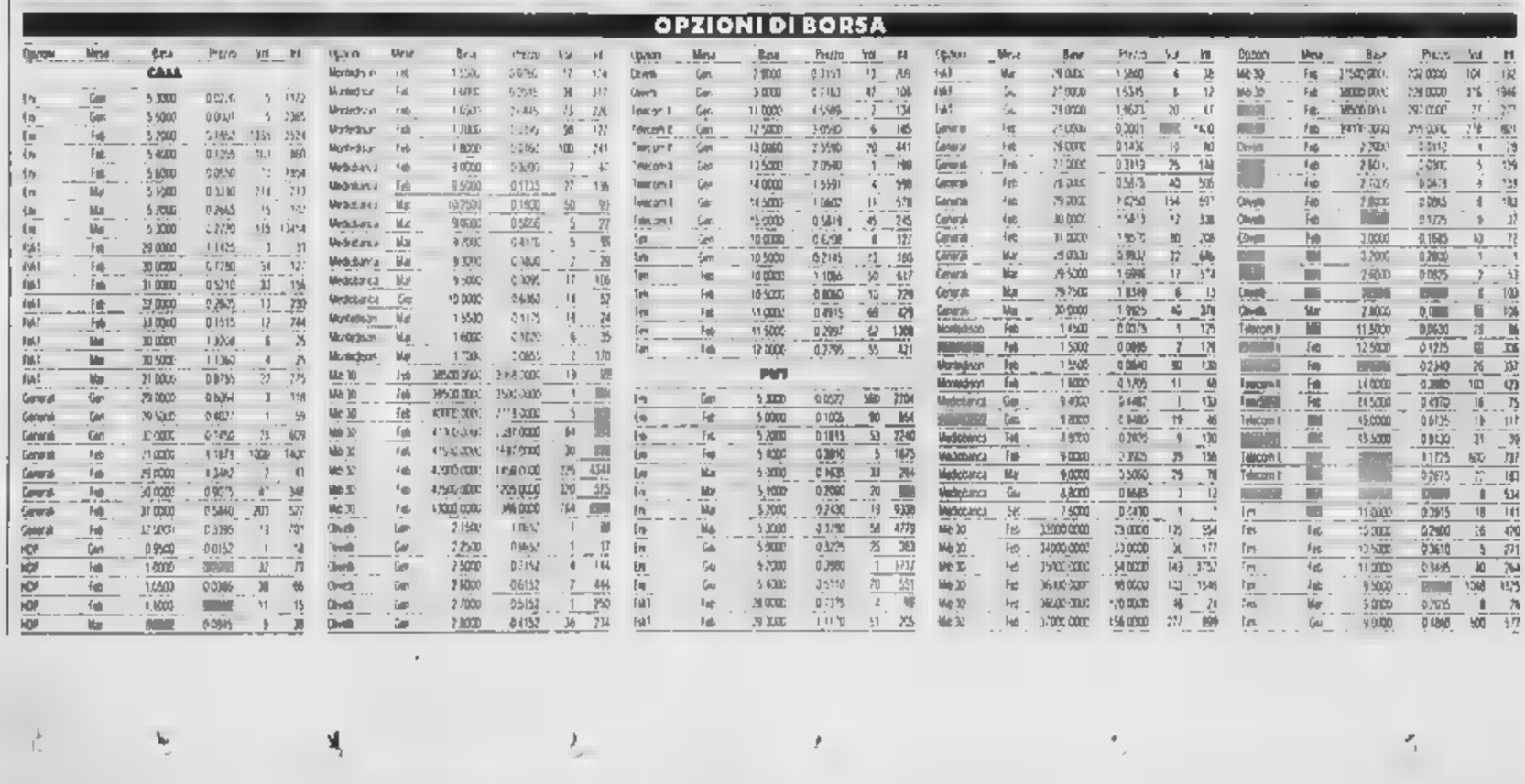




FONDI DI INVESTIMENTO



OPZIONI DI BORSA



ECONOMIA FLASH

■ **ACQUEDOTTO DE FERRARI DICE SI' ALL'OPA DI ACQUA ITALIA.** Parere positivo del consiglio di amministrazione della società «Acquedotto De Ferrari Galliera spa» sull'Opa avviata da Acqua Italia. L'offerta pubblica di acquisto vale 426 miliardi, per un acquedotto privato che, anche attraverso la controllata Nicolay, si divide, insieme con l'Amga, l'erogazione dell'acqua su tutto il territorio genovese.

■ **PER L'ATR UN BOOM DI CONSEGNE NEL 2000.** Circa mille miliardi di fatturato nel '99, [illegible] mezzi circolanti sui cieli dei cinque continenti e un portafoglio di clienti sparsi in tutto il mondo. Con questi dati Atr, il consorzio franco-italiano specializzato nella realizzazione di velivoli Bi-turboelica adatti a coprire piccole tratte, si affaccia al mercato del 2000.

■ **LA ROMA CALCIO PUNTA ALLA BORSA.** L'assemblea straordinaria dell'A.S. Roma, riunitasi ieri in seconda convocazione, ha varato un aumento di capitale di 3 milioni di euro (circa 5,8 miliardi di lire) dagli attuali 49 milioni di euro (circa 95 miliardi lire), finalizzato alla quotazione in Borsa. L'assemblea ha dato delega al cda per un ulteriore aumento fino ad un massimo di 3 milioni di euro da attuarsi entro il 31 luglio 2000.

■ **MEDIOBANCA, SALE IL 600 MILIONI DI EURO IL PRESTITO HIGH TECH BASKET.** Passa da 500 a un massimo di 600 milioni [illegible] l'importo nominale del prestito obbligazionario Mediobanca 2000-2005 High Tech Basket con opzione «Crash protection».

SOCIETA' & CULTURA SPETTACOLI

LA STAMPA

ANNO 134 NUMERO 21 21 — SABATO 22 GENNAIO 2000

PAMELA ANDERSON AL GALA DI ITALIA 1

Italia 1 per il suo Gala della pubblicità ha messo a segno, in tema show-girl, un colpo internazionale: accanto a Fiorello ci sarà infatti Pamela Anderson, l'ex star di *Baywatch*.

IN FRANCIA PREVERT RITROVA DI PIACERE

A cento anni dalla nascita (4 febbraio 1900) la Francia scopre di amare Jacques Prevert, eletto a sorpresa «scrittore del Secolo» da un sondaggio, davanti a Camus e Agatha Christie, Proust e Hemingway.

Sarà quest'anno la capitale europea della comunicazione. Ha in cantiere mostre e «portici telematici»

BOLOGNA *la dotta del 2000*

Claudio Altarocca
inviato a BOLOGNA

E' andata in scena una strana rappresentazione lunga un giorno, uno show togato, accademico, e insieme disinvolto, persino cabarettistico quando ha preso a parlare il comico Alessandro Bergonzoni. Il titolo della rappresentazione era «Bologna crocevia della cultura», una sorta di convegno, di grande avvio per i Duemila molto impegnativo: Bologna è stata nominata dal Consiglio di Bruxelles «Città europea della cultura», diventa in particolare la capitale europea della comunicazione. Centinaia e centinaia di eventi in programma, mostre e concerti, ed entro l'anno viene assicurato il varo di nuovi luoghi per la produzione culturale, come una Città del cinema, della comunicazione e dello spettacolo, nell'ex Manifattura Tabacchi e in un'area attigua.

Bologna dunque città europea della cultura. Certo, un omaggio a gloriose case editrici come la Zanichelli e il Mulino, a centri di ricerca come il Cattaneo e Prometeia, e pure a esperienze imprenditoriali d'avanguardia; ma soprattutto il riconoscimento del valore storico dell'Università, la prima nata in Europa, e in particolare del Dams e del Corso di laurea in scienze della comunicazione fondato da Umberto Eco. Tutta la città è mobilitata, intellettuali, istituzioni, mondo dell'economia. Sono sfilati davvero tutti, nella magnifica aula Stabat Mater dell'Archiginnasio: rettore e prorettore, industriali, artigiani, commercianti. Perché l'idea è di far entrare Bologna nel circuito internazionale delle città d'arte, di promuovere turismo, ricchezza. Non solo: si tratta di dare una scossa, di far sì che Bologna non si adagi sul suo passato, non sonnecchi all'ombra della storia, ma si reinventi, si apra sempre di più alle nuove tecnologie telematiche e le diffonda nelle sue vene. La Nuova Economia bussa potente.

Molto atteso era l'intervento di Eco, in questo senso. Pare sia stato l'impulso primo per questa avventura di Bologna ombelico della comunicazione, suo e del suo allievo ed ex assessore alla Cultura Roberto Grandi. L'attuale giunta di Giorgio Guazzaloca ha trovato i giochi fatti. Eco s'è dunque augurato l'avvento di un «portico telematico», che in concreto sarà una parte dell'ex Borsa completamente rifatta, un settore dotato di centinaia di postazioni e dotazioni multimediali accessibili a tutti, ma che poi diventa una metafora più larga indica sia la possibilità di penetrare con profitto nel silenzio di Internet e dello studio, sia di incontrarsi, e parlarsi, di guardarsi in faccia. Il portico è anche luogo sociale, stretta piazza protetta. Sicché il volto bolognese di Internet è questa convivenza di opposti, lavoro solitario, individuale, ma anche lavoro cordiale, condiviso, comune.

Dopo Eco hanno parlato gli altri dieci consiglieri del Comitato Bologna 2000, Enzo Biagi e Luca Cordero di Montezemolo, presidente della Ferrari e della Fiera di Bologna, che cura i rapporti con le imprese. Biagi dice che è in soggezione di fronte ai nuovi media («Scrivo ancora a mano»), e con ironia mette in guardia dal mitizzarli troppo perché in fondo «le regole sono antichissime e sempre quelle», riposano sull'uomo, sulla sua morale. Cordero di Montezemolo vede finalmente possibile il collegamento fra i diversi ambiti sociali, dalla cultura all'economia, proprio grazie alle attuali nuove risorse della comunicazione, che fanno cadere tutte le barriere. Il Dams veniva considerato una fabbrica di spostati, adesso può definirsi «l'Università del futuro». E cultura ed economia si uniscono non in virtù di una sponsorizzazione privata e di un sostegno assistenziale pubblico, ma mettendosi in gioco, accettando fino in fondo la cultura del mercato.

Strana rappresentazione, questo convegno. In certi momenti sembrava sospeso, cauto, persino ambiguo. Un po' come la stessa Bologna. Saranno gli incerti della transizione, dai decenni delle giunte di sinistra all'emersione improvvisa di Giorgio Guazzaloca e del suo centro-destra. Che fa Guazzaloca? Medita, media, studia? Come si comporta nella politica culturale? «Ha cancellato alcune iniziative che avevo proposto in Bologna 2000 - lamenta l'ex assessore alla Cultura Grandi -. Per me e per Eco Bologna 2000 doveva essere una rottura, uno scatto per favorire l'innovazione. Per lui non sembra sia così». Eppure Guazzaloca punta a prima vista proprio sulla continuità: «Il modello emiliano, a lungo studiato e imitato, è felice sintesi fra sapere e operare», ha detto ieri mattina davanti a tutti. Nessuna rottura dunque con il passato.

«E' ecumenico - lo definisce infatti il politologo Edmondo Berselli -. E' un sindaco a 360 gradi. Dozza lo era da sinistra, Guazzaloca lo è dall'altra parte». «Ma chi gli sta dietro, Forza Italia e An, morde il freno», interviene l'onorevole Lanfranco Turci, diessino liberal, ex presidente della Regione. Intanto la città cambia faccia, irrompono le professioni legate ai nuovi mezzi: il che, nella società, non è un rovesciamento ma un arricchimento», secondo il sindaco degli Anni 70 Renato Zangheri, storico dell'economia.

Lui, Guazzaloca, si secca di tanto parlare: «Continuità? Discontinuità? - dice alla *Stampa* -. Basta con i paragoni con il passato. Io sono un'altra cosa. Io non faccio proclami, annunci. Vedrete».

L'anno speciale di Bologna è qui. Vedremo.

ECO, GUAZZALOCA E ZANGHERI

Umberto Eco: «Non amo fare il Nostradamus, però con Internet e le nuove tecnologie diminuirà forse l'importanza degli Stati nazionali e una città come Bologna potrà stabilire legami diretti ad esempio con Kuala Lumpur. E nessun fenomeno tipo Lega: ci saranno federazioni a ragnatela».

Giorgio Guazzaloca, da sette mesi nuovo sindaco di Bologna. Per molti resta un enigma. Come cambierà il modello di amministrazione pubblica? «Non dev'essere invadente, pervasiva, ma solo mettere a disposizione una specie di pedana perché gli imprenditori e l'intera società facciano il salto».

Renato Zangheri, ex sindaco di Bologna e storico dell'economia. «La nostra città è sempre stata crocevia di cultura, con la sua Università e le sue industrie. Il problema è ora una sinergia più accentuata fra la ricerca e la vita delle piccole imprese. La Regione Emilia Romagna è stata la prima a tracciare linee di intervento e coordinamento»

Affidato al Fai il recupero di Kolymbetra, un'area degradata a ridosso dei templi di Castore e Polluce

Agrigento, una Valle chiamata desiderio

Renato Rizzo
inviato ad AGRIGENTO

E' un luogo che, da un lato, confina con la rabbia e, dall'altro, con la magia: una sorta di immenso, antico giardino sprofondato nel cuore della Valle dei Templi. Se ci si arrampica fino ai suoi alti bordi calcarei, ecco venirci incontro la biancastra e perseguitante quinta della città che incombe con i suoi palazzoni e i suoi dei più suggestivi angoli del mondo. Non resta, allora, che ruotare lo sguardo verso il mare, lungo la piana che ospita le Case degli Dei, sintonizzando le emozioni su quel passato che, per fortuna e nonostante tutto, è ancora passo.

Questa cavità naturale, arruffata di piante e di rovi, si chiama Kolymbetra: cinque ettari a ridosso dei templi di Castore e Polluce, con uno ordinario pedigree di storia, visto che il loro utilizzo come piscina e luogo di delizie, risale al 480 a.C. quando il tiranno Terone vi fece lavorare gli schiavi cartaginesi catturati in battaglia.

Oggi l'area brinda ad una nuova fortuna: dopo almeno mezzo secolo di abbandono pressoché totale, è stata affidata in concessione gratuita per venticinque anni dalla Regione Siciliana al Fai, Fondo per l'Ambiente Italiano. L'accordo prevede che, sotto il controllo e con la collaborazione della Sovrintendenza Archeologica di Agrigento, l'organismo presieduto da Giulia Maria Crespi operi per il restauro della zona: ripristinando le antiche colture e gli originari percorsi per riannodarli al circuito di visita della piana dove ha abitato la storia più splendente.

Un intervento che, accanto all'oggettivo valore del recupero di un bene decaduto, ha un più forte significato simbolico perché avviene in un lembo della Sicilia archeologica squassata dalle polemiche: sono, infatti, ben 600 gli edifici fuori legge costruiti nella terra dei Templi. Case e ville in nome delle quali, sostenuti anche dal sindaco agrigentino, Calogero Sodano, gli abusivisi si sono spesso scagliati contro «lo Stato padrone» invocando una sanatoria. Nella convinzione che questa valle sottoposta a vincoli «iniqui», sia non un tesoro, ma una piovra.

«I beni ambientali non sono una remora o una grana»: sillaba la deus ex machina del Fai in questa mattina di festa alla quale, precedenti impegni», Sodano non è presente. E, senza indulgere a melosa diplomazia, Giulia Maria Crespi parla dell'incanto affievolito di questo paradiso che potrebbe diventare perduto e delle ferite che lo affliggono: come ad esempio quella strada che lo attraversa, dritta come una spada, sfregiando irrimediabilmente un «unicum» artistico e paesaggistico.

Piccata la risposta la risposta dell'assessore al Turismo, Giuseppe Falcetta: «Lei usa la frusta ed indica cose facili a dirsi ma non a farsi», ribatte sparando alto. Primo obiettivo: l'Unesco che ha voluto considerare i templi patrimonio dell'umanità, ma non ci mette nelle condizioni di gestirli adeguamente». Secondo e terzo e quarto obiettivo: lo Stato, Palermo e Catania che «congiurano» contro Agrigento non tendone di ottenere, nell'ordine: aeroporto, strade adeguate, ferrovie efficienti.

2500 anni fa il tiranno Terone vi teneva gli schiavi cartaginesi. Tornerà a ospitare giardini e coltivazioni

Un'immagine della valle dei templi: un ulivo centenario e, sullo sfondo, il tempio di Giunone

Ma quel che ancor più preme all'amministrazione comunale è «la realizzazione del parco archeologico da vent'anni». E, qui, torna a galla il problema dei problemi: ancora l'abusivismo edilizio. Ed, infatti, la Valle diventasse parco archeologico scatterebbero tre anni di moratoria per le costruzioni fuori legge. Una boccata di ossigeno anche per il sindaco che, come il presidente della Regione, Angelo Capodicasa, può presentarsi al proprio elettorato solo come quello che ha dato via libera alle demolizioni».

Intanto la giustizia, come si dice, va avanti. Magari non proprio in modo spedito e seguendo la via maestra. Dopo ripensamenti e fallimenti Regione Sicilia e Stato hanno fissato una specie di scadenzario antiilleciti edilizi: tra qualche settimana verranno abbattuti sette-otto scheletri di edifici mai terminati, quindi, a seguire, dovrebbero cadere sotto le ruspe i «magazzini» e le abitazioni e proprie. Il calendario degli abbattimenti è, però, una di quelle agende senza date che fioriscono negli uffici della burocrazia. Per adesso, l'unica certezza è Kolymbetra che, in un paio d'anni, ritroverà la sua dimensione di sogno antico. Con una caratteristica che, come osserva Marco Magnifico, direttore culturale del Fai, la rende più preziosa: «E' un vallone, e da lì si vedono le porcherie degli uomini».

IL LIBRO DEL GIORNO

I crimini di Vichy disonore francese

Maurizio Molinari

ALL'INIZIO degli Anni Settanta le pagine di «Vichy» travolsero i tabù francesi dell'immediato dopoguerra sul «collaborazionismo con l'occupante tedesco», ora la nuova edizione del libro di Robert O. Paxton porta l'analisi fino alle soglie del nuovo secolo, aggiornandola con i risultati delle più recenti ricerche sulle responsabilità francesi nella deportazione degli ebrei, diventate di scottante attualità durante la celebrazione del processo a Maurice Papon, terminato con la sua condanna a 10 anni per il ruolo avuto nella deportazione degli ebrei di Bordeaux. L'autorità delle fonti e delle analisi di Paxton, storico alla Columbia University di New York, è tale che durante alcune udienze del processo contro Maurice Papon venne chiamato sul banco dei testimoni.

Sfogliando le pagine di «Vichy» la storia del «Regime del disonore» si mostra senza veli. L'umiliante resa del 1940 alla Germania permise a Hitler di controllare 45 milioni di francesi con neanche 40 mila soldati. Il regime di Vichy fu tutt'altro che uno «scudo» per proteggere il Paese perché la Francia avrebbe avuto il triste primato del numero di «schiavi» inviati nelle fabbriche del Terzo Reich. E ancora: Petain diede luce verde nel 1941 ai negoziati segreti con gli alleati a Madrid sincerandosi che Berlino ne fosse costantemente aggiornata. «Senza l'Amministrazione e la polizia francesi i tedeschi non sarebbero mai riusciti a mantenere l'ordine pubblico né a garantire il funzionamento del paese» scrive Paxton, secondo cui la «collaborazione» fu vissuta con spirito diverso da Petain e Hitler. Per il maresciallo di Vichy fu sin dall'inizio una scelta precisa, l'occasione di affermare la propria «Rivoluzione nazionale» basata su «Lavoro, Famiglia e Patria», trovando ascolto e sostegno fra quei francesi che si sentivano prigionieri di un irreversibile declino del proprio Paese.

Robert O Paxton
Vichy. 1940-1944
Il regime del disonore
Il Saggiatore
415 pagine
34 mila lire

Ma è sulla «questione ebraica» che Paxton va più avanti rispetto alla precedente edizione. «Oggi possiamo dire che tutti gli aspetti della politica di Vichy verso gli ebrei ci sono noti - scrive - nessuno può contestare che le prime misure antiebraiche del 1940 sono state un'iniziativa puramente francese e che fu Vichy stessa nel 1942 a insistere per cooperare nella deportazione degli ebrei stranieri verso Est». L'adozione dei provvedimenti razziali non fu il risultato di un diktat tedesco ma il terreno scelto da Vichy per confermare visibilmente le proprie pretese di sovranità nazionale. E' questa la chiave di lettura di Paxton che emerge dal libro come fu dalla sua testimonianza al processo Papon: deportare gli ebrei per autonoma scelta significava poter rivendicare per la Francia di Vichy davanti a Hitler il diritto alla sovranità nell'Europa nazista. In questo contesto Paxton risponde anche alla tesi degli ex funzionari di Vichy secondo cui la «collaborazione» permise a due terzi degli ebrei francesi di sopravvivere all'Olocausto. «Bisogna chiedersi non solo perché così tanti sopravvissero - scrive Paxton - ma anche perché tanti ne furono catturati in un paese che offriva ineguagliate chances ai fini della loro salvezza: gli ebrei erano assimilati, dispersi sul territorio, la Francia aveva una tradizione di terra d'asilo e poteva contare su estese aree montane e rurali scarsamente abitate». La risposta viene dai metodi di censimento, marcatura, esclusione seguiti dai funzionari di Vichy meno noti ma non meno responsabili di Maurice Papon.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo [illegible]
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Ugo Bertone
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
e direttore generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Marcello Sorgi

STAMPA [illegible] (ACSMI)
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Sede uff. via Carlo Pesenti 130, Roma
SIS spa, Quinto Strada 35, Catania
Nuova SAMI, spa, via della Ghiaia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Nord Estate, 15-21 Rue du Caire, Bonneuil (Fr)

© 2000 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 61 (1926)
Certificato n. 3882 del 29/11/1999
La tiratura di venerdì 21 gennaio 2000 è stata di 368.751 copie

OPPOSTE VISIONI SULLA NUOVA EUROPA

PRODI TRA DUE FUOCHI

Boris Biancheri

E' raro che un grande giornale come il *Financial Times* si lanci [illegible] un attacco a freddo contro un'alta personalità internazionale [illegible] La fatto il quotidiano londinese con Romano Prodi prima ancora che l'attuale presidenza della Commissione europea possa essere giudicata alla prova dei fatti. Con l'aria di far l'inventario dei nemici, il giornale sembra chiamarli a raccolta. Cosa ancor più singolare, gli fa eco su tutt'altro versante in un'intervista, condotta certo con più stile e discrezione, Jacques Delors. Alcuni vedono l'origine di tutto ciò nella lotta tra i popolari e i socialisti nel Parlamento europeo; altri nell'inarrestabile debolezza di Prodi per il fatto di essere italiano. Forse c'è qualcosa di vero. Ma al fondo c'è che Prodi è al centro delle contraddizioni e delle opposte visioni che il processo di integrazione europea presenta in questa fase.

Gli inglesi, come sappiamo, non amano né l'integrazione economica segnata dalla storica creazione dell'euro né il processo di integrazione politica attraverso il rafforzamento delle istituzioni, né la creazione di una vera politica estera comune. Sono tutti punti del programma di Prodi. Può darsi che, messi alle strette tra star dentro o fuori dell'euro, gli inglesi preferiranno tutto sommato star dentro: ma è comunque un male minore, che va contro i sentimenti dell'opinione pubblica e che sarebbe meglio non essere costretti a scegliere. In ogni caso, è preferibile che l'euro cresca tra incertezze e difficoltà anziché tra affermazioni. Qualcuno ricorda che Blair ha a suo tempo caldeggiato la nomina di Prodi a Bruxelles: ma chi ha detto che Blair volesse allora (e voglia adesso) una figura forte alla guida dell'Europa?

Gli inglesi amano invece l'allargamento a Est: quanto più larga sarà l'Europa tanto più assomiglierà a quella zona di libero scambio che resta la visione da sempre vagheggiata. Soprattutto [illegible] l'allargamento procede e il rafforzamento delle istituzioni no. Prodi tiene la rotta tra allargamento e rafforzamento al centro, includendo entrambi nel suo programma senza rallentare la velocità della nave. E' difficile dargli torto. Ma allora si fanno vivi coloro che stanno sull'altro versante, come Delors, coloro che credono che per un reale salto di qualità l'Europa deve far leva sui Paesi fondatori e che solo dopo che si sarà rafforzata istituzionalmente potrà farsi raggiungere dai membri più esitanti, come l'Inghilterra, o da coloro che non sono ancora membri. Ecco che costoro denunciano il pericolo di una spirale che insabbierà l'Europa, perché l'allargamento si farà comunque, come una palla di neve che una volta messa in moto si ingrandisce da sola, e il rafforzamento delle istituzioni non si farà.

L'interrogativo se un'Europa a 15, a 20 o domani a 30 possa costruirsi a partire dai principi che furono originariamente stabiliti per una comunità di sei Paesi, con limitati aggiustamenti successivi, o se [illegible] richieda invece un vero e proprio atto di rifondazione, a partire - supponiamo - dalla base geografica dell'euro o anche più ristretta, questo è un interrogativo reale che dovrà prima o poi ricevere risposta. Non può essere oggi il presidente della Commissione a darla: ma può sentire fischiare le pallottole che i due campi cominciano a scambiarsi.

L'OPERA-CONCERTO, UNA NUOVA MODA?

ERA QUASI LA «TOSCA»

Massimo d'Amico

IN pochi giorni ai romani sono stati offerti una *Tosca* e un *Fidelio* in forma ridotta - non da camera, perché con piena orchestra; non proprio concerto, perché in costume, e con una certa scenografia; ma neanche con tutte le risorse degli allestimenti tradizionali. Trend?, domandano incuriositi gli amici di fuori. Una nuova moda? Avete trovato la formula per allestire le opere in economia?

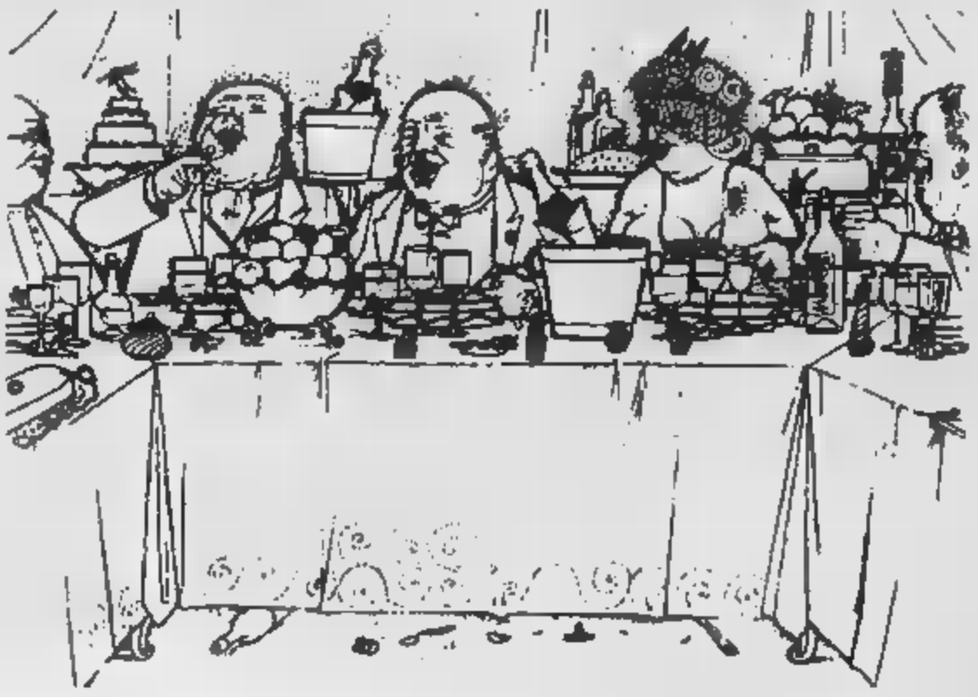
In realtà bisogna distinguere fra i due episodi, la cui concomitanza è stata affatto casuale. *Fidelio* nel non ancora [illegible] auditorium di Santa Cecilia rientra nella consuetudine dell'ente di proporre ogni tanto un'opera intera, un po' in omaggio al tradizionale italiano privilegiare la musica lirica su quella sinfonica, un po' per sopperire alle insufficienze del teatro lirico cittadino. Qui Sinopoli ha dato a rate le opere del *Ring* con pieno successo artistico, anche perché Wagner funziona meglio senza corazze, elmi cornuti, draghi di cartapesta o, peggio ancora, soluzioni astratte per i medesimi. Facendo un passo ulteriore, *Fidelio* diretto da Chung si è inserito nel filone aperto anni fa, sempre qui a Santa Cecilia, da una *Bohème* diretta da Leonard Bernstein in semi-concerto: ossia coi cantanti «quasi» in costume (non in abito da sera, ma nemmeno con vestiti risolutamente ottocenteschi), e recitanti sopra un palco sovrastante l'orchestra. La stagione scorsa l'esempio è stato rinverdito con un'operetta di Strauss in cui addirittura [illegible] ballava; e l'odierno *Fidelio* ha avuto una scenografia, e un po' di azione. E ha convinto più di quella *Bohème*, grazie anche alla sua natura poco mossa e poco spettacolare, dunque apprezzabilissima anche e forse di più come musica pura.

Detto questo, il repertorio consueto è meglio lasciarlo come lo conosciamo. Così almeno sembra dopo la *Tosca* proposta dalla disastrata Opera di Roma per una sola sera. Essendo il teatro inagibile (la stagione comincerà ad aprile!), ma dovendosi a tutti i costi commemorare il centenario del capolavoro pucciniano nato proprio lì, si è realizzato un ibrido irritante. Con tutte le Tosche che si [illegible] sentite e con tutte quelle che girano, mostrarne una ridotta a un palo di mostri sacri è apparso un ripiego, e mentre sugli invitati, anche grazie ai tocchi di Franco Zeffirelli (che, contrariamente alla sua fama, è bravo proprio quando lavora in economia), si è verificato un certo effetto-privilegio (i biglietti non erano quasi stati messi in vendita), la tv ha spietatamente mostrato il rovescio della medaglia, assurdo come lo smalto viola appiccicato sulla fronte di Pavarotti per simulare il sangue della tortura.

Metafisica della gastronomia: i piatti migliori risultano dalla mescolanza, chi se ne ciba è più ricco e aperto

La tolleranza si impara in cucina

Fernando Savater



Un disegno di George Grosz. Nella foto a sinistra il filosofo basco-spagnolo Fernando Savater

SAGGI pensatori come Feuer[illegible] sostengono che «l'uo[illegible] è ciò che mangia» e uno studioso da poco [illegible] come Faustino Cordón disse che «il cucinare ha costituito l'uomo», facendo coincidere così per una volta la scienza con l'intuizione dei detti popolari che da tempo sentenziano: «parla come mangi». Non si sono infatti sempre utilizzate le preferenze gastronomiche (soprattutto quelle che non condividiamo e che per questo ci appaiono più esotiche o censurabili) per caratterizzare le altre comunità umane? I romani chiamavano gli iberici «cicerofagi» perché mangiavano ceci; un'abitudine alla quale mai si sarebbe abbassato un romano rispettabile; gli inglesi riassumono l'essenza inafferrabile dei francesi chiamando i galli «divoratori di rane», mentre si inorgogliscono del fatto che i loro figli migliori (e le loro migliori donzelle!) siano *beefeaters*, mangiamanzi: abbondano gli italiani che credono di fotografare i teutoni chiamandoli mangiacrauti, così come per numerosi anglosassoni uno «spaghetti» è un italiano, mentre qualsiasi civilizzato disprezza i cosiddetti primitivi se hanno il capriccio di essere «antropofagi».

I gusti alimentari servono anche a segnalare il peggio e il meglio della nostra condizione: il Macbeth di Shakespeare rimprovera alla sua atroce signora di non esser fatta per gustare «the milk of human kind», il latte dell'umana schiatta, di essere cioè una belva. Un mio vecchio amico suole sostenere con veemenza che la maggior parte degli ex sessantottini si è «hamburgerizzata», mentre gli stessi in Francia vengono chiamati *la gauche caviar*, la sinistra al caviale. In un articolo intitolato «Pane e cioccolata» il compianto Juan Benet (scrittore spagnolo morto nel '93, ndt) criticò il gusto che alcuni di noi provano per la narrazione diretta e emozionante di Stevenson, avvicinandola alla nostalgia per le merende infantili.

Insomma siamo, nel bene e nel male, quel che mangiamo, o siamo come mangiamo. Ma che [illegible] accade quando siamo [illegible] gati a vivere lontano dai nostri alimenti peculiari, tra altri odori e sapori, abituando forzatamente il palato a quel che ci risulta più alieno? Vari decenni fa, durante la mia prima visita in Messico, mi trovai a caso di un mio cognato, ingegnere, che allora lavorava a Veracruz. Un basco, come me, autentico fanatico delle deliziose routines della nostra cucina nazionale. La prima sera, per cena, mi servì un eccellente *huachinango* alla Veracruz, e io lo elogiai con tutta sincerità, divorandolo con sincerità ancora maggiore. Mi guardò con scetticismo, come se fossi diventato pazzo o lo stessi prendendo in giro: «E va bene - mi disse -, tu ti ricordi che sapore ha un buon filetto di merluzzo?». Gli spiegai che ho la fortuna di non sentirmi nazionalista nemmeno a livello gastrico e che sono di quelli che, quando arrivano in un ristorante straniero, chiedono sempre l'unico piatto del menù che non conoscono: mi piacerebbe aver mangiato di tutto almeno una volta, anche se poi torno sempre alle abitudini culinarie della mia infanzia.

ICEBERG

UNA pantera si aggira per la macchia circostante Torino. Chi l'avvista a Chieri, chi ne sniffa l'usta a Trofarello, chi addita i cani terrorizzati di Baldissero e i tronchi dilaniati di artigli feroci a Revigliasco. Niente paura: si tratta di belva venuta dal Borneo per rendere omaggio all'ombra [illegible] Salgari, in fondo a corso Casale.

Il fatto è che il meticciato è tanto bello in gastronomia quanto in tutto il resto: i migliori cucine del mondo sono creole, amalgamate, miste, e non retrocedono dinanzi agli affratellamenti tra i sapori più audaci. Ne abbiamo buona prova nelle coraggiose combinazioni dei nostri migliori *chefs*, artisti dei matrimoni apparentemente più improbabili fra tradizioni culinarie che conoscono tanto straordinariamente bene da scoprirne le meno prevedibili complicità. A questo proposito, mi ricor[illegible] che in certe occasioni José Luis Aranguren - assaporando un delizioso menù lungo e stretto di quella che allora veniva chiamata «nuova cucina basca» - diceva che questo modo di mangiare molto variato e a piccole porzioni era un contagio cinese felicemente sofferto dalla nostra gastronomia nazionale, as[illegible] più propensa all'abbondanza e all'omogeneità.

Può essere, però... Non furono forse in origine tutte le forme di creazione culinaria un'approssimazione arrischiata tra elementi che il pregiudizio conside[illegible] irriducibili? Supponendo come dovessero essere abituati ai loro tempi aurorali i partigiani puristi della carne, del pesce o della verdura, possiamo immaginare atto più valoroso del circondare d'insalata una costoletta, o servire senza tremore nello stes[illegible] piatto alcune telline assieme a misteriosi carciofi? E a guardar bene, chissà, magari si giocò addirittura la reputazione, se non la vita, l'inventore che per primo frisse in delizioso ampleas[illegible] le nostre abituali uova di gallina e le patate da poco arrivate dall'altra sponda del tenebroso oceano...

Riassunto e conclusione: dove non sono dati che sapori immacolati e autoctoni non c'è cucina ma nutrizione. Gli umani che si alimentano con piatti meglio combinati sono più ricchi, più aperti e meno intolleranti [illegible] i monoteisti della dieta in cui nacquero. E la diversità degli ingredienti riflette e moltiplica la felice eterogeneità dei commensali. Convivere viene da *convivium*, ossia il banchetto cui tutti assieme mangiamo [illegible] bastoncini, forchette o persino con le dita che poi ci succhieremo di gusto, guardandoci fraternamente.

Filosofo, autore di numerosi libri fra cui il bestseller *Etica per un figlio* (Laterza)
Copyright El Pais International

LETTERE

Giovani viziati • Forze dell'ordine assenti • La testimonianza di Impastato

[illegible] di O.d.B.

Granatiere sig[illegible] sapersi sacrificare

Leggo sulla *Stampa* del 19 gennaio l'intervista al giovane granatiere in congedo Fabio De Riso e resto alquanto sconcertato.

A suo tempo (dicembre 1966-dicembre 1967) fui onorato di servire la mia patria come granatiere di Sardegna. Allora sicuramente i giovani erano meno viziati da genitori al limite del parossismo.

Ricordo la mia povera mamma, portroppo mancata cinque anni fa, Pianse quando ricevetti la chiamata, ma fu commossa alle lacrime quando, venuta a Roma con mio papà e mio fratello, mi vide ufficiale granatiere, e l'orgoglio di aver avuto un figlio in tale gloriosa specialità (anno di fondazione 1659 - Carlo Emanuele II di Savoia) l'accompagnò sempre. Se i giovani d'oggi devono temprarsi in discoteca con musiche da sballo o altro, «mala tempora currunt». Al giovane ex granatiere Fabio [illegible] alcuni consigli: ha chiesto sicuramente lui di fare il Granatiere Guardia d'Onore, non credo gli sia stato ordinato dal dottore; io facevo quattro ore di guardia di fila (non due, come attualmente); se voleva evitare «gravosissime incombenze» doveva chiedere di andare in fanteria.

Al generale Roberto Di Nardo (amatissimo Presidente Nazionale dell'Associazione) dirò di fare più attenzione in sede di reclutamento.

Giovanni Demichelis
Casale Monferrato

Bologna 2, residence per nuove «schiave»

Il 17 gennaio 2000, verso le 20,30, una prostituta di circa 20 anni ha tentato di suicidarsi gettandosi dal quinto piano dell'ex residence Bologna 2. Era inseguita da un pappone e da una kapò. E' stata salvata dall'intervento di un proprietario residente e da un carabiniere. Episodi drammatici di questo genere sono all'ordine del giorno nel nostro stabile. La crudeltà con cui vengono trattate le nuove «schiave» raggiunge livelli inenarrabili. E tutto questo nella «civile» Emilia-Romagna, a pochi chilometri da Bologna. Rileviamo con stupore che dobbiamo essere sempre noi a denunciare questi episodi.

Che cosa dobbiamo aspettare prima di interventi drastici e risolutivi? Che ci scappi un altro morto o che venga aggredito qualche residente come è accaduto il 13 gennaio scorso? La giovane prostituta stava fuggendo da uno dei 21 appartamenti occupati abusivamente e venduti all'asta il 17 dicembre 1999.

Associazione per rinascita dell'area di via Garibaldi 2
Calderara di Reno (Bo)
www.geocities.com

La politica dei politicanti

Il bravissimo giornalista Massimo Gramellini (è un piacere per lo spirito leggerlo!) lunedì 17 gennaio ha fotografato in modo impeccabile la situazione politica nostrana, dove regnano incontrastate pochezza e confusione di ruoli. Non mi ha convinto, però, il titolo dell'articolo: «Finiti gli show, torniamo alla politica». Siamo proprio sicuri che questi rappresentanti del popolo faccia[illegible] sul serio politica come Nenni, Berlinguer, Moro, Spadolini? No, sicuramente io avrei titolato: «Torniamo alla politica dei politicanti», e questi signori che con sparute eccezioni amano, complici i mass-media, solo pavoneggiarsi davanti a tanti microfoni per esprimere frasi nulladicenti, molto spesso contraddittorie. Intanto, le tanto conclamate riforme istituzionali continuano a navigare nel mare magnum delle buone intenzioni. O no?

Tonino Luppino
Sapri (Salerno)
direttore della Biblioteca Comunale

Insegnante eroico o [illegible] cretino?

Uno dei quesiti che potrebbe essere dato ai 530 mila partecipanti al superconcorso voluto dal ministro Berlinguer è il seguente: il tema del curriculo è entrato a far parte del dibattito pedagogico: a) Negli Anni 50 con gli studi di Piaget e di Vygotskj, b) Negli Anni [illegible] con gli studi di Bruner ed altri studiosi americani, c) Negli ultimi 10-15 anni in relazione al problema della riforma complessiva del sistema scolastico. La risposta è alla lettera b; ma non l'avrei saputa dare. E' così dopo circa trent'anni di servizio, dopo aver superato abilitazioni, corsi di aggiornamento ed essere stato costretto a un corso di riconversione dai laboratori di meccanica a docente di sostegno, non avrei titolo per essere un docente qualificato e quindi alla maggiorazione retributiva. Ho sempre cercato di non ammalarmi, né uffici per imboscarmi, ho «marinato» scuola per un totale di una cinquantina di giorni. Sono forse un eroe? No! Probabilmente un emerito cretino!

Pasquale Mirante
Sessa Aurunca (Ce)

[illegible] cronista contro la [illegible]

Nella poesia *La tempo e la storia*, dedicata a Carlo Levi, Ignazio Buttitta scriveva: «Nun ti stancari di scippari spini / di siminarici l'acqua e a lu ventu». Peppino Impastato sapeva che la sua vita era a rischio, ma non si arrese né si stancò di strappare spine e di seminare all'acqua e al vento. Voltò le spalle alla cultura mafiosa della [illegible] famiglia per stare dalla parte del disagio e della giustizia. Aveva trent'anni quando nel maggio del '78 venne assassinato, della sua morte si sa tutto: mandanti, esecutori e chi depistò le indagini, ma nessun tribunale ha emesso una sentenza definitiva di condanna. Peppino fu un cane sciolto, cronista del contropotere nella Sicilia sottomessa al protettorato politico dei Salvo e dei Lima. Negargli giustizia significa ammazzarlo per la seconda volta, vuol dire dimenticare una testimonianza di ciò che deve essere il giornalismo.

Mimmo Mastrangelo
cronista dei quotidiani
Cronache del Mezzogiorno
e La Nuova Basilicata

Se i bei sogni diventano incubi

CHIAR.MO Sig. Oreste del Buono, a fronte dell'attuale incertezza politica e della grande confusione di simboli e di persone che ci vogliono rappresentare, [illegible] ritiene anche lei che sia giunto il momento di una radicale trasformazione dell'attuale ordinamento elettorale? Per comporre Camera e Senato con persone che effettivamente possano rappresentarci, non sarebbe opportuno, anziché proporre un interminabile e confuso elenco di partiti, proporre all'elettore un unico elenco nominativo di candidati? Certo questo sistema comporta la scomparsa dei partiti dalla scena politica (quindi la necessità di modificare le norme della Costituzione in materia). Ma della scomparsa dei partiti, chi si rammaricherebbe? Non otterremo grossi vantaggi sul piano dell'onestà e della trasparenza nel vederci rappresentati da persone che noi avremo individualmente scelto?

Per queste persone, scelte dal popolo e non da interessi di parte, sarà certamente più facile compattarsi e deliberare con ampio consenso e vera giustizia sui temi di interesse generale e di gestione pubblica. Certo, è un sistema tutto da inventare, ma non sarebbe opportuno percorrere vie nuove e proporre soluzioni innovative in presenza dell'attuale sfascio politico?

Il cardinale Martini, in occasione dell'ultimo sinodo dei vescovi, ha «sognato» di vedere arricchita la Chiesa con realtà nuove e con un succedersi di avvenimenti sempre più propizi. Anche noi dovremmo «sognare», con coraggio, qualcosa di nuovo, perché l'ansia dell'uomo in ricerca di soluzioni nuove e geniali possa vincere contro indifferenza e appiattimenti. Non possiamo più «trastullarci» con strumenti politici che hanno fatto il loro tempo e che si dimostrano ormai superati e inefficaci.

Giovanni Cardellino
San Mauro Torinese

CERTO, è bello sognare, ma è difficile che i bei sogni si realizzino quando ci si sveglia. Al massimo, li si ricorda come illusioni, [illegible] delusioni e si cerca di dimenticarli perché non diventino incubi.

Oreste del Buono

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, [illegible] Marenco 32, tel. 011/6568111, fax 011/655306. Roma via Barberini 50, tel. 06/47661, fax 06/4824923-4814885. Milano piazza Cavour 2, tel. 02/762181. [illegible] Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
[illegible] Torino, via Roma [illegible], tel. 011/56381, fax 011/5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 2951051) consegna per posta entro L. 360.000 (€ 159,06). Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Una La Stampa (Dpo 6644/00) published daily in Turin Italy. $ 1Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at J.F.K. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa Inc. - 2502 48th [illegible] - [illegible] 11101-2421

PUBBLICITÀ
[illegible] PUBBLICITA' Publikompass Spa Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02/24424.1, fax 02/24424.930. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio [illegible], tel. 011/6665.211, fax 011/6665.300. Bari via Amendola 164/5, tel. 080/5485111. Bologna via Amendola 13, tel. 051/253912. Padova via Gattamelata 108, tel. 049/8073144. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095/7306511. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055/561192. Genova via C.R. Cavezzale 1/14, tel. 010/540184. Palermo via Ciavola 19, tel. 091 [illegible] Roma via Barberini 86, tel. [illegible], fax 06 [illegible]

SERVIZIO [illegible]
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 308.600 (€ 159,36); G. 1000 a copia € 0,51).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite FAX al numero 011/5627958, tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Marenco 30, 10121 Torino; per telefono, 011/56381; indicando Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 13601 de l'Istituto Bancario S. Paolo di [illegible]; Carta di Credito (riferendo al n. verde 800-233203; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino
PER INFORMAZIONI: [illegible] abbonamenti [illegible] 011/56381, fax 011 [illegible] E-mail abbonamenti@lastampa.it

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX:
011/6568934
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

IFAS COMMUNICATION

INIZIA BENE IL NUOVO MILLENNIO

CON Ford

Authos

OFFERTA VALIDA PER PRENOTAZIONI STIPULATE ENTRO IL 31 GENNAIO 2000

FORD KA

Compresa di:
- Climatizzatore
- Servosterzo
- Doppio airbag
- Chiusura centralizzata
- Vetri
- Sedile posteriore frazionato
- Immobilizer

CON IFAS SYSTEM L. 153.000* AL MESE

PREZZO DI LISTINO L. 17.600.000

LISTINO AUTHOS L. 15.950.000

FORD FIESTA 1.25 P.

Compresa di:
- 16V
- Climatizzatore
- Servosterzo
- Doppio airbag
- Chiusura centralizzata
- Vetri elettrici
- Sedile posteriore frazionato
- Immobilizer

CON IFAS SYSTEM L. 168.000* AL MESE

PREZZO DI LISTINO L. 19.750.000

L. 17.450.000

FORD ESCORT SW T.D.

Compresa di:
- Climatizzatore
- Servosterzo
- Fendinebbia
- Doppio airbag
- Chiusura centralizzata
- Vetri elettrici
- Immobilizer
- Sedile posteriore frazionato

L. [illegible] AL MESE

PREZZO DI LISTINO L. 27.670.000

LISTINO AUTHOS L. 24.320.000

FORD MONDEO SW T.D.

Compresa di:
- Climatizzatore
- Servosterzo
- Fendinebbia
- 4 airbag
- ABS 4 canali
- Chiusura centralizzata
- Vetri elettrici
- Immobilizer
- Sedile posteriore frazionato

L. [illegible] AL MESE

PREZZO DI LISTINO L. 39.020.000

LISTINO AUTHOS L. 33.850.000

FORD FOCUS 1.6 3/5 P.

Compresa di:
- 16V
- Climatizzatore
- Servosterzo
- Cerchi in lega
- Fendinebbia
- Doppio airbag
- Chiusura centralizzata
- Vetri elettrici
- Sedile posteriore frazionato
- Immobilizer

L. [illegible] AL MESE

PREZZO DI LISTINO L. 28.640.000

LISTINO AUTHOS L. 26.200.000

FORD PUMA 1.4

Compresa di:
- 16V
- Climatizzatore
- Servosterzo
- Cerchi in lega
- Doppio airbag
- Chiusura centralizzata
- Vetri elettrici
- Sedile posteriore frazionato
- Immobilizer

CON IFAS SYSTEM L. 251.000* AL MESE

PREZZO DI LISTINO L. 26.950.000

LISTINO AUTHOS L. [illegible].950.000

FORD COUGAR 2.5

Compresa di:
- 24V - 170 cv
- Servosterzo
- Climatizzatore
- ABS 4 canali e TCS
- Doppio airbag
- Chiusura centralizzata
- Vetri elettrici
- Immobilizer
- Radio 5000

CON IFAS SYSTEM L. [illegible].000* AL MESE

PREZZO DI LISTINO L. 48.950.000

LISTINO AUTHOS L. 42.350.000

FORD GALAXY T.D.

Compresa di:
- ABS
- Climatizzatore
- Servosterzo
- Doppio airbag
- Chiusura centralizzata
- Vetri elettrici
- Sedile posteriore frazionato
- Immobilizer

CON IFAS SYSTEM L. 441.000* AL MESE

PREZZO [illegible] LISTINO L. 49.850.000

[illegible] L. 45.200.000

ifas SYSTEM Auto nuova ogni 2 anni

Per il piacere di avere l'auto nuova ogni 2 anni con il più basso costo di guida.

Ford Credit BUSINESS [illegible] per i clienti [illegible] servizio di mobilità completo.

Servizio clienti Numero Verde 800-558899

ORGANIZZAZIONE AUTHOS

Authos C.SO GROSSETO, 318 - TORINO TEL. 011/7396353

Automobilia CORSO G. AGNELLI, 16 - TORINO - TEL. 011/326232 VIA NIZZA, 69 - TORINO - TEL. 011/6505535

Co-Auto C.SO FRANCIA, 117 - CASCINE VICA RIVOLI - TEL. 011/9596218

Dellincar VIA CHIERI, 119 - CARMAGNOLA TEL 011/9711873

Euromotor C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO TEL [illegible]

Siac STR. PADANA INF., 110 - CHIERI TEL. 011/9478555

ifas GRUPPO Dal 1951, auto e servizi

NUOVA SEDE ▶ C.SO SAVONA, 39 - MONCALIERI

Con i suoi 9 milioni di spettatori lo sceneggiato di Raiuno è diventato un caso

TONACHE DA VIDEO

I RACCONTI DI PADRE TOBIA
Storico sceneggiato per la tv dei ragazzi, datato 1968. Il giovane prete Silvano Tranquilli, che [illegible] il judo e i fumetti, vive entusiasmanti avventure con i ragazzi della sua parrocchia: risolvono casi para-polizieschi ma anche problemi personali, grazie all'amicizia.

I RACCONTI DI PADRE BROWN
Nel 1970 la Rai propone [illegible] sceneggiato [illegible] dai [illegible] di G. K. Chesterton con il prete investigatore Renato Rascel che [illegible] candore e saggezza risolve i casi [illegible] Sua antitesi è il ladro pentito [illegible] troppo Arnoldo Foà.

DON MILANI, IL [illegible]
Nel 1997 Sergio Castellitto fa rivivere su Raidue la figura di Don Lorenzo Milani, prete «scomodo» che negli Anni 60 diede vita a un'esperienza didattica unica e irripetibile, culminata nel libro «Lettere a una professoressa» [illegible] sarà poi testo base della contestazione [illegible].

UN PRETE TRA NOI
Grande [illegible] nel 1997 per lo sceneggiato in [illegible] Massimo Dapporto si calava nei panni di un prete non [illegible] sentimenti umani - con tanto di innamoramento per la fidanzata del fratello -, ai quali però antepone il [illegible] ai fedeli più sfortunati.

DON MATTEO
I preti belli della TV

Simonetta Robiony
ROMA

E' già avvolto nella leggenda il successo di «Don Matteo», il seriale di otto puntate e sedici racconti che al venerdì, su Raiuno, veleggia già intorno ai 9 milioni, come «Una donna per amico», «Un medico in famiglia», il mitico «Rocco». Una conferma che le divise, dal camice all'uniforme fino alla tonaca (da notare che in tv i preti, contrariamente a quanto accade nella realtà, [illegible] portano [illegible] Il clergyman, ma sono affezionati al rassicurante e tradizionale abito talare) sono un valore aggiunto spesso determinante per il successo di [illegible] fiction. Anche perché rappresentano figure [illegible] riferimento e catalizzatrici di problemi che nella vita reale non esitono più ma ci piacerebbe tanto esistessero. Terence Hill e Enrico Oldoini, rispettivamente interprete e regista, raccontano che il toc[illegible] vincente regalato a «Don Matteo» è nato una notte dell'anno scorso, dopo una cena a casa del produttore dello Lux Vecchia, quando, un pò sbronzi per troppo vino bevuto, sotto la statua di Pasquino, i due si sono messi a chiacchierare. Non [illegible] erano mai incontrati prima né [illegible] erano reciprocamente scelti, ma [illegible] prima vista si trovavano simpatici. Fu così che Oldoini propose a Terence Hill [illegible] rinunciare, per [illegible] volta, alla spavalderia guascona che lo aveva reso famoso per diventare un misconosciuto prete di provincia, e Terence Hill rispose a Oldoini [illegible] esser ben disposto a mettere da parte la maschera di allegro angelo senza ali per recitare, per una volta, come fosse solo Mario Girotti. Niente motocicletta, quindi, come previsto dal copione, per Terence Hill, ma una bici scassata con cui andar in giro per i vicoli di Gubbio. Niente elegante clergyman ma [illegible] tonaca qualsiasi da tirar sù all'occorrenza. Niente doppiaggio per cancellare la cadenza americana acquistata in trent'anni di vita negli Stati Uniti con moglie e figli nati là, ma il ricorso a un banale espediente narrativo per cui Don Matteo torna in Italia, nel suo paese di origine, dopo una vita spesa a fare il missionario all'estero.

Dice Terence Hill, da trent'anni, in coppia con Bud Spencer, un mito per generazioni di ragazzini: «Certo, per me recitare [illegible] i mezzi toni era più difficile. Ma [illegible] mia età [illegible] ho voglia di mangiare fagioli nè [illegible] farmi chiamare Bambino, quindi ho provato volentieri a mascolare ironia e verità per tirar fuori lo spirito lieve della commedia di costume, un genere che ho sperimentato poco». Veneziano di nascita, americano di passaporto, madre tedesco ma padre dell'Umbria, Terence Hill sostiene che quei lunghi mesi di riprese a Gubbio l'hanno fatto tornare con la m[illegible] all'infanzia, tanto che ormai vorrebbe lasciare la fattoria del Nuovo Messico e rispostarsi sulla costa del Massachussets per poter andar e venire più agevolmente dall'Italia.«Non [illegible] in America non lavori. "Lucky Luke", il mio [illegible] film da regista-interprete dopo "Don Camillo", l'ho fatto [illegible] capitali americani, ma a questo punto, mi interessa soprattutto fare l'attore. E magari farlo anche bene».

Dice Enrico Oldoini, sceneggiatore prima ancora regista, autore di alcune «Vacanze di Natale» di gran[illegible] incasso oltre che di «Dio vede e provvede», [illegible] fiction con Angela Finocchiaro ispirato a «Sister Act», un altro caso (ma sarà solo un caso?) in cui vita comune e vocazione religiosa [illegible] intrecciano con risultati imprevedibili, ma sempre benefici. «Senza Terence Hill "Don Matteo" non l'avrei mai girato. Poi ho visto lui e ho capito che infilando queste piccole storie "giallognole" [illegible] un bagno di ordinaria quotidianità, la cosa avrebbe potuto funzionare. Tanto lui è bello comunque, anche [illegible] il basco calcato in testa e le rughe che gli rigano la faccia». Amante degli attori da cui è ricambiato, Oldoini è convinto che in televisione occorre soprattutto puntare sulla simpatia dei personaggi, senza strafare, però, perché la tv non sopporta gli eccessi. Inoltre, per uno come lui che ama raccontare, [illegible] per filo e per segno, la fiction a puntate è [illegible] soluzione giusta. E spiega: «Intanto la tv ti offre [illegible] platea che il cinema [illegible] ti regala più. "Nuda proprietà", [illegible] film che ho girato con Annie Girardot e Lino Banfi, l'ho destinato fin dal principio alla sola televisione dove è andato benissimo. "Un bugiardo in paradiso", [illegible] un Paolo Villaggio in stato [illegible] grazia, è uscito invece in sala senza che quasi nessuno se ne accorgesse [illegible] che, per rifarsi dell'insuccesso, dovrà passare in tv, dove, son sicuro, farà ascolti altissimi». Come molti, ormai, [illegible] Terence Hill né Enrico Oldoini considerano, quindi, il lavoro televisivo un gradino al di sotto di quello cinematografico, anzi. Prova ne è che [illegible] questa prima [illegible] di «Don Matteo» [illegible] dovrebbe seguire [illegible] seconda [illegible] cui tutti e due sarebbero coinvolti. «E' vero che per fare "Don Matteo", tra [illegible] stesur[illegible] dei copioni e gli otto [illegible] di riprese se ne sono andati due anni», ammette Terence Hill, «ma [illegible] lavori con un professionista meticoloso il risultato si vede e [illegible] fatica è giustifi[illegible]». Gli fa eco Oldoini: «Fare tv per un regista di cinema è come andar in palestra a farsi i muscoli. Devi girare tanto, e girare tanto significa imparare una tecnica. In tv ti danno quattro settimane per cento minuti di filmato: ovvio che quando torni al cinema e di settimane te ne danno otto, ti sembra una pacchia e il film non può che essere migliore».

> Terence Hill: «Alla mia età mi diverte molto lo spirito lieve della commedia di costume» Oldoini: «Il piccolo schermo ti offre una platea che il film non ti regala più»

SACRO E PROFANO

Maresciallo Frassica

«L'occasione di sfuggire alla maschera comica»

Nino Frassica

ROMA. Per Nino Frassica, l'eterno Bravo Presentatore di arboriana memoria, questo Maresciallo Cecchini, un «buon padre [illegible] famiglia» lo definisce lui, è il simbolo di una vittoria personale: «Erano anni che volevo tornare a far l'attore uscendo fuori da quelle maschere comiche che [illegible] rinnego, e [illegible] mancherebbe, perché mi hanno dato popolarità e soldi, ma di [illegible] non [illegible] potevo più. Una bella commedia all'italiana [illegible] «Don Matteo» sembrava, però, un sogno proibito per me». Utilizzato e sfruttato al cinema e alla tv solo per riprodurre quei personaggini caricaturali che erano stati la sua fortuna, Nino Frassica oggi si sente nobilitato:«Ho potuto ricominciare a recitare senza strafare e senza eccedere. Merito prima di tutto di Enri[illegible] Oldoini, il regista. Poi di una sceneggiatura semplice, semplice. Infine di quei pezzetti [illegible] verità sparsi nel racconto che costituivano la forza del nostro cinema migliore ma che adesso, purtroppo, utilizzano in pochi». E adesso? Pronto a giurare che mai più rifarà una fiction come «SPQR», un incubo di cui vorrebbe liberarsi, Frassica aspetta un'altra buona [illegible] sione per tornare in tv: «Ma ci vorrebbe un'idea fulminante, altrimenti [illegible] una goliardata qualunque, a fare il varietà, non ci riprovo». Intanto progetta cose per il cinema: si sono fatti vivi [illegible] lui Colella e Natoli, chissà che non si decidano anche loro a ripercorrere [illegible] strada della commedia alla vecchia maniera. **(s. rob.)**

Il sacerdote critico

«Il cinema osa, la fiction resta convenzionale»

Luis Buñuel

ROMA. Di preti in televisione ormai se ne vedono tanti, nella fiction e perfino negli spot. Ma di che preti si tratta? Don Giusto Truglia, direttore fino a un mese fa del mensile «Letture», sull'argomento ha voluto che la sua rivista ospitasse addirittura [illegible] piccolo saggio uscito nel maggio del 99.«C'è una grande differenza tra come è stata tratteggiata dal [illegible] la figura del prete e c[illegible] appare invece nella fiction. Al cinema si va dallo spiritualismo di Bresson al sarcasmo di Bunuel, in televisione, invece, i modelli sono sostanzialmente solo due: il prete-eroe che può essere il Don Milani di Castellitto [illegible] anche quello di «Un prete tra noi» di Dapporto, oppure [illegible] prete-amico quello che risolve i problemi della gente, da «I racconti di padre Brown» con Rascel a questo «Don Matteo» di Terence Hill». Le ragioni di questa sostanziale riduz[illegible] del prete a due sole tipologie è che mentre con [illegible] film, nel bene o nel male, si può osare, nella fiction di lunga serialità occorre piacere al maggior numero di persone, quindi essere più convenzionali. Ma la [illegible], dice Don Truglia, non lo meraviglia: «Riguarda anche il medico, l'avvocato, il carabiniere che restano, col prete, le [illegible] figure di riferimento della vita italiana».

(s. rob.)

TEATRO DELLA TOSSE

FINOCCHIARO PINOCCHIA CRUDELE E SOAVE

Osvaldo Guerrieri
inviato a [illegible]

PINOCCHIO cambia sesso, cambia materia corporea, cambia tutto. [illegible] copione che Stefano Benni ha scritto per [illegible] Teatro dell'Archivolto e che Giorgio Gallione ha messo [illegible] scena al Gustavo Modena, il burattino [illegible] Collodi [illegible] femmina, [illegible] chiama Pinocchia, è una robottina alimentata da chip purtroppo deperibili, e va matta per le pere. Ci troviamo - lo vedete - all'ultimo anello di una lunga metamorfosi. Dopo il bellissimo «libro parallelo» di Manganelli, dopo [illegible] reinvenzione di Carmelo Bene, dopo i fiabeschi scintillii del Teatro della Tosse, ecco adesso Benni, con una riscrittura che non somiglia a nessuna, sensibile alla paradossalità [illegible] carica di spunti surreali, oltre che di risvolti satirici che non risparmiano il cinismo della cosiddetta «tv del dolore» e la retorica, forzata, cinica gioiosità degli show umanitari.

Pinocchia prende forma nella casa di Geppetto, un poveraccio abbandonato dalla moglie e dedito agli [illegible] notturni delle hot line. Programmata per essere onnisciente, ma assolutamente inadatta ad affrontare le piccole incombenze della vita, [illegible] per di più bugiarda, la creaturina stabilisce [illegible] «padre» un rapporto che gradualmente scivola verso l'affettività e l'eros. Ma sono tanti i richiami che insidiano la loro vita. Pinocchia non resiste al consumismo griffato del Paese dei Balocchi, vi si rifugia diventando una rockstar osannata e subito bruciata. Soltanto allora torna [illegible] Geppetto, che nel frattempo ha avuto fortuna [illegible] industriale calzaturiero fornitore di mercati giapponesi. Ma Geppetto, vittima di imbroglioni, fallisce. Nuovamente povero, sfinito, deluso, si rifugia nel ventre della balena, che Benni trasforma nello studio televisivo di «Balena che pena», un programma specializzato in casi strazianti e insolubili. Quando Pinocchia si accorge di essere arrivata alla data di scadenza, scopre che anche Geppetto [illegible] artificiale: è un clonato.

[illegible] di grande presa la reinvenzione di Benni, varietà nel tono, ingegnosa negli sviluppi, crudele e insieme soave. Di questo caratteristiche approfitta la regia di Gallione che, con un bellissimo ritmo teatrale, crea una fiaba del deperibile e dell'illusorio. Nella massinscena è fortissimo, infatti, il senso della provvisorietà. Quei fondalini di carta colorata che vengono continuamente perforati [illegible] lacerati (scene di Guido Fiorato) creano [illegible] specie di scatola dei giochi, dove parodie [illegible] tic concorrono a creare una [illegible] esilarante con un fondo di struggente malinconia.

Pinocchia [illegible] Angela Finocchiaro. Fra contorsionismi, marionettismi, stupori poetici [illegible]ite surreali, l'attrice sigla una bellissima interpretazione. Non meno bravo è Ivano Marescotti, un Geppetto che cambia parrucca (e psicologia) a seconda delle situazioni. Concentratissimo, sa creare l'immagine di un personaggio all'ibito, campione di tutti i disastri [illegible] perciò ammaccato, sbilenco. Accanto ai due protagonisti troviamo Gabriella Picciau e Giorgio Scarmuzzino che, con un bel trasformismo, incarnano le altre figure [illegible] romanzo: la Fata Turchina, che spiega a Pinocchia l'illusorietà dell'amore; [illegible] Grillo parlante, [illegible] saccente [illegible] ipocrita; [illegible] Gatto e la Volpe, maneggioni capaci di ogni genere di truffa, imbonitori televisivi capaci di speculare su ogni cosa. Alla recita cui abbiamo [illegible]stito, teatro strapieno e moltissimi applausi.

VIENI A PROVARE LA NUOVA
FORD FIESTA ZETEC.
TI ASPETTIAMO.

DOMENICA 23 GENNAIO

PRESSO:

FORD FIESTA 1.2 3 P.

Compresa di:
16V •
Climatizzatore •
Servosterzo •
Doppio airbag •
Chiusura centralizzata •
Vetri elettrici •
Sedile posteriore frazionato •
Immobilizer •

LISTINO AUTHOS
L. 17.450.000

Authos
C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 011/7395353

Siac
STR. PADANA INF., 110 - CHIERI - TEL. 011/9478455/6

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

TIVU' & TIVU'

Quei dinosauri lenti ma inesorabili vanno al di là di scommesse e fiction

Non bisogna essere dei patiti di Spielberg per amare i dinosauri. Capita meglio ai bambini, ma anche al pubblico più grande, che non potendo guardare in eterno lo stesso film, può ripiegare sulla televisione» sui molti documentari che, lanciati da «Jurassic Park» invadono i nostri piccoli schermi. E i dinosauri avanzano, lenti ma inesorabili, anche su Rete 4, dove Alessandro Cecchi Paone presenta, il giovedì sera per «La macchina del tempo», una sontuosa coproduzione Mediaset-BBC. Nel [illegible] di dinosauri. I [illegible] milioni 213 mila spettatori che si sono sintonizzati sugli effetti speciali e le ricostruzioni della vita giurassica hanno un peso specifico particolare. Visto che nella stessa [illegible] c'era un'offerta variegata e appetibile per la nostra televisione generalista. Dunque, su Raiuno imperversavano le scommesse di Fabrizio Frizzi che si dichiara soddisfatto del risultato e della prestazione di lui. Sei milioni 328 mila spettatori per un programma che meriterebbe di meno, con tutto il rispetto per la

[illegible]ra Comazzi

coppia conduttrice e per le idee della «gente comune». Eppure, due [illegible] di bizzarrie sono sempre evidentemente gradevoli, un presentatore [illegible] simpatico, l'altra bella, ne [illegible] una superiore armonia. Inoltre dei grandi numeri bisogna sempre avere rispetto e chiedersi perché. Su Raidue andava in onda Incantesimo, per cinque milioni di telespettatori. Un altro bell'esempio [illegible] fascino dell'orrido: però, per qualche motivo che [illegible] potrebbe meglio spiegare uno psicoanalista, le storie [illegible] amori intrecciati [illegible] di carriere troncate piacciono agli intellettuali che non guarderebbero nessun'altra fiction. Sono gli stessi che leggono, non più di nascosto, anzi vantandosene, Novella 2000. [illegible] [illegible] Canale [illegible] c'era Gigi Proietti, l'avvocato Porta, che fa [illegible] po' come i dinosauri, di volta [illegible] volta [illegible] sempre più seguito, [illegible] milioni 130 mila mercoledì, sempre dopo Scommettiamo che?. Proietti è simpatico, è [illegible]ironico, partecipa volentieri alla fiction ma anche ai programmi tv, [illegible] quello di Capodanno alla serata di Paolo Limiti dedicata alla Tosca di Puccini. «Ma falle gli occhi neri». E' ecumenico, lavora per la Rai e per la Mediaset, non è troppo connotato né in un [illegible] né in un altro. Fa sempre lo stesso ruolo, [illegible] quel ruolo lì gli sta davvero a pennello.

[illegible] quindi chi mercoledì [illegible] ha scelto i dinosauri, li ha scelti [illegible] convinzione, e non perché [illegible] alla tele non c'è niente da vedere». Sapere come [illegible] nati e come [illegible] questi antenati delle specie animali, conoscere i rapporti tra i millenni e [illegible] soltanto i brevi [illegible] della [illegible] vita, ma di tutta la vita dell'uomo, è sempre affascinante. Magari si impara qualcosa. Attività quest'ultima che la televisione può fare molto bene: e il successo dei programmi di divulgazione è una continua prova che il pubblico gradisce [illegible] video che insegna. La scienza è più spettacolare, però si potrebbe passare anche ad altri generi (vedi il «Leonardo» di Piero Angela) per inventare un intrattenimento che non sia fatto soltanto di scommesse e fiction.

I FILM DI OGGI IN TV

Nostalgia di casa

[illegible] DI MEZZO
1996, Raitre all'1; [illegible]. 78'

Nato come cortometraggio («Silhouette»), vincitore [illegible] premio Sacher d'oro, promosso [illegible] Nanni Moretti, il lungometraggio di Matteo Garrone è stato completato con altri due episodi. Il film è una trilogia sulla vita quotidiana, dura e cruda – fra documentario e fiction – di alcuni extracomunitari nella cintura periferica di Roma. Nel cast di non professionisti: Pascale, Barbara, Tina, Eugelen, Gertian, Ahmed Mahgoub. Le chiacchiernte di tre prostitute nigeriane in attesa di «clienti» nella campagna romana; le disavventure di due giovani albanesi alle prese con miseria e lavoro nero; tante storie incrociate nella notte di un benzinaio (abusivo) egiziano che ricorda [illegible] nostalgia la sua terra.

[illegible] NEL PARCO
1996, Raidue alle 20,50; dur. 100'

David Chokachi e Cyril O'Reilly in un thriller di Howard McCain. Una serie di omicidi a sfondo sessuale sconvolge Boston. La polizia sospetta su Darren Malick, ma il detective Alice è convinta della sua innocenza...

48 ORE
1982, Italia 1 alle 22,35; dur. [illegible]'

Nick Nolte ed Eddie Murphy nel film che li lanciò in coppia e avviò al successo il [illegible] più famoso di Hollywood. Regia di Walter Hill. Per riuscire a prendere un pericoloso evaso, un ispettore di polizia si fa aiutare da un detenuto in libertà vigilata per [illegible] ore.

SQUADRA ANTIMAFIA
1978, Rete 4 alle 23.10; dur. 100'

Tomas Milian e Lilli Carati in un «poliziottesco» di Bruno Corbucci. Per scoprire l'assassino di un prezioso testimone, il «nostro» si fa mettere in galera, poi evade, salva un boss e...

[illegible] DI [illegible] PRIMA DELLE...
1975, Raiuno alle 0,50; dur. [illegible]'

Dramma metaforico, tra fredda [illegible] e «sperimentazione» (macchina a spalla e suono diretto), di Gian Vittorio Baldi. Fine del 1944, nell'entroterra bolognese: tre fascisti di Salò prendono possesso di una corriera e uccidono tutti i passeggeri...

[illegible] - UN [illegible] DA [illegible]
1985, Italia 1 alle 1,15; dur. 95'

Commedia di Michael Ritchie con Chevy Chase che porta sul grande schermo il suo personaggio-tv del giornalista. Fletch indaga sulla losca vicenda del marito di una miliardaria che assolda un tossicomane per simulare la propria morte...

Watt Radio
Rottamazione ABBINATA
TV+Videoregistratore=DOPPIO RISPARMIO
[illegible] alla [illegible] Radio o [illegible] e a TORINO: 011.20.28.18

ANTENNA

Giorgio Dell'Arti

OGGI
Federico Fazzuoli intervista il presidente Ciampi e il ministro Melandri (*Made [illegible] Italy*, Raiuno, alle 12,35), un deputato che ha scoperto domande politicamente tendenziose in un gioco di società (*Parlamento in*, Rete 4, alle 22,40), le facoltà terapeutiche delle arti marziali (*In famiglia*, Raiudue, alle 7), Maradona racconta [illegible] dramma (*Serata Tg1*, Raiuno, alle 23.35), Tiberio Timperi e Roberta Capua si chiedono se le donne preferiscono i fisici da palestra o quelli [illegible] intellettuale (*Mezzogiorno in famiglia*, Raidue, alle 11,30), Sabina Ciuffini torna accanto a Mike Bongiorno (*La ruota della fortuna*, Rete 4, alle 14), le immagini di una rapina col forcone (*Real Tv*, Italia 1, alle 19).

BORSA
In gran voga, negli Stati Uniti, un gioco che simula i meccanismi reali delle Borse di tutto il mondo, ma con azioni relative a star dello spettacolo [illegible] della [illegible], della tivvù e della politica. Così come i veri mercati dei titoli, il valore dei singoli personaggi cambia in funzione della compravendita delle rispettive azioni. E' facile, per esempio che personaggi ben valutati crollino all'improvviso dopo essere stati coinvolti [illegible] uno scandalo o in un flop. In realtà, il vero obiettivo del gioco lanciato dal sito www.starstock.com/ è ottenere da chi partecipa, tramite precisi questionari, una gran quantità di dati utili alle indagini di mercato.

SAN VALENTINO
L'inglese Radio Key [illegible], per festeggiare San Valentino, metterà in palio tra i suoi ascoltatori un divorzio gratis. Le coppie dovranno raccontare i motivi dei propri disaccordi in [illegible] lettera che verrà letta durante la trasmissione: quella considerata migliore la insindacabile giudizio della redazione) vincerà il pagamento delle spese legali.

CALISSANO
Intervistato da «Sette», Paolo Calissano (Bruno di *Vivere*) dice di aver imposto agli sceneggiatori solo [illegible] paio di condizioni, ad esempio ha chiesto che il suo personaggio, fidanzato [illegible] Adriana, [illegible] abbia mai una relazione con la madre di lei («Il feuilleton estremo no»). Non si riconosce affatto nel [illegible] personaggio («troppo buono, quasi sdolcinato»), fuori del lavoro [illegible] frequenta i suoi colleghi («passiamo insieme dieci [illegible] al giorno, in piena armonia, di più sarebbe troppo»). Un tempo giocava a calcio: «Ero portiere nella squadra giovanile della Sampdoria. Ho avuto come allenatore anche Lippi. Un giorno però spuntò un certo Pagliuca e scalzò lui...».

[illegible]
Come spiega a «Tuttosport», Natasha Stefanenko ha sempre avuto il complesso dell'altezza (il metro e ottantacinque l'ho raggiunto da adolescente). Per tranquillizzarla, la madre le faceva vedere il *Festival di Sanremo* alla tivvù: «Quando cantavano Al Bano e Romina, mi diceva: "Tranquilla Natasha, anche tu troverai un fidanzato. Guarda Romina, com'è più alta di [illegible] Bano, eppure si sono sposati..."».

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 **Euronews** [2335667]
6.40 **Io starò via** Telefilm "Sorese di Natale" [62629]
7.30 **La banda dello zecchino** Programma per ragazzi [3005071]
9.55 **L'albero azzurro** Programma per ragazzi [830445]
10.25 **A sua immagine** Giubileo 2000 [6582434]
10.45 **Check up duemila** Rubrica di attualità medica [3641[illegible]]
12.20 **Chiampo fa** [2970629]
12.30 **Tg flash** [11754]
12.35 **Made in Italy** Attualità con F. Fazzuoli [2884174]
13.30 **Telegiornale** [7984]
14.00 **Tutti Benessere** Rubrica di attualità [4788687]
14.50 **Tagliati** Conduce N. Stefanko [668667]
15.20 **Sette giorni Parlamento** Attualità - Appuntamento al cinema [5390261]
16.50 **Disney Club** Programma per ragazzi [222652025]
18.00 **Tg1** [5984]
18.10 **A sua immagine** [5429236]
18.30 **Il bacio al lupo** Gioco condotto da C. Conti. All'uomo: **Che tempo fa** (1990) [16358]
19.25 **Chiampo fa** [607551]
20.00 **Telegiornale** [78087]
20.35 **Rai sport notizie** [755503]
20.40 **Zitti tutti! Parlano loro** [883567]
20.50 **Fragamente me ne infischio... sta tornando Varietà** condotto da A. Celentano con la partecipazione di F. Neri. [18243163]
23.30 **Tg1** [347174]
23.35 **Sette Tg1** A cura di L. Sposini [8545087]
0.25 **Tg1 N[illegible]** [8092436]
0.30 **[illegible] oggi - Agenda - Che tempo fa - Estrazioni del lotto - Appuntamento al cinema** [5683[illegible]6]
0.50 **L'ultimo giorno di scuola prima delle vacanze di Maia** Film (1975) con L. Policalzi, L. Capolicchio. Regia di G. V. Baldi [9568[illegible]9]
2.10 **Boing Boing** Film (comm., 1965) [illegible] T. Curtis, J. Lewis. Regia di J. Kerr [5320946]
3.35 **Spazio 1999** Film-tv "L'occhio del tritone" [181[illegible]49]

RAIDUE

6.15 **L'importante è [illegible]germe** (1990) con E. Jannacci - 5ª puntata [4361398]
[illegible] **Anima Mundi** Un programma di D. Palladini. Regia di A. Foti [7510975]
7.00 **Tg2 - Mattina** [60551]
7.05 **Mattina in Famiglia** Varietà condotto da R. Capua, T. Timperi. Regia di M. Conforti. All'interno: **Tg2 - Mattina** (8.00, 9.00), **Tg2 - Mattina** [illegible] (9.30), [illegible]
10.00 **Tg2 m[illegible]** [illegible]
10.05 **I viaggi di giorni d'Europa** Attualità "I [illegible]" di C. Fontana [4305396]
10.30 [illegible] Telefilm "Il cardinale [illegible]"
11.30 **Mezzogiorno in Famiglia** con [illegible]. Capua, T. Timperi. [682087]
13.00 **Tg2 Giorno** [39971]
13.25 [illegible] **sport Dribbling** [1104071]
14.00 **Meteo 2** [26551]
14.05 **La situazione comica** [1059716]
14.25 **Incantesimo** Miniserie con A. Nano (Replica) [6407241]
15.15 **Terzo millennio** Attualità [260795]
16.50 **Racconti [illegible] vita** Attualità [5831025]
18.25 **Sereno Var[illegible]** Rubrica di attualità [459716]
19.00 **Meteo 2** [3568735]
19.05 **Jarod il camaleonte** Telefilm "Nemmeno un cane" [7358]
20.00 **Il lotto alle otto** Gioco con T. Timperi [illegible]
[illegible] **Tg2 - 20.30** [25365]
20.50 **Omicidi nel [illegible]** Film-tv con [illegible]. Chokachi, C. O'Reilly. Regia di H. McCain [197084]
[illegible] **Tg2** [illegible] [8760377]
[illegible] **Psicoscenico** [illegible]senta "Guerra vista dalla luna" [168218]
23.45 [illegible] [4164743]
23.50 **Bersaglio [illegible]occhi** Film (thriller, 1994) con F. Dea[illegible] T. Patrick Cavanaugh. Regia di J. Bruce [3577136]
1.10 **Italia interroga** Attualità [32488502]
1.30 **Cosa accade nella stanza del Direttore....** Attualità [5690052]
1.40 **Anima mundi** [9964120]
2.05 **Incontro con... testimoni del nostro tempo** Attualità Rene Dubos [3316491]
3.20 **Antennati** [2297255]

RAITRE

7.00 **Rai Educational** [1489280]
8.30 **Shukran** [1162209]
8.45 [illegible] [illegible] **24 - Pianeta economia** Attualità [7159819]
9.30 [illegible] **musica di Raitre** Dall'Auditorium [illegible] San Pietrigliano: Concerto in Lo maggiore per violoncello e orchestra con l'Orchestra Sinfonica Giovanile della Fondazione Toscanini di Parma [9576785]
10.35 [illegible] Documentari [4380087]
11.00 **T3 Italia Agricoltura - T3 Meteo** [12754]
12.00 **T3** Notiziario [22461]
12.30 **T3 Mediterraneo** [4484]
13.00 **Bear nella grande casa blu** [5193]
13.30 **Doppiavù - Appuntamento al cinema** [5280]
14.00 **T3 Regionali - Meteo Regionali** [73358]
14.20 **T3 - T3 Meteo** [569342]
14.50 **Ambiente Italia** [7771567]
15.50 **Rai sport** Pallavolo maschile: Campionato italiano "Piaggio Roma-Maxicono Parma" - Biathlon: Coppa del mondo - Pallacanestro maschile: Campionato italiano "Reggio Emilia-Trieste" - Calcio: Speciale anticipi [26224716]
18.50 **T3 - Meteo** [6757209]
19.00 **T3 - Meteo regionali** [1984]
20.00 **Rai Sport** [483]
20.30 [illegible] [95445]
[illegible] **Ciak animali in scena** Documentari [454712]
22.30 **Rai sport** [15358]
22.55 **T3** [illegible]
23.20 **Harem** Talk-Show condotto da C. Speak - **T3 Meteo** [1153648]
0.20 **T3 - T3 Edicola - Agenda [illegible] mondo** [2725217]
0.55 **Appuntamento [illegible] cinema** [70774236]
1.00 **Fuori orario. Cose (mai) viste** presenta: Cinemigranti il sol senza terra" a cura di F. Di Pasa, C. Giorgini con i film: **Terra di [illegible]** (1996) - **L'albero [illegible] destini** (1997) - **L'appartamento** (1997) [illegible] [illegible]. Rousse[illegible] Stefanova, E. Ibrahim. Regia [illegible] F. Piraini - **Il grido [illegible] cuore** (1994) con S. Diarra, R. Bohringer. Regia [illegible] I. Oaudrasco [73686101]

CANALE5

6.00 **Tg5 Prima Pagina** Notiz[illegible] Lettura e commen[illegible] delle prime pagine dei quotidiani [4393464]
8.00 **Tg5 Mattina** [3779071]
8.45 **La casa dell'anima** Rubrica [illegible] con [illegible]. Sgarbi. Regia di L. Di Gianni [8599087]
8.55 **Cosby indaga** Telefilm "Lo scommettitore" [20244174]
10.15 **Affare fatto** Televendita [4591464]
10.30 **Una nave tutta matta** Film (comm., 1964) con Robert Walker jr, Walter Matthau [6627754]
12.30 **I Robinson** Telefilm "Pesca a sorpresa" [7754]
13.00 **Tg5** [92735]
13.40 [illegible] **c'è Bitta c'è [illegible] ranza** Varietà con [illegible]. Ciuloli, [illegible] Insegno, F. Draghetti, T. Foschi [471613]
[illegible].10 **Uomini e donne** Talk-Show con M. [illegible] Filippi [1830700]
16.30 **News speciale "Operazione Odissea"** [49564]
18.35 **Perché proprio a me?** Film (avv., 1989) con [illegible] Grant, C. Lloyd. Regia di [illegible] Quintano [493241]
18.30 **Passaparola** Gioco condotto da [illegible]. [illegible] con la partecipazione di A. Man[illegible] [12193]
[illegible] **Tg5** [83377]
20.30 **Striscia la notizia - La voce dell'interferenza** Varietà satirico con E. Greggio, [illegible]. Iacchetti e la veline M. Corvaglia, E. Canalis [7644]
21.00 **Buffoni** Varietà con P. Fra[illegible], O. Lionello, M. Dovi, M. Miconi. Regia di P. Pingitore [9689667]
23.30 **New York Police Department** Telefilm "Gli esami non finiscono mai" [illegible]
0.30 **Nonsolomoda** [2640014]
1.00 **Tg5 Notte** [2641743]
1.30 **Striscia la notizia - [illegible] voce dell'interferenza** Varietà satirico (Replica) [2644800]
2.00 **La casa dell'anima** (Replica) [5609762]
2.20 **Missione Impossibile** Telefilm "Un trucco ben riuscito" [8616507]
3.10 **Sequenze: Odissea ne[illegible] [illegible] [illegible] "Il [illegible]** lo dell'universo" [4831304]

ITALIA 1

6.45 **Cartoni animati** All'interno: Superdave - Muppet babies - Anatole - I puffi - La pantera rosa - Magilan la giustizia non è un trucco - Imbarchiamoci per un grande viaggio [45317754]
10.05 **Agli ordini papà** Telefilm "L'operazione del generale" [72449025]
10.40 **Sci: Coppa del Mondo** Discesa libera femminile [3465919]
12.00 **Benny Hill** [57990]
12.25 **Studio aperto** [4694754]
12.50 **Fatti e misfatti** Attualità a cura di P. Liguori [533716]
13.00 **Willy il principe di Bel Air** Telefilm "Guerra fredda" [1025]
13.30 **Rugrats** [8964]
14.00 **I Simpson** Cartoni animati [89938]
15.00 **Il meglio [illegible] Fuego** Varietà condotto da T. Dona [1261]
15.30 **Sabrina** Telefilm "Eva contro Eva" [1648]
16.00 **Cartoni animati** Una spada per Lady Oscar - Looney tunes [63718]
17.35 **Dawson's creek** Telefilm "Momenti magici" [8396]
19.30 **Studio aperto** [9006]
20.00 [illegible] Gioco musicale [43803]
20.45 **Walker Texas Ranger** Telefilm "Furia cieca" [illegible] C. Norris [328223]
22.35 **48 ore** Film (pol., 1982) [illegible] E. Murphy, N. Nolte. Regia di W. Hill [9505918]
0.35 **Real Tv** con G. Bagalla [3385]
1.05 **Ciak speciale: Giovan[illegible] D'Arco** [2209255]
1.15 **Fletch - Un colpo da prima pagina** Film (comm., 1985) con C. Chase, G. Davis. Regia di M. Ritchie [3408472]
3.00 **Fletch - Cronista d'assalto** Film (comm., 1989) [illegible] C. Chase, J. Phillips. Regia [illegible] M. Ritchie [1599439]
4.30 [illegible] **Il lampoon's vacation** Film (comm., 1983) con C. Chase, R. Quaid. Regia di H. Ramis [8076507]
6.05 **Megasalvishow** Varietà con F. Salvi [4037865]
6.15 **I-Italiani** Telefilm [8027526]

[illegible]

6.00 **Un [illegible]ore eterno** Telenovela con V. Castro, O. Fierro [832[illegible]]
7.00 **Celeste** Telenovela con A. Del Boca, G. Belmu[illegible] Regia di N. Del [illegible] [2607[illegible]]
7.45 **Tg4 - Rassegna stampa** [9394174]
8.00 **Le donne hanno sempre [illegible] ragione** Film (comm., 1957) con G. Rogers, D. Niven. Regia [illegible] N. Johnson [6031754]
10.25 **Backstage - Questa casa non [illegible] un albergo** [9370648]
10.30 **Sabato 4** [illegible] con S. Messaggio, [illegible]. Gobetti e Don Mazzi [48193]
11.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [2126174]
11.40 **Forum** Rubrica di [illegible]ta condotta da P. Perego con la partecipazione [illegible] giudice [illegible] Licheri e dell'avvocato T. Lagostena Bassi. Regia di [illegible] [illegible]biloni Laloni [4045822]
13.30 **Tg4** [6822]
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco condotto da [illegible]. Bongiorno e [illegible] la partecipazione di M. Travisan. Regia di M. Bianchi [17809]
15.00 **Sentieri** Soap Opera [67260]
15.55 **Backstage - Questa casa [illegible] [illegible] un albergo** [6842174]
16.00 **Chi c'è c'è** con S. Giacobini [78398]
17.00 **Il trucco c'è** Talk-Show con [illegible] Dalla Chiesa. Regia di D. Forzano [54716]
18.00 **Tv Moda** con J. Squillo [57629]
18.55 **Tg4** [2838735]
19.30 **Le strade di San Francisco** Telefilm "Non più innocenti" [2857629]
20.35 **Il tesoro [illegible] Damasco** Miniserie (avv., 1998) con Franco Nero, Valerie Kaprisky (2ª ed ultima puntata) [5907813]
22.40 **Parlamento in** [44193]
23.10 **Squadra antimafia** Film (pol., 1978) con T. Milian, A. Farnese. Regia di [illegible]. Corbucci [7423629]
1.10 **Tg4 - Rassegna stampa** [5754255]
1.30 **Assicurasi vergine** Film (comm., 1987) con R. Power, V. Caprioli. Regia di G. Bianchi [1297694]
3.10 **Tg4 Rassegna Stampa**

TELEMONTECARLO

7.05 **Di che segno sei?** [26581445]
7.10 **Street Hawk** Telefilm [6266290]
8.00 **Street Hawk** Telefilm [3875483]
8.[illegible] **Meteo** A cura di [illegible] Sottocorona [8577790]
9.00 **Di che segno sei?** [57551]
9.05 **Il leggendario X-15** Film (dramm., 1961) [illegible] C. Bronson. Regia [illegible] R. Donner [4669629]
11.30 **Specialmente tu** con [illegible]. Dalla Palma [80013]
12.30 **Tmc news soldi** a cura di C. Pavoni [illegible]790]
12.45 **Tmc [illegible]ws** [318209]
13.00 **Crazy Camera** Le più divertenti candid camera presentate da C. Mitello [4551]
13.30 **Souvenir d'Italie** condotto da P. Strabioli [8834]
14.00 **Agente 007 Octopussy** Film (spion., 1983) con R. Moore, K. Badi. Regia di J. Glen [illegible]
16.45 **Lazarus man** Film-tv con R. Urich, E. Dennehi (Replica) [5790580]
18.40 **Tmc News** [9885532]
18.50 **La settimana di Montanelli** Attualità a [illegible] di A. Elkann [9703964]
19.00 [illegible] Rubrica sportiva condotta da M. Caputi, E. Weber [9882930]
[illegible] **Lazarus man** Film-tv [illegible] Robert Urich, Elizabette Dennehi - [illegible] puntata [3179901]
22.30 **Tmc News - Meteo** [94975]
22.50 **La settimana di Montanelli** Attualità a cura di A. Elkann. Con I. Montanelli (Replica) [5477646]
[illegible] **Calcio: Liga Spagnola** [6[illegible]396]
1.00 **Gli incontri [illegible] Tappeto Volante - Protagonisti in Tv** Talk-Show con L. Rispoli [3482149]
1.25 **Tmc News - Edicola - Meteo** [76086385]
2.00 **Di che segno sei?** [5699385]
2.05 **Il leggendario X-15** Film (dramm., 1961) con C. Bronson. Regia di [illegible] Donner [7[illegible]]
4.30 **Con Collegamento** [illegible] di[illegible] [illegible] tv [illegible] la [illegible] televi[illegible] americana che trasmette ventiquattro ore su ventiquattro notizie [illegible] attualità, politica e [illegible]ca [70681762]

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 8; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23; 24; 2; 4; 5; 6.30. 6.13 Non solo verde; 6.35 Italia, istruzioni per l'uso con E. Falcetti, U. Broccoli; 7.36 Sportlandia; 8.30 Inviato speciale; 9.36 Speciale agricoltura; 13.25 Tam tam lavoro; 13.33 Magazine; 14.04 Sabato sport; 14.[illegible] Bolmare; 14.55 Calcio: Anticipo Serie A; 18.05 Campionato dell'azzurro; 19.33 Mondomotori; 19.43 Ascolta, si fa sera; 20.2[illegible] Calcio: Anticipo serie A; 23.05 Bolmare; 0.33 La notte del mister.
RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 12.30; 13.30; 16.30, 18.30, 21.30. 6.00 Inciucio; 6.01 Buoncaffè; 8.03 Che radio fa?; 8.46 Fantasticamente; 10.00 Black out; 11.03 La luna è di traverso; 13.03 Giocando, per quelli che amano i giochi; 14.30 Hit parade live show; 17.05 Alliance e Think in concerto; 18.30 Anteprima; 18.35 La Stinga. Un programma di G. Aldo Rossi e C. Rossi Massimi; 20.04 Che lavoro fai?; 21.03 Suoni e ultrasuoni; [illegible] Boogie nights presenta Weekendance.
RADIOTRE Gr: 6.45; 8.45; 13.45, 18.45. 10.30 Note di passaggio; 12.00 Uomini e profeti; 12.45 Di tanti palpiti; 14.00 Due sul tre, un programma di P. Todaro condotto da A. Manichetti; 15.00 Karajan alla radio italiana, con A. Quattrocchi; 17.00 Chi è di scena. Incontro con gli attori e le attrici del teatro italiano; 19.01 Radiotre Suite, musica e spettacolo [illegible] F. Fabbri; 20.00 Cartellone: "L'anima del filosofo" ossia Orfeo ed Euridice dramma per musica [illegible] 4 atti di C.F. Badini; 23.2[illegible] di memorial
RTL 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. **Giornale orario Europa: 8.30; 17.30. Edizioni in lingua: 9 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. Viabilità-Viaradio (Società autostrade):** 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20. 6 Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"); 9 Gerardi & Viecardi; 11 W l'Italia; 14 Mai visto alla radio (Sport); 17 The Flight; 19 Euro Time; 21 Protagonisti (in collaborazione con "La Stampa"); 24 Crazy Club.

TELE +

13.00 **Nfl Wee in review** [710629]
13.30 **Nba action** [713716]
14.00 **Basket Nba** [4001532]
15.55 **Calcio: Premier League** [70889356]
18.00 **Tennis: Australian open** [585910]
18.30 **Tennis: Australian open oggi** [193928]
19.00 **Calcio: Zona Mondo** [197859]
19.30 **Calcio: Premier League** [6682261]
[illegible] **Calcio: Cagliari-Lazio** [7723342]
22.50 **Cinema in 30 minuti** Speciale [182356]
23.15 **The confession** Film [3697754]
1.10 **Tennis: Australian open** [58767120]

TELE +

10.00 **Barbara** Film [illegible]
11.25 **Un grande sogno [illegible] cassetto** Film [55679795]
12.50 **I ragazzi [illegible] 56[illegible]** Film [5900532]
[illegible] **[illegible] team - Gioco di squadra** Film [3578261]
15.50 **La vita segreta di [illegible] marito [illegible]** (azione, 1998) [2331280]
17.25 **Reservoirs 2 - Due coppie** Film [illegible]
19.10 **Radiofreccia** Film (dramm., 1998) [9379398]
21.00 **Tarzan** Film [7462754]
22.25 **Alien** Film [9567613]
0.20 **Aliens - Scontro finale** Film (fant., 1986) [2606648]
2.30 **Alien - La clonazione** Film [illegible] [166694]

[illegible] MTV

10.00 **TgA Mattino** [46445]
10.10 **Pure Morning** [3067483]
12.25 **Tga Flash** [4596377]
12.30 **European top 20** [7955035]
14.30 **Cowboy Bebop** [2700]
15.00 **Celebrity Death Match** [3629]
15.30 **Week in rock** [6716]
16.00 **Singles** [7445]
16.30 **Downtown** [9648]
17.00 **Top Selection** [8960009]
18.45 **TgA sera** [376174]
19.00 **Mtv movie speciale** [5803]
19.30 **Daria** [4174]
20.00 **Beavis e Butt-head** [1067]
20.30 **Hit list Italia** [49261]
22.30 **Disco 2000** [25687]
24.00 **Mtv Megamix** [89323]
1.00 **Dance floor chart** [1317217]
2.00 **Mtv night zone** [36048323]

TMC2

12.30 **Clip to clip** [4465532]
13.00 **1+1+1=3** [676803]
13.15 **Clip tè clip** [8981306]
[illegible] **Flash** Notiziario [245819]
14.05 **Proxima** [715984]
15.00 **Discoteque** [249716]
16.00 **Clip to clip** [285342]
18.00 **Flash** Notiziario [433648]
18.10 **Clip to clip** [7078349]
19.30 **Show Case** [743342]
20.00 **Il meglio di Arrivano i nostri** [628174]
21.00 **Flash** Notiziario [822449]
21.05 **Critters 2** Film (fant., 1988) [7172613]
23.00 **Tmc2 Sport** [257280]
23.10 **Tmc2 Sport Magazine** [illegible]9500]
0.15 **1+1+1=3** [8762965]
0.30 **Night On Earth** [43647410]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitale i Numeri **Show-View** (stampati [illegible] al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel [illegible] che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) e sull'Unità Show-View (nel [illegible] che il vostro videoregistratore non [illegible] dotato di Sistema ShowView) **02.269.218.15.**
Diritture del Copyright
[illegible] è un marchio Gemstar Development Corporation© [illegible] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

MORETTI
VIALE GARIBALDI, 36/40 - 13100 VERCELLI

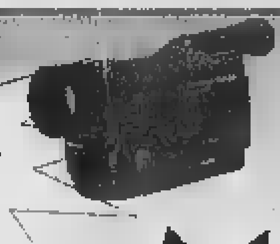
[illegible]ORETTI
VIALE GARIBALDI, 36/40 - 13100 VERCELLI

DIAVOLO

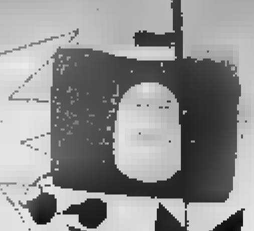
TV 14" colorati

£. 339.000 — £. 389.000 — [redacted] 349.000 — £. 369.000

Disponibili giallo grigio [redacted] blu [redacted]



PANASONIC V-M SUPERVHS-C £. ~~1.499.000~~ 799.000



WALKMAN £. ~~16.900~~ 9.900

TV COLOR

OLTRE 250 MODELLI ESPOSTI

10" THOMSON	port. telec. 100 con doppia alim. pal/secam	£.	699.000	589.000
14" NORTEK	portatile telec.	£.	239.000	169.000
14" [redacted]	portatile telec. scart 100 can GARANZIA 3 ANNI	£.	[redacted]	199.000
14" [redacted]	portatile telec.	£.	[redacted]	[redacted]
14" PHILIPS	port telec. 100 can	£.	[redacted]	[redacted]
14" GRUNDIG	TELEVIDEO telec.	£.	399.000	299.000
14" SCHAUB [redacted]	[redacted] TELEVIDEO garanzia [redacted] anni telec. 100 can.	£.	419.000	319.000
16" MIVAR	TELEVIDEO telec.	£.	[redacted]	299.000
20" PREZZO AFFARE !	scart telec. 100 can.	£.	399.000	[redacted]
20" SAMSUNG	[redacted] telec.	£.	419.000	349.000
20" THOMSON	TELEVIDEO telec.	£.	569.000	449.000
21" PREZZO AFFARE !	sch. piatto BIAUDIO TELEVIDEO telec. 100 can.	£.	499.000	[redacted]
21" GRUNDIG	TELEVIDEO telec. 100 c.	£.	599.000	489.000
[redacted] SAMSUNG	TELEVIDEO telec. 100 c.	£.	[redacted]	449.000
21" PREZZO AFFARE !	STEREO TELEVIDEO telec. 100 can.	£.	[redacted]	[redacted]
21" PHILIPS	STEREO TELEVIDEO telec.	£.	[redacted]	649.000
21" [redacted]	STEREO TELEVIDEO telec.	£.	[redacted]	[redacted]
[redacted] SABA	STEREO TELEVIDEO telec.	£.	[redacted]	599.000
[redacted] GRUNDIG	STEREO TELEVIDEO telec.	£.	899.000	[redacted]
25" PANASONIC	STEREO TELEVIDEO telec.	£.	899.000	749.000
25" [redacted]	STEREO TELEVIDEO telec.	£.	799.000	649.000
28" PREZZO AFFARE !	BIAUDIO TELEVIDEO telec. 100 can. GARANZIA [redacted]	£.	799.000	[redacted]
28" [redacted]	[redacted] TELEVIDEO telec. [redacted]	£.	649.000	499.000
28" [redacted]	STEREO TELEVIDEO telec. 100 can.	£.	899.000	699.000
28" [redacted]	100 Hz stereo telev.	£.	1.699.000	1.399.000
[redacted] PHILIPS	16:9 telec	£.	1.699.000	1.399.000

TVC GRANDE SCHERMO da 30" a 53"

[redacted] 24 mesi SENZA INTERESSI

[redacted]	16:9 STEREO TVD telec. 100 can.	£.	2.690.000	1.899.000
	acc. 99.000 10 rate da 180.000			
[redacted]	STEREO TVD telec 100 can.	£.	[redacted]	1.349.000
	acc. 49.000 10 rate da 130.000			
33" [redacted]	[redacted] TVD telec. 100 can.	£.	1.699.000	1.499.000
	acc. 99.000 [redacted] rate da 140.000			
[redacted]	[redacted] 3 ANNI STEREO TVD telec. 100 can.	£.	1.990.000	1.649.000
	[redacted] 89.000 24 rate da 65.000			
37" [redacted]	100 Mhz STEREO TVD	£.	5.690.000	4.990.000
	acc. 190.000 24 rate da 200.000			

Videocamere

OLTRE 100 MODELLI ESPOSTI

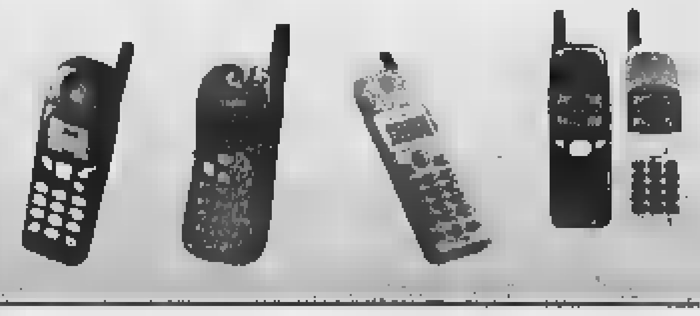
[redacted] VHS-C	zoom 45x 0,3 lux	£.	899.000	699.000
[redacted] VHS-C	zoom 45x 0,3 lux	£.	749.000	599.000
PANASONIC VHS-C	zoom 300x stabiliz.	£.	1.469.000	1.149.000
[redacted] 8 mm.	[redacted] 320x 0,5 lux monitor LCD	£.	990.000	890.000
SAMSUNG 8 mm.	zoom 320x 0,5 lux mon. LCD 3" faretto	£.	1.449.000	1.299.000
[redacted] 8 mm.	[redacted] titolatrice	£.	949.000	849.000
CANON 8 mm.	zoom 440x 3lux monitor LCD	£.	1.499.000	1.249.000
[redacted] DVD	zoom 40x mon. [redacted]	£.	3.190.000	2.990.000
[redacted] MINI DVD	zoom 100x mon LCD	£.	[redacted]	2.790.000

Telefonia

[redacted]		£.	29.800	19.900
SEGRETERIA TELEF. [redacted]		£.	59.900	[redacted]
PHILIPS FAX		£.	[redacted]	269.000
[redacted]	tel. s/filo omologato c/intercomunicante viva voce	£.	229.000	189.000
PANASONIC	tel. s/filo DECT	£.	[redacted]	189.000
[redacted]	DECT c/identificatore di chiamata	£.	249.000	199.000

Cellulari

[redacted]	dual band + prep. Omnitel	£.	295.000
ALCATEL	dual band + prep. Omnitel	£.	295.000
NOKIA	GSM + prep. Omnitel	£.	[redacted]
SONY	dual band + prep. Omnitel	£.	[redacted]
[redacted]	dual band + prep. Omnitel GD 30	£.	395.000



Autoradio

AUTORADIO	front. port. estr. 4x7W	£.	[redacted]	59.000
KENWOOD	front. estr. 4x30W	£.	199.000	159.000
PANASONIC	RDS front. estr. 4x35W	£.	249.000	189.000
AIWA	[redacted] front. [redacted]	£.	219.000	179.000
[redacted] LORENZ	[redacted] 4x16W	£.	289.000	199.000
[redacted]	RDS 4x40W full logic control CD	£.	369.000	[redacted]
KENWOOD	RDS 4x40W controllo CD changer full logic	£.	[redacted]	269.000

Videoregistratori

2 testine

SAMSUNG	fermo imm. telec.	£.	319.000	269.000
[redacted]	fermo imm. telec.	£.	369.000	299.000
PHILIPS	show view telec.	£.	389.000	329.000
GRUNDIG	show view telec.	£.	399.000	349.000
AIWA	fermo imm. telec.	£.	349.000	299.000
SAMSUNG	show view telec. f. imm.	£.	369.000	289.000

4 testine

[redacted]	s. moviola telec.	£.	599.000	489.000
[redacted]	s. moviola telec.	£.	569.000	489.000
[redacted]	moviola telec.	£.	499.000	429.000
[redacted]	moviola telec.	£.	429.000	369.000
SAMSUNG	s. moviola telec. f. imm.	£.	449.000	349.000

Stereo Hi-Fi

[redacted]	moviola telec.	£.	[redacted]	549.000
PANASONIC	super VHS	£.	[redacted]	1.099.000
[redacted]	[redacted]	£.	549.000	449.000
[redacted]	moviola telec. f. imm.	£.	549.000	489.000
PANASONIC	moviola sat telec.	£.	899.000	789.000
PHILIPS	moviola telec.	£.	[redacted]	499.000

DVD

PANASONIC	video disc DTS	£.	[redacted]	799.000
SONY	[redacted]	£.	999.000	849.000
PHILIPS	DVD du AC 3	£.	1.299.000	1.169.000

OLTRE 150 MODELLI ESPOSTI

Hi-Fi

MICRO

MICRO HI-FI	50W RDS telec.	£.	299.000	[illegible]
AIWA	2x28W RDS telec. autoreverse casse in legno	£.	449.000	[illegible]
PANASONIC	2x14W telec.	£.	369.000	[illegible]
KENWOOD	2x15W RDS telec.	£.	549.000	[illegible]
TECHNICS	2x20W comp. [redacted]	£.	799.000	[illegible]

MINI

AIWA	2x29W 3CD telec.	£.	[redacted]	[illegible]
PHILIPS	2x50W 3CD RDS telec.	£.	449.000	[illegible]
SONY	2x50W 3CD telec.	£.	569.000	[illegible]
KENWOOD	2x70W 3CD RDS telec.	£.	719.000	[illegible]
AIWA	2x62W 3CD RDS telec.	£.	489.000	[illegible]
SONY	2x80W 3CD RDS telec.	£.	699.000	[illegible]
[redacted]	2x30W 5CD telec.	£.	[redacted]	[illegible]
SHAUB LORENZ	50W 3CD telec.	£.	[redacted]	[illegible]
TECHNICS	componenti separati 2x90w virtual dolby surround telec.	£.	1.049.000	[illegible]

SALDO PREZZO SALDO PREZZO SALDO PREZZO SALDO

TVC GRANDE SCHERMO

SONY 41" £. 3.990.000 RETROPROIEZIONE STEREO TVD telec. acc. 150.000 24 rate da £. 160.000

acc. 119.000 12 rate da £. 215.000 PANASONIC 32" £. 2.699.000 STEREO TVD 50 Mhz 16:9 100 can.

THOMSON 37" £. 3.990.000 STEREO TVD 100 Mhz 100 can. acc. 150.000 24 rate da £. 160.000

AUTORADIO RDS £. ~~159.000~~ 99.000

R/REGISTRATORE STEREO £. ~~59.000~~ 29.900

LISTE NOZZE

ex VIDEURO in via Gorizia 58 TORINO

Prezzi fantastici

Galle

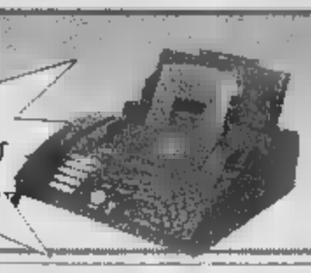
TV-VIDEO-HI-FI-ELETTROD

TORINO: via S. Donato, 44/c tel. 011/437.33.66 r.a. via Gorizia, 58 EX VIDEURO zona S. Rita entr. v. Monbasiglio, 79/a tel 011/327.22.44 r.a. MONCALIERI (TO): via Vitt. d Bologna, 19

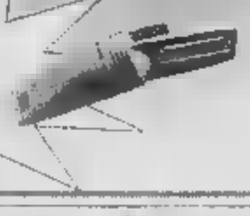
CHE SALDI!

*EFF. COMM. COM. EX LEGGE 80/60 130/91 INIZIO 10/01 SCAD. 06/02/2000

FAX Carta comune ~~£. 559.000~~ **399.000**



RACCOGLI BRICIOLE ~~£. 29.900~~ **19.900**



FERRO da STIRO piastra INOX ~~£. 59.900~~ **29.900**

Personal Computer

[illegible]	stampante ink-jet quadricromia	£.	269.000	**229.000**
CANON	stampante colori	£.	[illegible]	[illegible]
HP	stampante ink-jet col.	£.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	stampante ink-jet 5 colori	£.	569.000	[illegible]
OLIVETTI	macchina da scrivere	£.	249.000	**189.000**
CANON	scanner piano col.	£.	[illegible]	[illegible]
HP	scann. piano 600 dpi	£.	449.000	**399.000**

SPECIALE su tutti i PC pagamenti in 12 mesi senza interessi***

P.C. portatili

COMPAQ 12 46	processore AMD-K62 a [illegible]MHz display HP 12,1" Hd 4,3 Gb 32 Mb lettore CD Win 98	£.	2.499.000	**2.299.000**
PACKARD BEL 3813	processore Pentium II a 366Mhz display TFT 13,3" Hd 6,3 Gb [illegible] modem 56 K V 90 lettore CD Win 98	lit.	[illegible]	[illegible]

P.C. da tavolo

PACKARD BEL [illegible]	Pentium III 450Mhz Hd 8,4 Gb 64 Mb CD 40x modem 56k multimediale monitor 15" GARANZIA 3 ANNI	£.	2.899.000	2[illegible]
[illegible]Q 583	Processore 4 MD K 7 Hd 9,3 Gb 128 Mb CD DVD CD RW 4x4x32 modem fax 56k multimediale monitor 17" [illegible] 3 ANNI	£.	3.748.000	**3.499.000**

SCONTO 50% su tutti i GIOCHI PROGRAMMI SOFTWARE

Audio

RADIO SVEGLIA		lit.	34.900	**18.900**
[illegible] R/SVEGLIA		lit.	44.900	**34.900**
WALKMAN C/RADIO		£.	39.900	**19.900**
SONY WALKMAN C/RADIO		£.	79.000	**59.000**
PHILIPS R/REG STEREO		£.	89.000	**79.000**
GRUNDIG R/REG STEREO	doppia cass.	£.	139.000	**99.000**
R/ REG. STEREO	doppia cass.	£.	99.000	**69.000**
GRUNDIG R/REG. STEREO	con CD a polso	£.	269.000	**189.000**
R/REG. STEREO	trasparente	lit.	99.000	**59.000**
[illegible] P[illegible]		lit.	99.000	**79.000**
CUFFIA	senza fili	£.	99.000	**49.900**
VIDEOCASSETTE	E 120	lit.	4.500	**1.900**
VIDEOCASSETTE	E 240	£.	7.000	**3.500**

PREZZO SALDO PREZZO SALDO

Lavatrici

OLTRE 500 MODELLI ESPOSTI

[illegible]	5 kg. tasto 1/2 carico c/termostato automatico lavaggio a freddo	£.	449.000	**309.000**
GRAN MARCA	5 kg. tasto 1/2 carico 600 giri c/termostato lavaggio a freddo	£.	[illegible]	[illegible]
ARISTON	5 kg. inox c/termostato Cachemere 700 giri [illegible] cm.	£.	929.000	**799.000**
CANDY	5 kg. tasto 1/2 carico con termostato	£.	[illegible]	**439.000**
CANDY Tempo 32"	5 kg. inox c/termostato 700 giri	lit.	699.000	[illegible]
[illegible]	**5 anni di garanzia** 5 kg. tasto 1/2 carico c/termostato 500 giri	£.	949.000	**749.000**
BOSCH	5 kg. inox c/termostato 500 giri	lit.	[illegible]	[illegible]
SAN GIORGIO	5 kg. tasto 1/2 carico c/termostato	£.	[illegible]	**479.000**
MIELE	5 kg. termostato 500/800 giri	£.	2.090.000	**1.650.000**

LAVATRICI carica dall'alto

REX	5 kg. inox c/termostato 1/2 carico	£.	879.000	**769.000**
SAN GIORGIO	5 kg. inox c/termostato 500 giri	lit.	889.000	**729.000**
INDESIT	5 kg. inox c/termostato 1/2 carico	£.	779.000	[illegible]
AEG	5 kg. termostato 500/800 giri	£.	1.250.000	**980.000**

Lavastoviglie

OLTRE 200 MODELLI ESPOSTI

ARISTON	12 coperti 5 progr. acqua stop	£.	999.000	[illegible]
ELECTROLUX	**GARANZIA 5 ANNI** 12 coperti 5 progr. 3 temperature	£.	999.000	**619.000**
IBERNA	12 coperti 4 progr. 2 temperature	£.	699.000	**549.000**
INDESIT	12 coperti 5 progr. 3 temperature	£.	949.000	**829.000**
REX	12 coperti inox 5 progr. 3 temp	£.	1.209.000	**1.049.000**
WHIRLPOOL	12 coperti NERA 4 progr. 3 temp.	£.	1.199.000	**929.000**
AEG	12 coperti 4 progr. 3 temp.	£.	1.198.000	**900.000**

Cucine

OLTRE 300 MODELLI ESPOSTI

DE LONGHI	50X50 forno gas 4 fuochi gas	£.	329.000	**229.000**
INDESIT	60X50 forno gas 4 fuochi gas bianco	£.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	60X50 forno gas 8 fuochi gas bianco	£.	629.000	**499.000**
ELECTROLUX	inox 60X60 forno gas c/sicurezza totale	£.	1.199.000	**899.000**

PREZZO SALDO PREZZO SALDO

Forni a microonde

OLTRE 100 MODELLI ESPOSTI

WHIRLPOOL	20 lt. bianco	£.	529.000	**479.000**
WHIRLPOOL	[illegible] 900W c/grill	£.	[illegible]	**369.000**
CANDY	17 lt 750W bianco	£.	409.000	**309.000**
ELECTROLUX	23 lt 900W bianco	£.	[illegible]	**509.000**
IGNIS	17 lt. 750W	£.	229.000	**159.000**

Frigoriferi combinati

OLTRE 500 MODELLI ESPOSTI

140 lt. IGNIS	tavola bianco	£.	279.000	**229.000**
230 lt. IGNIS	doo. porta bianco	£.	[illegible]	**299.000**
240 lt. CANDY	doo. porta bianco	£.	399.000	**298.000**
240 lt. [illegible]	**GARANZIA 5 ANNI** doo. porta bianco	£.	699.000	**549.000**
[illegible]	combinato 2 mot. bianco c/termostato reg. esterno	£.	949.000	**789.000**
300 lt. ELECTROLUX	**5 ANNI DI GARANZIA** 300 lt. 2 mot. c/termostato reg [illegible]	£.	1.239.000	**990.000**
[illegible] **lt.** [illegible]	2 mot. colore grey giallo blu rosso	£.	1.429.000	**1.279.000**

Congelatori

OLTRE 100 MODELLI ESPOSTI

A PARTIRE DA £. [illegible]

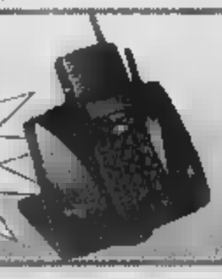
Piccoli elettrodomestici

[illegible]**ULINEX**	ferro a vapore	£.	49.900	**29.900**
IMETEC	ferro a vapore da viaggio	£.	89.000	**64.900**
PHILIPS	ferro a vapore piastra in ceramica	£.	69.000	[illegible]
BIDONE	1000 watt	£.	[illegible]	**99.000**
MOULINEX	scopa elettr. 900 w	£.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	AFFARE scopa elettr. ricarib.	£.	119.000	**69.000**
ELECTROLUX	scopa elettrica	£.	199.000	**149.000**
ROWENTA	scopa elettrica	£.	149.000	**99.000**
ARIETE VAPORI'	scopa a vapore	£.	139.000	[illegible]
SPREMIAGRUMI	0,6 lt.	£.	39.000	**26.900**
[illegible]		£.	149.000	[illegible]
CENTRIFUGA	AFFARISSIMO!	£.	89.000	**54.900**
AFFETTATRICE	diam. 19 acciaio	£.	169.000	**99.000**
[illegible]	AFFARE	£.	69.000	**24.900**
TAGLIACAPELLI		£.	69.000	**29.000**
ARIETE	Grali	£.	89.000	[illegible]
[illegible]		£.	99.000	[illegible]
MOULINEX	tagglirice	£.	[illegible]	**69.000**
TOSTAPANE		£.	49.000	**24.900**
PHILIPS	rasoio COOL SKIN c/CREMA	lit.	[illegible]	**189.000**
COLTELLO ELETTRICO		£.	49.000	**19.000**
BRAUN	frullatore ad immersione	£.	[illegible]	[illegible]
MIXER		£.	[illegible]	[illegible]
DE LONGHI	Tri[illegible]o	£.	[illegible]	[illegible]
MOULINEX	asp. a carrello	£.	189.900	**119.000**
ROWENTA	asp. a carrello	£.	[illegible]	**149.000**
ELECTROLUX	aspirapolvere a carrello	£.	219.000	**169.000**

PREZZO SALDO PREZZO SALDO

TAEG IVA 0% [illegible] Offerta valida salvo approvazione finanziaria [illegible] Salvo disponibilità articoli pubblicizzati. Foto di repertorio

TELEFONO S/Fil ~~£. 149.000~~ **99.000**



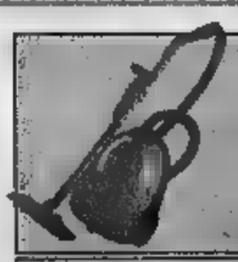
De LONGHI SCOPA ELET. ~~£. 129.000~~ **99.000**

CD PORTATILE ~~£. 99.000~~ **79.000**

anca

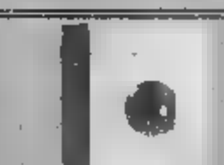
EURONICS

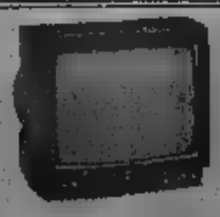
MESTICI-TELEFONIA



MOULINEX aspirapolvere a carrello £. 119.000

WHIRLPOOL forno microonde 20 lt. £. 169.000





TV COLOR 20" telecomando £. 299.000 GARANZIA 3 ANNI

LAVATRICE 5 kg. £. 309.000

011/64.58.12 **BUROLO DI IVREA (TO)**: S.S. Ivrea-Viverone n° 31 ingr. via Batazzi, 1/3 tel. 0125/57.555 **CHIERI (TO)**: Centro Comm. "Il Gialdo" via R. di Montelera, 51 tel. 011/94.71.185

Sbarca al Festival la strana coppia Morandi-Ramazzotti, nata sui campi di calcio. All'attrice l'ambito ruolo di «valletta»

Gianni «Innamorato» a Sanremo

Canzone nazionalpopolare firmata Eros

Il cantante romano diventa produttore Nella sua villa brianzola si incide il nuovo album del «compagno di squadra»

■ Intanto «Come fa bene l'amore» l'album di Morandi scritto da Ramazzotti, undici canzoni che usciranno durante il Festival di Sanremo: «Ramazzotti è un grande professionista e soprattutto ha grandi capacità, ■ generosità», dice Morandi

Marinella Venegoni
inviata a INVERIGO

Ma sì, «Innamorato» è proprio una canzone adatta a vincere il Festival di Sanremo n. 50. E se accadrà (come accadrà), sarà anche giusto per l'interprete, Gianni Morandi: un uomo positivo che rappresentò bene la società italiana per bene dell'ultimo mezzo secolo. Una faccia pulita del canto sportivo; un sempregiovane, nonno e ridiventato padre a 53 anni ■ suo piccolo Pietro ha 2 anni e mezzo); un cattolico divorziato; una star tv campione di ascolti. Perfetto.

Dietro Morandi, questa volta, autore e regista non occulto di «Innamorato» c'è un altro campione nazionalpopolare, nato a Sanremo, la prima star italiana da esportazione nell'epoca della globalizzazione: Eros Ramazzotti. I ■■■ di «Innamorato» suonano autobiografici: «Innamorato della vita... Innamorato di questa musica leggera/ Che mi scopre ancora umano...». L'avvio è in sordina, su toni bassi, il ritornello ampio e subito cantabile ti cattura; una «■ Ginocchio da lei» del Duemila.

La strana coppia Morandi/Ramazzotti è nata naturalmente sui campi del calcio benefico della Nazionale Cantanti «Eross», come la chiamano a Roma, si è proprio offerto, di produrre il compagno di squadra, per un intero album che uscirà durante Sanremo dal titolo caldo, «Come fa bene l'amore»: lavoro tecnicamente eccellente, prodotto suonato e cantato bene assai, che sottrae Morandi all'iconografia del personaggio sempreverde, restituendolo al mestiere proprio di cantante: lavoro che fa capire come non sia un caso il successo internazionale di Ramazzotti.

Qui nello studio di registrazione della villona brianzola di Ramazzotti - piscina coperta e gatti bellissimi che si lasciano accarezzare pigri - Morandi parla adesso dell'amico e collega con accenti seri o quasi commossi: «Eros ■ è preso la briga di offrirmi 11 inediti dell'album che uscirà per Sanremo, tutti suoi. Ho fatto trenta album, da Morricone a Mogol, ma quest'esperienza è unica e straordinaria. Ramazzotti è un grande professionista e soprattutto ha grandi capacità, e generosità: ha fatto questo disco come se fosse suo. Ci sono dentro altri grandi professionisti, da Morra a Maurizio Fabrizio a Celso Valli, ma la testa pensante è sua. Un cantante che fa cantare un altro cantante ha una sua visione, ma qui mi sono fatto guidare, e ho arricchito la mia personalità». Vero: ascoltando alcuni brani dell'album, fra un reggae e un duetto con la dancestar spezzina Alexia, è come se il vecchio Gianni si fosse tolto una patina di antico e di prevedibile, ritrovando nuova freschezza di accenti in un entusiasmo che supera la routine.

In verità, con il duetto italoinglese Morandi e già in sinergia industriale da esportazione. Tenendo in braccio la sua deliziosa bimba Aurora di ■ anni e mezzo in pigiama giallo, Eros ammette la strategia, confessa che aveva nel cassetto da anni «Non ti dimenticherò» - la ballatona egregia con la chitarra di Phil Palmer e la voce di Alexia - e pensava di usarla per sé: «Finito il lavoro con Gianni, comincerò il mio disco, dovrebbe uscire nel 2001».

Eros, si è inventato davvero un nuovo mestiere? «La musica è la mia vera passione, ma cantare non mi interessa più di tanto. Il mio sogno è produrre Tina Turner: lei mi ha cercato prima di chiudere il disco nuovo; ma io ■■■ aveva niente da darle, ho tenuto tutto per Gianni».

Ramazzotti confessa comunque che gli piacerebbe duettare con Skin degli Skunk Anansie; ricorda che il primo incontro professionale con Morandi è stato l'anno scorso per «C'era un ragazzo» in tv, dove andò ospite: «Dalla s'inventò i Tre Tremori, cantammo tutti insieme, capii che si poteva fare di più».

Un mistero resterebbe però: quello di Gianni Morandi che si rimette in gioco, in gara al Festival, mentre colleghi anche più giovani come Jovanotti vanno comodamente a fare gli ospiti. Ma perché? E ■ sempreverde, imprevedibile: «L'anno scorso ero ospite d'onore anch'io, a Sanremo; ma già allora avrei fatto cambio con coloro che erano in gara. Sanremo è una fortissima vetrina, ma rischiare dà sempre un po' ■ adrenalina, tiene svegli e in forma». Impareggiabile Gianni.

marivene@tin.it

Deciso: sul palco la dott. Sastre

Sarà la partner dei tre presentatori Laureata, 27 anni, non solo bella

ROMA

Bella, certo. Ma anche intelligente, raffinata, simpatica e laureata. Ines Sastre, la partner scelta per affiancare Fabio Fazio, Teo Teocoli e Luciano Pavarotti sul palco della 50ª edizione del festival di Sanremo - la notizia è stata ufficializzata da Raiuno - si discosta dal prototipo delle bellone che l'hanno preceduta. Nata a Valladolid il 21 novembre del '73, figlia di un geologo e di una editrice di libri d'arte, una sorella più grande avvocato, la Sastre ha studiato ■ una scuola religiosa fino a 14 anni, parla correttamente italiano, francese e inglese e, cosa rara nel mondo dello spettacolo, è laureata in letteratura francese.

«Sono felice. Che bello essere al festival». A pochi minuti dalla notizia, in un italiano condito da parole spagnole e rotonde «r» alla francese, Ines Sastre confessa: «E' una grande occasione. A chi non piacerebbe guidare una rassegna conosciuta in ■■■ il mondo? Da quando domenica si è diffusa ■ notizia delle mie trattative con la Rai, ho ricevuto decine e decine di telefonate, e non solo dall'Italia. Sono stata a molti festival internazionali, ma l'interesse suscitato intorno a me dal Festival di Sanremo mi ha sorpresa».

La sua carriera, almeno agli inizi, è dovuta ■ caso. A 12 anni, accompagnata da un'amica, viene notata in un «casting» per uno spot della McDonalds. Nell'89 vince il concorso «Look of the year», ma fra il generale stupore si rifiuta di firmare ■ contratto con Elite perchè, dice, vuole proseguire gli studi. E si iscrive alla Sorbona di Parigi. È esperta e appassionata del Medioevo, conosce tutte le vecchie canzoni popolari legate al ciclo dei Cavalieri della Tavola rotonda. Lavora per l'Unesco e diventa ambasciatrice dell'Unicef, ma la sua bellezza (1,74 di altezza; 83, 63, 86 le misure) la spinge verso le porte, tutte entusiasticamente aperte, ■ mondo della moda. Sfila per Chanel, Genny, Vivienne Westwood, Jean-Paul Gaultier, Fendi, Paco Rabanne, tra gli altri, e nel '96, prende il posto di Isabella ■ssellini come testimonial del profumo «Tresor» della Lancome.

Anche il cinema finisce per conquistarla. Già ricca la ■ia filmografia: «El dorado» di Carlos Saura, «Al di là delle nuvole» di Antonioni, di testimone dello sposo» ■ Pup Avati, «Sabrina» di Sidney Pollack (una particina). Poi la fiction «Il conte di Montecristo» e gli imminenti «Vercingetorige» con Christophe Lambert e «Estela Canto, un amor de Borges», di Javier Torre, dove è la musa del grande poeta argentino Mínca ■ curriculum «L'Amante» di Annaud: avrebbe dovuto spogliarsi e ha detto «no, grazie».

Ines Sastre ha interpretato «Il testimone dello ■»

PRIME CINEMA

«American Beauty» con Kevin Spacey innamorato di una ragazzina

Finito il sogno, esplode in famiglia la moderna tragedia americana

Lietta Tornabuoni

CHE prenda qualche Oscar (come si dice) oppure che non li prenda, «American Beauty», diretto dal regista teatrale debuttante nel cinema Sam Mendes, è un buon film molto ben recitato, una di quelle storie d'infelicità borghese negli Stati Uniti prediletto dagli europei, una tragedia americana esemplare e schematica alla maniera di Arthur Miller.

Naturalmente, la piccola famiglia ideale benestante ed elegante nasconde nella bella villa del quartiere residenziale ogni pathos e frustrazione. Il marito Kevin Spacey teme di perdere il posto, a 42 anni si sente finito, inaridito, fallito, finché non s'innamora della ragazzina Mena Suvari emblema di vitalità, bellezza, sapore e futuro, dominata da un unico pensiero: «Nella vita non c'è di peggio che essere una qualunque». La moglie Annette Bening, agente immobiliare di poco successo, è una doverista-volontarista che non arriva a plasmare se stessa come vorrebbe. La figlia adolescente Thora Birch non si piace e ne soffre; il ragazzo che lei ama esiste per procura, filmando tutto e tutti con la sua videocamera; il padre del ragazzo, ex militare fascistoide, è talmente soffocato da pregiudizi e rimozioni da diventare assassino al sospetto che suo figlio sia gay.

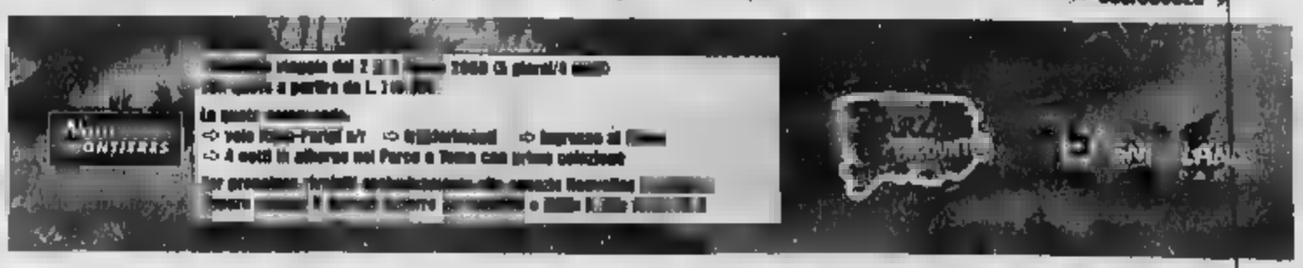
Ordinatamente, insomma, ogni personaggio simboleggia un'ossessione americana principale: ■ spreco della vita senza gioia e la seconda opportunità offerta a tutti, l'incapacità di autodeterminazione, il senso di inadeguatezza e il disamore di sè, il bisogno di essere popolare, la confusione tra realtà e rappresentazione, l'omofobia intollerante e violenta. Un po' schematico e obsoleto; sembra una parodia di David Lynch. ■ l'intensità dell'atmosfera, il modo in cui è raccontato l'intrecciarsi di equivoci e di errori che porta alla morte, le improvvise accensioni visionarie (il corpo nudo dell'adolescente amata appena celato e immerso in rossi petali di rosa), le interpretazioni, danno al film una vera qualità cinematografica. «American Beauty» è il nome di una rosa, è il titolo di diversi pornofilm californiani, è l'allusione ironica a quel Sogno Americano che il cinema ancora s'accanisce a negare e distruggere benché tutti lo sappiano non più esistente e da anni neppure i politici si azzardino a rivendicarlo: adesso è anche un buon film, più coraggioso di «Gente comune», meno coraggioso di «Happiness», in cui Kevin Spacey raggiunge il massimo della mediocrità drammatica dei suoi personaggi.

AMERICAN BEAUTY
di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening, Thora Birch, Mena Suvari, Wes Bentley Drammatico. Usa, 1999.
Torino: Ambrosio 3, Reposi 2, Studio Rtz **Milano:** Cavour, Gloria Marilyn, Odeon 2, **Roma:** Alcazar, Andromeda II, Cineland 3, ■■■ Mimose 2, Eurcine 1, Fiamma 1, Giulio Cesare 1, Jolly 2, King 2, Maestoso 3, Warner Village

Hollywood ■■■■

«The Guardian»: disoccupazione defezioni illustri e troppi gadget

■■■ ANGELES. «American Beauty» è in pole position nella grande stagione dei premi hollywoodiani che parte domenica con la consegna dei Golden Globe e continua con le nomination per gli Oscar a febbraio, per concludersi con la notte delle Stelle il 26 marzo. Ma dietro il lusso delle cerimonie e dei ringraziamenti, l'industria cinematografica sta attraversando un periodo non del tutto felice. Lo sottolinea il quotidiano inglese «The Guardian», che denuncia perdita di posti di lavoro (più di ventimila, perchè le produzioni preferiscono risparmiare girando in Canada, Messico e Australia), defezioni ad alto livello (la più significativa è quella ■ Joe Roth, stimatissimo dirigente della Walt Disney, che ha lasciato per dedicarsi alla più libera produzione indipendente) e soprattutto critiche sul modo in cui lavorano gli studios. «Gli studios hanno perso la ■■■ identità - denuncia Variety - sono diventati mere appendici delle multinazionali che cercano "contenuti" per i loro prodotti: musica, giocattoli, videogames...» E dunque, dice il Guardian, nella scelta di un film si pensa prima di tutto: ci saranno agganci per farne giocattoli? Attirerà McDonald come possibile partner? Soprattutto, piacerà in Europa e Asia? Perchè, e questa è l'ultima accusa, i film americani sono sempre più fatti per l'estero, anche perchè dal 1996 a oggi hanno sempre incassato più all'estero che in Usa. Pure quindi una sorta di rivincita, conclude il quotidiano inglese, che i maggiori candidati ai Globes e agli Oscar, «American Beauty» in testa, si interessino del lato oscuro, più introspettivo, meno commerciale dell'America: se un film di questo tipo vincerà i Globe, questo potrebbe ridare impulso a un tipo di film più fresco, originale, anche «pericoloso». [a.n.]

ASCOLTA E VINCI TI PORTA A DISNEYLAND® PARIS PER LA TARZANFESTA, UN PARTY DA URLO.
RDS Radio Dimensione Suono per il mese ■ Gennaio ti invita ■■■ Tarzanfesta, il megaparty organizzato a Disneyland® Paris, dal 2 al 6 Aprile, per l'anteprima dello spettacolo ispirato all'ultimo capolavoro di Walt Disney. Sintonizzati sulle nostre frequenze, e quando sentirai 'Ascolta e Vinci' chiama subito: se sei superfortunato voli a Parigi insieme ad un tuo amico; oppure puoi approfittare dell'esclusivo pacchetto viaggio proposto da Nouvelles Frontières a tariffa speciale. Se proprio non puoi partire, grazie a RDS l'evento arriva anche a casa tua, con tre giorni di trasmissione in diretta dal ■■■ più famoso del mondo. Ascolta e Vinci ti porta a casa di Tarzan: è gradito l'abito leopardato.
Radio Dimensione Suono


IFAS [illegible]

SCEGLI IN GRANDE
SCEGLI L'AUTO GIUSTA PER TE!

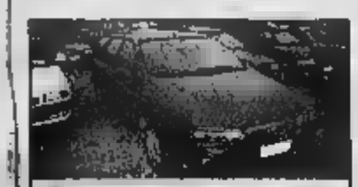
ALCUNI ESEMPI

STATION WAGON

FORD [illegible] GLX 1.8 - '96
blu met., [illegible], climatizzatore
[illegible] OFFERTA L. 13.900.000

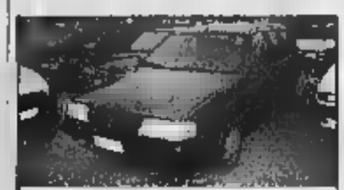
VOLVO 940 T 2.0 SW - '97
blu met., climatizzatore
[illegible] OFFERTA L. [illegible]

CITROEN ZX [illegible] - '94
grigio metallizzato
[illegible] L. 6.900.000



FIAT MAREA 1.8 ELX - 11/'97
blu met., ABS, climatizzatore
[illegible] OFFERTA L. 18.500.000

FIAT TEMPRA SW SX 1.6 - '94
azzurro met., climatizzatore
GRANDE OFFERTA L. 6.900.000



FIAT TEMPRA SW 1.6 - '94
verde
GRANDE OFFERTA L. 6.900.000

FORD ESCORT SW 1.6 GHIA - [illegible]
nero met., climatizzatore
GRANDE OFFERTA L. [illegible]

PASSAT VARIANT 1.8 GLI - [illegible]
full optional
GRANDE OFFERTA L. 17.900.000

[illegible] 1.4 [illegible] - '98
2 airbag, radio, servo, v.el., ch.cent.
[illegible] L. 21.500.000

AUTO AZIENDALI

OPEL OMEGA SW 2.0 '98,
full optional
[illegible] L. [illegible]

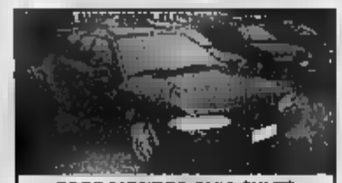
FORD FOCUS 2.0 TREND - 10/'98
clima, cerchi lega, radio
GRANDE OFFERTA L. 20.900.000

FORD MONDEO GT 1.8 5 P. - '99
clima, ABS, r[illegible]
GRANDE OFFERTA L. 23.300.000

OPEL FRONTERA SPORT 2.0 - '98
full optional
[illegible] L. [illegible]

VETTURE DIESEL

FORD ESCORT TD - '96
verde met., ABS, climatizzatore
[illegible]



FORD MONDEO GHIA SW TD
'97, blu met., ABS, clima
GRANDE OFFERTA L. 16.900.000

AUDI 80 SW TDI
'94, nero met., climatizzatore
GRANDE OFFERTA L. 16.900.000

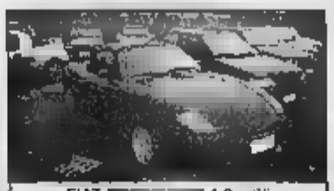
120 CONTROLLI EFFETTUATI

GARANZIA FINO A 24 MESI

ASSISTENZA 12 MESI-24 ORE IN TUTTA EUROPA

OPZIONE CAMBIO IDEA
ENTRO 15 GIORNI SODDISFATTI O RIMBORSATI

AUDI 80 TD AVANT
'[illegible], full optional
GRANDE OFFERTA L. 23.500.000



FIAT [illegible] 1.9 - '95
[illegible], [illegible], c.lega, v.el.
[illegible] OFFERTA L. 17.500.000

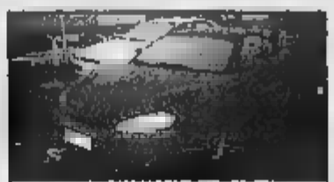
FIAT MAREA WEEKEND TD 125CV
'98, full optional
[illegible] OFFERTA L. 24.900.000

FIAT COUPE' TURBO PLUS
'96, full optional
[illegible] OFFERTA L. 19.900.000

VETTURE SPORTIVE

HYUNDAI COUPE FX 2.0 - '97
blu, climatizzatore
GRANDE OFFERTA L. 16.000.000

OPEL TIGRA 1.4 16V
'99, full optional
GRANDE OFFERTA L. 21.500.000



HYUNDAI COUPE' FX
'97, cerchi lega
GRANDE OFFERTA L. 16.400.000

FIAT PUNTO GT - '95
full optional
GRANDE OFFERTA L. 13.500.000

FUORISTRADA 4X4 E MONOVOLUMI

FANDA TREKKING 4X4 - [illegible]
di serie
GRANDE OFFERTA L. 7.900.000

OPEL KADETT 1.6[illegible] - '93
cap. el., c.lega, v. el., ch. centr.
GRANDE [illegible] L. [illegible]

RENAULT ESPACE 2.0 - 94
full optional
GRANDE OFFERTA L. 16.900.000

FIAT CROMA 2.0 16V - 95
ABS, clima, airbag
GRANDE OFFERTA L. 7.900.000

CITY CAR

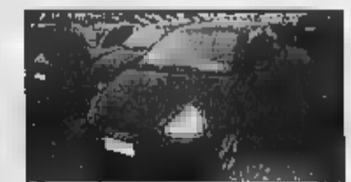
[illegible] MATIZ - 99
full optional
GRANDE [illegible] L. 15.500.000

FIAT 500 SPORTING - 98
c. lega, v. el., ch. cent.
GRANDE OFFERTA L. 11.[illegible]

TWINGO 1.2 SPRING - 96
c. lega, clima, v. el., [illegible], centr.
GRANDE OFFERTA L. 11.500.000

FORD KA 1.3 - '97
c. lega, airbag, radio, v. el., ch. centr.
GRANDE OFFERTA L. 10.500.000

FORD FIESTA TECHNO - 97
climatizzatore
GRANDE OFFERTA L. 10.300.000



FORD KA 1.3 - '97
rosso
GRANDE OFFERTA L. 8.500.000

BERLINE

LANCIA KAPPA 2.0 - '96
clima, [illegible], 2 airbag
GRANDE OFFERTA L. 18.000.000

ALFA ROMEO 145 1.6 L - 95
tendinebbia
GRANDE OFFERTA L. 8.900.000

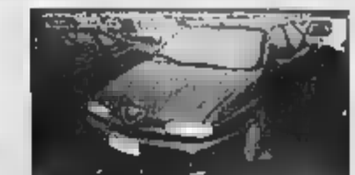
ALFA ROMEO 156 1.8 [illegible] - 97
clima, ABS, 2 airbag
GRANDE OFFERTA L. 26.900.000

ALFA ROMEO 145 L - 95
servosterzo, clima
GRANDE OFFERTA L. [illegible]

CITROEN XANTIA 2.0 SX - 93
climatizzatore
GRANDE OFFERTA L. 5.900.000

FORD SCORPIO GHIA 2.0 - 96
computer, pelle, clima aut., radio
GRANDE OFFERTA L. 17.500.000

[illegible] 1.6 5 P. - [illegible]
verde met.
GRANDE OFFERTA L. 5.500.000



ALFA ROMEO 146 1.6 L - 95
clima, airbag
GRANDE OFFERTA L. [illegible]

EUROCENTRO
SHOPPING CENTER DELL'AUTO

A 200 MT. DALLA TANGENZIALE

C.so Savona, 32 - MONCALIERI - Tel. 011/6423928 - 6402066

(ORARIO APERTURA: DAL LUNEDI' AL VENERDI' 8,30/12,30 - 14,30/19,30 • SABATO **ORARIO CONTINUATO** 9,00/19,30)

ifas GRUPPO Dal 1951, auto e servizi

A GRUGLIASCO
CENTRO COMMERCIALE SPORT - C.so Torino 173

PLANET

REPARTO SPORTIVO

SALDI

COM. EFF. COMUNE IL 7-1-2000

ALCUNI ESEMPI:

GUANTI SCI LANGE **L. 19.000**	SCI+ATTACCO+BASTONCINO **L. 149.000**	SCI DYNASTAR Serie 3 **L. 199.000**
GIACCONE UOMO CITTÀ **L. 199.000**	GIACCA SCI BIMBO **L. 29.000**	SALOPETTE BIMBO **L. 29.000**
PANTALONI SCI DONNA **L. 49.000**	GIACCA DONNA SCI **L. 69.000**	TUTA DONNA SCI **L. 69.000**
TUTE ADULTO JOGGING **L. 79.000**	TUTE SCI BIMBO **L. 9.000**	SCARPONCINO TREKKING **L. 39.000**

PROMOVEND SAS DI COSTANTINO FRANCESE

FAX 011-3825244
☎ 0335-6009099

La comica Aia: deferito Casarin

Siamo quasi alla comica: l'ex designatore [illegible] forte» Paolo Casarin è stato deferito dal procuratore dell'Aia per avere «prestato la propria collaborazione con articoli sul settimanale "Rigore" senza «la prescritta autorizzazione [illegible] presidente Gonella». La scorsa settimana, il settimanale aveva rivelato retroscena sgraditi sui rapporti passati tra i designatori Pairetto e Bergamo. Intanto anche i 74 guardalinee a Coverciano hanno restituito il regalo avuto dalla Roma (un Philip Watch da 500.000 lire). **Serie B.** Ieri, anticipo della 20ª giornata, Pescara-Cesena 4-0, st. 8' e 39' Palumbo, 12' Zanini, 35' Sullo. Classifica: Vicenza e Atalanta punti 34; Brescia 32; Napoli 31; Sampdoria 29; Cosenza 27; Salernitana, Chievo, Ravenna e Alzano 26; Treviso 25; Ternana 24; Pescara, Cesena e Monza 23; Genoa 22; Empoli [illegible]0; Pistoiese 19; Savoia 16; Fermana 14. **Arbitri:** Atalanta-Cosenza Guiducci; F[illegible]-Empoli Zaltron; Monza-Alzano Pin; Ravenna-Napoli Rosetti; Salernitana-Chievo Fausti; Sampdoria-Pistoiese Strazzera; Savoia-Brescia Paparesta; Ternana-Genoa Ayroldi; Vicenza-Treviso Bertini (lunedì 20,45).

SERIE A: ARBITRI DELLA DICIOTTESIMA GIORNATA

	PRESENZE IN A [illegible]		MEDIA VOTI	RIGORI	ESPULSIONI
[illegible]	75	9	6	2	4
CAGLIARI-LAZIO (oggi 20,30): FARINA	71	9	5,9	3	5
MILAN-LECCE: COLLINA	133	9	6,2	3	2
PARMA-PERUGIA (20,30): TRENTALANGE	137	6	5,4	4	5
REGGINA-JUVENTUS: SERENA	20	5	5,9	5	5
ROMA-PIACENZA (oggi 15): PELLEGRINO	88	6	5,7	1	4
[illegible]	17	5	5,9	2	1
UDINESE-VENEZIA: CASSARA'	-	-	-	-	-
VERONA-INTER: [illegible]	98	7	5,8	4	4

LA MEDIA E' CALCOLATA [illegible] BASE [illegible] VOTI [illegible] QUOTIDIANI SPORTIVI E DE LA [illegible]

Alfredo Trentalange arbitra a Parma

OGGI IN TV [illegible]

10,40 Sci. Cortina, libera femm.	Italia 1
13,25 Dribbling	Raidue
15,55 Volley. Piaggio-Maxicono	Raitre
17,30 Biathlon. Coppa del Mondo	Raitre
17,50 Basket. Bipop Re-Telit Ts	Raitre
18,30 Tennis. Open d'Australia	Tele +
18,40 Calcio. Speciale anticip	Raitre
19,00 Goleada	Tmc
20,00 Anteprima calcio	Raitre
20,30 Calcio. Cagliari-Lazio	Tele +
20,35 Sport notizie	Retuno
23,00 Calcio. Dep. La Coruña-Betis	Tmc
23,00 Tmc2 sport e Magazine	Tmc2

LA STAMPA

SPORT

Sabato 22 Gennaio 2000 27

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO HA RESO ANCORA PIU' INFUOCATA LA SFIDA PER LO SCUDETTO

D'Alema si scusa, la Juve lo perdona

Umberto Agnelli: «Mi fa piacere la sua rettifica»

la polemica

Fabio Vergnano

TORINO

PRIMA che la Juve rispondesse a Massimo D'Alema, il premier aveva già rettificato il senso delle esplosive dichiarazioni rilasciate al settimanale «Rigore». Parole graffianti, da ultrà romanista, che ieri il numero uno di Palazzo Chigi ha corretto nel tentativo di frenare una polemica che avrebbe potuto produrre conseguenze sgradevoli, visto il rilievo assunto. Così, riferendosi alla parte più pericolosa della [illegible] confessione calcistica («la Roma deve meritare tre scudetti per [illegible] uno, la Juve per uno meritato [illegible] vince tre») D'Alema ha spiegato: «E' del tutto evidente che le espressioni riguardanti la Roma e la Juve e il rapporto fra gli scudetti meritati e quelli vinti erano riferite alla storia, alla solidità societaria, ai nervi, [illegible] dell'ambiente dell'una e dell'altra squadra, caratteristiche che consentono ai bianconeri di primeggiare anche quando non sono al massimo. Semmai si tratta di un elogio alla Juve, non di un sospetto sulla irregolarità dei campionati. Per il resto, forse in qualche passaggio dell'intervista a "Rigore" ho parlato da tifoso senza il dovuto... rigore. E con questo spero che la polemica sia chiusa».

La precisazione era attesa, ma non convince del tutto. In questa retromarcia, D'Alema ha [illegible] l'atteggiamento tipico del mondo calcistico, dove spesso si usa la penna del cronista [illegible] un bazooka per poi salvarsi in corner nel solito «sono stato frainteso». Che, [illegible] le parole del primo ministro abbiano colpito nel [illegible]gno, toccando argomenti molto delicati, lo dimostra l'intervento di Fabio Capello. L'allenatore della Roma ha spiegato: «D'Alema sa dire le cose al momento giusto. [illegible] credo che per fare le sue affermazioni abbia indossato [illegible] maglia della Roma. Sapeva quel che stava dicendo e dove doveva[illegible] arrivare le [illegible] parole». E anche un avversario politico [illegible] tifoso giallorosso come Giulio Maceratini di An si schiera [illegible] il premier: [illegible] sta simpatico per quello che ha detto, ma al suo posto non [illegible] fatto quelle dichiarazioni».

Il dottor Umberto Agnelli al Comunale

La Juve ha affidato la risposta [illegible] uno dei [illegible] presidenti [illegible]. Il dottor Umberto Agnelli si è presentato al Comunale avendo [illegible] preso atto di quanto le agenzie di stampa avevano diffu[illegible] circa il dietro front di D'Alema. Quindi il tono delle sue dichiarazioni è stato molto soft, conciliante, e il Dottore è sembrato contento che l'incidente diplomatico fosse già agli archivi. A D'Alema ha indirizzato queste frasi: «Mi fa piacere che [illegible] presidente del Consiglio abbia chiarito [illegible] sua posizione e che abbia avuto anche parole di cortesia nei nostri confronti. Lo meritano i giocatori di oggi come quelli che hanno indossato questa maglia prima di loro. Comprese le varie dirigenze che si sono succedute. La polemica è chiusa, pensiamo al calcio».

In un clima di ritrovata distensione, [illegible] Umberto Agnelli è stato chiesto se avesse parlato [illegible] il segretario dei Ds, Walter Veltroni. Risposta [illegible]: «No. Comun[illegible] credo che Veltroni stia [illegible] D'Alema in politica e [illegible] noi nel calcio».

Il richiamo alla realtà calcistica fatto dal Dottore ha spostato il discorso sullo scudetto d'inverno che la Juve ha conquistato domenico scorso. Agnelli ha commentato: «Finora è andato tutto bene, anche perché abbiamo avuto la fortuna di avere giocatori in forma. Penso soprattutto a Zidane, che comunque è stato aiutato da altri come Conte [illegible] Tacchinardi. Se Del Piero ritorna quello di prima, possiamo sperare. L'obiettivo minimo [illegible] entrare nei primi quattro per disputare la Ch[illegible]pions League. Però non ci piace porre limiti e pensiamo che tutto sia raggiungibile. Sì, anche lo scudetto a questo punto è [illegible]

DINO BAGGIO SE LA CAVA

Sputò a Farina, solo due turni di stop

MILANO. Mano morbida della Disciplinare con Dino Baggio: sono due giornate di squalifica per gli insulti (compreso il gesto dei soldi con l'indice e il pollice delle mani) e lo sputo all'arbitro Farina dopo l'espulsione in Parma-Juventus. La «condotta gravemente offensiva» del centrocampista [illegible] Parma è stata controbilanciata, ha rilevato la Commissione, «dall'apprezzabile [illegible] di lealtà e dignità professionale palesato dal Baggio sia prima [illegible] nel [illegible] del procedimento disciplinare. Il calciatore ha dimostrato sincero e convinto pentimento, scusandosi con la classe arbitrale e con i compagni di squadra, riconoscendo la gravità e la gratuità del suo atteggiamento, sia di fronte all'opinione pubblica, [illegible] in [illegible] sede procedimentale». La Disciplinare ha sottolineato che il deferimento non si è basato sulla prova tv, non ricorrendone i presupposti di applicabilità, ma sugli accertamenti esperiti dall'Ufficio Indagini e, soprattutto, «sulle stesse dichiarazioni [illegible] dall'incolpato» con [illegible] [illegible]municato stampa il giorno seguente [illegible] durante le indagini. «[illegible] di cavarmela [illegible] una giornata, ma temevo anche un verdetto più pesante. Quindi, in definitiva, va bene così - ha detto Dino Baggio - In pratica di giornate di squalifica ne ho avute tre, contando anche quella, già scontata, inflittami dal giudice sportivo per il fallo su Zambrotta». Antonio Carlos Zago, che aveva scontato tre turni di squalifica per lo sputo a Simeone, ha commentato, durissimo: «È incredibile. Se mettiamo a confronto il mio gesto con il [illegible], dico che a lui avrebbero dovuto dare due o tre mesi di squalifica».

VIA AL GIRONE DI RITORNO

oggi [illegible] anticipi		
ROMA-PIACENZA	ore 15	(Stream pay per view)
CAGLIARI-LAZIO	ore 20,30	(Tele +)
[illegible] [illegible] 15		
BARI-FIORENTINA		(D+ pay per view)
MILAN-LECCE		(D+ pay per view)
PARMA-PERUGIA	ore 20,30	(Stream pay per view)
REGGINA-JUVENTUS		(D+ pay per view)
TORINO-BOLOGNA		(D+ pay per view)
UDINESE-VENEZIA		(Stream pay per view)
VERONA-INTER		(D+ pay per view)

la classifica

JUVENTUS	38	UDINESE	22
LAZIO	35	FIORENTINA	21
ROMA	32	PERUGIA	20
PARMA	32	REGGINA	17
MILAN	31	TORINO	17
INTER	29	VERONA	16
BARI	23	VENEZIA	15
BOLOGNA	[illegible]	PIACENZA	11
LECCE	[illegible]	CAGLIARI	[illegible]

Retromarcia del premier: «Volevo soltanto elogiare la squadra bianconera che primeggia anche quando non è al massimo»

[illegible]

IL TIFO DEI POLITICI

JUVENTUS
Castagnetti (PPI), Di Pietro (Democratici), Fassino (DS), Scognamiglio (UPR), Veltroni (DS)

BOLOGNA
Casini (CCD), Fini (AN)

[illegible]
Del Turco (SDI), Rutelli (Democratici)

MILAN
Berlusconi (FI), Bertinotti (PRC)

CREMONESE
Cofferati (Segret. CGIL)

REGGIANA
[illegible] (Presidente Commissione Europea)

ROMA
Andreotti (Senatore a vita), D'Alema (DS), Gasparri (AN), Melandri (DS), Storace (AN)

INTER
Cossutta (PDCI), Diliberto (PDCI)

[illegible]
Ciampi (Capo dello Stato), Mussi (DS)

[illegible]
Mancino (Presidente Senato), Novelli (Ex sindaco Torino)

FIORENTINA
Dini (Rinnovamento italiano)

REGGINA
Minniti (DS)

Il presidente onorario: «Chiarimento doveroso Ora penso allo scudetto, un traguardo possibile con il miglior Del Piero»

[illegible]

traguardo possibile. L'avversario che temo di più è la Lazio che ha l'organico migliore. Poi Roma, Milan e Inter». Nessuna sorpresa nel ritrovare la Juve prima così [illegible] fretta: «Forse molti saranno stupiti, io [illegible]. Ho creduto in questa squadra fin dall'inizio e sono contento che [illegible] andata come speravo». Una squadra diversa, rinata sulle macerie della scorsa stagione. Merito di chi? «Se alludete [illegible] Ancelotti siamo contenti, ha fatto bene. Come aveva fatto bene Lippi per molto tempo. Il nostro ex allenatore avrà da noi solo riconoscenza».

Infine il problema dello stadio. Umberto Agnelli ha concluso così: «C'è un situazione di attesa, nulla di definito. Il Comunale sarebbe la soluzione che ci piace di più, anche quella più logica. E visto che non si è ancora trovata una via d'uscita, io continuo a sperare che si ritorni qui».

[illegible] RECUPERA

TORINO. Migliorano le condizioni di Inzaghi. Ieri si è allenato per la prima volta insieme ai compagni dimostrando di aver smaltito la leggera contrattura alla coscia sinistra che fino a giovedì lo metteva in dubbio per la trasferta di domani a Reggio Calabria. Ma Ancelotti deciderà soltanto oggi se utilizzare il centravanti contro la squadra di Colonna che domenica ha bloccato la Lazio sul pareggio. In ogni caso il goleador Kovacevic è pronto al debutto in serie A come titolare. Sta bene anche Montero che non è più bloccato dal mal di schiena. Così l'unico dubbio di formazione sarebbe legato alla scelta fra Pessotto e Zambrotta come centrocampista esterno di sinistra. Dalle prove fatte sembra in vantaggio l'ex barese

Intanto Davids ha negato che [illegible] Juve abbia il centrocampo migliore: [illegible] è [illegible] più forte, ma il più giusto. Anche Inter e Lazio hanno giocatori molto bravi, però questo non significa che siano quelli ideali per formare insieme un reparto. Noi, invece, abbiamo trovato gli equilibri giusti». L'olandese ha elogiato Del Piero: «Segna di meno, tuttavia aiuta di più gli altri. E certi suoi assist sono [illegible] belli e preziosi[illegible]ne dei gol».

DUE STORIE DI UN CALCIO SENZA PACE

Da oggi, fra colera [illegible] timori di disordini, 16 squadre per il titolo continentale

Dossena, Scoglio e l'Africa che [illegible] cresce

Ghana e Tunisia «all'italiana», inseguendo il boom

Roberto [illegible]

«Sarà il calcio del Duemila». Dell'Africa, negli ultimi vent'anni, l'abbiamo detto un po' [illegible]. Nel frattempo, il Duemila è arrivato e il football del Continente Nero deve ancora esplodere, prigioniero di contraddizioni, follie, miserie e dei capricci di chi lo governa. Il Camerun nei quarti a Italia '90, la Nigeria oro olimpico nel [illegible] e i trionfi nei Mondiali giovanili sono stati guizzi isolati. Il movimen[illegible]to, non c'è dubbio, [illegible] sforna talenti presto catturati dai club europei, ma l'Africa più vera continu[illegible] purtroppo ad essere quella dei presidenti federali che fanno i bagarini ai Mondiali (ricordate il Camerun a Francia '98?), di allenatori divorati a ritmi gaucciani e giocatori che bussano a soldi, della disorganizzazione.

Quadro troppo fosco? Da oggi al 13 febbraio verificheremo la situazione: Ghana e Nigeria organizzano la 22ª Coppa d'Africa, con 16 squadre in gara e un albo d'oro che nelle ultime sei edizioni riporta sei nomi diversi. La vigilia, in Nigeria, è stata il solito caos: [illegible] presidente Obasanjo ha [illegible] [illegible] stato d'emergenza dopo mesi di scontri etnici [illegible] violenze che hanno fatto numerose vittime; [illegible] focolaio [illegible] colera ha ucciso 9 persone a Kano (sede di 7 partite); il presidente della federcalcio è stato cacciato per divergenze con il ministro dello Sport.

Nonostante tutto, [illegible] gioca. Blatter, presidente Fifa, con il suo [illegible] Matarrese [illegible] Platini, sono ad Accra da mercoledì. E tra la capitale ghanese e Lagos ha preso alloggio l'esercito di osservatori e di procuratori europei scesi a caccia di affarони: anche se metà dei partecipanti alla Coppa (174 su 352) ha già un contratto con club del Vecchio Continente, i giovani talenti da scoprire non mancano. Li vedremo (su Eurosport) da oggi. E vedremo anche 9 protagonisti del nostro campionato, distribuiti fra le favorite Ghana (Appiah e Gargo dell'Udinese), Nigeria (il milanista West e lo juventino Olisehi), Camerun (il cagliaritano Mboma e il bolognese Woma) e Marocco (il barese Negrouz) e l'outsider Costa d'Avorio (Domorsud dell'Inter e Dill della Reggina).

Nel calderone africano ci saranno anche due italiani veri, Beppe Dossena e Franco Scoglio, che dall'estate '98 guidano Ghana e Tunisia. L'ex azzurro è già un idolo, ma [illegible] Africa la fortuna fa in fretta a girare. Gioca in casa e ha una grande responsabilità. A incentivare i suoi, due premi succosi: 21 mila dollari a testa (circa 42 milioni di lire) garantiti dal governo e altri 15 mila (30 milioni) promess[illegible] dallo sponsor tecnico Kappa. Il Professore in Tunisia è rinato: 5 anni di contratto e 30 milioni al mese ma soprattutto un'iniezione di entusiasmo («Qui non è come in Italia: l'allenatore comanda ancora»). Dossena e Scoglio, ex del Toro, martedì scorso hanno giocato contro: 2-0 per il Ghana in amichevole. Si sono ridati appuntamento per la finale.

Beppe Dossena, in alto, allena il Ghana dal luglio '98. Franco Scoglio, sopra, ha debuttato alla guida della Tunisia il 28 agosto '98

Tensioni razziali: I due giocatori accusati di aver ferito gravemente un indiano

Minacce di morte, il Leeds vive un incubo

Bowyer e Woodgate finiti nel mirino dopo [illegible] rissa

Gabriele Marcotti

LONDRA

Clima pesantissimo in casa del Leeds United, capolista della Premiership e prossimo rivale della Roma negli ottavi [illegible] Coppa Uefa. Un portavoce del club ha confermato [illegible] avere ricevuto numerose minacce di morte [illegible] confronti di due giocatori, lo stopper Johnathan Woodgate e il centrocampista Lee Bowyer. In settimana, i due [illegible] stati arrestati e interrogati dalle forze dell'ordine a seguito di una rissa al di fuori di una discoteca di Leeds in cui è rimasto gravemente ferito [illegible] ragazzo [illegible] 18 anni, Sarfraz Najeib. Secondo la stampa locale, la rissa sarebbe stata [illegible] sfondo razzista (il giovane Najeib è di origine indiana).

La società ha raddoppiato il personale di sicurezza che normalmente segue la squadra (in ritiro in vista della gara odierna [illegible] Sunderland) e ai «gorilla» del Leeds [illegible] [illegible] aggiunti due poliziotti armati. In più, il Leeds ha vietato ai giocatori di circolare per le vie della città. «Abbiamo ricevuto minacce molto gravi nei confronti di due giocatori, sia tramite posta che per telefono — ha confermato un portavoce della società —. Abbiamo avvisato la polizia e preso le contromisure [illegible]. Questo fatto è assai grave e la cosa più importante è l'incolumità dei giocatori in questione. Non intendiamo correre alcun rischio».

Woodgate [illegible] Bowyer verranno nuovamente interrogati [illegible] marzo, ma vi sono ancora molti dubbi sul loro coinvolgimento nella rissa. Secondo alcuni testimoni, i due avrebbero fatto parte di un gruppo di persone che hanno inseguito Najeib fuori dal locale notturno per poi picchiarlo a sangue a qualche centinaio di metri di distanza. «Ho visto il ragazzo scappare, inseguito da [illegible] [illegible] individui - ha confermato un testimone, titolare di un fast food nei pressi della discoteca -. Quando lo hanno preso, lo hanno gettato a terra e lo hanno riempito di calci e pugni al volto e alla schiena. Poi sono arrivati altri passanti e gli inseguitori si sono dileguati».

Il bruttissimo episodio ha riaperto antiche ferite [illegible] Leeds, dove i rapporti interrazziali sono assai tesi. Circa un quarto della popolazione è infatti di estrazione indiana, pakistana o del Bangladesh e in passato tra i tifosi del Leeds vi sono stati numerosi gruppi razzisti di estrema destra. La notizia ha preso in contropiede tutta l'Inghilterra, dal momento che il 22enne Bowyer e il 19enne Woodgate, oltre a essere pedine fondamentali del Leeds, sono da tempo giovani promesse nel giro della nazionale di Kevin Keegan.

Il club, intanto, fa quadrato attorno ai suoi due giovani. Il tecnico David O'Leary si trincera dietro a un [illegible] comunicato, mentre il presidente Peter Ridsdale afferma «Sono innocenti fino a prova contraria. Non noi abbiamo pregiudizi. Continueranno a fare parte della rosa titolare».

PUNTI DI VISTA

Pugno di ferro per salvare il rugby azzurro

L'esempio del marine che multò se stesso

Gian Paolo Ormezzano

IL rugby italiano si prepara allo storico esordio nel torneo che [illegible] per il nostro arrivo è delle Sei Nazioni, contro gli scozzesi, il 5 febbraio, [illegible] l'allenatore neozelandese Brad Johnstone, neoguida di una squadra azzurra spampanata dopo l'orribile prova in Coppa del Mondo 1998. Johnstone l'ha messa subito giù dura, sostituendo 13 giocatori del Mondiale, e cambiando capitano: i gradi sono ora di Alessandro Troncon. Johnstone ha convocato i suoi trenta azzurri al Centro Coni di Tirrenia, ed ha imposto i suoi metodi, duri anche per l'apporto del connazionale Harvey, preparatore atletico, ufficiale dei marines. Johnstone ha pure nominato i responsabili addetti al controllo di dimenticanze, ritardi, trascuratezze. Ed è diventato la prima vittima di se stesso, perché ha dovuto [illegible] 10.000 lire di multa: aveva scordato il telefonino sul tavolo della mensa. L'episodio suggerisce che: 1) anche i duri neozelandesi usano il telefonino; 2) la lira è ancora forte, se vien presa seriamente una simile multa; 2) anche i neozelandesi [illegible] distratti, [illegible] di questo tengano conto quelli di Luna Rossa se arriveranno alla finale della Coppa America. Se appena l'Italia al Sei Nazioni si comporterà un po' bene, subito fioriranno i paragoni, i giochi delle differenze fra rugbysti e calciatori, e [illegible] sarà forse anche da ridere. Non osiamo sperare che un nobile sport in cui il costo di due Rolex d'oro è pari al bilancio annuale di una squadra media arrivi a essere noto ed a restare nobile nello stesso tempo. In ogni caso per un po' ci potremo divertire: e sarà come la rilettura del libro Cuore trovato su una bancarella di riviste porno.

Le romane anticipano: Eriksson a Cagliari, Capello all'Olimpico con il Piacenza

Lazio, l'inseguimento parte a nervi tesi

Rissa fra Simeone e Couto

[illegible] La [illegible]

ROMA

Dovesse giocare in sintonia con l'andamento della sua settimana, la Lazio avrebbe bricioli di speranze di farla franca, stasera a Cagliari. Ricapitolando: lunedì Cragnotti si avvelena con la squadra, maledice Eriksson per l'esibizione proletaria di Reggio Calabria e difende gli arbitri; la [illegible] gli esami radiografici al costato confermano altri 10 giorni di stop per Salas; Veron ammette di aver perso il feeling con il pallone ma di non sapere il perché; Sensini fatica a guarire dallo stiramento al polpaccio; Cragnotti è insoddisfatto dell'attacco e cerca Rivaldo ma il Barcellona chiede i 110 miliardi cash; giovedì Mancini annuncia di lasciare il calcio perché Eriksson non [illegible] gli garantisce il posto di titolare.

Ieri [illegible] ciliegina sulla torta, nel corso della rifinitura: Simeone rimprovera Couto per un appoggio sbagliato, il portoghese risponde con riferimenti all'antico mestiere della madre del compagno, i due vengono fermati prima che sia troppo tardi [illegible] Spinosi (vice di Eriksson), proseguono la zuffa negli spogliatoi, Eriksson sospende l'allenamento e sospende pure Simeone e Couto che - per punizione - non vengo[illegible]ati per la trasferta di oggi. Provvedimento condito dalla ironia involontaria di Eriksson: «Hanno bisogno di riposare».

Un quadretto da uomini sull'orlo di una crisi di nervi. Perché il sistema centrale della Lazio è l'imitazione di una saponetta, incontrollabile, scivoloso, imprevedibile. L'anticipo di Cagliari è quanto di peggio potesse capitare: in casa dell'ultima in classifica che vale - come gioco e come individualità - più del posto che occupa e che tra le mura amiche ha una vittoria [illegible] 8 partite, senza lo squalificato Mayelé e senza l'alfiere Mboma che oggi inaugurerà alla testa del Camerun la Coppa d'Africa sfidando il Ghana di Dossena. Accanto ad Oliveira, Olivieri piazza così David Suazo, ventenne che viene dall'Honduras, ex stella dell'Olimpia Tegucigalpa, 6 presenze finora giocando spezzoni, all'esordio dal primo minuto (spesso utilizzato nella Primavera) davanti ai genitori Nicholas e Josephina atterrati dal Sud America per l'occasione. Cragnotti pretende i 3 punti, Eriksson lo ha detto alla squadra senza perifrasi [illegible] (su Rivaldo ci pensano i dirigenti, io alleno e basta e oggi bisogna vincere». Mancini ha rincarato la dose: «Basta perdere punti, potrebbe essere tardi per recuperare». Nonostante il momento disastroso, il tecnico si aggrappa a Veron, confermato in mezzo al campo [illegible] Almeyda, lasciando Conceicao e Nedved sulla estrema; Mancini affiancherà Boksic in avanti, panchina per Negro, Stankovic, Ravanelli e Inzaghi, che dovrebbero tornare buoni per il ritorno di Coppa Italia contro la Juve (mercoledì).

Classifica a parte - 3 punti appena di differenza - altre due cose appiccicano i destini delle romane. Anche la squadra giallorossa anticipa al sabato e subito dopo punta Cagliari, dove martedì proverà a ribaltare l'andata di Coppa Italia persa in casa (0-1). All'Olimpico il Piacenza sembra una vittima sacrificale, [illegible] punto nelle [illegible] trasferte, [illegible] gol in 17 partite e una squadra allo sbando con un piede e mezzo in serie B (oggi mancheranno almeno 4 titolari, anche Mazzola è in dubbio). Delvecchio non ha recuperato dal virus influenzale e partirà dalla panchina con Zanetti. Significa che Totti accompagnerà Montella in attacco [illegible] Nakata farà il Totti. Rinviato ancora, insomma, l'atteso e delicato esordio del giapponese come mediano inventore. Cosa che difficilmente accadrà domenica prossima, nel posticipo contro l'Inter formato interno.

TELE+ ORE 15 (PAY PER VIEW)

		Piacenza [1-3-4-2]	
22	ANTONIOLI	[illegible]	1
23	RINALDI	LAMACCHI	2
6	ALDAIR	DELLI CARRI	15
20	MANGONE	VIERCHOWOD	5
2	CAFU	SACCHETTI	16
17	TOMMASI	BUSO	14
11	DI FRANCESCO	CRISTALLINI	8
32	CANDELA	MORRONE	17
8	NAKATA	MAZZOLA	4
10	TOTTI	PIOVANI	28
9	MONTELLA	RIZZITELLI	11
	Arbitro: PELLEGRINO		
12	LUPATELLI	NICOLETTI	12
29	QUADRINI	MANIGHETTI	21
4	ZANETTI	CANI	16
15	TOMIC	STROPPA	10
18	GURENKO	GAUTIERI	27
7	BARTELT	GIRARDINO	[illegible]
24	DELVECCHIO	DI NAPOLI	[illegible]
	All.: CAPELLO	All.: BERNAZZANI	

TELE+ ORE 20

	Cagliari [3-5-2]	Lazio [4-4-2]	
1	SCARPI	MARCHEGIANI	1
6	LOPEZ	PANCARO	15
[illegible]	VILLA	[illegible]	[illegible]
15	ZEBINA	MIHAJLOVIC	11
29	SULCIS	FAVALLI	5
14	BERRETTA	CONCEICAO	7
10	O' NEILL	VERON	23
8	[illegible] PATRE	ALMEYDA	25
13	MACELLARI	NEDVED	18
[illegible]	OLIVEIRA	MANCINI	10
[illegible]	SUAZO	BOKSIC	9
	Arbitro: [illegible]		
12	FRANZONE	BALLOTTA	22
2	DIJSO	[illegible]	2
24	MODESTO	LOMBARDO	18
18	ABELION	STANKOVIC	20
27	CARRUS	MARCOLIN	4
26	MELIS	RAVANELLI	33
21	CORRADI	S. INZAGHI	21
	All.: OLIVIERI	All.: ERIKSSON	

Sven Goran Eriksson (nella foto con Roberto Mancini) deve gestire uno spogliatoio turbolento: il tecnico svedese non ha convocato Simeone e Couto per la trasferta di Cagliari, dopo la rissa fra i due in allenamento

Se il caso-Sensi fosse nato in Giappone

Il regalo esagerato porta all'harakiri

Gianni Ranieri

L'ARGOMENTO regalì merita, per la sua invadente natura, continui approfondimenti. Soprattutto se si pensa che, come ha scritto il sociologo Mouse nel 1890, colui che restituisce un regalo non soltanto dimostra di non possedere educazione, ma evidenzia il fatto d'essere munito di coda di paglia. Si veda il comportamento dell'antropologo Miklucho-Maclay [illegible] confronti dei Dajacchi. Il suo collega e senatore del Regno Paolo Mantegazza, racconta che avendo Miklucho-Maclay ricevuto in dono da [illegible] dajacco un "ampallang", sorta di verga d'argento da applicare al membro virile nelle cerimonie ufficiali, si astenne dal restituirlo. Sarà opportuno soffermarsi sull'usanza giapponese cara ai samurai, ma ancor oggi in voga tra gli spiriti nobili di quel Paese. Il nipponico, sia ingegnere o arbitro di calcio, che riceve un regalo, [illegible] lo restituisce, ma [illegible] a sua volta un dono di valore uguale o superiore. E' come se Bergamo invece di restituire il Rolex avesse inviato a Sensi una pelliccia. Ma il Sensi giapponese è costretto, per questioni d'onore, a replicare, ammettiamo con [illegible] fuoristrada da 70 milioni. [illegible] Bergamo giapponese, vacilla, ma c'è di mezzo la reputazione. Si disobbliga [illegible] [illegible] antico mobile da 100 milioni. In un crescendo infernale, il ricco antagonista lo sommerge con una barca da America's Cup, un elicottero e una villa a St. Tropez. E finalmente si scopre il suo obiettivo: eliminare l'arbitro! Il quale, infatti, non potendo adeguatamente difendere la propria dignità, acquista con gli spiccioli che gli sono avanzati una vecchia sciabola e fa harakiri.

Mondonico vuole schierarlo con il Bologna, mentre è vicino l'accordo sul Filadelfia

Jurcic, un'odissea per esordire nel Toro

In auto fino a Zagabria: mancava il visto delle autorità croate

Bruno Bernardi

TORINO

Blitz di Jurcic a Zagabria per ottenere dalle autorità croate un visto di soggiorno sportivo, indispensabile per poter giocare nel campionato italiano. Un viaggio in auto massacrante, di circa 600 km, per raggiungere la destinazione, poi ritorno ieri sera in aereo, via Monaco di Baviera. Stamane a Orbassano, Mondonico valutera se il nuovo acquisto è in condizioni di scendere in campo subito per l'ultimo lavoro di rifinitura, come vorrebbe il tecnico, o solo per la gara col Bologna di domani al Delle Alpi. La formazione, dunque, è subordinata all'impiego di Jurcic, ma il gigante, salvo colpi di scena, debutterà in maglia granata accanto a Brambilla e Pecchia, che sostituirà l'infortunato Scarchilli. In proiezione Tricarico. Lentini è pronto a fare anche il mediano, se l'attacco sarà composto da Asta, Ferrante e Sommese.

Il capitano è diventato un tuttofare, disposto a giocare dove gli chiede Mondonico pur di aiutare il Toro a riportarsi in una zona tranquilla di classifica: «In questi ultimi mesi, anche quando andavo in panchina, mi sono allenato con il massimo impegno e sto raccogliendo i frutti. La vittoria di Piacenza è stata come una manna da cielo, l'ideale per sconfiggere la paura e interrompere la serie negativa. Ora dobbiamo continuare contro il Bologna, [illegible] ostacolo duro da superare, [illegible] vista di un calendario che sarà poi pesante: il Venezia fuori, la Lazio in [illegible] [illegible] l'Inter a San Siro. Jurcic? Mi ricorda l'ex milanista Vieira e può darci un buon aiuto in zona-gol».

Domani non ci sarà Ivic, neppure in panchina dove siederanno Calaio e Pinga. Il serbo andrà in tribuna perché convalescente da un infortunio e non per un trasferimento imminente, anche se c'è l'interessamento del Panathinaikos e del Rayo Vallecano. Solo se il Toro troverà un'altra punta Ivic cambierà squadra, ma l'ex granata Poggi ha detto [illegible] per la seconda volta al Toro [illegible] Otero (ex Vicenza e ora al Siviglia) costa troppo caro. Quanto a Semioli, l'Inter non ha ancora fatto valere il diritto di riscatto sulla comproprietà, anche se pare orientata a farlo. A proposito di giovani e del deferimento del Torino per tesseramenti irregolari, il presidente Vidulich prende le distanze [illegible] dice che il problema riguarda soprattutto Gigi Gabetto, da tempo uscito dalla società.

Intanto ieri a Milano, negli uffici dell'Hsl, c'è stato un incontro incoraggiante fra il Torino Calcio e la Saf per il canone d'affitto del Filadelfia. Da una parte Vidulich, Palazzetti, il legale prof. Carbone e il commercialista Massella; dall'altra Fausoni, l'avvocato Martini e l'ing. Renieco. Al termine, Martini ha dichiarato che si è compiuto un passo avanti e c'è spirito di collaborazione. Vidulich ha precisato che sono stati fissati i criteri per sviluppare una proposta d'affitto: «Vedremo gli sviluppi quando loro saranno pronti». Trovato l'[illegible] do, le parti si recheranno dal sindaco Castellani per ottenere il via libera ai lavori di ricostruzione.

Sull'acquisizione della società, invece, massimo riserbo. La trattativa entrerà nel vivo la prossima settimana, quando Aghemo e la [illegible] cordata faranno la loro offerta partendo, pare, da una base di 70 miliardi. Dall'esito dell'incontro milanese di ieri, anche se riguardava lo stadio Filadelfia e [illegible] il Torino Calcio, Aghemo trae però auspici incoraggianti: «Un buon segno». E i tifosi aspettano notizie.

NOVITA' ROSSOBLU'

Tre arrivi per Guidolin

[illegible] Tre nuovi rossoblù a Torino, tutti in comproprietà. Dopo Alessandro Dal Canto dal Venezia, sono arrivati Roberto Goretti, 24enne centrocampista del Napoli, e il difensore 26enne Max Tonetto del Milan. Guidolin ne schiererà almeno uno dall'inizio, probabilmente Dal Canto (un ex del Toro). Goretti non gioca infatti da 2 mesi e mezzo per guai muscolari, Tonetto ha fatto molta panchina al Milan. Assenti Falcone e Paganin (squalificati), Worne (in Nazionale), Binotto, Tarantino e Ventola (infortunati).

VIAGGIO NEL PIANETA ARBITRI DOVE UNA DECISIONE SGRADITA PUO' PORTARE ALL'OSPEDALE

La denuncia dei giovani: «Sui campetti di urlano Rolex»

Il presidente Gonella: c'è crisi di vocazioni, solo il Sud resiste

[illegible]

Marco Ansaldo

ALLA Rolex non farà piacere che, grazie alla trovata di Franco Sensi, quello che era uno status-symbol [illegible] diventato il più gettonato tra gli insulti nei campi di calcio: l'unica, efficace alternativa al quasi centenario «cornuto». Da due settimane chi dissente dall'arbitro su un'espulsione [illegible] un gol negato urla «Rolex», basta la parola. L'effetto è rotolato subito fino ai campi di periferia. Lo urlano alle partite dei ragazzini, lo strillano nei campionati infimi, tra improbabili Red Star e suggestivi Bar Mumbo. «Tutto quello che accade [illegible] alto, ricade su di noi», osserva, rassegnato, Raffaele Corvaglia, uno dei cento, forse duecento arbitri (le statistiche sono imprecise) che nel '99 non hanno ricevuto regali di prestigio ma un ricovero all'ospedale: [illegible] giorni con il collare ortopedico.

Lo picchiarono in febbraio, nell'austera Val d'Aosta, dopo una partita di 1ª categoria: «Avevo assegnato il rigore del pareggio al 90'. Entrarono [illegible] due nel mio spogliatoio e mi diedero tante botte, gli altri stavano a guardare. Soltanto uno, quando ero ben pesto, mi prestò il suo telefonino per chiamare i carabinieri». Storie di violenza. Grandi, piccole. Marco Tornatore è della sezione di Pairetto, Nichelino. In dicembre, un portiere lo aggredì in campo, lo [illegible] per il collo: lui chiuse lì la partita e, mentre usciva, subì i pugni di un dirigente. Cinque giorni di prognosi. La mappa sarebbe lunga, persino noiosa anche [illegible] chi dirige il movimento arbitrale tende a sdrammatizzare. «L'anno scorso, da noi, gli episodi di violenza sono stati soltanto 34 su 33.225 gare», dice il presidente degli arbitri campani, Liberato Esposito, orgoglioso di aver riportato alla normalità una regione turbolenta. In Puglia, dove in passato si menava parecchio, le partite sospese per l'aggressione a un arbitro si sono ridotte a tre.

[illegible] le statistiche non dicono tutto - osserva un ex arbitro, oggi guardalinee nei gironi meridionali della C -. In Calabria ogni [illegible] settimana c'è notizia di un pestaggio. E anche altrove. Però se la partita si è conclusa regolarmente, non ha rilevanza: rientra tutto nelle [illegible]zioni disciplinari». Fare l'arbitro è anche questo. «Si mette in conto la possibilità [illegible] uscire scortati dai carabinieri: a me [illegible] successo, una volta che accompagnai un mio amico che arbitrava a Lecce», racconta Corvaglia. [illegible] smettere? «Mentre [illegible] ancora dolorante, negli spogliatoi, ti chiedi chi te [illegible] fa fare. Poi ha il sopravvento la passione».

[illegible] PER LE TRASFERTE

I rimborsi per gli arbitri dei tornei dilettantistici sono comprensivi di trasporto, vitto, eventuale alloggio, telefonate e spese postali per inviare il rapporto: fino a 25 km lire 50 mila (45 per i tornei giovanili); fino a 50 km lire 80 mila (65); fino a 75 km lire 100 mila (75); fino a 100 km lire 115 mila (95); fino a 200 km lire 155 mila; fino a 300 km lire 200 mila. Nel Campionato Nazionale Dilettanti la diaria è di 90 mila lire più il rimborso per il viaggio in treno o aereo, pernottamento (massimo 200 mila lire) e un pasto (80 mila). Per la trasferta in auto (400 lire km) è necessaria l'autorizzazione. In serie C1 e [illegible] come per il Cnd ma sulla base di due giorni.

Per questo dannato calcio si sopportano le botte, si ingoiano gli insulti. «La prima volta che la mia fidanzata venne allo stadio, dalla Sicilia, disse che [illegible] si sarebbe venuta più, nel vedere come mi trattavano», racconta Tornatore, [illegible] siciliano che cominciò la carriera tre anni fa per combattere la solitudine di Torino, le domeniche vuote, il ricordo della ragazza lontana, e nessuna porta che si apriesse al suo passato di modesto calciatore. Un uomo del Sud, come lo è la maggioranza dei nuovi arbitri. Tra 10 anni o 15 anni, probabilmente, la serie A sarà diretta [illegible] maggioranza dai ragazzi di Calabria, di Puglia, Campania, Sicilia. Oppure da quelli iscritti nelle s[illegible] del Nord ma che si chiamano Gennaro Borriello, e vai a spiegare che arrivano da Mantova. In Piemonte, dove la crisi delle vocazioni è feroce, il serbatoio è alimentato da chi arriva per studiare al Politecnico o all'Università. «Per loro, arbitrare è anche un modo di integrarsi e non gravare del tutto sulle famiglie che li hanno mandati qui - spiega Pietro Biasizzo, il presidente -. Non rifiutano se li designi per due partite a settimana e [illegible] abbiamo bisogno come il pane di gente così: in teoria ho 943 effettivi per 841 partite la settimana fino alla 2ª Categoria, 312 arbitri per 416 partite fino all'Eccellenza. Tra malattie e indisposizioni, non [illegible] resta neppure un uomo a partita. Devo rimediare con i raddoppi, e mandare in campo persino chi è oltre i limiti di età».

In Piemonte l'organico è allo stremo, per ogni 300-350 che si iscrivono ogni anno si [illegible] [illegible] ne sono oltre 400 che abbandonano l'attività. In Lombardia va quasi peggio: non hanno neppure le terne nei gironi di Eccellenza, i guardalinee li mettono a disposizione le società, con tanti auguri sulla loro imparzialità. La crisi investe tutto il Nord, persino il Veneto che un tempo forniva arbitri per quanti erano i calciatori. «Il futuro è al Sud - dice il presidente di tutte le giacchette nere, l'astigiano Sergio Gonella -, forse perché [illegible] i ragazzi hanno meno svaghi o meno benessere». In effetti a Napoli hanno dovuto scremare parecchio per ammettere all'ultimo esame «soltanto» 120 candidati, a Bari [illegible] sono iscritti in [illegible] per un corso che potrà promuoverne soltanto 50. «Non è vero che da noi vengono perché non [illegible] che fare - obietta Esposito - i giovani sono giovani ovunque. La verità è che offriamo la prospettiva di campionati seguitissimi. Qui si fanno 1.200 paganti per Ercolanese-Portici, non bisogna arrivare in A per sentirsi nel [illegible] [illegible] calcio». «L'entusiasmo è direttamente proporzionale all'andamento delle squadre di regione - aggiunge Romeo Paparesta, capo degli arbitri pugliesi, ex "internazionale" -. Con il Lecce e il Bari che procedono bene, i nostri giovani sono attratti da tutto quanto è calcio».

Già, perché ci vuole una motivazione per cominciare. Una qualunque. I soldi? Paparesta, che ha [illegible] figlio tra i più giovani e brillanti arbitri della serie A, dice che qualcuno comincia a pensarlo come un mestiere, [illegible] quello che si percepisce al vertice. Ma i primi compensi sono da fame. Cinquanta, centomila lire [illegible] le quali devi pagarti tutto, anche le scarpette. «E qualche volta è più scomodo raggiungere un campo [illegible] tua regione che una città lontana - racconta Corvaglia -. Ci sono paesi dove non arriva il treno né la corriera. Allora io raggiungo la stazione più vicina e poi me la faccio a piedi, anche per 3 o 4 chilometri: il taxi costa più del rimborso». Biasizzo conferma: «I ragazzi devono anticiparsi le spese: i rimborsi arrivano dopo tre mesi o anche più. C'è chi è fuori di un milione». Allora perché? Per sport, per il sogno di arrivare lontano, anche [illegible] quasi tutti, dopo i primi anni, hanno ben chiaro il limite oltre il quale non arriveranno. C'è chi vuole la tessera per l'ingresso gratis allo stadio, [illegible] anche questa è [illegible] molla [illegible] estinzione: i club di A, infrangendo la regola del Coni, concedono un numero limitatissi[illegible] di posti. A Reggio Calabria, con le 50 tessere della sezione, c'è chi non ha speranza di vedere nemmeno [illegible] gara. Eppure chi resiste va avanti. Nonostante i soldi che mancano, le aggressioni, i viaggi scomodi, riunioni e partite nel weekend che portano al litigio con mogli e fidanzate. Si va avanti. Nonostante quei mil[illegible]ni e i Rolex che arrivano lassù.

(2-fine)

Sergio Gonella, presidente dell'Aia

La testimonianza di un ragazzo che sognava la A: «In due mi picchiavano, gli altri stavano a guardare»

È di scena il bianco

sconti fino al 50%
Dal 7 Gennaio

Negozio FRETTE di Torino
Via XX Settembre 64/d - Tel. 0115629643

FRETTE

SPAZIO AFFARI

Gli Avvisi si ordinano presso **TORINO**, via Roma 60 - via Maranco 32, t. 56652111; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424011; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COBENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 581192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **IMPERIA**, via Alhion 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314105; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Goiberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Mercato 3-5, t. 811180; **VERCELLI**, via Verdi 45, t. 258754 oppure presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che usufruiscono inoltre la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il testo da inserire deve essere composto alfabeticamente per esteso e vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (massimo 15) per la tariffa della Rubrica più l'eventuale delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
II **Immobiliare Vendita,**
5 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48 (L. 4.802)

3 **Lavoro Offerto**
7 **Affari Offerti**
II **Affitti Domandi**
II **Automezzi**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27 (L. 4.395)

4 **Lavoro Domanda**
- operai, impiegati, lavoratori personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico baby-sitter, lavori vari e part-time assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.548)
- tecnici
Euro 1,39 (L. 2.691)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti: tariffa fissa, a numero il doppio. Novelli urgenti: tariffa fissa il quadruplo. Urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere in neretto di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quello iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5499). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano ricevere ogni lettera o telex utilizzano il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase **«Scrivere: Publikompass S... 10100 Torino»**. L'importo del solo cassetta è di Euro [illegible] **(L. 503)** per decadi oltre un rimborso di **Euro 3,10 (L. 6002)** per spese di recapito corrispondenza.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

A.A. Via Garibaldi angolo affitta con muri locale completo. Telefonare 0338/132 8525

NEGOZI [illegible] VENDITA / GERENZA

CAUSA euro attività cedesi azienda bonifica costruzione acquedotti e lavori [illegible] Pubblico. Tel. 011 317 6437 - 317 6436

[illegible] bancone Torino centrale mq 2 piani 5 vetrine impianti nuovi. Buon avviamento 0335 241 160

TORINO nord pizzeria/ristorante, ampi locali rinnovati 320 coperti, attività pluridecennale ben avviata. Tel. Caper 0141/996 459.

[illegible] LAVORO

IMPORTANTE Azienda [illegible] impianti selezione impresse artigiane per [illegible] Lavori di impiantistica elettrica. Telefonare per appuntamento allo 011 968 3080

LAVORO OFFERTI

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[illegible] 4° 5° 6° livello [illegible] anche 5 anni esperienza settore stampa per magazzino [illegible] grandi. Zona Rivalta. Tel. 011 900 9018 [illegible] inviare curriculum al fax 011 900 9620

[illegible] artigiana cerca falegname [illegible] esperienza [illegible] Tel. 011 911 6858 dalle 9.00 alle [illegible]

AZIENDA costruzione stampi per laminati in Cavallotto cerca fresatore V livello tradizionale e CNC Fadal. Tel. 011 968 7046

AZIENDA metalmeccanica cerca fresatore attrezzista esperto per macchine a controllo numerico Heidenhain. Tel. 011 904 8545

AZIENDA piana cintura di Torino cerca attrezzista addetto stampi specializzati per macchine di medie e grandi dimensioni. Astenersi perditempo. Tel. 01 996 9090

AZIENDA settore legatoria cerca personale con esperienza cucitura punto metallico a brossura. Tel. 011/857 734 ore 9.00 - 13.00

CERCASI fresatore a controllo numerico 4° 5° 6° livello. Costituisce [illegible] preferenziale l'esperienza nel [illegible] stampi per [illegible] Tel. 011 900 9[illegible] o inviare curriculum al fax 011 900 9[illegible]

CONCESSIONARIA compressori Atlas Copco, gruppi Deutz, Perkins cerca manutentore max 35 anni per centro assistenza. Tel. 011/920 2333

DITTA edile cerca manovali volenterosi iscritti liste mobilità o disoccupati da per 6 mesi, [illegible] 20/40 anni. Telefonare 011/958 8174

[illegible] ne cerca trasfertori o tornitori preferenza CN 3/4/5 livello età max 35 anni. Scrivere curriculum esperienza disegni [illegible] media/piccola in [illegible] Torino. Tel. 011.957 4848

MAGAZZINIERE carrellista uso computer Azienda metalmeccanica in Borgaro cerca Tel. 011 222 2252 - fax 011 222 2457.

PORTINAIA/O qualificato referenziato cercasi per stabile signorile centralissimo. Scrivere Publikompass 6130 - 10100 Torino

[illegible] PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI cameriere qualificato, 1 cuoco capopartita per apertura nuovo locale. Tel. [illegible] 592

CERCASI [illegible] 35enne esperto/a vinetto gioielleria oreficeria, bella presenza massima serietà. Dettagliare curriculum e referenze a Publikompass 8132 - 10100 Torino

RISTORANTE barman cerca cameriera/e referenziati. Tel. 0347/919 3847 dopo le ore 11.00

[illegible]

AUTOCONCESSIONARIA in Torino Sud ricerca ragioniere/a capo contabile max 35 anni, provata capacità ed esperienza finanziaria curriculum: Publikompass 5136 - 10100 Torino

AZIENDA cerca giovane [illegible] anni per ampliamento organico ufficio in Torino. Tel. 011/509 7032

AZIENDA cerca personale con esperienza di contabilità e buona conoscenza informatica da avviare ad attività di assistenza software, previata assunzione o contratto libero professionale. Inviare curriculum al fax 011/318 2150

[illegible] loader [illegible] mobili cerca abile commerciante con esperienza in vendita nell'arredamento per ampliamento [illegible] organico. Scrivere casella postale n° 45 Candiolo (TO)

CERCASI addetto/a pagine [illegible] per ripristino esperienza. Telefonare 011/504 822

CONTABILE esperto/a cerca agenzia di assicurazioni. Inviare curriculum via fax numero verde 8000 11718

IMPIEGATA/O esperta/o pagine [illegible] per impiego lampo punto presso [illegible] con [illegible] lavoro. Scrivere Publikompass 2202 - 10100 Torino

[illegible] agenzia viaggi tour [illegible] pressi Collina [illegible] bancarella [illegible] esperienza. Scrivere Publikompass 5119 - 10100 Torino

RISTORANTE sobrio 4 stelle cerca segretaria di sala, conoscenza inglese e francese con nozioni di contabilità e capacità gestionale computer. Telefonare 011.899 0703

SOCIETÀ di trasporti e logistica con sede in San Mauro Torinese ricerca segretaria/o di direzione, si richiede età compresa 30-45 anni, diploma o laurea, ottima conoscenza parlata e scritta francese, gradita conoscenza [illegible], ottima conoscenza sistemi informatici, buona esperienza in campo amministrativo contabile, capacità relazionali e organizzative, rilevante n gestione autonomamente il lavoro. Precedente esperienza in analoga posizione. Inviare curriculum a Publikompass 5117 - 10100 Torino, o [illegible] elettronica gianpovalle@[illegible] indicando altro [illegible] di trattamento dati personali.

SOCIETA' sita in Pianezza ricerca impiegato/a per ambito commerciale con esperienza bollettazione, fatturazione, gestione ordini, magazzino, su PC. Pregasi inviare dettagliato curriculum al fax 011 967 2972

TECNICI

AZIENDA grafica cerca macchinisti esperto macchine da stampa Roland a due e quattro colori per ore ufficio 011 897 8131

GRUPPO concessionaria auto ricerca [illegible] hardware con conoscenza di programmazione da inserire nel proprio organico. Pregiu professionale ed inoltre ai 30 anni almeno 05 anni di esperienza nel settore assistenza hardware e software analisi organizzativa programmazione del software. Pregiu tecnico conoscenza Novell Windows 98 Windows NT Visual Basic. Inviare curriculum fax 011 917 2100

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

FAMIGLIA cerca baby sitter vitto alloggio [illegible] fumatrice esperta referenziata libera disponibile trasferte Costa Azzurra. Tel. 0335 724 6838

LAVORI [illegible] E [illegible] TIMI

ADDETTA/O pulizie Torino centro ufficio assumo. Pregare dettagliare a Publikompass 8125 10100 Torino

A famiglie abitazione residenti Pianezza offriamo lavoro [illegible] a tempo no lavoro notturno. Tel 02 [illegible] 20940

[illegible] selezione [illegible] vari, [illegible] modavalpiobbi-olà Tel. 02 268 29630 010-595 8062

LAVORARE divertendosi? Attività [illegible] Cuneo. Anche da casa. Da E. 1.200.000 a E. 9.450.000 mensili garantiti. Telefonare 24 - 24 ore 0541 916 066984 oppure Box [illegible]

SELEZIONIAMO animatori assistenti turistici cuochi e camerieri per centri vacanza. Curriculum a Fiorella via San Francesco da Paola 15 Torino. Fax 011.812 0731

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[illegible] dinamico ricerca rappresentanti ambosessi per la zona di Torino Asti Alessandria Imperia Offresi contratto di assunzione diretta o di agenzia rapporto solido provvigioni, auto aziendale al raggiungimento dei budget previsti. Inviare curriculum Scrivere a Casella Postale 3 - 21013 Gallarate oppure inviare un fax al numero 0331-734 050

AZIENDA a marchio leader livello nazionale settore beni largo consumo ricerca venditore per Torino e parte provincia [illegible] Preziosa. Val di Lanzo Val di Susa Canavese Valbarma Chivasso [illegible] dotata auto aziendale. Inviare curriculum [illegible] fax 0332/893 799 E-mail [illegible]

[illegible] leader [illegible] editoria e software cerca agenti con conoscenze informatiche di base garantito rimborso spese e non dell'azienda e un sistema provvigionale legato alle vendite e al mantenimento clientela. Inviare curriculum al fax 011/318 7153

AZIENDA primaria ditta distribuzione prodotti per la sicurezza sul lavoro cerca venditore/trice plurimandatario zona Piemonte. Tel. 0172 853 84

CERCASI per Torino e Piemonte n° 2 agenti per vendita lente e infissi metallici duro, primaria casa tedesca. Fette Rauch srl e vicentina vera. È gradita conoscenza settore o mercato affine. Offresi inquadramento provvigionale. Inviare curriculum a Sirtem 011/759 955 - oppure scrivere a Sirtem casso Rasponi 21 - 10143 Torino

CONCESSIONARIA automobili prestigiosi marchio ricerca per potenziamento propria rete di vendita agenti plurimandatario zona Piemonte. Portafoglio clienti già acquisito. Scrivere Publikompass 2203 - 10100 Torino

IL Domenicale settimanale regionale seleziona 4 giovani diplomati/e laureati/e da inserire per preparazione di bengalori nuove iniziative. Fisso mensile E. 2.000.000 + interessanti opportunità. Tel. 015 29 509 - 0337 791 434

LA Turati srl per proprio sviluppo commerciale ricerca venditori per le provincie di Al At Vc Cn Bi Vb Tel. 011 956 1756 Sig. Turati

SI ricercano venditori settore abbigliamento sportivo/casual per zona Torino e hanno diritto lo 011 959 1756 Sig. Turati

SOCIETA' operante nel settore informatica calcolatrici telecomunicazioni e videocitofonia ricerca urgentemente per Torino provincia Cn At, Al, Bi, Cn, No, Vc, Valle D'Aosta ottimo trattamento. Scrivere Publikompass 8139 - 10100 Torino

[illegible] Società Vittoria assicurazioni [illegible] ricerca giovani diplomati per inserimento settore vendite. Tel. 011 566 2071 - 011 350 588

TECNOCASA affiliata Sestese ricerca giovani diplomati/e per inserimento nostro settore. Per colloquio tel. 011/726 0761

PRESTAZIONI CONSULENZE

SOCIETA' di consulenza operativa su tutto il territorio nazionale ricerca consulenti commerciali per le linee finanza agevolata, innovazione, consulenza servizi, tutorial, il supporto economico di fondo interessa e commercialista alle esperienze maturate sul campo. Si richiede la disponibilità a frequentare brevi corsi di formazione. Offresi: fisso più provvigioni. Inviare curriculum dettagliato a Sistema Executive Search srl corso Matteotti 29 10121 Torino oppure via fax al n° 011 546 9203 Rif. sig. Manzo

FORMAZIONE & LAVORO

[illegible] **ITALIA S.P.A.** insieme alla [illegible] del software gestionale leader per la sede centrale di Torino organizza raggruppamenti per aziende clienti, bili o diplomati/e al più stage non retribuito in azienda dal 1° febbraio al 29 luglio 2000. Si prevede corso di formazione in aula che completerà materie con tagli locali, informatiche e di customer care. I candidati (tutti sotto i limiti di 29 anni) dovranno preferibilmente conoscere la lingua inglese e utilizzare strumenti informatici. A fine stage per i candidati più meritevoli sarà possibile valutare un inserimento in azienda. Si prega di inviare curriculum a Data Italia spa Ufficio selezione Corso Buenos Aires 55 10126 Torino o spedire via fax allo 011-667 9931. La selezione è indirizzata ad entrambi i sessi (L. 903/77) e i curriculum saranno esaminati nella fase di elaborazione di concorso nel rispetto dei dati personali (L. 675/96).

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CONIUGI sessantenni pluriennale pensionati cercano lavoro come custode stabile guardiano. Disposti trasferirsi. Tel. 0171 721 086

BARISTA 27enne attestato Aibes referenziato eliguardi valuta seria proposta. Tel. 011 946 0019 ore pasti

CAMERIERE giovane esperto conoscenza tedesco offresi. Tel. 0348 742 907

SIGNORA qualificata esperienza pluriennale settore pregiato referenziata offresi a se via giornaliera anche part-time. Tel. 011 590 208

IMPIEGATI

PERITO [illegible] 30enne francese impiegato buona conoscenza computer esperienza ufficio commerciale cerca impiego. Tel. 011 262 6210

TRENTENNE, diplomato, decennale esperienza contatto clienti telemarketing, ottimo uso S.O. e internet, valuta proposte di lavoro come impiegato commerciale. Tel. 011 302 [illegible]

22ENNE diplomata con esperienza nel settore calzature buona volontà e bella presenza cerca lavoro. Tel. 0349 447 6311 - 011 908 2972

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA cerca donna baby sitter assistenza anziani in Torino. Tel. 011 580 6754

SIGNORA [illegible] referenziata offresi per lavori [illegible] o baby sitter. Tel. 011 905 3605 - 011 209 1358

[illegible] E [illegible] TIMI

CINQUANTACINQUENNE pensionato/a del lavoro anche part-time cerca subito lavoro magazziniere, custode, addetto ai rustici, autonomia, anche giorni e sabati. Se interessati telefonare ore pasti 011 741 0476

PENSIONATO 55enne ex quadro qualità cerca qualsiasi lavoro disponibilità a qualsiasi orario. Tel. 0338 759 6314

ASSISTENZA SANITARIA

[illegible] alla persona trentenne con esperienza ultime referenze cerca serio studio medico odontoiatrico in Torino o Circondario. Telefonare 011/226 1663 ore 10-13

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO [illegible]

CORSO D'Azeglio fronte castello due appartamenti prestigiosi libero recenti stabile signorile uno mq 175 composto da ingresso, vendesi privatamente. Tel. 0347-304 7063

B.RITA via Pisoma signorile ingresso due [illegible] cucina bagno 230 000 000 Tel. 0347-2680681

VICINANZE ospedale Maria Vittoria grande verde alloggio libero mq 140 ampio ingresso tre camere cucina abitabile doppi servizi ristrutturato ripostiglio box per garage cantina. No agenzie. Tel. 011 53 24 42

TORINO [illegible]

[illegible] privato vende zona residenziale servizi urbani via Brandizzo 6 piano luminosa quadrilocale salone camerata tre camere letto bagni mansarda finita con doppi servizi anche gemellare 550 mila no intermediari. Tel. ufficio 011 919 2767

PIEMONTE

COCCONATO (AT) villa panoramica di 350 mq con giardino indipendente ottimo per [illegible] 550 000 000. Tel. 0141/996 459 Capra

LIGURIA

ALASSIO prima collina panoramico 3 camere soggiorno servizi balconata al mare vendiamo a E. 450 000 000. Telefonare 0182 643 541

AREA CASA Sanremo 0184 501 372 fax casa bifamiliare attiguo nuova vendesi Euro 300 000 000 senza spese. Affarone € 97 000 000

AREA CASA 0182 555 627 Alassio vendiamo nuovo bivani terrazzo di mq. E 45 000 000 no p. Occasione

AREA CASA 0182 555 627 Cervo vicino mare bel bivano con ampia terrazza e giardino affare E 185 000 000

ARMA DI TAGGIA mare panoramici tre lastici appartamenti in costruzione piano terzo. Massima personalizzazione. Contratto caparra esclusiva. Regalo! 800 274 274

ARMA TAGGIA angolare bilocale soleggiato terrazzo vista mare. E 300 000 000 trattabili. Tel. 0184 44 343

ARMA TAGGIA ultimo piano zona Cervo alloggio mq 100 terrazzo vista mare E 400 000 000 trattabili. 0184 44 343

ARMA TAGGIA zona tranquilla centralissima bilocale indipendente arredato angolo cottura camera E 150 000 000 trattabili. Immobiliare 0184 44 343

DIANO MARINA occasione signorile cantinetta e sgombro di scale. Tel. 0183 497 525 - 0335 680 3138

LOANO appartamenti in palazzo nuova costruzione 100 mt. dal mare E 240 000 000. Rateizzo 0347 347 1510 - 0182 991 155

LOANO vendesi villetta mq. 100 circa + mq. 100 mansarda abitabile + cantina + box con giardino E 250 000 000. Tel. 019 677 081 - 349 640 101

OSPEDALETTI grande monolocale terrazzo panoramico con vista mare box E 170 000 000. Occasione imperdibile. Area Casa 0184 481 350

PIETRA LIGURE zona residenziale bilocale con ingresso e giardino di proprietà ristrutturato E 180 000 000. Tel. 0347 [illegible]

SANREMO Cabotà zona signorile splendido ed ampio trilocale soleggiato con vista mare con terrazzo abitabile ampio box e cantina. Ideale per vacanze. Tel. 0184 667 810

ITALIA

BIBIONE Pineda vendiamo appartamento completamente arredato arredato 2 camere. Affare. Chiara catalogo Ag. Bassani 0422 439 515 - cell. 348 3[illegible]

COSTA AZZURRA

AREA CASA 0182 555 627 Juan Les Pins vicino mare monolocale terrazzo attrezzato su Bellissima parco E 128 000 000

AREA CASA 0182 555 627 Menton sul Porto nuova splendido appartamento doppio terrazzo vero affare E 180 000 000. Al trattabile!

CANNES centro (Croisette) Alloggio a partire da 400 000 FF. Immobiliare Castello Tel. fax 0141 392 577 - 0338 245 7487

BOX AUTO

VENDO 10 box auto a Cuneo centro anche singolarmente ottimo investimento. Tel. 0184 262 630 ore pasti

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

AFFITTO alloggio di 2 camere cucina e servizi via Parisi. Referenziate dal lunedì al venerdì allo 011 261 069

LIGURIA

BORGHETTO SANTO SPIRITO [illegible] di gli tutto [illegible] e marzo da E. 500 000 [illegible] anche quindicina. L'Orizzonte 0182 950 207

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CORSO Matteotti angolo locali mq 260 circa piano seminterrato uso magazzino ufficio piano corrente. Telefonare 011/545 069 - 515 674

IN stabile prestigioso via Cernaia 18 affittasi uffici mq 120 al 1° piano. Per visite e referenze telefonare 011/729 2472

NEGOZIO bellissimo corso Sebastopoli angolo corso Cosenza zona centrale commerciale ampia vetrina. Passaggio intenso. Ristrutturato affittasi a 1 500 000 mensili. Tel. 0349 787 5834

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti. Corso Agnelli 37 Torino. Tel. 011 617 7242

ABBIAMO vetture auto furgonate full optional massima valutazione pagamento in assoluto contanti. Corso Monca 317 Torino. Tel. 011 661 1370 - 335 [illegible]

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Moncalieri 248 bis Tel. 011 726 1635 Torino

AUTOTORTONA acquista auto e furgoni da 3 a 10 anni qualsiasi stato. Corso Tortona 9 Tel. 011 817 1641 - 011 889 664

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Astoria via Roma 47 Tel. 0182 642 023 pensione completa E 55 000 per persona (camera doppia)

ALASSIO, Diano Marina (IM) 0182 640 014 Centralissimo appartamenti 4 posti letto con balcone vista mare. Settembre E 600 000 - Ottobre E 500 000

DIANO MARINA Albergo *** 0183 400 545 dal 10 maggio camere con servizi. Tv Satellitare. Offerta speciale in settembre E 2 000

DIANO MARINA Diano Roma 0183 439 374 su lungomare con servizi. Tv Satellitare camere con terrazzo. Giugno E 100 000

DIANO MARINA Viale Aurelia *** 0183 497 304 camere con servizi, aperti tutto l'anno. Parcheggio custodito. Piscina riscaldata

FINALE LIGURE Il Pino a pochi passi dal mare, camere con servizi, balconi, giardino. Tv color, ascensore, parcheggio. Aperto da febbraio a dicembre. Offerta speciale Giugno 2000 a partire da E 60 000 al giorno. Tel. 019 680 204

LOANO Hotel La Pineta 019 675 213 sul mare, tutte le camere con servizi privati, climatizzazione, parcheggio, giardino, piscina riscaldata. Speciale giugno E 90 000 tutto compreso

LOANO Hotel Le Palme 019 675 213 sul mare, tutte le camere con servizi privati, climatizzazione, parcheggio, giardino, piscina riscaldata. Speciale giugno E 90 000 tutto compreso

SPECIALE giugno Diano Marina hotel in stile ligure tutto con vista mare, piscina, climatizzazione, parcheggio, ampia terrazza fronte mare. Offerta speciale fino al 30 giugno E 60 000 tutto compreso. Tel. 0183 494 477 - www.[illegible].com

MATRIMONIALI

A.A.A. 2.000 persone libere. Presentazioni settimanali. Sconti mensili. Dal 1986 istituto Dott. Prof. Rogati. 02/57 403251

A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE [illegible] in vostra zona nel vostro interesse nell'assoluta serietà. Avrete matrimoni. Via Giuseppe Garibaldi 3 angolo corso Vittorio 9 - Torino Tel. 011 5681 055

IMPRENDITRICE bionda alta distinta bella presenza, realizzerebbe scopo matrimoniale con affascinante gradevole cultura, amante viaggi, sport. Scrivere Publikompass 5121 - 10100 Torino

LAUREATA 30enne bella presenza molto dolce e affettuosa, indipendente lavoro, ama viaggi, cinema, cerca massima serietà. Scrivere Publikompass 5122 - 10100 Torino

SOENNE vedovo da 2 anni due ragazzi 17 e 19 anni conoscerebbe persona affettuosa scopo matrimonio. Scrivere C.P. 1 AC 12658356 F.P. via Alberi 10100 Torino

65ENNE pensionato vedovo, possidente, ottima posizione, cerca compagna. Scrivere Publikompass 5123 - 10100 Torino

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334 612 di questa più importante incontra giovane e distinto Corso Peschiera 193 Torino

A. ALBA GIOIELLI 011 321 902 compra ogni genere preziosi pagamento immediato max valutazione. Via Bligny 45 Torino

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro e gioielli monete preziose max valutazione via Cigna 47 Tel. 011 620 2512

PRIVATAMENTE compro oro da privati, monili, quadri, soprammobili, antichi e no. 900 in contanti. Tel. 011 781 961

attention please!
The return of [illegible] NATION
ospite d'eccezione:
RICKY MONTANARI
(Eclipse - Edizione da [illegible])

MEDITERRANEO
[illegible]
Informazioni e prenotazioni:
Tel. 0141-[illegible]
sabato 22 gennaio

Prima di scegliere, esaminate le proposte di Bellato nello show room di Rosta

In galleria le bellezze dell'arredo

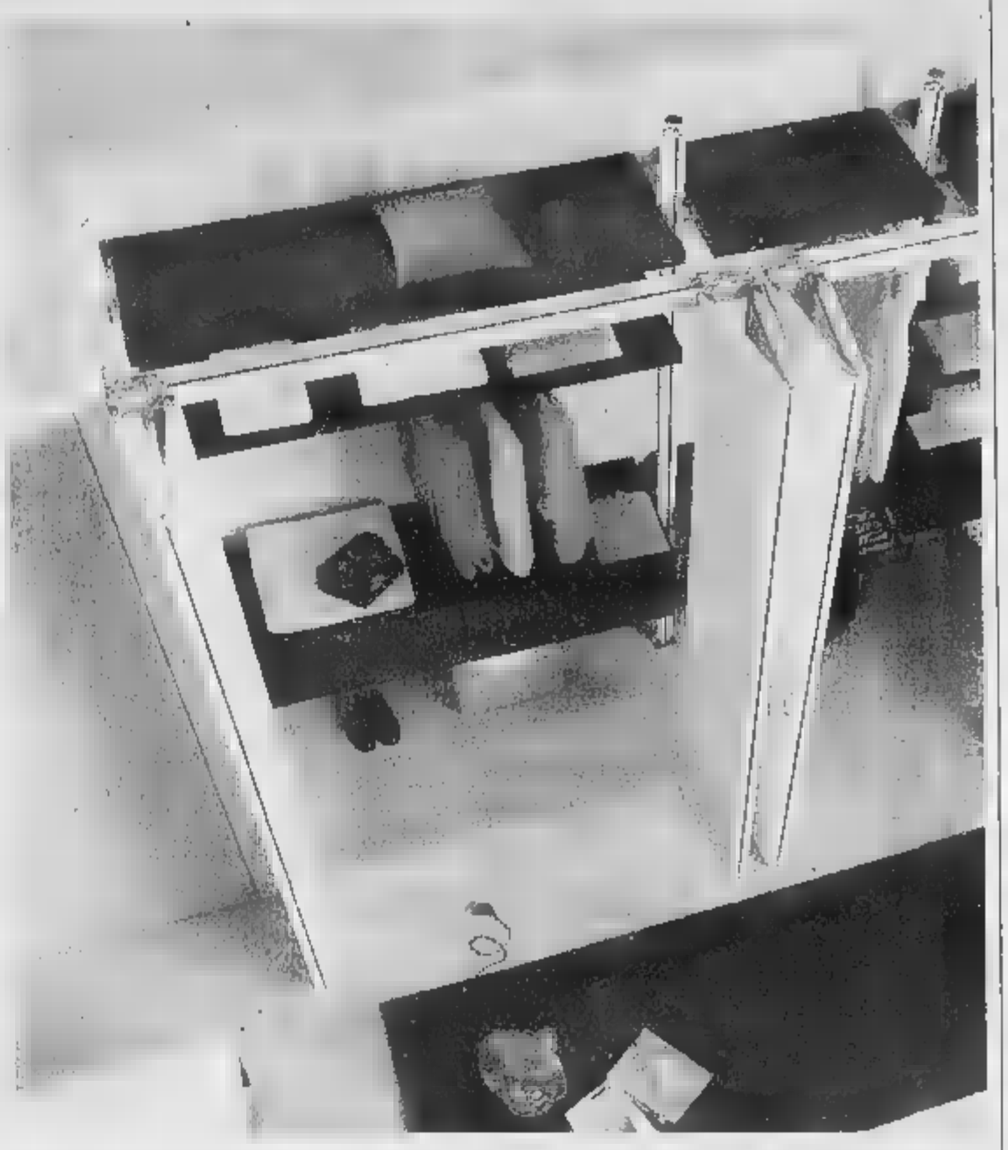
Le migliori soluzioni di qualità, design e stile

Arredare ex novo la propria casa o rinnovare qualche elemento d'ambientazione è un piacere e al tempo stesso un impegno non da poco. Se vi siete guardati intorno e non avete trovato ancora la soluzione giusta, Bellato Arredamenti vi invita a visitare la sua straordinaria esposizione di strada Statale Moncenisio 43 a Rosta (To), su circa 5 mila metri quadrati e quattro piani, si può piacevolmente confrontare tutte le più innovative proposte, passeggiando nelle gallerie in cui sono allestite le più varie situazioni abitative divise per settori: cucine, zone notte e giorno, camerette e complementi di design. Con oltre 40 anni di esperienza nel settore, Bellato Arredamenti si presenta quasi come un centro commerciale in cui si può tranquillamente valutare tutte le proposte delle numerose gallerie, chiedendo consigli e trovando cordialità e grande competenza nel personale esperto.

Le soluzioni più nuove abbinate alla elevata qualità dei prodotti sono da sempre il fiore all'occhiello di Bellato. L'alta qualità dei prodotti coincide anche con prezzi assolutamente concorrenziali, adeguati al livello delle offerte ma assolutamente accessibili a tutti, grazie al finanziamento a tasso zero di cui si può usufruire. Inoltre, l'azienda fornisce ai clienti un servizio di prim'ordine, che consiste in un'accurata assistenza, dalla fase di progettazione a quella delle visure sul posto, dalla possibilità di ottenere piccole modifiche di falegnameria alla consegna e installazione.

Tra le proposte non c'è che l'imbarazzo della scelta. Per quanto riguarda le cucine, non si può restare indifferenti di fronte alle linee «pulite» e alla straordinaria tecnologia dei modelli di Dada e di Varenna o, nell'ambito delle soluzioni più tradizionali, di fronte all'armonia di stile proposto da Veneta cucine e da Composit. Molteplici sono inoltre le proposte per la zona giorno e per la zona notte, con particolare attenzione per i mobili, le armadiature e le cabine armadio. In questo settore, i marchi di assoluta fiducia sia per l'innovativo design sia per l'alta qualità dei materiali sono Poliform e Molteni, che presentano le più svariate idee per razionalizzare al massimo le esigenze di spazio. Una delle soluzioni che incontrano grande successo è la cabina-armadio, che consente di organizzare al meglio gli elementi del guardaroba e al tempo stesso mantiene alto il livello di eleganza e di stile. Molteni, ad esempio è specializzato nel grande sistema «7 volte 7», il più attuale sia in termini di funzionalità sia per le soluzioni progettuali proposte; oltre alle garanzie di durata nel tempo e indeformabilità, inalterabilità dei colori e resistenza agli urti e agli agenti atmosferici, può essere smontato e rimontato anche a distanza di anni, senza problemi.

Per l'arredo dello spazio notte diventa fondamentale ripensare anche al modo di dormire e soprattutto di riposare correttamente. In questo ambito una delle soluzioni più rilevanti è il sistema letto Flou, che ha autenticamente rivoluzionato il settore: dalle doghe al materasso, dai guanciali allo schienale, ogni elemento è stato studiato con attenzione per garantire un riposo sano e ottimale per il corpo. In particolare è dalla combinazione dei due elementi base-materasso che si ottiene il letto ideale, tale da consentire il migliore riposo al nostro corpo. Inoltre, l'ampia gamma di rivestimenti e la varietà di design (con Flou hanno lavorato e lavorano architetti di grande livello, tra cui Vico Magistretti) fanno di questo sistema un moderno e nuovo esempio di relax che aiuta a migliorare (almeno di notte) la qualità della vita.



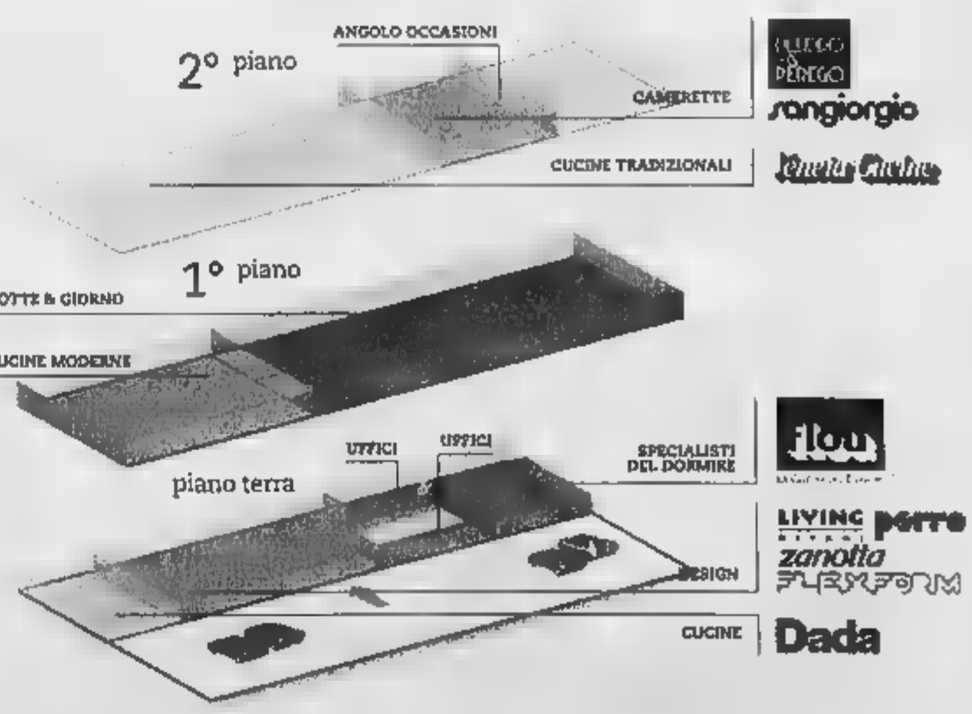
Le soluzioni sono molteplici anche per quanto riguarda le camerette dei ragazzi e i complementi di design: si spazia infatti dai tavoli alle sedie, dai divani ai tavolini da salotto, dalle scaffalature alle consolles nate dall'esperienza di marchi famosi (come Zanotta e altri grandi nomi) e dai disegno di creatori d'eccezione.

Da Bellato Arredamenti le proposte riguardano un po' tutti gli ambienti della casa e sono allestite con grande gusto e raffinatezza, in modo da consentire ai clienti di rendersi conto dell'atmosfera che si può creare con determinati prodotti. Naturalmente, ogni proposta d'arredo può essere adattata secondo le varie esigenze di gusto e di spazio a disposizione.

Prima di decidere, fate magari un po' di strada in più, ma non rinunciate allo stile e alla bellezza delle proposte di Bellato. Ne sarete soddisfatti.

La scelta nella semplicità.

Entra nella nuova esposizione di **Bellato Expo.** Scegliere sarà semplicissimo, perché i tre piani sono organizzati in una serie di funzionali gallerie espositive, divise nei principali settori. Trovarle sarà facile, così come scegliere il meglio, tra i grandi marchi dell' arredamento.



BELLATO ARREDAMENTI expo

S.S. 25 del Moncenisio, 43 - Rosta (To)
Tel. 011.956.77.73 - Fax 011.956.78.42

Kitzbuehel: l'austriaco domina il superG dopo una ricognizione fuori tempo

Maier, l'arroganza del re

Ghedina, ottavo, oggi favorito in discesa

Cristiano Chiavegato
inviato a KITZBUEHEL

La Diva ha iniziato un'altra love-story. E per lui ha lasciato strada libera al più accreditato dei suoi corteggiatori. Hermann Maier, che aveva vinto sulla terribile Streif, è riuscito ad aprire un varco nel cuore della terribile pista. Ma la vera prova d'amore, quella decisiva, bisogna darla oggi con la classica discesa dell'Hannenkamm. Herminator ha dominato ieri il superG, su un tracciato accorciato perché in alto tirava bufera di vento e di neve. Al robot dello sci sono bastati alcuni guizzi perfetti per mettere in fila gli altri pretendenti, compreso Ghedina piazzatosi non oltre pur accettabile ottavo posto.

Maier, che non è simpatico neppure ai compagni di squadra, i quali festeggiano solo quando perde, è stato protagonista di un episodio che ha suscitato molte discussioni. La tivù lo ha ripreso alle 10,30 in ricognizione alla terza porta, quando erano passati già tre quarti d'ora dal termine ultimo per andare in pista. Il regolamento dice che si può sostare sul tracciato sino alle 11. Ma c'è il sospetto - fondato - che Hermann si sia preso la libertà di fare qualcosa più del consentito. Si comporta da padrone del circo bianco. Ma qualcuno lo aspetta al varco per presentare protesta e farlo squalificare.

Maier, comunque, ha fatto capire che in questa specialità il «re» è lui. Il ventisettenne campione di Flachau è diventato l'atleta che ha vinto il maggior numero di superG della storia, arrivando a quota 11, uno in più di Zurbriggen. Tanto per capire come vanno le cose, gli austriaci lo perdono in questa gara veloce da tre anni, quando a Garmisch '97 si impose il francese Alphand. Da allora gli «aquilotti» hanno sempre fatto centro, comprese Olimpiadi di Nagano e Mondiali di Vail. Mair, vincente, ha aumentato il suo vantaggio in Coppa. Aamodt (sesto) lo guarda con preoccupazione. «Certo - ha detto Herminator -, voglio la sfera di cristallo. Sono in forma e sapevo di poter vincere. La discesa? Vedo sempre Ghedina come favorito».

Con il successo colto ieri a Kitzbuehel Hermann Maier, 27enne di Flachau', è diventato l'atleta che ha vinto il maggior numero di superG della storia arrivando a quota 11, uno in più di Zurbriggen

FRANZ SECONDO

SuperG: 1. Maier (Aut) 1'19"07; 2. Franz (Aut) a 62/100; 3. Cuche (Svi) a 63; 4. Buechel (Lie) a 95; 4. J. Strobl (Aut) a 95; 6. Aamodt (Nor) a 97; 7. Defago (Svi) a 1"02; 8. Ghedina a 1"18; 16. Bormolini a 1"61; 20. Runggaldier a 1"86; 31. Cattaneo a 2"72; 34. Sprengher a 3"67; 38. Fischnaller a 6"15. **Coppa:** 1. Maier p. 1200; 2. Aamodt 786; 3. Eberharter (Aut) 606. **Oggi:** ore 12 discesa.

Kristian, preceduto in classifica anche da Werner Franz (eterno secondo), dallo svizzero Cuche, dallo stravagante Marco Buechel del Liechtestein, da Josef Strobl, Aamodt e dall'altro elvetico Didier Defago, s'è accontentato del suo piazzamento. «Mi sono piaciuto abbastanza - ha affermato l'ampezzano - perché ho sciato con cattiveria. La visibilità era poca ma non mi ha dato molto fastidio. Forse ho commesso qualche errore nella parte iniziale e in quella finale. Ora vediamo con la discesa».

Negli occhi dei pretendenti non c'è soltanto la Diva Streif. A far gola sono anche gli 80 milioni di lire del primo premio. Ma la gara, per il maltempo, potrebbe essere sostituita da un altro superG. I bookmakers offrono quote basse per Maier e Ghedina. Attenzione, però, agli outsider.

Bussa alle porte la stagione del ciclismo

La scommessa di Bartoli anche il Tour è nel mirino

Timori e speranze del corridore Mapei otto mesi dopo l'incidente al ginocchio

Fabio Provera
MILANO

Inedite ciocche di capelli biondo-cenere frammiste alla chioma corvina, «una botta di euforia», ma nella testa di Michele Bartoli il maxistop di quasi otto mesi ha delineato idee chiare per il rilancio. «In un arco di tempo così lungo nessun pensiero extracicloistico mi ha sfiorato», ha precisato il toscano che poi ha pescato un classico detto da tifoso, «al cuore non si comanda», per sentenziare che il suo matrimonio con la bicicletta si è rafforzato. «Il ciclismo di alto livello l'ho scelto per un percorso da professionista che dura da otto anni, non è certo il momento di abdicare, anzi la mia smania di perfezionismo s'è accresciuta». Un rientro non affrettato perciò, complicato dallo scoramento che aveva colpito il leader della Mapei in un paio di occasioni, dopo il primo ciclo di riabilitazione e in ottobre, rimossi i ferri che avevano ricucito la lacerazione del tendine rotuleo del ginocchio destro patita il 2 giugno al Giro di Germania.

Per continuare ad edificare il palazzo zeppo di successi a cui aggiungere altri piani - «un grattacielo», precisa Bartoli -, il suo team lo ributta nella mischia a partire dalla Vuelta a Maiorca, minigara a tappe spagnola di via il 6 febbraio. Il cacciatore di classiche di quei terreni dovrà avere le prime risposte: «Ma se la gara non terrò il ritmo del gruppo allora sarà inutile continuare».

Deciso a non assillarlo assolutamente col risultato ad ogni costo, Patrick Lefevre, stratega Mapei, propone per rinnovare il guardaroba la maglia olimpica di Sydney che a Bartoli piace meno di quella in palio un mese dopo, in ottobre, al Mondiale di Plouay. Prima però c'è un progetto come uomo di classifica al Tour.

LEYSIN

All'arrivo contro un palo

Svizzero muore sulla pista di snowboard

Finisce in tragedia la gara di snowboard di Leysin, in Svizzera, valida per la Coppa del Mondo. Un atleta svizzero, Daniel Loetscher, è morto ieri in gara andando a sbattere con violenza con la testa contro un palo pubblicitario piazzato sulla linea d'arrivo. Loetscher, 26 anni, che faceva parte della squadra elvetica dall'inizio della stagione, stava partecipando a un parallelo di gigante.

I soccorritori hanno cercato di prestare a Loetscher le prime cure dopo 45' di tentativi l'atleta è stato trasportato in elicottero all'ospedale di Aigle, dove però è giunto cadavere. Dopo il tragico incidente tutte le gare di snowboard di Leysin sono state annullate. Le condizioni di visibilità, a detta degli organizzatori, erano buone.

E la Kostner accende una miccia

«L'Italia ama solo i cittadini, non i montanari»

Carlo Coscia
inviato a CORTINA

Il vento soffiava a raffiche, scendere in pista sarebbe stato molto pericoloso. E così la discesa di Cortina è stata rinviata a oggi, al posto del superG che pertanto è stato annullato a data e luogo da decidere. Isolde Kostner, che in un senso si è vista scippare una gara sulle nevi di casa, lei ha detto di Cortina, dove in carriera ha ottenuto ben 4 vittorie, sembrava alquanto dispiaciuta, ed è logico, per le conseguenze dei capricci del tempo. Isi, in ogni caso, sa potendolo essere in pista, è protagonista in sala stampa, dove ha risposto con franchezza a una raffica di domande sui problemi e i personaggi dello sci, sport, a suo dire, che è stato sepolto anzitempo da critici troppo superficiali e frettolosi.

«Già in estate sentivo dire che lo sci era finito, morto, che non interessava più. Io sono convinta che i media possono influenzare l'interesse della gente, prendete il caso di Luna Rossa: dunque questa sorta di fatalismo mi ha dato molto fastidio, anche perché noi atlete abbiamo fatto il nostro dovere, finora siamo salite in 4 sul podio non accadeva da 5 anni». Isi, insomma, ha tirato le orecchie a quanti prevedevano un di sconfitte e sciagure. Ma la campionessa della Valgardena, vincitrice 8 volte in Coppa, ha fatto un passo in più sulla strada della critica. Un passo per tanto vasto, bizzarro, per non dire discutibile. Ha detto, in sintesi, che nello sci è difficile diventare personaggi se non si è nati in una città del Centro-Sud. Il Centro-Sud, per Isi da Ortisei, comincia più o meno in quel di Verona. «Tomba è diventato famoso perché veniva da Bologna, e dunque aveva l'appoggio dei cittadini. Anche a Roma facevano il tifo per lui: se fosse stato un montanaro non avrebbe suscitato lo stesso interesse», ha detto Isolde applaudendo Deborah Compagnoni «che è stata capace di essere personaggio benché sia nata in Valtellina». Un cambio di direzione in corsa, insomma, è chiaro che la tesi su cittadini e valligiani era in contrasto con la fama, da tutti riconosciuta, da Bolzano a Palermo, della grande Deborah. La quale, detto di passaggio, oggi presenterà qui a Cortina la sua linea di abbigliamento tecnico disegnata per la Vampire.

E poi, tornando all'Isi-pensiero, a noi sembra che Tomba abbia avuto tanto seguito in tutta Italia, non solo nelle valli alpine e in città, anche per via delle 50 gare vinte in Coppa e dei 5 ori olimpici e mondiali. Senza contare l'ingombrante grandezza, nel bene e nel male, di un personaggio che non avrà più eredi.

SPORT FLASH

■ **LIPPI NON CONVOCA VIERI.** Vieri non andrà neppure in panchina a Verona. Lippi ha preferito non convocarlo per consentirgli di curare la contrattura muscolare e nella speranza di averlo per il derby di giovedì di Coppa Italia.

■ **MARADONA MISTICO.** Dall'Avana, in un'intervista a una radio argentina, Maradona si dichiara convinto che «Dio mi aiuterà» ma non è disposto a cercarlo attraverso qualche setta di quelle che «non fanno altro che chiedere soldi alla gente». «È troppo presto per andarmene da questo mondo - ha aggiunto -: non voglio entrare nella terna dei grandi argentini Fangio e Gardel».

■ **CANALI TV PER INTER E ROMA.** Nasceranno tra breve due nuovi canali tematici satellitari tutti dedicati rispettivamente alla Roma (Stream) e all'Inter (D+). Partenza tra marzo e settembre; 10 ore quotidiane.

■ **TENNIS, SOFFRE SAMPRAS.** Terzo turno maschile agli Australian Open: Sampras-W. Black (Zim) 6-7, 3-6, 6-3, 7-5, 6-3; Henman-Grosjean 6-1, 6-4, 4-6, 7-6; Agassi-Zabaleta 6-4, 6-4, 6-2. Femminile: Kournikova-Hrdlickova 2-6, 6-3, 6-4; Schnyder-Petrova 7-6, 4-6, 6-2.

■ **VOLLEY: GIOCA ROMA.** Anticipo della 2ª giornata di ritorno di A1: alle 15 (diretta su Rai3) l'imbattuta capolista Piaggio Roma ospita la rivelazione Maxicono Parma.

■ **CALCIO: STASERA.** Oggi, per la 19ª giornata di serie A1, si anticipa Bipo Reggio Emilia-Telit Trieste (ore 17, Rai3 dalle 17,50).

■ **TRIS.** Galoppo a Pisa: combinazione 19-7-14; ai 468 vincitori vanno 3.203.800 lire. Quota coppia (ritirati 6-10-17-20): 438.300 lire.

Terzo al Giro del '95

Rapito l'ex ciclista è allarme Fantoni in Colombia

BOGOTÀ

Un gruppo di sconosciuti ha rapito a Duitama (120 chilometri da Bogotà) l'ex ciclista Oliverio Rincon, considerato il Fantoni colombiano. Rincon, che ha partecipato a numerose classiche in Europa giungendo terzo nel Giro d'Italia del 1995, aveva abbandonato l'attività agonistica nel 1997, all'età di 28 anni.

Il sequestro è avvenuto giovedì, quando l'ex ciclista si trovava in casa dei genitori. Con lui era stata sequestrata la cognata, Yadira Jimenez, che è stata subito rilasciata. La donna ha detto di non avere idea di chi siano i rapitori, rivelando solo che al momento di rilasciarla uno di loro ha detto: «Vattene, abbiamo bisogno solo di Oliverio».

RENAULT Master
RENAULT Kangoo Express

Preoccupatevi dei vostri interessi.

Master e Kangoo Express a interessi zero.

Con Renault Master e Renault Kangoo Express dovrete rinunciare a un solo di interessi: quelli finanziari. I vostri interessi personali, invece, avranno molto più tempo e spazio, perché i veicoli commerciali Renault pensati per farvi risparmiare tempo e fatica. Come? Master, ad esempio, vi offre la soglia di carico più bassa della categoria (517 mm) mentre Kangoo Express vi dà un piano di carico di metri ed un volume di carico fino a 3,25 m³, il massimo della categoria, oltre alla porta laterale scorrevole (a richiesta). Lavorare diventa un piacere.

FINANZIAMENTO FINO A 30 MILIONI 36 MESI A TASSO ZERO*
OPPURE FINO A MILIONI PER USATO CHE VALE ZERO**

Veicoli commerciali Renault.
Lavori meglio, vivi di più.

*Esempio di finanziamento: Renault Master [illegible] imposta di bollo, in 36 rate da L. 1.300.000 [illegible] imposta di bollo, in 36 rate da L. 1.300.000, TAN/TAEG [illegible] ** Le offerte [illegible]

RENAULT IFG I Concessionari Renault Veicoli Commerciali Pagano Rent Finanziaria del Gruppo

www.renault.it

CONCESSIONARIA FIAT

AUTOFRANCIA

SEDE: C.so Francia 341 - Torino - Tel. 011.4030361
PER NUOVO E USATO

SUCCURSALE:
ESCLUSIVAMENTE PER AUTO NUOVE E KM. ZERO
C.so Trapani 116 - Torino - Tel. 011.3352018

VETTURE D'OCCASIONE CON 1 MESE DI PROVA E 12 MESI DI GARANZIA

PAGAMENTO ANCHE SENZA ANTICIPO FINO A 60 MESI

Modello	Anno	Prezzo
FIAT		
CINQUECENTO ED	'94/'95	
	'94/'95	da
PANDA	'97	
UNO 1.0 FIRE	'94	4.300.000
UNO 1.1 SX	'92	
PUNTO 55 S 3p.	'94	7.300.000
55 S 5p.	'94	7.800.000
PUNTO 60 5p.	'97	
PUNTO 75 ELX 3p.	'97	13.800.000
BRAVO 1.4 SX	'96/'97	
BRAVO 1.6 SX	'96/'97	
BRAVO TD	'97	21.900.000
BRAVA 1.4 SX	'96/'97	da 15.900.000
BRAVA 1.6 SX	'96/'97	
BRAVA 1.6 CAMBIO AUT.	'97	14.800.000
1.6 CAMBIO AUT.	'97	16.800.000
MAREA 1.8 SX	'98	21.800.000
MAREA WE 1.6 ELX	'97	22.900.000
PALIO WE TDS	'98	16.300.000
MULTIPLA 1.6	'99	29.900.000
ALFA ROMEO		
145 1.3	'96	13.900.000
145 1.6	'97	15.800.000
146 1.3	'96	14.800.000
146 1.4	'97	18.800.000
156 1.6	'98	da 29.900.000
LANCIA		
DEDRA 1.6	'94	
DEDRA SW 1.6	'97	
K 2.0 TURBO	'96	28.900.000
SUPER OFFERTE A KM ZERO CON ROTTAMAZIONE		
PANDA	NUOVA	8.490.000
SEICENTO	NUOVA KM.0	10.590.000
BRAVO 60 clima - radio - airbag	KM.0	20.900.000
BRAVO JTD clima - airbag	KM.0	26.900.000
clima - radio - airbag	NUOVA	25.900.000
MULTIPLA JTD full optional	NUOVA KM.0	31.900.000
MAREA WE JTD 105 full optional	NUOVA	29.900.000
MAREA WE JTD ELX full optional	KM.0	32.300.000
BARCHETTA	NUOVA KM.0	26.900.000
JTD 2,0 full optional	NUOVA	44.900.000
VEICOLI COMMERCIALI		
DUCATO DS 2.5	'96	22.500.000 + IVA
PANDA CITIVAN con rottamazione	NUOVA	8.490.000 + IVA
FIORINO TD co	KM. 0	13.900.000 + IVA
SCUDO 1.6 COMBI 9 posti	KM.0	24.980.000 + IVA
ALTRE MARCHE		
RENAULT CLIO	'95/'96	
FORD		8.500.000
POLO	'94	6.300.000
RENAULT TWINGO	'95	9.800.000
LANTRA		7.800.000
ACCORD	'93	12.800.000
		8.800.000
ROVER		17.900.000
ROVER		18.800.000
VITARA S.W. 2.0 V6		27.500.000
SERENA 7 posti 1.6	'96	
OPEL ASTRA S.W. 1.6		17.800.000
SUPER ECONOMICHE		
clima - apr.	'91	
FIAT TEMPRA 1.8 clima	'91	3.900.000
FIAT TIPO 1.4	'91	3.300.000
FIAT UNO 1.1	'90	2.800.000
PEUGEOT 205	'90	1.800.000
ALFA ROMEO 164 TS 2.0		4.800.000

LA PIÙ GRANDE ESPOSIZIONE DELL'USATO GARANTITO TUTTA AL COPERTO

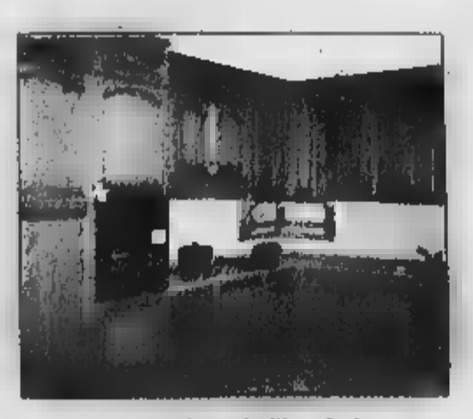
C.so Francia 341 - Torino - Tel. 011.4030361

ARREDI CAMERE LETTO - CUCINE - TINELLI - SALOTTI - ILLUMINAZIONE E CASALINGHI

MOBILI CASABELLA

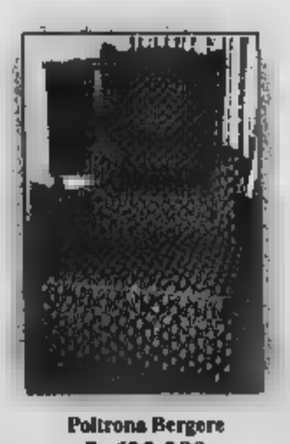
A COLLEGNO Via G. Leopardi, 43 - Tel. 011.411.80.16

Soggiorno Arte Povera
a partire da L.1.800.000



Cucine in tutti stili e colori
a partire L.800.000 al mt.
elettrodomestici

Cassettone Stile '800
a partire L.800.000
Vastissimo assortimento
piccole cassettiere
da L.400.000

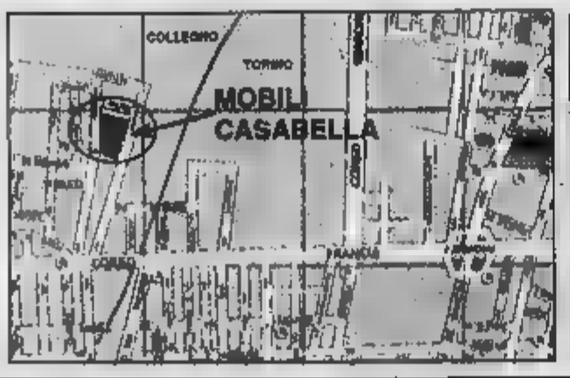


Poltrona Bergere
L.600.000
Puff L.200.000

a partire da L.1.400.000

*Fotografie non contrattuali

Camera letto arte povera
a partire da L.2.800.000



CORTESIA - PROFESSIONALITÀ
CONSEGNA ED ASSISTENZA FINANZIARIA GRATUITA

ARREDAMENTI COMPLETI
FINO A 5 ANNI SENZA INTERESSI

MAROTTA ESPOSTI
Tel. 011 ... Loggia

CVPR102
MAROTTA
P ANTIQUARIATO
Via S. Carpoforo

IL TEMPO

CIELO ANCORA SERENO POCHE NUBI IN MONTAGNA SCENDE LA TEMPERATURA

Il cielo dovrebbe mantenersi sereno su tutta la città, salvo locali addensamenti nuvolosi più intensi sui rilievi, che potrebbero prodursi nella serata. Le temperature si annunciano in calo. Possibili spruzzate di neve sulle zone di confine della Val Susa, lo zero termico sarà registrato intorno ai 1200 metri. I venti moderati Nord-Ovest.

ACCADDE IERI

IL PRIMO CORTEO DI AUTO SFILA DAVANTI AI TORINESI

Il 22 gennaio 1899 sfilò per le strade di Torino un corteo di automobili giudato da Roberto Biscaretti di Ruffia a cui partecipano tutti i fondatori dell'Automobile club. Fanno parte della sfilata tra gli altri Michele Lanza, Cesare Goria Gatti, Luigi Damevino, Giovanni Ceirano, Luigi Storero e altri pionieri dell'automobilismo italaino. L'automobile Club stato fondato a Torino il novembre del quale nucleo orginario di quello nazionale e il 15 dicembre sempre del 1899 era uscito il primo numero de "L'automobile".

QUANTO MANCA A...

L'ASCENSORE DELLA MOLE POTRA' TRASPORTARE 120 PERSONE L'ORA

-69 giorni

Entro il 31 marzo - come da promessa dell'Atm - dovrebbe entrare in funzione il nuovo in cristallo della Mole. Cabina trasparente, intelaiatura di acciaio brunito nero, potrà trasportare 120 persone l'ora. La salita sarà «a cielo aperto» e quindi super-panoramica sino agli 85 metri del tempietto. Potranno salire fino a 120 persone ogni ora.

DOVE ANDARE

L'AUSTRALIANA MANDA AL TAPPETO ANCHE AMII STEWART

Amii Stewart ha l'influenza e già ieri sera non ha potuto essere sul palcoscenico del Colosseo di via Madama Cristina dove da martedì 18 il Teatro della Munizione mette in scena il musical «Jesus Christ Superstar» nella versione di Massimo Romeo Piparo. La Stewart è stata colpita da febbre alta e così dovrà saltare anche gli spettacoli di stasera al Colosseo (ore 21) e di domani (ore 17 e 21). Il ruolo di Maddalena, dunque, sarà interpretato da Katherine Wilson.

Nuovi casi di aspergillosi, e si prevede una seconda fase acuta dell'influenza

UN NEMICO NELL'ARIA

L'aspergillosi che questa settimana ha colpito cinque pazienti al Martini e al Mauriziano, e che recentemente avrebbe ucciso 12 ricoverati alle Molinette (l'inchiesta procura è in corso), è una malattia causata da funghi microscopici presenti ovunque nell'ambiente, specialmente nei vegetali in decomposizione nei silos di granaglie immagazzinate.

Si diffonde attraverso l'aria sotto forma di particelle invisibili. Esattamente come lo smog portato dal vento. Il fungo viene inalato. Uno dei possibili «vettori», in ospedale, sono i continui lavori di ristrutturazione che sollevano grandi quantità di polvere: la polvere raggiunge le camere e quindi i malati.

I SINTOMI. sono quelli di una semplice bronchite. La forma acuta si manifesta invece con una sintomatologia più grave, simile a quella broncopolmonite.

CHI A soffrirà maggiormente sono soprattutto le persone immunodepresse, cioè coloro che a causa di malattie gravissime o dopo un intervento chirurgico hanno le difese immunitarie molto basse o addirittura in questo caso gli anticorpi non sono infatti in grado di combattere il fungo «nemico», che s'annida. Esiste una forma «disseminata» di aspergillosi, con una diffusione del fungo attraverso il sangue a gli organi.

LA TERAPIA Il trattamento richiede l'uso di antibiotici. Vengono utilizzati farmaci specifici, ma sotto stretto controllo medico, perché si sostanze che genere effetti collaterali tali aggravare il quadro clinico di altre patologie.

I DI pendono dall'età del paziente, dalla gravità eventuali altre malattie in corso e dall'evoluzione stessa dell'aspergillosi. Mediamente, la durata tipia vana una settimana a dieci giorni.

Alcuni pazienti sono ricoverati in rianimazione I medici avvertono «La situazione non è allarmante» Ma arrivano gli ispettori del pm Guariniello

I pazienti dei reparti Medicina Riabilitazione sono i più a rischio perchè in quel momento hanno le difese immunitarie più basse

Lo smog fa paura agli ospedali

Nasconde il fungo che attacca i bronchi

Marco Accossato

C'è un nemico nell'aria. L'inquinamento entra in ospedale. Sicità e polveri da smog diventano complici dell'aspergillosi e rischiano di mettere in crisi i reparti di Medicina e di Rianimazione dove sono ricoverati i pazienti più debilitati. Il fungo-killer che ha colpito nei giorni scorsi cinque pazienti al Martini e al Mauriziano si «nutre» e trova condizioni di vita ideali nella particolare situazione cli- di questi giorni: «Nelle strutture sanitarie - spiega la dottoressa Laura Andrini, microbiologa al Mauriziano - si registrano ogni anno casi aspergillosi; è un fenomeno che conosciamo bene. Ma quest'inverno c'è stata indubbiamente una recrudescenza a seguito del clima eccezionalmente secco. Come è accaduto due anni fa». Il pericolo si annida nelle polveri portate dal vento esattamente come lo smog delle automobili e delle industrie supera le soglie di attenzione e si fa trasportare dall'aria per far chiudere improvvisamente le città al traffico. «L'aspergillo, assieme ai fumi dell'inquinamento, attacca i bronchi, gli organismi più deboli, quelli dove le difese immunitarie sono quasi azzerate o inesistenti e gli anticorpi non sono in grado di reagire agli attacchi esterni».

Ieri gli ispettori procuratore Raffaele Guariniello si sono recati sia al Martini sia al Mauriziano. Quattro casi di aspergillosi sarebbero stati registrati giornata anche alle Molinette. All'ospedale di via Tofane i medici confermano la notizia dei cinque casi (un paziente è già stato dimesso, uno è ricoverato in Medicina, due in Rianimazione), ma il primario di Rianimazione, Giulio Radeschi, precisa che «nessuno è stato portato nel mio reparto a causa del fungo, ma per altre patologie gravi, alle quali s'è solo aggiunta questa complicanza». Al Giovanni Bosco la direzione generale sostiene invece di aver registrato neppure un caso in quest'ultimo periodo. Ma il livello di guardia resta comunque alto ovunque.

Chi sono i pazienti più a rischio? Il dottor Radeschi ribadisce: «Chi è affetto da malattie che abbiano aggredito pesantemente il sistema immunitario». Niente panico, insomma: «In tutti gli altri casi, quando cioè le autodifese dell'organismo sono in grado di reagire, il fungo non colpisce, viene annientato».

A rendere più difficile la situazione c'è il fatto che l'allarme-aspergillosi scattato negli ospedali coincide con un'altra emergenza, l'epidemia influenzale che si trascina ormai da quasi un mese e ha letteralmente mandato tilt tutti i reparti in Piemonte. Per questo motivo, per evitare l'intasamento dei pronto soccorso, l'Asl 1 ha deciso di tenere ancora aperti oggi, dalle 14 alle 20, e domani, dalle 10 alle 20, gli ambulatori di Bertola 53, utilizzando per le visite i medici di guardia medica.

L'interesse della procura, dopo le dodici morti sospette alle Molinette, riguarda le strutture: il fungo portato dalla polvere può diffondersi anche durante i lavori di ristrutturazione che sono in corso praticamente in tutti gli ospedali della città, cominciando proprio dalle Molinette, dal Martini e dal Mauriziano dove si stanno moltiplicando gli spazi per nuovi reparti, nuovi ambulatori o nuove sale operatorie. «Anche questi lavori - è la tesi della procura - potrebbero aver fatto, e continuare a fare, da veicolo alla diffusione dell'aspergillo».

UN MITO DI TORINO

Chiude il ristorante «Da Urbani»

Da ieri sera alle 18,30 via Saluzzo è come se non ci fosse più. E insieme con quelle quattro vetrine che era difficile trovare spente, e dove si trovava più che un ristorante un gruppo di amici pronti a sfamarti, se ne va un pezzo di città: «Urbani dal 1930», o meglio, il rifugio del grande e affamato popolo dei tiratardi, sta per chiudere i battenti. I tavoli di Vittorio, che è cresciuto fra quegli stessi fornelli, e a quell'indirizzo dice, ed è sincero, di lasciarci l'anima, stanno per essere ceduti a Bernardino Garetto, titolare del vicino hotel Genio e presidente dell'associazione albergatori. Ieri sera alle 18,30 si sono incontrati dal notaio per definire le ultime formalità. Ancora qualche mese e quel ristorante che il cambiare delle stagioni è stato la mecca prima di attori, poi di politici, poi ancora più stabilmente di calciatori e manager annessi e ha visto passare tanti vip da poterci riempire un'intera parete di autografi, tirerà giù per sempre le serrande. Orfani della cucina rapida, ma solidamente piemontese, vip buoni per smuovere intere legioni di paparazzi: da Renato Zero a Naomi Campbell, Berlusconi a Del Piero, da Balestra a Carmelo Bene fino a Claudia Cardinale. E nessuna delle signore sopraccitate se usciva mai senza aver ricevuto dalle mani di Vittorio una rosa gialla. Omaggio che non faceva mancare a chiunque portasse una gonna. In Saluzzo 4, l'indirizzo che qualcuno ribattezzò «uno dei pochi angoli della Torino da bere» Garetto inaugurerà alcune sale riunioni, uno spazio per la prima colazione e un piccolo ristorante per il suo hotel.

Miaocci e Rietta A PAGINA 37

CHRISTIE'S
1970-2000 TRENTA
anni di aste in Italia
Valutazioni Torino
In preparazione delle prossime aste primaverili in Italia i nostri esperti saranno prossimamente a Torino per consigliarvi ed effettuare stime dei vostri oggetti d'arte e p
Gioielli, Argenti e Icone, Orologi
Dipinti Disegni Antichi
Arte del XIX e del XX Secolo
Mobili, Sculture e Oggetti d'Arte
Maioliche e Porcellane
Libri, Manoscritti, Autografi e Stampe
Per informazioni e appuntamenti si prega contattare
Christie's Torino
011 561 9453 Fax 011 542 710
www.christies.com

Serviranno ad assessori e funzionari. E l'inquinamento torna a salire

Auto blu addio, torna la bicicletta

Il city manager rispolvera le vecchie due ruote

Le auto blu del Comune hanno i giorni contati. Il city manager Cesare Vaciago ha pensato bene che per il 2000 il vertice di Palazzo Civico può - anzi deve - fare un po' più di movimento. Come si sposteranno allora, a partire da questa primavera, funzionari, dirigenti e - magari verso l'estate - gli assessori? Sul mezzo più ecologico e meno costoso che ci sia: la bicicletta. «Ho dato disposizione che un centinaio di due ruote custodite nei magazzini del Comune - spiega il direttore ge le - vengano rimesse in servizio. D'ora in poi i nostri funzionari che si sposteranno da un palazzo comunale all'altro dovranno farlo in modo ecologico».

Anche se non lo dice esplicitamente il city-manager fa capire che si va verso anche una drastica riduzione delle auto blu a disposizione degli assessori. Dopo i tagli alle spese telefoniche dei dipendenti, dunque, ora la scure di Palazzo civico si abbatte sulla «mobilità del personale». Interpellati di persona gli assessori non sembrano dispiacersi troppo all'idea che gli tolgano la Marea blu scuro con tanto di autista.

In testa al coro dei consensi c'è naturalmente «l'eminenza grigia» di questo snellimento al parco auto. l'as all'Ambiente Paolo Hutter: «Per quanto riguarda le auto blu non ce ne sono molte, per fortuna. Ma io sto lavorando già da qualche settimana a che l'intero parco di mezzi del Comune venga sostituito con auto e furgoncini elettrici. Per quanto invece riguarda l'iniziativa della bicicletta posso che vederla di ottimo occhio: sono stato io a chiedere se si poteva realizzare...».

E intanto, mentre la co ecologica all'interno dei palazzi comunali si fa sentire come non mai, ieri lo smog è tornato a farsi senti-. «C'è stato un notevole superamento del biossido di azoto in quattro centraline su - ha dichiarato l'assessore all'Ambiente - questo fatto negativo si deve soprattutto al fatto che nella Torino Sud, che confina con Nichelino che ha aderito al blocco di giovedì, l'aria era davvero pesante».

Nonostante questo peggioramento, però, non pare che per ora si pensando bloccare il traffico già questo lunedì. E questo perché di solito la domenica - con fabbriche e scuole chiuse - calano tutti i valori, sia quello del monossido di carbonio che quello del biossido di azoto.

[e. min.]

GIORGIO MONTEVERDI®
puro cashmere
SALDI
DAL 20% AL 50%
SOLO IN:
GALLERIA FEDERICO 10/12
LAGRANGE 22
DE GASPERI O/E
VIA ROMA
ORARIO TEL.
COMUNICATO
INFORMIAMO I CHE PUNTI
NON DEL NOSTRO
EFF. COM. Dal 10/01/2000 al 31/01/2000

Telecom e Olivetti finanzieranno un campus sul modello del Mit e Stanford

Nascerà a Ivrea il manager telematico

Da settembre il primo ateneo privato in Piemonte

Giovanna Favro
Mauro Revello

Accoglierà i primi studenti a settembre, a Ivrea, l'«Ict University», che formerà manager delle telecomunicazioni. Sarà la prima università privata del Piemonte interamente finanziata (con 40 miliardi l'anno di budget) da Telecom e Olivetti. Strutturata come campus all'ex Centro Studi Olivetti, importerà la didattica di Stanford e del Mit, il Massachusetts Institute of Technology. L'ha annunciato ieri Roberto Colaninno, all'inaugurazione del 10° anno accademico della sede decentrata del Politecnico nella città dei computer: «Telecom Italia ha bisogno di laureati che non esistono nel Paese. Devono avere desiderio di guadagnare, propensione al rischio e alla competizione. Devono laurearsi imprenditori, capaci di generare posti di lavoro»

L'amministratore delegato di Olivetti e presidente di Telecom ha spiegato che l'industria delle Ict (Information and Comunication Technology) «ha un incremento del 18,6% l'anno in Europa, con un numero crescente di posti di lavoro vacanti per [illegible] di persone qualificate: erano 500 mila a fine '98, e saranno [illegible] milione e 200 mila nel 2002». Ha aggiunto che [illegible] prossimi 15 anni, Internet e le nuove tecnologie creeranno 6 milioni di posti di lavoro in Europa, ma l'attuale sistema scolastico è inadeguato ad indirizzare i giovani a queste discipline». Di qui, la necessità «anche per il nostro Gruppo, di puntare sull'alta formazione. Se [illegible] uscissero ingegneri li prenderemo dal Politecnico, senza spendere miliardi. Invece abbiamo deciso di fondare l'"Ict University", a contatto strettissimo con Stanford e Mit (ma interfacendo anche con il Politecnico), per creare [illegible] figure di specialisti, capaci di rappresentare e disegnare modelli nuovi di prodotto».

Se Colaninno ha annunciato di aver proposto al ministero della Pubblica Istruzione il cablaggio di tutte le scuole del Paese, per consentire lo studio di Internet, è certo che l'«Ict University» partirà ammettendo in prima battuta laureati, anche se è ancora da stabilire se si tratterà di studenti al terzo o al quinto anno dopo [illegible] maturità. Per Fiorenzo Grijuela, sindaco di Ivrea, l'arrivo dell'università per manager è «un nuovo sintomo del cambio di rotta del territorio. «Cinque anni fa - dice -, in occasione degli Stati Generali del Piemonte, proprio Colaninno ci rifilò un sonoro "ceffone". Alla luce dei fatti, forse il suo discorso fu salutare: abbiamo preso coscienza che la grande azienda non esisteva più, [illegible] che era il momento di tirarsi [illegible] le maniche». Lo spezzettamento dell'Olivetti ha insomma anche una chiave positiva: «Permette al territorio - continua Grijuela - di diventare un polo per lo sviluppo nel settore delle telecomunicazioni sull'asse Torino-Ivrea». Ben venga, quindi, il progetto di un'università che crei imprenditori messo sul piatto da Colaninno. Che il cambiamento in atto sia un fatto importante lo sostiene anche Ettore Morezzi, presidente del comitato promotore [illegible] «Polo» ad Ivrea [illegible] un tempo «numero 3» dell'Olivetti: «Dieci anni fa il nostro modello [illegible] quello del dipendente, [illegible] professionista comunque condizionato [illegible] scelte generali». Oggi c'è una cultura diversa: «Chi possiede conoscenza è [illegible] un potenziale imprenditore. Per questo è importantissimo che i nostri corsi siano [illegible] lauree vere e proprie». [illegible] formazione di qualità come sostegno allo sviluppo ha dedicato il suo intervento anche il rettore del Politecnico, Rodolfo Zich: «Siamo [illegible]ati ad Ivrea, 10 anni fa, con la voglia di sperimentare, ed [illegible] abbiamo 150 studenti, [illegible] persone già diplomate e inserite nelle aziende. Questa sede, che avrà un incubatore di imprese, rilascia agli allievi anche certificazioni Microsoft. Abbiamo decentrato qui [illegible] solo [illegible] didattica, ma anche la ricerca. E la scuola, con il 20% di docenza non accademica, mostra quanto sia vitale il rapporto con le aziende, il bilanciamento tra "sapere" e "saper fare": la grande sfida per il futuro è la tecnologia della comunicazione, che sarà formidabile motore di sviluppo. Ma occorre uno sforzo collettivo per permeare di ricerca le imprese e investire nella formazione di risorse umane, in stretto legame con i parchi tecnologici e [illegible] tutte le potenzialità espresse dal territorio».

I CORSI DECENTRATI

Grugliasco	Facoltà di Veterinaria e Agraria
Pinerolo	Scuola universitaria di management d'impresa
Ivrea	Corso di laurea Scienze della comunicazione - Diplomi Ingegneria - Diplomi Scienze politiche
Orbassano	Facoltà di Medicina (lauree e diplomi)
Aosta	Diplomi Medicina - Corso di laurea Scienze Formazione - Diplomi Ingegneria
Cuneo	Diplomi Medicina Giurisprudenza (triennio) - Diplomi di Agraria - Corsi di laurea - Scienze politiche
Ormea	Diplomi di Agraria
Fossano	Corso di laurea in Lingue (triennio) - Diplomi Agraria
Cussanio	Diploma Lingue
Saluzzo	Diplomi agraria
[illegible]	Corso di laurea Economia - Diplomi Agraria
Sanremo	Diplomi agraria
Peveragno	Diplomi agraria
Alba	Diplomi agraria
Biella	Diploma Beni culturali - Diplomi Ingegneria
Savigliano	Corso di laurea Scienze Educazione (triennio) - Diplomi Agraria e Farmacia
[illegible]	II Facoltà di Ingegneria
Mondovì	Corsi di laurea e diplomi Ingegneria - Corsi di laurea architettura
Moretta	Post-laurea Veterinaria
Moncalieri	Post-laurea Economia
Alessandria	Diplomi Ingegneria

(*) [illegible] o di prossima istituzione

Prima del montaggio

Fiat Mirafiori Vandalismi su 50 motori

Angelo Conti

I carabinieri indagano, ormai da alcune settimane, sul danneggiamento volontario di una cinquantina di motori [illegible] Punto e Panda, prossimi ad essere montati sulle linee di Mirafiori. A rendersi conto degli atti vandalici, che riguardano motori stoccati all'interno dell'officina 82, sarebbero stati alcuni collaudatori all'indomani della riapertura dello stabilimento, dopo la pausa natalizia. Una prima verifica avrebbe permesso di accertare che numerosi motori presentavano evidenti danni alle parti [illegible] gomma (taglio di manicotti e lesioni alle cinghie), effettuati con punte acuminate, tali da rendere impossibile il loro corretto funzionamento. I controlli, completati dal personale di sorveglianza, avrebbero poi consentito, subito dopo l'Epifania, [illegible] individuare 36 motori danneggiati.

Fiat Auto, preso atto di quanto era accaduto, ha comunque avuto il sospetto che fossero stati effettuati danneggiamenti ad altri motori in quell'area, che ospita circa 12 mila motori destinati, oltre che alle linee Panda e Punto, anche a quelle di Multipla [illegible] Marea. E' così partito un programma di verifiche che ha portato i tecnici dell'azienda [illegible] controllare tutti i motori toccati, parte prodotti a Mirafiori, parte in altri stabilimenti del gruppo. Alla fine [illegible] questa meticolosa operazione sono state individuate altre 10 vetture che montavano motori in qualche misura danneggiati. In tutto, la denuncia dell'azienda [illegible] riferisce a 46 motori. Il danno, non ancora quantificato, non sarebbe particolarmente elevato: probabilmente fra i 50 ed i [illegible] milioni.

Cosa è accaduto a Mirafiori? I carabinieri dei reparti speciali sono al lavoro per tentare di capire. L'atto vandalico di Natale è [illegible] qualche misura collegabile ai segnali di presenze terroristiche che non [illegible] mancati nelle ultime settimane, soprattutto a Rivalta? O, piuttosto, dell'azione solitaria di un maniaco?

Non sembrano esserci, sino a questo momento, elementi utili per dare una risposta. Anche se, qualora venisse accertato che le azioni si [illegible] svolte nel periodo di chiusura degli stabilimenti, si potrebbe restringere il campo delle ricerche.

L'azienda fa sapere di avere seguito [illegible] attenzione l'accaduto, anche per garantire l'assoluta qualità [illegible] motori commercializzati: «I controlli so[illegible] molto attenti - spiegano a Mirafiori - ma poiché i danni sono stati inferti a monte del montaggio dei motori sulle vetture, e poiché si trattava di a[illegible]ie particolarmente visibili, è sempre stata impossibile la produzione di una vettura con motorizzazione imperfetta». Fiat Auto tende comunque a non drammatizzare: «Per l'individuazione dei responsabili siamo fiduciosi nel lavoro dei carabinieri». Sorpresa, infine, fra i sindacati: «Si tratta di un fatto pericoloso - spiega Claudio Stacchini, segretario Fiom Mirafiori -, ancorché circoscritto. Non comprendiamo perchè siamo stati tenuti all'oscu[illegible].

Finanzia il Comune

Previsti corsi di formazione a disoccupati

Marina Cassi

Da anni gli imprenditori sostengono di non trovare personale specializzato e spesso di non trovare del tutto lavoratori che vogliano andare [illegible] fabbrica. E così l'assessore al lavoro del Comune, Bruno Torresin, ha deciso di lanciare una sfida: due progetti rivolti a disoccupati - dei quattro definiti per sostenere 710 torinesi senza occupazione - saranno finalizzati proprio alla formazione di quelle figure professionali oggi fantasma.

Dice Torresin: «Proponiamo alle imprese di collaborare [illegible] noi per individuare quale formazione fare e lanciamo anche un appello affinchè mettano a disposizione le loro aziende per dei tirocini formativi. A loro coste[illegible] nulla, ma per i giovani possono essere [illegible] importante». Conclude: «Abbiamo scritto lettere alle aziende per coinvolgerle e adesso aspettiamo la risposta».

Complessivamente [illegible] Comune spenderà 15 miliardi per sostenere i disoccupati. Ha sottoscritto [illegible] accordo [illegible] Cgil-Cisl-Uil e ha inserito nel protocollo due innovazioni rispetto ai tradizionali interventi: i tirocini formativi riservati [illegible] 150 giovani sotto i 33 [illegible] privi di qualificazione o con modesti titoli di studio. Riceveranno una parte di formazione esterna e una parte [illegible] azienda e avranno 850 mila al mese pagate dal Comune.

L'altro elemento innovativo è costituito dai cosiddetti «percor[illegible] per l'inserimento al l[illegible] che si rivolge [illegible] disoccupati di lungo periodo oltre i [illegible] anni. Torresin: «L'obiettivo di questo intervento, che coinvolgerà 150 persone, [illegible] di orientarli e rimotivarli [illegible] lavoro. Ci [illegible] 400/600 ore di formazione da concordare con le parti sociali e quindi andranno nelle aziende con una bor[illegible] di studio di 850 mila lire al mese».

Bruno Torresin

I progetti sono anche di natura più classica come i tradizionali cantieri. L'assessore spiega: «I cantieri lunghi per il biennio 2000-2001 sono riservati a disoccupati più anziani, con età superiore [illegible] [illegible] per gli uomini [illegible] 50 per le donne. Si tratta di persone particolarmente deboli sul mercato del lavoro con pochissime possibilità di trovare [illegible] nuova occupazione». Aggiunge: «Si tratta di accompagnarli al raggiungimento dei requisiti per [illegible] pensione. In cambio del sussidio chiediamo però loro di fare qualche lavoro di manutenzione nelle scuole [illegible] nei giardini». I posti disponibili per i cantieri lunghi sono cento; sono 310 invece per i cantieri tradizionali [illegible] cui possono partecipare persone [illegible] reddito zero, una quota [illegible] riservata ai capi famiglia singoli con figli a carico. Dureranno un anno e sono per disoccupati con più di 32 anni.

Ghigo ribatte al centro-sinistra: la nostra Regione vuole accelerare

«Stop ai ritardi sull'Alta Velocità»

Lombardia accusata di rinviare le scelte

Slittano ancora i tempi per la chiusura definitiva della Conferenza dei Servizi della linea ad Alta Capacità Torino-Milano. La Regione Lombardia, infatti, con una lettera del presidente della Giunta, Roberto Formigoni, indirizzata al ministro dei Trasporti, Pierluigi Bersani, e al presidente della Conferenza, il sottosegretario Angelini, ha chiesto di spostare la sessione conclusiva dei lavori alla prima metà di marzo. Dunque uno spostamento di un mese e mezzo che riduce sempre di più gli spazi di realizzazione dell'opera in vista dei Giochi Olimpici Invernali del 2006. La richiesta di rinvio «viene motivata con la necessità di discutere con gli enti locali le nuove definizioni progettuali del tracciato integrato ferrovia e autostrada che hanno comportato modifiche progettuali sia planimetriche che altimetriche e che hanno comportato spostamenti anche sostanziali del corridoio di entrambe le infrastrutture».

Una richiesta che ha scatenato immediatamente una durissima polemica politica. Le forze del centro-sinistra della Regione Piemonte, infatti, hanno sollecitato il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo di Forza Italia, a prendere le distanze dal suo collega Roberto Formigoni, anche lui eletto per il partito di Berlusconi. Secondo Lido Riba (Ds), Antonio Saitta (ppi), Carla Spagnuolo (Patto dei Democratici), Renato Montabone (Udeur) e Silvana Bertolin (I Democratici) «la Regione Lombardia, al di là delle dichiarazioni formali, non solo non ha predisposto gli atti per l'espressione della propria posizione, ma ricerca argomenti per prorogare le conclusioni dei lavori della conferenza con grave pregiudizio per l'osservanza dei tempi relativi ai progetti e all'avvio dei lavori».

Nell'interpellanza (da sottolineare il fatto che il documento non è stato firmato né dai Verdi né dai Comunisti Italiani, a testimonianza delle difficoltà [illegible] sulla questione esistono anche nell'opposizione) i capigruppo del centro-sinistra hanno chiesto a Ghigo di chiedere al presidente della conferenza dei servizi per la Torino-Milano di «mantenere il termine di fine gennaio per l'approvazione definitiva del progetto».

La replica di Ghigo è affidata ad un comunicato stampa: «Mi pare superfluo ribadire che la Regione Piemonte conferma pienamente la sua volontà di giungere a fine gennaio alla chiusura della conferenza dei servizi per l'alta capacità ferroviaria Torino-Milano: l'ho detto e ripetuto in tutte le sedi, nella piena convinzione che la realizzazione delle infrastrutture della nostra regione sia indispensabile per lo sviluppo del territorio e perciò non sono ammissibili ritardi». Insomma, per Ghigo «la posizione della Regione è sempre la stessa: sulla realizzazione dell'Alta Capacità non si torna indietro». Aggiunge polemico: «Piuttosto mi risulta che la coalizione del centro-sinistra in fase di composizione per le prossime elezioni regionali sia ancora un po' confusa sull'argomento».

[m. tr.]

Centinaia rischiano il posto, appello Provincia

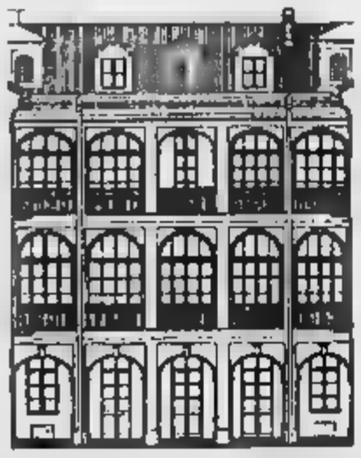
«Giorgio Armani non può smantellare il nostro Gft»

E' [illegible] appello «accorato» quello che l'assessore provinciale al Lavoro, Barbara Tibaldi, lancia allo stilista Giorgio Armani la cui licenza con il Gft scadrà a fine anno e che potrebbe lasciare il gruppo con pesantissime conseguenze sull'occupazione. Dice: «I lavoratori hanno dimostrato in tutti questi anni quella grande professionalità che ha contribuito a portare allo stesso Armani successo in Italia e nel mondo per la qualità del prodotto finito. Non è possibile distruggere un patrimonio di professionalità».

Ieri, dopo la riunione di giovedì a Milano, Cgil-Cisl-Uil tessili si sono incontrati [illegible] i rappresentanti sindacali del Gft; è stato deciso di organizzare all'inizio di febbraio una manifestazione a Torino - una analoga si [illegible] in settimana a San Damiano - in difesa dell'occupazione Gft. I sindacati sostengono che tutto il piano aziendale presentato dallo Hdp è da [illegible]pingere. Dice Sergio Perino della Cgil: «Il piano è al limite dell'irricevibile. La Hdp vuole ridurre il Gft a un repartino di dubbia salute che produce per la donna con il marchio Sazhà o per Valentino disseminandola in tanti laboratori e intende produrre Facis per l'uomo in Slovacchia e Cina. Non è possibile accettare una soluzione di questo tipo». Sarà quindi una trattativa difficile per il futuro di un'azienda che è stata leader in Eu[illegible] e che aveva ancora nel '90 [illegible] 5.000 dipendenti ridotti ora a 2.150 e che rischiano di ridursi a 700-800.

Le prossime saranno settimane di attesa del risultato della trattativa in corso da mesi - [illegible] secretata dall'azienda - tra Hdp e Armani che pare intenzionato comunque a concludere il rapporto di produzione su licenza [illegible] fine 2000, ma che potrebbe rilevare le produzioni attuali e anche i dipendenti in una misura oscillante tra 600 e 900 lavoratori. Già [illegible] febbraio in ogni caso ci saranno 250 esuberi composti dagli addetti della li[illegible] Mani donna che lo stilista ha già da tempo deciso di portare altrove.

CASA - MARTIN
Café Restaurant



10122 Torino - Via S. Agostino, [illegible]
Zona Fornelletti (Centro Storico)
Tel. 011.4362209

Specchio dei tempi

«Alla Guardia Medica c'è [illegible] dottore ogni centomila abitanti» - «Solo [illegible] alcuni ambulanti è consentito parcheggiare?» - «Alla Gam introvabili i quadri di Carlo Bossoli» - «Non doveva mandarlo solo»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«La Segreteria Provinciale dell'Associazione Medici Italiani di Guardia Medica prenda atto che è in corso una campagna, a volte, denigratoria nei confronti dei Medici di Guardia Medica Territoriale, per effetto [illegible] quest'ultima pandemia influenzale.

«E' dunque opportuno fare alcune precisazioni e riflessioni: in ogni Asl di Torino e provincia, il personale di servizio impegnato nella Guardia Medica ha fatto fronte alle numerose richieste dell'utenza con tutti i mezzi a disposizione [illegible] sempre con la massima cortesia.

«Si tenga conto che, pur in un periodo [illegible] alta morbilità [illegible] quello attuale, nel servi[illegible] di Guardia Medica della città di Torino, [illegible] rapporto territoriale fra medici ed utenti è rimasto sempre di un medico ogni 100.000 abitanti.

«Ogni organico, per quanto numeroso, è sempre insufficiente a fronteggiare ogni accesso di richieste. Nel periodo compreso tra il 31/12/1999 e il 06/01/2000, gli studi dei medici di base sono rimasti chiusi nei giorni festivi e prefestivi, come da Accordo Collettivo Nazionale, per un totale di [illegible] giorni [illegible] 7 e [illegible] pazienti hanno fatto riferimento soprattutto ai servizi [illegible] emergenza/urgenza (Guardia Medica, 118 e Pronto Soccorso). L'efficienza e la funzionalità di ogni servizio dipendono dalla [illegible] organizzazione [illegible] eventuali carenze, di fatto, [illegible] possono essere imputate ai medici di turno, che svolgono la loro attività professionale.

«Daltronde l'influenza è una malattia notoriamente contagiosa e gli stessi medici, ahi noi, [illegible] ne [illegible] esenti».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Sono un ambulante che opera, come tanti altri, ai lati [illegible] una strada della città, [illegible] non in un'area mercatale.

«Nelle aree dei vari mercati (ad esempio [illegible] Racconigi), vedo parcheggiati lungo il mercato adiacenti ai vari banchi, tantissimi furgoni pur esistendo il divieto di sosta.

«Ora mi domando; perché loro possono parcheggiare ed io, noi, se lo facciamo, veniamo multati? Se esiste una ordinanza che glielo permette perché non lo permette anche a noi? I nostri furgoni non intralciano assolutamente il traffico, vedere per credere».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono stato domenica scorsa alla Galleria d'Arte Moderna per la bellissima [illegible] delle opere di Pellizza da Volpedo. Nell'occasione avrei voluto vedere i quadri di Carlo Bossoli. Queste opere sono molto, se non famose, conosciute, in quanto erano riprodotte sulla copertina dell'elenco telefonico di Torino dell'anno scorso. Bene, [illegible] addatto ha saputo informarmi del luogo in cui erano esposte.

«Le risposte sono state nell'ordine: non l'ho mai sentito nominare; [illegible] possiamo dirle dove [illegible] se non ci dice il periodo di riferimento; chieda alla biglietteria all'ingresso (ai piani); chieda ai piani (alla biglietteria); provi al negozio-libreria; siamo qui per vendere non per dare informazioni (al negozio); no, [illegible] esiste [illegible] catalogo p[illegible] autori; abbiamo cambiato la disposizione e non si [illegible] dove sono ora; c'erano ma sono state tolte perché al nuovo direttore non piacevano; quella lì è [illegible] postazione Internet a disposizione, ma nessuno qui sa usarla per [illegible] i quadri che cerca.

«Infine [illegible] gentilissima custode [illegible] ha trovati dopo la mia descrizione verbale dei quadri stessi e mi ha accompagnato finalmente ad ammirarli».

Claudio Lazzarone

Una lettrice ci scrive:

«Rispondo alla mamma che [illegible] [illegible] compagnia aerea di aver trascurato il bimbo di 6 anni che viaggiava solo sul volo Torino-Roma.

«Non conosciamo i motivi per cui la stessa abbia deciso di far viaggiare il piccolo solo (a parte un laconico "far visita al padre"), anch'io ho un bimbo di 6 anni che ritengo equilibrato [illegible] coraggioso ma l'ultima [illegible] che penserei di fare, sarebbe metterlo su un [illegible] (o treno, o pullman...) da solo ad affrontare un viaggio, qualunque sia il motivo, prenderei un giorno di ferie o permesso, sosterrei la doppia spesa e l'accompagnerei. Ho credo di essere antiquata, ho 35 anni e non un secolo, ma certe "modernità" [illegible] taluni genitori mi sconcertano.

«Ma perché mai si deve redarguire l'hostess, quando la madre fa affrontare ad un bimbo solo un'esperienza del tutto nuova [illegible] come la stessa ammette, spesso preoccupante anche per un adulto?».

Franca Pace

specchiotempi@lastampa.it

Rivoli, coppia in lotta da 4 mesi con la burocrazia. Il sindaco: hanno ragione

L'anagrafe boccia la piccola Asia

«La legge vieta di dare nomi geografici ai figli»

Ornella Longo
RIVOLI

Guarda il fotografo, sgrana gli occhioni scuri, molla il ciuccio e sorride. «La vede? - domanda la mamma coccolandola -. E' bella come tutto ciò che ispira mistero e libertà, sembra nata apposta per chiamarsi Asia». Asia - quattro mesi e due giorni - è bella davvero, ma questo non basta certo a permetterle di mantere un nome esotico. All'anagrafe di Rivoli la piccola è stata registrata come Asia, ma dalla Procura della Repubblica è già arrivato l'invito - perentorio - a cambiare nome.

La legge 1238 del '39 parla chiaro: «E' vietato imporre al bambino nomi di località geografiche». Ma Antonella Colucci, 27 anni, impiegata, Rivoli via Alpignano 97, dice che no, lei il nome alla bambina non lo cambia. «Mi arrestino, se hanno il coraggio. Io non prendo ordini da nessuno sul nome da dare alla mia prima figlia». E non ingannino l'aspetto minuto e lo sguardo dolce di questa giovane che è fermamente decisa a dare battaglia. Del resto ha già trovato un prezioso alleato: il sindaco di Rivoli. La legge non solo gli impone di obbligare i genitori a cambiare nome, ma gli consente addirittura - in caso di resistenza - di sceglierlo lui personalmente. Boeti però ha deciso di schierarsi dalla loro parte. «Mi sembra assurda solo l'idea di potermi sostituire alla famiglia - dichiara -. La verità è che siamo vittime di una legge obsoleta e che peccato si commette a dare ad un bimbo il nome di una città e di un continente?».

Che la legge fosse antiquata, in effetti, ne accorsero già nel '66, quando il Parlamento votò una nuova norma per consentire la scelta di nomi stranieri. Su quelli geografici, però non è cambiato nulla. Sarà questa la volta buona? «E' ora di intervenire - prosegue il sindaco - l'ho già fatto presente anche ai parlamentari eletti nel nostro collegio». E Mimmo Lucà, deputato ulivista, si dice già pronto ad affilare le armi. «Non è possibile - osserva - che nel Duemila si debba dipendere ancora da una norma del periodo fascista, cambiarla è un passo dovuto, al quale possiamo più sottrarci».

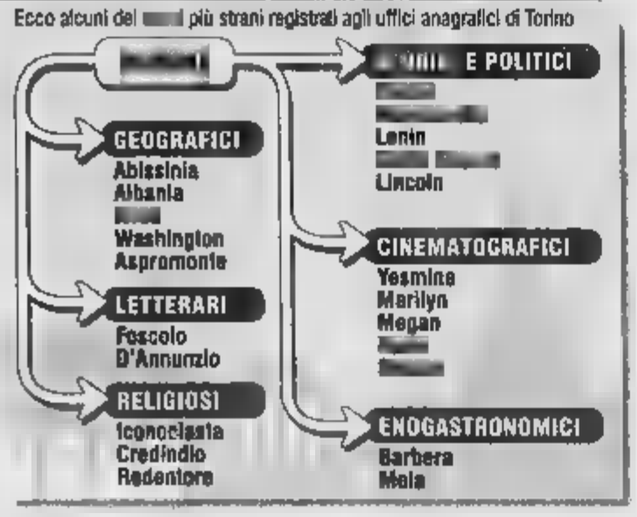
I genitori di Asia ascoltano e sorridono, ma rimangono preoccupati. «Fino a quando non cambia la legge? - si chiede il papà, Lorenzo Castrovigli, 29 anni, tecnico di costruzioni - .Andrà mica a finire che saremo costretti a chiamarla più Asia?». Il sindaco scuota la testa e promette di restare dalla loro parte. «E' evidente che questa situazione di stallo non potrà perdurare a lungo. La Procura potrebbe intervenire contro il primo cittadino e punirlo per la sua latitanza nel far rispettare la legge. Lui adesso fa il duro e si mostra deciso: «Lo ripeto, io non ordinerò cambio di nome. E se proprio devo dirla tutta, al di là dell'esigenza di tutelare la libertà di questi genitori, trovo che Asia un nome davvero bello».

Eppure è stato proprio l'eccesso di zelo di uno dei funzionari a chiamare in causa la Procura. «Sia l'ufficiale di stato civile dell'ospedale, sia quello del Comune non avevano sollevato obiezioni - ricorda Lorenzo Castrovigli -. Anzi l'impiegato comunale ha trscritto l'atto come se nulla fosse. L'errore ci è stato contestato solo in un terzo momento dal funzionario dell'anagrafe». E' stato questo a interrogare la Procura sul da farsi. Il verdetto è arrivato senza possibilità di replica: la legge italiana non riconosce Asia come sua cittadina. Questo nome non sarà mai ammesso su un documento ufficiale. «Ma a darmi fiducia - prosegua il papà - è la possibilità di un contenzioso, ammesso dal fatto che al momento della prima denuncia nessuno ci ha avvertito del rischio che stavamo per correre».

A rafforzare questa ipotesi c'è anche l'esistenza di diversi casi in cui il nome geografico è stato mantenuto. Come mai queste persone non l'hanno sostituito? Una svista del Comune dove sono stati registrati al momento della nascita? Una leggerezza da parte della Procura di competenza? «Guardi, a noi proprio non interessa - concludono i genitori della bambina -, ma la legge deve essere uguale per tutti. E poiché sappiamo che altre persone non sono state costrette a cambiare nome, non saremo certo noi i primi a farlo».

L'ANAGRAFE DELLE STRANEZZE

Ecco alcuni dei più strani registrati agli uffici anagrafici di Torino



Sopra, la piccola **Asia**, 4 mesi, in braccio ai suoi genitori
Sotto, il regista **Dario Argento**: anche lui non è riuscito a registrare la figlia con il nome di Asia

Argento: anch'io fra le vittime

«Costretto a registrare mia figlia come Aria»

Asia Argento. I genitori della bambina rivolese dicono che hanno pensato a lei quando hanno deciso il nome della loro prima figlia. Non che anche il padre della bella e giovane attrice romana ha tribolato come e peggio di loro per registrare all'anagrafe la figlia con questo nome. E alla fine, come da copione, non c'è nemmeno riuscito. La legge ha avuto il sopravvento: per lo stato italiano esiste solo Aria Argento.

«Se l'immagina? La guerra per una consonante - ride al telefono il padre, Dario -. Ma per noi, e per tutti, è sempre Asia. Ricordo come fosse ieri la discussione con l'impiegata: io a dirle che la volevo chimare Asia, lei, garbata ma ferma, a replicare che era vietato». E allora? «Decisi di ripiegare per il compromesso e accettai di sostituire la consonante incriminata». Ma quel Aria, l'attrice non l'ha mai utilizzato. «Nemmeno a scuola - prosegue il regista - dove tutti la chiamavano come Asia. Sul suo passaporto, però, è scritto l'altro nome». E come mai deciso di chiamarla proprio Asia? «Trovo che sia un nome poetico, con un suono musicale che evoca paesaggi affascinanti e misteriosi. E, comunque, gli anni mi hanno dato ragione». In che senso, scusi? «Io e Asia viaggiamo molto, un po' per lavoro un po' per passione, e dappertutto abbiamo incontrato genitori che, al momento di scegliere il nome per la loro bambina, hanno pensato proprio a mia figlia».

Un successo che non riscuote certo - almeno per ora - tra chi rappresenta la legge. La battaglia di Dario Argento, del resto, s'annunciava persa sin dall'inizio. E non certo per mancanza di tenacia. In famiglia, infatti, c'era già stato un precedente. «Due anni prima della nascita di Asia - ricorda il regista - avevamo già avuto lo stesso problema con mia prima figlia. Io volevo chiamarla Fiore, ma all'anagrafe me lo hanno negato: sostenevano che non potevano accontentarmi perché era un nome maschile». E com'è andata a finire? «Ho dovuto cedere pure quella volta». Cioè? «Abbiamo cambiato la vocale e l'abbiamo chiamata Fiora. Ma anche per lei si tratta solo di una questione formale, il suo nome è Fiore». E ai genitori di Rivoli che vogliono mollare? Cosa suggerisce? «Mi sembra interessante l'ipotesi di cambiare la legge. Bisogna vedere, tuttavia, se è una strada percorribile in tempi brevi».

Nell'attesa non resta che arrangiarsi, ognuno come può. Tra i così più illustri, ad esempio, c'è quello della figlia di Giovanni Alberto Agnelli. Avrebbe dovuto chiamarsi Asia anche lei, ma per rispettare la legge i suoi genitori hanno optato per il doppio nome: Virginia Asia.

[g. lon.]

COSA DICE LA LEGGE

«Non si deve offendere la persona»

Ricordate quando, fino a trent'anni fa, non potevamo chiamare i nostri figli con nomi stranieri? Nessun Kevin, Sharon e Michael. Poi, 1966, la legge è cambiata. E l'esterofilia ha cominciato a dilagare: arrivate tante Sue Ellen, tanti Christian. Ma le limitazioni nella scelta di nome non sono finite del tutto. Un chiaro e deciso resta per i nomi che indicano località geografiche e, «in generale denominazioni geografiche». La legge numero 1238 del 9 luglio 1939 vieta anche nomi «ridicoli o vergognosi» contrari all'ordine pubblico, al buon costume, o al sentimento nazionale o religioso». E non è finita. Già, perchè il legislatore ha pensato a ogni evenienza. Quella di un figlio illegittimo, per esempio: vietato dargli «nomi o cognomi nobili, iscritti nell'elenco ufficiale della nobiltà italiana e preceduti da particelle nobiliari, predicativi e appellativi». Ma il divieto più eclatante è quello che riguarda i nomi di località geografiche. Il papà e sono ostinati e non ne vogliono sapere di cambiare, l'ufficiale dello Stato civile, e la procura della Repubblica, impone direttamente il nome al bambino.

Bertinotti conferma l'intesa alle regionali. Rosso (Fi) pronto a annunciare l'accordo con il Carroccio

Uno stop alla Turco da Rifondazione a Torino

La Lega Nord in congresso, ma Alleanza nazionale diserta le assise

Tropeano

Il comitato federale di Rifondazione Comunista della Provincia di Torino ha bocciato l'ordine del giorno che dà il via libera, seppure con alcune condizioni, all'intesa con Livia Turco e ha proposto che il Prc si presenti con proprio candidato. Un peso, visto che quella di Torino è la federazione con il maggior numero di iscritti, ma che alla fine non dovrebbe spostare l'orientamento della segreteria regionale (con il consenso di Bertinotti) che ha scelto di collaborazione con il centro-sinistra. Del resto le altre federazioni, a parte Cuneo, hanno approvato l'indicazione della segreteria. L'ultima parola spetta al Comitato federale regionale, riunito ieri. A tarda notte non si era ancora pronunciata. Ma sulle alleanze ci sono problemi anche nel centro-destra. An, infatti, ha deciso di non partecipare al congresso regionale della Lega Nord e pone come condizione per stringere un accordo la rinuncia alla tesi separatiste da parte del Carroccio». Sul palco del teatro Massaua salirà, invece, Roberto Rosso, coordinatore regionale di Forza Italia, che spiegherà le condizioni dell'intesa tra Berlusconi e Bossi sui temi del federalismo.

E così, alla vigilia del primo faccia a faccia pubblico i candidati del Polo (Enzo Ghigo, presidente della Regione) e del centro-sinistra (Livia Turco, ministra degli Affari Sociali) alla guida del Piemonte, vengono al pettine i nodi delle alleanze. Come finirà? Rocco Papandrea, segretario regionale di Rifondazione Comunista, spiega: «La delle federazioni piemontesi si è pronunciata per un sì condizionato. dovremmo tener conto del risultato di Torino (il no ha vinto a larga maggioranza) e porre forza e ottenere alcune modifiche del programma, soprattutto in materia socio-assistenziale». Pietro Marcenaro, segretario regionale dei Ds, comunque, è ottimista: «Con Rifondazione abbiamo scelto la strada della ricerca di un'intesa di programma credibile da offrire ai piemontesi. strada più difficile di quella di sommare i voti ma te più trasparente».

E le fibrillazioni del Polo? Ugo Martinat, coordinatore regionale di An, così la decisione di non partecipare al congresso della Lega: «Fin quando continuo a leggere dichiarazioni sull'esistenza di 400 patrioti padani pronti a lottare mezzo contro il tricolore noi non possiamo accettare nemmeno di incontrarli per caso in un bar e prendere un caffè. Se la Lega non cambia posizioni non c'è e ci potrà esse nessuno di An vuole fare accordi». Ma l'azzurro Roberto getta acqua sul fuoco: «Faremo ragionamento per spiegare le ragioni e le condizioni di un'intesa sui temi federalisti». Replica Martinat: «Il ragionamento si può fare ma la Lega deve pubblicamente smentire le idee separatiste».

E il presidente della Giunta regionale, Enzo , parteciperà ad Alessandria al congresso di fondazione degli Autonomisti per l'Europa, il movimento voluto dagli ex leghisti Domenico Comino e Vito Gnutti. Prima dell'intesa Bossi-Berlusconi l'accordo Polo e gli Autonomisti era dato praticamente concluso. Adesso il consigliere regionale Roberto Rosso spiega: «Noi siamo pronti a presentarci da soli. La Lega? Sarà Polo vuole fidarsi ancora di Bossi...E poi in Piemonte la Lega è Borghezio che coordina gruppi di persone estremiste e secessioniste. Non vedo come possa essere possibile un'intesa con Forza Italia, una forza decisamente moderata a meno che Ghigo decida di allinearsi alle iniziative, spesso discutibili, da Borghezio»

Ieri in corso Palestro

Bettino Craxi

Sono soprattutto i «vecchi» militanti del psi a rispondere all'appello dei dirigenti dello Sdi commemorare Bettino Craxi. Ex operai, pensionati della Cgil, gente . Ieri sera nessuna traccia dei vip che affollavano le anticamere del psi negli Anni Ottanta. Due, trecento persone che prima affollano la sede di corso Palestro e poi si stringono attorno all'on. Eugenio Bozzello e al segretario Enrico Buemi. Molti militanti, compresi gli dirigenti dell'età d'oro Craxi, sono andati a Tunisi. Bandiere rosse e garofani; salgono le note dell'Internazionale, quasi soffocato dal traffico. C'è più dolore che voglia di far polemiche. Sintetizza così il segretario Enrico Buemi: «Volevamo dare la possibilità ai socialisti e ai cittadini di trovare momento di incontro e di riflessione sulla morte dolorosa, perchè in esilio, di un grande socialista e di un grande italiano. »

marvin PHOTOSERVICE
NEW ENTRY A TORINO
in Via Nicomede Bianchi 62/D (zona Parella)
Tel. 011.77.32.216
PER LE TUE FOTO PROVA LA QUALITÀ MARVISSIMA!
PORTACI QUESTO INSERTO, AVRAI UNO SCONTO DEL 30%.

ITADO
Istituto ITADO - Via Goito, 12 - Torino

SEMENZATO CASA D'ASTE
VENEZIA
IN PREVISIONE DELLE ASTE CHE LA SEMENZATO HA PROGRAMMATO PER LA PRIMA PARTE DELL'ANNO, i nostri esperti a disposizione ogni mercoledì per valutare ed effettuare gratuitamente stime di
MOBILI E OGGETTI D'ARTE
DIPINTI ANTICHI E DELL'OTTOCENTO
MAIOLICHE E PORCELLANE
ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA
SI VALUTANO ANCHE INTERE COLLEZIONI
per appuntamenti si prega di contattare i nostri uffici di
TORINO Galleria Subalpina, 9 tel. 011.5187484
www.semenzato-aste.com info@semenzato-aste.com

DISCOTECA Pelle d'oca
d.j. Beppe SOGGETTO
Via Tiepolo, 10 - To
Dante
Tel. 011.647.40.93 - 0339.69.05.173
DONNE INGRESSO FACOLTATIVA

RTL TORINO LA RADIO CHE TI ASCOLTA
Tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su TORINO!
Tel. 011 6824611
011 6824639
rtltorino@rtl.it
TORINO e Provincia

DA UN'IMPRESA LEADER NEI SERVIZI FUNEBRI
FUNERALI A PREZZI ONESTI
2.500.000
FUNERALE 3.900.000
*Il prezzo comprende: bara in legno a scelta fra numerosi modelli (anche in pre dita di noce), imbottitura in raso, disbrigo di atiche, accompagnamento con autofunebri Mercedes CLASSE LUSSO.
ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO
CHIAMATA GRATUITA
24 ORE SU 24

La nuova abbonamenti 2000

	Annuale		
	7 gg. sett.	6 gg. sett.	5 gg. sett.
METROPOLI* (1.250 lire a copia)	449.000	385.000	321.000
POSTALE (1.000 lire a copia)		308.000	257.000
EDICOLA (1.150 lire a copia)	413.000*	354.000	298.000

*solo Torino città *esclusa la domenica a Torino città

LA STAMPA

La protesta dei residenti contro le quotidiane sopraffazioni

«Porta Palazzo è invivibile»

L'ultimo vandalismo contro l'auto del viceparroco «Qui ogni [illegible] ci sono risse con sparatorie e feriti»

Maria Teresa Martinengo

Avanzi di cibo, bottiglie vuote, [illegible] coltello nel cruscotto, una siringa, macchie [illegible] sangue. Tutto questo, [illegible] un'auto senza pretese parcheggiata davanti alla chiesa di San Gioacchino a Porta Palazzo. L'auto è stata anche gravemente danneggiata da un tentativo di furto. Ordinaria, piccola sopraffazione che sarebbe passata inosservata se non che quella vettura appartiene a don Alfredo, vice parroco e cappellano del carcere, [illegible] che vive per gli altri, uno che quando esce dalle Vallette [illegible] dalle famiglie dei detenuti e lavora per il recupero dei tossicodipendenti.

Per aiutare don Alfredo, che senza l'auto non può farcela, la gente del quartiere - di quel pezzo di corso Giulio Cesare di fronte alla vecchia Torino-Ceres - ha organizzato una colletta. Con rabbia, però. «La rabbia - racconta un pensionato - è un sentimento normale per chi ogni giorno deve affrontare l'arroganza dei nordafricani che occupano il quartiere. Alle mamme con il passeggino, agli handicappati in carrozzella dicono di scendere dal marciapiede, che loro non si spostano. Insultano, minacciano. L'altro giorno due hanno devastato il bar qui di fronte tirandosi addosso bottiglie rotte». Aggiunge: «Ma quale integrazione? Stiamo perdendo la nostra identità e ogni diritto. Gli sfaccendati che passano il loro tempo su questi marciapiedi non hanno rispetto. Per loro le regole non valgono».

Qui [illegible] gente parla di nottate brave, durante il Ramadan, [illegible] funi di barbecue e bevute di birra sotto le finestre, fino all'alba. Parla di negozi costretti a chiudere: «Per mesi ti piazzano davanti un venditore di pane, la gente [illegible] entra più. E [illegible] uno chiude, apre una [illegible] macelleria islamica» spiega il pensionato. Una donna [illegible]onta: «La settimana del congresso Ds, quando la presenza delle forze dell'ordine [illegible] un po' calata, ogni sera c'è stata una rissa, una sparatoria, un accoltellamento. I negozianti dell'ultimo isolato prima della Dora hanno dovuto lavare il sangue dalle vetrine». Un'altra donna riepiloga i guai maggiori: «Lo spaccio che parte dall'angolo con il Lungodora, dove c'è il bar. E tutto quel che succede al numero 6».

Il numero civico 6 [illegible] un caso, da sempre. «Per anni le autorità - dice [illegible] residente - hanno permesso che esistessero addirittura due moschee che di venerdì attirano centinaia di persone. Ora che una si è spostata, i suoi locali sono subito stati usati come dormitorio. Finché, qualche sera fa, qualcuno ha acceso un fuoco e ha quasi provocato un incendio. Sono usciti tutti e finalmente è intervenuto anche il padrone, un italiano». Ma [illegible] progetto di dormitorio in piena regola pare ci sia davvero: gestito da [illegible] cooperativa.

La vita di una famiglia che abita [illegible] corso Giulio Cesare 67? «Essere svegliati 4-5 volte per notte da chi suona perché deve salire da un amico. Trovare gente che dorme nell'androne, che vomita o si abbassa i pantaloni sulle scale. Assistere al viavai dei tossici e degli spacciatori. L'altra sera è entrato uno con la faccia piena di sangue e un coltello [illegible] [illegible]. Qui ci sono italiani e stranieri che lavorano, che hanno bambini. E' giusto vivere in mezzo a uno schifo simile?». Giovedì mattina la polizia ha fatto un controllo nello stabile: 35-40 uomini sono stati portati in questura. «Qualcuno finirà [illegible] [illegible] Brunelleschi, gli altri torneranno qui, a casa loro. Dove non hanno paura di niente», dice la donna.

Uno scorcio di Porta Palazzo con gente sempre ferma sui marciapiedi e qui in alto Sergio Chiamparino

In questo pezzo di Porta Palazzo [illegible] - interessante per chi solo lo attraversa, ostile per chi ci deve vivere - l'on Sergio Chiamparino da due [illegible] e mezzo ha il suo ufficio: il venerdì e il sabato dialoga con la gente, ascolta storie di piccola e grande prevaricazione. La gente gli chiede [illegible] ci sono speranze. «Il fatto è che in un luogo fisico piccolo, c'è una concentrazione di immigrati eccessiva - osserva il deputato Ds - che provoca un ordinario fenomeno di "disagio da diversità". Ma questo disagio è un effetto temporaneo, con il tempo si sistemerebbe. Il problema è che questa concentrazione consente alla criminalità di mimetizzarsi. E la criminalità deve essere estirpata, piccola o grande che sia».

Processo per una eredità miliardaria

«E' stato lui a convincerla a cambiare testamento»

La donna che ha assistito l'anziana [illegible] un parente di circonvenzione

Un miliardo [illegible] lire [illegible] titoli e tre alloggi: è l'eredità di Teresa Quaglia, una nonnina del '99, per cui si danno battaglia in tribunale il figlio di una cugina e una dama [illegible] compagnia che l'ha assistita. Una guerra iniziata alcuni anni fa, subito dopo la morte della pensionata, [illegible] continuata a colpi di carta bollata davanti ai magistrati civili [illegible] penali. Ieri [illegible] incominciato il processo penale per circonvenzione di incapace. Imputato è il parente Arrigo Leiduan. Ad accusarlo è Anna Rocco, che ha assistito negli ultimi anni di vita la defunta. Era lei l'intestataria del primo testamento, poi revocato con un altro a favore dell'imputato. La donna [illegible] «Quando ha cambiato idea sull'eredità Teresa Quaglia era una persona circonvenibile e lui ha approfittato di questa situazione». Arrigo Leiduan replica: «Tutte storie. E' stata lei ad approfittare di Teresa. Le stava sempre attorno, per impadronirsi dei [illegible] beni». Manco a dirlo anche i consulenti sono di parere opposto. Quelli del pm Anna Maria Loreto e della parte civile Valentina Zancan sostengono che Teresa era circonvenibile, mentre gli esperti Anselmo ed Enrico Zanalda, per i difensori, Ronco e Ciafardo, ribattono che era perfettamente lucida. Alcuni testi, infermieri dell'ospedale [illegible] un primario sono a favore dell'accusa, mentre altri sostengono la difesa.

La storia inizia nell'89, quando Teresa Quaglia è ospite di [illegible] casa di cura di Volpiano. E' lì che s'incontra con la Rocco, un'insegnante che diventa in breve una sorta di dama di compagnia. Ed è alla Rocco che la pensionata intesta tutti i suoi beni. La nonnina del '99 [illegible] ancora in gamba, lucida. Finché un giorno [illegible] novembre '91 cade [illegible] si frattura il femore. Finisce in ospedale, al Maria Adelaide. Viene operata. In quel periodo il rapporto con la Rocco si incrina fino alla rottura, quando la pensionata revoca il testamento e sceglie come erede Arrigo Leiduan. Pochi mesi dopo, nel febbraio '92 muore, mentre si scatena la battaglia legale. La Rocco inizia un'azione civile per dimostrare che il secondo testamento è falso: il giudice le dà torto. Una prima denuncia penale si chiude con l'archiviazione. Anzi è la Rocco ad essere indagata (e poi scagionata) per tentata estorsione perché avrebbe cercato di far pressioni su una teste. La terza denuncia è quella approdata ieri in aula. Con il parente imputato [illegible] circonvezione. Lui nega con decisione. La sua tesi si può così riassumere: «Sapevamo del testamento a favore di quella donna, ma non siamo [illegible]i intervenuti. Teresa aveva deciso così [illegible] per noi andava bene. Poi ha capito chi aveva vicino e ha strappato quel primo testamento». Il processo continua a metà marzo. [n. piet.]

In corso Regina

Un morto nello scontro tra tre auto

Incidente mortale ieri sera in corso Regione Margherita, direzione tangenziale. Una Audi, condotta da Flaviano Iuliani, 52 anni, via Polonghera 41-b, per cause ancora da precisare, ha scavalcato la carreggiata ed è piombata sulla corsia opposta, centrando due auto, una Panda e una 156, dirette verso il centro. Grave il conducente di quest'ultima auto, mentre le due giovani che erano a bordo della Panda hanno riportato solo lievi ferite. La corsia centrale è stata chiusa e in corso Regina Margherita si è verificato un ingorgo, dissolto solamente a tarda sera.

Flaviano Iuliani è morto sul colpo: i vigili del fuoco lo hanno estratto dai rottami dell'Audi completamente distrutta. Il corpo è [illegible] infine trasferito [illegible] necrofori all'obitorio comunale di via Chiabrera, a disposizione dell'autorità giudiziaria. G.B. è stato invece trasferito al pronto soccorso del Cto dove è stato ricoverato in prognosi riservata. L'incidente è stato rilevato da una pattuglia dei Vigili urbani della sezione infortunistica ed è anche intervenuta la polizia stradale.

Secondo una prima ricostruzione, l'Audi, diretta [illegible] la tangenziale, avrebbe improvvisamente iniziato a sbandare verso sinistra (sull'asfalto ci sono ancora i segni di una lunga frenata) e scavalcato la divisione tra le due carreggiate. Infine [illegible] frontale contro la Panda e la 156.

Happening di giovani dei centri sociali mentre parlano gli avvocati

Presidio in difesa di Pelissero

«Non ci fu associazione sovversiva»

Happening musicale e thermos di caffè per rifocillare i giovani dei centri sociali - un centinaio - che ieri si sono alternati nel «presidio» al tribunale di sorveglianza dove, per l'intera giornata, hanno parlato i difensori di Silvano Pelissero, l'anarchico accusato dell'incendio del municipio di Caprie e di uno delle dozzina di micro-attentati effettuati in Valle di Susa, fra il 1996 e il '97, contro cantieri dell'alta velocità, impianti radiotelevisivi, di telefonia mobile e dell'autostrada Torino-Bardonecchia. A rivendicarli furono le sigle di Valsusa libera e dei Lupi grigi. Pelissero fu scoperto in possesso di un pacco di volantini inneggianti a queste fantomatiche organizzazioni. Per le specifiche responsabilità e la contestazione di aver fatto parte di un'associazione sovversiva con finalità di terrorismo il pm Marcello Tatangelo aveva chiesto nella precedente udienza, a dicembre, la condanna di Pelissero a 7 anni.

L'avvocato Novaro ha sostenuto che non vi [illegible] le condizioni giuridiche per condannare Pelis[illegible] per il reato di associazione sovversiva, tanto meno con l'aggravante delle finalità di terrorismo: «Intanto - ha ripetuto ai giudici - dovete provarci che c'è stata un'[illegible], perché nelle indagini sui micro-attentati in Valle di Susa, a parte Pelissero, non è saltato fuori nessun altro. Poi ci sono i fatti in sé, riconosciuti dallo stesso pm come attentati di modesta entità e non miranti a far male a persone. Solo danni a cose». Ragiona di più, ha concluso il legale sul punto, per non poter condannare Pelissero «in base a un reato associativo che prevede il sovvertimento dello stato democratico. Nei confronti di Pelissero e dei loro compagni deceduti, Edoardo Massari e Soledad Rosas, vi sono solo le chiacchiere fra loro intercettate dagli investigatori». I tre parlavano di attentati [illegible] McDonald's di piazza Castello, agli impianti sciistici del Sestriere, alla Fiat Savigliano.

Novaro si è poi soffermato a lungo sull'accusa di aver detenuto una pipe-bomb nella casa occupata di Collegno, cui è stata [illegible]ciata dal pm l'aggravante della finalità di terrorismo: «Non si trattava di un ordigno del genere, ma di uno spezzone di razzo pirotecnico, come ha fatto rilevare la nostra consulenza tecnica». Nel frattempo al collega Lamacchia è toccato occuparsi dell'incendio del Comune di Caprie, effettuato dal terzetto quando era già sotto stretta sorveglianza: incendio e furto con danni per un miliardo. La circostanza più dura da negare che ha fatto concludere a [illegible] stesso Novaro per la concessioni delle attenuanti generiche e il contenimento della pena.

Resta da ricordare che Pelissero è da parecchio ormai agli arresti domiciliari in una comunità dalle parti di Cuorgnè e vi resterebbe in caso di condanna. Più del carcere, ora, rischia un danno di immagine e forse per questo Novaro ieri si è lanciato contro i «borbottamenti nel corso del pro[illegible] fra Digos e giornalisti» per attribuire a Pelissero un passato da missino e trascorsi leghisti. L'imputato è diventato un simbolo per i suoi amici che ieri sera hanno fermato il traffico in via Po per pochi minuti e oggi torneranno in piazza. [al. ga.]

Indagine archiviata

L'assessore di Pino non ha ricattato l'ex collega di Fi

[illegible] n'è stato alcun ricatto ai danni di Marcella Bongioannini, ex assessore di Forza Italia a Pino, processata per circonvenzione di incapace e che in aula a metà dicembre denunciò: «Un esponente della giunta mi ha detto che se mi dimettevo, il Comune non si sarebbe costituito [illegible] parte civile». Le [illegible] non stanno proprio così, come ha accertato il pm Corsi che ha chiesto di archiviare l'indagine subito aperta a carico di Leonardo Violante, assessore allo Sport, il presunto ricattatore. E' stata la Bongioannini ad avvicinare il Violante (avvocato Mazzucchetti). Che le spiegò: «Certo che se ti fossi dimessa subito, forse il Comune non avrebbe avuto voglia di costituirsi in aula». Le stesse parole ripetè al figlio della Bongioannini che le ha registrate. Nessun ricatto quindi. L'assessore Violante valuterà ora se presentare [illegible] denuncia per calunnia.

In aumento gli iscritti

Cisl e referendum «Il nostro impegno nei confronti del [illegible]»

Sono 7.620 in più gli iscritti [illegible] Cisl in Piemonte nel [illegible] rispetto all'anno precedente, in tutto 267.799 e per la prima volta negli ultimi tre anni sono aumentati anche i lavoratori attivi (sono 118.717) e non solo i pensionati (141.462). In netta crescita, anche se si tratta ancora di poche unità, gli atipici e interinali passati da 15 nel '98 a 302 nel '99.

Nelle singole province, [illegible] maggiore aumento si è avuto a Vercelli (+7,2%), il minore a Biella (+0,1). Il segretario regionale, Mario Scotti, ha polemizzato con governo e Regione perché il patto per lo sviluppo firmato a maggio con l'allora ministro Bassolino non [illegible] stato realizzato specie per le for[illegible]. Scotti ha anche detto che la Cisl [illegible] impegnerà nei comitati per il «no» ai referendum [illegible]li dei radicali che vogliono cancellare diritti «scritti nella Costituzione» e ha definito «grave e preoccupante la scelta della Confindustria di schierarsi sul fronte del sì».

Ieri la manifestazione

I giovani di An contro la proposta di «droga libera»

Azione Giovani, l'organizzazione giovanile di Alleanza nazionale, si mobilita contro l'ordine del giorno approvato dal congresso nazionale dei [illegible] che legalizza le droghe leggere e prevede la somministrazione sotto controllo medico dell'eroina. Ieri pomeriggio gli attivisti dell'organizzazione affiancati dai capigruppo in Regione (Agostino Ghiglia) e Comune (Ferdinando Ventriglia) hanno raccolto firme in piazza Castello. Ghiglia e Ventriglia hanno ribadito il no alla droga di Stato e «qualsiasi proposta in questo senso, troverà anche con manifestazioni di piazza, la nostra opposizione». Aggiunge Umberto Trabucco, presidente provinciale di An: «Siamo seriamente preoccupati che questa proposta possa diventare parte qualificante del programma della ministra-candidata Livia Turco. Il P[illegible] non deve diventare il ricattatore [illegible] della disperazione».

ECCO LE PRIME VITTIME DEL
MILLENNIUM BUG
DA Fiorio
SONO IMPAZZITI !!!
Prezzi incredibili su tutti i prodotti:
CENTRO AFFILIATO TELE + D+
ABBONAMENTI D+/ TELE+, TELEFONI [illegible] E ACCESSORI, ATTIVAZIONI, CONTRATTI, TIMCARD, RICARICHE, FAX, [illegible], CORDLESS, CENTRALINI, [illegible] PER ABITAZIONE, ABBONAMENTI [illegible] E [illegible] ...
tin.it
Stream La telendipendenza.
CON E-VAI INTERNET VIENE A CASA TUA! e-vai
Il primo computer pronto per Internet installato direttamente a casa tua
ACQUISTANDO UNA TIMCARD [illegible] L.100.000 AVRAI L.100.000 DI TRAFFICO PREPAGATO
CENTRO TIM
SUPERVALUTAZIONE DEL TUO VECCHIO TELEFONINO
MOTOROLA V3688 — BOSCH 909 — ALCATEL — TELITAL — [illegible] TDIR DUAL £. 219.000
E SU TUTTI GLI ALTRI MODELLI CAVO AUTO E FODERINO IN OMAGGIO
Ritaglia questo coupon e vieni a trovarci, per te dei prezzi mai visti!!
Via Nizza, 340/m - TORINO Tel 011/66.47.617 Fax 011/69.62.902 e-mail: fiorsnc@tin.it

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE LE QUOTIDIANO
LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Fermo in Brasile per un guasto il jet-ambulanza che doveva portarla in Italia

Slitta il rientro della torinese in coma

Fu colpita da aneurisma durante il volo
Appello del marito: aiutatemi a salvarla

Angela Bisterzo qui con il marito **Gianfranco Alù** è stata operata in Brasile dopo il grave malore

Nuovi ostacoli al rientro in Italia di Angela Bisterzo, la casalinga torinese di 48 anni colpita due settimane fa da un aneurisma su un aereo di linea diretto in Argentina e ricoverata in coma in Brasile. Dopo aver ricevuto in prestito dalla Fiat brasiliana il denaro necessario al rimpatrio su un jet-ambulanza, il marito della donna avrebbe dovuto imbarcarsi con lei ieri mattina per Caselle, insieme a due medici rianimatori. «Ma il jet pronto in pista per il nostro trasporto ha avuto un problema di pressurizzazione e non ha potuto decollare», racconta al telefono Gianfranco Alù, dalla sua stanza d'hotel a Recife, nel nord-est del Paese. La vicenda si complica, l'uomo è sempre più disperato, perché la soluzione del caso sembra ogni ora più lontana e complessa. A Torino, intanto, i colleghi di Alù, esperto in tecnologie meccaniche negli stabilimenti di Mirafiori, hanno dato il via a una colletta per aiutare l'uomo a restituire il prestito alla Fiat brasiliana che ha anticipato i 120 milioni necessari per il volo da Recife a Torino.

«Prigioniera» in Brasile. Ostaggio delle lungaggini burocratiche: per aiutare la coppia torinese - che ha denaro sufficiente a pagare l'aereo ambulanza - è intervenuto anche il viceconsole italiano in Brasile, Augusto Amendola, mentre da Torino i parenti della coppia stanno cercando aiuto dalla prefettura. «Abbiamo sperato che lo Stato potesse fornirci un aereo gratuito, essendo un caso di emergenza».

Tredici ore, due scali obbligati a Ilha Do Sol (un'isola sull'oceano) e in Portogallo. Il Lear Jet 55 diretto a Torino avrebbe dovuto decollare ieri mattina alle 8. Arrivo previsto a Caselle 22,30. Da qui un'ambulanza avrebbe dovuto portare la Bisterzo alle Molinette. «Mia moglie - spiega Gianfranco Alù - è in coma vigile. Risponde agli stimoli esterni quando la lavano o la sfiorano, ma non apre neppure gli occhi». La prognosi è naturalmente riservata, dopo un difficile e lungo intervento chirurgico. «Non ho più una lira - mi dispera Alù -, ho trovato sistemazione in un residence da 35 mila lire al giorno per non spendere di più. Mangio in camera, per non spendere più del necessario. Ma ogni giorno che passa la clinica mi mette in conto 3 milioni per il ricovero, dopo i 15 già spesi per l'operazione».

Ogni ora può essere quella della partenza. Ma ogni ora può significare anche un nuovo rinvio, e questo non fa che aumentare la tensione e la preoccupazione. Appena i tecnici della flotta di jet-ambulanze diranno che il guasto è riparato e si può partire, Agnese Bisterzo verrà trasportata dalla clinica allo scalo di Recife. A Torino la casalinga torinese sarà trasportata in rianimazione, dove i medici cercheranno di risvegliarla dal suo sonno profondo. «L'intervento chirurgico è perfettamente riuscito, non ci sono state complicazioni post-operatorie - prosegue il marito -. I medici dicono che le condizioni sono stabili e Agnese potrebbe farcela».

(m. acc.)

Due siciliani affiliati a una cosca mafiosa accusati di almeno 7 colpi in banca

Presi i rapinatori in giacca e cravatta

Si fingevano clienti, smascherati dalle telecamere

Sette rapine in pochi mesi, cinque portate a termine. Due fallite. Ma sono solo i «colpi» ricostruiti ufficialmente. La sezione antirapine della Mobile sta ora confrontando le immagini registrate dalle videocamere delle banche rapinate in tutto il Nord negli ultimi due anni, per completare il curriculum di due rapinatori siciliani, affiliati alla cosca catanese di Nitto Santapaola. Il primo a finire in cella è stato Rosario Coglitore, 41 anni, nato a Catania e residente a Nichelino; poi è stata la volta di Santo Giovanni Quattrocchi, 29 anni, catanese e residente dal '94 a Torino. Bottino «ufficiale», oltre 100 milioni.

Avevano trovato un sistema per aggirare i controlli del metal detector: volto scoperto, giacca e cravatta, aria «normale», semiautomatica in tasca. Efficace per farsi aprire ma, alla lunga, pericolosa: le videocamere hanno restituito immagini nitide. Morale, uno dei «vecchi» della mobile ha riconosciuto Quattrocchi. Nel '96, con un'altra «spalla» rapinava banche a Milano e doveva ancora scontare tre anni di carcere. I fotogrammi delle telecamere del Credito Italiano di Corso Peschiera, dove i due hanno tentato una rapina (fallita) il 12 novembre del '99, lo avevano restituito agli inquirenti un po' ingrassato e con i capelli più corti. La Mobile lo ha bloccato al confine con la Francia, a Bardonecchia, con un documento falso, intestato a un tal Giovanni Pulvirenti il 15 novembre è stata la volta della Banca Sella di Corso Orbassano (46 milioni); il 16 tocca al Credito del Piemonte di Via Borgaro (sventata dalla scoppio della mazzetta esplosiva di sicurezza), il 17 all'agenzia del Sanpaolo di San Mauro (18 milioni), il 23 il Sanpaolo di Settimo (18 milioni), il 25 l'agenzia torinese della Cassa di Risparmio di Savigliano in Largo Francia (2 milioni).

(m.nu.)

Allarme ieri sera a Caprie

Alpinista precipita per venti metri Salvato dopo 8 ore

CAPRIE. Un alpinista torinese di 23 anni è precipitato, ieri sera intorno alle 18, da una parete di roccia che sovrasta l'abitato, in direzione Celle. Il giovane è stato raggiunto tre ore dopo da vigili del fuoco, soccorso alpino e carabinieri che sono poi riusciti a trasportarlo sino all'ospedale di Rivoli: ha riportato la frattura di un braccio e di una gamba.

L'alpinista stava scendendo in parte in cordata con un amico che ha dato l'allarme con un cellulare quando ha perso l'equilibrio precipitando nel vuoto per oltre 20 metri.

E' della Provincia

Nuovo furgone per [illegible] Nichelino

La Provincia di Torino ha acquistato ed attrezzato (spesa 300 milioni) un nuovo mezzo mobile per i monitoraggi di aria e acqua in caso di emergenze ambientali: sarà gestito dal personale dell'Arpa, l'Agenzia regionale per l'ambiente. Si tratta del terzo furgone di questo tipo: gli altri due sono in funzione presso i dipartimenti dell'Arpa di Ivrea, per le risorse idriche, e di Grugliasco, per le analisi sull'aria.

Gli impieghi del mezzo, destinato sia al rilevamento dati, sia allo stoccaggio di materiali, sono stati illustrati ieri dal vicepresidente della Provincia e assessore all'Ambiente, Giuseppe Gamba, dall'assessore alle Risorse idriche ed atmosferiche, Elena Ferro, e dal direttore generale dell'Arpa, Walter Vescovi. In pratica si tratta di un «pronto intervento» capace di operare con pronta disponibilità quando accadano eventi improvvisi che costituiscono rischio per l'ambiente: sversamenti di materiali tossici sul terreno o nei corsi d'acqua, emissione di fumi o dispersioni di gas, presenza di radiazioni ionizzanti. Tutti interventi - è stato spiegato - che possono essere richiesti sia da vigili del fuoco e vigili urbani, sia da cittadini (attraverso il 118).

L'obbiettivo di Provincia e Arpa è quello di integrare il capitale umano nelle attività di prevenzione, controllo e pronto intervento, in modo da incidere realmente sulla protezione dell'ambiente in caso di emergenza, non solo per individuare le responsabilità, ma per poter predisporre immediatamente delle misure per limitare il danno che può ricadere sull'intera comunità. Come l'inquinamento della falda in caso di fuoriuscite accidentali di veleni. **(g. b.)**

IN **BREVE**

■ **AVIGLIANA.** Scatta lunedì, alle 8, il divieto di transito dei camion pesanti nel centro di Avigliana verso il Pinerolese o la Valle di Susa. La statale dei laghi sarà interrotta nei pressi della stazione ferroviaria. La chiusura durerà fino al 29 gennaio. Si dovranno utilizzare percorsi alternativi. I camion provenienti dal pinerolese e diretti verso il Frejus dovranno prendere la tangenziale di Orbassano, mentre i veicoli in arrivo dalla Val Sangone verso Torino devono percorrere il sottopasso ferroviario e dirigersi sulla circonvallazione di Avigliana.

■ **NICHELINO.** Nelle ultime elezioni comunali di Nichelino, che hanno confermato Pier Bartolo Piovano alla carica di sindaco con la maggioranza di centrosinistra, si sono verificate alcune irregolarità procedurali che però non sono così gravi da portare all'annullamento. È questo il senso della sentenza con cui il Tar ha respinto un ricorso presentato da quattro candidati dell'area del Polo.

■ [illegible], ore 11, nella chiesa di Sant'Agnese in corso Moncalieri, monsignor Severino Poletto celebra una messa per la festa dell'omonima santa.

■ **AN DIFENDE LA JUVE.** Interpellanza del consigliere di An Ghiglia in merito alle dichiarazioni di D'Alema, in veste di «tifoso» della Roma. Ghiglia propone a sindaco e giunta di «promuovere» una serie di chiarimenti con il presidente del Consiglio «per tutelare il genuino sentimento sportivo di tanti torinesi e della città stessa contro illazioni». D'Alema aveva sostenuto che la Roma, a differenza della Juve, è poco tutelata dagli arbitri.

■ **TRAM, LINEA 72.** Il gruppo consiliare di Rifondazione comunista ha espresso «soddisfazione» per l'impegno assunto dalla giunta di modificare il percorso della linea sostitutiva «72», in particolare nelle fermate di via Livorno.

Le proteste e le segnalazioni dei lettori a «La Mia Città»

«Nella nuova piazza Castello che obbrobrio quei lastroni»

I lettori de «La Mia Città» si rivolgono alla rubrica per i problemi più disparati, alcuni gravi altri meno, ma certamente importanti perché la loro soluzione contribuirà a migliorare Torino. Eccone, qui di seguito, alcune.

PIAZZA CASTELLO. Ci scrivono tre anziane signore torinesi: «Perché è stata sostituita la pavimentazione in piazza Castello? Era autentica, antica e stava benissimo. Ora, quei lastroni sono un obbrobrio. Basta con le spese inutili. Torino è bella, basta tenerla pulita».

CORSO DANTE. L'edicolante di corso Dante angolo corso Massimo D'Azeglio, è esasperata. «E' indecente ciò che trovo ogni mattina attorno al mio chiosco - dice Maria Pierina Citloni -. Prima di alzare le serrande devo gettare alcuni litri di disinfettante sia per togliere le pozze di urina, sia per l'odore. Tutto ciò è iniziato da quando il Comune ha pensato di chiudere l'unico vespasiano di corso Massimo D'Azeglio. La notte il chiosco della mia edicola diventa latrina per gli avventori del chiosco notturno di panini e delle prostitute. Avendo da gestire un'edicola frequentata da molti clienti, desidero non andare più incontro a spiacevoli inconvenienti».

VIA CREVACUORE. La signora Bruna De Menis, invia alla "Mia Città" una foto che non necessita di commenti, il cassonetto di via Crevacuore tra via Capelli e via Exilles, è stracolmo: Decine di sacchetti lo circondano con cassette e bidoncini pieni di immondizia. «Mentre il centro è uno sfavillio di luci - osserva De Menis -, questo è l'addobbo che riserva l'Amiat a certe vie? La pulizia della città era il nostro vanto ora la città è in parte un grande immondezzaio».

Il cantiere di piazza Castello nell'agosto scorso

VIA FARINA. La lettera di Gaetano Landi, racconta la storia di un «chiusino». «Verso i primi di novembre il tombino di via Farina 13 si è rotto. Il Comune provvede a mettere un cavalletto di protezione che viene quasi subito distrutto dalle auto. Sul "buco" viene allora posato un cassonetto dell'immondizia con due cavalletti: il tutto legato con un nastro biancorosso. Passano pochi giorni e il cassonetto riprende il suo compito. E siamo a fine dicembre. Le protezioni sono nuovamente calpestate, nulla protegge il famoso "buco". Quando finirà questa telenovela? E' questo un evidente caso di inefficienza e negligenza».

PELLERINA. Dopo alcune petizioni che non hanno ottenuto risultati, un gruppo di pensionati si rivolge alla «Mia città». «Abbiamo più volte chiesto due lampioni per illuminare la nostra bocciofila "Boschetto" della Pellerina: Ci farebbe anche molto comodo una tettoia per ripararci dall'acqua quando piove. Speriamo ormai nella Divina Provvidenza».

CORSO SEBASTOPOLI. In corso Sebastopoli tra via Gorizia e via Rovereto, l' ingegner Giorgio Giordano, ha contato ben «otto automezzi abbandonati sulla banchina centrale del corso: furgone Alfa Romeo davanti al civico 207 , Fiat Uno rossa al civico 213, Fiat 127 blu al civico 220, Thema grigia al 228, 126 bianca al 230, BMW verde e 127 bianca davanti al civico 234 e una Prisma marrone al 240».

STRADA SETTIMO. Giovanni Sciarrillo telefona per segnalare un' auto parcheggiata in divieto di sosta in strada Settimo e che ostacola pure la visibilità ma, con sorpresa, il giorno successivo il carro attrezzi del comune preleva la sua auto anche lei in divieto. «Non comprendo come mai l'autovettura da me segnalata sia ancora lì parcheggiata senza che nessuno sia intervenuto non fosse altro per agevolare chi deve immettersi in strada Settimo».

VIALE GENERO. Chiede la signora Ada Pollio: «E' possibile con i finanziamenti che arriveranno a Torino per le Olimpiadi sistemare il piazzale che c'è in cima al parco di Villa Genero? Sarebbe anche il caso di restaurare la costruzione che sta, giorno dopo giorno, andando in pezzi».

LA MIA CITTA'
011.6568.531
(dalle 9 alle 19)
INTERNET: lamiacitta@lastampa.it

LETTERE A:
«LA MIA CITTA'»
c/o La Stampa
V. Marenco, 32
10126 TORINO

PRONTO SANITA'
(dalle 9 alle 19)
INTERNET:
salute @ lastampa.it

UNA VIA, UNA STORIA

La via Massena regalo di Cavour

L'imperatore francese **Napoleone III**: per compiacerlo Cavour dedicò al generale Massena una via di Torino

Via Andrea Massena da Corso Vittorio Emanuele raggiunge via Magellano nel quartiere Crocetta

Maurizio Lupo

VIA Andrea Massena, è dedicata a uno dei più grandi generali dell'Impero Napoleonico. Si distinse per abilità tattica e strategica e per l'entusiasmo ardimentoso con cui si batté in tutta l'Europa. La città gli dedicò la via, tracciata nel 1853, per compiacere l'imperatore francese Napoleone III, che il conte Camillo Cavour in quel tempo aspirava ad avere come alleato in un'eventuale guerra contro l'Austria, a fianco del Piemonte, da tempo paladino dei moti risorgimentali italiani.

Onorare Massena a Torino poteva essere un gesto di cordialità verso Parigi e di riconciliazione con l'epopea napoleonica. Il generale in fondo era nato in terra sabauda, il 6 maggio 1758, a Nizza Marittima, dove dall'adolescenza fino all'età di 17 anni s'imbarcò come mozzo su una nave mercantile di uno zio. Poi scelse di cambiare vita e Patria e si arruolò nel «Reggimento Reale Italiano», al servizio del Re di Francia. Qui però, date le sue umili origini, gli impedirono di far carriera.

Decise allora di lasciare le armi, per riprenderle fra le fila giacobine allo scoppio della Rivoluzione francese. Il nuovo regime nel 1792 gli diede il comando di un battaglione dei Volontari del Varo. Nel 1793 divenne generale, prima di brigata e poi di divisione. L'anno seguente non ebbe alcuno scrupolo a guidare le milizie sanculotte alla conquista della sua terra d'origine: lo stato sabaudo. Vinse a Oneglia, Ponte di Nava, Garessio e Saorgio, poi a Cairo e a Loano. Dal 1796 al 1797 si distinse nelle battaglie di Millesimo e Dego, alle quali seguirono la presa di Torino e purtroppo anche il suo saccheggio.

La gloria di Massena, che non si risparmiava mai sul campo di battaglia, proseguì a fianco di Napoleone in tutte le guerre dell'Impero, fino al 1811, quando cadde in disgrazia. Accettò poi nel 1814 il governo di Marsiglia, sotto il restaurato Re di Francia Luigi XVIII, ma visse amareggiato i suoi ultimi anni. Morì a Parigi, il 4 aprile 1817.

GLI AVVISI

Atm, lavori

Traffico vietato per la posa di nuovi binari tranviari, da lunedì 24 gennaio al 6 marzo, in via Bertola nel tratto tra via San Francesco D'Assisi e via Pietro Micca. Transito regolare in via Pietro Micca, tra via Bertola e piazza Solferino. Senso unico, invece, da via San Francesco D'Assisi a via Botero.

Enel, bolletta

Dal 1 febbraio, senza costi aggiuntivi, i clienti Enel di Ivrea e del Ciriacese potranno pagare le bollette presso le seguenti filiali della Banca Sella: Banchette d'Ivrea, Caluso, Castellamonte, Castiglione Torinese, Chiaverano, Chivasso, Cirié e Cuorgnè.

Informatica, corsi

Sono aperte le iscrizioni al corso di informatica operativa primo livello organizzato dall'accademia internazionale arti e media di Torino. Sono ammessi 15 partecipanti, per un totale di 44 ore al prezzo di mila lire. Per informazioni telefonare allo 011/436.28.20

LE FARMACIE

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Po 51; via Chiesa della Salute 64; via Nagarville 8/10; via degli Abeti 10; via Buenos Aires 77; via Brandizzo Vinzaglio 31/E; Madama Cristina 37; via Bardonecchia114; corso Turati 74; corso Toscana 185; via Genova 89/H; corso Sebastopoli 298; via Cibrario 33 bis.
DI NOTTE (19,30-9)
corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; via Sacchi 4
DI SERA (19,30-22,30)
via Foligno 69; via San Remo 37; corso Sempione, 112; corso Francia 1 bis.
24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.

LE OFFERTE DEI LETTORI ALLA FONDAZIONE «SPECCHIO DEI TEMPI»

Le offerte dei lettori alla Fondazione *La Stampa-Specchio dei tempi* Onlus (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale)

Fondo di solidarietà

Ecco gli aiuti degli arcuri soli

18 gennaio: in ricordo di Paola Alamo 400.000; in memoria di Franco Cannuni 250.000; S.D. 200.000.

19 gennaio: Elisabetta Argiro 500.000; Vincenzo Laura 300.000; G.E. 300.000; Carlo e gli amici 300.000; negozi italiani in ricordo della zia Assunta Teodori Tagliarolo 250.000; Anna Dragoni 200.000; Francesco Vincenza 150.000; Giulia Gioda 100.000; S.D. 100.000; Enza e Giuseppe in memoria dei genitori 100.000; Cristina e Maria 100.000; Angela Margherita in ricordo dei miei cari 50.000; in memoria dei miei cari 50.000; Rosa e Sara 50.000; Roberto Bruno 50.000; A.G.P. 50.000; A. Maria Marina 25.000; E. M. 25.000; Pupa Teresa 25.000.

20-21 gennaio: ricordando la mamma Claudia Abbia 700.000; S.M. 700.000; i familiari in ricordo di Franca 427.850; Ada e Giuseppe in memoria dei genitori 300.000; Lucia ricorda i suoi cari 300.000; Luciana P. in memoria di Giuseppe Boffa, colleghi e amici di Annamaria in memoria di Giovanni in memoria dei defunti della famiglia Terzano Guardini 200.000, in ricordo dei nostri defunti, L.O.A.S. Pinerolo 200.000; Beppe e Maria Grazia, Trana G.D. 200.000; N.T. 200.000; N.S. 200.000; in memoria di Giuseppe Boffa, i condomini via Ellero 31 200.000; le colleghe di Elsa in ricordo della mamma Bianca 115.000; Paola S. 100.000, un caldo abbraccio a un papà 100.000; Teresa 100.000; N.N. Rivarolo Canavese 100.000; Noemi in ricordo di papà Andrea e mamma Irma 100.000; C.C.P. 100.000; Angelo 100.000, Aldo S. 100.000; Sergio Bèt 100.000; Rina 100.000; Daniela Z. 100.000; Franco 100.000; Natalia G. 50.000; B.C. Caselle 50.000; Eugenio da Giaveno 50.000; Alberto D.N. 50.000; Renata P. 50.000; Marino da Bardonecchia 50.000; a favore dell'Unione Italiana Ciechi dal Gruppo Alpini Pan. Lorenzo, Ivrea 50.000; goccia delle nostre gocce 50.000; da Villarfocchiardo 50.000; Anna V. Rosta 50.000; C.S. 50.000, da Piscina, in memoria di mamma e fratello, Ada 50.000; Enzo e Giulio da Robassomero L.P. in ricordo di Papa Giovanni 30.000; in ricordo di Mario, Gino e Laura Battu' 25.000; ricordando una mamma che ha sempre vissuto solo per gli altri. G.T.

Ricerca sul cancro

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo e al Comitato piemontese Gigi Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

14 gennaio: in memoria di Renato Bruera 235.000; Stacchino-Bergamasco 200.000; famiglie Arri e Cattaneo in ricordo di Rosina Rovella 200.000; in memoria di Giuseppe e Felicina Nebbia, sorella Luciana e famiglia 200.000; in ricordo della sig.ra Laura 200.000; Liliana, Magda Pietro e Umberto in ricordo di Giorgio Giaconi 200.000; Maurizio S. 200.000; in memoria di Carlo Nicodano e Giuseppe Martinetto gli amici di c.so matteotti 5 165.000; i condomini di c.so Puccini 20, 22, 24 Venaria, in ricordo di Mariella Di Sapio 150.000; alla memoria della cara Giannina Titone Renzo 150.000; pensionati ATM-UIL di via Nizza 40 in ricordo di Francesca Perrone 80; Antico 150.000, in memoria di Ottavio Rosselli 150.000; i colleghi di Jenny in ricordo del papà 120.000; Roberto Rubiola 100.000; Eugenio e Laura in ricordo di Giuseppina 100.000; Laura Leone 100.000; per scopo benefico e sostegno della 80.000; Occhineri 50.000; in memoria di Martina 50.000; G.D. 20.000.

15 gennaio: i condomini di c.so Montecucco 86, in ricordo di Claudio Florio 460.000; in ricordo di Lino 200.000; i colleghi di Elsa in ricordo di Oreste Arnolfo 150.000; in memoria di Nina Maccarrone 100.000.

17 gennaio: parenti e amici in ricordo di Stefania Sedrini 450.000; D.B. 150.000; in memoria di Attilio Sanguinetti, gli amici del condominio 150.000; in memoria del cavalier Giovanni Cesa 100.000; Riccardo in ricordo della Carla 50.000.

18 gennaio: fratello, sorelle, cognata, Fabrizio e Emma in ricordo di Vanda Menini 420.000; in di Franco Cannuni 300.000; i condomini di C.so Ferrucci 86-88-90-98 e gli amici in ricordo di Augusto Ceconi 280.000, parenti e amici in ricordo di Biagio Merandi 270.000; le famiglie Pilone, Pisano, Fusca, Toti in ricordo di Augusto Ceconi 250.000; i dipendenti e collaboratori dello Studio Pilone in ricordo di Augusto Ceconi 190.000; i colleghi della ditta Edoplastica in ricordo di Maruccia Tgliatto e Romana Pacchioni 170.000; Michele e famiglia in ricordo di Albino Griffero 150.000; in memoria di Agostina Bianchini ved. Tosi i condomini di via sempione 78/2 110.000; la Angela in ricordo di Albino Griffero 100.000; famiglia Ronco per nonna Paola 100.000; Sandro e Marisa in memoria di Sergio Diatto 100.000; Giuseppe Pilone in ricordo di Augusto Ceconi 50.000

19 gennaio: il fratello Angelo e famiglia in di Leopoldo Comollo 500.000; i fratelli Pasquale, Umberto, Gino, Arcangela e Antonietta in ricordo di Paolo Di Muro 500.000; i colleghi di Susanna in ricordo di papà Sergio Diatto 330.000; F.O. 300.000; i colleghi di Luisa in ricordo del papà Damiano Rosso 300.000; alla memoria di Nello Braghin 250.000; Linda, Franco, Adriana, Roberto e tutti gli amici, in ricordo del caro papà Aldo 200.000; in ricordo di Flavia, Livia e Luciana 200.000; in memoria di Luciano Melini alcuni inquilini di via Pianezza 151/161 160.000; famiglie Barbero, Mazza e Viberti in ricordo di Maggiorino Spessa 150.000; la ditta T.lli Bonfanti e dipendenti in memoria di Salvatore Perez 100.000; Barbara in ricordo del cognato Domenico 100.000; C.B. 50.000; Mangano e Ventura in ricordo di Giovanna Nardulli 50.000.

20-21 gennaio: Ericsson Telecomunicazioni spa in ricordo di Quintino Bellenghi 300.000; i colleghi Ericsson-Telecomunicazioni spa in ricordo di Quintino Bellenghi 215.000; in ricordo del fratello Leopoldo, Maria e Rosina Comollo 200.000; gli amici di via Foglizzo 12, Settimo torinese, in ricordo di Salvatore Perez 155.000; in memoria di Luigi Zopegno 150.000; in memoria di Giacomo Roggero gli amici della figlia 150.000; in memoria di Giacomo Roggero le nipoti Gariglio e familiari 150.000; per Laura G. 100.000; F.L. in ricordo di papà Lucio 50.000; S.A.V.F. in ricordo di nonno Lucio 50.000; Calabresi 50.000; Michelina Gelato 50.000; Fede Magio 50.000; G.S. in ricordo dei propri cari 50.000; Giulio e Rosita in memoria di Nino 50.000; in memoria di Guglielmo dei genitori Batiù-Chignoli Esterina 50.000; in ricordo Delia Goio 25.000.

Per il Gruppo Abele: L.P. 20.000.

Per il Centro cardiologici: in memoria del papà i colleghi di Silvana Brunello 300.000.

Per la lotta alla distrofia muscolare: M.F. 265.000.

Per il lebbrosario della giungla dedicato a Papa Giovanni: M.G. 50.000.

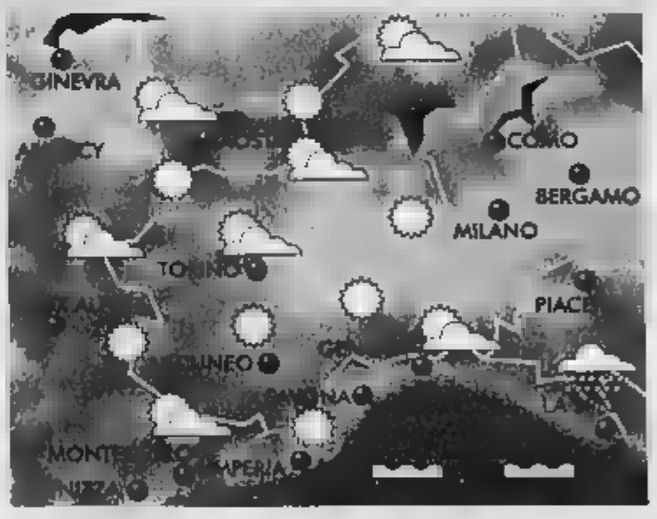
Come si può versare

I versamenti per *Specchio dei tempi* si possono fare agli sportelli de *La Stampa*, a Roma 80, lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30) e via Marenco (8,30-13; 15-17, sabato escluso).

Senza alcun aggravio di spesa è anche possibile versare presso tutti gli sportelli dell'Istituto bancario San Paolo-Imi di Italia, che rilasciano una ricevuta valida ai fine fiscali e che registrano il testo che si vuole vedere pubblicato sul giornale.

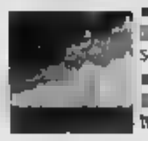
Le offerte possono anche essere inviate per posta, inserendo nella lettera assegni e non contanti, indirizzandole a *Specchio dei tempi - La Stampa* (via Marenco 32, 10126 Torino) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata. E' anche possibile servirsi del conto corrente postale numero 7104 formando le stesse indicazioni previste per le lettere. Nessuno è autorizzato a offerte a domicilio.

IL WEEKEND



LA SITUAZIONE
Il vasto campo di alta pressione, che da alcuni giorni sovrasta l'Europa centrale, pare intenzionato a persistere nella sua azione di blocco alle perturbazioni atlantiche. Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta godranno ancora di bel tempo con scarsa nuvolosità sui rilievi, assenza di precipitazioni, temperatura in calo e foschie in pianura.

DOMANI PI



▪ CUNEESE. Cielo velato con debole copertura sulle zone di confine dove potranno verificarsi deboli precipitazioni. Temperature stazionarie su valori stagionali. Venti moderati da NW. Zero T. intorno a 900 m.

▪ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Cielo moderatamente coperto per nubi sottili con isolati annuvolamenti. Temperature in calo. Venti forti in montagna. Zero T. intorno a 800 m.

▪ VALLI D'AOSTA, OSSOLA, SESIA. Cielo parzialmente sereno con incremento nuvolosità in serata. Temperature in calo. Venti moderati o forti. Zero t. inferiore a 500-600 m.

▪ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Incremento della nuvolosità in serata. Temperature stazionarie. Venti deboli o moderati da NW-NE. Mari poco mossi.

▪ RIVIERA DI PONENTE (Savona-Imperia). Sereno intervallato da isolati annuvolamenti. Temperature stazionarie. Venti moderati. Mari poco mossi.

▪ TORINESE E VERCELLESE. Ancora cielo sereno salvo moderata nuvolosità in incremento in serata. Temperature in diminuzione. Possibilità di venti di caduta in serata. Foschie mattutine in pianura.

▪ LANGHE E MONFERRATO. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso. Venti moderati o forti da N-NW. Foschie mattutine.

▪ LAGHI E BIELLESE. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso. La nuvolosità potrà interessare i rilievi alpini Nord-orientali ma a carattere isolato. Temperature in calo con minime sotto lo 0°. Venti forti da W in serata.

TENDENZA PER INIZIO
L'anticiclone delle Azzorre pare intenzionato a far sentire ancora la sua presenza sullo scenario europeo mantenendo condizioni di tempo stabile senza alcuna prospettiva di piogge e nevicate. Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta avranno probabilmente ancora cielo sereno o poco nuvoloso e foschie in pianura e temperature basse, favorevoli all'innevamento programmato in montagna.

A cura di **Giorgio Minetti**

BOLLETTINO

Sabato 22 gennaio

PREVISIONI

Piemonte e Valle d'Aosta, cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso. Temperatura in diminuzione. Visibilità buona con punte oltre i 200 km. Venti deboli da Nord-Est.

IERI

TORINO CITTA'

	10,8
	-3,5
UMIDITA' (ore 14)	

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
(1913-1994)	38,1

TORINO DI SUPERGA

MASSIMA	12,4	MINIMA	-3,2
PRESSIONE (ore 20)			1015 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19,5	18 gennaio 2000
MINIMA	-15,4	21 gennaio 1954

UN ANNO FA

	6,9	MINIMA 3,5

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

OGGI

IL SOLE sorge alle ore 8 e 0 minuti, tramonta alle ore 17 e 22 minuti

LA LUNA si leva alle ore 19 e 6 minuti, cala domani alle ore 9 e 34 minuti

- Luna nuova 6 gennaio ore 19
- Primo quarto 14 gennaio ore 15
- Luna piena 21 gennaio ore 6
- Ultimo quarto 28 gennaio ore 9

MERCURIO: in questi giorni ci appare piccolo come Marte.

VENERE riconoscibile come la stella brillante visibile all'alba.

MARTE: tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest 3 ore e 35 minuti dopo il Sole

GIOVE: bastano 49 ingrandimenti per vederlo grande come la Luna.

SATURNO brilla quasi 5 volta più intensamente della stella Polare

IL FENOMENO: il Sole, passato nella costellazione del Sagittario in quella del Capricorno ora anticipa l'alba di un minuto e ritarda il tramonto di 1,3 minuti al giorno

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CRI**, serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606. **Soccorso dentistico**, Molinette (8,30-12,30, 19,30-21,30; sabato, domenica e festivi 19,30-21,30); **Guardia ortofrica** S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.66.22. **Elisoccorso e Soccorso organi** 118; **CRI** 244.5411; **C.** 54.90.00; **C.** 317.71.27; **C. Gialla** 783.425.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.661; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.60.60; **Stradale** 56.401; **Forestale** 1678/07.091; **Poste** 160; **Municipio** 442.11.11; **Certif. dom.**: prel. 436.01.66; inf. 800.019.585; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; **Cadis** 262.48.03; **Aci** 116; **Europ assist.** 53.05.55; **Atm** 800.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 800.217.216. **Aic** 800.256.941.

SOLIDARIETA'. Alma (Alzheimer) 53.35.326; **Aiface** 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49, **Alcolisti Anonimi** 436.4976; **A.V.O.** 319.89.18; **Ass. O. Adelina contro la malasanità**, 0360 55.41.20. **CSA - Centrale Difesa Diritti**, 812.44.69; **Gestione dei Conflitti**, 669.61.30, **C. Cardiopatici**, 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili**, 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Tel. Solidarietà** da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11; **Stranieri Ciscat**, 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.155; **S. O. S.** 53.48.54; **Servizio** 436.85.66; **Amnesty Intern.** 817.05.30; **Internazionale** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omosex.) 521.11.16; **Aplce** (epilessia) 31.80.623; **Antipaca** (cancro) 436.03.52; **Telefonosoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo** 43.64.749; **Città** 590.225; **Telefono** 437.92.28. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Prevenzione Donna** 85.40.56; **Tel. Rosa** 530.666; **Emerg. azzurri** lun-mar-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Telefono Viola** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-58.116. **Fond. Osteoporosi** 553.83.52 ore 9,30-12,30. **Narconon** (tossic.) 888.00.63. **La Patriarchia** (tossic.) 167-012.729; **D.I.A.Psi.** 54.88.53.

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte e TorinoSette 011 66.39.036 e 011 65.68.439
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

MOLIERE, UNA STORIA A TRE

Oggi e domani in compagnia di Molière, [illegible] scuola delle mogli» in scena al San Filippo [illegible] Maria Vittoria 5. La commedia (regia di Paolo Trenta) racconta [illegible] di Arnolfo che, per paura [illegible] eventuali «corna», alleva la piccola Agnese della più assoluta ignoranza sulle cose della vita.
Ma Agnese incontra Orazio e se ne [illegible] mandando su tutte le furie l'egoista Arnolfo. La vicenda, comunque, si conclude nel [illegible] della fanciulla [illegible] Orazio. Spettacoli: oggi 21,15; domani 15,30 e 21,15. Ingresso libero.

VIETATO [illegible] MAGGIORI DI 9 ANNI

Dedicato ai bambini l'Associazione Artistico Culturale «La Tesoriera» (via Domodossola 6, tel. 011/776.76.29) [illegible] organizzando alcuni laboratori per bimbi dai 6 [illegible] 9 anni. Il 31 gennaio comincia il ciclo di dodici incontri sulla scultura attraverso la manipolazione della creta.
Lezioni ogni lunedì dalle 17,30 alle 18,30. La musica della chitarra sarà l'argomento teorico e pratico del corso [illegible] febbraio (sempre dalle 17,30 alle 18,30,ma [illegible] sabato). I laboratori si svolgeranno nell'atelier di [illegible] Bianzè 28/a.

[illegible] DELLA CITTA'

[illegible]

Anche la regina della passerella ha varcato la soglia di «Urbani». [illegible] impazziva per i suoi asparagi alla parmigiana

ALEX [illegible]

L'asso della Juve cena spesso in via Saluzzo 4 Con lui altri campioni da Zidane a Davids, insieme con manager come Luciano Moggi

In lutto il popolo dei tiratardi

Chiude il ristorante «Urbani» rifugio di attori, politici calciatori e manager annessi

FOTO DI [illegible] Vittorio [illegible]

EMANUELA MINUCCI

Da ieri sera alle 18,30 via Saluzzo 4 è come se [illegible] ci fosse più. E insieme [illegible] quelle quattro vetrine che era difficile trovare spente, [illegible] dove ci aspettava più che [illegible] ristorante un gruppo [illegible] amici pronti a sfamarti, se ne va un pezzo di città: «Urbani [illegible] 1930», o meglio il rifugio [illegible] del grande popolo dei tiratardi, st[illegible]r chiudere i battenti.

I fratelli di Vittorio, che è cresciuto tra q[illegible]li stessi fornelli (inaugurati da papà e mamma) e a quell'indirizzo dice - ed è sincero - di lasciarci l'anima, stanno per essere ceduti a Bernardino Garetto, titolare del vicino hotel Genio e presidente dell'associazione albergatori. Ancora qualche mese, dunque, e quel ristorante che col cambiare delle stagioni è stato [illegible] mecca prima di attori, poi di politici, poi ancora e più stabilmente di calciatori e manager annessi e ha visto passare tanti vip da poterci riempire un'intera parete [illegible] autografi, tirerà giù per sempre le serrande. Orfani della sua cucina rapida, ma solidamente piemontese, personaggi buoni per smuovere intere legioni di paparazzi: da Renato Zero [illegible] Naomi Campbell, da Berlusconi a Del Piero, da Balestra fino a Claudia Cardinale. E nessuna delle signore sopraccitate [illegible] ne usciva [illegible] senza [illegible] ricevuto dalle sue mani [illegible] rosa gialla. Omaggio che [illegible] faceva mancare neppure ai loro cavalieri, e neppure a quelli che si dichiaravano «irriducibili juventini». Il suo vecchio cuore granata, quando c'era [illegible] mezzo la cortesia,. non faceva distinzioni.

In via Saluzzo 4, l'indirizzo che qualcuno ribattezzò «uno dei pochi angoli della Torino da bere» Garetto inaugurerà alcune sale riunioni, uno spazio per la prima colazione e [illegible] piccolo ristorante per il suo hotel che poggia le sue camere da letto sui soffitti di Urbani. E Vittorio, che ogni sera ospitava almeno cinque [illegible] sei giornalisti fra le sue tovaglie bianche, ha cercato fino all'ultimo [illegible] tenere [illegible] notizia per sè. Fino a ieri sera, di fronte alle porte sprangate del [illegible] locale per la rituale chiusura [illegible] venerdì. Chiusura che puntualmente [illegible] riusciva a rispettare: «Sono così noiose [illegible] giornate senza lavorare...». E anche ieri sera ha provato a negare: «Non è vero, è ancora tutto per aria, e poi non mi ritiro dal mondo della ristorazione, andrò [illegible] dare una mano a mia figlia Emanuela che [illegible] aperto un piccolo albergo qui a due passi, al numero 7. Sarà qualcosa di più piccolo, ma ci [illegible] sempre». E' emozionato, gli occhi lucidi perlustrano le pareti nell'inconsueta penombra del giorno di chiusura: «Foto mie con i personaggi che sono passati dal mio ristorante? Non ne ho, mi dispiace, qui dentro è passata [illegible] Torino e poi a me non è mai piaciuto sfruttare [illegible] la celebrità altrui». E' triste Vittorio Urbani, quasi come quando il Toro fu retrocesso in B. [illegible] probabilmente da domani quella mezza [illegible] di cui parla sarà dello stesso umore: «Ma non scriva che lascio, scriva Urbani si rinnova. Fa meno male». Intanto però, quei tre stanzoni bianchi che con il [illegible] presepe illuminavano sino alle due di notte via Saluzzo, presto non ci saranno più. E a Torino difficilmente rinascerà un locale che ti [illegible] glie a qualsiasi ora e come una mamma premurosa ti inonda il tavolo di dieci, venti antipasti prima [illegible] che cominci ad aprire bocca. Ieri, il tam-tam della notizia «Lo sapete che chiude Urbani?» ha cominciato a rimbalzare fra gli addetti ai lavori: «E' un vero peccato che Vittorio rinunci al suo locale - commenta Roberto Perego del ristorante Perbacco, anche lui specialista nello sfamare i forzati delle ore piccole - è stato un ristorante-simbolo per Torino, un fenomeno irripetibile...» Chissà se Vittorio, che a 64 anni suonati di cui [illegible] dedicati al mestiere riuscirà a ricreare nel piccolo ristorante della figlia quella stessa atmosfera che stava appesa sotto il neon bianco di via Saluzzo 4. Una cosa è certa: [illegible] molti si metteranno in coda per scoprire che lui, il nuovo ristorante e forse anche loro stessi, [illegible] proprio quelli di una volta.

GIANNI RIOTTA

«Non è vero non ci credo»

[illegible] a Roma quando è andato in pensione Luciano Guerra, il mitico oste di Cesaretto, in via della Croce: si mangiava con Fellini, Flaiano, Maccari e Soldati. Ero a New York quando [illegible] spensero le luci di Sandro's, sotto il ponte della Cinquantanovesima Strada: e addio a Fallaci, Colombo e Woody Allen. Ora mi dicono che passa la mano anche Vittorio Urbani. Grazie no, stavolta non ci sto. E dove andranno i torinesi da cinque generazioni in cerca di spaghetti all'una del mattino? E chi farà sentire torinesi da cinque generazioni i giramondo arrivati in città da cinque giorni, davanti a un antipasto da Pantagruel?
Ho portato lunedì scorso da Urbani Daniel Berger, il direttore della Mezzanine Gallery al Metropolitan Museum di Manhattan: al secondo parlava già di Egizio e Venaria con le vicine di tavolo. E adesso dove spiegheremo le chiacchiere sommesse di Moggi&Nizzola? Dove andranno i giornalisti rivali a fingere di non riconoscersi, pur occhieggiando insieme la pupa biondissima del calciatore famosissimo? I manager del futuro dove si litigheranno con gli scrittori Cannibali, appena rilasciati dall'Einaudi?
Una sera, al solito dibattito sulla sicurezza a Torino, un sociologo sbraita su San Salvario. Pubblico impressionato. "In questo momento -obietto timidamente- i miei figli sono a cena a San Salvario". Brivido in sala: "Da Urbani, dopo il dolce gli regalano una pallina". E andranno via anche le cameriere capaci di ascoltare come psicoanaliste freudiane e i camerieri capaci di suonare Happy Birthday al piano, per il compleanno segreto di un cliente cuore infranto? No, cari colleghi della Cronaca: censuriamo questa notizia falsa e tendenziosa, atta a turbare l'ordine pubblico: Urbani NON chiude.
gianni.riotta@lastampa.it

dove

CLASSICA AL SERMIG. Nella sterminata produzione di Franz Schubert, una delle opere più popolari è il «Quintetto in [illegible] maggiore [illegible]. 114», che la tradizione ha trasmesso ai posteri con il sottotitolo «La trota». Il motivo è da ricercarsi nel fatto che una parte del lavoro [illegible] una serie di variazioni sul tema di un Lied intitolato appunto al prelibato pesce d'acqua dolce e il cui testo venne elaborato [illegible] quasi omonimo Schubart.
Questo capolavoro [illegible] eseguito domattina in chiusura del concerto che l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai propone per la sua stagione cameristica domenicale.
L'appuntamento è alle 10,30 al Sermig - Arsenale della Pace, in piazza Borgo Dora 61, dove da diverso tempo anche l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai svolge le [illegible]ue prove per la stagione concertistica al Lingotto.
Il quintetto degli strumentisti [illegible] formato per l'occasione da Roberto Ranfaldi al violino, Geri Brown alla viola, Massimo Macrì al violoncello, Augusto Salentini al contrabbasso e Luca Brancaleon al pianoforte. Il gioco del delizioso brano è imbastito su un dialogo, che vede schierati da una parte i quattro archi e dall'altro il pianoforte, i quali «discorrono» amabilmente come un gruppo di garbati amici che prendono il tè in salotto.
Il Quintetto «La trota» - composto su commissione del mecenate Sylvester Paumgartner, che era anche un suonatore dilettante - venne pubblicato solo dopo la morte di Schubert.
Il programma della mattinata musicale si completerà con due «Sonate a quattro» di Gioachino Rossini, dalle quali sono esclusi la viola e il pianoforte, mentre è previsto un secondo violino (in questo caso suonerà Roberto Righetti). Anche questi sono brani dall'ascolto assai gradevole, com'è d'altronde la norma per questo maestro che nel brio e del ritmo ha fatto due elementi basilari.
Per la cronaca, il prossimo concerto cameristico dell'Orchestra Rai è previsto per domenica 6 febbraio, con un programma decisamente strano e diverso dal solito: oltre [illegible] «Divertimento K.188 per due flauti, cinque trombe [illegible] quattro timpani» di Mozart, si ascolteranno pagine scritte per quattro contrabbassi e per un complesso di flauti. Da non perdere. [l. o.]

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

Amii Stewart malata, niente Colosseo

Amii Stewart (foto) ha l'influenza e già ieri sera non ha potuto essere sul palcoscenico del Colosseo di via Madama Cristina dove da martedì 18 il Teatro della Munizione mette in scena il musical «Jesus Christ Superstar» [illegible] versione di Massimo Romeo Piparo. La Stewart è stata colpita da febbre alta e così dovrà saltare anche gli spettacoli di stasera (ore 21) e di domani (ore 17 e 21). Il ruolo di Maddalena, dunque, sarà interpretato da Katherine Wilson affiancata da Carl Anderson (Giuda). Lo spettacolo va in scena sino a domani sera. Chi volesse il rimborso del biglietto può rivolgersi alla cassa del teatro.
[illegible] Teatro Colosseo, [illegible] Madama Cristina 71, telefono 011/658.919.

L'operetta

Stasera alle 21 la Compagnia Teatro Novecento presenta «Gin ci là», operetta di Lombardo e Ranzato. Replica domani alle 16. Ingresso a 30 mila lire.
[illegible] [illegible] Teatro, via Casalborgone 16/I, tel. 011/819.48.03

Il mito di Alcesti

Stasera alle 21, nella sala di Grugliasco, il C.S.S. di Udine propone «Tracce di un sacrificio» ovvero «Il mito di Alcesti in un campo di sterminio»: regia [illegible] Fabiano Fantini. Replica domani.
[illegible] Teatro Polempruner, piazza Matteotti, Grugliasco

Improvvisazione, gara fra attori

Stasera alle 21,30, gara per attori-concorrenti, con la Lega Italiana d'Improvvisazione Teatrale. Ingresso a 15-20mila lire.
[illegible] Teatro di Torino, piazza Massaua, tel. 011/779.58.03.

Nato con la camicia

Serata all'insegna del cabaret con il napoletano Enzo Tricrico che presenta «Sono nato con la camicin...di forza».
[illegible] Banana Gialla, via San Paolo 42 [illegible]

Ricordo di Cherchi

All'Associazione Culturale Euroarte si inaugura oggi alle ore 17,30, una mostra postuma dello scultore Sandro Cherchi intitolata «Il segno grafico». La sua esperienza è legata all'importante stagione artistica del gruppo milanese di Corrente.
[illegible] Euroarte, via Bertholet 43, [illegible] al 12 febbraio, Tel.011/6690148, orario: 9,30-12,30/15,30-19,30

Personale di Giani

Oggi, dalle ore 17 alle 19, inaugurazione della personale del pittore piacentino Mario Giani, autore di quadri astratti. Sino al 10 febbraio.
[illegible] Galleria Manini, via Santa Teresa 15 tel.011/5625524, [illegible]: 10-19.

Il realismo di Toscano all'Arteincornice

Del pittore realista Vincenzo Toscano, si apre oggi,alle ore 18, alla Galleria Arteincornice,una rassegna [illegible] opere recenti. Sino al [illegible] febbraio.
[illegible] [illegible] Arteincornice, [illegible] Vanchiglia 11/C. Tel.011/885071, orario: 9,30-12,30/ 15,30-19,30.

[illegible] a Poirino

Nello spazio espositivo del Molino Poirino [illegible] è possibile visitare [illegible] appuntamento la mostra di Mark Stone [illegible] Paul Bogdanovic, con testo di Marisa Vescovo. Sino al 27 febbraio.
[illegible] Via Cristoforo Colombo 26, Poirino, tel.011/9450080.

La mille [illegible] [illegible] notte

Spettacolo di danza orientale con Azizza e cena mediorientale.
[illegible] Nawroz, piazza Campanella 23/5, ore 22,30

il personaggio

[illegible] notti della «drag queen»

Giacca e cravatta in ufficio piume e paillettes quando cala la sera

TIZIANA PLATZER

Platinette [illegible] è accaparrata la poltroncina del Costanzo Show, un'estemporanea cattedra alla Cattolica e il tentativo di scendere la scala del Festivalone sanremese andata a buca, ma c'è chi la fantasiosa storia [illegible] divertimento [illegible] travestiti l'ha [illegible] in piedi nottate dopo nottate, per anni. Proprio qui, a Torino. Brevi cenni: [illegible] Gianluca, età [illegible] anni, stile elegante, sorriso simpatico [illegible] fare allegro. Detto così è come gettare nello sconcertante anonimato chiunque. E di questo Gianluca, [illegible] virtuosi nomi d'arte «la lirica» e «la mamma», un po' [illegible] ne dispiacerebbe. Allora è d'obbligo una precisazione: lui è Gianluca del Café Leri. Il proprietario del locale di corso Vittorio, dove il pubblico siede ai tavolini per gli spettacoli dalle femminee provocanti trasformazioni, le sue, e il pianobar. Per fugare ogni ultimo dubbio: [illegible] una «drag queen». Come l'immensa Platinette.

Una di quelle donne eccentriche tutte lustrini e cosce al vento che si incrociano in discoteca, mentre si consuma al bar o si balla vicino ai cubi. Nelle serate di gran ressa, loro [illegible] le cosidette [illegible]. Finito lo spettacolo, sotto le fluorescenti parrucche e il pesante maquillage, riemergono i volti di Gianluca e [illegible] chi come lui si diverte a stupire, [illegible] il giorno dalla notte. Intanto da dove arrivano gli affettuosi nomi di battaglia? «Dal mio modo di preoccuparmi di tutto e dalla passione per la lirica» dice Gianluca mentre mostra alcune sue fotografie: in una veste i panni della Tosca, nell'altra un discintissimo abbigliamento sulla promenade di Nizza. Si potrebbe sfidare chiunque a riconoscerlo.

Il fenomeno delle «drag» a Torino è scoppiato quattro o cinque anni fa, ispirato al film «Priscilla» datato ben 1985. «Come al solito un costume importato [illegible] America e Inghilterra Anni Settanta, che si può leggere soprattutto in una chiave: la [illegible]lia di stupire, di essere personaggio, attrazione». E anche di lavorare: ci sono una quindicina di drag queen impegnate nelle [illegible] cittadine, al Centralino, al Vertigo e a La Gare, [illegible] una cifra media che si aggira fra le duecento e le quattrocento mila lire a notte. «A volte con pubblico assolutamente eterogeneo, a volte con ambiti più strettamente omosessuali». Pausa e poi viene da sé [illegible] riflessione: «Nonostante le dichiarazioni televisive spesso smentiscano, io non ho mai conosciuto "drag" eterosessuali».

Gianluca, in arte «la lirica» e «la mamma», è proprietario di un atelier di moda, «Jean de Jean», e del Café Leri dove ogni sera si esibisce nelle sue provocanti trasformazioni

Di giorno [illegible] ufficio - o come Gianluca nel suo atelier di moda «Jean de Jean» - poi, un salto a casa ed ecco scattare la notte dalle nuove sembianze, il gusto della provocazione. «Per quanto mi riguarda, non [illegible] faccio per guadagnare ma [illegible] far sorridere». «Allora creo e indosso i vestiti della Carrà, di Mina, di Liza Minnelli, e ne faccio le parodie. Oppure vado al Centralino con [illegible] abito estremo e divento l'ospite della serata, ormai sono fra gli "anziani" delle drag. Almeno finché regge così bene il fisico». Capitano momenti sgradevoli [illegible] il pubblico? «Io non [illegible] chi [illegible] vuole mettere le mani addosso». Gianluca [illegible] forse solo un rammarico, quello di essere vissuto come un personaggio, e nessuno vuole fare il «principe consorte».

Le proteste e le segnalazioni dei lettori a «La Mia Città»

«Nella nuova piazza Castello che obbrobrio quei lastroni»

I lettori de «La Mia Città» si rivolgono alla rubrica per i problemi più disparati, alcuni gravi altri meno, ma certamente importanti perchè la loro soluzione contribuirà a migliorare Torino. Eccone, qui di seguito, alcuni.

[illegible] Ci scrivono tre anziane signore torinesi: «Perché è stata sostituita la pavimentazione in piazza Castello? Era autentica, antica e stava benissimo. Ora, quei lastroni sono un obbrobrio. Basta con le spese inutili. Torino è bella, basta tenerla pulita».

CORSO DANTE. L'edicolante di corso Dante angolo corso Massimo D'Azeglio, è esasperata. «E' indecente ciò che trovo ogni mattina attorno al mio chiosco - dice Maria Pierina Cilloni -. Prima di alzare le serrande devo gettare alcuni litri di disinfettante [illegible] per togliere le pozze di urina, sia per l'odore. Tutto ciò è iniziato da quando il Comune ha pensato di chiudere l'unico vespasiano di corso Massimo D'Azeglio. La notte il chiosco della mia edicola diventa latrina per gli avventori del chiosco notturno di panini e delle prostitute. Avendo da gestire un'edicola frequentata da molti clienti, desidero non andare più incontro a spiacevoli inconvenienti».

VIA CREVACUORE. La signora Bruna De Menis, invia alla "Mia Città" una foto che non necessita di commenti, il rassonetto di via Crevacuore tra via Capelli e via Exilles, è stracolmo: Decine di sacchetti lo circondano con cassette e bidoncini pieni di immondizia. «Mentre il centro è uno sfavillio di luci - osserva De Menis -, questo è l'addobbo che riserva l'Amiat a certe vie? La pulizia della città era il nostro vanto ora la città è

Il cantiere di piazza Castello nell'agosto scorso

in parte un grande immondezzaio».

VIA FARINA. La lettera di Gaetano Landi, racconta la storia di un «chiusino». «Verso i primi di novembre il tombino di via Farina 13 si è rotto. Il Comune provvede a mettere un cavalletto di protezione che viene quasi subito distrutto dalle auto. Sul "buco" viene allora posato un cassonetto dell'immondizia con due cavalletti, il tutto legato con un nastro bianco-rosso. Passano pochi giorni e il cassonetto riprende il suo compito. E siamo a fine dicembre. Le protezioni sono nuovamente calpestate, nulla protegge il famoso "buco". Quando avrò finito questa telenovela? E' questo un evidente caso di inefficienza e negligenza».

[illegible]IA. Dopo alcune petizioni che non hanno ottenuto risultati, un gruppo di pensionati si rivolge alla «Mia città». «Abbiamo più volte chiesto due lampioni per illuminare la nostra bocciofila "Boschetto" della Pellerina : Ci farebbe anche molto comodo una tettoia per ripararci dall'acqua quando piove. Speriamo ormai nella Divina Provvidenza».

CORSO SEBASTOPOLI. In [illegible] Sebastopoli tra via Gorizia e via Rovereto, l' ingegner Giorgio Giordano, ha contato ben «otto automezzi abbandonati sulla banchina centrale del [illegible]: furgone Alfa Romeo rosso davanti [illegible] civico 207 , Fiat Uno [illegible] al civico 213, Fiat 127 blu al civico 220, Thema grigia al 228, 126 bianca al 230, BMW verde e 127 bianca davanti al civico 234 e una Prisma marrone al 240».

STRADA SETTIMO. Giovanni Sciarrillo telefona per segnalare un' auto parcheggiata in divieto di sosta in strada Settimo e che ostacola pure la visibilità ma, con sorpresa, il giorno successivo [illegible] carro attrezzi del comune puliva la sua [illegible]to anche lei in divieto «Non comprendo come mai l'autovettura da me segnalata sia ancora lì parcheggiata senza [illegible] nessuno sia intervenuto [illegible] fosse altro per agevolare chi deve immettersi in strada Settimo».

VILLA GENERO. Chiede la signora Ada Pollio: «E' possibile [illegible] i finanziamenti che arriveranno a Torino per le Olimpiadi sistemare il piazzale che c'è in cima al parco di Villa Genero? Sarebbe anche [illegible] caso [illegible] restaurare la costruzione che sta, giorno dopo giorno, andando [illegible] pezzi».

LA MIA CITTA'
011.6568.531
[illegible]
(dalle 9 alle 19)
[illegible]: lamiacitta@lastampa.it
LETTERE A:
«LA MIA CITTA'»
c/o La Stampa
V. Marenco, 32
10126 TORINO
PRONTO SANITA'
011 [illegible]
(dalle 9 alle 19)
INTERNET:
salute @ lastampa.it

UNA VIA, UNA STORIA

La via Massena regalo di Cavour

L'imperatore francese **Napoleone III**: per compiacerlo Cavour dedicò al generale Massena una via di Torino

Via Andrea Massena da Corso Vittorio Emanuele raggiunge via Magellano nel quartiere Crocetta

Maurizio Lupo

VIA Andrea Massena, è dedicata a uno [illegible] più grandi generali dell'Impero Napoleonico. Si distinse per abilità tattica e strategica e per l'entusiasmo ardimentoso con cui si battè in tutta l'Europa. La città gli dedicò la via, tracciata nel 1853, per compiacere l'imperatore francese Napoleone III, che il conte Camillo Cavour in quel tempo aspirava ad avere come alleato in un'eventuale guerra contro l'Austria, a fianco del Piemonte, da tempo paladino [illegible] moti risorgimentali italiani.

Onorare Massena a Torino poteva essere un gesto di cordialità verso Parigi e di riconciliazione con l'epopea napoleonica. Il generale in fondo era nato in terra sabauda, il 6 maggio 1758, a Nizza Marittima, dove dall'adolescenza fino all'età di 17 anni s'imbarcò come mozzo su [illegible]a nave mercantile di uno zio. Poi scelse di cambiare vita e Patria e si arruolò nel «Reggimento Reale Italiano», al servizio del Re di Francia. Qui però, date le sue umili origini, gli impedirono di far carriera.

Decise allora di lasciare le armi, per riprenderle fra le fila giacobine allo scoppio della Rivoluzione francese. Il [illegible] regime nel 1792 gli diede [illegible] comando di [illegible] battaglione dei Volontari del Varo. Nel 1793 divenne generale, prima di brigata e poi [illegible] divisione. L'anno seguente non ebbe alcuno scrupolo a guidare le milizie sanculotte alla conquista della sua terra d'origine: lo stato sabaudo. Vinse a Oneglia, Ponte di Nava, Garessio e Saorgio, poi a Cairo e a Loano. Dal 1796 al 1797 si distinse nelle battaglie di Millesimo e Dego, alle quali seguirono la presa di Torino e purtroppo anche il suo saccheggio.

La gloria [illegible] Massena, che non si risparmiava mai sul campo di battaglia, proseguì a fianco [illegible] di Napoleone in tutte le guerre dell'Impero, fino al 1811, quando cadde in disgrazia. Accettò poi nel 1814 il governo [illegible] Marsiglia, sotto il restaurato Re di Francia Luigi XVIII, ma visse amareggiato i suoi ultimi anni. Morì a Parigi, il 4 aprile 1817.

Atm, lavori

Traffico vietato per la posa di nuovi binari tranviari, da lunedì 24 gennaio al 6 marzo, in via Bertola nel tratto tra via San Francesco D'Assisi e via Pietro Micca. Transito regolare in via Pietro Micca, tra [illegible] Bertola e piazza Solferino. Senso unico, invece, da via San Francesco D'Assisi [illegible] via Botero.

Enel, [illegible]etta

Dal 1 febbraio, senza costi aggiuntivi, i clienti Enel di Ivrea e del Ciriacese potranno pagare la bolletta p[illegible] le seguenti succursali della Banca Sella: Banchette d'Ivrea, Caluso, Castellamonte, Castiglione Torinese, Chiaverano, Chivasso, Ciriè [illegible] Cuorgnè.

Informatica, corsi

Sono aperte le iscrizioni al corso di informatica operativa primo livello organizzato dall'accademia internazionale arti e media di Torino. Sono ammessi 15 partecipanti, per un totale di 44 ore al prezzo [illegible] 500 mila lire. Per informazioni telefonare allo 011/436.26.20

[illegible]

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Po 51; via Chiesa della Salute 64; via Negarville 9/10; via degli Abeti 10; via Buenos Aires 77; via Brandizzo 90; [illegible] Vinzaglio 31/E; via Madama Cristina 37; via Bardonecchia114; [illegible] Turati 74; [illegible] Toscana [illegible]; via Genova 89/H; [illegible] Sebastopoli 298; via Cibrario 33 bis.
DI NOTTE (19,30-8)
corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; via Sacchi 4.
DI SERA (19,30-22,30)
via Foligno 69; via San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis.
[illegible] **24[illegible]**
Venaria, via L. da Vinci [illegible].

LE OFFERTE INVIATE DAI LETTORI ALLA FONDAZIONE «SPECCHIO DEI TEMPI»

Offerte dei lettori alla Fondazione *La Stampa-Specchio dei tempi, Onlus* (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale)

Fondo di solidarietà

E aiuti agli anziani soli.

18 gennaio: In ricordo di Paola Alamo 400.000; in memoria di Franco C[illegible] 235.000; G.G. 200.000.

19 gennaio: Ernesta Riggi 500.000, Vincenzo Lauria 300.000; G.E 300.000; Carlo e gli amici 300.000, i nipoti italiani in ricordo della zia Assunta Teodori (Taylorville-IL) 250.000, Anteo Diegoli 200.000, Francesco Dispenza 130.000; Giulia Scoccia 100.000, C.C 100.000; Enza e Giuseppe in memoria del genitori 100.000; Cristina e Maria 100.000, Angela Magro in ricordo dei miei cari 50.000, in memoria dei suoi [illegible] 50.000, Rosa e Sara 50.000; Roberto Bussi 50.000; A.G.R. 50.000; A Maria Martra 25.000; B.V.M 20.000; Pupo Teresa Le Piane 20.000.

20-21 gennaio: ricordando la mamma, Claudia Aosta 700.000, S.M 700.000; i familiari in ricordo di Franca 427.850; Ada e Giuseppe in memoria dei genitori 300.000; Lucia ricorda i suoi cari 300.000; Luciana P. 250.000, in memoria di Giuseppe Boffa, colleghi e amici di Annamaria 250.000; in [illegible] di Giovanni 220.000; in memoria dei defunti della famiglia T[illegible] Guardini 200.000; in ricordo dei nostri defunti, L.O.A.S. Pinerolo 200.000; Beppe e Maria Grazia, Trana 200.000, G.D 200.000; N.T. 200.000; N.S. 200.000; in memoria di Giuseppe Boffa, i condomini via Ellero 34 200.000; le colleghe di Elsa in ricordo delle [illegible] Bianca 115.000, Paola S 100.000; un caldo abbraccio [illegible] una r[illegible] e ad [illegible] papà 100.000; Teresa P 100.000; [illegible] Rivarolo Canavese 100.000; da Noe[illegible] in ricordo [illegible] papà Andrea e mamma Irma 100.000; C.C.P. 100.000; Angelo M. 100.000; Aldo S. 100.000; Sergio Bül. 100.000; Rina P 100.000; Daniela Z 100.000; Franco D. 100.000; Natalia G 50.000; B.C. Caselle 50.000; Eugenio da Giaveno 50.000; Alberto D.N 50.000; Renato P. 50.000; Marino da Bardonecchia 50.000; [illegible] favore dell'Unione Italiana Ciechi del Gruppo Alpini Pan. Lorenzo, Ivrea 50.000; una goccia delle nostre gocce [illegible].000; da Villarfocchiardo 50.000; Anna V . Rosta 50.000; C.S [illegible]0; da Piscina, in [illegible] di mamma e fratello, Ada 50.000; Enzo e Giulio da Robassomero 50.0[illegible], L.P. [illegible]. in ricordo di Papa Giovanni 30.000, in ricordo di Mario, Gino e Laura Battu' 25.000; ricordando una mamma che ha sempre vissuto solo per gli altri, G.T. [illegible]

Ric[illegible] sul cancro

I fondi sono devoluti all'Istituto per la r[illegible] [illegible] la cura del cancro di Candiolo e al Comitato piemontese Gigi Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati [illegible] difficoltà

14 gennaio: in memoria di Renato Bruera 235.000; Stacchino-Bergamasco 200.000; famiglie Arri e Cattaneo in ricordo di Rosina Rovella 200.000, in [illegible]moria [illegible] Giuseppe [illegible] Felicina Nebbia, sorella Luciana e famiglia 200.000; in ricordo della sig.ra Laura 200.000; Liliana, Magda, Pietro e Umberto [illegible] ricordo [illegible] Giorgio Giaconi 200.000; Maurizio S. 200.000; in memoria [illegible] Carlo Nicodano [illegible] Giuseppe Martinetto gli amici di c.so matteotti 5 185.000; i condomini di c.[illegible] Puccini 20, 22, 24 Venaria, in ricordo [illegible] Marietta Di Sapio 150.000; alla memoria della cara Giannina Tilone Renzo 150.000; pensionati ATM UIL di via Nizza 40 in ricordo di France[illegible] Perrone in Antico 150.000; [illegible] [illegible] Olivo Rossetti 150.000; i colleghi di Jenny in ricordo del papà 120.000; Roberto Rubiola 100.000; Eugenio e Laura in ricordo di Giuseppin 100.000; Laura Leone 100.000; per scopo benefico a sostegno della ricerca 80.000; Occhineri 50.000; in memoria [illegible] Martina 50.000; G.D. 20.000.

15 gennaio: i condomini [illegible] c.so Montecucco 86, in ricordo di Claudio Florio 460.000; in ricordo di Lino 200.000; i colleghi di Elsa in ricordo di Oreste Arnolfo 150.000; in memoria [illegible] di [illegible] Maccarrone 100.000.

17 gennaio: parenti e amici in ricordo di Stefania Pedrini 450.000; D.B. 150.000; in memo[illegible] di Attilio Sanguinetti, gli amici del condominio 150.000; in memoria del cavalier G[illegible] Cesa 100.000; Riccardo in ricordo della zia Carla 50.000.

[illegible] gennaio: fratello, sorelle, cognata, Fabrizio e Emma in ricordo di Vanda Menini 420.000; in memoria [illegible] Franco Cannuni 300.000; i condomini di C.so Ferrucci 86-88-90-99 e gli amici in ricordo di Augusto Ceconi 260.000; parenti e amici in ricordo [illegible] Biagio Merandi 270.000; le famiglie Pilona, Pisano, Fusca, Toti in ricordo di Augusto Ceconi [illegible] 000; i dipendenti e collaboratori dello Studio Pilone in ricordo di Augusto Ceconi 190.000; i colleghi della ditta Edoplastica [illegible] ricordo [illegible] Mariuccia Tgliatto e Romana Pacchioni 170.000; Michele e famiglia in ricordo di Albino Griffero 150.000; in me[illegible] di Agostina Bianchini ved. Tosi i condomini di via sempione 78/2 110.000; la [illegible] Angela [illegible] ricordo di Albino Griffero 100.000; famiglia Ronco per nonna Paola 100.000; Sandro e Marisa in memoria di Sergio Diatto 100.000; Giuseppe Pilone in ricordo di Augusto Ceconi 50.000

19 gennaio: il fratello Angelo e famiglia in memoria di Leopoldo Comollo 500.000; i fratelli Pasquale, Umberto, [illegible]lino, Arcangela o Antonietta in ricordo di Paolo Di Muro 500.000; i colleghi di Susanna in ricordo del papà Sergio Di[illegible] 330.000; F.O. 300.000; i colleghi di Luisa [illegible] ricordo del papà Damiano Rosso 300.000; alla cara memoria di Nello Braghin 250.000; Linda, Franco, Adriana, Roberto e tutti gli amici, in ricordo del [illegible]aro papà Aldo 200.000; in ricordo di Flavia, Livia e Luciana 200.000; in memoria di Luciano Melini alcuni inquilini di via Pianezza 151/161 160.000; famiglie Barbero, Mazza e Viberti in ricordo di Maggiorino Spessa 150.000; la ditta f.lli Bonfanti e dipendenti in [illegible] di Salvatore Perez 100.000; Barbara in ricordo del cognato Domenico 100.000; C.B. 50.000; Mangano e Ventura in ricordo di Giovanna Narduli 50.000.

20-21 gennaio: Ericsson Telecomunicazioni spa in ricordo di Quintino Bellenghi 300.000; i colleghi Ericsson-Telecomunicazioni spa in ricordo di Quintino Bellenghi 215.000; in ricordo del fratello Leopoldo, Maria e Rosina Comollo 200.000; gli amici di [illegible] Foglizzo 12, Settimo torinese, in ricordo [illegible] Salvatore Perez 155.000; in memoria [illegible] Luigi Zopegno 150.000; in memoria di Giacomo Roggero gli amici della figlia 150.000; in memoria di Giacomo Roggero le nipoti Gariglio e familiari 150.000; per Lau[illegible] G. 100.000; F.L. in ricordo di papà Lucio 50.000; S.A.V.F. [illegible] ricordo di nonno Lucio 50.000; Calabresi 50.000; Michelina Gaiotto 50.000; Fede Ali Magio 50.000; G.S.in ricordo dei propri cari 50.000; Giulio [illegible] Rosita in memoria di Nino 50.000; in memoria di Guglielmo e dei genitori di Battù-Chignoli Esterina 50.000; in ricordo di Delia Goio 25.000.

Per il Gruppo Abele: L.P. 20.000.

Per il Centro cardiopatici: in memoria del papà i colleghi di Silvana Brunello 300.000.

Per la lotta alla distrofia muscolare: M.F. 265.000.

Per il lebbrosario della giungla dedicato a Papa Giovanni: M.G. 50.000.

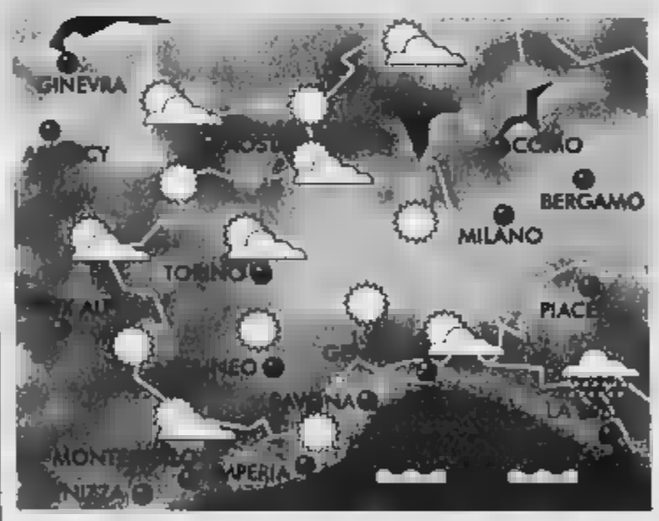
[illegible] si può versare

I versamenti per *Specchio dei tempi* si possono fare agli sportelli de *La Stampa*, in [illegible] Roma 80, [illegible] lunedì al venerdì (9-12,30; 14-16; sabato 9-12,30) e via Marenco 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso).

Senza alcun aggravio di spesa è anche possibile versare presso tutti gli sportelli dell'Istituto bancario San Paolo-Imi di tutta Italia, che rilasciano una ricevuta valida ai fine fiscali e che registrano il testo che si vuole vedere pubblicato sul giornale.

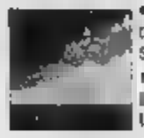
Le offerte possono anche essere inviate per posta, inserendo nella lettera assegni e non contanti, indirizzandole a *Specchio dei tempi - La Stampa* (via Marenco 32, 10126 Torino) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata. E' anche possibile servirsi del conto corrente p[illegible] [illegible] 7104 fornendo le stesse indicazioni previste per le lettere. Nessuno è autorizzato a ritirare offerte a domicilio.

IL WEEKEND



LA SITUAZIONE
Il vasto campo di alta pressione, che da alcuni giorni sovrasta l'Europa centrale, pare intenzionato a persistere nella sua azione di blocco alle perturbazioni atlantiche. Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta godranno ancora di bel tempo con scarsa nuvolosità sui rilievi, [illegible] di precipitazioni, temperatura in calo e foschie in pianura.

DOMANI [illegible] PIEMONTE-LIGURIA-VALLE D'AOSTA



■ CUNEESE. Cielo velato con debole copertura sulle zone di confine dove potranno verificarsi deboli precipitazioni. Temperature stazionarie su valori stagionali. Venti moderati da NW. Zero T. intorno a 900 m.

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Cielo moderata[illegible] coperto per nubi sottili con isolati annuvolamenti. Temperature in calo. Venti forti in montagna. Zero T. intorno a 800 m.

■ VALLI D'AOSTA, OSSOLA, SESIA. Cielo parzialmente [illegible] con incremento della nuvolosità in serata. Temperature in calo. Venti moderati o forti. Zero t. inferiore a 500-600 m.

■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Incremento della nuvolosità in serata. Temperature stazionarie. Venti deboli o moderati da NW-NE. Mari calmi o poco mossi.

■ RIVIERA DI PONENTE (Savona-Imperia). Sereno intervallato da isolati annuvolamenti. Temperature stazionarie. Venti moderati. Mari poco mossi.

■ TORINESE E VERCELLESE. Ancora cielo sereno salvo moderata [illegible] nuvolosità in incremento [illegible] serata. Temperature in diminuzione. Possibilità [illegible] venti di caduta in serata. Foschie mattutine in pianura.

■ LANGHE E MONFERRATO. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso. Venti moderati o forti da [illegible] Foschie mattutine.

■ LAGHI E BIELLESE. Cielo generalmente sereno [illegible] poco nuvoloso. La nuvolosità potrà interessare i rilievi alpini Nord-orientali ma a carattere isolato. Temperature in calo [illegible] minime sotto lo 0°. Venti forti da W in serata.

[illegible] PER INIZIO [illegible]
L'anticiclone delle Azzorre pare intenzionato a far sentire ancora la sua presenza sullo scenario europeo mantenendo condizioni di tempo stabile senza alcuna prospettiva di piogge o nevicate. Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta avranno probabilmente ancora cielo sereno o poco nuvoloso [illegible] foschie in pianura e temperature basse, favorevoli all'innevamento programmato in montagna.

A cura di **Giorgio Minetti**

BOLLETTINO METEO

Sabato 22 gennaio

[illegible]
Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso. Temperatura [illegible] diminuzione. Visibilità [illegible] con riduzioni nelle [illegible] ore del mattino. Venti moderati da Nord-Ovest.

IERI
TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	10,8
MINIMA	-3,5
UMIDITA' (ore 14)	10%

PRECIP[illegible]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	38,1

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA	12,4	MINIMA	-3,2
PRESSIONE (ore 20)			1015 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19,5	18 gennaio 2000
MINIMA	-15,4	21 gennaio 1954

[illegible]O PA

MASSIMA	8,9	MINIMA	3,5

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

OGGI
[illegible] sorge alle ore 8 e 0 minuti tramonta alle ore 17 e 22 minuti
LA LUNA: si leva alle ore 19 e 6 minuti, cala domani alle ore 9 e 34 minuti

■ Luna nuova 6 gennaio ore 19
◗ Primo quarto 14 gennaio ore 15
■ Luna piena 21 gennaio ore 6
◖ Ultimo quarto 28 gennaio ore 9

MERCURIO: in questi giorni ci [illegible] piccolo come Marte
[illegible] riconoscibile come la stella più brillante visibile all'alba
[illegible] tramonta in direzione Ovest-[illegible] Ovest 3 ore e 35 minuti dopo il Sole
GIOVE: bastano 49 ingrandimenti per vederlo grande come la Luna
SATURNO: brilla quasi 5 volte più intensamente della stella Polare.
IL FENOMENO: il Sole, passato ieri dalla costellazione del Sagittario in quella del Capricorno ora anticipa l'alba di un minuto e ritarda il tramonto di 1 3 minuti al giorno

NUMERI UTILI

[illegible] Guardia medica. Gratuito 57.47; CRI, serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; C. Verde Servizio pediatrico a pagamento 56 21.606; Soccorso dentistico, Molinette (8,30-12,30; 19,30-21,30; sabato, domenica e festivi 19,30-21,30); Guardia odontoiatrica S. Anna, 313.44 44; Maria Vittoria, 43.93.111 Mauriziano 50.801. Pronto farmaci 167-00.66 22. Elisoccorso e Soccorso organizzato 118; CRI 244.5411; C. Verde 54.80.00; C. Bianca 317.71.27; C. Gialla 783.425.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; CC 112; P. S. 113, Questura 55.881; Prefettura 55.891; Vigili 460.60.60; Stradale 56.401; Forestale 1678/07.091; Poste 160; Municipio 442.11.11; Certif. dom.: pren 436.01.66; inf. 800.019.585; Tel. Viola (funerali) 436.77.00; Casalp 262.48.03 Aci 116; Europ assist. 53.06.55; Ass 800.019.152; Aeroporto 56.76.361; Salti 800.217.216. Ala 800.256.941.

[illegible]ZHEIMER. Alma (Alzheimer) 63.35.326; Adiace 313.47.16; [illegible] 812.37.49; Alcolisti Anonimi 436.[illegible]78; A.V.O. 319.89.18; Ass. G. Adalina contro la malasanità, 0360 55.41.26; CSA - Comitato Difesa Diritti Assistiti, 812.44.69; Gestione dei Conflitti, 669.61.30; C. Cardiopatici, 43.64.873; Epi '76 (epilessia), 533.496; Fed. Sportiva Disabili, 52.11.261; Tel. Azzurro 051 48.10.48; Tel. Azzurro bambini 19.696; Tel. amico 319.52.52; Tel. Solidarietà da lun. a ven dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11; Stranieri Coccati, 53.39.62, La Tenda (stranieri) 56.22.165; Bartolomeo & C. 53.48.54, Sarmig 436.85.66. Accounty Interv. 817.05.30, Intermagy 43.65.000, Gruppo Abele 814.27.11, Agedo (Assistenza genitori di omosex.) 521.11.16, Apica (epilessia) 31.80.623, Acapesca (cancro) 436.03.52; Telesoccorso 341.144; Lotta AIDS 43.61.043; Gruppo AIDS 43.64.749; Città Invisibile 590.225; Salvate donne 437.92.28. S.O.S. donna (abbandono neonati) 167-231.310, S.O.S. Vita 1678-13.000; Promozione Donna 85.40.55; Tel. Rosa 530.666; Emerg. anziani lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab matt. 436.60.13; Telesenior (anziani) 167-23.12.92; Filo d'Argento 1678-68.116. Fond. Osteoporosi [illegible] tel 9,30-12,30. Harmel (nostic.) 898.00.63. La Patriarchia (nostic.) 167-012.729; D.U.A.Pol. 54[illegible]

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte e TorinoSette 011 66.39.036 e 011 65.68.439
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

MOLIERE, UNA STORIA A TRE

Oggi e domani in compagnia di Moliere, «La scuola delle mogli» in scena al Filippo in via Maria Vittoria 5. La commedia (regia di Trenta) racconta la storia di Arnolfo che, per paura di eventuali «corna», alleva la piccola Agnese nella assoluta ignoranza sulle cose della vita.
Ma Agnese incontra Orazio e se ne mandando su tutte le furie l'egoista Arnolfo. La vicenda, comunque, si conclude nel matrimonio della fanciulla con Orazio. Spettacoli: oggi 21,15; domani 15,30 e 21,15. Ingresso libero

VIETATO AI MAGGIORI DI 9 ANNI

Dedicato ai bambini L'Associazione Artistico Culturale Tesoriera» (via Domodossola 6, tel 011/776 76.29) sta organizzando alcuni laboratori dai 6 ai 9 . Il gennaio il tido di dodici incontri sulla scultura la manipolazione della creta.
Lezioni ogni lunedì 17,30 alle 18,30. La musica della chitarra sarà l'argomento teorico e pratico di febbraio (sempre 17,30 alle 18,30,ma di sabato). I laboratori si svolgeranno nell'atelier di via Bianzè 28/a.

UN SIMBOLO DELLA CITTA'

CAMPBELL

Anche la regina della passerella ha varcato la soglia di «Urbani». E impazziva per i suoi asparagi alla parmigiana

ALEX

L'asso della Juve cena spesso in via Saluzzo 4 Con lui altri campioni da Zidane a Davids, insieme con manager come Luciano Moggi

In lutto il popolo dei tiratardi

Chiude il ristorante «Urbani» rifugio di attori, politici calciatori e manager annessi

Vittorio

EMANUELA MINUCCI

Da ieri sera alle 18,30 via Saluzzo 4 è come se non ci fosse più. E insieme con quelle quattro vetrine che era difficile trovare spente, e dove si aspettava più che un ristorante un gruppo di amici pronti a sfamarti, se ne va un pezzo di città: «Urbani dal 1930», è meglio il rifugio del grande popolo dei tiratardi, sta per chiudere i battenti.

I tavoli di Vittorio, che è cresciuto tra quegli stessi fornelli (inaugurati da papà e mamma) e a quell'indirizzo dice - ed è sincero - di lasciarci l'anima, stanno per ceduti a Bernardino Garetto, titolare del vicino hotel Genio e presidente dell'associazione albergatori. Ancora qualche mese, dunque, e quel ristorante che col cambiare delle stagioni è stato la mecca prima di attori, poi di politici, poi e più stabilmente di calciatori e manager annessi e ha visto passare tanti vip da poterci riempire un'intera parete di autografi, tirerà giù per sempre le serrande. Orfani della cucina rapida, ma solidamente piemontese, personaggi buoni per smuovere intere legioni di paparazzi: da Renato a Naomi Campbell, da Berlusconi a Del Piero, da Balestra fino a Claudia Cardinale. E nessuna delle signore sopracitate se ne usciva mai senza aver ricevuto dalle sue mani una rosa gialla. Omaggio che non faceva mancare neppure ai loro cavalieri, e neppure a quelli che si dichiaravano «irriducibili juventini». Il suo vecchio cuore granata, quando c'era di mezzo la cortesia, non faceva distinzioni.

In via Saluzzo 4, l'indirizzo che qualcuno ribattezzò «uno dei pochi angoli della Torino bere» Garetto inaugurerà alcune sale riunioni, uno spazio per la prima colazione e un piccolo ristorante per il suo hotel che poggia le sue camere da letto sui soffitti di Urbani. E Vittorio, che ogni sera ospitava almeno cinque o sei giornalisti fra le tovaglie bianche, ha cercato fino all'ultimo di tenere la notizia per sè. Fino a ieri sera, di fronte alle porte sprangate del suo locale per la rituale chiusura veneràì. Chiusura che puntualmente non riusciva a rispettare: «Sono così noiose le giornate senza lavorare...». E anche ieri sera ha provato a negare: «Non è vero, è ancora tutto per aria, e poi non mi ritiro dal mondo della ristorazione, andrò a dare una mano a mia figlia Emanuela che ha aperto un piccolo albergo qui a due passi, al numero 7. Sarà qualcosa di più piccolo, ma ci sarò sempre». E' emozionato, gli occhi lucidi perlustrano le pareti nell'inconsueta penombra giorno di chiusura: «Foto mie con i personaggi che sono passati dal mio ristorante? Non ne ho, mi dispiace, qui dentro è passata mezza Torino e poi a me non è mai piaciuto sfruttare la celebrità altrui». E' triste Vittorio Urbani, quasi come quando il Toro fu retrocesso in B. probabilmente da domani quella mezza città di cui parla sarà dello stesso : «Ma non scriva che lascio, scriva Urbani rinnova. Fa meno male». Intanto però, quei tre stanzoni bianchi che con il suo presepe illuminavano sino alle due di notte via Saluzzo, presto non ci saranno più. E a Torino difficilmente rinascerà locale che ti accoglie a qualsiasi ora e come una mamma premurosa ti inonda il tavolo di dieci, venti antipasti prima ancora che cominci ad aprire bocca. Ieri, il tam-tam della notizia «Lo sapete che chiude Urbani?» ha cominciato a rimbalzare fra gli addetti ai lavori: «E' un vero peccato che Vittorio rinunci al suo locale - commenta Roberto Perego del ristorante Perbacco, anche lui specialista nello sfamare i forzati delle ore piccole - è stato un ristorante-simbolo per Torino, un fenomeno irripetibile...» Chissà se Vittorio, che a suonati di cui 36 dedicati al mestiere riuscirà a ricreare nel piccolo ristorante della figlia quella stessa atmosfera che stava appesa sotto il neon bianco di via Saluzzo 4. Una cosa è certa: in molti si metteranno coda per scoprire che lui, il ristorante e forse anche loro stessi, proprio quelli di una volta.

GIANNI RIOTTA

«Non è vero non ci credo»

Ero a Roma quando è andato in pensione Luciano Guerra, il mitico oste di Cesaretto, in via della Croce: si mangiava con Fellini, Flaiano, e Soldati. Ero a New York quando si spensero le Sandro's, sotto il ponte della Cinquantanovesima Strada: e addio a Fallaci, Colombo e Woody Allen. Ora mi dicono che passa la mano anche Vittorio Urbani. Grazie no, stavolta non ci sto. E dove andranno i torinesi da cinque generazioni in cerca di spaghetti all'una del mattino? E chi farà sentire torinesi da cinque generazioni i giramondo arrivati in città da cinque giorni, davanti a un antipasto da Pantagruel?
Ho portato scorso da Urbani Daniel Berger, il direttore della Mezzanine Gallery al Metropolitan Museum di Manhattan: al secondo parlava già di Egizio e Venaria con le vicine di tavolo. E adesso dove spiegheremo le chiacchiere sommesse di Moggi-Nizzola? Dove andranno i giornalisti rivali a fingere di riconoscersi, pur occhieggiando insieme la pupa biondissima del calciatore famosissimo? I manager del futuro dove si litigheranno con gli scrittori Cannibali, appena rilasciati dall'Einaudi?
Una sera, al solito dibattito sulla sicurezza a Torino, un sociologo sbraita San Salvario. Pubblico impressionato. "In questo momento -obietto timidamente- i miei figli sono a cena a San Salvario". Brivido in sala: "Da Urbani, dopo il dolce gli regalano una pallina". E andranno via anche le cameriere capaci di ascoltare come psicoanaliste freudiane e i camerieri capaci di suonare Happy Birthday al piano, per il compleanno segreto di un cliente nuove infarto? No, cari colleghi della Cronaca: censuriamo questa notizia falsa e tendenziosa, atta a turbare l'ordine pubblico: Urbani NON chiude.
gianni.riotta@lastampa.it

il personaggio

Le notti della «drag queen»

Giacca e cravatta in ufficio piume e paillettes quando cala la sera

TIZIANA PLATZER

Platinette si è accaparrata la poltroncina del Costanzo Show, un'estemporanea cattedra allo Cattolica e il tentativo di scendere la scala del Festivalone sanremese andata a buca, ma c'è chi la fantasiosa storia del divertimento travestì l'ha in piedi dopo nottata, per anni. Proprio qui, a Torino. Brevi cenni: nome Gianluca, età anni, stile elegante, sorriso simpatico e fare allegro. Detto così è come gettare nello sconcertante anonimato chiunque. E di questo Gianluca, dei virtuosi nomi d'arte «la lirica» e «la mamma», un po' se ne dispiacerebbe. Allora è d'obbligo una precisazione: lui è Gianluca del Café Leri. Il proprietario del locale Vittorio, dove il pubblico siede ai tavolini per gli spettacoli delle femminee provocanti trasformazioni, le sue, e il pianobar. Per fugare ogni ultimo dubbio: è una «drag queen». Come l'immensa Platinette.

Una di quelle donne eccentriche tutte lustrini e cosce al vento che si incrociano in discoteca, mentre si consuma al bar o si balla vicino ai cubi. Nelle serate di gran ressa, loro sono le cosidette «animazioni». Finito lo spettacolo, sotto le fluorescenti parrucche e il pesante maquillage, riemergono i volti di Gianluca e di chi come lui si diverte e stupire, a staccare il giorno dalla notte. Intanto da dove arrivano affettuosi nomi di battaglia? «Dal mio modo di preoccuparmi di tutto e dalla passione per la lirica» dice Gianluca mentre mostra alcune sue fotografie: una veste i panni della Tosca, nell'altra discintissimo abbigliamento sulla promenade di Nizza. Si potrebbe sfidare chiunque a riconoscerlo.

Il fenomeno delle «drag» a Torino è scoppiato quattro o cinque anni fa, ispirato al film «Priscilla» datato ben 1985. «Come al solito un costume importato da America e Inghilterra Anni Settanta, che si può leggere soprattutto in una chiave: la voglia di stupire, di essere personaggio, attrazione». E anche di lavorare: ci sono una quindicina di drag queen impegnate nelle serate cittadine, al Centralino, al Vertigo e a La Gere, con cifra media che si aggira fra duecento e le quattrocento mila lire a notte. «A volte con pubblico assolutamente eterogeneo, e volte con ambiti più stretta-

Gianluca, in arte «la lirica» e «la mamma», è proprietario di un atelier di moda «Jean de Jean», e del Café leri dove ogni sera si esibisce nelle sue provocanti trasformazioni

mente omosessuali». Pausa e poi viene da la riflessione: «Nonostante le dichiarazioni televisive spesso smentiscano, io non ho mai conosciuto "drag" eterosessuali».

Di giorno ufficio - o come Gianluca nel suo atelier moda «Jean de Jean» - poi, un salto a casa ed ecco scattare la notte dalla nuove sembianze, il gusto della provocazione. «Per quanto mi riguarda, non lo faccio per guadagnare ma per far sorridere». «Allora creo e indosso i vestiti della Carrà, di Mina, di Liza Minnelli, e ne faccio le parodie. Oppure vado al Centralino un abito estremo e divento l'ospite della serata, ormai sono fra gli "anziani" delle drag. Almeno finché regge così fisico». Capitano momenti sgradevoli il pubblico? non accetto chi mi vuole mettere le mani addosso». Gianluca ha forse solo rammarico, quello di essere vissuto come un personaggio, e nessuno vuole fare il «principe consorte».

Mille

CLASSICA AL SERMIG. Nella sterminata produzione di Franz Schubert, una delle opere più popolari è il «Quintetto in la maggiore op. 114», che la tradizione ha trasmesso ai posteri con il sottotitolo «La trota». Il motivo è da ricercarsi nel fatto che una parte del lavoro è una serie variazioni sul tema di un Lied intitolato appunto al prelibato pesce d'acqua dolce e il cui testo venne elaborato dal quasi omonimo Schubart.
Questo capolavoro verrà eseguito domattina in chiusura del concerto che l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai propone per la sua stagione cameristica domenicale.
L'appuntamento è alle 10,30 al Sermig - Arsenale della Pace, in piazza Borgo Dora 61, dove da diverso tempo anche l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai svolge le sue prove per la stagione concertistica al Lingotto.
Il quintetto degli strumentisti sarà formato per l'occasione da Roberto Ranfaldi al violino, Geri Brown alla viola, Massimo Macrì al violoncello, Augusto Salentini al contrabbasso e Luca Brancaleon al pianoforte. Il gioco del delizioso brano è imbastito su un dialogo, che vede schierati da una parte i quattro archi e dall'altro il pianoforte, i quali «discorrono» amabilmente come un gruppo di garbati amici che prendono il tè in salotto.
Il Quintetto «La trota» - composto su commissione del mecenate Sylvester Poumgartner, che era anche un suonatore dilettante - venne pubblicato solo dopo la morte di Schubert.
Il programma della mattinata musicale si completerà con due «Sonate a quattro» di Gioachino Rossini, dalle quali esclusi la viola e il pianoforte, mentre è previsto un secondo violino (in questo caso suonerà Roberto Righetti). Anche questi sono brani dall'ascolto assai gradevole, com'è d'altronde la per questo maestro che nel brio e del ritmo ha fatto due elementi basilari.
Per la cronaca, il prossimo concerto cameristico dell'Orchestra Rai è previsto per domenica febbraio, con un programma decisamente strano e diverso dal solito: oltre al «Divertimento K. 188 per due flauti, cinque trombe e quattro timpani» di Mozart, si ascolteranno pagine scritte per quattro contrabbassi e per un complesso di flauti. Da non perdere. (l. o.)

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

Amli Stewart malata, niente Colosseo

Anii Stewart (foto) ha l'influenza e già ieri sera non ha potuto essere sul palcoscenico del Colosseo di via Madama Cristina dove da martedì 18 Teatro della Munizione inette in scena musical «Jesus Christ Superstar» nella versione di Massimo Romeo Piparo. La Stewart è stata colpita da febbre alta e così dovrà saltare anche gli spettacoli di stasera (ore 21) e di domani (ore 17 e 21). Il ruolo di Maddalena, dunque, sarà interpretato da Katherine Wilson affiancata da Carl Anderson (Giuda). Lo spettacolo va in scena sino a domani sera. Chi volesse il rimborso del biglietto può rivolgersi alla cassa del teatro.
Teatro Colosseo, Madama Cristina 71, telefono 011/658.919.

L'operetta

Stasera alle 21 la Compagnia Teatro Novecento presenta «Cin ci là», operetta di Lombardo e Ranzato. Replica domani alle 18. Ingresso a 30 mila lire.
Alla Teatro, Casalborgone 16/1, tel. 011/819.48.03

Il mito di Alcesti

Stasera alle 21, nella sala di Grugliasco, il C.S.S. di Udine propone «Tracce di sacrificio» ovvero «Il mito di Alcesti in un campo di sterminio»: regia di Fabiano Fantini. Replica domani .
Teatro Perempruner, piazza Matteotti, Grugliasco

Improvvisazione, fra attori

Stasera alle 21,30, gara per attori-concorrenti, con la Lega Italiana d'Improvvisazione Teatrale. Ingresso a 15-20mila lire.
Teatro Torino, piazza Massaua, tel. 011/779.58.03.

Nato con la micia

Serata all'insegna del cabaret con il napoletano Enzo Tricrico che presenta «Sono nato con la camicia...di forza».
Gialla, via San Paolo 42

Ricordo di Cherchi

All'Associazione Culturale Euroarte inaugura oggi alle ore 17,30, una mostra postuma dello scultore Sandro Cherchi intitolata «Il segno grafico». La sua esperienza è legata all'importante stagione artistica del gruppo milanese di Corrente.
Euroarte, via Berthollet 43, 12 febbraio, Tel.011/6690148, 9,30-12,30/15,30-19,30

Personale di Gi

Oggi, dalle ore 17 alle 19, inaugurazione della personale del pittore piacentino Mario Giani, autore di quadri astratti. Sino al febbraio.
Manini, via Santa Teresa 15 tel.011/5625524, orario 10-19.

Il realismo Toscano all'Arteincornice

Del pittore realista Vincenzo Toscano, si apre oggi,alle ore 18, alla Galleria Arteincornice,una rassegna opere recenti. Sino al 5 febbraio.
Galleria Arteincornice, via Vanchiglia 11/C. Tel.011/885071, orario: 9,30-12,30/ 15,30-19,30.

Artisti internazionali a Poirino

Nello spazio espositivo Molino Poirino 1898 è possibile visitare su appuntamento mostra di Mark Stone e Paul Bogdanovic, testo di Marisa Vescovo. Sino al 27 febbraio.
Via Cristoforo Colombo 26, Poirino, tel.

Le mille e una

Spettacolo di danza orientale con Aziza e cena mediorientale.
Nawroz, piazza Campanella 23/5, ore 22,30

Verità vendetta

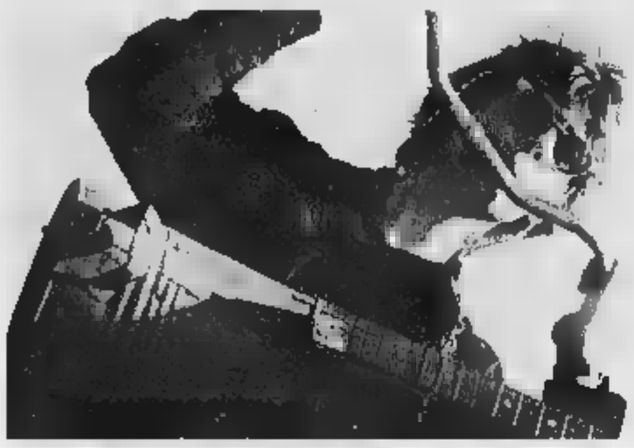
«Verità senza vendetta» è il titolo del libro, curato da Marcello Flores, che viene presentato questa mattina alle 10 nella Sala Lauree della Facoltà di Lettere e Filosofia. Al dibattito, organizzato dalla libreria «La torre di Abele», da «Narcomafie», «Questione giustizia» e «Manifestolibri», intervengono Livio Pepino, direttore di «Questione giustizia», e Luciano Violante presidente della Camera dei Deputati. Coordina Marco Bouchard.

■ Palazzo Nuovo, via Sant'Ottavio 20

La lingua

Iscrizioni aperte per partecipare al corso che inizia a febbraio, rivolto a principianti e non.

■ Associazione «Russkij Mir», via Cernaia 30, 011/547.190.



Concerto di vasi pignatte

Max Vandervorst (foto) è un originalone che fa musica nei modi più impensati. La sua specialità è di trasformare qualunque oggetto in strumento musicale da cui trarre suoni. Eccolo dunque percuotere pignatte e vasi di coccio, soffiare dentro tubi e pezzi di elettrodomestici: un armamentario da rigattiere trasformato in una orchestra che, da solo, Vandervorst mette in funzione con allegria ma anche con poesia e garbo. Chi vuole assistere a tanta bizzarria può andare a vederlo domani mattina alle 11 al Teatro Agnelli: l'ingresso costa soltanto 8000 lire e i bambini, è garantito, si divertiranno da matti.

■ Teatro Agnelli, via Sarpi 111

Il silenzio di Dio in mostra

Si inaugura oggi alle 16,30 nella Sala del Consiglio di Palazzo Comunale a Cherasco, la mostra «Infinito Presente il silenzio di Dio. Omaggio alla Sindone» di Sergio Saccomandi. La mostra sarà allestita a Palazzo Salmatoris sino al 13 febbraio con il seguente orario: festivi e prefestivi: 9,30-12,30, dal martedì a venerdì: 15-18; ingresso libero, info: 0172/48.91.01.

■ Palazzo comunale, Cherasco

Pittrice in mostra

E' allestita a Villa Grazia a Pino Torinese la mostra di Cinzia Migliore. Domani e lunedì dalle 16 alle 19.

■ Villa Grazia, via S. Felice 2, Pino Torinese

DOVE

FOLK CLUB. Il quintetto Okros, stasera al «Folk Club» (via Perrone 3 bis, ore 21,15), viene da Budapest, ed è una delle migliori espressioni della musica ungherese. Il circolo di via Perrone ha intanto annunciato che la sesta edizione del «Torino Blues Festival» si terrà dal 22 al 25 marzo: tra gli ospiti, Louisiana Red e Luther «Guitar Jr.» Johnson.

CENTRI SOCIALI. Seconda notte con i gruppi della ZZZ... Prod al «Paso» (via Passo Buole 47, ore : suonano Al Freda, Sandblasting, Dimension Idol, A034 The Insider. All'«Askatasuna» (corso Regina Margherita 47) i P38 e gli Ashenis. Al «Csa Murazzi» i Catarsi presentano il nuovo album. Dopo le 22,30.

JAZZ & BLUES. Il trio jazz di Matteo Negrin è o «Le Ginestre» (via Valprato 15); funky con i Sound Seduction al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bi; blues con i Deep Blues al «Castle of Dreams» (via Massena 1). Tutti alle 22.

ROCK. Blackbirds all'«Xo» (via Po 46), Sams al «Route 66» (via Montanaro 66), Mondo Rock al «Claxon» (via Monte Cengio 16/3), Custodie Cautelari al «Mc Ryan's» (Moncalieri, strada Carignano 62), i Tecno al «Magazzino» (Ivrea, corso Vercelli 117), Black Cat al «Robin Hood» (Robassomero, via Ciriè 8), Dog Tale al «Miwoc» (Trana, via Sangano 2), Arthur Falcone al «4 Assi» (None, via Croce 38); cover dei Nomadi con la Bogiatto Band alla «Taverna Cesarina» (Rosta, via Moncenisio 18). Tutti alle 22 circa.

DISCO. The Karminski Experience stasera al «Fabrik» di Moncalieri (strada Mongina 9/13). Klezmer e rom al «Folkolore» (via Monte Cengio , ore 21,30) con i Barbapedana. Folk rock basco all'«Acqua Gaia» di Valdellatorre (ore 22) con gli Egin.

ALL THAT JAZZ. Il concerto di Lil Darling (nella foto) al Piccolo Regio si terrà domenica 30, e non domani pomeriggio.

AL CARIGNANO CERIMONIA ALLE 16,30

Oggi il Premio Grinzane laurea i vincitori del 2000

Fra le novità anche la prima riunione Cee della Rete Grinzane Europa e l'avvio di una nuova serie di incontri

SILVIA FRANCIA

Giorni caldi, per il Premio Grinzane Cavour. Se ieri, al Turin Palace sono conclusi i lavori della prima riunione CEE della Rete Grinzane Europa, che federa ben 50 enti culturali internazionali, per i prossimi giorni in programma una visita letteraria al castello di Cortanze e l'avvio del nuovo ciclo di incontri «Café d'écrivains». Ma l'appuntamento clou è fissato per oggi. Al Teatro Carignano, alle 16,30, si svolgerà, infatti, la cerimonia di designazione dei vincitori del Premio per il 2000. Un appuntamento letterario prestigioso e ormai canonico: l'attuale è la diciannovesima edizione. Immutata, negli anni, la formula, che contempla 5 sezioni: narrativa italiana e straniera, traduzione, premio internazionale «Una vita per la letteratura» e premio destinato al «Giovane autore esordiente». Per ciascuna delle 2 prime sezioni (italiana e straniera), verranno indicate oggi 3 opere vincitrici, che verranno successivamente valutate da apposite «giurie degli studenti», costituite in licei e università di vari Paesi. Saranno proprio i 300 giovani giurati a decretare i supervincitori. Per ora, nessuna certezza sui loro nomi che saranno rivelati oggi. Ma il presidente del Grinzane, Giuliano Soria, azzarda qualche pronostico. «Tra i "papabili" italiani ci sono Luca Doninelli per "La nuova era", Carlo Lucarelli per "L'isola dell'angelo caduto", ma anche Montefoschi e Silvia Ballestra». Tra gli stranieri, «favoriti il Paul Auster di "Timbuctu", John Banville, Tahar Ben Jelloun e l'ungherese Imre Kertesz». Il verdetto, comunque arrivera dalla giuria presieduta da Lorenzo Mondo e composta da superesperti. Alla cerimonia parteciperanno pure due ospiti stranieri, gli scrittori francesi Gérard de Cortanze e Daniel Picouly. Il primo, di origine piemontese, sarà portato in visita, domani alle 16, al castello di Cortanze, che nell'antichità appartenne alla sua famiglia. Picouly, invece, inaugurerà con la narratrice torinese Alessandra Montrucchio, la serie «Café d'ecrivains, incontri tra scrittori francesi e scrittori italiani»: appuntamento alla «Nottola» per martedì 25 alle 21. Buone notizie anche sul fronte internazionale. Se nel il Grinzane si è aggiudicato la Rete Europea per la promozione del libro, della lettura e della traduzione (finanziata dalla Comunità Europea), nei giorni scorsi a Torino si sono fissati i primi obiettivi della Rete: dalla promozione di un osservatorio permanente sulla lettura in Europa alla creazione di una rivista letteraria telematica, all'istuzione di concorsi e borse di studio per i giovani.

Daniel iere francese con

PICOULY IL RAZZISMO

«Solo ora da voi si prende coscienza dei problemi etnici»

Ha modi affabili tratti nordafricani, lo scrittore francese Daniel Picouly, appena sbarcato a Torino per presenziare alla cerimonia della consegna dei Premi Grinzane Cavour. Ci scherza, sul aspetto: «Ho la faccia da marocchino, ma sono di padre martinicano e madre bianca. Un bel miscuglio». Quasi inevitabile che il discorso cada sul tema razziale, dal momento che Picouly, nei romanzi best-seller (da «Champ de personne» del '94 al successivo «Port de l'Eau»), racconta proprio la storia della sua famiglia. «Una storia segnata dalla povertà, ambientata nella banlieu, in una casa di tre stanze. I miei, che avevano 13 figli, morirono giovani e desiderai a lungo vendicarli. Ma la loro è una storia bella ugualmente». Una storia «che può sembrare anomala al lettore, ma che io ho vissuto come normale», quella che poi è diventata romanzo. Complice il caso («non pensavo affatto a una carriera scrittore» confessa Picouly, che è pure docente) e a un'editoria ghiotta di contributi etnici. «Al di là delle mode, credo sia importante che la letteratura dia testimonianza anche di temi e culture prima ignorate». «Inoltre, per molte persone, specie giovani, scrittori come me possono rappresentare modelli di integrazione. Perché l'integrazione, in fondo, è dire "posso farcela"». Questo il giudizio del narratore: ottimista. Poi parla il Picouly professore di economia, più . «Il problema dell'integrazione, , è economico. Un tempo c'era lavoro per tutti e questo facilitava le cose. Oggi è difficile che chi ha impiego accetti la concorrenza a basso costo e alta disponibilità degli stranieri: nascono comprensibili resistenze». Il che vale per Parigi come per Torino. «Credo da voi cominci solo a prendere coscienza di problemi che in Francia esistono da tempo, razzismo incluso». [s. f.]

Alla Juvarra *In scena tutti noi e la libertà forse impossibile di vivere per quel che si è e si vuole*

Cercare di essere se stessi. A costo di solitudine, contraddizioni, tormento e rabbia. L'assunto di «Death and dancing» dell'inglese Claire Dowie, che al Teatro di Dioniso presenta alla Juvarra sino al 23 gennaio, sintetizzato così, può sembrar banale. Già detto, già sentito, già eviscerato. Ma poi si assiste allo spettacolo - azzeccato, ritmico, catturante - e ci si ripensa. Tutto il pubblico, si direbbe, ripensa alla propria esistenza scandita da agenda e cellulare, condizionata dal dover e da illusorie ambizioni: e, comunque lontana da qualunque possibile felicità. E tutta la sala applaude, a fine spettacolo, per un buon quarto d'ora. Proprio la capacità di generare questa riflessione è, forse, il tratto catturante di un testo irruento e a tratti ingenuo. Ma il regista Valter Malosti supera l'intoppo e imprime con successo il «suo» ritmo allo spettacolo: veloce, quasi cinematografico, antinaturalistico. Sequenze rapide e dissolvenze in nero. Musiche doc: da La Pina a Sakamoto, Suzanne Vega, David Bowie. E sapiente contrasto di pathos e commedia brillante. E racconta storia di due giovani omosessuali, un lui e una lei, che si trovano a convivere. Avvinti in un sodalizio dove l'amicizia sconfina nell'amore, il confronto bisticcio, la quotidianità in girandola caotica, e spassosa. Vita in nero (chiodo di pelle e calzoni tintal) e vita in rosa si alternano, attorno a un tema che riguarda tutti - e etero - come la libertà. Quella sessuale, certo, ma solo: anche la libertà impossibile (davvero?) di vivere per quel che si è e si vuole. Fuori da quei senza fine di condizionamenti che la famiglia e il mondo ci infliggono, e che noi stessi finiamo per accettare. Il tema è affrontato un duetto, dai due bravi interpreti: Vito Di Bella e Michela Cescon, che affronta un personaggio nelle corde e sarebbe perfetta, se evitasse di strafare. [si. fr.]

I PIU' VISTI NELLE SALE CINEMATOGRAFICHE

L'implacabile James Bond è già il primo in classifica

Piace Pierce Brosnan ne «Il mondo non basta» Dopo un mese di dominio scende al secondo posto «Se scappi ti sposo»

DANIELE CAVALLA

Implacabile James Bond. Il nuovo film basato sulle spettacolari avventure del celeberrimo agente segreto britannico conquista subito il primo posto della classifica delle pellicole più viste in città: **007 - Il ha**, infatti, divertito da giovedì 13 al 20 gennaio 14.651 torinesi (rilevamenti a cura dell'Agis). Diciannovesimo capitolo della serie, vede James Bond contrastare il folle progetto del terrorista Renard. Il personaggio creato da Ian Fleming è impersonato per la terza volta dall'irlandese Pierce Brosnan, al fianco figurano le affascinanti Sophie Marceau, Denise Richards («Wild Thing») e, limitatamente al lungo prologo, Maria Grazia Cucinotta. Il «cattivo», invece, è Robert Carlyle («Full monty»). Al secondo posto scende, dopo mese di predominio, la commedia **scappi ti** Julia Roberts e Richard Gere di nuovo insieme sullo schermo nove anni dopo il trionfo di «Pretty woman». Spettatori, 8.303. In terza posizione si colloca l'inquietante **nona porta** con Johnny Depp ricercatore di libri rari e magici (6675 presenze, di cui oltre mille domenica all'Eliseo), quarta il thriller **La figlia del generale** con l'impavido John Travolta che indaga su di omicidio in una base militare americana (5.775 biglietti venduti). Al quinto posto sale **Al di della vita**, ultimo lavoro di Martin Scorsese girato settantacinque notti e tratto dall'omonimo romanzo scritto dall'ex infermiere di ambulanze Joe Connelly. Ne è protagonista un paramedico di New York, ben impersonato da Nicolas Cage, in crisi di coscienza.

Fra le novità della scorsa settimana, discreto l'esordio al botteghino (3798 presenze, quasi 1500 domenica al Lux) per **and the King** con Jodie Foster, reduce dall'aver rifiutato di interpretare il seguito de «Il silenzio degli innocenti», mentre è inferiore alle attese l'accoglienza (neanche duecento presenze giovedì tra Faro e Vittoria) riservata alla dia **Io amo Andrea** diretta ed interpretata da Francesco Nuti.

Don

LINGUAGGI JAZZ

Si comincia con Uri Caine

La quinta edizione di «Linguaggi Jazz» debutta stasera alle 21,15 al Piccolo Regio con il concerto del trio pianista Uri Caine, una delle figure più significative delle ultime tendenze «combinatorie»: nel so che Caine mescola genialmente, sua musica, la tradizione afroamericana e quella klezmer, fino a Mahler e Wagner. Bell'esordio, quindi, per la manifestazione che, organizzata dal Centro Jazz con l'appoggio Comune e Regione, proporrà fino al 20 aprile ben undici concerti, sempre al Piccolo Regio e generalmente il sabato sera: il cartellone spazia da artisti ormai classici, come Lew Soloff (12 febbraio) e Charlie Mariano (11 marzo) a proposte «rare» quali il sassofonista Ravi Coltrane, figlio di John, di scena il 25 marzo. Posti numerati 25 mila lire, 20 mila gli ingressi semplici, a informazioni allo 011/884.477. (g. fer.)

IL FILM DI BRUNO VENTAVOLI

American Beauty «molesto» e senza trucchi

«American Beauty» non ha effetti speciali. Ma tocca il profondo dello spettatore più dello sbarco a Omaha Beach del Soldato Ryan. Perché parla a tutti. A tutti quelli che combattono la guerriglia quotidiana della vita. Il film, diretto dall'inglese Sam Mendes (un americano non avrebbe potuto essere ironicamente feroce) mette una pietra tombale sugli Anni 90 che si sono nutriti d'immagine, chirurgia plastica, carriere. Kevin Spacey, il protagonista, un solito sospetto, nei settanta era giovane, ascoltava i Pink Floyd, fumava spinelli e faceva sesso. Credeva che l'esistenza sarebbe stata una grande festa. Superati i quaranta si ritrova invece prigioniero d'un lavoro che non ama, di una casa che gli è estranea, di una moglie che non lo desidera più. Non vi raccontiamo cosa succede, perché nel film ci sono colpi di scena. E nessuno dei personaggi è come appare. Nemmeno la ninfetta Mena Suvari, che all'inizio sembra fatta per essere odiata e concupita. Vi annunciamo però che il film, se la guardate complici, farà essere molesto. E che molti andranno a cercare un sacchetto sbattuto dal vento, segno di bellezza leggera, che può salvare l'uomo dalla rabbia.

Tossicodipendenza

Alle 17, dibattito su «La legislazione sullo stupefacente in rapporto ai disastri sociali in costante aumento». Partecipano Antonio Foti, avvocato, e Giuseppe Marciante, consigliere di Cassazione. Coordina Gian Vittorio Gabri.

Centro Pannunzio, via Maria Vittoria

Apocalisse

Gli attori dell'associazione La Tesoriera leggono il testo completo dell'Apocalisse di Giovanni l'Evangelista. Leggono: Dario Amateis, Sara Arsì, Mirella Cappellini, Giovanni Cortese, Benedetto Freschi, Erminio Mazza, Simonetta Sola. Preparazione musiche di Leonardo Sola. Coordinamento di Giovanni Cortese.

Parrocchia S. Anna, via Medici, 20,45

Concerto Gospel al Sermig

Stasera alle 21 all'Arsenale della Pace, concerto Gospel con il Coro Alunni del Cielo (foto). L'appuntamento è organizzato dalla Famija Turinèisa, di cui è presidente Daniela Piazza, per i 75 anni dell'associazione. La serata vedrà protagonista il Coro Alunni del Cielo, sorto a Cuneo nel 1967 e oggi composto da circa 300 ragazzi dai dieci anni in su. Ai brani Gospel si aggiungeranno pagine varie come «Va' pensiero» di Verdi, «Alleluja» di Haendel, «Let it be» dei Beatles. Durante la serata saranno raccolti fondi per la ricerca sulla distrofia muscolare; l'incasso andrà alla Banca nazionale del Lavoro, promotrice di Telethon.

Sermig, piazza Borgo 61.

La Natività fra letture e cinema

Il gruppo di «Stanza Teatrale» questa volta interpreta «La Natività, fra cielo e terra», con letture tratte da Gozzano, Hegel, Wilde, Eschilo e numerosi altri autori. In contemporanea le immagini del film di Pasolini «Il Vangelo secondo Matteo». Partecipa Don Ruggero Marini e al termine della serata si apre l'osteria con un'assaggio di Barbera.

Cso, corso Regina Margherita 47, 21,30

«La Cittadella» dal '500 ad oggi

Conferenza dedicata a «La Cittadella di Torino: dai progetti cinquecenteschi alle attuali ricerche sotterranee», tenuta da Giuseppe Menietti.

Castello di Adelaide, Susa, ore 16.

Alfa 146 Lasciati tentare.

grandi vantaggi per chi sceglie Alfa 146, compresa la versione turbodiesel 1.9 JTD. L'iniziativa va- anche Alfa 145.

- 5 milioni in listino se consegni che vale zero*
- milioni supervalutazione consegni un quotato su Eurotax Blu*
- 0 milioni finanziamento in 36 mesi zero*

* ALFA 146 1.4 T.Spark L. 23.700.000 (€ 12.240,03 chiavi in I.P.T. esclusa) consegni un usato non catalizzato che vale zero.

È un'iniziativa dei Concessionari Alfa Romeo

ARCAR MONCALIERI (TO) - Via Mercenisio, 3 - Tel. 0116056111
Show room: Piazza Peron, 11, Corso Casale)
Tel. 0118995683
Show room PINO TORINESE (TO) Strada Chieri, 67
Tel. 0116112044

BOZZALLA IL SECONDO PINEROLO (TO) - Via , 16
Tel. 0121500444

CHIVASSO (TO) - Stradale Torino, 161 - Tel. 0119100810
Show room: SETTIMO T.SE (TO)
Via Scharpenseel, 3 - Tel.

LONGO VENARIA (TO) - Via Druento, - Tel.
CIRIÈ (TO) - Via Provana, 3 - Tel. 0119210107

MI.TO. TORINO - Corso Turati, - Tel. 0113193093
BORGARO TORINESE (TO) - Via Lanzo, 44 - Tel. 0114700150
Show room. TORINO - Corso Giulio Cesare, 187 - Tel. 011201000

S.E.A. BOLLENGO (VIVEA (TO) S.S. per Ivrea Tel. 0125/57041
RIVAROLO CANAVESE (TO)
Corso Re Arduino, 67 Tel. 0124/26693

SOGEA TORINO Corso Svizzera, 40
Tel. 011/3299333
COLLEGNO (TO) Corso Francia, 332 Tel. 011/4054700
www.sogea.alfaromeo.com

Cross: quattro gare in programma, a partire dalle 13,30

Alla Mandria, nuovo tracciato ma emozioni e fascino antichi

Silvia Garbarino

Il tracciato dell'odierno Cross internazionale la Mandria è cambiato rispetto le edizioni precedenti, ma lo scenario del parco in cui è incastonato è rimasto uguale ed è sempre ricco di fascino e [illegible] di storia.

Eppure, anche se poco è cambiato nella forma, la sostanza della competizione è assai diversa da dodici mesi fa. Allora la campestre di Venaria era una delle tappe fondamentali del calendario nazionale Fidal, mentre oggi neanche figura nella lista del Grand Prix crossistico. Un cambiamento di rotta improvviso che alimenta i dissapori fra i vertici centrali della Federatletica e gli organizzatori locali, già penalizzati dalla vicenda Palavela, e naturalmente danneggia tutto il movimento podistico regionale. Resistere è la parola d'ordine.

Nasce comunque tra non poche difficoltà questa settima edizione del Cross La Mandria, in programma oggi fra l'ora di pranzo e la sesta pomeridiana sul percorso allestito nei dintorni della reggia Brero. «Non è stato possibile disegnare il solito anello vicino alle ex stalle reali - dice Luigi Chiabrera, patron della manifestazione - perché in quella zona sono stati aperti alcuni cantieri di restauro. Il nuovo tracciato tuttavia non ha nulla da invidiare al precedente». Quattro le gare in programma, su un fondo in parte erboso e in parte sterrato e prevedibilmente fangoso: cross corto maschile (4,5 km), lungo maschile (10,5), cross femminile (4,5) e cross amatori (8,5). Il 19enne keniano Talel 64" nel cross di Vallagarina è il favorito sulla distanza breve, davanti al chierese Marco Galeasso (Cus To), secondo a Cossato e neo-nazionale, e al tanzaniano Michael Biti. Sul tracciato lungo, pronostici favorevoli a Michel Bernali, il marocchino naturalizzato italiano e tesserato per la Cover Verbania, al keniano Kipchumba e all'eterna promessa italiana Leuprecht. Nota curiosa sarà il battesimo torinese per il «vecchio» Salvatore Bettiol, ritornato in buona forma. Nella starting list delle donne si segnalano Sonia Maccioni, campionessa italiana di maratona, l'immarcescibile Flavia Gaviglio, la portoghese Oliveira e la giovane keniana Chemweno, vincitrice di due gare su strada in Portogallo nel '99. Il via alle competizioni è fissato per le 13,30: saranno anche le telecamere di RaiSat, che trasmetterà una cronaca differita della gara mercoledì alle 18.

Il chierese Marco Galeasso del Cus Torino è tra i favoriti per la gara maschile sulla breve distanza

Primavera: nell'ultima di andata, rinvio per Juve-Piacenza

Il Torino anche in emergenza cerca punti preziosi a Perugia

Aurelio Benigno

Oggi, nell'ultima giornata di andata nel campionato Primavera, il Torino è impegnato a Perugia, [illegible] la Juve ha ottenuto un rinvio - a data [illegible] destinarsi - della partita che avrebbe dovuto disputare al Ruffini contro il Piacenza. Fra i bianconeri, infatti, Scardina, Lavecchia e Gasbarroni sono stati convocati nell'Under 18 azzurra impegnata in Giappone.

Nel Torino il tecnico Camolese è in piena emergenza. Agli squalificati Del Sorbo e Friso e agli infortunati Martinelli, Faria e Pagliuchi si sono aggiunti Pinga e Calaiò, convocati in prima squadra per la partita contro il Bologna. Sono quindi stati chiamati altri due giovani della formazione Allievi granata, i difensori Patti e Giordano, che si aggiungono ai loro coetanei Livigni e Quagliarella. In formazione, davanti al portiere Russo ci saranno quindi Livigni, Lazzeri e Muzzachi, a centrocampo Mariani, Fusseini, Bagalini, Seminara e Bresciani, in attacco Rossi e Quagliarella.

L'allenatore Camolese, pur nell'emergenza, vorrebbe interrompere la [illegible] negativa che [illegible] portato [illegible] squadra [illegible] penultimo posto in classifica, proprio con il Perugia: «Non guardiamo alla classifica. Già [illegible] al limite d'età, [illegible] parecchi ragazzi dell'83, poi ci [illegible] [illegible] a [illegible] alcuni giocatori importanti. Ma l'importante è reagire».

Grande ritorno in Nazionale del boccista torinese, capitano e leader del Pianezza capolista

Amerio, un futuro dipinto d'azzurro

Con Mandola ha ritrovato lo smalto di un tempo

Giovanni Capponi

Trionfale ritorno in azzurro di Piero Amerio, boccista dell'Uicci Pianezza, uno dei giocatori italiani con maggior gloria alle spalle ma reduce da un periodo di appannamento. La vittoria, al fianco di Fabio Mandola, nel Torneo dell'Ascul a Lione ha rilanciato il torinese, al suo quinto successo nella grande competizione francese: meglio anche dell'idolo locale Cheviet, vincitore per 4 volte. «Dal '91 a oggi - ricorda Amerio - ho vinto tre volte da bocciatore, con Suini, Riviera e Birolo, e due da puntatore, con Nuri nel '97 e adesso con Mandola».

Piero Amerio, 36 anni e da 11 impiegato all'Acofer di Belnasco, produzioni siderurgiche, è felicemente sposato dal '93 con Anna Rita che gli ha dato un figlio, Riccardo di 4 anni. Comincio con le bocce a 13 [illegible] e oggi è già [illegible] veterano nonostante l'ancor giovane età. Due volte campione del mondo assoluto (Spalato '[illegible] e Vina del Mar '88, in Cile), era già stato iridato giovanile a Lubiana '81, inoltre ha vinto 7 titoli europei e numerosi tricolori.

«L'ultima apparizione in Nazionale - prosegue Amerio - era stata nel '97 in Slovenia, in un quadrangolare proprio insieme con Mandola. A Lione ci siamo ritrovati: abbiamo perso la prima partita della poule, contro due francesi di club, poi abbiamo infilato 5 vittorie, in semifinale contro la coppia nazionale francese Perras-Billon e in finale contro Monaco di Lotto-Negre. Fabio ha colpito 130 bocciate su 153, io 15 su 18. Speravo di tornare in azzurro, perché sia Paletto che Righetti, i ct prima di Vaglio, mi avevano mantenuto nella rosa».

Il suo ds Gianni Gilardi crede nel futuro della coppia Amerio-Mandola, giudicati entrambi, anche se in tempi diversi, eredi del fuoriclasse Umberto Granaglia. «Ci conto anch'io. I prossimi europei sono a fine stagione, quindi per adesso è meglio pensare al campionato. Noi di Pianezza siamo in testa e puntiamo al titolo. Ma il Ferrero Caudera, la squadra di Mandola, è fortissimo, anche se nel'99 ha perso il confronto diretto con noi. La nostra è una formazione giovane, il più vecchio è il 40enne Mometto».

L'Uicci Pianezza (presidente La Rosa, dirigente Nora, [illegible] Gilardi) conta su altri validi elementi come Mosconi, Riviera, Rocci, Bertini, Favre, Panero, Francioli, Genova [illegible] e il ligure Risso, quest'ultimo rimasto fermo 3 mesi e al rientro dal 12 febbraio. Nelle 11 giornate disputate, Amerio ha ottenuto 4 vittorie individuali, 4 a terne, 3 nel tiro tecnico e 4 coppie, spingendo la squadra ai vertici.

Basket: domani nella B2

L'[illegible] di Nichi al [illegible] il [illegible] per sognare

Terminato al meglio il girone di andata (7 vittorie negli ultimi 8 turni), l'Auxilium Torino ospita domani il Montevarchi, terzo nella classifica di B2 (h. 17,30 in strada Antica di Rivoli a Collegno). Due soli punti separano le due squadre e l'incontro si annuncia spettacolare: Montevarchi ha infatti il 3° miglior attacco del girone (81 punti a partita), Torino il 3° (79,4, con Muyango a 24 di media).

Si è nel frattempo chiusa la «finestra» del mercato invernale: non avendo trovato un lungo valido, la società torinese ha deciso di continuare con l'attuale organico. «Chi è davvero bravo non si sposta adesso - afferma Antonio Lanza, gm dell'Auxilium -. Prendere uno qualsiasi non avrebbe avuto [illegible]. Piena fiducia quindi a Magliano e Scurzio, i due lunghi di supporto a Nicola Signorile: nelle loro mani ci sono le speranze di promozione dell'Auxilium. **[d. lat.]**

Regionali di serie B e C

Il palasport Ruffini diventa una pedana per la ginnastica

Per una giornata il palasport di Parco Ruffini si trasforma in teatro della ginnastica: domani, per tutto il giorno, si disputano infatti i Campionati regionali [illegible] e serie C di artistica femminile, organizzati dalla società Victoria Torino.

Apre la manifestazione (ore 9,30-16) la serie inferiore, riservata alla categoria Allieve (8-13 anni), dove [illegible] impegnate 38 squadre di 19 società per un totale di 135 ragazzine, fra cui le campionesse nazionali di C della Serravallese, le padrone di casa del Victoria, la Reale Ginnastica Torino, Chivassese e Sportica Pinerolo. Le prime due classificate disputeranno i Campionati interregionali nel girone Lombardia, Liguria e Sardegna.

La serie B, che allinea invece atlete Juniores e Seniores, presente invece in pedana 8 formazioni, cioè 2 club alessandrini, 1 valdostana, 1 vercellese, 1 cuneese, 2 novaresi e il Victoria Torino. **[s.gar.]**

SPORT [illegible]

■ [illegible] [illegible] B2 masch.: Extratour Carmagnola-Massa Cozzile (21, v. Roma). C2 masch.: Crocetta To-Icap Cn (18,15, v. Piazzi); De Santo Venaria-Cr Saluzzo (21, c. Machiavelli); Ipsa Leumann-Fibrac Fossano (18, str. Antica Rivoli, Collegno); Snai Moncalieri-Tecnocar Kolbe To (18,15, [illegible]. Brenna-[illegible]. D masch.: Beinaschese-Valenza (18,15, v. La Torre); Atlavir Rivalta-Asso di Picche Casale (21, v. Piossasco); Bip To-Gattinara (21, str. Altessano). C femm.: Druentina-Sarre Chesallet (21, v. Manzoni).

■ **CALCIO:** [illegible] L'Ivrea affronta l'Olbia alle 14,30 al Pistoni nell'anticipo della 1ª [illegible] ritorno del Campionato Nazionale Dilettanti.

■ [illegible] [illegible] In serie A (ultima di andata), il Torino ospita la Lazio (ore 14,30, parco Vizille a Venaria).

■ **SCI: GARE A SESTRIERE.** Nel gigante a Sestriere di Qualificazione Giovani, successi di Olivia Marchisio (Pragelato) su Enrica Tessore e Giulia Gallotti e di Hermann Casse (Sestriere) davanti a Giancluca Avidano e Luca Restelli. Oggi e domani in calendario altre 2 QG di gigante.

■ [illegible] [illegible] **JUNIOR.** Giorgio Gros (Fiamme Gialle-Sauze d'Oulx) è giunto terzo nel superG Fis Giovani a Santa Caterina Valfurva, ottavo Gianluca Noero (Bardonecchia).

■ **TENNIS TAVOLO.** Serie A maschile (ultima giornata della prima fase): Cus Torino Lavazza-Monza (ore 15,30, via Panetti).

■ **CALCETTO: SERIE A2:** Prima giornata [illegible] ritorno: Palmanova-Cotrade. Serie B (1ª di ritorno): Cesana-Toniolo Mi (Palavela, ore 15), Top Wool Bi-Caseificio Pugliese.

■ **HOCKEY GHIACCIO.** Serie A (ultima giornata di regular season): Vipiteno-Valpellice 2-3 (gol di Marziale, Cintori e Tomaselli). I piemontesi [illegible] nella 2ª fase Alleghe, Renon, Appiano e Val Venosta.

■ **AZZURRI D'ITALIA.** Stamane (h.10), nell'assemblea ordinaria al ristorante Garden, gli Azzurri d'Italia premiano Deborah Annaloro (twirling) e Stefania Indemini (tennis).

GRATIS
UN GIORNALIERO A CHI BEVE LEGGERO.

monterosa ski

www.santanna.it
ww.monterosa-ski.com

Sant'Anna di Vinadio
NATURALE

SANT'ANNA SKIPASS 2x1.
LA GRANDE PROMOZIONE VALE SOLO IN VALLE D'AOSTA
COMPRENSORIO monterosa ski

Lo Sant'Anna Monterosa Ski è valido sugli impianti di ANTAGNOD, BRUSSON, CHAMPOLUC, GRESSONEY LA TRINITÉ, GRESSONEY SAINT JEAN ED ALAGNA. LA [illegible] PUNTI COMPLETA DELLE PROVE D'ACQUISTO CHE DA' DIRITTO AL [illegible] DELLA MONTEROSA SKI CARD VA CONSEGNATA PRESSO LE BIGLIETTERIE DI CHAMPOLUC (VAL D'AYAS) E GRESSONEY LA TRINITÉ

utilizza questa tessera punti o chiedila al tuo punto vendita

REGOLAMENTO

Con la [illegible] compri un [illegible] regali [illegible], [illegible] alle Scuole di Sci [illegible] Monte [illegible] tel. 0[illegible] e [illegible] fino ad un numero [illegible] di [illegible] MONTEROSA SKI Card. Avere la MONTEROSA SKI Card [illegible] A [illegible] dalle confezioni da 6x1,5 litri di [illegible] Sant'Anna di Vinadio [illegible] e lievemente [illegible] e [illegible] sulla [illegible] che puoi ritagliare da [illegible] degli impianti [illegible] e [illegible] SKI Card e [illegible] subito [illegible] gratis acquistandone uno. [illegible] è valida [illegible] aprile 2000, [illegible] lunedì al sabato. [illegible] vuoi [illegible] di [illegible] telefona [illegible] dalle [illegible] 198 24 ore su 24. Potrai conoscere le condizioni [illegible] e [illegible] stato [illegible] viabilità e tutte le informazioni sugli [illegible] MONTEROSA

monterosa ski

RITAGLIA N° 6 PROVE D'ACQUISTO CHE TROVI SU TUTTE LE CONFEZIONI [illegible] 6 BOTTIGLIE DA 1,5 L. (vedi fac-simile)

PROVA D'ACQUISTO [illegible]NNA [illegible]URALE

INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO

INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO | INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO

INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO | INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO

Nome
Cognome
Indirizzo N Cap
Città Prov.
Tel. Età

I dati personali, oltre che per le operazioni relative a questa promozione, potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività pubblicitarie e/o promozionali di Fonti di Vinadio (iscrizione del gratta e scrivi/vincita gratta e scrivi sulla qualità dei prodotti, direttamente o tramite società terze specializzate mediante materiale personale o telefonico, questionari o altre promozioni o vendita di prodotti/servizi, effettuate con lettere, telefonate, materiali pubblicitari o altri mezzi, direttamente o tramite società terze specializzate, indagini di mercato, direttamente o tramite società terze specializzate. L'elenco dell'eventuale cessionario è disponibile presso il titolare. Ai sensi dell'art. 13 DECRETO LEGISLATIVO 196/2003, potrai conoscere, ove necessario in ogni momento e tutti gli altri diritti, richiedere la modifica o la cancellazione, scrivendo a Fonti di Vinadio S.p.A. - Frazione Nevieri - 12010 Vinadio (CN).

☐ Do il consenso ☐ Nego il consenso

FIRMA

Fonti di Vinadio
Dalle Alpi Piemontesi

FONTI DI VINADIO S.P.A.
SERVIZIO CONSUMATORE: 0171.959.433
UFFICI COMMERCIALI: 011.640.01.45
www.santanna.it
www.monterosa-ski.com

TEATRI

ACCADEMIA CORALE "STEFANO TEMPIA" CONSERVATORIO - Martedì 25 gennaio 2000 alle ore 21 avrà luogo il 5° concerto della Stagione concertistica 1999/2000 dell'Accademia "Stefano Tempia". In programma il Trio Syrinx di Bucarest. Biglietto ordinario L. 20 000

RITROVI

AMERICA: 4477171. Do [redacted] è sempre festa!
BEVERLY HILLS Santhià il salotto del [redacted] 0161 935 243 questa sera una grande orchestra spettacolo i Baltimora ore 21 cena vini inclusi 25.000 [redacted] ballo e [redacted] cavalieri 20 000 dame 15 000 e a mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.
[redacted] 84: c.so M. D'Azeglio 9. Tel. 011 66[redacted]. 15.30 a 21 danze by Franco Orsini Band
DIAGONAL: c.so Vinzaglio 3 Tel 562 1736. organizza la tua festa con noi.
DUE RITMI San Gillio Tel 0840293-959-4338. Questa sera ore 21 serata danzante con orchestra "Viviana e Pagina D'Album". Domani ore 15 pomeriggio danzante con orchestra "Fulvia e Bruno" ore 21 discoteca per ballerini. Ingresso compreso consumazione L 9.000.
DU PARC: 011 521 5275 "Giardini Reali" ore 21,15 02 - Teore[redacted] e Chessy Cornetti caldi.
FRENZY [redacted] 0125 230 [redacted] Ballo liscio Giancarlo Seven
GARDEN DANZE 6603443. h. 15 balli vostri! h. 21 liscio e balla Roki
LA LUCCIOLA c.so Taranto 206 T 200 097. 15-21 G. Romeo
LE ROI: ore 21 Noi ci rinnoviamo sempre Lubrano Tel 011 284 600.
PATIO + INVIDIA: ore 22,30. Tel 661.4641
PIPER: Liscio Club Vigone tel 011 980.1402. [redacted] ch Valter D'Angelo
[redacted] danze ore 21 [redacted]
[redacted] Night [redacted] v. A. Doria 9 musica dal vivo spettacoli ap. 22,30 - Aperto tutte le sere Tel 011 562.0966

GALLERIE E MUSEI

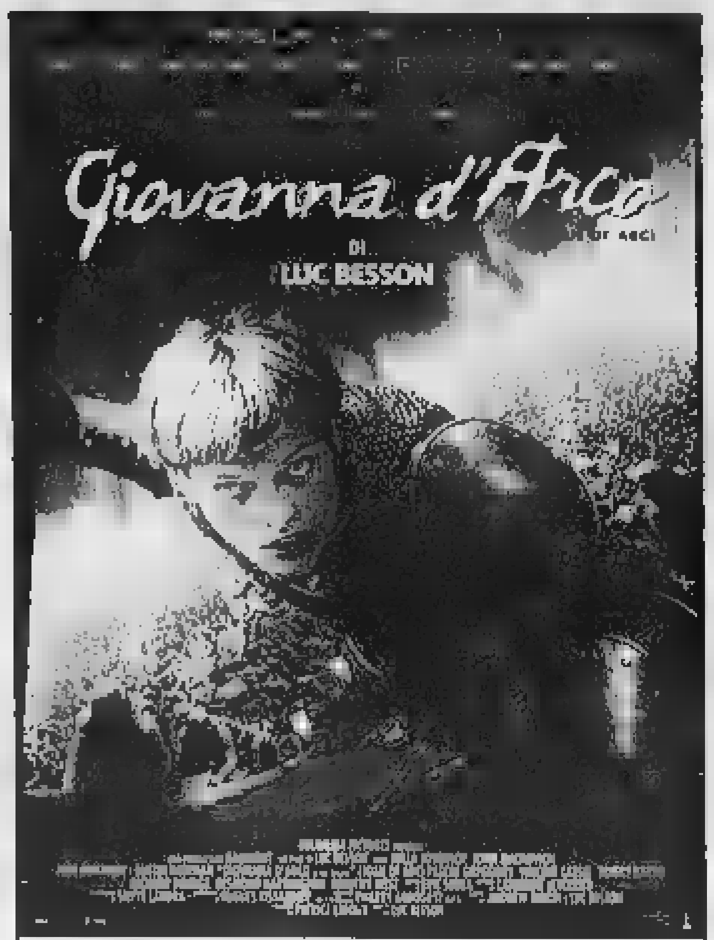
ACCADEMIA: artisti contemporanei
DAVICO: Vincio Pinugo
FOGLIATO: Beppe Gallo
[redacted]: "Il colore della neve"

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: Vincenzo Toscano Inaugurazione ore 18. Presente l'artista
BERMAN: Pittori dell 800 italiano
MICRO: Luciano Franzone
NARCISO: Gli alberi di Federica Galli

[redacted] - AMBROSIO
ARLECCHINO - [redacted]

Spettacolare, travolgente, indimenticabile: il capolavoro di Luc Besson, primo grande evento cinematografico del 2000.



www.giovannadarco.it

ACCADEMIA

"Un [redacted] miracolo" (Liberation)
"Un piccolo incantevole gioiello" (Le Soir)

CENTRALE

2° MESE

La riscossa [redacted] risata intelligente

Il regista [redacted] "PRETTY WOMAN" [redacted] invita al nuovo incontro tra JULIA ROBERTS e RICHARD GERE.

CIAK - EMPIRE
REPOSI
MULTISALA

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.00 True colors, TF; 13.30 Tg9; 14 30 Star market, televendite; 19.00 Mister Belvedere, Telefilm; 19.25 True colors, Telefilm; 20 00 Tg9; 20 30 **Quel giorno a New York**, Film; 1.30 Tg9; 2 00 Telestar by night

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Obiettivo agricoltura; 20.30 Prosa dialettale; 22 30 Tg4; 23.00 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TELECITY
12.00 Tg7; 14.00 Sun college, TF; 14.30 P.S. I luv U, TF. 17.30 Kelly, TF; 18.00 Street legal, TF; 19 45 Sun college, TF; 20.15 Uomo tigre; 20.45 **L'assedio di Fort Point**, Film, 22.50 Caccia silenziosa; 1.00 Telestar by night.

[redacted]
[redacted] Videonotizie; 8.30 Auto expò; 9.15 Vg per voi; 13 20 Andiamo al cinema; 13.30 Auto expò; 18.15 Videogruppo per voi; 19.20 Andiamo al cinema; 19.30 Videonotizie; 20.00 Editoriale, 21.00 Zona gol, 22.[redacted] Editoriale; 22 30 Videonotizie; 23.00 Auto Expo; 0.45 Editoriale, 2 00 Auto Expo

PRIMANTENNA
10.00 **Jenny la tennista**, Film (animazione), 12.30 Incontro con l'arte, 12.40 Incontri, 13 00 Le auto della settimana; 14 30 Aggiudicato a...; 19.30 Tg magazine; 20.00 La auto [redacted]; 21.00 Grandangolo, Rubrica; 21.30 Fun tv; 22 00 **Gli allegri pirati dell'isola del tesoro**, Film (animazione); 23 15 Per favore non mangiate...; [redacted] della settimana.

QUARTA RETE TV
7.15 Le auto della settimana; 8.00 Vivere al 100%; 9.10 Affari d'oro; 12.15 A l'ombra del mercà, Programma in lingua piemontese, 14.30 Team tv news; 17.55 Le auto della settim[redacted]; 19 00 Tg4 [redacted]ale; 19.30 Team Tv [redacted]: 20.15 Antenna 13 anticipo; 23 [redacted] Dolce notte: 24.00 Le auto della [redacted]

TELETIME
9.30 Tg time; 12 00 Golmania; 12.50 Auto oggi; 13.30 Time sette; 18 00 Fun Tv; 18.15 Il mercatino, 19 20 Time sette, 20.30 Popoli in viaggio. 22 20 Time sette; 23.30 Il mercatino; 0.45 Teletime by night.

QUINTA RETE
11 30 Sceneggiato; 12.00 Rassegna stampa; 12.50 [redacted], 14.00 Musicale; 16.00 Telefilm; 17 00 Musicalmente the; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Telefilm, 19 00 Tg; 19.30 Documentario; 20 00 Cartoni animati; 20.45 [redacted]r women, Film, 22 30 Tg; 23 00 Auto d'oggi, 23 30 Sexy

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.00 Reporter, a cura di Paola Caramella; 12.30 Salute e bellezza, Attualità; 18.00 T - Time; 18.30 Disturbo se fumo?, 19.00 Con i piedi per terra, rubrica di agricoltura, alimentazione e agriturismo; 20 00 Meteo; 20 05 Copertina; 20.30 Val col liscio, Film-tv, 22.25 Meteo; 23.15 Domani sposi; 23 30 **Zona proibi[redacted] [redacted]**, Film.

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, Telenovela (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 [redacted]; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Il pericolo è il mio mestiere; 21.00 Tennis tavolo; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
8.30 Cartoni animati; 9.00 Shopping in poltrona; 12.00 Telefilm; 13.00 Rassegna stampa; 13.30 Cartoni; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Fun tv; 20.05 Documentari; 20.30 **Ricordati di sognarmi**, [redacted]; 22.30 Auto d'oggi; 1.30 Etoile de la nuit.

G.R.P.
13.00 Grp città; [redacted] Vivere Torino; 18.00 Giovani Juventus; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor, telegiornale; 20.00 GRP sport 20.05 www.e@lute e ambiente, 21.20 Film; 22.55 Monitor Flash.

RETE 7
7.00 JTv Programmi per ragazzi; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm, 14.00 J Tv; 19.00 Auto d'oggi; 19 45 Informa 7. 20.40 Film; 22.45 Informa sette - [redacted]eo - Oroscopo; 23 30 Playboy dreams; 1.45 Informa 7.

[redacted]
9.00 **La grande pioggia**, Film; 12.15 Notiziario; 13.30 Campagna amica; 14.00 Cartoni; [redacted] Benarrivato futuro; 17.15 Street legal, TF; [redacted] campanile; 19.00 Il giorno del signore; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20 40 **Stalingrado**, Film; 22.30 Documentario.

TAI 9
9.00 **La grande pioggia**, Film; 12.00 Messaggio natalizio e benedizione "Urbi et Orbi"; 13 30 Campagna amica; 14.00 Tg locale; [redacted]tivo sport, [redacted] Benarrivato futuro; 17.15 Street legal, Telefilm; 18.15 Cartoni animati, 18.45 Sotto il campanile; 19.00 Il giorno del Signore; 19 15 Il regionale; 19 45 Tg 2000; 20.10 Puzzle; 20.25 Tg locale, 20 40 **Stalingrado**, Film; 22.30 Documentario, 23.00 Tg locale.

TELESTUDIO
11.00 Telefilm; 12.00 Fun-tv; 12.30 Rassegna stampa, 13 20 Cartoni; 13.45 Top mail, TN; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 17.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Documentario; 19.00 Documentario; 19.30 Tg; 20 00 Rivediamoli insieme; 20.[redacted] **Ninja [redacted] di sterminio**, [redacted]; 22.15 Tg; [redacted] Oroscopo; 23 00 Cabaret

VIDEONORD
11.30 Tg multilingue, 13 00 The Box; [redacted] Film, 19.10 Tg9 [redacted]: [redacted] Film; 22 25 Auto d'oggi; 23 05 Cartomanzia; 23.30 Telefilm.

Eventuali errori e variazioni nel programmi [redacted] causati dalla non [redacted] ettiva comunicazione delle [redacted].

RTL TORINO

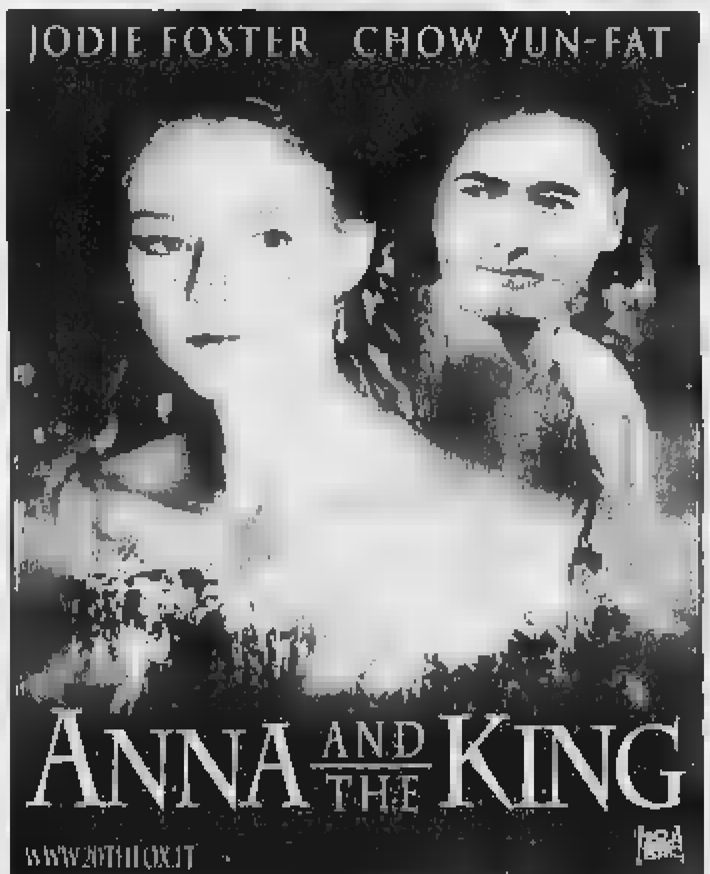
TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21.

30° Minuto - Lo Sport 6.30-7 30-8.30-9.30-10.30-11.30-12 30-13.30-14 30-15.30-16 30-17 30-18 30-19.30-20 30

6-9 Abitudine Quotidiana, **6.25** Prima pagina; **6.50** Viabilità; **7.15** Agenda locale; **8.05** Prima P[redacted] prima; **9-12** Musica e Notizie; [redacted] Viabilità aeroporto; **10.10** Previsioni del tempo; **10.50** Viabilità Ferrovi[redacted] **12-15** Musica e Notizie; **12.10** Temperature; [redacted] **13.50** Viabilità Polizia Municipale, **14.20** Dediche; **15-18** Musica e Notizie; [redacted] Viabilità Ferrovie; [redacted] Dediche; **18-21** Abitudine Quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24** Musica e Notizie; [redacted] Notturno Musicale.

LUX



CONCORSO VINCI LA THAILANDIA
YAHOO! ITALIA annaandtheking.yahoo.it Hotelplan

ORARIO SPETTACOLI: 15,45 - 19,00 - 22,15

VITTORIA

Un film molto al femminile con tante donne... parecchie donne!!!!

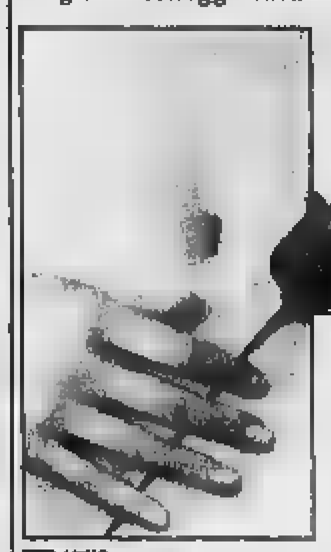
COLONNA SONORA ORIGINALE DISPONIBILE [redacted] CD SONY MUSIC

Nel terzo millennio preparatevi a conoscere l'ignoto

eliseo ROMANO

AMBROSIO - REPOSI
MULTISALA
STUDIO RITZ

6 Candidature al GOLDEN GLOBE
[redacted]iglior film - Miglior attore - Miglior attrice - Miglior regia
Miglior sceneggiatura - Miglior colonna sonora.



"Strepitoso, graffiante" *La Stampa*
"La più irresistibile, impietosa e divertente commedia dell'anno" *Panorama*
"Il più bel film dell'anno" *Panorama / Ciak*

KEVIN SPACEY ANNETTE [redacted]
AMERICAN BEAUTY
DREAMWORKS PICTURES
www.uip.it

ETOILE E FARO

JEAN RENO dopo "LEON" e "RONIN", CHRISTIAN CLAVIER dopo "ASTERIX" tornano insieme con NUOVE AVVENTURE sempre PIÙ [redacted]

SCEGLI IL CINEMA

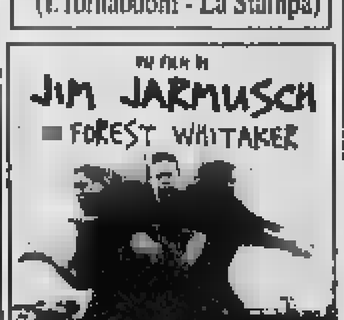
Dove si viaggia su [redacted] poltrone.

"GRANDE" IDEAL

due giardini

"Atipico: divertente, surreale, filosofico, pop, rap" (I.Bignardi - La Repubblica)

"Vita e cinema si uniscono [redacted] un'atmosfera emozio[redacted] Il protagonista è straordinariamente bravo. Bellissima la musica." (L.Tornabuoni - La Stampa)



CAPITOL eliseo

DORIA

«...un film che resta.» (T.KEZICH - Corriere della Sera)

TRAME

[redacted] DI LA' [redacted] VITA. Drammatico. Il nuovo film di Martin Scorsese descrive la crisi professionale dell'infermiere newyorkese Frank Pierce (Nicolas Cage). [Doria]
AMERICAN BEAUTY. Commedia drammatica. Acclamato (il film è candidato a sei Golden Globes) esordio alla regia dell'inglese Sam Mendes: racconta di un quarantenne (Kevin Spacey) che s'invaghisce [redacted] compagna di scuola della [redacted]. [Ambrosio, Reposi, Studio Ritz]
ANNA [redacted] THE KING. Sentimentale. Nel 1862 una giovane donna inglese (Jodie Foster) viene invitata dal Re del Siam ad educare i suoi numerosi figli. [Lux]
BLADE. Fantasy. Versione cinematografica di un fumetto americano. [redacted] vendicatore Wesley Snipes opporsi [redacted] manie [redacted] grandezza e distruzione [redacted] feroce vampiro Stephen Dorff. [Ideal]
EAST IS EAST. Commedia. Nella Londra degli Anni [redacted] un pakistano, proprietario [redacted] un negozio di fish & chips, non capisce gli «slanci moderni» dei suoi sette [redacted] [Centrale]
EXISTENZ. [redacted] Il nuovo film di David Cronenberg s'incentra [redacted] un gioco virtuale [redacted] sua creatrice è in pericolo. [Nazionale]
LA FIGLIA DEL GENERALE. Thriller. Un [redacted] (vittima, [redacted] figlia in carriera [redacted] un importante generale) e un conseguente scandalo nell'esercito americano: indaga il detective John Travolta. [Olimpia]
GHOST [redacted] - IL CODICE DEL SAMURAI. Commedia drammatica. Il nuovo film [redacted] regista indipendente americano Jim Jarmusch racconta le «gesta» e la vita quotidiana di un [redacted] che agisce [redacted] conto della mafia. [Due Giardini]
[redacted] Azione. Arnold Schwarzenegger è un ex poliziotto imp[redacted] a salvare il mondo dal diavolo (David Byrne). [Valentino]
GIOVANNA D'ARCO. Storico. Il nuovo film di Luc Besson narra le gesta della giovane contadina guerriera Giovanna d'Arco. [Adua, Ambrosio, Arlecchino, [redacted] Giardini]
HAPPY, TEXAS. Commedia. Due evasi vengono scambiati, nella cittadina [redacted] Texas dove approdano, per una coppia chiamata per uno spettacolo. [Accademia]
[redacted] ANDREA. Commedia. Il [redacted] film di Francesco Nuti [redacted] è un [redacted] veterinario divorziato, che s'innamora di una donna di nome Andrea (Francesca Neri), ingegnere già fidanzata con una ragazza. [Vittoria]
[redacted] E LA STREGA [redacted] Cartoni animati. Cartoon francese, racconta di un coraggioso bambino che cerca di difendere il villaggio africano dove vive da una spietata strega. [Accademia]
LA NONA [redacted] Thriller. Il nuovo lavoro di Roman Polanski racconta di un giovane detective incaricato di ritrovare un raro e magico libro. [Eliseo, Romano]
PASSION [redacted] MIND. Drammatico. Un doppio personaggio per Demi Moore: Marie è una vedova americana che vive con le due figlie nel sud della Francia, Marty è una donna in carriera a New York. [Olimpia]
IL PESCE INNAMORATO. Commedia. Pieraccioni è un falegname che, in seguito al successo di [redacted] suo libro per bambini, diventa famoso: la notorietà lo opprime. [Capitol, Eliseo]
[redacted] PRIVATA. [redacted] drammatica. Acclamato a Venezia (Nathalie Baye miglior attrice), il [redacted] descrive il rapporto che nasce [redacted] che s'incontrano attraverso l'annuncio di un giornale pornografico. [Chaplin, Reposi]
ROSETTA. Drammatico. Palma d'Oro al festival di Cannes, il film dei fratelli Dardenne s'impernia sulle difficoltà della giovane [redacted] a trovare un lavoro e, quindi, a condurre una vita dignitosa. [redacted]
SE SCAPPI, TI [redacted] Commedia. Per tre volte davanti all'altare, [redacted] è sempre scappata [redacted] «sì»: questa storia interessa a Richard Gere, affascinante reporter. [Empire, Ciak, Reposi]
IL SESTO SENSO. Thriller. Bruce Willis è uno psicanalista infantile, reduce da un'amara esperienza, che si prende cura di un bambino ossessionato da poteri paranormali. [redacted]
LA [redacted] DI AGNES [redacted]E. Commedia drammatica. Dal best seller di [redacted]don O'Carroll, la storia di una donna che rimane vedova e si trova con sette figli da allevare. Lei è Anjelica Huston, [redacted] della vicenda [redacted] degli Anni Sessanta. [Chaplin 2]
TARZAN. [redacted] animati. Il trentasettesimo film della Disney [redacted] le avventure del re della giungla. [Eliseo, Adua]
[redacted] GLI [redacted] DEL DEFICIENTE. Commedia. Il debutto cinematografico della Gialappa's narra di un [redacted] con un passato hippie che indice un'insolita gara per stabilire chi erediterà la sua azienda. [Reposi]
TUTTO SU MIA MADRE. Commedia. [redacted] travestito bisessuale, una giovane suora incinta, un'attrice e la sua innamorata e una madre disperata per il viaggio [redacted] mondo delle donne di Almodovar. [Erba 1]
VACANZE DI NATALE 2000. Comico. Il gruppo di comici della serie «vacanziera» dei Vanzina si arricchisce dell'affascinante Megan Gale. [Actor's, Valentino]
I VISITATORI 2. Comico. Ritornano sugli schermi gli abitanti del Medioevo Christian Clavier e Jean Reno, anche in questo caso «scaraventati» nella nostra epoca. [Etoile, Faro]
007 IL MONDO NON BASTA. Azione. Il diciannovesimo film della serie di 007 vede James Bond, per la terza volta impersonato da Pierce Brosnan, opporsi a una pericolosa organizzazione criminale. [Ambrosio, Fiamma, Reposi]

LA FRANCIA DEL '900 ALL'UNIONE MUSICALE

Quattro grandi esecutori per Ravel e Fauré, la musica più raffinata del mondo

Paolo Gallarati

L'Unione Musicale ha radunato quattro bravissimi esecutori per un programma dedicato alla musica francese del Novecento: difficile sentire un clarinettista dal suono più voluttuoso di quello che possiede Paul Meyer, archi più duttili e nitidi nel seguire i percorsi della musica da camera, come quelli [redacted] violinista Kolja Blacher (ex primo violino dei Filarmonici di Berlino) e [redacted] violista Jean-Guihen Queyras, mentre il pianoforte di Eric Le Sage si è mosso con raffinatezza per suonare la musica più raffinata del mondo, com'è, appunto, la musica francese, dal Settecento a oggi.

Molto vario il programma, che ha visto i quattro esecutori alternarsi in combinazioni diverse. In capo al programma, [redacted] pezzo formidabile: [redacted] rarissima Sonata per violino e violoncello di Ravel, [redacted]ta come [redacted] lama, voluttuosa, e dispetto dalla sonorità austera, per la melodia che si svolge come [redacted] nastro di seta ma, nell'incontro tra le due voci, produce sonorità dure, stridenti. E' un misto straordinario di arcaismo [redacted] ed estetismo esotistico, spruzzato di ironia. [redacted] sentono gli echi della musica orientale, amata da Ravel, assaporati con voluttà, ma subito rimossi da tratti ironici, quasi sarcastici: i durissimi pizzicati del Très vif, le bizzarrie dei suoni balzati che attraversano l'ultimo movimento. E' un gioco di abbandoni e di ripulse, una dialettica di sentimento e di ragione, [redacted] immedesimazione e di distacco che sin da Rameau costituisce [redacted] tratto distintivo [redacted] musica francese: in Ravel assurge ad emblema dell'inquietudine moderna, in Poulenc tende a diventare maniera.

Con molto divertimento si sono comunque ascoltate tre sonate di rara esecuzione: quella per clarinetto e pianoforte, dedicata a Benny Goodmann, attraversata da ricordi jazzistici, quella per violino e pianoforte e quella per violoncello e pianoforte, un po' ridondante e verbosa.

Conclusione in bellezza con il Trio per clarinetto, violoncello e pianoforte di Fauré: un lavoro che punta tutto sulla voluttà del suono morbidissimo, [redacted] velato in lontananza, e reso dai nostri esecutori con vera maestria.

PRIME VISIONI

ACCADEMIA — p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 88 78 07. Kirikù e la strega Karabà. Or.: 16,30, 18,30. Happy Texas [redacted] Illsley con J. Northam, S. Zahn. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000

ACTOR'S STUDIO — via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216 6784. Vacanze di Natale 2000 di C. Vanzina con M. Boldi, C. De Sica e Megan Gale. [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

ADUA 200 — corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Tarzan di Ch. Buck con L. Lima. Or.: 16,30; 18,30; [redacted]30; 22,30. Ingr. 12 [redacted]

ADUA 400 — corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Giovanna d'Arco di L. Besson con M. Jovovich, F. Dunaway, D. Hoffman. Or.: 15,45; 18,45; 21,45. Ingr. 12.000.

AMBROSIO MULTISALA 1 — corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Giovanna d'Arco di L. Besson con M. Jovovich, J. Malkovich, D. Hoffman, F. Dunaway. Or.: 15,40; 18,50; 22. Ingr. [redacted] anziani 6000; cinecard [redacted]

AMBROSIO [redacted] 2 — corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. 007 Il mondo non basta di Michael Apted con Pierce Brosnan, Sophie Marceau, Robert Carlyle. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted], anziani 6000; cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 3 — corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. American Beauty di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14. Or.: [redacted] 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; [redacted] 6000 [redacted] 10.000

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. Giovanna d'Arco di L. Besson con M. Jovovich, J. Malkovich, D. Hoffman, F. Dunaway. Or.: 16,10; 19,10; 22[redacted]. Ingr. [redacted] rid. rag. [redacted] anz. 6000

CAPITOL — via B. Dalmazzo 24, tel. 011 540 605. Il pesce innamorato di L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, Y. Diaz, P. Hendel. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. 12.000

CENTRALE — [redacted] 27 [redacted] 011 540.110. East is east di Damien O'Donnel con Om Puri, Linda Basset. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. [redacted]

C. CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. Una relazione privata (Une liaison pornographique), di F. Fonteyne con Nathalie Baye e S. Lopez. [redacted] 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000

[redacted]CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. La storia di Agnes Browne [redacted] con Anjelica Huston, Marion O'Dwyer. Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000

CIAK — corso Giulio Cesare [redacted], tel. 011 732.029. Se scappi ti sposo regia di Garry Marshall con [redacted], [redacted] Joan Cusack. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000

DORIA — via Gramsci 9, tel. 011 542.422. Al di là della vita regia di M. Scorsese con Nicolas Cage. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; [redacted]. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. 8000; anziani 5000

DUE GIARDINI - Sala Nirvana — via Monfalcone 62, tel. 011 327 2214. Giovanna d'Arco di L. Besson con M. Jovovich, J. [redacted], D. Hoffman, F. Dunaway. [redacted] 15,45; 18,55; 22. Ingr. 12.000

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse — via [redacted] 62 [redacted] 011 327.2214. Ghost dog - [redacted] del [redacted] J. Jarmusch con F. [redacted] H. [redacted] minori 14. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,40. Ingr. 12.000

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. La nona porta di R. Polanski con J. Depp, Lena Olin. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted]

ELISEO BLU — piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. [redacted] di Ch. Buck e K. Lima. Or.: 15; 16,45; 18,25; 20,20; 22,20. Ingr. 12.000

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. Il pesce innamorato, di L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, Y. Diaz, P. Hendel. Or.: 15,20; 17; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 12.000

EMPIRE — piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817 1642. Runaway bride - Se scappi ti sposo regia Garry Marshall con Richard Gere, Julia Roberts. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000

[redacted] — corso Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. Tutto su mia madre, di P. Almodovar con C. Roth, M. Paredes, P. Cruz. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 12.000

[redacted] — c. [redacted] 241, tel. 011 661 5447. [redacted] e il giardino di G. D. Madama con C. Freschi, D. Fasolo, D. Boccardo. Unica proiezione [redacted] 23. Ingresso 5000

ETOILE — via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530 353. I visitatori 2 - Ritorno al passato di J.M. Poiré con Jean Reno, C. Clavier. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,35. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. 8000; anziani 5000

FARO — via Po 30, tel. 011 817 3323. I visitatori 2 - Ritorno al passato di J.M. Poiré con Jean Reno, C. Clavier, M. Robin. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. ant. pom. [redacted]; sera 12.000; rid. 9000

FIAMMA — [redacted] Trapani 57, t. 011 385 2057. 007 Il mondo non basta di M. Apted, con P. Brosnan, S. Marceau, R. Carlyle, D. Richards. [redacted] 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000

IDEAL — [redacted] 4 [redacted] 521 4316 [redacted] regia di Stephen Norrington con W. Snipes, S. Dorff. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. 8000

[redacted] — via Po 21, tel. 011 812 5996. Il sesto senso di M. Night Shyamalan con Bruce Willis, H.J. Osment, vist. min. 14. Or.: [redacted] 18,10; [redacted] 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

[redacted] — via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. Rosetta, di Luc e Jean-Pierre Dardenne con E. Dequenne, F. Rongione, O. Gourmet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000

LUX — Gal. S. Federico, tel. 011 541 283. Anna and the King, regia di A. Tennant, con J. Foster, C. Yun-Fat. Or.: 15,45; 19; 22,15. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. 8000; anziani 5000

[redacted] 1 — via Montebello 8, tel. 011 817 1048. Chiuso per [redacted]

[redacted] 2 — via Montebello 8, tel. 011 817.1048. Chiuso per lavori

NAZIONALE 1 — via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Existenz di D. Cronenberg con J. Jason Leigh, W. Dafoe. [redacted] 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000 [redacted]

NAZIONALE 2 — via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Il sesto senso di M. Night Shyamalan con B. Willis, H. Joel Osment, T. Colette. Vist. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 011 532.448. La figlia del generale regia di Simon West con John Travolta, Madeleine Stowe. Vist. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 011 532 448. Passion of Mind regia di Alain Berliner con Demi Moore, Stellan Skarsgard [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Se scappi ti sposo, regia di G. Marshall, con J. Roberts, R. Gere. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. American Beauty, regia di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening. Vist. min. 14 [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted]

REPOSI 3 — v. XX Settembre 15, t. 011 531 400. [redacted] mondo non basta regia di M. Apted con P. Brosnan, S. Marceau, R. Carlyle, D. [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12 [redacted]

REPOSI 4 — via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. Una relazione privata regia di Frederic [redacted] con Nathalie Baye, Serg Lopez. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 12.000

[redacted] - LILLIPUT — via XX Settembre 15, tel. 011 537 100. Tutti gli uomini del deficiente di P. Costella, con C. Gerini, P. Hendel, M. Massironi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000

ROMANO — Galleria Subalpina, tel. 011 562 0145. La nona porta di R. Polanski con J. Depp, L. Olin. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted]

STUDIO RITZ — via Acqui 2 [redacted] 011 [redacted] Beauty regia [redacted] Sam [redacted] Kevin [redacted] Bening, Thora Birch. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. Agis [redacted]

VALENTINO 1 — Teatro [redacted] corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 [redacted] [redacted] contati di P. Hyams con A. Schwarzenegger. [redacted] 20,10; 22,30. Ingr. [redacted]; rid. 8000

VALENTINO 2 — [redacted] Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 [redacted] di Natale 2000, di C. Vanzina con M. Boldi e M. Gale. Or.: 15,45; [redacted] 20,20; 22,35. Ingr. 12.000; rid. 9000

VITTORIA — via Roma 336, tel. 011 562 1789. Io amo Andrea di F. Nuti con F. Nuti, F. Neri. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. 8000 [redacted] 5000.

ALTRE VISIONI

[redacted] P. Sarpi 111 A, tel. 011 316 1429. Or. 15 [redacted] petit Marguery (Al piccolo Margherita) di L. Bénégui. Rass. Plaisir du film. Ingr. [redacted] film L. 60.000. Info 011 865024. Ore 20; 22,50 Eyes wide shut [redacted] Kubrick, V.m. [redacted] 8000; 5000.

CHARLIE — Nizza 56, tel. 011 668 7668 [redacted] Incredibili con Harrison Ford e K. Scott Thomas. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15

EXCELSIOR — v. Bagetti 30, tel. 011 433.7474. Ore 21 Desideri incrociati di S. Pollack con H. Ford e K. Scott Thomas. Ingresso 8.000; rid. 6.000. Abb. [redacted] 14.000

LANTERI — c. B. Cesare [redacted] 011 284 134. Chiuso per lavori

[redacted] MASSAIA — v. B. Massaia 104 [redacted]

MONTEROSA — v. Brandizzo 65, tel. 011 284 028. Domani ore 15; 17,15; 19,15; 21,15 Inspector Gadget con M. Brod[redacted] 8000; rid. 6000 - 7 film a scelta 12.000

VALDOCCO — v. Salerno 12, tel. 011 522 4279. Oggi riposo. [redacted] 23/1 Il gigante di ferro. Cartoni animati a colori. Ore 15; 17

LUCI ROSSE

ALEXANDRA — via Sacchi [redacted] 011 562.12.93. Donne senza limiti con Ursula Moore. Ap. ore 14,30; ult. ore 22,30. Da lunedì a venerdì intero 8000; ridotto 7000; anziani 5000

[redacted] CAT — corso P. Oddone 31, tel. 011 484 621. Prima visione Scandalo nel vestito [redacted] Fer. ap. ore 10,30, ultimo 22,30; fest. ap. ore 14,30, ultimo 22,30

HOLLYWOOD — c. R. Margherita 185, tel. 011 521 2385. Sesso alla radio con D. Del [redacted] Ap. no stop dalle 10,30 alle 1,30. Festivi or. 14,30 - 24

MAFFEI — via P. Tommaso 5, tel. 011 655 334. Desiderio sadolatrico con Luana Borgia, Rocco [redacted] Apertura ore 10,30; ult. [redacted] Festivi 14,30 - 22,30

[redacted] Regina Margherita 1[redacted], tel. 011 436 2092. Super... Apertura ore 15, ultima ore 22

[redacted] — via P. Tommaso 6, telefono 011 650 5470. Ap. ore 10,30. Spettacoli dal vivo dalle ore 16,30 [redacted] ore 03,00 con Emanuela Crial[redacted] & Co. Intervallo film Signora spudorata. Prima visione

ROMA BLUE — via S. Donato 40, tel. 011 487.785. Godimenti perversi e lascivi con [redacted] Lacy [redacted] Chanel. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 7000

[redacted] — via [redacted] 170, tel. 011 696 3617. L'affittacamere perversa con Olivia Del Rio, Petra. Ap. ore 15; ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingr. [redacted] anziani 5000

ZETA [redacted] via Cibrario [redacted] 011 749 2307. Il collant della mia signora con Jessica Rizzo. Ap. ore 15, ultimo ore 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23, tel. 011 515.75.11. Aperto [redacted] alle 13. Opere di Mario Merz fino [redacted]

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE. Ore 21 Comp. Stabile Torino Teatro La locandiera di Carlo Goldoni, regia di Luca Ghibaudi.

[redacted] ZONA CASTALIA. Via Principe Amedeo 8/A, Torino. Tel. fax 011 544 545. Dal 25/1 al 16/2/2000 sesta edizione di Spazioosservatorio dedicata al Movimento Panico [redacted] partecipazione di A. Jodorowsky e F. Arrabal. Buon 2000 a tutti. Per informazioni 011 544 545. E-mail mutamento@yahoo.com

MARCELLO MARCHIOLLI E F[redacted] MINOSA. Via S. Domenico 25, Torino. Tel. fax 011 [redacted] Non pervenuto

TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5, tel. 011 338 698. Si prenota per Bocca di Rosa e altre storie - Omaggio a Fabrizio De André dal 28 al 30 gennaio 2000. Ideazione F. Ferri con B. M. Ferraro. Info tel. 011 338.698.

TEATRANZA ARTEDRAMA. (Centro form. teatrale) All Arci v. Palestro 8 Moncalieri. Il 29/01 Chiesa del Gesù, ore 17,45 e 21,30 Arte e Trentenda, studio «La poesia di D'Annunzio». Ingresso libero. Info tel. 011 645 740

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
[redacted] 011 931 2403. Se scappi ti sposo

BARDONECCHIA
SABRINA: 0122 99633. Pom. Inspector Gadget. Sera Una relazione privata.

BORGARO TORINESE
ITALIA: 011 470 3576. La figlia del Generale.

BUSSOLENO
NARCISO: 0122 49 249. Pom. Il Gigante di [redacted]

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGIT: 011 97[redacted] Vacanze di Natale 2000.

CASCINE VICA - RIVOLI
D. BOSCO DIG.: 011 959 1840. Pom. Inspector Gadget. Sera Il sesto senso v.m. 14.

CHIERI
SPLENDOR: 011 942 16 01. Se scappi ti sposo.
UNIVERSAL: Tel. 011 941 1867. Giovanna d'Arco.

CHIVASSO
MODERNO: 011 910 97 37. Tutti gli uomini del [redacted]
POLITEAMA: 011 910 1433 [redacted]

CIRIE'
NUOVO: 011 920 9984. La nona porta.

COLLEGNO
PRINCIPE: 011 405 6796. Anna and the King.
REGINA UNO: 011 781 623. 007 Il mondo non basta.
REGINA DUE: 011 781 623. Se scappi ti sposo.
STAZIONE: 01[redacted]792. Io amo Andrea.
STUDIO LUCE: 0368 910 647. La nona porta

CONDOVE
CONDOVESE: 011 964 4346. Tutti gli uomini del deficiente.

CUORGNE'
MARGHERITA - Tel. 0124 [redacted] Passion of Mind.

[redacted]
S. LORENZO - Tel. 011 937 5623. Il pesce [redacted]

IVREA
2001 MONTALTO DORA: 0125 651 079. The sixth sense.
ABCINEMA: 0125 425 084. Pom. [redacted] Sera [redacted] East.
LA SERRA: 01[redacted]
POLITEAMA: 0125 641 571. Pom. Mèlodiné di Dievoletto della Scuola. Sera Giovanna d'Arco.

LEINI'
AUDITORIUM: 011 99 88 098. Tarzan.

MONCALIERI
K.K. CASTELLO: 011 641 236. Giovanna d'Arco.

PIANEZZA
LUMIERE: 011 968 2088. La figlia del Generale.

[redacted]
HOLLYWOOD: 0121 201 142. Se scappi ti sposo.
MULT. ITALIA 300: 0121 393 905. 007 Il mondo [redacted]
MULT. ITALIA 400: La nona porta.
RITZ: 0121 374 957 [redacted]

RIVOLI
[redacted] 011 958 6780. Anna and [redacted] King.

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: 011 822 7362. Io amo Andrea.

SUSA
CENISIO: 0122 622 686. Io amo Andrea.

TORRE PELLICE
TRENTO: Tel. 01[redacted] Vacanze di Natale 2000

[redacted]A
AMBRA UNO: 0124 617 122. 007 Il mondo non [redacted]
AMBRA DUE: 0124 617 122. Anna and the King.

[redacted]
SUPERCINEMA 1: pren. 011 459 30 88. inf. 011 459 30 89. Giovanna d'Arco.
SUPERCINEMA 2: Anna and the King.
SUPERCINEMA 3: La nona porta.

[redacted]
JOLLY: 011 96.10.867. Il pesce innamorato.

[redacted]
AUDITORIUM: 011 9851181. Sesto senso.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 visita guidata al Teatro. Dal 29/1 al 10/2 [redacted] [redacted] diavoli di Loudun) opera di Krzysztof Penderecki dal racconto di A. Huxley. Yoram David [redacted] Regia di José [redacted] Plaza. Posti in [redacted] biglietteria, ore 10,30-18. [redacted] 011 8815 241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. [redacted] 21,15 [redacted] «Linguaggi Jazz» [redacted] Caine Trio in [redacted] Con Uri Caine pianoforte, Drew Gress contrabbasso, Ralph Peterson batteria. Info e prevendita: Centro Jazz, via Pomba 4. [redacted] 011 [redacted] ore 20,30 vendita alla biglietteria del Piccolo. Tel. 011 8815 363

ACTOR'S STUDIO. Riposo

ADUA TEATRO. Corso [redacted] tel. 011 850 570. Non pervenuto

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. [redacted] 20,45 e domani ore 16 Cin Ci Là, operetta di [redacted] Lombardo. Per Giorni di Festa-Teatro bambini domani ore 16 la Compagnia Gelli presenta Gulliver. Si prenota per Così è se vi pare dal 26 al 30 gennaio

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562 38 20. Stasera ore 20,45 - domani ore 15,30 e da martedì ore 20,45 Compagnia della Rancia presenta Raffaele Paganini e Tosca in Sette spose per sette fratelli adattamento e regia di Saverio Marconi. Nuovo Abbonamento 2000 Torino Spettacoli. Inf. e bigl. [redacted] 9-19

ARALDO. Via Chiomonte 3. «Teatrorante - A teatro con mamma e papà» oggi ore 20,30, domani ore 16,30 La Piccionaia presenta Carosello [redacted] L. 7000. Inf. e prenotazioni ore 16-18,30. Tel. 011 890 0045 ore 16-18,30 tel. 011 331 764

[redacted] GIOVANNI [redacted] - LINGOTTO. Via Nizza 280. Non pervenuto

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo [redacted] le poltrone [redacted] a L. 60.000) con orario 14-18 presso [redacted] del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per informazioni tel. 011 810 4653 810 4961

[redacted] P.zza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 va in scena Lo straniero di [redacted] Camus, regia di Franco [redacted] prodotto [redacted] Teatro Stabile di Parma. Ultimi due [redacted]. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, orario [redacted] Tel. 011 517 6246

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 011 669 50 34. Questa sera [redacted] 21 il Teatro [redacted] Munizione di Messina in Jesus Christ Superstar. Per inf. [redacted] da lun. a [redacted] 10-13; 15-19

[redacted] Corso Moncalieri 241, tel. 011 661 54 47. [redacted] ore 21 la Compagnia il Torino Spettacoli in Trappola per topi di Agatha Christie, regia [redacted] De Luca

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5 [redacted] e fax 011 530 238. La Compagnia Torino Spettacoli replica alle [redacted] 21 Lo spettacolo della luna. Tutti i giorni fino al 22/1/2000 la Comp. Marionette [redacted] ogni domenica alle ore 15 Fiki. Avventure nel paese delle marionette. Si effettuano repliche [redacted]

CONSERVATORIO «G. [redacted]». P.zza Bodoni. Riposo.

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 532.087. Ore 20,45 Death and dancing di Claire [redacted] con Michela Cescon e Vito Di Bella, regia di Valter Malosti. Inf. e pren. dalle 16 alle [redacted] tel. 011 [redacted] Procope: ore 22,30 d.j. Moreno. Informazioni dalle 16 alle 19 tel. 011 540 675

[redacted] Piazza S. Giulia 2 bis, telefono 8179373. [redacted] prenotano spettacoli teatrali e [redacted] cinematografiche [redacted] le scuole. Per informazioni tel. 011 817 93 73

TEATRO [redacted] Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 [redacted] 3 e [redacted] 4 febbraio Teatro Stabile di Catania [redacted] creazione di Micha Van Hoecke con Lina Sastri. Ultime due repliche

TEATRO ARGENTINA. Via Sarpi 111, tel. 011 619 2351. Domenica/umorizzato e 23/1 alle [redacted] 11 Max Vandervorst presenta Sinfonia di oggetti abbandonati. Ingresso unico L. 8.000. Abb. a 6 spettacoli L. 30.000. Per inf. Assemblea Teatro Tel. 011 437 6230 (dal lun. [redacted] in orario 9/18)

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. Via Salerno 17. Non pervenuto

[redacted] DI [redacted]. Piazza Massaua 9. 22/1 ore 21,30 Lili [redacted] d'improvvisazione teatrale. L. 20/15.000. 27/1 ore 21,30 Giovedìride rass. cabaret. Ospiti A. [redacted] D. Riaco. Abb. 18.000. 29-30/1 Kibbutz Contemporary Dance Company in Aldo Memoire Danza contemporanea. Inf. 011 779 5803 (da lun. al sab. 10-13; 15-19

TEATRO CARIGNANO [redacted]. Via C. Massaia 104, tel. 011 257 881. Ore 21 oggi e domani la Compagnia La Bizzarra in Il bacio della [redacted] di [redacted] Puig, regia di Pellegrin. Spettacoli [redacted] Metà una sera a Teatro. Ingresso L. 20.000 [redacted] Segreteria tutti i giorni feriali ore 16-19

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284 028. Oggi ore 21 per la 6ª Rass. di T. Piemontese Turinandante il gruppo teatro Carmagnola presenta Un garibaldin an paradis! tre atti di G. Comero. Prev. e prenot. ore 17-[redacted]

[redacted] TEATRO. Via [redacted] 4, Settimo Torinese. Il 23/1 La domenica dei ragazzi [redacted] Perché. Informazioni e [redacted] 011 897 1746

[redacted] GOBETTI. Via M. Libertà 17. [redacted] Mauro Tonnese. Abbonamento stagione di prosa L. 150.000, abbonamento ridotto [redacted] minori di 18 anni) L. 100.000. [redacted] 011 822 7362.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Da [redacted] 28 a dom. 30 Doppio inferno. Comp. [redacted] 31/1 Opera panica. Teatro [redacted] Rass. Nascondigli a cura del Teatro degli Illusi. Ore 21. Si prenota per Gli abitanti di Arlecchinia in scena il 3 e il 4/2. Prenotazioni allo 011 640 3700

PICCOLO TEATRO PERCHINGALE. Compagnia Marbeb Teatro, piazza Matteotti 39, Grugliasco. Oggi e domani ore 21 per «La scena dell'attore» C.S.S. Udine in Tracce di un sacrificio con Fabiano Fantini e Rita Maffei. Inf. e pren. 011 401 3328 - 011 780 8717

STALKER TEATRO. Via La Salle 2, Grugliasco. Non pervenuto

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 011 540.382 - via Piave 21, tel. 011 460 41.11). Or.: martedì-domenica 10-19. Lunedì chiuso. Sale di studio: lun. - ven. 9-18, sabato 9-14

ARMERIA REALE (tel. 011 543.889). Orario: lunedì, mercoledì, venerdì e sabato 9-14; martedì e giovedì 13,30-19; domenica e festivi chiuso, [redacted] e venerdì mattina visite gruppi su prenotazione. Informazioni tel. 011 518.43.58

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011.898.0083). Orario 10-12; 15-17. Venerdì chiuso

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011.889.737). Or.: lun.-sab. 8,30-13,50

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, [redacted] 011.543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; martedì, giovedì, venerdì 8,30-13,30; sabato 8,30-19

[redacted] (tel. 011 669.9372). Tutti i giorni [redacted] La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

CASTELLO DI [redacted] REALE (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Inf. tel. 011 459.36.75

CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 011.6816.45.42). Giovedì 9-13, sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (Via Bogino 9). Mostra «Trofei - Premi delle Società Sportive Torinesi tra XIX e XX Secolo». Tutti i giorni 10-19 [redacted] 30 gennaio

[redacted] PARK [redacted] tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011 22.57.244 - 22.57.422). Museo A come... conoscere e giocare con i [redacted] festivi dalle 15 alle 19, [redacted] solo prenotazione per scuole e gruppi dalle 9 alle 17

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011 54.63.94). Mostra «Calendario Lavazza 2000 - Ritratti intorno a un caffè». Fino al 20/2. Orari da martedì a sabato 15-19, sabato e domenica 10-19, lunedì chiuso

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti primo venerdì del mese 15,30-17; sabato 9,30-11; domenica 15,30. Visite guidate dom. 10-11,30 e 11,30-13,30

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Martedì, mercoledì, venerdì 9-14; giovedì [redacted] sabato [redacted], 21-24; domenica 9-20. Lunedì chiuso.

MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011 81 29 116). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.52.22). Or.: mart., merc., gio., ven. 10-17; sab. e dom. ore 10-19; primo e terzo sabato del mese 10-22, chiuso il lunedì

MUSEO [redacted] «C. [redacted]» (corso [redacted] 40, telefono 011 677 666). Mostra: «Il mito del rally 1966-1992». Fino al [redacted] Or.: tutti i giorni 10-18,30, lunedì chiuso

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521.22.51). Orario martedì-sabato 9-19, domenica e festivi 14-19, lunedì chiuso. Dom[redacted] 16 visita guidata da un archeologo

MUSEO DI ANTROPOLOGIA (Via Accademia Albertina 17). «Africa». Solo visite guidate su prenotazione [redacted] scuole: lunedì, mercoledì a venerdì ore 10-12. Per il pubblico: martedì, giovedì e sabato ore 15-17. Ingresso [redacted] Donna [redacted] tel. 011 562.12.64

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Or.: da martedì a venerdì 9-21, sabato 9-24, domenica e festivi 9-20. Lunedì chiuso. Inf.: 011.563.79.12 - 561.63.91

MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA (corso [redacted] 14, [redacted] 011.440.04.00). Orario: giorni [redacted] 8,30-12,30, 14,30-18, festivi 14,30-18. Chiuso il lunedì

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.30.80). Orario tutti i giorni 10-18. Mostre: «I due volti del sapere - 150 anni della [redacted] Scienze e di Lettere a Torino» fino al 24/3. «Bg. Wildlife - Le 100 migliori immagini di natura del 1998», fino al 30/1. Ingresso libero

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011.562.1147). Tutti i giorni dalle 9 alle 18,30. Domenica dalle 9 alle 12.30

MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5). Telefono 011 53 02 38. Orario da lun. a ven. 9-13, sab. 14-18, dom. su prenotazione

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - [redacted] Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Orario tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19. Mostre: «A. Maria De Agostini e Walter Bonatti nella solitudine australe». Video: «La libertà di esplorare e scelte di vita». Fino al 2/4/2000

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011.[redacted] 56 32). Orario tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19

MUSEO NAZIONALE DELL'AU[redacted] Galileo Ferraris ang. via Ormea). Chiuso

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Borgo Nuovo 8, telefono 011 541 557). Tutti i giorni ore 9-19.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, [redacted] 011.546 317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660.1056). Domenica dalle ore 14,30 alle ore 18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazioni. Visite guidate (15-16,30) tutte le seconde domeniche del mese

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 199.172.122)

PALAZZO BAROLO (via [redacted] Orfane 7, [redacted] 011.436.22.11). Orario: da lunedì a mercoledì 10-12; 15-17, venerdì 10-12

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 011.517.1660) [redacted] «Pittura dura - dal graffitismo [redacted] Fino al [redacted] Tutti i giorni 10-19; Lunedì 14-19. Per [redacted] e visite [redacted] 011/517.1673

[redacted] CAVOUR (via Cavour 8, telefono 011.530.690). Mostra [redacted] «[redacted] un viaggio nella luce». Fino [redacted] Orario: da martedì a domenica 10-19,30. Lunedì chiuso

[redacted] REALE (p.zza Castello, [redacted] 011.436.1455). Da martedì a domenica 9-19. [redacted] chiuso

PINACOTECA ALBERTINA DELLE ARTI (via Accad. Albertina 6, tel. 011.817.78.62). da [redacted] 9-13; 15-19. Lunedì chiuso

PROMOTRICE DELLE ARTI (viale Crivelli 1[redacted], telefono 011.669.25.45). [redacted] «Personali arco». Tutti i giorni 10-12; 16-19. Festivi 10-12. Lunedì chiuso

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria FIAT
«Benvenuti nel 3° Millennio»
La città dell'auto
NUOVA a metà prezzo.
nuova PALIO dove di sicuro pagherete 10.674.500
Con rate da 91.600 E l'altra metà forse...!
E se possedete un'auto che vale zero, ve la pagheremo subito in contanti fino a L. 3.500.000
C.so Reg. MARGHERITA 21 - (TO) - Tel. 011 88.54.00

NELLA GIUNGLA DI OGNI GIORNO È MEGLIO MUOVERSI CON IL DUALDRIVE®.

Nuova Fiat Punto è una fonte continua di soluzioni innovative; a partire dal Dualdrive®, concepito per affrontare ogni situazione di guida e facilitare al massimo le manovre di parcheggio.

[illegible] AL DUALDRIVE; PER [illegible] BASTA UN ETTO.

Il servosterzo elettrico Dualdrive® con funzione Push & Park è una dotazione straordinaria.

Offre due possibilità diverse di funzionamento a vostra scelta. Infatti, da una parte si adatta a qualsiasi percorso misto e autostradale; dall'altra permette di destreggiarsi facilmente nel traffico e di parcheggiare senza fatica. Basta premere il tasto "City".

CITY

[illegible] DELLA CLASSE CON IL [illegible].

Nuova Fiat Punto ha un sistema di radionavigazione satellitare: impossibile perdersi, a meno che non si voglia!

È un modo per sapere sempre dove si è e dove si va; per avere informazioni sulle strade, sui teatri, sui cinema e anche sui ristoranti.

IL TRIP COMPUTER, IL [illegible] E NON SOLO.

Il primo è un computer con un software per tenere sempre sotto controllo il viaggio, il Follow-me-Home è un sistema grazie al quale gli anabbaglianti restano accesi (fino a 5 minuti) anche a motore spento, per illuminare quel poco che manca ad arrivare a casa.

Nella Nuova Fiat Punto ogni dettaglio è da fuoriclasse. Gli alzacristalli elettrici, per esempio, funzionano anche a chiave disinserita. Così se dopo un parcheggio si dimenticano aperti i finestrini è possibile chiuderli senza riaccendere.

AL VERTICE DELLA TECNOLOGIA CON IL MOTORE JTD.

Nuova Fiat Punto è anche la prima della classe con motore a iniezione diretta Unijet Common Rail, una tecnologia diesel dalle altissime prestazioni e dai consumi eccezionalmente bassi. Ma non basta. Perché la tecnologia di Nuova Fiat Punto è disponibile in cinque motorizzazioni 1.2 8v, 1.2 16v, 1.8 16v, 1.9 D, 1.9 JTD.

* Canone locazione [illegible]

[illegible] SPAZIO E DA VENDERE.

Nuova Fiat Punto è ai vertici per abitabilità e per capienza di bagagliaio con ben 297 litri di volume nella versione 5 porte. Ci sono, poi, fino a 26 vani portaoggetti per avere in viaggio tutto a portata di mano con la massima praticità.

GAS A [illegible] [illegible] [illegible] LA [illegible].

È il modo innovativo creato da Fiat per comprare un'auto.

Si tratta di un pacchetto di servizi integrati che offre manutenzione, coperture assicurative, assistenza e soccorso stradale oltre a programmi finanziari di acquisto particolarmente vantaggiosi.

L'unico impegno sarà quello di "fare benzina e lavare l'auto".

DA LIRE 18.700.000
Euro 9.657,74 - Con Dualdrive®.
Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa.

VENITE A PROVARLA DI PERSONA PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

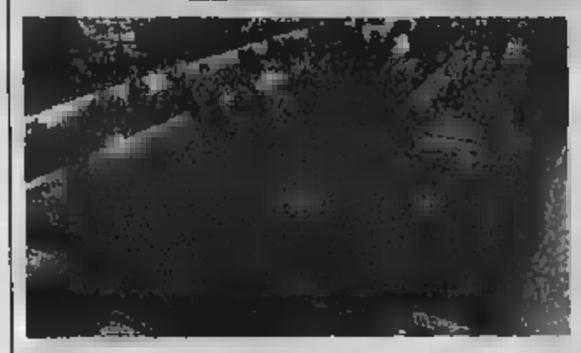
NUOVA FIAT PUNTO. NUOVA SPECIE.

Fiat Services
A fianco di chi guida Fiat con servizi professionali, flessibili e di assistenza.

www.fiatpunto.com

LA [illegible] Fiat

LA FAMIGLIA E GLI AMICI



Folla al **cimitero cristiano** di Hammamet dove Bettino Craxi è stato tumulato ieri al tramonto. La tomba dell'ex leader socialista è rivolta verso il mare «Verso l'Italia», ha commentato qualcuno dei presenti, «come Bettino desiderava»

Claudio Martelli all'ingresso del cimitero di Hammamet «Bettino non era un despota - ha ricordato - Certo, aveva un pessimo carattere Però era lucido e diretto Dopo Saragat e Nenni è stato l'uomo che ha costruito la socialdemocrazia in Italia»

Il dolore dei parenti al cimitero. Da sinistra la sorella [illegible], moglie di Paolo Pillitteri (rimasto in Italia perché privato del passaporto dalla magistratura), la vedova **Anna**, la figlia **Stefania**

La semplice lapide, collocata sulla tomba di Bettino Craxi. Sul marmo bianco soltanto il nome e le date di nascita e morte

Lacrime e rancore sulla tomba di Craxi

Il vescovo: beati i perseguitati a causa della giustizia

Alda Cazzullo
inviato a TUNISI

Per carro funebre, un furgone bianco. Per tomba, una fossa scavata nottetempo e un tumulo di sabbia. E una bara troppo piccola (per calarvi il corpo hanno dovuto togliere il rivestimento di zinco) di legno chiaro, unico fregio due rosellìne istoriate, appoggiata sul pavimento della cattedrale di Tunisi. «No, Benedetta, il nonno non è lì dentro, il nonno è qui con noi», piange Stefania, accarezzando i capelli biondi della figlia. Bobo, il ciglio asciutto, sfiora con la destra il cerchietto rosa di Vittoria, la nipotina che, dicono in famiglia, assomiglia di più al nonno: «Perché piangi? Lui adesso è lassù, col Signore». Piangono tutti. I parenti e i vecchi socialisti schiacciati tra gli archi neoromanici. Ma non sono le lacrime di ogni funerale. C'è una nota di rabbia, di rancore. Che si sfoga negli applausi che interrompono l'omelia dell'arcivescovo Fouad. E quando Bobo rimprovera ai giudici di «non aver risparmiato a mio zio Paolo, bloccato a casa, l'ultima crudeltà»; battono le mani Mauro Giallombardo e Renato Squillante, Francesco Damato e Paolo Liguori, Enrico Boselli e Ottaviano del Turco, Nicola Capria e Giusi La Ganga, inquisiti di Tangentopoli, ex direttori del «Giorno» craxiano, politici che sostengono il governo, reduci della diaspora socialista riuniti attorno al feretro del leader. Silvio Berlusconi, in piedi in mezzo alla navata centrale (mentre la moglie Veronica, il volto nascosto da grandi occhiali scuri, si allontana a confortare la sua amica Anna), non applaude, ma annuisce con il capo. S'alza un coro, «vergogna, vergogna», una voce rimbomba: «Via i comunisti dalle procure». Poi Bobo ringrazia «sua eccellenza Ben Alì», e scatena un applauso che suona come un'accusa alle autorità italiane. Perché questi [illegible] funerali di Stato, ma dello Stato tunisino. Sono [illegible] divise del picchetto d'onore [illegible] baionette innestate. E' in arabo il canto d'inizio. Ed è di Ben Alì l'unica corona di fiori sulla bara.

La rabbia esploderà all'uscita, quando la folla noterà i rappresentanti del governo, l'informale cappotto verde del ministro degli Esteri Dini, il cranio rasato del sottosegretario [illegible] Minniti, il volto teso del capogruppo Ds al Senato Angius. Erano entrati tre minuti dopo l'inizio della messa, inosservati. Tentano di uscire un attimo prima del feretro, ma la folla li blocca, lancia monetine, agita cartelli con la scritta «D'Alema boia», manifesti che annunciano l'assassinio di Bettino», «bandiere del Psi, [illegible] quella che Stefania fa sfilare dall'asta e adagiare sulla bara. Poco prima, la delegazione venuta da Roma aveva temuto di dover tornare a casa, quando si era diffusa una frase di Bobo (al governo faccia un passo indietro). Poi, agli amici, il figlio di Craxi aveva precisato: «Vengano pure, ma non in prima [illegible]; [illegible] sesta». «E a Dini, che [illegible] alla camera ardente, Anna aveva fatto sapere che era «meglio lasciar perdere».

Ora la signora Craxi è seduta davanti all'altare, senza lacrime, le mani a tormentare il bavero del cappotto grigio e ad accarezzare ora Stefania, ora la cognata Rosilde, ora Zahar, il bambino che faceva compagnia a Bettino nei pomeriggi sulla spiaggia di Hammamet. Zahar è smarrito. Ha guardato, lungo il corteo funebre, due ali di suoi compatrioti piangere, lanciare baci, fotografare. Ora rimira i volti che ha visto alla tv, Sgarbi che sorride come se gli applausi fossero per lui, Alda d'Eusanio che si stringe a Mengacci, Pirrotta che rimprovera un [illegible] mera, troppo invadente. Lo scugnizzo di Hammamet osserva la sua famiglia adottiva scuotersi dal dolore, scambiarsi piccole tenerezze - Bobo [illegible] accomoda il collo della dolcevita nera di Stefania e le sussurra all'orecchio: "Bella omelia, vero?", suo figlio Federico che scompiglia i capelli della cuginetta Anita -. E guarda la rabbia del popolo dei craxiani, giunto al culmine di otto anni di sofferenze, amministratori della metro milanese, dirigenti del Psi sardo, il sindaco di Aulla [illegible] gonfalone a lutto e fascia tricolore, tutti con un garofano nel pugno, pronti ad alzarlo a ogni passaggio della liturgia che possa evocare la vicenda di Bettino. La funzione diventa rito laico e quasi comizio. «Beati i perseguitati a causa della giustizia»: applauso. «Il mio amico Craxi - racconta monsignor Toual - stava scrivendo un libro sui [illegible] nel Nord Africa»; boato. Nel telegramma a nome del Papa, il cardinal Sodano elogia «l'incessante attività politica del premier»; urla di bravo-bravo.

Ma è il discorso di Bobo a scuotere la chiesa: «Caro papà, la tua vita è stata una corsa. Hai bruciato piaceri e dolori, il potere e i suoi inganni. Sei vissuto come [illegible] uomo dell'800, e come un uomo dell'800 muori, esule, lontano dalla patria. Papà, i compagni [illegible] lotta ti dicono addio. Che il Dio comune accolga la tua [illegible]». Solo alla fine il figlio si abbandona al pianto. Anche Anna sta per cedere; dall'altare scende don Verzè a confortarla. La vedova è [illegible] prima a fare la comunione; la seconda è Stefania, il terzo Berlusconi. Quando Michele e Nicola, i fedelissimi degli anni del Raphael, si [illegible] la cassa sulle spalle, sotto le volte rimbombano il coro del Kyrie e il grido Bettino-Bettino.

Per arrivare al feretro si attraversa un corridoio di marmi, neon e specchi, [illegible] alla salma, vestito grigio, camicia bianca, garofano all'occhiello, la cravatta [illegible] dei trionfi congressuali, il rosario donato dal Papa. Sfilano i dispersi della diaspora solo all'apparenza ricomposta, se è vero che gli irriducibili Andò, Cappiello, Di Donato, Dell'Unto guardano con acrimonia i «governativi» Intini, Villetti, Crema, mentre Mach di Palmstein lamenta di vedere «certe facce in giro», e un po' tutti si danno di gomito indicando Martelli. «Che la notte scorsa, racconta chi è stato nella villa di Hammamet, non osava salutare Anna e Stefania, mentre ora la figlia di Craxi si stringe tra i singhiozzi. «Bettino è morto di crepacuore - mormora l'uomo che ne fu il delfino - Vittima di un sacrificio umano».

Poi la [illegible], il viaggio a Hammamet, il cimitero sulla spiaggia, un buco nella sabbia all'ombra della casbah. Anna si raccomanda che il corpo [illegible] disposto con la testa rivolta al mare, all'Italia. La sorella Rosilde inciampa in una lapide; un fotografo scivola e cade nella fossa. Bobo porge manciate di terra, [illegible] Boniver e De Michelis sono i primi a gettarne una sulla bara. Martelli lancia invece il garofano che porta all'occhiello. Tramonta. Il muezzin invita i musulmani alla preghiera. Stefania si china a posare sul tumulo un mazzo di garofani col nastrino tricolore, accanto alla piccola lapide dalla scritta «Bettino Craxi 1934-2000» e all'immagine di sant'Ambrogio. fa ciao con la mano e va via abbracciata al marito Marco. Anna bacia Cossiga e i negozianti di Hammamet, trova la forza di sorridere alle amiche: «Ora [illegible] organizzerò una vita da single, mi dedicherò ai nipoti, soprattutto al più piccolo, Benedetto 2, la vendetta». Saluta i parenti: «Lui sarebbe contento di vederci così unite». Poi ci dice: «Si ricorda cosa le dissi il mese scorso, all'hotel Abou Nawas? Che la guerra per tornare in Italia continuava. Ora le dico che non è finita. E' finita la sua guerra. Continuerà la mia, in memoria di Bettino».

C'era anche Cardella, indagato e latitante

HAMMAMET. Lo stesso sguardo ripreso in mille foto segnaletiche. Gli stessi occhialini rotondi, lo stesso pizzetto dei tempi della comunità di Saman. Non è cambiato Francesco Cardella, ricercato dalle procure di mezz'Italia. Neanche nella fede politica. «Sono qui ad onorare un amico e un grande uomo», dice mentre si aggira dentro la cattedrale nel cuore di Tunisi, [illegible] un [illegible] dalla bara di Craxi, in mezzo alle bandiere [illegible] e a quelli con gli occhi umidi.

«Io ho solo una speranza», spiega Cardella, mentre non si scompone di una virgola quando un giornalista lo avvicina e lo riconosce. «Ho una sola speranza, che malgrado la morte di Craxi si possa fare chiarezza su molte cose, su tante questioni», dice mentre volutamente non fa capire se pensi agli affari [illegible] Tangentopoli [illegible] alle sue intricate vicende giudiziarie.

«Ma di quelle adesso non voglio parlare...», aggiunge [illegible] sorriso, mentre se [illegible] mescolato alla folla di avenue Bourghiba. Con i suoi segreti e le sue inchieste sulle spalle, per truffa alla Cee, per traffico d'armi, per la morte del [illegible] amico Mauro Rostagno e per complicate operazioni finanziarie sui conti esteri del Psi.

(f. pol.)

Fischi contro Dini e Minniti colpiti da un lancio di monetine Il ministro degli Esteri chiede di visitare la camera ardente Stefania: meglio che lasci perdere

Martelli: «Morto di crepacuore [illegible] la vittima di un sacrificio umano» La vedova Anna «Ora la battaglia continua in memoria di Bettino»

Il dolore dei figli Bobo e Stefania e della nipotina di Craxi al funerale di Tunisi

Oggi i Craxi come ieri i Moro, i Dalla Chiesa, i Donat-Cattin

Parenti forti contro lo Stato

Filippo Ceccarelli

Non c'è tragedia, in Italia, non c'è grandezza [illegible]ta, [illegible] c'è pubblica morte né funerale reso privato dalle circostanze che non si trascini appresso e lasci dietro di sé una famiglia ribelle.

Oggi, appunto, i Craxi, nominati sui giornali come «la famiglia». Il terribile comunicato della famiglia: «Inseguito da una campagna di odio e di aggressioni senza precedenti nella storia repubblicana, egli ha difeso come ha potuto la propria libertà... Avevamo per tempo invocato una soluzione equa, giusta e possibile...». La figlia che accusa: «L'hanno assassinato». Il figlio che chiede al governo italiano di «restare un passo indietro» e ignora del tutto la presenza dei governanti al settimo banco nella cattedrale. La vedova che tace di un silenzio gonfio di sdegno e di appartata desolazione. L'amaro sarcasmo del cognato cui hanno rifiutato il [illegible] porto: «Probabilmente un rifiuto che si inquadra nelle iniziative umanitarie...».

La famiglia sconfitta e tuttavia o forse proprio per questo applaudita, mentre ai ministri si grida «vial», «andatevene!» e gli si tirano le monetine. La famiglia lodata dai vescovo di Tunisi «al di là delle politica e degli schieramenti». La famiglia, in realtà, schierata [illegible] contro lo Stato, contro la legge, contro la ragione di quei partiti che se la sono cavata.

Contrapposizione tutta italiana che riemerge in tante tragedie Con la rabbia verso [illegible] Potere sempre ingrato

Sembra ormai del tutto normale, questa contrapposizione così radicata, così crudele, così irreparabile, così desolatamente italiana.

La memoria nazionale è antica e fin troppo popolata di famiglie «contro», parenti che nel dramma scelgono di [illegible] con i propri figli, o genitori, o fratelli, o sorelle, rifiutando tutto il resto, che non è poco, ma finisce per sembrarlo, perso com'è nella freddezza di [illegible] convenzioni o [illegible] norme.

[illegible] famiglie, tante storie, [illegible] diverse [illegible] [illegible] dalle altre, da [illegible] potersi qui [illegible] [illegible] a confronto. La prima incrinatura, la prima crepa: quella ragazza che ai funerali delle vittime di piazza Fontana si rifiuta di stringere la mano al Presidente della Repubblica. E poi tanti altri familiari che rifiutano i funerali di Stato. Esequie senza bare in televisione. Presidenti della Repubblica costretti ad assumersi la responsabilità di una mancata stretta di mano. Ministri dell'Interno sul punto di essere sommersi da violente contestazioni. E là, in fondo, nelle [illegible] delle chiese o nelle piazze, parenti addolorati, però anche visibilmente estranei, diffidenti, sospettosi, quando [illegible] ostili e addirittura pieni di rancore nei confronti di un Potere comunque ingrato e privo di umanità.

I Craxi, oggi. Ma ieri i Moro, i Dalla Chiesa, i Donat-Cattin, le vedove di mafia, i genitori dei «giudici ragazzini», i figli degli eroi dimenticati dai potenti, i parenti dei suicidi e dei morti di Tangentopoli. Nulla che li accomuni, [illegible] non questo sentimento, questa convinzione che lo Stato e le leggi hanno un senso fino al momento in cui non [illegible] in rotta di collisione con la natura stessa della famiglia.

Rivive forse in questi conflitti l'antica equazione italiana: famiglie troppo forti uguale Stato troppo debole. Rifà magari capolino quella definizione - «familismo amorale» - coniata dall'antropologia americana per indicare una virtù limitata, ma anche un vizio incompiuto. «Tengo famiglia» si diceva, con piccina furbizia, per evitare guai.

Ma i guai, a volte, sono inevitabili. E allora, da ordine del moderatismo sciropposo e anche oppressivo della società democristiana, la famiglia riacquista il tempo, lo spazio e la potenza di una ribellione totale, nella sua piena legittimità.

Ogni tragedia la sua famiglia. Ogni famiglia le sue leggi, come quelle che difende Antigone: le leggi [illegible] scritte e immutabili degli dei, che «non [illegible] né di oggi né di domani, ma vivono eterne, e nessuno sa da quando esistono».

Il brano DELLE BEATITUDINI

ROMA. Nell'omelia funebre per Bettino Craxi, monsignor Fouad Twal, vescovo di Tunisi, ha citato il passo delle «Beatitudini» tratto dal Vangelo di Matteo. Si tratta di uno dei brani biblici più conosciuti che il celebrante del rito delle esequie [illegible] scegliere. Le «Beatitudini», che occupano il quinto capitolo del primo Vangelo, costituiscono il fondamento della «legge» di Gesù, [illegible] quale [illegible] si può entrare nel Regno dei Cieli. Esse hanno tutte la medesima forma per renderne facile la memorizzazione, e tutte mirano a un bene escatologico, cioè non di questo mondo.

L'evangelista racconta che Gesù, durante una delle sue predicazioni pubbliche, salì su una montagna per essere meglio visibile dalla folla. Come Mosè, che sul Sinai aveva ricevuto da Dio la legge da consegnare agli Ebrei, [illegible] Gesù scelse la montagna per esporre la legge fondamentale del nuovo Regno. Per la scelta del luogo, le «Beatitudini» sono conosciute anche come «il discorso della montagna».

[Adnkronos]

Nuova Toyota COROLLA

L'auto delle meraviglie.

Nuovi motori 16v a fasatura variabile.

Motori 1.4 e 1.6 a tecnologia VVT-i, l'innovativo sistema già adottato con grande successo da Yaris, che permette di ottimizzare, nelle varie fasi di funzionamento del motore, le prestazioni e i consumi: 97 CV, 6,7 litri per 100 km per il 1.4 e 110 CV e 5,9 litri per 100 km per il 1.6 nel ciclo extraurbano. Una grande potenza che si accompagna a consumi tra i più bassi della categoria.

Esclusiva garanzia di 5 anni o 160.000 chilometri.

Nuova Corolla è l'unica auto nella sua categoria ad offrire di serie una garanzia così lunga. Perché è anche sola una così qualità costruttiva, un'affidabilità e una tecnologia così grande. Potete esserne sicuri: per almeno 3 anni non dovrete pensare a niente, proprio a niente, fuorché a guidare.

L'auto più venduta nel mondo.

Una storia unica, fatta di straordinari successi di vendita. Da questa tradizione nasce Nuova Corolla, un'auto costruita per sorprendere e per spostare in avanti gli standard di riferimento della sua categoria. Di serie offre: doppio Airbag e ABS con EBD, computer di bordo, servosterzo ad effetto progressivo, chiusura centralizzata con comando a distanza e impianto hi-fi con RDS e 4 altoparlanti. Nuova Corolla offre anche il navigatore satellitare a richiesta e, ad un prezzo sorprendente, il climatizzatore.

	Versione 1.4	1.4 Sol	Versio.
Corolla 3 porte	L. 23.800.000	L. 24.800.000	L. 25.800.000
Corolla 5 porte	L. 24.550.000	L. 25.550.000	L. 26.550.000
Corolla Station Wagon	L. 26.300.000	L. 27.300.000	L. 28.300.000

Versione Clima con sovrapprezzo di L. 400.000. *Prezzi di lancio validi fino al 31/3/2000, chiavi in mano, I.P.T. esclusa.*

SABATO 22 E DOMENICA 23 NELLE CONCESSIONARIE TOYOTA.

5 ANNI DI GARANZIA. GARANZIA TOTALE. Corolla gode dell'esclusiva garanzia totale Toyota per 5 anni o 160.000 km. 12 anni sulla corrosione passante e 3 anni sulla verniciatura, senza limiti di chilometraggio.

TOYOTA Offerta di servizi finanziari e di locazione personalizzati.

800-011555

www.toyota.it

TOYOTA

PROVATE LA DIFFERENZA.

I radicali a testa bassa: niente alleanze e uno sciopero della fame per difendere i referendum

«Osservatori Ue per le regionali»

Bonino: controllino la regolarità del voto

ROMA

Lo sciopero della fame, l'arma che i radicali hanno sempre usato nelle loro battaglie più disperate, potrebbe ricominciare. «Spero che non [illegible] costretti a rimettere in gioco tutto di noi - ha detto ieri Emma Bonino - per ora abbiamo messo in ballo il nostro patrimonio e il nostro tempo. Certo, l'aria di restaurazione che si sente in giro non ci fa ben sperare...». L'ultima parola spetta democraticamente all'assemblea nazionale radicale iniziata ieri. Ma se fosse necessario ricorrere alla protesta più estrema per sostenere la «rivoluzione liberale» condotta a colpi di referendum, Emma Bonino e Marco Pannella sarebbero pronti. Così come [illegible] pronti a sostenere una battaglia durissima alle prossime elezioni regionali.

Soli contro tutti, presenteranno proprie liste ovunque, nella speranza di fare il bis delle ultime elezioni europee quando la lista Bonino scombinò tutti i giochi e, a sorpresa, raggiunse il 9 per cento. Mancano i soldi, già «bruciati» nella raccolta di firme per i referendum: l'ennesima campagna straordinaria di sottoscrizione punta a raccogliere 7 miliardi entro il 10 febbraio prossimo). E soprattutto, c'è il problema della comunicazione politica, come l'ha chiamato Emma Bonino. «Problema», ha chiarito presentando i lavori dell'assemblea nazionale, «che non ha niente a che vedere con la par condicio, ma che riguarda la comunicazione politica nei vari Tg Rai e Mediaset». I radicali sanno di rovinare i piani ai maggiori partiti, perciò temono l'oscuramento televisivo durante la campagna referendaria e soprattutto in quella per le regionali. Di qui la «provocazione» che oggi e domani sarà sottoposta al giudizio dell'assemblea nazionale: invitare degli osservatori europei che vengano a vigilare sulla regolarità dei due appuntamenti [illegible] l'ume. Proprio come avviene nelle democrazie fragili del Terzo Mondo, quando gli osservatori occidentali intervengono di solito per impedire brogli o peggio. E' questo il caso dell'Italia? Sì, secondo la Bonino. Che ricorda polemicamente come il nostro Paese sia stato «condannato per ben cinquecento volte in nove mesi dalla Corte di giustizia europea per violazione dei diritti dei cittadini nei processi penali». Con questi precedenti, secondo i radicali, c'è poco [illegible] stare tranquilli. Anzi, annuncia la Bonino, «è ora di aprire [illegible] altro dossier sui diritti civili».

Inutile dire che, nei toni da ultima spiaggia con cui i radicali si preparano a combattere, [illegible] c'è posto per [illegible] politica di alleanze. Tutti i ponti sono stati bruciati, sia [illegible] un Polo invaso da democristiani («Perfino l'amico Piccoli», ironizza la Bonino, «è tornato a fare un congresso sponsorizzato da Forza Italia»), sia con una sinistra che non [illegible] andare oltre gli slogan. Durissimo l'attacco a Walter Veltroni, il quale «continua ad affermare che vogliamo la libertà di licenziamenti [illegible] e senza preavviso: uno spot che ci [illegible] scagliato contro in questi giorni». E che, indubbiamente, sta facendo breccia.

Ancora ieri Cgil e Cisl hanno fatto rullare i tamburi della mobilitazione contro i quesiti «sociali». Sergio D'Antoni ha annunciato una proposta di flessibilità del lavoro alternativa a quella «fuorviante» dei referendum. E Sergio Cofferati ha sollevato una questione di metodo, per cui sulle materie di competenza delle parti sociali non si dovrebbe intervenire con leggi e referendum. Ma oltre che sul versante sindacale, la materia è incandescente anche quello politico. Al punto da provocare discordie perfino all'interno del Polo che, di regola, ama presentarsi compatto. Ieri Pierferdinando Casini ha aspramente criticato il «sì» di An ai referendum sociali «La flessibilità e la sburocratizzazione [illegible] mercato del lavoro», ha detto il leader [illegible] Ccd, [illegible] esigenze sacrosante. Ma sacrosanta è anche la difesa dello Stato sociale» Promessa di Casini. «Non ci lasceremo andare alla deriva referendaria». [u.m.]

Emma Bonino [illegible] Marco Pannella

Il Presidente alla stampa parlamentare «il Paese sta facendo passi avanti»

Ciampi: transizione quasi finita

«E adesso riforma elettorale entro la legislatura»

ROMA

«L'Italia è un Paese [illegible] ha compiuto grandi passi in avanti, anche negli ultimi mesi, e si può iniziare a dire che «la lunga transizione economica, politica e sociale si sta [illegible] avviando a [illegible] completando». Anzi, «il ponte è ormai superato». Carlo Azeglio Ciampi, ricevendo al Quirinale i vertici della stampa parlamentar cita le cifre della ripresa economica negli ultimi anni: riduzione del deficit, annullamento del differenziale dei tassi d'interesse rispetto agli altri Paesi europei, cammino delle riforme avviato. «Questi sono i dati: non sono io a essere ottimista», conclude, rivolto a Enzo Jacopino, presidente dell'associazione dei cronisti parlamentari, che poco prima aveva lamentato «i risultati non raggiunti».

Il Presidente si [illegible] a rilevare i «passi avanti» compiuti dal Paese negli ultimi mesi: «Le riforme, innanzitutto. Forse non sono [illegible] completate per quanto riguarda i grandi progetti, ma sono state av[illegible] ed i primi risultati concreti raggiunti: il giusto processo e l'ele[illegible] diretta dei presidenti delle regioni, due passi compiuti. E all'epoca non sembrava certo una cosa facile...». Grazie a queste riforme «profonde anche se poco appariscenti», le elezioni regionali del 16 aprile si svolgeranno sotto un'altra atmosfera - spiega Ciampi - e si spera che grazie ad esse «vi possa essere un miglioramento nel fenomeno dell'assenteismo». Una buona premessa per sperare che «entro la fine della legislatura» si possa arrivare anche alla riforma elettorale per le politiche.

Il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi

Ciampi ricorda poi il suo recentissimo viaggio in Sicilia. La mafia è lungi dall'essere sconfitta, ma il Capo dello Stato si dice «colpito in maniera molto positiva sia dagli incontri con gli amministratori che da quelli con il popolo, che dimostrava la sua vicinanza allo [illegible]. Ma sono i dati economici a far dire a Ciampi che l'Italia è in crescita. «Conservo ancora qualche vecchia cartella di quando ero ministro del Tesoro - racconta - Il differenziale nei tassi d'interesse tra l'Italia e gli altri paesi europei era a 5 punti. Adesso è zero. Per quanto riguarda il disavanzo l'Italia ha rispettato gli impegni. Il debito pubblico è stato eliminato del 10%. Certo, sono ancora tempi difficili, ogni giorno ci dà un problema, ma troviamo sempre la forza, la fiducia e la serenità per affrontarlo. La transizione si sta completando». [r. i.]

Mattarella, Bindi e Toia al Consiglio dei ministri

Ppi contro il «concordato» con i Testimoni di Geova

ROMA

Il Consiglio dei ministri ha approvato ieri uno schema di intesa che regola i rapporti tra l'Italia e i Testimoni di Geova. Ma è stato un sì sofferto, arrivato solo dopo un animato dibattito che ha visto come protagonisti i ministri del Ppi Sergio Mattarella, Rosi Bindi e Patrizia Toia. Alla discussione avrebbe coinvolto anche altri due ministri: si sarebbero schierati contro l'accordo pure Lamberto Dini e il mastelliano Agazio Loiero, titolare dei Rapporti con il Parlamento. Mattarella, Bindi e Toia avrebbero espresso «riserve» e «netto dissenso» sul provvedimento, osservando che bisogna distinguere nettamente tra la difesa della libertà di culto nel Paese, che va garantita e assicurata a tutti, e la sottoscrizione di una intesa tra lo Stato e una Congregazione, come nel caso dei testimoni di Geova. Per gli esponenti del Ppi questa intesa propone un rapporto di collaborazione tra lo Stato e una comunità di credenti che suscita «perplessità» se si pensa, ad esempio, alla posizione da loro espressa in materia di partecipazione al voto e di trasfusione del sangue per la tutela della persona umana. I Testimoni di Geova contano in Italia oltre 210 mila «evangelizzatori» che raggiungono, ogni anno, un complesso di 400 mila tra seguaci e simpatizzanti. I testimoni di Geova sono arrivati in Italia oltre 100 anni fa, raccolti intorno alle «Sale del Regno». [illegible] alle strette dal regime fascista, la congregazione negli Anni Settanta hanno visto i loro «predicatori» tutelati ai fini presidenziali grazie a un decreto dell'allora ministro dell'Interno dc Cossiga.

Il consiglio dei ministri ha ieri approvato anche l'intesa con l'Unione Buddista italiana. [r. i.]

LA NOTA ROMANA

CAMPAGNA ACQUISTI

Paolo Passarini

RIFERISCONO le agenzie che, durante le esequie per Bettino Craxi, si è alzato un grido: «Cossiga, lascia i comunisti». L'ex-capo dello Stato ci sta con tutta evidenza pensando. Prima della cerimonia, Francesco Cossiga, assieme all'altro «trifoglista» Enrico Boselli ha pranzato con Silvio Berlusconi. Qualcosa si sta muovendo nel Polo e il fatto che, il giorno prima di partire per Tunisi, il [illegible] di Forza Italia abbia abboccato (pur [illegible] ranze) perfino il prodiano Arturo Parisi e il popolare Antonio Soro, conferma che è in pieno sviluppo una campagna acquisti a tutto azzurri.

PROBLEMI DI FAMIGLIA. Nella relazione con cui ha aperto ieri il congresso del Ccd, anche Pierferdinando Casini ha lanciato un appello a Cossiga e alle altre schegge ex democristiane per «aprire insieme nel Polo un altro capitolo della storia comune». Mentre chiude un accordo con la Lega volto a proiettarsi, oltre le regionali, sulle prossime politiche, Berlusconi sa benissimo che il suo problema principale è conquistare quanto più centro può ridimensionare il polo di Alleanza nazionale. Il partito di Gianfranco Fini, attaccato anche da Casini per la [illegible] linea «solitaria» sui referendum sociali, ha ormai maturato solidi punti di dissenso con Forza Italia: legge elettorale, giustizialismo e referendum. L'unità del vecchio Polo è ormai solo una facciata stinta, ma un nuovo Polo sembra farsi strada.

PROBLEMI DI FAMIGLIA 2. Aprendo invece il congresso dei Verdi Grazia Francescato ha aderito subito alla proposta diessina di creare una federazione del centrosinistra, per poi concentrarsi sui contenuti ambientalisti al rilancio dei quali ha affidato le speranze di una ripresa [illegible] partito. Purtroppo [illegible] basta invocare la concretezza per essere concreti e i 13 punti dei Verdi sono, per il momento, più ritoli che obiettivi. Ai minimi storici i Verdi cercano in se stessi la forza per reagire [illegible] creeranno problemi al governo, ma alle prossime elezioni rischiano di sparire. Ed è un problema anche questo.

paopas@lastampa.it

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 19 GENNAIO 2000

Aloisi Sara **Anello** Chiara; **Angelozzi** Riccardo, **Arnasco Flores** Joshua Tommy **Barros Abregù** Chiara Ludiana, [illegible] Valentina **Brusca** Denis, **Caprarello** Luigi, **Carella** Giorgio, **Ci**[illegible] Elisa, **D'Anna** Margot **Desai** Ambra, **Difonti** Erika, **Dohairi** Aoub **Egharevba** Rifat **El Lamhas** Samira **Esposito** Marco, **Fanelli** Gianluca **Fiora** Antonio **Giuliano** Simone, **Kohaila** Abdelmajid **Licata** Andrea, **Ma**[illegible] Matteo Felice; **Mi**[illegible] la Francesca **Marino** Davide, **Mihalescu** Valentina **Mocci** Noemi **Pozzi** Laura, **Ra**[illegible] Aiman, **Ribaudo** Giorgio Fabio **Turco** Mattia, Turco Margherita, **Viney** Gianni

MORTI DENUNCIATI IL 19 GENNAIO 2000

Negli Ospedali. **Gonella** Giuseppe, a 73, Ospedale Martini, nato a Isola d'Asti; **Ajmar Bernardo**, a 84, Molinette, nato a Fossano (CN); **Di Pa**[illegible] **Ardidore** a 75, Maurizio Umbe[illegible] nato a Termoli (CB); **Gastri Paolo** Marco Dante, a 58, Molinette, nato a Torino; **Pintora** Gianmario, a 84, Molinette, nato a Bonorva (SS); **Nuovo** Antonietta ved **Nuovo**, a 73, Giovanni Bosco, nato a Corato (BA); **Pranzese** Peppina ved. **Pascari**, a 90, Luigi Einaudi [illegible]na Astantina), nata a S. Vito sullo Ionio (CZ); **Gemile** Irma ved **Terrasco**, a 93, Mauriziano Umberto I, nata a Isola d'Asti (AT); **Cianflone** Antonio, a 73, Amedeo di Savoia, nato a Miglierina (CZ); **Albertini** Ilvana in **Boaretti** a 67 Molinette, nata a Jolanda di Savoia (FE) **Altemino** Crescentina, a 82 Molinette, nato a Asti; **Di Lazzaro** Maria in [illegible] a 77 Giovanni [illegible], nata a Castrolibero (CS), **Cristiano** Giovanni a [illegible] Molinette, nato a Bianchi (CS); **Castagneri** Laura, a 25 Giovanni Bosco, nata a Torino; **Zannoni** Carlo a [illegible] Cottolengo, nato a Lona (TV), **Bertello** Renato, a 52 Molinette, nato a Castelnuovo d'Asti; ora Castelnuovo [illegible] Bosco (AT) **Carlo** Giovanni a 85, Cottolen[illegible] nato a Rivalba (TO); **Vigano** Margherita [illegible] **Carlo** a [illegible] Molinette, nata a Verona; **Tamburri** Giovanni a 84 Giovanni [illegible] nato a Ari (TE) **Bianca**[illegible] Maria in **Canpo**re a 75 Martini, nata a Barbaresco (CN) **Marcone** Marianna in **Benzatti**, a 79, Grudego nata a Torino; **Lovisetto** Antonio a 87 Giovanni Bosco, nato a S. Vendemiano (TV) **Trivero** Carolina in **Paciello**, a 67 Giovanni Bosco, nata a Torino; **Beccio** Luigi Adolfo, a [illegible], Giovanni Bosco, nato a Alfiano Natta (AL)

Presso case di cura di riposo ed istituti religiosi: **Marino** Alda ved **Cassapa** a [illegible] casa di cura Barnini, nata a Fauano (BR) **Amadori** Bruna, a 91, istituto San Giuseppe via S. Donato 37, nata a Padova; **Santaniello** Domenico, a 79, casa di cura Fornaca, nato a Lauro (AV)

Presso altro luogo di ricovero pubblico: **Fiorino** Maria Lidia in **Mela**, a 95, corso Monte Cucco 21, nata a Sinio (CN)

Presso residenze: **Largo** Giorgio a [illegible] 254 [illegible] a [illegible]; **Cacace** Teresa ved. **Angeli** a 92 via R. Montecuccoli 2 nata a Catanzaro; **Peiretti** Matilde Thea Maria in **Tiboni** a 62 via A. Bertola 55, nata a Torino; **Tartarelli** Antonio a 84 via Veglia 37 nato a Torino; **Pintus** Maria in Luzzu a 86 corso Ferrara 30 nata a Sassari; **Casari** Giovanni a 78, via L. Bocchenni 33 nato a Maglie (LE)

Presso medicherie legali: **Ciacpazzo** Aurora ved **Alessandrello Gambardella**, a 88, nata a Squinzano (LE); **Pantano** Carmelo, a 41 nato a Caltagirone (CT)

Nati 33 - Morti 36

NATI [illegible] 26 GENNAIO 2000

Bacchiani Elisa, **Barraco** Federico [illegible] drea, **Bitulico** Ivan, **Cantini** Edoardo, [illegible] Federico, [illegible] Zineb; **Ciliberti** Edoardo, **Cortasco** Alessandro, **Ebeli** Alessio Michele; **Ferraretti** Elia, **Fiorenzani** Emanuele, **Fonsato** Shirley Nayeli, **Frattiani** Thomas [illegible] so Caterina; **Garis** Matia, **Hadhiy** Bechir, **Marruganna** Veronica, **Occhiena** Zara Elena Orsi Marina, **Pitavino** Sergio **Pontarolo** Arianna, **Ponter**[illegible] Letizia, **Rebenciuc** Riccardo Gheorghe **Scarpa** Maria Luisa **Scarpi** Beatrice Vittoria **Spoto** Paola, **Zhou** Elena Zhu Elena

MORTI DENUNCIATI IL 20 GENNAIO 2000

Negli Ospedali. **Pignatti** Matilde, di anni 93, Mauriziano Umberto I, nata a Mariano di Piave (TV) **Pisano** Giovanna in **Berra** a 71 Maria Vittoria nata a Nuragus (NU); **Delbosco** Giuseppe, a 85, Molinette, nato a Torino, **Sambo** Armando, a 88, Mauriziano Umberto I, nato a Chioggia (VE), **Rossello** Romana ved **Gambino**, a 91, Mauriziano Umberto I, nata a Govone (CN), **Moscato** Vincenzo, a 60, Molinette, nato a Sersinacori (CZ); **Biglia** Carolina ved. **Miglio** a 84, Molinette nata a Mombello Monferrato (AL), **Cherio** Maria ved **Cebello**, a 87, Luigi Einaudi (ex vecchia Astantería), nata a San Damiano d'Asti (AT); **Scaglione** Clotilde ved **Molso**, a 86, Mauriziano Umberto I, nata a Greci Minerse ora Milano, **Coppo** Armando, a 65, Gradenigo nato a Besacca (AV), **Monaco** Maria ved. **Festa**, a 87, Giovanni Bosco, nata a Lacedonia (AV) **Corso** Beatrice ved. **Amato**, a 78, Molinette nata a Poggiomarino (NA), [illegible] ne Cristian, a 8, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna nato a Cuneo [illegible] **Mastro** Luigina, a 81 Giovanni Bosco nata a Pellezzano (SA), **Valente** Iole ved [illegible] a 75 Mamrì, nata a Strongoli (CZ) [illegible] a 52 Gradenigo, nato a Pelita Policastro (KR), **Marengo** Luigi a 48 Giovanni Antica sede Oncologia, nato a Dusino [illegible] (AT), **Toscano** [illegible] Giuseppe a 73 Molinette nato a Luserna [illegible] Giovanni (TO) [illegible] Maria Emilia, a 95, Cottolengo nata a Fagnano Olona (VA); **Orla** Andrea Giuseppe a 27, Giovanni Bosco, nato a Torino, **Bonnia** Carlo Angelo, a 66, Mauriziano Umberto I, nato a Torino

Presso residenze: **Camisassi** Giuseppina ved **Almaretti**, a 807, via G. Duprè, nata a Villafranca Piemonte (TO); **Santarelli** Maddalena ved. **Michelone**, a 78, via Carnaiupo 6, nata a Montechiaro d'Asti (AT); **Fraire** Carlo, a 74 via Tricerro 11, nato a Pasco (CN), **Guida** Savina ved. **Farina**, a [illegible] via Rosta 50, nata a Canosa di Puglia (BA) **Lusi** Rosa ved. **Di Tonna**, a 71, via Bergamo 11, nata a Orta Nova (FG) **Pinardi** Giovanna, a 78, corso Casale 44/B, nata a Torino; **Segnor** Giuseppina in Testa a 86 via Enrico Ghione 48 nata a Montanaro (TO) **Graziano** Carlo, a 71, corso Unione Sovietica 507, nato a Torino

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Bruno** Rosa ved **Pignatta** a 91, casa di cura S. Vincenzo di strada S. Vincenzo 49 nata a Mondovì (CN), **Guido** Tomasa, a 78 casa di riposo Carlo Alberto, nata a Andria (BA)

[illegible]1

E' mancata

Luisa Pastore Foggini

Lo annunciano profondamente addolorati il marito Guido, il figlio Paolo con Laureta e il piccolo Luca Harrison, la cognata Franca con Mauro, Chiara, Giulia e Monica con Fabio e Filippo, il cognato Beppe con Carla, Elena e Laura, i parenti tutti.

— Mission Viejo, California, 20 gennaio 2000.

Ester Foggini con i figli Massimo, Gianni, Paolo, Mariolina e le loro famiglie partecipano al dolore di Guido e Paolo per la scomparsa della cara LUISA.

Con grande umiltà come ha sempre vissuto mamma ci ha lasciati

Teresa Albesano
ved. Caruso
anni 93

I tuoi figli Gianni, Carla, Adriano. Funerali oggi ore 9 Cambiano proseque per Torino Cimitero Generale

— Cambiano, 22 gennaio 2000

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Emilia Ronco
ved. Virano
anni 88

L'annunciano i figli: Dino con Teresa; Nino con Rita, Marina con Dino, Pina con Gianpietro e rispettive famiglie; parenti tutti. Funerali in Torino sabato 22 corr. alle ore 11,45 nella parrocchia Beati Parroci Albert e Marchisio (via Monte Cengio n. 8), indi la cara salma proseguirà per Pianno ove sarà tumulata. Per volontà della defunta non inviate fiori. Il presente è partecipazione e ringraziamento

Torino, 21 gennaio 2000

È mancato all'ospedale S. Croce di Cuneo

Giovanni Grecchi
di anni 84

[illegible] annunciano i famigliari tutti. Funerali in Genova sabato 22 gennaio alle ore 11,30 direttamente nella chiesa parrocchiale di San Nicola (corso Firenze)

— Cuneo, 20 gennaio 2000

È mancata

Clementina [illegible]
in Davito [illegible]
(Maddalena)
anni 84

Addolorati l'annunciano il marito Giovanni, i figli: Anna con Giacomo, Ettore con Maria Pia e figli Gianni con Paola, Elena con Roberto e figli Noemi e Lorenzo, Sergio con Ines e figli Adriano con Pierangela, Roberto, parenti tutti. Funerali in Cirié sabato 22 corr. ore 15,30 [illegible], via Battitore n. 14 per la chiesa S. Giuseppe.

— Cirié, 21 gennaio 2000
O.F. La Crisalide tel [illegible]

L'Orchestra Filarmonica di Torino con cordoglio e affetto partecipa al dolore di Aldo Fusari per la scomparsa della cara [illegible]

Corinna Marani

— T[illegible], 19 gennaio 2000

De Agostino Franco al suo agnellino:
Sento di avere sempre la tua dolcezza e il tuo abbraccio nel soffio [illegible] intenso.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Flavia Boccaccio
in Desiderio
di Desiderio Desiderio

L'annunciano con immenso dolore il marito Franco e le figlie adorate Manuela. Funerali oggi 22 ore 14 parrocchia S [illegible]

Torino, 21 gennaio 2000
O.F. Boggio Dino [illegible] - 011/85 20 85

La famiglia Mariuccia cognati Egidio, Giuliana, Liliana [illegible] Luigi e nipoti Andrea e Mat[illegible] profondamente [illegible] partecipano con tanto affetto.

Gli [illegible] cognati, gli amici e tutti i loro famiglie partecipano [illegible] immenso dolore dell'amico Franco per la perdita della cara FLAVIA

I Colleghi de [illegible] Magneti Marelli Sistemi Elettronici partecipano al dolore del dr. Franco Desiderio

La Segreteria della [illegible] a nome di tutta la Confederazione partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di

Bettino Craxi

Un dirigente politico ed uno statista con cui la Uil ha sempre mantenuto rapporto molto intenso a partire dalla metà degli Anni Settanta i militanti Uil i dirigenti della Uil [illegible] ricorderanno con grande affetto [illegible] e con questi sentimenti si considerano [illegible] della famiglia in questo momento di grande dolore

— Roma, 22 gennaio 2000

Carla Spagnuolo e Mario Angeli consiglieri Regionali del Gruppo Misto dei Democratici alla Regione Piemonte ricordano con affetto e grande stima il leader politico

Bettino Craxi

e si uniscono al dolore della fam[illegible]

— Torino, 21 gennaio 2000

È mancato

Pietro Almasso

Lo annunciano la moglie Veronica, i figli Silvana con Gianpiero, Franco con Maria Cristina Fabrizio. Funerali oggi ore pre 15.30 nella parrocchia San Marino.

- Alpignano, 22 gennaio [illegible]

Le famiglie Sineo, Bonardi, Carona partecipano alla scomparsa del caro PIETRO

Accompagnato dall'affetto della sua famiglia si è spento serenamente

[illegible] Milano

Fangiano, 20 gennaio 2000

Ciao nonno NICOLA. Francesca, Giangiandrea, Beatrice, Edoardo, Matteo [illegible], Leonardo, Tommaso e Marianna

Fangiano, 20 gennaio 2000

Dirigenti e Maestranze di Milanostampa, stabilimenti Fangiano, Rocca S. Casciano e Calceppo prendono parte al grave lutto che ha colpito la famiglia per la morte del suo

FONDATORE E PRESIDENTE
Nicola Milano

Fangiano, 20 gennaio 2000

Le Case Editrici Nicola Milano e Cappelli partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

PRESIDENTE
Nicola Milano

Bologna, 20 gennaio 2000

I Collaboratori di Milanoagende partecipano al dolore per la scomparsa del fondatore

Nicola Milano

Fangiano, 20 gennaio 2000

Commossi i fratelli [illegible] e Giangiacomo Bonacchi da Parigi si uniscono al dolore della famiglia Milano

Gaia e Enrico Mellano partecipano con [illegible] di Lucia e famiglia.

Pierino e Rina Bazzolasco sono affettuosamente vicini a Lucia e famiglia

Nicola Milano

uomo eccezionale, maestro di vita, vivi nostro affettuoso ricordo, Gianni, Edo, Rocco e [illegible] cello

- Fangiano 20 gennaio 2000

Basilio ed Efisia ricordano con immenso affetto il caro amico NICOLA

- Fangiano 21 gennaio 2000

I Dirigenti della Cartiera del Garda S.p.A. partecipano al lutto dei familiari per la scomparsa del signor

Nicola Milano

ricordandone con stima, le grandi doti imprenditoriali.

Riva del Garda, 21 gennaio 2000

Sergio e Carla Nano e figli commossi partecipano con affetto

Mondovì, 21 gennaio 2000

Presidente, Amministratori, Sindaci, Direzione e Personale della Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù partecipano al cordoglio del consigliere dr. Riccardo Sardo e famiglia per la scomparsa del suocero maestro

Nicola Milano

- Carrù, 21 gennaio 2000

Le famiglie Ramello, Cresta ed i Dipendenti della Cantine Subalpina partecipano sentitamente al dolore della famiglia Milano

Vittorino Costa e famiglia partecipano [illegible] tore delle famiglie Milano e Sardo per l'improvvisa scomparsa del

cav. Nicola Milano

- Milano, 21 gennaio 2000

Piero Jenkins e famiglia partecipano al dolore della famiglia Milano.

Vittorio Farina con i Presidente, i Vice presidenti, l'Amministratore Delegato, i Dirigenti ed il Personale tutto della Ite S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia e della Milano Stampa S.p.A. per la scomparsa del

cav. Nicola Milano

fondatore della società

Torino, 21 gennaio 2000

Delia e Ennio Franzino sono vicini al dolore della signora Lucia e dei figli per la scomparsa

Nicola Milano

Torino, 22 gennaio 2000

Adele e Aldo Filippi con Laura ed Enrico Martinetti partecipano al cordoglio della famiglie Milano e [illegible] per la scomparsa di

Nicola Milano

Carrù, 21 gennaio 2000

Bonfiglio Mariotti, i Dirigenti, i Collaboratori ed i Dipendenti della Società Dataprint[illegible] esprimono il più profondo cordoglio e partecipano al lutto Claudio per la scomparsa del padre

Battista Ostorero

- Rivoli, 21 gennaio 2000

È mancata

Cristina [illegible]
di anni 36

L'annunciano il fratello Ginetta, il cognato Renzo, la cognata Antonietta [illegible] pronipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Belengero sabato 22 alle ore 14.45 partendo dal piazzale della chiesa Consolata

— S. Carlo, 20 gennaio 2000

È mancato

Rolfo Fornicola
(B.C.O.C.)
[illegible]

L'annunciano addolorati il figlio Angelo la nuo[illegible] Grazia, il nipote Katia, sorella re[illegible] e parenti tutti. Funerali San Carlo Canavese sabato 22 gennaio ore 15 partendo dall'abitazione via San Giovanni 87/A

— San Carlo, 19 gennaio 2000

Serenamente è mancata

Luigina [illegible]

Addolorati lo annunciano la figlia Maria e il genero Nicola, i nipoti Domenico, Enzo con Nicoletta, Alberto, Gianfranco, Ferdinando Di Masi e famiglie, Remo Lombardo e famiglia. Un particolare ringraziamento ai dottori Orazio e Massimo Pistono per l'amorevole dimostrata. I funerali si svolgeranno sabato 22 c.m. presso la parrocchia S. Felice in Frugarolo (AL) ore 15.30. Non fiori ma opere di bene

- Torino, 20 gennaio 2000.

Condomini Inquilini, Amministratore e Custode del condominio di corso Unione Sovietica 248, Torino, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Luigina Lombardi

- Torino, 21 gennaio 2000

È mancato

Antonio Pracca
anni 82

Lo annunciano moglie, figlio, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato ore 14,15 da via Torino 131

— Castagnole 1 se, 20 gennaio 2000
O.F. Fenoglio - 011/86 07 102

Gli amici
Olga e Michele Sola
Bruno Robotti
Mario Sappupo
Matteo Cannazza
partecipano al [illegible] per la perdita del [illegible]

Domenico Prone

Nichelino, 21 gennaio 2000

La cognata Claudia Gautier di Confiengo ed i nipoti Edoardo, Bebetta, Filippo con le loro famiglie partecipano con dolore la scom[illegible]

N. D.

[illegible]e Gautier di Confiengo
Siciliano di Rende Galanti

ricordandola con affetto. La cara salma sarà sepolta a Chieri sabato 22 alle ore 10

— Torino, 22 gennaio 2000

[illegible]

1900 [illegible]
PROF. mio.
Giovanni Tamburelli

1970 2000
Francesco Giacco

Passare nell'immenso mondo [illegible] Spirito sarà un esperienza incredibile e nell'istante che ci ritroveremo il tempo non sembrerà che scorso. Carlo e Roberto

Mario Arcari

- Torino, 22 gennaio 2000

1967 [illegible]
Luigi Vallini

Se sempre nel mio cuore con infinito amore. Messa S. Angelo Custodi il 22 gennaio 2000

1900 2000
[illegible] Marcone

Un ringraziamento infinito. Mamma Messa 30 gennaio S. Redentore ore 18

[illegible] 2000
Lucia Taricco [illegible] Pallasciano

il marito la ricorda sempre con immutato amore

[illegible] [illegible]
Giancarlo Siara

È passato un anno, mi manchi tanto. Claudio

1953 2000
dr. Riccardo Costa

Sulla terra tra gli uomini non c'era posto per lo [illegible]

Nel 2° anniversario della scomparsa del nostro ingegnere

Enrico Girardi

la moglie Marina ed il figlio Ettore con gli adorati nipoti Giulia e Enrico lo ricordano con immutato affetto.

— Massegno, 21 gennaio 2000.

[illegible] 2000
Giovanni Settime

La famiglia lo ricorda

— Revello, 22 gennaio 2000.

Orario accettazione necrologie [illegible] adesioni

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli [illegible] Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 16,30-21

Quattro feriti. A dicembre i terroristi baschi avevano annunciato la rottura della tregua

Il luogo dell'attentato, recintato dagli artificieri della polizia dopo l'esplosione delle due auto-bombe nel centro di Madrid
A destra, il primo ministro spagnolo José Maria Aznar

L'attentato due mesi dal voto
Nel Paese basco il governo locale sospende l'accordo con i partiti indipendentisti

Ore 8, a Madrid torna la paura

Autobomba dell'Eta uccide un ufficiale

Vincenzo Tessandori
inviato a Madrid

L'uomo cammina svelto sul marciapiede della Calle Pizzarra, una strada della semiperiferia, casoni tutti uguali color ocra e bianco, auto parcheggiate sui due lati. Non lontano c'è lo stadio Vicente Calderon, la tana dell'Atletico, l'altra grande del calcio di Madrid. Veste di grigio, capelli scuri tagliati corti, lenti affumicate: è difficile individuarlo in un militare. Si affretta per raggiungere il bus dell'esercito che, come ogni mattina, lo porterà agli alti comandi. E' appena uscito da casa dove ha lasciato la moglie e due figli adottati. Forse non si saprà mai perché per spezzare la tregua, fragile ma che a dispetto di tutto ha tenuto dal 15 settembre '98 al dicembre scorso, l'Eta abbia scelto proprio lui, un tenente colonnello alle prese ogni giorno con le scartoffie, non certo un ideatore di piani antiterrorismo. Forse ucciderlo, così abitudinario, preciso, prevedibile era la cosa più semplice. O magari l'obiettivo era un altro, un generale, si dice, che di solito fa quella strada ma che ieri mattina ha cambiato itinerario. Quando alle 8,15 il tenente colonnello è passato di fianco all'una Renault Clio qualcuno ha premuto il bottone e l'auto è esplosa.

Le cronache ci dicono che il tenente colonnello Pedro Antonio Blanco Garcia, 47 anni, è la cinquantaseiesima vittima per un'autobomba attribuita all'Eta, dal 1985. Perché sulla responsabilità del gruppo indipendentista basco, nessuno pare aver dubbi. La scelta del momento, il fatto che la tregua fosse ormai stata rinnegata, le minacce. Soprattutto la tecnica. Osserva il direttore generale della polizia, Juan Cotino Ferrer che l'attentato non nasconde misteri: Cotino è un uomo massiccio, di 47 anni, capelli bianchi, uno che, forse, non si è mai illuso che la «pax basca» potesse tenere. Ora parla con calma: «L'ufficiale è sceso per la strada e quando è arrivato all'angolo i criminali, che dovevano aspettarlo lì nei pressi, magari in una macchina, hanno fatto scoppiare l'autobomba».

Tutto qui, quasi senza emozione. Il rischio è che si compia un passo indietro, e magari più d'uno, che la barbarie faccia breccia e che torni il terrore del passato, a neppure due mesi dalle elezioni politiche. Madrid pare aver reagito bene: l'aeroporto, le vie del centro non sono stati blindati. Soltanto la Calle Pizzarra è stata chiusa con il nastro giallo, lì dove la Clio è saltata per aria. Lo scoppio ha investito altre quattro persone, fra le quali una ragazza di 14 anni, ma per fortuna nessuno è rimasto ferito in modo serio. Le schegge son volate ai secondi piani, una mezza dozzina di tapparelle sono state sfondate, le fiamme hanno lambito la facciata del palazzo davanti al quale era parcheggiata l'autobomba.

Dopo il primo scoppio, la gente è rimasta come in attesa, perché è già successo che per coprirsi la fuga gli attentatori abbiano fatto brillare altre bombe. A quaranta minuti dopo un'altra Renault Clio è saltata in aria. A neppure 200 metri dal luogo dell'attentato mortale. «Poca quantità di esplosivo impiegata: si voleva distruggere l'auto per cancellare le tracce», spiega ora Juan Cotino Ferrer, che sa già come sarà lunga e tortuosa la strada per arrivare a qualcosa di concreto. Ma non era finita: ancora poco più in là, davanti ad una scuola materna, verso le 10 qualcuno aveva scorto in un'auto alcuni sacchetti e aveva dato l'allarme. Porte e finestre dell'asilo sbarrate, i piccoli riuniti in un'aula interna. Artificieri e robot, i genitori che accorrevano e che erano essere tenuti lontani. Ma un falso allarme. A quelli dell'antiterrorismo rimanevano così in mano gli «indizi» dell'attentato: quanto era rimasto delle due auto, residui d'esplosivo, qualche racconto. Le Clio trasformate in bombe erano state rubate a Madrid un mese fa, nella stessa zona, presso la Puerta de Segovia. Gli attentatori avevano cambiato loro le targhe.

Già a dicembre, a Saragozza, due furgoni erano finiti nella rete dell'antiterrorismo. Trasportavano quasi due tonnellate di dinamite destinate, si dice, all'aeroporto Barajas di Madrid. C'eran stati anche tre arresti e il colpo era stato giudicato di quelli che lasciano il segno.

La tregua, hanno spiegato i baschi dell'Eta, è stata interrotta perché non c'è possibilità di accordo. Ridotte all'osso le loro richieste sul diritto all'autodeterminazione e, dunque, l'indipendenza. Nell'unico incontro diretto avvenuto in Svizzera, i rappresentanti del governo di Madrid hanno ribattuto che si poteva trattare ma soltanto sui detenuti, circa cinquecento. Per questo erano tornati allo stato di allerta e il governo aveva intensificato la vigilanza a Madrid, Siviglia, Barcellona, Valencia e Saragozza.

Ora si vuol dire che l'appoggio popolare, semmai c'è stato fra la gente basca per gli «Etarras», è diminuito. Son state indette manifestazioni davanti ai municipi delle città basche, Juan José Ibarretxe, presidente della regione Basca e membro del democristiano Pnv, da una cui organizzazione giovanile, nel '58, nacque l'Eta, ieri ha dichiarato di aver sospeso l'accordo di governo, in vigore dallo scorso maggio, con l'Eh, braccio politico dell'Eta, e con Ea, indipendentisti di centro. Per riprendere il discorso è indispensabile una condanna senza mezzi termini del terrorismo da parte degli «Etarras» in doppio petto. Cosa difficile, se conto che Arnaldo Otegi, leader di Eh, ha dichiarato che «Questo è un fatto tragico che nessuno avrebbe voluto e che si poteva evitare. Naturalmente, se si fossero ascoltate le richieste dell'Eta».

INSIEME A MOSCA

Dini e Fischer: cessate il fuoco

MOSCA. Germania e Italia chiedono un cessate il fuoco in Cecenia. Lo ha detto ieri il ministro degli Esteri tedesco Joschka Fischer, dopo i colloqui avuti a Mosca con suo collega russo Igor Ivanov e con il Presidente ad interim Vladimir Putin. Giovedì sera, subito dopo il suo arrivo nella capitale russa, Fischer aveva avuto un incontro triangolare con lo stesso Ivanov e con il ministro degli Esteri italiano Lamberto Dini. Così, ieri, il capo della diplomazia tedesca ha dichiarato all'agenzia Itar-Tass che «il conflitto in Cecenia deve essar risolto con un cessate il fuoco». Fischer ha anche chiesto l'invio nel Caucaso di osservatori del Consiglio d'Europa ma, stando a quanto riferito dal portavoce di Putin, avrebbe detto al leader russo che «la Germania non discute il diritto e il dovere della Russia di combattere il terrorismo internazionale e i terroristi in Cecenia». [Ansa]

Bimbi mummificati

Un'altra setta assassina in Giappone

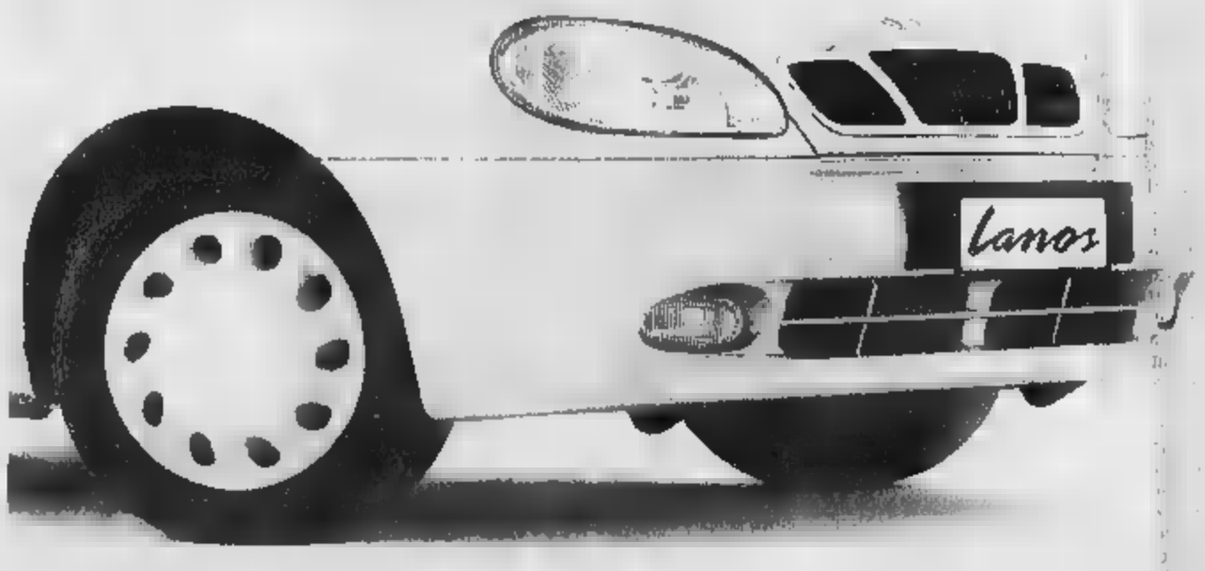
TOKYO

Nello stesso giorno due notizie macabre che coinvolgono bambini finiscono sulle pagine dei giornali. A prima vista non correlate, potrebbero in realtà rivelarsi azione e reazione della stessa esasperazione in atto in Giappone. La prima: i corpi di due bambini, uno di sei anni e uno più piccolo, sono stati rinvenuti mummificati a Miyazaki. La seconda: viene rapito dalla sede degli Aum Shinrikyo, a Nord di Tokyo, il figlio minore - 7 anni - di Asahara, il leader della setta, in carcere per l'attacco al gas sarin nella metropolitana di Tokyo del '95.

Dei primi bambini non si conoscono le cause del decesso. Si trovavano all'interno di Myuku, una specie di scuola-setta per persone con malattie psicosomatiche. Erano morti da più di un anno, conservati in stato di mummificazione e vegliati da un maestro-guru, Junichiro Higashi, un cinquantacinquenne con velleità da guaritore che all'arresto non ha esitato a dichiararsi un «rappresentante del Creatore» con il compito di «ridare energia e riportare i bambini alla vita». Il padre, un collega del guru mummificatore, racconta di come da mesi non gli fosse dato vedere il figlio perché sottoposto, secondo il maestro, a pratiche purificatrici.

In questi giorni gli Aum si erano già conquistati più volte i titoli dei giornali: per aver preso le distanze dal guru e dal suo operato, per la decisione di risarcire al più presto i parenti delle vittime del '95 e per quella di cambiarsi il nome da Aum ad Aleph. Una presa di potere dei due nuovi leader che con il cambio di nome desiderano solo far dimenticare il passato e proseguire sulla strada, sostengono molti, e un diversivo per evitare di cadere nelle restrizioni delle legge contro i culti? Perché un uomo espulso dagli Aum, come suggeriscono le prime ipotesi di agenzia, dovrebbe aver rapito il figlio di Asahara, e in momento in cui identificati Aum diventerebbe quasi più pericoloso che riconosciuti come rapitori, rimane comunque un mistero. [m.l.]

Daewoo Lanos Millennium Marathon
Campione di resistenza.



DAEWOO

3 anni di manutenzione gratuita.
3 anni di polizza incendio e furto.
3 anni di assistenza stradale Euroservice formula furto bagagli e spese mediche.
3 anni finanziamento agevolato per l'acquisto dell'auto
3 anni di titolarità gratuita della Carta di Credito "Attiva" di Agos-Itafinco

Lanos Millennium Marathon da lire 17.700.000* completa dei servizi triennali.

LANOS	
SE 3 porte*	Lit. 17.700.000
SE PLUS 3 porte	Lit. 20.300.000
SE 5 porte	Lit. 18.650.000
SE PLUS 5 porte	Lit. 20.850.000

Prezzi chiavi in mano, I.P.T. esclusa

Daewoo Lanos Millennium Marathon: parte ora e arriva in perfetta forma al traguardo del 2003, garantita senza problemi. Infatti Lanos Millennium Marathon, oltre ai tre anni di garanzia e di assistenza stradale Euroservice, per tutte le auto Daewoo, gode per 3 anni anche dei servizi esclusivi Millennium Marathon garantiti dalle speciali "Service-Card". Parti oggi a condizioni economiche irripetibili con la tua splendida Lanos campione di resistenza.

MILLENNIUM MARATHON
LIMITED EDITION
In collaborazione con
Agos Itafinco FATA europ assistance

TERMINI E CONDIZIONI CONTRATTUALI RELATIVI AI SERVIZI COMPRESI NELLA LIMITED EDITION MILLENNIUM MARATHON SONO DISPONIBILI PRESSO LE CONCESSIONARIE DAEWOO CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA.
Numero Verde 800-011943
www.daewoomotor.it

La rivolta scatenata dalla rinuncia alla moneta nazionale in favore del dollaro

Ecuador, golpe degli indios

«Governo del popolo» con i militari

Andrea di [redacted]
corrispondente da WASHINGTON

Sembrava tutto così facile: l'Ecuador doveva passare al dollaro, l'economia si sarebbe ripresa e le tensioni politiche nel Paese allentate. Invece ieri centinaia di indios sono insorti a Quito, hanno occupato il Congresso e annunciato la creazione di un nuovo governo d'emergenza. Il ministro degli Interni Vladimiro Alvarez insiste che «prendere [redacted] palazzo [redacted] è prendere il potere». Ma intanto gli insorti, che dicono di rappresentare milioni di indios, non riconoscono più l'autorità del presidente Jamil Mahuad, né quella del Congresso né quella della Corte Suprema. E a fine giornata i vertici militari hanno dovuto chiedere a Mahuad di dimettersi.

In cinquemila occupano il Congresso Le forze armate lasciano fare poi chiedono al presidente Mahuad di dimettersi

La dollarizzazione forzata del Paese, annunciata due settimane fa dal presidente Mahuad, è stata l'ultima provocazione che ha fatto esplodere un Paese già in preda a forti tensioni sociali. Sono passati due anni da quando il Congresso cacciò Abdala Bucaram, l'eccentrico presidente che fece [redacted] promesse vane quando venne eletto nel 1994. Ma nonostante la sua uscita di scena, la situazione economica del Paese ha continuato a deteriorarsi. In un disperato tentativo di evitare il naufragio dell'economia, Mahuad ha preso una decisione storica e politicamente molto delicata: la rinuncia della moneta nazionale, il sucre, a favore del dollaro. Il che avrebbe significato, di fatto, consegnare la gestione della propria moneta alla Federal reserve, la banca centrale americana.

Dopo l'annuncio di Mahuad al Paese, circa 5 mila indios sono scesi a Quito per protestare contro il presidente. Il governo ha mandato i soldati a proteggere i palazzi del potere, ma quando ieri i manifestanti hanno buttato giù le barriere e occupato il Congresso (che non è in sessione), le forze dell'ordine hanno preferito lasciar fare piuttosto che provocare un bagno di sangue.

Ma la protesta non si è fermata lì. Antonio Vargas, leader della Confederazione nazionale delle popolazioni indigene, che rappresenta 4 milioni di indios (l'Ecuador ha 11 milioni di abitanti), è salito sul podio del Congresso con il colonnello Lucio Gutierrez. I due hanno alzato le braccia in segno di vittoria e annunciato la formazione di un triumvirato d'emergenza con l'obiettivo di creare un «governo del popolo» composto da esponenti del clero, delle forze armate, dei sindacati e delle organizzazioni studentesche.

A Washington i responsabili del dipartimento di Stato e del dipartimento del Tesoro che in queste settimane avevano lavorato con il presidente Mahuad in vista del passaggio al dollaro si stanno mettendo le mani nei capelli. Il piano era insolito e aveva suscitato una buona dose di scetticismo. Ma il governo americano, preoccupato dalla china che stava prendendo l'economia ecuadoregna e dalla rivolta popolare che questo rapido declino rischiava di provocare, aveva finito per appoggiarlo.

Ma invece di migliorare la situazione, l'annuncio del piano ha precipitato la crisi. Il cambio è stato fissato a 25 mila sucre per un dollaro (era a 7 mila l'anno scorso). Per la popolazione, che ha i suoi risparmi in valuta ecuadoregna, il passaggio alla valuta americana [redacted] un cambio del genere avrebbe avuto ripercussioni devastanti.

Indios all'assalto del Palazzo del Congresso a Quito. Appartengono alla Confederazione delle nazionalità degli indios in Ecuador (Conaie), l'organizzazione più rappresentativa dei nativi, che ha un partito di riferimento in Parlamento, collocato a sinistra e forte di sette deputati

A pochi giorni dalle Primarie

Bradley ammette nuovi problemi [redacted] aritmia cardiaca

WASHINGTON. Elezioni col batticuore in Iowa. Ma i palpiti vengono solo dal cuore di Bill Bradley: l'ex campione di basket ha ammesso di aver accusato quattro disturbi cardiaci negli ultimi [redacted]. Il candidato democratico alla presidenza ha minimizzato la gravità degli episodi. Ma l'ammissione, non volontaria, ha gettato un'ombra sulle ambizioni presidenziali dell'ex fuoriclasse del Simmenthal. Bradley aveva cercato [redacted] tenere segreti i nuovi problemi cardiaci. Ma la domanda precisa di un giornalista l'ha costretto ad ammettere la verità. «Sono problemi minori che [redacted] avranno alcun impatto sulla mia campagna presidenziale - ha detto Bradley - Il disturbo è sotto controllo» Bradley prende da tempo alcuni medicinali per combattere l'aritmia. (Ansa)

«Ha continuato a fumarla»

Un amico accusa «Sulla [redacted] Al Gore mente»

WASHINGTON. Dopo la cocaina di George Bush arriva la marijuana di Al Gore. Il vicepresidente è stato accusato da [redacted] ex amico di aver fatto uso intenso di marijuana per anni, mentendo sulle dimensioni del suo «peccato giovanile». Il candidato democratico aveva ammesso di aver fumato al college e in Vietnam. Ma ha sempre detto di non essere più entrato in contatto con stupefacenti dal '72 (prima della politica). Questa versione è però contraddetta da John Warnecke, amico di Gore, figlio dell'architetto che ha creato la tomba di JFK. Warnecke avrebbe detto al giornalista Bill Turque (scritto una biografia su Gore), «Abbiamo fumato fino a una settimana prima della sua candidatura al Congresso», [redacted] affermato l'ex amico. (Ansa)

Con la delega del padre

A New York le nonne del piccolo cubano «Rivogliamo Elian»

L'AVANA. Le due nonne di Elian Gonzalez, il bambino superstite di un naufragio vicino alle coste della Florida e al centro di [redacted] disputa cubano-statunitense, [redacted] partite per New York per chiedere il ritorno del nipote a Cuba. Mariela Quintana, la nonna paterna, e Raquel Rodriguez, quella materna, sono accompagnate da una delegazione guidata dal segretario generale del Consiglio Nazionale delle Chiese Usa, Bob [redacted]gar. A salutarle ieri, alla partenza dall'aeroporto internazionale «José Martì», il padre del piccolo, Juan Miguel Gonzalez, che ha firmato una delega intestata alle due nonne che le autorizza a chiedere la consegna del figlio. (Agi)

E Haider balza dal secondo al primo posto nei sondaggi

Austria, non si fa più il governo annunciato

Dopo quasi quattro mesi di trattative rottura tra socialdemocratici e popolari

Tito Sansa
VIENNA

Dopo 110 giorni di frenetiche trattative, è fallito in Austria il tentativo di formare un governo. Sarebbe dovuto essere la ripetizione della «grande coalizione» tra socialdemocratici e popolari (al potere a Vienna da 13 anni), ambedue sconfitti dalle elezioni dello scorso 3 ottobre. Ad annunciare il fallimento dei negoziati è stato il cancelliere socialdemocratico ad interim Viktor Klima, che ha colto l'occasione per accusare il suo interlocutore di tre mesi e mezzo di discussioni, scontri e polemiche, il vicecancelliere popolare Wolfgang Schuessel, di «non avere voluto seriamente giungere a un accordo». I popolari di Schuessel, a loro volta, addossano tutta la colpa del fallimento ai socialdemocratici, che si sono rifiutati di sottoscrivere patti chiari. La sfiducia tra i due era ormai totale, inimmaginabile che potessero governare insieme per i prossimi quattro anni.

Un accordo sembrava raggiunto mercoledì Il Presidente, deciso a escludere dal potere il leader populista, rinnova l'incarico al Cancelliere uscente

Pomi della discordia sono state due richieste dei popolari che i socialdemocratici hanno rifiutato: il Ministero delle Finanze, da sempre in mano ai «rossi», e la firma da parte dei sindacati di una regola nuova che ritarda di due anni i pensionamenti e riduce le forze di polizia.

«Deluso» (come ha detto), Viktor Klima è andato ieri mattina ad annunciare il fallimento al Presidente della Repubblica Thomas Klestil. Il quale, preoccupato che una eventuale partecipazione del partito della libertà del populista e xenofobo Joerg Haider possa avere conseguenze negative all'interno e nuocere alla reputazione dell'Austria all'estero, anziché chiamare Haider (risultato secondo alle elezioni del 3 ottobre), ha riconfermato a Klima l'incarico. E Klima ha annunciato che formerà un governo di minoranza, con l'inclusione di alcuni indipendenti, benché sia arcinoto che il Capo dello Stato è contrario a questa forma di governo, instabile e di probabile poca durata. Alla radio, alla televisione e ai giornali arrivano a centinaia le telefonate di cittadini indignati («buffoni», «traditori», «bugiardi», «attaccati alla poltrona»).

Se fallisce anche quest'ultima trattativa, rimangono al Capo dello Stato tre possibilità: dare al male amato Joerg Haider l'incarico di formare una coalizione con i popolari (e in tal caso Schuessel arriverebbe all'agognata poltrona di cancelliere) oppure - perché no? - di unirsi ai socialdemocratici (e Klima allora dovrebbe andarsene). Se assolutamente continuerà a non volere Haider, a Klestil non rimarrà che sciogliere il Parlamento e convocare nuove elezioni.

In ogni caso il carinziano Joerg Haider, presentato come uno spauracchio di estrema destra dalla stampa internazionale, (ma in realtà non fu altro che rastrellare i voti del malcontento popolare) sarà il beneficiario delle beghe e delle ripicche tra i due partiti tradizionali. Già oggi, secondo gli ultimi sondaggi, Haider è passato al primo posto nel gradimento degli elettori, con il 32 per cento (contro il 28 e il 23 dei «rossi» e dei «neri») delle preferenze.

Se farà un governo di minoranza, Klima sarà ostaggio di Haider, il quale, se ci saranno elezioni anticipate, sarà il vincitore e prossimo cancelliere. Di questo a Vienna non dubita più nessuno.

OFFERTE VALIDE DA OGGI AL 31/1/2000

METRO
self-service all'ingrosso

DA NOI LA FIERA DEL BIANCO VALE DI PIÙ!

3 PEZZI
RETE a doghe in faggio +
MATERASSO ortopedico anallergico con fodera 100% cotone +
GUANCIALE in fibra.
89.000

3 PEZZI
MATERASSO in lattice, cm 80x190 +
GUANCIALE in lattice +
FEDERA antiacaro.
89.000

ANCHE MISURE MAXI
1 piazza cm 85x200
2 piazze cm 170x200
MATERASSO AIRYFORM
in ultralattex sottovuoto
1 piazza 80/85x190
1 piazza e 1/2 120x190
2 piazze 160/165x190.
1 piazza
1 [redacted].000

Fino a 40 km
3 PEZZI
LETTO MATRIMONIALE in ferro battuto verniciato a mano +
RETE a doghe in faggio +
MATERASSO ortopedico anallergico con fodera in cotone 100%.
399.000
LETTO SINGOLO 259.000

Ad esclusione del Magazzino di Bastia Umbra (PG).
Il partner dei professionisti
METRO
La merce è disponibile salvo esaurimento scorte. I prezzi si intendono al netto di IVA.

Al setaccio i conti privati dei capi della Protezione civile, forse s'indaga anche sul loro operato in Umbria

«Sei i container della missione svuotati»

Gli atti sulla truffa Arcobaleno

Pierangelo Sapegno
inviato a BARI

Una volta c'era un video. Poi è arrivata la magistratura: due testimoni, marito e moglie, che parlano, e un po' di intercettazioni telefoniche. A dire il vero, non c'è voluto molto. Forse, l'unica cosa che stupisce, è che in Albania questa volta non è finita come le altre volte. Da una parte, 4 [illegible] sti. Dall'altra, il video, i testimoni, le telefonate e due protagonisti. Il pm, Michele Emiliano, lo raccontano vicino a Rifondazione comunista. Il capo della procura di Bari, invece, dicono che guardi più dall'altra parte e non simpatizza molto per la sinistra. Si chiama Riccardo Dibitonto, e annunciava già da 4 mesi «grossi sviluppi». Ha avuto ragione, ma francamente non c'era da dubitarne. Solo a Valona guardano allo scandalo della missione Arcobaleno con stupore: ma non è sempre così? Probabile che in Albania sia stato anche altre volte così. Solo che magari non c'era un signore con la telecamera. Quel video è stato girato il 9 luglio. Il saccheggio dei 160 container con i doni degli italiani ai fuggiaschi del Kosovo. Il responsabile del campo di Valona, Luciano Tenaglia che si allontana. Due poliziotti che assistono immobili allo scempio. Se [illegible] è stato in Albania, non si stupisce. Però, le immagini sono uno choc. Voce sottofondo: «I lucchetti dei container [illegible] stati fatti saltare. Io direi di prendere la roba per noi e fregarcene».

Le indagini partono da lì. Sei mesi dopo sulle carte c'è scritto che Luciano Tenaglia, 43 anni, responsabile del campo di Valona, è accusato assieme al boss albanese Rhami Isufi, padrone dell'ormai famosissimo hotel Bologna, «perché in concorso tra loro... si appropriavano con più azioni esecutive dei beni del campo. Sempre le carte: «Isufi prendeva il cibo e il resto con la partecipazione attiva del Tenaglia». Solo che adesso non è il video a raccontare lo scandalo, o a spiegare il fatto che «specificamente» [illegible] scrivono i magistrati quasi con involontaria [illegible], senza alcuna resistenza, una banda di albanesi depredasse gli aiuti umanitari per il Kosovo. Questa volta ci sono due spose, Giuliana Lai e Piero Mesina, volontari della missione Arcobaleno. Sono loro a fornire sei indizi di colpevolezza contro Tenaglia e il suo stretto collaboratore Alessandro Mobono». Lei racconta che Isufi aveva strani rapporti di grande cordialità con quelli del campo, e che se ne [illegible] persino fra le tende con una radio portatile che gli era stata regalata dagli italiani. Eppure, continua Giuliana Lai, «Isufi era stato descritto dagli albanesi come soggetto legato alla criminalità locale». Si comincia con due containers che la signora Lai deve lasciar svuotare, come dire, tranquillamente: «Isufi [illegible] avrebbe prelevato il contenuto con mezzi propri». Alla fine, secondo i magistrati, sono sei i containers che per via Tenaglia cambiano direzione. Oltre a questi, [illegible] macchi di pasta e cibo. Piero Mesina, il marito di Giuliana, racconta invece di aver consegnato su ordine di Tenaglia 57 colli di pasta Barilla prelevati dai containers del campo a Isufi, andando a casa sua, e di aver rimosso 11 molte bottiglie di acqua minerale italiana». E questa è la prima parte. La seconda riguarderebbe le docce e i bagni smantellati dal campo. Di nuovo i testimoni: «Lo smantellamento è stato eseguito dagli uomini di Isufi che caricavano la roba sui camion albanesi». Andrea Todisco, funzionario della Protezione civile, sentito dai pm, conferma: «I bagni e le docce non sono mai arrivati in Italia».

Ma se tutte queste testimonianze sembrano inchiodare Tenaglia e Mobono, che così c'entrano Massimo Simonelli, dipendente storico della Protezione civile con incarichi di grande responsabilità, e gli altri? Simonelli, lasciano capire gli inquirenti, verrebbe coinvolto dalle intercettazioni dopo che lo scandalo è arrivato ai giornali. Due frasi. Una: «Bisogna fare un buon lavoro perché quelli si insospettiscono». E due: «Bisogna fare in maniera che i conti quadrino». Domanda: possibile che un uomo di questa esperienza sia [illegible] fosse da parlare al telefono con gli indiziati [illegible] scoperti amente? Dubitare non serve, ma è lecito. Sta [illegible] fatto che Simonelli e la sua dipendente Silvia Lucatelli sono accusati «per aver occultato e poi falsificato materialmente, mediante rifacimento di parti dello stesso, il registro contabile relativo alle entrate e alle uscite della [illegible] dal campo». Come da precedenti telefonate. Qualche dubbio? Raccontato così, nessuno. E occhio a Dibitonto. C'è chi ipotizza che presto possa [illegible] parsi anche del terremoto in Umbria: la squadra della protezione civile, pare, forse la stessa.

L'apertura dei container della «Missione Arcobaleno» nel porto di Bari. Dopo i quattro clamorosi arresti per le gravi irregolarità compiute nel campo di Valona (dove tra l'altro il consolato italiano è aperto dal 23 dicembre scorso), si indaga sui conti privati dei responsabili italiani della Protezione civile

D'Alema: fiducia nei pm

Barberi non si dimette: lasciare sarebbe inutile

BARI

Un reddito annuo di 47 milioni. Eppure Massimo Simonelli, il capo della Missione Arcobaleno arrestato con altre tre persone per il saccheggio del campo profughi di Valona [illegible] parte del boss Rhami Isufi, stava per acquistare un appartamento del valore di 600 milioni. «Un acquisto non giustificato dalla sua capacità finanziaria» dice il magistrato barese che ne ha chiesto la cattura, Michele Emiliano. E' questo l'esito degli accertamenti patrimoniali compiuti dalla Digos di Bari. Le indagini su Simonelli e sugli altri arrestati, Luciano Tenaglia, responsabile del campo, Alessandro Mobono, un volontario, e Silvia Lucatelli, dipendente della Protezione Civile, serviranno a stabilire se siano state commesse irregolarità anche nelle missioni umanitarie per il terremoto in Umbria e Marche. Gli investigatori hanno recuperato in casa Tenaglia il registro della contabilità del campo nella quale c'è un buco di un miliardo 900 milioni: non si sa se sia il registro originale sottratto o la copia del registro contraffatto consegnato alla Procura di Bari. Gli interrogatori degli arrestati si terranno entro lunedì. Non quello di Isufi. «Tra Italia e Albania non c'è un trattato di estradizione» ricorda il pm.

Intanto, mentre il Polo chiede una commissione di inchiesta e le dimissioni del sottosegretario alla Protezione Civile, Barberi, il consiglio dei ministri esprime fiducia nella magistratura. Barberi, che non si dimetterà («sono sereno, ho agito con correttezza»), ha ricevuto i dileggi di «Striscia la notizia» che gli ha conferito il Tapiro d'Oro (accettato) e gli elogi del pm, che gli ha riconosciuto massima collaborazione per smascherare gli «avventurieri». Ora, però, secondo l'Osservatore Romano, «il rischio è che tanta generosità tradita possa ripercuotersi sull'esito di altre iniziative umanitarie». [a. t.]

Montanelli: metterei Dio sul banco degli imputati

ROMA. «Se un giorno dovessi trovarmi davanti al Giudice supremo [illegible] metterei sul banco degli imputati. Gli chiederei "perché mi hai dato la fede?"». Così Indro Montanelli, risponde all'intervistatore francese che gli chiede se si po[illegible] ora il problema di Dio e dell'aldilà. La foto dell'anziano cronista di Fucecchio è in copertina sull'Express, settimanale francese [illegible] L'Espresso e Panorama. L'intervista è un fuoco d'artificio di risposte immediate e brucianti. (Ansa)

Concorso in [illegible] più le [illegible]

LIVORNO. Gli aspiranti ufficiali della Marina militare [illegible] più donne che uomini. Al concorso per l'ammissione di 155 allievi della prima classe dell'Accademia navale di Livorno, hanno finora risposto 181 donne e 167 uomini. I posti [illegible] 70 per il Corpo di [illegible] maggiore, [illegible] per i tecnici e 45 per gli amministrativi. [a. c.]

Zamorano visita il piccolo cileno

VERCELLI. Il mondo dello sport [illegible] mobilita per il piccolo cileno di [illegible] anni, [illegible] orfano in Italia. Ieri all'ospedale di Vercelli, dove Jonathan è ricoverato, è arrivato il bomber dell'Inter, Ivan Zamorano. L'aveva promesso ieri al [illegible] piccolo sfortunato compatriota. Il campione è stato premiato dall'Unicef per l' impegno verso i bimbi abbandonati. [d. b.]

I segreti del [illegible] pentito

NAPOLI. Partite [illegible] calcio truccate, per l'amicizia [illegible] boss della camorra e giocatori, e cosi [illegible] il toto nero. Lo dice il pentito di [illegible] Guglielmo Giuliano, fratello del boss di Forcella. «Molte partite - afferma Giuliano - sono state truccate per il rapporto tra la nostra famiglia [illegible] giocatori». Giuliano, a questo proposito, fa il nome di un [illegible] del Napoli degli anni Settanta. [m. e.]

L'Espresso presenta le compilation ufficiali del XX secolo

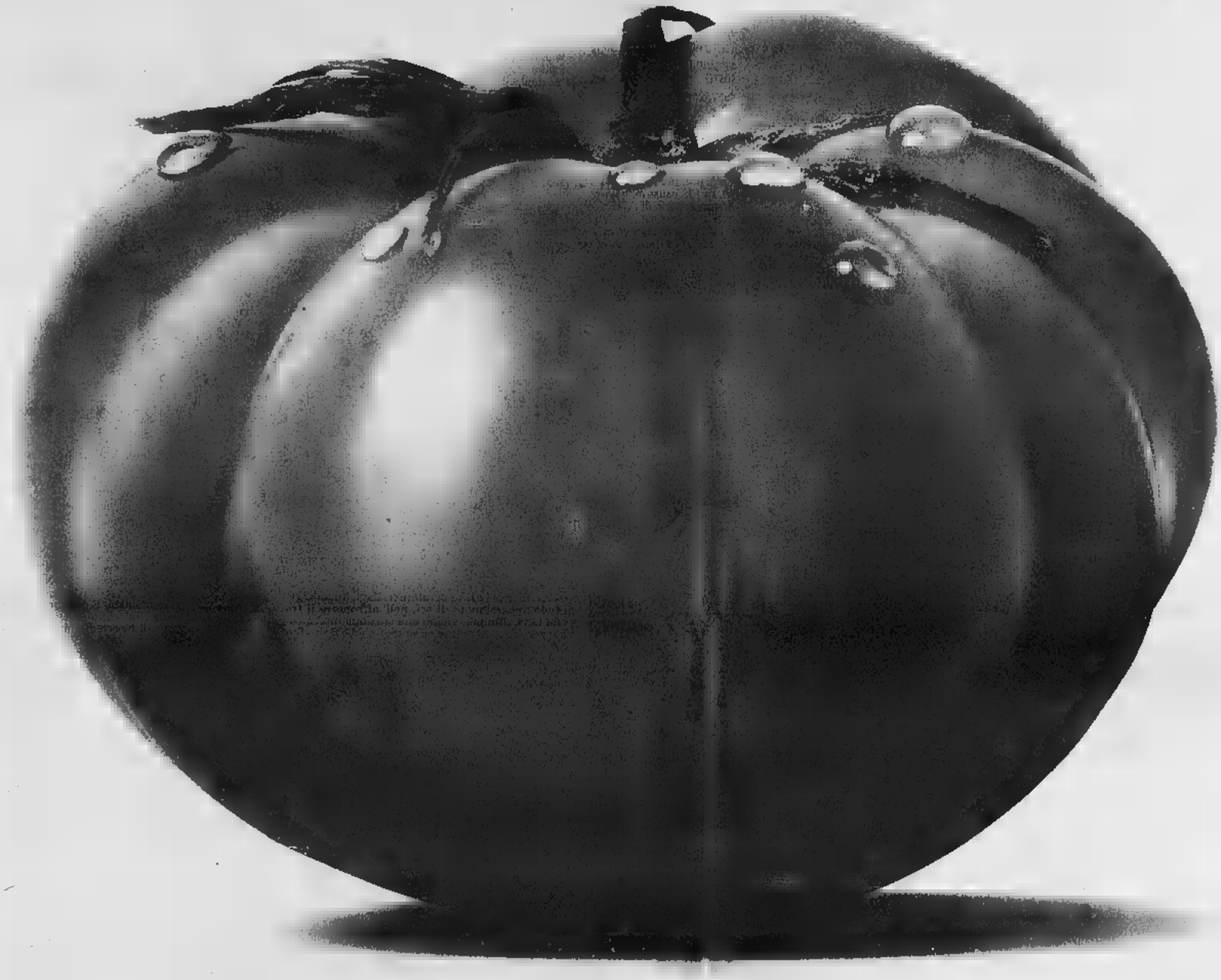
Le canzoni del secolo

con Elton John, Stevie Wonder, Fred Astaire, Lou Reed, Louis Armstrong, Bob Dylan, Tina Turner, Caetano Veloso, Rod Stewart, Donovan, David Bowie, Mina, Santana, Aretha Franklin, Vasco Rossi, Laurie Anderson, Van Morrison, Ray Charles, Miriam Makeba, Simply Red...

[illegible] CD al prezzo speciale di [illegible] con L'Espresso

REGIONE PIEMONTE

Numero Verde
167-210750



TESTA

IL SUCCO È QUESTO. DONATE SANGUE, PERCHÉ NE È RIMASTO POCO.

In Piemonte, le donazioni di sangue sono calate sensibilmente. Per contro, la domanda di sangue è cresciuta del 6%, perché sono aumentati i trapianti, gli interventi, le sale operatorie. Un trapianto, ad esempio, richiede il contributo di molti donatori di sangue: a volte anche più di 100. Ci troviamo di fronte a un drammatico paradosso. La scienza medica fa progressi da gigante e può salvare molte più vite. Ma se manca il sangue è tutto inutile. Allora, vogliamo solo ricordare alcune cose. Donare sangue non procura dolore, non danneggia il fisico e non è pericoloso. Anzi: è anche un modo per mantenersi regolarmente sotto controllo. Donare sangue è un atto personale, semplice e di grande valore. Chi dona sangue è sicuro di aver aiutato un'altra persona, in modo diretto e insostituibile. Per questo ringraziamo chi lo fa abitualmente. A questo punto, ci rivolgiamo a te. A te che non hai mai donato sangue, a te che lo hai fatto una volta, a te che lo donavi abitualmente fino a qualche tempo fa. Informati attraverso il numero verde gratuito 167-210758. Contatta una delle associazioni che da anni, con molta dedizione, raccolgono sangue. O rivolgiti al centro trasfusionale più vicino. Aiutaci.

AVIS FIDAS Consorzio Amici Banca del Sangue F. Peyretti

È un'iniziativa di Comunicazione Istituzionale

Si ringrazia l'editore de LA STAMPA per la concessione gratuita di questo spazio.

Cantarella: «Preoccupanti le direttive sulla rottamazione»

Auto, nel 2000 vendite record

Ma la crisi in Asia e in Sud America frena le esportazioni dall'Europa

Francesco Manacorda
dal corrispondente a BRUXELLES

Il mercato europeo dell'automobile promette volumi record anche nel 2000, dopo gli oltre milioni di auto vendute nel 1999 con un incremento del 4,8%, livelli produttivi resteranno meno entusiasmanti a causa di un drastico calo delle esportazioni. Così Paolo Cantarella, amministratore delegato della Fiat e ieri a Bruxelles per la prima volta nella sua veste di presidente dell'Acea, l'associazione europea dei costruttori automobilistici, fotografa il panorama dei prossimi dodici mesi. «La tendenza positiva del '99 - spiega - ha un po' rallentato nell'ultimo trimestre dell'anno, ma i produttori entrano nel nuovo millennio convinti che la domanda resterà ai livelli alti nel 2000, anche se sotto alcuni aspetti ha probabilmente già raggiunto un tetto».

Di fronte a un'Europa dove l'economia riprende a girare e spinge soprattutto le vendite di veicoli commerciali, i timori dei produttori sono invece legati alla crisi di domanda in Asia, nell'Europa dell'Est e in America Latina. E a questo si aggiungono mercati quasi impenetrabili come quello sud-coreano. «I nostri concorrenti coreani - dice il presidente dell'Acea - hanno tratto grandi vantaggi dall'apertura del mercato europeo dell'auto e hanno portato la loro quota oltre il 3%». Ma dalle parti di Seul, dove «il mercato è praticamente chiuso, la quota dei produttori automobilistici europei è solo dello 0,15%».

Congiuntura a parte, quello che preoccupa le grandi case continentali - l'Acea ne raggruppa trédici - sono alcune norme allo studio che se venissero approvate in sede comunitaria, sostiene l'Associazione, penalizzerebbero in modo sensibile l'industria europea. Nel mirino ci sono in particolare due provvedimenti: la direttiva sulla rottamazione delle auto, che nella sua versione attuale imporrebbe dal 2006 ai costruttori di farsi carico dei costi di distruzione delle auto indipendentemente dal loro anno di produzione, e la possibile fine - nell'ottobre 2002 - della cosiddetta «block exemption», la serie di regole su cui si basano oggi i rapporti in esclusiva tra le case automobilistiche e i loro concessionari e che secondo le associazioni dei consumatori è una delle cause delle forti disparità di prezzo per le auto tra i Paesi dell'Unione europea.

Di questo tema Cantarella ha parlato ieri con il Commissario alla Concorrenza Mario Monti, che sta raccogliendo pareri proprio in vista della revisione della «block exemption». Il legame tra case produttrici e i loro rivenditori, dice Cantarella, «si è dimostrato il modo più efficiente per vendere auto e per fornire il miglior servizio ai consumatori» e non è corretto accusarlo di essere la base di forti differenziali di prezzo in Europa. Se la Gran Bretagna, ad esempio, è considerata il Paese dove in media le auto costano di più tra i Quindici «se si guarda ai prezzi comprese le tasse di immatricolazione i danesi, i finlandesi, i greci, i portoghesi, gli irlandesi e gli olandesi spesso pagano più dei britannici». L'Acea, insomma, è pronta a discutere il futuro dei rapporti tra case e concessionari e ad utilizzare mezzi, come internet, che facciano circolare più facilmente le informazioni sui prodotti, ma non vede alternativa a questo canale di vendita che, ripete il presidente, «ha come risultato finale un rilevante beneficio per il consumatore».

Per quel che riguarda la rottamazione, le case aderenti all'Acea sono pronte a sostenere i loro obblighi di riciclaggio per le auto che verranno immatricolate dal 2001 in poi, ma rifiutano invece la retroattività della norma che scatterebbe dal e che - dice Cantarella «richiederebbe che i produttori automobilistici europei sostengano il peso finanziario per oltre 160 milioni di veicoli che sono oggi sulle strade». «Questi enormi obblighi finanziari - avverte ancora - influenzerebbero la situazione economica del settore e la sua posizione competitiva rispetto ai produttori non europei che non sarebbero toccati da queste misure nei loro mercati principali».

Paolo Cantarella, amministratore delegato Fiat

A Bruxelles incontro fra Monti e l'amministratore delegato della Fiat «Il legame tra case e rivenditori resta il migliore canale per i consumatori»

Iva agricola verso la proroga

ROMA. Si va verso la proroga dell'Iva agricola al 31 dicembre 2000, con la soppressione di quanto previsto dall'articolo 60 della finanziaria. E' quanto emerso da un incontro tra Massimo D'Alema, il ministro delle Finanze, Vincenzo Visco, e quello delle Politiche agricole, Paolo De Castro. Nei prossimi giorni sarà deciso in quale provvedimento verrà proposto l'emendamento governativo e definito il problema della copertura finanziaria. Così dal primo gennaio 2001 le imprese agricole, con fatturato superiore ai 40 milioni, saranno assoggettate al regime ordinario Iva. Coldiretti, Confagricoltura e Cia si sono dette soddisfatte della novità annunciate dopo l'incontro fra il presidente del Consiglio e i due ministri.

Ok del governo per abolire l'Albo costruttori

ADEGUAMENTO ISTAT
La conferma dell'adeguamento annuale dell'Istat è presente nella quasi totalità degli accordi.

CANONE EFFETTIVO
Gli accordi prevedono criteri per definire il canone effettivo all'interno di fasce di oscillazione

ONERI ACCESSORI
Esclusi pochi casi che rimandano alla normativa sull'equo canone, tutte le contrattazioni prendono come riferimento l'accordo nazionale tra Sunia e Confedilizia.

COMMISSIONI DI CONCILIAZIONE
Prevista la costituzione della commissione di conciliazione per risolvere le controversie tra inquilini e proprietari senza ricorrere al giudice

CONTRATTI PER STUDENTI
Sono stati sottoscritti in tutte le città con sedi universitarie.

CONTRATTI TRANSITORI
Tutti gli accordi hanno definito condizioni di transitorietà stabilendo canoni all'interno delle fasce di oscillazione del contratto a uso abitativo

ALLOGGI ARREDATI
Molti accordi prevedono maggiorazioni in caso d'alloggio arredato o come percentuale d'aumento sul canone, o come aumento percentuale delle fasce d'oscillazione o come parametro oggettivo per la determinazione del canone

Per i fitti agevolati pronti tutti gli accordi

Sono stati completati in tutt' Italia gli accordi territoriali per i contratti di locazione agevolati. Con il 2000 è cioè possibile, nelle 103 province, avviare locazioni con le imposte sul reddito e di registro ridotte (oltre all'Ici, deliberata dal Comune).

Si tratta - secondo calcoli dell'ufficio studi della Confedilizia - di risparmio fiscale pari, per redditi medi, all'ottenimento di una mensilità di canone in più. Fra l'altro, secondo Confedilizia, il 40 per cento dei nuovi contratti che vengono firmati sono di tipo agevolato.

Tra i punti degli accordi territoriali, vi sono un aumento del canone - in media il tre per cento per anno - in relazione al progressivo allungamento della durata dei contratti; l'aggiornamento delle fasce di oscillazione dei canoni in base all'aumento del costo della vita; l'incremento dei canoni massimi previsti per gli immobili ordinari nei in cui le locazioni interessino immobili storico-artistici (in media il 18 per cento); l'aumento dei canoni massimi nel di immobili dotati di mobilio (mediamente l'11 per cento).

Gli accordi territoriali sono stati firmati in tutt'Italia da una variegata molteplicità di associazioni o sindacati: Confedilizia - per i proprietari - e Sunia - per gli inquilini - hanno firmato accordi in tutte 103 le province. Per i proprietari, l'associazione che ha firmato il maggior numero di accordi dopo la Confedilizia è l'Appc; per gli inquilini, dopo il Sunia, vengono il Sicet, l'Uniat e il Conia.

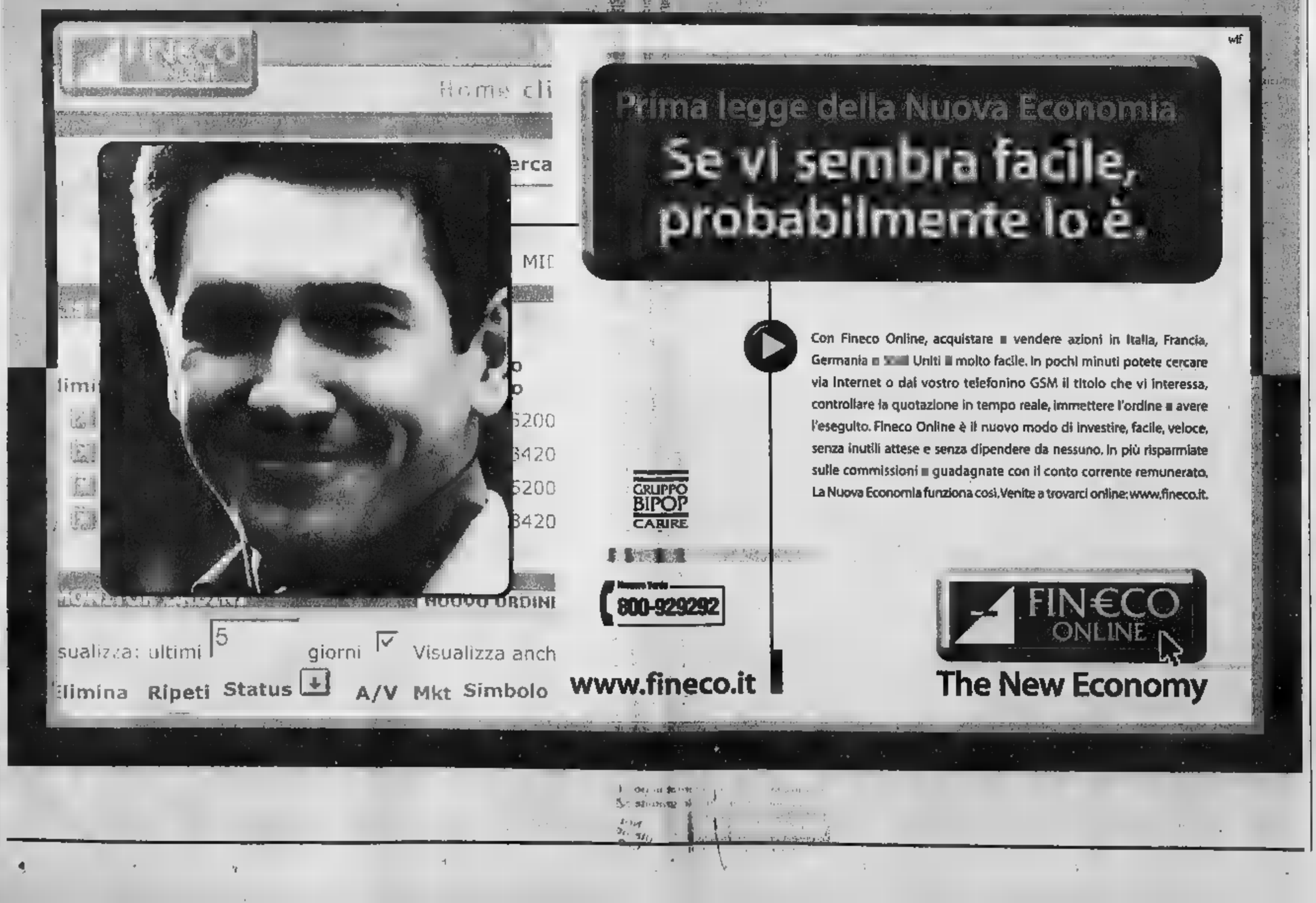
Le agevolazioni fiscali riguardano anche i contratti per studenti universitari stipulati sempre in base agli accordi territoriali, con durata da sei a 36 mesi.

Di ieri è anche un'altra novità. E' stato infatti dato dal Consiglio dei ministri il via libera definitivo al nuovo regolamento sugli appalti pubblici: con questo provvedimento, si sancisce la scomparsa definitiva dell'Albo nazionale costruttori. La qualificazione delle imprese avverrà, ha spiegato il ministro dei Lavori pubblici, Willer Bordon, in un primo momento direttamente dalle stazioni appaltanti, in attesa della costituzione delle apposite società private cui sarà affidata l'attività di attestazione della qualificazione.

Willer Bordon ha voluto rassicurare «soprattutto le piccole e medie imprese», preoccupate per il costo di regime, assicurando che sarà attivato immediatamente un tavolo di monitoraggio che fra quattro-sei mesi potrà fare già un primo punto della situazione per eventuali correttivi».

Nei 34 articoli del provvedimento, è stabilita la disciplina completa del nuovo sistema (le cosiddette leggi Merloni). Per la qualificazione delle imprese sono fissati criteri omogenei di giudizio e c'è una consistente riduzione delle diverse categorie dei lavori.

[r. e. s.]



RENAULT TWINGO ICE

l'atmosfera

comodi e rilassatevi sulla di
novità e confort
alzacristalli
chiusura
fendi-
retrovisori
ad un
contributo Renault
da rottamare.

Maggiorumore. Multiriverdo.

Con i suoi 9 milioni di spettatori lo sceneggiato di Raiuno è diventato un caso

TONACHE E VIDEO

I RAGAZZI DI PADRE TOBIA
Storico sceneggiato per la tv dei ragazzi, datato 1968. Il giovane prete Silvano Tranquilli, che ama il judo e i fumetti, vive entusiasmanti avventure con i ragazzi della sua parrocchia: risolvono casi para-polizieschi ma anche problemi personali, grazie all'amicizia

[illegible] BROWN
Nel 1970 la Rai propone uno sceneggiato tratto dai racconti di G. K. Chesterton con il prete investigatore Renato Rascel che [illegible] candore e saggezza risolve i casi più intricati. Sua antitesi e il ladro pentito ma non troppo Arnoldo Foà.

DON MILANI, IL PRETE DI [illegible]
Nel 1997 Sergio Castellitto fa rivivere su Raidue la figura di Don Lorenzo Milani, prete «scomodo» che negli Anni 60 diede vita a un'esperienza didattica unica e irripetibile, culminata nel libro «Lettera a una professoressa» che sarà poi testo base della [illegible] sessantottina.

[illegible] NI
Grande successo nel 1997 per lo sceneggiato in cui Massimo Dapporto si calava nei panni di un prete non immune dai sentimenti umani - con tanto di innamoramento per la fidanzata del fratello -, ai quali però antepone il servizio ai fedeli più sfortunati.

DON MATTEO

I preti belli della TV

Simonetta Robiony
ROMA

E' già avvolto nella leggenda il successo di «Don Matteo», il seriale di otto puntate e sedici racconti che, ai venerdì, su Raiuno, veleggia già intorno ai 9 milioni, come «Una donna per amico», «Un medico in famiglia», il mitico «Rocca». Una conferma che le divise, dal camice all'uniforme fino alla tonaca (da notare che in tv i preti, contrariamente a quanto accade nella realtà, non portano [illegible] il clergyman, ma sono affezionati al rassicurante «tradizionale abito talare) sono un valore aggiunto spesso determinante per il successo di una fiction. Anche perché rappresentano figure di riferimento e catalizzatrici di problemi che nella vita reale non esitono più ma ci piacerebbe tanto esistessero. Terence Hill e [illegible] Oldoini, rispettivamente interprete e regista, raccontano che il tocco vincente regalato a «Don Matteo» è nato una notte dell'anno scorso, dopo una cena a casa del produttore della Lux Jacchia, quando, un po' sbronzi per troppo vino bevuto, sotto la statua di Pasquino, i due si sono messi a chiacchierare. Non si erano [illegible] incontrati prima né si erano reciprocamente scelti, ma a prima vista si trovavano simpatici. Fu così che Oldoini propose a Terence Hill di rinunciare, per una volta, alla spavalderia guascona che lo aveva reso famoso per diventare un misconosciuto prete di provincia, e Terence Hill rispose a Oldoini di esser ben disposto a mettere da parte la maschera di allegro angelo senza ali per recitare, per una volta, come fosse solo Mario Girotti. Niente motocicletta, quindi, come previsto dal copione, per Terence Hill, ma una bici scassata con cui andar in giro per i vicoli di Gubbio. Niente elegante clergyman ma una tonaca qualsiasi da tirar su all'occorrenza. Niente doppiaggio per cancellare la cadenza americana acquistata in trent'anni di vita negli Stati Uniti con moglie e figli nati lì, ma il ricorso a un banale espediente narrativo per cui Don Matteo torna in Italia, nel suo paese di origine, dopo una vita spesa a fare il missionario all'estero.

Dice Terence Hill, da trent'anni, in coppia con Bud Spencer, un mito per generazioni di ragazzini: «Certo, per me recitare con i mezzi toni era più difficile. Ma alla mia età non ho voglia di [illegible] fagioli né di farmi chiamare Bambino, quindi ho provato volentieri a mescolare ironia e verità per tirar fuori lo spirito lieve della commedia di costume, un genere che ho sperimentato poco». Veneziano di nascita, americano di passaporto, madre tedesca ma padre dell'Umbria, Terence Hill sostiene che quei lunghi mesi di riprese a Gubbio l'hanno fatto tornare [illegible] memoria all'infanzia, tanto che ormai vorrebbe lasciare la fattoria del Nuovo Messico e rispostarsi sulla costa del Massachusetts per poter andare e venire più agevolmente dall'Italia. «Non che in America non lavori: "Lucky Luke", il mio secondo film da regista-interprete dopo "Don Camillo", l'ho fatto con capitali americani, ma a questo punto, mi interessa soprattutto fare l'attore. E magari farlo anche bene».

Dice Enrico Oldoini, sceneggiatore prima ancora regista, autore di alcune «Vacanze di Natale» di grande incasso oltre che di «Dio vede e provvede». La fiction con Angela Finocchiaro ispirata a «Sister act», un altro caso (ma sarà solo un caso?) in cui vita comune e vocazione religiosa si intrecciano con risultati imprevedibili, ma sempre benefici. «Senza Terence Hill "Don Matteo" non l'avrei mai girato. Poi ho visto lui e ho capito che infilando queste piccole storie "giallognole" in un bagno di ordinaria quotidianità, la cosa avrebbe potuto funzionare. Tanto lui è bello comunque, anche con il basco calcato in testa e le rughe che gli rigano la [illegible]. Amante degli attori da cui è ricambiato, Oldoini è convinto che in televisione occorre soprattutto puntare sulla simpatia dei personaggi, senza strafare, perché la tv non sopporta gli eccessi. Inoltre, per uno come lui che ama raccontare, ma per filo e per segno, la fiction è palestra di [illegible] soluzione giusta. E spiega: «Intanto la tv ti offre una platea che il cinema non ti regala più. "Nulla proprietà", il film che ho girato con Annie Girardot e Lino Banfi, l'ho destinato fin dal principio alla sola televisione dove è andato benissimo. "Un bugiardo in paradiso", con un Paolo Villaggio in stato di grazia, è uscito invece in sala senza che quasi nessuno se ne accorgesse tanto che, per rifarsi dell'insuccesso, dovrà passare in tv, dove, son sicuro, farà ascolti altissimi». Come molti, ormai, né Terence Hill né Enrico Oldoini considerano, quindi, il lavoro televisivo un gradino al di sotto di quello cinematografico, anzi. Prova ne è che a questa prima serie di «Don Matteo» ne dovrebbe seguire una seconda in cui tutti e due sarebbero coinvolti. «E' vero che per fare "Don Matteo", tra la stesura dei copioni e gli otto mesi di riprese se ne sono andati due anni», ammette Terence Hill, «ma se lavori con un professionista meticoloso il risultato si vede e la fatica è giustificata». Gli fa eco Oldoini: «Fare tv per un regista di cinema è come andar in palestra a farsi i muscoli. Dovi girare tanto, e girare tanto significa imparare una tecnica. In tv ti danno quattro settimane per cento minuti di filmato: ovvio che quando torni al cinema e di settimane te ne danno otto, ti sembra una pacchia e il film non può che essere migliore».

Terence Hill: «Alla [illegible] età mi diverte molto lo spirito lieve della commedia di costume» Oldoini: «Il piccolo schermo ti offre una platea che il film non ti regala più»

TEATRO DELLA TOSSE'

FINOCCHIARO PINOCCHIA CRUDELE E SOAVE

Osvaldo Guerrieri
inviato a [illegible]

PINOCCHIO cambia [illegible] cambia materia corporea, cambia tutto. [illegible] copione che Stefano Benni ha scritto per il Teatro dell'Archivolto e [illegible] Giorgio Gallione ha [illegible] in scena al Gustavo Modena, il burattino di [illegible] è femmina, si chiama Pinocchia, è una robottina alimentata da chip purtroppo deperibili, e va matta per le pere. Ci troviamo - lo vedete - all'ultimo anello di una lunga metamorfosi. Dopo il bellissimo «libro parallelo» di Manganelli, dopo la reinvenzione di Carmelo Bene, dopo i fiabeschi scintillii del Teatro della Tosse, ecco adesso Benni, con una riscrittura che non somiglia a nessuna, sensibile alla paradossalità e carica di spunti surreali, oltre che di risvolti satirici che non risparmiano il cinismo della cosiddetta «tv del dolore» e la retorica, forzata, cinica gioiosità degli show umanitari.

Pinocchia prende forma nella casa di Geppetto, un poveraccio abbandonato dalla [illegible]glie e dedito agli ascolti notturni delle hot line. Programmata per essere onnisciente, [illegible] assolutamente inadatta ad affrontare [illegible] piccole incombenze della vita, e per di più bugiarda, la creaturina stabilisce [illegible] «padre» un rapporto che gradualmente scivola verso l'affettività e l'eros. Ma sono tanti i richiami che insidiano la loro [illegible]. Pinocchia non resiste al consumismo griffato del Paese dei Balocchi, vi si rifugia diventando una rockstar osannata e subito bruciata. Soltanto allora torna da Geppetto, che nel frattempo ha avuto fortuna come industriale calzaturiero fornitore di mercati giapponesi. Ma Geppetto, vittima di imbroglioni, fallisce. Nuovamente povero, sfinito, deluso, si rifugia nel ventre della balena, che Benni trasforma nello studio televisivo di «Balena che pena», un programma specializzato in casi strazianti e insolubili. [illegible]do Pinocchia si accorge di essere arrivata alla data di scadenza, scopre che anche Geppetto è artificiale: è un clonato.

E' di grande presa la reinvenzione di Benni, variata nel tono, ingegnosa negli sviluppi, crudele e insieme soave. Di queste caratteristiche approfitta la regia di Gallione che, con un bellissimo ritmo teatrale, [illegible] una fiaba del deperibile e dell'illusorio. Nella messinscena è fortissimo, infatti, il senso della provvisorietà. Quei fondalini di carta colorata che vengono con[illegible] perforati [illegible] lacerati (scene di Guido Fiorato) [illegible] una specie [illegible] scatola dei giochi, dove parodie e tic concorrono [illegible] [illegible] esilarante [illegible] fondo di struggente malinconia.

Pinocchia è Angela Finocchiaro. Fra contorsionismi, marionettismi, stupori poetici e uscite surreali, l'attrice sigla [illegible] bellissima interpretazione. Non meno bravo è Ivano Marescotti, un Geppetto che cambia parrucca (e psicologia) a seconda delle situazioni. Concentratissimo, so creare l'immagine di un personaggio allibito, campione di tutti i disastri e perciò ammaccato, abilenco. Accanto ai due protagonisti troviamo Gabriella Picciau e Giorgio Scaramuzzino che, con [illegible] bel trasformismo, incarnano le altre figure del romanzo: la Fata Turchina, che spiega a Pinocchia l'illusorietà dell'amore; il Grillo parlante, così saccente e ipocrita; [illegible] Gatto e la Volpe, maneggioni capaci di ogni genere di truffa, imbonitori televisivi capaci di speculare su ogni cosa. Alla recita cui abbiamo assistito, teatro strapieno e moltissimi applausi.

SACRO E PROFANO

Maresciallo Frassica

«L'occasione di sfuggire alla maschera comica»

Nino Frassica

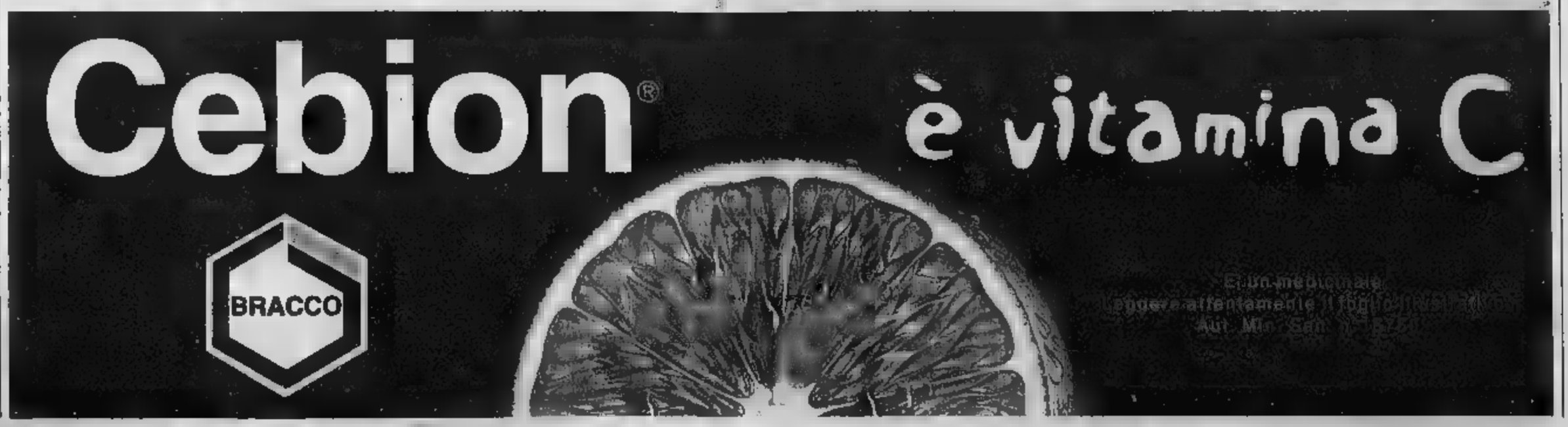
ROMA. Per Nino Frassica, l'eterno Bravo Presentatore di arboriana memoria, questo Maresciallo Cecchini, un «buon padre di famiglia» lo definisce lui, è il simbolo di una vittoria personale: «Erano anni che volevo [illegible] a far l'attore uscendo fuori da quelle maschere comiche che non rinnego, e mi mancherebbe, perché mi hanno dato popolarità e soldi, ma di cui non ne potevo [illegible]. Una bella commedia all'italiana com'è «Don Matteo» sembrava, però, un sogno proibito per me». Utilizzato e sfruttato al cinema e alla tv solo per riprodurre quei personaggini caricaturali che erano stati la sua fortuna, Nino Frassica oggi si sente nobilitato: «Ho potuto ricominciare a recitare [illegible] strafare e senza eccedere. Merito però [illegible] di tutto di Enrico Oldoini, il regista. Poi di una sceneggiatura semplice, semplice infine di quei pezzetti di verità sparsi nel racconto che costituivano la forza del nostro cinema migliore ma che adesso, purtroppo, utilizzano in pochi». E adesso? Pronto a giurare che mai più rifarà una fiction come «SPQR», un incubo di cui vorrebbe liberarsi, Frassica aspetta un'altra buona occasione per tornare in tv: «Ma ci vorrebbe un'idea fulminante, altrimenti per una goliardata qualunque, o fare il varietà, non ci riprovo». Intanto progetta cose per il cinema: si sono fatti vivi [illegible] lui Colella e Natoli, chissà che non [illegible] decidano anche loro a ripercorrere la strada della commedia alla vecchia maniera. **[a. rob.]**

Il sacerdote critico

«Il cinema osa, la fiction resta convenzionale»

Luis Buñuel

ROMA. Di preti in televisione ormai se ne vedono tanti, nella fiction e perfino negli spot. Ma di che preti si tratta? Don Giusto Truglia, direttore fino a [illegible] fa del mensile «Letture», sull'argomento ha voluto che la sua rivista [illegible] tosse addirittura un piccolo saggio [illegible] nel maggio del 99. «C'è una grande differenza tra come è stato tratteggiato dal cinema la figura del prete e come appare invece nella fiction. Al cinema [illegible] va dallo spiritualismo di Bresson al sarcasmo di Buñuel, in televisione, invece, i modelli sono sostanzialmente [illegible] solo due: il prete-eroe che può essere il Don Milani di Castellitto o anche quello di «Un prete tra noi» di Dapporto, oppure il prete-amico quello che risolve i problemi della gente, da «I racconti di padre Brown» con Rascel [illegible] a questo «Don Matteo» [illegible] Terence Hill». Le ragioni di questa sostanziale riduzione del prete a due sole tipologie è che mentre con un film, nel bene o nel male, si può osare, nella fiction di lunga serialità [illegible] piacere al maggior numero di persone, quindi essere più convenzionali. Ma la cosa, dice Don Truglia, non lo meraviglia: «Riguarda anche il medico, l'avvocato, il carabiniere che restano, col prete, le le figure di riferimento della vita italiana». **[e. rob.]**



Prodotti ■ Scarmagno nello stabilimento della ex Op ■ già sul mercato

I primi computer della «Ics»

Le macchine uscite in anticipo sul previsto
Aria di ottimismo tra dirigenti e sindacati

L'insegna della Ics Olivetti di Scarmagno, che ha preso il posto della ex Op

■ Revello

SCARMAGNO

Tornano ad uscire i personal computers, dallo stabilimento di Scarmagno. Non è cosa ■ poco: dopo gli anni di crisi, le casse integrazioni e il fallimento, l'azienda che ■ tempo era Olivetti e oggi si chiama ICS imbocca nuovamente la strada della produzione, dell'attività. In una parola, del lavoro. Quel lavoro che manca ormai da troppo tempo, dopo le traversie della Eurocomputers culminate nel fallimento del maggio '99.

Il simbolico «taglio del nastro» ■ avvenuto mercoledì scorso, ■ anticipo sui programmi previsti dalla nuova proprietà, con ■ prime 50 macchine diventate poi 100 il giorno successivo. L'obiettivo ■ è arrivare al ■■ presto a produrre ■ mila pc al giorno (entro gennaio scade il primo ordine significativo, di ■ mila macchine) e 500 mila all'anno.

«Abbiamo parlato sin dall'inizio di concretezza - dice l'amministratore delegato di ICS, Carlo Fulchir -. Oggi diamo un ulteriore segno di quanto siano reali e seri i nostri obiettivi, visto che in così breve tempo siamo riusciti a tradurre in operatività il nostro progetto industriale». Per la ICS, società del gruppo Finmek (entrata nella holding di Padova nel novembre scorso, dopo l'acquisizione della Op), l'avvio della produzione e l'uscita anticipata delle prime macchine rappresentano un punto di partenza importante, che trova ■■■■ nella fiducia delle diverse forze presenti sul mercato.

Oggi sono 170 i dipendenti dell'ex Op rientrati nello stabilimento, saranno poco più di mille nell'arco di 2 anni. In azienda c'è ottimismo. «Non vogliamo lavorare ■■ per ■ magazzino, come si faceva in passato, ma sugli ordini dei clienti - dicono Leonidas Michelis e Piergiuseppe Perotto, responsabili rispettivamente delle operazioni e della produzione -. Per questo c'è ■■■ produzione personalizzata, con un accurato controllo della qualità (la garanzia va dai 2 ai 3 anni) e tempi rapidi: massimo 6 giorni per evadere gli ordini, ■ contiamo ■ scendere a 3».

Le prime macchine sono i pc M 3500 e M 7500, oltre a modelli di ■■■■ per le piccole ■ grandi aziende. Ma sicuramente più importante è il progetto di collaborazione con Olivetti Lexikon, ■■■ cluso nei giorni scorsi, per la fornitura di pc per la promozione «E-vai» di Tin.it: si inizia a marzo con 5 ■■la macchine, per poi produrne 10 mila ogni mese. Dovrebbero quindi trovare soluzione i problemi di Telecom illustrati ieri da Roberto Colaninno: «Abbiamo lanciato "E-vai", ma abbiamo dovuto rallentare perchè non c'erano i computers».

Per lo stabilimento di Scarmagno, e per tutto il territorio canavesano, si aprono ora nuove prospettive. E nei prossimi giorni dovrebbe diventare più chiara anche la questione della Compuprint di Caluso, l'azienda che la Bull potrebbe vendere proprio al gruppo di Fulchir.

Da lunedì a sabato, per lavori delle Fs

Vietato transito ai Tir nel centro di Avigliana

AVIGLIANA. Scatta lunedì prossimo il divieto di transito dei mezzi pesanti nel centro di Avigliana, diretti verso il pinerolese o la valle di Susa. La strada statale 589 dei laghi di Avigliana viene interrotta al km0+0,20, nei pressi della ■■■■ ferroviaria. La chiusura prevista dal 24 al 29 gennaio è stata richiesta dalle Ferrovie per permettere di sostituire le traversine, risistemare le rotaie e rifare l'assetto stradale nel tratto del passaggio a livello. L'Anas ha disposto che l'ordinanza avrà vigore dalle ore ■ di lunedì alle ore 18 di sabato. Le auto e in particolar modo i tir dovranno utilizzare dei percorsi alternativi. I ■■■ provenienti dal Pinerolese e diretti verso il Frejus, o le autostrade dovranno prendere la tangenziale di Orbassano, mentre le auto in arrivo dalla Val Sangone e dirette verso Torino, devono percorrere il sottopasso ferroviario e dirigersi sulla circonvallazione di Avigliana.

Allarme a Caprie, intervento nella notte

Salvato ■■ alpinista dopo 3 ore ■ parete

CAPRIE. Un giovane studente torinese di 23 anni è precipitato ieri sera sulla parete di roccia sopra l'abitato di Caprie, utilizzata come palestra, in direzione della frazione Celle. L'allarme è scattato poco dopo le ■■ ai vigili del fuoco. ■' stato il compagno di cordata ad avvisare i pompieri con il cellulare. L'incidente era accaduto alle 18 mentre i due rocciatori stavano scendendo in cordata dalla parete. Il giovane ha perso l'equilibrio ed ■ precipitato per oltre una ventina ■■ metri, cadendo infine sulle ■■■ alla base della parete. Solo alle 21, vigili del fuoco, soccorso alpino e carabinieri sono riusciti a raggiungerlo e trasportarlo a valle. Avrebbe riportato fratture a una gamba e a un braccio. Nella notte è stato trasferito all'ospedale di Rivoli. **(f.m.)**

Scuola e sicurezza

Vinovo: Polo denuncia il ■■■■ sindaco

VINOVO

Rifiuto e omissione d'atti d'ufficio. Queste le ■■■■ rivolte contro il sindaco di Vinovo Piero Gamba e il geometra del comune Luigi Miniace, dal consigliere di minoranza Paolo Borrelli, capo gruppo del Polo. Accuse riportate nero su bianco in una d■■■■cia presentata ai carabinieri. Motivo? «Da quasi tre mesi sono in attesa di consultare la documentazione riguardante l'autori■■■■ sanitaria della scuola Elementare Don Milani. Nonostante ■ continue richieste non sono ancora riuscito a consultare gli atti», spiega Borrelli. Secondo il consigliere di opposizione, le aule della scuola elementare Don Milani, circa ■■■ studenti, ■■■ 139 bambini della scuola materna, sarebbero sovraffollate. «Ci sono molti bambini, questo è vero, perchè a Vinovo si è verificato un progressivo aumento di iscrizioni. Ma la situazione, al momento, ■■■ è drammatica», afferma la direttrice Emanuela Zola. E aggiunge: «Certo, in alcune classi ci troviamo al limite, ed è per questo che stiamo valutando con il comune la possibilità di creare nuovi spazi». ■■■ le polemiche si concentrano sull'autorizzazione sanitaria. Risponde il sindaco: «Per i vigili del fuoco l'edificio rispetta i parametri sulla sicurezza. Altro discorso la capienza: abbiamo chiesto all'Asl di verificare le condizioni delle aule alla luce delle nuove disposizioni normative. Quando è stata costruita la scuola certe leggi non esistevano ancora». E la denuncia? «Credevo che la questione si fosse già chiarita con il consigliere. Vedremo». Borrelli ribatte: «Chiarita? La verità è che manca l'autorizzazione sanitaria e il comune finora ■■■ ha fatto nulla per risolvere il problema». **(m. peg.)**

PROVINCIA ■■■■

■ ■■■■ **SELLA.** Accordo tra l'Enel e la banca Sella per l'esazione delle bollette. Dal primo febbraio, senza alcuna spesa aggiuntiva e per sei mesi, tutte le fatture mensili e bimestrali dei clienti Enel delle ■■■ di Ivrea ■ Ciriè, potranno essere pagate nelle succursali della banca Sella. I Comuni interessati sono: Banchette, Caluso, Castellamonte, Castiglione Torinese, Chiaverano, Chivasso, Ciriè, Cuorgnè, Favria, Ivrea, Montanaro, Rivarolo Canavese, Romano Canavese, S.Francesco al Campo, Torrazza Piemonte, Volpiano. Contestualmente cesserà la riscossione delle bollette nella sede Enel di Ivrea.

■ **VEROLENGO, ARRESTATO.** Eseguendo ■■ ordine di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica di Ivrea, ■■ mattina a verolengo i Carabinieri locali hanno arrestato Angelo Succo, 42 anni, residente a Torrazza Piemonte ■■ via Monferrina. L'uomo deve espiare 3 mesi di reclusione per porto abusivo di coltello.

■ **CHIVASSO, FERITO.** Percorrendo corso Galileo Ferraris a bordo di una Vespa, Carlo Rossi, 69 anni, pensionato di Chivasso, residente in corso Galileo Ferraris 215, giunto all'incrocio con via Mezzano è stato urtato da una Fiat Tipo. Alla guida Alessia Giannetta, 31 anni, ■ Grugliasco, via Rieti 24. L'uomo è stato trasportato in ospedale.

■ **CHIVASSO, CARNEVALE.** Nell'ambito degli appuntamenti del carnevale storico di Chivasso 2000, stasera alle 18,45 nel Duomo di Santa Maria Assunta, Messa ■■ onore di San Sebastiano, patrono degli Abbà. Durante la funzione religiosa verrà inaugurata la ■■■■ illuminazione della Cappella di San Sebastiano, offerta dal Magnifico Coro degli ■■■■. Seguirà alle 21, nella chiesa di Santa Maria degli Angeli, il concerto: al pianoforte ■ maestro Roberto Cognazzo accompagnerà il soprano Susy Picchio e il tenore Pino Donno.

■ **GASSINO, RIFIUTI.** Il Comune di Gassino Torinese noleggerà per un anno da AISA (Azienda Intercomunale Servizi Ambientali) di Chivasso nuovi venti cassonetti ecologici per i rifiuti urbani. Costo dell'operazione: 3 milioni e 100 mila lire.

■ **LEINÌ, ■■■■■L.** Gli oltre 870 bersaglieri appartenenti a 17 sezioni provinciali, guidati dall'attuale presidente Guido Galavotti, di Torino, si riuniranno domani, alle 9, presso la sala consiliare del Comune di Leinì, piazza Vittorio Emanuele 1, per eleggere il nuovo consiglio provinciale, triennio 2000-2002.

■ **VOLPIANO, INSEGUIMENTO.** Una Ford Orion con due persone a bordo la notte scorsa non si è fermata all'alt dei carabinieri in strada Cebrosa a Volpiano. E' scattato un inseguimento che si è concluso nelle campagne di Carmagnola. A bordo dell'auto c'erano due romeni sui trent'anni, clandestini. Sulla vettura c'erano alcune targhe, pneumatici e parti di auto rubate.

■ **VILLARFOCCHIARDO, FESTA.** Margari ed agricoltori della valle di Susa in festa questa ■■■ alle ore 20 a Villarfocchiardo presso il cappannone «Versino». L'organizzazione è dei priori Renzo Marotta ed Alberto Chiaberto ■■ occasione delle celebrazioni di Sant'Antonio Abate già iniziate domenica scorsa.

■ **AVIGLIANA, DAEDALUS.** Sarà presentato ufficialmente questa mattina alle 10, Daedalus, un consorzio di imprese e enti locali che opereranno per il rilancio e lo sviluppo del territorio. L'obiettivo è di attuare progetti innovativi con finanziamenti pubblici e privati, favorire l'occupazione in tutti i settori e la nascita di nuove imprese.

Al setaccio i conti privati dei capi della Protezione civile, forse s'indaga anche sul loro operato in Umbria

«Sei i container della missione svuotati»

Gli atti sulla truffa Arcobaleno

Pierangelo Sapegno

inviato a BARI

Una volta c'era un video. Poi è arrivata la magistratura: due testimoni, marito e moglie, che parlano, e un po' di intercettazioni telefoniche. A dire il vero, non c'è voluto molto. Forse, l'unica cosa che stupisce, è che in Albania questa volta non è finita come le altre volte. Da una parte, 4 arresti. Dall'altra, il video, i testimoni, le telefonate e due protagonisti. Il pm, Michele Emiliano, lo raccontano vicino a Rifondazione comunista. Il capo della procura a Bari, invece, dicono che guardi più dall'altra parte e non simpatizzi molto per la sinistra. Si chiama Riccardo Dibitonto, e annunciava già da 4 mesi «gravi sviluppi». Ha avuto ragione, ma francamente non c'era da dubitarne. Solo a Valona guardano allo scandalo della missione Arcobaleno con stupore: ma non è sempre così? Probabile che in Albania sia stato anche altre volte così. Solo che magari non c'era un signore con la telecamera. Quel video è stato filmato il 9 luglio. Il saccheggio dei [illegible] container [illegible] i doni degli italiani ai fuggiaschi del Kosovo. Il responsabile del campo di Valona, Luciano Tenaglia che si allontana. Due poliziotti che assistono immobili allo scempio. Se uno è stato in Albania, non si stupisce. Però, le immagini sono uno choc. Voce sottofondo: «I bastardi dei container sono stati fatti saltare. Io direi di prendere la roba per noi e fregarcene».

Le indagini partono da lì. Sei mesi dopo sulle carte c'è scritto che Luciano Tenaglia, 43 anni, responsabile del campo di Valona, è accusato assieme al boss albanese Rhami Isufi, padrone dell'ormai famosissimo hotel Bologna, «perché in concorso tra loro... si appropriavano con più azioni esecutive dei beni» del campo. Sempre le carte: «Isufi prendeva il cibo e il resto con la partecipazione attiva del Tenaglia». Solo che adesso non è il video [illegible] lo scandalo, o a spiegare il fatto che «pacificamente» - [illegible] vono i magistrati quasi con involontaria ironia -, se [illegible] alcuna resistenza, una banda di albanesi depredasse gli aiuti umanitari per il Kosovo. Questa volta ci sono due sposi, Giuliana Lai e Piero Mesina, volontari della missione Arcobaleno. Sono loro a fornire sei indizi di colpevolezza contro Tenaglia e «il suo [illegible] collaboratore Alessandro Mobono». Lei racconta che Isufi aveva strani rapporti di grande cordialità con quelli del campo, e due se ne girava persino fra le tende con una radio portatile che gli era stata regalata dagli italiani. Eppure, continua Giuliana Lai, «Isufi era stato descritto dagli albanesi come soggetto legato alla criminalità locale». Si comincia con due containers che la signora Lai deve lasciar svuotare, come dire, tranquillamente: «Isufi ne avrebbe prelevato il contenuto con mezzi propri». Alla fine, secondo i magistrati, sono sei i containers che per via Tenaglia cambiano direzione. Oltre a questi, un macchio di pasta e cibo. Piero Mesina, il marito di Giuliana, racconta invece di «aver consegnato su ordine di Tenaglia 57 colli di pasta Barilla prelevati dai containers del campo a Isufi, andando a casa sua, e di aver notato il molte bottiglie di acqua «minerale italiana». E questa è la prima parte. La seconda riguarderebbe le docce e i bagni smantellati dal campo. Di nuovo i testimoni: «Lo smantellamento è stato eseguito dagli uomini di Isufi che caricavano la roba sui camion albanesi». Andrea Todisco, funzionario della Protezione civile, sentito dai pm, confermava: «I bagni e le docce non sono mai arrivati in Italia».

Ma se tutte queste testimonianze sembrano inchiodare Tenaglia e Mobono, che cosa c'entrano Massimo Simonelli, dipendente storico della Protezione civile con incarichi di grande responsabilità, e gli altri? Simonelli, lasciano capire [illegible] inquirenti, verrebbe coinvolto dalle intercettazioni dopo che lo scandalo è arrivato sui giornali. Due frasi. Una: «Bisogna fare un buon lavoro perché quelli si insospettiscono». E due: «Bisogna fare in maniera che i conti quadrino». Domanda: possibile che un uomo di questa esperienza sia [illegible] fesso da parlare al telefono [illegible] gli indiziati così scopertamente? Dubitare non serve, ma è lecito. Sta di fatto che Simonelli e la sua dipendente Silvia Lucatelli sono accusati «per aver occultato e poi falsificato materialmente, mediante rifacimento di parti dello stesso, il registro contabile relativo alle entrate e alle uscite della merce dal campo». Come da precedenti telefonate. Qualche dubbio? Raccontato così, nessuno. E occhio a Dibitonto. C'è chi ipotizza che presto possa occuparsi anche del terremoto in Umbria: la squadra della protezione civile, pare, fosse la stessa.

[illegible]

L'apertura dei container della «Missione Arcobaleno» nel porto di Bari. Dopo i quattro clamorosi arresti per le gravi irregolarità compiute nel campo di Valona (dove tra l'altro il consolato italiano è aperto dal 23 dicembre scorso), si indaga sui conti privati dei responsabili italiani della Protezione civile

D'Alema: fiducia nei pm

Barberi non si dimette: lasciare sarebbe inutile

BARI

Un reddito annuo di 47 milioni. Eppure Massimo Simonelli, il capo della Missione Arcobaleno arrestato con altre tre persone per il saccheggio del campo profughi di Valona da parte del boss Rhami Isufi, stava per acquistare un appartamento del valore di 600 milioni. «Un acquisto non giustificato dalla sua capacità finanziaria» dice il magistrato barese che ne ha chiesto la cattura, Michele Emiliano. E' questo l'esito degli accertamenti patrimoniali compiuti dalla Digos di Bari. Le indagini su Simonelli e sugli altri arrestati, Luciano Tenaglia, responsabile del campo, Alessandro Mobono, un volontario, e Silvia Lucatelli, dipendente della Protezione Civile, serviranno a stabilire se siano state commesse irregolarità anche nelle missioni umanitarie per il terremoto in Umbria e Marche. Gli investigatori hanno recuperato in casa Tenaglia il registro della contabilità del campo nella quale c'è un buco di un miliardo 900 milioni: non si sa se sia il registro originale sottratto o la copia del registro contraffatto consegnato alla Procura di Bari. Gli interrogatori degli arrestati si terranno entro lunedì. Non quello di Isufi. «Tra Italia e Albania non c'è un trattato di estradizione» ricorda il pm.

Intanto, mentre il Polo chiede una commissione di inchiesta e le dimissioni del sottosegretario alla Protezione Civile, Barberi, il consiglio dei ministri esprime fiducia nella magistratura. Barberi, che non si dimetterà («sono sereno, ho agito con correttezza»), ha ricevuto i dileggi di «Striscia la notizia» che gli ha conferito il Tapiro d'Oro (accettato) e gli elogi del pm, che gli ha riconosciuto massima collaborazione per smascherare gli «avventurieri». Ora, però, secondo l'Osservatore Romano, «il rischio è che tanta generosità tradita possa ripercuotersi sull'esito di altre iniziative umanitarie». (s. t.)

Montanelli: metterei Dio sul banco degli imputati

ROMA. «Se un giorno dovessi trovarmi davanti al Giudice supremo lo metterei sul banco degli imputati. Gli chiederei "perché non mi hai dato la fede?"». Così Indro Montanelli, risponde all'intervistatore francese che gli chiede se [illegible] ponga ora il problema di Dio e dell'aldilà. La foto dell'anziano cronista di Fucecchio è in copertina sull'Express, settimanale francese [illegible] L'Espresso o Panorama. L'intervista è un fuoco d'artificio di risposte immediate e brucianti. [Ansa]

Concorso in [illegible] sono di più [illegible] donne

LIVORNO. Gli aspiranti ufficiali della Marina militare [illegible] più donne che uomini. Al concorso per l'ammissione [illegible] allievi della prima classe dell'Accademia navale di Livorno, hanno finora risposto 181 donne e 167 uomini. I posti sono 70 per il Corpo di stato maggiore, 40 per i tecnici e 45 per gli amministrativi. [c. c.]

Zamorano visita il piccolo cileno

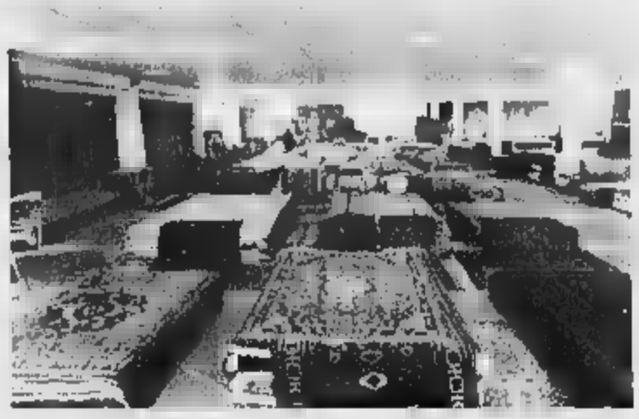
VERCELLI. Il mondo dello sport si mobilita per [illegible] piccolo cileno di 2 anni, rimasto orfano in Italia. Ieri all'ospedale di Vercelli, dove Jonathan è ricoverato, è arrivato il bomber dell'Inter, Ivan Zamorano. L'aveva promesso ieri al suo piccolo sfortunato compatriota. Il campione è stato premiato dall'Unicef per l' impegno verso i bimbi abbandonati. [d. b.]

I segreti del toto nero svelati da un pentito

NAPOLI. Partite di calcio truccate, per l'amicizia tra boss della camorra e giocatori, e così gestire il toto nero. Lo dice il pentito di camorra Guglielmo Giuliano, fratello del [illegible] di Forcella. «Molte partite - afferma Giuliano - sono state truccate per il rapporto tra la nostra famiglia con giocatori». Giuliano, a questo proposito, fa il nome di un ex del Napoli degli anni Settanta. [m. c.]

A Lessolo a 4 [illegible] autostrada TO-AO uscita casello Ivrea • Lessolo - Via Arduino Casale 77/A - Tel. 0125 58836

SCANTAMBURLO TAPPETI



SALDI SALDI SALDI SALDI

Prezzi imbattibili con sconti dal 20% al 50%

Il più grande centro specializzato in tappeti su [illegible] mq. di esposizione. Importiamo tappeti [illegible]hi, Kilim, Caucasici, [illegible] Persia, Cina, [illegible] e Turchia.

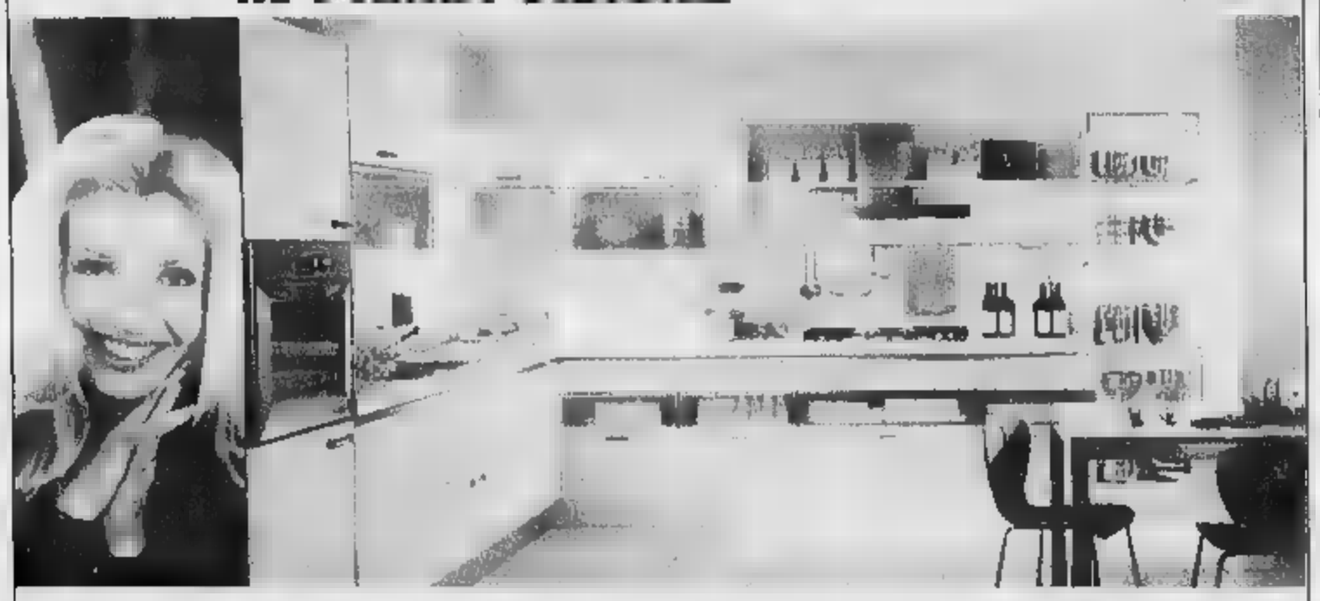
SONO [illegible] I SALDI SU [illegible] A PREZZI DI REALIZZO

PERSIANO HOSSEINABAD	215x160	£.	1.000.000	£.	500.000
PERSIANO NAIN	250x170	£.	1.600.000	£.	[illegible]
PERSIANO QUM	250x190	£.	3.200.000	£.	1.600.000
PERSIANO SHIRAZ	300x200	£.	1.400.000	£.	700.000
PASATOIA RUBINO	400x80	£.	660.000	£.	330.000
TAPPETO RUBINO	200x140	£.	500.000	£.	250.000
TAPPETO MAIS	190x140	£.	300.000	£.	150.000
PASS. HAMADAM VECCHIA	300x92	£.	900.000	£.	450.000
PERSIANO KIRMAN LAVAR	250x150	£.	1.400.000	£.	700.000
PASS. FEHERA VECCHIA	400x105	£.	1.500.000	£.	750.000
PERSIANO [illegible]	160x120	£.	400.000	£.	200.000
PERSIANO ZENJAN VECCHIO	220x120	£.	800.000	£.	[illegible]
PERSIANO TOYSERCAN	220x130	£.	900.000	£.	450.000
PERSIANO KASKAI	290x215	£.	1.600.000	£.	800.000

SALDI APERTI [illegible]ENICA SALDI

NOVITÀ SCAVOLINI IN PRIMA VISIONE

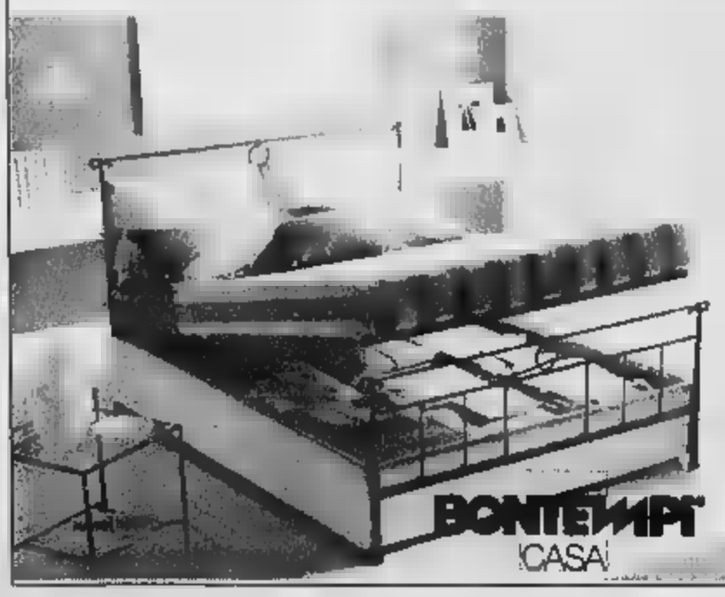
SCAVOLINI



Entra con Prati Mobili nel mondo delle cucine Scavolini, insieme ai nostri consulenti potrai apprezzarne la qualità, il design e le novità tecnologiche

Eccezionali proposte arredamento sposi

SCAVOLINI - BAMAR - MINACCIOLO - BONTEMPI - GRATTAROLA
ESSEPI - DORSAL - DOMUS - JULIA - SAN TIZIANO - SICC



Prati

Legnami e mobili

[illegible] (TO)
Via San Ponso, 17
Tel. 0124 617140 - Fax 0124 658535

Sito Internet: www.pratidiprati.com
E-mail: info@pratidiprati.com

Cartier

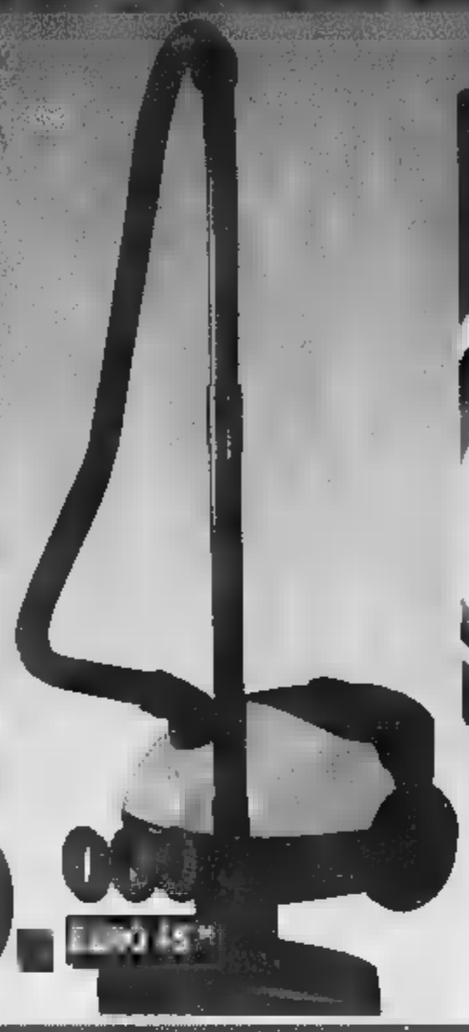
Orologio Tank Française
Oro massiccio 18 carati.
Movimento automatico.

BASOLO GIOIELLI
DAL 1960

Cuorgné : Via Torino, 17 - Tel. 0124 651124

CONVENIENZA DA CAPOGIRO...

PREZZI DA CAPOGIRO



ASPIRAPOLVERE DAEWOO RC-300
accessori
1200 W di potenza
89.[illegible]
EURO 45,[illegible]

ALCUNI ESEMPI:

DETERSIVO IN POLVERE PER LAVATRICE
D[illegible]H
kg 8,1, [illegible]
18.[illegible]

FAGOTTINI BUITONI FRESCO
al radicchio e ricotta
o al basilico e ricotta
o ai funghi porcini e patate
g 250
£ 11.600 al kg

2.900
EURO 1,50

... ANCHE SUL FAI DA TE!

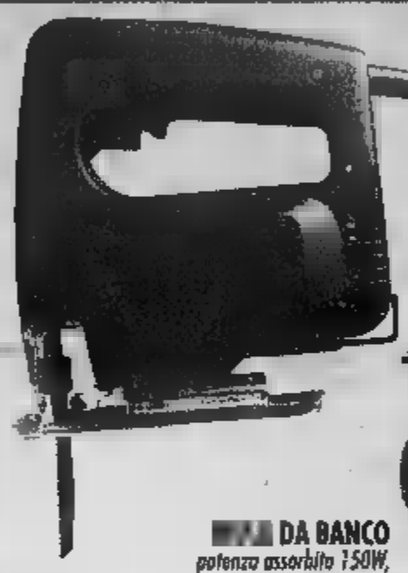
CONVENIENZA FAI DA TE

ECCEZIONALE
1+1*
SU QUESTI UTENSILI A SCELTA:
1 PEZZO L. 35.000
2 PEZZI L. **55.000**
EURO 28,41

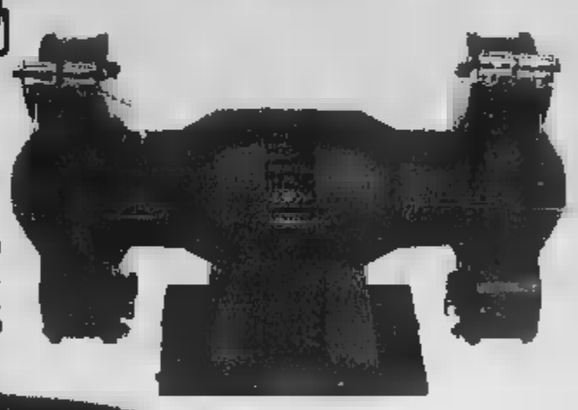
*ACQUISTO MASSIMO PER CLIENTE 6 [illegible]

TRAPANO
potenza assorbita 400W,
mandrino a mm 10,
2 velocità, reversibile

[illegible]
potenza assorbita 500W,
[illegible] 115,
1000 giri al minuto



SEGHETTO ALTERNATIVO
potenza assorbita 300W, capacità di taglio
seghetta mm 18, velocità regolabile



[illegible] DA BANCO
potenza assorbita 150W,
a mm 150,
2800 giri al minuto

[illegible]
potenza assorbita
135W

DAL 17 AL 30 GENNAIO

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
[illegible] (AL)
BIELLA
VIGLIANO BIELLESE (BI)
Centro Commerciale Vigliano
[illegible] (PV)
Centro Commerciale Lomellina
[illegible] L. (PV)
Centro Commerciale Parona
GENOLA (CN)
Centro Commerciale
POCAPAGLIA (CN)
PAVONE CANAVESE (TO)
Centro Commerciale Pavone
CIRIE' (TO)
Centro Commerciale Le Alpi
VERBANIA

bennet

UN MONDO DI BENE

CARTA BENNET CLUB

CARTA BENNET CLUB MONEY

Gratuita
Rilascio e Utilizzo immediati
Sconti
Raccolte Punti
Utili Convenzioni

[illegible] I vantaggi della Carta Bennet Club [illegible] in più pagamento con un [illegible] addebito
IL 10 DEL MESE SUCCESSIVO

I piatti genuini di una volta, cornice ideale per il dopo cerimonia

Ricette piemontesi al banchetto

Pranzo di nozze all'insegna delle specialità

Si avvicina la primavera e il periodo in cui tradizionalmente le future coppie scelgono di celebrare le proprie nozze. Ma il matrimonio è un evento che va preparato con cura, organizzato molto tempo prima, per fare in modo che per il giorno del sì tutto sia perfetto e senza sorprese. Oltre alla cerimonia, che richiede una coreografia perfetta, occorre anche pensare al momento conviviale che in genere segue la celebrazione in chiesa o in municipio. Un momento importante, in cui finalmente gli sposi si rilassano e dimenticano la tensione che li ha accompagnati fino a quel momento, e in cui possono finalmente salutare i parenti e gli amici, trascorrendo qualche ora in armonia e cordialità.

Il banchetto, pranzo o cena che sia, si deve svolgere in un ambiente tranquillo, piacevole e in cui si possano gustare piatti a base di specialità, assistiti da uno staff di prim'ordine. La Filanda di Mathi, in via Santa Lucia 94, è un locale adatto per ospitare banchetti di nozze, ricevimenti e grandi pranzi. Rinnovato del tutto anche nella gestione, che è subentrata a quella precedente a metà dicembre, il ristorante è in grado di ospitare sino a 220-230 coperti, ben distribuiti in un ambiente fine e di grande gusto. C'è infatti la possibilità di organizzare una grande tavolata così come si possono distribuire gli ospiti in tavoli rotondi da otto persone.

Le specialità della casa sono tutte improntate alla grande tradizione della cucina piemontese e si può scegliere tra bei cinque tipi diversi di menù, eventualmente combinando piatti e proposte in modo da creare un menu personalizzato, secondo il gusto e le preferenze degli sposi. Lo chef, come si diceva, elabora piatti prelibati utilizzando ingredienti di alta qualità e cucinandoli con grande maestria. Tra i primi piatti, spiccano gli agnolotti al sugo d'arrosto, i tajarin alla moda d'una volta, i vari tipi di risotto (allo champagne, al certosino e le erbe fini e i gamberetti, tanto per citarne alcuni), gli gnocchi alla bava; tra i secondi, il filetto in crosta, il brasato e, quando è stagione, la selvaggina, oltre a numerose altre specialità. Grande cura è riposta nella pasta, che viene tutta rigorosamente fatta a mano e in casa, così come nella scelta delle carni e delle verdure che accompagnano i secondi; sono tutte freschissimi e di stagione.

Anche i dolci, che coronano degnamente il pranzo, sono fatti in casa e sono tradizionali: dal classico bonet alla panna cotta al pasticcio dello chef (la cui composizione è un segreto ma che incontra grande successo presso i clienti), oltre alle varie crostate di mele, arance, mirtilli e frutta fresca.

Naturalmente La Filanda è il posto giusto anche per un pranzo con amici o per una serata da trascorrere in allegria. Al sabato sera infatti la cena è accompagnata da musica dal vivo e, dopo aver mangiato, si può smaltire un po' di calorie con i ritmi suonati dall'orchestra. Nei prossimi mesi inoltre le proposte gastronomiche si arricchiranno di alcune serate a tema che consentiranno ai gourmet e ai golosoni di abbuffarsi con i piatti preferiti, come la bagna caoda, il bollito, il fritto misto e altre specialità.

La Filanda Ristorante

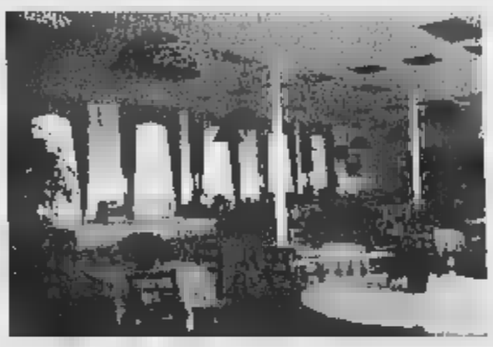
Mathi (To), via Santa Lucia, n. 94

Tel. 011 9267543

Ampio salone per Matrimoni, Comunioni, Ricevimenti in genere, Pranzi e cene aziendali

Il Sabato sera Cena con Ballo (Gradita la prenotazione)

Aperto a pranzo e cena tutti i giorni tranne il Lunedì. (Domenica sera su prenotazione)



Le soluzioni più nuove ed eleganti per creare ambienti originali e di classe

Una casa arredata con design e stile

E per il pavimento la scelta cade sul calore del legno

Casa, dolce casa. Per una coppia che deve iniziare una vita in comune e «mettere su famiglia», la casa è il primo e più importante argomento da affrontare. Spesso, prima di provvedere ad arredarla, per molti esiste il problema della ristrutturazione totale o parziale. In questo campo, un indirizzo di grande esperienza e affidabilità è quello della ditta Del Ponte Legno di Montalto Dora, in vicolo Quaro 31, specializzata nella vendita e posa in opera di parquet. Presente sul mercato da oltre 50 anni, il suo titolare Giorgio Staccotti vanta un'esperienza invidiabile di oltre 25 anni. Un curriculum di tutto rispetto per una ditta che punta sulla vendita ai privati per garantire maggiore cura del prodotto e una chiarezza a livello commerciale, aspetto questo che diventa sempre più difficile da mantenere in un mercato che di giorno in giorno si fa più esigente.

«Il nostro pezzo forte - dice Giorgio Staccotti - è il prodotto tradizionale in massello, con spessori che variano da 10 a 22 millimetri, siano incollati o inchiodati. Inoltre, realizziamo la posa su sabbia, molto efficace e che garantisce un'ottima tenuta». La ditta Del Ponte fornisce ottimi prodotti e prestazioni sia sul nuovo sia nel settore del restauro di vecchi pavimenti. Anzi, proprio questo è il campo in cui gli esperti artigiani dell'azienda possono misurarsi e confrontarsi. «Questo genere di lavoro - continua Giorgio Staccotti - mette in risalto le nostre conoscenze dei materiali ed evidenzia la passione che ci anima. Quando portiamo a termine un'opera di restauro o di recupero di pavimenti vecchi siamo oltremodo felici perché abbiamo dimostrato la nostra abilità nell'eseguire un lavoro a regola d'arte».

La competenza e professionalità dell'azienda è accompagnata da una grande serietà e soprattutto dall'onestà dei prezzi, in rapporto alla qualità del prodotto finale. Le materie prime infatti vengono fornite dalle migliori aziende a livello nazionale e questo rappresenta un buon punto di partenza per lavori perfetti. Se volete quindi dare un tocco di maggiore calore e intimità alla vostra casa, rivolgetevi con fiducia alla ditta Del Ponte: senza impegno a Montalto Dora sapranno consigliarvi e indirizzarvi verso scelte destinate a sfidare il tempo.

Quando la casa è pronta, allora è il momento di orientarsi nella scelta dell'ambientazione. Cat Berro Arredamenti, di via Costa 85 a San Francesco al Campo, vanta un'esperienza trentennale nel settore e offre una panoramica notevole sulle proposte migliori e più nuove. Per la cucina, il luogo in genere più frequentato dalla famiglia e non soltanto durante i pasti, le soluzioni più avanzate sono quelle di Del Tongo, che coniuga design, alta qualità dei materiali e tecnologia d'avanguardia. In questo periodo inoltre è in corso una grande promozione sugli elettrodomestici Rex, che offre la possibilità di ottenere condizioni molto vantaggiose.

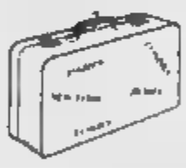
Per la notte, di grande praticità e bellezza sono le proposte della Fimes, specializzata in armadiature e cabine armadio, disponibili con laccature di ogni tipo e anche personalizzate su campione, mentre per il letto la scelta è ampia tra le fantasie e tessuti dei letti imbottiti di Oggioni, che uniscono comodità e praticità, disponendo anche al fondo di un ampio cassone in cui riporre la biancheria. Chi ama la tradizione e l'eleganza del ferro battuto troverà una bella selezione di proposte della ditta Cantore, che realizza prodotti di alta qualità e ottenuti secondo lavorazioni ancora artigianali.

In tema di esperienza e amore per la tradizione, si inseriscono le boiserie e gli scaffali per la zona giorno. Ambientazioni particolari ed esigenze di spazio sono facilmente soddisfatte in questo campo grazie alle sinergie con aziende artigianali specializzate in grado di venire incontro ad ogni gusto e necessità. Non bisogna dimenticare che Cat Berro, da 30 anni sul mercato, ha iniziato la propria attività proprio come laboratorio di falegnameria. Un'esperienza che non può che rivelarsi preziosa quando si opera nel campo dell'arredamento.

Da Cat Berro troverete quindi grande professionalità e cortesia e suggerimenti preziosi per rendere la vostra casa un luogo accogliente e piacevole, in cui dare inizio ad una lunga storia d'amore.

Vacanze tutto l'anno

Promozione Sposi 2000 Sconto 5%



Agenzia Viaggi e Turismo
Rezza Viaggi snc
Via Somis, 128 - 10019 Strambino (To)
0125-713913-637194
Nuova Apertura
Corso Nigra, 41/B - 10015 Ivrea (To)
Tel. 0125-634195

DEL PONTE LEGNO
di Staccotti
PAVIMENTI in LEGNO
LEVIGATURA
VERNICIATURA
Vicolo Quaro, 31
Tel. 0125 650038
MONTALTO DORA

Proposta valida fino al 29/02/2000

PROMOZIONE SPECIALE CUCINE DEL TONGO

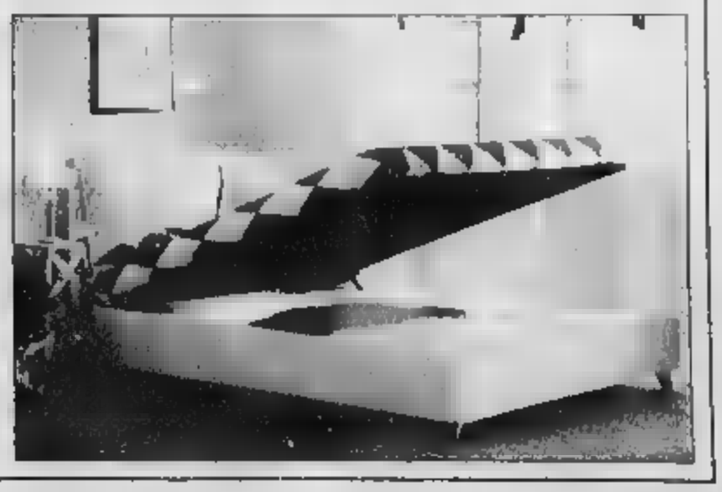
1 Elettrodomestici REX
Piano cottura a 4 fuochi PXL94V
Forno multifunzione SMT 41 N
Frigo con congelatore FI230/2TR
a sole £. 899.000

2 Lavastoviglie REX
Tecnika IT 1063 con ciclo WRD
a sole £. 299.000

3 Sconto speciale sull'acquisto di una cucina Del Tongo del valore minimo di £. 11.950.000, elettrodomestici compresi.
sconto speciale

ARREDAMENTI CAT BERRO
Via Costa, 85
Tel. 011 9274[illegible]
S. FRANCESCO AL CAMPO

Letto contenitore matrimoniale "Facile D" completo di rete a doghe mod. LGT 165x200, 2 guanciali in fibra anallergica, set biancheria (copripiumino, lenzuolo con angoli, 1 fodere, 3 volant)
così a £. 2.980.000



La protesta dei residenti contro le quotidiane sopraffazioni

«Porta Palazzo è invivibile»

L'ultimo vandalismo contro l'auto del viceparroco «Qui ogni sera ci sono risse con sparatorie e feriti»

Maria Teresa Martinengo

Avanzi di cibo, bottiglie vuote, un coltello nel cruscotto, una siringa, macchie di sangue. Tutto questo, in un'auto senza pretese parcheggiata davanti alla chiesa di San Gioacchino a Porta Palazzo. L'auto è stata anche gravemente danneggiata da un tentativo di furto. Ordinario, piccola sopraffazione che sarebbe passata inosservata se non che quella vettura appartiene a don Alfredo, vice parroco e cappellano del carcere, uno che vive per gli altri, uno che quando esce dalle Vallette va dalle famiglie dei detenuti e lavora per il recupero dei tossicodipendenti.

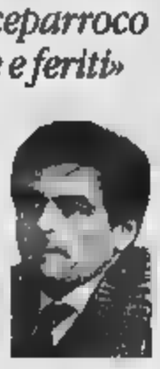
Per aiutare don Alfredo, che senza l'auto non può farcela, la gente del quartiere - di quel pezzo di corso Giulio Cesare di fronte alla vecchia Torino-Ceres - ha organizzato una colletta. Con rabbia, però. «La rabbia - racconta un pensionato - è un sentimento normale per chi ogni giorno deve affrontare l'arroganza dei nordafricani che occupano il quartiere. Alle mamme con il passeggino, agli handicappati in carrozzella dicono di scendere dal marciapiede, che loro non si spostano. Insultano, minacciano. L'altro giorno due hanno devastato il bar qui di fronte tirandosi addosso bottiglie rotte». Aggiunge: «Ma quale integrazione? Stiamo perdendo la nostra identità e ogni diritto. Gli affaccendati che passano il loro tempo su questi marciapiedi non hanno rispetto. Per loro le regole non valgono».

Qui la gente parla di nottate brave, durante il Ramadan, con fumi di barbecue e bevute di birra sotto le finestre, fino all'alba. Parla di negozi costretti a chiudere: «Per mesi ti piazzano davanti un venditore di pane, la gente non entra più. E come uno chiude, apre una nuova macelleria islamica» spiega il pensionato. Una donna racconta: «La settimana del congresso Ds, quando la presenza delle forze dell'ordine è un po' calata, ogni sera c'è stata una rissa, una sparatoria, un accoltellamento. I negozianti dell'ultimo isolato prima della Dora hanno dovuto lavare il sangue dalle vetrine». Un'altra donna riepiloga i guai maggiori: «Lo spaccio che parte dall'angolo con il Lungodora, dove c'è il bar. E tutto quel che succede al 6».

Il numero civico è un caso, da sempre. «Per anni le autorità - dice una residente - hanno permesso che esistessero addirittura due moschee che di venerdì attirano centinaia di persone. Ora che una si è spostata, i suoi locali sono subito stati usati come dormitorio. Finché, qualche sera fa, qualcuno ha acceso un fuoco e ha quasi provocato un incendio. Sono usciti tutti e finalmente è intervenuto anche il padrone, un italiano». Ma un progetto di dormitorio in piena regola pare ci sia davvero: gestito da una cooperativa.

La vita di una famiglia che abita in corso Giulio Cesare 67 «Essere svegliati 4-5 volte per notte da chi urla perché deve salire da amico. Trovare gente che dorme nell'androne, che vomita o si abbassa i pantaloni sulle scale. Assistere al viavai dei tossici e degli spacciatori. L'altra sera è entrato uno con la faccia piena di sangue e un coltello in mano. Qui ci sono italiani e stranieri che lavorano, che hanno bambini. E' giusto vivere in mezzo a uno schifo simile?». Giovedì mattina la polizia ha fatto un controllo nello stabile: 35-40 uomini sono stati portati in questura. «Qualcuno finirà in corso Brunelleschi, gli altri torneranno qui, a casa loro. Dove hanno paura di niente», dice la donna.

In questo pezzo di Porta Palazzo - interessante per chi solo lo attraversa, ostile per chi ci deve vivere - l'on Sergio Chiamparino da due anni e mezzo ha il suo ufficio: il venerdì e il sabato dialoga con la gente, ascolta storie di piccola e grande prevaricazione. La gente gli chiede se ci sono speranze. «Il fatto è che in un luogo fisico piccolo, c'è una concentrazione di immigrati eccessiva - osserva il deputato Ds - che provoca un ordinario fenomeno di "disagio da diversità". Ma questo disagio è un effetto temporaneo, con il tempo si sistemerebbe. Il problema è che questa concentrazione consente alla criminalità di mimetizzarsi. E la criminalità deve essere estirpata, piccola o grande che sia».



Uno scorcio di Porta Palazzo con gente sempre ferma sui marciapiedi e qui in alto Sergio Chiamparino

Processo per una eredità miliardaria

«E' stato lui a convincerla a cambiare testamento»

La donna che ha assistito l'anziana accusa un parente di circonvenzione

Un miliardo in lire e titoli e tre alloggi: è l'eredità di Teresa Quaglia, una nonnina del 1900, per cui si danno battaglia in tribunale il figlio di una cugina e una dama di compagnia che l'ha assistita. Una guerra iniziata alcuni anni fa, subito dopo la morte della pensionata, e continuata a colpi di carta bollata davanti ai magistrati civili e penali. Ieri è incominciato il processo penale per circonvenzione di incapace. Imputato il parente Arrigo Leiduan. Ad accusarlo è Anna Rocco, che ha assistito negli ultimi anni di vita la defunta. Era lei l'intestataria del primo testamento, poi revocato con un altro a favore dell'imputato. La donna accusa: «Quando ha cambiato idea sull'eredità Teresa Quaglia era una persona circonvenibile e lui ha approfittato di questa situazione». Arrigo Leiduan replica: «Tutte storie. E' stata lei ad approfittare di Teresa. Le stava sempre attorno, per impadronirsi dei suoi beni». Manco a dirlo anche i consulenti sono di parere opposto. Quelli del pm Anna Maria Loreto e della parte civile Valentina Zancan sostengono che Teresa era circonvenibile, mentre gli esperti Anselmo ed Enrico Zanalda, per i difensori, Ronco e Ciafardo, ribattono che era perfettamente lucida. Alcuni testi, infermieri dell'ospedale e un primario sono a favore dell'accusa, mentre altri sostengono la difesa.

La storia inizia nell'69, quando Teresa Quaglia è ospite di una casa di cura di Volpiano. E' lì che s'incontra con la Rocco, un'insegnante che diventa in breve una sorta di dama di compagnia. Ed è alla Rocco che la pensionata intesta tutti i suoi beni. La nonnina del '99 è ancora in gamba, lucida. Finché un giorno del novembre '91 cade e si frattura il femore. Finisce in ospedale, al Maria Adelaide. Viene operata. In quel periodo il rapporto con la Rocco si incrina fino alla rottura, quando la pensionata revoca il testamento e sceglie come erede Arrigo Leiduan. Pochi mesi dopo, nel febbraio '92 muore, mentre si scatena la battaglia legale. La Rocco inizia un'azione civile per dimostrare che il secondo testamento è falso: il giudice le dà torto. Una prima denuncia penale si chiude con l'archiviazione. Anzi è la Rocco ad essere indagata (e poi scagionata) per tentata estorsione perché avrebbe cercato di far pressioni su una teste. La terza denuncia è quella approdata ieri in aula. Con il parente imputato di circonvezione. Lui nega con decisione. La sua tesi si può così riassumere: «Sapevamo del testamento a favore di quella donna, ma non siamo intervenuti. Teresa aveva deciso così e per noi andava bene. Poi ha capito chi aveva vicino e ha strappato quel primo testamento». Il processo continua a metà marzo. **[n. piet.]**

In corso Regina

Un morto nello scontro fra tre auto

Incidente mortale ieri sera in corso Regione Margherita, direzione tangenziale. Una Audi, condotta da Flaviano Iuliani, anni, di Polonghera 41-b, per cause ancora precisare, ha «cavalcato la carreggiata ed è piombata sulla corsia opposta, centrando due auto, una Panda e una 156, dirette verso il centro. Grave il conducente di quest'ultima auto, mentre le due giovani che erano a bordo della Panda hanno riportato solo lievi ferite. La corsia centrale è stata chiusa e in corso Regina Margherita si è verificato un ingorgo, dissolto solamente a tarda sera.

Flaviano Iuliani è morto sul colpo; i vigili del fuoco lo hanno estratto dai rottami dell'Audi completamente distrutta. Il corpo è stato infine trasferito dai necrofori all'obitorio comunale di via Chiabrera, a disposizione dell'autorità giudiziaria. G.B. è stato invece trasferito al pronto del Cto dove è stato ricoverato in prognosi riservata. L'incidente è stato rilevato da una pattuglia dei Vigili urbani della sezione infortunistica ed è anche intervenuta la polizia stradale.

Secondo una prima ricostruzione, l'Audi, diretta la tangenziale, avrebbe improvvisamente iniziato a sbandare verso sinistra (sull'asfalto ci sono ancora i segni di una lunga frenata) e scavalcato la divisione tra le due carreggiate. Infine il frontale contro Panda e la 156.

Happening di giovani dei centri sociali mentre parlano gli avvocati

Presidio in difesa di Pelissero

«Non ci fu associazione sovversiva»

Happening musicale e thermos di caffè per rifocillare i giovani dei centri sociali - un centinaio - che ieri si sono alternati nel «presidio» al tribunale di sorveglianza dove, per l'intera giornata, hanno parlato i difensori di Silvano Pelissero, l'anarchico accusato dell'incendio del municipio di Caprie e di una dozzina di micro-attentati effettuati in Valle di Susa, tra il 1996 e il '97, contro cantieri dell'alta velocità, impianti radiotelevisivi, di telefonia mobile e dell'autostrada Torino-Bardonecchia. A rivendicarli furono le sigle di Valsusa libera e dei Lupi grigi. Pelissero fu scoperto in possesso di un pacco di volantini inneggianti a queste fantomatiche organizzazioni. Per le specifiche responsabilità e la contestazione di aver fatto parte di un'associazione sovversiva con finalità di terrorismo il pm Marcello Tatangelo ha chiesto nella precedente udienza, a dicembre, la condanna di Pelissero a 7 anni.

L'avvocato Novaro ha sostenuto che non vi sono le condizioni giuridiche per condannare Pelissero per il reato di associazione sovversiva, tanto meno con l'aggravante delle finalità di terrorismo: «Intanto - ha ripetuto rivolto ai giudici - dovete provarci che c'è stata un'associazione, perché nelle indagini sui micro-attentati in Valle di Susa, a parte Pelissero, non è saltato fuori nessun altro. Poi ci sono i fatti in sé, riconosciuti dallo stesso pm come attentati di modesta entità e non miranti a far male a persone. Solo danni a cose». Ragione di più, ha concluso il legale sul punto, per non poter condannare Pelissero in base a un reato associativo che prevede il sovvertimento dello stato democratico. Nei confronti di Pelissero e dei loro compagni deceduti, Edoardo Massari e Soledad Rosas, vi sono solo le chiacchiere fra loro intercettate dagli investigatori. I tre parlavano di attentati al McDonald's di piazza Castello, agli impianti sciistici del Sestriere, alla Fiat Savigliano.

Novaro si è pure soffermato a lungo sull'accusa di aver detenuto una pipe-bomb nella casa occupata di Collegno, cui è stato associato dal pm l'aggravante della finalità di terrorismo: «Non si trattava di un ordigno del genere, ma di uno spezzone di razzo pirotecnico, come ha fatto rilevare la consulenza tecnica». Nel frattempo al collega Lamacchia è toccato occuparsi dell'incendio del Comune di Caprie, effettuato dal terzetto quando era già sotto stretta sorveglianza: incendio e furto con danni per un miliardo. La circostanza più dura da negare che ha fatto concludere allo stesso Novaro per la concessioni delle attenuanti generiche e il contenimento della pena.

Resta da ricordare che Pelissero è da parecchio ormai agli arresti domiciliari in una comunità delle parti di Cuorgnè e vi resterebbe in caso di condanna. Più del carcere, ora, rischia un danno di immagine e forse per questo Novaro ieri si è lanciato contro i «borbottamenti nel corso del processo fra Digos e giornalisti» per attribuire a Pelissero un passato da missino e trascorsi leghisti. L'imputato è diventato un simbolo per i suoi amici che ieri sera hanno fermato il traffico in via Po per pochi minuti e oggi torneranno in piazza. **[al. ga.]**

Indagine archiviata

L'assessore di Pino non ha ricattato l'ex collega di Fi

Non c'è stato alcun ricatto ai danni di Marcello Bongioannini, ex assessore di Forza Italia a Pino, processato per circonvenzione di incapace e che in aula a metà dicembre denunciò: «Un esponente della giunta mi ha detto che se mi dimettevo, il Comune non si sarebbe costituito parte civile». Le cose non stanno proprio così, come ha accertato il pm Corsi che ha chiesto di archiviare l'indagine subito aperta a carico di Leonardo Violante, assessore allo Sport, il presunto ricattatore. E' stata la Bongioannini ad avvicinare il Violante (avvocato Mazzucchetti). Che le spiegò: «Certo che ti fossi dimesso subito, forse il Comune avrebbe avuto voglia di costituirsi in aula». Le stesse parole ripetè al figlio della Bongioannini che le ha registrate. Nessun ricatto quindi. L'assessore Violante valuterà ora se presentare denuncia per calunnia.

In aumento gli iscritti

Cisl e referendum «Il nostro impegno nei comitati del sì»

Sono 7.620 in più gli iscritti alla Cisl in Piemonte nel 1999 rispetto all'anno precedente, in tutto 267.799 e per la prima volta negli ultimi tre anni sono aumentati anche i lavoratori attivi (sono 118.717) e non solo i pensionati (143.462). In crescita, anche se si tratta ancora di poche unità, gli atipici e interinali passati da nel '98 a 302 nel '99.

Nelle singole province, il maggiore aumento si è avuto a Vercelli (+7,2%), il minore a Biella (+0,1). Il segretario regionale, Mario Scotti, ha polemizzato con governo e Regione perché il patto per lo sviluppo firmato a maggio con l'allora ministro Bassolino non è stato realizzato specie per la formazione. Scotti ha anche detto che la Cisl si impegnerà nei comitati per il «no» ai referendum sociali dei radicali che vogliono cancellare diritti «scritti nella Costituzione» e ha definito «grave e preoccupante la scelta della Confindustria di schierarsi sul fronte del sì».

Ieri la manifestazione

I giovani di An contro la proposta «droga libera»

Azione Giovani, l'organizzazione giovanile di Alleanza nazionale, si mobilita contro l'ordine del giorno approvato dal congresso nazionale dei Ds che legalizza le droghe leggere e prevede la somministrazione sotto controllo medico dell'eroina. Ieri pomeriggio gli attivisti dell'organizzazione affiancati dai capigruppo in Regione (Agostino Ghiglia) e Comune (Ferdinando Ventriglia) hanno raccolto firme in piazza Castello. Ghiglia e Ventriglia hanno ribadito il no alla droga di Stato e «qualsiasi proposta in questo senso, troverà anche con manifestazioni di piazza, la nostra opposizione». Aggiunge Umberto Trabucco, presidente provinciale di An: «Siamo seriamente preoccupati che questa proposta possa diventare parte qualificante del programma della ministra-candidata Livia Turco. Il Piemonte non deve diventare il ricettacolo della disperazione».

Supervalutiamo il tuo usato

fino a lire 2.500.000 (IVA inclusa)

in caso di rottamazione

Offerta in con i Concessionari Skoda valida fino al 29.02.2000

ŠkodaFelicia				
VERSIONE	kW	CV	LIRE 000**	EURO**
1.3 LX	50	68	14.075	7.243,31
1.3 LX Comfort	40	54	15.117	7.807,28
1.3 GLX Comfort	50	68	17.319	8.944,52
1.6 GLX Comfort	55	75	19.515	10.076,66
1.9D LX	47	64	17.851	9.214,41
1.9D LX Comfort	47	64	19.419	10.029,08
1.9D GLX	47	64	20.415	10.543,47

"ŠkodaFelicia Wagon"				
VERSIONE	kW	CV	LIRE 000**	EURO**
1.3 LX	50	68	16.791	8.671,85
1.3 LX Comfort	50	68	18.315	9.458,91
1.3 GLX Comfort	50	68	19.719	10.184,01
1.6 GLX Comfort	55	75	21.915	11.318,15
1.9D LX	47	64	19.923	10.289,37
1.9D LX Comfort	47	64	21.417	11.060,96
1.9D GLX Comfort	47	64	22.815	11.782,96

FINGERMA finanzia la vostra Skoda.

Gruppo Volkswagen

**Prezzo chiavi in mano (I.P.T. esclusa).

in alternativa, finanziamento a tasso zero**

Vieni a vederle. Vieni a provarle dal tuo concessionario Škoda.

EUROCAR 92

CONCESSIONARIA:

PER IVREA CANAVESE
S.S. Viverone, 25 BUROLO Tel. 0125.675050

PER BIELLA VERCELLI
Corso Europa, 18 - BIELLA Tel. e Fax 015.402559

** Esempio ai fini della legge 154/92: SKODA FELICIA 1.3 LX prezzo chiavi in mano lire 14.024.400 (I.P.T. esclusa) - Anticipo lire 2.024.400, 36 rate mensili da lire 333.333. Spese istruttoria e bolli lire 220.000. T.A.N. 0,0% - T.A.E.G. 1,10%. Salvo approvazione FINGERMA S.P.A. - Offerta valida fino al 31.03.2000 e non cumulabile con altre iniziative in corso. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge iniziativa in collaborazione con

LE PIU' VENDUTE DE LA STAMPA
L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Dopo il fallimento della ex Op si respira un'aria di ottimismo

I primi computer della «Ics»

Scarmagno torna a produrre

Mauro Revello
SCARMAGNO

Tornano ad uscire i personal computers, dallo stabilimento di Scarmagno. Non è cosa da poco: dopo gli anni di crisi, le integrazioni e il fallimento, l'azienda che un tempo era Olivetti e ora si chiama ICS imbocca nuovamente la strada della produzione, dell'attività. In una parola, del lavoro. Quel lavoro che manca ormai da troppo tempo, dopo la traversie della Eurocomputers culminate nel fallimento del maggio '99.

Il simbolico «taglio del nastro» è avvenuto mercoledì scorso, in anticipo sui programmi previsti dalla nuova proprietà, con le prime 50 macchine diventate poi il giorno . L'obiettivo è al più presto a produrre 2 mila pc giorno (entro gennaio scade il primo ordine significativo, di mila macchine) e mila all'anno.

«Abbiamo parlato sin dall'inizio di concretezza - dice l'amministratore delegato di ICS, Carlo Fulchir -. Oggi diamo un ulteriore segno di quanto siano reali e seri i nostri obiettivi, visto che in così breve tempo siamo riusciti tradurre operatività il nostro progetto industriale». Per la ICS, società del gruppo Finmek (entrata nella holding Padova nel novembre scorso, dopo l'acquisizione della Opl, l'avvio della produzione e l'uscita anticipata delle prime macchine rappresentano un punto di partenza importante, che trova riscontro nella fiducia delle diverse forze presenti sul mercato.

Oggi 170 i dipendenti dell'ex Op rientrati nello stabilimento, saranno poco più di mille nell'arco anni. In azienda c'è ottimismo. «Non vogliamo lavorare per il magazzino, come si faceva in passato, ma sugli ordini dei clienti - dicono Leonidas Michelis e Piergiuseppe Perotto, responsabili rispettivamente delle operazioni e della produzione -. Per questo c'è una produzione personalizzata, con un accurato controllo della qualità (la garanzia va dai 2 ai 3 anni) e tempi rapidi: massimo 5 giorni per evadere gli ordini, e contiamo scendere a 3».

Le prime macchine sono i pc 3500 e M 7500, oltre a modelli di server per le piccole e

A fianco, l'imprenditore Carlo Fulchir. In basso, la sede della Ics Olivetti, che ha preso il posto della ex Op di Scarmagno

Le prime macchine uscite in anticipo rispetto al previsto Si punta su qualità e tempi rapidi

grandi aziende. Ma sicuramente più importante è il progetto di collaborazione Olivetti Lexikon, concluso nei giorni scorsi, per la fornitura pc per la promozione «E-vai» di Tin.it: si inizia a marzo con 5 mila macchine, per poi produrne 10 mila ogni mese. Dovrebbero quindi trovare soluzione i problemi di Telecom illustrati ieri da Roberto Colaninno: «Abbiamo lanciato "E-vai", ma abbiamo dovuto rallentare perchè non c'erano i computers».

Per lo stabilimento di Scarmagno, e per tutto il territorio canavesano, si aprono ora nuove prospettive. E nei prossimi giorni dovrebbe diventare più chiara anche la questione della Compuprint di Caluso, l'azienda che la Bull potrebbe vendere proprio al gruppo Fulchir.

Si era recata in cantina a prendere legna

La casa in frazione Pedaggio di Cuorgnè dove è avvenuto il mortale incidente

Cuorgnè, una pensionata cade dalle scale e muore

Un'impiegata chiede l'intervento del 118 ma per la vittima non c'era nulla da fare

Giampiero Maggio
CUORGNE'

Tragedia ieri mattina a Cuorgnè. Una donna di 75 anni, Marianna Bollero, è precipitando dalle scale di casa sua. Viveva al primo piano di una palazzina al numero 1 di via Bruno Buozzi, nei pressi del Pedaggio. E' stata molto probabilmente sbilanciata dal peso di un scatolone carico di legna per alimentare la stufa e che la donna stava trasportando nel suo alloggio dalla cantina. L'incidente è avvenuto poco dopo le 11. Ad accorgersi di quello che era successo e a richiedere l'intervento del 118, è stata Carla Deffurville, 46 anni, la titolare della «Nuova Term», una ditta che si occupa di impianti termosanitari. La sede dell'azienda si trova nella stessa palazzina in cui è avvenuta la tragedia: a dividere l'ufficio della «Nuova Term» dalla scalinata che conduce all'abitazione della pensionata, c'è solo una porta che il più delle volte resta chiusa. un urlo, poi un tonfo - ha raccontato Carla Deffurville ai carabinieri di Cuorgnè -, ho avuto la che fosse successo qualcosa grave...». Quando donna ha aperto la porta fronte a sì è trovata una scena terribile: Marianna Bollero era a terra di schiena, sanguinante, non si muoveva. Da una parte lo scatolone che aveva usato per trasportare la legna che nel frattempo si sparpagliata tutt'intorno. Carla Deffurville non ha perso nemmeno un secondo, ha preso il telefono e composto il numero del 118: «Presto, correte, c'è stata una disgrazia». Quando, pochi minuti dopo, l'equipe di medici e infermieri è arrivata sul posto non c'era più nulla da fare. La pensionata è morta sul colpo. Il referto del medico legale, Fulvio Antonietti, parla di trauma cranico, una botta violenta alla testa che non ha lasciato scampo donna. E' toccato ai carabinieri di Cuorgnè ricostruire la dinamica e avvertire di quanto successo la famiglia della pensionata. Su come sia andata non ci sono dubbi. Marianna Bollero scende dalla sua abitazione al primo piano, un piccolo alloggio con un tinello, un cucinino, un bagno e una stanza, intorno alle 11. Va in cantina, che si trova nel piano seminterrato, dove tiene accatastata la legna che usa per alimentare una vecchia stufa. Un'operazione che la donna esegue praticamente ogni giorno. Riempie uno scatolone, se lo carica in braccio. L'incidente avviene in cima alla prima rampa di scale: la donna indossa un paio di ciabatte, forse inciampa, il peso dello scatolone fa il resto. Scivola all'indietro, precipita da un'altezza di un paio di metri dopo aver fatto una quindicina di scalini. Si ferma, immobile, sul pianerottolo a pochi centimetri dalla porta di ingresso, quella che dà su via Bruno Buozzi e a quella che comunica con il negozio impianti termosanitari. Così la trovano anche i figli della donna, Ester e Danilo Crestodina, avvertiti dai carabinieri. Intanto sono già stati organizzati i funerali, che si svolgeranno lunedì alle 14,45 partendo dalla abitazione della donna. La sepoltura avverrà nel cimitero della frazione Priacco, a Cuorgnè.

Marianna Bollero, la pensionata caduta dalle scale

Il cadavere è stato scoperto solo dopo due giorni

Trovato morto di un giovane in una locanda di Bollengo

BOLLENGO

Lo hanno trovato morto ieri mattina in una delle stanze dell'albergo «Maxim» di Bollengo i titolari locanda. lo vedevano almeno due giorni, da quando arrivato e aveva prenotato per una settimana. Poi si era chiuso in e nessuno lo aveva più visto. La vittima è un di Strambino, Roberto Riccardi, 39 anni. Non si ancora nulla sulle cause della morte: esclusi suicidio e omicidio, l'ipotesi più probabile potrebbe essere un'overdose di eroina, anche non ci sarebbero elementi concreti per dimostrarlo. «Non lo vedevamo da alcuni giorni - conta la titolare del «Maxim», un albergo - ristorante di due piani che si affaccia sulla statale per Viverone -, mi aveva raccontato che era stato via alcune ne per delle visite mediche, in un ospedale di Torino. «Poi ti racconto tutto», mi ha anche detto. Lo conoscevo abbastanza bene, non era la prima volta che soggiornava qui da noi». E Roberto Riccardi ritornato nell'albergo di Bollengo alcuni giorni fa: prenotato una stanza per una settimana. Ma da allora non si era più fatto vivo: «Così abbiamo deciso di chiamare i carabinieri, temevamo gli fosse successo qualcosa di grave». Quando i militari entrati nella stanza per l'uomo c'era più nulla da fare. Ora sarà l'autopsia, ordinata dalla Procura di Ivrea, a far luce sul decesso. **(gp. mag.)**

Roberto Riccardi, di 39 anni, trovato cadavere dopo due giorni in una stanza d'albergo a Bollengo

Nella zona di Ivrea e Ciriè

Esazione bollette Finmek annulla bollettini Enel

IVREA. Accordo tra l'Enel e la banca Sella per l'esazione delle bollette. Dal primo febbraio, senza alcuna spesa aggiuntiva e per sei mesi, tutte le fatture mensili e bimestrali dei clienti Enel delle zone di Ivrea e Ciriè, potranno pagate nelle succursali della banca Sella. I Comuni interessati sono: Banchette, Caluso, Castellamonte, Castiglione Torinese, Chiaverano, Chivasso, Ciriè, Cuorgnè, Favria, Ivrea, Montanaro, Rivarolo Canavese, Romano Canavese, S.Francesco al Campo, Torrazza Piemonte, Volpiano. Contestualmente la riscossione delle bollette nella sede Enel di Ivrea. «Con questo accordo - affermano dagli uffici dell'Enel - aumentate le sedi dove effettuare il pagamento delle fatture. Inoltre si potrà usufruire di un servizio analogo a quello svolto dagli sportelli dell'Enel spostamento limitati».

IN

PREMIAZIONE. Verranno premiati oggi a partire dalle 10,30 alcuni degli alunni delle scuole medie che hanno partecipato al concorso «Ritrai il tuo paese in un giorno di festa». La premiazione avverrà alla scuola media «Faccio» di Castellamonte che ha anche organizzato il .

RIVAROLO, CROCE ROSSA. La Croce Rossa di Rivarolo potrà contare su servizio di pronto soccorso mobile. Il sottocomitato Cri sarà dotato di un'autoambulanza medicalizzata da utilizzare nei casi di emergenza e che sarà dotata di tutti i sistemi necessari per il rpronto soccorso. Il servizio dovrebbe essere pronto a partire dalla primavera. «La nostra è l'unica delle città canavesane - afferma Carla Boggio, presidente della Cri di Rivarolo - che non ha una sede di pronto soccorso: quest'ambulanza dovrebbe almeno in parte colmare questa lacuna».

PONT CANAVESE, PARCHEGGI. Anche su un tratto di via Marconi, dopo le piazze Craveri e XXV Aprile» di Pont Canavese, sarà possibile parcheggiare solo esibendo sul cruscotto il disco orario. La sosta, infatti, sarà possibile nei giorni feriali per un tempo massimo di due ore.

VALPERGA, Il Comune di Valperga si è gemellata con la cittadina francese Saint André, centro a pochi chilometri da Nizza. Per suggellare il sodalizio una delegazione del gruppo storico dei Conti di Valperga si è recata nei giorni scorsi in visita al Comune transalpino.

LUGNACCO, DS. Si è costituita la sezione Valchiusella dei Democratici di Sinistra, ha sede a Lugnacco in vicolo Fontana 1 ed è aperta tutti i martedì dalle 20.30 alle 23. «L'iniziativa - dicono i promotori (militanti, amministratori comunali e semplici simpatizzanti) - ha lo scopo di riaprire e stimolare il dibattito politico sui problemi della nostra valle e sui grandi temi di attualità nazionale».

CASTELLAMONTE, ASSOCIAZIONE. Nuova associazione a Castellamonte. Suo obiettivo - anche il suo nome - è «la tutela e la valorizzazione della natura e dell'ambiente». Presidente è Giovanni Maroncelli. Il gruppo, ora associazione, era nato come comitato civico e aveva seguito tutta la vicenda relativa alla discarica di Vespia. Infine si era opposto alla possibile realizzazione, nell'area dell'ex Cogne, di una stazione di raccolta rifiuti.

DOVE & QUANDO

Cerimonia di incoronazione, a Montanaro, per la Ciaplera e il Generale, protagonisti delle manifestazioni carnevalesche (che il loro culmine a inizio marzo). Il ritrovo è alle 20.30 a Cà Bertoldi: di lì il gruppo delle Ciaplere e Generali, la banda musicale, il corpo carnevalesco del e i Piccoli Ciaplè partiranno in fiaccolata alla volta del municipio, dove avverrà la cerimonia, trasmessa maxischermo in via Matteotti; termine fiaccolata verso Mescarlin, dove ci sarà un rinfresco per tutta la popolazione.

VIGILI URBANI. Tradizionale incontro per la Polizia municipale di Ivrea, che festeggia il patrono San Sebastiano. Alle 10 messa in Sant'Ulderico, alle 11 nella sala dorata del Municipio l'incontro tra gli agenti in servizio e in pensione e gli amministratori comunali.

CENA DI SOLIDARIETA'. Alle 20, nel salone pluriuso comunale di Issiglio, il Gruppo Amizade propone una cena di solidarietà per sostenere il Progetto Catavento, che si occupa dei bambini di strada della Bahia brasiliana. Alla serata prende parte il coro Gospel Blue Sound. Informazioni allo 0125.795106.

MUSICA LIVE. Al Subway (ex Mix-à) di zona Lago a Cascinette di Ivrea la serata è dedicata alla musica dal vivo, con il concerto di cover blues dei BB&S. L'ingresso è libero. Il Magazzino di corso Vercelli a Ivrea ospita, invece, il tributo ai Genesis del gruppo Supper's Ready: mila lire il biglietto di ingresso.

CINEMA RAGAZZI. Pomeriggio speciale, all'Abcinema di Ivrea, nel quadro della rassegna «La febbre del sabato pomeriggio»: sotto il titolo «Il film lo facciamo noi» vengono proposti i video realizzati da alcune scuole materne, elementari e medie della provincia di Torino. Si inizia alle 16, l'ingresso è gratuito. «Spargete la voce», la rassegna del Politeama (siamo sempre a Ivrea), presenta invece il film «Madeline, il diavoletto della scuola»: spettacoli alle e alle 17, biglietti a 7 mila lire.

TEATRO IN PIEMONTESE. La compagnia Snoopy Forno Canavese presenta, alle 21 a Perosa, la commedia «L'ùltima cura 'd Rocabrusà». Il biglietto costa 10 mila lire (ingresso gratuito per i ragazzi al di sotto dei 15 anni) e si può acquistare alla tabaccheria Caula (0125.640222). Organizza la Pro loco Perosiese.

JODOROWSKY. L'autore e regista Alejandro Jodorowsky sarà a Ivrea il gennaio in occasione della rappresentazione, al Teatro Giacosa, suo lavoro «Opera panica»: alle 17.30 è previsto un incontro l'artista, mentre alle 21.30 viene portato in scena lo spettacolo. Per la vendita dei biglietti ci si può rivolgere allo 0125.641161.

Il consorzio Conedis, insieme a Regione Piemonte, istituto agrario «Ubertini» e Consorzio agrario organizza a Caluso un corso gratuito per conseguimento del patentino per l'acquisto e l'utilizzo di fitofarmaci: in totale sei lezioni in orario serale e l'esame in orario diurno. Per informazioni e adesioni rivolgersi all'agenzia Caluso del Consorzio agrario, telefono 011.9833411.

MUSICA DA BALLO. Lo «storico» gruppo delle Tigri del Liscio ogni sabato, dalle 21 alle 2 di notte, al ristorante Maxim's di Bollengo per proporre divertenti serate tutte da ballare.

MAURO SARDOLIA

Beverly Hills
Tel. 0161 93.52.43-98.71.03 — Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE
22 — Una grande orchestra, un grande spettacolo I BALTIMORA
23 — Pom. una grande un grande cantante ROMMY E LA BAND
Una grande orchestra MAURO LEVRINI
SABATO 29 — Un grande cantante, grande orchestra SANTINO ROCCHETTI E I
DOMENICA 30 — Pom. e orchestra spettacolo BEPPE GIOTTO
Per pren. tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 - 0339 8275329

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio
TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA

PROGETTO CASA & SPOSI 2000
Patrocinio
La più grande Fiera dell'arredamento e dei complementi per la casa
RITAGLIARE E PRESENTARE ALLE CASSE
ST CV Mille suggerimenti per la casa e per il matrimonio
22 30 Gennaio 2000
feriali 20 • 23
sabato 18 • 23
festivi 15• 23
BIELLA FIERE
ABITI DA SPOSA e DA CERIMONIA
Sabato ore 21,30 e Domenica 17,00
SERATA DEGLI ACCONCIATORI: Proposte Sfilate
"Le spose del nuovo millennio" Giovedì 27 ore 21,30
VIAGGI DI NOZZE CON DIAPOSITIVE
a cura di agenzia specializzata - Venerdì 28 21,30
vale 3.000 di sconto
sul biglietto

Verità [illegible] vendetta

«Verità sen[illegible] vendetta» è il titolo del libro, curato da Marcello Flores, che viene presentato questa mattina alle 10 nella Sala lauree della Facoltà di Lettere e Filosofia. Al dibattito, organizzato dalla libreria «La torre di Abele», da «Narcomafie», «Questione giustizia» e «Manifestolibri», intervengono Livio Pepino, direttore di «Questione giustizia», e Luciano Violante presidente della Camera dei Deputati. Coordina Marco Bouchard.

■ Palazzo Nuovo, via Sant'Ottavio 20

La lingua russa

[illegible]crizioni aperte per partecipare al corso che inizia a febbraio, rivolto a principianti e non.

■ Associazione «Russkij Mir», [illegible] Cernaia 30, 011/547.190.

Concerto di vasi [illegible] pignatte

Max Vandervorst (foto) è un originalone che fa musica nei modi più impensati. La sua specialità è di trasformare qualunque oggetto in strumento musicale da cui trarre suoni. Eccolo dunque percuotere pignatte e vasi di coccio, soffiare dentro tubi o pezzi di elettrodomestici: un armamentario da rigattiere trasformato in una orchestra che, da solo, Vandervorst mette in funzione con allegria ma anche con poesia e garbo. Chi vuole assistere a tanta bizzarria può andare a vederlo domani mattina alle 11 al Teatro Agnelli: l'ingresso costa soltanto 8000 lire e i bambini, è garantito, si divertiranno da matti.

■ Teatro Agnelli, via Sarpi 111

Il silenzio [illegible] Dio [illegible] mostra

Si inaugura oggi alle 16,30 nella Sala del Consiglio di Palazzo Comunale a Cherasco, la mostra «Infinito Presente il silenzio di Dio. Omaggio alla Sindone» di Sergio Saccomandi. La mostra sarà allestita a Palazzo Salmatoris sino al 13 febbraio con il seguente orario: festivi e prefestivi: 9,30-12,30, dal martedì a venerdì: 15-18; ingresso libero. info: 0172/48.91.01.

■ Palazzo comunale, Cherasco

Pittrice in mostra

E' allestita a Villa Grazia a Pino Torinese la mostra di Cinzia Migliore. Domani e lunedì dalle 16 alle 19.

■ Villa Grazia, [illegible] S. Felice 2, Pino Torinese

FERRARIS

FOLK CLUB. Il quintetto Okros, stasera al «Folk Club» (via Perrone 3 bis, ore 21,15), viene da Budapest, ed è [illegible] delle migliori espressioni della musica ungherese. Il circolo di via Perrone ha intanto annunciato che la sesta edizione del «Torino Blues Festival» si terrà dal 22 al 25 marzo; tra gli ospiti, Louisiana Red e Luther «Guitar Jr.» Johnson.

[illegible] SOCIALI. Seconda notte con i gruppi della 222... Prod al «Paso» (via Passo Buole 47, ore 23): suonano Al Freda, Sandblasting, Dimension Idol, A034 The Insider. All'«Askatasuna» (corso Regina Margherita 47) i P38 e gli Ashenis. Al «Csa Murazzi» i Catarsi presentano il nuovo album. Dopo le 22,30.

JAZZ & BLUES. Il trio jazz di Matteo Negrin [illegible] a «Le Ginestre» (via Valprato 15); funky c[illegible] i Sound Seduction al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Monconisio 13 b); blues con i Deep Blues al «Castle of Dreams» (via Massena 1). Tutti alle 21.

ROCK. Blackbirds all'«Xo» (via Po 46), Sams al «Route 66» (via Montenero 66), Mondo Rock al «Claxon» (via Monte Cengio 16/3), Custodie Cautelari al «Mc Ryan's» (Moncalieri, strada Carignano 62), i Tecno al «Magazzino» (Ivrea, corso Vercelli 117), Black Cat al «Robin Hood» (Robassomero, via Ciriè 8), Dog Tale al «Miwoc» (Trana, via Sangano 2), Arthur Falcone al «4 Assi» (None, via Croce 38); cover dei Nomadi con la Bogiatto Band alla «Taverna Cesarina» (Rosta, via Moncenisio 18). Tutti alle 22 circa.

DISCO. The Karminski Experience stasera al «Fabrik» [illegible] Moncalieri (strada Mongina 9/13).

ETNICA. Klezmer e [illegible] al «Folkolore» (via Monte Cengio 16/9, ore 21,30) con i Barbapedana. Folk rock basco all'«Acqua Gaia» di Valdellatorre (ore 22) con gli Egin.

ALL THAT JAZZ. Il concerto di Lil Darling (nella foto) al Piccolo Regio si terrà domenica 30, e non domani pomeriggio.

AL CARIGNANO CERIMONIA ALLE 16,30

Oggi il Premio Grinzane laurea i vincitori del 2000

Fra le novità anche la prima riunione Cee della Rete Grinzane Europa e l'avvio di una nuova serie di incontri

SILVIA FRANCA

Giorni caldi, per il Premio Grinzane Cavour. Se ieri, al Turin Palace si sono conclusi i lavori della prima riunione CEE della Rete Grinzane Europa, che federa [illegible] ben 50 enti culturali internazionali, per i prossimi giorni [illegible] in programma una visita letteraria al castello di Cortanze e l'avvio del nuovo ciclo di incontri «Café d'écrivains». Ma l'appuntamento clou è fissato per oggi. Al Teatro Carignano, alle 16,30, si svolgerà, infatti, la cerimonia di designazione dei vincitori del Premio per il 2000. Un appuntamento letterario prestigioso e ormai canonico: l'attuale è la diciannovesima edizione. Immutata, negli anni, la formula, che contempla 5 sezioni: narrativa italiana e straniera, traduzione, premio internazionale «Una vita per la letteratura» e premio destinato al «Giovane autore esordiente». Per ciascuna delle 2 prime sezioni (italiana e straniera), verranno indicate oggi 3 opere vincitrici, che verrano successivamente valutate da apposite «giurie degli studenti», costituite in licei e università di vari Paesi. Saranno proprio i 300 giovani giurati a decretare i supervincitori. Per ora, nessuna certezza sui loro nomi che saranno rivelati oggi. Ma il presidente del Grinzane, Giuliano Soria, azzarda qualche pronostico. «Tra i "papabili" italiani [illegible] sono Luca Doninelli per "La nuova era", Carlo Lucarelli per "L'isola dell'angelo caduto", ma anche Montefoschi e Silvia Ballestra». Tra gli stranieri, «favoriti il Paul Auster di "Timbuctu", John Banville, Tahar Ben Jelloun e l'ungherese Imre Kertesz». Il verdetto, comunque arriverà dalla giuria presieduta da Lorenzo Mondo e composta da superesperti. Alla cerimonia parteciperanno pure due ospiti stranieri, gli scrittori francesi Gérard de Cortanze e Daniel Picouly. Il primo, di origine piemontese, sarà portato [illegible] visita, domani alle 16, al castello di Cortanze, che nell'antichità appartenne alla sua famiglia. Picouly, invece, inaugurerà con [illegible] narratrice torinese Alessandra Montrucchio, la serie «Café d'ecrivains, incontri tra scrittori francesi e scrittori italiani»: appuntamento alla «Nottola» per martedì 25 alle 21. Buone notizie anche sul fronte internazionale. Se nel 99 [illegible] Grinzane si è aggiudicato la Rete Europea per la promozione del libro, della lettura e della traduzione (finanziata dalla Comunità Europea), [illegible] giorni scorsi a Torino [illegible] sono fissati i primi obiettivi della Rete: dalla promozione di un osservatorio permanente sulla lettura in Europa alla [illegible] di una rivista letteraria telematica, all'istituzione di concorsi e borse di studio per i giovani.

PICOULY [illegible] IL RAZZISMO

«Solo ora da voi si prende coscienza dei problemi etnici»

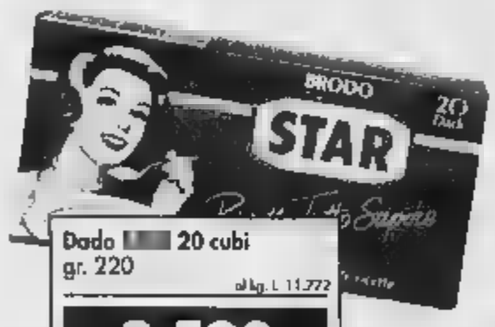
Ha modi affabili e tratti nordafricani, lo scrittore francese Daniel Picouly, appena sbarcato [illegible] Torino per presenziare alla cerimonia della consegna dei Premi Grinzane Cavour. Ci scherza, sul [illegible] aspetto: «Ho la faccia da marocc[illegible], ma sono di padre martinicano [illegible] madre bianca. Un bel miscuglio». Quasi inevitabile che il discorso cada sul tema razzismo, dal momento che Picouly, nei [illegible] romanzi best-seller (da «Champ de personne» del '94 al successivo «Fort de l'Eau»), racconta proprio [illegible] storia della sua famiglia. «Una storia segnata dalla povertà, ambientata nella banlieu, in una casa di tre stanze. I miei, che avevano 13 figli, mori[illegible] giovani e desiderai a lungo di vendicarli. Ma la loro è una storia bella ugualmente». Una storia «che può sembrare anomala al lettore, ma che [illegible] [illegible] vissuto come normale», quella che poi è diventata romanzo. Complice il caso («non pensavo affatto a una carriera da scrittore» confessa Picouly, che è pure docente) e a un'editoria ghiotta di contributi etnici. «Al di là delle mode, credo sia importante che la letteratura dia testimonianza anche di temi e culture prima ignorate». «Inoltre, per molte persone, specie giovani, scrittori come me possono rappresentare un modello di integrazione. Perché l'integra[illegible], in fondo, è dire "posso farcela"». Questo il giudizio del narratore: ottimista. Poi parla il Picouly professore di economia, più cauto. «Il proble[illegible] dell'integrazione, oggi, è economico. Un tempo c'era lavoro per tutti e questo facilitava le [illegible]. Oggi è difficile che chi non ha impiego accetti la concorrenza a basso costo e alta disponibilità degli stranieri; nascono comprensibili resistenze». [illegible] che vale per Parigi come per Torino. «Credo da voi si cominci solo ora a prendere coscienza di problemi che in Francia esistono da tempo, razzismo incluso».

(s. f.)

SOLO VENERDÌ 21 E SABATO 22 GENNAIO

PREZZI SHOCK!

Fettine di Coscia di Vitellone
al kg
14.900



Dado [illegible] 20 cubi
gr. 220
al kg. L. 11.772
2.590

Pelati [illegible]
gr. 400
al kg L 875
350

Riso GALLO Blond Risotti
kg. 1
3.290

Asciugatutto REGINA di Cuori - 3 rotoli
2.390

Vino [illegible]
lt. 1,5
al lt. L 1.833
2.750

Detersivo Lavatrice ACE Ricarica - 20 misurini
5.990

SUPERMERCATI A&O

Ogni giorno con le

SALVO ESAURIMENTO SCORTE. LE FOTOGRAFIE SONO PURAMENTE INDICATIVE. I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. GRAZIE DI NON CHIEDERE ALLE CASSE RICARICHE

Radio Dimensione Suono
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica 58201030
Croce Rossa Italiana
Ambulanze [redacted]
Assistenza al cittadino 5875322
Trasfusioni sangue 4997.0860-7705.5563
Centri Antiveleni 490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili) [redacted]
Alcolisti anonimi 5636620
Droga che fare 167298298
Ambulatorio veterinario 5800340
PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di Finanza (Pronto intervento) 117
PREVENZIONE
Telefono Azzurro (Abuso minori) 58320602
Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

Le fontane di Villa d'Este

Si può dire che l'Italia è seduta sulla sua fortuna. E la fortuna sono i tanti tesori artistici che possiede. Come la straordinaria Villa d'Este dove pochi giorni fa alla presenza del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi sono stati inaugurati i giochi d'acqua restaurati. E così le fontane di Villa d'Este sono tornate a cantare. Volute dal figlio di Lucrezia Borgia, il cardinale Ippolito d'Este le superbe fontane, vera meraviglia architettonica, con i mirabolanti giochi delle acque, erano un luogo dove il cardinale con la sua corte amava passare i momenti di riposo e anche dove decideva, al riparo da orecchie indiscrete, intrighi, complotti e giochi politici. La corte d'Este è stata una delle più importanti della storia del Rinascimento. La Villa inizia il suo lento declino quando finisce in dote a una d'Este sposa ad un Asburgo. Troppo lontana dalle nuove residenze straniere venne abbandonata. Non senza averla prima spogliata di tutti i suoi arredi. In seguito venne presa dallo Stato italiano. Tanti negli anni sono stati gli interventi. E tanti gli errori. Anche il problema dell'inquinamento delle acque non era da sottovalutare. Oggi molti interventi sono stati fatti e altri sono in corso. La soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Lazio e la Regione Lazio sono al lavoro. E ai nostri occhi non rimane che lo stupore davanti agli stucchi, ai mosaici, agli affreschi, alle fontane, alle siepi e al rinato splendore di Villa d'Este

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
Centralino 67101
Ama (Pulizia della città) 167 867035
GUASTI
Acea (Pronto intervento elettrico) 167 229833
Acea (Pronto intervento acqua) 167 229986
Aci soccorso stradale 116
Enel 16441
Italgas 167 803020
Pronto intervento idraulico 5295969
Telecom 182
TRASPORTI
[redacted] 46954444
Metrebus 167 431784
Ferrovie dello Stato
FS Informazioni 147 888088
Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
Informazioni andamento treni 4884467
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

[redacted] 063231500 Lungotevere dei Mellini, 33. Il Carro dell'Orsa presenta E. Coltorti e E. Rosso in [redacted] regia di M. [redacted]. Alle 21.00.

APPARIZIONI [redacted] 065690475 P.zza M.V. Agrippa, 7. Sabato e domenica [redacted] di e con P. Carosi. Alle ore 21.00

ARGOT 066874167 Via della Penitenza, 30. [redacted] da Plauto, adattamento e regia da G.M. Guerra. Alle 21.00

ALFELLINI 065757570 Via Francesco Carletti, 5 Spettacolo di Cabaret. Alle 22.30

[redacted] 065750827 Via [redacted] Saba, 24 [redacted] poco fuor d'acqua con Max Gaudi, B. Lucarelli. Alle 21.00.

ANFITRIONE 066879419 P.zza Montevecchio, 5. Sala anfiteatro: Riposo. Salotto [redacted] di musica pianoforte, violino e chitarra con E. Samaritani. Alle 22.00

ARGENTINA TEATRO DI ROMA [redacted] L.go Argentina, 52. Stasera La tempesta di W. Shakespeare. Regia di G.B. Corsetti, con F. Benigno e M. Buy. Alle 21.00

ARGILLATEATRI 6381058 via dell'Argilla, 10. Stasera Matilde di e con M. [redacted]. Alle 21.00

ARGOT STUDIO 065898111 Via Natale del Grande 27. Dilogo delle spari di e con F. Trabacchi, T. Sorrentino. Alle 21.00

BELLI 065894875 P.zza Sant'Apollonia, 11/a. La Bilancia produzioni teatrali presenta Perché John Lennon porta la gonna? di Claire Dowie, traduzione e adattamento e regia di Barbara Nativi, con Dodi Conti. Alle 21.00

CENTRO PIETRALATA 064515756 Via di Pietralata, 159/A. Stasera Blues con G. Federico Janni. Alle 21.15.

CIRCO DI MOSCA SUPER I CIRCO DI MOSCA 063721949 Piazzale Clodio alle 16.30 e 21.15. Attrazioni da tutto il mondo, visita allo zoo dalle 10.00 alle 14.00

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A. Sala grande: Mojo di J. Butterworth. Alle 20.15 Mamma mia di S. Dieli, con S. Recupero. Alle 22.15 Ridotto: A pesca di cervi di e con M. Conte. Alle 20.30. Alle 22.00 Uno e dalla nostra che [illegible] di A. Monti. Making Porn Alle 22.30

DAFNE 065667824 Via Mar Rosso 329/331 (Ostia Lido). Stasera La piccola città da T. Wilder regia di A. Di Francesco. Alle 21.00.

DE SERVI 066795130 Via del Mortaro, 22. (Largo Chigi). Stasera Lo mondo n'è stupito di G. Sofianelli, regia dell'autore, con la Compagnia di prosa De' Servi e dell'Ass. Romana Prosa. Alle 18.00.

DEI COCCI 065783501-2 Via Galvani 69. Stasera [redacted] Zadra, con A. Frangiamone, A. Propoli, Sabina M. Zadra. Alle 21.00

DEI SATIRI Sala A 066871639 Via di Grottapinta, 18. Grazia Scuccimarra in [redacted] di Grazia Scuccimarra. Alle 20.45

[redacted] 066871639 Via di Grottapinta, 18. Greg e Lillo in [redacted]. Alle 22.30

DEI SATIRI Sala (Grand Agon 066871639 Via di Grottapinta, 18. F. Bettanini, D. Ruiz in [illegible] regia di Ammendola. Pistola. Alle 21.00

DEL CENTRO 066867610 Vicolo degli Amatriciani, 2. Tutti i lunedì Macbeth [redacted] Shakespeare, con E. Giglio, I. Valentini. Alle 21.00. Stasera Macbeth di Shakespeare, con E. Giglio, I. Valentini. Alle 21.00

DELLA COMETA 066784380 Via del Teatro Marcello, 4. [illegible] di Roberto Cavosi con Ottavia Piccolo. Regia di P. Maccarinelli. Alle 17.00 e 21.00

DELLE MUSE 064423649 Via Forlì, 43. A. Storti in [redacted]... Palermo di Sicilia di D. Verde. Alle 17.00 e 21.00

DELL'OROLOGIO 066830735 Via dei Filippini, 17/A. [redacted] La relazioni pericolose di M. Moretti, con C. Balboni, L. dal Fabbro. Alle 21.00

DELL'OROLOGIO Orfeo 066830735 Via dei Filippini, 17/A. Stasera F. Scialdone in [illegible] di F. Pannullo, F. Scialdone. Alle 21.15

DUE 066788259 Vicolo Due Macelli, 37. Lame di G. Manfridi, con F. Ricordi, A. Ciacco, Gaia Lubeo, Fiorenza Fanciulli, regia di F. Ricordi. Alle 21.00.

ELISEO 064882114 Via Nazionale 183/E [redacted] di J. Racine, con M. Melato, U.M. Morosi, S. Romano. Regia di M. Sciaccaluga. Alle 16.30 (SP2)

ELISEO RAGAZZI 064882114 Via Nazionale, 183. La grammatica della fantasia di Gianni Rodari. Regia di D. Forioso [redacted]

ELISEO PICCOLO 064885095 Via Nazionale, 183 Delirio a due di E. Ionesco, con E. Pozzi, F. Castellano. Regia di Walter Le Moli. Alle 16.30 (turno 66) e alle 20.45 (turno 67).

ETI TEATRO [redacted] 066794585 Via delle Vergini, 7. La Comunità teatrale presenta [illegible] città della musica di G. Sepe. Musiche di Harmonia Team. Regia di G. Sepe. Alle 20.45 (SS/B)

ETI TEATRO VALLE 0668803754 Via del Teatro Valle, 21. Corrotone al palazzo di giustizia di U. Betti, regia di N. Bruschetta, con G. Moschella, T. Drago, M. Smedile, M. Puglisi. Alle 20.45.

FORO CAMILLO 06780447 Via Camilla 44. Pensa Coppi di e con Claudio Di Palma, con Ciro Damiano. Regia di Claudio Di Palma. Alle 21.00

[redacted] 066372294 Via delle Fornaci, 37. La famiglia dell'antiquario di C. Goldoni, con N. Mascia, A.T. Rossini. Regia di A. Marino. Alle 21.00

[redacted] 068607513 via R. Leoncavallo, 10/16 [redacted] di V. Brancati, con U. Pagliai, P. Gassman, C. Molfese. Regia di A. Pizzardi. Alle 21.00

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini 72/78. Stasera la C.R.T. La Fabbrica dell'Attore presenta M. Kustermann in Il gatto con gli stivali di L. Tieck, regia di G. Nanni. Alle 21.00

IL PUFF 065810721-065800989 Via G. Zanazzo, 4. Il Puff presenta Lando Fiorini in Anno 2000, addio... nella strada di Natali Fiorini, con Mary Cipolla, Tommaso Zevola, Loretta Rossi Stuart. Alle 22.30

[redacted] DELL'UMORISMO 064416057 Via Taro 14. Stasera Lei e lei... nel pieno della coppia alla coppia di D. Granata, regia di B. Toscani, con D. Granata, M. Bachoca, E. Castellani. Alle 21.00

[redacted] 065866682 Via Capo d'Africa, 8. Il [illegible] e l'ultimo [illegible] di e con I. Ghione e N. Tallevi e con G. Campi. Alle 21.30

L'ARTE DEL TEATRO 064885608 v. Urbana, 107. L'attore magico. Alle 15.00 e alle 20.00

LA CHANSON 064873164 L.go Brancaccio, 82/A Informazione gratuita di e con Mejalon e Battaglia, R. Cannata ed il [redacted] "La Giornaline". Alle 19.30 e 22.30

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA 06[redacted] Via Aurelio Saffi 1/3. Addì 14 ottobre 1943... accostate ai tessere margherita dappertutto di A. Sicurella con C. Andriani, M. Pisani, D. Porco, A. Sicurella. Spettacolo per le scuole alle ore 10.30 e alle 20.30

MANZONI 063223634 Via Monte Zebio, 14. La Produzione teatrale OSI 85 presenta Andy Luotto in [illegible] su Broadway di W. Allen con L. Boni, A. Russo. Regia di R. Giordano. Alle 17.00 e 21.00

[redacted] 065139405, via G. Genocchi, 15. Stasera Storie Zip GallioMarchMenut Teatro di Empoli e [redacted] di Prato. Alle 16.30

NUOVO TEATRO SAN RAFFAELE 066531628, via Ventimiglia, 6. Dal [redacted] al venerdì tutte le mattine spettacolo per le scuole I soldi re di Roma con la compagnia il Cilindro. Alle 10.30

OLIMPICO 063265991 P.zza G. da Fabriano 17. Stasera Una patatina nello zucchero con Anna Marchesini, regia di Mario Missiroli. Alle 21.00

PAOLO 065126845 Via Fincati, 26. Tutte le sere Le musiche più conosciute di Roma musica dal vivo [redacted] 22. Giovedì Rassegna Pablo Jazz, alle 22.00. Venerdì e sabato Disco Pub alle 22.00

P[redacted] 065577353 P.zza Bartolomeo Romano, 8. Stasera Antonio Giuliani Show Alle 22.30

[redacted] G. Borsi, 20. Tutta colpa di Cupido - divagazioni poco serie sull'amore di L. Arena, F. Paravidino, G. Rappa. Regia di L. Arena con G. Mombelli, F. Paravidino, L. Arena. Alle 21.30 (S2)

POLITECNICO 063219891 Via G.B. Tiepolo, 13/a. Cuore n. 6 dal racconto di A.P. Cechov, con G. Guardino e A. Lombardo. Regia di C. Spadola. Alle 21.00

PRATI 0639740503 Via degli Scipioni 98. L'avaro di Molière, con R. Garrone, G. Saltarini. Alle 17.30 e 21.00. Tutti i lunedì Sorrisi e canzoni con I Pandemonium. Alle 21.00

[redacted] 066832281 P.zza S. Chiara 14. L'asino di A. Alfieri. Con A. Alfieri, R. Merlino, M. Paliani, L. Greco. Alle 17.00 e alle 21.00. Prenotazioni tutti i giorni ore 10-13/16-20

SALA MOLIERE (GIÀ SAMBUCHINO) 063273432 Via Podgora, 1. Mario Scaccia presenta Il malato immaginario di Molière. Alle 21.00

SALA PETROLINI 065757488 Via Rubattino, 5. Sala Petrolini. La Comp. Trottola in L'osteria della spilla regia di R. Berrettoni alle 21.00. Sala Al[redacted]. La Compagnia BB Galeone presenta Belmonte scritto e diretto da Arepo. Alle 21.00

SALA TESTACCIO 0657287414 Via R. [redacted] Sala Teatro: L'orgasmo della [redacted] migliore amica di R. Monaco, con [redacted]. Alle 20.45 [redacted] Saletta: la Compagnia delle Stelle presenta Bar Bambolone testo e regia di L. Moretti con A.M. Prat, G. Ariuso, L. Moretti. Alle 21.00

SALA UNO TEATRO DI ROMA 067009329 Piazza di Porta S. Giovanni 10. Terremare da Beckett. Kantor e [redacted] libro della [redacted] regia di Loredana Pulignani. 21.00

SALONE [redacted] 066798269 Via Due Macelli [illegible] di Castellacci e Pingitore con O. Lionello, Martufello, M. Dovi, M. Miconi. Regia di PF Pingitore. Fino al 5 marzo. Alle [redacted]

SISTINA 064200711 Via Sistina 129. Rugantino con Sabrina Ferilli e [redacted] Mastandrea, Maurizio Mattioli, S. Marchini, regia di P. Garinei. Alle 17.00 (SA2d) e alle 21.00 (SA2s)

[redacted] DEL [redacted] 0630311335 Via Cassia, 871. Nodo alla gola di Alfred Hitchcock. Patrick Hamilton, regia di [redacted] Garavelli, con R. Castria, C. De Dande, Vincenzo Ferro. Alle 20.00-22.30

STABILE DI FRANCESCA ROMANA P.zza Navarra tel 06[redacted]. Stasera L'Ass. Culturale e Teatrale "Agiolo primo dell'uso" di E. Scarpetta presenta [illegible] Chiapparicchio, regia di G. Ciccoria. Alle 20.45.

STANZE SEGRETE 066872690 Via della Penitenza, 3. Venerdì, sabato e domenica Il cappello del Papa di P. Paladino, con E. Coltorti, F. Pannofino. Alle 21.00

STRUMENTO STABILE DEL COMICO 0624406952 Vincenzo Rocca, 5. Sala A. Stasera: Gran galà della comicità con [illegible] di e con M. Pappagallo. Alle 21.00 (pren. obbligatoria) [redacted] Festival Comix 2000 "Oscar del comico" con [illegible] con A. Evangelisti. Alle 22.15

TEATRO DEI CONTRARI 068845963 via Taro, 33/A. Perché ho ucciso Roberto Franzi? con F. De Bella, M. Francabandiera, F. Calderoni. Alle 21.00

TEATRO IN FIERA DI ROMA 065744572 Via dell'Arcadia 40. Dramma della gelosia di Age-Scarpelli-Scola, con Pino Quartullo, Sandra Collodel, P. Favino. Regia di Gigi Proietti. Alle 21.00

[redacted] XX SECOLO 065881637-065881444 Via Garibaldi 30. La dolce Franco di [redacted] con E. [redacted]. Alle 21.00

TEATRO SANMARCO 065757958 P.zza Giuliani e Dalmati 18/20. Stasera Na Santarella di E. Scarpetta. Alle 21.00

[redacted] 0666017910 Via Bolzano [redacted] Stasera La [redacted] di G. Verdi. Alle 20.30

TEATRO SETTE 0644236382 Via [redacted], 23. Chiusi di G. Ricciardi, con G. Riccardi, F. Cillo, C. Guarnieri. Regia di P. Cighano. Alle 21.00.

[redacted] 0668805890 Via degli Acquasparta, 16. Sala Pirandello: La Comp. Rosso di San Secondo presenta [illegible] di A. Strindberg, con A. Alegiani, G. Gori, T. Branca, L. Rossi Ragoli. Il lunedì. Regia di G. Gori. Alle 21.00

VELAVEVODETTO 065744194 Via Monte Testaccio, 97. Da mercoledì a sabato Il bello viene dopo di P. Castellacci con Giusy Valeri. Alle 21.00

VERDE 065882034 C.ne Gianicolense 10. Stasera Il teatrino dell'Esi presenta Il dolce, il salato e l'allegro regia di V. Zanella. Alle 17.00 (prima)

VITTORIA 065740170-065740598 P.zza S. Maria Liberatrice, 8. Stasera Rumori [redacted] N. Simons. Alle 21.00. Lunedì [redacted] Alle 21.30

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. Stasera presso il Teatro Brancaccio (via Merulana, 244) "La Bohème" di G. Puccini. Alle 11.00

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA 066801044, Via Vittoria, 6. Stasera Concerto dell'Orchestra e Coro dell'Acc. di Santa Cecilia diretti da Myung-Whun Chung, "Sinfonia Eroica n 3" due atti di Beethoven. Alle 19.00. (Turno D).

ACC. FILARMONICA ROMANA 063201752 Via Flaminia, 118. Domani presso il Teatro Olimpico (P.zza Gentile da Fabriano, 17) il quartetto Berlini eseguirà i quartetti di Beethoven. Alle 11.00

ACC. [redacted] CÉSAR FRANCK 0665353316 v. Utente 11. Domani Presso la Chiesa di Santa Maria Maggiore (Tivoli). Concerto dell'organista G. Biagetti. Musiche di Roger Boellmann Franck. Alle 18.30

ACC. ROMANA DI MUSICA 0685300789 v. Clitunno 11. Sono aperte le iscrizioni alla Big Band tenuta dal M° A. Bassi, si cercano due trombonisti e due trombettisti e una sassofonista baritono. Info [redacted]

ARTE ACADEMY [redacted] via Guattani 17. Sono aperte le iscrizioni alla scuola di musica per l'anno accademico 1999/2000. Corsi per tutti gli strumenti e per ogni livello di preparazione

ASS. [redacted] DEL VISCONTI 063216264 063215271 Via M. Colonna 21/A. Sono aperte le [redacted] i corsi musicali - Coro - La [redacted]

ASSOCIAZIONE CORALE [redacted] 0635452138 via Serrantl, 47. L'Associazione corale [illegible] giovani coristi con [illegible] prepara [illegible]. Le prove si tengono il martedì e il venerdì alle ore 19.15 in via della Balduina, [redacted]

ASS. CULT. ROMA 0688640399 068121243 p.zza Minucciano 33. [redacted] presso il Teatro E. Fusillo concerto di D. Rivaz Zerbo e A. Vicari. Musiche di R. Schumann. Alle 21.00

ASS. PER I CIECHI 0670491977 via Sansevero 2. Stasera concerto del baritono sig. Kim interprete la Stabat Mater. Alle 17.30

ASS. MUSICALE S. TURELLI 066743115 v. Corte Portuensi 56f. Corsi di musica con docenti altamente qualificati presso le sedi di S. Lorenzo in Lucina. Anche a domicilio, corsi per tutti gli strumenti

ASS. ROME FESTIVAL 0328/4117977. Cerca coristi amatori per allestimento delle opere nella stagione estiva 2000. La Traviata - [illegible] - Sinfonia n 9. Per audizioni tel 0328/4117977 [redacted] 11/15.00

AURELIANO 0666140208 via Bravetta, 336 e via della Pisana. [redacted] Stasera presso l'Auditorium del Monte (via di Bravetta, 545) concerto del coro alpino Cori di Lana e dei Merides dell'Aureliano, canti popolari e di montagna. Alle 20.30. Ingresso libero

AULA MAGNA I.U.C. [redacted] P.le Aldo Moro, 5. Stasera presso l'Aula Magna dell'Università La Sapienza (P.le Aldo Moro, 5) concerti del Kammerensemble neue musik Berlin [redacted] Alle 17.30

BASILICA S. CROCE IN G[redacted] 067014769 Piazza S. Croce in Gerusalemme 12. Domani presso la Sala [redacted] del restauro per la stagione "Eleriaro" concerti di Camera Ensemble dell'Opera di Roma con C.E. Ricca[illegible], E. Sinordoni (oboe), A.M. Pergolizzi (cembalo) [redacted] 10.15. Concerto dell'Ensemble Ars Consonandi con L. Peralli (mezzosoprano) [redacted] (flauto), A.M. Pergolizzi (cembalo), alle 17.15 (I concerti saranno preceduti da una visita guidata nella Basilica e museo)

[redacted] via Manarra Dionigi 59 (Piazza Cavour). [redacted] lunedì dalle 17.45 sono riaperte le audizioni al Coro Polifonico del C.I.M.A. in programma "Fairy Queen" di H. Purcell

[redacted] S. MARCELLO AL CORSO 0679440165 Piazza S. Marcello, 6. Domani Concerto "Le ore dell'Organo Post Missam" dell'organista F. Vallini. Musiche di Franck, [redacted] e altri. Alle [redacted]

CIRCOLO UFFICIALI PALAZZO BARBERINI [redacted], delle Q[redacted] Riposo

CONCERTI AL PANTHEON Ogni domenica alle 10.00 canti gregoriani medievali e musica polifonica durante la sacra liturgia della Scola Cantorum Gregoriana del Pantheon

[redacted] A PALAZZO RUSPOLI [redacted] via del Corso 418. [redacted] concerto di [illegible] piano. Musiche di Ives [redacted] 17.00

CONCERTI DEL TEMPIETTO 0677209128 Sala Baldini, P.zza Campitelli 9. [redacted] di Palmoni no Costi al pianoforte eseguirà musiche di [redacted] Saint-Saëns, Chopin. Alle 20.30

[redacted] LAZIO [redacted] Domani presso Auditorium [redacted] Cancellazione concerto di I. Xenakis [illegible] Musiche di Bach [illegible] Mozart. Alle ore 21.00.

[redacted] 066372294 Via delle Fornaci 37 [illegible] Euromusica in collaborazione con l'Ambasciata del Portogallo presenta [redacted] "Due chitarre una voce" con M. Dias, A. Chainho, F. Alvim. Alle 21 [redacted] Domenica 13 febbraio [redacted] straordinario "Peter Kalin" [illegible]. Musiche di Schumann, Schubert [redacted] Chopin. Alle 21.00

I CONCERTI DEL GIUBILEO 0669881246 Domani presso la Chiesa di S. Agnese in Agone [redacted] Maria dell'Anima [illegible] "Duo Arsa" Musiche di [illegible] Handel, Vivaldi e altri. Ingresso libero

MEMBELFLOR MUSIC 0665795117. Presso il Teatro Ghione (Via Fornaci, 7) Domani presso il Teatro Ghione (Via Fornaci, 7) "Bohème" di Puccini. Direttore A. Melchione. Alle [redacted] e "Cavalleria rusticana" diretta da A. Morri. Alle 20.45

SCUOLA [redacted] DI MUSICA DI TESTACCIO [redacted] Monte [redacted]. Sono aperte le iscrizioni per adulti e bambini. Fra i nuovi corsi [illegible], fanfare, stradabands, musica da camera [illegible] armonia [redacted] [illegible]

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza [redacted] Nievo, 3 tel 065896431-065894293-0[redacted] chiuso [illegible] venerdì 9-13/16 [illegible]

ORBIS [illegible]

PLANETARIO [illegible] lunedì al venerdì 10-13/16-19.30 sabato 10-13

PRENIS [illegible] tel 069066565 [illegible]

PRENOTICKET [illegible]

[redacted] via di Macchia Saponara 74/D tel 065214387. Chiuso domenica e lunedì [illegible]

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA DI [redacted] VILLA MEDICI [illegible] Trinità dei Monti 1 tel. 0667611. Orario [redacted] e giovedì [redacted]22; mercoledì [redacted] e sabato 10.30-19.30. Chiuso lunedì [redacted] Occasione del compimento del restauro della facciata principale di Villa Medici, una grande [illegible] viene dedicata a Ferdinando de' Medici, uno dei più grandi collezionisti e mecenati del suo tempo. Fino al 9 marzo

BIOPARCO viale del Giardino Zoologico, 20 tel 063608211. Orario: tutti i giorni 9.30-18. [redacted] "Sculture al Bioparco - Floriano Pietrobiliero". Quattro sculture in alabastro dedicate agli animali. Mostra permanente.

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel. 067996[redacted] 10-24 dal [illegible] venerdì visita su prenotazione. £10.000. Mostra permanente [redacted] nella casa dove il maestro visse con la moglie

[redacted] DEL [redacted] Fori Imperiali Ara Capitolina (Centro storico), tel. 06[redacted] Orario 9.30-19.30, sabato, domenica e festivi 9.30-20.30. £ 14.000. "Marc Chagall - Il teatro dei sogni". In mostra 250 opere fra pitture, disegni e incisioni, oltre a sette grandi dipinti che ornavano le pareti del Teatro Statale Ebraico di Mosca. Fino al [redacted] gennaio

DOMUS [redacted] viale della [redacted] Aurea, tel [redacted]. Orario tutti [redacted] Ingresso £ 10.000. È possibile visitare la residenza edificata da Nerone solo con la prenotazione

[redacted] piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 068540577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione telefonando allo 06328101 [redacted] Orario martedì-domenica 9-17. £ 12.000. Visita guidata £ 6.000. "Velasquez a Roma Velasquez e Roma". Fino al 30 gennaio

[redacted] COMUNALE D'ARTE [redacted] [redacted] via Reggio Emilia, 54 (Tiesse) [redacted] Orario 10-21 [illegible] 9-14. Chiuso lunedì. £ 8.000. "Duilio Cambellotti". La mostra vuole [redacted] omaggio ad uno dei principali protagonisti del '900 [redacted] una rassegna che documenta la poliedrica attività del pittore. Fino al 23 gennaio

PALAZZO VALENTINI via IV Novembre 119 tel 0667667267. Orario 10-19, sabato 9-13, chiuso [redacted]. Ingresso libero. "La provincia romana: papi e santi [illegible] nella [illegible] locale. Proposte a [redacted] del Grande Giubileo [illegible] presenta [illegible] Fino al [illegible] febbraio

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti 131 tel. 0632298. Orario martedì-sabato 9-19, domenica 9-20. £ [redacted] "Dossier Valadon [illegible] Reny" [redacted] dipinti "il giardiniere" e "L'adescatrice" di proprietà [redacted] galleria, in mostra quattro [redacted] mai visti in Italia provenienti dai musei americani. Fino al 27 febbraio. "Capogrossi: i segni [redacted] secolo ventesimo". Esposizione di 80 [redacted] tra dipinti e disegni. Fino al 19 marzo

MUSEO NAPOLEONICO piazza di Ponte Umberto [redacted] tel [redacted] Orario [illegible] £ 3.750. "Il [illegible] delle caricature. Acquarelli di Filippo Caetani 1830-1860". Un centinaio di opere dedicate [redacted] della società romana dell'epoca. Fino al 28 febbraio

LA CASA DI GOETHE via del Corso 18 [redacted] Orario 10-18 chiuso [redacted] £ 5.000 [redacted] [illegible] e la sua cerchia - [redacted] dalla Loggia [illegible] Goethe". Mostra allestita per [redacted] 250 anniversario [redacted] nascita dell'artista. Fino al [illegible] febbraio

MERCATI DI TRAIANO via IV Novembre 94 [illegible] storico) tel. 0669941020. Orario martedì-domenica ore 9-17, chiuso lunedì. £ 8.000. "Richard Serra". In mostra 10 grandi sculture dell'artista americano tra i più grandi scultori viventi. Fino al 5 marzo

[redacted] via del Corso [redacted] tel [redacted] Orario ore 10-19.30, martedì giovedì ore 10-22.30, chiuso lunedì. £ [redacted] "[illegible] Poussin agli Impressionisti - Capolavori francesi [redacted] di Mosca". Quattro secoli di pittura con Poussin, Courbet, Cezanne, Van Gogh, Picasso e tanti altri. Fino al 27 febbraio

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO [redacted] Orario lunedì-sabato 8.45-15.45, sabato 8.45-12.45. £ 15.000. L'ultima domenica del [redacted] l'ingresso è libero

[redacted] CIVICO DI ZOOLOGIA via Aldovrandi 18 (Pinciano) tel. 063216586. Orario martedì-domenica 9-17. £ 5.000. "Vivere al limite - Animali in ambienti estremi". I luoghi dove gli animali si [redacted] adattandosi. Permanente

MUSEO DI MATEMATICA DEL [redacted] ROMA dipartimento di matematica. Università Sapienza, [redacted] Aldo Moro, 5 (Castro Pretorio) tel. 06499131022. Le visite vanno concordate telefonicamente [redacted]. Ingresso libero. Mostra degli strumenti di calcolo. Permanente

TERME DI DIOCLEZIANO viale E. Einaudi [redacted] Orario [redacted] £ 12.000 [illegible]. Esposti più di [redacted] oggetti appartenuti all'antichissimo popolo originario della Sabina: vasi, armi in bronzo, gioielli, pitture, ceramiche di [illegible]. Fino al 19 marzo

[redacted] E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi 8 tel 065910709. Orario martedì-sabato 9-19, domenica 9-13. £ 10.000. "Oliviero Toscani: [illegible] L'arte visiva nella [redacted] pubblicità United Colors of Benetton". La mostra [redacted] immagini realizzate dal noto fotografo negli ultimi quindici anni per le campagne Benetton. Fino al 30 gennaio

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL [redacted] [redacted] lungotevere Castello 50 tel. 0639080730 [redacted] Orario martedì-domenica 9-19. £ 10.000. "La sostanza dell'effimero. Gli abiti degli Ordini religiosi dal IV secolo ai nostri giorni". 150 opere tra quadri, [redacted] e stampe, che documentano l'evoluzione della Chiesa. Fino al 31 marzo

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO [redacted] PIGORINI piazza G. Marconi 14 tel. 06549521. Orario lunedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-14. £ 8.000. "Ipogei della Daunia. Culti e riti funerari della media età del Bronzo". Mostra dedicata ai corredi funebri rinvenuti nelle [redacted]. Fino al 29 febbraio

[redacted] BARBERINI (Galleria Nazionale [redacted] Antica) via Quattro Fontane 13 tel. 064826521. Orario martedì-domenica 9-19. £ [redacted] "Pier Leone Ghezzi - Settecento alla [redacted]". In mostra una cinquantina di dipinti e una ventina di caricature. Fino al 30 [redacted]

PALAZZO CHIGI DI ARICCIA piazza di Corte 14 tel. 069330053 [redacted] martedì-domenica ore 10-19. Chiuso il lunedì. £ 8.000. "Pittura barocca romana. Dal Cavalier D'Arpino a Fratel Pozzo". In mostra la [redacted] Fagiolo. Fino al 12 marzo. "Giovan Battista Gaulli il Baciccio". Esposte le opere di uno dei protagonisti del Seicento. Fino al 12 marzo

[redacted] DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194 tel [redacted] Orario 10-21. Chiuso martedì. £ 15.000. "Moving. Il viaggio e il movimento nelle fotografie di Life". Fino al 24 gennaio. "Borromini e l'universo Barocco". Fino al 26 febbraio. "Ezio Frigerio scenografo". Fino al 14 febbraio

PALAZZO MASSIMO (Museo Nazionale Romano) piazza del Cinquecento tel. [redacted]500. Orario 9-19. Domenica 9-20. Chiuso [redacted] "Oro sare Meraggosa [redacted] da scoprire" [redacted] [illegible] alla scultura [illegible] della vita politica [illegible]. Fino al 13 febbraio

[redacted]RUSPOLI via del Corso, 418 tel 066874704. Orario martedì-domenica 9.30-19 [illegible] chiuso lunedì. £ 12.000. "Bagliori del Medioevo. Arte romanica e gotica dal Museu d'Art de Catalunya". Esposti 50 pregevoli [redacted] d'arte catalana dal XI-XV secolo. Fino al [illegible] febbraio

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito, 118 tel [redacted] Orario martedì-domenica 10-19 [illegible] - Il pellegrinaggio medievale a San Pietro". Sono esposte oltre 250 opere tra dipinti, mosaici, codici e disegni che testimoniano il fenomeno dei pellegrinaggi nella storia. Fino al 26 febbraio

[redacted] PAPALI AL QUIRINALE via XXIV Maggio 16 tel. 06696[redacted]. Orario 10-19; da giovedì a sabato 10-23. £ 15.000. "[redacted] dell'Ermitage". Nelle Scuderie del Quirinale trasformate in galleria d'arte dall'architetto [redacted] Aulenti sono esposte [redacted] impressionista provenienti dal [redacted] dell'Ermitage di San Pietroburgo. Fra tanti capolavori in mostra [illegible] di Monet, Degas e Picasso. Fino all'11 giugno

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

[redacted]: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564, piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49, corso d'Italia 100, via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49

[redacted]: via Tiburtina 437, via Tuscolana 925/b [redacted] con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918, via delle Robinie 81; via Casilina 1220.

[redacted]: viale Europa 76, viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 38; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 60; via Prenestina 365/a, via Collatina 112.

[redacted]: viale Marconi 178, via Portuense 425; via Pietro Carloni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10

[redacted]: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 127, via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 6, piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

[redacted] - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezione, convegni, ristorante, postazioni Internet e sala da tè.

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00 [redacted] martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

[redacted] - via Tuscolana, 771/a tel. 7[redacted]. Orario: Tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. Libri nuovi a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom

MONTE ALLA LETTERA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo). In particolare libri d'arte

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA via Ripetta 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

LIBRERIE LE PLEIADI - via dei Giubbonari, 76/77 tel. [redacted] via Nazionale, 71 tel. [redacted]; via del Governo Vecchio, 46 [redacted] 68307545. Orario: dal lunedì al giovedì ore [redacted] 24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo.

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla [redacted] ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sera fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri

[redacted] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4825422. Orario: aperta [redacted] fino alle ore 23.00

I LOCALI

ALEXANDERPLATZ via Ostia 9, tel. 0639742171. Alle 22.30 concerto di Abraham Burton & Eric Mc Pherson. [redacted] sera bimestrale £ [redacted]

[redacted] via delle Capannelle 104, tel 067213772. Lunedì chiuso. Locale in stile messicano tra colorati [redacted] e [redacted] piazza con un palco al [redacted]. Piatti tipici messicani, ma anche pizze cotte al forno a legna. Tutte le sere alle 21.30 musica musica latino americana

BIG MAMA vicolo San Francesco a Ripa 18, tel [redacted] Alle ore 22 tributo a Ben Harper con Ezra. Tessera [redacted] £10.000 stagionale £ 20.000

BLUES [redacted] via F. Compagna 35, tel 064070111. Lunedì chiuso. Alle 22 concerti di X-Steam. Quota associativa annuale £5.000. Chiusura ore 3.

CAFFÈ LATINO via Monte Testaccio, 96, tel 0657288384. Alle 22 musica funky con Samsara. Ingresso £ 15.000

[redacted] piazza Campo de' Fiori 20/21, tel 066830535. Musica, dj e spazio per ballare in un locale che si affaccia sulla splendida piazza di Campo de' Fiori nel cuore del centro storico.

IL TRAMICO via Foce dell'Oio, 5, tel. 06[redacted]. Piccolo locale [redacted] ascoltare del vivo musica [redacted]

IL FRESOLI via Gustavo Bianchi 7, tel [redacted]. Alle 22 "Diario di un disoccupato" con [redacted] dello spot delle Pagine Gialle [redacted] Annunziata. Il Fragolì Cabaret organizza la "Prima Rassegna Internazionale di Cortometraggi - Tagliate Corto" [redacted] verrà data alla sezione comica e brillante. Entro il 15 marzo. Info 0339-7830851; 0347 [redacted]

[redacted] via Ostiense 131, tel 06578[redacted]. Lunedì chiuso. In prima serata è possibile mangiare dall'ottima pizzeria napoletana, successivamente si può ballare sulle note della musica back e commerciale mixata da diversi dj

HOLLYWOOD'S GARAGE via Negroni, 46 (Ariccia), tel 06[redacted]. Sgabelli, arredi e reliquie di attori, un locale dedicato al cinema. 25 maxischermi proiettano costantemente spezzoni di film. Musica soft e progressive.

[redacted] DI ABBIE via dei Reti 36/a, tel 064454382. Ambientato in una zona antica e suggestiva di Roma, offre una serata [redacted] dal vivo.

IL CANCELLERIA CAFÈ p.zza della Cancelleria 87, tel. 0668306868. Locale, a due passi da Campo de' fiori, aperto dalle 6.30 di mattina alle 2 di notte e ideale per colazione, pranzo, cena e dopo cena.

L'ANGOLO DELL'AVVENTURA lungotevere Testaccio 10, [redacted] il martedì e dal giovedì al sabato alle 21 [redacted] tutto il mondo, video-appunti sul viaggio e musica etnica. Cena in terra

LOCALE vicolo del Fico, 3, tel 066879075, tel 065754632. Alle [redacted] musica dal vivo. Ingresso £7.000

MISSISSIPPI JAZZ CLUB Borgo Angelico, [redacted] tel 0668806348. Dal mercoledì al sabato musica dal vivo alle 22 sera. La domenica il tradizionale jazz brunch.

ROCK CASTLE CAFÈ via B. Cenci 8, tel 0668807999. Suggestivo locale ricavato dalla sala d'armi del Palazzo Cenci, sei sale [redacted] medievale. Tutte le sere, [redacted] ore di musica rock. Il mercoledì c'è la possibilità di ascoltare selezione di musica ska

[redacted] circonvallazione [redacted] 185/b (Monteverde), tel. 06[redacted] Harley Davidson, e giubbotti di pelle costituiscono l'arredamento del locale

SPEEDY GONZALES via Libetta, 13, tel. 0657287338. Discopub-ristorante messicano, tortillas e fajitas. Lunedì chiuso. Alle 22 tutte le sere balli latini. Ingresso libero per chi cena. Venerdì ingresso £ 15.000, sabato £ 20.000

STAZIONE [redacted] via Placanica 172 (stazione di Morena Sud), tel 0679645959-0679696350. Lunedì chiuso. Locale di 1400 mq dove tutte le sere è possibile ascoltare musica dal vivo. La domenica è possibile seguire gli incontri di calcio di Roma e Lazio in pay tv

[redacted] via A. Moroni 9, tel 0621704310. L'unico modo per entrare è lo schioso, un salto [illegible] [redacted] [illegible] schiume e una bella [redacted] Per mangiare supplì, pizze e bruschettone

THE FLANN O'BRIEN via Napoli 29 [redacted] tel 064880418. Uno dei locali più grandi della capitale. Aperto sempre, sala da thé, bar, pub, musica [redacted] possibilità di vedere partite di calcio in pay tv

[redacted] via della [redacted] (Pantheon) tel 0668725[illegible]. Alle 22 musica latino americana selezionata da Raffaele Costantino, ad accompagnare i molteplici cocktail tropicali serviti al banco dai barman freestyle. Ingresso libero

TOP [redacted] tel 0625452576. L'associazione offre la possibilità di imparare il bridge dal 25 gennaio prossimo presso i due circoli di Fre. Trator di Revili 11 (piazza Mancini) e via delle Sette Chiese 139. I giovani under 25 potranno accedere gratuitamente ai corsi e ai tornei

TRINITY COLLEGE tel 066786472. Situato a pochi metri di distanza da via del Corso, il Trinity è un pub-bar [redacted] piani. Sulle pareti abbondano quadri, libri e quant'altro [redacted] "irlandese". Tale, naturalmente, è la cucina

VICTORIA [redacted] via Gesù e Maria 18, tel. 063201698. In stile britannico offre numerose specialità inglesi: torte rustiche, sfoglie e patate al forno

YELLOW via del Boschetto 88, tel. 064871164. Interamente arredato in legno, il locale offre american bar [redacted] degustazioni di vini selezionati

[redacted]

AL DI LA' DELLA VITA. Drammatico. Il nuovo film [redacted] Martin Scorsese descrive la vita e la crisi professionale dell'infermiere newyorkese [redacted] Pierce (Nicolas Cage).
(Apollo, Atlantic 4, Cineland 4, Doria 3, Farnese, Galaxy Mercurio, Intrastevere 1, Madison 3, Nuovo Olimpia A, Odeon 3, Royal 2, Savoy 3, Trianon 4, Warner Moderno 5, Warner Village 10)

AMERICAN BEAUTY. Commedia drammatica. Acclamato dalla critica internazionale, l'esordio alla regia dell'inglese Sam Mendes [redacted] di un quarantenne (Kevin Spacey) che s'invaghisce dell'affascinante amica della figlia.
(Alcazar, Andromeda 2, Cineland 3, Delle Mimose 2, Eurcine 1, [redacted] 1, Giulio Cesare 1, Jolly 2, King 2, Maestoso 3, Warner Village 18)

[redacted] AND THE KING. Sentimentale. [redacted] 1862 una giovane donna inglese (Jodie Foster) viene invitata dal Re [redacted] Siam ad educare i suoi numerosi figli.
(Academy Hall, Cineland 6, Empire, Galaxy Saturno, Lux 10, Madison 2, Mizzouri 1, Odeon 2, Paris, Quirinale 1, Quirinetta, Rezy Rubino, Sala Troisi, Savoy 2, Trianon 2, Warner Village 12)

[redacted] Fantasy. Versione cinematografica [redacted] fumetto americano, vede il vendicatore Wesley Snipes opporsi alle mane di grandezza e distruzione del feroce Stephen Dorff.
(Cineland 12, Jolly 3, Trianon 5, Warner Moderno 4, Warner Village 1)

EXISTENZ Fantascienza. Il nuovo film di David Cronenberg s'incentra su un [redacted] virtuale: la sua creatrice è [redacted] pericolo.
(Capranica, Roma)

GIOVANNA D'ARCO. Storico. Il nuovo ko[redacted] Luc Besson [redacted] la gesta della giovane contadina guerriera Giovanna D'Arco.
(Alhambra 1, Andromeda 1, Barberini 1, Cineland 11, Cola di Rienzo, Delle Mimose 1, Embassy, Eurcine 2, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Pasquino 1, Warner Moderno 2, [redacted]rner Village 8 e 17)

HAPPY, [redacted]. Commedia. Due evasi vengono scambiati, nella [redacted] Texas dove approdano, per una coppia chiamata ad allestire uno spettacolo.
(Augustus 1, Excelsior 2, Holiday)

IL PESCE INNAMORATO. Commedia. Leonardo Pieraccioni è un falegname che all'improvviso, in seguito [redacted] successo di [redacted] suo libro per bambini, diventa famoso: la notorietà lo opprime.
(Ambassade 3, [redacted], Cineland 7, Galaxy Saturno, Quirinale 2, Universal, Warner Village 3)

IO AMO ANDREA. Commedia. Il nuovo film di Francesco [redacted] racconta di un uomo, veterinario divorziato, che s'innamora di una donna di nome Andrea (Francesca Neri), ingegnere già fidanzata con una ragazza.
(Alhambra 3, [redacted] 1, Archimede, Atlantic 1, 7, [redacted]erini 2, Broadway 2, Ciak 2, Cineland 9, Excelsior 3, Galaxy Venere, New York, Ritz, Rouge et Noir, Royal 1, Tristar Verde, [redacted] Moderno 1, Warner Village 9)

I VISITATORI 2. Comico. Ritornano sugli schermi gli abitanti [redacted] medioevo Christian Clavier e Jean Reno, anche in questo seguito "scaraventati" nella nostra epoca.
(Cineland 1, Europa, Rexy Smeraldo, Trianon 3, Warner Village 2)

LA FIGLIA DEL GENERALE. Thriller. [redacted] omicidio e un conseguente scandalo nell'esercito americano: indaga il detective John Travolta, disposto a tutto pur [redacted] arrivare alla verità.
(Andromeda 3, Atlantic 5, Broadway 1, Cineland 10, Fiamma 2, Lux 8, Madison 4, Pasquino 2, Warner Village 14)

LA NONA PORTA. Thriller. Il nuovo lavoro di Roman Polanski racconta di un gio[redacted] detective incaricato di ritrovare [redacted] e magico libro.
(Admiral, Ambassade 2, Atlantic 6, Capitol, Cineland 5, Etoile, Golden, Lux 9, Reale 2, Warner Village 5)

LA STORIA DI AGNES [redacted]. Commedia drammatica. Dal best seller di Brendon O' Carroll, la storia di una donna che rimane vedova e si trova con sette figli da allevare. Lei è Anjelica Huston (anche regista), teatro della vicenda l'Irlanda degli anni Sessanta.
(Mignon 1)

L'ESTATE DI KIKUJIRO. Commedia drammatica. Nel suo nuovo film Takeshi Kitano impersona un rozzo personaggio che decide di accompagnare un bambino di nove anni, cresciuto con la nonna, alla ricerca della madre.
(Intrastevere 2, Mignon 2)

PASSION OF MIND. Commedia drammatica. Un doppio personaggio per Demi Moore. Marie è una vedova americana che vive [redacted] le due figlie nel sud della Francia. Marty è una donna in carriera a New York.
(Andromeda 4, Cineland 14, Drive In, Eurcine 4, Giulio Cesare 3, Maestoso 4, Pasquino 3, Rivoli, Warner Village 4)

ROSETTA. Drammatico. Palma d'Oro all'ultimo festival di Cannes, il film [redacted] fratelli Dardenne s'impernia sulle difficoltà della giovane Rosetta alla ricerca di un lavoro e, quindi, [redacted] una vita dignitosa.
(Nuovo Sacher)

SE SCAPPI, TI SPOSO. Commedia. Per tre volte davanti all'altare, Julia Roberts è sempre scappata al momento del «sì»: questa storia interessa a Richard Gere, affascinante reporter.
(Alhambra 2, Barberini 4, Cineland 13, Delle Mimose 4, Eurcine 5, Giulio Cesare 2, Jolly 4, [redacted] 2, Missouri 2, Warner Village 6 e 15)

PRIME VISIONI

RISTORO · LOCALI CON ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

[redacted]
[redacted] 5/7 tel. 064423777
Anna and the king di A. Tennant, con Jodie Foster. Orario 16.00-19.00-22.00 L. 12.000

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 068541195
La nona porta di R. Polanski, con J. Depp, L. Olin. Orario 17.00-19.50-22.30 L. 13.000

[redacted]
Via Merry del Val 14 tel. [redacted]
[redacted] **beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14. Orario 16.00-18.10-20.30-22.30 L. 13.000

[redacted]
Via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
Sala 1 **Giovanna D'Arco** di Luc Besson, con Milla Jovovich, [redacted] Malkovich. Orario 16.30-19.30-22.15 L. 8.000
Sala 2 **Se scappi... ti** [redacted] di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario 15.30-18.00-20.15-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **Io** [redacted] di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Francesca Neri. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [redacted]

AMBASSADE
Via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **Io amo** [redacted] di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Francesca Neri. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 15.30 L. 13.000 **La nona porta** di R. Polanski, con J. Depp, L. Olin. Orario 17.20-19.55-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **Il pesce in**[redacted] di L. Pieraccioni, con Y. Diaz, P. [redacted]. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

AMERICA
Via Natale del Grande 6 tel. 065816168
Il pesce innamorato di L. Pieraccioni. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]

ANDROMEDA
Via Mattia Battistini, 356 tel. 066142649
Sala 1 **Giovanna D'Arco** di Luc Besson, con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario 15.30-18.45-22.00 L. 13.000
Sala 2 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, [redacted] Bening. V.M. 14. Orario 15.[redacted]-17.30-20.00-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **La figlia del Generale** di S. West, con J. Travolta, M. Stowe V.M. 14. Orario 14.45-17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 [redacted]**on of mind** di Alain Berliner, con [redacted], Matthew Beisner. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 5 **Best in cast** di D. O'Donnell, con O. Puri. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. [redacted]

[redacted]
Viale Adriatico 15/21 tel. [redacted]
Sala 1 **007 - Il** [redacted] **non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Vacanze** [redacted] **2000** di C. Vanzina, con M. Gale, M. Boldi. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

APOLLO
Via dei Galla e Sidama 20 tel. 0686208806
Al di là della vita di Martin Scorsese, [redacted] Nicolas Cage. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

[redacted]
Via Archimede 71 tel. 06324[redacted]
Io amo Andrea di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Francesca Neri. Orario 16.00-18.15-20.30-22.30 L. 13.000

[redacted]
Via Tuscolana 745 tel. [redacted]
Sala 1 **Io amo Andrea** di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Francesca Neri. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 [redacted] **di** [redacted] **2000** di C. Vanzina, con M. Gale, M. Boldi. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 16.00-18.00-20.00-22.00 L. 12.000
[redacted] **Al di là della vita** di Martin Scorsese, con Nicolas [redacted], Patricia Arquette, John Goodman. Orario 15.00-17.30-[redacted]-22.30 L. 12.[redacted]
Sala 5 **La figlia del Generale** di S. West, con J. Travolta, M. Stowe V.M. 14. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000
Sala 6 **La nona porta** di R. Polanski, con J. Depp, L. Olin. Orario 17.00-19.50-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 20 tel. [redacted]
Sala 1 **Happy Texas** di M. Illsley, con J. Northam, S. Zahn. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 [redacted] M. Night Shyamalan (V.M. 14), con Bruce Willis, Haley Joel [redacted]. Orario [redacted] 20.20-22.30 L. 12.000

[redacted]
Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
Sala 1 **Giovanna D'Arco** di Luc Besson, con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario 10.30-13.30-16.30-19.30-22.30-1.10 L. 13.000
Sala 2 **Io amo Andrea** di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Francesca Neri. Orario 10.10-12.50-15.00-17.20-19.50-22.30-0.35 L. 13.000
Sala 3 **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 10.30-12.30-14.30-16.30 **Once were warriors 2 - Cinque anni dopo** di Ian Mune, con Temuera Morrison, Clint Irwin (V.M. 14). Orario 18.20-20.25-22.30-0.30 L. 13.000
Sala 4 **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario 10.30-12.40-15.00-17.25-19.55-22.30-0.40 L. [redacted]

[redacted]
Via dei Narcisi [redacted] tel. 062303408
Sala 1 **La figlia** [redacted] di S. West, con J. Travolta, M. Stowe V.M. 14. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Io** [redacted] **Andrea** di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Francesca Neri. [redacted] 15.10-17.50-20.10-22.30 L. 10.000
Sala 3 **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 10.000

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. 063236619
La nona porta di R. Polanski, con J. Depp, L. Olin. Orario 17.00-19.50-22.30 L. 12.000

CAPRANICA
Piazza Capranica 101 tel. 066792465
[redacted] di David Cronenberg, con Jennifer Jason Leigh, William Dafoe. [redacted] 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]

[redacted]
Piazza Montecitorio 125 tel. 066796957
Onegin di Martha Fiennes, con Ralph Fiennes, Liv Tyler. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

CIAK
Via Cassia 692 tel. [redacted]607
Sala 1 **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Io amo Andrea** di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Francesca [redacted]. 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [redacted]

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

La diciannovesima avventura dell'agente 007

UNO chiede: che legame c'è tra voi?. E James Bond risponde: "Un rapporto plutonico". Ha ragione. Da quando sono caduti gli schematici, appassionanti conflitti Usa-Urss della guerra fredda, gli sceneggiatori dei Bond-Film sono costretti a inventare nemici e storie tanto lambiccati da risultare a volte incomprensibili e intercambiabili: ne "Il mondo non basta" di Michael Apted si affastellano furti di plutonio, giacimento di petrolio nel Mar Caspio, terrorismo hi-tech, mafia russa, ordigni nucleari, prodezze sugli sci nel Caucaso. Con la sua impeccabilità Pitti Uomo, Pierce Brosnan interpreta il 19° film della serie. 007 ha quasi 40 anni nel cinema, quasi 50 anni [redacted] romanzi del suo creatore inglese Ian Fleming. Si capisce che il personaggio simpatico e obsoleto cerchi di rinnovarsi con i gadget di morte: c[redacted] musa-mitragliatrice-lanciafiamme, orologio da polso che emette doppio raggio laser, occhiali ai raggi X per individuare armi nascoste. La Cucinotta [redacted] subito, prima ancora dei titoli di testa: offre un sigaro, spara, guida [redacted] motoscafo, esplode.

IL MONDO [redacted] BASTA
di Michael Apted [redacted] Pierce Brosnan. Usa 1999.
(Antares, Broadway, Ciak, Cineland, Doria, Galaxy, Garden, Gregory, Lux, Madison, Odeon, Rexy, Savoy, Trianon, Tristar, Warner Moderno, Warner Village)

CINELAND MULTIPLEX
Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 06561841
Sala 1 **I visitatori 2 - Ritorno al passato** di J. M. Poiré, con C. Clavier, J. Reno. Orario 15.15-17.35-19.55-22.25-0.30 L. 12.000
Sala 2 **007 - Il mondo non** [redacted] di Michael Apted, con Pierce Brosnan. Orario 14.40-17.10-19.45-22.35-0.45 L. 12.000
Sala 3 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey. V.M. 14. Orario 14.50-17.20-20.00-22.35-0.45 L. 12.000
Sala 4 **Al di là della vita** di Martin Scorsese, con Nicolas Cage, Patricia Arquette, John Goodman. Orario 15.10-17.25-20.00-22.40-0.40 L. [redacted]
Sala 5 **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 14.30-16.30-18.30 L. 12.000 **La nona porta** di R. Polanski, con J. Depp, L. Olin. Orario 20.15-22.45 L. [redacted]
Sala 6 **Anna and the king** di A. Tennant, con [redacted] Foster. Orario 14.35-17.30-20.25-22.[redacted] L. 12.000
Sala 7 [redacted] **di** [redacted] di C. Vanzina, con M. Gale, M. Boldi. Orario 15.15-17.30-20.10-22.45-0.45 L. [redacted]
Sala 8 **Vacanze di Natale 2000** di C. Vanzina, con M. Gale, M. Boldi. [redacted] 16.00-18.30-21.00-23.00 L. [redacted]
Sala 9 **Io amo Andrea** di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Francesca Neri. Orario 14.55-17.10-19.50-22.30-0.30 L. [redacted]
Sala 10 **La figlia del Generale** di S. West, con J. Travolta, M. Stowe V.M. 14. Orario 14.50-17.25-19.55-22.40-0.45 L. 12.000
Sala 11 **Giovanna D'Arco** di Luc Besson, con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario 14.30-17.30-20.20-22.55 L. 12.000
Sala 12 **Blade** di Steve Norrington, con Wesley Snipes. Orario 14.50-17.20-19.50-22.40-0.40 L. 12.000
Sala 13 **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario 15.05-17.25-20.05-22.40-0.40 L. [redacted]
Sala 14 **Passion of** [redacted] Alain Berliner, con Demi Moore, Matthew Beisner. Orario 15.15-17.20-20.05-22.40-0.40 L. 12.000

COLA DI RIENZO
Piazza Cola Di Rienzo tel. 063235693
Giovanna D'Arco di Luc Besson, con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario 15.45-19.00-22.00 L. 13.000

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Kirikù e la strega [redacted] Orario 15.00-16.20-17.40-19.00 L. 8.000

DEI PICCO[redacted]
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Fight club di David Fincher (V.M. 14), con Brad Pitt, Edward Norton. Orario 20.20-22.40 L. 8.000

DELLE MIMOSE
Via Vibio Mariano 20 tel. 0633261019
Sala 1 **Giovanna D'Arco** di Luc Besson, con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario 15.30-18.45-22.00 L. 13.000
Sala 2 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14. Orario 15.45-17.45-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Vacanze** [redacted] **2000** di C. Vanzina, con M. Gale, M. Boldi. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario 15.15-17.40-20.05-22.30 L. 13.000

DORIA
Via Andrea Doria 52/60 tel. [redacted]
Sala 1 **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 14.45-17.20-19.50-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Vacanze di Natale 2000** di C. Vanzina, con M. Gale, M. Boldi. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Al di là della vita** di Martin Scorsese, con Nicolas Cage, Patricia Arquette, John Goodman. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

DRIVE IN
P. Fonte degli Acilia 6/1 tel. 0650930649
Passion of mind di Alain Berliner, con Demi Moore. Orario 21.00-23.00 L. 10.000

EDEN
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
Sala 1 **Una relazione privata** di Frédéric Fonteyne, con Nathalie Baye. Orario 15.00-17.10-19.10-20.45-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Ghost Dog - Il codice del samurai** di Jim Jarmush, con Forest Whitaker. Orario 16.10-18.15-20.20-22.30 L. 13.000

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 068070245
Giovanna D'[redacted] di Luc Besson, con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario 15.30-19.00-22.15 L. 13.000

EMPIRE
V.le Regina Margherita 29 tel. 068417719
Anna and the king di A. Tennant, con Jodie Foster. Orario 16.30-19.30-22.30 L. [redacted]

[redacted]
V.le Esercito 44 tel. 065010652
Il sesto senso di M. Night Shyamalan (V.M. 14), con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]

ETOILE
Piazza in Lucina 41 tel. 066876125
La nona porta di R. Polanski, con J. Depp, L. Olin. Orario 17.00-19.50-22.30 L. 13.000

EURCINE
Via Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey. V.M. 14. Orario 14.45-17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Giovanna D'Arco** di Luc Besson, con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario 15.30-18.45-22.00 L. 13.000

[redacted]
Sala 3 **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario 17.40-20.05-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Passion of mind** di Alain Berliner, con Demi Moore, Matthew Beisner. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. [redacted]

EUROPA
Corso d'Italia 107 tel. 0644249760
I visitatori 2 - Ritorno al passato di J. M. Poiré, con C. Clavier, J. Reno. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

EXCELSIOR
V. BV del Carmelo 2 tel. 065292296
Sala 1 **Una relazione privata** di Frédéric Fonteyne, con Nathalie Baye. Orario 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Happy Texas** di M. Illsley, con J. Northam, S. Zahn. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **Io amo Andrea** di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Francesca Neri. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 10.000

[redacted]
P.zza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
Al di là della vita di Martin Scorsese, con Nicolas Cage. [redacted] 16.00-18.15-20.20-22.30 L. 12.000

[redacted]
V. Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14. [redacted] 14.45-17.30-20.00-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **La figlia del Generale** di S. West, con J. Travolta, M. Stowe V.M. 14. Orario 14.[redacted]-17.30-20.00-22.30 L. [redacted]

GALAXY
V. P. Maffi 10 tel. 0661662445
[redacted] [redacted] **2000** di C. Vanzina, con M. Gale, M. Boldi. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [redacted]
Marte **007 - Il mondo non** [redacted] di Michael Apted, con Pierce Brosnan. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Mercurio **Al di là della vita** di Martin Scorsese, con Nicolas Cage. [redacted] 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Saturno **Anna and the king** di A. Tennant, con Jodie Foster. Orario 16.00-19.00-22.00 L. 8.000
Venere **Io amo Andrea** di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Francesca Neri. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

GARDEN
V.le Trastevere tel. 065812848
007 - Il [redacted] **non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

GIOIELLO
Via Nomentana tel. 0644250299
Tutto su mia madre di Pedro Almodóvar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

GIULIO CESARE
V.le Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, A. Bening. V.M. 14. Orario 14.45-17.30-20.00-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario 15.15-17.40-20.05-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Passion of mind** di Alain Berliner, con Demi Moore, Matthew Beisner. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 13.000

[redacted]
V.le Taranto tel. 0670496602
La nona porta di R. Polanski, con J. Depp, L. Olin. [redacted] 17.00-19.55-22.30 L. [redacted]

[redacted]
Via Bari [redacted] tel. 0686745025
Sala 1 **Best in cast** di D. O'Donnell, con O. Puri. Orario 16.20-18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Ghost Dog -** [redacted] di Jim Jarmush, con Forest Whitaker, John Tormey. Orario 16.00-18.15-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Una relazione privata** di Frédéric Fonteyne, con Nathalie Baye, S. Lopez. Orario 16.15-17.45-19.15-20.50-22.30 L. 13.000

GREGORY
Via Gregorio VII tel. 066380600
007 - Il mondo non basta di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 15.00-17.[redacted]-20.00-22.30 L. 13.000

HOLIDAY
L.go B. Marcello [redacted] tel. [redacted]
Happy Texas di M. Illsley, con J. Northam, S. Zahn. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

[redacted]
Via G. Induno [redacted] tel. 065884730
Sala 1 **Al di là della vita** di Martin Scorsese, con Nicolas Cage, Patricia Arquette, John Goodman. Orario 16.00-18.10-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **L'estate di Kikujiro** di Takeshi Kitano, con Beat Takeshi, Yusuke Sekiguchi. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000
[redacted] **Essere John Malkovich** di Spike Jonze, con John Cusack, Cameron Diaz. Orario 16.15-18.20-20.30-22.30 L. [redacted]

JOLLY
Via G. della Bella 4/8 tel. 064423219[redacted]
Sala 1 [redacted] **D'Arco** di Luc Besson, con [redacted] Jovovich, John [redacted]. Orario 15.30-18.45-22.00 L. 13.000
Sala 2 **American beauty** di [redacted], con Kevin Spacey, A. Bening. V.M. 14. Orario 14.45-17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Blade** di Steve Norrington, con Wesley Snipes, Stephen Dorff. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000
[redacted] **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario 15.15-17.40-20.05-22.30 L. 13.000

KING
Via Fogliano 37 tel. 0686206732
Sala 1 **Giovanna D'Arco** di Luc Besson, con Milla Jovovich, John Malkovich. [redacted] 15.40-18.50-22.00 L. 13.000
Sala 2 **A**[redacted] **beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14. Orario 14.45-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

LUCKY BLU
Borgo S. Spirito 75 tel. 066832724
Best in cast di D. O'Donnell, con O. Puri. Orario 16.20-18.20-20.30-22.30 L. 13.000

LUX MULTISCREEN
Via [redacted]
Sala 1 **007 - Il mondo non basta** di [redacted] Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 15.00-17.45-20.30-22.55 (1.00 L. 10.000) L. [redacted]
[redacted] **Essere John Malkovich** di Spike Jonze, con John Cusack, Cameron Diaz. Orario 16.00-18.15-20.30-22.45 (1.00 L. 10.000) L. 13.000
Sala 3 **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 14.50-16.30-18.15-20.30-22.30 (1.[redacted]) L. 13.000
Sala 4 [redacted] **e la strega Karabà** di M. Ocelot. Orario 16.00-17.30 **Mifune - Dogme 3** di Soren Kragh-Jacobsen, con Iben Hjejle, Anders W. [redacted] 19.00-20.45-22.40 (1.00 L. 10.000) L. 13.000
[redacted] **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan (V.M. 14), con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.00-17.00-19.00-21.00-23.00 (1.00 L. 10.000) L. 13.000
Sala 6 **Best in cast** di D. O'Donnell, con O. Puri. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 (1.00 L. 10.000) L. 13.000
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **La figlia del Generale** di S. West, con J. Travolta V.M. 14. [redacted] 15.30-17.50-20.30-22.45 (1.00 L. 10.000) L. 13.000
Sala 9 **La nona porta** di R. Polanski, con J. Depp, L. Olin. Orario 15.15-17.45-20.30-22.55 (1.00 L. 10.000) L. 13.000
Sala 10 **Anna and the king** di A. Tennant, con Jodie Foster. Orario 15.00-17.40-20.15-22.55 (1.00 L. 10.000) L. 13.000

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Anna and the king** di A. Tennant, con Jodie Foster. Orario 16.00-18.45-22.00 L. 12.000
Sala 3 [redacted] **strega Karabà** di M. Ocelot. [redacted] 15.00-16.30 L. 12[redacted] [redacted]**vita** di Martin Scorsese, con Nicolas Cage, Patricia Arquette, John Goodman. Orario 18.00-20.10-22.30 L. 12.000
Sala 4 **La figlia del Generale** di S. West, con J. Travolta, M. Stowe V.M. 14. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. 06786086
Sala 1 **Giovanna D'Arco** di Luc Besson, con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario 15.30-18.45-22.00 L. 13.000
Sala 2 **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario 15.15-17.40-20.05-22.30 L. 13.000
Sala 3 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14. Orario 14.45-17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Passion of mind** di Alain Berliner, con Demi Moore, Matthew Beisner. [redacted] 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 13.000

[redacted]
Via Viterbo 11 tel. [redacted]
Sala 1 **La storia di Agnes Browne** di A. Huston, con A. Huston, M. O'Dwyer. Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 13.000
Sala 2 **L'estate di Kikujiro** di Takeshi Kitano, con Beat Takeshi, Yusuke Sekiguchi. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

[redacted]
Via Bombelli 25 tel. 0655303193
Sala 1 **Anna and the king** di A. Tennant, con Jodie Foster. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 [redacted] di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 15.30-16.40 L. 12.000 **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario 18.20-20.25-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Le vie degli angeli** di Pupi Avati, con Gianni Cavina, Carlo Delle Piane. Orario 20.20-22.30 L. 12.000 **Kirikù e la strega Karabà** di M. Ocelot. Orario 15.30-17.00-18.30 L. 12.000
Sala 4 **Inspector Gadget** di D. Kellog, con R. Everett, M. Broderick. [redacted] 15.30-17.00-18.30 L. 12.000 **Vacanze di Natale 2000** di C. Vanzina, con M. Gale, M. Boldi, C. De Sica. Orario 20.10-22.30 L. [redacted]

NEW YORK
Via Cave 36 tel. 067810271
Io amo Andrea di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Francesca Neri. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [redacted]

[redacted]
Via in Lucina 16g [redacted]
Sala A **Al di là della vita** VO di Martin Scorsese, con Nicolas Cage, Patricia Arquette, John Goodman. [redacted] 18.15-18.20-20.30-22.30 L. 12.000
Sala B **Ghost Dog - Il codice del samurai** [redacted] VO di Jim Jarmush, con Forest Whitaker, John Tormey. Orario 16.15-18.20-20.30-22.30 L. 12.000

[redacted]
Via I. Ascianghi 1 tel. 065818116
Rosetta di Luc e Jean-Pierre Dardenne, con Emilie Dequenne, Fabrizio Rongione. Orario 18.30-[redacted] 20.30-22.30 L. [redacted]

[redacted]
P.zza Jacini 22 tel. 0636298171
Sala 1 **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 15.00-17.45-20.30-22.55 (1.00 L. 10.000) L. 13.000
Sala 2 **Anna and the king** di A. Tennant, con Jodie Foster. Orario 15.00-17.40-20.15-22.55 (1.00 L. 10.000) L. 13.000
Sala 3 **Al di là della vita** di Martin Scorsese, con Nicolas Cage, Patricia Arquette, John Goodman. Orario 15.15-17.30-20.30-22.45 (1.00 L. 10.000) L. 13.000
Sala 4 **Kirikù e la strega Karabà** di M. Ocelot. Orario 16.00-17.30 L. 13.000 **Una relazione privata** di Frédéric Fonteyne, con Nathalie Baye. Orario 19.00-20.45-22.30 (1.00 L. 10.000) L. [redacted]
[redacted] **Imminente apertura**

PARIS
Via M. Grecia tel. [redacted]
[redacted] **the king** di A. Tennant, con Jodie Foster. Orario 16.30-19.30-22.30 L. 13.000

PASQUINO
Vicolo del Piede 19 tel. 065803622
Sala 1 **Giovanna D'Arco** VO di Luc Besson, con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario 16.10-19.00-22.00 L. 12.000
Sala 2 **La figlia del Generale** VO di S. West, con J. Travolta, M. Stowe V.M. 14. Orario 16.10-18.10-20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Passion of mind** VO di Alain Berliner, con Demi Moore, Matthew [redacted] 16.05-18.15-20.25-22.35 L. [redacted]

QUATTRO FONTANE
[redacted] Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **Best in cast** di D. O'Donnell, con O. Puri. Orario [redacted] 13.000
Sala 2 **Ghost Dog - Il** [redacted] **samurai** di Jim Jarmush, con Forest Whitaker, John Tormey. Orario 16.00-18.15-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Una relazione privata** di [redacted] Fonteyne, con Nathalie Baye, Sergi Lopez. Orario 17.15-19.00-20.45-22.30 L. 13.000
[redacted] **Una** [redacted] **privata** di Frédéric Fonteyne, con Nathalie Baye. Orario 16.15-17.45-19.15-20.55-22.30 L. 13.000

[redacted]
Via Nazionale tel. 064882653
Sala 1 **Anna and the king** di A. Tennant, con Jodie Foster. Orario 16.30-19.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il pesce innamorato** di L. Pieraccioni, con Y. Diaz, P. Hendel. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

[redacted]
Via Minghetti 4 tel. [redacted]
[redacted] **the king** VO di A. Tennant, con Jodie Foster. Orario 16.30 [redacted] 10.000

REALE
P.zza Sonnino 7 tel. [redacted]
Sala 1 **Io amo Andrea** di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Francesca Neri. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La** [redacted] **porta** di R. Polanski, con J. Depp, L. Olin. Orario [redacted] 19.50-22.30 L. 13.000

[redacted]
Via IV Novembre 156 tel. 066791031
Mifune - Dogme 3 di Soren Kragh-Jacobsen, con Iben Hjejle, Anders W. Berthelsen. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

RITZ
Viale Somalia 109 tel. 0686205683
Io amo Andrea di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Francesca Neri. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel. 06[redacted]3
Passion of mind di Alain Berliner, con Demi Moore, Matthew Beisner. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

ROMA
Piazza Sonnino 37 tel. 0[redacted]
Existenz di David Cronenberg, con Jennifer Jason Leigh, William Dafoe. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]

[redacted] **ETOILE** [redacted]
Via Salaria 31 tel. 068554305
Io amo Andrea di Francesco Nuti [redacted] Francesca Neri. Orario 15.30-17.50 [redacted] 13.000

ROXY MULTISALA
[redacted] Luciani, 52 tel. 0636[redacted]
[redacted] **Anna and the king** di A. Tennant, con [redacted] Foster. Orario 16.00-19.00-22.00 L. 13.000
Zaffiro **007 - Il mondo non basta** di Michael [redacted]d, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 15.00-17.35-20.10-22.45 L. 13.000
Smeraldo **I visitatori 2 -** [redacted] **al passato** di J. M. Poiré, con C. Clavier, J. Reno. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. [redacted]
Topazio **Vacanze di Natale 2000** di C. Vanzina, con M. Gale, M. Boldi. Orario 15.45-18.10 [redacted] L. 13.000

ROYAL
Via E. Filiberto 175 tel. [redacted]
Sala 1 **Io amo Andrea** di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Francesca Neri. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Al di là della vita** di Martin Scorsese, con Nicolas Cage, [redacted] Arquette, John Goodman. [redacted] 22.30 L. 13.000

SALA TROISI
Via G. Induno 1 tel. 065812495
[redacted] **and the king** di A. Tennant, con Jodie Foster. Orario 16.30-19.30-22.30 L. 13.000

SALA UMBERTO
Via Mercede 50 tel. 066794753
Tutti gli uomini del deficiente di Paolo Costella, con Claudia Gerini, Paolo Hendel. Orario 16.10-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

SAVOY
Via Bergamo 25 tel. 0685300948
Sala 1 **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Anna and the king** di A. Tennant, con Jodie Foster. Orario 16.00-19.00-22.00 L. 13.000
Sala 3 **Al di là della vita** di Martin Scorsese, con Nicolas Cage, Patricia Arquette, John Goodman. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Vacanze di Natale 2000** di C. Vanzina, con M. Gale, M. Boldi. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

TRIANON
Via M. Scevola 99 tel. 067858158
Sala 1 **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Anna and the king** di A. Tennant, con Jodie Foster. Orario 16.00-19.00-22.00 L. 13.000
Sala 3 **I visitatori 2 - Ritorno al passato** di J. M. Poiré, con C. Clavier, J. Reno. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Al di là della vita** di Martin Scorsese, con Nicolas Cage, Patricia Arquette, John Goodman. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 5 **Blade** di Steve Norrington, con Wesley Snipes, Stephen Dorff. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

TRISTAR MULTIPLEX
Via Grotta di Gregna 5 tel. 0640801484
S. Blu **Vacanze di Natale 2000** di C. Vanzina, con M. Gale, M. Boldi. Orario 15.45-18.10-20.30-22.45 L. 10.000
S. Rossa **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 15.00-17.25-20.10-22.45 L. 10.000
S. Verde **Io amo Andrea** di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Francesca Neri. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 10.000

UNIVERSAL
Via Bari 18 tel. [redacted]
Il pesce innamorato di L. Pieraccioni, con Y. Diaz, P. Hendel. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO
Piazza della Repubblica 44/45 tel. 064779202
Sala 1 **Io amo Andrea** di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Francesca Neri. Orario 12.25-15.00-17.35-20.10-22.50-1.20 L. 13.000
Sala 2 **Giovanna D'Arco** di Luc Besson, con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario 12.30-15.45-19.00-22.15 L. 13.000
Sala 3 **007 - Il** [redacted] **non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie [redacted] 11.40-14.20-17.05-19.50-22.35-1.15 L. 13.000
Sala 4 **Blade** di Steve Norrington, con Wesley Snipes, Stephen Dorff. Orario 11.50-14.25-[redacted]55-19.30-22.00-0.40 L. 13.000
Sala 5 **Al di là della vita** di [redacted] Scorsese; con Nicolas Cage, Patricia Arquette, John Goodman. Orario 11.55-14.15-16.45-19.15-21.50-0.15 L. 13.000

WARNER VILLAGE [redacted] **PARCO DE' MEDICI**
Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111
sala 1 **Blade** di Steve Norrington, con Wesley Snipes, Stephen Dorff. Orario 17.20-19.50-22.20-0.50 L. 13.000 **Kirikù e la strega** [redacted] Orario 13.15-15.10
sala 2 **I visitatori 2 - Ritorno al passato** di J. M. Poiré, con C. Clavier, J. Reno. Orario 15.05-17.40-20.10-22.50 L. 13.000
sala 3 **Il pesce innamorato** di L. Pieraccioni, con Y. Diaz, P. Hendel. [redacted] 17.30-19.40-21.50-24.00 L. 13.000
sala 4 **Il gigante di ferro** di B. Bird. Orario 14.00-16.05-18.20 L. [redacted] **Passion of mind** di Alain Berliner, con Demi Moore, Matthew [redacted] Orario 20.20-22.40-1.10 L. 13.000
sala 5 **La nona porta** di R. Polanski, con J. Depp, L. Olin. Orario 13.40-16.20-19.20-22.10-1.00 L. 13.000
sala 6 **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 14.30-16.30-18.30-20.30 L. 13.000 **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere. Orario 22.30-1.00 L. [redacted]
sala 7 **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan. Orario 13.20-16.10-19.00-21.40-0.20 L. [redacted]
sala 8 **Giovanna D'Arco** di Luc Besson, con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario 15.40-18.50-22.00 L. 13.000
sala 9 **Io amo Andrea** di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Francesca Neri. Orario 14.10-16.50-19.10-21.30-23.50 L. 13.000
sala 10 **Al di là della vita** di Martin Scorsese; con Nicolas Cage. Orario 14.25-16.56-19.25-22.05-0.35 L. 13.000
sala 11 **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan. Orario 14.35-17.15-19.55-22.35-1.15 L. 13.000
sala 12 **Anna and the king** di A. Tennant, con Jodie Foster. Orario 15.45-18.45-21.45-0.45 L. 13.000
sala 13 **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 13.35-15.35-17.35 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan (V.M. 14), con Bruce Willis. Orario 19.35-21[redacted] L. 13.000
sala 14 **La figlia del Generale** di S. West; con J. Travolta, M. Stowe V.M. 14. Orario 15.15-17.45-20.15-22.45-1.20 L. 13.000
sala 15 **Se scappi..., ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario 14.05-16.35-19.05-21.35-0.05 L. 13.000
sala 16 **Vacanze di Natale 2000** di C. Vanzina, con M. Gale. Orario 13.25-15.55-18.15-20.35-22.55-1.25 L. 13.000
sala 17 **Giovanna D'Arco** di Luc Besson, con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario 14.55-18.05-21.15-0.25 L. 13.000
sala 18 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, A. Bening. V.M. 14. Orario 14.25-17.05-19.45-22.15-0.55 L. 13.000

D'ESSAI

AL RAFFAELLO Via Terni 98, tel. 0670302515 [redacted] Orario 16.00-18.15-20.30
[redacted] Via F. Redi 1/A, tel. 064402719 [redacted] Orario 16.30-18.30-20.30-22.30
ASSOCIA[redacted] **LABIRINTO** Via Pompeo Magno 27 tel. 063216283 Sala A **La ragazza sul ponte** Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 Sala B **Buena Vista Social Club** Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 Sala C **Addio terraferma** Orario 16.30-18.30-20.30-22.30
AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161 Sala Lumière **Il [redacted] delle quattro stagioni** Orario 17.00 **La paura mangia l'anima** Orario 18.30 **Billy Bizzart** Orario 20.00 **La lontana amante de Pedro van Gaal** Orario 22.30 **Per favore non mordermi sul collo** Orario 0.30 Sala Chaplin **Asterix & Obelix contro Cesare** Orario 16.30 **Julia** Orario 18.30-20.30 **Il vento ci porterà via** Orario 22.30 **La vera lunga notte** Orario 0.30
CARAVAGGIO Via Paisiello 24/B tel. 068554210 **Notting Hill** Orario 15.45-18.00-20.15-22.30
CINECLUB COLOSSEO Via Labicana, 42 tel. 067004944 **Blue movie** Orario 21.15
CINECLUB KAOS Via Cattaro 10 tel. 068124656 **La versione di Kaos: Antologie del corto; ritratti d'amore; fratelli d'artificio; viaggio sulla luna** Orario 19.00
DELLE PROVINCE Viale delle Province 41 tel. 064420021 **Bye bye Babylon** Orario 17.00-19.45-22.30
DETOUR Via Urbana 47/A tel. 064872368 **Gummo** VO Orario 21.00 **Bride of Frank** VO Orario 22.40 **Evil Breath** Orario 0.15
DON BOSCO Via Publio Valerio 63 tel. 0671588059 **Il sesto senso** Orario 16.00-18.00-21.00
GRAUCO Via Perugia 34 tel. 067824167 **Roberta e la pentola magica** VO Orario 16.30 **Alpe Topolino** VO Orario 18.00 **Le prende Machete** Orario 19.30 **Il lasso** Orario 21.30
IL POSTO DELLE FRAGOLE Via Carlo Botta 51 tel. 0647867257 **Romagna: Una storia sbagliata, la storia del cinema comico in lingua originale, Sullivan's Travels** Orario 16.30 **Wonder man** Orario 18.30
POLITECNICO Via G. B. Tiepolo 13/A tel. 063227559 **Il viaggio di Felicia** Orario 16.00-18.10-20.20-22.30
TIZIANO Via G. Reni 2 tel. 063236588 **Cocktail Intrecciati** Orario 16.00-18.10-20.20-22.30

RDS RADIO DIMENSIONE SUONO È SEMPRE SINTONIZZATA SULLE TUE FREQUENZE
Radio Dimensione Suono

Nuovo Personal 195®

Due fasce orarie più lunghe per chiamare tutti i numeri a 195 lire/min*

(più

chi telefonare già 16.00 alle 22.00 a sole 195

Nuovo Personal 195 Ricaricabile

DA LUNEDÌ A VENERDÌ	costo indicativo in lire delle chiamate nazionali per minuto (più iva)			
GIORNO	04.00	14.00	22.00	08.00
	195	595	195	
SERA	08.00	14.00	22.00	04.00
	595	195	195	
SABATO, DOMENICA E FESTIVI	00.00			24.00
	195			
durata scatto in secondi	61,3		16,8	

azione effettuata vengono addebitate alla risposta, comprensive dei primi 3 secondi di conversazione. Per i secondi successivi ogni scatto ha un costo di 487 lire e una durata pari a quanto riportato in tabella. In fase di attivazione verrà addebitato il superamento delle 4.167 lire (iva) o due mesi dall'ultimo addebito ricevuto. telefonico

omnitel®

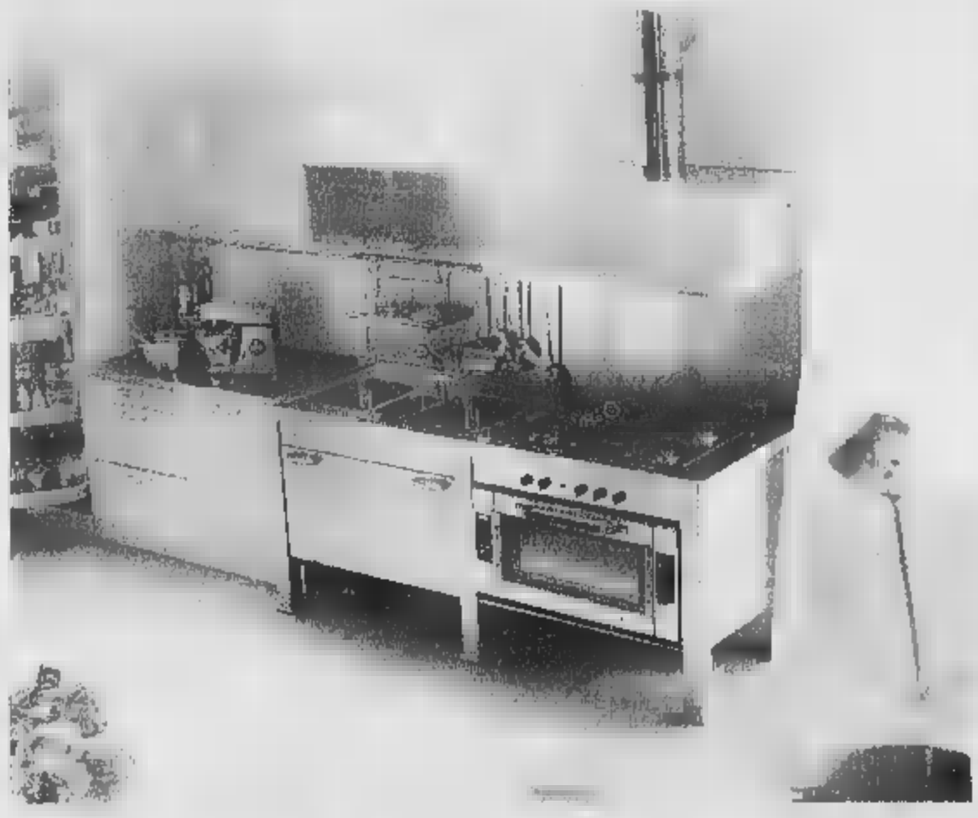
di cambiare il mondo

Prima di scegliere, esaminate le proposte di Bellato nello show room di Rosta

In galleria le bellezze dell'arredo

Le migliori soluzioni di qualità, design e stile

Arredare ex novo la propria casa o rinnovare qualche elemento d'ambientazione è un piacere e al tempo stesso un impegno non da poco. Se vi siete guardati intorno e non avete trovato ancora la soluzione giusta, Bellato Arredamenti vi invita a visitare la sua straordinaria esposizione di strada Statale Moncenisio 43 a Rosta. Qui, su seimila metri quadrati e quattro piani, si può piacevolmente esaminare tutte le più innovative proposte, passeggiando nelle gallerie in cui sono allestite le più varie situazioni abitative divise per settori: cucine, zone notte e giorno, camerette e complementi di design. Con oltre 40 anni di esperienza nel settore, Bellato Arredamenti si presenta quasi come un centro commerciale in cui si può tranquillamente valutare tutte le proposte delle numerose gallerie, chiedendo consigli e trovando cordialità e grande competenza nel personale esperto.



Le soluzioni più nuove abbinate alla elevata qualità dei prodotti sono da sempre il fiore all'occhiello di Bellato. L'alta qualità dei prodotti coincide anche con prezzi assolutamente concorrenziali, adeguati al livello delle offerte ma assolutamente accessibili a tutti, grazie al finanziamento a tasso zero di cui si può usufruire. Inoltre, l'azienda fornisce ai clienti un servizio di prim'ordine, che consiste in un'accurata assistenza, dalla fase di progettazione a quella delle visure sul posto, dalla possibilità di ottenere piccole modifiche di falegnameria alla consegna e installazione.

Tra le proposte c'è che l'imbarazzo della scelta. Per quanto riguarda le cucine, non si può restare indifferenti di fronte alle linee «pulite» e alla straordinaria tecnologia dei modelli Dada e di Varenna o, nell'ambito delle soluzioni più tradizionali, di fronte all'armonia di stile proposta da Veneta cucine e da Composit. Molteplici sono inoltre le proposte per la zona giorno e per la zona notte, con particolare attenzione per i mobili, le dispense e le cabine armadio. In questo settore, i marchi di assoluta fiducia sia per l'innovativo design sia per l'alta qualità dei materiali sono Poliform e Molteni, che presentano le più svariate idee per razionalizzare al massimo le esigenze di spazio. Una delle soluzioni che incontrano grande successo è la cabina-armadio, che consente di organizzare al meglio gli elementi del guardaroba e al tempo stesso mantiene alto il livello di eleganza e di stile. Molteni, ad esempio è specializzato nel grande sistema «7 volte 7», il più attuale sia in termini di funzionalità sia per le soluzioni progettuali proposte; oltre alle garanzie di durata nel tempo e indeformabilità, inalterabilità dei colori e resistenza agli urti e agli agenti atmosferici, può essere smontato e rimontato anche a distanza di anni, senza problemi.

Per l'arredo dello spazio notte diventa fondamentale ripensare anche al modo di dormire e soprattutto di riposare correttamente. In questo ambito una delle soluzioni più rilevanti è il sistema letto Flou, che ha autenticamente rivoluzionato il concetto dalle doghe al materasso, ai guanciali allo schienale, ogni elemento è stato studiato con attenzione per garantire il riposo sano e ottimale per il corpo. In particolare è dalla combinazione dei due elementi base-materasso che si ottiene il letto ideale, tale da consentire il migliore riposo al nostro corpo. Inoltre, l'ampia gamma di rivestimenti e la varietà di design (con Flou hanno lavorato e lavorano architetti di grande livello, tra cui Vico Magistretti) fanno di questo sistema un moderno e unico esempio di relax che aiuta a migliorare (almeno di notte) la qualità della vita.

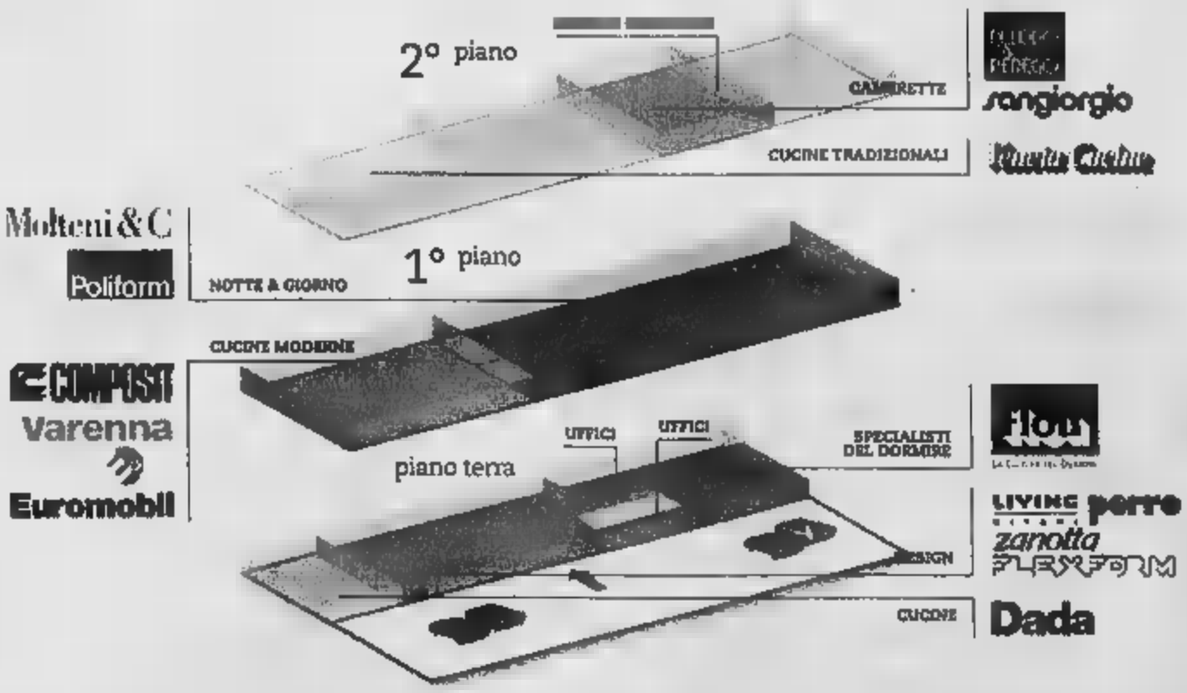
Le soluzioni sono molteplici anche per quanto riguarda le cameratte dei ragazzi e i complementi di design: si spazia infatti dai tavoli alle sedie, dai divani ai tavolini da salotto, dalle scaffalature alle consolles nate dall'esperienza di marchi famosi (come Zanotta e altri grandi nomi) e dal disegno di creatori d'eccezione.

Da Bellato Arredamenti le proposte riguardano un po' tutti gli ambienti della casa e sono allestiti con grande gusto e raffinatezza, in modo da aiutare i clienti di rendersi conto dell'atmosfera che si può creare con determinati prodotti. Naturalmente, ogni proposta d'arredo può venire adattata secondo le varie esigenze di gusto e di spazio a disposizione.

Prima di decidere, fate magari un po' di strada in più, ma non rinunciate allo stile e alla bellezza delle proposte di Bellato. Ne sarete soddisfatti.

La scelta nella semplicità.

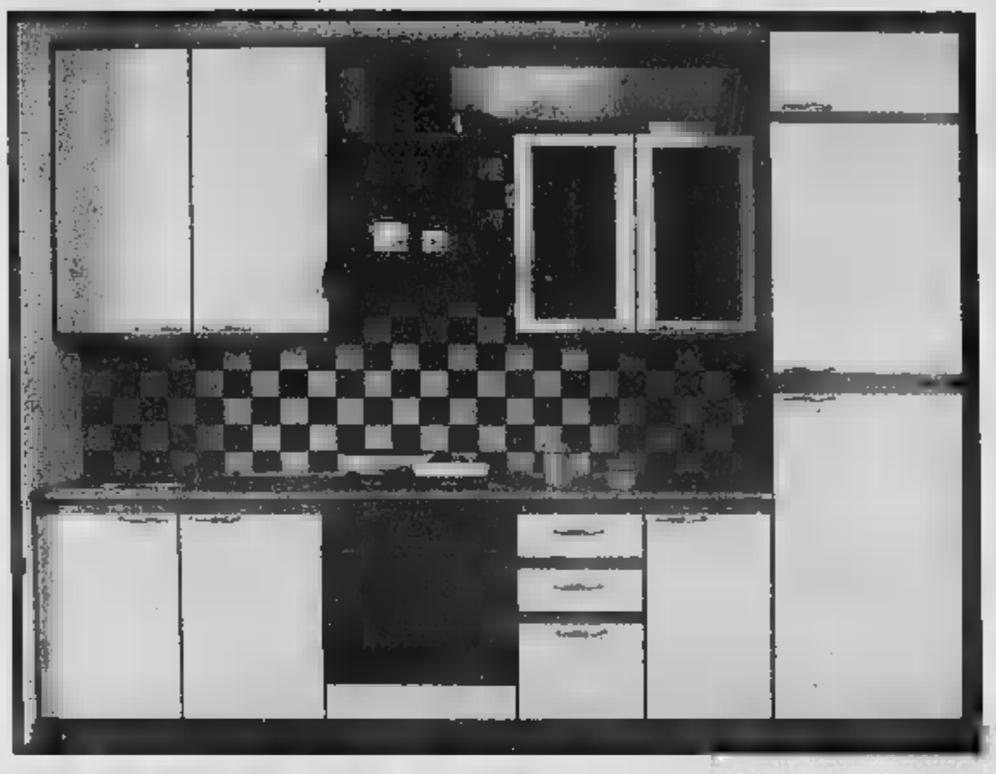
Entra nella nuova esposizione di **Bellato Expo**. Scegliere sarà semplicissimo, perché i tre piani sono organizzati in una serie di funzionali gallerie espositive, divise nei principali settori. Trovarle sarà facile, così come scegliere il meglio, tra i grandi marchi dell' arredamento.



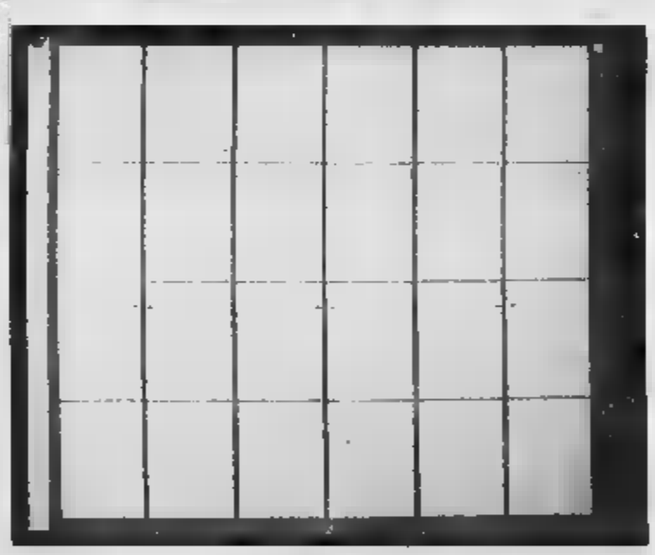
BELLATO ARREDAMENTI
expo
S.S: 25 del Moncenisio, 43 - Rosta (To)
Tel. 011.956.77.73 - Fax 011.956.78.42

SOLO FINO AL 30 GENNAIO 2000 - PER CAMBIAMENTO DI GESTIONE

SVENDITA TOTALE A METROPOLIS



I MOBILI DELL'ESPOSIZIONE SCONTATI DAL 30% AL 50%



COMUNICATO AL SINDACO OFFERTA PROMOZIONALE VALIDA FINO AL 31/01/2000 SALVO ESAURIMENTO SCORTE

Metropolis
GRANDI MAGAZZINI
SERRAVALLE • USCITA A7

Rivoli, coppia in lotta da 4 mesi con la burocrazia. Il sindaco: hanno ragione

L'anagrafe boccia la piccola Asia

«La legge vieta di dare nomi geografici ai figli»

Gr... Longo
RIVOLI

Guarda il fotografo, sgrana gli occhioni scuri, molla il ciuccio e sorride. «La vede? - domanda la mamma coccolandola -. E' bella come tutto ciò che ispira mistero e libertà, sembra ... apposta per chiamarsi Asia». Asia - quattro mesi tra due giorni - è bella davvero, ... questo non basta certo a permetterle di mantenere un ... esotico. All'anagrafe di Rivoli la piccola è stata registrata co... Asia, ma dalla Procura della Repubblica è già arrivato l'invito - perentorio - a cambiare nome.

La legge 1238 del '39 parla chiaro: «E' vietato imporre al bambino nomi di località geografiche». Ma Antonella Colucci, 27 anni, impiegata, Rivoli via Alpignano 97, dice che no, lei ... nome alla bambina non lo cambia. ... arrestino, se hanno il coraggio. Io non prendo ordini da ...o sul nome da dare alla mia prima figlia». E non ingannino l'aspetto minuto e lo sguardo dolce di questa giovane mamma che è fermamente decisa a dare battaglia. Del resto ha già trovato un prezioso alleato: il sindaco di Rivoli. La legge non ... gli impone ... obbligare i genitori a cambiare nome, ma gli consente addirittura - in caso di resistenza - di sceglierlo lui personalmente. Boeti però ha deciso di schierarsi ... loro parte. ... sembra assurda solo l'idea di potermi sostituire alla famiglia - dichiara -. La verità è che ...mo vittime di una legge obsoleta e senza senso: che peccato si commette a ... ad un bimbo il nome di una città o di un continente?».

Che la legge fosse antiquata, in effetti, se ne accorsero già nel '66, quando il Parlamento votò una nuova norma per consentire la scelta di nomi stranieri. Su quelli geografici, però non è cambiato nulla. Sarà questa la volta buona? «E' ora di intervenire - prosegue il sindaco - l'ho ... fatto presente anche ai parlamentari eletti nel nostro collegio». E Mimmo Lucà, deputato ulivista, ... dice già pronto ad affilare le armi. «Non è possibile - osserva - che nel 2000 si debba dipendere ancora da una norma del periodo fascista, cambiarla è un passo dovuto, al quale ... possiamo più sottrarci».

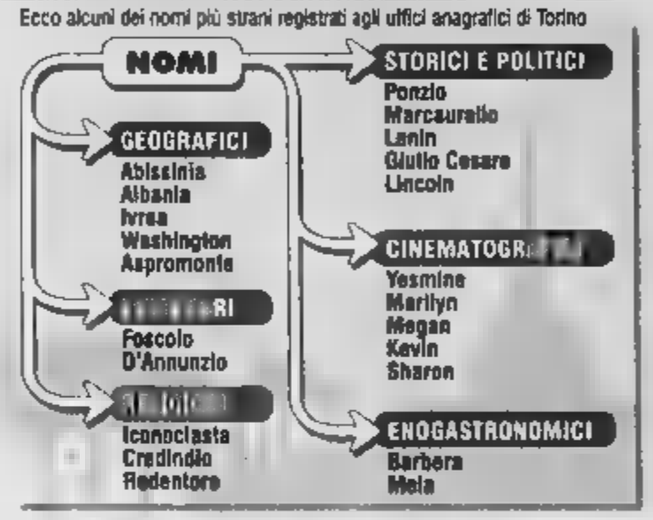
I genitori di Asia ascoltano e sorridono, ma rimangono preoccupati. «E fino a quando non cambia la legge? - ... chiede ... papà, Lorenzo Castrovigli, 29 anni, tecnico di costruzioni - .Andrà mica a finire che saremo costretti a non chiamarla più Asia?». Il sindaco scuote la testa e promette di restare dalla loro parte. Ma è evidente che questa situazione di stallo non potrà perdurare a lungo. La Procura potrebbe intervenire contro il primo cittadino e punirlo per la sua latitanza nel far rispettare la legge. Lui adesso fa il duro e si mostra d... «Lo ripeto, io non ordinerò nessun cambio di nome. E se proprio devo dirla tutta, al di là dell'esigenza di tutelare la libertà di questi genitori, trovo che Asia sia un ... davvero bello».

Eppure è stato proprio l'eccesso di zelo di uno dei suoi funzionari ... chiamare in causa la Procura. «Sia l'ufficiale di stato civile dell'ospedale, sia quello del Comune non avevano sollevato obiezioni - ricorda Lorenzo Castrovigli -. Anzi l'impiegato comunale ha trascritto l'atto come se nulla fosse. L'errore ci è stato contestato solo in un terzo momento dal funzionario dell'anagrafe». E' stato questo a interrogare la Procura sul da farsi. Il verdetto è arrivato senza possibilità di replica: la legge italiana non riconosce Asia come sua cittadina. Questo ... non sarà mai ammesso ... un documento ufficiale. «Ma a darmi fiducia - prosegue il papà - è la possibilità di un contenzioso, ammesso dal fatto che al ...mento della prima denuncia nessuno ci ha avvertito del rischio che stavamo per correre».

A rafforzare questa ipotesi c'è anche l'esistenza di diversi casi in cui il nom... geografico è stato mantenuto. Come mai queste persone non l'hanno sostituito? Una svista del Comune dove sono stati registrati al momento della nascita? Una leggerezza da parte della Procura di competenza? «Guardi, a noi proprio non interessa - concludono i genitori della bambina -, ma la legge deve essere uguale per tutti. E poiché sappiamo che altre persone non sono state costrette a cambiare nome, non saremo certo noi i primi a farlo».

L'ANAGRAFE DELLE STRANEZZE

Ecco alcuni dei nomi più strani registrati agli uffici anagrafici di Torino



Sopra, la piccola **Asia**, 4 mesi, in braccio ai suoi genitori
Sotto, il regista **Dario Argento** anche lui non è riuscito a registrare la figlia con il nome di Asia

Argento: anch'io fra le vittime

«Costretto a registrare mia figlia come Aria»

Asia Argento. I genitori della bambina rivolese dicono che hanno pensato a lei quando hanno deciso il nome della loro prima figlia. Non sanno che anche il padre della bella e giovane attrice romana ha tribolato come e peggio di loro per registrare all'anagrafe la figlia ... questo nome. E alla fine, come ... copione, non c'è nemmeno riuscito. La legge ha avuto il sopravvento; per lo stato italiano esiste solo Aria Argento.

«Se l'immagina? La guerra per una consonante - ride al telefono il padre, Dario -. Ma per ..., e per tutti, è sempre stata Asia. Ricordo come fosse ... ieri la discussione con l'impiegata: io ... dirle che la volevo chiamare Asia, lei, garbata ma ferma, a replicare che era vietato». E allora? «Decisi lì per lì per ... compromesso e accettai di sostituire la consonante incriminata». Ma quel nome, Aria, l'attrice ... l'ha mai utilizzato. «Nemmeno a scuola - prosegue il regista - dove tutti la conoscono ... Asia. Sul suo passaporto, però, è scritto l'altro nome». E come mai aveva deciso di chiamarla proprio Asia? «Trovo che sia un nome poetico, con ... musicale che evoca paesaggi affascinanti e misteriosi. E, ... que, gli anni mi hanno dato ragione». In che senso, scusi? «Io e Asia viaggiamo molto, un po' per lavoro un po' per passione, e dappertutto abbia... incontrato genitori che, al momento di scegliere ... nome per la loro bambina, hanno pensato proprio a mia figlia».

Un ... che non si riscuote certo - almeno per ora - tra chi rappresenta la legge. La battaglia di Dario Argento, del resto, s'annunciava persa sin dall'inizio. E ... certo per mancanza di tenacia. In famiglia, infatti, c'era già stato un precedente. «Due anni prima della nascita di Asia - ricorda il regista - avevo già avuto lo stesso problema con la mia prima figlia. Io volevo chiamarla Fiore, ma all'anagrafe me lo hanno negato: sostenevano che non potevano accontentarmi perché era ... nome maschile». E com'è andata a finire? «Ho dovuto cedere pure quella volta». Cioè? «Abbiamo cambiato la vocale e l'abbiamo chiamata Fiora. Ma anche per lei si tratta solo di una questione formale, il suo nome è Fiore». E ai genitori di Rivoli che non vogliono mollare? Cosa suggerisce? «Mi sembra interessante l'ipotesi di cambiare la legge. Bisogna vedere, tuttavia, se è ... strada percorribile in tempi brevi».

Nell'attesa non resta che arrangiarsi, ognuno ... può. Tra i casi più illustri, ad esempio, c'è quello della figlia di Giovanni Alberto Agnelli. Avrebbe dovuto chiamarsi Asia anche lei, ma per rispettare la legge i suoi genitori hanno optato per il doppio nome: Virginia Asia.

[g. lon.]

COSA DICE LA NORMA

«Non si deve offendere la persona»

Ricordate quando, fino a trent'anni fa, non potevamo chiamare i nostri figli con nomi stranieri? Nessun Kevin, Sharon o Michael. Poi, 1966, la legge è cambiata. E l'esterofilia ha cominciato a dilagare: sono arrivate tante Sue Ellen, tanti Christian. Ma le limitazioni nella scelta di una nome ... sono finite del tutto. Un ... chiaro e deciso resta per i nomi che indicano località geografiche e, «in generale denominazioni geografiche». La legge ... numero 1238 del ... luglio 1939 vieta anche nomi «ridicoli o vergognosi ... contrari all'ordine pubblico, al buon costume, ... al sentimento nazionale o religioso». E non è finita. Già, perchè il legislatore ha pensato a ogni evenienza. Quella di un figlio illegittimo, per esempio: vietato dargli «nomi ... cognomi nobili, iscritti nell'elenco ufficiale della nobiltà italiana o preceduti da particelle nobiliari, predicativi o appellativi». Ma il divieto più eclatante è quello che riguarda i nomi di località geografiche. Se papà e mamma ... ostinati e non ne vogliono sapere di cambiare, l'ufficiale dello Stato civile, o la procura della Repubblica, impone direttamente il ... al bambino.

Bertinotti conferma l'intesa alle regionali. Rosso (Fi) pronto ... annunciare l'accordo con il Carroccio

Uno stop alla Turco da Rifondazione a Torino

La Lega Nord a congresso, ma Alleanza nazionale diserta le assise

Maurizio Tropeano

Il comitato federale di Rifondazione Comunista della Provincia di Torino ha bocciato l'ordine del giorno che dà il via libera, seppure con alcune condizioni, all'intesa con Livia Turco e ha proposto che il Prc si presenti con un proprio candidato. Un no pesante, visto che quella di Torino è la federazione con il maggior numero di iscritti, ma che alla fine non dovrebbe spostare l'orientamento della segreteria regionale (con il consenso di Bertinotti) che ha scelto la collaborazione con ... centro-sinistra. Del resto le altre federazioni, a parte Cuneo, hanno approvato l'indicazione della segreteria. L'ultima parola spetta al Comitato federale regionale, riunito ieri. A tarda notte non si era ancora pronunciato. Ma sulle alleanze ci sono problemi anche nel centro-destra. An, infatti, ha deciso di non partecipare al congresso regionale della Lega Nord e pone come condizione per stringere un accordo «la rinuncia alla tesi separatiste da parte del Carroccio». Sul palco del teatro Massaua salirà, invece, Roberto Rosso, coordinatore regionale di Forza Italia, che spiegherà le condizioni dell'in... tra Berlusconi e Bossi sui temi del federalismo.

E così, alla vigilia del primo faccia a faccia pubblico tra i candidati del Polo (Enzo Ghigo, presidente della Regione) e del centro-sinistra (Livia Turco, ministra degli Affari Sociali) alla guida del Piemonte, vengono al pettine i nodi ... alleanze. Come finirà? Rocco Papandrea, segretario regionale di Rifondazione Comunista, spiega: «La maggioranza delle federazioni piemontesi si è pronunciata per un sì condizionato. Certo dovremmo tener ... del risultato di Torino (il no ... vinto a larga maggioranza) e porre con forza e ... alcune modifiche del programma, soprattutto in materia socio-assistenziale». Pietro Marcenaro, segretario regionale dei Ds, comunque, è ottimista: «Con Rifondazione abbiamo scelto la strada della ricerca ... un'intesa di programma credibile da offrire ai piemontesi. Una strada più difficile di quella di sommare i voti ... sicuramente più ...».

E ... fibrillazioni del Polo? Ugo Martinat, coordinatore regionale di An, spiega così la decisione di non partecipare al congresso della Lega: «Fin quando continuo a leggere dichiarazioni ... l'esistenza di 400 patrioti padani pronti a lottare ... ogni ... contro il tricolore noi non possiamo accettare nemmeno di incontrarli per caso in un bar e prendere un caffè. Se la Lega non cambia posizioni non c'è ... non ci potrà essere nessuno di An che vuole fare accordi». Ma l'azzurro Roberto Rosso getta acqua sul fuoco: «Faremo un ragionamento per spiegare le ragioni e le condizioni di un'intesa sui temi federalisti». Replica Martinat: «Il ragionamento ... può fare ma la Lega deve pubblicamente smentire le idee separatiste».

E il presidente del... Giunta regionale, Enzo Ghigo, parteciperà ad Alessandria al congresso di fondazione degli Autonomisti per l'Europa, il movimento voluto dagli ex leghisti Domenico Comino e Vito Gnutti. Prima dell'intesa Bossi-Berlusconi l'accordo tra il Polo e gli Autonomisti era dato praticamente per concluso. Adesso il consigliere regionale Roberto Rosso spiega: «Noi siamo pronti a presentarci da soli. La Lega? Se il ... vuole fidarsi ancora ... Bossi...E poi in Piemonte la Lega è Borghezio che coordina un gruppo di persone estremiste e ... sioniste. Non vedo come ... essere possibile un'intesa con Forza Italia, una forza decisamente moderata a meno che Ghigo non decida di allinearsi alle iniziative, spesso discutibili, prese ... Borghezio».

Ieri in corso Palestro

Trecento socialisti commemorano Bettino Craxi

Sono soprattutto i «vecchi» militanti del psi a rispondere all'appello dei dirigenti dello Sdi per commemorare Bettino Craxi. Ex operai, pensionati della Cgil, gente ... Ieri ... nessuna ... dei vip che affollavano le anticamere del psi negli Anni Ottanta. Due, trecento persone che prima affollano la sede di corso Palestro e poi si stringono ... all'on. Eugenio Bozzello e al segretario Enrico Buemi. Molti militanti, compresi gli ex dirigenti dell'età d'oro di Craxi, sono andati a Tunisi. Bandiere rosse e garofani; salgono le ... dell'Internazionale, quasi soffocate ... traffico. C'è più dolore che voglia di far polemiche. Sintetizza così il segretario Enrico Buemi: «Volevamo dare la possibilità ai socialisti e ai cittadini di ... un momento di incontro e di riflessione sulla morte dolorosa, perchè in esilio, di un grande socialista e di un grande italiano...».

IN BREVE D'AOSTA

Autonomisti per l'Europa Due giorni a Alessandria

ALESSANDRIA. Un centinaio di came... al Residence San Michele per i partecipanti ai lavori dell'assemblea costituente dell'Ape, movimento «Autonomisti per l'Europa» che sarà ufficialmente costituito domani sera. Da oggi per due giorni il Teatro Comunale di Alessandria sarà una arena politica ... sul palco alcuni protagonisti non solo dell'autonomia e dell'ex leghismo (da Comino (foto) a Gnutti allo stesso sindaco alessandrino Calvo). Fra le delegazioni di ospiti certa la presenza dei parlamentari di An Gasparri e La Russa, ed è possibile che arrivi il «picconatore» Cossiga; per i ds Folena o un altro membro della direzione; non ancora nota la delegazione di FI, ma ci sarà certamente il presidente della Regione, Enzo Ghigo.

A Biella, blitz antidroga nel parco

BIELLA. Blitz antidroga ai giardini Zumaglini: la polizia ... per chiudere una maxi-indagine cominciata l'estate scorsa per combattere lo spaccio nel parco più frequentato della città. Grazie a piccole telecamere, sarebbero stati identificati spacciatori e clienti, soprattutto giovanissimi. L'operazione ha consentito alla polizia ... sequestrare stupefacenti.

Tornano in aula gli avvocati savonesi

SAVONA. Ultimi giorni di sciopero degli avvocati savonesi, dopo tre mesi di astensione dalle udienze. La protesta rientra il 31, in attesa della pubblicazione dell'organigramma definitivo degli uffici giudiziari. Intanto ieri i legali hanno votato per il ...o del Consiglio dell'Ordi... provinciale: è stato riconfermato il vertice uscente e Francesco ... Nitto presidente.

Oggi i funerali di Nicola ...

FARIGLIANO. Si svolgeranno oggi pomeriggio alle ore 15, nella chiesa parrocchiale, i funerali di Nicola Milano (foto), 74 anni, morto l'altra sera nella ... abitazione sulle colline di Langa per problemi cardiaci che lo affliggeva... da qualche tempo. L'imprenditore, ... partigiano, per una trentina d'anni aveva ricoperto la carica ... sindaco a Farigliano. Era stato ... lungo un esperimento di spicco della Democrazia Cristiana nella «Granda» e consigliere provinciale. Aveva fondato il gruppo «Milanostampa», un'azienda editoriale che ... dà lavoro a circa quattrocento persone. Alla cerimonia funebre saranno presenti, in forma ufficiale, l'amministrazione comunale con il gonfalone e tutti i primi cittadini della zona.

A Courmayeur da oggi le gare di sci per ...

... oggi e fino a domenica 30 si svolgerà a Courmayeur la 7ª edizione dei «Campionati europei invernali dei sordi». Sono iscritti 500 atleti che provengono da ... Le gare previste sono di ... di fondo, sci alpino, snowboard e, per la prima volta, ... torneo di hockey su ghiaccio. Centro della manifestazione sarà il Palaghiaccio di Plan de Lizzes della frazione Dolonne.

Anziana derubata e picchiata a ...

ASTI. E' stata scippata e pestata a sangue, mentre ..., da ... bandito solitario che è poi fuggito con la borsetta. Vittima dell'aggressione una donna di ... anni. E' accaduto in centro, ad Asti. La donna ha poi dovuto ricorrere al pronto soccorso. «Ha continuato a picchiarmi anche dopo che gli avevo dato la borsa, è stato terribile» ha raccontato più tardi la vittima ai carabinieri.

... a ... per la ... di San ...

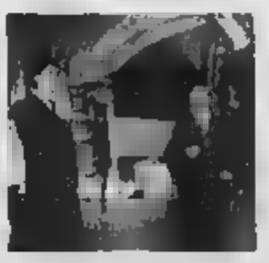
NOVARA. Città in festa, oggi, per il patrono San Gaudenzio, le cui reliquie sono custodite nella basilica antonelliana... Alle 10 Messa celebrata dal vescovo Renato Corti, con la partecipazione delle massime ... Ci sarà, come sempre, anche il neo senatore a ... Oscar Luigi Scalfaro (foto), ex Presidente della Repubblica che ha mantenuto residenza ... Novara e non ha mai voluto mancare all'appuntamento, neppure durante il settennato trascorso al Quirinale. Numerose le manifestazioni collaterali tra queste un salone del gusto organizzato da Coldiretti e Confcommercio. Si chiama «Tra ... e Acqua», parecchi i produttori agricoli e i comemrcianti ... hanno aderito: i novaresi potranno gustare prodotti locali.

Bloccato un autobus con 70 marocchini

VENTIMIGLIA. La polizia di frontiera ha fermato un autobus proveniente dalla Spagna e diretto a Milano, noleggiato da 70 marocchini ad Algeciras. Al confine autostradale franco-italiano, ... stati controllati 33 passeggeri: quasi tutti avevano precedenti per droga e reati contro il patrimonio. Quattordici sono stati bloccati perché senza documenti.

La «Pasionaria» ha chiesto l'esercito

GENOVA. La «pasionaria» del Movimento popolano di lotta, Rita Erba (aveva chiesto porto d'armi collettivo e distribuito le bombolette antistupro) ... si è recata dal procuratore generale per chiedere l'intervento dell'esercito a Sampierdarena, nel Ponente cittadino. In serata evitati scontri tra rappresentanti di An e ... «Zapatisti» del vicino centro sociale.



Il Salone Dugentesco ha bisogno di un restyling

VERCELLI. Il Salone Dugentesco (foto), la più importante sala da concerto e da convegni della città resterà chiusa in attesa di essere messa a norma secondo le disposizioni della legge 626. Potrà ospitare solo gli appuntamenti e le iniziative musicali già programmati nel '99. Non è previsto per ora né l'inizio dei lavori né a chi spetta l'onere della spesa perchè il bel salone medievale di via Galileo Ferraris, un tempo di proprietà del Comune, è ora dell'Asl. Il vicesindaco Gianni Mentigazzi si dice disposto ad investire nella messa a norma del palazzo se però l'Azienda sanitaria concederà all'amministrazione il comodato gratuito per almeno 30 anni. Il costo dei lavori dovrebbe aggirarsi sui 250 milioni.

ROG... RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.
30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.
...: Abitudine quotidiana; 6,25: Prima pagina; 6... Rassegna Stampa; 6,50: Viabilità; 7,58: Polizia Stradale; 8,05: Prima pagina 20 ... prima; 9-12: Musica e ...; 9,30: Viabilità Aeroporto; 10,10: Previsioni del Tempo; 10,50: Viabilità Ferrovie; 12-15: Musica e Notizie; 12,10: Temperature; 1... Dediche; ... Polizia Municipale; 14,20: Dediche; 15-18: Musica e notizie; 15,50: Viabilità Ferrovie; ...: Viabilità Polizia Municipale; 17,20: Dediche; 18-21: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa, 21-24: Musica e notizie; 00-6: ... Musicale.

automania

UNICA CONCESSIONARIA PER ALESSANDRIA E PROVINCIA

TROOPER ISUZU. Nei percorsi più rischiosi scegli la sicurezza

ISUZU

TROOPER 5 PORTE - 4 ruote motrici 3.0 TD 16V Intercooler Common Rail **159 CV**
Versioni 5/7 posti - Tutto di serie anche il climatizzatore - Versione L L. 57.900.000

TROOPER 3 PORTE - 4 ruote motrici 3.0 TD 16V intercooler common rail **159 CV**
Tutto di serie anche il climatizzatore
L. 54.840.000 Iva compresa
Anche in versione 2 Posti autocarro

SINGLE CAB 4 ruote motrici
2500 TD **76 CV** / 3100 TD **109CV**
L..31.800.000 IVA esclusa - detraibile

SPACE CAB 4 ruote motrici
2500 TD **76 CV** / 3100 TD **109CV**
L. 36.000.000 IVA esclusa - detraibile

CREW CAB 4 ruote motrici
2500 TD **76 CV** / 3100 TD **109CV**
5 Posti autocarro
L. 36.000.000 IVA esclusa - detraibile

AUTOMANIA Sede [illegible] vendita ricambi e [illegible]
[illegible] ALESSANDRIA - Tel [illegible] - Fax [illegible]

Gruppo Paterna

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
SABATO 22 GENNAIO ORCHESTRA E VALERIANA
DOMENICA 23 GENNAIO POMERIGGIO E SERA WALTER D'ANGELO

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Sabato 22 Gennaio 2000 33
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 14 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
LUNEDÌ 24 GENNAIO MAYA BAND
VENERDÌ 28 GENNAIO RINGO STORY

Debutta l'Ape, nuovo movimento politico

Autonomisti a congresso nel Comunale «blindato»

Lavori al via oggi. Attesi big con le scorte Alberghi affollati da centinaia di delegati

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Un centinaio di camere prenotate all'Hotel Residence San Michele, alla periferia della città, per ospitare i partecipanti ai lavori della prima giornata, quella odierna, dell'assemblea costituente dell'Ape, il nuovo movimento «Autonomisti per l'Europa» che sarà ufficialmente costituito domani sera. E, per due giorni, il Teatro Comunale di Alessandria sarà trasformato in arena politica con sul palco i protagonisti di questa nuova forza politica, nata in gran parte dall'uscita in tempi diversi di molti militanti della Lega Nord, con alla testa personaggi come i parlamentari Domenico Comino, Vito Gnutti, Ceccato, Avogadro (sindaco di Alassio), Castellaneta, il sindaco alessandrino Francesca Calvo e altri ancora.

Una «due giorni» che significherà per le forze dell'ordine - carabinieri, poliziotti, vigili urbani - un super lavoro per controllare l'area dei giardini pubblici attorno al Comunale. Un compito impegnativo, inoltre, per gli uomini della Digos, tenuto conto che fra le delegazioni delle altre forze politiche è certa la presenza dei parlamentari Gasparri e La Russa di An, ed è possibile quella del «picconatore» Cossiga, personaggi con problemi di scorta.

Domenico Comino e Vito Gnutti

Per i comunisti italiani è atteso Ortolano, per i ds Folena o un altro membro della direzione, per il ccd Zanoletti, mentre Picchioni rappresenterà Mastella. La Bonino dovrebbe inviare un messaggio e non ci sarà nessun rappresentante, non si conoscono le delegazioni di FI (ci sarà certamente il presidente della Regione, Ghigo), dei ppi e delle altre forze politiche.

I lavori inizano alle 10 di stamane e la prima giornata verrà dedicata alla presentazione delle tesi e delle mozioni, quindi i componenti dei direttivi dei dieci movimenti autonomi operanti in sette realtà regionali - Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Toscana, Emilia, Romagna - prepareranno l'assemblea costituente confederale di domani, quando è prevista la presenza di centinaia di iscritti e simpatizzanti dei vari movimenti: quattro pullman sono attesi dal Friuli, una colonna di auto dal Veneto, così come da altre località.

Poi ci saranno i rappresentanti di vari movimenti autonomisti - da Valle d'Aosta, Sicilia, Calabria, Puglia e Sardegna - che parteciperanno come osservatori in attesa di decidere l'eventuale adesione all'Ape. Dovrebbero anche arrivare osservatori di movimenti catalani, scozzesi e della Savoia.

Domani l'assemblea si concluderà con l'approvazione dello statuto dell'Ape - i vari movimenti non si fonderanno ma si confedereranno - e l'elezione del consiglio direttivo e del coordinatore confederali - si fa il nome di Vito Gnutti - il cui intervento chiuderà i lavori.

Lega Nord

Bosio candidato per il Piemonte

ACQUI TERME. Il sindaco Bernardino Bosio, attuale commissario regionale della Lega Nord, partecipa oggi a Torino all'inaugurazione del congresso piemontese della Lega Nord, dove è atteso anche il segretario Umberto Bossi, che parlerà alle 16.

Domani, invece, il congresso rinnoverà le cariche direttive: sono in tutto 1200 gli aventi diritto al voto che si contendono il diritto a succedere a Domenico Comino, ex parlamentare uscito dai ranghi per fondare «Piemont».

Sono quattro i candidati alla carica di segretario piemontese della Lega e Bernardino Bosio è tra questi. Gli altri sono gli ex parlamentari Roberto Ceresa e Sebastiano Fogliato e un militante novarese, Gilberto Oneto.

Tra i candidati alla carica di presidente piemontese della Lega Nord figurano invece Roberto Cota, Silvano Straneo e Fabrizio Bruno. Alla due giorni parteciperanno diversi militanti provenienti dai centri zona della provincia: da Alessandria partiranno domani due pullman, alle 7, da piazza della Libertà, con rientro in serata. [r. al.]

Prime indiscrezioni sulle analisi dei cibi dopo la maxi intossicazione a Quargnento

Un intero pranzo alla salmonella

Erano 10 i piatti contaminati

Rodolfo Castellaro
VALENZA

Quel fatidico 8 dicembre dello scorso anno, scelto come giorno di festa dalla Commissione per la partecipazione del quartiere Foglabella, che voleva concludere adeguatamente le molteplici attività annuali, a pranzo non c'era solo un cibo contaminato dalla salmonella ma una decina. Ecco perché il pasto consumato all'agriturismo «La Palazzina» di Quargnento si rivelò disastroso per i 127 commensali, colti da nausea, vomito, dolori addominali, febbre alta, che li costrinsero in gran parte al ricovero in ospedale.

E' la clamorosa indiscrezione sull'esito delle analisi condotte dall'Asl dopo il prelievo dei campioni effettuati dai carabinieri del Nas.

Perché sia fatta chiarezza sulla vicenda e sulle responsabilità si stanno battendo gli avvocati di parte, nominati sia dalla famiglia di Filippo Causa, il pensionato di anni, morto due giorni dopo quel pranzo, sia dai soggetti rimasti intossicati. Per sono 70 le persone che si sono rivolte all'avvocato alessandrino Anna Dondi per presentare denuncia e richiesta di danni. E c'è anche l'istanza della Commissione di partecipazione del quartiere Foglabella, che lamenta un danno all'immagine. «Da questa vicenda la Commissione è uscita offuscata nel suo prestigio - spiega il presidente Giovanni Franco Zunino -, i dirigenti organizzatori hanno dovuto sopportare il peso maggiore dell'accaduto e molti sono anche finiti in ospedale». Lo stesso Zunino è stato costretto a far ricoverare moglie, figlio, madre e padre. Proprio quest'ultimo, che ha 78 anni, sta sopportando le conseguenze più pesanti: durante la degenza all'ospedale Mauriziano, ha avuto gravi problemi di circolazione alle gambe e alle braccia e deve sottoporsi a lunghe cure di fisioterapia.

Filippo Causa, il valenzano di 65 morto due giorni dopo aver preso parte al pranzo organizzato alla «Palazzina» dalla Commissione di partecipazione

Stanno meglio invece la bimba di 2 anni e l'uomo di 30 che erano stati ricoverati a lungo in condizioni critiche. La bimba è stata dimessa dal «Cesare Arrigo» e ha potuto riunirsi ai genitori, che erano stati a loro volta ricoverati al «Mauriziano». L'accaduto ha avuto il potere di gettare nel caos moltissime famiglie, che neppure adesso possono considerarsi tranquille. Almeno la metà dei pazienti continua infatti ad essere positiva alle analisi e deve intraprendere terapie ripetute di antibiotici. A questo proposito, i 70 clienti dell'avvocato Dondi sceglieranno presto un perito chimico-biologo che si aggiungerà a quello nominato dalla famiglia Causa e ai designati dalla procura. I periti s'incontreranno il 4 febbraio per un primo confronto sui risultati e non è escluso che chiedano una proroga per ulteriori approfondimenti. Le indagini infatti estese ad altre comitive che consumarono il pranzo a «La Palazzina» nello stesso giorno o in un periodo vicino. Secondo alcune comunicazioni ricevute dall'avvocato Dondi, altre persone accusarono malori analoghi, subendo cure mediche e ricoveri, magari attribuiti ad altre cause.

L'agriturismo «La Palazzina» di Quargnento, al centro dell'inchiesta del Nas

Inviata una lettera di minacce a «Urbano»

Insulti all'esule cileno che denunciò Pinochet

RIVALTA BORMIDA

Un anno fa, primo tra gli esuli cileni in Italia, aveva denunciato l'ex dittatore Pinochet chiedendone l'incriminazione anche nel nostro Paese per gli italiani uccisi in Cile durante il periodo della dittatura. L'altro giorno ha ricevuto una lettera anonima di minacce, spedita da Rapallo. E' Vicente Taquias Vergara, da tutti nell'Alessandrino conosciuto come Urbano. Sotto il regime di Pinochet perse un fratello.

Nella lettera c'era una foto del generale «e - racconta l'esule - la scritta "Lunga vita al generalissimo Augusto Ugarte Pinochet valoroso soldato anticomunista! Morte ai rossi merdosi e schifosi! Viva il fascismo cileno! Arriba Pinochet!": ho presentato denuncia alla Digos, ma queste minacce non fermeranno l'azione mia e degli altri esuli per avere giustizia».

Urbano aggiunge anche di aver visto parecchie volte auto sospette davanti a casa. «Prendo sul serio questa situazione - dice - ma non mi fermo».

Vicente Taquias Vergara, detto «Urbano», ha ricevuto una lettera di insulti e minacce

E con altri esuli cileni in campo già domani, alle 11, a Milano per una protesta prima in Galleria Vittorio Emanuele e poi davanti al consolato inglese, alla quale sono stati invitati Dario Fo e Luis Sepúlveda. «Manifestiamo - spiega - per non dimenticare le vittime di Pinochet, tra le quali ci sono anche più di 30 italiani, e per protestare contro il governo inglese che concede la libertà al dittatore».

Per quelle morti Vicente Taquias Vergara e compagni hanno presentato denuncia a Milano («archiviata») e a Prato («l'inchiesta è partita, e ora se ne occupa la magistratura di Roma»). [m. fa.]

Non convinti dal dibattimento, i giudici fissano un'altra udienza

Violenza, verdetto sospeso

Abusi su una tredicenne «cresimanda»?

Emma Camagna
ALESSANDRIA

«Occorre procedere a un nuovo esame della parte offesa»: per questo motivo il tribunale, anziché dare lettura della sentenza, ha emesso questa ordinanza che lascia ancora aperto un dibattimento giunto a conclusione. Il pm aveva infatti pronunciato la sua requisitoria (con richiesta di condanna per entrambi gli imputati), i difensori la loro arringa e i giudici si erano ritirati in camera di consiglio per la sentenza. Ne sono usciti un'ora e mezza dopo con l'inusuale provvedimento che rimanda la decisione al 5 luglio, giorno in cui si tornerà in aula per sentire cosa ha da dire chi ha messo nei guai i due uomini.

Sono L.F. e G.G., di 55 e 50 anni, abitanti in città, il primo manovale e aiuto sacrestano nella chiesa di un sobborgo, il secondo benzinaio, accusati di atti sessuali di diversa gravità ai danni di una ragazzina che all'epoca dei fatti - maggio '96 - aveva 13 anni e molti problemi psicologici, anche perché cresciuta in una famiglia che vive in stato di disagio. Ora il giovane è in una comunità.

Inusuale decisione quando ormai tutti attendevano la sentenza finale

L.F. si sarebbe intrattenuto con lei sotto un ponticello [illegible] dove violenza [illegible] si sa bene cosa sia successo, perché lui nega e lei non è stata chiara nel descrivere i fatti. G.G., che a sua volta respinge ogni addebito («La conosco solo perché in più occasioni ho aiutato la famiglia») l'avrebbe toccata in parti intime. Ieri pomeriggio il pm Marcello Maresca, in udienza a porte chiuse, ha proposto 2 anni e 8 mesi per L.F., un anno e mezzo per G.G., meritevoli di una pena meno severa perché incensurati. «Devono essere assolti - hanno detto invece i difensori Massimo Taggiasco e Paola Debernardi -, non si può dar credito alla ragazza che mai ha fatto affermazioni precise. Inoltre, non ci sono riscontri testimoniali».

Una psicologa che l'ha esaminata per conto dei giudici, evidentemente convinti appieno di quanto aveva confessato, l'ha definita attendibile e non in grado di mentire. Ma, secondo i legali, le attuali condizioni psichiche della parte lesa, oggi sedicenne, sono molto migliorate da quando è stata allontanata dalla famiglia e inviata in comunità. L'episodio più grave sarebbe avvenuto durante una festicciola in occasione della Prima Comunione della sorella minore (c'è chi dice che invece era il giorno della Cresima della ragazzina). Venne alla luce quando la tredicenne fu ascoltata nell'ambito di un'indagine a carico del padre, sospettato di violenze sulle figlie. «Papà è sempre stato buono» disse, ma vennero fuori i nomi dei due uomini.

Domani la popolare Orietta Berti ospite al Comunale per il collegamento in Tv

Ovada, il cinema aperto ai cani in diretta a «Quelli che il calcio»

OVADA

Domani pomeriggio arriverà al cinema Comunale la «mitica» Orietta Berti, colonna portante della trasmissione di RaiDue della domenica pomeriggio «Quelli che il calcio», condotta da Fazio e Bartoletti. Sarà accompagnata dal suo cane: nel locale la porta è aperta al fedele amico dell'uomo. Un comportamento che per le sorelle Paola ed Elisabetta Dardano è normale: hanno seguito l'esempio del padre, sempre disposto ad accontentare i clienti, quindi anche a chi voleva godersi lo spettacolo in compagnia del cane.

I cani all'ingresso del Comunale di Ovada e Orietta Berti inviata da Fazio per una serie di collegamenti a «Quelli il calcio»

Per l'occasione il locale aprirà alle 13 («Quelli che il calcio» inizia un po' prima delle 14), ma è probabile che Orietta Berti sia in città già verso mezzogiorno, per il pranzo. Data la circostanza, è stato disposto che l'ingresso sia facilitato per gli spettatori con cane al seguito.

L'evento fuori dal Comune ha richiamato l'attenzione di Fabio Fazio e dei suoi collaboratori e un'occasione del genere non poteva che [illegible] in prima persona Orietta Berti, anche lei amante degli animali. Domani incontrerà altre persone che condividono lo stesso sentimento. I tecnici Rai hanno raggiunto Ovada già oggi, per installare l'apparecchiatura necessaria alla diretta. Naturalmente, la possibilità di accedere ad una trasmissione Rai ha stimolato tutti ad Ovada, dal Comune alla Pro loco, dai vigili urbani ai carabinieri e alla popolazione.

Sullo schermo un film importante come «La figlia del generale» con John Travolta, ma le attrattive principali, per una volta, saranno la simpatica Orietta e i cani. (r. bo.)

è un'occasione irripetibile
Saldi fino al 15 febbraio
su montoni e capi in pelle del campionario normalmente già venduti
prezzo di fabbrica!
barenpel
FABBRICA DI CAPI IN PELLE, PELLICCE E MONTONI A SAN SALVATORE MONFERRATO
Tel. 0131-233134 Fax 0131-238060 - Orario di fabbrica, compreso il Sabato

Confermato invece l'intervento da 100 miliardi per il nuovo tratto di tangenziale

Statale 10, no dell'Anas ai lavori

«Almeno per due anni nessuna miglioria»

ALESSANDRIA

In tempi brevi non [illegible] previsione interventi migliorativi per il «maledetto» tratto di statale 10 tra Alessandria e Spinetta, che fa registrare ogni gi[illegible] code e disagi per migliaia di automobilisti, in prevalenza pendolari, sempre più esasperati. Durante l'incontro di ieri in Provincia, gli ingegneri Bortolano e Costanzo dell'Anas di Torino, presenti gli assessori regionali Casoni e Cavallera, il vice presidente dell'amministrazione provinciale Borioli ed il vice sindaco Pavanello, hanno ribadito che nessuna opera è prevista e possibile [illegible] tempi brevi». «E' stata fornita risposta negativa - dice Pavanello - anche alla richiesta di una corsia preferenziale per i pullman. In questo caso pensavo di suggerire un servizio di navetta per agevolare i pendolari. Tutto inutile, anche se ho fatto presente che la gente protesta ed intende scendere in strada».

Qualcosa si potrà ottenere, ma i tempi non sono certo brevi. «La Regione - dicono Cavallera e Borioli - assicura i finanziamenti per completare i progetti preliminare ed esecutivo per il raddoppio del tratto Alessandria-Spinetta dal tratto successivo al ponte Bormida sino all'altezza della discarica di Castelceriolo. La spesa calcolata è di 18 miliardi». Il preliminare sarà pronto entro aprile, nell'autunno quello esecutivo considerato che, in attesa del finanziamento regionale, Pavanello e Borioli si [illegible] detti pronti ad anticipare i fondi per eseguirlo. «Con l'esecutivo cantierabile - dicono ancora Borioli e Cavallera - sarà possibile inserire l'intervento nel piano triennale Anas». [illegible] nella migliore delle ipotesi il problema non potrà essere risolto prima di due anni.

Un tratto della statale [illegible] con traffico caotico e l'assessore regionale William Casoni

Variante Morano. La [illegible]ssa procedura, è stato concordato, verrebbe seguita per la «variante» alla Casale-Chivasso per eliminare [illegible] pericoloso attraversamento di Morano (opera richiesta da anni). Il sindaco Migliavacca, presente all'incontro, è apparso poco soddisfatto.

Tangenziale di Alessandria. Durante l'incontro si è parlato anche del nuovo tratto della tangenziale di Alessandria, dal Platano di Napoleone all'Osterietta (inserimento sulla statale della Lomellina), con un ponte sul Tanaro, a valle degli Orti. I [illegible]nici dell'Anas hanno assicurato che al massimo entro 30-45 giorni invieranno il progetto definitivo a Roma. Entro fine 2000 potrebbe venire espletato l'appalto, con consegna dei lavori all'impresa vincitrice. Costo 100 miliardi, di cui 40 già pronti con fondi del post alluvio- [illegible] '94. I restanti [illegible] li stanzierà l'Anas i cui tecnici [illegible]: «Non ci sono problemi». (f. m.)

E i cossuttiani invitano anche la sinistra ad opporsi

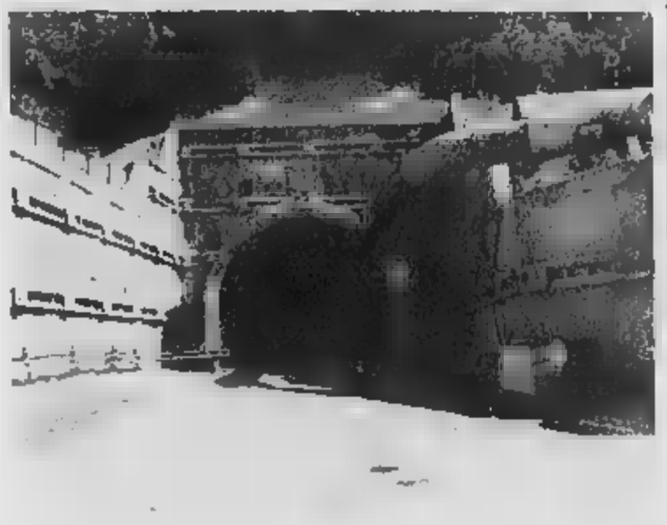
«Strali» contro il terzo valico da ambientalisti e Comitato

[illegible] Pulzu

NOVI LIGURE

Prime bocciature dello studio di impatto ambientale relativo al progetto dell'alta capacità ferroviaria, o terzo valico. Provengono dal Comitato contro l'alta velocità sulla linea Milano-Genova, dal Wwf Italia [illegible] dai Comunisti italiani. Il comitato con sede a Castelnuovo Scrivia esprime [illegible] prima critica sui tempi, troppo esigui, concessi ai cittadini e ai Comuni per formulare eventuali osservazioni, vista la mole dei documenti da esaminare: sarebbero pochi [illegible] giorni dalla pubblicazione (avvenuta il 7 gennaio) dell'avviso della richiesta di valutazione di impatto ambientale. Peraltro, l'assessore provinciale Daniele Borioli parla di [illegible] giorni di tempo. «Inoltre, già nell'analisi delle premesse - dice Vincenzo Fosciolo, uno dei componenti del Comitato -, cioè nella parte che menziona i dati sulla movimentazione delle merci nel porto di Genova, emergono grosse perplessità. Ci si riferisce ad una situazione esistente nel '97, mentre adesso l'attività del porto di Genova è in calo e quindi le proiezioni [illegible] traffico merci negli anni futuri, fino al 2015, si fondano su presupposti errati».

Una considerazione «sposata» anche da Renato Milano del Wwf: «Il ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi - dice - aveva sottolineato l'inutilità del progetto. Negli ultimi due anni il traffico dei container da e per il porto di Genova, che fino al '97 era stato prosperato, [illegible] subito un tracollo. Ipotizzarne 5 milioni nel 2015 è follia, non arriveranno neppure alla metà. Il terzo valico potrebbe avere un senso se si decidesse di trasferire tutto il traffico [illegible] dalla gomma alla rotaia, una scelta politica che mai sarà adottata». Ci doveva essere la presentazione dello studio a Isola del Cantone: «E' saltata - afferma Milano - perchè gli estensori [illegible] hanno accettato di illustrarlo in contraddittorio. Noi abbiamo potuto esaminarlo solo in questi giorni: più avanti faremo le valutazioni di ordine tecnico». Dura presa di posizione anche dei Comunisti italiani che, tra l'altro, chiedono al centro sinistra «una posizione politica nuova su questo argomento, da inserire nel programma elettorale [illegible] Livia Turco». «Come alternativa - aggiungono - si progetti una linea Genova-Sempione che utilizzi i nodi ferroviari di Alessandria e Novara».



L'alta capacità ferroviaria sulla Genova-Milano è contestata dagli ambientalisti

Intanto i portatori di handicap protestano per il divieto di accesso all'area pedonale

Giro di vite sui permessi auto per disabili

Ordinati controlli a campione, multe a chi ne abusa

ALESSANDRIA

Avvertimento ai familiari di disabili che utilizzano in modo poco corretto i permessi per circolare in auto nelle zone a traffico limitato oppure per sostare negli spazi riservati: se saranno accertati abusi le autorizzazioni verranno revocate. Verranno svolti, intanto, controlli a campione: chi non giustificherà la presenza nelle vie vietate oppure negli spazi di sosta riservata vorrà multato.

Le autorizzazioni rilasciate sono circa 800, spesso non vengono utilizzate dai veri disabili ma, poco correttamente, da loro familiari. Si aggiunga che arrivano in città veicoli con permessi rilasciati da altri Comuni per i quali sarebbe opportuno i sindaci decidessero controlli, c'è infatti il dubbio che siano intestati a disabili deceduti.

Il problema è stato discusso durante due sedute della commissione consiliare Politiche sociali presieduta da Paola Berta, e si è parlato pure del servizio per disabili svolto dall'Atm con i pulmini «a chiamata», molto utilizzato e apprezzato.

Permessi auto. Un'ordinanza del luglio scorso proibisce l'accesso nell'area pedonale (corso Roma e poche altre vie del centro) anche alle auto che espongono lo speciale permesso per disabili.

«Un'ordinanza illegittima» sostiene Berta, ma che l'assessore alla Viabilità Dario Pavanello [illegible] intende ritirare «perché sono troppi i veicoli che circolano». Anche per la presenza di «abusivi» che danneggiano chi ha veramente diritto. Di qui controlli a campione. Se si accerterà [illegible] a bordo dell'auto c'è il disabile, [illegible] contravvenzione, in [illegible] contrario scatterà la multa. Lo stesso vale per la sosta negli spazi riservati.

Servizio Atm su richiesta. Nel '99 è costato al Comune 900 milioni, una cifra che, ha detto il vice sindaco, si può confermare per il 2000, ma non aumentare, per motivi di bilancio. Il s[illegible] «a chiamata» funziona dal lunedì al venerdì, l'interessato telefona all'Atm, prenota il trasporto e il pulmino passa a prelevarlo, per spostamenti in città e nei sobborghi. «E' giusto razionalizzarlo - è stato detto -, ma indispensabile mantenerlo». Si potrebbe aumentare il biglietto (costa 1500 lire) a seconda delle fasce di reddito ed eventualmente anche diversificare il serv[illegible] con buoni-taxi. «Importante - dice Berta - è però confermarlo, è troppo utile per i disabili e va tutto il mio compiacimento per il comportamento apprezzabile degli autisti Atm». (f. m.)

[illegible] VOLONTARIATO [illegible]

Il ministro dà forfait

ALESSANDRIA. Salone di Palazzo Ghilini gremito, ieri pomeriggio, per l'incontro-dibattito voluto da «Il Gabbiano» - ha aperto i lavori [illegible] presidente dell'associazione alessandrina di volontariato Giuseppe Quarantini -, sui servizi sociali del 2000. Presenti, con parlamentari e amministratori comunali e provinciali, i dirigenti dei consorzi socio-assistenziali di Alessandria e Valenza. Ha dovuto dare invece forfait, per impegni romani, il ministro per la Solidarietà [illegible]iale, Livia Turco. E il dibattito si è incentrato sulla proposta di legge che porta il suo nome - è all'esame della Camera - che dovrà istituire finalmente un fondo nazionale sociale e dare ai Comuni il ruolo centrale dell'integrazione dei vari servizi alla persona. Servizi che dovranno essere garantiti, integrandoli in rete, con gli interventi degli enti pubblici ma l'importante, irrinunciabile attività delle associazioni di volontariato senza scopo di lucro. (f. m.)

Antiquariato

Bancarelle a Pomaro

Riprendono a Pomaro gli appuntamenti [illegible] l'antiquariato promossi dalla Pro Loco. Da domani, ogni quarta domenica del mese, dalle 9 alle 19, ci sarà un'esposizione di bancarelle tra le mura di cinta del ricetto e quelle del castello. Nel pomeriggio, la Pro loco proporrà assaggi e degustazioni gratuite. [r. c.]

Stage

«Educare con la musica»

«Educare con la musica: la danza nella storia [illegible] nella tradizione» è il titolo dello stage, ad ingresso libero, in programma oggi, dalle 17 alle 19, all'auditorium Santa Chiara di Casale Monferrato, in via Facino Cane, con il docente somalo Nino Raddi Farxaan. [r. sa.]

Scuole materne

Giochi in biblioteca

«Giochi con segni, simboli e immagini» è il titolo del laboratorio condotto oggi a Casale da Patrizia Deambrogio, dalle 16,30 alle 18,30, in Biblioteca Ragazzi, dedicato ai bimbi dell'ultimo a[illegible] di scuola materna. [r. sa.]

Arte

Due mostre a Casale

Dalle 16 alle 19 alla Misericordia di Casale, in piazza San Domenico, si possono ammirare le opere di pittura e scultura del 10° concorso «Ars Junior». Nello stesso orario si può visitare [illegible] nel foyer del Municipale la mostra «Africa» [illegible] le immagini di Mauro Olgiati. [r. sa.]

Convegno

«Tortona e lo sviluppo»

L'ex caserma Passalacqua [illegible] Tortona ospita, dalle 9, il convegno «Tortona, possibilità di sviluppo» organizzato da Comune e Ial-Cisl e moderato [illegible] sindaco Bonavoglia con relazioni di Michela Graziano, Gilberto Pichetto Fratin, Fabrizio Palenzona, Gianfranco Zabaldano, Francesco Viano, Vittorio Moro. Interverranno esponenti di associazioni sindacali, industriali, artigianali, agricole e commerciali e i sindaci dei Comuni della zona. Le conclusioni saranno tratte da Ugo Cavallera. [r. al.]

Yoga

Un corso allo Sòmatos

Comincia oggi, alle 15, nella palestra Sòmatos di via del Prato, ad Alessandria, un corso di yoga (metodo Iyengar) tenuto dall'istruttrice Gabriella Minazzi. Per informazioni si può telefonare allo 0131-43004. [r. al.]

bennet

Società della grande distribuzione con 40 punti vendita [illegible] oltre [illegible] dipendenti, per il rafforzamento della organizzazione commerciale a sostegno del significativo sviluppo della propria [illegible] presenza in Lombardia e Piemonte, cerca:

[illegible]

aventi [illegible] compresa tra i 20 ed i [illegible] anni, [illegible] livello culturale medio-superiore, al fine di avviarli alla [illegible]

[illegible] RESPONSABILE PUNTO VENDITA

Dopo un tirocinio pratico [illegible] alcuni mesi sul campo, l'inserimento [illegible] caratterizzato dalla partecipazione ad [illegible] mirato, intensivo e di carattere teorico pratico, che si terrà presso il Centro Formazione Bennet di Como Sud - Montano Lucino. È un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed [illegible] motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle Risorse Umane.
Inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento (rif. GPV) anche sulla busta, a: Di.Tex.Al S.p.A. Selezione del Personale, via Carducci 2, [illegible] Lucino (CO)

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
800-030459
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

AI CINEMA
CORSO - ALESSANDRIA
ARISTON dts - ACQUI TERME
MODERNO - CASALE M.TO

LETTERE AL GIORNALE

«Legge che scompagina le forze dell'ordine»

L'Associazione nazionale funzionari di Polizia (Anfp) ha avviato una serie di iniziative per informare opinione pubblica, autorità, parlamentari e «società civile» sugli effetti negativi che potranno derivare all'apparato della pubblica sicurezza dalle previsioni di un disegno di legge (n. 6249), in materia di riordino delle forze di polizia. Con la sua approvazione si corre il rischio di aggravare i problemi del coordinamento delle forze di Polizia e, soprattutto, di distogliere l'Arma dei Carabinieri dall'attività di controllo del territorio e di lotta alla criminalità diffusa.

Incomprensibile, infatti, risulta l'elevazione al rango di quarta forza armata dell'Arma dei Carabinieri di cui dovrebbe invece essere valorizzata la distribuzione capillare sul territorio per concorrere con la Polizia di Stato, in modo sempre più coordinato, al controllo del territorio e al presidio delle tante realtà a rischio a causa della forte pressione della criminalità. A che [illegible] le stazioni dei Carabinieri se restano chiuse durante le [illegible] notturne? Perché accentuarne lo «status militare», con tutti i conseguenti impegni di risorse umane e materiali?

L'Arma dei Carabinieri, quale forza di Polizia a competenza generale, è illogico che vada a sovrapporsi alle altre Forze Armate per la difesa esterna né dovrebbe essere distolta per impegni assorbenti e non pertinenti, di tipo militare, quanto piuttosto deve essere sempre più adeguata a rispondere, al fianco della Polizia di Stato, alle domande di sicurezza civile del cittadino.

I funzionari di Polizia, respingendo l'arroganza, l'acrimonia e la sprezzante faziosità [illegible] di chi usa l'appartenenza ad un'istituzione come una clava sulla democrazia e sulle sue regole, richiamano l'attenzione del Presidente [illegible] Consiglio D'Alema, del Governo e [illegible] tutti coloro che ancora hanno a cuore le istituzioni su di un provvedimento legislativo di «riordino» che schiaffeggia [illegible] Polizia di Stato e le stesse Forze Armate, stravolge gli equilibri di ogni possibile coordinamento, si allontana dall'Europa e crea pericoloso ambiguità tra competenze civili e militari nel settore della sicurezza.

Athos Vecchi, segretario regionale Anfp

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 [illegible]242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr Verde 0143 636.430. [illegible] Cr Verde 0143 489.077. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Basco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 [illegible]. **Cadrinel** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde [illegible] 453.310; [illegible]nico [illegible] 0142 781.010. [illegible] **S.:** C.S. 0131 270.027 **Castelnuovo B.:** Cri 0131 823.[illegible]. **Cerrina:** Cri 0142 [illegible]. [illegible] Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 [illegible]. **Murisengo:** [illegible]. Verde 0141 993.577. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 [illegible]. [illegible] Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 [illegible]. **S. [illegible]o C.:** Cri 0131 788.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. [illegible]zano: Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** [illegible] Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 [illegible]. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 80.177. **Voghera:** Cri 0383 45.660.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia S.Stefano, via Dal Cortile - zona [illegible] (0131 248.386). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serranda abbassata per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Albertini, corso Italia 70 (0144 322.630) dalle ore [illegible] alle 20 e, a serranda abbassata, dalle 12,30 alle 15; Bollente, [illegible] Italia 36 (0144 322.747) 15.30-19,30. **Casale:** Del Duomo, via Duomo 16 (0142 452.181). N[illegible] Ospedale, viale Salfi 50 (0143 2994). **Ovada:** Frascara, piazza Assunta 18 (0143 80.341). Tor[illegible] Centrale, [illegible] Emilia [illegible] (0131 861.403) e Comunale 2, strada Viguzzolo 2 (0131 861.264), dalle 15,30 alle 19,30. **Valenza:** Comunale 1, viale Manzoni 30 (0131 951.311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; [illegible] 0142 434.225; [illegible] 0143 322.211; [illegible] 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

[illegible]

[illegible]**sa**[illegible]: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; [illegible] **stelnuovo B.:** 0131 856.763; **Cerri**[illegible] [illegible] 943.4[illegible]; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 788.209; **Serravalle S.:** 0143 836.129; **Tor**[illegible] 0131 868.883; [illegible]: 0131 959.111.

Capriata d'Orba, il progetto coinvolge centri del Novese e dell'Ovadese

Pool di vigili per nove Comuni

Si occuperanno di viabilità e ordine pubblico

CAPRIATA D'ORBA

Nasce un «pool» di vigili al servizio dei piccoli centri del Novese e dell'Ovadese. Il battesimo l'altra sera a Capriata d'Orba, in un incontro convocato dal sindaco Carletto Sericano. Erano stati invitati i sindaci dei Comuni del territorio di competenza della locale stazione dei carabinieri. Oltre a Capriata, i militari dell'Arma coprono Basaluzzo, Montaldeo, Fresonara, Pasturana, San Cristoforo, Predosa, Francavilla Bisio, Silvano e Castelletto d'Orba. Erano presenti tutti gli amministratori, ad eccezione di quelli di Montaldeo, che in realtà gravitano a Mornese.

Il progetto prevede l'assunzione di almeno quattro nuovi agenti di polizia municipale da affiancare ai «civich» già in servizio in alcuni dei Comuni citati. «Potrebbe essere beneficiarne - dice il sindaco di Basaluzzo, Gianfranco Ludovici - soprattutto chi non ha agenti in organico, essenzialmente perchè non se lo può permettere». E' stata scartata l'ipotesi di creare un consorzio della polizia urbana locale per le difficoltà e anche per le spese che comporterebbe la gestione di un simile ente. «Abbiamo invece preferito scegliere lo strumento della convenzione - dice il sindaco di Capriata, Carletto Sericano -, che è più snello. Anche l'ipotesi di affittare i vigili dai comuni più grandi è stata ritenuta di scarsa efficacia».

Un altro passo verso la realizzazione dell'iniziativa sarà l'individuazione delle effettive esigenze dei Comuni in tema di viabilità e controllo del territorio. «A ciascuno verrà inviato un questionario, una sorta di scheda tecnica - spiega Sericano - che fotograferà, in materia di ordine pubblico, la situazione di ogni Comune. Su questo basi condurremo poi uno studio per determinare i costi del servizio». Sericano non si sbilancia sui tempi di realizzazione del progetto, ma intende fare presto. «Ci sono motivi di preoccupazione - dice - legati all'indisciplina degli automobilisti nei rettilinei fuori dal centro abitato, in particolare sulla provinciale per Ovada dove già utilizziamo l'autovelox. C'è chi è transitato anche a 161 chilometri all'ora. Occorre poi intensificare la sorveglianza del territorio, senza per questo volersi sostituire ai poliziotti e ai carabinieri».

Nasce un pool di vigili in nove Comuni

«Attenzione a chi chiede di controllare il denaro»

ALESSANDRIA

Dopo la truffa messa a segno pochi giorni fa ai danni di una pensionata alessandrina, cresce l'attenzione nel confronto del fenomeno dei raggiri attuati da sedicenti appartenenti ad enti quali Enel, società del gas, Comune e così via, con la scusa della verifica dell'autenticità delle banconote. E la questura ieri ha diffuso un comunicato con il quale, prima di tutto, invita i cittadini a «diffidare di chiunque si presenti con l'intento di verificare le banconote, non aprendo la porta d'ingresso e avvisando contestualmente il 113 o il 112».

Le forze dell'ordine invitano inoltre a «prestare comunque attenzione a tutti quei particolari che potranno risultare utili ai fini dell'identificazione dei truffatori, ad esempio connotati fisici, abbigliamento, dati relativi al mezzo utilizzato per allontanarsi come tipo, colore e numero di targa».

Insomma, un invito alla collaborazione attiva, con lo scopo di rendere «pronta ed efficace» l'azione di prevenzione da parte delle forze dell'ordine presenti sul territorio. [m. fa.]

Promessa di Martiny nella serata organizzata dai Lions

L'ospedale di Ovada avrà il servizio dialisi nel 2001

Renzo Boltero

OVADA

Entro la metà del prossimo anno, l'ospedale di Ovada sarà dotato delle apparecchiature per la dialisi. Lo ha assicurato il direttore generale dell'Asl 22, Giorgio Martiny, nella serata dedicata ai problemi dei dializzati, organizzata dal Lions Club Ovada. Dopo l'attivazione di diversi nuovi servizi e l'imminente entrata in funzione della Tac, la dialisi sarà un ulteriore passo per essere sempre più vicini all'utenza.

L'importanza di avere tale servizio vicino a casa è stata sottolineata dal dottor Giorgio Della Volpe, responsabile dell'unità operativa autonoma di Nefrologia e Dialisi dell'Asl 22. Ha ricordato che «i pazienti che hanno necessità di dialisi sono un numero ridotto, ma necessitano in modo continuativo delle sedute, ben 153 all'anno per ognuno». Ha poi aggiunto che «la disponibilità del servizio di dialisi è importante per una zona come l'Ovadese, a forte richiamo turistico: permette infatti di assicurare nel periodo estivo un servizio utile a chi non può farne a meno.

Renato Sgro, Delegato Aned, ha evidenziato quanto sia prezioso per un paziente non avere il disagio del viaggio, soprattutto dopo la dialisi. Sgro ha aggiunto che in Italia i dializzati sono circa 40 mila, con un incremento annuo di circa 5 mila unità, anche a fronte alla limitata possibilità di trapianti, appena 1500 annui». La creazione del servizio significherebbe per Ovada avere attivo anche l'ambulatorio di nefrologia, oltre che la garanzia della consulenza specialistica ai degenti.

La serata promossa dai Lions è stata completata da un applaudito concerto del «Coro Scolopi» diretto da Patrizia Priarone e dalla cerimonia per la consegna del «Memorial Rinaldo Carosio» al pittore Franco Resecco.

IN BREVE

Pensionato di Alfiano Natta ferito in incidente

Scontro frontale sulla statale 590 della Val Cerrina, ieri alle 10,30, fra una Panda ed un autocarro. L'utilitaria, guidata da Giuseppe Giardina, pensionato di 63 anni di Alfiano Natta, ha urtato l'autocarro di Roberto Rossignolo, di Volpiano. Giardina è stato trasportato in ospedale con l'elisoccorso del 118 ed è tuttora in osservazione. Illesa l'autista del camion. [m. g.]

Agli arresti domiciliari evade ma viene bloccato

Una «volante» della questura ha bloccato ai giardini Salvatore Gargiulo, già noto alle forze dell'ordine per precedenti reati. Da un controllo, è risultato che l'uomo si sarebbe dovuto trovare agli arresti domiciliari ed è finito in carcere per evasione. Ieri, è stato processato per direttissima e condannato a quattro mesi di reclusione. [r. al.]

ALESSANDRIA

Ai giardini con la cocaina una denuncia per spaccio

Due giovani sono stati sorpresi in possesso dagli agenti della questura che presidiavano i giardini, ad Alessandria. Uno dei due, A.G., è stato denunciato per spaccio di droga. [r. al.]

Condannato per lesioni ai danni di un compaesano

Luigi Francia, 64 anni, di Rosignano, è stato condannato a 3 mesi di reclusione, poi convertiti in 6 milioni e 750 mila lire di multa (pena sospesa e non menzione) per lesioni, ingiuria e minacce al compaesano Giovanni Quirino. [r. sa.]

Fiori d'arancio a Milano per il pm Bargero

Stamane alle 11 l'avvocato casalese Alberto Bargero, attualmente pubblico ministero onorario, si sposerà nella chiesa milanese di Sant'Eufemia con la professoressa Elena Bellantoni. [r. sa.]

Oggi su iniziativa di Legambiente: ci sono anche due postazioni fisse. Risultati fra 3 settimane

Caccia al benzene nell'aria di Tortona

Civich e gruppi di volontari in strada con i rilevatori

TORTONA

Ma quanto benzene si respira nell'aria di Tortona? Una risposta verrà fra tre settimane, quando si conosceranno i risultati di una serie di rilevamenti che prendono il via oggi per iniziativa del circolo di Legambiente «Valle Scrivia».

Proprio oggi, infatti, per altrettante otto ore, diversi volontari e alcuni gili urbani si sposteranno lungo le strade della città indossando sul bavero del cappotto uno speciale minirilevatore (una sorta di filtro). A fine giornata le apparecchiature verranno riconsegnate a Legambiente che le invierà, per l'elaborazione dei dati, alla Fondazione Maugeri di Roma.

Gli esperti invieranno i risultati direttamente all'associazione ambintalista.

Saranno in funzione anche due postazioni fisse, nelle quali il monitoraggio dell'aria proseguirà per una settimana. «Abbiamo scelto - spiega Angelo Bottiroli, presidente del circolo "Valle Scrivia" - due punti strategici del traffico: via Sarina e porta Voghera. La prima è stata monitorata soltanto una volta, 3 anni fa, quando nella zona venne registrata una presenza di benzene superiore all'attuale limite di legge; la seconda rappresenta invece una novità in quanto non è mai stata oggetto di controlli, malgrado il traffico in zona sia notevole».

Aggiunge Bottiroli: «Lo scopo di misurare il benzene nell'aria di una piccola cittadina di provincia come Tortona nasce dalla necessità di tenere costantemente sotto controllo la situazione atmosferica, specie dopo i preoccupanti risultati delle analisi effettuate in piazza Arzano, dove l'Arpa ha registrato valori di biossido di azoto appena al di sotto dei limiti»..

Grazie ai rilevamenti che verranno effettuati oggi dai vigili in zona lungo le strade e dai volontari che le percorreranno appositamente, si potrà conoscere quale è la quantità media di benzene che un tortonese respira quando esce di casa.

Il benzene, come è noto, è una sostanza definita «altamente inquinante» e riconosciuta come cancerogeno dal ministero della Sanità. [m. fa.]

«SPORTELLO AMBIENTE»

Contestata la Provincia

TORTONA. Legambiente contesta la Provincia per l'interruzione della collaborazione per la gestione dello «Sportello ambiente». Dice il presidente Angelo Bottiroli: «La Provincia ha deciso di proseguire in prima persona nella gestione del servizio, privandosi così dei servizi, della conoscenza e dell'immagine fornita dagli ambientalisti. Una decisione che rientra nella legittimità ma che di fatto ha rovinato i rapporti instaurati con Legambiente, che erano stati siglati attraverso un "protocollo d'intesa" nel quale la Provincia si impegnava a mettere in atto numerose iniziative in difesa dell'ambiente. Protocollo che alla luce degli ultimi avvenimenti rischia di non avere più valore».

Legambiente sostiene inoltre che dell'interruzione dei rapporti non è stata data neppure una comunicazione ufficiale. [m. fa.]

In provincia molte richieste

Gioco del Lotto estesa a tutte le tabaccherie

ALESSANDRIA. La raccolta delle giocate al Lotto sarà estesa a tutte le tabaccherie e potrà essere soddisfatta la richiesta delle rivendite della provincia. Lo ha annunciato il deputato Renzo Penna, informando che «la decisione è stata adottata dal ministero delle Finanze con un decreto emesso il 30 dicembre '99 e che è all'esame della Corte dei Conti». Al fini dell'ampliamento della rete, si precisa che «sono attribuite le relative concessioni ai soggetti titolari di una rivendita ordinaria di generi di monopolio, che abbiano presentato istanza tra il 1° marzo '98 e la stessa data del '99». L'attribuzione delle concessioni avverrà entro due anni, con priorità ai punti di raccolta dei Comuni che ne sono sprovvisti. Verrà data in ogni caso la precedenza a chi risulti titolare di una tabaccheria da tempo anteriore rispetto ad altri aspiranti. [m. d.]

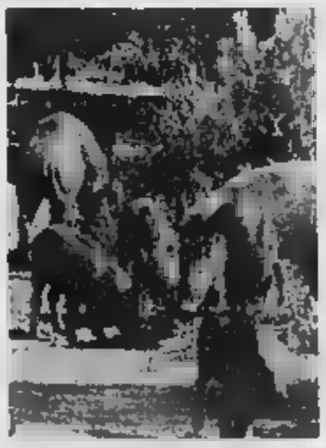
E' stato pubblicato il bando, le adesioni si ricevono in Provincia

«Killer» di cinghiali cercansi

Nelle squadre possono entrare solo esperti

ALESSANDRIA

Porte il reclutamento dei cacciatori (esperti) che saranno impegnati nelle battute per decimare i cinghiali. Il piano di abbattimento prevede l'uccisione (entro il 30 maggio) fino a 200 capi nell'Ambito territoriale di caccia Alessandria 4, sino a 400 nell'Atc 3 di tutti i capi segnalati negli Atc 1 e 2. Gli interessati devono rivolgersi all'ufficio vigilanza faunistico ambientale della Provincia, alle 0131/304.556. Intanto sul problema cinghiali pubblichiamo una lettera inviata dal Parco Capanne di Marcarolo.


I cinghiali, un flagello per l'agricoltura

Il Parco di Capanne e gli abbattimenti

Come si sa, in Italia la gestione del territorio, e in particolare la gestione della fauna, è spesso oggetto di grandi passioni, che generano approcci sovente dominati dall'emotività e dagli interessi di corporazione, più che da valutazioni serene di tutti gli aspetti che riguardano il futuro di una specie in rapporto al suo ambiente e alle componenti culturali e sociali che insistono sul territorio in cui vive e trova a vivere.

Scriviamo queste note per fare chiarezza una volta per tutte sul tema controverso degli interventi di contenimento e riequilibrio faunistico del cinghiale nel Parco naturale delle Capanne di Marcarolo. Cogliamo l'occasione anche per precisare alcuni aspetti affrontati su un articolo riguardante l'argomento apparso su La Stampa il 7 gennaio, e per rispondere alle perplessità di Mario Bavastro, consigliere dell'Ente parco quale rappresentante della associazioni ambientaliste.

Senza entrare in merito alle cause immediate e remote che hanno provocato l'esplosione del problema cinghiale, vorremmo esporre puntualmente ciò che il piano in questione contiene e ciò che dovrà, per legge, arrivare ad ottenere. Come prescritto dalle leggi, il piano è stato redatto da specialisti, facenti capo all'Università di Torino, a seguito di una serie di censimenti e di valutazioni sul rapporto numerico della specie in riferimento agli ettari di territorio interessato. Il regolamento stabilisce le modalità e i tempi degli interventi di abbattimento, che non rappresentano affatto attività ludiche di caccia, né un modo per prolungare il periodo venatorio a vantaggio delle squadre di «cinghialisti». Al contrario, costituiscono un'attività di tipo tecnico che un'Area protetta può essere chiamata a svolgere sia con il proprio personale sia con l'aiuto di collaboratori esterni, sulla base del dettato del competente settore della Regione e dell'Istituto per la fauna selvatica.

Tutte le fasi del piano saranno seguite e controllate dai guardiaparco e dai vigili provinciali, e sarà redatto un verbale di ogni giornata effettuata e di ogni capo abbattuto. A questo riguardo, il numero di capi da raggiungere al termine del piano non sarà di 400 ma di 250 unità. Per quanto riguarda l'attuazione pratica, gli interventi avranno inizio probabilmente nella prossima stagione venatoria, mentre quest'anno saranno definiti tutti gli aspetti tecnico operativi e sarà pubblicato il bando di partecipazione per i collaboratori.

Infine, non saranno fatti regali ad alcuno, né vi saranno bracconieri a spasso nel Parco di Capanne; saranno professionisti come i guardiaparco, coadiuvati dai vigili provinciali, che attueranno il piano con la partecipazione dei cacciatori in qualità di collaboratori esterni.

Se ciò contribuirà al riequilibrio e quindi alla salvaguardia delle specie ed alla sua possibile convivenza con le attività umane da sempre presenti nel territorio protetto, allora si tratterà davvero di un regalo, ma fatto alla comunità.

Ente Parco naturale Capanne di Marcarolo

Vi invitiamo nel Nostro Atelier per le

Collezioni 2000

Sposa, Sposo e Cerimonia

Vasto assortimento bomboniere
Aperto alla domenica

MONDO SPOSI - C.so Europa, 30
Rivanazzano (PV) - tel. 0383.944550

Casale, seduta di Consiglio contrastata sul prolungamento della «bretella»

Tangenziale, resta la spaccatura

Il Comune lascia che a decidere sia Roma

Silvana Mossano

CASALE

La discussione in Consiglio comunale sulla «bretella», l'altra sera, ha evidenziato che la maggioranza ancora scricchiola. La discussione è stata chiesta da Città insieme che aveva proposto una risoluzione, sottoscritta anche da esponenti della minoranza: Botta (An) e Revello (Rc) e è il sostegno di Gil!.. re (Lega). Ma contro il documento hanno votato le altre forze di maggioranza (ds, ppi e Comunisti) che hanno presentato una risoluzione. Quest'ultima ha raccolto consensi anche dall'opposizione (Uniti per Casale), mentre Fi si è astenuta in attesa degli approfondimenti che il ministero dei Lavori pubblici ha chiesto a Regione, Provincia e Anas.

Massimo Miglietta

Spaccatura, dunque, fra tre forze della maggioranza e la quarta (Città insieme), che non ha anc fatto chiarezza sulla posizione futura. E il Consiglio è stato anche l'occasione per l'opposizione di chiedere conto «del malessere di questa amministrazio». Il presidente, Calvo, ha detto che l'argomento era all'ordine del giorno. «Macchè - ha replicato Bazzi (Fi) - la superstrada è questione che ha radici nella di questi giorni». Niente da fare. Ed è toccato a Miglietta (Città insieme) illustrare la risoluzione si chiede che tutti i Consigli comunali tornino a discutere del progetto sulla scorta dei dati che Regione, Provincia, Anas stanno raccogliendo. «Ci sono priorità viabili rispetto alla Casale-Asti, ovvero Morano e S. Germano - ha detto Miglietta -. Va bene completare la tangenziale, ma non a discapito dell'equilibrio ambientale».

Per Revello «è spreco di denaro pubblico per intervento deva». Botta che «non tratta solo di una decisione tecnica, ma politica. Dio non voglia che i ministro ai Lavori pubblici, dei Democratici, lasci passare 'sto progetto senza tenere conto delle considerazioni contrarie che a livello locale mosse da chi ha sostenuto» (Città insieme è espressione dei Democratici). Revello e Botta hanno poi lamentato che i Comunisti fino a erano d'accordo noi e stasera hanno firmato la risoluzione con ds e ppi».

Tranne l'intervento di Ottone (da Regione non è riuscita a risolvere la questione nella propria Conferenza servizi senza ri re alla Presidenza dei ministri), ds e popolari hanno detto una parola di più. Oglietti (ppi) ha solo presentato la risoluzione in cui viene ribadito che l'amministrazio aveva operato coerentemente « ora auspica dagli organi centrali deci in tempi rapidi». Come a dire: tocca a Roma decidere. Miglietta ha ribadito: «Non crediamo che i giochi già fatti». Per la risoluzione della maggioranza «Uniti per Casale», anche Oddone ha lanciato di immobilismo alla giunta Mascari: «Non siete neanche capaci a portare i progetti della precedente amministrazione». Perché dunque tare il documento della maggioranza? «Non certo per far da stampella a questa giunta incapace ma perché progetto è in linea con il nostro concetto di sviluppo del territorio. Non crediate - ha detto a chi è contro la superstrada - che sia lasciando strade strette che si costringono i turisti a rallentare e a fermarsi nel Monferrato. I turisti si richiamano con proposte: i castelli o lo spogliarello, purché si faccia qualcosa».

MORANO

Sit-in per sollecitare i lavori

MORANO. Un sit-in nel centro del paese, in piazza Morzone, per sostenere il progetto della tangenziale. Lo organizza oggi dalle 14 alle 16 Rifondazione comunista. «Ogni giorno il paese è attraversato da 13 mila mezzi fra macchine e camion, con seri problemi di inquinamento e rumore soprattutto, di sicurezza, anche perché nella curva molto stretta, proprio al centro dell'abitato, sono verificati già diversi incidenti» dice Alberto Deambrogio, segretario provinciale di Rc. Nel frattempo, ieri sera, il sindaco Paolo Migliavacca, che è presente al sit-in, ha incontrato ad Alessandria gli assessori regionali Casoni e Cavallera, quello provinciale Caneva e il sindaco di Alessandria, Calvo. «Daremo il nostro massimo sostegno all'iniziativa - dice Migliavacca - da mesi ci stiamo battendo per la realizzazione della tangenziale». [r. sa.]

Valmacca, aveva 66 anni: è stato colto da un malore

Domani l'addio al pescatore morto dopo la caduta nel Po

VALMACCA

Si svolgeranno domani alle 11 nella parrocchiale di Valmacca i funerali di Orlando Bortolin, 66 anni, il pescatore che, colto da malore, è morto cadendo nelle acque del Po. Il sostituto procuratore della Repubblica Marco Benatti, decidendo di non far eseguire l'autopsia, ha concesso il nulla osta per le esequie. Il rosario verrà recitato oggi alle 17,30, sempre parrocchiale.

Bortolin l'altro pomeriggio, subito dopo pranzo, era in barca in località Grangia con gli Giuseppe Zanlungo e Giuseppe Coppa, quando si è girato verso i due dicendo di sentirsi poco bene e poi è caduto in acqua. Si è subito tuffato Coppa, ma Bortolin è scivolato verso il fondo del fiume. Sono stati i sommozzatori dei vigili del fuoco di Torino, giunti in elicottero, a ripescare il corpo.

O. Bortolin

«La sua grande passione era la pesca - dice la moglie Giuliana Bertelli, con cui per anni aveva condotto un negozio di commestibili e attualmente il bar della Pro loco - per lui recarsi a Po il momento più bello della giornata». La seconda passione di Bortolin era il credo di alpino. [r. sa.]

Lo scorso anno oltre mille. Il Comune: tutto regolare

Le «foto multe» agli acquesi nel mirino dell'opposizione

ACQUI TERME

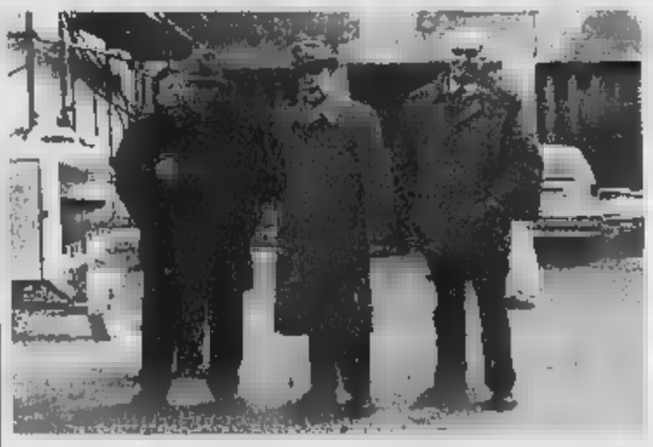
«Troppe multe macchina fotografica». A sollevare il problema dell'accertamento da parte della polizia municipale delle infrazioni al Codice della strada l'impiego di macchine fotografiche digitali sono stati alcuni consiglieri dell'opposizione, dopo la presentazione del bilancio dell'attività dei «civich» acquesi per l'anno appena trascorso.

Dalla relazione del comandante Mirko Mussi, emerge che nel 1999 sono state accertate infrazioni per 698.299.240 di lire, di cui oltre 82 milioni attraverso macchine fotografiche, pari a 1017 multe. Rispetto al '97 l'aumento delle infrazioni totali è stata del 118% (319 milioni nel '97) e del 43% rispetto al 1998 (487 milioni nel '98). «Mi sembra che il numero d'infrazioni rilevate con macchine fotografiche sia troppo vato rispetto a quelle rilevate in modo tradizionale - dice Marinella Barisone, consigliere comunale dei ds -. Per questo presenterò un'interrogazione in Consiglio».

Anche molti commercianti del centro non sono d'accordo sull'uso delle macchine fotografiche digitali: «Un cliente che era entrato per fare acquisti, si è visto recapitare a casa una multa alcuni giorni dopo. Non voglio contestare la legittimità dell'atto, ma così non si fa altro che spingere i clienti abituali a far acquisti nei centri commerciali della periferia, dove è sempre possibile trovare parcheggio, gratuito, a tutte le ore del giorno». Pronta la replica del Comune: «Le contravvenzioni contestate con l'uso della macchina fotografica sono legittime - dice direttore generale Pier Luigi Muschiato -. Non vedo quale possa essere la differenza tra la contestazione tradizionale rispetto a quella effettuata con l'utilizzo della fotocamera». [g. l. f.]

Ex teatro vietato ai consiglieri

Tutti «respinti» dal proprietario sono entrati soltanto due tecnici



Da sin.: il senatore Giovanni Saracco e i consiglieri Adriano Icardi e Luigi Poggio

ACQUI TERME

L'ex teatro Garibaldi «top secret» per le opposizioni. E' andato a vuoto, pomeriggio il tentativo dei consiglieri comunali del centro-sinistra di entrare nell'ex teatro di corso Bagni. Il proprietario dell'immobile, l'imprenditore Luciano Scazzola, ha fatto dietro front davanti alla folta schiera di persone che lo attendevano all'ingresso del locale, inutilizzato ormai da alcuni decenni.

«Ero d'accordo con il signor Scazzola per visitare il Garibaldi - ha detto ieri Adriano Icardi, consigliere comunale dei Comunisti italiani e assessore provinciale alla Cultura -. Non riesco a capire per quale motivo non ci ha fatto entrare». Pronta la replica: «Ero d'accordo con il professor Icardi che sarebbe venuto a vedere il teatro accompagnato solo da due tecnici e non con tutta quella gente. Resto però a disposizione per eventuali offerte». Così, dopo una breve trattativa, nel Garibaldi sono entrati solo i tecnici che accompagnavano la delegazione, composta dai Giovanni Saracco e dal consigliere provinciale Michele Gallizzi oltre che dai comunali Luigi Poggio, Marinella Barisone ed Adriano Icardi. [g. l. f.]

Alfa 146 Lasciati tentare.

Fino 29 grandi vantaggi per chi sceglie Alfa 146, compresa versione turbodiesel 1.9 JTD. L'iniziativa è valida anche su Alfa 145.

- 5 milioni in prezzo di con segni un usato catalizzato che vale zero*
- milioni supervalutazione se consegni un usato quotato su Eurotax Blu*
- 20 milioni finanziamento in 36 mesi zero*

Alfa 146 1.4 T.Spark L. 23.700.000 (€ 12.240,03 chiavi in (I.P.T. esclusa) se consegni usato non che vale zero.

E un'Iniziativa dei Concessionari Alfa Romeo

AUTOVAR
ALESSANDRIA - Via Marengo, 54 - Tel. 0131229523
NOVI LIGURE (AL) - Via E. Raggio, 22 - Tel. 01432146

BERTE' & C.
TORTONA (AL) - Corso Pilotti, 6/3

EVOLUZIONE
(AL) - Via Roccagrimalda, 17/A
Tel.

GARAGE CASALESE
CASALE MONFERRATO (AL) - Via Tarantolo, 11
Tel. 0142452130

Comunicazione di Sabbadini 27.12.1999

Svenite qui.

NEI NUOVI DIVANI & DIVANI VOLUTI DA...
UNA VOLTA ALL'ANNO SCONTI FINO AL 40%
SU TUTTI I MODELLI IN ESPOSIZIONE.
PROMOZIONE VALIDA SOLO AL 29 [illegible]

DIVANI & DIVANI
A misura dei tuoi desideri.

Per informazioni chiamare il numero verde 800000063

CASALE MONFERRATO (AL) - STRADA VALENZA, 4/H - TEL. 0142.55741
ALESSANDRIA - CITTÀ DELLA MODA - S.S. DEI GIOVI ALESSANDRIA - NOVI KM. 19 - TEL. 0131.290010

APERTO DOMENICA POMERIGGIO.

Avvio delle «settimane bianche» per i comprensori di Piemonte e Valle d'Aosta. I guai del tempo

Lo sci va a caccia di clienti

A Limone sconti per gli universitari

AOSTA

Il vento caldo che viene dal Nord: pare un paradosso, eppure le ventate maligne del foehn, nascono per effetto delle correnti artiche. E si mangiano la neve. Ma per fortuna di sciatori e operatori turistici il fenomeno avviene alle quote più basse. Per ora le piste sono in salvo, ma se il vento durerà e lascerà al dominio del gelo soltanto qualche ora notturna, l'industria della neve ne soffrirà. Un problema in più a uno sci che quest'anno non vuole proprio decollare, nonostante le punte quasi da record del «dopo Befana».

Questo fine settimana sarà contrassegnato da una presenza buona sulle piste, con la complicità di un inizio come al solito anticipato delle settimane bianche da parte dei turisti stranieri. Grazie agli inglesi e a qualche «colonia» di francesi e di sciatori del Nord Europa la stagione va avanti con prenotazioni che gli operatori giudicano «soddisfacenti».

In Valle d'Aosta i week end portano migliaia di turisti, ma sono i giorni infrasettimanali a rendere poco. Comprensori tutti aperti e prenotazioni che arrivano per febbraio, il mese che gli italiani scelgono per un periodo di vacanza sugli sci. In Piemonte c'è già chi lancia promozioni per evitare che l'effetto «rilassamento» da sci diventi una sorta di malattia. E' il caso del comprensorio della «Via Lattea», in val di Susa, che offre una settimana bianca (skipass, mezza pensione e albergo a 3 stelle) a 670 mila lire. Gli impianti aperti sono 55.

Più variegata l'offerta di Limone Piemonte, nel Cuneese. Una promozione è rivolta agli studenti universitari di Torino.

Nel Cuneese le piste sono discretamente dopo un buon afflusso nelle festività natalizie ci sono state presenze di sciatori piemontesi e liguri soprattutto nel weekend Negli altri giorni gli impianti sono sfruttati per le «settimane bianche»

Ai ragazzi che dimostrano, libretto alla mano, di essere iscritti all'università, viene riservato uno sconto del 50 per cento su un giornaliero se totalizzano sei punti, cioè se vanno a sciare almeno tre volte dal lunedì al venerdì; con 10 punti (2 al giorno) avranno un giornaliero gratuito. Altra iniziativa: metà prezzo sul giornaliero (per tutti) nelle giornate di martedì e giovedì prossimi.

Tutte aperte le piste di Bardonecchia, compreso il collegamento del Melezet. Occhi al cielo, nella speranza di nevichi, così come a Bielmonte dove sono aperti le seggiovie alte e piste innevate artificialmente. Buona affluenza (e prenotazioni) anche nel comprensorio Domobianca, dove a far la parte dei migliori clienti sono gli studenti locali, di Omegna e Varese. [e. mar.]

IL BOLLETTINO DELLA NEVE

Località	Altezza in cm MIN	MAX
CHAMPOLUC	80	100
GRESSONEY	40	100
CERVINIA	70	160
VALTOURNENCHE	50	70
COURMAYEUR	40	120
LA THUILE	60	120
PILA	60	90
COGNE	30	60
ST. RHEMY CREVACOL	60	70
CHAMPORCHER	40	60
SESTRIERE	40	60
BARDONECCHIA	50	50
VIA LATTEA	40	80
LIMONE PIEMONTE	50	80
PRATO NEVOSO	50	80
LURISIA	60	80
ARTESINA	50	70
S. GIACOMO	40	60
MACUGNAGA	40	80
DOMOBIANCA	40	40
[illegible]	10	50
ALAGNA	40	150
ALPE DI MERA	50	50

Terme, arrivano 14 miliardi

Contributo per interventi in Piemonte

TORINO

Andare a passare le acque. E' l'antico modo di dire che ha di grande attualità, e in questa ottica il turismo termale piemontese ha una proposta ampia, dal Sud al Nord-Est. Per incentivare lo sviluppo del settore la legge regionale approvata nel dicembre '99 a favore degli operatori turistici prevede un capitolo specifico per il turismo delle terme. L'assessore Ettore Racchelli: «Il fondo di investimento ha stanziato per il 2000 un contributo di 14 miliardi. Una possibilità in più per le imprese che intendono presentare piccoli progetti di miglioria, nell'ottica di uno sviluppo globale del turismo piemontese. Pensiamo che queste iniziative funzionino da volano per l'incremento economico di zone che credono turismo. Significa che crediamo nel futuro termale piemontese: il rilancio delle Terme di Acqui conferma la nostra volontà». Gli interventi ammessi riguardano riguardano ristrutturazione e ammodernamento degli stabilimenti termali reparti di cura tradizionali, e anche gli interventi negli alberghi. Il finanziamento, a tasso zero, è con rimborso quinquennale per una cifra che può coprire il 50% delle spese (importo massimo di due miliardi per quanto riguarda gli stabilimenti termali) e milioni per interventi sugli alberghi. Nel caso di itnerventi su stabilimenti termali di proprietà di enti o aziende a prevalente capitale pubblico, il contributo è il 100% della spese. Domande entro il marzo. [g. f. q.]

GIROd'ALPE

Il Cervino da leggere

Enrico Martinet

Le ombre isolate e paurose della Ovest, la tragedia della prima salita nel 1865 di Edward Whymper, le placche gelate della Nord, i rovelli dei più grandi alpinisti, ma anche le creste rosse, la poesia, la bellezza. Sua «maestà» il Cervino è infilato nelle pagine di un piccolo libro dalla copertina azzurra come il cuore di chi lo scrisse nel 1934, Giuseppe «Bepi» Marzotti. Adesso che è inverno, se non si è alpinisti provetti e votati alle grandi imprese, il Cervino è da dimenticare. Splendido da guardare, affascinante da leggere nelle nuove vecchie pagine di «Bepi» riproposte nella prima opera delle edizioni tascabili del Centro Documentazione Alpina: «Grandi imprese sul Cervino».

La piramide del Cervino

La «Gran Becca», come i valdostani chiamano la montagna alpina per eccellenza, «non è mai banale», sottolinea nell'appendice la guida e direttore della «Rivista della montagna» Pietro Giglio. Marzotti condisce tutta la «non banalità» del gigante di roccia con una prosa piacevole, ricca di aneddoti e di poesia.

Eccoci sprofondati nel quasi oblio del buio della parete Ovest. «Ho fatto il terribile volo in piena coscienza e vi posso assicurare, amici, che è una bella morte», scriveva Lammer, alpinista straordinario e romantico che con Lorria aveva affrontato la titanica impresa, per quel 1887, di finire sulla vetta del Cervino attraverso la Ovest. Lammer e Lorria furono «abbracciati» e spazzati via dalla parete da una valanga. Lammer, ferito, impiegò sette ore a raggiungere il rifugio e a chiamare i soccorsi. Ma di quella terribile avventura lasciò scritto che la cosa più fastidiosa era stata la luce. Già, la luce che filtrava dalla neve della valanga che gli aveva slogato una caviglia, rotto il naso e spellato le mani.

Roba da non credere, in linea con il pensiero «poetico» e al limite, quanto l'arrampicare di Lammer. La Ovest fu conquistata nel luglio del 1929 da Fritz Herrmann. Da solo. E «Bepi» racconta quella salita durata tre giorni. Così come scrive del «Bersagliere», la guida di Cervinia Jean Antoine Carrel, beffato per soli due giorni da chi lo stimava di più, quel Whymper che aveva fatto di tutto per averlo con sè sulla cresta svizzera dell'Hornli e raggiungere per la prima volta la vetta. Ma Carrel tentò sul versante italiano e arrivò dopo.

Il «Bersagliere» era l'unico, assieme a Whymper, a credere con il cuore, ma anche con la logica, che l'impresa si poteva compiere sia sul versante svizzero sia su quello italiano. Ne il valdostano, nè l'inglese avevano dato troppo peso alla sentenza di Horace Benedicte de Saussure, lo scienziato che aveva dato il «via» all'eroica salita del Monte Bianco. Il ginevrino esaminò a lungo la piramide della «Gran Becca», poi scrisse: «E' inaccessibile». Sbagliò.

Cucina di serie A, frigo di classe A.

snaidero
CUCINE LA VITA

VILLAROMAGNANO (AL)
Via Tortona, 12
Tel. Fax 0131 892108
E-mail: borasiprog@tiscalinet.it
borasi ARREDAMENTI

borasi progetto
TORTONA (AL)
C.so Alessandria, 45
Tel. 0131 811583

In programma nel weekend c'è anche la musica blues degli Old Habits

Una serata col beat londinese

Jubiabà a Lu, Ignorance Party band a Valenza

ALESSANDRIA. Serata danzante al centro Golimberti, in via Pochettini, dalle 21; si balla con gli Alfieri del Liscio alla Soms del rione Cristo. Al Club St. Jacques di Spinetta, blues Anni '50 con gli Original Tracks; ingresso soci Arci. Al Wild Cats Suonano i Rizlapiù: dalle cover di Lufilia e Ligabue alle colonne sonore dei più noti «cartoons».

ACQUI Alla Loggia, jazz [illegible] con i due chitarristi Silvio Barisone e Marco Soria. Al Palladium si balla con Al Rangone, musica col Sabor Caribeno e Anni '70-'80-'90 col dj Jean Marie. Si balla anche alla discoteca Villa Olga, dove sono tre le sale aperte: «Madame Bovary», privé e Tiffany.

BOSCO MARENGO. Alla discoteca Luna Rossa, musica commerciale con dj Bastiglia, revival con Marco Ferretti, house con Faber Moreira. [illegible]. Al Tom Boy, serata all'insegna della musica commerciale, house e tecno. Ai Magazzini Mondani, disco Anni '70 con i Divina. All'Azzurro, pianobar con Francesco Cabiati. Al Pool Hot Pub, karaoke con Isa e Remo. Nel salone Prima Viola, al Mutuo Soccorso, danze con i Melodici. Alla Virtus suonano i Liscio 2000; all'Eternit Don Costa.

[illegible]. Al Maltese, musiche di Caputo, Capossela e Conte con il Falso Trio.

CASTELLETTO D'ORBA. Al Paradiso In, musiche con i dj Marco Zanza (sala Int, Marco Franciosa (Fitness), Fulvio Dondero (privé).

CERESETO. Al Fog, musica con la band Trib.U; in repertorio, il meglio dei primi U2.

[illegible]. Ci sono i Wine Spirits al Thunder Road.

LU MONFERRATO. Acid jazz e beat londinese al Mephisto con i Jubinbà.

FRASSINETO. Al Tentations, serata di musica commercial, house e generation.

MONDELLO. Alla discoteca Omnia, omaggio a Vasco Rossi con gli Asilo Republic e musica con i dj Luciano Tirelli, Manuel e Mr. George.

MONTEGIOCO. Alle Fonti dello Zolfo si balla con Adamo ed Eva.

MORSASCO. Musica commerciale e house alla discoteca Casanova con il dj Gianni Canova; nel privé stage e spettacolo «Delirio latino» con i campioni di ballo Daria e Pietro Mingarelli.

OLIVOLA. All'auditorium San Pietro, serata «Acquerello di Monferrato»: pittura e musica con le opere di Jurgen Geith e la voce di Dana Andrews, con Nando de Luca al pianoforte, Luciano Milanese al contrabbasso e Stefano Bagnoli alla batteria.

OTTIGLIO. Al Caffè Novecento suona il Danilo Pala Quartet: Enrico Caruso, Stefano Profeta, Danilo Pala e Massimo Montagnoli.

[illegible]. Al Deur Chovaux, sulla strada per Tagliolo, la serata è dedicata al blues con un concerto degli Old Habits.

[illegible]. Allo Sporting, musica con il dj Danilo Rossini e spazio live con Lele e Antonio.

[illegible] Liscio con Franco e Valeriana alla Cometa.

[illegible]. Rock al Planet con i Liquid Love; con il cantante Alberto Gianotti suonano i chitarristi Francesco Albertazzi e Luciano Pizzolante, il bassista Luca «Liuk» Racioppa e il batterista Cristiano Bisoglio.

TORTONA. Dance Anni '70 e '80 con i Choice al Docks, che suonano in costume beat.

[illegible]. Al Valentia, liscio con Antonella e Aurelio. Musica dal vivo al Charly club. Atmosfera da club londinesi al Covhause di [illegible] da Pavia suona l'Ignorance Party Band.

VOGHERA. Rock in italiano al Cowboys Guest Ranch con l'Agenzia Tormenti.

A cura di BRUNELLO VESCOVI

Tra le band alessandrine, i Liquid Love occupano ormai un posto di primo piano. Lo scorso anno si sono imposti a Codevilla nel concorso «Thunder Wave» per gruppi emergenti

Concerto pianistico stasera al Teatro Civico di Tortona

Restani, il sole di Spagna e le dense brume del Nord

Leonardo [illegible]
TORTONA

Gli Amici della Musica hanno invitato stasera alle 21,15 al Teatro Civico il pianista Paolo Restani. Tre gli autori previsti: Rachmaninov, Liszt e Brahms. Di quest'ultimo Restani ha già eseguito tutte le opere pianistica, di Liszt l'integrale degli Studi Trascendentali. [illegible] allievo del mitico Vincenzo Vitale per il piano e di Bruno Bettinelli per la composizione, si è perfezionato nella pratica tastieristica con Oppitz, Lang, Rattalino, Magaloff.

Tornando al programma, di Rachmaninov si ascolteranno i «Preludi op. 32»: 13 brani che, aggiunti ai 10 dell'op. [illegible] e quello isolato dell'op. 3, completano la gamma delle 24 tonalità d'impianto. Fra essi quelli che [illegible] sono meglio affermati sono il quinto e il decimo: quest'ultimo ha una scrittura densa, ridondante, caratteristica del Rachmaninov più noto.

Liszt sarà rappresentato dalla suadente «Rapsodia Spagnola», bipartito in «Folies d'Espagne» e «Jota Aragonese»: un tema di quest'ultima ritorna tale quale nella «Sinfonia n. 3» di Mahler, nel canto del «corno da postiglione».

Infine Johannes Brahms, in due [illegible] suoi aspetti più tipici: le «Ballate» (in questo caso le 4 dell'op. 10, un genere che evoca immagini del brumoso Nord (il compositore nacque e visse per molti anni ad Amburgo) e le Variazioni («su un tema di Paganini op. 35»). Le quattro Ballate dell'op. 10 furono l'esito immediato della scoperta di Johann Gottfried Herder, un letterato tra i più rappresentativi della corrente Sturm und Drang; in particolare [illegible] ballata scozzese «Edward» che lo stesso Herder aveva tradotto in tedesco.

Le «Variazioni op. 35» traggono linfa dal tema di [illegible] Capriccio di Paganini, elaborato in due quaderni di 14 variazioni [illegible], seguendo per ognuna una tecnica diversa. Si tratta in sostanza di veri [illegible] di altissima fattura, estremamente difficili (tanto che Clara Schumann, pianista eccelsa, le definì «variazioni da streghe».

Paolo Restani è stato allievo di Vincenzo Vitale e si è perfezionato con Oppitz, Lang, Rattalino e Magaloff. Ha anche studiato composizione con Bettinelli

Casale, rassegna artsitica dopo il premio letterario

I dieci anni del Ravasenga festeggiati con una mostra

CASALE MONFERRATO

Il decennale del circolo culturale «Piero Ravasenga» sarà segnato dalla pubblicazione di un'antologia che raccoglierà tutte le poesie dell'ultimo concorso. E' di questi giorni la pubblicazione del bando del 10° concorso letterario nazionale: «E' in occasione della festa della donna organizzeremo la rassegna artistica "Donna in Arte", collettiva aperta a tutte le iscritte» dice il presidente Davide Sandalo. Gli elaborati inediti, non superiori a 50 versi, in lingua italiana o piemontese) che prendono parte al concorso dovranno essere presentati entro il 1° marzo, in 6 copie dattiloscritte e fotocopiate, alla segreteria del Concorso, presso l'Ancol di via Roma [illegible], a Casale. Il contributo di partecipazione è fissato in 40 mila lire per ogni sezione, da allegare al plico e comprende la consegna di una copia dell'antologia ad ogni concorrente.

Anche quest'anno il concorso prevede il Premio Speciale «Nino Triulzi», riservato a giovani di età inferiore ai 21 anni (non è richiesto alcun contributo di partecipazione): ammonta a 500 mila lire, mentre il vincitore del Ravasenga andrà a [illegible] milione.

Il secondo e terzo premio di quest'anno sarà intitolato alla memoria di Mario Robotti, con Triulzi fra i fondatori del circolo. La premiazione si terrà il 6 maggio nel salone San Bartolomeo di piazza Boronino alla presenza dello scrittore Franco Piccinelli.

La mostra «Donna in Arte» si terrà invece dal 4 al 12 marzo alla Misericordia, in piazza San Domenico. Esporranno Maria Rosa Bianson, Irene Cavallero, Antonietta Cerchio, Giovanna Defrancisci, Rita Foltran, Carla Gamba Miglietta, Mariagrazia Guido, Rosy Iachetta, Rosa Raiteri, Maria Rosa Roggero, Laura Rossi e Patrizia Silvano. L'11 marzo all'arte si affiancheranno poesie e musica. E' prevista la pubblicazione di un catalogo della mostra e questo evento sarà il primo di una serie promossa e patrocinata dal circolo stesso, che prevede una mostra personale di Giuliana D'Adda dal 25 marzo al 2 aprile alla Misericordia e una di Peter Spada dal 18 marzo al 9 aprile alla Boronino. [r. sa.]

«La freccia del Turchino»

[illegible] tutta la storia di una ferrovia

OVADA. Nel pomeriggio, alle 16, nella sala conferenze della biblioteca «Marie ed Eraldo Ighina», in piazza Cereseto, l'assessore comunale ai Servizi Giancarlo Subbrero presenterà il volume «La Freccia del Turchino», i cui autori sono Corrado Bozzano, R[illegible] Bastore e Claudio S[illegible].

Si tratta di una interessante storia, riccamente illustrata, dei trasporti pubblici fra Genova ed il Monferrato. Tra gli argomenti trattati, figurano la ferrovia Genova-Ovada-Acqui-Asti, la Ovada-Alessandria e poi anche la caratteristica tranvia per Novi Ligure, prima dotata di treni a vapore e poi le famose «littorine» a nafta.

Non viene trascura neppure la molteplice rete di autoservizi privati che, nel corso degli anni, ha interessato le vallate dell'Orba e dello Stura, arrivando fino alla SAAMO.

L'ultimo capitolo del volume è dedicato all'autostrada del Trafori. [r. bo.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]ro dialettale

Giromin a veul [illegible]

Appuntamento [illegible] al teatro dialettale a Bistagno: alle 21,30, alla Soms, la «Cumpanja d'la Riva» di San Marzano Oliveto rappresenta «Giromin a veul mariesse». [g. l. f.]

Palatenda

Rinviato «Palco live»

E' stata rinviata la tre giorni di spettacolo «Palco live-La tendopoli del divertimento», prevista dal [illegible] al 30 nel palatenda allestito nell'area ex Gil di Alessandria. La rassegna si terrà invece dall'11 al 13 febbraio: sicura la partecipazione del veejay Marco Maccarini di Mtv, a cui si aggiungeranno diversi altri ospiti. [r. al.]

Cinema

Doppio film al Moderno

Insolita doppia programmazione oggi e domani al cinema Moderno di Alessandria: solo nel pomeriggio (16 e 17,30) viene proiettato «Kirikù e la strega Karabà», film d'animazione di Michel Ocelot, mentre in serata viene proposto «Una relazione privata» (19-20,40 e 22,25). [r. al.]

Azienda orafa in San Salvatore cerca 3 [illegible] CAPACI 0131.238211

Fonti dello zolfo MONTEGIOCO
SABATO 22 ADAMO ED EVA
[illegible] Tel. 0131.575.174

DANCING SIMBOL QUESTA SERA TONY TODISCO ROMANI SERA AURELIO & ANTONELLA
S.S. ASTI MARE VIGUANO D'ASTI TEL. 0141 962.132

VALENTIA VALENZA Tel. 0131942288 - 0131981475
SAB 22 GENNAIO ANTONELLA E AURELIO
DOM 23 GENNAIO EZIO GRAY
GIOVEDI POMERIGGIO DISCO LISCIO CON I D.J. FRANCO TASCA E TOP RADIO CAPRY

I CD-ROM DELLA STAMPA. tutto compact LA STAMPA
800-011959
DAL LUNEDI AL VENERDI CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

STASERA AL CINEMA

[illegible]. Tel 0131-252 644
Io amo Andrea
di e con F. Nuti e F. Nieri
Ore 16,15-18,15-20,15-22,30 Lire 12 000

AMBRA. Tel 0131-252 079
Blade
di S. Norrington con W. Snipes e S. Dorff
Ore 20-22,30 Lire 10 000/7000

COMUNALE - Sala Grande. Tel 0131-234 240
Anna and the King
di A. Tennant con J. Foster e C. Yun-Fat
Ore 19,30-22,20 Lire 12 000/9000

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel 0131-234 240
I visitatori 2
di J.M. Poiré con C. Clavier e J. Reno
Ore 18,45-22,30 [illegible]000

CORSO. Tel 0131-268 060
007 Il mondo non basta
con P. Brosnan, S. Marceau e M.G. Cucinotta
Ore 15-17,15-19,45-22,30 Lire 12 000

GALLERIA. Tel 0131-252.112.
Giovanna D'Arco
di L. Besson con M. Jovovich e J. Malkovich
Ore 16,15-19,15-22,15 Lire 12 000

MODERNO. Tel 0131-252.707.
Kirikù e la strega Karabà
Ore 16-17,30 Lire 12 000
Una relazione privata
Ore 19-20,40-22,25. Lire 12 000

KRISTALLI-Sala Ekrick. Tel 0131-349 321
American Beauty
di S. Mendes con K. Spacey e A. Bening
Ore 16-18-20-22,30 Lire 12 000

KRISTALLI-Sala Kerouac. Tel 0131-349 321
Al di là della vita
di M. Scorsese con N. Cage
Ore 16-18-[illegible]-22,30 Lire 12 000

ARISTON. Tel 0144-322 885
007 Il mondo non basta
con P. Brosnan, S. Marceau e M.G. Cucinotta
Ore 19,50-22,30. Lire 12 000/8000

CRISTALLO. Tel 0144-322 400
La nona porta
Ore 15-17,50-22,30 Lire 12 000/8000

[illegible]

ROMA. Tel 0143-667 516
Se scappi ti sposo
Ore 20,30-22,30 Lire [illegible]

[illegible]

[illegible]. Tel 0141-824.889
Blade
di S. Norrington con W. Snipes e S. [illegible]
Ore 20-22,30 Lire 10 000/7000

[illegible]

VITTORIA. Tel 0142-452.281
La nona porta
Ore 15,30-17,40-20-22,25. Lire 12 000/9000

POLI. Tel 0142-452 081
Anna and the King
di A. Tennant con J. Foster e C. Yun-Fat
Ore 16,30-19,30-22,20 Lire 12 000

MODERNO. Tel. 0142-452 816
007 Il mondo non basta
con P. Brosnan, S. Marceau e M.G. Cucinotta
Ore 15,30-17,45-20-22,3[illegible]

MACALLE'. Tel. 0131-585 001
Buena vista Social [illegible]
Ore 20,15-22,15 Lire 8000

[illegible]. Tel 0141-966 376
Se scappi ti sposo
Ore 20,15-22,30 Lire 10 000-8000

[illegible]

LUX. Tel 0141-702 258
Io amo Andrea
di e [illegible] Nuti e F. Nieri
Ore 20,15-22,30. Lire 12 000/8000

SOCIALE. Tel 0141-701 496
I visitatori 2
di J.M. Poiré con C. Clavier e J. Reno
Ore 20,15-22,30 Lire 12 000/8000

VERDI. Tel 0141-701 459
MULTISALA [illegible]-Sala Verdi.
Existenz
[illegible] 22,30 Lire 12 000/8000

MULTISALA VERDI-Sala Aurora.
Passion of mind
Ore 20,15-22,30 Lire 12 000/8000

MULTISALA VERDI-Sala Regina.
007 Il mondo non basta
Ore 15-17,30-22,30 Lire 12 000/8000

[illegible]

NUOVA. Tel 0143 321 472
007 Il mondo non basta
con P. Brosnan, S. Marceau e M.G. Cucinotta
Ore 15,30-17,45-20,15-22,30. Lire 10 000/8000

MODERNO. Tel 0143-78 290
Anna and the King
di A. Tennant con J. Foster e C. Yun-Fat
Ore 16-19-22 Lire 12 [illegible]

[illegible]

COMUNALE 018 Tel 0143-81 411
La figlia del generale
Ore 20-22,15 [illegible]

[illegible]

LARA. Tel 81[illegible]595
Vac[illegible] di Natale 2000
Ore 20,15-22,30. Lire 10.000/8000

[illegible]

[illegible]. Tel [illegible]
La nona porta
Ore 15-17,30-20-22,30. Lire 12 000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861 326
007 Il mondo non basta
con P. Brosnan, S. Marceau e M.G. Cucinotta
Ore 15-17,30-20-22,30. Lire 12 000/8000

[illegible]

ARLECCHINO. Tel 0383-[illegible]
007 Il mondo non basta
con P. Brosnan, S. Marceau e M.G. Cucinotta
Ore 20,10-22,20. Lire 10 000/7000

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. Tel. 011 88 78 07. **Kirikù e la strega Karabà** Dr. 16.30. 18.30 **Happy Texas** Dr. 20.30. 22.30
ACTOR'S STUDIO via Cimarosa 77/b, tel. 216 6784 **Vacanze di Natale 2000** Dr. 15, 17,30 20, 22.30
AQUILA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 858 521 **Tarzan** Dr. 16.30 18.30, 20.30, 22.30
AQUILA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 858 521 **Giovanna d'Arco** Dr. 15.45, 18.45, 21.45
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1 **Giovanna d'Arco** Dr. 15.40, 18.50, 22. Sala 2 **007 Il mondo non basta** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 3. **American Beauty** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30 VM 14 [illegible] c. Sommeiller 22, tel. [illegible]0 **Giovanna d'Arco** Dr. 16.10, 19.10, 22.10
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605 **Il peccato innamorato** Dr. 15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 119 **East is east.** Dr. 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23 **Una relazione privata.** Dr. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23 **La storia di Agnes Browne.** Dr. 16.30, [illegible] 20.20, 22.30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029 **Se scappi ti sposo** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30
DORA Gramsci 9, tel. 542 422 **Al di là della vita.** Dr. 15.20, 17.45, 20.10, 22.35
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montalcone 62, tel. 327 2214 **Giovanna d'Arco** Dr. 16.45, 18.55, 22
DUE GIARDINI - Sala Outerspace v. Montalcone 62, tel. 327 2214 **Ghost Dog - Il codice del Samurai** Vm 14 Dr. 16, 18.15, 20.30, 22.40
[illegible] **GRANDE** piazza Sabotino, tel. 447 52 41 **La nona porta** Dr. 15; 17.30, 20, 22.30
ELISEO BLU passa Sabotino, tel. 447 52 41. **Tarzan** Dr. 15, 16.45, 18.25, 20.20, 22.20
ELISEO ROSSO p. Sabotino tel. 447 52 41 **Il peccato innamorato** Dr. 15.20, 17, 18.40, 20.35, 22.30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 8, tel. 817.16.42. **Runaway bride - Se scappi ti sposo** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. **Tutto su mia madre** Dr. 20,15, 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. **Questo è il giardino.** Unica proiezione ore 23.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 350 **I Visitatori 2 - Ritorno al passato** Dr.: 15.40, 18, 20.15, 22.35
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **I Visitatori 2 - Ritorno al passato** Dr.: 15, 17.30, 20, 22.30
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057. **007 Il mondo non basta** Dr. 14.30, 17.10, 19.50, 22.30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4010. **Blade** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30
[illegible], tel. 812 56 98 **Il sesto senso.** Vietato 14 Dr. 15, 18.10, 20.20, 22.30
IRIS v. S. Teresa 5, tel. 534 814 **Rosetta** Dr. 16.30 18.30, 20.30, 22.30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283. **Anna and the King** Dr. 15.45; 19, 22.15
MAJESTIC 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. **Existenz** [illegible] 15, 16.55, 18.35, 20.35, 22.35
MAJESTIC 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. **Il sesto senso** Dr. 16; 18.10; 20.20; 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. [illegible] **La figlia del Generale** [illegible] 15, 17.30, 20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448. **Passion of Mind.** Dr. 15, 17.30, 19.20, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1 **Se scappi ti sposo** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 2. **American Beauty** Vm 14 Dr.: 15; 17.30, 20; 22.30. Sala 3. **007 Il mondo non basta** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 4. **Una relazione privata.** Dr. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30. Sala 5. **Tutti gli uomini del deficiente** Dr. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
[illegible] Subalpina, tel. 562 01 45 [illegible] **nona porta** Dr. 15; 17.30; 20, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50. **American Beauty** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. Mi d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **Vacanze di Natale 2000** Dr. 15.45; 18, 20.20, 22.25
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **Io amo Andrea.** Dr. 15.20, 17.45, 20.10, 22.35
TEATRO REGIO. Ore 15 **Visita guidata al Teatro.** [illegible] 2871 al [illegible] **Die Teufel von Loudun** (I diavoli di Loudun) opera di Krzysztof Penderecki dal racconto di A. Huxley. Yoram David direttore. Regia di José Carlos Plaza. Posti in vendita [illegible] ore 10,30-18. Tel. 011 8815 241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21,15 per «Linguaggi Jazz 2000»: **Uri Caine Trio in concerto.** Con Uri Caine pianoforte, Drew Gress [illegible], Ralph Peterson batteria. Info e prevendita: Centro Jazz, via Pomba 4. Tel. 011 884477. Dalle ore 20.30 vendita alla biglietteria del Piccolo, tel. 011 [illegible]
ANNITOGRAMMA Giovanni Agnelli Lingotto Non pervenuto
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone num. a L. 60 000) con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per informazioni tel. 810.4653 / 810.4981.

Multisala Kristalli
PIAZZA CERIANA, 17
ALESSANDRIA
SALA KUBRIK

6 Candidature al GOLDEN GLOBE
Miglior film - Miglior attore - Miglior attrice - Miglior regia
Miglior sceneggiatura - Miglior colonna sonora.

"Strepitoso, graffiante" La Stampa
"La più irresistibile, impietosa e divertente commedia dell'anno" Panorama
"Il più bel film dell'anno" Panorama / Ciak
KEVIN SPACEY ANNETTE [illegible]
AMERICAN BEAUTY
DREAMWORKS
UNITED INTERNATIONAL PICTURES
www.uip.it

GRATIS
UN GIORNALIERO A CHI BEVE LEGGERO.*

monterosa ski

www.santanna.it
ww.monterosa-ski.com

Sant'Anna
di Vinadio
NATURALE

SANT'ANNA SKIPASS 2x1.
LA GRANDE PROMOZIONE
VALE SOLO
IN VALLE D'AOSTA
COMPRENSORIO monterosa ski

Lo [illegible] pass Monterosa Ski è valido sugli impianti di ANTAGNOD, BRUSSON, CHAMPOLUC, GRESSONEY LA TRINITÉ, GRESSONEY SAINT JEAN ED ALAGNA. LA TESSERA PUNTI COMPLETA DELLE PROVE D'ACQUISTO CHE DA' [illegible] AL RITIRO DELLA MONTEROSA SKI CARD VA CONSEGNATA PRESSO LE BIGLIETTERIE DI CHAMPOLUC (VAL D'AYAS) E GRESSONEY LA TRINITÉ

utilizza questa tessera punti o chiedila al tuo punto vendita

* REGOLAMENTO

Con la MONTEROSA Ski Card [illegible] un [illegible] ne [illegible] uno. In più avrai diritto a [illegible] Scuole di Sci [illegible] Monterosa [illegible] e Champoluc [illegible] MONTEROSA SKI Card. Avere la MONTEROSA SKI Card è facile: [illegible] 5 [illegible] di acquisto [illegible] confezioni da [illegible] litri di [illegible] minerale [illegible] e [illegible] sulla [illegible] da [illegible]. Alle [illegible] degli [illegible] e [illegible] LaTrinité-Staffal) riceverai la MONTEROSA SKI Card e [illegible] un [illegible]. La promozione è valida [illegible] dal [illegible] al [illegible]. Se vuoi [illegible] di più, telefona all'Infoneve 0125-303111/367111 dalle [illegible] 0125-303111 [illegible] su [illegible] conoscere le [illegible] lo stato della viabilità e [illegible] le informazioni [illegible] MONTEROSA SKI.

monterosa ski

RITAGLIA LE 5 PROVE D'ACQUISTO CHE [illegible] DI TUTTE [illegible] CONFEZIONI DA 6 BOTTIGLIE DA 1,5 L. (vedi fac-simile)

PROVA D'ACQUISTO
SANT'ANNA
NATURALE

INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO

INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO | INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO

INCOLLA [illegible] LA PROVA D'ACQUISTO | INCOLLA QUI LA [illegible] D'ACQUISTO

Nome
Cognome
Indirizzo N Cap
Città Prov.
Tel. Età

[illegible] personali, oltre che per le operazioni relative a questa promozione, potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività pubblicitarie e/o promozionali di Fonti di Vinadio rilevazione del grado di soddisfazione sulla clientela sulla qualità dei prodotti, direttamente o tramite società terze specializzate inviarvi interviste personali o telefoniche, questionari o altre pubblicazioni o vendita di prodotti/servizi, effettuate con lettere, telefonate, materiale pubblicitario o altri mezzi, direttamente o tramite società terze specializzate, indagini di mercato, direttamente o tramite società terze specializzate. E' facoltà dell'interessato dire o negare il consenso. Ai sensi dell'art. 13 LEGGE 675/'96, potrà conoscere, in ogni momento e tali dati, chiederne la modifica o la cancellazione, scrivendo a Fonti di Vinadio s.r.l. - Località Riviera - 12010 Vinadio (CN).

O Do il consenso O Nego il consenso

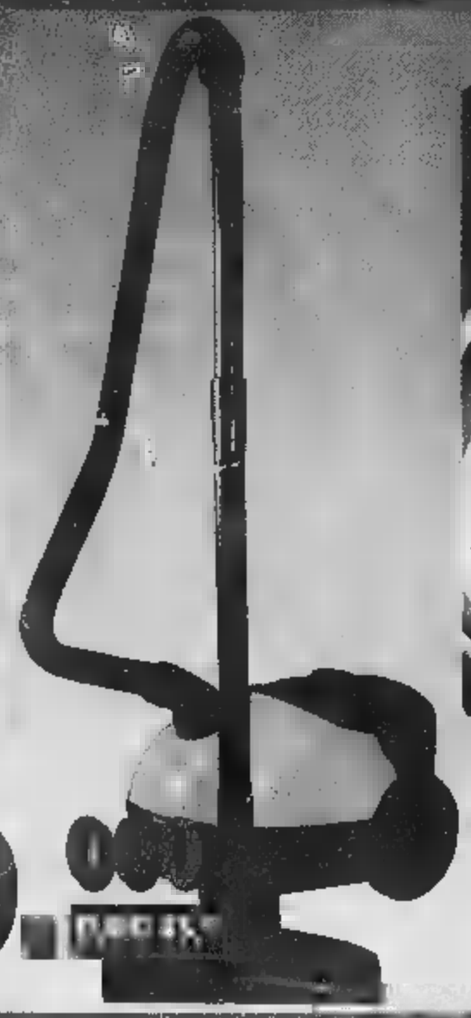
FIRMA

Fonti di Vinadio
Dalle Alpi Piemontesi

FONTI [illegible] VINADIO S.R.L.
[illegible] CONSUMATORI: 0171.959.433
UFFICI [illegible] 011.660.01.40
www.santanna.it
www.monterosa-ski.com

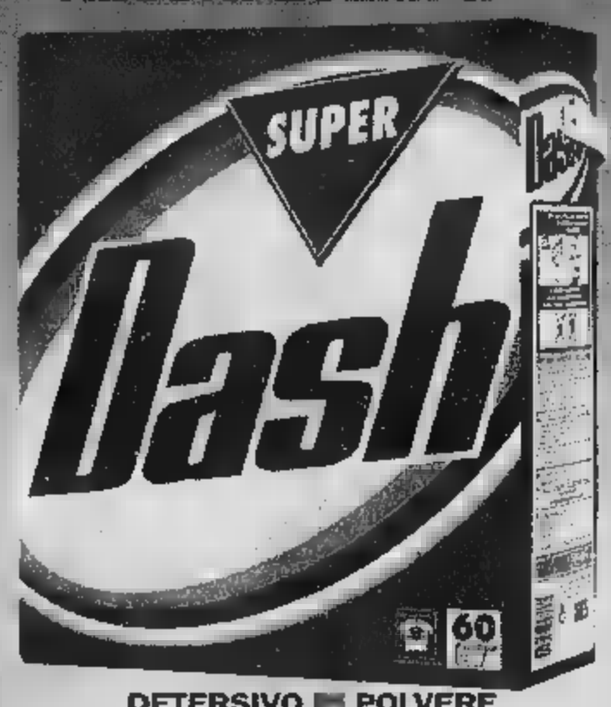
CONVENIENZA DA CAPOGIRO...

PREZZI DA CAPOGIRO



ASPIRAPOLVERE
DAEWOO RC-300
con accessori
1200 W
di potenza
89.000

ALCUNI ESEMPI:



DETERSIVO POLVERE
PER LAVATRICE
DASH
1,1, 60
18.900

FAGOTTINI
BUITONI FRESCO
al radicchio e ricotta
o al basilico e ricotta
o ai funghi porcini e patate
g 250
£ 11.600 al kg

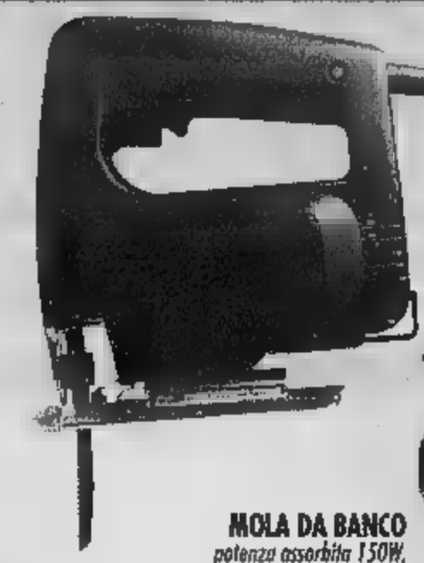
2 900
EURO 1,50

... ANCHE SUL FAI DA TE!

CONVENIENZA FAI DA TE

ECCEZIONALE
1+1* SU QUESTI UTENSILI A SCELTA:
1 PEZZO L. 35.000
2 PEZZI L. **55.000** EURO 28,41

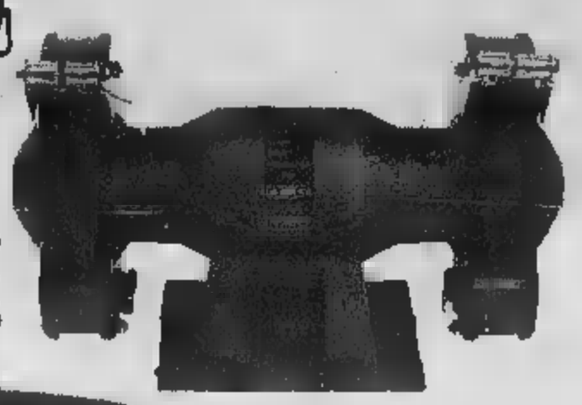
*ACQUISTO MASSIMO PER CLIENTE 6 PEZZI DIVERSI



TRAPANO
potenza assorbita 400W,
mandrino a mm 10,
2 velocità, reversibile

SMERIGLIATRICE
potenza assorbita 500W,
a mm 115,
giri al minuto

TAGLIO ALTERNATIVO
potenza assorbita 300W, capacità di taglio
seghetto 18, velocità regolabile



MOLA DA BANCO
potenza assorbita 150W,
150,
2800 giri al minuto

LEVIGATRICE
potenza assorbita
135W

*OFFERTA VALIDA DAL 17 AL 30 GENNAIO 2000 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. CON. COM. ED. AI SENSI DELL'ART. 9 ALLEGATO III DEL D.LGS. 114/98 SI RISERVA DI LIMITARE LE QUANTITÀ DISPONIBILI. LE FOTO SONO PURAMENTE INDICATIVE. DISEGNO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RESASI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI.

DAL 17 AL 30 GENNAIO

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
OVADA (AL)
BIELLA
VIGLIANO BIELLESE (BI)
Centro Commerciale Vigliano
[illegible] (PV)
Centro Commerciale Lomellina
PARONA L. (PV)
Centro Commerciale Parona
GENOLA (CN)
Centro Commerciale
POCAPAGLIA (CN)
PAVONE [illegible] (TO)
Centro Commerciale Pavone
CIRIE' (TO)
Centro Commerciale Le Alpi
VERBANIA

bennet

UN MONDO DI BENE

CARTA BENNET CLUB
CARTA BENNET CLUB MONEY

Gratuita
Rilascio e Utilizzo immediati
Sconti
Raccolte Punti
Utili Convenzioni

Tutti i vantaggi della Carta Bennet Club
+ in più pagamento unico addebito
IL 10 DEL MESE SUCCESSIVO

www.bennet.com

Basket, stasera nella A1 femminile le alessandrine ospitano il modesto Messina

Delta, comincia il ciclo «morbido»

Esordio di Mossi nella Europe Line col Sassari

VOLLEY

Difficile trasferta per le casalesi

A Mantova assenti Tripiedi e Vizio Plastipol riceve la capolista di B2

Ultima d'andata con tante insidie per le compagini alessandrine impegnate nei campionati di volley. In B1 femminile, la Spendibene Galero gioca sul parquet del San Giorgio Mantova Monica Tripiedi e Carlotta Vizio e deve respingere l'assalto delle lombarde, che cercano di ridurre lo svantaggio in classifica. In B2 maschile, la Plastipol Ovada ospita alle 21 la capolista Bassi Gorgonzola Novara, mentre il Voghera corre seri rischi in casa del Concorezzo Milano quarta forza del campionato. In B2 femminile, la Blindo Office Valenza punta ai 3 punti nella sfida interna con il Pinerolo.

In C maschile, l'Alessandria cerca punti alle 20,30 in casa del Chatillon e anche il Green Volley Nuova Elva punta a un'altra vittoria in trasferta contro il Gianni Scurato Novara. Gara ostica per il Mangini Novi, che, ritrovato Ghirardi, alle 18 riceve l'Aroi Team Volley Asti, terza del girone, mentre la Gs Acqui Pluridea è attesa una trasferta proibitiva sul parquet Lurisia Terme. In C femminile, la Plastipol Ovada riceve il Villar Perosa puntando a un rilancio, mentre l'Europa Metalli cerca punti e morale sul parquet dell'Etabl Brozolo.

In D maschile, il Fortitudo Occimiano riceve la capolista Morre Ilario Dronero, mentre il Gs Sporting Acqui Makhymo Brothers ospita alle 20,30 al Mombarone il Pgs Stella Rivoli. In D femminile, la capolista Pozzolese chiude il girone d'andata alle 19 sul parquet di Caluso, la Pgs Vela Executive sarà in trasferta a l'Alpignano, mentre la Prestigio Gei Valenza gioca in casa alle 17,45 con la Pallavolo Ornavasso. Gara verità per la Pgs Ardor Ina Assitalia che gioca in casa dello Sporting Parella, appaiata alle casalesi in terz'ultima posizione. Turno durissimo per la Spendibene Galero che alla Leardi ospita la capolista Vigliano. Infine, la Gs Acqui La Tavernetta nella sfida interna cerca l'aggancio al Bodrero Carelli. [r. sa.]

L'Ulka Delta è una tappa fondamentale della stagione: (ore 20,30 al Palasport) deve battere il Per Messina per risalire posizioni nel massimo campionato di basket femminile e ambire legittimamente a un posto di rilievo nella griglia dei playoff. In cinque giornate si decide il futuro della squadra alessandrina, che ha impegni alla portata e ha l'obbligo di conquistare il maggior numero di punti. Contro le siciliane guidate dall'«ex» di turno, Sara Gaspari, e dalla gigantesca slava Razija Mujanovic, il Delta opporrà una formazione rimaneggiata per la sicura assenza di Annalisa Zanierato. Dovrebbe farcela in extremis Laura Gruppi, che non è però al meglio della condizione.

In serie B2 maschile, c'è attesa per vedere all'opera la **Europe Line**, che domani (ore 17,30) riceve il Sassari, già superato all'andata con uno scarto di 10 lunghezze. Esordisce il neo-acquisto Mossi, ingaggiato in settimana al posto di Bertolà (approdato al Chiavari). La guardia sansalvatorese dovrebbe garantire maggiore consistenza alla difesa biancorossa: il coach Morini auspica anche un'efficace contributo di punti da parte dell'ultimo arrivato, che ha nell'uno contro uno in attacco una delle doti migliori.

Paolo Menudo esordisce questa sera nel Derthona che affronta in trasferta il Possi Sesto San Giovanni. La compagine bianconera è distanziata di due lunghezze dai brianzoli nel campionato di serie C1 e spera di vincere per ottenere l'aggancio in classifica

In serie C1 maschile la **Polaris Casale** si misura domani (ore 17,30) al PalaFerraris il Cassano d'Adda. Monferrini al completo e pronti a ripetere il successo dell'andata. Trasferta non impossibile per il **Derthona** sul parquet del Posal Sesto San Giovanni, che sopravanza i bianconeri di due lunghezze. Il trainer Armana farà debuttare Menudo. In serie C2, è derby tra la capolista **Blindo Pancot Sansalvatore** e il **Casale Basket** che non dovrebbe impensierire più di tanto Santolli e compagni. La **Verardi Valenza** avrà certamente vita facile sul terreno della cenerentola Veloces Vercelli, mentre il **Serravalle** parte sfavorito nella sfida casalinga odierna (ore 18,15) con l'Oleggio. Il **Pacquola Castelnuovo Scrivia** ospita (ore 21,15) l'Ivrea, quintetto imprevedibile che alterna vittorie eclatanti a pause sconcertanti. Infine, nella C2 ligure, la **Tre Rossi Ovada** gioca stasera a Finale, contro un'avversaria nettamente superiore e già vittoriosa di 18 punti all'andata.

Il referendum sullo «sportivo del secolo»

Il pallavolista Arbuffi outsider fra i campioni

Voti anche per la Novese. Nel «Golden» 15 tagliandi per Forte (Allievi Felizzano)

Roberto Gelato

Anche simpatiche righe accompagnano le segnalazioni di sportivi, del momento o del passato, relative ai due referendum promossi quest'anno da «La Stampa», il «Golden Boys» e «Il campione del secolo». Per quest'ultimo sondaggio, undici voti premiano Roberto Arbuffi che per oltre vent'anni, dal '50 al '70, è stato uno dei più apprezzati pallavolisti non soltanto a livello provinciale. E che ha anche ricevuto, in quegli anni, un particolare riconoscimento direttamente dalla Federpallavolo, l'ambita «Vela d'argento». Un estimatore, che firma Giovanni, scrive: «Potrei votare Coppi o Rivera, ma da vecchio tifoso di pallavolo voglio dare il **mio voto a chi ha veramente dato tutto per lo sport grande volontà, dedizione e sacrificio. Dando sempre lustro alla città. Voto Arbuffi e manderò preferenze per lui».**

Sempre per il sondaggio «Il campione del secolo», 28 sono i tagliandi per un altro pallavolista alessandrino, degli Anni Ottanta, Pier Paolo Martino. E ancora sono destinatari di segnalazioni Umberto Dadone (calcio), un voto, Adolfo Balonieri (calcio), tre, e Silvio Pero, tennistavolo, undici. E quindici tagliandi riportano il nominativo del pugile acquese Franco Musso. Infine una sorpresa: un'intera società ha avuto voti, è l'Os Novese, campione d'Italia di calcio nella stagione '21-'22: al sodalizio biancoceleste undici consensi.

Per il «Golden Boys», fra gli Esordienti undici preferenze per Matteo Martino, giocatore dell'As Europa Alessandria. Nella categoria «Giovanissimi», altri due voti per Francesco Verza della Pgs Don Bosco Alessandria e quindici a favore di Davide Forte, squadra Allievi del Felizzano. Infine fra gli Juniores, due segnalazioni per Luca Cirucci del Castellazzo.

I tagliandi possono essere spediti per posta o consegnati a mano alla redazione di Alessandria de «La Stampa», in piazza della Libertà 15 (3° piano), dalle 10 alle 13 e dalle 15,30 alle 19 di tutti i giorni esclusa la domenica. Non sono valide le fotocopie, le schede trasmesse utilizzando il fax e neppure quelle corrette con bianchetto. E' opportuno inviare anche foto e curriculum di chi viene votato.

SPORT FLASH

AMICHEVOLI

Castellazzo-Ovada
sfida tra due regine

Prosegue la preparazione dalle squadre dilettantistiche, in vista della ripresa dei campionati. Oggi il Castellazzo (Promozione) nel ospita l'Ovada, capolista della Prima categoria. Il Sarezzano riceve la Castelnovese, il Piovera è a Nizza, mentre il Carlo gioca a Bassignana. [r. c.]

ATLETICA LEGGERA

Ad Acqui la prima prova del Cross Fidal 2000

Si disputa oggi al Mombarone di Acqui la prova inaugurale del Cross Fidal 2000 di podismo. Inizio alle 15. [r. g.]

VOLLEY UNDER 16

I convocati Barbagelata per la squadra provinciale

Sono 17 i pallavolisti Under 16 che Marco Barbagelata, selezionatore incaricato, ha scelto per la formazione che disputerà il Torneo delle Provincie. Sono: Cervetti Alessandria; D'Aniollo, Reisoli, Calcagno e Saio di Novi; Balzer, Puppo, Pastorino e Quaglieri di Ovada; Angelino, Contardi, Giusti, Finello, Pucci e Bonzano di Casale; Fresconà e Patrone di Acqui. Ci sarà un'ulteriore selezione per il gruppo da 17 a 12. [m. pu.]

PALLONE LEGGERO

Torneo del Monferrato

Il Celle Monte in serie A a pieni punti

CASALE. Il Celle Monte Cantina Sociale di Rosignano e del Monferrato è la prima formazione ad accedere alla serie A del X campionato di pallone leggero del Monferrato. Ha chiuso a punteggio pieno il girone 5, battendo agevolmente il Luparia B.

Oggi in programma, nella palestra comunale Vignale, le ultime gare di qualificazione. Alle 15, Trevit Rosignano-Pro loco Frassinello; alle 16, Ozzano Fra Tac-Bo.Mo. Ottiglio; alle 17 Montemagno-Gabiano; alle 18 Vignale Trattoria Serenella -Altavilla Antica Distilleria. Alle 18 alla Sabrare, invece, Arci S. Giorgio-Sala Beach, seguita da Vignale Art Ware-Calliano. In serata a Vignale Real Sala-Vignale Diavolo del Formaggio (21) e Casale Palestra Bistolfi-Astor Sala (22).

Oggi al via anche il 1° campionato giovanile con sei squadre. In azione Frassinello, Popolo e Vignale nella categoria Pulcini, Popolo A e B e Mossano Casale in quella Giovanissimi. Alla Sobrero alle 16 derby fra le compagini del Popolo e alle 17 Frassinello-Popolo. [r. sa.]

CALCIO JUNIORES

Il derbissimo oggi a Pontecurone

Derthona-Casale in campo neutro

ALESSANDRIA. Nel campionato nazionale Juniores, oggi è in programma lo scontro tra Cuneo, quarto ma con una partita da recuperare, e la capolista Moncalieri, che ha due punti di vantaggio sulla contendente. Spera di trarne profitto la Valenzana, a Chiavari l'Entella: «L'avversaria è modesta e non dovrebbe crearci eccessivi fastidi come nell'andata (2-0; ndr) - l'allenatore rossoblù, Roberto Nisi -. Rimpiango solo la gara persa sabato scorso a Moncalieri». Gli orafi dovranno fare a meno degli squalificati Adamo e Telesia, dell'infortunato Raia e dell'influenzato Canonico, ma potranno contare sulla vena del bomber Pirrone. Mancherà Ajdini, che giocherà in prima squadra, ma al suo posto arriva Natoli, che è squalificato in serie D e può essere impiegato con gli Juniores.

L'altro grande scontro della giornata è il derby Derthona-Casale, che si disputa a Pontecurone (alle 14,30) per evitare di danneggiare il fondo del «Coppi». «Spero di sovvertire il risultato dell'andata, quando prevalsero i nerostellati per 1-0 - augura mister Leoncelli, Renzo Semino -. Purtroppo, mancherà il centrocampista Furia ed è in forse anche la punta Di Mattia».

L'ultima sfida della giornata è tra Novese e Sestrese (andata 3-3): «Il nostro è campionato di transizione - puntualizza il coach biancoceleste Salvatore Magrì -. Gli arrivi programmati non si sono concretizzati e non vediamo mai nessuno della prima squadra. I miei ragazzi, comunque, danno e spero ripetano la grande prova dell'andata, quando il pari fu decisamente stretto». [r. c.]

Frattura a due vertebre per il vogherese

La Dakar di Fasola finisce in ospedale

VOGHERA. Parigi-Dakar ancora amara per il motociclista vogherese Fabio Fasola, costretto al ritiro per una drammatica caduta nel corso della 12ª tappa. Il centauro oltrepadano, che si trovava in 16ª posizione nella classifica generale, ha perso il controllo della moto mentre stava affrontando una delle tante dune di sabbia del tracciato. Fasola è stato sbalzato dalla sua Ktm ed è finito a terra: nell'impatto, il corpo è letteralmente affondato nella sabbia e il pilota ha sbattuto la testa e la schiena contro una roccia. Il casco protettivo ha limitato i danni (lieve trauma cranico). Più serie le lesioni alla schiena: Fasola ha riportato infatti la frattura di due vertebre ed è stato costretto ad abbandonare il rally, finendo in ospedale l'elicottero. E' stato trasportato all'ospedale di Tunisi e, successivamente trasferito prima a Milano, poi a Voghera, dove è tuttora ricoverato sotto le cure del professor Consoli. Le condizioni di Fabio Fasola non sono gravi, ma il recupero sarà lento e durerà almeno paio di mesi. Si conferma dunque la «jella» per il centauro lombardo, che già lo scorso anno è stato coinvolto in un analogo incidente, che gli aveva procurato la frattura di una clavicola, con conseguente intervento chirurgico a Ginevra. La Parigi-Dakar (che quest'anno si conclude al Cairo) non avrà dunque italiani nelle posizioni d'elite. Fasola infatti il migliore tra gli azzurri al momento del ritiro. Il pilota vogherese ha già annunciato che intende riprovarci anche nell'edizione del 2001. [d. sa.]

Regione Piemonte
Azienda Regionale A.S.L. N.
Via Venezia 6 - 15100 Alessandria - Tel. 0131 306161 fax 306870

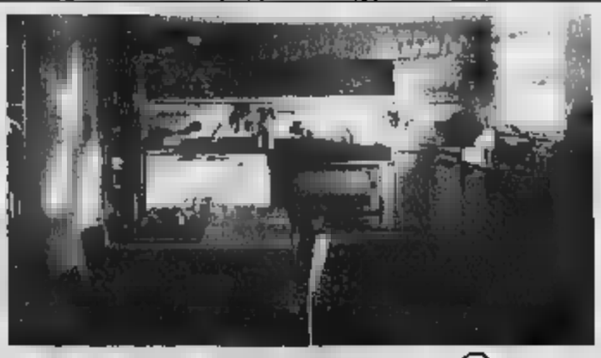
Avviso per la ricerca di mercato di locali da destinarsi a sede di sub-distretto sanitario dell'ASL 20 nella Città di Alessandria - Quartiere "Cristo".

L'A.S.L. N. 20 cerca, al fine della stipula di contratti di locazione per la durata minima di anni sei, locali da adibire a sede di Sub-Distretto Sanitario dell'Azienda siti nella città di Alessandria i quali presentino le seguenti caratteristiche minime: - superficie utilizzabile mq 200, - possibilità di realizzare n. 6 stanze, n. 2 servizi igienici (di cui uno per disabili), n. 1 locale spogliatoio, n. 1 locale magazzino nonché un locale ingresso con sufficiente ricettività, - idonea zona nel quartiere "Cristo" - piano terreno - (costituirà titolo preferenziale la possibilità di usufruire di aree parcheggio), - il complesso richiesto la conformità alla vigente normativa in materia di prevenzione incendi e sicurezza ed, quando richiesto, l'assenso di competenti enti locali nonché l'assenso di competenti enti ferroviari. Gli interessati dovranno trasmettere planimetria dell'immobile da locare, unitamente a relativa richiesta economica (valabile), al Servizio Tecnico - Palazzo ala dell'ASL 20, via Venezia 6 15100 Alessandria. Le segnalazioni dovranno pervenire all'indirizzo suddetto **entro e non oltre le ore 16 del giorno 07.02.2000**. L'ASL 20 procederà alla stipula del relativo contratto di locazione ai sensi dell'art. 16 ora L.R. 6/1995 a seguito di sopralluogo di proprio tecnico di fiducia, il canone verrà determinato mediante apposita perizia asseverata di stima. Il responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Paola Brecco tel. 0131 306901

Alessandria, li 18.01.2000

Il Direttore Generale Dott. Bruno VOGLIOLO

LA FORMA



CUCINA Arclinea
misura di spazio e di individuo

Il meglio dell'arredamento
il massimo delle soluzioni
a meno di quello che pensate

LA FIRMA

Centro Cucine Dada · Bofficucine · Arclinea · ilon LETTI · biesse · Molteni&C · GIORGETTI · HALIFAX · Knoll · ITALIA · UNIFOR UFFICIO · Tisettanta

Organizzazione privato mobili ALTO ARREDAMENTO

Asti Corso Alessandria,546 (a 200 m. uscita A21 casello Asti Est)
Tel 0141.272237/272238 - Fax 0141.274845 - pivatoaldo@tin.it

Domenica pomeriggio aperto

NELLA GIUNGLA DI OGNI GIORNO È MEGLIO MUOVERSI CON IL DUALDRIVE.

Nuova Fiat Punto è una fonte continua di soluzioni innovative; a partire dal Dualdrive®, concepito per affrontare ogni situazione di guida e facilitare al massimo le manovre di parcheggio.

GRAZIE AL DUALDRIVE, [illegible] BASTA UN TOCCO.

Il servosterzo elettrico Dualdrive® con funzione Push & Park è una dotazione straordinaria.

Offre due possibilità diverse di funzionamento a vostra scelta. Infatti, da una parte si adatta a qualsiasi percorso misto e autostradale; dall'altra permette di destreggiarsi facilmente nel traffico e di parcheggiare senza fatica. Basta premere il tasto "City".

[illegible] SYSTEM.

Nuova Fiat Punto ha un sistema di radionavigazione satellitare: impossibile perdersi, a meno che non si voglia!

È un modo per sapere sempre dove si è e dove si va; per avere informazioni sulle strade, sui teatri, sui cinema e anche sui ristoranti.

IL TRIP COMPUTER, IL FOLLOW-ME-HOME E NON SOLO.

Il primo è un computer con un software per tenere sempre sotto controllo il viaggio, il Follow-me-Home è un sistema grazie al quale gli anabbaglianti restano accesi (fino a 5 minuti) anche a motore spento, per illuminare quel poco che manca ad arrivare a casa.

Nella Nuova Fiat Punto ogni dettaglio è da fuoriclasse. Gli alzacristalli elettrici, per esempio, funzionano anche a chiave disinserita. Così se dopo un parcheggio si dimenticano aperti i finestrini è possibile chiuderli senza riaccendere.

AI VERTICI DELLA TECNOLOGIA CON IL MOTORE JTD.

Nuova Fiat Punto è anche la prima della classe con motore a iniezione diretta Unijet Common Rail, una tecnologia diesel dalle altissime prestazioni e dai consumi eccezionalmente bassi. Ma non basta. Perché la tecnologia di Nuova Fiat Punto è disponibile in cinque motorizzazioni 1.2 8v, 1.2 16v, 1.8 16v, 1.9 D, 1.9 JTD.

LO STILE È UN PRIMATO.

Nuova Fiat Punto è ai vertici per abitabilità e per capienza di bagagliaio con ben 297 litri di volume nella versione 5 porte. Ci sono, poi, fino a 26 vani portaoggetti per avere in viaggio tutto a portata di mano con la massima praticità.

GAS & WASH: [illegible] PER LA TRANQUILLITÀ.

È il modo innovativo creato da Fiat per comprare un'auto.

Si tratta di un pacchetto di servizi integrati che offre manutenzione, coperture assicurative, assistenza e soccorso stradale oltre a programmi finanziari di acquisto particolarmente vantaggiosi.

L'unico impegno sarà quello di "fare benzina e lavare l'auto".

DA LIRE 18.700.000
Euro 9.657,74 - Con Dualdrive®
Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa.

VENITE A PROVARLA DI PERSONA PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

NUOVA FIAT PUNTO. NUOVA SPECIE.

Services

www.fiatpunto.com

LA PASSIONE CI DURA.

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 663.90.09
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.66.58.591 / 252 / 205

IL TEMPO

CIELO ANCORA SERENO POCHE NUBI IN MONTAGNA SCENDE LA TEMPERATURA

Il cielo dovrebbe mantenersi sereno su tutta la città, salvo locali addensamenti nuvolosi più intensi sui rilievi, che potrebbero prodursi nella serata. Le temperature si annunciano in calo. Possibili spruzzate di neve sulle zone di confine della Val Susa, lo zero termico sarà registrato intorno ai 1200 metri. I venti saranno moderati da Nord-Ovest.

ACCADDE IERI

IL PRIMO CORTEO DI AUTO SFILA DAVANTI AI TORINESI

Il 22 gennaio 1899 sfila per le strade di Torino un corteo di automobili giudato da Roberto Biscaretti di Ruffia a cui partecipano tutti i fondatori dell'Automobile club. Fanno parte della sfilata tra gli altri Michele Lanza, Cesare Goria Gatti, Luigi Damevino, Giovanni Ceirano, Luigi Storero e altri pionieri dell'automobilismo italaino. L'automobile Club era stato fondato a Torino il 15 novembre del 1898 quale nucleo orginario di quello nazionale e il 15 dicembre sempre del 1899 era uscito il primo numero de "L'automobile".

QUANTO MANCA A...

L'ASCENSORE DELLA MOLE POTRA' TRASPORTARE 120 PERSONE L'ORA

-69 GIORNI

Entro il 31 marzo - come da promessa dell'Atm - dovrebbe entrare in funzione il nuovo ascensore in cristallo della Mole. Cabina trasparente, intelaiatura di acciaio brunito nero, potrà trasportare 120 persone l'ora. La salita sarà «a cielo aperto» e quindi super-panoramica sino agli 85 metri del tempietto. Potranno salire fino a 120 persone ogni ora.

DOVE ANDARE

L'AUSTRALIANA MANDA AL TAPPETO ANCHE AMII STEWART

Amii Stewart ha l'influenza e già ieri sera non ha potuto essere sul palcoscenico del Colosseo di via Madama Cristina dove da martedì 18 il Teatro della Munizione mette in scena il musical «Jesus Christ Superstar» nella versione di Massimo Romeo Piparo. La Stewart è stata colpita da febbre alta e così dovrà saltare anche gli spettacoli di stasera al Colosseo (ore 21) e di domani (ore 17 e 21). Il ruolo di Maddalena, dunque, sarà interpretato da Katherine Wilson.

Nuovi casi di aspergillosi, e si prevede una seconda fase acuta dell'influenza

UN NEMICO NELL'ARIA

L'aspergillosi che queste settimane ha colpito cinque pazienti al Martini e al Mauriziano, e che recentemente avrebbe ucciso 12 ricoverati alle Molinette (l'inchiesta della procura è in corso). È una malattia causata da funghi microscopici presenti ovunque nell'ambiente, specialmente nei vegetali in decomposizione e nei silos di granaglie immagazzinate.

Si diffonde attraverso l'aria sotto forma di particelle invisibili. Esattamente come lo smog portato dal vento. Il fungo viene inalato. Uno dei possibili «vettori», in ospedale, sono i continui lavori di ristrutturazione che sollevano grandi quantità di polvere: la polvere raggiunge le mamme e quindi i malati.

I SINTOMI. Inizialmente sono quelli di una semplice bronchite. La forma acuta si manifesta invece con una sintomatologia più grave, simile a quella della broncopolmonite.

CHI COLPISCE. A soffrire maggiormente sono soprattutto le persone immunodeprese, cioè coloro che a causa di malattie gravissime o dopo un intervento chirurgico hanno le difese immunitarie molto basse o addirittura azzerate. In questo caso gli anticorpi sono infatti in grado di combattere il fungo «nemico», che s'annida. Esiste una forma «disseminata» di aspergillosi, con una diffusione del fungo attraverso il sangue a tutti gli organi.

LA TERAPIA. Il trattamento richiede l'uso di antibiotici. Vengono utilizzati farmaci specifici, ma sotto stretto controllo medico, perché si tratta di sostanze che hanno in genere effetti collaterali da aggravare il quadro clinico di altre patologie.

LA DURATA DI GUARIGIONE. Dipendono dall'età del paziente, dalla gravità di eventuali altre malattie in corso e dall'evoluzione stessa dell'aspergillosi. Mediamente, la durata della terapia varia da una a dieci giorni.

Alcuni pazienti sono ricoverati in rianimazione I medici avvertono «La situazione non è allarmante» Ma arrivano gli ispettori del pm Guariniello

I pazienti dei reparti di Medicina e Riabilitazione sono i più a rischio perché in quel momento hanno le difese immunitarie più basse

Lo smog fa paura agli ospedali

Nasconde il fungo che attacca i bronchi

Marco Accossato

C'è un nemico nell'aria. L'inquinamento entra in ospedale. Sicità e polveri da smog diventano complici dell'aspergillosi e rischiano di mettere in crisi i reparti di Medicina e di Rianimazione dove sono ricoverati i pazienti più debilitati. Il fungo-killer che ha colpito nei giorni scorsi cinque pazienti al Martini e al Mauriziano si «nutre» e trova condizioni di vita ideali nella particolare situazione climatica di questi giorni: «Nelle strutture sanitarie - spiega la dottoressa Laura Andrini, microbiologa al Mauriziano - si registrano ogni anno casi di aspergillosi; è un fenomeno che conosciamo bene. Ma quest'inverno c'è stata indubbiamente una recrudescenza a seguito del clima eccezionalmente secco. Come è accaduto due anni fa». Il pericolo si annida nelle polveri portate dal vento esattamente lo smog delle automobili e delle industrie supera le soglie di attenzione e si fa trasportare dall'aria per fur chiudere improvvisamente le città al traffico. «L'aspergillo, assieme ai fumi dell'inquinamento, attacca i bronchi, gli organismi più deboli, quelli dove le difese immunitarie sono quasi azzerate o ormai inesistenti e gli anticorpi non sono in grado di reagire agli attacchi esterni».

Ieri gli ispettori del procuratore Raffaele Guariniello si sono recati sia al Martini sia al Mauriziano. Quattro casi di aspergillosi sarebbero stati registrati in giornata anche alle Molinette. All'ospedale di via Tofane i medici confermano la notizia dei cinque casi (un paziente è già stato dimesso, uno è ricoverato in Medicina, due in Rianimazione), ma il primario di Rianimazione, Giulio Radeschi, precisa che «nessuno è stato portato nel nostro reparto a causa del fungo, ma per altre patologie gravi, alle quali s'è solo aggiunta questa complicanza». Al Giovanni Bosco la direzione generale sostiene invece di non aver registrato neppure un caso in quest'ultimo periodo. Ma il livello di guardia resta comunque alto ovunque.

Chi sono i pazienti più a rischio? Il dottor Radeschi ribadisce: «Chi è affetto da malattie che abbiano aggredito pesantemente il sistema immunitario». Niente panico, insomma: «In tutti gli altri casi, quando cioè le autodifese dell'organismo sono in grado di reagire, il fungo non colpisce, viene annientato».

A rendere più difficile la situazione c'è il fatto che l'allarme-aspergillosi scattato negli ospedali coincide con un'altra emergenza, l'epidemia influenzale che si trascina ormai da quasi mese e ha letteralmente mandato in tilt tutti i reparti in Piemonte. Per questo motivo, per evitare l'intasamento del pronto soccorso, l'Asl 1 ha deciso di tenere ancora aperti oggi, dalle 14 alle 20, e domani, dalle 10 alle 20, gli ambulatori di via Bertola 53, utilizzando per le visite i medici di guardia medica.

L'interesse della procura, dopo le dodici morti sospette alle Molinette, riguarda le strutture: il fungo portato dalla polvere può diffondersi anche durante lavori di ristrutturazione che sono in corso praticamente in tutti gli ospedali della città, cominciando proprio dalle Molinette, dal Martini e dal Mauriziano dove si stanno moltiplicando gli spazi per nuovi reparti, nuovi ambulatori o nuove sale operatorie. «Anche questi lavori - è la tesi della procura - potrebbero aver fatto, e continuare a fare, da veicolo alla diffusione dell'aspergillo».

LA VENDITA È DECISA

Chiude il ristorante «Da Urbani»

Da ieri sera alle 18,30 via Saluzzo è come se non ci fosse più. E insieme a quelle quattro vetrine che era difficile trovare spente, e dove si trovava più che un ristorante un gruppo di amici pronti a sfamarti, se ne va un pezzo di città: «Urbani dal 1930», o meglio, il rifugio del grande e affamato popolo dei tiratardi, sta per chiudere i battenti. I tavoli di Vittorio, che è cresciuto fra quegli stessi fornelli, e a quell'indirizzo dice, ed è sincero, di lasciarci l'anima, stanno per essere ceduti a Bernardino Garetto, titolare del vicino hotel Genio e presidente dell'associazione albergatori. Ieri sera alle 18,30 si sono incontrati dal notaio per definire le ultime formalità. Ancora qualche mese e quel ristorante che è il cambiare delle stagioni è stato la mecca prima di attori, poi di politici, poi ancora e più stabilmente di calciatori e manager annessi e ha visto passare tanti vip da poterci riempire un'intera parete di autografi, tirerà giù per sempre le serrande. Orfani della sua cucina rapida, ma solidamente piemontese, vip buoni per smuovere intere legioni di paparazzi: da Renato Zero a Naomi Campbell, da Berlusconi a Del Piero, da Balestra a Carmelo Bene fino a Claudia Cardinale. E nessuna delle signore sopraccitate ne usciva mai senza aver ricevuto dalle mani di Vittorio una rosa gialla. Omaggio che non faceva mancare a chiunque portasse una gonna. In via Saluzzo 4, l'indirizzo che qualcuno ribattezzò «uno dei pochi angoli della Torino da bere» Garetto inaugurerà alcune sale riunioni, uno spazio per la prima colazione e un piccolo ristorante per il suo hotel.

CHRISTIE'S

1970-2000 TRENTA
anni di aste in Italia

Valutazioni a Torino

In preparazione delle prossime aste primaverili in Italia i nostri esperti saranno prossimamente a Torino per consigliarvi ed effettuare stime dei vostri oggetti d'arte e preziosi

Gioielli, Argenti e Icone, Orologi
Dipinti e Disegni Antichi
Arte del XIX e del XX Secolo
Mobili, Sculture e Oggetti d'Arte
Maioliche e Porcellane
Libri, Manoscritti, Autografi e Stampe

Per informazioni e appuntamenti si prega contattare
Christie's Torino
Tel 011 561 9453 Fax 011 542 710
www.christies.com

Serviranno ad assessori e funzionari. E l'inquinamento torna a salire

Auto blu addio, torna la bicicletta

Il city manager rispolvera le vecchie due ruote

Le auto blu del Comune hanno i giorni contati. Il city manager Cesare Vaciago ha pensato bene che per il 2000 il vertice di Palazzo Civico può - anzi deve - fare un po' più di movimento. Come si sposteranno allora, a partire da questa primavera, funzionari, dirigenti o - magari verso l'estate - gli assessori? Sul mezzo più ecologico e meno costoso che ci sia: la bicicletta. «Ho dato disposizione che un centinaio di due ruote custodite nei magazzini del Comune - spiega il direttore generale - vengano rimesse in servizio. D'ora in poi i nostri funzionari che si sposteranno da un palazzo comunale all'altro dovranno farlo in modo ecologico».

Anche se non lo dice esplicitamente il city-manager fa capire che si può anche una drastica riduzione delle auto blu a disposizione degli assessori. Dopo i tagli alle spese telefoniche dei dipendenti, dunque, ora la scure di Palazzo civico si abbatte sulla voce «mobilità del personale». Interpellati di persona gli assessori non sembrano dispiacersi troppo all'idea che gli tolgano la Marea blu scuro con tanto di autista.

In testa al coro dei consensi c'è naturalmente «l'eminenza grigia» di questo snellimento al parco auto, l'assessore all'Ambiente Paolo Hutter: «Per quanto riguarda le auto blu ce ne sono molte, per fortuna. Ma io sto lavorando già da qualche settimana a che l'intero parco di mezzi del Comune venga sostituito con auto e furgoncini elettrici. Per quanto invece riguarda l'iniziativa della bicicletta non posso che vederla di ottimo occhio: sono stato io a chiedere su si poteva realizzare...».

E intanto, mentre la coscienza ecologica all'interno dei palazzi comunali si fa sentire come non mai, ieri lo smog è tornato a farsi sentire. «C'è stato un notevole superamento del biossido di azoto in quattro centraline su sei - ha dichiarato ieri l'assessore all'Ambiente - e questo fatto negativo si deve soprattutto al traffico che nella Torino Sud, che confina con Nichelino che non ha aderito al blocco di giovedì, l'aria era davvero pesante».

Nonostante questo peggioramento, però, non pare che per ora si stia pensando di bloccare il traffico già questo lunedì. E questo perché di solito la domenica - con fabbriche e scuole chiuse - calano tutti i valori, sia quello del monossido di carbonio che quello del biossido di azoto. **(e. min.)**

GIORGIO MONTEVERDI®
puro cashmere

SALDI

DAL 20% AL 50%

SOLO IN:
GALLERIA SAN FEDERICO 10/12
VIA LAGRANGE 22
CORSO DE [illegible] O/E
VIA ROMA 316
ORARIO [illegible] TEL. 011.5625595

COMUNICATO
INFORMIAMO I NOSTRI CLIENTI CHE
ALTRI PUNTI VENDITA
NON FANNO PARTE
DEL NOSTRO [illegible]

EFF. COM. Dal 15/01/2000 al 05/02/2000

Telecom e Olivetti finanzieranno un campus sul modello del Mit e Stanford

Nascerà a Ivrea il manager telematico

Da settembre il primo ateneo privato in Piemonte

G[illegible] Favro

Accoglierà i primi studenti a settembre, a Ivrea, l'«Ict University», che formerà manager delle telecomunicazioni. Sarà la prima [illegible]ità privata del Piemonte: interamente finanziata (con 40 miliardi l'anno di budget) da Telecom Olivetti. Strutturata come campus all'ex Centro Studi Olivetti, importerà la didattica di Stanford e del Mit, il Massachusetts Institute of Technology. L'ha annunciato ieri Roberto Colaninno, all'inaugurazione del 10' [illegible] accademico della sede decentrata [illegible] Politecnico [illegible] città dei computer: «Telecom Italia ha bisogno di laureati che non esistono nel Paese. Devono avere desiderio di guadagnare, propensione al rischio e alla competizione. Devono laurearsi imprenditori, capaci di generare posti di lavoro».

L'amministratore delegato di Olivetti e presidente di Telecom ha spiegato che l'industria delle Ict (Information and Comunication Technology) «ha un incremento del-l'8,6% l'anno in Europa, con un [illegible] crescente di posti di lavoro vacanti per [illegible] di persone qualificate: erano 500 mila a fine '98, e saranno un milione e 200 mila nel 2002». Ha aggiunto che «nei prossimi 15 anni, Internet e le nuove tecnologie creeranno 6 milioni di posti di la[illegible] in Europa, ma l'attuale sistema scolastico è inadeguato ad indirizzare i giovani a queste discipline». [illegible] qui, la necessità «anche per il nostro Gruppo, [illegible] puntare sull'alta formazione. Se ci servissero ingegneri li prenderemmo dal Politecnico, senza spendere miliardi. Invece abbiamo deciso di fondare l'"Ict University", a contatto strettissimo [illegible] Stanford e Mit (ma interagendo anche con il Politecnico), per creare [illegible] figure di specialisti, capaci [illegible] rappresentare e disegnare modelli nuovi di prodotto».

Se Colaninno ha annunciato di aver proposto al ministero della Pubblica Istruzione il cablaggio di tutte le scuole del Paese, per consentire lo studio di Internet, è certo che l'«Ict University» partirà ammettendo in prima battuta laureati, anche se è ancora da stabilire se si tratterà di studenti al terzo o al quinto anno dopo la maturità. Per Fiorenzo Grijuela, sindaco di Ivrea, l'arrivo dell'università per manager è un nuovo sintomo del cambio di rotta del territorio. «Cinque anni fa - dice -, in occasione degli Stati Generali del Piemonte, proprio Colaninno [illegible] rifilò un [illegible] "ceffone". Alla luce [illegible] fatti, forse il suo discorso fu salutare: abbiamo preso coscienza che la grande azienda non esisteva più, e che era il momento di tirarsi su le maniche». Lo spezzettamento dell'Olivetti ha insomma anche una chiave positiva: «Permette al territorio - continua Grijuela - di diventare un polo per lo sviluppo nel settore delle telecomunicazioni sull'asse Torino-Ivrea». Ben venga, quindi, il progetto [illegible] un'università che [illegible] imprenditori messo sul piatto da Colaninno. Che [illegible] cambiamento in atto sia un fatto importante lo sostiene anche Ettore Morezzi, presidente del comitato promotore del «Poli» ad Ivrea ed un tempo «numero 3» dell'Olivetti: «Dieci anni fa il nostro modello era quello del dipendente, o del professionista comunque condizionato da scelte generali». Oggi c'è una cultura diversa: «Chi possiede conoscenza è già un potenziale imprenditore. Per questo è importantissimo che i [illegible] stri corsi [illegible] lauree [illegible] e proprie». Alla formazione di qualità [illegible] sostegno allo sviluppo ha dedicato il suo intervento anche il rettore del Politecnico, Rodolfo Zich: «Siamo venuti ad Ivrea, 10 anni fa, con la voglia di sperimentare, ed [illegible] abbiamo 150 studenti, con 185 persone già diplomate e inserite nelle aziende. Questa sede, che [illegible] un incubatore di imprese, rilascia agli allievi anche certificazioni Microsoft. Abbiamo decentrato qui non solo la didattica, [illegible] anche la ricerca. E la scuola, [illegible] il 20% di docenza non accademica, mostra quanto sia vitale il rapporto con le aziende, il bilanciamento tra "sapere" e "saper fare". [illegible] grande sfida per il futuro è la tecnologia della comunicazione, che sarà formidabile motore di sviluppo. Ma occorre [illegible] sforzo collettivo per permeare di ricerca le [illegible]prese e investire nella formazione di risor[illegible] umane, in stretto legame [illegible] i parchi tecnologici e con tutte le potenzialità espresse dal territorio».

I CORSI DECENTRATI (*)

Grugliasco	Facoltà di Veterinaria e Agraria
Pinerolo	Scuola universitaria di management d'impresa
Ivrea	Corso di laurea Scienze della comunicazione - Diplomi Ingegneria - Diplomi Scienze politiche
Orbassano	Facoltà di Medicina (lauree e diplomi)
Aosta	Diplomi Medicina - Corso di laurea Scienze Formazione - Diplomi Ingegneria
Cuneo	Diplomi Medicina Giurisprudenza (triennio) - Diplomi di Agraria - Corsi di laurea - Scienze politiche
Ormea	Diplomi di Agraria
Fossano	Corso di laurea in Lingue (triennio) - Diplomi Agrario
Cossanio	Diplomo Lingue
Saluzzo	Diplomi agrario
Asti	Corso di laurea Economia - Diplomi Agraria
Savigliano	Diplomi agrario
Peveragno	Diplomi agrario
Alba	Diplomi agrario
Bielle	Diploma Beni culturali - Diplomi Ingegneria
Savigliano	Corso di laurea Scienze Educazione (triennio) - Diplomi Agrario e Farmacia
Vercelli	II Facoltà di Ingegneria
Mondovì	Corsi di laurea e diplomi Ingegneria - Corsi di laurea architettura
Moretta	Post-laurea Veterinario
Moncalieri	Post-laurea Economia
Alessandria	Diplomi Ingegneria

(*) attivi o [illegible] prossima istituzione

Prima del montaggio

Fiat Mirafiori Vandalismi su 50 motori

Angelo Conti

I carabinieri indagano, ormai da alcune settimane, sul danneggiamento volontario di una cinquantina di motori di Punto e Panda, prossimi ad essere montati sulle linee di Mirafiori. A rendersi conto degli atti vandalici, che riguardano motori stoccati all'interno dell'officina 82, sarebbero stati alcuni collaudatori all'indomani della riapertura dello stabilimento, dopo la pausa natalizia. Una prima verifica avrebbe permesso di accertare che numerosi motori presentavano evidenti danni alle parti in gomma (taglio di manicotti e lesioni alle cinghie), effettuati con punte acuminate, tali da rendere impossibile [illegible] loro corretto funzionamento. I controlli, completati dal personale di sorveglianza, avrebbero poi consentito, subito dopo l'Epifania, di individuare 36 motori danneggiati.

Fiat Auto, preso atto di quanto era accaduto, ha comunque avuto il sospetto che fossero stati effettuati danneggiamenti ad altri motori in quell'area, che ospita circa [illegible] mila motori destinati, oltre che alle linee Panda e Punto, anche a quelle di Multipla e Marea. E' così partito [illegible] programma di verifiche che ha portato i tecnici dell'azienda a controllare tutti i motori toccati, parte prodotti a Mirafiori, parte in altri stabilimenti del gruppo. Alla fine di questa meticolosa operazione sono state individuate altre 10 vetture che montavano motori in qualche misura danneggiati. In tutto, la denuncia dell'azienda si riferisce a 46 motori. Il danno, non ancora quantificato, non sarebbe particolarmente elevato: probabilmente fra i 50 ed i 100 milioni.

Cosa è accaduto a Mirafiori? I carabinieri dei reparti speciali [illegible] al lavoro per tentare di capire. L'atto vandalico di Natale è in qualche misura collegabile ai segnali di presenze terroristiche che non sono mancati nelle ultime settimane, soprattutto a Rivalta? O, piuttosto, dell'azione solitaria di un maniaco?

Non sembrano esserci, sino a questo momento, elementi utili per dare [illegible] risposta. Anche se, qualora venisse accertato che le azioni si sono svolte nel periodo di chiusura degli stabilimenti, si potrebbe restringere il campo delle [illegible] ricerche.

L'azienda fa sapere di avere seguito con attenzione l'accaduto, anche per garantire l'assoluta qualità dei motori commercializzati: «I controlli [illegible] stati molto attenti - spiegano a Mirafiori - ma poiché i danni [illegible] stati inferti a monte del montaggio dei motori sulle vetture, e poiché si trattava di anomalie particolarmente visibili, è sempre stata impossibile la produzione di [illegible] vettura con motorizzazione imperfetta». Fiat Auto tende comunque a non drammatizzare: «Per l'individuazione dei responsabili siamo fiduciosi nel lavoro dei carabinieri». Sorpresa, infine, fra i sindacati: «Si tratta di un fatto pericoloso - spiega Claudio Stacchini, segretario Fiom Mirafiori -, ancorché circoscritto. Non comprendiamo perché siamo stati tenuti all'oscuro».

Finanzia il Comune

Previsti corsi di formazione a disoccupati

[illegible]

Da anni gli imprenditori sostengono di non trovare personale specializzato e spesso di [illegible] trovare del tutto lavoratori che vogliano andare in fabbrica. E così l'assessore al lavoro del Comune, Bruno Torresin, ha deciso di lanciare una sfida: due progetti rivolti a disoccupati - dei quattro definiti per sostenere 710 torinesi senza occupazione - saranno finalizzati proprio alla formazione [illegible] quelle figure professionali oggi fantasma.

Dice Torresin: «Proponiamo alle imprese di collaborare con noi per individuare quale formazione fare e lanciamo anche un appello affinché mettano a disposizione le loro aziende per dei tirocini formativi. A loro costeranno nulla, ma per i giovani possono essere una occasione importante». Conclude: «Abbiamo scritto lettere alle aziende per coinvolgerle e adesso aspettiamo la risposta».

Complessivamente il Comune spenderà 15 miliardi per sostenere i disoccupati. Ha sottoscritto [illegible] accordo con Cgil-Cisl-Uil e ha inserito nel protocollo due innovazioni rispetto ai tradizionali interventi: i tirocini formativi riservati a 150 giovani sotto i 33 anni privi di qualificazione o con modesti titoli di studio. Riceveranno una parte di formazione esterna e una parte in azienda e avranno 850 mila al mese pagate dal Comune.

L'altro elemento innovativo è costituito dai cosiddetti «[illegible] per l'inserimento al lavoro» che [illegible] rivolge a disoccupati di lungo periodo oltre i 32 [illegible]. Torresin: «L'obiettivo di questo intervento, che coinvolgerà [illegible] persone, è di orientarli e rimotivarli al lavoro. Ci saranno 400/600 ore di formazione da concordare [illegible] le parti sociali e quindi andranno nelle aziende con una borsa di studio di 850 mila lire al mese».

I progetti sono anche di natura più classica, come i tradizionali cantieri. L'assessore spiega: «I cantieri lunghi per [illegible] biennio 2000-2001 sono riservati a disoccupati più anziani, con età superiore ai 55 anni per gli uomini e 50 per le donne. Si tratta di per[illegible] particolarmente deboli sul mercato del lavoro con pochissime possibilità di trovare una nuova occupazione». Aggiunge: «Si tratta di accompagnarli al raggiungimento dei requisiti per la pensione. In cambio del sussidio chiediamo però loro di fare qualche lavoro di manutenzione nelle scuole o nei giardini». I posti disponibili per i cantieri lunghi sono cento; sono 310 invece per i cantieri tradizionali a cui possono partecipare persone con reddito zero, una quota sarà riservata ai capi famiglia singoli con figli a carico. Dureranno un anno e sono per disoccupati con più di 32 anni.

Bruno Torresin

Ghigo ribatte al centro-sinistra: la nostra Regione vuole accelerare

«Stop ai ritardi sull'Alta Velocità»

Lombardia accusata di rinviare le scelte

Slittano [illegible] i tempi per la chiusura definitiva della Conferenza dei Servizi della linea ad Alta Capacità, Torino-Milano. La Regione Lombardia, infatti, [illegible] una lettera del presidente della Giunta, Roberto Formigoni, indirizzata al ministro dei Trasporti, Pierluigi Bersani, e al presidente della Conferenza, il sottosegretario Angelini, ha chiesto di spostare la [illegible] conclusiva dei lavori alla prima metà di marzo. Dunque [illegible] spostamento di un mese e mezzo che riduce sempre di più gli spazi di realizzazione dell'opera in vista dei Giochi Olimpici Invernali del 2006. La richiesta di rinvio [illegible] motivata con la necessità di discutere con gli enti locali le nuove definizioni progettuali del tracciato integrato ferrovia e autostrada che hanno comportato modifiche progettuali sia planimetriche che altimetriche e che hanno comportato spostamenti anche sostanziali del corridoio [illegible] entrambe le infrastrutture».

Una richiesta che ha scatenato immediatamente una durissima polemica politica. Le forze del centro-sinistra della Regione Piemonte, infatti, hanno sollecitato il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo di Forza Italia, a prendere le distanze dal [illegible] collega Roberto Formigoni, anche lui eletto per il partito di Berlusconi. Secondo Lido Riba (Ds), Antonio Saitta (ppi), Carla Spagnuolo (Patto dei Democratici), Renato Montabone (Udeur) e Silvana Bortolin (I Democratici) «la Regione Lombardia, al di là delle dichiarazioni formali, non solo non ha predisposto gli atti per l'espressione della propria posizione, ma ricerca argomenti per proroga[illegible] le conclusioni dei lavori della conferenza [illegible] grave pregiudizio [illegible] per l'osservanza dei tempi relativi ai progetti e all'avvio dei lavori».

Nell'interpellanza (da sottolineare il fatto che il documento non è stato firmato nè dai Verdi [illegible] dai Comunisti Italiani, a testimonianza delle difficoltà che sulla questione esistono anche nell'opposizione) i capigruppo del centro-sinistra hanno chiesto a Ghigo di chiedere al presidente [illegible] conferenza dei servizi per la Torino-Milano [illegible] mantenere il termine di fine gennaio per l'approvazione definitiva del progetto».

La replica di Ghigo è affidata ad un comunicato stampa: «Mi pare superfluo ribadire che la Regione Piemonte conferma pienamente la sua volontà di giungere a fine gennaio alla chiusura della conferenza dei servizi per l'alta capacità ferroviaria Torino-Milano: l'ho detto e ripetuto in tutte le sedi, nella piena convinzione che la realizzazione delle infrastrutture della no[illegible] regione [illegible] indispensabile per lo sviluppo del territorio e perciò non [illegible] ammissibili ritardi». Insomma, per Ghigo «la posizione della Regione è sempre la stessa: sulla realizzazione dell'Alta Capacità non si torna indietro». Aggiunge polemico: «Piuttosto mi risulta che la coalizione del centro-sinistra in fase di composizione per le prossime elezioni regionali sia ancora un po' confusa sull'argomento». [m. tr.]

Centinaia rischiano il posto, appello Provincia

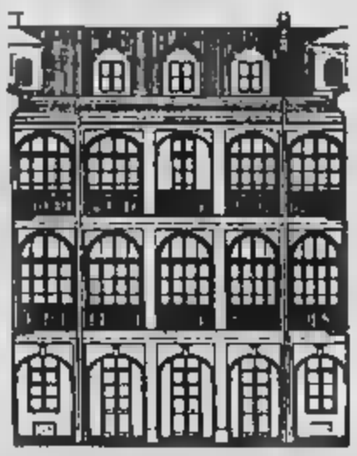
«Giorgio Armani [illegible] può smantellare il nostro Gft»

E' un appello «accorato» quello che l'assessore provinciale al Lavoro, Barbara Tibaldi, lancia allo stilista Giorgio Armani la cui licenza con il Gft scadrà a fine anno e che potrebbe lasciare il gruppo con pesantissime conseguenze sull'occupazione. Dice: «I lavoratori hanno dimostrato in tutti questi anni quella grande professionalità che ha contribuito a portare allo stesso Armani successo in Italia e nel mondo per la qualità del prodotto finito. Non è possibile distruggere un patrimonio di professionalità».

Ieri, dopo la riunione di giovedì a Milano, Cgil-Cisl-Uil tessili si sono incontrati con i rappresentanti sindacali del Gft: è stato deciso di organizzare all'inizio di febbraio una manifestazione a Torino - una [illegible] loga si tiene in settimana a San Damiano - in difesa dell'occupazione Gft. I sindacati sostengono che tutto il piano aziendale presentato dalla Hdp è da respingere. Dice Sergio Perino della Cgil: «Il piano è al limite dell'irricevibile. La Hdp vuole ridurre il Gft a un reparto di dubbia salute che produce per la donna con [illegible] marchio Sazhà e per Valentino disseminandola [illegible] tanti laboratori e intende produrre Facis per l'uomo in Slovacchia [illegible] e Cina. Non [illegible] possibile accettare una soluzione di questo tipo». Sarà quindi una trattativa difficile per il futuro di un'azienda che è stata leader in Europa e che aveva [illegible] nel '90 oltre 5.000 dipendenti ridotti ora a 2.150 e che rischiano di ridursi a 700-800.

Le prossime saranno settimane di attesa del risultato della trattativa [illegible] corso da mesi - e secretata dall'azienda - tra Hdp e Armani che pare intenzionato comunque a concludere [illegible] rapporto di produzione su licenza a fine 2000, ma che potrebbe rilevare [illegible] produzioni attuali e anche i dipendenti in una misura oscillante tra 600 e 900 lavoratori. Già a febbraio in ogni caso ci saranno 250 esuberi composti dagli addetti della li[illegible] Mani donna che lo stilista ha già da tempo deciso di portare altrove.

CASA - MARTIN
Café Restaurant



10122 Torino - Via S. Agostino, [illegible]
Zona [illegible] (Centro Storico)
Tel. 011.4362209

Specchio dei tempi

«Alla Guardia Medica c'è [illegible] dottore ogni centomila abitanti» - «Solo ad alcuni ambulanti è consentito parcheggiare?» - «Alla Gam introvabili i quadri di Carlo Bossoli» - «Non doveva mandarlo solo»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«La Segreteria Provinciale dell'Associazione Medici Italiani di Guardia Medica prende [illegible] che [illegible] in corso una campagna, [illegible] volte, denigratoria nei confronti dei Medici di Guardia Medica Territoriale, per effetto di quest'ultima pandemia influenzale.

«E' dunque opportuno f[illegible] alcune precisazioni e riflessioni: in ogni Asl di Torino [illegible] provincia, [illegible] personale di servizio impegnato nella Guardia Medica ha fatto fronte alle numerose richieste dell'utenza con tutti i mezzi a disposizione e sempre [illegible] la massima cortesia.

«Si tenga conto che, pur in un periodo di alta morbilità come quello attuale, nel servizio di Guardia Medica della città [illegible] Torino, il rapporto territoriale fra medici ed utenti è rimasto sempre di un medico ogni 100.000 abitanti.

«Ogni organico, per quanto numeroso, è sempre insufficiente a fronteggiare ogni eccesso di richieste. Nel periodo compreso tra il 31/12/1999 e il 06/01/2000, gli studi dei medici di base sono rimasti chiusi nei giorni festivi e prefestivi, come da Accordo Collettivo Nazionale, per un totale di 5 giorni su 7 e i pazienti hanno fatto riferimento soprattutto ai servizi di emergenza/urgenza (Guardia Medica, 118 e Pronto Soccorso). L'efficienza e la funzionalità di ogni servizio dipendono dalla sua organizzazione ed eventuali carenze, di fatto, non possono [illegible] imputate ai medici di turno, che svolgono la loro attività professionale.

«Del resto l'influenza è una malattia notoriamente contagiosa e gli stessi medici, ahi noi, [illegible] ne sono esenti».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Sono un ambulante che opera, come tanti altri, ai lati di una strada della città, e non in un'area mercatale.

«Nelle [illegible] vari mercati (ad esempio corso Racconigi), vedo parcheggiati lungo il mercato adiacenti ai vari banchi, tantissimi furgoni pur esistendo il divieto di sosta.

«Ora mi domando: perché loro possono parcheggiare ed io, noi, se li facciamo, veniamo multati? Se esiste una ordinanza che glielo permette perché [illegible] lo permette anche a noi? I nostri furgoni [illegible] intralciano assolutamente il traffico, vedere per credere».

Segue la firma

Un lettore mi scrive:

«Sono stato domenica scorsa alla Galleria d'Arte Moderna per la bellissima mostra delle opere [illegible] Pollizza da Volpedo. Nell'occasione avrei voluto vedere i quadri di Carlo Bossoli. Questi opere sono molto, se [illegible] famose, conosciute, [illegible] quanto [illegible] riprodotte sulla copertina dell'elenco telefonico di Torino dell'anno scorso. Bene, nessun addetto ha saputo informarmi del luogo in cui erano esposte.

«Le risposte sono state nell'ordine: non l'ho mai [illegible]nito [illegible]re; non possiamo dirle dove [illegible] se non ci dice il periodo di riferimento; chieda alla biglietteria all'ingresso (ai piani); chieda ai piani (alla biglietteria); provi al negozio-libreria; siamo qui per vendere non per dare informazioni (al negozio): [illegible], non esiste un catalogo [illegible] autori; abbiamo cambiato la disposizione e non si sa dove sono [illegible]; c'erano ma sono state tolte perché al nuovo direttore [illegible] piacevano; quella lì è una postazione Internet a disposizione, ma nessuno qui sa usarla per cercare i quadri che cerca.

«Infine una gentilissima custode li ha trovati dopo la mia descrizione verbale dei quadri stessi e [illegible] mi ha accompagnato finalmente ad ammirarli».

Claudio Lozz[illegible]

Una lettrice ci scrive:

«Rispondo alla mamma che accusa una compagnia aerea di aver trascurato il bimbo di 6 anni che viaggiava solo sul volo Torino-Roma.

«Non conosciamo i motivi per cui la stessa abbia deciso di far viaggiare il piccolo solo (a parte un laconico "far visita al padre"), anch'io ho un bimbo di 6 anni che ritengo equilibrato e coraggioso ma l'ultima cosa che penserei di fare, sarebbe metterlo su un aereo (o treno, o pullman...) da solo ad affrontare un viaggio, qualunque sia il motivo, prenderei un giorno di ferie [illegible] permesso, sosterrei la doppia spesa e l'accompagnerei. No credo di essere antiquata, ho 35 anni e non un secolo, ma certe "modernità" di taluni genitori mi sconcertano.

«Ma perché [illegible] si deve redarguire l'hostess, quando la madre fa affrontare ad un bimbo solo un'esperienza del tutto nuova e come la stessa ammette, spesso preoccupante anche per un adulto?».

Franca Face

specchiotempi@lastampa.it

Rivoli, coppia in lotta da 4 mesi con la burocrazia. Il sindaco: hanno ragione

L'anagrafe boccia la piccola Asia

«La legge vieta di dare nomi geografici ai figli»

Grazia Longo
RIVOLI

Guarda il fotografo, sgrana gli occhioni scuri, [illegible] il ciuccio e sorride. «La vedo? - domanda la mamma coccolandola -. E' bella come tutto ciò che ispira mistero e libertà, sembra nata apposta per chiamarsi Asia». Asia - quattro mesi tra due giorni - è bella davvero, [illegible] questo non basta certo a permetterle di mantenere un nome esotico. All'anagrafe di Rivoli la piccola è stata registrata [illegible] Asia, ma dalla Procura della Repubblica è già arrivato l'invito - perentorio - a cambiare nome.

La legge 1238 del '39 parla chiaro: «E' vietato imporre al bambino nomi di località geografiche». Ma Antonella Colucci, 27 anni, impiegata, Rivoli via Alpignano 97, dice [illegible] no, lei il nome alla bambina non lo cambia. «Mi arrestino, se hanno il coraggio. Io non prendo ordini da nessuno sul nome da dare alla mia prima figlia». E non ingannino l'aspetto minuto e lo sguardo dolce di questa giovane mamma che è fermamente decisa a dare battaglia. Del resto ha già trovato un prezioso alleato: il sindaco di Rivoli. La legge non solo gli impone di obbligare i genitori a cambiare nome, ma gli consente addirittura - in caso di resistenza - di sceglierlo lui personalmente. Bonfi però ha deciso di schierarsi dalla loro parte. «Mi sembra assurda solo l'idea di potermi sostituire alla famiglia - dichiara -. La verità è che siamo vittime di una legge obsoleta e senza senso: che peccato si commette [illegible] dare ad un bimbo il nome di [illegible] città o di un continente?».

Che la legge fosse antiquata, in effetti, se ne accorsero già nel '66, quando il Parlamento votò una nuova norma per consentire la scelta [illegible] nomi stranieri. Su quelli geografici, però non [illegible] cambiato nulla. Sarà questa la volta buona? «E' ora di intervenire - prosegue il sindaco - l'ho già fatto presente anche ai parlamentari eletti nel nostro collegio». E Mimmo Lucà, deputato ulivista, si dice già pronto ad affilare le armi. «Non è possibile - osserva - che nel 2000 si debba dipendere ancora da una norma del periodo fascista, cambiarla è un passo dovuto, al quale non possiamo più sottrarci».

I genitori di Asia ascoltano e sorridono, ma rimangono preoccupati. «E fino a quando [illegible] cambia la legge? - si chiede [illegible] papà, Lorenzo Castrovigli, 29 anni, tecnico di costruzioni -. Andrà [illegible] a finire che saremo costretti a non chiamarla più Asia?». Il sindaco scuote la testa e promette di restare dalla loro parte. Ma è evidente che questa situazione di stallo non potrà perdurare a lungo. La Procura potrebbe intervenire contro il primo cittadino e punirlo per la sua latitanza nel far rispettare la legge. Lui adesso fa il duro e si mostra deciso: «Lo ripeto, io [illegible] ordinerò [illegible] cambio di nome. E se proprio devo dirla tutta, al di là dell'esigenza di tutelare la libertà di questi genitori, trovo che Asia sia un nome davvero bello».

Eppure è stato proprio l'eccesso di zelo di uno [illegible] suoi funzionari a chiamare in causa la Procura. «Sia l'ufficiale di stato civile dell'ospedale, [illegible] quello del Comune non avevano sollevato obiezioni - ricorda Lorenzo Castrovigli -. Anzi l'impiegato comunale ha trascritto l'atto come se nulla fosse. L'errore ci è stato contestato solo in un terzo momento dal funzionario dell'anagrafe». E' [illegible] questo a interrogare la Procura sul da farsi. Il verdetto è arrivato senza possibilità di replica: la legge italiana non riconosce Asia come sua cittadina. Questo [illegible] non sarà mai ammesso su un documento ufficiale. «Ma a darmi fiducia - prosegue il papà - è la possibilità di un contenzioso, ammesso dal fatto che al momento della prima denuncia nessuno ci ha avvertito del rischio che stavamo per correre».

A rafforzare questa ipotesi c'è anche l'esistenza di diversi casi in cui il nome geografico è stato mantenuto. Come mai queste persone non l'hanno sostituito? Una svista del Comune dove sono stati registrati al momento della nascita? Una leggerezza da parte della Procura di competenza? «Guardi, a [illegible] proprio [illegible] interessa - concludono i genitori della bambina -, ma la legge deve essere uguale per tutti. E poiché sappiamo che altre persone [illegible] state costrette a cambiare nome, non saremo certo noi i primi a farlo».

L'ANAGRAFE DELLE STRANEZZE

Ecco alcuni dei nomi più strani registrati agli uffici anagrafici [illegible] Torino

Sopra, la piccola **Asia**, 4 mesi, in braccio ai suoi genitori
Sotto, il regista **Dario Argento**: anche lui non è riuscito a registrare la figlia con il nome di Asia

Argento: andr'io fra le vittime

«Costretto a registrare mia figlia come Aria»

Asia Argento. I genitori della bambina rivoluta dicono che hanno pensato a lei quando hanno deciso il nome della loro prima figlia. Non sanno che anche il padre della bella e giovane attrice romana ha tribolato come e peggio di loro per registrare all'anagrafe la figlia con questo nome. E alla fine, come da copione, non c'è nemmeno riuscito. La legge ha avuto il sopravvento: per lo stato italiano esiste solo Aria Argento.

«Se l'immagini? La guerra per una consonante - ride al telefono il padre, Dario -. Ma per noi, e per tutti, è sempre stata Asia. Ricordo come fosse ieri la discussione con l'impiegata: io a dirle che la volevo chiamare Asia, lei, garbata ma ferma, a replicare che era vietato». E allora? «Decisi lì per lì per il compromesso e accettai di sostituire la consonante incriminata». Ma quel nome, Aria, l'attrice non l'ha mai utilizzato. «Nemmeno a scuola - prosegue il regista - dove tutti la conoscevano come Asia. Sul suo passaporto, però, è scritto l'altro nome». E come mai aveva deciso di chiamarla proprio Asia? «Trovo che sia un nome poetico, con un suono musicale che evoca paesaggi affascinanti e misteriosi. E, comunque, gli anni mi hanno dato ragione». In che senso, scusi? «Io e Asia viaggiamo molto, un po' per lavoro un po' per passione, e dappertutto abbiamo incontrato genitori che, al momento di scegliere il nome per la loro bambina, hanno pensato proprio a mia figlia».

Un successo che non si riscuote certo - almeno per ora - tra chi rappresenta la legge. La battaglia di Dario Argento, del resto, s'annunciava persa sin dall'inizio. E non certo per mancanza di tenacia. In famiglia, infatti, c'era già stato un precedente. «Due anni prima della nascita di Asia - ricorda il regista - avevo già avuto lo stesso problema con la mia prima figlia. Io volevo chiamarla Fiore, ma all'anagrafe me lo han[illegible] negato: sostenevano che non potevano accontentarmi perché [illegible] un nome maschile». E com'è andata a finire? «Ho dovuto cedere pure quella volta». Cioè? «Abbiamo cambiato la vocale e l'abbiamo chiamata Fiora. Ma anche per lei si tratta solo di una questione formale, il s[illegible] nonie è Fiore». E ai genitori di Rivoli che non vogliono mollare? Cosa suggerisce? «Mi sembra interessante l'ipotesi di cambiare la legge. Bisogna vedere, tuttavia, se è una strada percorribile in tempi brevi».

Nell'attesa non resta che arrangiarsi, ognuno come può. Tra i casi più illustri, ad esempio, c'è quello della figlia di Giovanni Alberto Agnelli. Avrebbe dovuto chiamarsi Asia anche lei, [illegible] per rispettare la legge i suoi genitori hanno optato per il doppio nome: Virginia Asia.

[g. lon.]

COSA DICE LA NORMA

«Non si deve offendere la persona»

Ricordate quando, fino a trent'anni fa, non potevamo chiamare i nostri figli con nomi stranieri? Nessun Kevin, Sharon o Michael. Poi, 1966, la legge è cambiata. E l'esterofilia ha cominciato a dilagare: sono arrivate tante Sue Ellen, tanti Christian. Ma le limitazioni nella scelta di una nome non sono finite del tutto. Un no chiaro e deciso resta per i nomi che indicano località geografiche e, in generale denominazioni geografiche». La legge numero 1238 del 9 luglio 1939 vieta anche nomi «ridicoli o vergognosi o contrari all'ordine pubblico, al buon costume, o al sentimento nazionale [illegible] religioso». E non è finita. Già, perché il legislatore ha pensato a ogni evenienza. Quella di un figlio illegittimo, per [illegible]empio: vietato dargli «nomi o cognomi nobili, iscritti nell'elenco ufficiale della nobiltà italiana o preceduti da particelle nobiliari, predicativi o appellativi». Ma il divieto più eclatante è quello che riguarda i nomi di località geografiche. Se papà e mamma sono ostinati e non ne vogliono sapere di cambiare, l'ufficiale dello Stato civile, [illegible] la procura della Repubblica, impone direttamente il nome al bambino.

Bertinotti conferma l'intesa alle regionali. Rosso (Fi) pronto [illegible] annunciare l'accordo con il Carroccio

Uno stop alla Turco da Rifondazione a Torino

La Lega Nord a congresso, ma Alleanza nazionale diserta le assise

Maurizio Tropeano

Il comitato federale di Rifondazione Comunista della Provincia di Torino ha bocciato l'ordine del giorno che dà il via libera, sappure con alcune condizioni, all'intesa con Livia Turco e ha proposto che il Prc si presenti con un proprio candidato. Un no pesante, visto che quello di Torino è la federazione con il ma[illegible] numero [illegible] di iscritti, ma che alla fine non dovrebbe spostare l'orientamento della segreteria regionale (con il [illegible] di Bertinotti) che ha scelto [illegible] collaborazione con il centro-sinistra. Del resto le altre federazioni, a parte Cuneo, hanno approvato l'indicazione della segreteria. L'ultima parola spetta al Comitato federale regionale, riunito ieri. A tarda notte non si era ancora pronunciato. Ma sulle alleanze ci sono problemi anche nel centro-destra. An, infatti, [illegible] deciso di non partecipare al congresso regionale della Lega Nord e pone come condizione per stringere un accordo la rinuncia alla tesi separatista da parte del Carroccio». Sul palco del teatro Massaua salirà, invece, Roberto Rosso, coordinatore regionale di Forza Italia, che spiegherà le condizioni dell'intesa tra Berlusconi [illegible] Bossi sui temi del federalismo.

E così, alla vigilia [illegible] primo faccia a faccia pubblico tra i candidati del Polo (Enzo Ghigo, presidente della Regione) e del centro-sinistra (Livia Turco, ministra degli Affari Sociali) alla guida del Piemonte, vengono al pettine i nodi delle alleanze. Come finirà? Rocco Papandrea, segretario regionale di Rifondazione Comunista, spiega: «La maggioranza della federazioni piemontesi si è pronunciata per un sì condizionato. Certo dovremmo [illegible]ner conto [illegible] risultato di Torino (il no ha vinto a larga maggioranza) e porre con forza e ottenere alcune modifiche del programma, soprattutto in materia socio-assistenzia[illegible]. Pietro Marcenaro, segretario regionale dei Ds, comunque, [illegible] ottimista: «Con Rifondazione abbiamo scelto la strada della ricerca di un'intesa di programma credibile da offrire ai piemontesi. Una strada più difficile di quella di sommare i voti ma sicuramente più trasparente».

E le fibrillazioni del Polo? Ugo Martinat, coordinatore regionale di An, spiega così la decisione di non partecipare al congresso della Lega: «Fin quando continu[illegible] a leggere dichiarazioni sull'esistenza DI 400 patrioti padani pronti a lottare con ogni mezzo contro il tricolore noi non possiamo accettare nemmeno di incontrarli per caso in un bar e prendere un caffè. Se la Lega non cambia posizioni non c'è e non ci potrà [illegible]ere nessuno di An che vuole fare accordi». Ma l'azzurro Rober[illegible] Rosso getta acqua sul fuoco: «Faremo un ragionamento per spiegare le ragioni e le condizioni di un'intesa sui temi federalisti» Replica Martinat: «Il ragionamento si può fare ma la Lega deve pubblicamente smentire le idee separatiste».

E il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, parteciperà ad Alessandria al congresso di fondazione degli Autonomisti per l'Europa, [illegible] movimento voluto dagli ex leghisti Domenico Comino e Vito Gnutti. Prima dell'inte[illegible] Bossi-Berlusconi l'accordo tra il Polo e gli Autonomisti era dato praticamente per concluso. Adesso il consigliere regionale Roberto Rosso spiega: «Noi siamo pronti a presentarci da soli. La Lega? Se il Polo vuole fidarsi ancora [illegible] Bossi...E poi in Piemonte lì Lega è Borghezio che coordina un gruppo di persone estremiste e secessioniste. Non vedo come possa essere possibile un'intesa con For[illegible] Italia, una forza decisamente moderata a meno che Ghigo non decida di allinearsi alle iniziative, spesso discutibili, prese [illegible] Borghezio»

Ieri in corso Palestro

Trecento socialisti commemorano Bettino Craxi

Sono soprattutto i «vecchi» militanti del psi [illegible] rispondere all'appello dei dirigenti dello Sdi per commemorare Bettino Craxi. Ex operai, pensionati della Cgil, gente comune. Ieri sera [illegible] na traccia dei vip che affollavano le anticamere del psi negli Anni Ottanta. Due, trecento persone che prima affollano la sede di corso Palestro e poi si stringono attorno all'on. Eugenio Bozzello e al segretario Enrico Bue[illegible]. Molti militanti, compresi gli ex dirigenti dell'età d'oro di Craxi, sono andati a Tunisi. Bandiere rosse e garofani; salgono le note dell'Internazionale, quasi soffocate dal traffico. C'è più dolore che voglia [illegible] far polemiche. Sintetizza così il segretario Enrico Buemi: «Volevamo dare la possibilità ai socialisti e ai cittadini di trovare un momento di incontro e di riflessione sulla morte dolorosa, perchè in esilio, di un grande socialista e di un grande italiano...».

marvin PHOTOSERVICE
NEW ENTRY A TORINO
in Via Nicomede Bianchi 62/D (zona Parella)
Tel. 011.77.32.216
PER LE TUE FOTO PROVA LA QUALITÀ MARVISSIMA!
PORTATI QUESTO INSERTO, AVRAI UNO SCONTO DEL 30%.

ITADO
Istituto ITADO [illegible]
dal 1967
VI INVITIAMO
[illegible]
MARTEDI [illegible]
Al termine sarà offerto un rinfresco. Ingresso libero
Istituto [illegible] 12 - Torino [illegible] 011.569.84.02

SEMENZATO CASA D'ASTE
VENEZIA
IN PREVISIONE [illegible]LLE ASTE CHE LA SEMENZATO HA PROGRAMMATO PER LA PRIMA PARTE DELL'ANNO, i nostri esperti [illegible] a disposizione ogni mercoledì per valutare ed effettuare gratuitamente stime di
[illegible] E OGGETTI D'ARTE
DIPINTI ANTICHI E DELL'OTTOCENTO
MAIOLICHE E PORCELLANE
ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA
[illegible] VALUTANO ANCHE INTERE COLLEZIONI
per appuntamenti si prega di contattare i nostri uffici di
TORINO [illegible] Subalpina, [illegible] tel. 011.5167484
www.semenzato-aste.com info@semenzato-aste.com

DISCOTECA Pelle d'oca
d.j. ROSSETTO
[illegible] Tiepolo, 10 - To
ang. corso Dante
Tel. 011.647.40.93 - 0339.89.05.173
DONNE INGRESSO LIBERO
CONSUMAZIO[illegible]

RTL TORINO LA RADIO CHE TI ASCOLTA
Tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!
Tel. 011 6824611
Fax 011 6824639
rtltorino@rtl.it
FM 94.400

[illegible] IMPRESA LEADER [illegible] RVIZI FUNEBRI
FUNERALI [illegible]
FUNERALE CLASSICO 2.500.000
[illegible] 3.900.000
*Il prezzo comprende: bara in legno a scelta fra numerosi modelli (anche in preziosa radica di noce), imbottitura in tutte le pratiche, accompagnamento con auto funebri Mercedes CLASSE LUSSO.
IL GIGLIO LEO
[illegible]

[illegible] abbonamenti 2000

Annuale	7 gg. sett.	6 gg. sett.	5 gg. sett.
METROPOLI* (1.250 lire a copia)	449.000	385.000	321.000
POSTALE (1.000 lire a copia)	359.000	308.000	257.000
EDICOLA (1.150 lire a copia)	413.000*	354.000	296.000

*solo Torino città **esclusa la domenica a Torino città

LA STAMPA

La protesta dei residenti contro le quotidiane sopraffazioni

«Porta Palazzo è invivibile»

L'ultimo vandalismo contro l'auto del viceparroco
«Qui ogni sera ci sono risse con sparatorie e feriti»

Maria Teresa Martinengo

Avanzi di cibo, bottiglie vuote, un coltello nel cruscotto, una siringa, macchie di sangue. Tutto questo, in un'auto senza pretese parcheggiata davanti alla chiesa di San Gioacchino a Porta Palazzo. L'auto è stata anche gravemente danneggiata da un tentativo di furto. Ordinaria, piccola sopraffazione che sarebbe passata inosservata se non che quella vettura appartiene a don Alfredo, vice parroco e cappellano del carcere, uno che vive per gli altri, uno che quando esce dalle Vallette va dalle famiglie dei detenuti e lavora per il recupero dei tossicodipendenti.

Per aiutare don Alfredo, che senza l'auto non può farcela, la gente del quartiere - e quel pezzo di corso Giulio Cesare di fronte alla vecchia Torino-Ceres - ha organizzato una colletta. Con rabbia, però. «La rabbia - racconta un pensionato - è un sentimento normale per chi ogni giorno deve affrontare l'arroganza dei nordafricani che occupano il quartiere. Alle mamme con il passeggino, agli handicappati in carrozzella dicono di scendere dal marciapiede, che loro non si spostano. Insultano, minacciano. L'altro giorno due hanno devastato il bar qui di fronte tirandosi addosso bottiglie rotte». Aggiunge: «Ma quale integrazione? Stiamo perdendo la nostra identità e ogni diritto. Gli sfaccendati che passano il loro tempo su questi marciapiedi non hanno rispetto. Per loro le regole non valgono».

Qui la gente parla di nottate brave, durante il Ramadan, con fumi di barbecue e bevute di birra sotto le finestre, fino all'alba. Parla di negozi costretti a chiudere: «Per mesi ti piazzano davanti un venditore di pane, la gente non entra più. E come chiude, apre una nuova macelleria islamica» spiega il pensionato. Una donna racconta: «La settimana del congresso Ds, quando la presenza delle forze dell'ordine è un po' calata, ogni sera c'è stata una rissa, una sparatoria, un accoltellamento. I negozianti dell'ultimo isolato prima del Dora hanno dovuto lavare il sangue dalle vetrine». Un'altra donna riepiloga i guai maggiori: «Lo spaccio che parte dall'angolo con il Lungodora, dove c'è il bar. E tutto quel che succede al 6».

Il numero civico 6 è un caso, da sempre. «Per anni le autorità - dice una residente - hanno permesso che esistessero addirittura due moschee che di venerdì attirano centinaia di persone. Ora che una si è spostata, i suoi locali sono subito stati usati come dormitorio. Finché, qualche sera fa, qualcuno ha acceso un fuoco e ha quasi provocato un incendio. Sono usciti tutti e finalmente è intervenuto anche il padrone, un italiano». Ma un progetto di dormitorio in piena regola pare ci sia davvero: gestito da una cooperativa.

La vita di una famiglia che abita in corso Giulio Cesare 67 «Essere svegliati 4-5 volte per notte da chi suona perché deve salire da un amico. Trovare gente che dorme nell'androne, che vomita o si abbassa i pantaloni sulle scale. Assistere al viavai dei tossici e degli spacciatori. L'altra sera è entrato uno con la faccia piena di sangue e un coltello in mano. Qui ci sono italiani e stranieri che lavorano, che hanno bambini. E' giusto vivere in mezzo a uno schifo simile?». Giovedì mattina la polizia ha fatto il controllo nello stabile: 35-40 uomini sono stati portati in questura. «Qualcuno finirà in corso Brunelleschi, gli altri torneranno qui, a casa loro. Dove non hanno paura di niente», dice la donna.

Uno scorcio di Porta Palazzo con gente sempre ferma sui marciapiedi e qui in alto Sergio Chiamparino

In questo pezzo di Porta Palazzo - interessante per chi solo lo attraversa, ostile per chi ci deve vivere - l'on Sergio Chiamparino da due anni e mezzo ha il suo ufficio: il venerdì e il sabato dialoga con la gente, ascolta storie di piccola e grande prevaricazione. La gente gli chiede se ci sono speranze. «Il fatto è che in un luogo fisico piccolo, c'è una concentrazione di immigrati eccessiva - osserva il deputato Ds - che provoca un ordinario fenomeno di "disagio da diversità". Ma questo disagio è un effetto temporaneo, con il tempo si sistemerebbe. Il problema è che questa concentrazione consente alla criminalità di mimetizzarsi. E la criminalità deve essere estirpata, piccola o grande che sia».

Processo per una eredità miliardaria

«E' stato lui a convincerla a cambiare testamento»

La donna che ha assistito l'anziana accusa un parente di circonvenzione

Un miliardo in lire e titoli e tre alloggi: è l'eredità di Teresa Quaglia, una nonnina del '99, per cui si danno battaglia in tribunale il figlio di una cugina e una dama di compagnia che l'ha assistita. Una guerra iniziata alcuni anni fa, subito dopo la morte della pensionata, e continuata a colpi di carta bollata davanti ai magistrati civili e penali. Ieri è incominciato il processo penale per circonvenzione di incapace. Imputato è il parente Arrigo Leiduan. Ad accusarlo è Anna Rocco, che ha assistito negli ultimi anni di vita la defunta. Era lei l'intestataria del primo testamento, poi revocato con un altro a favore dell'imputato. La donna accusa: «Quando ha cambiato idea sull'eredità Teresa Quaglia era una persona circonvenibile e lui ha approfittato di questa situazione». Arrigo Leiduan replica: «Tutte storie. E' stata lei ad approfittare di Teresa. Le stava sempre attorno, per impadronirsi dei suoi beni». Manco a dirlo anche i consulenti sono di parere opposto. Quelli del pm Anna Maria Loreto e della parte civile Valentina Zancan sostengono che Teresa era circonvenibile, mentre gli esperti Anselmo ed Enrico Zanalda, per i difensori, Ronco e Ciafardo, ribattono che era perfettamente lucida. Alcuni testi, infermieri dell'ospedale e un primario sono a favore dell'accusa, mentre altri sostengono la difesa.

La storia inizia nell'89, quando Teresa Quaglia è ospite di una casa di cura di Volpiano. E' lì che s'incontra con Rocco, un'insegnante che diventa in breve una sorta di dama di compagnia. E' alla Rocco che la pensionata intesta tutti i suoi beni. La nonnina del '99 è ancora in gamba, lucida. Finché un giorno del novembre '91 cade e si frattura il femore. Finisce in ospedale, al Maria Adelaide. Viene operata. In quel periodo il rapporto con la Rocco si incrina fino alla rottura, quando la pensionata revoca il testamento e sceglie come erede Arrigo Leiduan. Pochi mesi dopo, nel febbraio '92 muore, mentre si scatena la battaglia legale. La Rocco inizia un'azione civile per dimostrare che il secondo testamento è falso: il giudice le dà torto. Una prima denuncia penale si chiude con l'archiviazione. Anzi è la Rocco ad essere indagata e poi scagionata per tentata estorsione perché avrebbe cercato di far pressioni su una teste. La terza denuncia è quella approdata in aula. Con il parente imputato di circonvenzione. Lui nega con decisione. La sua tesi si può così riassumere: «Sapevamo del testamento a favore di quella donna, ma non siamo mai intervenuti. Teresa aveva deciso così e per noi andava bene. Poi ha capito chi aveva vicino e ha strappato quel primo testamento». Il processo continua a metà marzo. [n. piet.]

In corso Regina

Un morto nello scontro fra tre auto

Incidente mortale ieri sera in corso Regina Margherita, direzione tangenziale. Una Audi, condotta da Flaviano Iuliani, anni, via Polonghera 41-b, per cause ancora da precisare, ha scavalcato lo spartitraffico ed è piombata sulla corsia opposta, centrando due auto, una Panda e una 156, dirette verso il centro. Grave il conducente di quest'ultima auto, mentre le due giovani che erano a bordo della Panda hanno riportato solo lievi ferite. La corsia centrale è stata chiusa e in corso Regina Margherita si è verificato un ingorgo, dissolto solamente a tarda sera.

Flaviano Iuliani è morto sul colpo: i vigili del fuoco lo hanno estratto dai rottami dell'Audi completamente distrutta. Il corpo è stato infine trasferito dai necrofori all'obitorio comunale di via Chiabrera, a disposizione dell'autorità giudiziaria. G.B. è stato invece trasferito al pronto soccorso del Cto dove è stato ricoverato in prognosi riservata. L'incidente è stato rilevato da una pattuglia dei Vigili urbani della sezione infortunistica ed è anche intervenuta la polizia stradale.

Secondo una prima ricostruzione, l'Audi, diretta verso la tangenziale, avrebbe improvvisamente iniziato a sbandare verso sinistra (sull'asfalto ci sono ancora i segni di una lunga frenata) e scavalcato lo divisione tra le due carreggiate. Infine il frontale contro la Panda e la 156.

Happening di giovani dei centri sociali mentre parlano gli avvocati

Presidio in difesa di Pelissero

«Non ci fu associazione sovversiva»

Happening musicale e thermos di caffè per rifocillare i giovani dei centri sociali - un centinaio - che ieri si sono alternati nel «presidio» al tribunale di sorveglianza dove, per l'intera giornata, hanno parlato i difensori di Silvano Pelissero, l'anarchico accusato dell'incendio del municipio di Caprie e di uno della dozzina di micro-attentati effettuati in Valle di Susa, fra il 1996 e il '97, contro cantieri dell'alta velocità, impianti radiotelevisivi, di telefonia mobile e dell'autostrada Torino-Bardonecchia. A rivendicarli furono le sigle di Valsusa libera e dei Lupi grigi. Pelissero fu scoperto in possesso di un pacco di volantini inneggianti a queste fantomatiche organizzazioni. Per le specifiche responsabilità e la contestazione di aver fatto parte di un'associazione sovversiva con finalità di terrorismo il pm Marcello Tatangelo aveva chiesto nella precedente udienza, a dicembre, la condanna di Pelissero a 7 anni.

L'avvocato Novaro ha sostenuto che non vi sono le condizioni giuridiche per condannare Pelissero per il reato di associazione sovversiva, tanto meno con l'aggravante delle finalità di terrorismo: «Intanto - ha ripetuto rivolto ai giudici - dovete provarci che c'è stata un'associazione, perché nelle indagini sui micro-attentati in Valle di Susa, a parte Pelissero, non è saltato fuori nessun altro. Poi ci sono i fatti in sé, riconosciuti dallo stesso pm come attentati di modesta entità e non miranti a far male a persone. Solo danni a cose. Ragione di più, ha concluso il legale sul punto, per non poter condannare Pelissero «in base a un reato associativo che prevede il sovvertimento dello stato democratico. Nei confronti di Pelissero e dei loro compagni deceduti, Edoardo Massari e Soledad Rosas, vi sono solo le chiacchiere fra loro intercettate dagli investigatori». I tre parlavano di attentati al McDonald's di piazza Castello, agli impianti sciistici del Sestriere, alla Fiat Savigliano.

Novaro si è pure soffermato a lungo sull'accusa di aver detenuto una pipe-bomb nella casa occupata di Collegno, cui è stata associata dal pm l'aggravante della finalità di terrorismo: «Non si trattava di un ordigno del genere, ma di uno spezzone di razzo pirotecnico, come ha fatto rilevare la nostra consulenza tecnica». Nel frattempo al collega Lamacchia è toccato occuparsi dell'incendio al Comune di Caprie, effettuato dal terzetto quando era già sotto stretta sorveglianza: incendio e furto con danni per un miliardo. La circostanza più dura da negare che ha fatto concludere allo stesso Novaro per la concessioni delle attenuanti generiche e il contenimento della pena.

Resta da ricordare che Pelissero è da parecchio ormai agli arresti domiciliari in una comunità dalle parti di Cuorgnè e vi resterebbe in caso di condanna. Più del carcere, ora, rischia un danno di immagine e forse per questo Novaro ieri è lanciato contro i «borbottamenti nel corso del processo fra Digos e giornalisti» per attribuire a Pelissero un passato da e trascorsi leghisti. L'imputato è diventato un simbolo per i suoi amici che ieri hanno fermato il traffico in per pochi minuti e torneranno in piazza. [al. ga.]

Indagine archiviata

L'assessore di Pino non ha ricattato l'ex collega di Fi

Non c'è stato alcun ai danni di Marcella Bongioannini, ex assessore di Forza Italia a Pino, processata per circonvenzione di incapace e che in aula a metà dicembre denunciò: «Un esponente della giunta mi ha detto che se mi dimettevo, il Comune non si sarebbe costituito parte civile». Le cose non stanno proprio così, come ha accertato il pm Corsi che ha chiesto di archiviare l'indagine subito aperta a carico di Leonardo Violante, assessore allo Sport, il presunto ricattatore. E' stata la Bongioannini ad avvicinare il Violante (avvocato Mazzucchetti). Che le spiegò: «Certo che se ti fossi dimessa subito, forse il Comune non avrebbe avuto voglia di costituirsi in aula». Le stesse parole ripetè al figlio della Bongioannini che le ha registrate. Nessun ricatto quindi. L'assessore Violante valuterà ora se presentare denuncia per calunnia.

In aumento gli iscritti

Cisl e referendum «Il nostro impegno nei comitati del»

Sono 7.620 in più gli iscritti alla Cisl in Piemonte nel rispetto all'anno precedente, in tutto 267.799 e per la prima volta negli ultimi tre anni sono aumentati anche i lavoratori attivi (sono 118.717) e non solo i pensionati (141.462). In crescita, anche se si tratta ancora di poche unità, gli atipici e interinali passati da 10 nel '98 a 302 nel '99.

Nelle singole province, il maggiore aumento si è avuto a Vercelli (+7,2%), il minore a Biella (+0,1). Il segretario regionale, Mario Scotti, ha polemizzato governo e Regione perché il patto per lo sviluppo firmato a maggio con l'allora ministro Bassolino non è stato realizzato specie per la formazione. Scotti ha anche detto che la Cisl si impegnerà nei comitati per il al referendum sociali dei radicali che vogliono cancellare diritti «scritti nella Costituzione» e ha definito «grave e preoccupante la scelta della Confindustria di schierarsi sul fronte del sì».

Ieri la manifestazione

I giovani di An contro la proposta di «droga libera»

Azione Giovani, l'organizzazione giovanile di Alleanza nazionale, si mobilita contro l'ordine del giorno approvato dal congresso nazionale dei Ds che legalizza le droghe leggere e prevede la somministrazione sotto controllo medico dell'eroina. Ieri pomeriggio gli attivisti dell'organizzazione affiancati dai capigruppo in Regione (Agostino Ghiglia) e Comune (Ferdinando Ventriglia) hanno raccolto firme in piazza Castello. Ghiglia e Ventriglia hanno ribadito il no alla droga di Stato e «qualsiasi proposta in questo senso, troverà anche con manifestazioni di piazza, la nostra opposizione». Aggiunge Umberto Trabucco, presidente provinciale di An: «Siamo seriamente preoccupati che questa proposta possa diventare parte qualificante del programma della ministra-candidata Livia Turco. Il Piemonte non deve diventare il ricettacolo della disperazione».

Supervalutiamo il tuo usato

fino a lire 2.500.000 (IVA inclusa)

in caso di rottamazione

Skoda Felicia				
VERSIONE	kW	CV	LIRE 000**	EURO**
1.3 LX	40	54	14.021	7.243,31
1.3 LX Comfort	40	54	15.377	7.807,26
1.6 GLX Comfort	50	68	17.319	8.944,93
1.6 GLX Comfort	55	75	19.551	10.098,64
1.9D LX	47	64	17.831	9.234,41
1.9D LX Comfort	47	64	19.414	10.029,06
1.9D GLX Comfort	47	64	20.415	10.545,47

Skoda Felicia Wagon				
VERSIONE	kW	CV	LIRE 000**	EURO**
1.3 LX	50	68	16.791	8.671,83
1.3 LX Comfort	50	68	18.515	9.562,61
1.6 GLX Comfort	50	68	19.719	10.184,01
1.6 GLX Comfort	55	75	21.951	11.336,72
1.9D LX	47	64	19.423	10.029,47
1.9D LX Comfort	47	64	21.417	11.060,06
1.9D GLX Comfort	47	64	22.815	11.782,46

FINGERMA finanzia la Skoda

Gruppo Volkswagen

**Prezzo chiavi in mano (I.P.T. esclusa)

in alternativa, finanziamento a tasso zero**

Vieni a vederle. Vieni a provarle dal tuo concessionario Škoda.

EUROCAR 92

CONCESSIONARIA:

IVREA E CANAVESE
S.S. di Viverone, 25 BUROLO Tel. 0125.675050

PER BIELLA E VERCELLI
Corso Europa, 18 - BIELLA Tel. Fax 015.402559

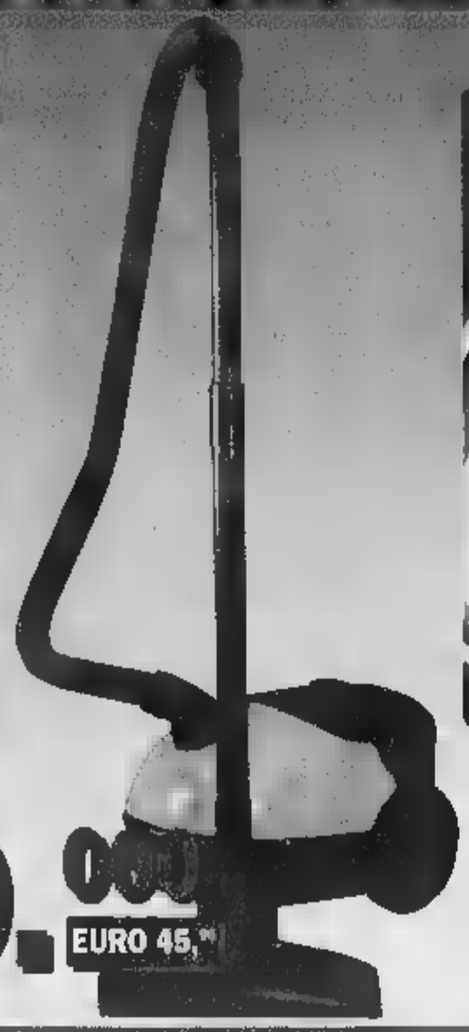
** Esempio ai fini della legge 154/92: ŠKODA FELICIA 1.3 LX prezzo chiavi in mano lire 14.024.400 (I.P.T. esclusa) - Anticipo lire 2.024.400, 36 rate mensili da lire 333.333. Spese istruttoria e bolli lire 220.000. T.A.N. 0,0% - T.A.E.G. 1,10%. Salvo approvazione FINGERMA S.P.A. - Offerta valida fino al 31.03.2000 e non cumulabile con altre iniziative in corso. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge iniziativa in collaborazione con FINGERMA.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

CONVENIENZA DA CAPOGIRO...

PREZZI DA CAPOGIRO



ASPIRAPOLVERE DAEWOO RC-300
con accessori [redacted] W di potenza
89.000 EURO 45,[41]

ALCUNI ESEMPI:

[redacted] POLVERE PER [redacted]
DASH
kg 8,1, [redacted] misurini
18.800 EURO 9,[71]

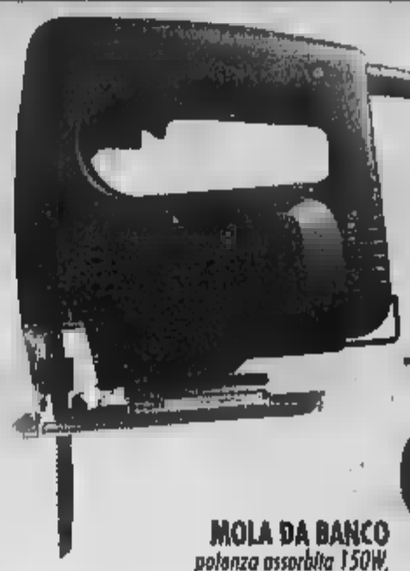
FAGOTTINI BUITONI FRESCO
al radicchio e ricotta
o al basilico e ricotta
o ai funghi porcini e patate
€ 2,50
£ 11.600 al kg
2.900 EURO 1,[50]

... ANCHE SUL FAI DA TE!

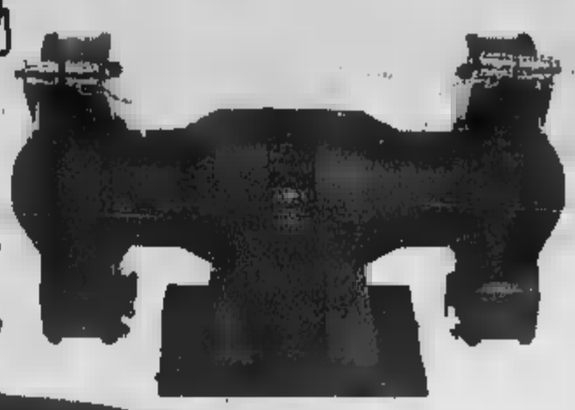
CONVENIENZA FAI DA TE

ECCEZIONALE
1+1* SU QUESTI UTENSILI A SCELTA:
1 PEZZO L. 55.000
2 PEZZI L. 55.000 EURO 28,[41]

*ACQUISTO MINIMO DI DUE UTENSILI DELLA STESSA CLASSE



SEGHETTO ALTERNATIVO
potenza assorbita 300W, capacità di taglio
seghetto mm 18, velocità regolabile



MOLA DA BANCO
potenza assorbita 150W,
ø mm 150,
[redacted] giri al minuto

TRAPANO
potenza assorbita 400W,
mandrino ø mm 10,
2 velocità, reversibile

SMERIGLIATRICE
potenza assorbita 500W,
ø mm 115,
[redacted] giri al minuto

LEVIGATRICE
potenza assorbita
135W

DAL 17 AL 30 GENNAIO

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
OVADA (AL)
BIELLA
VIGLIANO BIELLESE (BI)
Centro Commerciale Vigliano
MORTARA (PV)
Centro Commerciale Lomellina
PARONA L. (PV)
Centro Commerciale Parona
GENOLA (CN)
Centro Commerciale
POCAPAGLIA (CN)
[redacted] CANAVESE (TO)
Centro Commerciale Pavone
CIRIE' (TO)
Centro Commerciale Le Alpi
VERBANIA

bennet

UN MONDO DI BENE

CARTA BENNET CLUB

CARTA BENNET CLUB MONEY

Gratuita
Rilascio [redacted] Utilizzo immediati
Sconti
Raccolte Punti
Utili Convenzioni

Tutti i vantaggi della Carta Bennet Club [redacted] in più pagamento [redacted] un unico addebito
IL 10 DEL MESE SUCCESSIVO

www.bennet.com

OFFERTE VALIDE DAL 17 AL 30 GENNAIO 2000 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. ESE. AI SENSI DELL'ART. 6 LETTERA BB DEL D.L. 185/99. SALVO ERRORI TIPOGRAFICI. BENNET SI RISERVA DI MODIFICARE ALLE LEGGI FISCALI. LE FOTO SONO PUBBLICITARIE. MERCE DISPONIBILE PRESSO I PUNTI VENDITA. POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. BENNET SI RISERVA DI MODIFICARE ALLE LEGGI FISCALI. LE FOTO SONO PUBBLICITARIE. MERCE DISPONIBILE PRESSO I PUNTI VENDITA.

NEGRINELLI
È
TELEFONIA CELLULARE
CENTRO TIM
VIA ADAMELLO 12 - AOSTA - TEL. 0165.40357

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Sabato 22 Gennaio 2000 35

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

NEGRINELLI
È
TELEFONIA CELLULARE
CENTRO TIM
VIA ADAMELLO 12 - AOSTA - TEL. 0165.40357

La normativa regionale sarà studiata per essere recepita anche a Strasburgo

Statuto alla conquista d'Europa

Caveri: «Da salvaguardare le minoranze»

Claudio Laugeri
AOSTA

Riuscirà il nuovo Statuto regionale a entrare in Europa? E' una questione giuridica, legata al «grado» delle normative e alla possibilità di essere considerate ai vari livelli. Uno Statuto di Regione autonoma come la Valle d'Aosta è riconosciuto dallo Stato che ha deciso di accettarlo con legge costituzionale, ma non può essere recepito «tout court» dall'Unione Europea come fosse la Costituzione di un Paese. «E' una preoccupazione infondata, sia [illegible] punto di vista giuridico sia sotto l'aspetto politico» dice il parlamentare valdostano Luciano Caveri, sottosegretario alla presidenza del Consiglio con delega agli Affari Regionali.

E ancora: «Di certo, una Costituzione europea non potrà tralasciare il ruolo e i rapporti con le minoranze. Non credo proprio che realtà come la Catalogna oppure i "länder" tedeschi accetterebbero una situazione del genere. E comunque, la Valle d'Aosta è presente (con il capo dell'esecutivo regionale Dino Viérin, ndr) nel "Comitato delle Regioni". In quella sede e in altre sarà possibile discutere l'inserimento di norme di salvaguardia delle realtà regionali anche a livello europeo».

Per il parlamentare valdostano, «è comunque ipotizzabile una Costituzione europea "leggera", con una parte relativa ai rapporti di sovranità nazionale tra Stati e una che prenda in considerazione altre problematiche, come alcune competenze locali e regionali». Tutto questo, poi, è destinato a trasformarsi nell'ottica di un «sorpasso degli Stati nazionali, attraverso un esercito e una moneta europea, uniti alla bandiera e all'inno dell'Unione già realizzati».

Al progetto di una Costituzione europea lavora anche un valdostano: è Gian Paolo Meneghini, consulente della Regione nell'ufficio di Bruxelles dal febbraio [illegible] allo stesso periodo del '99, ricercatore dell'Università cattolica di Leuven (Belgio), dalla scorsa primavera consulente di un eurodeputato e componente dell'Intergruppo parlamentare per [illegible] studio della Costituzione europea. «Il Comitato delle Regioni dove la Valle d'Aosta è rappresentata ha un compito consultivo. Le decisioni saranno prese dal Parlamento europeo» spiega. L'onorevole Caveri fa parte dell'Intergruppo parlamentare italiano sullo studio della Costituzione europea. «Stiamo seguendo e seguiremo la questione - dice -. Perfino D'Alema ha riconosciuto che [illegible] regione delle Alpi ha un "respiro europeo", dalla zona della Slovenia alla Francia. E' [illegible] realtà che non potrà essere accantonata».

In discussione saranno anche i progetti di [illegible]a franca» e «le piccole politiche estere della varie zone - aggiunge Caveri -. Già ora sono possibili in una certa misura, come prevede l'accordo di Madrid. Ad esempio, se la Valle volesse fare una legge in materia di viticoltura di montagna, l'assessore regionale potrebbe andare in Commissione europea ad annunciarla per valutare l'impatto della normativa».

A sinistra, il parlamentare valdostano Lu[illegible] Caveri e Gian Paolo Meneghini consulente di un parlamentare europeo. A fianco, il Parlamento a Strasburgo

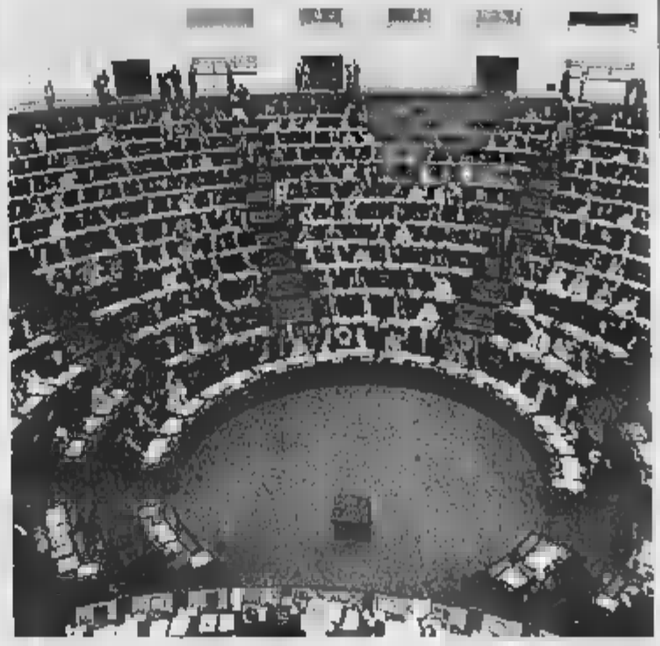


TABELLA FONDO

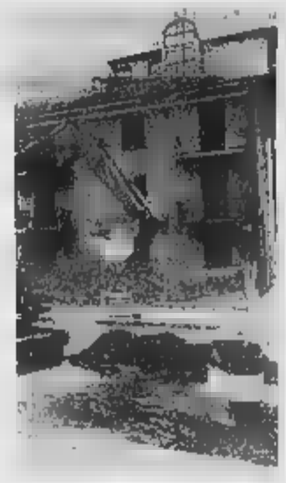
Località	cm di neve min	cm di neve max
ANTEY-SAINT-ANDRE'	10	30
ARPY (Morgex)	80	150
AYAS	40	80
BIONAZ	40	40
BRUSSON	[illegible]	80
CERVINIA	80	120
CHAMPORCHER	[illegible]	[illegible]
COGNE	[illegible]	40
GABY	[illegible]	[illegible]
GRESSONEY	[illegible]	50
LA MAGDELEINE	20	60
LA THUILE	25	30
OLLOMONT	40	50
RHEMES-NOTRE-DAME	40	50
[illegible] (Nus)	20	80
SAINT NICOLAS	30	30
SAINT-OYEN	40	[illegible]
TORGNON	[illegible]	100
VAL FERRET (Courmayeur)	[illegible]	[illegible]
VALGRISENCHE	[illegible]	70
VALPELLINE	35	[illegible]
VALSAVARENCHE	[illegible]	40
VALTOURNENCHE	50	100
VERRAIS	25	50

SONO tutte aperte le piste di fondo della Valle, tranne il tracciato di Derby. In funzione anche gli anelli illuminati per lo sci notturno ad Antey, Ollomont e St-Nicolas. L'innevamento, nonostante il caldo di questi giorni, è buono, anche se le variazioni di temperatura possono creare [illegible] problema nella scelta della sciolina. [gio. mac.]

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 40

PROGETTI

Quartiere «Cogne»



Saranno ricostruiti i tre edifi abbattuti nel quartiere Cogne all'incrocio tra le vie Lexert e Capitano Chamoni. Saranno collegati ai condomini esistenti con altri tre «corpi». Di fronte all'Immacolata verranno costruiti 128 box. A PAGINA 35

Ieri alle 13 [illegible] Tunisi

Bruno Milanesio e Leonardo La Torre ai funerali di Craxi

AOSTA. Nella cattedrale di Tunisi, alle 13 di ieri, ai funerali di Bettino Craxi, c'erano anche gli ex socialisti valdostani Bruno Milanesio, per molti anni segretario del partito del garofano in Valle d'Aosta, e Leonardo La Torre, che proprio come socialista è stato sindaco di Aosta. Oggi La Torre è consigliere regionale nelle file della Fédération ed è uno dei due vice presidente dell'assemblea.

Leonardo La Torre ha diffuso subito dopo la morte dell'ex presidente del Consiglio dei Ministri una nota in cui, fra l'altro, ha ricordato la «grande statura politica di Craxi». Ha aggiunto: «Fu inoltre antesignano di un ambizioso, purtroppo irrealizzato, progetto di riforma delle istituzioni finalizzato a creare condizioni vere di governabilità per un Paese ingovernabile. E fu assertore coraggioso della necessità di riformare uno Stato sclerotizzato e accentratore, dando spazio alle energie vitali della società civile italiana e alle autonomie locali».

A Courmayeur i campionati continentali di sci (nordico e alpino), snowboard e hockey

Scendono in pista 500 atleti di 16 Paesi

Centro della manifestazione sarà il Palaghiaccio

COURMAYEUR

Incominciano alle 17, con la cerimonia inaugurale e la sfilata delle squadre, i «Campionati europei invernali dei sordi». Alla competizione, che quest'anno propone la 7ª edizione, partecipano [illegible] atleti di 16 Paesi europei. La manifestazione è organizzata dalla sezione valdostana della Federazione Italiana Sport Silenziosi (Fiss) con la collaborazione della stessa Fiss e degli operatori turistici di Courmayeur.

Il programma delle gare prevede [illegible] disputa, tra [illegible] e il 29 gennaio, di prove di sci da fondo, di sci alpino, di snowboard e, per la prima volta, di un torneo di hockey su ghiaccio. Centro nevralgico del campionato sarà il Palaghiaccio di Plan des Lizzes. E' affidato all'hockey l'avvio della parte agonistica del campionato, cui in questa [illegible]sione non partecipano atleti valdostani dopo che nel passato c'erano stati anche successi targati rossonero.

Al [illegible] partecipano Russia, Svezia, Austria, Germania, Finlandia e Svizzera e oggi alle 18 al Palaghiaccio, è in programma il confronto tra «Russia e Svezia. Domani parte lo sci da fondo. In calendario, sulla pista della Val Ferret, [illegible] prove sui 5 chilometri a tecnica libera per le donne e sui 15 chilometri per gli uomini.

Per l'hockey il torneo propone gli scontri Austria-Finlandia e Germani-Svizzera. Da lunedì, tutti in pista

Sulla «Youla» prove cronometrate per gli uomini jet della discesa libera, in Val Ferret lo sci nordico a tecnica classica con la 10 chilometri per le donne e la 15 km per i maschi e, nel pomeriggio, ancora hockey al Palaghiaccio con le [illegible] Nazioni impegnate. L'intensa attività continuerà fino al [illegible] gennaio, quando i campionati si concluderanno [illegible] la disputa dello slalom sulla pista «Aretù», con l'ultimo incontro di hockey e con la suggestiva cerimonia di chiusura [a. c.]

La pista del Plan Checrouit dove oggi [illegible] in gara i [illegible] atleti iscritti alla competizione [illegible]di

Saison Culturelle 1999 2000
Région Autonome Vallée d'Aoste - Assessorat de l'Education et de la Culture - Service des Activités Culturelles
FONDAZIONE CRT

teatro
Lundi
24 janvier 2000
Aoste - Théâtre de la Ville
Théâtre du Rond-Point
Compagnie Marcel Maréchal
[illegible] DU PEUPLE
de Louis Guilloux

cinema
Martedì e mercoledì
25 e 26 gennaio 2000
Aosta, Cinéma de la Ville
ore 16,00 e 20,00
BUENA VISTA
[illegible]
di Wim Wenders
ore 18,00 e 22,00
JUDY BERLIN
di Eric Mendelsohn

musica
Giovedì
27 gennaio 2000
Aosta, Cinéma Théâtre de la Ville
ALEXANDER LONQUICH
pianoforte
musiche [illegible] Hindemith, Mozart
Janacek, Beethoven

cinema
[illegible] Martedì e mercoledì
1 e 2 febbraio 2000
Aosta, Cinéma de la Ville
ore 16,00 e 20,00
LA COPPA
[illegible] Khyentse Norbu
ore 18,00 e 22,00
HAPPY, TEXAS
[illegible] Mark Illsey

varietà
Mercredì
2 février 2000
Aoste, Théâtre Giacosa
RED NOTES COMPAGNIE
ANDY DE GROAT
présente *Piccoli Pezzi*
tango, jazz, gospel [illegible] lyrique

conferenza
Venerdì
4 febbraio 2000
Aosta; Biblioteca regionale
LUCREZIO: GLI ATOMI E LA MENTE
Bianca Isolani Manachini

Punti vendita
AOSTA: Smart - Tel. 0165.32778 - COURMAYEUR: Agenzia Viaggi Mont-Blanc - Tel. 0165.841397 - [illegible]: Tabaccheria Vérizet - Tel. 0165.809652
SAINT-VINCENT: Best Record - [illegible]. 0166.511561 - VERRES: Cerruti Musica - [illegible]. 0125.929346 - PONT-SAINT-MARTIN: Centro Giovani Calembour Tel. 0125.805497

SICAV 2000
La [illegible] la Valle d'Aosta
AUTOPRESTIGE
LA LANCIA DI VALLE D'AOSTA 2000
concessionarie FIAT e LANCIA
[illegible] noi è già iniziata la
Campagna Rottamazione
IL [illegible] USATO NON [illegible] DA NOI [illegible]
da 1 milione fino a [illegible] milioni
IL NUOVO a [illegible] prezzi stracciati
sull'acquisto di un'auto nuova
di [illegible] del nostro salone Autoprestige
e [illegible]
FINANZIAMENTI a TASSO ZERO
fino a 36 MESI
[illegible] tutta la gamma
e se non hai l'usato...
prezzi shock!
L'USATO a [illegible] prezzi stracciati
Fiat BRAVO
Fiat BRAVA
tutte le versioni
Fiat MULTIPLA
1900 GTD
Febbraio 1999
LANCIA LYBRA
tutte le versioni
Alfa 156
1600
Gaggio 1997

Al posto degli edifici abbattuti tra le vie Lexert e Chamonin

Sei progetti per tre palazzi

Previsti 80 nuovi alloggi e 128 box

[redacted] Lucchini

AOSTA

I tre edifici abbattuti nell'area compresa tra le vie Lexert e Capitano Chamonin verranno ricostruiti [redacted] collegati ai condomini, già esistenti, attraverso altri tre "corpi". Nella spazio interrato, di fronte alla chiesa dell'Immacolata, saranno sistemati 128 box per auto. Il piazzale, ora ricoperto di ghiaia, diventerà un parcheggio con [redacted] aree verdi e percorsi pedonali. E' il progetto del quarto lotto di ristrutturazione del quartiere Cogne, riqualificato a partire dal 1986 dall'amministrazione comunale, che comporterà un esborso di 18 miliardi finanziati [redacted] la legge regionale «Aosta capoluogo». Il piano lavori consentirà di realizzare circa 80 alloggi, di diverse dimensioni da un minimo di 40 ad un massimo di 110 metri quadri.

«Considerata la consistenza dell'importo - dice Guido Grimod, assessore comunale alle Opere pubbliche - anche per la parte relativa all'incarico professionale, abbiamo dovuto indire un concorso da cui emergerà il miglior progetto preliminare e, quindi, il professionista a cui affidare l'incarico». Gli studi professionali autorizzati a redigere il disegno dell'intervento sono stati dieci; sei, invece, i progetti presentati che saranno oggetto di valutazione. E' in corso la [redacted]nina della commissione giudicatrice e, stando alle parole di Grimod, «la previsione di avvio dei lavori arriva al 2001».

E' pronto, invece, il progetto per il riordino dell'area esterna adiacente la palazzina dell'Ufficio di collocamento e la parte a Sud-Est di via Lexert, dove verrà costruito un marciapiede. A breve, il Comune indirà la gara d'appalto.

Con il piano lavori del quarto lotto non si concluderà la rivitalizzazione globale di questa «piccola città» nella città, edificata a partire [redacted]gli Anni 20 per accogliere gli operai dello stabilimento Cogne. «Il prossimo intervento - informa Grimod - interesserà le altre quattro case situate a Sud dell'area di prossima ristrutturazione. Gli edifici del "vecchio" quartiere che si affacciano sul piazzale Monte Bianco e [redacted] via Colonnello Alessi».

Le linee guida dell'opera di prossima realizzazione sono state impostate seguendo gli stessi criteri architettonici di uniformità che hanno caratterizzato il 1°, 2° e 3° lotto. «Il quartiere - commenta Guido Grimod - si presenta con una visione d'insieme omogenea. Lo stesso equilibrio riscontrabile nel verde, negli spazi e nei volumi».

Al «verde», in particolare, l'amministrazione ha dedicato massima attenzione, consapevole di quanto sia importante per una qualità di vita soddisfacente, dotare la città di spazi fioriti a disposizione degli abitanti. E nel quartiere Cogne questo dettaglio estetico è stato potenziato in molte zone.

L'area compresa tra le [redacted] Lexert e Capitano Chamonin dove saranno costruiti tre nuovi edifici per un totale di circa 80 alloggi. I sei progetti presentati saranno vagliati da un'apposita commissione. L'inizio lavori è previsto nel 2001. A destra, l'assessore comunale alle Opere pubbliche, Guido Grimod

Presidente Caveri

Una Consulta sulle regioni di montagna

AOSTA. Il sottosegretario [redacted] presidenza del Consiglio Luciano Caveri ha presieduto la pri[redacted] riunione della «Consulta Stato - Regioni dell'arco alpino», [redacted] fanno parte anche rappresentanti degli enti locali. La Consulta è stata voluta dal Parlamento, dice Caveri, «per rendere compartecipi [redacted] comunità locali nell'applicazione delle Convenzione delle Alpi e anche alla scrittura dei relativi protocolli».

Alla riunione rappresentava la Valle l'assessore regionale alle Finanze Gino Agnesod. «Il tema - ha detto il sottosegretario - è molto rilevante, perchè questa Convenzione può [redacted]e positiva [redacted] negativa per le Alpi, per il loro sviluppo sostenibile [redacted] per [redacted] destino delle comunità alpine, a seconda dell'impronta che verrà data all'impianto applicativo». Significativa dell'importanza della riunione è stata la presenza del presidente del Consiglio Massimo D'Alema, che ha parlato «di uno spazio alpino e dell'importanza della cooperazione transfrontaliera» [redacted] ha ricordato «che la scelta di affidare la delega sulla montagna all'onorevole Caveri non è stata casuale».

Nelle prossime settimane, ha concluso Caveri, «la Consulta, che [redacted] chiamata a affrontare temi rilevanti, approverà un regolamento che permetta una efficace collaborazione [redacted] la Conferenza tra Stato e Regioni». [a. c.]

NOTIZIE DALLA VALLE

COURMAYEUR

Slalom parallelo a tre sullo piste [redacted]lo Checrouit

E' in programma oggi pomeriggio, sulle nevi dello Checrouit, l'edizione [redacted] del «triangolare» dei maestri di sci di Courmayeur, Chamonix e Verbier. La gara, assegnata ogni anno a una delle località citate, consiste in uno spettacolare slalom parallelo a tre, aperto dai direttori [redacted] scuole di sci che sono fra le più prestigiose di Italia, Francia e Svizzera. Ogni località ha iscritto diciotto maestri, divisi per età in varie categorie, sia maschili che femminili.

[redacted]

Oggi la «Festa dei muntagnin»

A Donnas si svolgerà oggi la tradizionale «Festa dei muntagnin» [redacted] cena alle 20,30 presso il ristorante «Les Caves» e serata [redacted] allegria.

[redacted]

Rinnovato il direttivo dei giornalisti in lingua francese

La sezione valdostana dell'Unione internazionale dei giornalisti [redacted] della stampa [redacted] lingua francese (Ujplf) ha rinnovato gli organismi dirigenti. Come presidente della sezione è stato nominato Etienne Andrione. Il consiglio direttivo è composto da Pier Giorgio Vivoli, Dina Chabod (vice presidenti), Monica Stevenin (segretaria), Sonia Chabod (tesoriera), Pino Cerise e Sebastian Urso (consiglieri). La sezione valdostana dell'Ujpif conta circa quaranta iscritti.

AOSTA

Servizi antincendio, Borre relatore del regolamento

Il consigliere dell'Union valdôtaine, Fedele Borre, su decisione della terza commissione consiliare permanente «Assetto del territorio» sarà relatore in Consiglio regionale della proposta di regolamento sull'ordinamento dei servizi antincendio della Regione. La medesima commissione ha, invece, rinviato il parere sulla ratifica della deliberazione della giunta regionale relativa all'«Approvazione del piano di sviluppo rurale in Valle d'Aosta per il periodo 2000 - 2006».

[redacted]

Gita in Liguria con la Uil Pensionati

Domenica 13 febbraio, per l'organizzazione della Uil Pensionati, [redacted] in programma una gita al Santuario del Bambin Gesù ad Arenzano (Genova) e una visita al Porto Vecchio del capoluogo ligure. Il pullman partirà da Aosta e farà fermate ai caselli autostradali fino a Ivrea. Per informazioni sugli orari di partenza e arrivo e sul costo d'iscrizione alla gita gli interessati devono rivolgersi all'Ufficio Uil Pensionati in viale Garibaldi.

Il partito ha nominato il massimo esponente e i collaboratori

Ds, Alder Tonino presidente

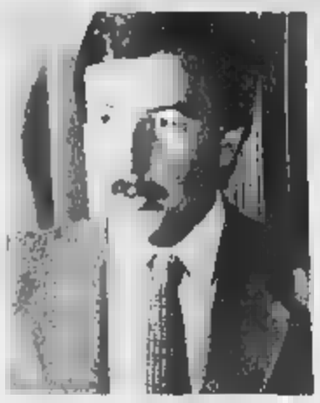
Approfondiranno il «progetto 2000»

AOSTA

Nuovi dirigenti per i Ds valdostani. La direzione regionale della gauche uscita dal Congresso di Quart di metà dicembre ha nominato presidente della direzione Alder Tonino, ex segretario del partito oltre che [redacted] consigliere regionale [redacted] del capoluogo.

Nell'ufficio di presidenza sono stati nominati anche Renato Gigliotti e Knia Chabloz come vice presidenti, come componenti effettivi effettivi Liviana Romeo e Ferruccio Mannini. L'ufficio [redacted] presidenza avrà, tra le altre incombenze, l'incarico di «approfondire e deliberare più compiutamente il "progetto Valle d'Aosta 2000" approvato durante i lavori congressuali». La direzione della Gauche Valdôtaine ha nominato anche la segretaria destinata a affiancare il segretario regionale Giovanni Sandri.

L'organismo è stato «costruito» in modo da rappresentare tutte le varie componenti politiche [redacted] sono confluite nei Ds, dall'ex esponente socialista e ex consigliere regionale Giovanni Aloisi, al cattolico Tonino Zaffettieri, all'ex consigliere regionale verde Vanni Florio, alla rappresentante della Sinistra Giovanile Simona D'Agostino, oltre a Francesco Caracciolo, Demetrio Mafrica, Sergio Pésquin, Walter Ranieri e Giuseppe Zema.



Alder Tonino, presidente dei Ds

La direzione dei Ds valdostani esprime una «valutazione negativa sulle proposte di referendum radicali sui temi del lavoro e dello stato sociale». La Gauche sottolinea «la necessità di un forte impegno contro una manovra volta [redacted] azzerare conquiste fondamentali per il diritto alla salute, la difesa della solidarietà sociale, la tutela dei lavoratori». La direzione diessina ha demandato alla segreteria il compito di «adoperarsi per creare, con [redacted] altre forze politiche che intendono opporsi allo smantellamento dello stato sociale, con i sindacati, con i patronati e le organizzazioni del volontariato, un Comitato per il "no" ai referendum antisociali».

[redacted] Comitato dovrà «informare in modo dettagliato i cittadini [redacted] pericoli dell'iniziativa radicale, progettare interventi id[redacted] nei a governare l'adeguamento delle normative in tali settori ed elaborare proposte operative in grado di creare [redacted]e opportunità occupazionali e di ridimensionare il ricorso al lavoro nero e al precariato». [a. c.]

Fondata un'associazione che non vuole connotazioni politiche

«Salviamo la valdostanità»

Portavoce sarà l'Uv Etienne Andrione

AOSTA

Etienne Andrione, unionista, figlio dell'ex presidente della giunta regionale, è tra i fondatori dell'associazione appena costituita denominata «Esprit Valdôtain». Si dichiara «totalmente indipendente da ogni movimento o partito politico» e, nello Statuto, stabilisce che «agli aderenti è vietato fare qualsiasi tipo di speculazione politica all'ombra dell'associazione». Scopo di questo [redacted] movimento di opinione, la cui adesione «è libera», è di «lavorare per la promozione dell'identità linguistica e culturale valdostana, che sembra gravemente compromessa».

Per l'associazione, gestita da un organo collegiale (direttivo [redacted] di [redacted] Etienne Andrione è il portavoce), «questo dipende da due fattori. Da un lato, l'applicazione imperfetta dello Statuto e il sabotaggio sistematico e aggressivo di ogni iniziativa che mira a rafforzare la specificità valdostana. Dall'altro, un'insufficiente convinzione del popolo valdostano nella difesa [redacted] nella rivendicazione dei suoi diritti».

Etienne Andrione

Era già chiaro ieri, dice l'associazione, «che questo modo di procedere avrebbe portato alla sparizione del francese come lingua della Valle, la stessa sorte che si sta preparando per buona parte della specificità valdostana riconosciuta a livello internazionale». Per l'Esprit Valdôtain, «è evidente che questa situazione per molti [redacted] è ancora sufficiente. Quello che vogliono è una capitolazione senza condizioni». Ma, avverte l'associazione, «questa non è la posizione che intende sostenere l'Esprit Valdôtain».

Per gli aderenti al nuovo movimento, il popolo valdostano «deve riprendere a rispettarsi, per poter poi "esigere" che gli altri facciano lo [redacted] Il popolo valdostano deve rivendicare il diritto [redacted] vivere la "sua" vita, con le "sue" scuole, i "suoi" mezzi di informazione, la "sua" economia" [redacted] le "sue" tradizioni».

Ogni altro comportamento, prosegue la nota dell'associazione, «condurrebbe ineluttabilmente, ed è ciò che sta già accadendo, alla fine definitiva del popolo valdostano e indicherebbe, nel migliore dei casi un'incurabile ingenuità, nella maggior parte un cosciente disegno di alienazione». [a. c.]

LETTERE AL [redacted]

Cerco chi ha investito mio marito a Cervinia

Domenica 16 gennaio, verso le 18,15 a Cervinia, mentre passeggiavo con mio marito un'auto (Alfa Romeo o Lancia Dedra, bordeaux) lo ha investito e scaraventato a terra perdendo, mentre si dileguava, lo specchietto laterale destro. Un ringraziamento va a chi si è prodigati e lo ha trasportato all'ospedale. Decisa a scoprire l'investitore fuggiasco, faccio appello affinché quanti [redacted] in grado di fornire informazioni contattino il maresciallo della stazione carabinieri del Breuil (tel. 0166.949073). Saprò essere riconoscente con chi mi sarà d'aiuto.

Lettera firmata, Novara

Grazie ai soccorritori del mio cane lupo

Mi sento in dovere di esprimere i miei sentiti ringraziamenti alle guardie del Corpo Forestale di Pré-St-Didier, che il 15 gennaio lungo la Statale hanno soccorso il mio cane lupo. E' grazie al loro tempestivo intervento se adesso «York» è tranquillo e al sicuro nella sua cuccia: altrimenti sarebbe morto assiderato data la sua [redacted]bilità a muovere le zampe posteriori. Le cause ci sono sconosciute: non sappiamo se sia stato investito o se sia scivolato, comunque ora speriamo che si riprenda al più presto. Dopo le vicende dei mesi scorsi ho ritenuto giusto scrivervi: ogni tanto fa piacere leggere storie a lieto fine. Non avendolo potuto fare personalmante ringrazio ancora i «soccorritori» del mio cane.

Stefania Rota, Pré-St-Didier

Rimediare il guaio della Porta Pretoria

Ho notato che i turisti [redacted] questi ultimi tempi fotografano o si fanno fotografare davanti alla Porta Pretoria Est e non a quella ovovo [redacted] Ovest; ci sarà una preferenza estetica evidente! A «guaio fatto» cerchiamo di rimediare almeno da questo punto di vista (chi già diceva «terra[redacted] è umano, ma perseverare è ...»?) Suggerisco la demolizione dei due cordoli (avantetti!) in cemento, la loro rastremazione (smusso) con un angolo tale da non permettere [redacted] visione della copertura ai pedoni. E... prima di intervenire sulla «vecchia», fare non una, ma due «pause di riflessione», coinvolgendo esperti preparati [redacted] non solo improvvisati!

Berno Piergiorgio, Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta (*distr. 5*) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 1*, corso Battaglione Aosta.
Distr. 1: *Morgex*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Valtournenche*.
Distr. 8-9: *Chambave*.
Distr. 10: *Champdepraz*.
Distr. 11-12-13: *Donnas*.
[redacted] **4:** *Gressoney-St-Jean*.

BENZI[redacted] DI TURNO

Domenica 23 gennaio 2000
[redacted]ta: *Agip*, via P.S. Bernardo; *Fina*, [redacted] Battaglione; *IP*, via Carrel; *Agip*, via Paravera; *IP*, via St-Martin de Corléans; *Fina*, via Parigi; *Agip*, corso Ivrea (Moretto).

Aymavilles: *IP*; [redacted]sod: *Agip*; **Châtillon:** *Esso*; **Fénis:** *Fina*; **Gressan:** *Pile*; **Hône:** *IP*; **Nus:** *IP*; **Pont-St-Martin:** *Agip (via Chanoux)*; *Agip*; **Quart:** *Shell*; **Sarre:** *Agip*; **St-Pierre:** *Agip (S. S. 26)*; **St-Vincent:** *IP*; **Verrès:** *Fina*; *Erg*.

STASERA AL CINEMA

[redacted]

GIACOSA: Tel (0165) 262220 **Made** Ore 20. 22.30

TEATRE DI LA VILLE: Prenot. (ore 18-23) e orari tel (0165) 2.10530 (sito internet: www.chanlle.it) **Giovanna d'Arco** Ore 18,15-21,30

GES GUIDES: Tel (0166) 949473 **Amo Andrea** Ore 21.30 Lire 13.000

MONTE BIANCO: Tel (0165) 841.206 **Happy Lazap** Ore 21.30

ADDITORIUM: Tel (0335) 52 58 686 | Nm da venerdì a martedì **Cielo d'ottobre** e **Gli ultimi giorni**

IDEAL: Tel (0335) 52 58 686 | Nm da venerdì a martedì **Gray Hall** e **Essere John Malcovich**

ARCINEMA Tel (0125) 425064. **East is East** Ore 20. 22.15

ROARO: Tel (0125) 64140 **Passion n[redacted]** Ore 20. 22.

POLITEAMA: Tel (0125) 641 571 **Giovanna d'Arco.** Ore [redacted] 22

2001: Tel (0125) 651079 (sito internet: www.landi.it/mosaico) **The [redacted]** 22.15

CASINO: Tel (027) 722 17.74. **Ridere sens** Ore 18. 20.30

CORSO: Tel (027) 722 17 74 **L'ombre d'un soupçon** Ore 20.30

DA VALLE

RaiTre - RaiVd'A
14; 19,35; 22,45 **T3 della Valle d'Aosta**.

France 2
13,00 **Journal**
13,15 **L'hebdo du médiateur**
13,40 **Météo**
13,45 **Consomag**
13,50 **Les grandes énigmes du passé**
18,20 **La piste de Dakar**
18,55 **Union libre**
19,55 **Tirage du loto**
20,00 **Le Journal**
20,15 **Image du jour: Paris-Dakar**
20,35 **Météo**

Television Suisse Romande
13,00 **Tj-Midi**
13,20 **Médicopter**
14,10 **Terre de bête**
14,40 **Maigret**
16,05 **La panthère rose**
16,15 **Le renard**
17,15 **De si de là**
17,45 **Chroniques du dernier continent**
[redacted],45 **Les pique-[redacted]**
19,10 **Tout sport**
19,20 **Loterie suisse à numéros**
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **Le fond de la corbeille**
20,40 **Le coup de coeur d'Alain Morisod**
22,50 **Perry Mason**, Nm

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

A partire da lunedì

Aperte le iscrizioni delle cure termali vicino ad Albenga

AOSTA. Da lunedì potranno essere inoltrate le iscrizioni per usufruire della convenzione con la casa di cura San Michele di Albenga. Nel '99 sono stati circa 800 i valdostani ospiti della struttura sanitaria della cittadina ligure. Le prenotazioni potranno essere presentate [redacted] Centri unificati di prenotazione (Cup) di Aosta, Châtillon, Donnas e Morgex, tutti i giorni [redacted] lunedì al venerdì dalle 8 alle 13 (nel capoluogo fino alle 16) oltre al giovedì pomeriggio a Châtillon e il sabato mattina a Donnas e Morgex.

Sarà necessario [redacted] l'impegnativa del medico curante, che dovrà indicare una diagnosi circostanziata della malattia; con quel documento, i richiedenti saranno prenotati per la visita specialistia fisiatrica. Le visite [redacted] programmate per il periodo 31 gennaio - 8 giugno e 11 settembre - 8 novembre. Il ciclo di degenza alla clinica San Michele è di 13 giorni. [a. c.]

Docente Chicco Margaroli

Pollein, [redacted] per imparare disegno e pittura

POLLEIN. Per gli aspiranti pittori c'è la possibilità di avvicinarsi a colori, tavolozza e pennello. La biblioteca comunale di Pollein organizza un corso di «avvi[redacted] alla pittura», nella sala polivalente del municipio, il [redacted]rdì dalle 20,30 alle 23. Le iscrizioni, già aperte, scadono il 15 febbraio e vanno presentate agli operatori della biblioteca.

Il corso, che sarà coordinato dalla pittrice e illustratrice Chicco Margaroli, si svolgerà in 12 lezioni, di cui 5 riservate al disegno, base essenziale per approdare alla pittura dal vero, a copia, acquarello, grafite, matita e gessi, olio e altro. I pittori «in erba» potranno cominciare ad apprendere la prospettiva intuitiva, impadronendosi delle varie tecniche. Nelle lezioni dedicate alla pittura vera e propria i corsisti avranno poi l'opportunità di spaziare dall'astratto all'iperreale, alle tecniche decorative di largo uso. [a. l.]

Courmayeur, esame sul «caso» dell'assessore arrestato

«La politica non c'entra»

Ieri la riunione di maggioranza

COURMAYEUR

Si chiarirà ogni probabilità oggi la posizione amministrativa dell'assessore Politiche sociali che ha «patteggiato» una condanna a 8 mesi per detenzione di armi clandestine. Alcuni giorni fa, nel magazzino del ristorante in località Zerotta, la guardia di finanza trovato armi non denunciate e modificate, con l'aggiunta di silenziatori. Assistito dall'avvocato Claudio Soro, Ottoz aveva deciso di concordare il pubblico ministero la pena di 8 mesi la condizionale.

Giovedì sera, in Comune, c'è stata una riunione di maggioranza nella quale l'assessore ha dato la sua versione dei fatti, ma non sono state prese decisioni anche perchè mancavano alcuni componenti della giunta (l'assessore al Turismo Alessia Di Addario era a Parigi per l'inaugurazione dell'Espace valdostano e l'assessore Lavori pubblici Antonio Grosso era assente per motivi famigliari).

Il sindaco Romano Blua aggiunge: «Non abbiamo preso decisioni, siamo ancora al primo tempo. Stasera (ieri, ndr) riprenderà la riunione di maggioranza al termine della quale l'assessore Ottoz deciderà di iniziativa in base a quanto espresso dai vari consiglieri. Sabato, quando le decisioni saranno ufficializzate, faremo comunicato».

E comunque, pare che vicenda giudiziaria non ponga problemi di incompatibilità. «Nel modo più assoluto - dice il sindaco -. L'assessore Ottoz ha "patteggiato" una condanna di 8 mesi con la condizionale e la confisca delle armi, ma il fatto non prevede interdizioni dai pubblici uffici».

Chiara la posizione della minoranza, puntualizzata dal capogruppo Mauro Radin: «Il problema nel quale è incappato l'assessore ha nulla a che fare l'attività amministrativa. Quindi, Ottoz, almeno per noi, deve rispondere alla Giustizia a se stesso e non vogliamo speculare sui problemi personali. In una riunione dei capigruppo, il sindaco aveva anche ipotizzato di valutare se il caso di sottoscrivere un documento congiunto di solidarietà, richiesta che abbiamo respinto perché, avendo votato la fiducia a questa giunta, i guai giudiziari privati di un assessore non possono modificare la nostra posizione.

Ancora: «Courmayeur aspetta decisioni importanti per la quali pare che la giunta abbia deciso di coinvolgere il Consiglio. E' su questi punti che ci confronteremo, non sui problemi personali di un assessore». [g. l. m.]

A sinistra, Mauro Radin, capogruppo della minoranza in Consiglio comunale a Courmayeur, per il quale la vicenda giudiziaria che vede coinvolto l'assessore Olivier Ottoz non ha nulla a che fare con l'attività amministrativa
A destra, il sindaco Romano Blua che annuncia un comunicato per oggi

La Fisi non potrà versare il suo contributo causa dei tagli decisi dal Coni

L'Asiva perde 250 milioni

«Dovremo ridimensionare tutto»

Chiesto un intevento straordinario all'amministrazione regionale

A fianco, delle squadre dell'Asiva. Il Comitato se non riuscirà a recuperare i 250 milioni, sarà costretto a rivedere la composizione delle squadre e degli staff tecnici

Giorgio Macchiavello

AOSTA

L'«effetto domino» sta per colpire l'Asiva. La diminuzione delle giocate al Totocalcio ha causato una netta diminuzione delle entrate nelle casse del Coni, quindi nelle casse delle varie Federazioni sportive, quindi nelle casse dei Comitati regionali. In soldoni, l'Associazione sport invernali della Valle d'Aosta quest'anno potrebbe ricevere dalla Fisi tra i 200 e i 250 milioni. Cioè oltre un quarto del bilancio del Comitato, che l'anno scorso aggirava sul miliardo e milioni. Le altre entrate sono rappresentate dalle sponsorizzazioni (circa 170 milioni), dai tesseramenti (90 milioni) e dal contributo della Regione (600 milioni).

«Se non troveremo il modo di recuperare quel denaro - ha spiegato il presidente dell'Asiva Romano Blua un incontro dedicato al problema - saremo costretti a rivedere l'impostazione dell'attività del Comitato. Intendiamo portare a termine la stagione attuale come programmato, però non se in queste ci riusciremo. Sarebbe un grosso guaio perché sarebbero i ragazzi essere penalizzati. Con questo, comunque, non vogliamo creare allarme, fare del vittimismo o innescare polemiche».

«A causa del minor gettito dal Totocalcio - ha aggiunto Guido Zampieri, consigliere zionale della Fisi - i tagli dovuti ai minori trasferimenti del Coni alla Fisi: nel '98 erano stati di 19 miliardi, l'anno scorso sono stati di 9. Si spera che questi tagli non siano definitivi. Il Coni è in fase di ristrutturazio- e la Fisi ha comunicato che "per il momento" non può destinare i fondi per l'attività. Altrimenti bisognerà prenderne atto e dare fondo alla fantasia».

«Abbiamo fatto presente la situazione al presidente della giunta regionale e all'assessore competente - ha spiegato ancora Blua». Non è quindi escluso un contributo straordinario da parte dell'amministrazione pubblica. E in contrario? «Se non arriverà il contributo straordinario - ha detto il presidente dell'Asiva -, o se non arriveranno i soldi dal Coni, o se non aumenteranno le sponsorizzazioni, dovremo rivedere tutta la nostra organizzazione: le squadre, lo staff tecnico, il "parco macchine". Di conseguenza, potrebbero essere penalizzati anche gli club. Insomma, dovremo tagliare in proporzione vari capitoli del nostro bilancio».

Un'altra strada indicata è il maggiore coinvolgimento delle Comunità montane, «considerato che l'attività degli atleti è una forma di promozione della zona da cui provengono». E' stato anche fatto cenno alle tante piste esistenti in Valle d'Aosta non omologate per le gare e alla scarsità di tracciati dedicati all'allenamento delle squadre.

Si conclude oggi convegno a cui partecipano i migliori specialisti di Italia e Francia

Chirurghi e radiologi ai piedi del Bianco

Un'importante occasione di confronto e crescita

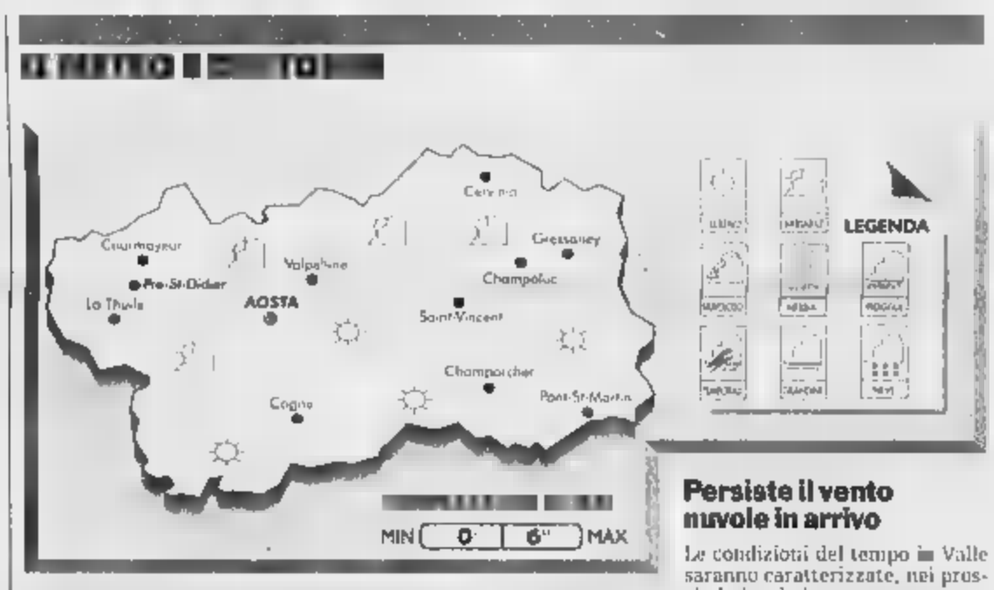
COURMAYEUR

Si conclude oggi a Courmayeur il settimo «Incontro italo-francese Chirurgia generale e Chirurgia Vascolare» al quale è abbinato il Convegno nazionale della Sezione di Radiologia Vascolare ed Interventistica. L'incontro è organizzato dalle sezioni: Chirurgia Generale, Chirurgia Vascolare e Radiologia dell'ospedale di Aosta e in particolare dai primari Umberto Parini, Flavio Peiretti e Teodoro Meloni con il patrocinio della Regione Valle d'Aosta e di società specifiche italiane e l'cesi. «Il fatto che a Courmayeur siapresenti e si confrontino le équipe più prestigiose di Italia e Francia conferisce al convegno una visione ampia e aggiornata su esperienza e casistica - dice il dottor Meloni -. Per il nostro ospedale l'occasione per aprirsi verso le più avanzate frontiere, un importante aspetto di confronto e di crescita».

Al di là degli aspetti scientifici quali possono essere quelli pratici?

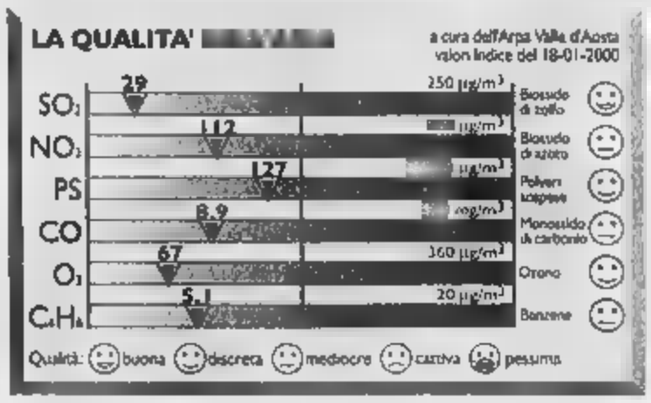
Un momento dei lavori del settimo «Incontro italo-francese di Chirurgia generale e Chirurgia vascolare» organizzato a Courmayeur in concomitanza con il «Convegno nazionale della Sezione di Radiologia Vascolare e Interventistica»

«Le competenze delle tre specialità, chirurgia generale, vascolare e radiologia, interagiscono sempre più fra loro, lo riscontriamo in maniera evidente tutti i giorni. Questa sovrapposizione è comunque finalizzata ad individuare e, soprattutto, a consentire nella pratica quotidiana terapie ed interventi sempre più "leggeri", meno invasivi, che si traducono in un evidente aspetto positivo per i pazienti. Non è da sottovalutare anche l'aspetto "burocratico", inteso come degenze più brevi e costi più ridotti». [g.l.m.]



Persiste il vento nuvole in arrivo

Le condizioni del tempo Valle saranno caratterizzate, nei prossimi giorni, da una corrente settentrionale che porterà aria umida verso Alpi. La catena alpina però farà da barriera e la regione solo marginalmente interessata dal fenomeno. Oggi la giornata si presenterà inizialmente soleggiata, ma dal pomeriggio vi sarà un graduale aumento della nuvolosità. Il vento sarà ancora presente, forte da Nord in montagna e più attenuato nelle vallate laterali. Domani vi potranno essere nevicate a carattere locale. Le temperature saranno nella media di stagione, con solo la minima leggermente più alta. Umidità calo: la media giornaliera non supererà il 50 per cento.



AOSTA

Concerto gospel alla «Cesare Battisti»

Gli «Osanna Gospel Singers» si esibiranno questa sera, alle 20,45, nella caserma Cesare Battisti, in un concerto di beneficienza organizzato da «Viola», l'associazione istituita a sostegno della vita dopo tumore al L'ingresso è libero.

ISSIME

Festa in onore del santo patrono

Festa questa sera, dalle 20,30,in onore San Sebastiano, patrono di Issime. Dopo la ciaccolata, spettacolo di fuochi d'artificio e serata danze alla «Musik Hauss» di Tontinel, con l'orchestra «Manuela e Paolo». I festeggiamenti sono organizzati dalla Pro loco.

AOSTA

Musica latino-americana al dancing «Pigalle»

Liscio, balli standard e musica latino-americana stasera al dancing «Pigalle», in via Chambéry. Suoneranno «Gli Smeraldi».

Si è tenuta ad Aosta una serata con Ai-Tchourek, la donna asiatica che parla con gli spiriti Vétan

Le esperienze valdostane della sciamana

E' stato presentato il suo libro dal titolo «Come la Luna-Trance»

Bruno Baschiera

AOSTA

«Ai-tchourek.....come Luna-Trance, guarigioni e riti sacri di una sciamana tuvina». E' questo il titolo del libro presentato giovedì sera Aosta nell'incontro organizzato dalla libreria «Omnibus» e da Costanzo Allione e Anna Saudin dell'associazione «Where the eagles fly». La serata è anche l'occasione per ascoltare le esperienze e la storia della vita di Ai-Tchourek, la di Tuva, antico paese nel cuore dell'Asia, fra le foreste della Siberia e i deserti centro-asiatici. La donna ha raccontato di aver ricevuto il dono di parlare con gli spiriti e di essere anche una potente guaritrice. In particolare, Ai-Tchourek si è soffermata sul racconto della sua conoscenza Valle d'Aosta, avvenuta fa, e di come abbia voluto realizzare a Vétan, in un pianoro sopra Saint-Nicolas, un «ovan», altare votivo formato da tre pali di legno di betulla con una base di pietre ammassate attorno e con bandierine e teli colorati. Inoltre Ai-Tchourek, attraverso il racconto poetico delle esperienze, ha permesso ai presenti alla serata avvicinarsi alla realtà magica del suo mondo visionario, pronta a prendere le persone per mano ed accompagnarle a scoprire i poteri della natura.

La sciamana asiatica Ai-Tchourek insieme con Anna Saudin FOTO LAVO

Allione e la Saudin sono fra i massimi esperti di sciamananesimo del mondo occidentale e con la loro associazione organizzano settimane di incontro e di meditazione con sciamani, come è stato appunto lo scorso anno Vétan Ai-Tchourek. Adesso «Where the eagles fly» sta organizzando a Torino, dal 28 al gennaio, convegno internazionale sul ma: «La guarigione nel mondo sciamanico», in collaborazione con l'Istituto delle motivazioni, nella sede del quale, in via Pedrotti 16, si terranno i lavori.

Sono molti i valdostani interessati all'iniziativa perché Anna Saudin, nativa di Introd, si è fatta conoscere ed apprezzare in Valle per il impegno e la motivazione. Nei tre giorni dei lavori presenti sciamani e del Nepal, della Siberia, dell'Africa e del Messico.

PK
publikompass spa
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITA'
RICERCA
VENDITORI/AGENTI
per la vendita di spazi pubblicitari nella Provincia di Aosta.
È richiesta cultura a livello scuola medio superiore, titolo preferenziale esperienza vendita di spazi pubblicitari (oppure servizi) ed iscrizione alla Camera di Com- nel Ruolo Agenti il possesso di titoli previsti dalla legge per l'iscrizione.
Si offre portafoglio commisurato all'esperienza e congrue anticipazioni mensili.
Gli interessati sono pregati inviare dettagliato curriculum a:
Publikompass S.p.A.
P.zza Chanoux, 28A
11100 Aosta - Tel. 0165.23.14.24 - Fax 0165.36.53.99

Risparmi fino a un terzo e hai mille vantaggi in più.

PER CHI SI ABBONA, OGNI GIORNO È SPECIALE.

L'abbonamento è davvero un piacere quotidiano. Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

- **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
- **edicola** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;
- **metropoli** (SOLO CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampa**in** card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 99 fantastici premi*.

Come puoi abbonarti

- per telefono, al n. 011-56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) e per fax al n. 011-56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- conto corrente postale n° 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO IMI S.p.A.;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

* Aut. Min. Ric. scade il 6 aprile 20

LA STAMPA

Dopo il fallimento della ex Op si respira un'aria di ottimismo

I primi computer della «Ics»

Scarmagno torna a produrre

Mauro Revello

SCARMAGNO

T[illegible] ad uscire i personal computers, dallo stabilimento [illegible] Scarmagno. Non è cosa da poco: dopo gli anni di crisi, le casse integrazioni [illegible] fallimento, l'azienda che un tempo era Olivetti e oggi si chiama ICS imbocca nuovamente la strada della produzione, dell'attività. In [illegible] parola, del lavoro. Quel lavoro che manca ormai da troppo tempo, dopo le traversie della Eurocomputers culminate nel fallimento del maggio '99.

Il simbolico «taglio del nastro» è avvenuto mercoledì scorso, in anticipo sui programmi previsti dalla nuova proprietà, con le prime 50 macchine diventate poi 100 il giorno successivo. L'obiettivo è arrivare al più presto [illegible] produrre 2 mila pc al giorno (entro gennaio scade il primo ordine significativo, di 3 mila macchine) e 500 mila all'anno.

«Abbiamo parlato sin dall'inizio di concretezza - dice l'amministratore delegato di ICS, Carlo Fulchir -. Oggi diamo un ulteriore segno di quanto siano reali e seri i nostri obiettivi, visto che in così breve tempo siamo riusciti a tradurre in operatività il nostro progetto industriale». Per la ICS, società del gruppo Finmek (entrata nella holding di Padova nel novembre scorso, dopo l'acquisizione della Op), l'avvio della produzione e l'uscita anticipata delle prime macchine rappresentano un punto di partenza importante, che trova riscontro nella fiducia delle diverse forze presenti sul mercato.

Oggi sono 170 i dipendenti dell'ex Op rientrati nello stabilimento, saranno poco più di mille nell'arco di 2 anni. In azienda c'è ottimismo. «Non vogliamo lavorare per il magazzino, come si faceva [illegible] passato, ma sugli ordini dei clienti - dicono Leonidas Michelis e Piergiuseppe Perotto, responsabili rispettivamente delle operazioni e della produzione -. Per questo c'è una produzione personalizzata, con un accurato controllo della qualità (la garanzia va dai 2 ai 3 anni) e tempi rapidi: massimo 5 giorni per evadere gli ordini, e contiamo di scendere a 3».

Le prime macchine sono i pc M 3500 e M 7500, oltre a modelli di [illegible] per le piccole e grandi aziende. Ma sicuramente più importante è il progetto di collaborazione [illegible] Olivetti Lexikon, concluso nei giorni scorsi, per la fornitura di pc per [illegible] promozione «E-vai» di Tin.it: si inizia a marzo [illegible] mila macchine, per poi produrne 10 mila ogni mese. Dovrebbero quindi trovare soluzione i problemi di Telecom illustrati [illegible] da Roberto Colaninno: «Abbiamo lanciato "E-vai", ma abbiamo dovuto rallentare perchè non c'erano i computers».

Per lo stabilimento di Scarmagno, [illegible] per tutto [illegible] territorio canavesano, si aprono ora nuove prospettive. E nei prossimi giorni dovrebbe diventare più chiara anche la questione della Compuprint di Caluso, l'azienda che la Bull potrebbe vendere proprio al gruppo di Fulchir.

A fianco, l'imprenditore **Carlo Fulchir**. In basso, la sede della Ics Olivetti, che ha preso il posto della ex Op di Scarmagno

Le prime macchine uscite in anticipo rispetto al previsto
Si punta su qualità [illegible] tempi rapidi

Si era recata in cantina [illegible] prendere legna

La casa in frazione Pedaggio di Cuorgnè dove è avvenuto il mortale incidente

Cuorgnè, [illegible] pensionata [illegible]de dalle scale e muore

Un'impiegata chiede l'intervento del 118 ma per la vittima non c'era nulla da fare

Giampiero Maggio

CUORGNE'

Tragedia ieri mattina a Cuorgnè. Una donna di 75 anni, Marianna Bollero, è morta precipitando dalle scale di casa [illegible]. V[illegible] al primo piano di una palazzina [illegible] numero 1 di via Bruno Buozzi, nei pressi del Pedaggio. E' stata molto probabilmente sbilanciata dal peso [illegible] uno scatolone carico di legna per alimentare la stufa e che la donna stava trasportando nel suo alloggio dalla cantina. L'incidente è avvenuto poco dopo le 11. Ad accorgersi di quello che era successo e a richiedere l'intervento del 118, è stata Carla Deffurville, 46 anni, la titolare della «Nuova Term», una ditta che si occupa di impianti termosanitari. La sede dell'azienda si trova nella stessa palazzina in cui è avvenuta la tragedia: a dividere l'ufficio della «Nuova Term» dalla scalinata che conduce all'abitazione della pensionata, c'è solo una porta che [illegible] più delle volte resta chiusa. «Ho sentito un urlo, poi un tonfo - ha raccontato Carla Deffurville ai carabinieri di Cuorgnè -, *ho avuto la sensazione che fosse successo qualcosa di grave...*». Quando la donna [illegible] aperto la porta di fronte a lei si è trovato una scena terribile: Marianna Bollero era a terra di schiena, sanguinante, non si muoveva. Da una parte lo scatolone che aveva usato per trasportare la legna che nel frattempo si era sparpagliata tutt'intorno. Carla Deffurville non ha perso nemmeno un secondo, ha preso il telefono e composto il numero del 118: «Presto, correte, c'è stata una disgrazia». Quando, pochi minuti dopo, l'equipe di medici e infermieri è arrivata sul posto [illegible] era più nulla da fare. La pensionata è morta sul colpo. Il referto del medico legale, Fulvio Antonietti, parla di trauma cranico, una botta violenta alla testa che non ha lasciato scampo alla donna. E' toccato ai carabinieri di Cuorgnè ricostruire la dinamica e avvertire di quanto successo la famiglie della pensionata. Su come sia andata non ci sono dubbi. Marianna Bollero scende dalla [illegible] abitazione al primo piano, un piccolo alloggio con un tinello, un cucinino, un bagno e una stanza, intorno alle 11. Va in cantina, che si trova nel piano seminterrato, dove tiene accatastata la legna che usa per alimentare una [illegible] vecchia stufa. Un'operazione che [illegible] donna esegue praticamente ogni giorno. Riempie uno scatolone, se lo carica in braccio. L'incidente avviene in cima alla prima rampa di scale: la donna indossa un paio di ciabatte, forse inciampa, il peso dello scatolone fa il resto. Scivola all'indietro, precipita da un'altezza di un paio di metri dopo aver fatto una quindicina di scalini. Si *fenua*, immobile, sul pianerottolo a pochi centimetri dalla porta di ingresso, quella che dà su via Bruno Buozzi e a quella che comunica con il negozio di impianti termosanitari. Così la trovano anche i figli della donna, Ester e Danilo Crestodina, avvertiti dai carabinieri. Intanto sono già stati organizzati i funerali, che si svolgeranno lunedì alle 14,45 partendo dalla abitazione della donna. La sepoltura avverrà nel cimitero della frazione Priacco, a Cuorgnè.

Marianna Bollero, la pensionata caduta dalle scale

Il cadavere è stato scoperto solo dopo due giorni

Shock [illegible] morto di un giovane in una [illegible] di Bollengo

BOLLENGO

Lo hanno trovato morto ieri mattina in una delle stanze dell'alber[illegible] «Maxim» di Bollengo i titolari della locanda. Non lo vedevano da almeno due giorni, da quando [illegible] arrivato e aveva prenotato per una settimana. [illegible] si era chiuso in [illegible]ra e nessuno lo aveva più visto. La vittima è un uomo di Strambino, Roberto Riccardi, [illegible] anni. Non si sa ancora nulla sulle cause della morte: esclusi suicidio e omicidio, l'ipotesi più probabile potrebbe essere un'overdose di eroina, anche se non ci sarebbero elementi concreti per dimostrarlo. «Non lo vedevamo da alcuni giorni - racconta la titolare del «Maxim», un albergo - ristorante di due piani che si affaccia sulla statale per Viverone -, mi aveva raccontato che era stato via alcune settimane per delle visite mediche, in un ospedale di Torino. «Poi ti racconto tutto», mi ha anche detto. Lo conoscevo abbastanza bene, [illegible] era la prima volta che alloggiava qui da noi». E Roberto Riccardi *era ritornato nell'albergo di Bollengo* alcuni giorni fa: aveva prenotato [illegible] stanza per una settimana. Ma da allora non si era più fatto vivo: «Così abbiamo deciso di chiamare i carabinieri, temevamo gli fosse successo qualcosa di grave». Quando i militari [illegible] entrati nella stanza per l'uomo non c'era più nulla da fare. Ora sarà l'autopsia, ordinata dalla Procura di Ivrea, a far luce sul decesso. [gp. mag.]

Roberto Riccardi, di 39 anni, trovato cadavere dopo due giorni in una stanza d'albergo a Bollengo

Nella zona di Ivrea e Ciriè

Esazione bollette Firmato accordo [illegible]

IVREA. Accordo tra l'Enel e [illegible] banca Sella per l'esazione delle bollette. Dal primo febbraio, senza alcuna spesa aggiuntiva e per sei mesi, tutte le fatture mensili e bimestrali dei clienti Enel delle [illegible] di Ivrea e Ciriè, potranno essere pagate nelle succursali della banca Sella. I Comuni interessati sono: Banchette, Caluso, Castellamonte, Castiglione Torinese, Chiaverano, Chivasso, Ciriè, Cuorgnè, Favria, Ivrea, Montanaro, Rivarolo Canavese, Romano Canavese, S.Francesco al Campo, Torrazza Piemonte, Volpiano. Contestualmente cesserà la riscossione delle bollette nella sede Enel di Ivrea. «Con questo accordo - affermano dagli uffici dell'Enel - vengono aumentate le sedi dove effettuare il pagamento delle fatture. Inoltre si potrà usufruire di un servizio analogo a quello svolto dagli sportelli dell'Enel con spostamento limitati».

[illegible] **CASTELLAMONTE, PREMIAZIONE.** Verranno premiati oggi a partire [illegible] 10,30 alcuni degli alunni delle scuole medie che hanno partecipato al concorso «Ritrai il tuo paese in un giorno di festa». La premiazione avverrà alla scuola [illegible] media «Faccio» di Castellamonte che ha anche organizzato il concorso.

[illegible] **RIVAROLO, CROCE ROSSA.** La Croce Rossa di Rivarolo potrà contare su un servizio di pronto soccorso mobile. Il sottocomitato Cri sarà dotato di un'autoambulanza medicalizzata da utilizzare nei casi di emergenza [illegible] che sarà dotata di tutti i sistemi necessari per il rponto soccorso. Il [illegible] dovrebbe [illegible] pronto a partire dalla primavera. «La nostra è l'unica delle città canavesane - afferma Carla Boggio, presidente della Cri di Rivarolo - che non ha una sede di pronto soccorso: quest'ambulanza dovrebbe almeno in parte colmare questa lacuna».

[illegible] **PONT CANAVESE, PARCHEGGI.** Anche su un tratto di via Marconi, dopo [illegible] piazze Craveri e XXV Aprile» di Pont Canavese, sarà possibile parcheggiare solo esibendo sul cruscotto il disco orario. La sosta, infatti, sarà possibile nei giorni feriali per un tempo massimo di due ore.

[illegible] **[illegible] GEMELLAGGIO.** Il Comune di Valperga si è gemellata con la cittadina francese Saint Andre, centro a pochi chilometri da Nizza. Per suggellare il sodalizio una delegazione del gruppo storico dei Conti di Valperga si è recato nei giorni scorsi in visita al Comune transalpino.

[illegible] **LUGNACCO, DS.** Si è costituita la sezione Valchiusella dei Democratici di Sinistra, che ha sede a Lugnacco in vicolo Fontana 1 ed è aperta tutti i martedì dalle 20.30 alle 23. «L'iniziativa - dicono i promotori (militanti, amministratori comunali e semplici simpatizzanti) - ha lo [illegible] po [illegible] riaprire e stimolare il dibattito politico sui problemi della nostra valle e sui grandi temi di attualità nazionale».

[illegible] **CASTELLAMONTE, ASS[illegible]** Nuova associazione a Castellamonte. Suo obiettivo (è anche il [illegible] nome) è «la tutela e la valorizzazione della natura [illegible] dell'ambiente». Presidente è Giovanni Maroncelli. Il gruppo, ora associazione, era nato come comitato c[illegible] e aveva seguito tutta la vicenda relativa alla discarica di Vespia. Infine si era opposto alla possibile realizzazione, nell'area dell'ex Cogne, di una stazione di raccolta rifiuti.

DOVE & QUANDO

[illegible] Cerimonia di incoronazione, a Montanaro, per la Ciaplera e [illegible] Generale, protagonisti delle manifestazioni carnevalesche (che [illegible] il loro culmine a inizio marzo). Il ritrovo è alle 20.30 a [illegible] Bertoldi: di lì il gruppo delle ex Ciaplera e Generali, la banda musicale, il corpo carnevalesco del 1999 [illegible] i Piccoli Ciaplè partiranno in fiaccolata alla volta del municipio, dove avverrà [illegible] cerimonia, trasmessa [illegible] [illegible] in via Matteotti; al termine [illegible] fiaccolata verso [illegible] Mescarlin, dove ci sarà un rinfresco per tutta la [illegible]lazione.

[illegible] **URBANI.** Tradizionale incontro per la Polizia municipale di Ivrea, che festeggia il patrono San Sebastiano. Alle 10 messa in Sant'Ulderico, alle 11 nella sala dorata del Municipio l'incontro tra gli agenti in servizio e in pensione e gli amministratori comunali.

CENA DI SOLIDARIETA'. Alle 20, nel salone pluriuso comunale di Issiglio, il Gruppo Amizade propone una cena di solidarietà per sostenere il Progetto Catavento, che si occupa dei bambini di strada della Bahia brasiliana. Alla serata prende parte il coro Gospel Blue Sound. Informazioni allo 0125.795106.

[illegible] [illegible] Al Subway (ex Mix-o) di zona Lago a Cascinette di Ivrea la serata è dedicata alla musica dal vivo, con il concerto di cover blues dei BB&S. L'ingresso è libero. Il [illegible]agazzino di corso Vercelli a Ivrea ospita, invece, il tributo ai Genesis del [illegible] Supper's Ready: 5 mila lire [illegible] biglietto di ing[illegible]

CINEMA RAGAZZI. Pomeriggio speciale, all'Abcinema di Ivrea, nel quadro della rassegna «La febbre del sabato pomeriggio»: sotto il titolo «Il film lo facciamo noi» vengono proposti i video realizzati da alcune scuole materne, elementari e medi[illegible]lla provincia di Torino. Si inizia alle 16, l'ingresso è gratuito. «Spargete la voce», la rassegna del Politeama (siamo sempre a Ivrea), presenta invece il film «Madeline, [illegible] diavoletto della scuola»: spettacoli alle 15 e alle 17, biglietti a 7 mila lire.

[illegible] **IN PIEMONTESE.** La compagnia Snoopy [illegible] Forno Canavese presenta, alle 21 a Perosa, [illegible] commedie «L'curà 'd Rocabrusà». Il biglietto costa [illegible] mila lire (ingresso gratuito per i ragazzi al di sotto dei 15 anni) [illegible] si può acquistare alla tabaccheria Caula (0125.640222). Organizza la Pro loco Perosiese.

JODOROWSKY. L'autore e regista Alejandro Jodorowsky sarà a Ivrea il 29 gennaio in occasione della rappresentazione, al Teatro Giacosa, del suo lavoro «Opera panica»: alle 17.30 è previsto un incontro con l'artista, mentre alle 21.30 viene portato in scena la spettacolo. Per la vendita dei biglietti ci si può rivolgere allo 0125.641161.

FITOFARMACI. Il consorzio Conedis, insieme a Regione Piemonte, istituto agrario «Ubertini» e Consorzio agrario organizza a Caluso un [illegible] gratuito per conseguimento del patentino per l'acquisto [illegible] l'utilizzo di fitofarmaci: in totale sei lezioni in [illegible] serale e l'[illegible]ma in orario diurno. Per informazioni e adesioni rivolgersi all'agenzia di Caluso del Consorzio agrario, telefono 011.9833411.

[illegible] **[illegible] BALLO.** Lo «storico» gruppo delle Tigri del Liscio è ogni sabato, dalle 21 alle 2 di notte, al ristorante Maxim's di Bollengo per proporre divertenti serate tutte da ballare.

a cura di MAURO BARGOLLA

Beverly Hills
Tel. 0161 93.52.43-98.71.03 — Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÙ GRANDE SALOTTO [illegible] LISCIO DEL PIEMONTE
Una grande orchestra, un grande spettacolo
I BALTIMORA
Pom. e sera una grande [illegible] grande cantante
ROMMY E LA BAND
Una grande orchestra
MAURO LEVRINI
Un grande cantante, una grande orchestra
ROCCHETTI E I KARISMA
Pom. e sera orchestra spettacolo
BEPPE GIOTTO
Per pren. tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 • 0338 8275329

Lunedì: Tuttosoldi
Martedì: Tuttoscienze
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

PROGETTO CASA & SPOSI 2000
Patrocinio
La più grande Fiera dell'arredamento e dei complementi per la casa
ST CV Mille suggerimenti per la casa [illegible] per il matrimonio
22 30 Gennaio 2000
feriali 20 • 23
sabato 18 • 23
festivi 15 • 23
BIELLA FIERE
Str. Statale Biella - Vercelli GAGLIANICO
SFILATE ABITI DA SPOSA [illegible] DA CERIMONIA
Sabato ore 21,30 [illegible] Domenica ore 17,00
SERATA DEGLI ACCONCIATORI: Proposte e Sfilate
"Le spose del nuovo millennio" Giovedì 27 ore 21,30
PRESENTAZIONI VIAGGI DI [illegible] CON DIAPOSITIVE
a cura di agenzia specializzata - Venerdì 28 ore 21,30
vale £. 3.000

Avvio delle «settimane bianche» per i comprensori di Piemonte e Valle d'Aosta. I guai del tempo

Lo sci va a caccia di clienti

A Limone sconti per gli universitari

AOSTA

Il vento caldo che viene dal Nord: pare un paradosso, eppure le ventate maligne del foehn, nascono per effetto delle correnti artiche. E si mangiano la neve. [illegible] per fortuna di [illegible]iatori e operatori turistici il fenomeno avviene a[illegible] quote più basse. Per ora le piste sono in salvo, ma se il vento durerà [illegible] lascerà al dominio del gelo soltanto qualche [illegible] notturna, l'industria della [illegible]e ne soffrirà. Un problema in più a uno sci che quest'anno non vuole proprio decollare, nonostante le punte quasi da record del «dopo Befana».

Questo fine settimana sarà contrassegnato da una presenza buona sulle piste, con la complicità di un inizio come al solito anticipato delle settimane bianche da parte dei turisti stranieri. Grazie agli inglesi [illegible] a qualche «colonia» di francesi o di sciatori del Nord Europa la stagione va avanti con prenotazioni che gli operatori giudicano «soddisfacenti».

In Valle d'Aosta i week end portano migliaia di turisti, ma sono i giorni infrasettimanali a rendere poco. Comprensori tutti aperti e prenotazioni che arrivano per febbraio, il mese che gli italiani scelgono per un periodo di vacanza sugli sci. In Piemonte c'è già chi lancia promozioni per evitare che l'effetto «rilassamento» da sci diventi una sorta di malattia. E' il caso del comprensorio della «Via Lattea», in val di Susa, che offre una settimana bianca (skipass, mezza pensione e albergo a 3 stelle) a 670 mila lire. Gli impianti aperti sono 55.

Più variegata l'offerta [illegible] Limone Piemonte, nel Cuneese. Una promozione è rivolta agli studenti universitari di Torino.

Nel Cuneese le piste sono discretamente innevate: dopo un buon afflusso nelle festività natalizie ci sono state presenze di sciatori piemontesi e liguri soprattutto nel weekend. Negli altri giorni gli impianti sono sfruttati per le «settimane bianche»

Ai ragazzi che dimostrano, libretto alla mano, di essere iscritti all'università, viene riservato uno sconto del 50 per cento su un giornaliero se totalizzano sei punti, cioè se vanno a sciare almeno tre volte dal lunedì al venerdì; con 10 punti (2 al giorno) avranno un giornaliero gratuito. Altra iniziativa: metà prezzo sul giornaliero (per tutti) nelle giornate di martedì e giovedì prossimi.

Tutte aperte le piste di Bardonecchia, compreso il collegamento del Melezet. Occhi al cielo, nella speranza che nevichi, così come a Bielmonte dove sono aperti le seggiovie alte con piste innevate artificialmente. Buona affluenza (e prenotazioni) anche nel comprensorio Domobianca, dove a far la parte dei migliori clienti sono gli studenti locali, di Omegna e Varese.

[u. mar.]

IL BOLLETTINO DELLA NEVE

Località	Altezza in cm MIN	MAX
CHAMPOLUC	40	100
[illegible]	40	100
CERVINIA	70	160
[illegible]	50	70
[illegible]	40	120
LA THUILE	60	120
PILA	60	90
COGNE	30	60
ST. [illegible] CREVACOL	60	70
CHAMPORCHER	40	60
[illegible]	40	60
BARDONECCHIA	20	60
VIA LATTEA	40	60
[illegible] PIEMONTE	50	80
PRATO [illegible]	50	80
LURISIA	60	80
ARTESINA	50	70
[illegible]. GIACOMO	40	60
MACUGNAGA	40	80
[illegible]	40	40
BIELMONTE	10	50
ALAGNA	40	150
[illegible] DI MERA	30	50

Terme, arrivano 14 miliardi

Contributo per interventi in Piemonte

TORINO

Andare a passare le acque. E' l'anti[illegible] modo di dire che torna di grande attualità, e in questa ottica il turismo termale piemontese ha una proposta ampia, dal Sud al Nord-Est. Per incentivare lo sviluppo del settore la legge regionale approvata nel dicembre '99 a favore degli operatori turistici prevede un capitolo specifico per il turismo delle terme. L'assessore Ettore Racchelli: «Il fondo di investimento ha stanziato per il 2000 un contributo di 14 miliardi. Una possibilità in più per le imprese che intendono presentare piccoli progetti di miglioria, nell'ottica di un sviluppo globale del turismo piemontese. Pensiamo che queste iniziative funzionino da volano per l'incremento economico di zone che credono turismo. Significa che crediamo nel futuro termale piemontese: il rilancio delle Terme di Acqui confermano la nostra volontà». Gli interventi ammessi riguardano riguardano ristrutturazione e ammodernamento degli stabilimenti termali nei reparti di cura tradizionali, e anche gli interventi negli alberghi. Il finanziamento, a tasso zero, è con rimborso quinquennale per una cifra che può coprire il 50% della spesa (importo massimo di due miliardi per quanto riguarda gli stabilimenti termali) e 500 milioni per interventi sugli alberghi. Nel [illegible] di interventi su stabilimenti termali di proprietà di enti o aziende a prevalente capitale pubblico, il contributo è il 100% della spesa. Domande entro il 9 marzo.

[g. f. q.]

GIROd'ALPE

Il Cervino da leggere

Enrico Martinet

Le ombre isolate e paurose della Ovest, la tragedia della p[illegible] salita nel 1865 di Edward Whymper, le placche gelate della Nord, i rovelli dei più grandi alpinisti, ma anche le creste assolate, la poesia, la bellezza. Sua «maestà» il Cervi[illegible] è infilato nelle pagine di un piccolo libro dalla copertina azzurra come il cuore di chi lo scrisse nel 1934, Giuseppe «Bepi» Marzotti. Adesso che è inverno, se [illegible] si è alpinisti provetti e votati alle grandi imprese, il Cervino è da dimenticare. Splendido da guardare, affascinante da leggere nelle nuove vecchie pagine di «Bepi» riproposte nella prima opera delle edizioni tascabili del Centro Documentazione Alpina: «Grandi imprese sul Cervino».

La «Gran Becca», come i valdostani chiamano la montagna alpina per eccellenza, «non è mai banale», sottolinea nell'appendice la guida e direttore della «Rivista della montagna» Pietro Giglio. Marzotti condisce tutta la [illegible] banalità» del gigante [illegible] roccia [illegible] prosa piacevole, ricca di aneddoti e di poesia.

Eccoci [illegible]profo[illegible]ati nel quasi oblio del buio della parete Ovest. «Ho fatto [illegible] terribile volo in piena coscienza e vi posso assicurare, amici, che è una bella morte», scriveva Lammer, alpinista straordinario e romantico che [illegible] Lorria aveva affrontato la titanica impresa, per quel 1887, di finire sulla vetta del Cervino attraverso la Ovest. Lammer e Lorria furono «abbracciati» [illegible] spazzati via dalla parete da una valanga. Lammer, ferito, impiegò [illegible] [illegible] a raggiungere [illegible] rifugio e [illegible] chiamare i soccorsi. Ma di quella terribile avventura lasciò scritto che la [illegible] più fastidiosa [illegible] stata la luce. Già, la luce che filtrava dalla neve della valan[illegible] che gli [illegible] slogato una caviglia, rotto [illegible] naso e spellato le mani.

[illegible] da [illegible] credere, ma in linea con il pensiero «poetico» [illegible] al limite, quanto l'arrampicare di Lammer. La Ovest fu conquistata nel luglio del 1929 [illegible] Fritz Herrmann. Da solo. E «Bepi» racconta quella sali[illegible] durata tre giorni. Così come scrive del «Bersagliere», la guida di Cervinia Jean Antoine Carrel, beffato per soli due giorni da chi lo stimava di più, quel Whymper che aveva fatto di tutto per averlo con sè sulla cresta [illegible] dell'Hornli e raggiungere per la prima volta la vetta. Ma Carrel tentò sul versante italiano e arrivò dopo.

La piramide del Cervino

Il «Bersagliere» era l'unico, assieme [illegible] Whymper, a credere [illegible] il [illegible], ma anche [illegible] la logica, che l'impresa [illegible] poteva compiere sia sul versante svizzero sia su quello italiano. Nè il valdostano, nè l'inglese avevano dato troppo peso alla sentenza di Horace Benedicte de Saussure, [illegible] scienziato che aveva dato il «via» all'eroica salita del Monte Bi[illegible]. Il ginevrino esaminò a lungo la piramide della «Gran Becca», poi scrisse: «E' inaccessibile». Sbagliò.

GRATIS
UN GIORNALIERO A CHI BEVE LEGGERO*

www.santanna.it
www.monterosa-ski.com

monterosa ski

Sant'Anna di Vinadio NATURALE

SANT'ANNA SKIPASS 2x1.
LA GRANDE PROMOZIONE
VALE SOLO
IN VALLE D'AOSTA
COMPRENSORIO monterosa ski

Lo Sant'Anna Monterosa Ski è valido sugli impianti di ANTAGNOD, BRUSSON, CHAMPOLUC, GRESSONEY LA TRINITÉ, SAINT JEAN ALAGNA. LA PUNTI COMPLETA DELLE PROVE D'ACQUISTO CHE DA' DIRITTO AL RITIRO DELLA MONTEROSA SKI CARD CONSEGNATA PRESSO LE BIGLIETTERIE DI CHAMPOLUC (VAL D'AYAS) E GRESSONEY LA TRINITÉ

utilizza questa tessera punti o chiedila al tuo punto vendita

* REGOLAMENTO

Con la MONTEROSA SKI Card, ... pri un ... te ne ... In ... avrai diritto a sconti del ... Scuole di Sci ... Monterosa (tel. 0125-366015/366265) e ... (tel. ... fino ad un ... massimo di tre ... SKI Card ... basta ... 5 ... di ... dalle ... da 6x1,5 litri di Acqua minerale Sant'Anna di Vinadio ... e lievemente frizzante) e ... sulla tessera che ... Alle ... LaTrinité-Staffal) riceverai ... regalarti un ... gratis, ... valida fino ... di più, telefona ... 3198 - 24 ore su 24. Potrai conoscere le condizioni metereologiche e ... stato della viabilità e ... le ... del ...

monterosa ski

RITAGLIA LE 8 PROVE D'ACQUISTO CHE TROVI SU TUTTE LE CONFEZIONI DA 6 BOTTIGLIE DA 1,5 L (vedi fac-simile)

PROVA D'ACQUISTO
Sant'Anna di Vinadio NATURALE

INCOLLA QUI LA PROVA

INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO | INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO
INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO | INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO

Nome
Cognome
Indirizzo N. Cap
Città Prov.
Tel. Età

I dati personali, oltre che per le operazioni relative a questa promozione, potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività pubblicitarie e/o promozionali di Fonti di Vinadio (rilevazioni del grado di soddisfazione della clientela, sulla qualità dei prodotti, direttamente o tramite società terze specializzate mediante interviste personali o telefoniche, qualificazioni o terze proposizioni o vendita di prodotti/servizi, effettuate con lettere, telefonate, materiale pubblicitario e altri mezzi, direttamente o tramite società terze specializzate; indagini di mercato, direttamente o tramite società terze specializzate). E' facoltà dell'interessato dare o negare il consenso. Ai sensi dell'art. 13 LEGGE 675/1996, potrà comunque avere accesso in ogni momento a tali dati, chiederne la modifica o la cancellazione, scrivendo a Fonti di Vinadio s.r.l. - frazione Rostes - 12010 Vinadio (CN).

O Do il consenso O Nego il consenso

FIRMA

Fonti di Vinadio
Dalle Alpi Piemontesi

FONTI DI VINADIO S.P.A.
SERVIZIO CONSUMATORI: 0171-959.433
UFFICI COMMERCIALI: 011.660.01.40
www.santanna.it
www.monterosa-ski.com

www.lastampa.it

Chiedici cosa vuoi

LA STAMPA *web*

Tennis tavolo, oggi si gioca Anspi Riviera della Alpi-Pink

Un derby senza favori

La capolista schiererà le più forti

SAINT-VINCENT

Si chiude con lo scontro «fratricida» tra l'Anspi Riviera delle Alpi e la Pink la prima fase del campionato femminile di serie A. Il confronto, dal risultato scontato almeno sulla carta, è in programma oggi alle 15 al Palatennistavolo di Saint-Vincent. Da una parte c'è la capoclassifica Pink, già qualificata per i play off scudetto nonostante una partita da recuperare, dall'altra c'è l'Anspi che invece proseguirà farà i play out per non retrocedere. Per la capolista un successo o una sconfitta non cambierebbero la situazione, mentre la formazione del presidente Lovato con una vittoria potrebbe presentarsi alla fase successiva con un bilancio migliore e avere in prima battuta rivali meno pericolose.

La settimana è stata segnata da schermaglie dialettiche per cercare di capire con quale terzetto andrà al confronto la Pink, se con il trio migliore (Bulatova, Sheo, Pogoryelova) o [illegible] qualche seconda linea come Avesani e De Giacomi. Le ultime notizie fanno presumere che il Ds Gianfranco Nogara abbia optato per la formazione migliore. E allora per Xin, Daniele e Prosvirnina non resterà che cercare di vendere cara la pelle.

In campo maschile, la Libertas Verrès gioca oggi la terza giornata del girone di ritorno. I valdostani saranno impegnati nel pomeriggio in casa contro la formazione dell'Abbadia Lariana, squadra contro la quale i valdostani, nell'andata, vinsero facilmente per 5 a 0. In C1 il turno propone per la Polisportiva Neran il confronto casalingo contro il Tennis Tavolo Torino, mentre nel capoluogo regionale è in programma un altro derby valdostano, anche questo dal risultato in pratica scontato, tra il Tennis Tavolo Aosta e i favoriti della Libertas Verrès. [a. c.]

Xin Ya Pin, dell'Anspi

Fliura Bulatova, della Pink

Calcio a cinque, gli impegni di Aosta, Aymavilles e Futsal

Per le squadre valdostane un turno tutto da sfruttare

Il giocatore dell'Aosta Luigi Concio

Maurizio Introna

AOSTA

La prima di ritorno di A2 e B di calcio a cinque si presenta favorevole alle squadre valligiane. Nel campionato più importante l'Aosta ospita alle 15 al Montfleuri l'Arzignano, compagine di sicuro alla portata. Nonostante si trovi in ritardo di 5 lunghezze la squadra guidata dall'allenatore-giocatore Luca Mercanti, che non potrà contare sullo squalificato Malacrinò, ha tutte le possibilità di centrare il risultato pieno. I vicentini erano partiti a razzo come testimonia anche il sonoro 7-3 rifilato a Concio e compagni, ma strada facendo hanno perso un po' di smalto e ora sono stati quasi agganciati sia dall'Aymavilles sia dall'Aosta.

«Dobbiamo vincere assolutamente - conferma Luigi Concio -. In un campionato con i 3 punti occorre rischiare qualcosa, magari anche di perdere qualche partita, ma vincere quando è il momento anziché pareggiare. Noi invece abbiamo diviso troppe volte la posta, ma in queste 4-5 partite ci giochiamo la salvezza. Il nostro punto di riferimento deve essere la quart'ultima (terz'ultima e quart'ultima spareggiano per non retrocedere, ndr), che al momento è il Palmanova».

Ancora più tranquillo l'Aymavilles che sarà di scena in casa dell'ultima della classe. Salvo sorprese a Siena la formazione del tandem Loris Chabod-Piga Habibija potrebbe avvicinare le prime. «Tocchiamo ferro - dice il presidente Fabrizi -. Invito i miei però a riflettere sulla gara con l'Ascoli che ci deve servire da lezione: con le più deboli occorre avere ancora più attenzione». Assenti Roberto Concio e Di Maio per il riacutizzarsi di un vecchio malessere.

In serie B il Futsal si appresta alla gita nella Liguria di Levante. La formazione di Fea è ospite del Riviera Fazzini Rapallo, la cenerentola di questo campionato. I rapallini, che giocano in casa a Lavagna, nelle ultime gare stanno prendendo scoppole pesanti: dalle 10 alle 15 reti per volta. Con una gara attenta i valligiani, sempre senza Oliveira, non dovrebbero avere alcun problema.

BOCCE

Riprende il campionato di serie A con i valdostani di fronte a una squadra già battuta all'andata

La Nitri a Rapallo in cerca di punti per i play off

Sarà confermata la formazione che ha vinto contro la Brb Ivrea

AOSTA

Riparte da Rapallo il cammino della Nitri Auto nel campionato di serie A per società di bocce. Dopo un turno di sosta, la squadra di Giacomo Ariatello cerca oggi una vittoria importante per avvicinare il traguardo della qualificazione agli spareggi decisivi per l'assegnazione dello scudetto. Gli aostani arrivano dalla convincente prestazione offerta contro la Brb Ivrea, mentre la Rapallese è reduce dal pareggio ottenuto in trasferta contro il Roverino.

L'incontro odierno si preannuncia all'insegna dell'equilibrio, con Ducourtil e compagni decisi a bissare il successo dell'andata (12-8), ma con i liguri che avranno il vantaggio, sempre notevole nelle bocce, di giocare sui propri campi. Non sono previste novità nelle formazioni. Dovrebbero esserci le seguenti sfide: Angelo Cappato, Edoardo Castellino e Luca Cicchero contro Ansaldo, Rossi e Quaggia nella terna iniziale, Domenico Audero e Maurizio Folloni [illegible] Galletti [illegible] Granara nella coppia, Guido Ducourtil contro De Sanctis nell'individuale, Walter Biava e Andrea Pequin contro Quaggia e Ballabene nella staffetta, Luca Cicchero contro Galletti nel tiro di precisione, Andrea Peaquin contro Ballabene nel tiro progressivo, Roberto Pesce contro Ballabene nel punto tiro alternato, Maurizio Folloni contro Galletti nell'individuale, Guido Ducourtil e Franco Manzo contro De Sanctis e Granara nella coppia, Angelo Cappato, Edoardo Castellino e Roberto Guglielmone contro Ansaldo, Rossi e Vaccarezza nella terna conclusiva.

Il calendario della terza giornata del girone di ritorno propone anche le partite Brb Ivrea-Tubosider Asti, Albisola-La Perosina, Cumianese-Roverino e Amici Chiavazza-Rivolese.

Guida la classifica a punteggio pieno, a quota 22, la Tubosider Asti davanti alla Brb Ivrea (17 punti), alla Nitri Auto (13), agli Amici Chiavazza (12), alla Perosina (11), alla Rapallese, al Roverino (8), alla Cumianese, alla Rivolese (7) e all'Albisola (5). [r. s.]

Guido Ducourtil

SNOWBOARD

Quindicesimo posto per Margherita Parini

Margherita Parini si è piazzata 15ª nel gigante di Coppa del Mondo svoltosi a Gstaad/Schonried (Svizzera). Sesta dopo prima manche, è saltata nella seconda prova. Ora è 6ª nella classifica di gigante.

PALLAVOLO

In serie C il Ccs Cogne gioca in trasferta

Ultima giornata del girone di andata dei campionati di serie C e D di pallavolo oggi. In C, in campo maschile l'Olimpia affronta, alle 20.30 alla palestra di via Binel, il Chivasso, mentre il Csi Châtillon ospita l'Alessandria; nel settore femminile l'Impregevo Nus/Fénis riceve la visita del Chiuso Pesio e il Ccs Cogne impegnato a Torino contro il Team Volley. In D, in campo maschile il Valdigne ospita il Pavic; Nel settore femminile l'Acli riceve la visita del Leini, mentre il Pgs Valdata e il Vimo Marmi giocano sui campi del Dopolavoro Ferroviario e del Musiné.

BASKET

La Bucker cerca il riscatto contro il Savigliano

Confronto casalingo oggi per la Buckler contro il Savigliano nella seconda giornata del girone di ritorno del campionato di serie C2. L'obiettivo degli aostani è di riscattare l'inattesa sconfitta di sabato scorso sul campo del fanalino di coda Chivasso. In Promozione, l'Etoile di Nord Ces Cogne Valle d'Aosta ha sconfitto a Torino la formazione dell'As Azzurra per 61-48; miglior realizzatore è stato Kratter con 14 punti, seguito da Santore con 13. L'Etoile du Nord è attualmente terza in classifica ed è al quinto successo consecutivo. Lo Châtillon giocherà oggi a Crescentino. Mercoledì 26 è in programma, a Châtillon, il derby valligiano.

FIAT BRAVO
1.[illegible] SX CAT. I.E.
Listino = L. 28.800.000
Nostro Prezzo
L. 22.800.000
+ USATO DA ROTTAMARE
con L. 314.686 al [illegible]
[illegible] BRAVO disegnata sui vostri desideri
Climatizzatore - Doppi specchi elettrici - Retrovisore e Fendinebbia - Vernice Metallizzata - Idroguida - Autoradio - Antifurto - Anticipo [illegible] formula L. 9.120.000 pari al 40% [illegible] Listino - 23 versamenti - [illegible] L. 314.686 - Versamento finale da L. 9.120.000 - T.A.N. 10,40%
Spese pratica L. 250.000 - Salvo approvazione Sava.

FIAT PUNTO
60 1.2 CAT. I.E. FIRE
Listino = L. 10.450.000
Rottamazione
L. 3.000.000
[illegible] autovetture disponibili
[illegible] pensate solo ad un'auto nuova.
Pensate a un nuovo modo [illegible] viverla.
Airbag lato guida - Alzacristalli e bloccaporte elettrico - Alzacristalli attivi fuori chiave - Dispositivo luci "Follow [illegible] Home" - Antifurto - Specchio retrovisore destro.
BUON DIVERTIMENTO!

La Passione ci Guida.

AutoAlpina
Concessionaria FIAT

Nuova Autoalpina s.r.l.
Via Mazzini, n 16 - 11100 Aosta - tel. 0165.236685 - 0165.236776 - fax 0165.262367

Lancia Y Elefantino Blu '98
1.1 Fire Cat. i.e.
Alzacristalli - Antifurto
Specchio esterno destro
Listino Quattroruote
L. 15.500.000
Nostro Prezzo
L. 13.900.000

FIAT MULTIPLA
ITD [illegible]
Listino = L. 38.300.000
Nostro Prezzo
L. 33.800.000
+ USATO DA ROTTAMARE
con L. 360.000 al mese
per 48 rate mensili
Fiat MULTIPLA, [illegible] fantasia [illegible] fantasia [illegible]
Climatizzatore - Vernice metallizzata - Doppi specchi elettrici - Idroguida - Fendinebbia - Antifurto.
Finanziamento [illegible] L.15.000.000 [illegible] n°48 rate mensili da lire 360.000 TAN 7,11 TAEG 7,36%. Quota contanti pari a lire 18.800.000.
Spese pratica L. 270.000 - Salvo approvazione finanziaria.

Fiat Palio SW
100 1.6 16V
Climatizzatore - Fendinebbia
Idroguida - Antifurto
Listino
L. 26.100.000
Nostro Prezzo
L. 21.900.000

NELLA GIUNGLA DI OGNI GIORNO È MEGLIO MUOVERSI CON IL DUALDRIVE®.

Nuova Fiat Punto è una fonte continua di soluzioni innovative; a partire dal Dualdrive®, concepito per affrontare ogni situazione di guida e facilitare al massimo le manovre di parcheggio.

GRAZIE AL DUALDRIVE, UNA PARCHEGGIATRICE NASCE UN DITO.

Il servosterzo elettrico Dualdrive® con funzione Push & Park è una dotazione straordinaria.

Offre due possibilità diverse di funzionamento a vostra scelta. Infatti, da una parte si adatta a qualsiasi percorso misto e autostradale; dall'altra permette di destreggiarsi facilmente nel traffico e di parcheggiare senza fatica. Basta premere il tasto "City".

PRIMA DELLA CLASSE CON IL RADIONAVIGATORE SATELLITARE.

Nuova Fiat Punto ha un sistema di radionavigazione satellitare: impossibile perdersi, a meno che non si voglia!

È un modo per sapere sempre dove si è e dove si va; per avere informazioni sulle strade, sui teatri, sui cinema e anche sui ristoranti.

IL TRIP COMPUTER, IL FOLLOW-ME-HOME E MOLTO ANCORA.

Il primo è un computer con un software per tenere sempre sotto controllo il viaggio, il Follow-me-Home è un sistema grazie al quale gli anabbaglianti restano accesi (fino a 5 minuti) anche a motore spento, per illuminare quel poco che manca ad arrivare a casa.

Nella Nuova Fiat Punto ogni dettaglio è da fuoriclasse. Gli alzacristalli elettrici, per esempio, funzionano anche a chiave disinserita. Così se dopo un parcheggio si dimenticano aperti i finestrini è possibile chiuderli senza riaccendere.

AI VERTICI DELLA TECNOLOGIA CON IL MOTORE JTD.

Nuova Fiat Punto è anche la prima della classe con motore a iniezione diretta Unijet Common Rail, una tecnologia diesel dalle altissime prestazioni e dai consumi eccezionalmente bassi. Ma non basta. Perché la tecnologia di Nuova Fiat Punto è disponibile in cinque motorizzazioni 1.2 8v, 1.2 16v, 1.8 16v, 1.9 D, 1.9 JTD.

LO SPAZIO È DA PRIMATO.

Nuova Fiat Punto è ai vertici per abitabilità e per capienza di bagagliaio con ben 297 litri di volume nella versione 5 porte. Ci sono, poi, fino a 26 vani portaoggetti per avere in viaggio tutto a portata di mano con la massima praticità.

SALI A BORDO UNA FORMULA PER LA TRANQUILLITÀ.

È il modo innovativo creato da Fiat per comprare un'auto.

Si tratta di un pacchetto di servizi integrati che offre manutenzione, coperture assicurative, assistenza e soccorso stradale oltre a programmi finanziari di acquisto particolarmente vantaggiosi.

L'unico impegno sarà quello di "fare benzina e lavare l'auto".

DA LIRE 18.700.000
Euro 9.657,74 - Con Dualdrive®
Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa.

VENITE A PROVARLA DI PERSONA PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

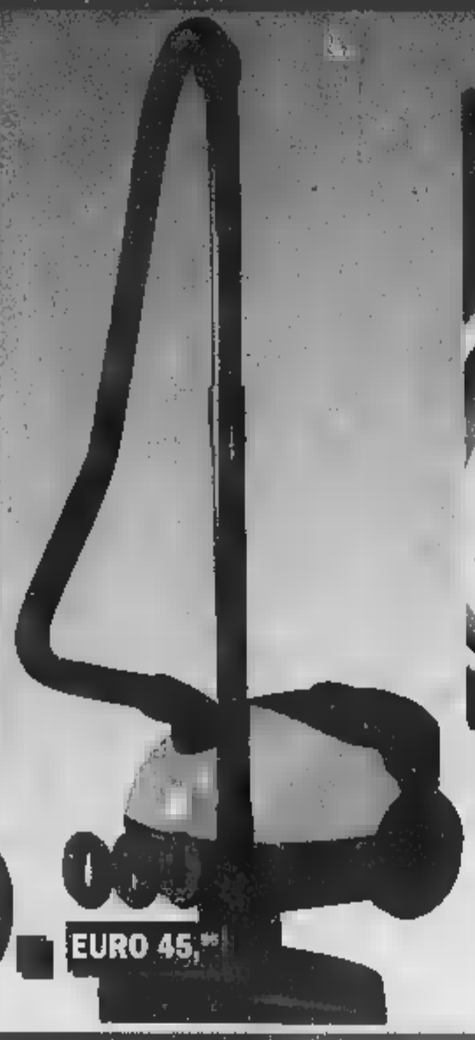
NUOVA FIAT PUNTO. NUOVA SPECIE.

Fiat Servizi
www.fiatpunto.com

LA [illegible] CI GUIDA.

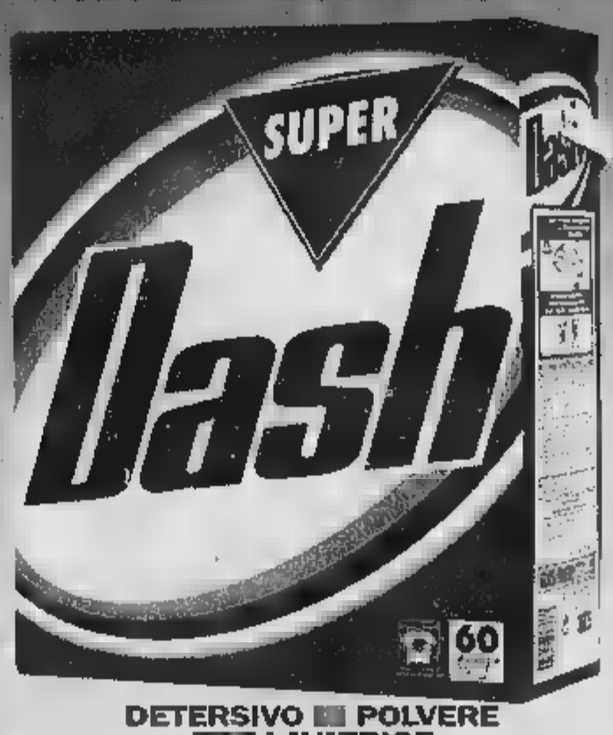
CONVENIENZA DA CAPOGIRO...

PREZZI DA CAPOGIRO



ASPIRAPOLVERE RC-300
con accessori
1200 W di potenza
89.000
EURO 45,**

ALCUNI ESEMPI:



DETERSIVO POLVERE
LAVATRICE
DASH
8,1,
18.800
EURO 9,71

FAGOTTINI
BUITONI FRESCO
ai radicchio e ricotta
o al basilico e ricotta
o ai funghi porcini e patate
g 250
£ 11.600 al kg
2 900
EURO 1,50

SCONTI, CONS. CON. ED ALTRE OFFERTE NON CUMULABILI. OFFERTA DAL 17 AL 30 GENNAIO 2000 SALVO ERRORI TIPOGRAFICI. FOTO NON IMPEGNATIVE. PREZZI IVA INCLUSA. SI RISERVA DI MODIFICARE ALLE LEGGI FISCALI. LE FOTO SONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. RG45/I DI QUANTITÀ PER CLIENTE

... ANCHE SUL FAI DA TE!

CONVENIENZA FAI DA TE

ECCEZIONALE
1+1* SU QUESTI UTENSILI A SCELTA:
1 PEZZO L. 35.000
2 PEZZI L. **55.000**
EURO 28,41

SMERIGLIATRICE
potenza assorbita 500W,
ø mm 115,
1000 giri al minuto

TRAPANO
potenza assorbita 400W,
mandrino ø mm 10,
velocità, reversibile

SEGHETTO
potenza assorbita 300W, capacità di taglio
seghetto 18, velocità regolabile

MOLA DA BANCO
potenza assorbita 150W,
ø mm 150,
2800 giri al minuto

LEVIGATRICE
potenza assorbita
135W

DAL 17 AL 30 GENNAIO

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
OVADA (AL)
BIELLA
VIGLIANO BIELLESE (BI)
Centro Commerciale Vigliano
MORTARA (PV)
Centro Commerciale Lomellina
PARONA L. (PV)
Centro Commerciale Parona
GENOLA (CN)
Centro Commerciale
POCAPAGLIA (CN)
[illegible] (TO)
Centro Commerciale Pavone
CIRIE' (TO)
Centro Commerciale Le Alpi
VERBANIA

bennet

UN MONDO DI BENE

CARTA BENNET CLUB

CARTA BENNET CLUB MONEY

Gratuita
Rilascio e Utilizzo immediati
Sconti
Raccolte Punti
Utili Convenzioni

Tutti i vantaggi della Carta Bennet Club e in più pagamento con un unico addebito
IL 10 DEL MESE SUCCESSIVO

www.bennet.com

Rivoli, coppia in lotta da 4 mesi con la burocrazia. Il sindaco: hanno ragione

L'anagrafe boccia la piccola Asia

«La legge vieta di dare nomi geografici ai figli»

Luca Longo
RIVOLI

Guarda il fotografo, sgrana gli occhioni scuri, molla il ciuccio e sorride. «La vede? - domanda [illegible] coccolandola -. E' bella come tutto ciò che ispira mistero e libertà, sembra nata apposta per chiamarsi Asia». Asia - quattro mesi tra due giorni - è bella davvero, ma questo non basta certo a permetterle di mantenere il nome esotico. All'anagrafe di Rivoli la piccola è stata registrata come Asia, ma dalla Procura della Repubblica è già arrivato l'invito - perentorio - a cambiare nome.

La legge 1238 del '39 parla chiaro: «E' vietato imporre al bambino nomi di località geografiche». Antonella Colucci, 27 anni, impiegata, Rivoli via Alpignano 97, dice che no, lei il nome alla bambina non lo cambia. «Mi arrestino, se hanno il coraggio. Io non prendo ordini da nessuno sul nome da dare alla mia prima figlia». E non ingannino l'aspetto minuto e lo sguardo dolce di questa giovane mamma che è fermamente decisa a dare battaglia. Del resto ha già trovato un prezioso alleato: il sindaco di Rivoli. La legge non solo gli impone di obbligare i genitori a cambiare nome, gli consente addirittura - in caso di resistenza - di sceglierlo lui personalmente. Boeti però ha deciso di schierarsi dalla loro parte. «Mi sembra assurda solo l'idea di potermi sostituire alla famiglia - dichiara -. La verità è che siamo vittime di una legge obsoleta e senza senso: che peccato si commette a dare ad un bimbo il nome di una città o di un continente?».

Che la legge fosse antiquata, in effetti, se ne accorsero già nel '66, quando il Parlamento votò una nuova norma per consentire la scelta di nomi stranieri. Su quelli geografici, però non è cambiato nulla. Sarà questa la volta buona? «E' ora di intervenire - prosegue il sindaco - l'ho già fatto presente anche ai parlamentari eletti nel nostro collegio». E Mimmo Lucà, deputato ulivista, si dice già pronto ad affilare le armi. «Non è possibile - osserva - che nel 2000 si debba dipendere ancora da una norma del periodo fascista, cambiarla è un passo dovuto, al quale non possiamo più sottrarci».

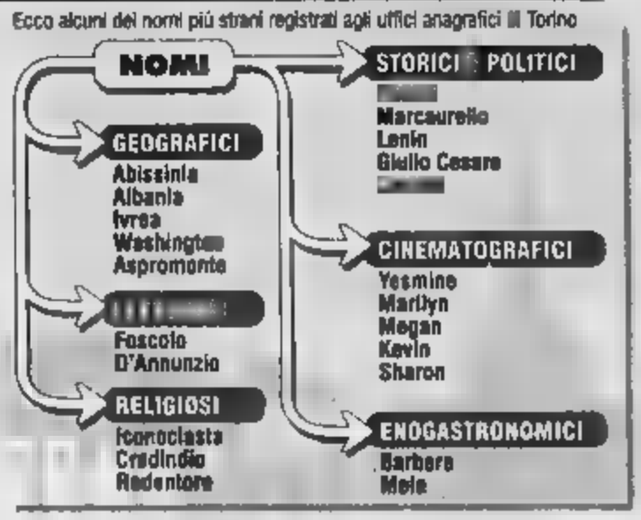
I genitori di Asia ascoltano e sorridono, ma rimangono preoccupati. «E fino a quando non cambia la legge? - si chiede il papà, Lorenzo Castrovigli, 29 anni, [illegible] costruzioni -. Andrà mica a finire [illegible] costretti a non chiamarla più Asia?». Il sindaco scuote la testa e promette di restare dalla loro parte. Ma è evidente che questa situazione di stallo non potrà perdurare a lungo. La Procura potrebbe intervenire contro il primo cittadino e punirlo per la latitanza nel far rispettare la legge. Lui adesso fa il duro e si mostra deciso: «Lo ripeto, io non ordinerò nessun cambio di nome. E' proprio devo dirla tutta, al di là dell'esigenza di tutelare la libertà di questi genitori, trovo che Asia sia un nome davvero bello».

Eppure è stato proprio l'eccesso di zelo di uno dei suoi funzionari a chiamare in ballo la Procura. «Sia l'ufficiale di stato civile dell'ospedale, sia quello del Comune non hanno sollevato obiezioni - ricorda Lorenzo Castrovigli -. Anzi l'impiegato comunale ha trascritto l'atto come se nulla fosse. L'errore ci è stato contestato solo in un terzo momento dal funzionario dell'anagrafe». E' stato questo a interrogare la Procura sul da farsi. Il verdetto è arrivato senza possibilità di replica: la legge italiana non riconosce Asia come sua cittadina. Questo non sarà mai ammesso su un documento ufficiale. «Devo darmi fiducia - prosegue il papà - è la possibilità di un contenzioso, ammesso dal fatto che al momento della prima denuncia smarrimento ci ha avvertito del rischio che stavamo per correre».

A rafforzare questa ipotesi c'è anche l'esistenza di due casi in cui il nome geografico è stato mantenuto. Come mai queste persone l'hanno sostituito? Una svista del Comune dove sono stati registrati al momento della nascita? Una leggerezza da parte della Procura di competenza? «Guardi, a noi proprio non interessa - concludono i genitori della bambina -, la legge deve essere uguale per tutti. E poiché sappiamo che altre persone non sono state costrette a cambiare nome, non saremo certo noi i primi a farlo».

L'ANAGRAFE DELLE STRANEZZE

Ecco alcuni dei nomi più strani registrati agli uffici anagrafici di Torino



Sopra, la piccola Asia, 4 mesi, in braccio ai suoi genitori
Sotto, il regista **Dario Argento**: anche lui non è riuscito a registrare la figlia con il nome di Asia

Argento: anch'io fra le vittime

«Costretto a registrare mia figlia come Aria»

Asia Argento. I genitori della bambina rivelano che hanno pensato a lei quando hanno deciso il nome della loro prima figlia. Non sanno che anche il padre della bella e giovane attrice romana ha tribolato come e peggio di loro per registrare all'anagrafe la figlia con questo nome. E alla fine, da copione, non c'è nemmeno riuscito. La legge ha avuto il sopravvento: per lo stato italiano esiste solo Aria Argento.

«Se l'immagina? La guerra per una consonante - ride al telefono il padre, Dario -. Ma per noi, e per tutti, è sempre stata Asia. Ricordo come fosse ieri la discussione con l'impiegata: io a dirle che la volevo chiamare Asia, lei, garbata ma ferma, a replicare che era vietato». E allora? «Decisi lì per lì per il compromesso e accettai di sostituire la consonante incriminata». Ma quel nome, Aria, l'attrice non l'ha mai utilizzato. «Nemmeno a scuola - prosegue il regista - dove tutti la conoscono come Asia. Sul suo passaporto, però, è scritto l'altro nome». E come mai aveva deciso di chiamarla proprio Asia? «Trovo che sia un nome poetico, con un suono musicale che evoca paesaggi affascinanti e misteriosi. E, comunque, gli anni mi hanno dato ragione». In che senso, scusi? «Io e Asia viaggiamo molto, un po' per lavoro un po' per passione, e dappertutto abbiamo incontrato genitori che, al momento di scegliere il nome per la loro bambina, hanno pensato proprio a mia figlia».

Un successo che non si riscuote certo - almeno per ora - tra chi rappresenta la legge. La battaglia di Dario Argento, del resto, s'annunciava persa sin dall'inizio. E non certo per mancanza di tenacia. In famiglia, infatti, c'era già stato un precedente. «Due anni prima della nascita di Asia - ricorda il regista - avevo già avuto lo stesso problema con la mia prima figlia. Io volevo chiamarla Fiore, ma all'anagrafe me lo hanno negato: sostenevano che non potevano accontentarmi perché era un nome maschile». E com'è andata a finire? «Ho dovuto cedere pure quella volta». Cioè? «Abbiamo cambiato la vocale e l'abbiamo chiamata Fiora. Ma anche per lei si tratta solo di una questione formale, il suo nome è Fiore». E ai genitori di Rivoli che non vogliono mollare? Cosa suggerisce? «Mi sembra interessante l'ipotesi di cambiare la legge. Bisogna vedere, tuttavia, se è una strada percorribile in tempi brevi».

Nell'attesa resta che arrangiarsi, ognuno può. Tra i casi più illustri, ad esempio, c'è quello della figlia di Giovanni Alberto Agnelli. Avrebbe dovuto chiamarsi Asia anche lei, ma per rispettare la legge i suoi genitori hanno optato per il doppio Virginia Asia.

[g. lon.]

L'ANALISI DELLA NORMA

«Non si deve offendere la persona»

Ricordate quando, fino a trent'anni fa, non potevamo chiamare i nostri figli con nomi stranieri? Nessun Kevin, Sharon o Michael. Poi, 1966, la legge è cambiata. E l'esterofilia ha cominciato a dilagare: sono arrivate tante Sue Ellen, tanti Christian. Ma le limitazioni nella scelta di una non sono finite del tutto. Un no chiaro e deciso resta per i nomi che indicano località geografiche o, «in generale denominazioni geografiche». La legge numero 1238 del 9 luglio 1939 vieta anche nomi «ridicoli o vergognosi o contrari all'ordine pubblico, al buon costume, o al sentimento nazionale o religioso». E non è finita. Già, perché il legislatore ha pensato a ogni evenienza. Quella di figlio illegittimo, per esempio: vietato dargli «nomi o cognomi nobili, iscritti nell'elenco ufficiale della nobiltà italiana o preceduti da particelle nobiliari, predicativi o appellativi». Ma il divieto più eclatante è quello che riguarda i nomi di località geografiche. Se papà e mamma sono ostinati e non ne vogliono sapere di cambiare, l'ufficiale dello Stato civile, o la procura della Repubblica, impone direttamente il nome al bambino.

Bertinotti conferma l'intesa alle regionali. Rosso (Fi) pronto a annunciare l'accordo con il Carroccio

Uno stop alla Turco da Rifondazione a Torino

La Lega Nord a congresso, ma Alleanza nazionale diserta le assise

Maurizio Tropeano

Il comitato federale di Rifondazione Comunista della Provincia di Torino ha bocciato l'ordine del giorno che dà il via libera, seppure con alcune condizioni, all'intesa con Livia Turco e ha proposto che il Prc si presenti con un proprio candidato. Un no pesante, visto che quello di Torino è la federazione con il maggior numero di iscritti, ma che alla fine non dovrebbe spostare l'orientamento della segreteria regionale (con il segretario di Bertinotti) che ha scelto la collaborazione con il centro-sinistra. Del resto le altre federazioni, a parte Cuneo, hanno approvato l'indicazione della segreteria. L'ultima parola spetta al Comitato federale regionale, riunito ieri. A tarda notte non si era ancora pronunciato. Ma sulle alleanze ci sono problemi anche nel centro-destra. An, infatti, ha deciso di non partecipare al congresso regionale della Lega Nord e pone come condizione per stringere un accordo la rinuncia alle tesi separatiste da parte del Carroccio». Sul palco del teatro Massaua salirà, dopo Roberto Rosso, coordinatore regionale di Forza Italia, che spiegherà le condizioni dell'intesa con Berlusconi e Bossi sui temi del federalismo.

E così, alla vigilia del primo faccia a faccia pubblico tra i candidati del Polo (Enzo Ghigo, presidente della Regione) e del centro-sinistra (Livia Turco, ministro degli Affari Sociali) alla guida del Piemonte, vengono al pettine i nodi delle alleanze. Come finirà? Rocco Papandrea, segretario regionale di Rifondazione Comunista, spiega: «La maggioranza delle federazioni piemontesi si è pronunciata per un sì condizionato. Certo dovremmo tener conto del risultato di Torino (il no ha vinto a larga maggioranza) e porre forza e ottenere alcune modifiche del programma, soprattutto in materia socio-assistenziale». Pietro Marcenaro, segretario regionale dei Ds, comunque, è ottimista: «Con Rifondazione abbiamo scelto la strada della ricerca di un'intesa di programma credibile da offrire ai piemontesi. Una strada più difficile di quella di sommare i voti ma sicuramente più trasparente».

E le fibrillazioni del Polo? Ugo Martinat, coordinatore regionale di An, spiega così la decisione di non partecipare al congresso della Lega: «Fin quando continuo a leggere dichiarazioni sull'esistenza di 400 patrioti padani pronti a lottare ogni mezzo contro il tricolore noi non possiamo accettare nemmeno di incontrarli per caso in un bar e prendere un caffè. Se la Lega non cambia posizioni non c'è e non ci potrà essere nessuno di An che vuole fare accordi». Ma l'azzurro Roberto Rosso getta acqua sul fuoco: «Faremo un ragionamento per spiegare le ragioni e le condizioni di un'intesa sui temi federalisti». Replica Martinat: «Il ragionamento può fare ma la Lega deve pubblicamente [illegible] idee separatiste».

E il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, parteciperà ad Alessandria al congresso di fondazione degli Autonomisti per l'Europa, il movimento voluto dagli ex leghisti Domenico Comino e Vito Gnutti. Prima dell'intesa Bossi-Berlusconi l'accordo tra il Polo e gli Autonomisti era dato praticamente per concluso. Adesso il consigliere regionale Roberto Rosso spiega: «Noi siamo pronti a presentarci da soli. La Lega? Se il Polo vuole fidarsi di Bossi...E poi in Piemonte la Lega è Borghezio che coordina un gruppo di persone estremiste e secessioniste. Non vedo come possa essere possibile un'intesa con Forza Italia, una forza decisamente moderata a meno che Ghigo non decida di allinearsi alle iniziative, spesso discutibili, prese da Borghezio».

Ieri in corso Palestro

[illegible]

Sono soprattutto i «vecchi» militanti del psi a rispondere all'appello dei dirigenti dello Sdi per commemorare Bettino Craxi. Ex operai, pensionati della Cgil, gente comune. Ieri sera nessuna traccia dei vip che affollavano le anticamere del psi negli Anni Ottanta. Due, trecento persone che prima affollano la sede di corso Palestro e poi si stringono attorno all'on. Eugenio Bozzello e al segretario Enrico Buemi. Molti militanti, compresi gli ex dirigenti dell'età d'oro di Craxi, sono andati a Tunisi. Bandiere rosse e garofani; suonano le note dell'Internazionale, quasi soffocate dal traffico. C'è più dolore che voglia di far polemiche. Sintetizza così il segretario Enrico Buemi: «Volevamo dare la possibilità ai socialisti e ai cittadini di trovare un momento di incontro e di riflessione sulla morte dolorosa, perché in esilio, di un grande socialista e di un grande italiano...».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Autonomisti per l'Europa Due giorni a Alessandria

Un centinaio di cameramen al Residence San Michele per i partecipanti ai lavori dell'assemblea costituente dell'Ape, movimento «Autonomisti per l'Europa» che sarà ufficialmente costituito domani sera. Da oggi per due giorni il Teatro Comunale di Alessandria sarà una arena politica sul palco alcuni protagonisti non solo dell'autonomia e dell'ex leghismo (da Comino (foto) a Gnutti allo stesso sindaco alessandrino Calvo). Fra le delegazioni di ospiti certa la presenza dei parlamentari di An Gasparri e La Russa, ed è possibile che arrivi il «pic» Cossiga; per i Folena e un altro membro della direzione; non nota la delegazione di FI, ma ci sarà certamente il presidente della Regione, Enzo Ghigo.

A Biella, blitz antidroga nel parco

BIELLA. Blitz antidroga ai giardini Zumaglini: la polizia sta per chiudere una maxi-indagine cominciata l'estate per combattere lo spaccio nel parco più frequentato della città. Grazie a piccole telecamere, sarebbero stati identificati spacciatori e clienti, soprattutto giovanissimi. L'operazione ha consentito alla polizia di sequestrare stupefacenti.

[illegible] gli avvocati savonesi

SAVONA. Ultimi giorni di sciopero degli avvocati savonesi, dopo tre di astensione dalle udienze. La protesta rientra il 31, in attesa della pubblicazione dell'organigramma definitivo degli uffici giudiziari. Intanto ieri i legali hanno votato per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine provinciale. È stato riconfermato il uscente e Francesco Di Nitto presidente.

Oggi i funerali di N[illegible]

FARIGLIANO. Si svolgeranno oggi pomeriggio alle ore 15, nella chiesa parrocchiale, i funerali di Nicola Milano (foto), 74 anni, morto l'altra nella sua abitazione sulle colline di Langa per problemi cardiaci che lo affliggevano da qualche tempo. L'imprenditore, ex partigiano, per una trentina d'anni aveva ricoperto la carica di sindaco a Farigliano. Era stato a lungo un esponente di spicco della Democrazia Cristiana nella «Granda» e consigliere provinciale. Aveva fondato il gruppo «Milanostampa», un'azienda editoriale che oggi dà lavoro a circa quattrocento persone. Alla cerimonia funebre saranno presenti, in forma ufficiale, l'amministrazione comunale con il gonfalone e tutti i primi cittadini della zona.

A Courmayeur da oggi le gare di sci per sordi

COURMAYEUR. Da oggi a fino a domenica 30 si svolgerà a Courmayeur la 7ª edizione dei «Campionati europei invernali dei sordi». Sono iscritti 500 atleti che provengono da 16 nazioni. Le gare previste sono di sci di fondo, sci alpino, snowboard e, per la prima volta, un torneo di hockey su ghiaccio. Centro della manifestazione sarà il Palaghiaccio di Plan de Lizzes della frazione Dolonne.

Anziana derubata e picchiata a sangue

ASTI. E' stata scippata e pestata a sangue, mentre rincasava, da un bandito solitario che è fuggito con la borsetta. Vittima dell'aggressione donna di 61 anni. E' accaduto in centro, ad Asti. La donna ha poi dovuto ricorrere al pronto soccorso. «Ha continuato a picchiarmi anche dopo che gli avevo dato la borsa, è stato terribile» ha raccontato più tardi la vittima ai carabinieri.

Anche Scalfaro a [illegible] per la [illegible] Gaudenzio

NOVARA. Città in festa, oggi per il patrono San Gaudenzio, le cui reliquie sono custodite nella basilica antonelliana. Alle 10 Messa celebrata dal vescovo Renato Corti, con la partecipazione delle massime autorità. Ci sarà, come sempre, anche il neo senatore a vita Oscar Luigi Scalfaro (foto), ex Presidente della Repubblica che ha mantenuto residenza a Novara e non ha mai voluto mancare all'appuntamento, neppure durante il settennato trascorso al Quirinale. Numerose le manifestazioni collaterali: tra queste un salone del gusto organizzato da Coldiretti e Confcommercio chiama «Tra terra e Acqua», parecchi i produttori agricoli e i comemrcianti che hanno aderito: i novaresi potranno gustare prodotti locali.

[illegible] un autobus con 70 marocchini

VENTIMIGLIA. La polizia di frontiera ha fermato un autobus proveniente dalla Spagna e diretto a Milano, noleggiato da 70 marocchini ad Algeciras. Al confine autostradale franco-italiano, sono stati controllati 33 passeggeri: quasi tutti avevano precedenti per droga e reati contro il patrimonio. Quattordici sono stati bloccati perché senza documenti.

La «Pasionaria» ha [illegible] l'esercito

GENOVA. La «pasionaria» del Movimento popolano di lotta, Rita Erba (aveva chiesto porto d'armi collettivo e distribuito le bombolette antistupro) ieri è recata dal procuratore generale per chiedere l'intervento dell'esercito a Sampierdarena, nel Ponente cittadino. In serata evitati scontri tra rappresentanti di An e 50 «Zapatisti» del vicino centro sociale.

Il Salone Dug[illegible] ha bisogno di un restyling

VERCELLI. Il Salone Dugentesco (foto), la più importante sala da concerto e da convegni della città chiusa in attesa di essere messa a norma secondo le disposizioni della legge 626. Potrà ospitare solo gli appuntamenti e le iniziative musicali già programmati nel '99. Non è previsto per ora né l'inizio dei lavori né a chi spetta l'onere della spesa perché il bel salone medievale di via Galileo Ferraris, un tempo di proprietà del Comune, è ora dell'Asl. Il vicesindaco Gianni Mentigazzi si dice disposto a investire nella messa a norma del palazzo se però l'Azienda sanitaria concederà all'amministrazione il comodato gratuito per almeno 30 anni. Il costo dei lavori dovrebbe aggirarsi sui 250 milioni

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.
30° minuto-Le Sport 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.
6-9. Abitudine quotidiana; **8,30**: Prima pagina; **9,05**: Rassegna Stampa; **8,50** Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **9,08**: Prima pagina 20 prima; **9-12**. Musica e notizie, **9,30**. Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50** Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie, **12,10** Temperature; **12,20** Dediche, **13,50** Viabilità Polizia Municipale; **14,20** Dediche; **15-18**: Musica e notizie; Viabilità Ferrovie; **17,50**. Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

MAGAZZINI

Alciati

Aura

PAGAMENTI CON CARTA AURA

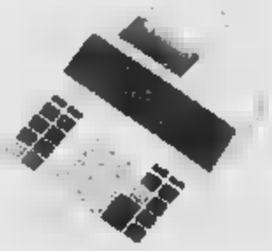
CANELLI (AT) - REGIONE DOTA, 54 - TEL. 0141823615

SCONTI DEL 50%

PACCHETTO A:
PLAY STATION
+ CALCOLATRICE

Play Station Sony L. 249.000 +
Calcolatrice da tavolo
- Carta comune
- 12 cifre
- Stampa a 2 colori
- Alimentazione 220 V L. 189.000 =

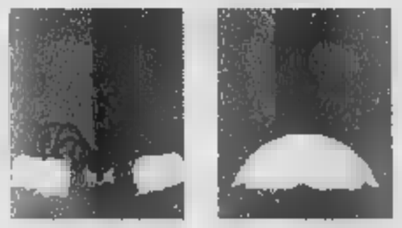
Totale pacchetto ~~L. 438.000~~
SCONTO 50% *L. 219.000*



PACCHETTO
telefono GSM + scheda

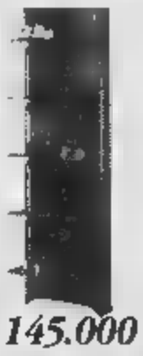
Cellulare GSM dual Band **MITSUBISHI** L. 280.000 +
completo di batteria e caricabatterie 220 V
Custodia colorata con gancio L. 29.000 +
Kit vivavoce auricolare L. 69.000 =
Totale ~~L. 378.000~~
SCONTO 50% L. 189.000 +
Scheda prepagata L. 100.000 =
TOTALE OFFERTA *L. 289.000*

GRANDE ASSORTIMENTO DI LAMPADARI



TUTTI A SCONTO 50%

SCARPIERA
in metallo
5 ante



~~L. 290.000~~
SCONTO 50% *L. 145.000*

TV COLOR 14

~~L. 390.000~~
SCONTO 50% *L. 195.000*

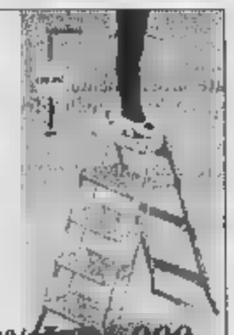
MACCHINA FOTOGRAFICA electronic flash

~~L. 95.000~~
SCONTO 50% *L. 47.500*

AUTORADIO AUTOREVERSE
con frontalino estraibile
~~L. 149.000~~
SCONTO 50% *L. 74.500*

SCONTO 50% *L. 69.500*

SCALETTA
A 4 SCALINI



~~L. 48.000~~
SCONTO 50% *L. 24.000*

MOTOROLA V 3688
L. 1.450.000
custodia orig.
Motorola
L. 80.000
Vivavoce auric. orig.
L. 110.000 - ~~Tot. 1.640.000~~

SCONTO 50% *L. 820.000*

stereo + lettore CD
~~L. 259.000~~
SCONTO 50% *L. 129.500*

RADIO PORTATILE 9
indicatore di sintonia
doppia alim. e presa per cuffia
~~L. 39.000~~
SCONTO 50% *L. 19.500*

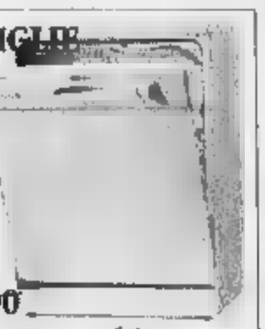
KIT

~~L. 450.000~~
SCONTO 50% *L. 225.000*

LAVATRICE 5 kg
Te[illegible]stato
Va[illegible]gar. 10 anni

~~L. [illegible].000~~
SCONTO 50% *L. 345.000*

LAVASTOVIGLIE ZOPPAS



~~L. 1.290.000~~
SCONTO 50% *L. 645.000*

CUCINA
A GAS
4 fuochi
+ forno

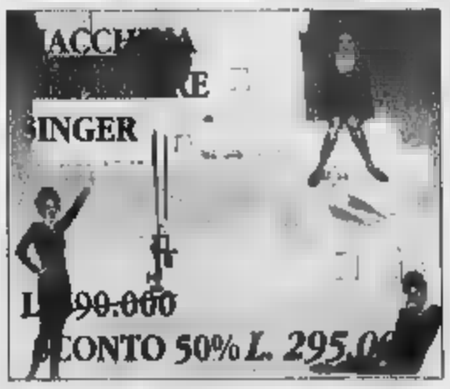
~~L. 490.000~~
SCONTO 50% *L. 245.000*

~~L. 395.000~~
SCONTO 50% *L. 197.500*

DEUMIDIFICATORE
12 litri
filtro autopulente
possibilità di
scarico cont[illegible]

~~L. 790.000~~
SCONTO 50% *L. 395.000*

[illegible]ACCH[illegible]
[illegible]RE
SINGER



~~L. [illegible].000~~
SCONTO 50% *L. 295.0[illegible]*

ASPIRAPOLVERE
COLOMBINA
DELONGHI

~~L. 195.000~~
SCONTO 50% *L. [illegible]7.500*

LAMPADINA
A BASSO
CONSUMO

~~L. 34.000~~
SCONTO 50% *L. [illegible]7.000*

CALCOLATRICE
CON
CONVERT.
IN EURO

~~L. 14.000~~
SCONTO 50% *L. 7.000*

TOSTAPANE

~~L. [illegible].000~~
SCONTO 50% *L. [illegible]9.500*

PAGAMENTI RATEALI A TASSO 0 TAN.00 - TAEG 00 (lire 35.000 spese pratica)

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte
Le foto sono puramente indicative - Prezzi

PIAZZA ROMA
Produzione Abbigliamento
Via Ottolenghi, 20 - ASTI
Tel. 0141.532653

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Sabato 22 Gennaio 33
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

PREMIATA ORTOPEDIA
Visetti...
NOLEGGIO DI ARTICOLI
BILANCE NEONATI, STAMPELLE,
SNODATI, CARROZZELLE, GIRELLI,
AEROSOL-VOGATORI
MASSAGGIATORI - MAGNETOTERAPIA - TENS
Corso Alfieri, 187 - ASTI
Tel. 0141.593370 - Fax 0141.593370

Anche lo storico stabilimento ex Facis di via Roma potrebbe chiudere

San Damiano, pantalonaie addio?

Dopo Valdosia a rischio l'altra sede della Gft

In pericolo 130 posti Proposta dei sindacati per un accordo con lo stilista Armani

Gli ironici cartelli delle operaie dell'ex Facis in corteo nel febbraio '97 contro la chiusura dello stabilimento «Gft» di frazione Valdoisa rilevato poi dalla New Compel: ora i timori sono legati al rischio che possa chiudere i battenti anche la fabbrica di via Roma dove lavorano 130 pantalonaie

Roberto Gonella
Clizia Orlando

SAN DAMIANO

In questi tre anni all'ex Facis la paura non è mai andata via. Aveva accompagnato i cortei dell'inverno '97 contro la chiusura a Valdoisa dell'altro stabilimento «Gft» (oggi New Compel, che è a sua volta crisi). Poi, alimentaria, l'emorragia di posti di lavoro anche nella fabbrica di via Roma: 153 gli addetti '97. Oggi ne sono rimasti 130, quasi tutte donne, pantalonaie. E da giovedì, tornate le parole che si sperava facessero parte di un vocabolario del passato: chiusura, licenziamenti. Nessuno le ha pronunciate ufficialmente, ma si nascondono dietro a quelle cifre: 800, nella migliore delle ipotesi, i posti a rischio nel gruppo Gft. Ma potrebbero essere 1400. Significherebbero la cancellazione di San Damiano dalla mappa produttiva «Gft»? Tutto dipenderà dall'evolversi dei rapporti tra la proprietaria Hdp e lo stilista Armani. Ieri pomeriggio c'è stato un nuovo incontro nello stabilimento Gft di Settimo Torinese tra i rappresentanti sindacali regionali e i consigli di fabbrica. Dalla riunione sembra che l'unico spiraglio di salvezza per i dipendenti sandamianesi sia proprio l'addio al gruppo tessile. «La soluzione migliore per difendere il posto - spiega Rolando Manes, dei tessili Cgil - potrebbe essere quella di trattare direttamente con Armani e acquisire autonomamente la produzione dei pantaloni. Già ora gli serviamo qualche migliaio di pezzi l'anno». Provincia e Comune di San Damiano sono disponibili ad appoggiare la trattativa. «L'idea - continua Manes - è quella di avere una struttura produttiva più snella rispetto allo stabilimento di via Roma, dove i costi sarebbero decisamente inferiori mantenendo l'alta professionalità della manodopera». «Abbiamo confermato - afferma il sindaco Valter Valle - la disponibilità ad appoggiare l'iniziativa con agevolazioni per nuovi insediamenti produttivi».

Il sindaco ha convocato per la prossima settimana tutti i colleghi dei comuni della zona per discutere il piano. «Il "Gft" non deve dimenticare - aggiunge - l'appoggio che le passate amministrazioni hanno dato al gruppo. In passato si è sempre cercato di scoraggiare altre iniziative imprenditoriali del settore proprio per non creare concorrenza».

«La produzione è garantita fino ad ottobre per la stagione invernale - aggiungono Beppe Castino e Antonio Proto della Cisl - e bisogna sfruttare questo tempo per mettere in piedi iniziative». San Damiano opera anche lo spaccio aziendale del gruppo Gft, vende giacche, cappotti, pantaloni, con il marchio Revedi, dovrebbe essere interessato alla ristrutturazione.

Dossier industria

E' stato stampato in 1300 copie il «Repertorio 2000» delle aziende industriali della provincia di Asti. Il volume, corredato da cd rom, è edito dell'Unione industriale e contiene, divisi per categorie schede delle realtà industriali dell'Astigiano. Ci sono anche tabelle compartive che mettono in rilievo dimensione delle imprese (il 37% ha meno 10 dipendenti e solo il 3,2% ne ha più di 250) e i settori merceologici di attività.

Per ognuna delle 250 aziende è redatta una scheda con le indicazioni essenziali di sede e capitale sociale, descrizione dell'attività e dei principali mercati, indirizzi e, dove ci sono, anche le indicazioni dei siti web. Il repertorio è tradotto anche inglese ed è disponibile alla sede dell'Unione al costo di lire centomila.

L'estrazione riservata ai nostri abbonati

Leggono «La Stampa» e vincono una Punto

Il vincitore Giovanni Benotto con la moglie Nella Damiano, Ferrere

La prima Fiat «Punto» messa in palio dalla «Stampa» tra tutti i suoi abbonati è andata a Ferrere in frazione Gherba. L'estrazione si è tenuta a Torino, e la fortuna ha indicato il nome di Giovanni Benotto, anni portati grande vitalità, sindaco del paese dal 1980 al '95. «All'inizio non ci volevo credere, pensavo a uno scherzo - ammette Benotto - E' evidente che sono felicissimi, un premio è una bellissima e inaspettata sorpresa». Gli toccherà una Punto 1.2, cinque porte, di un bel rosso tiziano. «Forse la passeremo a nostra figlia Paola, che sta a Spotorno» dice guardando la moglie Nella Damiano, che pure non nasconde la felicità. Per la famiglia Benotto «La Stampa» è una presenza diventata ormai famigliare: «Sono più di 20 anni che sono abbonato, non mi ricordo neanche la data precisa. E' stato il primo giornale che ho iniziato a leggere e non ho mai abbandonato. All'epoca compravo anche Stampa Sera». Ex allevatore di suini, coltivatore diretto in pensione, Benotto è stato anche per 26 anni dipendente delle Poste. All'attività amministrativa ha aggiunto la partecipazione alla vita delle associazioni: è volontario dell'Avis (medaglia d'oro), iscritto Aido, socio della Pro loco. E ultimamente anche attore nella compagnia teatrale locale «Sensa 'n pich». «Ma io faccio solo le parti da 30 battute» si schermisce. Il tempo libero lo dedica alla lettura (soprattutto saggistica, ma anche autori giovani come Alessandro Baricco). Il premio gli verrà consegnato nei prossimi giorni. Intanto continua la campagna di abbonamenti alla «Stampa» (info. 011-56.3811). Tutti coloro che si abbonano entro aprile, partecipano, mensilmente, all'estrazione di cento premi: oltre alla «Punto», videocamere, computer portatili, tv Combi, forni a microonde, cesti di prodotti tipici

Nuovo brutale episodio di violenza serale in una zona centralissima, vicino a corso Dante

Aggredita e picchiata da uno scippatore

Colpita in strada con pugni e calci è finita in ospedale

Franco Binello

ASTI

«Sono una che non apre la porta di casa neppure al Padreterno, se non lo conosce. Diffido sempre, di chiunque. Ma l'altra sera, che potevo fare contro quello che mi ha aggredito per strada, mentre rientravo?»

C'è rabbia e dolore nelle parole dell'ultima vittima di uno scippo, in città. E' accaduto in via Provenzale, a poche decine di metri da corso Dante. Una donna sui 60 anni, portati bene, abituata suo malgrado a convivere anche con il degrado di una città che dal punto di vista della criminalità strada si deteriorando.

Rabbia e dolore, ma anche paura. «Non scriva il mio nome, la prego. Quello chissà, potrebbe tornare a farmi del male».

Le preoccupazioni una vittima, già provata dallo choc dell'aggressione. E' accaduto poco prima delle 20. La donna stava tornando a casa. «Camminavo sul marciapiede, tranquilla. Ad un certo punto ho sentito dei passi - ricorda - neppure il tempo di voltarmi e quello mi aveva già buttata per terra».

E ancora: «Sentivo che cercava di prendermi la borsa. L'ho subito mollata, ma lui ha continuato a colpirmi. Pugni e calci, in testa e sulla schiena. Pensavo volesse uccidermi».

Poi, finalmente, l'incubo è finito. Il bandito ha preso la borsetta con il contante ed è fuggito, a piedi. La donna ha chiesto aiuto. Qualcuno le ha prestato i primi soccorsi. Poi la corsa in ospedale, le cure dei medici. Dopo qualche ora è stata dimessa.

Ferite che fanno male, per le botte ma anche per quella violenza feroce. Momenti che difficilmente la donna potrà cancellare dalla memoria. E quella paura che si insinua sottile, in chi, come lei è rimasta vittima di uno scippo.

«E' stata un'esperienza che non auguro a nessuno -ripete -. Penso che fatti così facciano riflettere».

Difficili le indagini, affidate ai carabinieri. C'è una descrizione sommaria del bandito, ma mancano riscontri e testimonianze.

Gli investigatori dovranno ora confrontare gli elementi di questa aggressione con altre analoghe, precedenti.

Potrebbe trattarsi di uno stesso giovane che ha già colpito in altre occasioni. Forse un tossicodipendente, ma si escludono altre ipotesi.

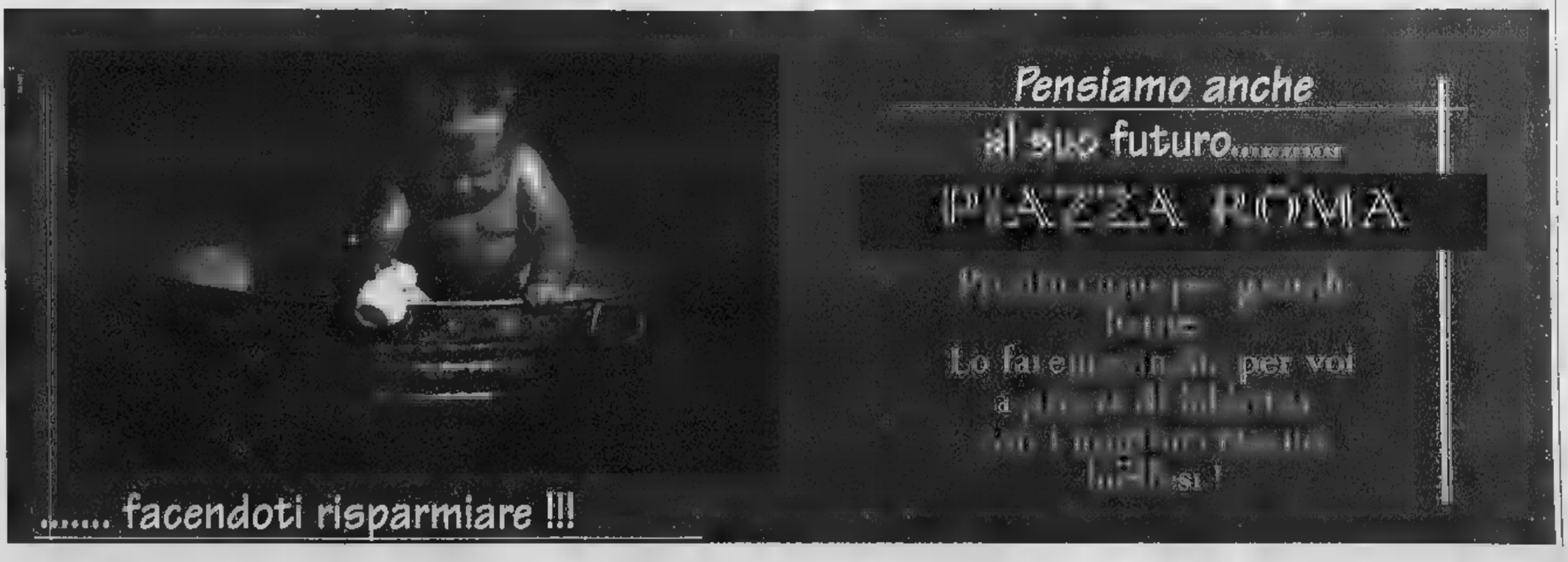
Valle Manina, la parola alle difese l'accordo sulla pena per Mogliotti

E' proseguito ieri a Torino il processo d'appello per lo scandalo nella gestione della discarica di Valle Manina. L'udienza è stata interamente dedicata all'arringa dell'avvocato Aldo Mirate. Difende 8 dei 18 imputati condannati in primo grado. Tra questi Francesco Mogliotti, a cui i giudici astigiani avevano inflitto cinque anni: per l'ex presidente del Consorzio rifiuti è svanita definitivamente la possibilità di accordo sulla pena. Il Comune di Asti, tra le sette parti civili, non ha infatti dato il via libera ritenendo insufficiente il risarcimento. Il processo riprenderà lunedì con nuove arringhe. La sentenza il 28 gennaio. [r.gon.]

Ultimi in Piemonte

Agli astigiani non piace Posta prioritaria

Gli astigiani, almeno alla Posta, essere tradizionalisti: al di Posta Prioritaria, infatti, sembrano preferire quello ordinario. Emerge dalle statistiche dell'Ente Pt: la percentuale in provincia è del 3 per cento sul totale piemontese, il dato più basso (ma la stessa cifra si registra anche a Vercelli) della regione. La percentuale sale al 60 per cento per Torino. Per quanto riguarda più in generale la gestione del servizio, Poste Italiane sono soddisfatte avendo superato di oltre dieci punti la percentuale degli invii-recapiti in un giorno, il cui tetto, per lo scorso anno, era stato fissato al 70% del movimento. «Il motivo principale del successo - si legge in - risiede nella riorganizzazione della logistica per il trasporto della corrispondenza utilizzando specifici mezzi gommati per le brevi distanze che i voli notturni per le distanze mediolunghi che consentono, nei giorni feriali, di recapitare la posta nelle 24 ore seguenti la spedizione».



Trasferiti dalla Regione i 40 addetti dei Servizi decentrati dell'agricoltura

Competenze verdi per la Provincia

Antisofisticazioni, 52 domande per un posto

ASTI

Incontro ieri, tra l'amministrazione Marmo e il personale dei servizi decentrati all'agricoltura passati, dal 1° gennaio, dalla Regione alla Provincia. Gli addetti (complessivamente una quarantina) del servizio Territoriale di piazza Astesano e dell'ufficio Uma di piazza Statuto sono stati ricevuti alle 12,30 nel salone consiliare: c'era anche il loro dirigente, Giuseppe Zumpano.

Il presidente Marmo, nell'augurare buon lavoro ai nuovi dipendenti, ha indicato l'obiettivo che più preme alla Provincia: «Migliorare il rapporto con l'utenza semplificando e velocizzando le procedure burocratiche». Progetto a cui si guarda attraverso la riorganizzazione dei servizi che sarà preceduta da un'indagine sulle competenze assegnate al personale e sui procedimenti amministrativi in corso. «Prevediamo sei mesi di rodaggio» ha spiegato l'assessore delegato Luigi Perfumo.

Intanto bisogna ancora compiere alcuni passi tutt'altro che secondari: i 40 addetti, sebbene siano passati alle dipendenze funzionali della Provincia, restano tuttora negli organici regionali. «Dobbiamo adeguare la nostra pianta organica per un effettivo trasferimento del personale» ha confermato, durante l'incontro, il dirigente del settore Agricoltura, Paolo Guercio, che ha preso in carico anche i nuovi servizi. Giuseppe Zumpano ha definito «i nostri uffici piccoli ministeri per la vastità di funzioni e l'attività complessa che svolgono».

Tra gli addetti che hanno preso parte all'incontro c'era anche Giovanni Pensabene (è funzionario del servizio Territoriale), ex assessore all'Agricoltura nella giunta Goria. Proprio lui alla conferenza stampa di Rifondazione, la scorsa settimana, aveva attaccato la giunta Marmo sul servizio Antisofisticazioni, denunciando che l'organico negli ultimi mesi è sceso da quattro a due addetti. Ieri, a incontro concluso con i nuovi dipendenti, l'assessore Perfumo ha chiarito: «A fine marzo, quando si sarà concluso il concorso per la ricopertura di un posto, l'Antisofisticazioni avrà tre addetti: tanti quanti il coordinatore del servizio, Perraris, ha indicato ne servono. Non c'è alcuna intenzione di smantellare l'ufficio, le cui funzioni vanno sintonizzate con quelle degli altri organi di controllo e con le future disposizioni dettate nel disegno di legge regionale».

Perfumo chiarisce inoltre che «uno dei due addetti che ha ottenuto il trasferimento all'ufficio Turismo si è spostato nei mesi scorsi, ma aveva ottenuto l'assenso già prima, durante l'amministrazione Goria». Intanto in 52 hanno presentato domanda di ammissione al concorso, per la ricopertura del posto vacante. **[l. n.]**

Oggi il Consiglio dei bambini

I baby amministratori discutono i progetti da realizzare quest'anno

L'assessore Quaglia e il sindaco Florio con Andrea Madonna (a sin.) e Lucas Barbesino

Dopo l'elezione a dicembre, Lucas Barbesino, studente alla media Goltieri, debutta oggi come presidente del Consiglio comunale dei bambini e delle bambine. La seduta è convocata per le 16 in municipio. I 46 ragazzini che compongono il «parlamentino» (rappresentano le classi quarte e quinte delle elementari e il triennio delle medie inferiori) prenderanno posto dove solitamente si siedono i loro colleghi adulti. Accanto a Lucas Barbesino ci sarà il vice Andrea Madonna, alunno dell'elementare Baracca. Sarà definito il programma dell'attività 2000 e discusse le prime proposte operative che il presidente e il suo vice hanno messo a punto. Le questioni sono state esposte, nei giorni scorsi, al sindaco Florio e all'assessore Quaglia (Istruzione) durante un incontro in municipio. Ai due «baby» amministratori il primo cittadino ha consegnato un volume su Vittorio Alfieri. **[l. n.]**

VOCI DAL PALAZZO

Università ad Asti Noi ci siamo

Leggo l'intervento (13 gennaio) del consigliere provinciale Piero Mora delegato all'Astiss. Non entro nella polemica tra il succitato e l'ex presidente della Provincia Pino Goria anche se devo dire che sia Goria che l'ex a[illegible] Piera Accornero sono stati presenti apportando un notevole contributo di idee e di proposte. Mi preme focalizzare il ruolo [illegible] Fondazione Cassa di risparmio di Asti che viene, seppur garbatamente, un po' bistrattato. In primo luogo voglio sottolineare che fu la Fondazione, per iniziativa principale del suo presidente Marchetti, a volere fortemente l'università ad Asti per la quale nel tempo ha speso miliardi. Questione ex caserma Colli di Felizzano: è vero che da ottobre l'Astiss ha richiesto un incontro con la Fondazione; la conclusione della trattativa con [illegible] Deutsche Bank, la formulazione del nuovo Statuto hanno fatto slittare questo incontro che ci sarà prossimamente. La posizione della Fondazione è nota: 1) è disponibile a elargire un congruo contributo per l'inizio dei lavori di ristrutturazione, la somma sarà da riferirsi a un progetto del primo lotto e relativo piano di spesa che a oggi non conosciamo e ai contributi che altri Enti, Fondazioni, ecc. vorranno corrispondere. 2) Questa Fondazione si accolla affitto e gestione dei locali ex Fulgor; qualora quelle attività universitarie si trasferissero all'ex caserma tale somma sarebbe a disposizione per i lavori. 3) Interlocutore primario della Fondazione in questa operazione è il Comune di Asti in quanto proprietario [illegible] sito e responsabile nei confronti del ministero. L'Astiss è oggi una struttura di gestione ordinaria dell' università, deve essere rafforzata ma non ha nè le strutture, nè la capacità giuridica di portare avanti il progetto di ristrutturazione.

Giancarlo Maschio
Pres. Fondazione Cr Asti

Quali cattolici in Forza Italia

Le considerazioni del coordinatore di Forza Italia Giorgio Galvagno, sulla «Stampa» dell'8 gennaio, vanno analizzate. «Forza Italia - dice Galvagno - è un partito nuovo, dove hanno trovato casa e rappresentanza gran parte di coloro che si riconoscevano nei valori del popolarismo cattolico...». Non ci interessa, in questa sede, argomentare su cos'è Forza Italia, se è un «partito nuovo», né affrontare il tema della coerenza ideale, culturale e politica che dovrebbe costituire la stella polare del comportamento anche pubblico di noi politici. Ci interessa, invece, contestare al coordinatore di Forza Italia una dubbia conoscenza della storia culturale e politica del popolarismo italiano. Dall'Unità in poi, nel nostro Paese, nella storia dei rapporti del movimento cattolico con la politica, si sono registrati due diversi filoni, quello cattolico democratico e quello conservatore con venature di clericalismo. L'uno e l'altro rispettabili, ma culturalmente diversi. Il ppi di Sturzo, la dc di De Gasperi e di Moro, il ppi di oggi, non hanno mai inteso rappresentare la proiezione politica dell'uno e dell'altro filone, ma soltanto del primo, quello del cattolicesimo democratico. Una posizione culturale e politica limpida e importante, che i popolari cattolici non intendono nè abbandonare nè trascurare, che, anzi, si impegnano a sottolineare in casa propria. Non hanno bisogno di altra casa. Dunque, Galvagno, quando parla di popolari in Forza Italia, confonde: ha forse in mente cattolici, certamente non popolari.

Segreteria ppi di Asti

Giancarlo Maschio e Gilberto Pichetto Fratin

La Regione difende il piccolo commercio

Le dichiarazioni del presidente Confesercenti, Ernesto Gambetta («La Stampa» dell'11/1) richiedono alcune precisazioni. La Regione doveva dare applicazione al decreto cosiddetto «Bersani» e, a suo tempo, per iniziativa della giunta e della maggioranza, formulò diverse obiezioni a quel decreto, in difesa del commercio tradizionale. Tali riserve non furono però tenute in alcun conto dal governo. Bisogna considerare che il decreto determina dei forti vincoli per la legislazione regionale: non è vero che altre Regioni si siano comportate diversamente dal Piemonte. La Regione ha cercato di attutire l'effetto deleterio del Bersani, evitare cioè che si inneschi una corsa selvaggia all'apertura di strutture di vendita, piccole, medie o grandi. D'ora in poi tutte le decisioni sulla grande distribuzione verranno prese dalla conferenza dei servizi, con la partecipazione di Regione, Provincia e Comune. La legge regionale prevede nuove forme di credito agevolato, con 12 già stanziati nel '99. Anche Gambetta riconosce la validità di questi elementi, presenti nella proposta originaria della giunta. Con le associazioni vi è [illegible] una concertazione molto proficua, ma è poco credibile sostenere che in [illegible] modo si siano evitate chissà quali «catastrofi».

Gilberto Pichetto Fratin,
assess. regionale Commercio

Camera di commercio

Etichetta pulita e dibi transgenici oggi un [illegible]

«Organismi geneticamente modificati: riflessi e conseguenze sul prodotto alimentare artigiano» è il tema del convegno nazionale ospitato oggi, alle 9, alla Camera di commercio. La Cna-Unione artigiani, che ha voluto l'iniziativa, lancerà la campagna «Etichetta pulita».

I lavori, moderati dal giornalista de «La Stampa» Sergio Miravalle, saranno aperti dal saluto del presidente camerale Aldo Pia. Seguiranno gli interventi di Daniela Piccione, segretario nazionale Federazione artigiani alimentaristi Cna, Silvio Barbero, dirigente Slow Food (sostituisce Carlo Petrini), Giorgio Gilli, docente di Igiene all'università di Torino. La breve esperienza di Bubbio «Comune antitransgenico» sarà tracciata dal sindaco Stefano Reggio e dal vice Gianfranco Torelli; altri contributi dell'avvocato enogastronomo Giovanni Goria e Giorgio Diaferia, presidente Verdi Ambiente Sanità del Piemonte. Dopo il dibattito degustazione di prodotti dell'artigianato agroalimentare locale. **[l. n.]**

Oggi all'hotel Salera

Confcooperative va al congresso provinciale

Si apre stamane all'hotel Salera l' assemblea provinciale della Confcooperative.

L'apertura dei lavori è prevista per le 9,15 con la relazione del presidente Mario Sacco. L'intervento avrà un duplice res[illegible]: mettere in luce il ruolo della cooperazione «impresa sociale nel nuovo millennio» quale strumento per lo sviluppo del territorio e dell'economia e tracciare il bilanc[illegible] dell'attività svolta negli ultimi quattro anni dall'associazione e le future linee di intervento.

Seguirà il dibattito, al termine del quale, alle 12 ci sarà l'intervento di Mino Taricco, presidente Confcooperative Piemonte. Parteciperà ai lavori Antonio De Santis, dirigente della Confederazione cooperative italiane. Al termine si aleggerà il presidente provinciale, i componenti del consiglio provinciale e i revisori dei conti. Alla Confcooperative di Asti aderiscono 136 cooperative e 6 consorzi di settore per un totale di 5992 soci, dei quali 1350 soci lavoratori e 310 dipendenti.

CRAXI AD ASTI NEL 1985

Per i 50 [illegible]ni [illegible] Provincia

Nel libro «1935-1990: la Provincia di Asti tra cronaca e storia» sono fissate le immagini della visita di Craxi, il 21 aprile 1985, in occasione del 50° anniversario dell'ente. L'esponente socialista, sepolto ieri ad Hammamet, era allora presidente del Consiglio: nel discorso pronunciato nel salone consiliare, davanti ai 120 sindaci, ricordò tra l'altro il contributo dell'Astigiano durante la Resistenza. «Migliaia di combattenti, 300 caduti, 8 medaglie d'oro stanno a testimoniare l'amore degli astigiani per la libertà» disse al microfono, affiancato dal sindaco di Asti Vigna e dal presidente della Provincia Tovo. Quest'ultimo, ringraziandolo per la visita, gli consegnò i d[illegible] libri editi in occasione del 50° di fondazione: una guida sul territorio astigiano e il volume sul movimento partigiano nella provincia di Asti. **[l. n.]**

CROCE ROSSA. Oggi alle 16 nella sede di via Foscolo verrà presentato il corso per aspiranti pionieri e di primo soccorso.

[illegible] [illegible] Stamane alle 11 nella sede di via Palazzo di Città conferenza stampa di presentazione dei convegni tematici [illegible] [illegible] Regione» che toccheranno vari centri della provincia.

[illegible] [illegible]D. Il Carroccio celebra oggi e domani a Torino il congresso regionale. L'assise si terrà al teatro Massaua: i delegati astigiani che vi partecipano sono un centinaio su un totale di 1200. Tra i candidati alla segreteria regionale c'è anche Sebastiano Fogliato, ex segretario provinciale e capogruppo leghista in Provincia.

[illegible]. Sono 12 i delegati astigiani dei Democratici, guidati dalla portavoce Angela Motta che oggi e domani parteciperanno al primo congresso regionale del partito dell'Asinello. L'appuntamento è a «Torino Esposizioni».

COSTIGLIOLE. La ricerca nel campo delle medicine naturali è il tema di oggi dell'incontro ospitato, dalle 9 alle 13, al Centro Melanie di piazza del castello. Relazioni dei dottori Massimo Citro, Pierfrancesco Maria Rovere, Mario Paolo Gozzalino.

SPECCHIO. Il numero del settimanale in [illegible] da oggi con «La Stampa» contiene un ampio servizio sulla grappa, la sua storia e le principali distillerie.

Figurella
Centro di Snellimento della Figura Femminile
SELEZIONA [illegible] FEMMINILE
dinamico, bella presenza,
predisposizione contatti col pubblico,
motivazione alla vendita.
Età minima 25 [illegible]nni
Zona Asti - [illegible] ST01
C.P. 66 - 21010 - BESNATE (VA)

1793 Il Reale
Il Flauto magico
Ristorante in Asti
CHEF PIERLUIGI LAZZARINO
Gradita la prenotazione - tel. 0141.351169
Corso Alfieri, 209 - PIANO PRIMO -

Primaria azienda torinese ricerca in affitto locali uso ufficio per la filiale di Asti con le seguenti caratteristiche:
• posizione centralissima
• ubicazione tra il primo e il terzo piano se con ascensore
• dimensioni: da 200 a 250 mq.
• disponibilità immediata o comunque prossima
Se interessati si prega di contattare il seguente numero: 0337/609075

LETTERE AL GIORNALE

Noi [illegible] contro i referendum

Come esecutivo Rsu della Gate esprimiamo forte contrarietà e disappunto in merito alla decisione assunta dalla Confindustria di schierarsi a favore dei «sei» referendum promossi dai radicali in materia sociale, prima fra tutti quello che regola i rapporti di lavoro tra dipendenti ed imprese. Infatti mirando alla soppressione delle pensioni di anzianità, alla liberalizzazione del mercato del lavoro e dei contratti a tempo determinato, di fatto si dovrà ridisegnare la disciplina dei licenziamenti che così potranno essere possibili anche in assenza di giusta causa. In particolare appare grave la presa di posizione della Confindustria nei confronti del sindacato accusato di «totale indisponibilità» ad affrontare le questioni sollevate dai requisiti referendari. In tal modo l'organizzazione di Fossa sancisce l'abbandono della strada delle riforme e della concertazione che è sempre stata la caratteristica costante nelle contrattazioni tra le parti. Sarà dunque la ricerca dello scontro sociale l'azione caratterizzante il padronato nel nuovo millennio?

La Confindustria deve sapere che i lavoratori non si sottrarranno di certo allo scontro, decisi sin d'ora a battersi per la difesa dei diritti faticosamente conquistati in anni di lotta.

Seguono 5 firme
per l'esecutivo Rsu Gate

Ecco perchè [illegible] i rifiuti nei cassonetti

Mercoledì 12 gennaio leggo l'articolo «Astigiani bocciati in spazzatura». Conclusione: la spazzatura è aumentata. Sarebbe retorico il dire che questa analisi qualcuno, tempo addietro le aveva già fatte. Dopo le «misurazioni» (ometto qualsiasi aggettivo) dalla Cogest, molte persone (addirittura ottantenni e soli) si sono viste addebitare il box adibito a cantina. Logico lo svuotarlo tutto per poterlo affittare e compensare l'addebito e relativa penale da pagare. Logico il pensare che il tutto finisca nei cassonetti. Altro punto dolente è stata la penalizzazione dei locali di sgombero, luogo dove veniva depositata e ammucchiata giornalmente la carta, il vetro, il ferro, il legname e, non meno interessante, i rifiuti organici (interrati successivamente nel giardino), ecc.

Dopo le «misurazioni», questo luogo fa metratura, e paga con relativa penalizzazione. Logico il pensare che questo spazio venga convertito in cantina (che non paga). Giornalmente ogni famiglia, anziché nei contenitori del fondo scala, porterà i suoi rifiuti nel cassonetto.

Si potrebbe continuare a elencare altre [illegible], tutte tendenti a far aumentare il gettito dei rifiuti. Una cosa è certa. Tra penali varie e misurazioni [illegible] mentate (a volte anche solo di pochi metri), anche il gettito monetario è aumentato, quindi lo scopo raggiunto. Però, cosa è stato fatto, per intensificare e meglio invogliare il recupero dei rifiuti? In realtà sono state prese in considerazione le varie possibilità di incentivazione che già sono in atto in altre località? Quando si prendono decisioni che coinvolgono una moltitudine di gente, non sarebbe opportuno il valutarne anche le conseguenze?

A. Ferrari

UTILI

[illegible]

[illegible] 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 [illegible]; Nizza: 0141 726.380; Mombercelli: 0141 [illegible]: 0141 997.555; Montemagno: 0141 63.666.
[illegible] ROSSA 118: 0141 417.741; [illegible]: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.386; Castelnuovo D.B.: 011 9827.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.770; Isola: 0141 958.665; Monale: 0141 999.237; Monastero B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921.31; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; [illegible]o: 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445

[illegible]TO

Ad [illegible] oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Modena*, via Cavour 90, tel. 0141/594.744. Con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle [illegible] alle 8 del giorno successivo *S. Lazzaro*, corso Casale 180, tel. 0141/274.238.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre.
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 85.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.430.
Calliano 0141 925.444. Canelli 0141 832.525. Castelnuovo D.B. 011 987.6468. Cocconato 0141 907.503. Costigliole 0141 961.414. Costigliole 0141 961.414. Monastero B. 0141 [illegible]. Moncalvo 0141 917.444. Montechiaro 0141 999.758. [illegible] 0141 78.21. [illegible] 0141 [illegible]. San Damiano 0141 [illegible] 0141 [illegible]. Villanova 0141 948.556

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.198; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.663; Castagnole L.: 0141 878.161; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 966.096; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.160; Nizza: 0141 721.623; San Damiano: 0141 975.064; Villanova: 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593 232-31.743; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible] Questura e Prefettura: 0141 416.111; Stradale Asti: 0141 416.811; Nizza: 0141 721.704; [illegible] A21: 0131.361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

Fa discutere la latitanza di Antonio Marmo, condannato per il delitto Isolone

«Quella fuga è una nuova ferita»

Parla il legale della famiglia della vittima

ASTI

Delusione più che rabbia. La fuga di Antonio Marmo, il giovane condannato a 14 anni per l'omicidio del rappresentante di salumi Ernesto Fontana, ha riaperto nei famigliari della vittima una ferita che il tempo cercava a fatica di cicatrizare. Che quel ragazzo di 22 anni l'aveva sfuggito al carcere, Lucia Fontana e le figlie Anna ed Enrica, l'hanno saputo dalla «Stampa». Poi, il loro avvocato, Roberto Ponzio, ha provato a spiegare le ragioni di un arresto mancato. Ma anche il legale albese, uno dei più esperti penalisti, a sua volta non nasconde l'amarezza per l'epilogo della vicenda. Considerazioni che accompagnano le ricerche del giovane latitante, affidate alla speciale «Squadra catturandi» della Mobile di Asti. Non si esclude nessuna pista: neppure quella che Antonio Marmo sia fuggito all'estero.

Avvocato Ponzio, come ha reagito la famiglia Fontana?

Ernesto Fontana, 63 anni, il rappresentante di salumi di Piobesi d'Alba ucciso a bastonate nel maggio '95 in località Isolone, sulle sponde del Tanaro

Sarebbe bastato l'obbligo di firma e forse quel ragazzo non avrebbe potuto andarsene

Queste tre donne sono sconcertate. Il loro impatto con la giustizia era già stato doloroso. Ora la fiducia si è incrinata. E la fuga ha riaperto la ferita.

Un processo difficile quello dell'Isolone.

Sicuramente. Le mie clienti hanno assistito a un valzer di udienze in cui il capo d'imputazione è stato modificato più volte. Poi le nuove normative, il cambio del gip ed altro hanno protratto la fase preliminare addirittura per 20 udienze. E quando, dopo il verdetto della Cassazione, ritenevano che la vicenda fosse faticosamente giunta in porto, è arrivata questa tegola.

Il Marmo si sono perse le tracce all'indomani del pronunciamento della Suprema Corte. Una fuga annunciata?

Non sta a me dirlo. Certo, mi auguriamo siano state prese tutte le misure necessarie.

Un'indagine fatta a tambur battente ha già escluso negligenze da parte degli uffici giudiziari.

Ripeto, non sono in grado di giudicare. Tuttavia, alla vigilia del processo in Cassazione, forse sarebbe stato opportuno imporre misure a quel ragazzo. Bastava l'obbligo di firma, ad esempio.

Ma la vicenda è ancora chiusa: va avanti in sede civile per il risarcimento e c'è l'istanza di revisione del processo presentata dalla difesa.

Ritengo sia palesemente inammissibile. Sui risarcimenti, si erano stati dati, volontariamente, 30 milioni. La provvisionale era di milioni ma abbiamo potuto rivalerci in quanto Antonio Marmo non possiede beni.

Che cosa le ha insegnato questa storia?

Ha purtroppo messo ancora una volta in evidenza come le vittime siano le cenerentole della giustizia. Il processo, e parlo solo di quello dell'Isolone, sarà giusto solo quando, insieme a quelli sacrosanti degli imputati, anche i diritti delle parti civili saranno rispettati. [r.gon.]

Chiuso per 30 centimetri

Bocciata una soluzione per il bar?

ROCCAVERANO. Fa discutere il caso dell'unico bar del paese, chiuso da una decina di giorni dopo i controlli dei Nas di Alessandria e dei tecnici dell'Asl di Asti. Questi ultimi hanno rilevato un'altezza dei locali inferiore di 30 centimetri a quella minima indicata per legge (2 metri e 60). Giuliano Tezzo, responsabile del servizio prevenzione dell'Asl 19 ammette il sopralluogo («su indicazione dei Nas») al bar ospitato in un antico edificio (proprietà del Comune) di piazza Barbero e gestito da un circolo Arci, ma precisa: «Ci siamo limitati a registrare la mancanza dell'altezza minima delle stanze. Non abbiamo però per questo chiesto la chiusura dell'esercizio. Credo - aggiunge - che la soluzione di questa vicenda riguardi principalmente l'amministrazione comunale di Roccaverano». Proprio il sindaco del paese, Luigi Garbarino, anche assessore alla Comunità montana, aveva, giorni fa, lanciato l'«sos» a favore del circolo-bar: «L'Asl dice che i locali sono troppo bassi, ma alzarli costa troppo e poi l'edificio del bar è in pieno centro storico». In attesa di «chiarimenti» il circolo Arci aveva rinunciato alla gestione e il Comune chiuso il locale. Ora le precisazioni di Tezzo potrebbero aprire spiragli inattesi e, forse, favorire il progetto di Garbarino di affidare il circolo ad un nuovo gestore. «Siamo nel Duemila - ricorda il primo cittadino -, le aree a vocazione turistica vanno valorizzate anche con l'apertura di locali e servizi pubblici. A Roccaverano - dice - sono molti i visitatori, anche stranieri, che, durante l'anno, visitano la chiesa bramantesca, il parco del castello e la torre medievale. Perdere l'unico bar sarebbe penalizzare il paese, anche in campo turistico». In questi giorni intanto sono previste le elezioni per il rinnovo della Pro loco (presidente uscente Alfredo Morello) e non è escluso che proprio al sodalizio roccaveranese tocchi il compito di riaprire i battenti del bar di piazza Barbero. [fi. l.]

NOTIZIE IN BREVE

Carabinieri, bilancio di un anno di attività

Un anno di attività operativa: il consuntivo di un anno di indagini verrà fatto stamane, nella caserma di via Zangrandi, dal comandante provinciale, tenente colonnello Angelo Buono. Interverranno anche il maggiore Adriano Casale (reparto operativo) e i capitani Mario Polito e Vito Petrera (Compagnie di Asti e Canelli).

MOMBERCELLI

Lascia biglietti di minaccia sulla scala della caserma

E' stato tradito dalla grafia incerta e da alcuni precedenti analoghi: quando i carabinieri di Montegrosso hanno trovato sulla scala della caserma il foglietto, vergato a mano, con insulti e minacce all'indirizzo degli stessi militari, oltre ad altre frasi farneticanti, lo hanno identificato nel giro di qualche anno. Protagonista della vicenda un pensionato di Mombercelli, che è stato denunciato per minacce e diffamazione.

Ha preso schiaffi un'ospite di una casa di riposo?

E' accusata di lesioni e maltrattamenti ai danni di un'anziana ospite di una casa di riposo nella zona di Montegrosso. La donna, 45 anni, durante un diverbio avrebbe colpito con uno schiaffo una pensionata, costretta da tempo su una sedia a rotelle. L'anziana ha ora presentato querela ai carabinieri, mentre l'inserviente nega ogni addebito.

ISOLA

Camion perde parte del carico di purtrelle

Traffico bloccato per un'ora e mezza, ieri mattina, in corso Generale Volpini: un camion, proveniente da Montegrosso e diretto ad Asti, nell'affrontare il curvone che porta in centro abitato ha perso parte del carico (travetti e putrelle). Per liberare la sede stradale sono intervenuti i vigili del fuoco. [l. n.]

ASTI

Ultimi giorni per il pagamento dei bolli auto

C'è tempo fino al 31 gennaio per il pagamento dei bolli auto in scadenza a dicembre. I pagamenti possono essere fatti (senza addebito di commissioni) al Servizio riscossione tributi di Asti (presso la Banca popolare di Novara) ad Asti, in via Mameli 3 (telefono 0141\432.811) e a Nizza, in via Roma 1 (telefono 0141\726.178). E' possibile fare i versamenti anche (con addebito di commissioni) anche alle Poste, agli uffici Aci e alle tabaccherie.

ASTI

Martedì si chiudono le preiscrizioni all'elementare

Martedì scade il termine per le iscrizioni alla scuola materna e alla prima classe delle scuole elementari statali per l'anno scolastico 2000/2001. I moduli si possono ritirare alle segreterie dei circoli didattici. Potranno già essere segnalate le adesioni al servizio di trasporto scolastico e per alunni in situazione di handicap, di prescuola. Gli uffici scolastici saranno aperti al pubblico dalle 10,30 alle 13. [cl. n.]

CANELLI

La Bocchino aprirà anche ai bimbi di 2 anni

Dal prossimo anno scolastico la scuola materna Bocchino di via Alba (un centinaio di alunni seguiti da maestre e suore), struttura privata riservata ai bambini in età prescolare dai 3 ai 5 anni, aprirà una sezione per i bimbi dai 2 ai 3 anni. Lo conferma il presidente del consiglio di amministrazione della scuola, il farmacista Luigi Sacco. Le iscrizioni al nuovo corso, che dovrebbe beneficiare anche di finanziamenti pubblici (la Bocchino riceve dal Comune un fondo di milioni l'anno) sono già aperte, info. 0141.823.762. [G. I.]

Dopo il summit sulla criminalità a Tigliole

Il Nord Ovest aspetta la caserma a Villanova

Rapine, furti e truffe in casa. Una piaga ormai purtroppo ricorrente nell'Astigiano. E questo il prodigarsi delle forze dell'ordine e i ripetuti appelli a non far entrare in sconosciuti, a segnalare ogni presenza sospetta, a non fidarsi insomma. E che fare?

Dell'emergenza sicurezza si è discusso in un incontro, giovedì sera, organizzato dal Comune. In una sala gremita sono intervenuti, tra gli altri, oltre al sindaco Giuseppe Conti, il presidente della Provincia Roberto Marmo, il vice Sergio Ebarnabo, i carabinieri di Baldichieri e San Damiano (rappresentati dai comandanti delle rispettive Stazioni, marescialli Giuseppe Pensabene e Francesco Servidio) e il consigliere provinciale Bianca Terzuolo.

I due sottufficiali dell'Arma hanno sottolineato il fondamentale contributo che può venire dalla stessa popolazione nella lotta a questi reati. «Se la segnalazione - ha detto Servidio - è tempestiva l'intervento è altrettanto immediato». Da ricordare a questo proposito che da tempo il comandante provinciale dell'Arma, tenente colonnello Angelo Buono ha predisposto una serie di servizi anticrimine che coprono 24 ore su l'intero territorio provinciale. Sono stati poi ricordati i numeri di emergenza a cui rivolgersi: 112 (polizia), 113 (carabinieri), 117 (Guardia di finanza: con particolare attenzione anche alle presunte violazioni tributarie).

«I dati raccolti dalla Provincia - ha affermato Ebarnabo - denunciano una crescita costante della cosiddetta microcriminalità, anche per la presenza di clandestini».

Il sindaco, Giuseppe Conti

«Un contributo importante - ha ci - verrà dall'imminente insediamento della nuova Compagnia dei carabinieri di Villanova». Un appello da tutti i relatori. Ebarnabo ha ribadito che «il nostro ente pensa di utilizzare anche i cantonieri per costituire un corpo di polizia provinciale».

Marmo ha sottolineato la necessità di leggi più snelle e efficaci, che offrano la certezza della pena. Al termine dell'incontro Conti ha espresso soddisfazione. «Non ci illudiamo - ha concluso il sindaco - di risolvere questo i gravi problemi legati alla sicurezza, ma può essere un importante momento di sensibilizzazione, rendendo ognuno più responsabile». Erano presenti rappresentanti delle amministrazioni comunali di Baldichieri, Castellero, Celle Enomondo, Cisterna, Monale, San Damiano, San Martino Alfieri, Revigliasco. [cl. o.]

Domani arriva lo scrittore discendente dei Roero

Da Parigi a Cortanze ritorna il castellano

Laura Nosenzo
CORTANZE

«Chissà se parla italiano?». In paese s'interrogano: domani arriva al castello lo scrittore francese Gérard de Cortanze, discendente della nobile famiglia piemontese dei Roero.

In epoca risorgimentale fu costretta a fare il viaggio inverso: abbandonò l'antico maniero del paese per trasferirsi in Francia, dove sperimentò l'amarezza dell'esilio.

Gérard de Cortanze, invitato dal Premio Grinzane Cavour, porterà il suo ultimo romanzo, «Les Vice-Rois» (al Vicerè», pubblicato in Francia e ora in attesa di essere tradotto in italiano), in cui le vicende che costrinsero il nonno ad abbandonare la terra d'origine. Chissà se, nell'incontro col pubblico, vorrà raccontare l'emozione del ritorno, quel ricominciare a radici - sia pure brevemente - dove un tempo si giocarono i destini dei antenati. Il suo è stato quello, fin dall'infanzia, di non ignorare l'antica impronta del nome.

Lo racconta in «Les Vice-rois», fotografa il momento in cui cammina vicino alla fabbrica del Carbone Lorraine dove lavora il padre. Raccoglie ramo e con quello percuote le sbarre della cancellata. Il padre canticchia al suo fianco «Les Paumés du petit matin» di Brel. «D'improvviso - ricorda Gérard - mi l'ha. L'ho infastidito: "Basta così! Un Roero di Cortanze non fa tutto questo rumore. Non un bambino come tutti gli altri". Ho dieci anni. Da quel giorno, l'angoscia del peso del nome, del passato, della differenza, non mi ha più abbandonato». Fino ammettere: «Spesso, ormai uomo, non ho potuto trattenermi dall'evocare i miei interlocutori la questione origini: la mia ossessione».

Lo scrittore Gérard de Cortanze

A Cortanze, nel castello che ospiterà in futuro la sede del parco culturale del Grinzane, lo scrittore sarà accompagnato dal collega Alessandro Barbero, il presidente del Grinzane, Giuliano Soria, il sindaco Mario Magnone.

L'incontro è fissato per le 16. Oggi de Cortanze (è pure saggista e critico letterario di Le Figaro), interverrà il collega Daniel Picouly alla cerimonia di designazione, a Torino, del Premio Grinzane Cavour. Poi, domani, il ritorno nell'antica casa.

BANCA C.R.ASTI
Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.

RICERCA PERSONALE

La Cassa di Risparmio di Asti SpA indice una selezione per l'assunzione di impiegati da assumere con contratto di formazione e lavoro della durata di 24 mesi, in prosecuzione in gradatorio e in attesa di assunzione potranno, altresì, essere proposte nel frattempo assunzioni con contratto a tempo determinato.
Alla selezione potranno partecipare i candidati in possesso dei seguenti requisiti:
- ETÀ NON SUPERIORE AI 27 ANNI ALLA DATA DEL 13 GENNAIO 2000.
- RESIDENZA CON ANZIANITÀ ANTECEDENTE ALLA DATA DEL 13 GENNAIO 2000:
  - in Provincia di Asti
  - nei comuni extra Provincia sede di dipendenze dell'Azienda (Ardezeno, Moncalieri, Riva presso Chieri, Lauriano, Cavagnolo Alba, Cessara Bebbi Rasignano Monferrato, Quattordio, Montechiaro d'Acqui)
  - nei comuni extra Provincia sede di future dipendenze dell'Azienda e di prossima apertura (Settimo Torinese, Acqui Terme, Castelnuovo Monferrato)
- TITOLO DI STUDIO
  - Diploma di laurea in Economia e Commercio o titolo equipollente, conseguito con votazione pari o superiore a 90/110
  - Diploma di Scuola di Amministrazione Aziendale (durata breve), conseguito con votazione pari o superiore a 90/110
  - Diploma di Maturità Tecnica Commerciale per Ragioniere o Diploma di Maturità Professionale per Segretario di Amministrazione, Tecnico della gestione aziendale o Analista Contabile, conseguito con votazione pari o superiore a 45/60 o 75/100

La conoscenza di Internet e di altri strumenti informatici sarà considerata molto preferenziale
Le domande di partecipazione alla selezione, dovranno essere redatte su appositi moduli disponibili presso tutti gli sportelli della Banca e presso il sito Internet www.bancacrasti.it, le domande potranno essere inoltre o a mezzo posta elettronica all'indirizzo risorse.umane@bancacrasti.it, o a mezzo lettera indirizzata a:

CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA - Ufficio Sviluppo Risorse Umane
Piazza Libertà n° 23 - 14100 Asti

e spedite entro il 5 febbraio 2000
L'Ufficio Sviluppo Risorse Umane della Cassa di Risparmio di Asti SpA (0141 /393445 - 393692) è a disposizione per ogni chiarimento

Asti, 13 gennaio 2000

LA FORMA

CUCINA Arclinea
a misura di spazio e di individuo

Il meglio dell'arredamento
il massimo delle soluzioni
a meno di quello che pensate

LA FIRMA

Centro Cucine Berloni, Poltrona Frau, Boffi, biesse, Knoll, Arclinea, Artemide LUCI, B&B ITALIA, Flou LETTI, Molteni&C, GIORGETTI, HALIFAX, UFFICIO, Tisettanta

Organizzazione privato mobili ALTO ARREDAMENTO

Asti Corso Alessandria, 546 (a 200 m. uscita A21 casello Asti Est)
Tel 0141.272237/272238 - Fax 0141.274845 - privatoaldo@tin.it
Domenica pomeriggio aperto

Le nuove domande devono essere presentate entro il 14 febbraio

Ecco i Patti per il Nord Astigiano

Saranno ammessi anche i progetti agricoli

Dopo un lungo periodo di silenzio, che aveva addirittura fatto temere l'abbandono dell'iniziativa, si torna a parlare di Patti Territoriali. L'Amministrazione provinciale ha infatti recentemente ripreso in mano la pratica, riannodando i fili di un progetto avviato dalla precedente Giunta che dovrebbe rivelarsi di grande importanza per il rilancio e lo sviluppo dell'economia del Nord Astigiano. I Patti si riferiscono infatti all'area comunemente nota come Basso Monferrato, con l'aggiunta di alcuni Comuni considerati affini al territorio considerato.

La «ripresa» dei Patti territoriali si accompagna a una «novità» che per molti non sarà particolarmente gradita. La presentazione dei progetti originari (circa 300) non avrà più alcun valore se non come manifestazione di volontà di adesione ai Patti stessi.

Si tratta ora, in tempi brevissimi, di ripresentare i «vecchi» progetti su nuove schede oppure di presentarne dei nuovi. Il tutto entro il prossimo 14 febbraio.

«D'altra parte va sottolineato - afferma Dino Scanavino, vice presidente provinciale della Cia - che in questi mesi si sono avute molte novità normative e che la ripresentazione delle domande potrà aprire nuove possibilità alle aziende ed agli imprenditori interessati».

La vecchia distinzione tra Comuni in area 5b e Comuni fuori dall'Obiettivo comunitario, è stata infatti cancellata dalle nuove disposizioni europee. Non ci sarà più il «5b» ma soltanto l'obiettivo 2 o le aree in fase in transizione. Questo consentirà ad un numero maggiore di Comuni di poter presentare progetti da finanziare con i Patti territoriali.

Allo stesso tempo, visto che l'Obiettivo 2 non prevede finanziamenti a carattere agricolo, questi sono stati invece inseriti nella filosofia di sviluppo dei Patti. Si tratta dunque di un'iniziativa per molti versi innovativa che dovrà diventare attuabile nel giro di pochi mesi.

Ad occuparsi dei progetti presentati dai Comuni inseriti nell'ex 5b o nell'attuale Obiettivo 2, sarà la società Europrogetti & Finanza spa che fornirà la propria consulenza tecnica per la valutazione dei Patti e che si è dato un «cronogramma» (i tempi di lavoro) che prevede la presentazione del rapporto finale entro luglio 2000.

«Per quanto riguarda i Comuni fuori dall'ex 5b e non inseriti nell'attuale obiettivo 2 - afferma ancora Scanavino - essi potranno almeno in parte entrare nei Patti territoriali grazie ad uno stanziamento della Regione Piemonte (400 miliardi) che dovranno essere distribuiti sul territorio piemontese nei prossimi mesi. Proprio a questo riguardo è fatto notare come quello dei Patti territoriali del Nord Astigiano sia un'impostazione piuttosto innovativa che, prevedendo la possibilità di accesso a tutti i Comuni e non solo a quelli inseriti nell'ex 5b, consentirà di programmare uno sviluppo omogeneo sul territorio e non a macchia di leopardo che avrebbe potuto diventare addirittura controproducente per un equilibrato sviluppo dell'area interessata. A questo punto - conclude il dirigente della Cia - dipenderà dalle capacità di contrattazione e dal "peso" dei nostri amministratori provinciali riuscire a portare la maggior quantità possibile di contributi al Nord astigiano».

Gli uffici della Cia astigiana (quello provinciale e le sedi di zona) sono a disposizione per ogni ulteriore informazione riguardante l'eventuale presentazione di progetti.

Dino Scanavino, vice presidente Cia

Mombaldone, Roccaverano, Olmo e Serole

Nuovi recapiti Cia nei paesi di Langa

Le strutture della Confederazione Italiana Agricoltori continuano ad «estendersi» sul territorio provinciale per poter meglio servire i propri associati nei centri più vicini possibile alle loro aziende.

In quest'ottica sono stati aperti, nelle scorse settimane, quattro nuovi recapiti nell'estremo sud della Provincia.

Il primo è a **Roccaverano**, capitale della Comunità Montana Val Bormida Langa Astigiana. Il recapito Cia è aperto tutti i lunedì mattina (dalle 8 alle 12) in via Bruno, nei locali del municipio.

Gli altri nuovi recapiti sono stati aperti a:

Mombaldone: in Borgo Stazione, dove gli uffici saranno a disposizione degli agricoltori ogni sabato mattina.

Olmo Gentile: nella sala comunale, tutti i mercoledì dalle 8 alle 12.

Serole: anche qui nei locali del Comune, tutti i martedì mattina dalle 8 alle 12.

AMBIENTE

Come fare vino in Val Tiglione

L'azienda degli Sconfienza a Mombercelli

Lo spettacolo della campagna astigiana non finisce mai. Nemmeno in pieno inverno, quando le viti sono spoglie e le colline prendono i colori grigio-ocra del riposo. La giornata è di sole e sulle colline di Mombercelli che guardano verso Montegrosso e Montaldo, Francesco e Assunta Sconfienza approfittano del paesaggio e del bel tempo per potare le loro viti. A dir la verità, adesso sono le viti del figlio Giuseppe, ma è solo una questione burocratica perché, dopo una vita a lavorare su queste colline, marito e moglie non riescono a star fermi e una mano la daranno fin quando la salute regge.

E infatti dal 1970 che Francesco e Assunta si sono sistemati in questa bella cascina, con tutte le vigne intorno, mandando avanti l'azienda che adesso è condotta da Giuseppe. In quell'anno, infatti, Francesco decise di lasciare la famiglia paterna diventata un po' troppo numerosa (sempre di Mombercelli, ma dall'altra parte del paese) per mettersi in proprio. Lui e Assunta girarono a lungo su queste colline ed infine trovarono la cascina della Crocetta. Era cara ma sembrava quella giusta e così fu comprato. Ma i soldi scarseggiavano e Francesco andò a cercare il «reddito fisso» alla Cavis di Felizzano: di giorno operaio, di sera e di primo mattino agricoltore a Mombercelli. E Assunta che lavorava nelle vigne e Giuseppe che cresceva.

Alla fine Francesco è andato in pensione (ema dall'industria, non dall'agricoltura») e Giuseppe l'ha seguito nell'ormai insolito doppio ruolo di operaio, anch'egli alla Cavis, e di contadino.

Tutto questo mentre l'azienda cresceva benino, i clienti aumentavano (il primo ad acquistare il nostro vino, a 140 lire il litro, fu un torinese nel 1961 e ancora oggi si serve da noi) ed il vigneto si allargava. E infine la svolta decisiva.

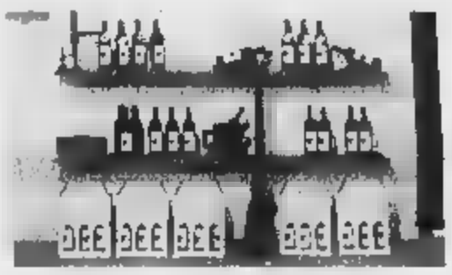
Nel 1996 Giuseppe decide di approfittare della legge comunitaria di insediamento giovani, lascia la fabbrica e si dedica completamente all'azienda agricola assumendone la conduzione. Cambiano così molte cose: le bottiglie aumentano, le etichette si rinnovano, la cantina viene costruita di bel nuovo. Ma, soprattutto, Giuseppe comincia a guardarsi in giro, va per fiere e si accorge che il suo vino viene apprezzato e potrebbe avere sorti commerciali sicuramente migliori di quelle attuali.

«Oggi - dice Giuseppe - gran parte dei nostri clienti sono in Liguria e nell'alta Lombardia, ma mi sono accorto che se faccio conoscere il mio vino in altre parti d'Italia, l'apprezzamento non manca».

Questo vuol dire dinamiche prospettive per il futuro, forse una nuova linea di imbottigliamento. Di certo una crescita del numero delle bottiglie che già ogni anno vanno in commercio con il loro collarino di «Agricoltura Ambiente», a ricordare che la coltivazione ecocompatibile della vite qui è un'antica consuetudine.

Un modo come un altro per convincersi che il mondo non finisce con la collina di fronte: un'abitudine di famiglia che ha visto Assunta, appassionata confezionatrice di vasetti di conserve speciali per pochi intimi, cucinare per anni per la Pro loco, e Giuseppe seguire le passioni sociali di famiglia con la donazione di sangue, la partecipazione alla vita della Croce Verde, il ruolo di segretario della Pro loco. Il mondo in un bicchiere, diceva un fortunato slogan pubblicitario di qualche anno fa. Appunto.

Paolo Monticone
Ufficio Stampa Cia Asti


Una vetrinetta con alcune delle bottiglie prodotte dalle cantine dagli Sconfienza tra cui, al centro quella a forma di fucile

Da sin. Giuseppe, Francesco e Assunta Sconfienza nell'azienda di Mombercelli

LA SCHEDA DELL'AZIENDA

Giuseppe Sconfienza
INDIRIZZO. Via Crocetta 25, Mombercelli.
TELEFONO. 0141/959.919 - 0335/52.77.926. Fax: 0141/959.700.
PERSONE OCCUPATE. Una
SUPERFICIE AZIENDALE. Circa 4 ettari di cui uno a seminativo e tre e vigneto (barbera, grignolino, cortese).
Circa 220 ettolitri di vino (per il 70% Barbera d'Asti, il resto Piemonte Barbera, Grignolino d'Asti e Cortese Alto Monferrato).
BOTTIGLIE. Circa 3.000 l'anno.
Piemonte Barbera 5.000, Barbera d'Asti e Cortese Alto Monferrato 6.000, Grignolino d'Asti 7.000.
ACCOGLIENZA. Molto gradita, preavviso, tutto l'anno.

DA OGGI E' POSSIBILE VISIONARE LA

NUOVA GAMMA DEI VEICOLI COMMERCIALI VOLKSWAGEN

NUOVO Caddi Diesel 64 CV - tuo con rate da L.300.000 mensili
NUOVO Trasporter 102 CV - tuo con rate da L.450.000 mensili
NUOVO LT 130 CV - tuo con rate da L.600.000 mensili

INOLTRE:
- MUTUI CON CONTRIBUTO ARTIGIANCASSA
- FINANZIAMENTI A TASSO 0
- ROTTAMAZIONE DEL VOSTRO USATO DI ALMENO L.5.000.000

SCAGNETTI
DIVISIONE VEICOLI COMMERCIALI
Corso Alessandria, 216/218 - ASTI - Tel. 0141/492240

....E per l'usato alcune proposte:

- CITROEN Furgonetta Diesel - 1991 - L. 2.900.000
- FIAT Fiorino Diesel - 1995 - L. 8.000.000
- FIAT Fiorino Turbodiesel full optional - climatizzato - nov.1998- L. 15.900.000
- FORD Currier Furgonetta Diesel - 12/1995 - L. 12.600.000
- FIAT Ducato 14 q.li - nov.1994- L. 18.900.000
- FORD Transit Furgone gemellato - 1991 - L. 13.500.000
- FIAT Ducato maxitetto alto 2.8 TDI - 6/1998 - L. 33.900.000
- FORD Escort Van - 1991 - L. 7.900.000
- VOLKSWAGEN Trasporter 9 posti - 1991 - L. 12.800.000
- MERCEDES Vito 9 posti - 10/1996- L. 25.900.000

.... e altre occasioni selezionate e garantite.

Si apre la rassegna monferrina «Sapori d'inverno»

Antichi piatti moncalvesi serviti nella villa di Tonco

TONCO

È tutto pronto a Villa Toso per il grande debutto di «Sapori d'inverno», la rassegna enogastronomica organizzata dall'Amministrazione comunale e dalla Pro loco di Tonco. La nuova manifestazione dedicata a tutti i buongustai, prenderà il via stasera alle 20,30, con la grande cena proposta da Moncalvo. La Pro loco aleramica, guidata da Gino Barolo e Luisella Bragato, porterà sulle tavole le fragranze e i sapori tipici della cucina tradizionale monferrina. «Abbiamo pensato - dice Luisella Bragato - di presentare un menù, basato sui piatti principali della gastronomia moncalvese, che vanno la "Minestra dei poveri" e il "Sontuoso bollito misto" con i bagnèt». Il minestrone è cucinato secondo i dettami di una ricetta risalente all'Ottocento, ritrovata da un archivista nella biblioteca comunale di Moncalvo. Gli ingredienti principali del pasto che veniva distribuito ai poveri, sono cereali (orzo, farro e polenta), con un'aggiunta di legumi e castagne. L'altro fiore all'occhiello della Pro loco moncalvese è il bollito misto con le salse verdi (uno dei piatti più apprezzati alle Sagre ad Asti).

Sono ancora disponibili 80 posti. Si replica domani a pranzo con inizio alle 12. Menù a 37 mila lire. Informazioni e prenotazioni allo 0141/917.590 oppure 0347/53.67.607.

Queste le prossime date di «Sapori d'inverno»: Grazzano, 29 e 30 gennaio; Portacomaro, 5 e 6 febbraio; Casorzo, 12 e 13 febbraio; Cunico, 19 e 20 febbraio; Migliandolo, 26 e 27 febbraio; Calliano, 4 e 5 marzo; Tonco, 11 e 12 marzo; Calliianetto, 18 e 19 marzo; Montechiaro, 25 e 26 marzo; Castell'Alfero, 1 e 2 aprile; Colcavagno, 9 e 10 aprile. [gl. m.]

DI OGGI E DOMANI

Calici di spumante fresco con stuzzichini
Insalata di carne cruda nostrana
Insalata russa alla Monferrina
Frittate verdi alla moda moncalvese
Risotto d'inverno
Minestra dei poveri di Moncalvo
Sontuoso bollito misto di Moncalvo con i classici bagnet
Dolce
Vini Barbera del Monferrato doc
Prezzo: 37 mila lire, tutto compreso
È richiesta la prenotazione: 0141/917.590 (pasti), 0347/53.67.607

Appetito monferrino

CANELLI

CANELLI. Una serata di festa dedicata al calendario «Nudi per necessità». È quella in programma giovedì 27 al dancing Gazebo, che prende spunto dalla pubblicazione dell'almanacco cittadino dei mesi, immagini, senza veli, di artigiani, commercianti e professionisti canellesi.

L'iniziativa è di Beppe Bilella, patron dell'emittente canellese Radio Vega e organizzatore del singolare calendario che, nel dicembre scorso, oltre ad aver ottenuto articoli e servizi su giornali, radio e tv locali fu presentato anche alla tv, nel corso di un collegamento in diretta con la trasmissione di Rai Due «La vita in diretta», condotta da Michele Cucuzza.

Per la serata al Gazebo, Bilella annuncia l'esibizione dell'orchestra di liscio di Beppe Carosso e di due cabarettisti, l'astigiano Claudio Perosino e Osvaldo Fresia, che in questo periodo affianca Licia Colò alla Rai in un programma di viaggi. Ci sarà anche una «sorpresa» che, assicura l'imprenditore radiofonico, «farà sensazione» (si vocifera di uno strip-tease maschile). Intanto si sta procedendo alla conta dei fondi raccolti attraverso la vendita dei calendari (da dicembre sono in vendita a offerta libera, nei negozi cittadini).

L'incasso andrà alla ricerca contro il cancro e al progetto di prevenzione dell'infarto del medico Pierluigi Bertola. [fi. l.]

Roberto del bar «Jolly» e Fiorenzo del bar «Torino» sul calendario

I residenti crescono di 58 unità grazie all'immigrazione

San Damiano a quota 7616

In un secolo persi duemila abitanti

SAN DAMIANO

La popolazione sandamianese continua a crescere. Dallo scorso anno l'anagrafe ha registrato un aumento di iscritti di 58 unità. I residenti sono oggi 7616, di cui 3791 maschi e 3825 femmine. Le famiglie , mentre alla fine del no 2904. «È un dato importante - afferma il sindaco Valter Valle - per il nostro comune. Proprio per rispondere alle esigenze dettate da questo continuo incremento, l'amministrazione si propone una particolare attenzione alla rivalutazione del territorio, sotto il profilo agricolo che turistico».

La curva demografica dal 1702 (erano 3483 gli abitanti) è stata in continua ascesa fino al massimo storico del 1901 con 9600 residenti. Da allora il grafico ha registrato discesa con un minimo nel 1958, con cui gli iscritti all'anagrafe erano 6506. Dagli Anni Sessanta la popolazione è tornata ad aumentare. «Erano gli anni - conclude Valter Valle - in cui San Damiano era diventata importante centro di riferimento occupazionale con l'insediamento della Facis. Purtroppo, dopo gli anni d'oro, ci troviamo oggi a dover affrontare la triste realtà dell'azienda che, dopo la chiusura di Valdoisa, minaccia anche di chiudere lo stabilimento di via Roma». «Stiamo comunque lavorando - continua il sindaco - per difendere le attività ancora presenti e allo stesso tempo promuovere nuove imprese industriali e artigianali».

Alto il numero dei nati, 70 di cui 43 bambini e 27 femminucce. Superiore comunque il numero delle sepolture: si sono stati 81 decessi (45 maschi e 36 femmine). Maggiore anche il numero degli immigrati rispetto agli emigrati.

In 272 hanno richiesto la residenza mentre 203 si sono trasferiti. Tra i abitanti figurano extracomunitari, provenienti dalla Romania e dall'Albania. «Negli ultimi anni - affermano dall'ufficio anagrafe - stanno diminuendo invece i cittadini che giungono dal Marocco».

Notevole incremento hanno avuto i matrimoni civili: ne sono stati celebrati 8 (l'anno passato ne era registrato solo uno). Sono invece 29 le coppie che hanno pronunciato il «sì» in chiesa. Quattro matrimoni si sono svolti fra sandamianesi e stranieri. [cl. o.]

DALLE ALTRE CASE

CA. Oggi il paese conta 1.263 residenti (613 uomini e 650 donne), venti in meno rispetto al '. Sei le nascite (2 fiocchi azzurri e 4 rosa), contro i 24 decessi (in parità tra uomini e donne); sono 36 i nuovi residenti (15 maschi e 21 femminel, mentre 38 hanno lasciato Calosso (16 uomini e 22 donne). I nuclei familiari sono 513. Durante il ' sono stati celebrati sei matrimoni in chiesa e due in municipio. [s. cu.]

CISTERNA +28. La popolazione anagrafe ha registrato, alla fine di dicembre, 1293 residenti (641 maschi, 2 femminel, in più rispetto al 31 dicembre '. I nuclei familiari sono 539. Sono 11 i nati, la cicogna ha consegnato 8 maschietti e 3 femminucce. Sono state fatte 13 sepolture (8 uomini e 5 donne). I nuovi arrivi sono stati 61 (28 maschi e 33 femminel, quasi il doppio di chi se n'è andato. In 31 hanno lasciato il comune (17 maschi, 14 femminel. Tra i nuovi residenti ci sono 15 extracomunitari provenienti da Macedonia, Romania e Albania. I matrimoni celebrati sono 11, tutti religiosi. [cl. o.]

MOMBERCELLI +2. La capitale della Valtiglione ha una popolazione stabile di 2.220 residenti (due in più rispetto all'anno passato), divisi in 1.100 maschi e 1.120 femmine. I nati sono 17 (11 fiocchi e azzurri), mentre i decessi sono stati 26 (17 uomini e 9 donne); i nuovi residenti (37 maschi e 45 femminel, 71 i mombercellesi cancellati dalle liste anagratiche (34 uomini e 37 donne). I nuclei familiari sono 944. Il '99 è stato un anno di buon auspicio per i matrimoni: si sono sposate 14 coppie con rito religioso e 2 con quello civile), altre quattro coppie di altri paesi hanno scelto Mombercelli per pronunciare il «sì». [e. ce.]

FERRERI +24. I residenti sono 1443, 24 in più rispetto al '98. Il totale degli uomini è di 719, le donne sono 724. I nuclei familiari sono 582. La cicogna ha portato lo stesso numero di fiocchi rosa e azzurri, sono infatti nati 6 femminucce e 6 maschietti. Le sepolture sono state 20 (7 uomini e 13 donne). Decisamente superiore il numero degli immigrati rispetto a quello degli emigrati. In sono venuti ad abitare in paese (inizia la presenza di extracomunitari, se ne contano 5) mentre 59 hanno lasciato il comune. Sono stati celebrati 6 matrimoni, tutti con rito religioso. [cl. o.]

Alfa 146 Lasciati tentare.

Fino grandi vantaggi per chi sceglie Alfa 146, compresa la versione turbodiesel 1.9 JTD. L'iniziativa è valida anche su Alfa 145.

- 5 milioni in prezzo di listino se consegni un usato catalizzato che vale zero*
- 3 milioni di supervalutazione se consegni un usato quotato su Eurotax Blu*
- 20 milioni di finanziamento in 36 mesi a tasso zero*

ALFA 146 1.4 T.Spark L. 23.700.000 (€ 12.240,03 chiavi in mano I.P.T. esclusa) se consegni un usato non catalizzato che vale .

È un'iniziativa della Concessionaria Alfa Romeo

Alfa Romeo Services

REAL CAR ASTI - LOCALITA' VALGERA - Corso Casale, 130/A - Tel. 0141274066

IDROCENTRO

Tubi
Raccordi
Flange
Valvole
Saracinesche
Misurazioni
Controllo
Pompe
Serbatoi
Paratoie Navali
Acquedotto
Trattamento acqua
Alimentare
Enologia
Antincendio
Aria compressa
Trattamento aria
Riscaldamento
Condizionamento
Vapore
Olio diatermico
Chimica
Criogenica
Carburanti
Gas
Oleodinamica
Lubrificazione
Ceramiche
Sanitari
Vasche
Box doccia
Scaldabagni
Arredamenti e
Accessori bagno
Articoli per disabili
Caldaie
Radiatori
Condizionatori
Rubinetteria
Pannelli solari
Caminetti
Lavelli

I vostri dati personali verranno trattati nel rispetto della legge 675/96 per informazioni commerciali studio; invio www.livio.it

Asti Corso Torino 483
Tel. 0141 21.27.10

Torre S. Giorgio • Borgo S. Dalmazzo - Cuneo
Fossano • Mondovì • Ceva • Alba
Torino • Beinasco • Rivoli
Moncalieri • Pinerolo
Ivrea • Settimo Torinese
Milano • Vigliano Biellese
Gravellona Toce • Novara • Vercelli
Casale Monferrato • Alessandria
Tortona • Ovada • Kikinda - Timisoara
Francia - Grenoble

Idrocentro SS Torino - Saluzzo km 32 Torre San Giorgio (CN)

COGNOME NOME
VIA N. CAP
CITTÀ PROV.
N° TEL.
E-MAIL

Avvio delle «settimane bianche» per i comprensori di Piemonte e Valle d'Aosta. I guai del tempo

Lo sci va a caccia di clienti

A Limone sconti per gli universitari

AOSTA

Il vento caldo che viene dal Nord: pare un paradosso, eppure le ventate maligne del foehn, nascono per effetto delle correnti artiche. E si mangiano la neve. Ma per fortuna di sciatori e operatori turistici il fenomeno avviene alle quote più basse. Per ora le piste sono in salvo, ma se il vento durerà e lascerà al dominio del gelo soltanto qualche notturna, l'industria neve ne soffrirà. Un problema più a uno sci che quest'anno non vuole proprio decollare, nonostante le punte quasi da record del «dopo Befana».

Questo fine settimana sarà contrassegnato una presenza buona sulle piste, con la complicità inizio come al solito anticipato delle settimane bianche da parte dei turisti stranieri. Grazie agli inglesi e a qualche «colonia» di francesi e di sciatori del Nord Europa la stagione va avanti prenotazioni che gli operatori giudicano «soddisfacenti».

In Valle d'Aosta i week end portano migliaia turisti, ma sono i giorni infrasettimanali a rendere poco. Comprensori tutti aperti e prenotazioni che arrivano per febbraio, il mese che gli italiani scelgono per periodo di vacanza sugli sci. In Piemonte c'è già chi lancia promozioni per evitare che l'effetto «rilassamento» da sci diventi una sorta di malattia. E' del comprensorio della «Via Lattea», in val Susa, che offre settimana bianca (skipass, mezza pensione albergo a 3 stelle) a 670 mila lire. Gli impianti aperti sono 55.

Più variegata l'offerta Li- Piemonte, nel Cuneese. Una promozione è rivolta agli studenti universitari di Torino.

Nel Cuneese le piste sono discretamente innevate: dopo un buon afflusso nelle festività natalizie ci sono state presenze di sciatori piemontesi e liguri soprattutto nei weekend. Negli altri giorni gli impianti sono sfruttati per le «settimane bianche»

Ai ragazzi che dimostrano, libretto alla mano, di essere iscritti all'università, viene riservato uno sconto del 50 per cento su giornaliero totalizzano sei punti, vanno almeno tre volte dal lunedì al venerdì; con 10 punti (2 al giorno) avranno un giornaliero gratuito. Altra iniziativa: metà prezzo sul giornaliero (per tutti) nelle giornate di martedì e giovedì prossimi.

Tutte aperte le piste di Bardonecchia, compreso il collegamento del Melezet. Occhi al cielo, nella speranza che nevichi, così come a Bielmonte dove sono aperti le seggiovie alte con piste innevate artificialmente. Buona affluenza (e prenotazioni) anche nel comprensorio Domobianca, dove a far la parte dei migliori clienti gli studenti locali, di Omegna e Varese.

[e. mar.]

IL BOLLETTINO DELLA NEVE

Località	Altezza in cm MIN	MAX
CHAMPOLUC	40	100
GRESSONEY	40	100
CERVINIA	70	160
VALTOURNENCHE	50	70
COURMAYEUR	40	120
LA THUILE	60	120
PILA	60	90
COGNE	30	60
ST. RHEMY CREVACOL	60	70
CHAMPORCHER	40	60
SESTRIERE	40	60
BARDONECCHIA	20	60
VIA LATTEA	40	60
LIMONE PIEMONTE	50	80
PRATO NEVOSO	50	80
LURISIA	60	80
ARTESINA	50	70
S. GIACOMO	40	60
MACUGNAGA	40	80
DOMOBIANCA	40	40
BIELMONTE	10	50
ALAGNA	40	150
ALPE DI MERA	30	50

Terme, arrivano 14 miliardi

Contributo per interventi in Piemonte

TORINO

Andare a passare le acque. E' l'antico modo di dire che torna di grande attualità, e in questa ottica il turismo termale piemontese ha una proposte ampia, dal Sud al Nord-Est. Per incentivare lo sviluppo del settore la legge regionale approvata nel dicembre '99 a favore degli operatori turistici prevede un capitolo specifico per il turismo delle terme. L'assessore Ettore Racchelli: «Il fondo di investimento ha stanziato per il 2000 un contributo di 14 miliardi. Una possibilità in più per le imprese che intendono presentare piccoli progetti di miglioria, nell'ottica di sviluppo globale del turismo piemontese. Pensiamo che queste iniziative funzionino da volano per l'incremento economico di zone che credono turismo. Significa che crediamo nel futuro termale piemontese: il rilancio delle Terme di Acqui confermano la nostra volontà». Gli interventi ammessi riguardano riguardano ristrutturazione e ammodernamento degli stabilimenti termali nei reparti di cura tradizionali, e anche gli interventi negli alberghi. Il finanziamento, a tasso zero, è con rimborso quinquennale per una cifra che può coprire il 50% della spesa (importo massimo di due miliardi per quanto riguarda gli stabilimenti termali e 500 milioni per interventi sugli alberghi. Nel di interventi stabilimenti termali di proprietà di enti o aziende a prevalente capitale pubblico. Il contributo è il 100% della spesa. Domande entro il 9 marzo.

[g. f. q.]

GIRO d'ALPE

Il Cervino da leggere

Enrico Martinet

Le ombre isolate e paurose della Ovest, la tragedia della prima salita nel 1865 di Edward Whymper, le placche gelate della Nord, i rovelli dei più grandi alpinisti, ma anche le creste assolate, la poesia, la bellezza. Sua «maestà» il Cervino è infilato nelle pagine di un piccolo libro dalla copertina azzurra come il cuore di chi lo scrisse nel 1934, Giuseppe «Bepi» Marzotti. Adesso che è inverno, se si è alpinisti provetti e votati alle grandi imprese, il Cervino è da di- re. Splendido da guardare, affascinante da leggere nelle nuove vecchie pagine di «Bepi» riproposte nella prima opera delle edizioni tascabili del Centro Documentazione Alpina: «Grandi imprese sul Cervino».

La piramide del Cervino

La «Gran Becca», come i valdostani chiamano la montagna alpina per eccellenza, «non è mai banale», sottolinea nell'appendice la guida e direttore della «Rivista della montagna» Pietro Giglio. Marzotti condisce tutta la «non banalità» del gigante di roccia con una prosa piacevole, ricca di aneddoti e di poesia.

Eccoci sprofondati nel quasi oblio del buio della parete Ovest. «Ho fatto il terribile volo in piena coscienza e vi posso assicurare, amici, che è una bella morte», scriveva Lammer, alpinista straordinario e romantico che con Lorria aveva affrontato la titanica impresa, per quel 1867, di finire sulla vetta del Cervino attraverso la Ovest. Lammer e Lorria furono «abbracciati» e spezzati via dalla parete da una valanga. Lammer, ferito, impiegò sette ore a raggiungere il rifugio e a chiamare i soccorsi. Ma di quella terribile avventura lasciò scritto che la cosa più fastidiosa era stata la luce. Già, la luce che filtrava dalla neve della valanga che gli aveva slogato una caviglia, rotto il naso e spellato le mani.

Roba da non credere, ma in linea con il pensiero «poetico» e al limite, quanto l'arrampicare di Lammer. La Ovest fu conquistata nel luglio del 1929 da Fritz Hermann. Da solo. E «Bepi» racconta quella salita durata tre giorni. Così come scrive del «Bersagliere», la guida di Cervinia Jean Antoine Carrel, beffato per soli due giorni da chi lo stimava di più, quel Whymper che aveva fatto di tutto per averlo con sè sulla cresta svizzera dell'Hornli e raggiungere per la prima volta la vetta. Carrel tentò sul versante italiano e arrivò dopo.

Il «Bersagliere» era l'unico, assieme a Whymper, a credere con il cuore, ma anche con la logica, che l'impresa si poteva compiere sia sul versante svizzero sia su quello italiano. Nè il valdostano, nè l'inglese avevano dato troppo peso alla sentenza di Horace Benedicte de Saussure, lo scienziato che aveva dato il «via» all'eroica salita del Monte Bianco. Il ginevrino esaminò a lungo la piramide della «Gran Becca», poi scrisse: «E' inaccessibile». Sbaglio.

RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

COMUNICATE CON I CITTADINI NEL RISPETTO DELLE NORME D'INFORMAZIONE E TRASPARENZA PREVISTE DALLA LEGGE

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

0141 35.10.11

publikompass spa
ASTI - Corso Dante, 80 - Tel. 0141.351011 - Fax 0141.356014

CONFUSIONE - Montemagno

La FIERA del BIANCO

?

DA NOI TUTTO L'ANNO

CONFUSIONE È IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE
Biancheria per la casa
Tessuti d'arredamento
Tende e spugne a peso
Tappeti
Intimo (uomo donna)
Jeanseria (di tutte le marche)
Abbigliamento
Aperto dal Lunedì al Sabato
dalle 9 alle 12
dalle 15 alle 19
Sono solo mio.
da Asti
MONTEMAGNO D'ASTI - Via Roveglia, 12/14 - Tel. 0141/63136

APERTO DOMENICA POMERIGGIO

Stasera a palazzo Ottolenghi si apre «Asti in concerto» del Filarmonico

Un «Gran galà» in stile viennese

Dai valzer di Strauss alle arie di operette

Il soprano Natalia Valli. Accanto, il complesso Caffè Concerto Strauss

ASTI

Il fascino di Vienna, giri di valzer e seduzione. È quanto promette il primo appuntamento, stasera a palazzo Ottolenghi, «Asti in concerto», la rassegna organizzata dal Circolo filarmonico astigiano con il sostegno della Fondazione Cassa e il patrocinio dell'assessorato alla Cultura della Provincia.

La serata (inizio alle 21,30) prevede l'esecuzione di alcuni dei più noti valzer di Johann Strauss jr., ma anche arie da operette come «La vedova allegra» di Lehar, «La principessa della czarda» di Kalmann, o «Il paese del sorriso». Gran finale con «Sul bel Danubio blu» e Marcia di Radetzky.

Interpreti saranno il soprano Nicoletta Valli, attivissima interprete di brani del repertorio lirico e mitteleuropeo. Con lei ci sarà l'orchestra da «Caffè concerto Strauss» diretta dal violinista Alessandro Cionca, una decina d'anni sulla scena italiana, specializzata nel repertorio viennese, con cui si è esibita al Festival di Spoleto e all'estero, conquistandosi una reputazione di alto livello.

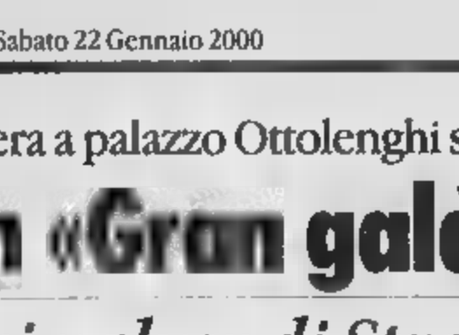
Il biglietto d'ingresso costa 23 mila lire (ridotti mila lire). I lettori de «La Stampa» hanno la possibilità di ottenere la riduzione presentando alla cassa il tagliando pubblicato qui accanto.

Il concerto sarà seguito da altri sei appuntamenti con solisti e gruppi importanti, scelti dai direttori artistici Aldo Sardo e Lia Lizzi Balsamo, dal chitarrista Stefano Grondona (5 febbraio) al pianista Andrea Lucchesini (12 febbraio), dal jazz di Felice Reggio (26 febbraio) alla musica indiana (4 marzo).

Dal 31 gennaio inoltre tornerà anche la rassegna «È ora di musica», lezioni-concerto al mattino dedicati agli studenti delle scuole elementari e medie astigiane. Per informazioni: 0141/598.513).

BUON ASCOLTO CON LA STAMPA

SABATO 22 GENNAIO 2000
CLASSICA & JAZZ
CON
LA STAMPA



Presentando questo tagliando alla **CASSA DI PALAZZO OTTOLENGHI**, si avrà diritto alla riduzione sul biglietto **(DA MILA A MILA LIRE)** dell'appuntamento di stasera della rassegna **«ASTI CONCERTO»**, organizzata dal Circolo Filarmonico Astigiano. Non valgono le fotocopie.

RTL TORINO
LA RADIO CHE TI ASCOLTA
Tutto quello che può essere di tuo lo trovi RTL TORINO!
Tel. 011 6824811
Fax 011 6824639
rtltorino@rtl.it

Ad importante società cedesi attività ventennale di **bar, ristorante, planobar**, con possibilità organizzare beauty farm sul mare. Attività e/o immobili.
Tel. 0338/4802318
0173/58445

SIMBOL
IONYA TODISCO
DOMANI SERA
ALBERTO & ANTONELLA
TEL. 011

tutto compact
LA STAMPA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

Festival a S. Damiano

Il «Nastro» si gemella con Napoli

SAN DAMIANO. Si chiuderanno domani alle 21 al cinema «Cristallo» le iscrizioni alla 12ª edizione del «Nastro d'argento». La rassegna canora riservata a cantanti che abbiano compiuto 13 si terrà il 12, 13 e 19 febbraio.

Per i concorrenti quest'anno c'è un'importante novità. Un concorrente segnalato dalla giuria potrà arrivare direttamente alle finali del festival della canzone napoletana presentato da Pippo Baudo. Un altro cantante potrà invece partecipare alle selezioni nazionali del concorso «Denominazione successo» che quest'anno si terrà a Biella.

Scadranno invece il 20 febbraio le iscrizioni alla «Nota d'oro» per la sezione «Canzoni edite» (riservata ai bambini fino ai 12 anni). La manifestazione propone anche una categoria per i motivi inediti e una per i canti popolari regionali. Alla «Nota d'oro» sarà abbinato anche il concorso «Ballo e ridi» riservato alle scuole. **(cl. o.)**

Libreria «Alphabeta»

Si presenta una rivista di letteratura

ASTI. Oggi alle 18 alla libreria «Alphabeta», corso Dante 109, sarà presentata la rivista semestrale di cultura letteraria «La clessidra», edita dall'associazione culturale omonima, in collaborazione con le Edizioni Joker di Novi Ligure e il patrocinio della Provincia di Alessandria.

All'incontro, che sarà introdotto da Francesco Antonio Lepore dell'associazione «Lo spettattore», che organizza l'incontro, e Carla Forno, direttrice del Centro studi alfieriani, interverranno i due curatori della rivista, il direttore Mauro Ferrari e il vice Mario Marchisio.

«La clessidra», che opera in collegamento con l'Associazione culturale Poesia Aperta e l'International Poetry Arts Network, costituitosi nell'ambito della Biennale di poesia di Alessandria, è giunta al suo quinto anno di attività.

Durante l'incontro sarà inoltre presentato il corso di scrittura creativa organizzato da «Lo spettattore». **(a. b.)**

San Paolo Solbrito

Feste e iniziative per rallegrare un intero inverno

SAN PAOLO SOLBRITO. Si intitola «Appuntamenti 20 ed è un agevole opuscolo che riporta le principali manifestazioni che saranno organizzate nel corso dell'anno. Sarà presentato ufficialmente domenica mattina in municipio, in occasione della festa di San Sebastiano, patrono del paese. Il sindaco, Giuseppe Bertolino spiega: «Abbiamo molte società e associazioni che operano in paese: Pro loco, Gruppo alpini, associazione calcio, Amici insieme, Avis. Un patrimonio importante che con il coordinamento dela nostra consigliere comunale Maria Clotilde Goria, ha creato questo cartellone di appuntamenti di cultura, folclore, sport».

Alla presentazione è annunciata la presenza dell'assessore provinciale Vittorio Massano. Tra i primi appuntamenti, domenica prossima, la bogna cando organizzata dal gruppo alpini, mentre a febbraio sono previsti un incontro sull'operetta e una gita in montagna.

GLI ALTRI

FOTOGRAFIA. Alle 17,30 nella sala d'arte comunale a palazzo Mazzetti s'inaugura una mostra organizzata dall'Acfa, Associazione culturale fotoamatori astigiani, per celebrare i dieci anni di attività. La mostra sarà aperta fino al 12 febbraio.

ROCK. Dalle 22,30 all'Akhenaton, via dell'ospedale, concerto del complesso rock astigiano «Brama». In repertorio cover di Pfm, Hendrix e Deep Purple. Ingresso libero, consumazione facoltativa.

DANZE. Serata di festa con la Caffeteria Garibaldi dalle 22,30 al Whisky notte Salera. Alla consolle i dj Demon e Topo Gigio. Ingresso libero.

BENEFICA. Serata benefica al teatro della Fontana, via Arò 52: la compagnia dei Tuturu porterà in scena la commedia «Ra vita l'è bela» di Paolo Raviola. Il ricavato andrà all'Avsi, Associazione volontariato servizio internazionale.

GARA CANORA. Alle 20,30 al Centro Giovani si svolge la finale del concorso canoro per bambini dai 3 ai 13 anni «Do Re Mi». L'iniziativa è organizzata dall'associazione «Musica insieme 96» e dal duo Impronta.

CIRCO. È in arrivo il circo di David Orfei: sarà in piazza d'Armi dal 27 al 31 gennaio (spettacoli alle 16,30 e alle 21,15.

MUSICA. Musica dalle 22,30 con il «Falso trio» alla birreria «Il Maltese». Tra i musicisti il chitarrista Marco Soria. Ingresso libero.

INCISA. Alle 20,45 nell'Ala di piazza Ferraro, concerto del quintetto di ottoni del conservatorio «Vivaldi» di Alessandria. Organizza la Chiesa avventista del 7° giorno. Ingresso libero.

TEATRO. Nel salone dell'oratorio, il Laboratorio teatrale di Cambiano porterà in «Staseira Feydeau». Saranno proposte due brevi farse («Ortensia s'ha dit: mi mna sbatu» e «La purga d'la masnà» di Georges Feydeau nella rivisitazione in piemontese, con la regia di Sergio Vassallo. Ingresso ad offerta.

TEATRO. Alle 21 stasera al teatro dell'oratorio Bosco, un gruppo di cabarettisti e attori nicesi presenterà «Armisch». Biglietti 12 mila lire. Prevendite da «Cristina calzature», piazza Garibaldi.

MUSICA. Stasera dalle 22 al «Blue Bird», in corso IV Novembre, pub bar con gli «Autostop per la luna». Ingresso libero.

DEGUSTAZIONE. Alla Bottega del vino «Signora in rosso», fino a domani c'è rassegna enogastronomica «Maialando, maialando». Dalle 20, menù a base di carne di maiale accompagnati da Barbera d'Asti.

BALLO. Si balla liscio dalle 21,30 alla Rosa dei Venti con i «Ciao Pais».

CINEMA
POLITEAMA
ASTI

STASERA AL CINEMA

ASTI E DINTORNI

ASTI:

LUX. tel 0141-593 147
Io amo Andrea
di C. Haid. Rubini con E. Nerio A. De La Fontaine
Orario 16.15 - 18.15 - 20.15 - 22.30 Biglietto 12.000

POLITEAMA. Tel 0141-530 066
007 Il mondo non basta
di M. Apted con P. Brosnan S. Marceau, R. Carlyle
Orario 17.20 - 19.50 - 22.30 Biglietto 12.000

RITZ. Tel 0141-530 006
Al di là della vita
di M. Scorsese con R. Cage M. Arquette J. Goodman
Orario 17.40 20, 22.30 Biglietto 12.000

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141-595 040
Anna e il re
di A. Tennant con Jodie Foster e Chow Yun-Fat
Orario feriali 19.30, 22.30 Biglietto 12

SALA PASTRONE. Tel 0141-557 667
Existenz
di D. Cronenberg con J. Law J. Leigh W. Dafoe
Orario 18.30 20,30 22.30 Biglietto 10.000

[illegible]. Tel 0141-413 630
Inspector Gadget
Orario 16.17.45, 19 Biglietto
20.15; 22.30 Biglietto 10.000 (7000)

BALBO. Tel 0141-824 889
di S. Norrington con W. Snipes, S. Dorff.
Orario 20 22.30 Biglietto 10.000 (7000)

COMUNALE. Tel 0347-37 98 182
Se scappi ti sposo
di G. Marshall con J. Roberts e R. Gere
20.15; 22.0 10.000 (8000)

[illegible]. 0141-702 788
Io amo Andrea
di con F. Rubini con F. A. De La Fontaine.
Orario: 20,15; 22.30 12.000 (10.000).

SOCIALE (619). Tel 0141-701 496
I visitatori 2. Ritorno al passato
di J.M. Poiré con C. Clavier, J. Reno, M. Robin
Orario 20.15; 22.30 Biglietto 12.000 (10.000)

MULTISALA. Sala Verdi Tel 0141-701 459
Existenz
di D. Cronenberg con J. Law, J.J. Leigh, W. Dafoe
Orario 20.15; 22.30 Biglietto 12.000 (8000)

MULTISALA. Sala Aurora
Passion of mind
di A. Bertrand con D. M. Berliner
Orario 20.15; 22.30 Biglietto 12.000 (6000)

MULTISALA. Sala Regina
007 Il mondo non basta
di M. Apted con P. Brosnan, S. Marceau, R. Carlyle
Orario 19.50 22.30 Biglietto 12.000

[illegible]
CRISTALLO. Tel 0141-975 124
Riposo

LUX. Tel 0141-975 016
Io amo Andrea
di con F. Rubini con F. A. De La Fontaine
Orario 20.15; 22.30 Biglietto 12.000 (9000)

SPLENDOR. Tel 0141-982 288
La figlia del generale
di S. West con J. Travolta, M. Stowe, J. Crowell
Orario 20.30 22.30 Biglietto 10.000 (9000)

[illegible]
JUNIOR. Tel 0144-322 400
007 Il mondo non basta
di M. Apted P. Brosnan, S. Marceau, R. Carlyle
19.50 22.30 Biglietto 12.000 (6000)

CRISTALLO. Tel 0
La nona porta
di R. Polanski con J. Depp, L. Oon, J. Russo
Orario 19.50 22.30 Biglietto 12.000 (5000).

[illegible]
VITTORIA. Tel 0142-452 291
Il paese innamorato
Orario 15.30, 17.10, 18.50, 22.25.
12.000 (9000)

POLI. tel 0142-452 088
Anna e il re
di A. Tennant con Jodie Foster e Chow Yun-Fat
Orario 16.30 19.30 22.30 Biglietto 12.000

MODERNO. 0142-452 816
DOT l'[illegible] basta
di M. Apted con P. Brosnan, S. Marceau, R. Carlyle
Orario 15.30, 17.45, 20 22.30
(9000)

[illegible]
SANDRINO. Tel 0131-252 644
Io amo Andrea
Orario 16.15, 20,15; 22,30 Biglietto 12.000

AMBRA. tel 0131-252 079
Blade
Orario 20 22.20 Biglietto 12.000 (9000)

COMUNALE - SALA GRANDE.
Anna e il re
Orario 19.30, 22.20 12.000 (9000)

[illegible] - FERRERO. Tel. 0131-234 240
I visitatori 2. Ritorno al passato
Orario 19.45 22.30 Biglietto 12.000 (9000)

CIRSO. Tel 0131-265 060
007 Il mondo non basta
Orario 15, 17.15, 19.45; 22.30 Biglietto 12.000

[illegible] Tel 0131-252 112
Giovanna d'Arco
Orario 19.15, 22.15 Biglietto 12.000

[illegible] Tel 0131-252 707.
[illegible] e la strega Karaba
Orario 16; 17.30 Biglietto.
Una relazione privata
Orario 19.20,40, 22,25 Biglietto.

[CONE] KRISTALL- Sala Galeria. Tel 0131-349 321
American beauty
Orario 16; 18. 20, 22,30. Biglietto

KRISTALL- Sala Teresina.
Al di là della vita
Orario. 16. 18; 20. 22.30 12.000

[illegible]
EDEN. Tel 0173-363 021
La nona porte
Orario 19.30, 22 Biglietto: 10 000 (7000).

MORETTA. Tel 0173-364 936
Tutti gli uomini del deficiente
: 10.000 (5000).

A TORINO

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
BUONO ••• INTERESSANTE, DA VEDERE •• MEDIOCRE • BRUTTO

ACCADEMIA
p. S. Giulia 2 bis, tel 011 88 78 07 **[illegible] e la [illegible] Karaba** Or 16,30 18,30 [illegible] Or 20.30, 22.30 Ingr [illegible], nd. 9000

ACTOR [illegible]
Chiesa della Salute 77/b tel 011 216 6784 **Vacanze di Natale 2000** Or 15 17.30, 20 22.30 Ingr 12.000, nd 9000

ADUA 200
corso Gario Cesare 67, 011 856 521 **Tarzan** Or 16.30, 20.30, 22.30 12.000

ADUA 400
corso Gario Cesare 67, tel 011 856 521 **vanna d'Arco** 15.45 18.45 21.45 Ingr 12.000.

AMBROSIO MULTISALA 1
corso Vittorio tel 011 547 007 **d'Arco** Or 15.40, 18,50 anziani 6000 cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 2
corso Vittorio 52, tel 011 **007 Il mondo non basta** 15, 17.30 20, 22.30 12.000; anziani 8000,

AMBROSIO MULTISALA 3
corso Vittorio 52, tel 011 547 007. **American Beauty.** V.M. 14 Or 15; 17,30, 20; 22.30. Ingr. 12.000, anziani 6000, cinecard 10.000.

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22, tel 011 581.7190 **Giovanna d'Arco** Or.: 16,10; 19,10; 22,10. Ingr. 12.000, nd mil rag 8000; anz. 6000.

CAPITOL
via S. Dalmazzo 24, tel 011 540 605. **Il paese innamorato** 15, 16,55; 18,50, 20,45; 22,40 Ingr. 12.000.

CENTRALE
v. Carlo Alberto 27, tel 011 540.110. **East.** Or 15.10, 17, 18,50; 20,40, 22,30 Ingr. 12.000; Alace 8000.

C. CHAPLIN 1
via Gariboldi 32/E, tel 011 436.0723. **Una relazione privata (Une liaison pornographique)** Or 15,30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.30.Ingr 17.000 nd

C. CHAPLIN 2
via Gariboldi 32/E, tel 011 436 0723 **La [illegible] di Agnes Browne** Or 16,30, 18,30, 20,20, 22,30 Ingr. 12.000, nd 9000

[illegible]
[illegible] 56 Cesare, tel 011 **Se scappi ti sposo.** Or 15 17.30, 20 22.30. 12.000

DORIA
via Gramsci 9, tel 011 542 422 **Al di là della vita** 15.20, 17.45 22.35 Ingr 12.000, nd mil rag 8000, anziani 5000.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana
via Montalcone 62, tel 011 327 2214 **Giovanna d'Arco** Or 15.45 18,55; 22 Ingr 12.000

DUE GIARDINI - Sala Dei
via Montalcone 62, tel 011 327 2214 **dog - Il codice del Samurai** 14 Or 16, 18,15; 20,30, 22,40 Ingr. 12.000.

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. **La nona porta.** Or 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. 12.000.

ELISEO BLU
piazza Sabotino, tel 011 447 5241. **Tarzan** Or.: 15 16,45; 18,25; 20,20, 22,20. Ingr 12.000

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. **Il paese innamorato** Or.: 15,20, 17; 18.40, 20.35, 22,30 Ingr. 12.000.

[illegible]
piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817.1642 **Runaway bride - Se scappi ti sposo** Or.. 15; 17.30, 20, 22,30. Ingr. 12.000; nd. 9000.

ERBA 1
corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Tutta su via madre.** Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.

ERBA 2
c.so Moncalieri 241, tel 011 661 5447 **Questo è il giardino.** Unica proiezione ore 21. Ingresso 5000

ETOILE
Borgo ang. via Roma, tel 011 **I visitatori 2 - Ritorno al passato** Or 15.40; 18; 20.15; 22.35. Ingr. 12.000, nd. mil rag 6000, anzian 5000

FARO
via Po 30, tel 011 817 3323 **I visitatori 2 - Ritorno al passato** Or 15, 17,30; 20, 22,30 Ingr. anz. pom 6000, 12.000, nd 9000.

FIAMMA
corso Trapani, tel. 011 385 2057 **mondo non basta.** Or 17.10, 19,50, 22.30. Ingr. 12.000

IDEAL
corso Baccarà 4, tel. 011 521 4316 15; 17.30, 20, 22,30. Ingr. ; nd mil 8000.

IRIS
via Po 21, tel. 011 812 5996 **Il nostro amico** Ver. min. 14 Or.: 16; 18,10, 20.20, 22.30 Ingr. 12.000; nd 9000

via S. Teresa 5, tel 011 534 614. **Rosetta** Or 18,30 22.30. nd

LUX
Gall. S. Federico, tel. 011 541 283. **Anna and the King.** Or.: 15,45; 19; 22.15. Ingr. 12.000, nd mil. rag 8000, anziani 5000

MASSIMO 1
via Montebello 8, tel. 011 817.1048 Chiuso per lavori.

[illegible]
Montebello 8, tel 011 817.1048 Chiuso per lavori.

NAZIONALE 1
via Pomba 7, tel 011 812.4173. **Esistenz** di D. Cronenberg con B. Jason Leigh, W. Dafoe Or.: 15.55; 18,10; 20,20; 22.30. Ingr. 12.000

NAZIONALE 2
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Il nostro amico** di M. Night Shyamalan con B. Wills, H. Joel Osment, T. Colette. Ver. min 14. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22.30 Ingr. 12.000

OLIMPIA 1
via Assarotti 31, 011 532.448. **La figlia del generale** Ver. 14 Or.: 15; 17.30, 20, 22,30 Ingr. 12.000

DEI
via Assarotti 31, 011 532.448. **Passion of** 15; 17.30, 20, 22,30 Ingr. 12.000

RIPOSI 1
via XX Settembre, 011 531.400. **sceppi ti sposo** : 15; 17.30, 20, 22,30 Ingr. 12.000

RIPOSI 2
via XX Settembre 15, tel 011 531.400. **American Beauty** Ver. min. 14. Or.. 15; 17.30, 20; 22,30. Ingr. 12.000

RIPOSI 3
via XX Settembre 15, tel 011 531.400. **007 Il mondo non basta.** 15; 17.30, 20, 22.30 Ingr.

RIPOSI 4
via XX Settembre 15, tel 011 531.400. **relazione privata.** Or.. 15,30; 17.15, 20.45; 22,30. Ingr.: 12.000.

[illegible] 5 - LILLIPUT
via XX Settembre 15, tel 011 537 100 **Tutti gli uomini del deficiente** Or.: 15.30, 17.50, 20,10, 22.30 Ingr 12.000

ROMANO
Galleria Subalpina, tel 011 562 0145 **La nona porta** Or.: 15; 17,30 20, 22.30 Ingr 12.000

STUDIO RITZ
via Acqui 2, tel. 011 **American Beauty** Or. 15; 17,30, 20, 22,30 Ingr 12.000, nd mil rag Alace 8000.

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.0200. **Giorni contati** Or.: 20,10; 22.30. Ingr. 12.000. nd 8000

[illegible] 2
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. **Vacanze di Natale 2000** Or.: 15.45 18, 20.20, 22,35 Ingr. 12.000. nd 8000.

VITTORIA
via Roma 336 tel. 011 562 1789 **Io amo Andrea** Or 15,20, 17.45, 20.10 22,35. Ingr. 12.000; nd mil rag 8000; anziani 5000

GRATIS
UN GIORNALIERO A CHI BEVE LEGGERO.

monterosa ski

www.santanna.it
ww.monterosa-ski.com

Sant'Anna di Vinadio NATURALE

SANT'ANNA SKIPASS 2x1.
LA GRANDE PROMOZIONE VALE SOLO IN VALLE D'AOSTA
COMPRENSORIO monterosa ski

LO SKIPASS Monterosa Ski è valido sugli impianti di ANTAGNOD, BRUSSON, CHAMPOLUC, GRESSONEY LA TRINITÈ, GRESSONEY SAINT JEAN ED ALAGNA. LA TESSERA PUNTI COMPLETA DELLE PROVE D'ACQUISTO CHE DA' DIRITTO AL RITIRO DELLA MONTEROSA SKI CARD VA CONSEGNATA PRESSO LE BIGLIETTERIE DI CHAMPOLUC (VAL D'AYAS) E GRESSONEY LA TRINITÈ

utilizza questa tessera punti o chiedila al tuo punto vendita

monterosa ski

RITAGLIA LE 5 PROVE D'ACQUISTO CHE TROVI SU TUTTE LE CONFEZIONI DA 6 BOTTIGLIE DA 1,5 L. (vedi fac-simile)

PROVA D'ACQUISTO SANT'ANNA NATURALE

INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO

INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO | INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO

INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO | INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO

Nome
Cognome
Indirizzo N° Cap
Città Prov.
Tel. Età

I dati personali, oltre che per le operazioni relative a questa promozione, potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività pubblicitarie e/o promozionali di Fonti di Vinadio Informazioni del genere di soddisfazione della clientela sulla qualità dei prodotti, direttamente o tramite società terze specializzate mediante interviste personali o telefoniche, questionari a mezzi, promozione o vendita di prodotti/servizi, effettuate con lettere, telefonate, materiale pubblicitario e altri mezzi, direttamente o tramite società terze specializzate, indagini di mercato, direttamente o tramite società terze specializzate. L'elenco dell'intervento può essere richiesto a Fonti di Vinadio S.r.l. - Frazione Vinadio - 12010 Vinadio (CN).

O Do il consenso O Nego il consenso

FIRMA

Fonti di Vinadio
Dalle Alpi Piemontesi

FONTI DI VINADIO S.P.A.
SERVIZIO CONSUMATORI: 0171.959.433
UFFICI COMMERCIALI: 011.660.01.40
www.santanna.it
www.monterosa-ski.com

REGOLAMENTO

SKI Card, un uno. In più, avrai a sconti del alle di (tel. e (tel. 0125- ad un numero massi ogni SKI Card e 5 di acquisto dalle confezioni da 6x1,5 litri di Acqua minerale Sant'Anna di Vinadio (naturale, frizzante e lievemente frizzante) e applicarle sulla tessera che puoi ritagliare da questa pagina. Alle biglietterie degli impianti (Champoluc-Crest e Gressoney LaTrinite-StaHal) riceverai la MONTERO d e potrai subito regalarti un giornaliero gratis, acquistandone uno. La promozion è valida al 9 aprile 2000, dal lunedì al sabato. Se vuoi saperne di più, telefona all'infoneve 0125-303111/367111 dalle 8 alle 18 oppure 0125-303198 24 ore su 24. Potrai conoscere le condizioni metereologiche e d innevamento, lo stato della viabilità e tutte le informazioni sugli impianti del comprensorio MONTEROSA SKI.

AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO

jolt

S.S. ASTI-TORINO A 300 MT.
CASELLO AUTOSTRADA ASTI OVEST ASTI

GRANDE VENDITA

PROMOZIONALE

SCONTI REALI dal 30 al 70%

1.000 MQ. DI CONVENIENZA AD ASTI

ABBIGLIAMENTO

E CALZATURE

DELLE MIGLIORI

MARCHE

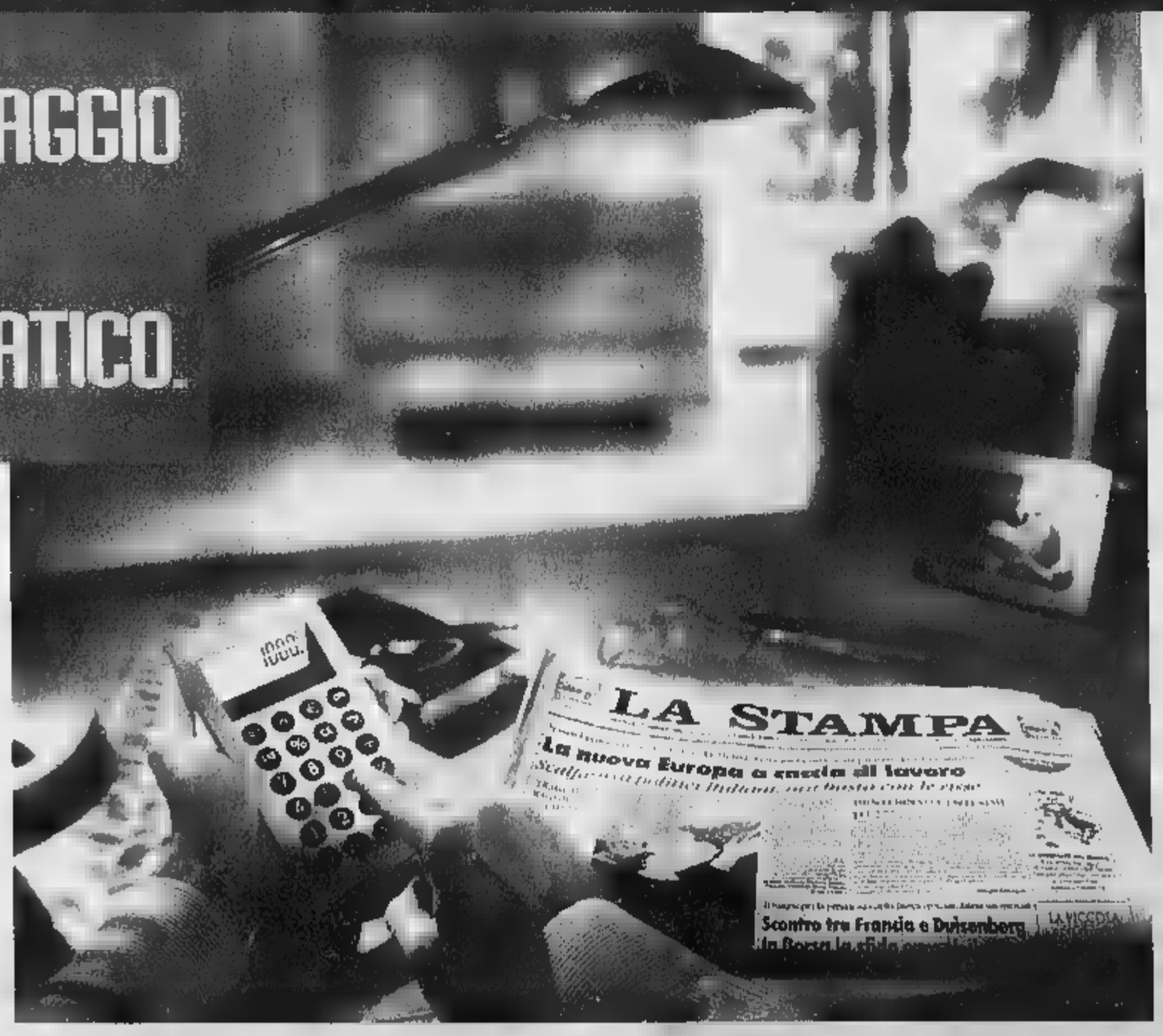
adidas

Levi's

NIKE

Con l'abbonamento risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

IL VANTAGGIO È MATEMATICO.



Con l'abbonamento, il risparmio è quotidiano, qualunque formula tu scelga:

- **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
- **edicola** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;
- **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire.

In più, per ogni abbonamento di 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.
Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "StampaIn card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Ogni giorno leggi, ogni [illegible] vinci.
Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 99 fantastici premi*.

**Per informazioni e abbonamenti [illegible]
a La Stampa, via Roma 80, Torino.
Telefono 011-56.381.
e-mail: abbonamenti@lastampa.it**

* Aut. Min. Ric. scadenza 15 aprile 2000

LA STAMPA Per chi si abbona, ogni giorno è speciale.

Bocce, Dlf e Cdc in casa con Voltrese e Gaglianico

Tubosider-Ivrea è la sfida tra le grandi del pallino

Gianfranco Migliotti

Il campionato nazionale di serie A di bocce ritorna oggi gli incontri della terza giornata del girone di ritorno.

Nel secondo raggruppamento, i vice campioni d'Italia della Tubosider sono impegnati nell'incontro più avvincente dell'intera stagione regolare. Alle 14, gli uomini del ds. Antonio Bigliotti affrontano in trasferta i rossoblu del Ivrea, formazione che occupa il secondo posto in classifica con 17 punti. In casa astigiana in forse la presenza di Giancarlo Losano. Nell'allenamento di mercoledì a San Damiano, il capitano ha nuovamente accusato un risentimento ad una gamba (sospetta tallonite). L'eventuale forfait di Losano obbligherà Bigliotti a rivedere alcune scelte tecniche: «Con Luigi Cericola , Mauro Rinaudo e con un Dante Amerio ritornato sui suoi migliori livelli di rendimento - spiega - ci saranno grosse difficoltà per sostituire Losano nelle prove tradizionali». Possibili esperimenti potrebbero essere invece tentati nelle prove veloci. I dubbi riguardano la staffetta, dove Luca Scassa potrebbe fare coppia con Claudio Gassino, in sostituzione di Walter Bonino. Il fossanese ha dimostrato nelle ultime gare sottotono rispetto ai suoi standard abituali. «Bonino - dice Bigliotti - in allenamento va alla grande, poi in partita non riesce ad esprimersi sui suoi normali standard. Un avvicendamento Scassa potrebbe servire per fargli ritrovare i giusti stimoli». Tra gli avversari spiccano i nomi di De Regibus, che nell'ultima prova di campionato ha ottenuto ottimo nel tiro tecnico, Bombelli, l'ex Avetta e Busi. All'andata vinse la Tubosider 16-4. Altri incontri del girone B: Albisola-La Perosina, Cumianese-Roverino, Rapallese-Nitri Auto, Chiavazza-Rivolese. Classifica: Tubosider 22, Brb Ivrea 17, Nitri Auto 13, Chiavazza 12, La Perosina 11, Rapallese, Roveri-no 8, Rivolese, Cumianese 7, Albisola 5.

Luigi Cericola (Tubosider)

Nel girone A il Dlf Moro riceve i campi di Castelnuovo Don Bosco, alle 14, i liguri della Voltrese. Al completo la rosa dei «ferrovieri», anche se c'è qualche perplessità attorno al velocista Fabio Pasculli. Nell'ultima prova contro il Fossano, ha rimediato un cartellino giallo dopo aver abbandonato la sua prova di navetta, e seguito i fischi del pubblico. Il direttore sportivo del Dlf Ulisno Squassino, prova a analizzare le cause di momento no, di Pasculli: «Quello che è successo contro l'Autonomi Fossano, ha inciso sul morale del nostro giocatore. Anche in allenamento si è dimostrato un po' incerto. Vedremo oggi in partita se i problemi persistono». Nella formazione ospite ci saranno Angelo Timossi (in forza ai grigioazzurri fino alla scorsa stagione) e Sergio Cavagnaro. Altri incontri: Sassi-Ferrero, Val Merula-Balangerese, Pianezza-Autonomi, Litorale-Auxilium. Classifica: Pianezza 20, Ferrero 17, Dlf Moro 16, Autonomi 15, Auxilium 14, Balangerese, Voltrese 8, Sassi 7, Litorale 5, Val Merula 0.

Serie B. Alle 14,30 in via del Bosco, saranno di fronte Cdc e Gaglianico. Altri incontri: Rivolese-Le Valli, Aostana-Alba, Auxilium-Rostagno, riposa Bra. Classifica: Cdc 16, Bra , Gaglianico 12, Aostana 11, Rostagno, Auxilium, Le Valli 9, Alba 8, Rivolese1.

Volley, le due astigiane sono impegnate in un'appassionante volata in B1 e B2

Bm2 e Voluntas regine d'inverno?

Ma prima devono superare il test delle comasche

C'E' IL CANTU'

Il gruppo di giocatori della Biemmedue che domani ospiteranno il Cantù

Un'altra sfida appassionante del campionato di volley B1 si consumerà domani (alle 18, palestra del Giobert: ingresso 10 mila lire, gratis per i ragazzi fino a 13 anni). Protagonista la capolista Bm2, che ospiterà la quotata formazione del Cantù. A quota 19 punti in classifica, l'ambiziosa squadra comense, quarta, insegue il Vercelli e cerca di inserirsi tra le prime tre squadre che parteciperanno ai play-off a fine stagione. Decisivo il match che affronteranno gli astigiani: il Grande Volley cerca l'ultimo successo per laurearsi campione d'inverno. Prima il Piacenza, poi la Bre Cuneo, il Cantù: negli ultimi turni la Biemmedue si sta giocando una fase decisiva del torneo. Con la tredicesima giornata termina il girone di andata. C'è la sfida a distanza con il Piacenza, separato a un un punto: gli emiliani infatti saranno impegnati già stasera a San Giuliano Milanese. E l'eventuale sconfitta dei più diretti avversari potrebbe anticipare la festa dei rossoblu astigiani. **(r. s.)**

ITALMA LA TRAPPOLA A

Carla Lisa

Nell'ultima giornata del girone di andata (volley B2) la Voluntas cerca di conquistare contro l'Escher ,alle 21, sul parquet del Palasport di Merate (Como), contro l'Escher, il platonico titolo di campione d'inverno

In contemporanea al match d'alta classifica, il Bassi Gorgonzola Novara, che condivide la leadership con gli astigiani, ma un peggior quoziente set, è impegnata ad Ovada, contro la Plastipol. E il Biella Scarpe, che insegue a due lunghezze, in casa contro il fanalino di coda Palmar S. Paolo.

La partita dei nero-arancio in terra lombarda è quella che presenta le maggiori insidie. L'Escher Merate occupa infatti, con 21 punti, la quinta piazza in graduatoria. Negli ultimi tre incontri ha però subito tre sconfitte sui campi di Monza e Bellusco e in casa contro il Body Cisco Pinerolo. In precedenza aveva, tra l'altro, superato le titolate Biella Scarpe (3-2) e Con (3-0) ed era uscito sconfitto solo al tie-break dal confronto con il Bassi Novara. Rispetto all'organico della scorsa stagione, affidato sempre al tecnico Marco Maranesi, la società lecchese ha ceduto il forte attaccante Fabio Lagiannella,

Mauro Venturini, presidente Voluntas

classe 1977, al Pavic Romagna- di B1, sostituendolo con Alessandro Casati, proveniente dal Di Nova Milanese.

La rosa dell'Escher Merate è composta dagli alzatori Sala e Vergani, dall'opposto Cavanna, dagli schiacciatori Orsi, Casati, De Blasi, Sala e Saska, dai centrali Bonfanti, Brambini, Baruzzi e Casiraghi e dal libero Colombo.

La Voluntas dal canto sua è reduce da cinque vittorie consecutive che le hanno permesso di rimontare numerose posizioni ed agguantare la testa della classifica

L'impresa le è riuscita nonostante che il tecnico Vignetta abbia dovuto far meno del palleggiatore titolare Domizioli infortunato e sia stato costretto a spostare Rolando da libero all'inedito ruolo di regista con conseguente indebolimento della ricezione.

Per stasera l'allenatore pinerolese dovrebbe recuperare Domizioli e ritornare all'assetto originario con un sestetto completato da Guzzago opposto, Canini e Celardo ali, Reggio e Dini centrali, Rolando libero. A disposizione anche Gianniello, Frulio e Squizzato Indisponibile invece Albin che soffre di sciatica. Dopo questa giornata il campionato sarà sospeso per un turno e riprenderà sabato 5 febbraio.

Gli incontri della 13ª giornata. Sira Parabiago Mi-Vbc Mondovì Cn; Pall. Concorezzo Mi-Pcs Voghera Pv; Plastipol Ovada Al-Bassi Novara; Body Cisco Pinerolo To-Pol. Bellusco Erregi Mi; Escher Merate Lc-Voluntas Pall. At; Erbaluce Caluso To-Gestisport Monza Mi; Biella Scarpe-Palmar S.Paolo To.

La classifica. Voluntas At e Bassi Gorgonzola 28; Biella Scarpe 26; Pall. Concorezzo 23, Escher As Merate 21; Gestisport Monza Mi e Pol. Bellusco Mi 20; Pcs Voghera Pv e Vbc Mondovì Cn 17; Plastipol Ovada Al e Body System Pinerolo 15; Sira Parabiago Mi 12; As Erbaluce Caluso 6; Palmar S.Paolo To 4.

Dopo l'ultima sconfitta i bancari cercano il riscatto col Dogliani

Cierre, dimenticare Legnano

Sul parquet anche Cognolato e Vettorello

Marco Cognolato e (sotto) Omar Vettorello sono nuovamente a disposizione per la sfida con il Dogliani

ASTI

Arriva il Dogliani stasera sul parquet palazzetto. La Cierre ha fretta di dimenticare la sconfitta del turno passato patita con il San Giorgio Legnano: un passo falso aggravato dal record negativo stagionale dei punti realizzati in partita (appena 52).

Quella che si gioca oggi alle 21,15 è una gara della prima giornata di ritorno del di serie C1. Le due squadre sono entrambe matricole del girone, che stanno onorando con dignità

I cuneesi cercheranno di vendicare la sfida persa all'andata: «Qualcosa è cambiato rispetto ad allora - ricorda Andrea Cotto, vice di Sacchetti sulla panchina della Cierre - anzitutto non c'è più Andrea Grossi. Finora noi e gli avversari abbiamo condotto due campionati simili. Il Dogliani ha [illegible] qualche pressione in meno rispetto a noi. Dal canto nostro, abbiamo invece bisogno di ritrovare determinati stimoli».

Le due formazioni separate in graduatoria da quattro lunghezze: la Cierre ha una dote di 14 punti, il Dogliani 10.

«Per il quintetto cuneese è già una grossa impresa essere stati promossi in C1 - dice Cotto - i punti di forza sono Angese, una vita spesa al Giomalino Alba guardia e i fratelli Occelli».

Il coach astigiano Meo Sacchetti disporrà di organico finalmente al completo. Omar Vettorello è rientrato dal viaggio di nozze, Marco Cognolato ha ottenuto il certificato medico di idoneità sportiva. Anche Adalberto Oggero, che in settimana è stato visitato ad ginocchio, sarà della partita. Rimane il punto interrogativo legato a operazione, che per il momento è stata rinviata a giugno. Non sono stati convocati Marco Ercole e Simone Allara.

Classifica: Saronno punti; Gavirate 20; Legnano, Alba, San Giorgio 18; Cierre, Casale 14; Sesto San Giovanni, Dogliani 10; Tortona, 8; Bra, Cassano, Novara 6. **(e.a.)**

L'Arol a Novi insegue la vetta

Rischio forfait per Vedad Glinac
Le girls Futura in campo ad Alba

ASTI

Sfida fuori casa per l'Arol Team Volley nel campionato di serie C maschile. La formazione allenata da Jordan Anghelov è impegnata sul parquet di Novi. L'Arol è lanciato all'inseguimento delle due capoliste Lurisia e Santhià. L'unica incognita in casa Arol è la presenza di Glinac, sofferente alla schiena.

Classifica: Santhià, Lurisia punti: Arol 25; Savigliano 24; Peveragno 23; Parella, Pianezza, Cuneo 20; Valsusa 17; Novi 15; Cuorgnè 11; Corio 9; Acqui, Racconigi 5.

Serie D. Gare esterne per le due squadre astigiane. Il San Damiano gioca nel Torinese contro il Lanzo; il Grande Volley a Torino Sportidea.

Classifica: Dronero punti; Cuneo 29; Grande Volley 26; Alba 26; Occimiano, Borgo Vercelli 21; Grugliasco 19; Gal- Grinzane 17; Mondovì, Vercelli 16; San Damiano 11; Sportidea, Lanzo 7; San Mauro 3.

Serie C femminile. Reduce da due successi consecutivi, la Futura Autostyle affronta stasera l'Alba. Una partita difficile perché il sestetto albese è quarto in graduatoria. La compagine giallobiù sembra però aver trovato l'amalgama giusta.

Classifica: Settimo 30 punti; Villanova 29; Cogne 26; Alba 24; Lingotto 23; Torino, Fossano 21; Carmagnola 20; Futura Autostyle 17; Borgo San Dalmazzo 12; Mondovì 9; Fenis 8; Chiusa Pesio 3; Moncalieri 0.

Serie D femminile. La Pgs Rig gioca in alle 20,30 il Rivalta: il sestetto di Vincenzo Rondinelli dovrà resistere all'assalto che porteranno le torinesi, terze a un punto dal Rig. Impegno proibitivo per la Futura Giovi, che si troverà opposta a Torino alla capolista Carol's. Gara esterna anche per l'Azzurra Moncalvo, che affronta il Beinasco.

Classifica: Carol's Torino 35 punti; Rig 32; Rivalta 31; San Mauro 25; Pont Saint Martin 24; Azzurra Moncalvo 20; Valdata Aosta 19; Dlf 18; Beina- 12; Futura Giovi 10; Leini, Meneghetti 9; Candiolo 8; Acli Aosta 0. **(e.a.)**

Il momento si dell'Asti Basket

Caricato dalla vittoria con Biella il team di Frediani va a Cigliano

ASTI

Rilanciata successo sul Biella, l'Asti Basket affronta stasera in trasferta il Cigliano nel campionato di serie C2. La vittoria nella prima ritorno contro i giovani «lanieri» è stata boccata d'ossigeno per una squadra che sembrava in caduta libera e che nel frattempo aveva perso per infortunio un elemento importante come Marco Bonino.

L'Asti Basket sta lottando per evitare i play-out e conquistare quel posto che la manterrebbe in C2 anche nella prossima stagione. Con il Biella il quintetto guidato Andrea Frediani è riuscito ad applicare gioco più ragionato, conclusioni non affrettate e rapidi contropiedi: tattica da applicare anche il Cigliano.

Classifica: San Salvatore 24 punti; Valenza, Oleggio 22; Borgomanero 20; Cigliano, Ivrea, Verbania 18; Frogs Vercelli 16; Castelnuovo Scrivia 10; Casale, Asti Basket 8; Biella 6; Serravalle Scrivia 4; Veloces Vercelli 2.

Serie D. Turno interno domani per l'Azeta, che reduce due gare fuori casa consecutive. La compagine astigiana attende la visita (ore 18,30, palazzetto di via Gerbi) dell'Agnelli Torino, seconda forza del campionato. Una partita della seconda di ritorno sulla carta proibitiva. Purtroppo l'Azeta ha perso una occasione nella giornata passata contro il Novi, con cui occupava l'ultima posizione: gli alessandrini si sono imposti a fil di sirena grazie a liberi «regalati» dall'Azeta.

Classifica: Rivalta 26 punti; Agnelli, Kappadue 22; Beinaschese 20; Moncalieri, Casale 16; Valenza 14; Albese, Alpignano 12; Vigliano, Ceva, Novi 8; Azeta, Piossasco 6.

Promozione. Due sfide in tre giorni per l'Omega. La squadra di Daniel Ormeno è impegnata stasera a Bra; lunedì ospiterà il Moretta per una sfida che può valere la seconda piazza.

Classifica: Cuneo 20 punti; Moretta 18; Fossano 16; Omega 14; Bra 12; Leon d'Oro, Orbassano, Pinerolo 10; Dogliani 8; Mondovì, New Trade 6; Beinaschese 4; Centallo 2; Piossasco 0. **(e.a.)**

Andrea Frediani, coach Asti Basket

SPORTFLASH

Calcio Promozione. Tre formazioni astigiane sono impegnate oggi in gare amichevoli squadre di Prima categoria. Il Canelli giocherà a Sale, nell'Alessandrino. La Moncalvese affronterà in casa alle 15 l'Isola. Nuova Villanova attende la visita, sempre alle 15, della Poirinese. **[e.a.]**

Tamburello indoor. Si disputano oggi dalle 15, nella palestra via Dalla Chiesa, gli incontri dell'ottava giornata del torneo provinciale indoor. Queste le gare: Chiusano-Conrotto (Giovanissimi); Monale-Montechiaro Settime-Conrotto (Pulcini); Monale-Montechiaro Camerano-Chiusano femm. (Allievi); Monale-Chiusano, Montechiaro-Conrotto (Esordienti). Domeni- 23, Settime-Conrotto Settime Monale (Giovanissimi). **[gi. m.]**

Tamburello. La Federtamburello ha stilato calendario del campionato di A1. Il Callianetto esordirà il 26 marzo a Ceresara. Il debutto interno sarà invece sabato 2 aprile contro Borgo Satollo. Il 12 marzo a Seriate il primo turno di Coppa Italia. **[gi.m.]**

Judo. Simone Marchica, atleta quattordicenne del Judo Club Quarto, si imposto nella categoria Esordienti nel trofeo internazionale di La Spezia. Marchica ha vinto tre incontri, tutti per «ippon», il ko del judo. **[e.a.]**

Tifosi. Il Torino Club Asti organizza un pullman per l'incontro col Bologna, di domani al «Delle Alpi». Partenza da piazza Alfieri alle 13,30. Info. 0141/530.217-592.319. **[e.a.]**

Atletica. Domani alle 10,15 la Vittorio Alfieri-La Monferrina premierà i propri atleti che hanno partecipato all'attività '99. La cerimonia si svolgerà al ristorante Villa Fernanda, al Palucco. **[e.a.]**

Calcio a cinque. L'Antignano, primatista del campionato di serie D, ha superato per 8-6 l'Isola, militante nel torneo di C, in un'amichevole che si è disputata giovedì a Castello d'Annone. L'Isola in campo in formazione rimaneggiata per le assenze di Mansueto, Paro e Casalone (influenzati), Rossi e Garbin. Il torneo serie C riprenderà il 31 gennaio: l'Isola affronterà in casa il Pasta Torino. **[e.a.]**

MONCALVO
SABATO 22 E
Menù

Calici di spumante fresco con stuzzichini
Insalata di carne cruda nostrana
Insalata russa alla Monferrina
Frittate verdi alla moda monferrina

Risotto d'inverno
Minestra dei poveri di Moncalvo

Sontuoso bollito misto di Moncalvo accompagnato dai 3 classici bagnet

Dolce

Vini: Barbera del Monferrato d.o.c.

37000 lire

E' richiesta la prenotazione
Tel. 0141.917590 (pasti) oppure 0347.5367607

NELLA GIUNGLA DI OGNI GIORNO È MEGLIO MUOVERSI CON IL DUALDRIVE.

Nuova Fiat Punto è una fonte continua di soluzioni innovative; a partire dal Dualdrive*, concepito per affrontare ogni situazione di guida e facilitare al massimo le manovre di parcheggio.

[redacted] IL DUALDRIVE, PER PARCHEGGIARE [redacted] COME UN [redacted].

Il servosterzo elettrico Dualdrive* con funzione Push & Park è una dotazione straordinaria.

Offre due possibilità diverse di funzionamento a vostra scelta. Infatti, da una parte si adatta a qualsiasi percorso misto e autostradale; dall'altra permette di destreggiarsi facilmente nel traffico e di parcheggiare senza fatica. Basta premere il tasto "City".

CITY

[redacted] UNA DELLE GUIDE CON LA NAVIGAZIONE [redacted].

Nuova Fiat Punto ha un sistema di radionavigazione satellitare: impossibile perdersi, a meno che non si voglia!

È un modo per sapere sempre dove si è e dove si va; per avere informazioni sulle strade, sui teatri, sui cinema e anche sui ristoranti.

[redacted] IL FULL POWER, [redacted] IL FOLLOW-ME-HOME E [redacted] LA [redacted].

Il primo è un computer [redacted] un software per tenere sempre sotto controllo il viaggio, il Follow-me-Home è un sistema grazie al quale gli anabbaglianti restano accesi (fino a 5 minuti) anche a motore spento, per illuminare quel poco che manca ad arrivare a casa.

Nella Nuova Fiat Punto ogni dettaglio è da fuoriclasse. Gli alzacristalli elettrici, per esempio, funzionano anche a chiave disinserita. Così se dopo un parcheggio si dimenticano aperti i finestrini è possibile chiuderli senza riaccendere.

AI VERTICI DELLA TECNOLOGIA CON IL [redacted].

Nuova Fiat Punto è anche la prima della classe con motore a iniezione diretta Unijet Common Rail, una tecnologia diesel dalle altissime prestazioni e dai consumi eccezionalmente bassi. Ma non basta. Perché la tecnologia di Nuova Fiat Punto è disponibile in cinque motorizzazioni 1.2 8v, 1.2 16v, 1.8 16v, 1.9 D, 1.9 JTD.

LO SPAZIO È DA PRIMATO.

Nuova Fiat Punto è ai vertici per abitabilità e per capienza di bagagliaio con ben 297 litri di volume nella versione 5 porte. Ci sono, poi, fino a 26 vani portaoggetti per avere in viaggio tutto a portata di mano con la massima praticità.

[redacted] LA [redacted] LA TRANQUILLITÀ.

È il modo innovativo creato da Fiat per comprare un'auto.

Si tratta di un pacchetto di servizi integrati che offre manutenzione, coperture assicurative, assistenza e soccorso stradale oltre a programmi finanziari di acquisto particolarmente vantaggiosi.

L'unico impegno sarà quello di "fare benzina e lavare l'auto".

DA LIRE 18.700.000
Euro 9.657,74 - Con Dualdrive*
Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa.

VENITE A PROVARLA DI PERSONA PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

NUOVA FIAT PUNTO. NUOVA SPECIE.

Servizi
A bordo di ogni nuova Fiat con servizi assicurativi, finanziari e di assistenza.

www.fiatpunto.com

LA [redacted] CI METTE LA FACCIA

A VERCELLI
CORSO A.A. DI QUAREGNA, 25/A

2000 m²

di SALDI

SCONTI DAL 30 AL 50%

new balance NB
adidas
Timberland
arena
CARRERA
Levi's
Champion U.S.A.
NIKE
asics

ANCONA - ROMA
Life Pubblicità

FILA

DAL 15 GENNAIO
SI GIOCANO I SALDI NEI NEGOZI FILA

Biella - Viale Cesare Battisti, 28 - tel: 015-23138
Verrone - Strada Statale Trossi, 8 - tel. 015-5821451

NUOVA APERTURA

Milano - Filaforum, Assago - tel. 02-457/0042

anche nei saldi

la qualità, le firme,
la moda ed il servizio
di sempre

Confezioni Digilenti

SETTIMANA GRATUITA
NUMERO VERDE
800-010199

Masserano (BI) - Centro Acquisti - Tel. 015 980.790 - 980.286 - 980.326 - aperti la domenica dalle 15 alle 19
Burolo (TO) - Strada per Viverone - Tel. 0125 577.178
Cossano (VC) - Strada per Mariano - Tel. 0161 78.350 - aperti la domenica dalle 15 alle 19
Vercelli (The First) - Via V. Veneto, 3 - Tel. 0161 250.903
Avigliana (TO) - Centro Commerciale "Le Torri" - Corso Laghi, 84 - Tel. 011 93.11.138

Rivoli, coppia in lotta da 4 mesi con la burocrazia. Il sindaco: hanno ragione

L'anagrafe boccia la piccola Asia

«La legge vieta di dare nomi geografici ai figli»

Grazia Longo
RIVOLI

Guarda il fotografo, sgrana gli occhioni scuri, molla il ciuccio e sorride. «La vede? - domanda la mamma coccolandola -. E' bella come tutto ciò che ispira mistero e libertà, sembra nata apposta per chiamarsi Asia». Asia - quattro mesi tra due giorni - è bella davvero, ma questo non basta certo a permettarle di mantere un nome esotico. All'anagrafe di Rivoli la piccola è stata registrata come Asia, ma dalla Procura della Repubblica è già arrivato l'invito - perentorio - a cambiare nome.

La legge 1238 del '39 parla chiaro: «E' vietato imporre al bambino nomi di località geografiche». Ma Antonella Colucci, 27 anni, impiegata, Rivoli via Algigiano 97, dice che no, lei il [redacted] alla bambina non lo cambia. «Mi arrestino, se hanno il [redacted]aggio. Io [redacted] prendo ordini da nessuno sul nome da dare alla mia prima figlia». E non ingannino l'aspetto minuto e lo sguardo dolce di questa giovane mamma che è fermamente decisa a dare battaglia. Dal resto ha già trovato un prezioso alleato: il sindaco di Rivoli. La legge non solo gli impone di obbligare i genitori a cambiare nome, [redacted] gli consente addirittura - in caso di resistenza - di sceglierlo lui personalmente. Boeti però ha deciso di schierarsi dalla loro parte. «Mi sembra assurda solo l'idea di potermi sostituire alla famiglia - dichiara -. La verità è che siamo vittime [redacted] una legge obsoleta e [redacted] se[redacted]: che peccato si commette a dare ad un bimbo il [redacted] di una città o di un continente?».

Che la legge fosse antiquata, in effetti, [redacted] ne accorsero già nel '66, quando il Parlamento votò una nuova norma per consentire la scelta di nomi stranieri. Su quelli geografici, però non è cambiato nulla. Sarà questa la volta buona? «E' ora di intervenire - prosegue [redacted] sindaco - l'ho già fatto presente anche ai parlamentari eletti nel nostro collegio». E Mimmo Lucà, deputato ulivista, si dice già pronto ad affilare le armi. «Non è possibile - osserva - che nel 2000 si debba dipendere ancora da una norm[redacted] del periodo fascista, cambiarla è un passo dovuto, al quale [redacted] possiamo più sottrarci».

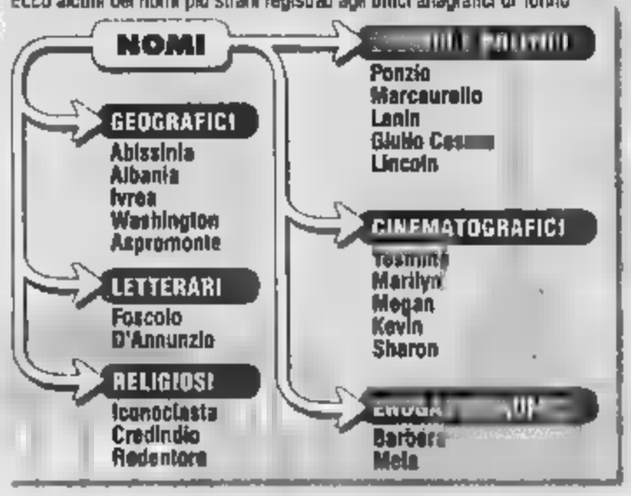
I genitori [redacted] Asia ascoltano e sorridono, ma rimangono preoccupati. [redacted] fino a quando non cambia la legge? - si chiede [redacted] papà, Lorenzo Castrovigli, 29 anni, tecnico di costruzioni - .Andrà mica a finire che saremo costretti a non chiamarla più Asia?». Il sindaco scuote la testa e promette di restare dalla loro parte. Ma è evidente che questa situazione di stallo non potrà perdurare a lungo. La Procura potrebbe intervenire contro [redacted] primo cittadino e punirlo per la sua latitanza nel far rispettare la legge. Lui adesso fa il duro e si mostra deciso: «Lo ripeto, io non ordinerò nessun cambio di nome. E se proprio devo dirla tutta, al di là dell'esigenza di tutelare la libertà di questi genitori, trovo che Asia sia un nome davvero bello».

Eppure è stato proprio l'eccesso di zelo di uno dei suoi funzionari a chiamare in causa la Procura. «Sia l'ufficiale di stato civile dell'ospedale, sia quello del Comune non avevano sollevato obiezioni - ricorda Lorenzo Castrovigli -. Anzi l'impiegato [redacted]le ha trscritto l'atto come se nulla fosse. L'errore [redacted] è stato contestato solo in un terzo momento dal funzionario dell'anagrafe». E' stato questo [redacted] interrogare la Procura sul da farsi. Il verdetto è arrivato senza possibilità di replica: la legge italiana non riconosce Asia come sua cittadina. Questo nome [redacted] sarà mai ammesso su un documento ufficiale. «Ma a darmi fiducia - prosegue il papà - è la possibilità di un contenzioso, ammesso dal fatto che al momento della prima denuncia nessuno ci ha avvertito del rischio che stavamo per correre».

A rafforzare questa ipotesi c'è anche l'esistenza di diversi casi in cui il nome geografico è stato mantenuto. Come mai queste persone non l'hanno sostituito? Una svista del Comune dove sono stati registrati al [redacted] della nascita? Una leggerezza da parte della Procura di competenza? «Guardi, a noi proprio non interessa - concludono i genitori della bambina -, [redacted] la legge deve essere uguale per tutti. E poiché sappiamo che altre persone [redacted] sono state costrette a cambiare nome, non saremo certo noi i primi a farlo».

L'ANAGRAFE DEL[redacted] STRANEZZE

Ecco alcuni dei nomi più strani registrati agli uffici anagrafici di Torino



Sopra, la piccola Asia . 8 mesi, in braccio ai suoi genitori
Sotto, il regista **Dario Argento**: anche lui non è riuscito a registrare la figlia con il nome di Asia

Argento: anch'io fra le vittime

«Costretto a registrare mia figlia come Aria»

Asia Argento. I genitori della bambina rivelese dicono che hanno pensato a lei quando hanno deciso il nome della loro prima figlia. Non sanno che anche il padre della bella e giovane attrice romana ha tribolato come e peggio di loro per registrare all'anagrafe la figlia con questo nome. E alla fine, come da copione, non c'è nemmeno riuscito. La legge ha avuto il sopravvento: per lo stato italiano esiste solo Aria Argento.

«Se l'immagina? La guerra per una consonante - ride al telefono il padre, Dario -. Ma per noi, e per tutti, è sempre stato Asia. Ricordo come f[redacted] se ieri la discussione con l'impiegata: io a dirle che la volevo chimare Asia, lei, garbata ma ferma, a replicare che era vietato». E allora? «Decisi lì per lì per il compromesso e accettai di sostituire la consonante incriminata». Ma quel nome, Aria, l'attrice non l'ha mai utilizzato. «Nom[redacted] [redacted] scuola - prosegue il regista - dove tutti la conoscevano come Asia. Sul suo passaporto, però, è scritto l'altro nome». E come mai aveva deciso di chiamarla proprio Asia? «Trovo che sia un nome poetico, con un suono musicale che evoca paesaggi affascinanti e misteriosi. E, comunque, gli anni mi hanno dato ragione». In che senso, scusi? «Io [redacted] Asia viaggiamo molto, [redacted] po' per lavoro [redacted] po' per passione, e dappertutto abbiamo incontrato genitori che, al momento di scegliere il nome per la loro bambina, hanno pensato proprio a mia figlia».

Un successo che [redacted] si riscuote certo - almeno per [redacted] - tra chi rappresenta la legge. La battaglia di Dario Argento, del resto, s'annunciava persa sin dall'inizio. E non certo per mancanza di tenacia. In famiglia, infatti, c'era già stato un precedente. «Due anni prima della nascita di Asia - ricorda il regista - avevo già avuto lo stesso problema con la mia prima figlia. Io volevo chiamarla Fiore, ma all'anagrafe me lo hanno negato: sostenevano che non potevano accontentarmi perché era [redacted] [redacted] maschile». E [redacted]'è andata a finire? «Ho dovuto cedere pure quella volta». Cioè? «Abbiamo cambiato la vocale e l'abbiamo chiamata Fiora. Ma anche per lei [redacted] tratta solo di [redacted] questione formale, il suo nome è Fiore». E ai genitori di Rivoli che non vogliono mollare? Cosa suggerisce? «Mi sembra interessante l'ipotesi di [redacted]mbiare la legge. Bisogna vedere, tuttavia, se è una strada percorribile in tempi brevi».

Nell'attesa [redacted] resta che arrangiarsi, ognuno come può. Tra i casi più illustri, ad esempio, c'è quello della figlia di Giovanni Alberto Agnelli. Avrebbe dovuto chiamarsi Asia anche lei, ma per rispettare la legge i suoi genitori hanno optato per il doppio nome: Virginia Asia.

[g. lon.]

[redacted]

«Non si deve offendere la persona»

Ricordate quando, fino a trent'anni fa, [redacted] potevamo chiamare i nostri figli con nomi stranieri? Nessun Kevin, Sharon [redacted] Michael. Poi, 1966, la legge è cambiata. E l'esterofilia ha cominciato a dilagare: sono arrivate tante Sue Ellen, tanti Christian. Ma le limitazioni nella scelta di una nome non [redacted] finite del tutto. Un no chiaro e deciso resta per i nomi che indicano località geografiche e, «in generale denominazioni geografiche». La legge numero 1238 del 9 luglio 1939 vieta anche nomi «ridicoli o vergognosi [redacted] contrari all'ordine pubblico, al buon costume, o al sentimento nazionale o religioso». [redacted] non è finita. Già, perchè il legislatore ha pensato a ogni eventien-[redacted]. Quella di un figlio illegittimo, per esempio: vietato dargli «nomi o cognomi nobili, iscritti nell'elenco ufficiale della nobiltà italiana o preceduti da particelle nobiliari, predicativi o appellativi». Ma il divieto più eclatante è quello che riguarda i nomi di località geografiche. [redacted] papà e mamma sono ostinati e non ne vogliono sapere di cambiare, l'ufficiale dello Stato civile, o la procura della Repubblica, impone direttamente il nome al bambino.

Ieri in corso Palestro

Trecento socialisti commemorano Bettino Craxi

Sono soprattutto i «vecchi» militanti del psi a rispondere all'appello dei dirigenti dello Sdi per commemorare Bettino Craxi. Ex operai, pensionati della Cgil, gente comune. Ieri sera [redacted] na traccia dei vip che affollavano le anticamere del psi negli Anni Ottanta. Due, trecento persone che prima affollano la sede di corso Palestro e poi si stringo-[redacted] attorno all'on. Eugenio Bozzello e al segretario Enrico Buemi. Molti militanti, compresi gli ex dirigenti dell'età d'oro di Craxi, sono andati a Tunisi. Bandiere rosse e garofani: salgono le note dell'Internazionale, quasi soffocate dal traffico. C'è più dolore che voglia di far polemiche. Sintetizza così il segretario Enrico Buemi: «Volevamo dare la possibilità ai socialisti e ai cittadini di trovare un momento di incontro e di riflessione sulla morte dolorosa, perchè in esilio, di un grande socialista e di un grande italiano...».

Bertinotti conferma l'intesa alle regionali. Rosso (Fi) pronto a annunciare l'accordo con il Carroccio

Uno stop alla Turco da Rifondazione a Torino

La Lega Nord [redacted] congresso, ma Alleanza nazionale diserta le assise

Maurizio Tropeano

Il comitato federale di Rifondazione Comunista della Provincia di Torino ha bocciato l'ordine del giorno che dà il via libera, seppure con alcune condizioni, all'intesa con Livia Turco e ha proposto che il Prc si presenti con [redacted] proprio candidato. Un no pesante, visto che quella di Torino è la federazione con il maggior numero di iscritti, ma che alla fine non dovrebbe spostare l'orientamento della segreteria regionale (con il consenso di Bertinotti) che ha scelto la collaborazione [redacted] il centro-sinistra. Del resto le altre federazioni, a parte Cuneo, hanno approvato l'indicazione della segreteria. L'ultima parola spetta al Comitato federale regionale, riunito ieri. A tarda notte non si era ancora pronunciato. Ma sulle alleanze ci sono problemi anche nel centro-destra. An, infatti, ha deciso di non partecipare al congresso regionale della Lega Nord [redacted] pone come condizione per stringere un accordo «la rinuncia alla tesi separatiste [redacted] da parte del Carroccio». Sul palco del teatro Massaua salirà, invece, Roberto Rosso, coordi-[redacted] regionale [redacted] Forza Italia, che spiegherà le condizioni dell'intesa tra Berlusconi e Bossi sui temi del federalismo.

E così, alla vigilia del primo faccia [redacted] faccia pubblico tra i candidati del Polo (Enzo Ghigo, presidente della Regione) [redacted] del centro-sinistra (Livia Turco, ministra degli Affari Sociali) alla guida del Piemonte, vengono al pettine i nodi [redacted] alleanze. Come finirà? Rocco Papandrea, segretario regionale di Rifondazione Comunista, spiega: «La maggioranza delle federazioni piemontesi si [redacted] pronunciata per un'sì condizionato. Certo dovremmo tener conto del risultato di Torino (il no ha vinto a large maggioranza) e porre [redacted] forza e ottenere alcune modifiche del programma, soprattutto in materia socio-assistenziale». Pietro Marcenaro, segretario regionale dei Ds, comunque, è ottimista: «Con Rifondazione abbiamo scelto la strada della ricerca di un'intesa di programma credibile da offrire ai piemontesi. Una strada più difficile di quella di sommare i voti ma sicuramente più trasparente».

E le fibbrillazioni del Polo? Ugo Martinat, coordinatore regionale [redacted] An, spiega così la decisione di non partecipare al congresso della Lega: «Fin quando continuo a l[redacted]ere dichiarazioni sull'esistenza DI 400 patrioti padani pronti a lottare con ogni mezzo contro il tricolore noi non possiamo accettare nemmeno di incontrarli per caso in un bar e prendere un caffè. Se la Lega non cambia posizioni non c'è e non ci potrà essere [redacted] di An che vuole fare accordi». Ma l'azzurro Roberto Rosso getta acqua sul fuoco: «Faremo un ragionamento per spiegare le ragioni e le condizioni di un'intesa sui temi federalisti». Replica Martinat: «Il ragionamento si può fare ma [redacted] Lega deve pubblicamente smentire le idee separatiste».

E il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, parteciperà ad Alessandria al congresso di fondazione degli Autonomisti per l'Europa, il movimento voluto dagli ex leghisti Domenico Comino e Vito Gnutti. Prima dell'intesa Bossi-Berlusconi l'accordo tra il Polo e gli Autonomisti era dato praticamente per concluso. Adess[redacted] il consigliere regionale Roberto Rosso spiega: «Noi siamo pronti a presentarci da soli. La Lega? [redacted] [redacted] Polo vuole [redacted] ancora di Bossi...E poi in Piemonte [redacted] Lega [redacted] Borghezio che coordina un gruppo di persone estremiste e secessioniste. Non vedo come possa essere possibile un'[redacted] [redacted] Forz[redacted] Italia, [redacted] forza decisamente moderata a meno che Ghigo non decida di allinearsi alle iniziative, spesso discutibili, prese [redacted] Borghezio».

Autonomisti per l'Europa Due giorni a Alessandria

ALESSANDRIA. Un centinaio di camere al Residence San Michele per i partecipanti ai lavori dell'assemblea costituente dell'Ape, movimento «Autonomisti per l'Europa» che sarà ufficialmente costituito domani sera. Da oggi per due giorni il Teatro Comunale [redacted] Alessandria sarà una arena politica con sul palco alcuni protagonisti non solo dell'autonomia e dell'ex leghismo (da Comino (foto) a Gnutti allo stesso sindaco alessandrino Calvo). Fra le delegazioni di ospiti certe la presenza dei parlamentari di An Gasparri e La Russa, ed è possibile che arrivi il «picconatore» Cossiga; per i ds Folena o un altro membro della direzione; non ancora nota la delegazione di FI, ma ci sarà certamente il presidente della Regione, Enzo Ghigo.

A Biella, blitz antidroga nel parco

BIELLA. Blitz antidroga ai giardini Zumaglini: la polizia sta per chiudere una maxi-indagine cominciata l'estate scorsa per combattere lo spaccio nel parco più frequentato della città. Grazie a piccole telecamere, sarebbero stati identificati spacciatori e clienti, soprattutto giovanissimi. L'operazione ha consentito alla polizia di sequestrare stupefacenti.

Tornano in [redacted] gli avvocati savonesi

SAVONA. Ultimi giorni di sciopero degli avvocati savonesi, dopo tre mesi di astensione [redacted]lle udienze. La protesta rientra il 31, in attesa della pubblicazione dell'organigramma definitivo degli uffici giudiziari. Intanto ieri i legali hanno votato per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine provinciale: è stato riconfermato il vertice uscente e Francesco Di Nitto presidente.

Oggi [redacted] di Nicola Milano

FARIGLIANO. [redacted] svolgeranno oggi pomeriggio alle ore 15, nella chiesa parrocchiale, i funerali di Nicola Milano (foto), 74 anni, morto l'altra sera nella sua abitazione sulle colline di Langa per problemi cardiaci che lo affliggevano da qualche tempo. L'imprenditore, ex partigiano per una trentina d'anni aveva ricoperto la [redacted] di sindaco a Farigliano. Era stato a lungo un esponente di spicco della Democrazia Cristiana nella «Granda» e consigliere provinciale. Aveva fondato il gruppo «Milanostampa», un'azienda editoriale che [redacted] dà lavoro a circa quattrocento persone. Alla cerimonia funebre saranno presenti, in forma ufficiale, l'amministrazione comunale con il gonfalone e tutti i primi cittadini della zona.

A Courmayeur da oggi le gare di sci per sordi

COURMAYEUR. Da oggi e fino a domenica [redacted] si svolgerà a Courmayeur la 7ª edizione dei «Campionati europei invernali dei sordi». Sono iscritti 500 atleti che provengono da 16 nazioni. Le gare previste sono di sci di fondo, sci alpino, snowboard e, per [redacted] prima volta, un torneo di hockey su ghiaccio. Centro della manifestazione sarà il Palaghiaccio di Plan de Lizzes della frazione Dolonne.

Anziana derubata e picchiata a sangue

ASTI. E' stata scippata [redacted] pestata a sangue, mentre rincasava, [redacted] un bandito solitario che è poi fuggito [redacted] la borsetta. Vittima dell'aggressione una donna di 61 anni. E' accaduto in centro, ad Asti. La donna ha poi dovuto ricorrere al pronto [redacted]. «Ha continuato a picchiarmi anche dopo che gli avevo dato [redacted] borsa, è [redacted]stato terribile» ha raccontato più tardi la vittima ai carabinieri.

Anche [redacted] a Novara per la festa di San Gaudenzio

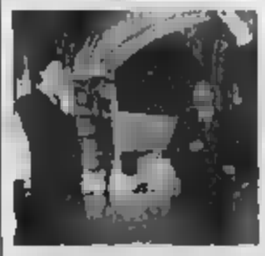
NOVARA. Città in festa, oggi, per il patrono San Gaudenzio, le [redacted] reliquie sono custodite nella basilica antonelliana. Alle 10 Messa celebrata dal vescovo Renato Corti, con la partecipazione delle massime autorità. Ci sarà, [redacted] sempre, anche il neo s[redacted] a vita Oscar Luigi Scalfaro (foto), ex Presidente della Repubblica che ha mantenuto residenza [redacted] Novara e non ha mai voluto mancare all'appuntamento, neppure durante il settennato trascorso al Quirinale. Numerose le manifestazioni collaterali: tra queste un salone del gusto organizzato da Coldiretti e Confcommercio. Si chiama «Tra terra e Acqua», parecchi i produttori agricoli e i commercianti che hanno aderito: i novaresi potranno gustare prodotti locali.

Bloccato un autobus con 70 marocchini

VENTIMIGLIA. La polizia di frontiera ha fermato un autobus proveniente dalla Spagna e diretto a Milano, noleggiato da 70 marocchini ad Algeciras. Al confine autostradale franco-italiano, [redacted] stati controllati [redacted] passeggeri: quasi tutti avevano precedenti per droga e reati contro il patrimonio. Quattordici sono stati bloccati perché senza documenti.

La «Pasionaria» ha chiesto l'esercito

GENOVA. La «pasionaria» del Movimento popolano di lotta, Rita Erba (aveva chiesto porto d'armi collettivo e distribuito le bombolette antistupro) ieri si è recata dal procuratore generale per chiedere l'intervento dell'esercito a Sampierdarena, nel Ponente cittadino. In serata evitati scontri tra rappresentanti di An e 50 «Zapatisti» del vicino centro sociale.



Il Salone Dugentesco ha bisogno di un restyling

VERCELLI. Il Salone Dugentesco (foto), la più importante sala da concerto e da convegni della città resterà chiusa in attesa di essere messa a norma secondo le disposizioni della legge 626. Potrà ospitare solo gli appuntamenti e le iniziative musicali già programmati nel '99. Non è previsto per ora nè l'inizio dei lavori nè a chi spetta l'onere della spesa perchè il bel salone medievale di via Galileo Ferraris, un tempo di proprietà [redacted] Comune, è ora dell'Asl. Il vicesindaco Gianni Mentigazzi si dice disposto ad investire nella messa a norma del palazzo se però l'Azienda sanitaria concederà all'amministrazione il comodato gratuito per almeno 30 anni. Il costo dei lavori dovrebbe aggirarsi sui 250 milioni.

PROG[redacted] TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5
[redacted] del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21
30' minuto-La Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30
8-9: Abitudine quotidiana; **8,25**: Prima pagina; **8,40**: Rassegna Stampa; **8,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima [redacted] 20 anni prima. **9-12**: Musica e notizie. **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo, **10,50**: [redacted] Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: [redacted]; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie. [redacted] Viabilità Ferrovie; **15,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta [redacted] La Stampa; **21-24**: Musica e notizie, [redacted] Notturno Musicale

a CAMBURZANO (BI)
sabato 22 gennaio

Apre il NUOVO
centro arredamenti
DE FABIANI

TI INTERESSA UN PREVENTIVO
E UN SOPRALLUOGO CON RILIEVO
MISURE GRATUITO?

VIENI A CONOSCERCI
e in piu' ti REGALIAMO
una vacanza per
DUE PERSONE
SENZA OBBLIGO DI ACQUISTO!

Ricordati di venire a visitare il nostro stand all'EXPO FIERA DI BIELLA

DE FABIANI Arredamenti Center S.p.A.

Sito Internet: www.paginegialle.it/defabiani

NUOVO CAMBURZANO (BI) via Provinciale 13/a tel. 015.592708
QUAREGNA (VC) via Ghibellino 2 a/b tel. 0163.430982
COSSATO-QUAREGNA (BI) via M. della Libertà 28/34 tel. 015.925434

I NOSTRI SERVIZI

GRATUITO ma. di esposizione.

Sopralluogo con rilievo misure gratuito.

Progettazione gratuita.

Possibilità di acquistare oggi con consegna nel 2001 a prezzi bloccati.

Consegna e montaggio gratuiti con falegnami specializzati.

Polizza assicurativa gratuita per 1 anno sui Vostri acquisti.

Vacanza di una settimana gratuita per 2 persone.

Assistenza gratuita post vendita per 5 anni.

Sostituzione gratuita dei pezzi che presentano difetti di fabbricazione per 2 anni.

Caldaia sicura, Calore amico
PASS GAS E.T.I di Verza & C.
strutturato per offrire un servizio di assistenza completo e professionale
• manutenzione caldaie • consulenza tecnica per adeguamento impianti alle normative vigenti • contratti di manutenzione programmata con abbonamento • pulizia-analisi combustione
Roma, 56 - Trivero - Tel. e Fax 015

LA STAMPA
BIELLA
PROVINCIA
Sabato 22 Gennaio 33
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29. TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

Caldaia sicura, Calore amico
PASS GAS E.T.I di Verza & C.
CENTRO DI ASSISTENZA AUTORIZZATO
Roma, 56 - Trivero (BI) - Tel. e Fax

L'indagine dell'Osservatorio di Findomestic: sorprendente «boom» per supermercati e centri commerciali

Biella si scopre «spendacciona»

Consumi in aumento mentre calano i risparmi

Secondo un'indagine sui consumi, a Biella si spende di più e si risparmia di meno

Maurizio Alfisi

BIELLA

La provincia di Biella regina per guadagni e consumi. Lo afferma un'indagine dell'Osservatorio Findomestic, la società finanziaria nata su uniziativa di istituti di credito italiani e francesi e trasformata in banca dal primo gennaio del '99.

L'istituto, che ha sede a Firenze, è specializzato nei finanziamenti agli esercizi commerciali ma anche ai consumatori. Dispone quindi di un osservatorio sul mondo del commercio ed è [illegible] da alcuni anni di elaborare una serie di indagini mirate, settore per settore.

Dall'obiettivo puntato sul Piemonte emerge così nel '99 un reddito medio pro capite della popolazione pari a poco più di 28 milioni annui: un dato superiore del 15% alla media nazionale. Il consumo annuo pro capite è di circa 24,4 milioni. Reddito e [illegible] pro capite [illegible] aumentati rispettivamente del 2,7 e del 3,7%, rispetto all'anno precedente, mentre il risparmio è diminuito del 2,9%. Quanto alle province nelle quali si guadagna e si spende di più sono, nell'ordine: Biella, Torino e Vercelli; mentre Asti è la provincia che presenta i minori valori di reddito e di consumo.

Per quel che riguarda il panorama della grande distribuzione, il Piemonte si segnala come una realtà particolamente all'avanguardia con 16 ipermercati, 32 grandi superfici integrate e 31 centri commerciali. Nella vicina Val d'Aosta, invece, è presente un solo ipermercato.

Che a Biella il reddito pro capite fosse alto era una situazione nota [illegible] che la provincia sia diventata leader dei consumi è invece una novità. Il primo a stupirsene è proprio l'assessore provinciale al commercio Luca Castagnetti: «Non avrei mai immaginato che Biella stesse perdendo la solida immagine di una città di risparmiatori. D'altra parte, secondo i dati di Findomestic mentre i risparmi sono calati di un tre per cento, i consumi sono aumentati in pari misura»

E Castagnetti aggiunge: «Non è facile però dare una lettura di questo fenomeno e ho chiesto al mio ufficio di approfondire la situazione. Può darsi che possa essere messa in relazione al boom di supermercati. Ma a me sono giunte voci diverse: anche la grande distribuzione, per questa concorrenza spietata in atto, [illegible] sta andando benissimo»

Dall'indagine di Findomestic ecco invece un'ultima curiosità: Torino, capitale dell'auto, «snobba» l'acquisto di motorini. Nel '99 in Piemonte per auto e moto la spesa è stata complessivamente di 4940 miliardi (in flessione). In particolare, nel capoluogo la spesa pro capite per motoveicoli è stata di appena 149 mila lire, contro le 187 mila lire di Novara, le 182 mila lire di Verbania e le 181 mila lire di Alessandria e Biella.

Da sinistra Gilberto Pichetto e Luca Castagnetti

IN CONTRIBUTO

Pichetto e il caso degli «Iper»

BIELLA. C'è anche l'assessore regionale Gilberto Pichetto, fra gli ospiti del Consiglio provinciale di lunedì 31. Pichetto è stato invitato per illustrare la nuova legge sul commercio, messa sotto accusa in Provincia prima di Natale. Durante un dibattito sulla Bennet di Vigliano, s'erano schierati contro gli «iper» i Comunisti italiani e Rifondazione. [illegible] anche [illegible] giunta del Polo aveva impallinato la nuova legge, varata dai colleghi di centrodestra in Regione. Luca Castagnetti, assessore al Lavoro, aveva spiegato che la Provincia non ha alcun ruolo nell'insediamento degli ipermercati: «Può solo stare a guardare, e quindi, di fatto, non può governare bene il proprio territorio». Di questi problemi si parlerà in Consiglio con Pichetto, che della legge regionale sul commercio è uno dei padri. [r. s.]

Nuova udienza ieri in tribunale per i veleni all'Usl di Cossato

Caso Siragusa, testimoni in aula «Un clima da caccia alle streghe»

BIELLA

«In quegli uffici il clima era da caccia alle streghe». Non hanno avuto mezzi termini ieri i testimoni che sono sfilati nella nuova udienza a quattro amministratori dell'ex Usl di Cossato, accusati di abuso a seguito di vicende giudiziarie che ruotano intorno a Diego Siragusa.

Siragusa, consigliere comunale a Biella, è interessato al dibattimento come dipendente della stessa Asl cossatese e come parte lesa. Gli imputati sono il coordinatore amministrativo Mario Vannini, il capo del personale Rita D'Ostuni, il presidente della commissione disciplinare Marco Montafia ed il componente Paola Migazzo.

Dalle varie deposizioni è emerso a tinte forti un ambiente che, a quei tempi, sarebbe stato gestito dai responsabili in modo molto duro, quasi agitando il «pugno» della ritorsione. In aula vi sono stati quindi momenti di forte tensione, in particolare durante il racconto di Franco Paonessa, ex sindacalista della Cgil.

Diego Siragusa, consigliere comunale

Durante la sua deposizione, durata circa due ore, l'impiegato dell'Asl (ora al lavoro a Biella) ha detto che, in quei [illegible] a Cossato, è solo farsi vedere insieme a Siragusa comportava dei guai.

«Anche prendere un caffè con lui poteva risultare pericoloso - ha spiegato Paonessa -. Un giorno, all'uscita dal lavoro, gli ho dato un passaggio. E la mattina dopo la dottoressa D'Ostuni mi ha chiesto perchè l'avevo fatto».

Di fronte a questo racconto, lo stesso procuratore Adinolfi ha replicato: «Ciò che lei dice è molto grave. Perchè [illegible] lo ha detto prima, quando è stato interrogato dalla Guardia di Finanza?». Risposta: «Perchè il maresciallo che mi ha interrogato non me [illegible] ha chiesto». Ancora il pm: «Però lei era un sindacalista. Se davvero in quei giorni l'Usl di Cossato era così come l'ha descritta, per quale motivo non ha protestato? Perchè la Cgil o le altre confederazi[illegible] non si sono mosse?». E Paonessa: «Perchè avevo paura di ritorsioni. Molto onestamente, il vero motivo è quello. Del resto su questo caso stava lavorando la Finanza, c'era di mezzo anche il tribunale. Quindi noi, come sindacato, si stava alla finestra». [d. p.]

Chiusa l'operazione al parco Zumaglini: la svolta grazie all'uso di mini-telecamere

Filmati gli spacciatori dei giardini

Maxi-sequestro della polizia dopo mesi di indagini

BIELLA

E' attesa per le prossime ore la conclusione di una vasta indagine antidroga, condotta dalla [illegible] ici della squadra mobile della Questura. L'inchiesta è diretta dall'ispettore Andrea Andreotti e coordinata dal sostituto procuratore Federica Tondin, ed è nata per colpire il traffico di sostanze stupefacenti all'interno dei giardini pubblici Zumaglini di Biella.

L'operazione è iniziata lo [illegible] mese di luglio. In tutto questo tempo, la polizia ha tenuto sotto controllo giorno e notte la zona de gazebo dei giardini, usando sistemi tecnologici sofisticati voluti dal nuo[illegible] questore, Elio Graziano. In particolare, sono state utilizzate numerose piccole telecamere, che hanno filmato ogni presenza nella zona.

Secondo le prime indiscrezioni, pare che i risultati ottenuti siano molto rilevanti.

Le immagini avrebbero rivelato numerosi episodi di spaccio, che avrebbero consentito di individuare una trentina di assuntori. Molti di questi sono giovanissimi (sotto i 18 anni). Un paio, invece, gli spacciatori di droga arrestati.

Fino a ieri sera erano in corso numerose perquisizioni, alcune delle quali avrebbero già portato al sequestro di diversi quantitativi di sostanze stupefacenti.

La polizia ha chiuso una lunga inchiesta sullo spaccio ai giardini Zumaglini, il parco finito al centro delle polemiche perche «ostaggio» della droga

Sui giardini [illegible] luogo di spaccio, l'estate scorsa, era esplosa una durissima polemica. Ancora nei giorni scorsi il presidente del Consiglio provinciale, Roberto Pella, ha segnalato la situazione dei giardini Zumaglini [illegible] un ordine del giorno. Già in passato, Pella aveva consentito a polizia e carabinieri di smantellare un vasto traffico nel paese di [illegible] è sindaco: Valdengo.

Ora l'indagine dovrebbe essere alle battute finali. I dati dell'operazione dovrebbero essere forniti agli organi di stampa nei prossimi giorni. [f. p.]

In ospedale a Vercelli l'incontro tra il calciatore ambasciatore Unicef e il bambino cileno rimasto orfano

Ivan Zamorano abbraccia il piccolo Jonathan

L'attaccante dell'Inter: «Grazie per l'amore che gli avete dato»

Il piccolo Jonathan in braccio al calciatore Ivan Zamorano [FOTO GRIPPI]

VERCELLI

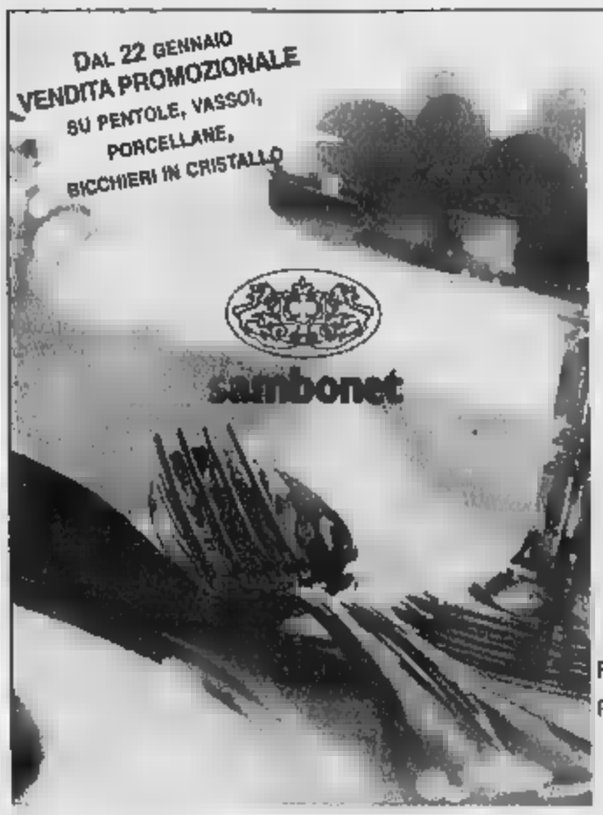
Ola Jonathan. Non è Ivan Zamorano, il celebre calciatore sudamericano, quello che bacia e abbraccia il piccolo orfano cileno coccolandolo come un figlio: è un ragazzo che nella vita ha avuto fortuna e ha deciso di dividerla con gli altri.

Idolo delle folle, ma anche ambasciatore dell'Unicef e vincitore a Natale del premio «L'altro pallone» (assegnato al calciatore che maggiormente si è prodigato in opere assistenziali), l'attaccante cileno dell'Inter non ha perso tempo e, come promesso, ieri pomeriggio è subito arrivato [illegible] Sant'Andrea per aiutare Jonathan, il bimbo di due anni e mezzo che in Italia viveva solo con la mamma, morta in un incidente stradale la [illegible] settimana a Salussola.

Disponibilissimo con tutti i bambini ricoverati in Pediatria, si è fatto fotografare, ha firmato autografi. Poi ha chiesto informazioni ai medici ed infine ha voluto rimanere solo con José Miguel, il fratello del bimbo rintracciato con difficoltà in Germania dove studia.

E mentre i due parlano seduti su sedie troppo piccole per loro, Jonathan giocava senza un sorriso sdraiato sul lettino. «E' chiaro - spiegherà poi Zamorano - che la situazione è molto triste. Ma Jonathan ha trovato tanta gente che gli vuole bene. Ringrazio di cuore il direttore Carcò, il primario Provera, tutti i medici, gli infermieri, i molti vercellesi e tutti gli italiani che si [illegible] interessati al bambino».

Ma il futuro [illegible] Jonathan sarà lontano da Vercelli. «Una sorella della mamma - ha spiegato il calciatore - si è detta disponibile ad accoglierlo. La soluzione ideale è che Jonathan torni in Cile appena possibile, dai [illegible] parenti e dalla sua gente. Farò tutto il necessario perchè ciò avveng[illegible] il minor tempo possibile». [f. co.]



NUOVO SPACCIO AZIENDALE

sambonet

VERCELLI - VIA XXVI APRILE, 62
TEL. 0161-597232

ORARIO
9.30/12.30 • 15.00/19.00

*LISTE NOZZE
*AMPIA SCELTA REGALI NATALIZI
*OCCASIONI DI FINE SERIE

POSATERIA E PENTOLAME SAMBONET E PADERNO
PORCELLANE MIKASA, NIKKO, ROYAL BONE CHINA
CRISTALLERIE LIVELLARA, ZWISEL, RCR
OGGETTISTICA FLASH DUE, BISETTI

Non piove, salgono le concentrazioni di benzene, polveri e monossido

Smog, si è sfiorato l'allarme

Ma dopo una giornata senz'auto aria ok

La prolungata siccità, che nel Biellese dura ormai da oltre un mese e mezzo, comincia a far sentire i suoi effetti anche sulla qualità dell'aria. Le centraline, che analizzano 24 ore su 24 le concentrazioni di smog, prospettano una situazione di preallarme. In alcune occasioni, i valori di determinati elementi chimici, [illegible] monossido di carbonio, hanno superato quelle che i tecnici definiscono la «soglia di attenzione».

Il momento più critico si [illegible] verificato nella mattinata [illegible] martedì, quando tra [illegible] 10 e le [illegible] lo smog prodotto dal traffico ha superato i parametri massimi di tolleranza stabiliti dalla legge: 15 microgrammi per met[illegible] cubo d'aria. Per due volte gli apparecchi hanno registrato concentrazioni di 16,4 microgrammi per metro cubo.

Immediatamente la Provincia, che ha la gestione delle centraline, ha avvisato il Comune, trasmettendo all'assessorato all'Ambiente i risultati delle analisi. «Oltre al monossido di carbonio i dati evidenziavano una concentrazione di polveri e di benzene superiori alla media - spiega l'assessore Doriano Raise -. E da quel momento siamo entrati in uno stato di massima attenzione. Se le centraline [illegible] sero registrato per altri due giorni oltre a martedì una analoga situazione, avremmo dovuto prendere dei provvedimenti per limitare il traffico e far scendere i livelli di inquinamento».

Gli effetti del traffico si fanno sentire nell'aria in situazioni di particolare siccità

Ma la situazione, [illegible]ece, è subito migliorata. «Merito senza dubbio della Zona a traffico limitato del mercoledì - aggiunge Raise -. Senza il traffico in centro si è ridotta subito la concentrazione di monossido di carbonio. Ma sono leggermente mutate anche le condizioni meteorologiche: al vento caldo del martedì che aveva portato temperature primaverili, sono subentrate nuovamente correnti di aria fredda. E questo fenomeno deve aver favorito il ricambio di aria, perché [illegible] mercoledì la situazione smog si è nuovamente normalizzata. Vedremo se durerà. Ma sono preoccupato per le polveri: fino a quando non pioverà credo avremo sempre una situazione abbastanza delicata».

Non [illegible] la prima volta, infatti, che d'inverno [illegible] Biella si registra un'alta concentrazione di polveri. Era stato uno dei dati evidenziati dalle prime campagne antismog. Di lì avevano poi preso il via le diverse campagne antismog, con le indagini mirate anche a scoprire elementi particolari come il benzene. **(m. al.)**

La mappa 24

Prime critiche dalla minoranza

La città medita sulle nuove proposte dell'assessore al Traffico Edgardo Canuto per [illegible] Ztl. Mentre la minoranza [illegible] Consiglio comunale preannuncia battaglia contro il «dirigismo» della giunta Susta «che vuole insegnare a vivere ai cittadini», dagli abitanti non sono ancora arrivate reazioni.

Ma è difficile farsi un'idea [illegible] come potrebbe cambiare volto la città se i suggerimenti di Canuto fossero messi in pratica, soprattutto per quanto riguarda la viabilità e i posteggi. Le rotonde, dove sono state realizzate in base a determinati criteri di ampiezza, funzionano e il traffico defluisce regolarmente. Ma in altre situazioni, come la rotatoria tra via La Marmora e via Garibaldi, o all'incrocio tra via Torino e via Bertodano, i risultati non sono ancora pari alle attese.

Comunque i cittadini che volessero far sentire la propria voce pos[illegible] inviare i loro messaggi alla redazione di Biella della Stampa o via fax (015-2522379) o al sito e-mail maurizio.alfisi@lastampa.it

Il primario in pensione dopo lunghi anni di battaglie

Calogero: non cambiate il mio Pronto soccorso

Daniela Sandigliano

A fine mese Giuseppe Calogero, dal '75 primario del Dea ma al «Degli Infermi» dal '59, andrà in pensione, [illegible] continuerà ad occuparsi di sanità come presidente dell'Ordine: «Sono il medico con più anni di anzianità in questo ospedale - spiega Calogero -, e pur avendo avuto la possibilità di diventare primario di Anestesia e rianimazione, [illegible] ho mai voluto lasciare il Pronto Soccorso. Sono stati venticinque anni di battaglie, perché sono capitato in una Regione d[illegible] questo reparto non era ben visto e dove si pretendeva [illegible] i medici fossero a turnazione, ossia provenienti dai [illegible] reparti, senza un nucleo fisso che deve [illegible] opportunamente preparato per fronteggiare tutte le situazioni. Io alla "turnazione" mi sono opposto da subito, vincendo al Tar e poi al Consiglio di Stato».

Nel corso degli anni molte [illegible] sono cambiate al Pronto [illegible]. Soprattutto le prestazioni offerte: «Un tempo - spiega il primario - gli ammalati venivano solo per essere dirottati [illegible] ricoveri, mentre ora vengono seguiti dal punto di vista clinico fino a quando si raggiun[illegible]e una fase di stabilità, ossia senza pericolo [illegible] di perdere la vita. Richiediamo quindi esami del sangue, consulenze varie, radiografie. Così il tempo medio per ogni persona si è quadruplicato, mentre gli utenti [illegible] saliti da 50 a 100 al giorno, senza contare i record legati alle forme influenzali. Per primi abbiamo attivato il "triage", ossia la precedenza a seconda dell'urgenza. Ho attualmente un organico di sei medici ed un chirurgo a rotazione, più 16 professionali e l'aiuto del medico del 118».

Il primario Giuseppe Calogero a fine mese lascerà il reparto di Pronto soccorso dell'ospedale

«Sono a rischio la presenza fissa di medici e il sogno del repartino»

Anche il «118» è una creatura del dottor Calogero, in collaborazione con [illegible] dottor Martina e la Croce rossa di Biella. Ed anche per questo servizio, che si sta dimostrando di estrema utilità, ha dovuto combattere: «Siamo partiti dall'impostazione regionale, piuttosto vaga, [illegible] abbiamo organizzato prima quello di Cavaglià. Un'organizzazione che coinvolge 24-25 giovani medici da noi stessi selezionati, che frequentano la scuola per loro creata [illegible] poi partecipano agli esami regionali per ottenere la certificazione. In più, ci sono altrettanti professionali, essi pure debitamente istruiti».

Da tutto ciò il primario deduce che sarebbe indispensabile trasformare l'astanteria (che definisce un sotterfugio) in un repartino di Medicina d'urgenza: «Spero nel [illegible] ospedale, per il quale ho disegnato [illegible] posti. Spetterà all'amministrazione scegliere, ma Medicina d'urgenza (già collaudata in Romagna, Lombardia e Toscana) rappresenterebbe la sicurezza per gli ammalati, [illegible] [illegible] medico fisso ed esclusivamente per loro, ed almeno un professionale per la notte».

Giuseppe Calogero lascia [illegible] posto con una precisa preoccupazione: «Posso essere sostituito anche da un coordinatore [illegible] medico, e possono avanire sia il sogno del repartino [illegible] la presenza [illegible] medici fissi. E' già così difficile trovarli, istruirli [illegible] renderli adatti a un lavoro che richiede molta capacità organizzativa. Molti lasciano, spaventati. In sei mesi 4 sono cambiati, e me ne vedo con una in partenza. Lo "zoccolo duro" dei miei tre collaboratori non basta. Avrei voluto andare in pensione lasciando una situazione più definita».

TRA I PALAZZI UNA STRADA DIMENTICATA

An e Fi: «Via Perotti è in condizioni disastrose»

«Via Perotti è in condizioni disastrose». E Livia Caldesi e Luigi Apicella di An interrogano il sindaco e l'assessore competente affinché intervenga l'amministrazione civica al più presto per dare un aspetto dignitoso, e soprattutto sicuro, al breve tratto di strada che s'affaccia su viale Roma.

«Il manto stradale dissestato causa disagio agli automobilisti - dicono i consiglieri di An e Forza Italia -. Se piove si creano pozzanghere giganteschi e il marciapiede sul lato sinistro, provenendo da corso Europa, è a tratti mancante o comunque inutilizzabile dai pedoni. Largo Dalfo Coda, che s'affaccia su via Perotti, abbondano invece di cartelli segnaletici mentre l'unico importante, l'obbligo di dare precedenza ai veicoli in viale Roma, è completamente nascosto». **[f. p.]**

Le opere del concorso de La Stampa in visione fino [illegible] sabato 29

La [illegible]ostra dei disegni di Natale si apre questa mattina a Vercelli

Viene inaugurata questa mattina, alle 11, a Vercelli, nella sede dell'Associazione generale lavoratori per mutuo soccorso ed istruzione, in via Francesco Borgogna 34, la mostra delle opere presentate dagli studenti delle province di Biella e di Vercelli alla seconda edizione del concorso «Il disegno di Natale 1999», indetto da *La Stampa* in collaborazione con il Comitato manifestazioni vercellesi. La mostra resterà aperta fino a sabato prossimo, [illegible]9 gennaio, tutti i giorni dalle 17 alle 19. Le scolaresche che intendono visitarla durante l'orario di lezione, devono telefonare a questi tre numeri della nostra redazione di Vercelli: 0161/217.850; o 0161/547.47 o ancora 0161/51.608.

La seconda edizione del concorso «Il disegno di Natale» [illegible] intitolata alla memoria del giornalista e pittore vercellese Francesco Leale, scomparso nel settembre del 1998. Vi hanno preso parte studenti delle scuole di ogni ordine e grado, dalle materne alle superiori. Le opere sono state giudicate da una commissione di esperti guidata dal presidente dell'Istituto di Belle Arti, Amedeo Corio.

La premiazione si è già svolta, domenica 9 gennaio, al teatro Civico di Vercelli e ai vincitori [illegible] andati preziosi quadri d'autore offerti dai pittori Renzo Roncarolo, Ezio Balliano, Imma Fazzone, Serena Leale, Pier Giorgio Doimo e dalla famiglia di Francesco Montagnini. Ma nella mostra che viene inaugurata stamane saranno esposti tutti i disegni inviati a *La Stampa*. Per i non vercellesi, [illegible] Francesco Borgogna è l'ultima a destra di viale Garibaldi andando verso il centro città. **[d. b.]**

Uno dei ragazzi premiati durante la manifestazione al teatro Civico

LETTERE AL GIORNALE

Diciamo «no» [illegible] referendum

Il Movimento Sociale - Fiamma Tricolore si impegnerà a fondo, anche con pubbliche manifestazioni, per dire no, venti volte No ai referendum radicali.

Lo ha annunciato il nostro segretario nazionale, On. Pino Rauti, che definisce «devastanti e da capitalismo selvaggio» i referendum su temi sociali «che sono, in realtà, duramente antisociali, quanto [illegible] peggio vi sia nella peggiore società statunitense».

Quanto alle forme concrete che assumerà l'impegno antireferendario, esse verranno stabilite nella riunione della Segreteria Nazionale ed in quella del Comitato Centrale, convocato per il 30 gennaio.

L'On. Rauti ha anche precisato che l'orientamento missino per il voto è «chiaro [illegible] netto» [illegible] nodo migliore di dire No è [illegible] non andare neanche a votare».

Questa Federazione esprime piena considerazione a riguardo, per l'atteggiamento tenuto tenuto dall'UGL, unica forza sociale che non si [illegible] piegata ai ricatti, vergognosamente ultraliberisti, del partito dell'On. Fini. Ed è proprio ad alcuni eminenti personaggi politici locali di Alleanza Nazionale, che ritengono di rappresentare, in quell'ambito, la Destra Sociale che, ancora una volta, in modo chiaro forte e netto diciamo: «La vera destra sociale siamo noi!»

Movimento Sociale Fiamma Tricolore Federazione Biellese

Caro sindaco non mi sento [illegible] burino

Caro signor sindaco, a me come a molti altri, rincresce sinceramente sentirmi dare del «burino» a proposito della vicenda dei Carmina Burana.

Il tono della sua presa di posizione a difesa dell'assessore Barazzotto mortifica il sacrosanto diritto di un consigliere di opposizione, di chiedere ad un assessore di ritornare su decisioni prese, motivando le richiesta non con sterili polemiche, ma con argomentazioni concrete, è un'atto anche a tutela di quei cittadini che non sono affatto soddisfatti [illegible] politica sulla cultura che l'amministrazione comunale di Biella sta perseguendo.

Dal suo atteggiamento, signor Sindaco, traspare insofferenza per chi mette in discussione le scelte della sua giunta, ma, soprattutto, non capisco la sua tracotanza nei confronti di chi, [illegible] il sottoscritto ed i componenti del gruppo a cui appartengo, hanno sempre dimostrato massimo spirito collaborativo.

Io ho sincero rispetto non solo verso la figura istituzionale che rappresenta, ma anche verso la sua riconosciuta autorevolezza politica; alcune cadute di stile, dopo sette anni di mandato, danno forse l'idea che la sua profonda conoscenza della macchina amministrativa cittadina [illegible] consenta [illegible] parare qualsiasi colpo, ostentando una sicurezza eccessiva, che alla lunga si potrà rivelare piena di insidie.

Alberto Perini, consigliere comunale di Forza Italia, Biella

Scriveteci a La Stampa. Le lettere, lunghezza massima trenta righe, possibilmente dattiloscritte, devono essere inviate alla redazione [illegible] Biella in via Repubblica 28, fax [illegible] 2522379.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. 0161/966.066; **Cossato:** tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

[illegible]

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.601.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. [illegible].

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.[illegible]411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

[illegible]: via Lamarmora 3. [illegible] 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, [illegible] 015/84.65.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Vernato* [illegible] *Piantino*, piazza Cossato 5, tel. [illegible]5.640. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta [illegible]ca urgente. Per gli altri Comuni della provincia, [illegible] farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Gaglianico: *Dr. Marzia*, via [illegible] 22, tel. 015/60 744.

[illegible]: *Dr. Clerico Ruffino*, via Provinciale 76, tel. 0161/98.70.19.

Sopranа: *Gamalero*, Iraz. Battigati 30, tel. 015/738.86.28.

Cossato: *San Raffaele*, via Marconi 69/A, tel. 015/94.158.

Graglia: *Cappellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. 015/63.188.

IN BREVE

ASSOCIAZIONI

Stupenengo presidente dei bersaglieri biellesi

Nei giorni scorsi le [illegible] [illegible] Biella dell'Associazione nazionale bersaglieri ha rinnovato i vertici. Umberto Stupenengo è stato eletto presidente. Al suo fianco, in veste di vice, Rodolfo Terreo, consiglieri Massimo Angelico, Adriano Borgo (tesoriere), Agostino Buzzoni, Dario Sartini, e Tarcisio Simonato. Saranno revisori dei conti Alberto Angelico e Walter Vegro. Responsabile della fanfara [illegible] il maestro Massimo Polli mentre i supplenti sono Lanfranco Casula [illegible] Corrado Zanellati. **[g. co.]**

[illegible]

Con «L'Uomo e l'arte» un incontro [illegible] Munch

Giovedì prossimo, alle 21 al Circolo Sociale, Maria Teresa Molineris terrà una conferenza dedicata ad Edvard Munch, pittore realista tedesco. Organizza l'associazione «L'Uomo e l'arte». **[f. p.]**

[illegible]**NI**

Oggi s'inaugura «Casa e Sposi 2000»

Appuntamento alle 18, nei padiglioni di Biella Fiere [illegible] Gaglianico, per una nuova edizione dell'expo «Casa e Sposi». La manifestazione s'inaugura infatti oggi e poi prosegue fino a domenica prossima. Gli [illegible]: da lunedì a venerdì dalle 20 alle 23, sabato dalle 18 alle 13 e domenica dalle 15 alle 23. **[r. mo.]**

AGGIORNAMENTO

All'Ascom i corsi di formazione professionale

Ancora pochi giorni per iscriversi ai [illegible] di formazione professionale per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, e per agenti e rappresentanti di commercio. Le lezioni promosse dall'Ascom, s'iniziano lunedì 31. Informazioni 015-355041. **[d. sa.]**

Il comitato di cittadini risponde al sindaco Foglia: «Troppi i cantieri aperti»

Strade, nuova bufera a Ponzone

Un summit con le aziende per via Provinciale

Michela Chioso
TRIVERO

Tacere? E perché mai? Dopo la dura risposta del sindaco Giovanni Foglia, accusato di sottovalutare i disagi causati dai lavori di sistemazione di via Provinciale, il comitato di difesa dalla pubblica invadenza torna all'attacco.

«Dalla reazione si ha la certezza che la protesta è giustificata - spiega un nuovo comunicato -. Crediamo che in democrazia i cittadini abbiano il diritto di esprimere il loro dissenso, come è stato fatto, in modo composto e civile, anche se pungente. E se a Trivero viene considerata la possibilità di criticare l'operato della pubblica amministrazione, allora significa che non c'è democrazia, bensì un regime dove i cittadini sono utili solo in campagna elettorale e quando devono pagare le tasse».

Tra i motivi che hanno portato il comitato a prendere le distanze dall'amministrazione, ci sono gli interventi effettuati contemporaneamente su ambo i lati della strada, l'impiego di banchine che invadono le carreggiate peggiorando la situazione sia viaria sia estetica e la ventilata chiusura al traffico di alcuni tratti della strada in questione. Dal canto loro, gli amministratori triveresi si difendono affermando che il programma degli interventi è stato studiato nei minimi dettagli per conciliare, per quanto possibile, le esigenze e limitare i disagi. Tant'è che proprio nella giornata di ieri Comune e Provincia si sono confrontati con industriali e commercianti sull'ipotesi di transennare la Provinciale a tratti (una cinquantina di metri per volta), evitando la chiusura totale del traffico che sarà deviato su Cereje e Pratrivero solo nel caso in cui non sia possibile aggirare il troncone su cui si sta lavorando.

Ma il comitato ribatte: «Riteniamo che i lavori, sia pur con tutte le giustificazioni, si stiano protraendo da troppo tempo e non serva convocare all'ultimo momento commercianti e industriali, i quali sono importanti per l'economia del nostro territorio, alla pari dei semplici cittadini, degli artigiani e dei liberi professionisti, che non si risulta siano stati invitati».

Il comitato non dice se si farà carico o meno di promuovere un nuovo faccia a faccia che coinvolga tutti. Certo, se lo facesse, avrebbe l'opportunità di dimostrare quella «sensibilità» che, secondo i suoi membri, gli amministratori non possiedono, e anche di scrollarsi di dosso «quelle accuse di inciviltà contro chi si difende».

Due immagini dei lavori in corso lungo via Provinciale a Ponzone. I cantieri hanno fatto scattare la protesta dei residenti, cui ha risposto con durezza il sindaco Giovanni Foglia

La Delegazione biellese: «Potenzieremo il servizio»

Soccorso alpino, nel '99 raddoppiati gli interventi

Un'operazione di salvataggio del Soccorso alpino

L'anno

Il numero degli interventi della delegazione biellese è raddoppiato rispetto ai risultati del '98

Renato Moreschi
BIELLA

Migliorare gli standard operativi e ottenere un riconoscimento professionale per la figura del volontario: questi gli obiettivi per il 2000 della delegazione biellese del Soccorso alpino.

Gli interventi, nel '99, hanno subito un notevole incremento, giungendo a quota 63. Di fatto sono raddoppiati rispetto ai 31 del '98. Le persone soccorse sono state 77, di cui 7 decedute, 5 colpite da malore, 25 illese e 40 ferite. Ora, per potenziare il servizio, il Soccorso alpino farà partecipare i suoi volontari a un corso specialistico per la certificazione «Bls», quella sulle tecniche mediche basilari per il mantenimento in vita di un infortunato. Sarà poi acquistato un manichino per le esercitazioni sul campo.

Il progetto è stato presentato in Provincia per ottenere finanziamenti. E quello dei fondi è un tasto dolicato: «Riceviamo 24 milioni dalla Regione - commenta il responsabile Martino Borrione -, ma gli altri finanziamenti sono esigui. Spero in una maggiore sensibilità». Quest'anno il Soccorso alpino biellese compie 50 anni, e l'anniversario verrà celebrato con una serie di manifestazioni (dibattiti, convegni, proiezioni di diapositive) che ripercorreranno la storia dell'organizzazione.

Intanto domenica 6 febbraio, al Lago del Mucrone, la delegazione biellese organizza un'esercitazione pratica sulle valanghe. L'uscita sul campo sarà preceduta da una lezione di medicina e di tecniche di soccorso al Rifugio Savoia.

Il Soccorso alpino ha anche rinnovato di recente il proprio direttivo. Martino Borrione e Marco Oglietti restano ai vertici, rispettivamente come delegato e vice delegato. Luigi Favario è stato nominato capostazione per la Valle Elvo, Alessandro Dejeronimis suo vice; Alberto Romano responsabile della Valle Oropa; Antonio Cocco ed Emiliano Jon Titapiccolo si occuperanno della Valle Cervo, mentre Daniele Cattozzi e Daniele Marchiori lavoreranno in Valle Mosso. La dottoressa Maria Lucia Arquadro sarà il coordinatore medico, mentre Ruggiero Bissetta sarà il coordinatore tecnico regionale.

Per diventare volontari del Soccorso alpino è necessario presentare una domanda al consiglio di Delegazione. Bisogna avere una buona esperienza alpinistica, sapersi muovere con sicurezza sulla neve con e senza sci e saper arrampicare su roccia e su ghiaccio. Il volontario, dopo l'accettazione della domanda, per i primi due anni sarà impegnato in un percorso didattico che lo porterà ad acquisire tutte le tecniche di soccorso e di primo intervento.

Penna agli abitanti: fate cambiare idea al sindaco

Unione montana, appello di Quittengo a Campiglia

QUITTENGO

L'appello è accorato. Il vicesindaco, Carlo Penna, l'ha spedito ai giornali, ma i destinatari del messaggio sono gli abitanti di Campiglia. Penna vuole «informarli e spronarli a prendere posizione nei confronti del loro sindaco, unico restio e reticente alla proposta dell'Unione montana». Quest'ultima, in Valle Cervo, servirebbe a sostituire degnamente la comunità montana della Bursch, condannata a sparire. E Pierangelo Zedda Stretto, sindaco di Campiglia, s'è dimesso dal Consiglio della Comunità montana appunto perché sarebbe contrario al progetto. L'Unione montana, spiega Penna, «mantiene le autonomie comunali e permette la sopravvivenza dei servizi che tuttoggi la Comunità montana offre ai cittadini».

«In parole povere - incalza il vicesindaco di Quittengo -, il non aderire all'offerta garantita dalla legge ci porterà fra 4 anni ad essere assorbiti dalla Bassa Valle. I 5 Comuni dovranno continuare a fornire i servizi (assistenza, scuolabus, rifiuti) che non saranno certamente portati avanti dalla Bassa Valle. E non avranno più risorse per sopravvivere». Penna chiede ai campigliesi di «sfiduciare» il loro sindaco, di tentare di «fargli cambiare idea». Per fare nascere l'Unione montana, infatti, tutti e 5 i Comuni della Bursch devono essere d'accordo. E il «no» di Campiglia bloccherebbe sul nascere l'operazione. (r. mo.)

Domenica a Merletto

Graglia in festa per lo Sposalizio della Vergine

GRAGLIA. Domenica, in frazione Merletto, si festeggia la patronale dello «sposalizio della Vergine». Da almeno due secoli, l'evento è noto come la «Festa dell'Oratorio»: un tempo, nelle zone agricole, non mancavano le famiglie numerose, e spesso proprio in oratorio si imparava a leggere e a far di conto.

Anche quest'anno sarà rispettato il rituale di sempre: i frazionisti gireranno le zone limitrofe (fino a Cambiano) per raccogliere i generi alimentari per la Fagiolata della Valle Elvo, che sarà distribuita dopo la messa delle 10,45.

Il pranzo si terrà nella sede della scuola media, mentre il pomeriggio sarà dedicato alla messa all'incanto dei prodotti e al concerto della banda sociale di Netro. (d. sa.)

Supervalutiamo il tuo usato

fino a lire 2.500.000 (IVA inclusa)

in caso di rottamazione

Skoda Felicia				
VERSIONE	kW	CV	LIRE 000**	EURO**
1.3 LX	40	54	14.025	7.243,31
1.3 LX Comfort	40	54	15.317	7.907,28
1.3 GLX Comfort	50	68	17.519	8.944,52
1.6 GLX Comfort	55	75	19.515	10.076,66
1.9D LX	47	64	17.841	9.214,11
1.9D LX Comfort	47	64	19.439	10.039,08
1.9D GLX Comfort	47	64	20.415	10.543,47

Skoda Felicia Wagon				
VERSIONE	kW	CV	LIRE 000**	EURO**
1.3 LX	50	68	16.791	8.673,88
1.3 LX Comfort	50	68	18.810	9.716,41
1.3 GLX Comfort	50	68	19.719	10.185,01
1.6 GLX Comfort	55	75	21.931	11.328,55
1.9D LX	47	64	19.923	10.289,47
1.9D LX Comfort	47	64	21.417	11.060,30
1.9D GLX Comfort	47	64	22.815	11.782,30

FINGERMA finanzia la vostra Skoda.

Gruppo Volkswagen

**Prezzo chiavi in mano (I.P.T. esclusa).

in alternativa, finanziamento a tasso zero**

Vieni a vederle. Vieni a provarle dal tuo concessionario Skoda.

EUROCAR 92

CONCESSIONARIA:

PER IVREA E CANAVESE
S.S. di Viverone, 25 BUROLO Tel. 0125.675050

PER BIELLA E VERCELLI
Corso Europa, 18 - BIELLA Tel. e Fax 015.402559

** Esempio ai fini della legge 154/92: ŠKODA FELICIA 1.3 LX prezzo chiavi in mano lire 14.024.400 (I.P.T. esclusa) - Anticipo lire 2.024.400, 35 rate mensili da 333.333. Spese istruttoria e bolli lire 220.000. T.A.N. - T.A.E.G. 1,10%. Salvo approvazione FINGERMA S.P.A. - Offerta valida fino al 31.03.2000 e non cumulabile con altre iniziative in corso. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge iniziativa in collaborazione con FINGERMA.

Biella, la rassegna alla seconda edizione è allestita alla galleria Bassanese

Un premio per gli artisti emergenti

Oggi l'inaugurazione di «Passaggi a Nord Ovest»

L'artista Michelangelo Pistoletto

BIELLA

Riflettori puntati sulla quinta edizione di «Passaggi a Nord Ovest». La manifestazione dedicata ai giovani artisti emergenti italiani e stranieri ed organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune in collaborazione con «Manifesto n°0» e la galleria di Silvy Bassanese, ritorna anche quest'anno in via Galileo Galilei, lo spazio espositivo che ospiterà fino al 26 gennaio, i lavori dei vincitori.

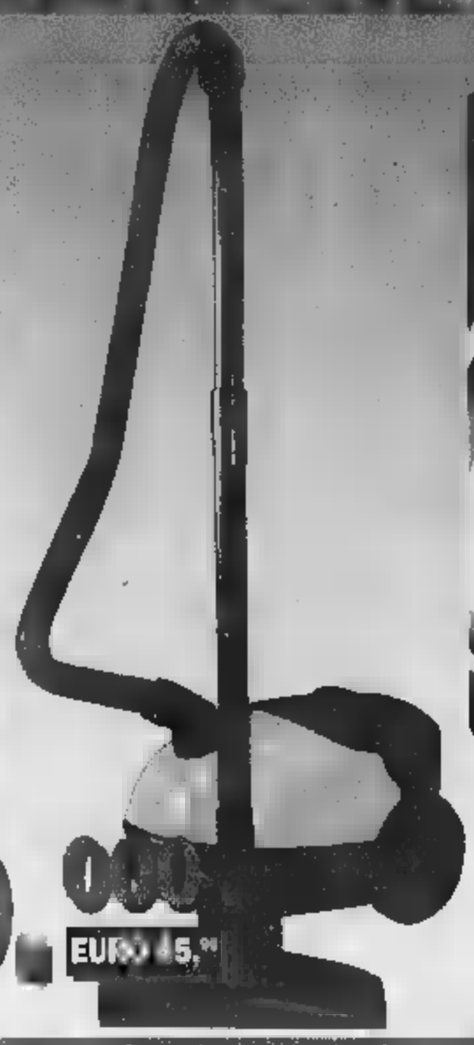
La giuria, presieduta da Michelangelo Pistoletto, padrino spirituale della rassegna, dal critico Alberto Fiz e dai quattro artisti di «Manifesto n°0» (Luciano Pivotto, Giovanni Caligaris, Ugo Paschetto e Armando Rival), quest'anno ha scelto le fotografie-manifesto di Carlo Buzzi, le sculture in tessuto del Gruppo Eya (Magda Selis e Alessandro Vallaine) ed il pavimento-percorso di Clara Luiselli, opere che erano state esposte in settembre al Villaggio La Marmora, il quartiere scelto lo scorso anno per l'allestimento della rassegna itinerante.

Ora sarà la volta del Premio, giunto invece alla sua seconda edizione. L'inaugurazione è fissata alle 18,30 quindi proseguirà da martedì a venerdì dalle 16,30 alle 19,30 fino al giorno di chiusura. Da mercoledì 26 a giovedì 2 febbraio inoltre le opere traslocheranno alla Fiera di Bologna, una delle manifestazioni più importanti a livello nazionale dedicate all'arte contemporanea.

In occasione della quinta edizione del concorso, è stato realizzato un video e parallelamente anche un catalogo che documenta i 19 lavori selezionati fra i 150 che vennero proposti da singoli artisti o gruppi di lavoro, la cui estate. Video e pubblicazione saranno in visione alla mostra. (p. g.)

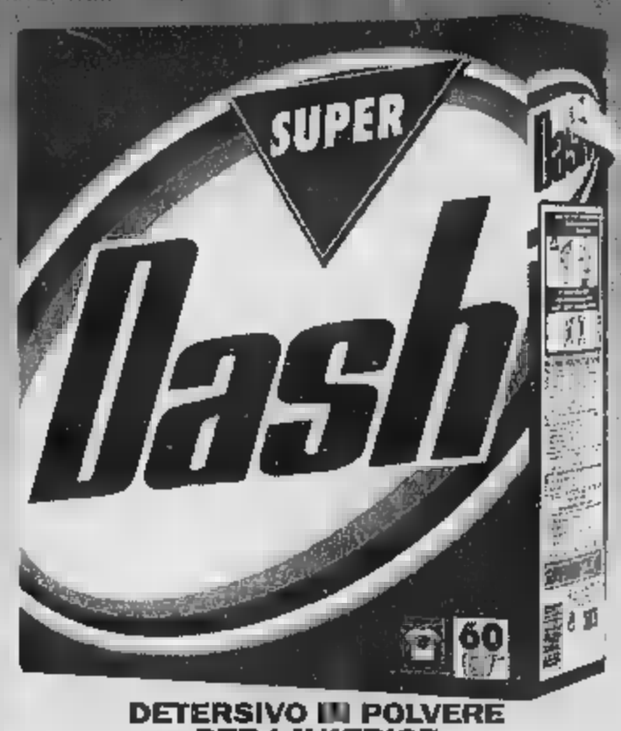
CONVENIENZA DA CAPOGIRO...

PREZZI DA CAPOGIRO



ASPIRAPOLVERE DAEWOO RC-300
con accessori 1200 di potenza
89.000
EURO 45,99

ALCUNI ESEMPI:



DETERSIVO IN POLVERE PER LAVATRICE DASH
kg 8,1, 60 misurini
18.800
EURO 9,71

FAGOTTINI BUITONI FRESCO
al radicchio e ricotta
o al basilico e ricotta
o ai funghi porcini e patate
g 250
£ 11.600 al kg
2.900
EURO 1,50

... ANCHE SUL FAI DA TE!

CONVENIENZA FAI DA TE

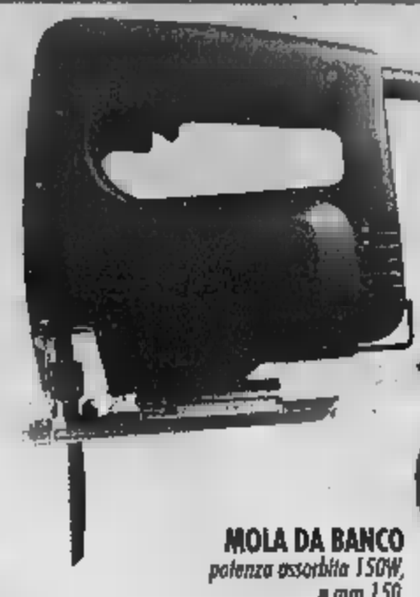
CLIENTI 6 PEZZI ASSORTITI

ECCEZIONALE
1+1* SU QUESTI UTENSILI A SCELTA!
1 PEZZO L. 55.000
2 PEZZI L. 55.000
EURO 28,41

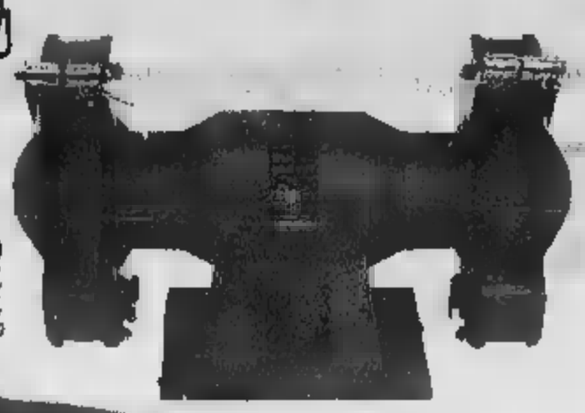
*ACQUISTO

TRAPANO
potenza assorbita 400W,
mandrino a mm 10,
2 velocità, reversibile

SMERIGLIATRICE
potenza assorbita 500W,
a mm 115,
1000 giri al minuto



ALTERNATIVO
potenza assorbita 300W, capacità di taglio
seghetto mm 18, velocità regolabile



MOLA DA BANCO
potenza assorbita 150W,
a mm 150,
2800 giri al minuto

LEVIGATRICE
potenza assorbita
135W

DAL 17 AL 30 GENNAIO

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
OVADA (AL)
BIELLA
VIGLIANO BIELLESE (BI)
Centro Commerciale Vigliano
MORTARA (PV)
Centro Commerciale Lomellina
PARONA L. (PV)
Centro Commerciale Parona
GENOLA (CN)
Centro Commerciale
POCAPAGLIA (CN)
PAVONE CANAVESE (TO)
Centro Commerciale Pavone
[redacted] (TO)
Centro Commerciale Le Alpi
VERBANIA

bennet

UN MONDO DI BENE

CARTA BENNET CLUB

CARTA BENNET CLUB MONEY

Gratuita
Rilascio e Utilizzo immediati
Sconti
Raccolte Punti
Utili Convenzioni

Tutti i vantaggi della Carta Bennet Club
in più pagamento con unico addebito
IL 10 DEL MESE SUCCESSIVO

www.bennet.com

SI RISERVA LA FACOLTÀ DI MODIFICARE O RITIRARE QUALSIASI ARTICOLO PRIMA DELLA FINE DELLA PROMOZIONE. SALVO ERRORI TIPOGRAFICI, RIMANGONO VALIDI I PREZZI DEL VOLANTINO DAL 17 AL 30 GENNAIO 2000. SALVO ESAURIMENTO SCORTE. CON L'ACQUISTO DI ALCUNI PRODOTTI PUBBLICIZZATI SI OTTIENE UNO SCONTO IN CASSA. LE FOTO SONO PURAMENTE INDICATIVE. POSSONO SUSSISTERE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIMANGONO VALIDI I PREZZI DEL VOLANTINO DAL 17 AL 30 GENNAIO 2000. SALVO ESAURIMENTO SCORTE. CON L'ACQUISTO DI ALCUNI PRODOTTI PUBBLICIZZATI SI OTTIENE UNO SCONTO IN CASSA. LE FOTO SONO PUR

Ed il manager punta su rete telematica, dottori di famiglia e Dipartimenti

«Promossa l'Oncologia dell'Asl 11»

Ghigo apprezza la scelta dello staff di Lombardo

Mario Lombardo durate l'intervento, al tavolo con lui Enzo Ghigo

Enrico

VERCELLI

La gestione del manager Mario Lombardo è uscita a pieni voti dal banco di prova della Terza Conferenza dei servizi dell'Asl 11 che è si è svolta ieri mattina nella Sala Conferenze dell'ospedale Sant'Andrea. Fittissimo lo stuolo di autorità e di parlamentari presenti: dal presidente della Regione Enzo Ghigo, l'assessore Giovanni Bodo, ai deputati Roberto Rosso, Sandro Delmastro, ai senatori Lorenzo Piccioni e Niccolò Sella Monteluce. Il Comune era rappresentato dall'assessore Mariapia Massa, la Provincia dal vice presidente Renzo Masoero. C'erano sindaci e amministratori di Borgosesia, Gattinara, Varallo e Santhià, il presidente della Comunità Montava Grivola. E ovviamente, uno stuolo di camici bianchi: primari, aiuti, infermieri.

Prima di tutti, ha parlato Ghigo, citando subito la cifra che Stato, Regione e Asl stessa mettono a disposizione della sanità vercellese e valsesiana nel prossimo triennio: miliardi. Cifra che consentirà di ovviare alle inadeguatezze strutturali dei quattro ospedali pubblici dell'Asl, di costruire quello nuovo di Borgosesia e di garantire la riconversione dei nosocomi di Santhià e di Gattinara, alla stregua di quanto è già stato fatto grazie alla convenzione stipultata con la «Maugeri» a Varallo. Ghigo ha poi elogiato la decisione dello «staff» di Lombardo di aprire il Servizio oncologico. «Che sta già indubbiamente consentendo di accrescere - ha detto - una risposta qualificata rispetto ad una patologia la cui rilevanza sociale non richiede altre argomentazioni». Quindi ha aggiunto un passo importantissimo per il futuro dell'Oncologia vercellese: «La riqualificazione del Sant'Andrea passa inoltre attraverso l'istituzione della Medicina nucleare che, unitamente al potenziamento della Radiologia, proietterà l'Asl in un futuro Polo oncologico in grado di assicurare una risposta globale al paziente neoplastico».

Poi ha parlato Lombardo. A braccio e chiaro. Perchè non ha tergiversato, andando subito al cuore del problema della sanità vercellese: la spesa abnorme per il numero eccessivo di ospedali. Il piano della sanità 2000 prevede due soli ospedali per le «acuzie», Vercelli e Borgosesia, e la riconversione degli altri due. «Se prima si ragionava in termini di campanile - ha detto - adesso occorre pensare in termini di azienda». Ma la razionalizzazione degli ospedali, da sola, non può risolvere tutti i problemi della sanità: occorrono altre cose. Ad esempio una rete informatica sempre più efficare, il Centro unificato per le prenotazioni (che già funziona da mesi), un rapporto sempre più stretto con i medici di base, nuove strutture per riportare nel Vercellese i malati di mente che si stanno curando altrove, la riorganizzazione dei Dipartimenti.

Eraldo Vanoli (a sinistra) e Pierantonio Rigolino

Via alla «Teleprenotazione»

Fossale: i medici ordineranno gli esami dai loro ambulatori

VERCELLI

E' stata ricca di interventi la terza «Conferenza dei servizi» dell'Asl 11. Lombardo ha dato la parola a tutti coloro che lo desideravano. Ne sono emersi spunti, anche critici, e pure importanti notizie. Il segretario provinciale dei Medici di famiglia, Pier Giorgio Fossale, ha ad esempio anticipato che sta per essere avviatala fase sperimentale del servizio di «teleprenotazione». Significa che darà il tuo medico a prenotarti direttamente, per via telematica, tutte le visite specialistiche in ospedale. «A marzo - ha detto Fossale - partirà una prima sperimentazione che riguarderà 30 medici di famiglia». E non solo. Fossale ha anticipato, prendendo spunto da un *assist* di Lombardo che l'obiettivo dell'Asl è ancora più ambizioso. Non solo il medico di famiglia ti prenoterà gli esami ma farà in modo che siano accorpati, ovviamente nel limite del possibile, in un solo giorno: questo servizio, che si chiama Day-service, è nei programmi del manager.

GiorgioFossale

Il presidente della Lega italiana per la lotta contro i tumori, Eraldo Vanoli, ha elogiato il decisionismo di Lombardo sul problema dell'Oncologia. Il presidente della Comunità montava Guido Crevola si è detto molto soddisfatto, perchè «tornerò dai valsesiani e potrò finalmente dire che tutto quanto è stato promesso si avvererà». Il direttore sanitario Carcò (a sua volta elogiato da tutti) ha chiesto al manager di incentivare la «meritocrazia» tra il personale medico.

Infine, il presidente del Tribunale del malato, Pierantonio Rigolino, ha rivolto qualche critica, pur apprezzando il lavoro del manager. Ad esempio, ha detto che i tempi di prenotazione per la Tac sono ancora troppo alti, ma il primario del Servizio, Gian Franco Imassi, è insorto: «I tempi di attesa sono azzerati. Se l'esame non richiede preparazioni particolari può essere addirittura prenotato il mattino ed eseguito nel pomeriggio». Lombardo ha garantito a Rigolino che il Tribunale del malato avrà presto una sede all'interno del Sant'Andrea.

Il futuro degli altri ospedali

Sinaccio: la «Day Surgery» a Santhià

VERCELLI

Subito dopo l'intervento a braccio del manager Lombardo, è toccato al direttore sanitario dell'azienda, Carola Sinaccio, illustrare il futuro dei 4 ospedali. La parola d'ordine, più volte ripetuta, è quella di non avere quattro mini presidi sanitari, ma un Ospedale riunito, che sappia coordinarsi e offrire le più alte specializzazioni.

Sarà ovviamente il più grande degli ospedali, il Sant'Andrea, ad avocare a sè l'alta specializzazione. «Secondo la relazione annuale delle direzione generale - ha specificato la Sinaccio - si prevedono a Vercelli l'istituzione di Oncologia, completa di Radioterapia e Medicina nucleare, la nascita di un servizio di Odontostomatologia e di un'Unità operativa autonoma di Medicina del lavoro».

Saranno quindi potenziate Chirurgia generale, la specializzazione di Chirurgia toracica, la Radiologia e il Recupero di rieducazione funzionale.

Grandi novità anche per il San Salvatore di Santhià. Ha ufficializzato la dottoressa: «E' prevista l'apertura di un Servizio di dialisi, e di una attività di day surgery polispecialistica. E poi ancora Santhià approfondirà la Medicina riabilitativa, di laboratorio e l'Analisi radiologica».

Alta tensione (in sala c'era anche il sindaco Mario Mantovani) quando il direttore sanitario è passato ad illustrare la sorte del San Giovanni Battista di Gattinara. Non la sussurrata chiusura, ma l'impegno dell'azienda a realizzare le Torre dei servizi, e a ristrutturare le sala operatoria di Chirurgia. Quindi l'annuncio della costruzione ex novo di una sala parto e travaglio in Ostetricia.

Ma l'impegno, anche economico, più sostanzioso riguarda Borgosesia, dove nell'arco di tre o quattro anni, nascerà il nuovo ospedale. Nel frattempo l'Endoscopia, collocata al posto di Medicina, consente una maggior attività diagnostica. «Sono in fase di studio - ha aggiunto Carola Sinaccio - sistemazioni più razionali della Dialisi e della Diabetologia». Infine ristrutturazione, già completata, Pronto soccorso, assicura più funzionalità ed efficienza agli interventi.

Carola Sinaccio

Nessun colpo di scena a Varallo, dove la Fondazione Maugeri, di concerto con il Comune, sta trasformando l'ospedale in un centro riabilitativo. [r. v.]

L'ordine tassativo degli esperti del Rosa dopo il caldo dei giorni scorsi

Fuoripista, ma con la guida

Aperti gli impianti di Alagna e Mera

ALAGNA

Certo il sole caldo ci voleva proprio a pochi giorni dall'apertura completa delle stazioni sciistiche valsesiane, in ogni caso la prima settimana temperature oltre la media è stata ammortizzata abbastanza bene, il che significa che per oggi e domani gli impianti per lo sci alpino saranno tutti aperti.

Sulle piste del ghiacciaio di Punta Indren la situazione è più meno stabile: si scia dalla Bocchetta dalle Pisse fino ad Alagna, il tratto definito «ideale» finisce a Zar Oltu. La parte finale, quella che conduce in paese è un po' rovinata, tante pietre scoperte.

Per quanto riguarda il collegamento con Gressoney in fuoripista, il passaggio è aperto ma in società Monrosa raccomanda non solo massima prudenza ma anche di non avventurarsi senza una guida o un maestro.

Non è tanto il pericolo valanghe a impensierire perchè non c'è abbondanza neve e il vento nei giorni scorsi ha generato grossi cumuli: è fatto è che alcuni passaggi rischiano di trasformarsi in tranelli se non si conosce lo proprie tasche.

Per questo week end nessun disagio, ma è chiaro che a questo punto è necessaria nuova nevicata. Arriverà? Dalla Valle d'Aosta dicono di sì, per fine mese, ma ad Alagna sono prudenti: «Quando vedremo i fiocchi tireremo un sospiro di sollievo».

Anche a Mera la settimana «calda» è stata sopportata discretamente. La copertura raggiunge al massimo i 50 centimetri di altezza ma i tracciati sono stati battuti a dovere e nei punti dove il livello si era abbassato troppo scoprendo pietre ed erba la neve è stata riportata con i mezzi meccanici.

Oggi e domani dunque saranno aperti tutti gli skilift (cinque), mentre nei giorni feriali l'attività è a ritmo ridotto. Intanto a Mera continua la campagna promozionale all'insegna dello slogan «qui le auto non ci sono»: per raggiungere l'Alpe infatti, è necessario l'utilizzo della seggiovia. [i. fo.]

Si stanno preparando i carri per le due sfilate di marzo

Crescentino, entra nel vivo la macchina del Carnevale

CRESCENTINO

Procedono a pieno ritmo i preparativi per la ventunesima edizione del Carnevale storico. Rimangono segreti, come vuole la tradizione locale, i nomi dei personaggi principali Regina Papetta e Conte Tizzoni: si conosceranno a fine febbraio.

Intanto il Comitato festeggiamenti è all'opera per organizzare la manifestazione e le sfilate di carri allegorici, che sono programmate per domenica e martedì 7 marzo. Sono due i carri di Crescentino che parteciperanno alle sfilate.

Vediamo la che cosa si sono ispirati per la festa mascherata. I «Nuovi amici del Carnevale» presentano un dedicato alla febbre del gioco, da leggere però in dialetto piemontese: «La fevr dal giogh».

Il gruppo è al lavoro fino a settembre: chi fosse interessato a sfilare o a far parte del gruppo a piedi può telefonare a Marco Franchetto (0338/5602255), a Davide Cappone (0161/843122) oppure a Stefano Fontana (0335/8151860). Ventesimo anno di presenza, dalla ripresa del Carnevale storico nel 1980, per il «L'Bec» che si immedesima nel popolo Incas.

L'allestimento del carro è quasi ultimato. Con «L'Bec» ci sarà un gruppo a piedi: per partecipare ci si può rivolgere a Renzo Monateri, contattando lo 0161/843210. Tante iniziative quindi per Carnevale che rievoca la storia dei Tizzoni.

Si ricorda che il Conte Tizzoni aveva disposto molte tasse ed emanato la «Ius primae noctis», una legge che imponeva alle spose di trascorrere la prima notte di nozze con lui, l'uccisione per mano della Regina Papetta e la ribellione della popolazione che insorge e libera Crescentino dal tiranno. [l. d. c.]

L'altra Borgosesia

Con l'auto rubata si schiantano contro una ruspa

BORGOSESIA. Ladri d'auto maldestri causano inutili danni a una Fiat Uno e finiscono nei guai con una denuncia per furto. I fatti si verificati in centro l'altra : due tossicodipendenti, uomo di 35 anni e una donna di 37, dopo aver messo in moto il veicolo si sono diretti verso viale Rimembranze ma, appena imboccata via Mombarone, andati a sbattere contro una ruspa ferma a borgo strada.

Visti i danni, i due sono fuggiti a piedi. Un passante ha avvisato il 112 e quando i carabinieri sono arrivati sul posto stupore hanno notato che non c'erano persone intorno al mezzo incidentato: risaliti al proprietario dell'auto tramite la targa si presentati alla porta di casa. L'uomo è caduto dalle nuvole «La mia Uno? e' parcheggiata in strada». A quel punto è stato scoperto il furto ho ha poi portato all'identificazione dei ladri. [i. fo.]

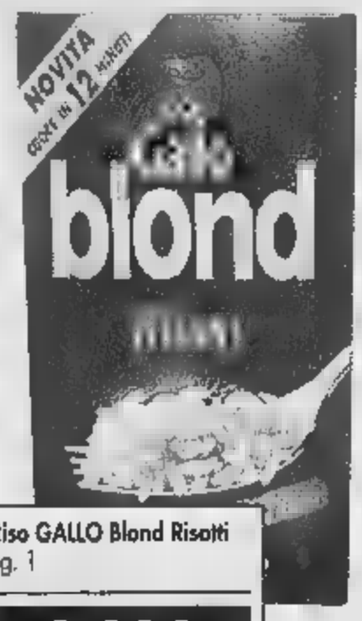
Saldi
abbigliamento uomo-donna
buzzi
Via Palestro, 1
IVREA - Tel. 0125-48064
Saldi
Sconti fino al 50 %
Saldi
com. eff.
chiuso il lunedì

SOLO VENERDÌ 21 E SABATO 22 GENNAIO

PREZZI SHOCK!

Fettine di Coscia di Vitellone
al kg
14.900

Dado STAR 20 cubi
gr. 220
al kg L 11.727
2.590



Riso GALLO Blond Risotti
kg. 1
3.290

Vino TAV[illegible]
lt. 1,5
al lt. L 1.833
2.750

Detersivo Lavatrice
[illegible] Ricarica - 20 misurini
5.990

Pelati SELEX
gr. 400
al kg L 875
350

Asciugatutto REGINA di Cuori - 3 rotoli
2.390

SUPERMERCATI A&O
Ogni giorno con te

SALVO ESAURIMENTO SCORTE. LE FOTOGRAFIE SONO PUBBLICITARIE. I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. PREZZI DI VENDITA AL PUBBLICO IVA E IMPOSTE ALLE LEGGI FISCALI.

premio grinzane cavour

Scrivere il giornale.

9ª edizione

Il piacere per la lettura viene anche scrivendo. Il Premio Grinzane Cavour, da sempre impegnato nel diffondere il gusto per la lettura, propone per la nona volta il progetto "Scrivere il giornale", promosso in collaborazione con "La Stampa" e la Provincia di Torino.

Sei giornalisti de "La Stampa" guideranno gli allievi di 50 scuole medie superiori di Torino e provincia nella lettura dei quotidiani. Gli studenti saranno chiamati, in una seconda fase, a redigere loro stessi gli articoli di un giornale ideale.

I migliori esempi verranno pubblicati su "Torino Sette"*.

Imparare a leggere il giornale, per imparare a leggere di tutto: una finestra aperta sull'immaginario, verso la creatività.

*Supplemento del venerdì di "La Stampa" distribuito a Torino e provincia

LA STAMPA
Provincia di Torino

Avvio delle «settimane bianche» per i comprensori di Piemonte e Valle d'Aosta. I guai del tempo

Lo sci va a caccia di clienti

A Limone sconti per gli universitari

AOSTA

Il vento caldo che viene dal Nord: pare un paradosso, eppure le ventate maligne del foehn, nascono per effetto delle correnti artiche. E si mangiano la neve. Ma per fortuna di sciatori e operatori turistici il fenomeno avviene alle quote più basse. Per ora le piste [illegible] in salvo, ma se il vento durerà e lascerà al dominio del gelo soltanto qualche [illegible] notturna, l'industria della [illegible]ve [illegible] soffrirà. Un problema [illegible] più a uno sci che quest'anno non vuole proprio decollare, nonostante le punte quasi da record del «dopo Befana».

Questo fine settimana sarà contrassegnato da una presenza buona sulle piste, [illegible] la complicità di un inizio come al solito anticipato delle settimane bianche da parte dei turisti stranieri. Grazie agli inglesi [illegible] a qualche «colonia» di francesi [illegible] di sciatori del Nord Europa la stagione va avanti con prenotazioni che gli operatori giudicano «soddisfacenti».

In Valle d'Aosta i week end portano migliaia di turisti, ma sono i giorni infrasettimanali a rendere poco. Comprensori tutti aperti e prenotazioni che arrivano per febbraio, il [illegible] che gli italiani scelgono per [illegible] periodo di vacanza sugli sci. In Piemonte c'è già chi lancia promozioni per evitare che l'effetto «rilassamento» da sci diventi una sorta di malattia. E' il caso del comprensorio della «Via Lattea», in val di Susa, che offre una settimana bianca (skipass, mezza pensione [illegible] albergo [illegible] stelle) a 670 mila lire. Gli impianti aperti sono 55.

Più variegata l'offerta di Limone Piemonte, nel Cuneese. Una promozione è rivolta agli studenti universitari di Torino.

Nel Cuneese le piste sono discretamente innevate: dopo un buon afflusso nelle festività natalizie ci sono state presenze di sciatori piemontesi e liguri soprattutto nei weekend. Negli altri giorni gli impianti sono sfruttati per le «settimane bianche»

Ai ragazzi che dimostrano, libretto alla mano, di essere iscritti all'università, viene riservato uno sconto del 50 per cento su un giornaliero se totalizzano sei punti, cioè se vanno a sciare almeno tre volte dal lunedì al venerdì; con 10 punti (2 al giorno) avranno un giornaliero gratuito. Altra iniziativa: metà prezzo sul giornaliero (per tutti) nelle giornate di martedì [illegible] giovedì prossimi.

Tutte aperte le piste di Bardonecchia, compreso [illegible] collegamento del Melezet. Occhi al cielo, nella speranza che nevichi, così come a Bielmonte dove sono aperti le seggiovie alte con piste innevate artificialmente. Buona affluenza (e prenotazioni) anche nel comprensorio Domobianca, dove a far la parte dei migliori clienti sono gli studenti locali, di Omegna e Varese.

[e. mar.]

Località	Altezza in cm MIN	MAX
CHAMPOLUC	40	100
GRESSONEY	40	100
[illegible]	70	160
VALTOURNENCHE	50	70
COURMAYEUR	60	120
LA THUILE	60	120
PILA	80	90
COGNE	30	60
ST. RHEMY CREVACOL	60	70
CHAMPORCHER	40	60
SESTRIERE	40	60
BARDONECCHIA	20	60
VIA LATTEA	40	60
LIMONE PIEMONT[illegible]	50	80
PRATO NEVOSO	50	80
LURISIA	60	80
ARTESINA	50	70
S. GIACOMO	40	60
MACUGNAGA	40	80
DOMOBIANCA	40	40
BIELMONTE	10	50
ALAGNA	40	150
ALPE DI MERA	30	50

Terme, arrivano 14 miliardi

Contributo per interventi in Piemonte

TORINO

Andare a passare le acque. E' l'antico modo di dire che torna di grande attualità, e in questa ottica il turismo termale piemontese ha [illegible] proposta ampia, dal Sud al Nord-Est. Per incentivare lo sviluppo del settore la legge regionale approvata nel dicembre '99 a favore degli operatori turistici prevede un capitolo specifico per il turismo delle terme. L'assessore Ettore Racchelli: «Il fondo di investimento ha stanziato per il 2000 un contributo [illegible] di 14 miliardi. Una possibilità in più per [illegible] imprese che intendono presentare piccoli progetti di miglioria, nell'ottica di uno sviluppo globale del turismo piemontese. Pensiamo che queste iniziative funzionino da volano per l'incremento economico di zone che credono turismo. Significa che crediamo nel futuro termale piemontese: il rilan[illegible] delle Terme di Acqui confermano la nostra volontà». Gli interventi ammessi riguardano riguardano ristrutturazione e ammodernamento degli stabilimenti termali [illegible] reparti di cura tradizionali, e anche gli interventi negli alberghi. Il finanziamento, [illegible] tasso zero, è con rimborso quinquennale per una cifra che può coprire il 50% della spesa (importo massimo di due miliardi per quanto riguarda gli stabilimenti termali e 500 milioni per interventi sugli alberghi. Nel caso di interventi su stabilimenti termali di proprietà di enti o aziende a prevalente capitale pubblico, il contributo è il 100% della spesa. Domande entro il 9 marzo.

[g. f. q.]

GIROd'ALPE

Il Cervino da leggere

Enrico Martinet

E ombre isolate e paurose della Ovest, la tragedia della prima salita nel 1865 di Edward Whymper, le placche gelate della Nord, i rovelli dei più grandi alpinisti, ma anche le creste assolate, la poesia, la bellezza. Sua «maestà» il Cervino è infilato nelle pagine di un piccolo libro dalla copertina azzurra [illegible] il cuore di chi lo scrisse nel 1934, Giuseppe «Bepi» Marzotti. Adesso che è inverno, [illegible] non si è alpinisti provetti e votati alle grandi imprese, il Cervino è da dimenticare. Splendido da guardare, affascinante da leggere nelle nuove vecchie pagine [illegible] «Bepi» riproposte nella prima opera delle edizioni tascabili del Centro Documentazione Alpina: «Grandi imprese sul Cervino».

La «Gran Becca», come i valdostani chiamano la montagna alpina per eccellenza, «non è mai banale», sottolinea nell'appendice la guida e direttore della «Rivista della montagna» Pietro Giglio. Marzotti condisce tutta la «non banalità» del [illegible]gante di roccia con una prosa piacevole, ricca di aneddoti e di poesia.

Eccoci sprofondati nel quasi oblio del buio della parete Ovest. «Ho fatto il terribile volo in piena coscienza e vi posso assicurare, amici, che è una bella morte», scriveva Lammer, alpinista straordinario e romantico che con Lorria aveva affrontato la titanica impresa, per quel 1887, di finire sulla vetta del Cervino attraverso la Ovest. Lammer [illegible] Lorria furono «abbracciati» [illegible] spazzati via dalla parete da una valanga. Lammer, ferito, impiegò [illegible] ore a raggiungere il rifugio e [illegible] chiamare i soccorsi. Ma di quella terribile avventura lasciò scritto che la cosa più fastidiosa era stata la luce. Già, la luce che filtrava dalla neve della valan[illegible] che gli aveva slogato una caviglia, rotto il naso e spellato le mani.

Roba da non credere, ma in linea [illegible] il pensiero «poetico» [illegible] al limite, quanto l'arrampicare di Lammer. La Ovest fu conquistata nel luglio del 1929 da Fritz Herrmann. Da solo. E «Bepi» racconta quella salita durata tre giorni. Così come scrive del «Bersagliere», la guida di Cervinia Jean Antoine Carrel, beffato per soli due giorni da chi [illegible] stimava di più, quel Whymper che aveva fatto di tutto per averl[illegible] [illegible] sè sulla cresta svizzera dell'Hornli e raggiungere per la prima volta la vetta. Ma Carrel tentò sul versante italiano e arrivò dopo.

La piramide del Cervino

Il «Bersagliere» era l'unico, assieme [illegible] Whymper, a credere con [illegible] cuore, ma anche con la logica, che l'impresa si poteva compiere sia sul versante [illegible]-zero sia su quello italiano. Nè il valdostano, nè l'inglese avevano dato troppo peso alla sentenza di Horace Benedicte de Saus[illegible]re, lo scienziato che aveva dato il «via» all'eroica salita del Monte Bianco. Il ginevrino esaminò a lungo la piramide della «Gran Becca», poi scrisse: «E' inaccessibile». Sbagliò.

Fingerma finanzia la tua Seat.

Nuova Seat Cordoba.
Abbiamo riscritto [illegible] legge di gravità.

Quando abbiamo progettato la Nuova Seat Cordoba [illegible] obbligati a farla perfetta. In altre parole, ci è venuto naturale dotare [illegible] sportiva [illegible] motori potenti e brillanti. A questo punto, però, ci siamo domandati [illegible] suo indubbio charme [illegible] quei contenuti [illegible] sicurezza che consentono di affrontare con tranquillità ogni situazione di guida senza doversi preoccupare delle [illegible] dinamica. Ed ecco allora la possibilità [illegible] avere l'ABS, l'EDS, l'ESP e il Traction Control System. Ne è risultata un'auto che sa volare senza mai staccarsi da[illegible]: la Nuova Seat Cordoba. Venite a farvi affascinare nelle Concessionarie Seat.
[illegible] L. [illegible] - [illegible] 11.362,05. [illegible] chiavi in [illegible] IPT [illegible]

Nuova Seat Cordoba.
[illegible] L. 22.000.000

info Seat: [illegible]ww.seat.com

SEAT

Vieni a provarla da:

COMAUTO 2
CONCESSIONARIA SEAT PER LA PROVINCIA DI BIELLA

[illegible] - Via Galimberti, 45
Tel. 015 401050 - 015 402360

graziolasportaffari
DAL 1967

SCONTI fino al 50%

NUOVA SEDE: COSSATO - Via Amendola 14/A - Tel. 015.94618 - Fax 015.9841026

L'appuntamento rientra nella rassegna «Il gesto e l'anima» organizzata al teatro Comunale

De la Roche danza sulle note di Gershwin

Cossato, stasera lo show del ballerino corso-vietnamita

COSSATO

André de la Roche è l'étoile del secondo appuntamento con la rassegna di danza «Il gesto e l'anima», in scena questa sera, alle 21, al Teatro Comunale. Con lui la Compagnia del balletto di Roma che danzerà sulle note degli autori contemporanei.

Il balletto, organizzato dall'assessorato alla cultura in collaborazione con la Fondazione Teatro Nuovo e l'agenzia «Torino Spettacoli», passerà dalle suggestive atmosfere orientali, nelle quali si riflette il viso del celebre ballerino corso-vietnamita, alla danza jazz su cui de la Roche ha costruito la sua fama internazionale attraverso le sue applaudite interpretazione in tutto il mondo (dai palcoscenici americani ai programmi televisivi italiani fra «Fantastico» e «Beato fra le donne»).

La serata si aprirà con «Leggenda», una composizione sospesa tra malinconia e solitudine, disegnato dalle coreografie di Giuseppe Della Monica sulle musiche di Valentino Caracciolo. Sui passi di de la Roche il pubblico si immergerà poi in un'antica filosofia orientale, «Five seasons», secondo cui le stagioni sarebbero cinque: le quattro che cambiano i colori e la natura delle cose ed uno «non stagione» che le contiene tutte e che determina l'esistenza delle altre come anche la loro fine.

La seconda parte è invece un vero e proprio omaggio a George Gershwin: la sua «musica di strada», viva espressione della gente delle campagne e delle città nordamericane, ma anche il richiamo ad un'atmosfera soffusa e densa come quella dei night club. Una carrellata di immagini e musiche storiche del jazz, da «Summertime» ad «I've got the rhythm» fino alla altrettanto celebre e travolgente «Rapsodia in blu». [c. gi.]

André de la Roche si esibisce questa sera al teatro Comunale di Cossato

Vercelli, a lezione di folk

Stage gratuiti per baby-studenti L'iniziativa debutta a fine mese

VERCELLI

Sono circa 1200 gli alunni elementari e medie della provincia che andranno a lezione di balli folk piemontesi. L'iniziativa è dell'assessorato alla Cultura dell'amministrazione provinciale, che ha autorizzato un progetto della scuola di danza Freebody di Vercelli, cui ha aderito il Provveditorato agli Studi. Commenta l'assessore Carlo Riva Vercellotti a Palais National: «C'è sempre stato l'impegno della Provincia alla valorizzazione del retaggio popolare locale. Per mantenere le tradizioni, suscitare l'interesse delle nuove generazioni verso danze, canti, dialetto e non disperdere così il nostro patrimonio».

Dopo la fase iniziale che verrà attuata da fine gennaio a maggio nelle scuole che hanno dato l'adesione ai corsi, gratuiti per gli allievi, verranno attivate nei prossimi anni altre fasi. Spiega Daniela Tricerri, direttrice di Freebody: «Dopo la sperimentazione, con studio della tecnica coreografica, nell'arco di tre anni, si prevede l'insegnamento di espressioni dialettali e di canti, fino alla costituzione di gruppi folk veri e propri».

Hanno aderito all'iniziativa scuole di Vercelli, Trino, Stroppiana, Roasio, Villata, Gattinara, Postua, Guardabosone e Borgosesia-Aranco.

Il progetto è aperto alla collaborazione di Associazioni folk che già operano sul territorio. Informazioni si possono ottenere al numero di Freebody (0161. 215.023). [g. bar.]

Alle 21 al Circolo Sociale di Biella

Il violoncello esalta Brahms e Prokofiev

BIELLA

In attesa dei prossimi appuntamenti con il Quartetto Shostakovich e il pianista Andrea Lucchesini, il Circolo Lessona propone al pubblico un recital di due giovani strumentisti che si stanno facendo onore: sono il violoncellista Mattia Zappa e il pianista Massimiliano Mainolfi, che a fine estate hanno vinto il primo premio al Concorso di Musica da Camera di Pinerolo, in precedenza hanno ottenuto vari altri prestigiosi riconoscimenti (basti dire, in ogni caso, che si sono esibiti in duo mentre studiavano alla Juilliard School di New York).

L'appuntamento è per stasera alle ore 21 al Circolo Sociale Biellese e prenderà il via con la impegnativa «Sonata op. 119» di Sergei Prokofiev, dalle inconfondibili trame ricche di bagliori mai scevre di una qualche pungente ironia. Si ascolterà quindi il «Phantasiestücke op. 73» di Robert Schumann, che originariamente si intitolava «Soiréestükke» ed era destinato al clarinetto e non al violoncello. Ecco poi doveroso omaggio alla contemporaneità italiana, con la «Sonata tritematica» di Luciano Chailly.

Il pianista Andrea Lucchesini

Si chiuderà in bellezza con Johannes Brahms, del quale Zappa e Mainolfi proporranno la bella «Sonata in mi minore op. 38». E' un lavoro a suo modo anomalo, poiché nasce di un tempo lento, che il compositore scrisse ma poi fece sparire (riutilizzandolo quasi certamente più avanti nella «Sonata op. 99»). Giocato più che altro su una malinconia tipicamente nordica (Brahms era di Amburgo), si è guadagnato la definizione di «Sonata pastorale». [l. o.]

GIORNO E NOTTE

Ponderano

Live al Babylonia

Stasera ska-reggae party con le «Radici nel cemento». La band romana approda al Babylonia per proporre gli ultimi brani realizzati. Il music club di Ponderano farà poi una pausa domani e lunedì per riaprire i battenti martedì per l'unica data nazionale dei «Gwar». Alle 21, ingresso 25 mila.

Biella

Incontri a Cittadellarte

Secondo appuntamento con le «Serate di avvicinamento all'arte contemporanea» organizzate a Cittadellarte, dalla Fondazione Pistoletto, in via Serralunga 27. Alle 21 interverrà Angela Vettese su «Le linee del '900: passaggio all'arte contemporanea». Informazioni: 015-26324.

Biella

«The blues family»

Sulla pedana del Triangolo, stasera alle 22,30, sale «The blues family», un supergruppo formato da Emanuele Fizzotti alla chitarra, Alex Gariazzo alla chitarra e al microfono, Gigi Rinlcati alle percussioni, Roberto Bertola al basso e Sandrino Botta all'armonica.

Serravalle

«Il giardino degli aranci»

A cura del Gruppo Teatro Territorio l'assessorato Cultura del Comune, alle 21,15 di stasera sul palco del Teatro comunale di Serravalle, la compagnia Artevivo Teatro presenterà «Il giardino degli aranci» di Simon.

Quarona

A tutto jazz

Musiche di Gershwin, Rodgers, Prado e Kern, verranno eseguite stasera dalle 21 nel salone Sterna di Quarona. Il concerto, a cura dell'Assessorato alla cultura del Comune, vedrà l'esibizione della Diego Langhi Big Band. Si aggiungeranno in questa occasione «speciale» alcuni ospiti solisti.

Ottiglio Monferrato

Concerto al Caffè '900

Stasera al Caffè '900 di Ottiglio Monferrato, dopo le 22,30 concerto del Danilo Pala Quartet con il leader al sax alto, Enrico Caruso al pianoforte, Stefano Profeta al basso e Massimo Montagnoli alla batteria. Al Dragon's Pub House di via Piemonte a Crevacuore, sempre questa sera il live dopo le 22,30 vedrà sul palco la Rudy Rotta Band.

Raffica di feste: e sabato prossimo a Cigliano è attesa la bella Stefanenko

Homo Sapiens, il revival anni 70

Il mitico gruppo si esibisce alla Peschiera Valdengo

Ecco le feste e le serate da ballo tra Biellese e Vercellese.

Al dancing La Peschiera di **Valdengo**, dalle 21,30, questa sera, ci sarà il gradito ritorno degli Homo Sapiens, il gruppo storico degli Anni Settanta («Bella da morire», «Tornerai tornerò...), ormai votato al cento per cento alla musica da ballo. Domani, pomeriggio alle 15 e sera alle 21,30 ci saranno invece i vercellesi della Supersonine Band. Mercoledì della prossima settimana, sempre alle 21,30 suonerà il gruppo di Tony d'Alcia. Al Cinecittà di **Cossato**, stasera liscio con l'orchestra di Paolo Argento ed in sala 2 latino americano con D&G. Domani alle 15 liscio ad ingresso libero ed alle 21, orchestra di Paolo Argento. Martedì disco liscio ed in sala 2 tape dance e discoteca. Mercoledì latino americano.

Al Due di **Cigliano** proseguono, come ogni domenica pomeriggio - al di là delle proposte di «Young Guns» per la ricerca di giovani talenti della regia dischi (e domani al mixer ci sarà il santhiatese Lele dee joy) - le feste a tema. Domani dalle 15 alle 20: ospite Dear, l'interprete di «Talk To Me». Senza dimenticare i parties futuri: sabato prossimo, sarà ospite Natasha Stefanenko. Domenica 30, nel pomeriggio omaggio a Bart dei Simpsons, con le t-shirt.

Al Beverly Hills di **Santhià** questa sera alle 21 si balla l'orchestra i Baltimora. A mezzanotte spaghettata per tutti. Domani pomeriggio alle 15 e sera alle 21,30 saranno sul palco Rommy e la Band. Al dancing il Globo di zona bivio Sesia a **Borgovercelli** questa sera si balla dalle 21,30 con Armando Savini e con Tony D'Alcia domani, stesso orario. [g. bar.]

Il gruppo degli Homo Sapiens è atteso questa sera dalle 21,30 a Valdengo. Sono moltissimi gli appuntamenti nelle discoteche delle due province durante questo fine settimana

Beverly Hills
Tel. 93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÙ SALOTTO LISCIO DEL PIEMONTE

SABATO 22
Una grande orchestra, un grande spettacolo
I BALTIMORA

Pom. e sera una grande un grande cantante
ROMMY LA BAND

GIOVEDÌ 27
Una grande orchestra
MAURO LEVRINI

SABATO 29
Un grande cantante, una grande orchestra
SANTINO ROCCHETTI E I KARISMA

DOMENICA 30
Pom. e sera orchestra spettacolo
BEPPE GIOTTO

Per pren. tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 • 0338

tutto compact LA STAMPA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

STASERA AL CINEMA

BIELLA

Ital. Tel 015-22 736 - 31 312
I visitatori II - Ritorno al passato di J.M Poiré con C. Clavier, J. Reno

MAZZINI Int. Tel 015-22 736 - 31 312
SALA 1 **Anna and the King** di A. Fenquin con J. Foster e Chow Yun Fat
SALA 2 **007 Il mondo non basta** di Michael Apted con Pierce Brosnan, Sophie Marceau, Maria Grazia Cucinotta
SALA 3 **Io amo Andrea** con Francesco Nuti e Francesca Neri

ODEON Ital. Tel 015-22 736 - 31 312
Giovanna d'Arco di L. Besson con M. Jovovich, J. Malkovich, D. Hoffman

SOCIALE Ital. Tel 015-22 736 - 31 312
La nona porta di R. Polanski con E. Seigner

CANDELO
LUX Ital. Tel 0163-22 698
Scappi, il di J. R. Geve Dr 20.30-22.20 L 12.000-8000

CANDELO
VERDI Ital. Tel 015-253 827
Il viaggio di Felicia di B. Egoyan con D. Hopkins, A. Kitaryan, T. Cassidy Dr 20-22.15 L

CERRIONE
IL PRIMAVERA Ital. Tel 015-925 670
Il Walt Disney (cartone animato) Dr 20.30-22.15 L 12.000-6000

CERRIONE
PARROCCHIA
CHIUSO PER RIPOSO

CRESCENTINO
ANGELUS. THosi con D. Abbantuono, M. Boldi, C. De Sica 21 un Prezzo unico L

CRESCENTINO
EXCELSIOR Ital. Tel 015-767.323
Il pesce innamorato con L. ni Dr 21 spett cont L

IVREA
IDEAL Ital. Tel 0161-930 827
Il pesce innamorato, dr e con L. Paracchini. Dr : 20-22. L

TOLLEGNO
FELIX Int. Tel 015-242 31 18
CHIUSO PER RIPOSO

TRINO
ORSA Int. Tel 0161 600
Tarzan di Walt Disney (cartone animato) Dr 21.30 spett pri L 10.000-7000

VARALLO
Int. Tel 0163-54 765
Vacanze di Natale di C. Vanzina con M. Boldi, C. De Sica 20.30-22.30 L

VERCELLI
Int. Dr Tel 0161-255 045
Tutti gli uomini del deficiente, di P. Costella con C. Genny, P. Hendel, G. Alberti, A. Fox, M. Diozza
Dr ap. 19.30 L 12.000-10.000

NUOVO ITALIA Ital. Dr Tel 0161-257 744
007-Il mondo non basta
di M. Apted con P. Brosnan, S. Marceau, M. G. Cucinotta
Dr ap. 19.30 L

Ital. Dr Tel 0161-259 047.
Anna and the King di A. Fenquin con J. Foster, Chow Yun-Fat Dr spett. 19.15-22 L

Ital. Dr Tel 0161-
In contemporanea nazionale **Giovanna d'Arco** di L. Besson con M. Jovovich, J. Malkovich, P. Hoffman Dr spett 19.22.1. 12.000-10.000

BELVEDERE DIGITAL Ital. Dr Tel 0161-215 018
La nona porta, di R. Polanski con E. Seigner

LUX Ital. Dr. Tel. 0161-213 375
CHIUSO PER RIPOSO

TEATRO BARBIERI Via Parini 1
CHIUSO PER RIPOSO

SALA BUGHETTESCA Ital. Dr. Tel 0161-252 667
PER RIPOSO

TEATRO CIVICO Ital. Dr Tel 0161-255 544
CHIUSO PER RIPOSO

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis T. 011 65 78 07 **Kiriku e la strega Karabà** Dr 16.30, 18.30 **Happy Texas** Dr 20.30, 22.30
ACTION 1 via Chiesa della Salute 77/b tel 245 6784 **Vacanze di Natale 2000** Dr 15, 17.30, 20, 22.30
AQUILA 1000 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 **Tarzan** Dr 16.30, 18.30, 20
AQUILA 400 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 **Giovanna d'Arco** Dr 15.45, 18.45, 21.45
AMBROSIO MULTISALA c. Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1 **Giovanna d'Arco** Dr 15.45, 18.50, 22 Sala 2 **007 Il mondo non basta** Dr 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 3 **American Beauty** Dr 15, 17.30, 20, 22.30 V.M. 14 c. 22, tel 5617 190 **Giovanna d'Arco** Dr 16.10, 19.10, 22.10
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 549 005 **Il pesce innamorato** Dr 15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40
CENTRALE v. C. Alberto 27 tel 540 110 **East is east** Dr 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel 436 07 23 **Una relazione privata.** Dr 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel 436 07 23 **La storia di Agnes Browne.** Dr 16.30, 18.30, 20.20, 22.30
G. Cesare 105, tel 232 029 **Se scappi ti sposo.** Dr 15, 17.30, 20, 22.30
DORA v. Gramsci 9 tel 547 422 **Al di là della vita.** Dr 15.20, 17.45, 20.10, 22.35
DUE GIARDINI - Sala Rimini v. Montalcone 62, tel 327 2214 **Ghost Dog - Il codice del Samurai** Vm 14 Dr 14.15, 15.20, 20.30, 22.40
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel 447 52 41 **La nona porta** 15, 17.30, 20, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, 447 52 41 **Tarzan** Dr 15, 16.45, 18.25, 20.20, 22.20
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel 447 52 41 **Il pesce innamorato** Dr 15.20, 17, 18.40, 20.35, 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817 16 42. **Runaway bride - Se scappi ti sposo.** Dr 15, 17.30, 20, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 561 54 47 **Tutto su mia madre** Dr 20.15, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 561 54 47. **Quasi a Hollywood** Unica proiezione ore 23.
ETOILE v. B. Buozzi ang v. Roma, tel 530 353 **I Visitatori 2 - Ritorno al passato** Dr. 15.40, 18.20, 15, 22.35
FARO v. Po 30, tel 817 33 23 **I Visitatori II - Ritorno al passato** Dr 15, 17.30, 20, 22.30
FIAMMA corso Trapani 57, tel 385 2057. **007 Il mondo non basta** 14.30, 17.10, 22.30
IDEAL c. Beccaria 4 521 4316. **Blade** Dr 17.30, 20, 22.30
KING v. Po 21, tel 812 59 96 **Il sesto senso.** Vietato min 14. Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30
KOKO v. S. Teresa 5, tel 534 614 **Fiorella** 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel 541 283 **Anna and the King** Dr 15.45, 19, 22.15
MONUMENTALE 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **Existenz.** Dr 15, 16.55, 18.35, 20.35, 22.35
MONUMENTALE 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **Il sesto senso** Dr 15, 18.10, 20.20, 22.30
Arsenale 31, tel 532 448 **La figlia del Generale.** Dr 15, 17.30, 20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 **Passion of Mind.** Dr 15, 17.30, 19, 20, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400 Sala 1 **Scappi ti sposo** Dr 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 2 **American Beauty** Vm 14. Dr 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 3 **007 Il mondo non basta** Dr 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 4 **Una relazione privata.** Dr 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30 Sala 5 **Tutti gli uomini del deficiente** Dr 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 01 45 **La nona porta** Dr 15, 17.30, 20, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2 tel 819 01 50 **American Beauty** Dr 15, 17.30, 20, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00. **Giorni contati** Dr 20.10, 22.30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Vacanze di Natale 2000** Dr 15.45, 20.35
VITTORIA v. Roma 336, tel 5621789 **Io amo Andrea** Dr 15.20, 17.45, 20.10, 22.35
TEATRO REGIO. Ore 15 **Visita guidata al Teatro**
Dal 28/1 al 10/2 **Die Teufel von Loudun** (I diavoli di Loudun) opera di Krzysztof Penderecki dal racconto di A. Huxley. Regia di José Carlos Plaza. Posti in vendita alla biglietteria ore 10.30-18. Tel 011 8815 241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21,15 per «Linguaggi Jazz 2000» **Uri Caine Trio in concerto.** Con Uri Caine pianoforte, Drew Gress contrabbasso, Ralph Peterson batteria. Info e prevendita: Centro Jazz, via Pomba 4 Tel 011 8 vendita alla biglietteria del Piccolo, tel 011 8815 304
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Non pervenuta
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i Stagione Sinfonica (solo per le poltrone num. a L. 60 000) con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per informazioni, tel 810.4653 / 810 4961.

CINEMA
MAZZINI
BIELLA

GRATIS
UN GIORNALIERO A CHI BEVE LEGGERO.

www.santanna.it
ww.monterosa-ski.com

monterosa ski

Sant'Anna di Vinadio
NATURALE

SANT'ANNA SKIPASS 2x1.
LA GRANDE PROMOZIONE VALE SOLO IN VALLE D'AOSTA
COMPRENSORIO monterosa ski

L'[illegible] pass Monterosa è valido sugli impianti di ANTAGNOD, BRUSSON, CHAMPOLUC, GRESSONEY LA TRINITÉ, GRESSONEY SAINT JEAN ED ALAGNA. LA TESSERA PUNTI COMPLETA DELLE PROVE D'ACQUISTO CHE DA' DIRITTO AL RITIRO DELLA MONTEROSA SKI CARD VA CONSEGNATA PRESSO LE BIGLIETTERIE DI CHAMPOLUC (VAL D'AYAS) E GRESSONEY LA TRINITÉ

utilizza questa tessera punti o chiedila al tuo punto vendita

REGOLAMENTO

[illegible] la MONTEROSA SKI [illegible] se [illegible] un [illegible] alle [illegible] e [illegible] (tel. 0125-307194/307294) fino ad un [illegible] MONTEROSA SKI Card. Avere la MONTEROSA SKI Card è facile: basta [illegible] 5 [illegible] di [illegible] confezioni [illegible] litri di Acqua [illegible] frizzante e lievemente frizzante) c[illegible] sulla [illegible] da [illegible] Alle [illegible] e Gressoney [illegible] riceverai la MONTEROSA SKI Card e potrai sut[illegible] vuoi [illegible] di [illegible] 0125-303111/367111 [illegible] 8 alle 18 [illegible] 24 ore su [illegible] condizioni [illegible] e [illegible] stato della [illegible] MONTEROSA SKI.

monterosa ski

RITAGLIA 5 PROVE D'ACQUISTO CHE TROVI SU TUTTE LE CONFEZIONI DA 6 BOTTIGLIE DA 1,5 L. (vedi fac-simile)

PROVA D'ACQUISTO
Sant'Anna NATURALE

INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO

INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO | INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO

INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO | INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO

Nome
Cognome
Indirizzo N Cap
Città Prov.
Tel. Età

I dati personali, utili ma per le operazioni relative a questa promozione, potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività pubblicitarie e/o promozionali di Fonti di Vinadio (elaborazione del grado di soddisfazione della clientela sulla qualità dei prodotti, direttamente o tramite società terze specializzate (inclusa ricerche personali e telefoniche, questionari o simili; promozione o vendita di prodotti-servizi, effettuate con lettere, telefono, materiale pubblicitario o altri mezzi, direttamente o tramite società terze specializzate; indagini di mercato, direttamente o tramite società terze specializzate). E' facoltà dell'interessato fare o meno il consenso. Ai sensi dell'art. 13 LEGGE 675/'96, potrai comunque avere accesso in ogni momento a tali dati, chiedere la modifica o la cancellazione, scrivendo a Fonti di Vinadio s.r.l. - Piazza Roma - 12010 Vinadio (CN).

O Do il consenso O Nego il consenso

FIRMA

Fonti di Vinadio
Dalle Alpi Piemontesi

FONTI DI VINADIO S.R.L.
SERVIZIO CONSUMATORI: 0171.959.433
UFFICI COMMERCIALI: 011.560.01.40
www.santanna.it
www.monterosa-ski.com

LA STAMPA web

Fila, dopo la partenza di Volpato la società rossoblù sprona i giocatori

«I nuovi acquisti? Nolan e Pessina»

Atripaldi: «Tocca a loro fare la differenza»

Walter De Biasio

Dopo gli infortuni, anche le partenze improvvise cominciano a falcidiare l'organico della Fila.

«La decisione di Volpato di andare a Siena si è concretizzata in pochissime ore e me la sono sentita di impedire al giocatore di cogliere un'opportunità così importante sul piano personale e professionale - dice Marco Atripaldi, amministratore delegato della Fila -. Non siamo rimasti con le mani in mano. Già nella mattinata di ieri ho contattato i dirigenti di Campli per riportare a Biella Max Lo Savio che sta attraversando una stagione difficile ed il suo rapporto con la società è alquanto deteriorato. L'accordo purtroppo non si è concretizzato».

Come rimedierà la società rossoblù alla partenza di un giocatore, che quando è stato chiamato sul parquet, giocando una media di 11 minuti a partita, non ha mai inciso particolarmente sui destini delle varie sfide, con uno standard di 2,8 punti e 2 rimbalzi?

«I giocatori in grado di fare la differenza li abbiamo già in casa e mi aspetto da loro una reazione d'orgoglio - spiega Atripaldi -. Il primo, e migliore, acquisto deve dimostrarsi Pessina. Poi Nolan deve ritrovare le medie di realizzazione che ha fornito prima della sosta per squalifica e a tutti gli altri spetta il compito di fornire un rendimento migliore e più continuo. Intanto guardiamo al mercato con maggior attenzione, ma in questo momento, a voler essere realisti, il settore offre veramente poco. Tuttavia stiamo seguendo alcune situazioni interessanti che potrebbero sbloccarsi in modo a noi favorevole. Potrei, come fanno altri colleghi, "sparare" di trattative con giocatori importanti, ma preferiamo prendere i fischi piuttosto che illudere i nostri tifosi. La sfortuna, gli infortuni e le defezioni non devono comunque diventare un alibi per nessuno».

Filippo Volpato, ora a Siena in B1

Conad, avventura play-off

L'esordio in casa sabato 5 febbraio alla Paschetto sarà ospite Collegno

COSSATO

L'avventura della Conad nei play-off del campionato di serie B femminile comincerà sabato 5 febbraio. Per la formazione della presidentessa Gabriella Grosso sarà un avvio in salita perché ospiterà il Collegno, la squadra che si è aggiudicata il primo posto del girone al termine della regular season. Il cammino della Conad proseguirà con due consecutive trasferte, il 12 a Lavagna e il 20 a Porcari (Lucca), prima di tornare alla Paschetto per affrontare, sabato 26, il Casale. Il girone di andata si concluderà con la trasferta a Savona, la gara interna con le parmensi del Borgo Val di Taro e la visita all'Ivrea.

«E' un raggruppamento formato da squadre valide tecnicamente. Collegno ed Ivrea, che già conosciamo, cercheranno di contendere il primato a Borgo Val di Taro, vincitore del proprio girone e gemellata con Parma (A1) e Porcari - dice Tony Brasolin, coach delle cossatesi -. Il nostro obiettivo principale è quello di ben figurare anche in, alla luce degli ultimi avvenimenti, non sarà certamente facile».

Preoccupano le condizioni fisiche della portacolori della Conad Chiara Gesiot a causa di un guaio alla caviglia

Nella prima parte dei play-off, la Conad dovrà infatti rinunciare all'apporto di Gianna Gasparini, che verrà operata al menisco, mentre preoccupano anche le condizioni della caviglia di Chiara Gesiot che solo la prossima settimana saprà l'origine dei suoi mali. A tutto questo si aggiunge anche lo stop forzato della terza pivot, Jessica Ottina, per un gaio al ginocchio. Intanto nel prossimo fine settimana, le cossatesi saranno impegnate a Cameri in un torneo con Vercelli, Rho ed una formazione milanese. (w. d. b.)

Mercoledì 2 febbraio torna la Coppa con la Tnt Alpitour

Volley B2, il Biella Scarpe riprova l'aggancio in vetta

BIELLA

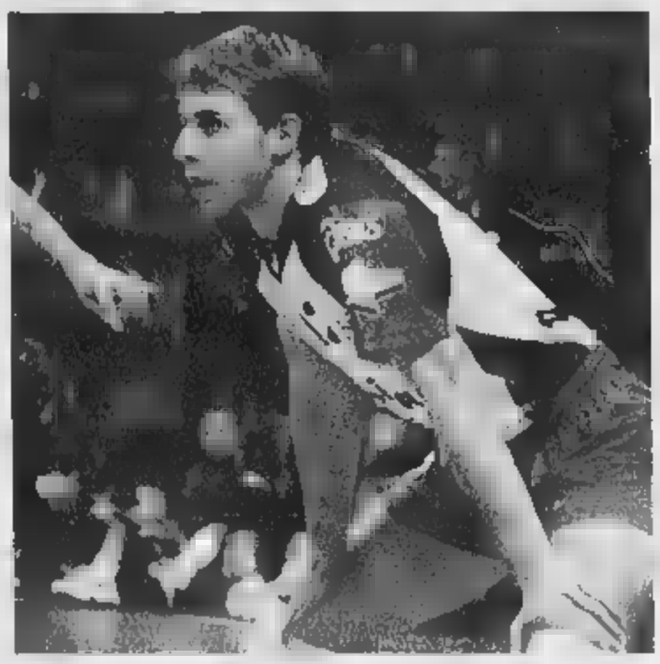
Biella Scarpe all'inseguimento: dopo aver ceduto l'altra settimana la vetta della B2 maschile nello scontro diretto di Asti, i ragazzi di Melato cercano stasera 3 punti per rilanciare le proprie ambizioni di promozione.

Il match, che chiude il girone d'andata, non dovrebbe creare problemi, visto che alle 21 alla Rivetti si presenterà il San Paolo Torino, cenerentola del girone. I torinesi con 4 punti all'attivo, frutto di un'unica vittoria (3-1 in trasferta a Pinerolo nel lontano 23 ottobre) e di una sconfitta al tie-break ad Ovada, sono ultimi in classifica. Il cambio di allenatore, avvenuto due settimane fa, ha portato qualche miglioramento, ma il divario tecnico fra le due formazioni resta enorme. I favori del pronostico sono tutti a favore dei lanieri, terzi in graduatoria a due lunghezze dalla coppia regina Asti-Novara. «In un match di questo tipo il pericolo maggiore può essere la deconcentrazione - afferma coach Gabriele Melato -. Dobbiamo cercare a tutti i costi di incamerare i tre punti per riprendere il nostro ruolino di marcia». Tra i biellesi rientra il libero Occleppo, assente ad Asti per impegni di lavoro, mentre è in dubbio Regis.

Scendendo di categoria la formazione giovanile del Biella volley, che dopo la sosta natalizia ha conquistato il primato in serie D, riceve a Goglianico (inizio alle 17,30) il Borgofranco penultimo in graduatoria.

In chiusura una notizia di volley internazionale: mercoledì 2 febbraio al Palazzetto dello sport di Biella si disputerà il match di Coppa delle Coppe fra la Tnt Alpitour Cuneo e i tedeschi del Bayer Wuppertal (inizio alle 20,45).

La manifestazione è organizzata dalla società di pallavolo maschile di Santhià, che da qualche anno ha avviato una collaborazione tecnica con la Tnt. Già l'anno scorso i cuneesi giocarono a Biella un match di Coppa: la pochezza dell'avversario (gli Slovacchi del Matador Puchov furono schiacciati 3-0 in meno di un'ora), Pascual e compagni furono accolti trionfalmente da 2500 biellesi (palazzetto esaurito). La gara sarà presentata lunedì alle 11 presso l'hotel Agorà di via Lamarmora, alla presenza del d.s. della Tnt Enzo Prandi e del giocatore Christian Casoli. (g. co.)


Christian Casoli, punto di forza della Tnt Alpitour Cuneo e della nazionale

Sprint, missione impossibile

Ultime in classifica, le candelesi rendono visita alla forte Pistoiese

BIELLA

Missione impossibile per il volley rosa: sia la Sprint Candelo (B1) sia la «Pietro Micca 2000» (C) devono affrontare trasferte proibitive. Le ragazze di Pollono saranno di scena in Toscana sul parquet della Pistoiese, terza forza del girone. Per le giovani guidate da Luisa Cervera (ancora a digiuno di set dopo 12 giornate) è invece in programma il derby a Romagnano contro il Pavic, secondo in classifica.

Per la Sprint, ultima a quota 4 con il Piacenza, le possibilità di conquistare il primo punto della stagione lontano da Candelo sono minime. In altre parole ci vorrebbe un miracolo. «Ma proveremo non costa nulla - afferma coach Andrea Pollono -. Siamo consapevoli che questa gara presenta grandi difficoltà: la trasferta è molto lunga, l'avversario è fortissimo e noi non stiamo attraversando un buon momento. La differenza di valori fra le due formazioni è notevole, ma andremo in Toscana per giocarci la nostra gara».

L'ultimo turno del girone d'andata costituisce quindi per le candelesi una specie di allenamento in vista di impegni con avversari più alla portata, in cui sarà più semplice le necessarie) conquistare punti salvezza. Conclude Pollono: «Invito le ragazze a fare il possibile: disputare un incontro positivo può essere utile per il morale. Inoltre in ogni campionato tutte le gare vanno affrontate con il massimo impegno. Staremo a vedere. Se la Pistoiese dovesse sottovalutarci, allora ci potrebbe scappare qualcosa di buono anche per noi». (g. co.)

In lizza Silvio Piola, Marcello Bertinetti e Giovanni Pirovano

Campione, è una sfida a tre

Golden, è lotta serrata in molte categorie

VERCELLI. Nuovo tagliando per votare il «Golden Boys». Il concorso promosso da «La Stampa» e giunto alla terza edizione continua ad appassionare i fans del calcio giovanile. Molte le new entry che, quotidianamente, muovono la classifica nelle sei categorie interessate (Primi Calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores).

Prosegue a ritmo serrato anche l'altro referendum abbinato al «Golden», quello che eleggerà il campione del secolo secondo i lettori. Il duello, almeno per la provincia vercellese, sembra ristretto a tre sportivi: il generale Marcello Bertinetti, due volte medaglia d'oro alle Olimpiadi, il «bomber» Silvio Piola, campione del mondo nel '38 a Parigi e Giovanni Pirovano, azzurro e scudettato con la Fiorentina. In attesa delle preferenze biellesi.

Come sempre i voti dovranno essere inviati in busta chiusa (alle redazioni de «La Stampa» di Biella, in via Repubblica 29 e Vercelli, via Duchessa Jolanda 20. (p. m. f.)

Alcune gare a rischio

Podismo, ecco il calendario del Duemila

BIELLA. Al termine della prima riunione del 2000 del Comitato provinciale della Fidal, presieduta dal segretario Alberto Cappio, è stato reso noto il calendario ufficioso (ma presto definitivo dopo alcuni lievi ritocchi), della stagione delle corse su strada ed in montagna.

Una delle novità più interessanti riguarda la Biella-Santuario di Graglia: una delle classiche del podismo biellese, ritorna proposta il giorno di Pasquetta dopo due anni di assenza, con l'organizzazione dell'As Gaglianico-Lloyd Adriatico e su un tracciato inedito quanto ancora segreto. Tra gli altri appuntamenti di prestigio figura, domenica 30 aprile, la «maratonina» di Verrone, manifestazione organizzata dal Cedas Lancia e valida per l'assegnazione del titolo italiano disabili. L'11 giugno si correrà la trentesima edizione della Biella-Piedicavallo, prova organizzata dal Gs Pavignano che sarà in cabina di regia anche di un'altra «classica» biellese, la Biella-Oropa in programma il primo ottobre. La gara, che si concluderà alle porte del santuario della Madonnina, precederà di due settimane l'appuntamento con i campioni dell'atletica, reduci da pochi giorni dall'Olimpiade di Sidney. Sabato 14, a Biella, ed il giorno successivo a Pettinengo tornano infatti in calendario il tradizionale circuito «Città di Biella» e la trentesima edizione del Giro internazionale, tutto proposto dal «Gac» di Claudio Piana.

Entrambe queste manifestazioni, così come il Giro delle cascine (a Gaglianico) e «Corri contro l'emarginazione» (che terrà a Biella), sono aperte anche ad atleti disabili.

Purtroppo alcuni appuntamenti, a causa della scarsa puntualità dei dirigenti delle società organizzatrici, sono ancora in sospeso e rischiano addirittura di non trovare collocazione nel programma della stagione.

Non si sono avute infatti richieste dal Comitato della Croce rossa per la «Strabiella», dagli Amici di Valdengo per il memorial Primo Braga, dal Gsa Valsesia per il trofeo «Città di Borgosesia», dall'organizzatore del Giro del Monticchio e Bielmonte, dall'Atletica stronese per il memorial Eraldo e Palma Furno Marchese, dal Gs. Graja per il trofeo Elso Siletti e da Sport e Folklore di Benna per il Giro dei 5 ponti. (w. d. b.)

LORA LAMIA ALLA DAKAR

Il pilota del team Siletti risale al 32° posto

Sta piano piano risalendo la classifica Gianni Lora Lamia, il pilota biellese del team Siletti impegnato nell'edizione 2000 della Parigi-Dakar. Il triverese, dopo i problemi accusati nella sesta tappa che lo avevano fatto concludere in 103° posizione, si sta riaffacciando alle zone alte della graduatoria.

Ieri, nella tappa numero 15 (606 chilometri intorno all'oasi di Dakhla, nell'Ovest dell'Egitto), Gianni Lora Lamia ha portato il suo Nissan (nella foto) a tagliare il traguardo al 15 posto: ora il biellese è 32° in classifica generale. (w. d. b.)

NELLA GIUNGLA DI OGNI GIORNO È MEGLIO MUOVERSI CON IL DUALDRIVE®.

Nuova Fiat Punto è una fonte continua di soluzioni innovative; a partire dal Dualdrive®, concepito per affrontare ogni situazione di guida e facilitare al massimo le manovre di parcheggio.

GRAZIE AL DUALDRIVE, PER PARCHEGGIARE BASTA UN DITO.

Il servosterzo elettrico Dualdrive® con funzione Push & Park è una dotazione straordinaria.

Offre due possibilità diverse di funzionamento a vostra scelta. Infatti, da una parte si adatta a qualsiasi percorso misto e autostradale; dall'altra permette di destreggiarsi facilmente nel traffico e di parcheggiare senza fatica. Basta premere il tasto "City".

PRIMA DELLA CLASSE CON IL NAVIGATION SYSTEM.

Nuova Fiat Punto ha un sistema di radionavigazione satellitare: impossibile perdersi, a meno che non si voglia!

È un modo per sapere sempre dove si è e dove si va; per avere informazioni sulle strade, sui teatri, sui cinema e anche sui ristoranti.

IL [illegible] COMPUTER, IL [illegible] E NON SOLO.

Il primo è un computer con [illegible] software per tenere sempre sotto controllo il viaggio, il Follow-me-Home è un sistema grazie al quale gli anabbaglianti restano accesi (fino a 5 minuti) anche a motore spento, per illuminare quel poco che manca ad arrivare a casa.

Nella Nuova Fiat Punto ogni dettaglio è da fuoriclasse. Gli alzacristalli elettrici, per esempio, funzionano anche a chiave disinserita. Così se dopo un parcheggio si dimenticano aperti i finestrini è possibile chiuderli senza riaccendere.

AI VERTICI DELLA TECNOLOGIA CON IL MOTORE JTD.

Nuova Fiat Punto è anche la prima della classe con motore a iniezione diretta Unijet Common Rail, una tecnologia diesel dalle altissime prestazioni e dai consumi eccezionalmente bassi. Ma non basta. Perché la tecnologia di Nuova Fiat Punto è disponibile in cinque motorizzazioni 1.2 8v, 1.2 16v, 1.8 16v, 1.9 D, 1.9 JTD.

LO SPAZIO È DA RECORD.

Nuova Fiat Punto è ai vertici per abitabilità e per capienza di bagagliaio con ben 297 litri di volume nella versione 5 porte. Ci sono, poi, fino a 26 vani portaoggetti per avere in viaggio tutto a portata di mano con la massima praticità.

UNA FORMULA PER LA TRANQUILLITÀ.

È il modo innovativo creato da Fiat per comprare un'auto.

Si tratta di un pacchetto di servizi integrati che offre manutenzione, coperture assicurative, assistenza e soccorso stradale oltre a programmi finanziari di acquisto particolarmente vantaggiosi.

L'unico impegno sarà quello di "fare benzina e lavare l'auto".

DA LIRE 18.700.000
Euro 9.657,74 - Con Dualdrive®.
Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa.

VENITE A PROVARLA DI PERSONA PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

NUOVA FIAT PUNTO. NUOVA SPECIE.

Fiat Services
A fianco di chi guida Fiat con servizi qualificati. Assistenti e di supporto.

www.fiatpunto.com

LA [illegible] DI FIAT AUTO

GRATIS
UN GIORNALIERO A CHI BEVE LEGGERO.*

www.santanna.it
ww.monterosa-ski.com

Sant'Anna
di Vinadio
NATURALE

SANT'ANNA SKIPASS 2x1. LA GRANDE PROMOZIONE VALE SOLO IN VALLE D'AOSTA

COMPRENSORIO monterosa ski

Lo Sant'Anna Monterosa Ski è valido sugli impianti di ANTAGNOD, BRUSSON, CHAMPOLUC, GRESSONEY LA TRINITÉ, GRESSONEY SAINT JEAN ED ALAGNA. LA TESSERA PUNTI COMPLETA DELLE PROVE D'ACQUISTO CHE DA' DIRITTO AL RITIRO DELLA MONTEROSA SKI CARD VA CONSEGNATA PRESSO LE BIGLIETTERIE DI CHAMPOLUC (VAL D'AYAS) E GRESSONEY LA TRINITÉ

utilizza questa tessera punti o chiedila al tuo punto vendita

monterosa ski

RITAGLIA LE 6 PROVE D'ACQUISTO CHE TROVI SU TUTTE LE CONFEZIONI DA 6 BOTTIGLIE DA 1,5 L. (vedi fac-simile)

PROVA D'ACQUISTO SANT'ANNA NATURALE

INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO

INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO | INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO

INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO | INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO

Nome
Cognome
Indirizzo N° Cap
Città Prov.
Tel. Età

I dati personali, oltre che per le operazioni relative a queste promozioni, potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività pubblicitarie e promozionali di Fonti di Vinadio Monterosa con gruppi di consumatori dalla clientela sulla qualità dei prodotti, direttamente o tramite società terze specializzate mediante interviste personali e telefoniche, questionari o simili; promozione o vendita di prodotti/servizi, effettuate con lettere, telefonate, materiale pubblicitario o altri mezzi, direttamente o tramite società terze specializzate; indagini di mercato, direttamente o tramite società terze specializzate. I° (scrivi) dell'interessato (leso o oppure il consenso. Ai sensi dell'art. 13 LEGGE 675/1996, potrai comunque avere accesso in ogni momento a tali dati, chiederne la rettifica o la cancellazione, scrivendo a Fonti di Vinadio s.r.l. - Frazione Pontevo - 12010 Vinadio (CN).

☐ Do il consenso ☐ Nego il consenso

Firma

Fonti di Vinadio
Dalle Alpi Piemontesi

FONTI DI VINADIO S.R.L.
SERVIZIO CONSUMATORI: 0171.959.433
UFFICI COMMERCIALI: 011.660.0140

www.monterosa-ski.com

REGOLAMENTO

giornaliero lo ne uno. In più, avrai del 10% SKI la MONTEROSA di litri di Acqua minerale Sant'Anna di applicarle sulla che da questa Alle degli impianti e riceverai la SKI Card e lunedì al sabato. vuoi 0125-303111/367111 8 alle 18 conoscere le condizioni e lo stato della e tutte le informazioni del SKI

è di scena il bianco

sconti fino al 50%
Dal 7 Gennaio

Negozio FRETTE di Torino
Via XX Settembre 64/d - Tel. 0115629643

FRETTE

SPAZIO AFFARI

Gli annunci si ordinano presso **TORINO**, via Roma 80 - via Maravea 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **ACOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424 **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 10, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corso Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 70, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 29, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 693122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573568; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540104-592560; **GOZZANO**, via Cavino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alhan 10, t. 273171-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via Cavour 12, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 109, t. 775274-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Tenente Panella 13, t. 24470-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Giobert 47, t. 501555-[illegible]; **SAVONA**, piazza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, [illegible] 40, t. [illegible], oltreché presso [illegible] i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica alla quale si aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE [illegible]
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48 (L. 4.802)

3 **Lavoro Offerta**
7 **Affitti Offerta**
8 **Affitti Domanda**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27 (L. 4.398)

4 **[illegible] Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale di concetto, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.548)
- tecnica
Euro 1,39 (L. 2.691)
- altra domanda
Euro 2,27 (L. 4.398)

Avvisi urgenti, dalla 5ª a mezzo il doppio. Necrologi urgenti, dalla 5ª sul quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

È ammessa l'inclusione nel testo di lettere di risposta di richiamo di cifrario numerico (oltre quella iniziale) o per ciascuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,04 (L. 5499). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano ritirare le risposte pervenute agli fermo posta possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase «**Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino**». L'importo del solo cassetta è di Euro 0,26 (L. 503) per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6002) per spese di recapito corrispondenza.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / [illegible]

A.A. Via Garibaldi acquisto attività con mutui locale compreso. Telefonare 0338/132.8525

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / [illegible]

[illegible] 1900 affitto cedesi azienda bene avviata [illegible] acquedotti e lavori Enti Pubblici [illegible] 011 317.6437 317 6436

CEDO [illegible] Torino zona [illegible] trale [illegible] mq 2 piani 8 vetrine, impianti [illegible] buon [illegible] Tel 0335 241 180

TORINO nord pizzeria/ristorante, ampi locali rinnovati, 320 coperti, attività pluridecennale ben avviata Tel Caper 0141/996 459

ATTIVITA' ARTIGIANALI

IMPORTANTE [illegible] settore impianti antifonia imprese artigiane per affidamento lavori di impiantistica elettrica Telefonare per appuntamento allo 011 560 3083

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ADDESTRATORE 40 5ª 6ª livello con minimo 5 anni esperienza settore stampi termoplastico modo grande Zona Rivalta Tel 011 900 9616 o inviare curriculum al fax [illegible]

AZIENDA artigiana cerca falegname oppure operaio con esperienza nel settore Assunzione immediata Tel 011 911 5858 dalle 9.00 alle 13.00

AZIENDA costruzione stampi per lamiere in Casalette cerca fresatore V livello tradizionale e CNC Fadis Tel 011 [illegible]

AZIENDA metalmeccanica cerca fresatore d'esperienza esperto per macchine a copiare numero Heidenhain Tel 011 904 8545

AZIENDA prima cintura di Torino cerca elettricista cablatore fornitori specializzato per [illegible] di medie e grandi dimensioni. Automezzo pendolarismo Tel 011 996 9090

AZIENDA settore ingegneria [illegible] personale con esperienza cucitura pelle metallica e tessuto Tel 011/857 734 ore 9.00 - 13.00

CERCASI fresatore a [illegible] 4° 5° 6° livello. Costituisce titolo preferenziale l'esperienza nel settore stampi termoplastici Tel 011 900 9616 o inviare curriculum al fax 011 900 9620.

CONCESSIONARIA cerca [illegible] Alfas Copco, pinze Demag ricerca mano tenitori max 35 anni per cessa assistenza Tel 011/220 2333

DITTA edile cerca muratori [illegible] iscritti liste mobilità o disoccupati da più di 24 mesi, età 20/40 anni. Telefonare 011/768 6174

INDUSTRIA metalmeccanica in espansione cerca fresatori e tornitori tradizionali e CN 3/4/5 livello età max 36 anni. Si richiede conoscenza disegno per lavorazione meccanica e disponibilità turni Tel 011 957 4648

MAGAZZINIERE carrellista uso computer azienda metalmeccanica di Biegaro cerca Tel 011.223 2262 - fax 011 222 2457

PORTINAIA/O preferibile referenziata/o cercasi per stabile signorile centrale Scrivere, Publikompass 8130 - 10100 Torino

[illegible] PUBBLICI [illegible]

CERCASI camerieri/e qualificati, 1 cuoco capopartita per riapertura [illegible] Tel 0339/691.5592

CERCASI [illegible] 35enne esperto/a vendita quotidiani, orologeria, bella presenza massima serietà. Dettagliare curriculum e referenze a Publikompass 8132 - 10100 Torino

RISTORANTE bilancia [illegible] cameriere/a telefonare Tel 0347/019 3847 dopo le ore 11.00.

[illegible]

AUT[illegible]NIA in Torino Sud ricerca ragioniere/a capo contabile max 35 anni, provata capacità ed esperienza. Inviare curriculum: Publikompass 5116 - 10100 Torino

[illegible] cerca [illegible] 18/20 anni [illegible] ampliamento organico ufficio in Torino Tel. 011/509 7032

AZIENDA cerca personale con esperienza di contabilità e buona conoscenza informatiche da inviare ad attività di assistenza [illegible] prevista [illegible] ora e compenso libero professionale. Inviare curriculum al fax 011/318 2153

AZIENDA leader settore mobili cerca abile commerciale con esperienza di vendita nell'arredamento per ampliamento proprio organico. Scrivere casella postale n° 45 Candolo (TO)

CERCASI addetto/a paghe contributi, pluriennale esperienza. Telefonare 011/504 822.

[illegible] esperto/a [illegible] agenzia [illegible] esecuzioni. Inviare curriculum via fax [illegible] 8000.11738.

IMPIEGATA/O esperta paghe cercasi per impiego tempo pieno presso studio consulenza lavoro. Scrivere: Publikompass 2202 - 10100 Torino.

PRIMARIA agenzia viaggi lata zona prov [illegible] assume banconista provata esperienza. Scrivere Publikompass 5118 - 10100 Torino

[illegible] albergo 3 stelle cerca per prossima [illegible] di notte conoscenza inglese e francese con ognuna di contabilità e principali programmi computer. Telefonare 011/880 0703

SOCIETA di trasporti e logistica con sede in San Mauro Torinese ricerca segretaria/o di direzione, si richiede età compresa 30/45 anni, diploma di laurea, buona conoscenza parlata e scritta francese, gradita conoscenza inglese, ottima conoscenza sistemi informatici, conoscenza in campo amministrativo contabile, capacità relazionali e organizzative, attitudine a gestire autonomamente il lavoro. Precedente esperienza in analoga posizione. Inviare curriculum a Publikompass 5117 - 10100 Torino o posta elettronica pepcova@tin.it indicando autorizzazione al trattamento dati personali.

SOCIETA' sita in Pianezza ricerca impiegata/o per ambito commerciale con esperienza: bollettazione, fatturazione gestione [illegible], sist PC Progass inviare dettagliato curriculum al fax 011 967 2072

TECNICI

AZIENDA grafica cerca macchinista esperto su macchine da stampa Roland a due o quattro colori Tel ore ufficio 011 897 6131

GRUPPO [illegible] auto ricerca tecnico hardware con conoscenza di programmazione da inserire nel proprio organico. Profilo professionale: età minima di 30 anni, almeno tre anni di esperienza nel settore assistenza hardware e software analisi, organizzativa, progettazione del software. Profilo tecnico conoscenza Novell, Windows 98, Windows NT, Visual Basic. Inviare [illegible] fax 011 917 8100

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

FAMIGLIA cerca baby sitter vitto alloggio non fumatrice esperta referenziata libera disponibile preferibile Costa Azzurra Tel 0335/724.6836

LAVORI VARI E PART TIME

ADDETTA/O pulizie Torino centro ufficio assume. Pregasi dettagliare a Publikompass 8128 - 10100 Torino

A famiglie affidabilissime residenti Piemonte offriamo lavoro legno e ambito no lavoro manuale. Tel 02.249 20940

AGENZIA seleziona nuovi volti, settore moda/pubblicità Tel [illegible] - 010/595 8062

LAVORARE divertendosi! Attività commerciale Anche la cassa Da € 1 200 000 a € 9 450 000 mensili possibili. Telefonare 24 24 ore 0041/918 068984 oppure Busiaweb.com

SELEZIONIAMO animatori, assistenti turistici cuochi e camerieri per centri vacanze Curriculum a: Freeway via San Francesco da Paola 15 Torino. Fax 011/812.0731.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AZIENDA alimentare ricerca rappresentanti ambosessi per le zone di Torino, Asti, Alessandria, Impiego Offerto: contratto di assistenza diretta, o di agenzia, rimborsi provvigioni, auto aziendale al raggiungimento dei budget previsti, zona in esclusiva Scrivere a Casella Postale 3 - 21013 Gallarate oppure inviare un fax al numero 0331/734.050.

AZIENDA a marchio leader livello nazionale settore beni largo consumo, ricerca venditori/trici per Torino e parte provincia con Pinerolese, Val di Lanzo, Val di Susa Canale, Verbania Offresi: assunzione diretta, ottimi incentivi oppure monomandato con fisso, provvigioni, auto full-time dopo periodo prova Scrivere, Casella Postale 174 - 21100 Varese - Fax 0332/893 799 E-mail [illegible]

AZIENDA leader settore editoria e software contabile, ricerca agente con conoscenze informatiche di base, garantita formazione a cura dell'azienda e un sistema provvigionale legato alle vendite e al mantenimento clientela. Inviare curriculum al fax 011 318 2150.

AZIENDA primaria nella distribuzione prodotti per la sicurezza sul lavoro cerca venditore/trice plurimandatario zona Piemonte. Tel 0172/853 84

CERCASI per Torino e Piemonte n° 2 agenti per vendita base e inserti metallo duro, primaria casa tedesca [illegible] lieni e utensileria vasta e gradita esperienza fresatura o tornitura, introduzione industria o provenienza ufficio. Offresi fisso più provvigioni Telefonare a Sirien 011/750 085 - oppure scrivere a: Sirien corso Tassoni 21 - 10143 Torino

CONCESSIONARIA automobilistica prestigioso marchio ricerca, per ampliamento attività, venditore/trice con esperienza nel settore. Inviare curriculum al fax 011 595 233

DISTRIBUTORE nazionale organi di trasmissione cerca per potenziamento propria rete di vendita agenti plurimandatario zona Piemonte Portafoglio clienti già acquisito. Scrivere: Publikompass 2203 - 10100 Torino

IL Domenicale, settimanale regionale seleziona 4 giovani dinamici, volenterosi, automuniti tempo pieno [illegible] promozione abbegatori - nuovo rubrichi Fisso mensile € 2 000 000 interessanti opportunità Tel. 015 29 009 - 0337 791 434

LA Turpi srl per proprio [illegible] commerciale ricerca venditori per la provincia To, At, Al, Vc Cn, Bi, Vb Tel 011/959 1756 Sig Turpi

SI ricercano rivenditori settore amplificazione, strumenti, segnaletica, [illegible] nale edilizia Tel 011/959 1756 Sig Turpi

SOCIETA' operante nel settori informatica calcolatori telecomunicazioni videoconferenze internet centrali telefoniche ricerca agenti e procacciatori per Torino, provincia At, Al, Bi, Cn, No, Vc, Valle D'Aosta offerto trattamento. Scrivere: Publikompass 8129 - 10100 Torino

STUDIO Borgata Vittoria, affitto Tecnocasa [illegible] giovani diplomi/le per inserimento settore immobiliare Tel 011 568 2071 - 011 350 988

TECNOCASA affitto selezione giovani diplomi/e per inserimento nostro settore Per colloquio tel. 011/226.6751

[illegible]

SOCIETA' di consulenza operativa su tutto il territorio nazionale, ricerca 6 consulenti commerciali per le aree finanza agevolata, formazione, consulenza, servizi interni. Il trattamento economico, di sicuro interesse, è commisurato alla esperienza maturata dal candidato. Si richiede la residenza nell'area Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta. Inviare curriculum dettagliato a: Systema Eurocensultants srl, corso Matteotti 25, 10121 Torino oppure via fax allo 011/506 9203. Rif. sig. Mauro

FORMAZIONE & [illegible]

DYLOG ITALIA S.P.A. leader nazionale [illegible] software gestionale [illegible] per la [illegible] centrale di Torino diplomati ragionieri, periti aziendali, analisti contabili o diplomi similari per stage non retribuito in azienda dal 1° febbraio al 29 luglio 2000. Si prevede [illegible] di formazione interna che comprende materie con [illegible] informatiche e di [illegible] con l candidati ideali sono maschi di 29 anni disoccupati, preferibilmente conoscenza la lingua inglese e utilizzano strumenti informatici. A fine stage, per i candidati più meritevoli, sarà possibile valutare un inserimento in azienda. Si prega di inviare i curriculum a Dylog Italia spa, Ufficio selezione Corso Bramante, 53, 10126 Torino o spedirlo via fax allo 011/667 9931. La selezione è indirizzata ad entrambi i sessi (L. 903/77) e i curriculum devono essere corredati della dichiarazione di consenso all'uso dei dati personali (L. 675/96)

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[illegible] sessantenne piemontese [illegible] nale cerca lavoro come custode giardiniere. Disponibilità trasferte Tel 0173 721 086

[illegible] 27enne [illegible] attestato Attesa riduce stagione libero [illegible] ottimi Tel 011 946 0015 ore pasti

CAMERIERE 35enne esperto [illegible] tedesco offresi Tel 0348/742 907

SIGNORA qualificata esperienza pluriennale settore pratiche referenziate offresi a serie gestione anche part time [illegible] 011/590 208

IMPIEGATI

PERITO [illegible] ALE 22enne/a [illegible] glese buona conoscenza computer esperienza ufficio commerciale cerca impiego Tel. 011 262 0010

TRENTENNE, diplomato decennale esperienza comunque cliente referenziatissimo, iscritto alla S.A.A., esamina proposte di lavoro come impiegato commerciale Tel. 011/332 115

22ENNE diplomata [illegible] esperienza nel settore calzature buona volontà e bella presenza [illegible] Tel 0339 447 6311 - 011 988 2972

PERSONALI DOMESTICO BABY SITTER

[illegible] [illegible] lavoro baby-sitter assistenza anziani in Torino Tel 011/580 6008

SIGNORA Enna referenziata offresi per lavori domestica o baby-sitter Tel 011-904 2605 011/329.1258

LAVORI VARI E PART [illegible]

[illegible] pensionato/a cerca lavoro anche part time come autista fattorino, magazziniere custodisce stabili o cascine automunito/a (anche giorni festivi). Se interessati telefonare ore pasti 011/741 0476

PENSIONATO 55enne ex guardia giurata [illegible] qualsiasi [illegible] disponibilità a qualsiasi orario Tel [illegible] 6914

ASSISTENZA SANITARIA

ASSISTENTE alla poltrona bienne con esperienza ottimo referenze, cerca stesso studio medico odontoiatrico in Torino o Canavese. Telefonare 011/226 1653 ore [illegible] 17

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO [illegible]

[illegible] D'Azeglio fr[illegible] castello due appartamenti prestigiosi liberi, recenti, stesso piano unibili mq 175 cadauno, posti auto, vendesi preliminarmente Tel 0347/304 7043

[illegible] via Pedona signorile ingresso due [illegible] bagni [illegible] 239 000 000 Tel 0347-8683861

[illegible] ospedale Maria Vittoria privato vende alloggio libero mq 140, ampio ingresso tre camere cucina abitabile, balconi due, terrazzini, ripostiglio, doppio garage, cantina No agenzie Tel 011/53 24 47

TORINO PROVINCIA

CASELLE privato vende zona residenziale servizi unità villa bifamiliare 4 [illegible] tavernetta lavanderia salone camino tre camere letto tre bagni mansarda finita giardino cancello tre posti auto [illegible] ottimi rifiniti [illegible] ufficio 011/993 [illegible]

PIEMONTE

COCCONATO (AT) villa panoramica di 350 mq con giardino indipendente, ottime rifiniture lire 550 000 000. Tel. 0141/996 459 Capra

LIGURIA

ALASSIO [illegible] collina panoramica 3 [illegible] miele soggiorno servizi balconata al mare vendiamo a € 450 000 000 Telefonare 0182 643 541

AREA CASA Sanremo 0184 503 370 piccolo bilocale arredato nuovo vicino Casino senza spese Affarone € 97 000 000

AREA CASA 0182 555 627 Albenga vicino mare nuovi bilocali finiture di pregio € 45 000 000 più piccola rata

AREA CASA 0182 555 627 Celle vicino mare bel bilocale con ampia terrazza e giardino affare € 185 000 000.

ARMA DI TAGGIA mare prenotiamo fantastici appartamenti di costruzione piazza Kursaal. Nessuna provvigione. Consegna Gennaio/Febbraio/Marzo/Aprile/Maggio/ 800 274 274

ARMA TAGGIA lungomare trilocale soleggiato termoautonomo ultimo piano terrazza vista mare mobili € 300 000 000 Immobil- [illegible] 0184 44 343

ARMA TAGGIA ultimo piano zona Chiesa alloggio [illegible] 130 terrazzi vista mare € 400 00[illegible] immobiliare 0184 44 343

ARMA TAGGIA zona pianeggiante centralissima bilocale indipendente arredato ampio cortile cintato € 150 000.000 trattabili tutto mobiliato 0184 44 343

DIANO MARINA occasione vendiamo centralissimo e spaziosi bilocale Tel 0183 497 675 - 0335 580 3338

[illegible] occasione bilocale centralissimo a 100 m dal mare € 240 000 000. Fantino 0347 347 1516 - 0182 991 055

LOANO vendiamo alloggi [illegible] costruzione a 300 mt dalle [illegible] dotati di box e cantina da 200 000 000 Tel 019 677 699 - 019 670 101

OSPEDALETTI (grande immobiliare) formazione panoramica con vista mare box € 170 000 000. Occasione imperdibile Arena Casa 0184 501 370

PIETRA LIGURE zona residenziale bilocale con terrazzo e giardino di proprietà ottimo stato € 180 000 000 Edmondo 019 618 018

SANREMO Gallarini zona [illegible] vendiamo nel verde ingresso soggiorno cucina tre letto doppi servizi, terrazzo abitabile finestre in stile Telefonare 0184 501 810

ITALIA

BIBIONE Pineda vendo appartamento completamente ristrutturato arredato 2 camere Aldo Grabs catalogo Ag Bonal 0431/439 519 E-mail ag.bonal@libero.it

COSTA [illegible]

AREA CASA [illegible] 555 627 Juan Les Pins vicino mare monolocale terrazzo Affare unico a soli 28 milioni parco € 128 000 000

[illegible] Marbella sul Ponte nuovi splendidi appartamenti ampia metratura vista affare € 150 000 000 Affittasi

CANNES centro (Cote d'Azur) Alloggi a partire da 300.000 F.F. Immobiliare Carlton [illegible] fax 0343 329 577 0338 945 7497

BOX AUTO

VENDO 13 box auto a Cuorgnè centro anche singolarmente ottimo investimento Tel 0184 263 630 ore pasti

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

AFFITTO alloggio di 2 camere cucina e servizi via Pisanello. Telefonare dal lunedì al venerdì allo 011 263 049

LIGURIA

BORGHETTO SANTO SPIRITO 3 - 6 posti letto febbraio e marzo da € 500 000 mensili anche quindicina L'Orizzonte 0182 950 707

LOCALI [illegible]CI

CORSO [illegible] affittasi [illegible] mq 260 circa piano semiinterrato uso magazzino ufficio passo carrabile Telefonare 011/545.089 - 535 674

IN stabile prestigioso via Cernaia 18 affittasi ufficio mq 120 al 1° piano. Per visite e informazioni telefonare Tel 011 779 2422

NEGOZIO adiacente Corso Settembre in ottima zona Grugliasco possibilità commerciale/artigianale. Passaggio intenso, fatturato dimostrabile affittasi lire 4 500 000 mensili. Tel 0349/787 5034

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazioni contanti con volture. Via Sant'Ottavio 37 Torino (zona Monte) Tel 011 817 7342

ABBIAMO urgenza auto furgoni. Ogni marca massima valutazione pagamento immediato contanti. Passaggi Corso Monte Lungo 310, Torino Tel 011 661 1370 - 0335/619 2718

[illegible] autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Principe Eugenio 24 B Tel 011.776 1898 Torino

AUTOTORTONA [illegible] auto e furgoni da di ogni tipo max serietà. Corso Torino 9. Tel 011.817 1643 - 011 869 661

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Astoi via Roma 47 Tel 0182 642.823 pensione completa € 55 000 per persona, camera doppia

ALASSIO, hotel Olimpia 0182 643 mt a cambiali, aperto maggio, ogni comfort, sole tutto l'anno inverno 59 000 singolo 65 000

DIANO MARINA Albergo *** 0183 496 565, mt 50 mare camere con servizi, Tv, telefono. Offerta pasqua in viaggio € 52 000

[illegible] Mediterranee Hotel Roma 0183 495 474 su lungomare con servizi, tv, sicuro menù con pesce Giugno 70 € 600 000

DIANO MARINA Villa Arancio *** 0183 497 304 camere tutti comforts servizio menù piscina giardino parcheggio Promozione giugno

FINALE [illegible] Hotel Conte Verde mare camere con servizi telefono diretto tv color soleggiate colazione a buffet sicura ottima Offerta speciale Corte 2000 a partire da L. 65 000 [illegible] Tel 019 680 294

LOANO hotel La Pineta 019 675 710 mt vicinissimo la nuova cucina dello gestore parcheggio ristorante interno

SPECIALE anziani Diano Marina offre la stessa alta soggiorno accoglienza informazioni e prenotazioni presso la gloriosa sede Tel 0182 454 477 http://www.pinetadiano.com

MATRIMONIALI

A.A.A. 2.000 persone serie Presentano di settembre. Scopo matrimonio Dal 1986 Istituto Dott. Prof. Bogani 02 87 300 757

A. CENTRO A[illegible] MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE la rete leader del gusto vicentro hotessa/o senza Anche in [illegible] Via Goito 3 angolo corso Vittorio Torino tel 011 561 1055

IMPRENDITRICE 50enne alta dotata della presenza rappresentative scopo matrimonio con alto aspetto gradevole cultura sentimento interessi. Scrivere su Publikompass 5121 10100 Torino

LAUREATA [illegible] bella presenza molto piacevole simpaticissima affettuosa relazionalmente scopo matrimonio per seguito massima serietà Scrivere Publikompass 8130 10100 Torino

SOENNE vedovo da 7 con due ragazzi 12 15 anni conoscerebbe persona alta buona presenza scopo matrimonio Scrivere C.I. A/C 7658756 FP via Alfieri 10100 Torino

SOENNE piacevole vedovo pensionato, tradizionalista, appassionato montagna solo cerca compagna Scrivere Publikompass 2151 - 10100 Torino

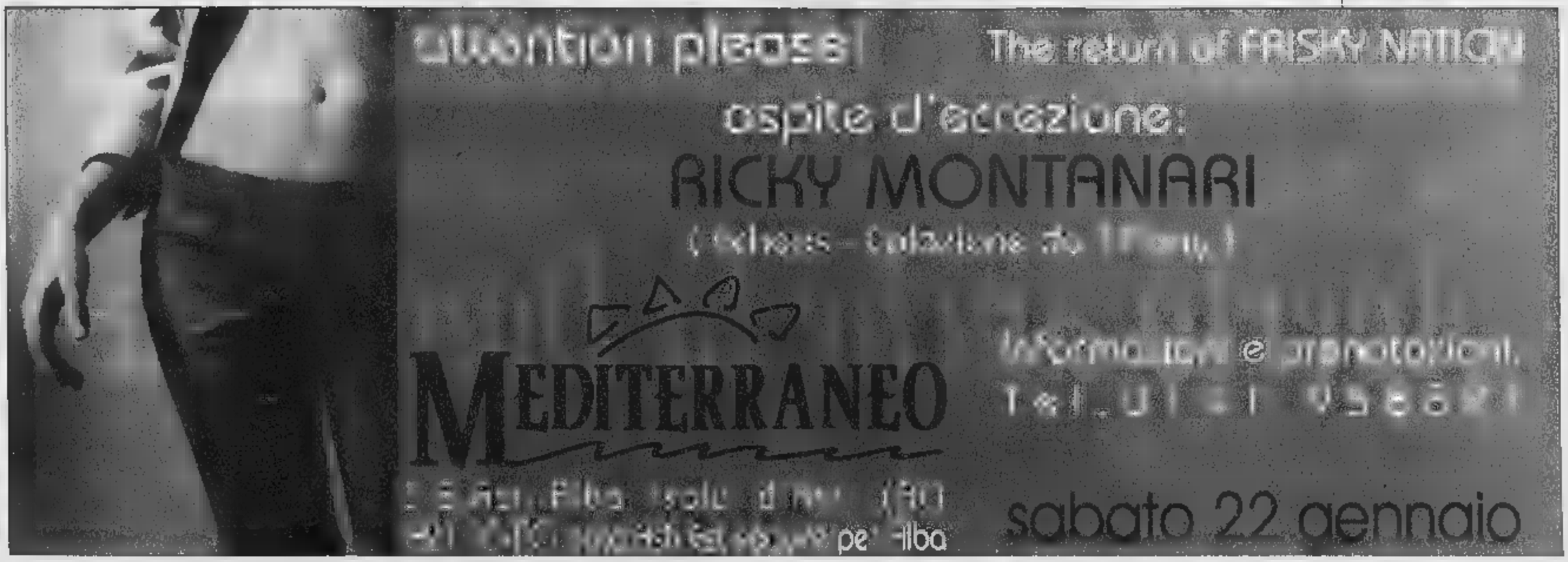
VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334 [illegible] acquista oro argento monete, preziosi e contanti Corso Peschiera 183 Torino

A. ALBA GIOIELLI 011 323 002 compro oro argento pressa numismatica fermo bolli Max valutazione Via Teckla 85 To

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro e gioielli pagamento immediato valutazione [illegible] Torino 42 Tel [illegible]

PRIVATAMENTE compero solo da privati mobili, quadri, soprammobili, oggetti in zio 900, in Torinese. Tel 011/783 961



SOLO A CASTAGNITO d'ALBA (CN)

gli stivali

pelle abbigliamento pelliccerie

ULTIMI GIORNI

PRIMA DELLA CHIUSURA

PREZZI FALLIMENTARI

Loc. Baraccone - Via Neive 12 - Tel. 0173.211354

Aperto anche la Domenica

Rivoli, coppia in lotta da 4 mesi con la burocrazia. Il sindaco: hanno ragione

L'anagrafe boccia la piccola Asia

«La legge vieta di dare nomi geografici ai figli»

Grazia Longo
RIVOLI

Guarda il fotografo, sgrana gli occhioni scuri, molla il ciuccio e sorride. «La vede? - domanda la mamma coccolandola -. E' bella come tutto ciò che ispira [illegible] e libertà, sembra [illegible] apposta per chiamarsi Asia». Asia - quattro [illegible] tra due giorni - è bella davvero, ma questo non basta certo a permetterle di mantere un [illegible] esotico. All'anagrafe di Rivoli la piccola è stata registrata [illegible] Asia, [illegible] dalla Procura della Repubblica è già arrivato l'invito - perentorio - a cambiare nome.

La legge 1238 del '39 parla chiaro: «E' vietato imporre al bambino nomi di località geografiche». Ma Antonella Colucci, 27 anni, impiegata, Rivoli via Alpignano 97, dice che no, lei il nome alla bambina non lo cambia. «Mi arrestino, se hanno il coraggio. Io non prendo ordini da nessu[illegible] sul nome da dare alla [illegible] prima figlia». E non ingannino l'aspetto minuto e lo sguardo dolce di questa giovane mamma che è fermamente deci[illegible]a a dare battaglia. Del resto ha già trovato un prezioso alleato: il sindaco di Rivoli. La legge non solo gli impone di obbligare i genitori a cambiare nome, ma gli consente addirittura - in caso di resistenza - di sceglierlo lui personalmente. Boeti però ha deciso di schierarsi dalla loro parte. «Mi sembra assurda solo l'idea di potermi sostituire alla famiglia - dichiara -. La verità è che siamo vittime di una legge obsoleta e senza senso: che peccato si commette a dare ad un bimbo il nome di [illegible] città o di un continente?».

Che la l[illegible] f[illegible] antiquata, in effetti, se ne accorsero già nel '66, quando il Parlamento votò una nuova norma per consentire la scelta di nomi stranieri. Su quelli geografici, però non è cambiato nulla. Sarà questa la volta buona? «E' ora di interve[illegible] - prosegue il sindaco - l'ho già fatto presente anche ai parlamentari eletti nel nostro collegio». E Mimmo Lucà, deputato ulivista, si dice già pronto ad affilare le armi. «Non è possibile - osserva - che nel 2000 si debba dipendere ancora da una norma del periodo fascista, cambiarla è un passo dovuto, al quale non possiamo più sottrarci».

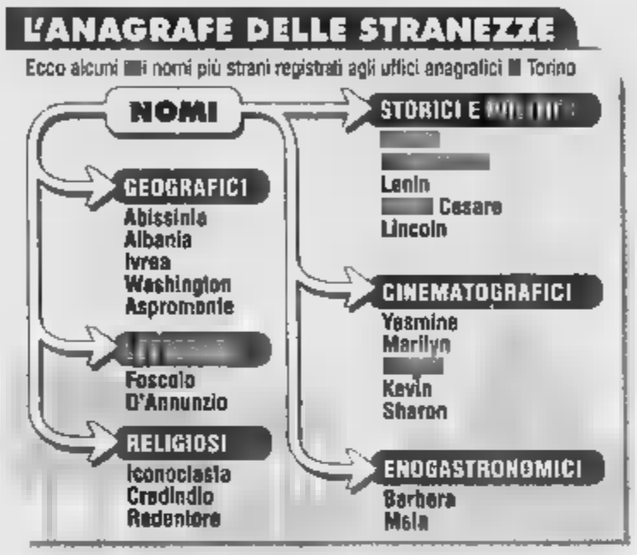
I genitori di Asia ascoltano e sorridono, ma rimangono preoccupati. «E fino a quando non cambia la legge? - si chiede il papà, Lorenzo Castrovigli, 29 anni, tecnico di costruzioni -. Andrà mica a finire che saremo costretti a non chiamarla più Asia?». Il sindaco scuote la testa e promette [illegible] restare dalla loro parte. [illegible] è evidente che questa situazione di stallo [illegible] potrà perdurare a lungo. La Procura potrebbe intervenire contro il primo cittadino e punirlo per la sua latitanza nel far rispettare la legge. Lui adesso fa il duro e si mostra deciso: «Lo ripeto, io non ordinerò nessun cambio di nome. E se proprio devo dirla tutta, al di là dell'esigenza di tutelare la libertà di questi genitori, trovo che Asia sia un nome davvero bello».

Eppure è stato proprio l'[illegible]so di zelo di uno dei suoi funzionari a chiamare in causa la Procura. «Sia l'ufficiale di stato civile dell'ospedale, sia quello del Comune non avevano sollevato obiezioni - ricorda Lorenzo Castrovigli -. Anzi l'impiegato comunale ha trscritto l'atto come se nulla fosse. L'errore ci è stato contestato solo in un terzo momento dal funzionario dell'anagrafe». E' stato questo a interrogare la Procura sul da farsi. [illegible] verdetto è arrivato senza possibilità di replica: la legge italiana non riconosce Asia come [illegible] cittadina. Questo nome non sarà mai ammesso su [illegible] documento ufficiale. «Ma a darmi fiducia - prosegua il papà - è la possibilità di un contenzioso, ammesso dal fatto che al momento della prima denuncia nessuno [illegible] ha avvertito del rischio che stavamo per correre».

A rafforzare questa ipotesi c'è anche l'esistenza di diversi casi in cui il nome geografico è stato mantenuto. Come mai queste persone non l'hanno sostituito? Una svista del Comune dove sono stati registrati al momento della nascita? Una leggerezza da parte della Procura di competenza? «Guardi, a noi proprio non interessa - concludano i genitori della bambina -, ma la legge deve essere uguale per tutti. E poiché sappiamo che altre persone non sono state costrette a cambiare nome, non saremo certo noi i primi a farlo».

L'ANAGRAFE DELLE STRANEZZE

Ecco alcuni [illegible] nomi più strani registrati agli uffici anagrafici [illegible] Torino



Sopra, la piccola **Asia**, 4 mesi, in braccio ai suoi genitori
Sotto, il regista **Dario Argento:** anche lui non è riuscito a registrare la figlia con il nome di Asia

Argento: anch'io fra le vittime

«Costretto a registrare mia figlia come Aria»

Asia Argento. I genitori della bambina rivolese dicono che hanno pensato a lei quando hanno deciso il nome della loro prima figlia. Non sanno che anche il padre della bella e giovane attrice romana ha tribolato come e peggio di loro per registrare all'anagrafe la figlia con questo nome. E alla fine, [illegible] [illegible] copione, non c'è nemmeno riuscito. La legge ha avuto il sopravvento: per lo stato italiano esiste solo Aria Argento.

«Se l'immagina? La guerra per una consonante - ride al telefono il padre, Dario -. Ma per noi, e per tutti, è sempre stata Asia. Ricordo come f[illegible] [illegible] ieri la discussione con l'impiegata: io a dirle ch[illegible] la volevo chimare Asia, lei, garbata [illegible] ferma, a replicare che [illegible] vietato». E allora? «Decisi lì per lì per il compromesso e accettai di sostituire la consonante incriminata». Ma quel nome, Aria, l'attrice non l'ha mai utilizzato. «Nemmeno a scuola - prosegue il regista - dove tutti la conoscevano come Asia. Sul [illegible] passaporto, però, è scritto l'altro nome». E come mai aveva deciso di chiamarla proprio Asia? «Trovo che sia un nome poetico, con un suono musicale che evoca paesaggi affascinanti e misteriosi. E, comunque, gli anni mi hanno dato ragione». In che senso, scusi? «Io e Asia viaggiamo molto, un po' per lavoro un po' per passione, e dappertutto abbiamo incontrato genitori che, al momento di scegliere il [illegible] per la loro bambina, hanno pensato proprio a mia figlia».

Un successo che non si riscuote certo - almeno per ora - tra chi rappresenta la legge. La battaglia di Dario Argento, del resto, s'annunciava persa [illegible] dall'inizio. E non certo per mancanza di tenacia. In famiglia, infatti, c'era già stato un precedente. «Due anni prima della nascita di Asia - ricorda il regista - avevo già avuto lo stesso problema con la mia prima figlia. Io volevo chiamarla Fiore, ma all'anagrafe me lo hanno negato: sostenevano che non potevano accontentarmi perché era un nome maschile». E com'è andata a finire? «Ho dovuto cedere pure quella volta». Cioè? «Abbiamo cambiato la vocale e l'abbiamo chiamata Fiora. Ma anche per lei [illegible] tratta solo di una questione formale, il suo nome è Fiore». E ai genitori di Rivoli che non vogliono mollare? Cosa suggerisce? «Mi sembra interessante l'ipotesi di cambiare la legge. Bisogna vedere, tuttavia, se è una strada percorribile [illegible] tempi brevi».

Nell'attesa non resta che arrangiarsi, ognuno come può. Tra i casi più illustri, ad esempio, c'è quello della figlia di Giovanni Alberto Agnelli. Avrebbe dovuto chiamarsi Asia anche lei, ma per rispettare la legge i suoi genitori hanno optato per il doppio nome: Virginia Asia.

[g. lon.]

[illegible] LA NORMA

«Non si deve offendere la persona»

Ricordate quando, fino a trent'anni fa, non potevamo chiamare i nostri figli con [illegible] stranieri? Nessun Kevin, Sharon [illegible] Michael. Poi, 1965, la legge è cambiata. E l'esterofilia ha cominciato a dilagare: sono arrivate tante Sue Ellen, tanti Christian. Ma le limitazioni nella scelta di [illegible] nome non sono finite del tutto. Un [illegible] chiaro e deciso resta per i nomi che indicano località geografiche e, «in generale denominazioni geografiche». La legge numero 1238 del 9 luglio 1939 vieta anche nomi «ridicoli o vergognosi o contrari all'ordine pubblico, al buon costume, [illegible] al sentimento nazionale o religioso». E non è finita. Già, perché il legislatore ha pensato a ogni evenienza. Quella di un figlio illegittimo, per esempio: vietato dargli «nomi o cognomi nobili, iscritti nell'elenco ufficiale della nobiltà italiana o preceduti da particelle nobiliari, predicativi [illegible] appellativi». Ma il divieto più eclatante è quello che riguarda i nomi di località geografiche. Se papà e mamma s[illegible] ostinati [illegible] [illegible] ne vogliono sapere di cambiare, l'ufficiale dello Stato civile, o la procura della Repubblica, impone direttamente il [illegible] al bambino.

Bertinotti conferma l'intesa alle regionali. Rosso (Fi) pronto [illegible] annunciare l'accordo con il Carroccio

Uno stop alla Turco da Rifondazione [illegible] Torino

La Lega Nord a congresso, ma Alleanza nazionale diserta le assise

Maurizio Tropeano

Il comitato federale di Rifondazione Comunista della Provincia di Torino ha bocciato l'ordine del giorno che [illegible] il via libera, seppure con alcune condizioni, all'intesa [illegible] Livia Turco e ha proposto che il Prc si presenti con un proprio candidato. Un no pesante, visto che quella di Torino è la federazione con il maggior numero di iscritti, ma che alla fine non dovrebbe spostare l'orientamento della segreteria regionale (con il consenso di Bertinotti) che ha scelto la collaborazione con il centro-sinistra. Del resto le altre federazioni, a parte Cuneo, hanno approvato l'indicazione della [illegible] greteria. L'ultima parola spetta al Comitato federale regionale, riunito ieri. A tarda notte non si era [illegible] pronunciato. Ma sulle alleanze ci sono problemi anche nel centro-destra. An, infatti, ha deciso di non partecipare al congresso regionale della Lega Nord e pone come condizione per stringere un accordo «la rinuncia alla tesi separatiste da parte del Carroccio». Sul palco del teatro Massaua salirà, invece, Roberto Rosso, coordinatore regionale di Forza Italia, che spiegherà le condizioni dell'intesa tra Berlusconi [illegible] Bossi [illegible] temi del federalismo.

E così, alla vigilia del primo faccia a faccia pubblico tra i candidati del Polo (Enzo Ghigo, presidente della Regione) e del centro-sinistra (Livia Turco, ministra degli Affari Sociali) alla guida del Piemonte, vengono al pettine i nodi delle alleanze. Come finirà? Rocco Papandrea, segretario regionale di Rifondazione Comunista, spiega: «La maggioranza delle federazioni piemontesi si è pronunciata per un sì condizionato. Certo dovremmo tener conto del risultato di Torino (il no ha vinto a larga maggioranza) e porre con forza e ottenere alcune modifiche del programma, soprattutto in materia socio-assistenziale». Pietro Marcenaro, segretario regionale [illegible] Ds, comunque, è ottimista: «Con Rifondazione abbiamo scelto [illegible] strada della ricerca di un'intesa di programma credibile [illegible] offrire ai piemontesi. Una strada più difficile [illegible] quella di sommare i voti ma sicuramente [illegible] più trasparente».

E le fibrillazioni del Polo? Ugo Martinat, coordinatore regionale di An, spiega così la decisione di [illegible] partecipare al congresso della Lega: «Fin quando continuo a leggere dichiarazioni sull'esistenza di 400 patrioti padani pronti a lottare con ogni mezzo contro il tricolore noi non possiamo [illegible] [illegible]mmeno di incontrarli per caso in un bar e prendere un caffè. [illegible] la Lega non cambia posizioni non c'è e non ci potrà essere nessuno di An che vuole fare accordi». Ma l'azzurro Rober[illegible] Rosso getta acqua sul fuoco: «Faremo un ragionamento per spiegare le ragioni e le condizioni di un'intesa sui temi federalisti». Replica Martinat: «Il ragionamento si può fare ma la Lega deve pubblicamente smentire le idee separatiste».

E il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, parteciperà ad Alessandria al congresso di fondazione degli Autonomisti per l'Europa, il movimento voluto dagli ex leghisti Domenico Comino e Vito Gnutti. Prima dell'intesa Bossi-Berlusconi l'accordo tra il Polo e gli Autonomisti era dato praticamente per concluso. Adesso il consigliere regionale Roberto Rosso spiega: «Noi siamo pronti a presentarci da soli. La Lega? Se il Polo vuole fidarsi ancora di Bossi...E poi in Piemonte la Lega è Borghezio che coordina un gruppo di persone [illegible] [illegible] secessioniste. Non vedo come possa essere possibile un'intesa con Forza Italia, una forza decisamente moderata a meno che Ghigo [illegible] decida di allinearsi alle iniziative, spesso discutibili, prese da Borghezio».

Ieri in corso Palestro

[illegible]

[illegible] Craxi

Sono soprattutto i «vecchi» militanti del psi a rispondere all'appello dei dirigenti dello Sdi per commemorare Bettino Craxi. Ex operai, pensionati della Cgil, gente comune. Ieri sera nessuna traccia dei vip che affollavano le anticamere del psi negli Anni Ottanta. Due, trecento persone che prima affollano la sede di corso Palestro e poi si stringono attorno all'on. Eugenio Bozzello e al segretario Enrico Buemi. Molti militanti, compresi gli [illegible] dirigenti dell'età d'oro di Craxi, sono andati a Tunisi. Bandiere rosse e garofani; salgono le note dell'Internazionale, quasi soffocate dal traffico. C'è più dolore che voglia di far polemiche. Sintetizza così il segretario Enrico Buemi: «Volevamo dare la possibilità ai socialisti e ai cittadini di trovare [illegible] momento di incontro e di riflessione sulla morte dolorosa, perchè in esilio, di un grande socialista e di un grande italiano...».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Autonomisti per l'Europa Due giorni a Al[illegible]ria

ALESSANDRIA. Un centinaio di came[illegible] al Residence San Michele per i partecipanti ai lavori dell'assemblea costituente dell'Ape, movimento «Autonomisti per l'Europa» che sarà ufficialmente costituito domani sera. Da oggi per due giorni il Teatro Comunale di Alessandria sarà una arena politica con sul palco alcuni protagonisti non solo dell'autonomia e dell'ex leghismo (da Comino (foto) a Gnutti allo stesso sindaco alessandrino Calvo). Fra le delegazioni di ospiti certa la presenza dei parlamentari di An Gasparri e La Russa, ed è possibile che arrivi il «picconatore» Cossiga; per i ds Folena e un altro membro della direzione; non ancora nota la delegazione di FI, ma ci sarà certamente il presidente della Regione, Enzo Ghigo.

A Biella, [illegible] antidroga nel parco

BIELLA. Blitz antidroga ai giardini Zumaglini: la polizia sta per chiudere una maxi-indagine cominciata l'estate scorsa per combattere lo spaccio nel parco più frequentato della città. Grazie a piccole telecamere, sarebbero stati identificati spacciatori e clienti, soprattutto giovanissimi. L'operazione ha consentito alla polizia di sequestrare stupefacenti.

Tornano in aula gli avvocati savonesi

SAVONA. Ultimi giorni di sciopero degli avvocati savonesi, dopo tre mesi di astensione dalle udienze. La protesta rientra il 31, in attesa della pubblicazione dell'organigramma definitivo degli uffici giudiziari. Intanto ieri i legali hanno votato per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine provinciale: è stato riconfermato il vertice uscente e Francesco Di Nitto presidente.

Oggi i funerali di Nicola [illegible]

FARIGLIANO. Si svolgeranno oggi pomeriggio alle [illegible]: 15, nella chiesa parrocchiale, i funerali di Nicola Milano (foto), 74 anni, morto l'altra sera nella sua abitazione sulle colline di Langa per problemi cardiaci che lo affliggevano da qualche tempo. L'imprenditore, ex partigiano, per una trentina d'anni aveva ricoperto la carica di sindaco a Farigliano. Era stato a lungo un esponente di spicco della Democrazia Cristiana nella «Granda» e consigliere provinciale. Aveva fondato il gruppo «Milanostampa», un'azienda editoriale che oggi dà lavoro a circa quattrocento persone. Alla cerimonia funebre saranno presenti, in forma ufficiale, l'amministrazione comunale con il gonfalone e tutti i primi cittadini della zona.

A Courmayeur [illegible] oggi le gare di sci per [illegible]

COURMAYEUR. Da oggi [illegible] fino a domenica 30 si svolgerà a Courmayeur la 7ª edizione dei «Campionati europei invernali dei sordi». Sono iscritti 500 atleti che provengono da 16 nazioni. Le gare previste sono di sci di fondo, sci alpino, snowboard e, per la prima volta, [illegible] torneo di hockey su ghiaccio. Centro della manifestazione sarà il Palaghiaccio di Plan de Lizzes della frazione Dolonne.

[illegible] [illegible]ru[illegible] e picchiata a [illegible]

ASTI. E' stata scippata e pestata a sangue, mentre rincasava, da un bandito solitario che è poi fuggito con la borsetta. Vittima dell'aggressione una donna di 61 anni. E' accaduto in centro, ad Asti. La donna ha poi dovuto ricorrere al pronto soccorso. «Ha continuato a picchiarmi anche dopo che gli avevo dato [illegible] borsa, è stato terribile» ha raccontato più tardi la vittima ai carabinieri.

[illegible] Scalfaro a Novara per la festa di [illegible] Gaudenzio

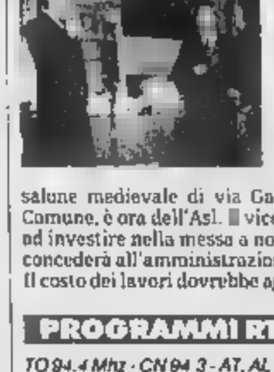
NOVARA. Città in festa, oggi, per il patrono San Gaudenzio, [illegible] cui reliquie sono custodite nella basilica antoneliana. Alle 10 Messa celebrata dal vescovo Renato Corti, con la partecipazione delle massime autorità. Ci sarà, come sempre, anche il neo senatore a vita Oscar Luigi Scalfaro (foto), [illegible] Presidente della Repubblica che ha mantenuto residenza a Novara e non ha mai voluto mancare all'appuntamento, neppure durante il settennato trascorso al Quirinale. Numerose le manifestazioni collaterali: tra queste [illegible] salone del gusto organizzato da Coldiretti e Confcommercio. Si chiama «Tra terra e Acqua», parecchi i produttori agricoli e i comemrcianti che hanno aderito. [illegible] potranno gustare prodotti locali.

Bloccato [illegible] [illegible] con 70 marocchini

VENTIMIGLIA. La polizia di frontiera ha fermato un autobus proveniente dalla Spagna e diretto a Milano, noleggiato da 70 marocchini ad Algeciras. Al confine autostradale franco-italiano, sono stati controllati 33 passeggeri: quasi tutti avevano precedenti per droga e reati contro il patrimonio. Quattordici sono stati bloccati perchè senza documenti.

La «Pasionaria» ha chiesto l'esercito

GENOVA. La «pasionaria» del Movimento popolano di lotta, Rita Erba (aveva chiesto porto d'armi collettivo e distribuito le bombolette antistupro) ieri si è recata dal procuratore generale per chiedere l'intervento dell'esercito a Sampierdarena, nel Ponente cittadino. In serata evitati scontri tra rappresentanti di An e 50 «Zapatisti» del vicino centro sociale.



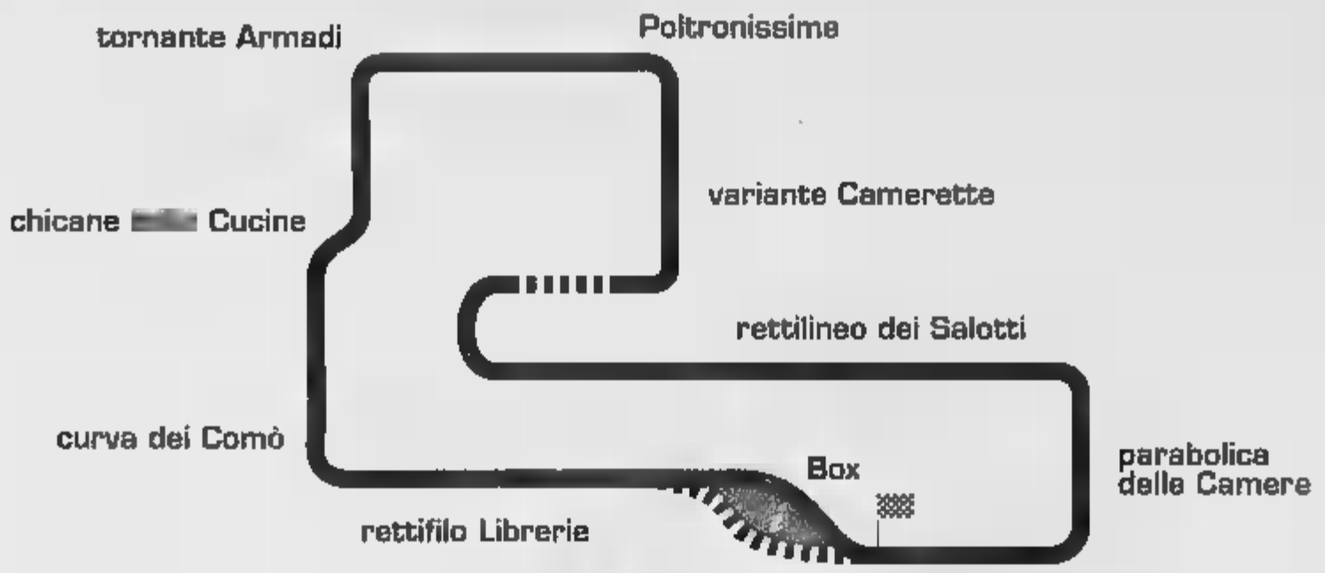
Il Salone Dugentesco ha bisogno di un restyling

VERCELLI. Il Salone Dugentesco (foto), la più importante sala da concerto e da convegni della città resterà chiuso in attesa di essere messa a norma secondo le disposizioni della legge [illegible]. Potrà ospitare solo gli appuntamenti e le iniziative musicali già programmati nel '[illegible]. Non è previsto per ora nè l'inizio dei lavori [illegible] a chi spetta l'onere della spesa perché il bel salone medievale di via Galileo Ferraris, un tempo di proprietà del Comune, è ora dell'Asl. Il vicesindaco Gianni Mentigazzi si dice disposto ad investire nella messa a norma del palazzo se però l'Azienda sanitaria concederà all'amministrazione il comodato gratuito per almeno 30 anni. Il costo dei lavori dovrebbe aggirarsi sui 250 milioni.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.6 - VC, BI, NO e VB 94.5
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.
30° minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.
6-8: Abitudine quotidiana; **8,25**: Prima pagina; **8,40**: Rassegna Stampa; [illegible]. Viabilità, **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina [illegible] [illegible] prima. **8-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: [illegible] Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie, **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale

Fate un giro di prova



La **nuova esposizione Viglietti a Genola** è strutturata come un circuito: 320 metri di ambientazioni in stile classico, moderno e contemporaneo. È più semplice vedere tutto, con calma e con la sicurezza di non perdersi nessuna proposta d'arredo. Al box informazioni la squadra Viglietti è pronta ad assistervi: ripartirete soddisfatti e di non aver fatto un giro a vuoto.

VIGLIETTI

Bivio S.S. 20/28 - Tel. 0172.648.026

Il nuovo circuito espositivo, aperto domenica pomeriggio

TRICONATURA CAPILFARM

Per i Vostri problemi di capelli

RIVOLUZIONARIA PROPOSTA DELLA TRICONATURA CAPILFARM

I CAPELLI COME SALVARLI E RIAVERLI

ambiente serio e riservato per i vostri problemi di capelli

Le folte chiome sono da sempre sinonimo di bellezza e seduzione. Anche oggi alle soglie del 2000 - avere bei capelli vigorosi e corposi, dà rilievo alla nostra personalità. Per svariati motivi non tutti possono avere folte chiome; bisogna tenere presente che con il passare degli anni, oppure per malattie, disfunzioni, stres, ecc. i capelli diventano più deboli e con la caduta degli stessi, si può arrivare alla calvizie.
Dopo anni di studi, oggi i laboratori Triconatura CapilFarm, hanno ottenuto ottimi risultati con il sistema M.I.K., perciò le persone che hanno problemi di capelli, o sono portatori di toupet, parrucche e riporti; possono valutare con serenità cosa è meglio per loro. Il sistema M.I.K. è usato da molti anni in molti paesi all'estero e, oggi anche noi vi diamo la garanzia di una vita diversa con i nuovi capelli; infatti ci si può comportare normalmente, facendo sport, doccia, ecc. e nel caso si volesse, si possono fare tinte, permanenti-perché i capelli sono assolutamente naturali. Un'integrazione di capelli è molto più semplice di quanto si pensi, perché gli stessi sono inseriti singolarmente, quindi non creano nessun "effetto finto". A fare questa dichiarazione è il Responsabile del Centro anticalvizie, un centro di grande esperienza e affidabilità; soprattutto perché le tecniche adottate sono solo naturali, prosegue il Responsabile del Centro; noi abbiamo investito molto sul nostro prodotto, anzichè sulla pubblicità e, oggi siamo fieri di confermare l'ottima qualità del prodotto e del lavoro. Altro punto importante sono i nostri prezzi controllati-difatti i costi sono contenuti e, la spesa varia dalle L. 200.000 - ad un massimo di L. 4.500.000. Si riceve esclusivamente su appuntamento- per poter meglio soddisfare le vostre esigenze- cosa importantissima: la consulenza è gratuita e senza nessun impegno.

effetto "primo piano" del sistem M.I.K. di capelli veri

CORREZIONE DI QUALSIASI TIPO DI CALVIZIE NUOVO METODO M.I.K.

CONSULENZA GRATUITA

HTTP://WWW.paginegialle.it/albertengo

TRATTAMENTI E.M.S. PERSONALIZZATI INFOLTIMENTI DI CAPELLI VERI

PER APPUNTAMENTO O CONSULENZA IMMEDIATA

Corso V. Emanuele 74
TORINO
Tel. 011 5622459

Via Cuneo
CUNEO

Via XX Settembre 23
ALESSANDRIA
TEL. 1780 47459

Via Cristoforo 9
ALBA
TEL. 1780 74459

IDROCENTRO
investimenti &
ALBA - FOSSANO - MONDOVÌ - CEVA
BORGO SAN DALMAZZO - TORRE SAN GIORGIO

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Sabato ■ Gennaio 2000 33
REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.135 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

Ford Azzurra
CUNEO
MONDOVÌ
FOSSANO

Prosegue l'aumento della popolazione

Savigliano più vicina ai ventimila abitanti

Cresce anche Cavallermaggiore (4988)
In calo Racconigi che ha 9914 residenti

Piero Bertoglio
SAVIGLIANO

Popolazione in aumento ■ Savigliano e Cavallermaggiore, in diminuzione ■ Racconigi: sono questi i risultati che emergono dal tradizionale bilancio che gli uffici anagrafe dei Comuni hanno redatto alla fine del 1999 ■ che assume un significato particolare, dato che coincide ■■ il termine del decennio, del secolo e del millennio.

A Savigliano, nel corso del 1999 la popolazione è aumentata di 196 unità, sfiorando quel traguardo di ventimila abitanti che insegue ormai dall'inizio degli anni Novanta e che pare avvicinarsi sempre di più. Al 31 dicembre 1999, risultavano iscritti all'anagrafe 19767 abitanti contro i 19571 di un anno prima. E' dunque proseguita la crescita iniziata nel 1993, quando i saviglianesi sfondarono il «tetto» dei diciannovemila abitanti, e che non ■ è mai interrotta nel corso degli anni successivi.

Le donne sono in maggioranza: 10161 contro 9606 uomini. Anche Savigliano è interessata dal fenomeno, tipicamente italiano, della cosiddetta «crescita zero»: ■ è vero che le nascite ■■ cresciute nel corso di un anno, passando da 171 ■ 201, non ■■ comunque riuscite a superare le morti, salite, seppure di poco, da 198 a 201 unità.

La crescita della popolazione residente, dunque, è da attribuire al saldo positivo tra coloro che si sono trasferiti in città rispetto a coloro che l'hanno abbandonata: mentre gli emigrati, nel corso del 1999, sono stati 335 (75 in meno dell'anno precedente), gli immigrati sono saliti da 503 nel 1998 a 531 nel 1999.

Trend positivo anche nella vicina Cavallermaggiore, dove gli abitanti al 31 dicembre 1999 risultano essere 4989, 61 in più del 1998 ■ sempre più vicini al significativo traguardo delle cinquemila unità: anche in questo caso, si conferma un andamento crescente iniziato nella prima metà degli anni Novanta, quando i residenti a Cavallermaggiore era■■ di poco superiori alle 4600 unità.

Contrariamente a Savigliano, i più numerosi ■■■ gli uomini: 2504 contro 2467 donne.

Le nascite sono state 66, otto in più rispetto all'anno precedente; il flusso di persone in entrata in città ha superato quello in uscita per 162 a 119 unità.

Al contrario rispetto ai centri vicini, i dati di Racconigi si mantengono praticamente stabili, ■■ sempre lontani ■■ dato del 31 dicembre 1988, quando la popolazione superò quota diecimila unità, raggiungendo nel mese di giugno dello stesso anno il limite massimo di 10033 abitanti.

I residenti a Racconigi alla fine del 1999 risultavano essere 9914, con un calo di otto unità rispetto all'anno precedente e di dodici rispetto a due anni prima. I morti hanno superato i nati di nove unità: 107 contro 98.

Il saldo migratorio è in attivo, ■■ ■ una sola unità: nel ■■■ del 1999 hanno chiesto la residenza nella città dei Savoia 293 persone, 57 delle quali provenienti dall'estero, mentre 292, 11 delle quali dirette all'estero, si ■■ no trasferite altrove.

Partigiano, maestro elementare, stampatore con 400 dipendenti, era nato nel 1925

E' morto Milano, il «re» di Farigliano

Ex dc fu per quasi 30 anni sindaco del paese

Nicola Milano fu il primo editore occidentale a stampare il Corano per gli arabi

Piero Scola
FARIGLIANO

Ha legato il suo nome ■ una parte della storia, della politica e dell'economia ■■ solo del suo paese, ma di una porzione di Langa. Nicola Milano ■ morto l'altra sera, a 74 anni, nella sua casa immersa nel verde della collina che domina Farigliano: il suo cuore, che lo aveva accompagnato e sostenuto in tante battaglie, suscitate da una grande passione civile, ha ceduto.

La vita ■■ paese si è sempre intrecciata ■ modo stretto con quella di Milano, maestro elementare, ■■ dc il cui passato conteneva anche importanti pagine di impegno scritte durante la lotta partigiana, nella quale aveva pure subito ■ tragedia della morte del fratello. Dal Dopoguerra, invece, parlare di Nicola Milano ha significato ricordare il «miracolo economico» dell'azienda da lui fondata, praticamente dal nulla, e che oggi dà lavoro a circa quattrocento persone, considerando tutte le realtà affiliate al gruppo «Milanostampa». Unio stampatori specializzato nei libri scolastici ma anche in riviste e volumi a grandi tirature come ■ Corano che venne distribuito in tutto il mondo.

Ieri mattina i dipendenti erano ammutoliti e prostrati dal dolore «Per noi - hanno sottolineato negli uffici della «Milanogende» - era più di un datore di ■■■. Non sarà più la stessa cosa».

Ricordare Nicola Milano è impossibile senza citare l'impegno politico e amministrativo. Per una trentina d'anni, a partire dagli Anni Sessanta, era stato sindaco di Farigliano, legando il suo nome a opere importanti per il piccolo comune della Langa monregalese. Fra tutte, ■ realizzazione degli impianti sportivi, che furono poi spazzati via dall'alluvione del '94. Nelle ultime due tornate era rimasto sui seggi dell'opposizione, dando vita a «epici» scontri con l'allora sindaco Teresina Vietto. Nelle elezioni del 13 giugno '99 aveva invece lasciato il posto alla figlia Franca. Personaggio di spicco della Democrazia Cristiana, era stato anche consigliere provinciale.

Di carattere vulcanico, emotivo, ■■ capace di grandi gesti di generosità: l'ultimo, pochi giorni fa, dopo aver saputo dell'iniziativa, era stato quello di aver dato disposizione alle figlie di donare i libri necessari al Lions Club e al Distretto Scolastico di Ceva per un corso di alfabetizzazione per extracomunitari.

«E' stata una figura caratteristica del paese - lo ha ricordato il sindaco Riccardo Fer■■ -, perché in 25 anni di amministrazione ha lasciato un'impronta indelebile». I funerali di Nicola Milano, che lascia la moglie e i cinque figli, si svolgeranno oggi, alle 15, in parrocchia, partendo dall'abitazione. L'amministrazione comunale sarà presente in forma ufficiale, con il gonfalone; è stata annunciata la presenza di tutti i sindaci della zona.

Busca

Anziana uccisa da un'auto

Incidente mortale ieri pomeriggio lungo la statale Laghi di Avigliana. Una pensionata (70 anni) Lucia Teresa Barbero, è stata travolta e uccisa da un'auto davanti alla sua abitazione. L'investimento è avvenuto ver■■ le 17,30, sul rettilineo che collega Busca a Costigliole Saluzzo, alla periferia della città, nelle vicinanze dell'edificio che un tempo ospitava la caserma dei carabinieri. La donna, secondo una prima ricostruzione dell'accaduto, stava attraversando la strada quando è stata urtata dall'«Opel Astra» di N.G. di Verzuolo, che viaggiava in direzione di Cuneo. Scattato l'allarme sono intervenuti una pattuglia dei carabinieri della stazione di Busca e gli operatori del «118» di Dronero dotati di un'ambulanza medicalizzata. Le condizioni della pensionata sono apparse subito disperate. Tutti i tentativi di rianimare la donna sono stati inutili. La salma è stata trasferita all'obitorio del cimitero di Busca. La vettura che ha causato l'investimento è stata posta sotto sequestro. La data dei funerali sarà decisa non appena la magistratura concederà il nulla osta. [c. g.]

Sarà possibile accompagnare i feretri a piedi o in auto

Manta, sui cortei funebri accordo sindaco-parroco

MANTA

Dopo le polemiche e le discussioni delle scorse settimane sulle modalità di svolgimento dei funerali, fra la Parrocchia di Santa Maria degli Angeli ■ l'amministrazione ■■■ nale ■■■ il ■■■. La decisione (presa ■l Consiglio pastorale parrocchiale il 22 novembre scorso) di fare i cortei funebri in auto e non più a piedi, aveva suscitato le reazioni degli amministratori comunali mantesi, scontrandosi con due problemi: ■i spazi stretti della centrale via Roma e la mancanza di parcheggi sufficientemente ampi in prossimità del cimitero e della chiesa parrocchiale.

La distanza fra ■ chiesa ed il cimitero di Manta è di circa un chilometro e il Consiglio pastorale parrocchiale sosteneva che «la g■■te, uscita dalla chiesa, ■■■ a disperdersi, per cui il corteo si sfilaccia e diventa, per la maggior parte dei partecipanti, una passeggiata fra amici in cui si chiacchiera di più e del meno, anziché essere un momento di raccoglimento e di preghiera».

Di segno diverso le reazioni degli amministratori comunali per bocca del sindaco diessino Roberto Signorile: «I consiglieri comunali sono all'unanimità perplessi e ritengono che sia opportuno conser■■■ la tradizione dei cortei funebri a piedi, senz'altro più partecipata e decorosa del corteo di auto».

Ora, fra Comune ■ parrocchia è stato raggiunto un compromesso, a seguito della riunione (tenutasi all'Oratorio) alla quale sono intervenuti il parroco don Beppe Arnaudo ed il Consiglio pastorale parrocchiale al gran completo, e il sindaco Roberto Signorile con i capigrup■■ consiliari di maggioranza ■ mi■■■■■ (Franco Lamberti e Piero Bussi) ed alcuni amministratori.

«La discussione, a tratti anche vivace, è ■■■ utile e proficua - afferma don Arnaudo -, si è registrato un ventaglio molto ampio di opinioni e alla fine, dopo due ■■ di discussione, è stata trovata ■ soluzione. Saranno i parenti dei defunti a decidere le modalità di svolgimento dei cortei funebri, in auto oppure a piedi».

Il sacerdote si dice «soddisfatto, perché ci siamo chiariti e le diverse idee sono emerse». [a. bu.]

Ieri è anche intervenuto l'elicottero

Incendio da 2 giorni devasta la val Stura

La colonna di fumo della valle Stura si vede anche a Cuneo

VALLORIATE. Un incendio doloso da due giorni sta distruggendo ■■■ di pascolo lungo le pendici del monte Taiarè, nella media Valle Stura, a circa 1700 metri di quota, sui confini dei Comuni di Valloriate e Demonte (frazione Albrè). Nel tentativo di circoscrivere ■ fiamme sono stati mobilitati i volontari delle squadre Aib (Anti incendi boschivi) di Borgo e Demonte, coordinate da guardie forestali. Le fiamme hanno provocato una densa colonna di fumo visibile anche da Cuneo. Ieri è stato chiesto l'intervento di un elicottero che ha prelevato acqua nello Stura per spegnerla sulle fiamme. [c. g.]

Morto per complicazioni cardiache

Busca ha dato l'addio a un bambino (8 anni)

BUSCA. C'era tutta frazione di San Chiaffredo, ieri pomeriggio, a dare l'ultimo saluto a Cristian Gorzerino, 8 anni, morto l'altro giorno, all'ospedale Regina Margherita di Torino, dov'era ricoverato per una serie di complicazioni a livello cardiaco e polmonare. Ieri mattina, la piccola salma, proveniente dall'ospedale del capoluogo piemontese, era giunta nell'abitazione della famiglia Gorzerino a San Chiaffredo. Poco dopo, un corteo funebre, al quale hanno partecipato anche i compagni di scuola di Cristian e del fratello Mauro (che frequenta le Medie a Busca), ha accompagnato il feretro nella chiesa parrocchiale della frazione. Cristian Gorzerino, che quest'anno avrebbe dovuto essere iscritto alla terza elementare, aveva avvertito i primi disturbi della malattia l'estate scorsa.

Era stato ricoverato in diverse strutture sanitarie, tra cui il «Bambin Gesù» di Roma. Si era anche prospettata la possibilità di sottoporre il bambino ad una operazione di trapianto di cuore e polmone. Negli ultimi tempi le sue condizioni di salute si erano però ulteriormente aggravate. «L'improvvisa morte di Cristian ha ■■■ l'intero paese - spiega don Roberto Bruna, ■arroco di San Chiaffredo -. Una tragedia per la famiglia e per tutti quelli che lo conoscevano. Ricordo Cristian, che tra l'altro frequentava anche l'oratorio della parrocchia, come un bambino tranquillo, sincero e giudizioso». [c. g.]

Oltre alle presentazioni di libri previsti spettacoli teatrali ■ giochi con i bambini

La tua biblioteca? Scoprila domenica

Apertura straordinaria in diciotto paesi e città

Gianni Martini

Biblioteche aperte, anche la domenica. Riparte da Cuneo - ■■■ ■■ anno fa - l'iniziativa che ha per obbiettivo quello di far conoscere al maggior numero di amanti - o semplici curiosi - della lettura la serie di servizi che le biblioteche pubbliche ■■■ in grado di offrire: gratuitamente e a tutti.

Lo slogan per quest'apertura straordinaria è «Conosci la tua biblioteca? Scoprila domenica» e nel comunicato inviato ai giornali per divulgare l'iniziativa viene sciorinato l'elenco di quanto sarà possibile «scoprire» domani, della «ragione in più» per varcare la soglia della biblioteca e accorgersi dell'enorme patrimonio di libri, riviste, giornali, filmati e documenti ■ possibile trovare, consultare, prendere in prestito.

A Robilante dalla valigia di Prezzemolo escono favole racconti e giochi

A Cuneo l'apertura riguarderà la sezione «ragazzi» sia nella sede principale di via Cacciatori delle Alpi, sia in quella di via Teresio Cavallo: nella prima, dalle 15 alle 18, verrà presentato lo spettacolo teatrale «Il Piccolo Principe», nella seconda ■■■■ lette e animate poesie di Calvino; in conclusione la merenda, con bibite, per tutti.

A **Boves** due appuntamenti. Alle 10,30 con ■ presentazione del libro «Da una terra di Speranza», che contiene un'intervista a Franco Mondino (edito dall'Associazione Primalpe) nella sala ■ lettura Costanzo Martini; nel pomeriggio giochi e animazione con i bambini che potranno provare elmi, spade e corazze di Re Artù. A **Peveragno**, dove l'apertura ■ dalle 10 ■■ 12 e dalle 15 alle 18, ■■■ previsti saggi musicali e distribuzione di piccoli omaggi a tutti.

A **Carvasca** è in programma l'incontro con il professor Giovanni Romolo Bignami che presenterà il suo «Dal Po al Tanaro», realizzato grazie alle Alti di Cuneo con Primalpe e spettacolo de «Il Melarancio». A **Margarita** la domenica sarà ■■■■ ta al «baratto del libro». Aperitivo in biblioteca a **Dronero**. Intenso e curio■ il programma a **Robilante** dove arriva «Prezzemolo» per «tirar fuori» dalla sua valigia ■■■ e racconti, giochi ■ riflessioni per far ridere imparando; quindi Silvio Peron che porterà il biblioteca il suo «Semitoun», strumento un tempo molto diffuso nelle valli occitane. Giochi, animazioni, omaggi e rinfreschi anche a **Beinette, Bernezzo, Borgo, Busca, Caraglio, Chiusa Pesio, Demonte, Roccabruna, Roccavione, Tarantasca e Vernante.**

gli operatori del Centro Raccoglitori Antichità Fossano
sono lieti di invitarLa a:
CITTÀ ANTIQUARIA
IL FUTURO DELL'ANTIQUARIATO
il più grande centro d'antichità in Europa
30.000 mq. coperti; 100 negozi; Ristorante
100.000 articoli esposti; scuola di restauro
0172-65.00.25
e-mail cittantiquaria@tin.it
aperto ■■ lunedì ■ sabato: 10.00 - 19.00
Autostrada
Torino-S■■■■
Uscita Fossano
■■uire per ■■■■
Aperto la domenica
10.00 - 19.00
via crova di vaglio, 11/a FOSSANO (loc. Lorelo)

Un tempo le maschere aprivano i festeggiamenti [redacted] sfilata per le vie della città

«Dove finiranno Gironi e Gironetta?»

Cuneo, dopo la scelta di annullare i carri di Carnevale

In merito alla scelta del Comune di Cuneo [redacted] rinunciare ai carri allegorici per il Carnevale (la sfilata lungo [redacted] Vittorio Emanuele II, [redacted] Nizza e piazza Galimberti è in programma domenica [redacted] marzo, con corteo di bambini [redacted] maschera fra animazioni [redacted] musica) riceviamo [redacted] pubblichiamo un intervento [redacted] Fiorenza Rastello, che - sotto [redacted] nome di «nonna Vittoria» - [redacted] la tradizione [redacted] festa mascherata per le [redacted] del capoluogo

Fiorenza Rastello e a lato le maschere di Cuneo

C'ERA una volta a Cuneo [redacted] Gran Carnevale. Ricordo un enorme carro trainato da cavalli bianchi. Sul carro sono seduti Gironi e Gironetta, salutano sorridendo e lanciano caramelle e coriandoli. In mano Gironi tiene una gigantesca chiave di legno consegnatagli dal Sindaco il giovedì grasso come simbolo della sua elezione a «Padrone della cit[redacted] per il periodo di carnevale.

Giro[redacted] indossa il suo abito di fustagno, completo di gilet con bottoni dorati e camicia bianca [redacted] pizzo, calze [redacted] righe rosse e bianche e scarpe con fibione, i capelli s[redacted] raccolti in un codino e sul capo porta un tricorno come il suo parente più prossimo che è Gianduja.

Gironetta è vestita con una gonna di panno scuro, l'impecabile grembiulo, lo scialle si seta [redacted] sui capelli la cuffia di pizzo candido. Sono attorniati da belle ragazze vestite anche loro con il costume tradizionale.

In quegli anni alla sfilata partecipavano i carri della città e dei paesi delle vallate che scendevano [redacted] Cuneo per ricevere da Gironi e Gironetta «premi o [redacted]menti» o sporgere «suppliche [redacted] lamentele». [redacted] lungo corteo si snodava lungo la via centrale per giungere [redacted] Piazza Galimberti, il selciato della strada era ricoperto da uno spesso tappeto di coriandoli e le stelle filanti addobbavano a festa i balconi. I costumi erano poveri, sovente erano solo di carta crespa, ma la felicità riempiva gli occhi anche se qualche dispetto troppo insolente irritava [redacted] qualche squillo di trombetta di carta infastidiva le orecchie. Il carnevale di Rio, Venezia o di Viareggio non era noto a molti, ma tutti partecipavano al carnevale della propria città. Ormai [redacted] è più così, anzi oggi [redacted] si vuole neppure più allestire i carri parrocchiali che hanno miracolosamente mantenuto la nostra tradizione seppure modesta: si vuole dare ai bambini la possibilità di esprimere se stessi, si vuole che i giovani diventino protagonisti, ma come sarà possibile se mancano gli esempi, il tempo e i mezzi finan[redacted] per proseguire la tradizione? Rimarranno solo le maschere che prevedo, [redacted] loro volta, spariranno confuse ed avvilite dall'indifferenza mostrata da coloro che dicono di voler rilanciare lo sviluppo ed il turismo della nostra città. Dove andranno le maschere? Gironi e Gironetta cosa faranno? Emigreranno oltre le Alpi del Mare alla ricerca di uno sponsor? Forse a Nizza o a Venezia o in qualche altra piccola città dove la creatività, la fantasia e la voglia di divertirsi è apprezzata e ricercata.

Nonna Vittoria

GRANDE CUNEO

[redacted]FIERI

Lettera ai parlamentari sulla prostituzione

La Consulta dei comitati di quartiere di Cuneo [redacted] delle frazioni ha inviato ai parlamentari della «Granda» un documento nel quale evidenziano l'allarme per la [redacted] del numero di prostitute in città e per la situazione della microcriminalità. «Il problema - scrive il presidente Raffaele Rossi - per la sua gravità non può essere affrontato con generici appelli ad un confuso [redacted] di solidarietà o di libertà., [redacted] si [redacted] fatto sino ad oggi o anche con interventi o blitz delle forze dell'ordine che, pur facendo tutto il possibile, hanno effetto momentaneo [redacted] provvisorio. Se chiudiamo gli occhi [redacted] fronte alla realtà ci rendiamo complici di tutto questo malessere». La Consulta tornerà [redacted] riunirsi venerdì prossimo, alle 21. L'assemblea [redacted] terrà nella sala Vinaj di via Roma [redacted]. [redacted] parlerà anche della proposta di istituzione del difensore civico. [r. s.]

[redacted]

Venti chilometri per gli appassionati di fondo

Quattro anelli per un totale [redacted] venti chilometri [redacted] piste. E' la proposta di Entracque agli appassionati di fondo. E' possibile anche sciare anche nel vallone Porcera di Trinità. Nel weekend il biglietto costa 7 mila lire. [g. p. m.]

[redacted]ONO

Il caso [redacted] Capodanno al Toselli arriva in Consiglio

Approderà in Consiglio comunale la polemica sul Capodanno al Toselli. A sollevare la discussione [redacted] il rappresentante di Alleanza nazionale, Giuseppe Lauria, che chiede quanti erano i partecipanti alla serata, se esiste una contabilità della manifestazione, libri fiscali o copia dei tagliandi emessi per il buffet. Il consigliere di An nel documento presentato in municpio chiede anche se esiste un utile da parte del Comune per la serata. [g. p. m.]

[redacted]

Eletti i comitati [redacted] tre frazioni

Sono stati 670 i residenti delle tre frazioni [redacted] Villafalletto che si [redacted] recati alle urne per eleggere i rappresentanti dei comitati di frazione. Per Gerbola [redacted] stati nominati Ivana Bollati, Rinaldo Giraudo, Davide Ambrosino, Ezio Ambrosino, Sergio Tible, Adriano Muratore, Paola Ghio. A Monsola risultano eletti Isabella Racca, Antonella Chiabrando, Luigi Osella, Emanuele Vairoletti, Maria Ballario, Chiaffredo Casale, Michele Sacchetto, Bartolomeo Ballario e Cristiano Olivero. A Termine i rappresentanti sono Guido Monge, Marcello Silvestro, Livio Diale, Davide Bollati, Mauro Diale, Elda Bergese e Romina Bollati. In base [redacted] regolamento comunale faranno parte del comitato di frazione i consiglieri eletti della borgata: Danilo Manassero e Angelo Trucco per Gebola, Berarrdo Colombero, Donatella Pesci [redacted] Luciano Rosso per Monsola, Milva Berteo e Sergio Raspo per Termine. [r. s.]

Sulle rive del Maira

[redacted]

MARMORA. Un sentiero escursionistico lungo le rive del Maira in grado di collegare il parco naturale dei «ciciu» di Villar San Costanzo e la reggia sabauda di Racconigi. L'idea è stata lanciata dalla Compagnia del Buon Cammino, l'associazione con sede a Marmora, specializzata nell'organizzazione di gite con le racchette da neve. Il 3 febbraio, alle 20,30, nel municipio di Villafalletto, [redacted]errà presentato un tavolo di coordinamento dell'iniziativa, al quale sono stati invitati i Comuni e le associazioni locali toccati dal progetto, nonché la Comunità montana Valle Maira.

Una volta giunto a Villar San Costanzo il sentiero s'innesterà sul tracciato dei «Percorsi Occitani».

Intanto per domani, la Compagnia del Buon Cammino, ha organizzato un'escursione con le racchette da neve alla Costa Chiggia, nel vallone di Marmora. Partenza è fissata alle 9 dalla trattoria «Coaglio» di Marmora. Per informazioni telefonare allo 03487150189. [c. g.]

Inagibile e transennata

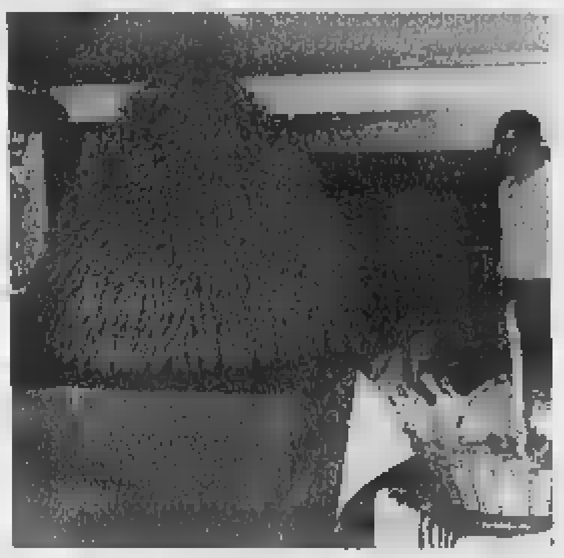
Crepe sui muri di casa Molineris in centro a Boves

BOVES. Nel prossimo Consiglio comunale il sindaco, Riccardo Pellegrino, dovrà rispondere ad alcune interpellanze presentate dall'opposizione. La prima si riferisce al problema della Casa Molineris, di proprietà municipale in via Roma, transennata e inagibile a causa di alcune crepe che si sono aperte sui muri perimetrali. I firmatari chiedono di conoscere l'esito delle perizie e le intenzioni della Giunta sul futuro dell'edificio.

La seconda riguarda l'illuminazione di via Pino Giraudo per la quale già nel '93 era stata inoltrata una petizione da parte [redacted]ogl[redacted] abitanti che lamentano l'assenza del servizio pubblico a fronte del numero crescente di abitanti nella zo[redacted]. La terza riguarda la «restituzione dei diritti d'acqua ad uso irriguo in particolare nella frazione Rivoira»; si tratta della necessità di riordinare le quote d'acqua, ancora assegnate a terreni che non sono più utilizzati a fini agricoli, a discapito delle aziende che lamentano carenze d'acqua. [r. s.]

Obbiettivo nuove quote di un mercato che si sta «africanizzando»

[redacted] il consorzio dei produttori delle carote di San Rocco a Cuneo



Alla Fiera settembrina di San Sereno nella frazione cuneese di San Rocco Castagnaretta [redacted] presentato ogni anno il meglio della produzione orticola della zona: le carote hanno già una posizione di rilievo nel panorama economico ma possono portare altro reddito

CUNEO

Dice Lorenzo Bergese, ex presidente della Coldiretti, frutticoltore [redacted] orticoltore di San Rocco: «Abbiamo le migliori ca[redacted]te d'Italia, che il consumatore non sa distinguere perché finora non le abbiamo promozionate». Appunto per valorizzare [redacted] carota di San Rocco è nato un Consorzio alla vigilia di Natale per iniziativa di sette coltivatori, tra cui Bergese, ma già mercoledì la prima assemblea approverà l'adesione [redacted] un'altra dozzina di soci.

Il Consorzio, che punta a ottenere in futuro il riconoscimento europeo della Igp, ha intanto nominato Guido Ricciputi presidente [redacted] sodalizio e si è già dotato di un marchio che i consumatori dovranno osservare nei loro acquisti nei negozi se vogliono portare in tavola le buone carote di San Rocco. Spiega Franco Ramello, tecnico dei Catac Coldiretti: «Sono i terreni ghiaiosi di San Rocco a rendere così gustose [redacted] carote, ricche di betacarotene e quindi di vitamina A che è notoriamente antitumorale. Da tenere presente che è un prodotto sempre fresco perché vengono raccolte secondo le richieste. Per ora [redacted] produzione è di [redacted] mila quintali, ma è destinata a crescere».

Dice [redacted] Ramello: «Vogliamo far giungere al consumatore le carote di San Rocco accompagnate da una "carta d'identità" affinchè il prodotto sia apprezzato in tutti i suoi aspetti. Le colture orticole si stanno "africanizzando" perché in quei paesi la manodopera costa molto [redacted] meno e il clima è più favorevole: se vogliamo vincere la sfida dobbiamo puntare sulla qualità e garantire la sicurezza igienico-sanitaria». [g. d. m.]

[redacted] system s.r.l.

Per [redacted] propria sede di Vicoforte Mondovì, nell'ambito [redacted] piano [redacted] potenziamento delle proprie strutture, RICERCA:

[redacted] IN [redacted]

o analoga professionalità

Costituirà titolo preferenziale esperienza [redacted] programmazione in ambienti VisualBasic o Delphi

Le persone interessate sono pregate [redacted] scrivere, allegando dettagliato curriculum vitae, a: Casella Postale 125 - Mondovì Breo.

Primario Punto [redacted] di elettronica di [redacted] sumo cerca [redacted]. Si da preferenza ai giovani appassionati del settore dotati di iniziativa e con buona predisposizione alle relazioni interpersonali. Presentarsi presso: [redacted] P.zza Trento/Tr. 45 - Canale. [redacted] 9-12,30 - 15-19,30 Domenica mattina aperto

TECNOCASA FRANCHISING NETWORK
Affiliati Studio Saluzzo S.a.S. e Studio Cuneo 3 S.a.S. selezionano diplomati militeesenti per inserimento in organico. Tel. 0175/42114

CERCASI
[redacted] per impianto di [redacted] GPL E CARBURANTI AUTOLAVAGGIO [redacted] attività connesse, [redacted] IN BEINETTE, S.S. CUNEO-MONDOVÌ.
PER [redacted]ONI RIVOLGERSI AL N° 0171/687615 (orario ufficio)

[redacted] AZIENDA
RICERCA
RAPPRESENTANTE AUTOMUNITO per completare la sua rete di vendita. Richiesta precedente esperienza. Guadagno proporzionato alla [redacted] capacità.
Inviare curriculum: C.P. 65 - [redacted] Saluzzo CN

Per ampliamento organico azien[redacted] albese
RICERCA
tecnico elettronico con esperien[redacted] settore, impiantistica di allarmi [redacted] TVCC. Ottime condizioni ed inquadramento tel. 0173/363607.

CERCASI geometra, anche al primo impiego, da inserire nell'organico [redacted] una impresa di costruzione operante nel settore opere pubbliche.
Telefonare dalle 8 alle 13 al n° 0171-266268.

Per apertura nuovo locale sera[redacted] Dronero CERCASI cameriera referenziata anche prima esperienza. Posto fisso.
Tel. 0335/5325595 Marco 0339/3377257 Carmelo

[redacted]
nella distribuzione prodotti [redacted] la sicurezza [redacted] lavoro
CERCA
Venditore/trice plurimandatario zona Piemonte.
[redacted] 0172.85.384

LETTERE AL GIORNALE

Le responsabilità [redacted]

L'ascensore alla stazione di Cuneo è diventato l'ennesimo pretesto per dare sfogo di incapacità. Dopo essersi svegliati, solo, perché la stampa, «giustamente», ne ha parlato si vuole affidare la responsabilità di questa «inutile» opera caricandole nelle spalle dei dirigenti di movimento e tutto ciò con la raccomandazione e l'avallo dei sindacati unitari.

I DM di Cuneo hanno ben altri compiti e ben altre responsabilità e non è contemplata in [redacted] normativa o contratto (a meno che i tre «grandi» sindacati non abbiano firmato una successiva postilla) che si debbano assumere una responsabilità, che non potrebbero gestire, solo per scaricare altri dall'errore della realizzazione di una struttura inutile e costosa!

La vera (e noi riteniamo «unica») soluzione [redacted] problema [redacted] dislivello fra binari e piano città è la realizzazione di un soprapassaggio che, partendo dall'atrio della stazione, allungandosi sopra i fili della linea elettrica faccia discendere [redacted] risalire i viaggiatori (hanno inventato le scale mobili) direttamente sui marciapiedi.

Se alla soluzione pratica si aggiunge la panoramicità (si vedrebbe tutta la valle Gesso e Cuneo) e la possibilità con cartelloni e insegne pubblicitarie di avere il recupero (almeno in buona parte) delle spese sostenute non vediamo perché ad un errore (voluto da chi?) si debba rispondere con l'affidare a chi non può compiti non suoi.

Respingiamo questa inopportuna proposta e invitiamo chi decide ad affidare ad altri il compito di controllo sulla [redacted]rezza dell'ascensore (Polfer, [redacted] operativa dei fattorini, ad esempio). Al ridicolo si aggiunge... il ridicolo. L'ascensore [redacted] funzionato solo un giorno per un'ulteriore presa in giro dei cittadini!

Segreteria Fisaps, Cuneo

Un viaggio al freddo su sedili sporchi

Vorrei segnalare alle Fs [redacted] gran parte dei passeggeri del treno delle 16,30 di giovedì hanno dovuto affrontare il viaggio da Torino a Cuneo. Al di là delle solite presenze di «signorine» di colore diretto nei luoghi di lavoro, in alcune carrozze, il riscaldamento era disattivato e i sedili sporchi: scritte con pennarello e tante macchie scure. Possibile che per un servizio che mi pare sufficientemente pagato (la tratta Cuneo-Torino andata e ritorno costa 16600 lire) non si riesca a garantire locali dignitosi?

Lettera firmata, Cuneo

Un [redacted] per la «zona blu»

Abito fuori Cuneo e ogni giorno mi reco in centro per lavoro. Regolarmente trovo difficoltà a parcheggiare (anche per la maleducazione di tanta gente che nelle vie laterali occupa a scavalco due spazi) e così sono un «affezionato» cliente della [redacted] blu.

Possibile che il Comune [redacted] abbia ancora studiato una formula di abbonamento mensile. In questo modo l'amministrazi[redacted] si garantirebbe un'entrata anticipata delle quote posteggio e l'automobilista potrebbe - così come [redacted] per [redacted] silo di piazza Boves - risparmiare.

Lettera firmata, Cuneo

NUMERI UTILI

[redacted]

FARMACIA DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia Michelotti, piazza Galimberti 14, tel. 0171 692 475. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti. **Alba**: Doglianini, corso Langhe 80 tel. 0173 440 458. **Bra**: San Rocco, via Principe di Piemonte 9, tel. 0172 412 506. **Fossano**: **Municipale** 2, via Marconi 65, tel. 0172 60 487. **Mondovì**: Carassone, via Botta 9, tel. 0174 42 743. **Saluzzo**: Comunale, via Vittime di Bologna 1, tel. 0175 249 148. **Savigliano**: Falschetta, piazza Santarosa 05 tel. 0172 712 978.

[redacted]

I Colleghi partecipano al dolore del dr. Gianluigi Grecchi - Dirigente Medico dell'Unità Operativa Oncologia dell'Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo - per la perdita del papà

Ing. Giovanni Grecchi

Dr. Antonio Ancò
dr. Elvio Bolestrino
dr. Guglielmo Bracco
dr. Vincenzo Buscemi
dr. Quirino Carle
dr. Giorgio Centaro
dr. Roberto Chiarpenello
dr. Antonio Cuccia
dr. Giorgio Dalmasso
dr. Arcangelo De Stefano
dr. Gianna Di Custardo
dr. Renzo Ferraris
dr. Claudio Filini
dr. Andrea Gallamini
dr. Alessandro Garibaldi
dr. Paolo Garotto
dr. Donatella Ghirardo
dr. Carmelo Ginardi
dr. Ettore Grasso
dr. Maurizio Grosso
dr. Pietro La Ciura
dr. Corrado Lauro
dr. Fulvio Lavagna
dr. Paolo Lavezzo
dr. Aldo Manca
dr. Giuseppe Marchetti
dr. Antonella Melano
prof. Giuseppe Meo
[redacted]. Angelo Menarelli
dr. Marco Musselli
dr. Mauro Musso
dr. Marina Oseiddu
dr. Alberto Papalleo
dr. Antonio Pelassero
dr. Riccardo Pellegrino
dr. Livio Perotti
dr. Davide Perroni
dr. Roberto Priotto
dr. Luigi Quaranta
dr. Maurizio Quaranta
dr. Guido Raineri
dr. Renato Rivetti
dr. Patrizia Romano
dr. Alberto Rosso
dr. Elvio Russi
dr. Augusta Scarrone
dr. Salvatore Tomarchio
dr. Anna Traviato
dr. Silvana Ungari
dr. Giuseppe Vassallo
dr. Mario Vella
dr. Elisa Verani
dr. Luciana Vettoruzzi
dr. Anna Viglietti
dr. Carla Villalio
dr. Davide Vitullo
dr. Ferruccio Vola
dr. Fulvio Zandrino
dr. Carlo Zuliani.
— Cuneo, 21 gennaio 2000.

La Direzione dell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle si unisce al dolore del dr. Riccardo Anfossi e [redacted] famiglia per la scomparsa del padre

Emilio Anfossi

— Cuneo, [redacted] gennaio 2000.

benne

Società [redacted] grande distribuzione con [redacted] punti vendita [redacted] oltre [redacted] dipendenti, per il rafforzamento [redacted] organizzazione commerciale a sostegno del significativo sviluppo della propria consolidata presenza [redacted] Lombardia e Piemonte, cerca:

[redacted]

aventi età compresa tra i 20 ed i 28 anni, con livello [redacted] medio-superiore, al fine [redacted] avviarli [redacted] carriera di

[redacted]

Dopo un tirocinio pratico [redacted] alcuni mesi sul campo, l'inserimento [redacted] caratterizzato dalla partecipazione ad un corso mirato, intensivo a [redacted] carattere teorico pratico, che si terrà presso il Centro Formazione [redacted] di Como Sud - Montano Lucino. È un'attività [redacted] altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed [redacted] motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle Risorse Umane.
Inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento (rif. GPV) anche sulla busta, [redacted] Di.Tex.Al S.p.A. Selezione del Personale, via Carducci 2, 22070 Montano Lucino (CO)

Blitz della Procura e dei vigili urbani. Sequestrata l'area

Carcasse di agnelli e pecore in un cascinale a Mondovì

MONDOVÌ

La vicenda è iniziata quando al Comando dei «civich» è stata segnalata la presenza di alcuni cavalli che, sulla strada Piazza, costituivano intralcio e pericolo per la circolazione. Un'indicazione che i vigili urbani non hanno sottovalutato, avviando accertamenti intorno alla cascina da dove quei cavalli si erano allontanati, lungo la strada che Piazza scende a Carassone: nel cortile, delegati alle indagini dalla magistratura, gli agenti del comando monregalese hanno cominciato a controllare e hanno scoperto una discarica. Depositati c'erano, però, rottami ferrosi, scarti e altro materiale, ma anche numerose carcasse di animali, oltre ad alcuni esemplari vivi, ma custoditi in condizioni definite dai tecnici «inadeguate».

Ieri, dopo la prima fase delle indagini, la Polizia municipale ha riferito la situazione al procuratore della Repubblica Riccardo Bausone. Il magistrato ha voluto accompagnarli di persona, insieme alla Polizia giudiziaria ai veterinari dell'Asl, nell'ultimo sopralluogo all'interno dell'immobile e della proprietà di Narciso Cecchin: tanto è bastato per disporre, senza dubbio, il sequestro di tutta l'area, che dovrà essere bonificata.

I «civici» si sono trovati davanti a una scena «impressionante», con decina di carcasse di animali (fra cui agnello e alcune pecore), alcune delle quali in stato di decomposizione. Tutti i reperti trovati stati fotografati e schedati. Toccherà alla prossime verifiche appurare se gli esemplari sono stati abbandonati nel sito già morti, come in una sorta di discarica e cielo aperto o se si siano verificati episodi di maltrattamenti o incuria degli animali, per cui gli stessi siano morti, magari, di stenti.

E' stato anche possibile accertare che, nei confronti del proprietario del cascinale, erano già state emesse delle ordinanze da parte del sindaco di Mondovì Riccardo Vaschetti, che intimava lo sgombero dell'area e la sua bonifica dai numerosi materiali ferrosi accumulati. [p. s.]

La cascina si trova lungo la strada che da Piazza scende a Carassone

La novità interessa le Elementari di via Sacco. La protesta di molti genitori

L'orario scolastico divide Fossano

Dal prossimo anno parte il «tempo prolungato»

FOSSANO

I genitori che iscrivono i bambini alla prima Elementare quest'anno possono scegliere tra «tempo normale» e «tempo prolungato»: dal prossimo anno, nella scuola di via Sacco (la «Primo Levi») potranno partire due classi con insegnamento pomeridiano e sabato libero. La novità, a lungo rivendicata da un gruppo di genitori, scontenta però altre famiglie. Nei giorni scorsi, davanti alle scuole materne, accanto a chi invitava a iscrivere i figli al «tempo prolungato», c'era chi raccoglieva firme contro questa iniziativa.

«La "Primo Levi", è la scuola per noi più comoda - spiega un gruppo di genitori -; dal prossimo anno però in questo plesso si farà soltanto il tempo prolungato; noi siamo contrari a tenere i figli a scuola tutto il pomeriggio, ma non abbiamo possibilità di scelta».

A fronte della disponibilità di Comune e Direzione didattica a realizzare il tempo prolungato per quaranta-cinquanta bambini (due classi), le iscrizioni, per ora, appena ventina, potrebbero raccogliere la sola classe i bambini iscritti al «tempo lungo», lasciando una classe a «tempo tradizionale», ma l'organizzazione didattica attuale (tre insegnanti due classi) impedisce questa soluzione.

«Intendiamo però tener conto dell'esigenza posta dai genitori della zona, che vogliono iscrivere i loro figli al tempo prolungato - dice il direttore didattico Giuseppe Giacone -; stiamo studiando una soluzione che possa soddisfare da un lato l'esigenza delle famiglie che hanno chiesto di poter lasciare i bambini a scuola al pomeriggio, e quelle che vogliono tenerli a casa. Entrambe le esigenze sono legittime e noi cercheremo di venire incontro a tutti. Il pomeriggio, anziché tempo didattico, potrebbe essere un "dopo-scuola qualificato", facoltativo».

Il Comune ha assicurato l'assistenza per la mensa, che per ora si farà al Cap. Essendosi ridotto il numero dei bambini che fruiscono del servizio, si dovrà rivedere, di poco, la tariffa a carico dei genitori.

L'orario del «tempo prolungato» va dalle 7,40 del mattino alle 18,30 di sera, dal lunedì al venerdì (sabato liberi); entro questo arco di tempo ci saranno momenti di assistenza «pre-scuola» e «post-scuola». [l. a.]

Nel tempo prolungato sono previsti momenti di assistenza «pre e post scuola»

Nido bloccato

Manca il nulla osta dell'«Ufficio igiene»

FOSSANO. L'apertura del «micronido», pronto da mesi, continua a slittare perché manca l'«ok» dell'Ufficio d'igiene. Il progetto, presentato a un concorso («Archimede») promosso dalla Regione con il Comune, venne premiato come «miglior idea imprenditoriale», la giovane imprenditrice, Maria Teresa Bogetti, non può ritirare il premio, vincolato all'avvio dell'attività. «Per venirle incontro - spiega l'assessore ai Servizi alla persona, Ivana Conterno - abbiamo prorogato i termini. La pratica è bloccata all'Asl, sulla richiesta di una modifica strutturale».

I minoranza insistono perché si sblocchi la situazione. «Il micronido è una struttura utile alla città, il nido comunale non riesce a far fronte a tutte le esigenze; l'Asl dovrebbe essere più elastica» dice il consigliere di «Piemont» Biagio Barbero.

«Mi sono occupato personalmente della questione - spiega il sindaco Beppe Manfredi -; ho chiesto che si utilizzino i margini di discrezionalità che la normativa consente, ma non ho ottenuto risultati». [l. a.]

DALLA GRA

SALUZZO

Pomeriggio con l'autore di «Ratman»

«Fumetto e lettura shop», in via Gualtieri, oggi pomeriggio, alle 16, ospiterà Leo Ortolani, autore e disegnatore del noto topo eroe «Ratman». [r. s.]

[illegible]

Festa di San Francesco di Sales

Per la prima volta, iniziativa dell'abate don Sergio Boarino, si celebrerà la festa di San Francesco di Sales, patrono dei giornalisti. Appuntamento oggi, alle 15, in Sant'Andrea. [p. b.]

[illegible]

Giuramento degli allievi carabinieri

Oggi, alle 10,45, alla caserma «Dalla Chiesa», Giuramento degli allievi carabinieri del II Battaglione, che frequentano il 230° corso, intitolato alla memoria del brigadiere Lussorio. [l. a.]

[illegible]

Incontro per la tappa del Giro d'Italia

Si riunisce oggi, alle 16, in municipio, il comitato organizzatore della partenza della tappa del Giro d'Italia, Saluzzo-Briançon, in programma il 2 giugno. [g. ne.]

[illegible]

Tre pullman per partecipare all'assemblea Piemont

Saranno tre i pullman che domani porteranno gli attivisti cuneesi di Piemont ad Alessandria per partecipare all'assemblea costituente dell'Ape (Autonomisti per l'Europa), che si terrà al teatro comunale. Le partenze sono state organizzate da Mondovì alle 7 in piazza Repubblica (a Fossano alle 7,40 da via Roma vicino al Duomo), da Cherasco alle 7,30 nella piazza del Comune (alle 7,50 a Alba in piazza Garibaldi e alle 8,15 a Canale in piazza martiri) e da Cuneo alle 7 in piazza Galimberti (alle 7,30 in piazza stazione e alle 7,50 da Savigliano di fronte alla piscina). [r. s.]

Fossano, martedì si decide il futuro del Gruppo Bongioanni

Slittati gli stipendi alla Fomb

Aumenta la tensione tra operai e azienda

Slittano gli stipendi della «Fonderia» a lunedì quelli delle «Officine meccaniche». «I dipendenti degli altri stabilimenti sono stati pagati tutti - dicono gli operai che si alternano davanti ai cancelli della Fomb dove da lunedì pomeriggio è stato allestito il presidio -; a noi è ancora stato accreditato. Ci lavoratori che fanno fatica a tirare avanti».

Ieri, visto il trascinarsi della situazione, i sindacalisti hanno chiesto un incontro in direzione. «Fin'ora abbiamo pazientato - dice Mimmo Formicola, della Cgil-Fiom - adesso la situazione sta diventando pesante. Già altre volte si sono dovuti aspettare gli assegni per qualche giorno. Adesso, con situazione si sta vivendo, le materie prime che arrivano col contagocce o non arrivano per niente, è chiaro che questa faccenda degli stipendi assume una valenza molto diversa».

Gli operai sono preoccupati; ogni segnale negativo viene interpretato come l'inizio della fine. Ieri il presidio davanti ai cancelli è stato più partecipato del solito. C'era tensione. Nel pomeriggio la direzione ha accettato di incontrare i rappresentanti sindacali. Intanto ieri la direzione ha annunciato che martedì si riunirà il Consiglio d'amministrazione della holding, a seguire si terranno gli incontri di vertice di tutte le aziende affiliate. Verrà così ratificata la richiesta di avvio delle procedure concorsuali di cui si parla da tempo che, se accolte dal Tribunale, porranno un fr alle possibili azioni giudiziarie, e potranno ridare fiato all'attività produttiva. Tutte le speranze sono concentrate sulla concessione di una delle due «soluzioni tecniche»: amministrazione controllata o straordinaria. [l. a.]

Operai del Gruppo Bongioanni protestano in corteo per le vie della città

E' la proposta di un consigliere al sindaco

Saluzzo, strade e piazze in italiano e piemontese

SALUZZO

Una doppia toponomastica, con l'indicazione, in italiano e piemontese, dei nomi di strade e piazze del centro cittadino e del borgo antico, è stata chiesta dal consigliere comunale di «Piemont», Andrea Farina, già candidato sindaco leghista.

La proposta, insieme ad altre attività di valorizzazione e tutela del piemontese, è stata presentata, nei giorni scorsi, al sindaco, Stefano Quaglia, agli assessori alla Cultura e al Bilancio, Lea Carla Antonioletti e Franco Demaria. L'esponente di «Piemont» chiede l'inserimento delle iniziative nel bilancio di previsione 2000.

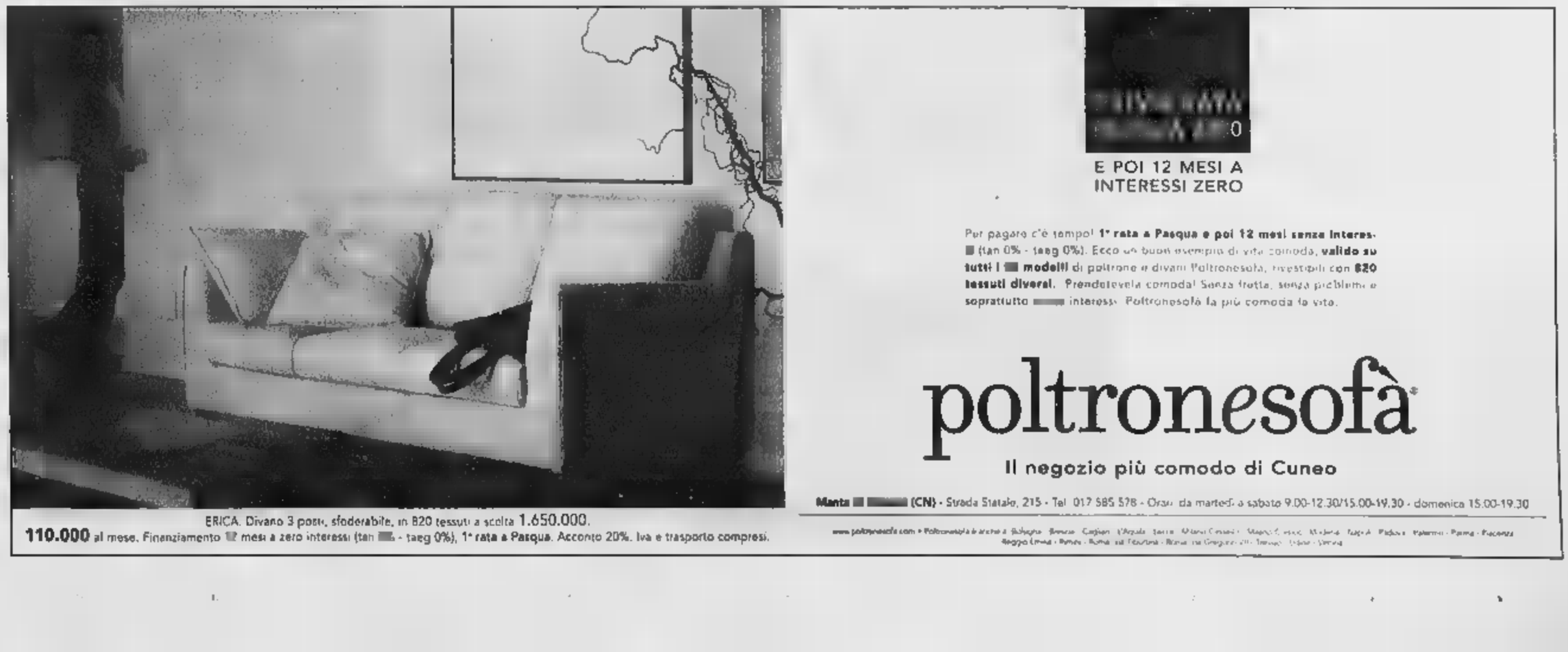
«La doppia toponomastica - spiega Farina - è già attuata in altre località, fra cui Pietra Ligure, dove l'iniziativa ha anche avuto benefici risvolti turistici».

«La proposta - prosegue l'ex-candidato sindaco - non è difficile da realizzare e risulta poco dispendiosa. La difesa del patrimonio culturale delle nostra terra è cosa troppo importante perché possa essere accantonata e deve vedere impegnate le forze politiche locali, senza distinzione di ideologia e collocazione».

Oltre alla doppia intitolazione di vie e piazze, Farina chiede a Quaglia, Antonioletti e Demaria anche la realizzazione di una serie di altre iniziative, fra cui l'organizzazione di un corso serale di lingua e cultura piemontese; un concorso di narrativa, poesia e musica in lingua e l'allestimento di una giornata di cultura piemontese.

Tutte queste attività «troverebbero la collaborazione delle di valorizzazione della nostra lingua». «Sarebbe positivo - conclude Farina - l'inserimento in bilancio di questi provvedimenti».

«Stiamo valutando le proposte» commenta l'assessore alla Cultura, Lea Carla Antonioletti. Sul finire degli Anni '70, l'allora «Pro Saluzzo» e il Comune, con la collaborazione dell'associazione «Ij Brandé», organizzarono la «Festa del Piemont». [g. ne.]



Interrogazione del senatore Zanoletti ai ministri dell'Interno e del Tesoro

Alluvione, banche nel mirino

«Troppi ostacoli per i mutui alle imprese»

Giuseppina Fiori
ALBA

Via Vivaro ad Alba dopo l'alluvione del '94 A sinistra il senatore albese Tomaso Zanoletti polemico con le banche

Il senatore albese Tomaso Zanoletti ha presentato un'interrogazione ai ministri dell'Interno e del Tesoro per protestare e sollecitare interventi a favore delle imprese alluvionate. Copia dell'interrogazione è stata inviata anche al governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio. Zanoletti punta il dito soprattutto contro le banche, il cui comportamento sarebbe stato molto deludente e sulla mancanza di decreti attuativi delle leggi. Nell'interrogazione, il senatore albese scrive: «Il Parlamento ha approvato, con il concorso di tutte le forze politiche, numerose leggi per riparare almeno in parte ai gravi danni causati dagli eventi alluvionali del '94 e '96, specialmente in Piemonte. Tali provvedimenti si riferivano anche alle imprese di piccole dimensioni, che sono in gran numero e costituiscono la vera spina dorsale dell'economia delle zone colpite».

«Le intenzioni del legislatore - prosegue l'interrogazione - sono state in parte vanificate dai ritardi nella emanazione dei decreti attuativi e dalla lentezza delle procedure per cui, ancora oggi, a più di cinque anni, permangono problemi e difficoltà». Ma secondo il senatore «è stato soprattutto il sistema bancario, indicato come strumento celere ed efficiente nell'erogazione delle provvidenze alle imprese, a creare delusione e sconcerto poiché ha agito, in genere, con scarsa attenzione, con eccessivo formalismo, con forzature interpretative e, a volte, con palese noncuranza del dettato legislativo». Facendo riferimento ai decreti legge e alle leggi emanati nel '94 e '95, Zanoletti sostiene che «a tutt'oggi, nonostante le disposizioni in materia di garanzia su mutui per i danni alluvionali, le banche trattengono ancora le garanzie e le fidejussioni personali degli imprenditori pretese nella prima fase del dopo alluvione e spesso, forse perché non hanno un contatto diretto o funzionale con l'Artigiancassa e il Mediocredito, le banche medesime si accreditano, per ciò che riguarda i mutui garantiti, quanto maturato sul conto corrente dell'imprenditore».

E ancora; con riferimento alla legge 7 agosto 1997 (266), che prevede l'opportunità di richiedere il differimento del pagamento delle rate del mutuo, le banche, giustificandosi con la mancata emanazione del decreto attuativo della legge, trattano questo argomento come un normale contratto di mutuo ed effettuano segnalazioni alla centrale rischi della Banca d'Italia sulla situazione degli imprenditori con ripercussioni economiche nei confronti degli stessi». Una nota dolente è poi rappresentata dalla rinegoziazione dei mutui prevista dalla legge del 13 luglio '99 (n.226). Dice l'interrogazione: «Nonostante che la legge affermi con chiarezza che la rinegoziazione non costituisce nuova operazione finanziaria, le banche non applicano tale norma». Zanoletti lamenta che finora si sono rivelate inefficaci le segnalazioni e proteste di parlamentari, esponenti delle istituzioni e dai comitati degli alluvionati. Conclude chiedendo che vengano emanati al più presto i decreti attuativi mancanti. Inoltre, chiede «che si intervenga con la massima rapidità e decisione presso gli istituti di credito affinché i rapporti degli stessi con il Mediocredito e l'Artigiancassa siano più rapidi e chiari, si agisca con spirito di collaborazione, si applichi con disponibilità il dettato legislativo e cessino atteggiamenti vessatori nei confronti delle imprese alluvionate». L'interrogazione è stata sollecitata da numerosi imprenditori: hanno formato un comitato che si riunisce periodicamente.

S. Damiano d'Asti

Torna la paura di nuovi tagli al gruppo Gft

SAN DAMIANO. In questi tre anni la paura non è mai andata via. Aveva accompagnato i cortei dell'inverno '97 contro la chiusura a Valdoisa dell'altro stabilimento «Gft» (oggi New Compal). Poi, ad alimentaria, l'emorragia di posti di lavoro anche nella fabbrica di via Roma: 153 gli addetti nel marzo '97. Oggi sono rimasti 130. E giovedì, tornate le parole che si sperava facessero parte di un vocabolario del passato: chiusura, licenziamenti. Nessuno le ha pronunciate ufficialmente, ma si nascondono dietro a quelle cifre: 800, nella migliore delle ipotesi, i posti a rischio nel gruppo. Ma potrebbero essere 1400. Significherebbe la cancellazione di San Damiano dalla mappa produttiva «Gft». Tutto dipenderà dall'evolversi dei rapporti tra la Hdp e lo stilista Armani. Ieri c'è stato un nuovo incontro nello stabilimento Gft di Settimo Torinese tra i rappresentanti sindacali regionali e i consigli di fabbrica. Dalla riunione sembra che l'unico spiraglio di salvezza per i dipendenti sandamianesi sia proprio l'addio al gruppo tessile.

«La soluzione più probabile per difendere il posto - spiega Rolando Manes, dei tessili Cgil - potrebbe essere quella di trattare con Armani o acquisire autonomamente la produzione dei pantaloni».

La proposta sarebbe così infondata se si pensa che Provincia e Comune di San Damiano si sono detti disponibili a creare situazioni favorevoli ai nuovi insediamenti. «L'idea - continua Manes - è quella di avere una struttura produttiva più snella rispetto allo stabilimento di Roma, dove i costi sarebbero decisamente inferiori». «Abbiamo confermato - dice il sindaco Valter Valle - la disponibilità ad appoggiare l'iniziativa con agevolazioni per nuovi insediamenti». [cl. p.]

Latitante l'omicida del rappresentante

«Ora quella fuga riapre la ferita»

La moglie e le figlie del rappresentante Ernesto Fontana durante una seduta del processo

ASTI

Delusione più che rabbia. La fuga di Antonio Marino, il giovane condannato a 14 anni per l'omicidio del rappresentante di salumi Piobesi Ernesto Fontana, riaperto nei famigliari della vittima una ferita che il tempo cercava a fatica di cicatrizzare.

Che quel ragazzo di 22 anni fosse sfuggito al carcere, Lucia Fontana e le figlie Anna ed Enrica, l'hanno saputo da «La Stampa». Poi, il loro avvocato, Roberto Ponzio, ha provato a spiegare la cronaca di questo arresto mancato.

Il legale albese, a sua volta, non nasconde l'amarezza per l'epilogo della vicenda. Considerazioni che accompagnano le ricerche del giovane latitante, affidate alla speciale «Squadra catturandi» della Mobile di Asti. «Queste tre donne sono sconcertate - spiega Ponzio - Il loro impatto con la giustizia era già stato doloroso. Ora la fiducia si è incrinata. E la fuga ha riaperto una ferita».

Un processo ricco di colpi di scena quello del delitto dell'Isolone. «Le mie clienti hanno assistito a un valzer di udienze in cui il capo d'imputazione è stato modificato più volte - E quando ritenevano che la vicenda fosse faticosamente giunta in porto, è arrivata questa nuova tegola».

Sulle precauzioni contro la fuga, l'avvocato Ponzio non prende posizione. «Certo confidiamo siano state usate le misure necessarie dice. L'indagine fatta esclude negligenze da parte di uffici giudiziari. «Forse, sarebbe stato però opportuno imporre degli obblighi a quel ragazzo. Come quello della firma, ad esempio». [r. gon.]

BREVE

Dalla difesa del Roero al recupero della Zizzola

Si parlerà di tutela ambientale oggi al Centro Arpino, in un convegno (inizio alle 15) organizzato dai ds sul tema «Dai boschi alle Rocche. Nuove proposte regionali per la salvaguardia del Roero, recupero della Zizzola, istituzione di ecomusei». Interverranno l'assessore comunale all'Ambiente Livio Berardo, il consigliere provinciale braidese Gian Mario Giolito, l'assessore all'Ambiente della Provincia Franco Cattò. Concluderà il dibattito - presieduto dall'assessore provinciale Mario Riu - il capogruppo ds al Consiglio regionale, Lido Riba. [g. n.]

Corsi di cucito, inglese e informatica di base

la Pro Loco organizza una serie di corsi, aperti a tutti, di cucito, inglese, informatica di base su «pc». Le iscrizioni scadono il 31 gennaio (rivolgersi a Pina Schellino, Cecilia Masi o Bruno Bovetti). [p. s.]

Lettera del Comune per tasse e scadenze

L'amministrazione comunale ha inviato una lettera a tutte le famiglie albesi: contiene tutte le informazioni riguardanti le varie tasse, aliquote e scadenze. [g. f.]

ALBA

Monitoraggio dell'Asl sull'influenza

L'Asl 18 Alba-Bra ha attivato una sorta di monitoraggio costituito da rappresentanti della direzione aziendale, dei servizi sanitari territoriali, ospedalieri e medici di famiglia. Sono state tenute riunioni per affrontare il problema dell'influenza e definire forme di coordinamento tra l'attività svolta dalla struttura pubblica e quella di competenza dei medici di base. [g. f.]

ALBA

Fotografie con «Paesaggi dall'Italia e dal mondo»

Sarà inaugurata oggi, nel coro della Maddalena (ore 18) la mostra di 115 fotografie «Paesaggi dall'Italia e dal mondo», che rimarrà aperta per una settimana. [g. f.]

ALBA

Ferita nello scontro tra due auto

In uno scontro tra due auto, in località San Cassiano, è rimasta ferita Silvia Trinchero, 26 anni. E' stata ricoverata all'ospedale con prognosi di 30 giorni. Illesa la guidatrice dell'altra vettura, Sara Traveglio, 19 anni, di Roddi. [g. f.]

NEIVE

Fidas, raccolta collettiva di sangue

La Fidas organizza per domani una raccolta collettiva di sangue al salone Mezzo colle e a Grinzane Cavour, località Gallo, nei locali del distretto sanitario. I prelievi avranno luogo dalle 8 alle 11,30. [g. f.]

ALBA

Al Teatro Sociale si festeggia il maestro Mosca

Il maestro Giovanni Mosca, fondatore e direttore per 18 anni del civico istituto musicale «Lodovico Rocca» è andato in pensione. Sarà festeggiato oggi al Teatro Sociale (ore 18). Lo sostituisce, con incarico provvisorio, il prof. Walter Protto. [g. f.]

CANALE

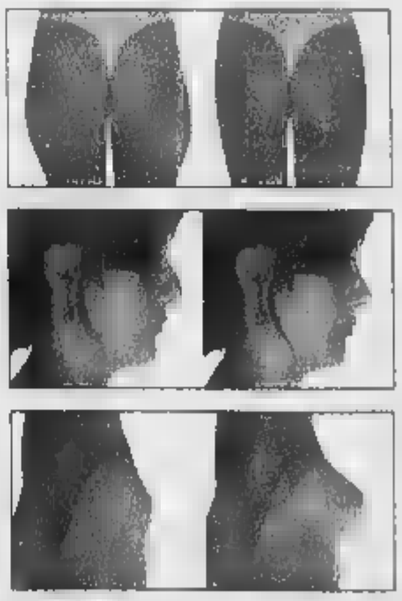
Convegno sulla sicurezza nei cantieri

Un convegno sulla sicurezza nei cantieri è organizzato dal Comune per giovedì 27 gennaio (sala enoteca regionale Roero, ore 16). Le iscrizioni sono aperte e si ricevono allo 0173979129 (la partecipazione è gratuita). [g. f.]

QUINTA STAGIONE
qualità surgelati dal freddo fino a casa tua
Importante Azienda alimentare appartenente al gruppo CREMONINI ricerca per la propria struttura di vendita. Per la zona di n°3 venditori
- Età 23/40 anni
- Forte motivazione
- Professionalità e spirito imprenditoriale
- SI OFFRE
- Corso di formazione retribuito
- Automezzo aziendale
- Fisso provvigionale
- Premi collocati ad un alto livello di remunerazione
- Possibilità di carriera
L'eventuale inserimento avverrà dopo un colloquio ed il periodo di formazione
Per appuntamento telefonare Lunedì al venerdì al n° 0173.792391
dalle 09,30 alle 12,00 e dalle 15,00 alle 18,00

AI CINEMA
CORSO CINELANDIA - CUNEO
IMPERO - BORGO SAN DALMAZZO
MULTILANGHE - BRA - DOGLIANI

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 11,00 ALLE 19,00
www.lastampa.it

BELLEZZA SENZA CONFINI
ELITCENTER ELABORATI E FINANZIAMENTI
PER LA CHIRURGIA ESTETICA
• COSA FARE • QUALI I RISULTATI
• QUANTO COSTA • COME PAGARE

COS'È UN ELABORATO?
L'elaborato permette tramite un computer di modellare e quindi, trovare la miglior soluzione al problema estetico conoscere con precisione i costi, stampare la fotografia dei risultati.
Elaborati di:
- Rinoplastica (rifacimento del naso)
- Otoplastica (orecchie a sventola)
- Seno, troppo piccolo - grande ecc.
- Accumuli di grassi
- Addome rilassato
- Borse sotto gli occhi
- Rughe
- Labbra o correzione della bocca
- Risultati da autotrapianto di capelli
FINANZIAMENTI:
Dal trattamento della cellulite alla chirurgia estetica da oggi alla portata di tutti con pagamenti a partire da L. 50.000 mensili.
Per qualsiasi problema estetico telefona a:
Elit CENTER
CARAMAGNA PIEMONTE
Carmagnola,
Tel. (0172) 810069
ELITCENTER fa parte Società Elettra s.a.l.

Avvio delle «settimane bianche» per i comprensori di Piemonte e Valle d'Aosta. I guai del tempo

Lo sci va a caccia di clienti

A Limone sconti per gli universitari

AOSTA

Il vento caldo che viene dal Nord: pare un paradosso, eppure le ventate maligne del foehn, nascono per effetto delle correnti artiche. E si mangiano la neve. Ma per fortuna di sciatori e operatori turistici il fenomeno avviene alle quote più basse. Per ora le piste [illegible] in salvo, ma se il [illegible] durerà e lascerà al dominio del gelo soltanto qualche ora notturna, l'industria della neve ne soffrirà. Un problema in più a uno sci [illegible] quest'anno [illegible] vuole proprio decollare, nonostante [illegible] punte quasi da record del «dopo Befana».

Questo fine settimana sarà contrassegnato da una presenza buona sulle piste, con la complicità di un inizio come al solito anticipato delle settimane bianche da parte dei turisti stranieri. Grazie agli inglesi e a qualche «colonia» di francesi e di sciatori del Nord Europa la stagione va avanti con prenotazioni che gli operatori giudicano «soddisfacenti».

In Valle d'Aosta i week end portano migliaia di turisti, ma sono i giorni infrasettimanali a rendere poco. Comprensori tutti aperti e prenotazioni che arrivano per febbraio, il mese che gli italiani scelgono per un periodo di vacanza sugli sci. In Piemonte c'è già chi lancia promozioni per evitare che l'effetto «rilassamento» da sci diventi una sorta di malattia. E' il caso del comprensorio della «Via Lattea», in val di Susa, che offre una settimana bianca (skipass, mezza pensione e albergo a 3 stelle) a 670 mila lire. Gli impianti aperti sono 55.

Più variegata l'offerta di Limone Piemonte, nel Cuneese. Una promozione è rivolta agli studenti universitari di Torino.

Nel Cuneese le piste sono discretamente innevate: dopo un buon afflusso nelle festività natalizie ci sono state presenze di sciatori piemontesi e liguri soprattutto nei weekend (Negli altri giorni gli impianti [illegible] sfruttati per le [illegible] bianche»

Ai ragazzi che dimostrano, libretto alla mano, di [illegible] iscritti all'università, [illegible] riservato uno sconto del 50 per cento su un giornaliero se totalizzano sei punti, cioè se vanno a sciare almeno tre volte dal lunedì al venerdì; con 10 punti (2 al giorno) avranno un giornaliero gratuito. Altra iniziativa: metà prezzo sul giornaliero (per tutti) nelle giornate di martedì e giovedì prossimi.

Tutte aperte le piste di Bardonecchia, compreso il collegamento del Melezet. Occhi al cielo, nella speranza che nevichi, così come a Bielmonte dove sono aperti le seggiovie alte con piste innevate artificialmente. Buona affluenza (e prenotazioni) anche nel comprensorio Domobianca, dove a far la parte dei migliori clienti sono gli studenti locali, di Omegna e Vare[illegible].

(e. mar.)

IL BOLLETTINO DELLA NEVE

Località	Altezza in cm MIN	MAX
CHAMPOLUC	40	100
GRESSONEY	40	100
[illegible]	70	160
VALTOURNENCHE	50	70
COURMAYEUR	40	120
LA THUILE	60	120
PILA	60	90
COGNE	30	60
ST. RHEMY CREVACOL	60	70
CHAMPORCHER	40	60
[illegible]	40	60
BARDONECCHIA	20	60
VIA LATTEA	40	60
LIMONE PIEMONTE	50	80
PRATO NEVOSO	50	80
LURISIA	60	80
ARTESINA	50	70
S. GIACOMO	40	60
MACUGNAGA	40	80
[illegible]	40	40
BI[illegible]	10	50
[illegible]	40	150
[illegible]	30	50

Terme, arrivano 14 miliardi

Contributo per interventi in Piemonte

TORINO

Andare a passare le acque. E' l'antico modo di dire che torna di grande attualità, e in questa ottica il turismo termale piemontese ha una proposta ampia, dal Sud al Nord-Est. Per incentivare lo sviluppo del settore la legge regionale approvata nel dicembre '99 a favore degli operatori turistici prevede un capitolo specifico per il turismo delle terme. L'assessore Ettore Racchelli: «Il fondo di investimento ha stanziato per il 2000 un contributo [illegible] 14 miliardi. Una possibilità in più per le imprese che intendono presentare piccoli progetti di miglioria, nell'ottica di uno sviluppo globale del turismo piemontese. Pensiamo che queste iniziative funzionino da volano per l'incremento economico di zone che credono turismo. Significa che crediamo nel futuro termale piemontese: il rilancio delle Terme di Acqui confermano la nostra volontà». Gli interventi ammessi riguardano riguardano ristrutturazione e ammodernamento degli stabilimenti termali nei reparti di cura tradizionali, e anche gli interventi negli alberghi. Il finanziamento, a tasso zero, è con rimborso quinquennale per una cifra che può coprire il 50% della spesa (importo massimo di due miliardi per quanto riguarda gli stabilimenti termali) e [illegible] milioni per interventi [illegible] negli alberghi. Nel caso di itnerventi su stabilimenti termali di proprietà di enti o aziende a prevalente capitale pubblico, il contributo è il 100% della spesa. Domande entro il 9 marzo.

[g. f. q.]

GIRO d'ALPE

Il Cervino da leggere

Enrico Martinet

Le ombre isolate e paur[illegible] della Ovest, la tragedia della prima salita nel 1865 di Edward Whymper, le placche gelate della Nord, i rovelli dei più grandi alpinisti, ma anche [illegible] creste assolate, la poesia, la bellezza. Sua «maestà» il Cervi[illegible] è infilato nelle pagine di [illegible] piccolo libro dalla copertina azzurra come il cuore di chi lo scrisse nel 1934, Giuseppe «Bepi» Marzotti. Adesso che è inverno, se non si è alpinisti provetti e votati alle grandi imprese, il Cervino è [illegible] dimenticare. Splendido da guardare, affascinante da leggere nelle nuove vecchie pagine di «Bepi» riproposte nella prima opera delle edizioni tascabili del Centro Documentazione Alpina: «Grandi imprese sul Cervino».

La piramide del Cervino

La «Gran Becca», come i valdostani chiamano la montagna alpina per eccellenza, «non è mai banale», sottolinea nell'appendice la guida e direttore della «Rivista della montagna» Pietro Giglio. Marzotti condisce tutta la «non banalità» del gigante di roccia con una prosa piacevole, ricca di aneddoti e di poesia.

Eccoci sprofondati nel quasi oblio del buio della parete Ovest. «Ho fatto il terribile volo in piena coscienza e vi posso assicurare, amici, che è una bella morte», scriveva Lammer, alpinista straordinario e romantico che con Lorria aveva affrontato la titanica impresa, per quel 1887, di finire sulla vetta del Cervino attraverso la Ovest. Lammer e Lorria furono «abbracciati» e spazzati [illegible] dalla parete da una valanga. Lammer, ferito, impiegò sette ore a raggiungere il rifugio e a chiamare i soccorsi. Ma di quella terribile avventura lasciò scritto che la cosa più fastidiosa era stata la luce. Già, la luce che filtrava dalla neve della valanga [illegible] gli aveva slogato una caviglia, rotto il naso e spellato le mani.

Roba da non credere, ma in linea con il pensiero «poetico» e al limite, quanto l'arrampicare di Lammer. La Ovest fu conquistata nel luglio del 1929 da [illegible]ritz Herrmann. [illegible] solo. E «Bepi» racconta quella salita durata tre giorni. Così come scrive del «Bersagliere», la guida di Cervinia Jean Antoine Carrel, beffato per soli due giorni da chi lo stimava di più, quel Whymper che aveva fatto di tutto per averlo con sé [illegible] sulla cresta svizzera dell'Hornli e raggiungere per la prima volta la vetta. Ma Carrel tentò sul versante italiano e arrivò dopo.

Il «Bersagliere» era l'unico, assieme a Whymper, a credere con il cuore, ma anche con la logica, che l'impresa si poteva compiere sia sul versante svizzero sia su quello italiano. Né il valdostano, né l'inglese avevano dato troppo peso alla sentenza di Horace Benedicte de Saussure, lo scienziato che aveva dato il «via» all'eroica salita del Monte Bianco. Il ginevrino esaminò a lungo la piramide della «Gran Becca», poi scrisse: «E' inaccessibile». Sbagliò.

Alfa 146 Lasciati tentare.

Fino al 29 febbraio grandi vantaggi per chi sceglie [illegible] 146, compre[illegible] la versione turbodiesel 1.9 JTD. L'iniziativa è valida anche su Alfa 145.

- [illegible] milioni in [illegible] sul [illegible] [illegible] listino se [illegible] segni [illegible] usato non catalizzato [illegible] vale zero*
- 3 milioni di supervalutazione [illegible] consegni un usato quotato su Eurotax Blu*
- 20 milioni di finanziamento in [illegible] mesi a tasso zero*

ALFA 146 1.4 T.Spark L. L. 23.700.000 (€ 12.240,03 chiavi in mano I.P.T. esclusa) se consegni un usato [illegible] catalizzato [illegible] vale [illegible].

È un'iniziativa dei Concessionari Alfa Romeo

Alfa Romeo Services

CRONO
ALBA (CN) - Corso Canale, 2 - Tel. 0173281081/363956
BRA (CN) - Via Don Orione, 78 - Tel. 0172413813
Assistenza: ALBA (CN) - Corso Matteotti, 8 - Tel. 0173363801/364140

FORMA
CUNEO - Via Savona, 83 - Tel. 0171347200
SALUZZO (CN) - Via Torino, 106 - Tel. 0175248836
MONDOVI' (CN) - Via Torino, 79 - Tel. 0174562438

Consigli ai futuri sposi sull'organizzazione del banchetto e la luna di miele

I preparativi prima del fatidico «sì»

Dall'arredamento della casa alle liste nozze

Nei mesi invernali i futuri sposi organizzano tutti i dettagli della giornata del «sì» (i periodi più gettonati sono primavera e l'autunno) e si preoccupano di ogni particolare che va dalla ristrutturazione dell'alloggio alla ricerca dei mobili alla scelta del luogo della luna di miele e alla festa con amici e parenti

CUNEO

Sebbene l'attuale periodo dell'anno non sia tra i più richiesti da parte delle coppie per celebrare il loro matrimonio, tuttavia esso rappresenta un momento estremamente importante per una serie di scelte che si ripercuoteranno su quello che rimane senza dubbio uno dei momenti fondamentali della vita.

Infatti, tradizionalmente, sono la primavera e l'autunno i periodi che riscuotono il maggior favore da parte degli sposi: non è da meno neppure l'estate, ma passa comunque in secondo piano rispetto alle stagioni più tradizionali.

I mesi di aprile, maggio e giugno da un lato e quelli di settembre e ottobre dall'altro sono quelli in cui assiste, sicuramente, il maggior numero di celebrazioni di matrimoni. E' una scelta legata probabilmente al clima, mite, più piacevole del rischio di torride giornate estive o di rigide giornate invernali.

Ci sono, è vero, coloro che rifuggono da queste abitudini e tradizioni e scelgono, invece, dicembre o luglio, ancora, agosto; ma, statisticamente, si tratta di un numero inferiore, per quanto in crescita negli ultimi anni.

Soprattuto nella settimana tra Natale e Capodanno si stanno diffondendo le celebrazioni di matrimoni, con il conseguente viaggio di nozze in località che permettano una parentesi di caldo e di estate nel lungo inverno che caratterizza le nostre regioni.

Tornando, peraltro, alle abitudini tradizionali, è importante evidenziare come anche chi sceglie i mesi più «normali» debba sfruttare questo periodo per una serie di decisioni fondamentali sia per l'impostazione della cerimonia e del banchetto che per l'arredamento della casa con tutti i dettagli (dai lavori di ristrutturazione, all'arredamento e ancora i complementi d'arredo) fino al viaggio di nozze, la fatidica «luna di miele».

Sono questi, infatti, i mesi più favorevoli per una scelta tranquilla ed oculata di tanti particolari. Per esempio, per l'impostazione della lista nozze: è un'abitudine ormai diffusa ovunque, quella di suggerire ad amici e parenti i regali che si desidera ricevere.

Si realizza, così, un duplice scopo: si è sicuri di ricevere ciò che davvero piace o serve e, nel contempo, si toglie un grande fastidio a chi deve scegliere, che sa andare a colpo sicuro e «centrare» i desideri dei novelli sposi.

Ed è proprio questo il momento migliore per impostare la propria lista nozze: i negozi sono attrezzati e in grado di presentare le novità che caratterizzeranno tutto l'anno, per cui è possibile inserire anche quegli oggetti che solo in un momento successivo faranno la loro comparsa nelle vetrine o sugli scaffali.

Passato il super-lavoro del periodo natalizio, gli addetti alle vendite sono più tranquilli ed avranno più tempo da dedicare ai futuri sposi, suggerendo le scelte migliori e più utili. Anche la prenotazione del viaggio di nozze, fatta adesso, rappresenta un vantaggio non poco conto: i nuovi cataloghi offrono un quadro completo delle proposte che i vari tour operator offrono e ci sarà sicuramente quella che fa al caso della coppia.

Dal viaggio nei mari del Sud, al quello nelle grandi capitali, il coast-tu-coast negli Usa, alle spiagge delle Maldive o per chi vuole l'alternativa qualche vacanza-luna di miele d'avventura.

C'è poi tutto un settore in riguardo per festeggiare la cerimonia: il banchetto nuziale; non importa, infatti, che il matrimonio sia celebrato a giugno o, addirittura, a ottobre; se si contatta adesso il ristorante, si è sicuri di poter programmare in tempo utile ogni particolare e di non trovare, poi, spiacevoli sorprese all'ultimo momento.

La festa può essere organizzata con il tradizionale pranzo o la cena oppure si può scegliere il buffet o un viaggio fra le specialità dell'enogastronomia, unita all'intermezzo musicale.

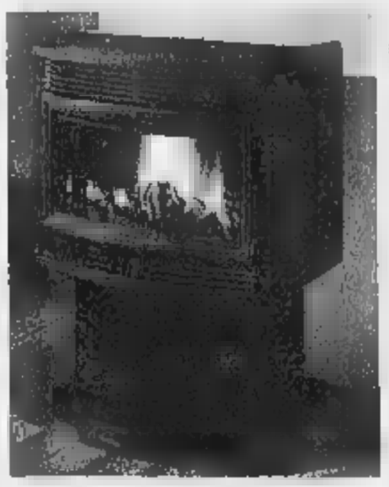
Infine, la scelta degli abiti, sia per lui che per lei: è, questo, il momento in cui i negozi cominciano ad avere a disposizione le linee-moda del nuovo anno ed offrono ampie possibilità di scelta, un assortimento sicuramente più ampio che non quando ci si presenta all'ultimo momento.

Insomma, la programmazione di tutte le operazioni che ruotano intorno al matrimonio richiede tempo e questo rappresenta davvero il momento più propizio per pensarci.

NUOVA Idea
BOMBONIERE
Tutto l'occorrente per il "Fai da te" e "pronte"
Oggetti preziosi ed economici a scelta
Siamo presenti a "Idea Sposa" - Torino Esposizioni dal 20 al 30 gennaio
Biglietti omaggio per i clienti
12040 VEZZA D'ALBA - Tel. e Fax 0173...

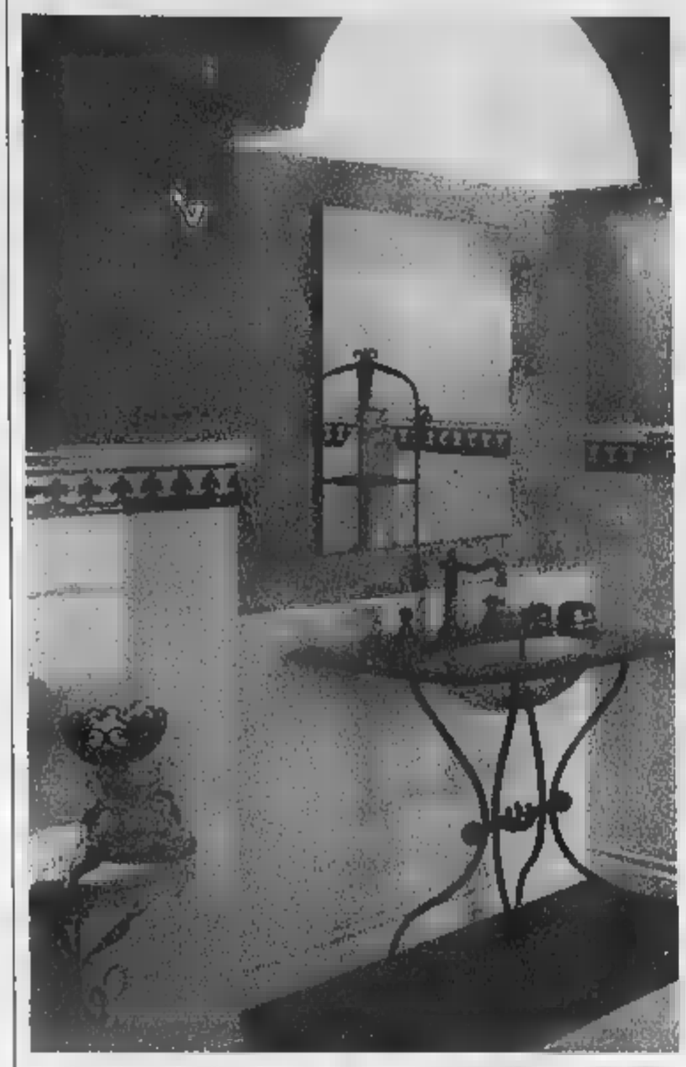
La mia arte e la mia esperienza al vostro servizio
Foto-grafia
SVILUPPO E STAMPA IN 30 MINUTI
Studio Fotografico di Baldo Pinsoglio
M. della Libertà 23 • Tel. ...83.91

ALOI ARREDAMENTI
STUDIO DI INTERNI
MOBILI MODERNI E IN STILE
CENTRO CUCINE
LISTE NOZZE
12046 MONTÀ (CUNEO)
PIAZZA S.MICHELE, 11
TELEFONO (0173) 97.61.32

Battaglino e Palazzetti. Idee di fuoco.

ECOFIRE è un marchio LELIO S.P.A.
LA STUFA ECOFIRE
• senza canna fumaria riduco i consumi
• funziona con speciali ovuli di legno
• ha un rendimento termico fino all'85%
• è ecologica
• dura una vita
PALAZZETTI
IL CALORE CHE PIACE ALLA NATURA
BATTAGLINO PIASTRELLE
Strada Orti, 1 - 12042 BRA (Cn)
Tel. e Fax 0172 412925

Per questa pubblicità rivolgersi a:
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21/bis
Tel. 0171.60.91.22 Fax 0171.48.82.49
PK Cuneo

Nell'atelier Emozioni,
al fianco dell'inconfondibile collezione
che distingue lo stile di questo affermato atelier,
sono proposti abiti sposa e sposo dai tagli
originali, esclusivi e sartoriali degni di una
coppia di sposi esigenti e raffinati proiettati
nel 2000 in onore del futuristico
millennio.
GG EMOZIONI SPOSI
via Alba, 21/a - S.S. 231 direttissima Alba - Asti
CASTAGNITO D'ALBA - tel. 0173/21.25.34



Da «Battaglino piastrelle» a Bra si possono trovare ceramiche per pavimenti, rivestimenti, arredo bagno per i gusti e tutte le tasche

Negozi specializzati offrono tante idee che aiutano le giovani coppie

Nel Roero tutto per chi si sposa

Look originali, bomboniere trendy e foto in bianco e nero

BRA

Chi ha deciso di sposarsi nel tradizionale mese di maggio, o più avanti, nell'estate, ha già senz'altro cominciato ad organizzarsi per risolvere una serie di problemi pratici, che tanti, e, affrontati tempo, con per- competenti, rischiano di rovinare quello che dovrebbe essere un momento felice.

Primo, indiscutibile passo, per iniziare la vita a due è la casa. Un nido, piccolo o grande che sia, dove traslocare dalle rispettive famiglie e mettersi in proprio. Se si decide per una casa nuova di zecca, da seguire passo a passo nella costruzione, o si preferisce ristrutturarne una più vecchia si può scegliere tra le proposte di «Battaglino Piastrelle» di Bra che offre oltre alle ceramiche per pavimenti e rivestimenti e all'arredo bagno, caminetti «Palazzetti» e stufe finlandesi in pietra ollare «Tulikivi» per creare un focolare domestico misura.

Per personalizzare ed abbellire ulteriormente la propria abitazione, fondamentale è l'arredamento. Sembra imporsi sempre più uno stile che sa sapientemente fondere insieme pezzi di foggia antica con materiali e forme nuove, innovative. Così troviamo, ad esempio, in un salotto moderno, con divani dalle linee aerodinamiche e complementi legno acciaio, il più classico dei trumeau in legno massiccio. Oppure cucine super pratiche che però non perdono di vista fattore estetico, in legno o laccato, con dettagli in acciaio e laminato, rivestimenti in ceramica, granito, polietilene sino ad arrivare a materiali a prova di graffi, usura ed umidità.

E ancora camere da letto che risentono del rincorrersi di epoche e che abbinano al più classico degli armadi, letti tessuto, senza spalliere, in stile orientale, o letti con libreria modulare come testata accanto a spazioso cabine armadio con ante scorrevoli in vetro satinato.

Qualunque sia lo stile che si vuole caratterizzi la casa, qualunque sia l'impronta, moderna, classica, trendy, elegante, che si vuole regalare ai propri ambienti, ci si può rivolgere a «Aloi Arredamenti» di **Montà**, per avere soluzioni su misura per ogni esigenza.

Sistemata la casa, la sposa specialmente, protagonista indiscussa del giorno del «sì», — ansiosa di assicurarsi un abito che in grado di valorizzarla e di restare impresso nelle menti degli invitati. Gli stili tra i quali scegliere sono molteplici, ma con un comune denominatore: la ricchezza dei tessuti e dei dettagli che rendono particolare la mise e un taglio impeccabile.

Si va dall'abito minimale, senza fronzoli, dalla linea affusolata, arricchito da un piccolo strascico, all'abito maestoso, con gonna ampia e rigida e corpetto rivestito di pizzo o decorato con virtuosismi artigianali, dall'abito stile impero per bellezza botticelliane a modelli particolari e inusuali.

«La tendenza moda del 2000 - spiega Giada, titolare di «Emozione Sposi» di **Castagnito** - è fatta di abiti a doppia combinazione, vale a dire con bustier e gonna separabili e abbinabili tra loro a seconda del tipo di donna, per creare modello davvero su misura, in grado di valorizzare al meglio qualsiasi silouhette. Per quanto riguarda i colori, accanto all'intramontabile bianco, da spezzare magari applicazioni di fiori in stoffa dalle tonalità pastello, molto in auge il panna e il grigio perla. Nel nostro atelier, nel quale offriamo abiti su misura di nostra produzione, pensiamo anche al look dello sposo con una vasta gamma di abiti da cerimonia delle migliori marche. Inoltre da aprile sarà possibile vestire anche invitati testimoni».

A proposito di invitati, a loro vanno le immancabili bomboniere da scegliere tra modelli preziosi, me l'argento, o trendy me il vetro di Murano, o classiche in porcellana.

Chi ha le idee confuse, può rivolgersi alla «Nuova LCC» di **Vezza** dove è possibile scegliere tra un'infinità di bomboniere, da fare confezionare da mani esperte o con il metodo del confezionamento «fai da te».

Il «fai da te» è invece bene evitarlo (per non avere brutte sorprese) per quanto riguarda l'album della cerimonia che dovrà custodire, immortalati e fissati per sempre, i momenti più emozionanti del «sì».

In bianco e nero, antichizzate, a colori, con effetti speciali, a seconda del gusto personale degli sposi, le fotografie saranno affidate a veri specialisti dell'obbiettivo come lo studio «Foto-Grafia» di Pinsoglio a **Canale** e saranno mostrate, con orgoglio, a parenti ed amici.

OTTICA Fontana
OCCHIALI E LENTI A CONTATTO
C.P. COMPANY - SUPERGA - LES COPAINS
RED ROSE - RAY BAN
FILA - LA FONT-PARIS
ESCLUSIVISTA "LA PERLA"
Via Tapparelli, 33 - Tel. (0172) 71.17.75
SAVIGLIANO (CN)

Tassone Gioielli
DIAMANTI
IL DONO PIÙ PREZIOSO DELLA NATURA.
CONCESSIONARIO
Paul Picot - Tissot - Pierre Balmain
CUNEO
GIOIELLI IN ESCLUSIVA

La comodità di un salotto
LIGGERA GIUSEPPE
Fabbrica salotti
Fabbrica salotti
Via Torino, 230 - 12038 SAVIGLIANO (CN) - Tel. e Fax (0172) 711624
ARTIGIANI DA SEMPRE

Voi pensate all'Amore...
Noi pensiamo a tutto il resto.
Una lista nozze da sogno
Via Torino, 18/a - FOSSANO - Tel. 0172/69 28 59
Bomboniere
Letti
Lampadari
Elettrodomestici
Cellulari
Televisori
e mille altre cose...
La lista nozze nella negozio CeMA
CeMA
UN MONDO DI SOLUZIONI
NESSUN VINCOLO
PIÙ CONVENIENZA
PIÙ COMODITÀ
PIÙ LIBERTÀ
venite a fare la lista NOZZE e CeMA sponsorizzerà il vostro viaggio di nozze
Vi ricorda: "Aderisce all'iniziativa operazione futuri sposi 2004"

La festa è in programma stasera nella discoteca di Lurisia. Rinfresco alle 24

Il «Rouge&Noir» compie 22 anni

Grande show tra effetti speciali e sonori

LURISIA

Festa di compleanno stasera al «Rouge&Noir»: la discoteca compie ventidue anni. Nata da un'idea di Roberto Rosso e Lino Dadone, la discoteca in tutti questi anni ha fatto ballare e divertire numerose generazioni offrendo musica all'avanguardia e ospitando molti artisti come i Fichi d'India, Luciana Littizzetto, Antonella Elia, Enzo Jachetti, Pippo Franco, Paola Barale e tanti altri.

«La discoteca - spiega Marcello Biengino, dei soci del locale - ha subito trasformazioni e ristrutturazioni pur mantenendo lo spirito con cui è nata, adattandosi gradualmente alle nuove esigenze dei giovani».

Intanto stasera il locale offrirà ai clienti lo spettacolo «Alien 4 la clonazione» in collaborazione con la Trend Italy Project, prima agenzia in Europa a proporre un prodotto unico e innovativo, che consiste nel creare personaggi tratti dalla fantasia, dalla mitologia e dal mondo del cinema. Truccatori specializzati in special make-up effect, scenografie, gigantografie, effetti speciali, laser show e suggestioni sconvolgeranno il pubblico. Seguirà un rinfresco a mezzanotte. [a. f.]

Paola Barale alcuni anni fa durante uno spettacolo al «Rouge&Noir»

Stasera l'appuntamento con la stagione operistica

Il Milanollo di Savigliano offre la «Tosca» di Puccini

SAVIGLIANO

Appuntamento stasera, alle 21, la stagione operistica al Milanollo. Andrà in scena la «Tosca» di Giacomo Puccini; protagonisti l'orchestra Giovanni Pressenda, il coro della Nuova compagnia lirica (direttore maestro Marco Chiappero), maestri collaboratori Carlo Caputo, Giorgio Delle Piane. Scenografie e costumi di Ivano Coviello, luci Gianluca Mangiardi, direttore di scena Pietro Nevolo, assistente alla regia Federica Petrucci, regia Marco Daperno.

Personaggi e interpreti: Floria Tosca, celebre cantante (Loretta Carrieri); Mario Cavaradossi, pittore (Fabrizio Casalone); il barone Scarpia, capo della polizia (Sergio Bensi); Cesare Angelotti, prigioniero politico (Ugo Bonafede); il sagrestano (Paolo Vezzosi); Spoletta, agente di polizia (Riccardo Berruto; un carceriere (Aldo Atzori); un pastore (Marianna Ribò).

«Tosca» fu rappresentata per la prima volta il 14 gennaio 1900 al teatro Costanzi di Roma. E' forse l'opera in cui Puccini aderisce maggiormente allo spirito del Verismo, se non addirittura al clima dell'orrore degli spettacoli del Grand Guignol: se si guarda il seguito degli eventi, vi si trova niente meno che una scena di tortura, una fucilazione, un tentato stupro, un omicidio e due suicidi. Puccini si adattava facilmente alle mode ai gusti correnti del pubblico: però nella misura in cui riusciva a farli rientrare nella sua personalissima poetica, ed è così che Tosca risulta anche la più rappresentativa e la più «pucciniana» delle sue opere. I biglietti costano 20, 15 e 10 mila. Lo spettacolo verrà replicato sabato gennaio a Alba. [n. c.]

Una scena della «Tosca» di Giacomo Puccini

COSTA AZZURRA

Manuela Vico

Stasera, alle 20,30, allo Zénith-Oméga, un nome di sicuro richiamo, Sting, che interpreterà i brani del suo ultimo album, «Brand New Day». In questa sua ultima svolta romantica, il multiforme artista canta l'amore come sfida contro tutte le avversità dell'umano vivere. Apre il concerto il pezzo «A thousand years», un delicato omaggio alla musica intramontabile di Bach, seguirà «After the rain», un turbine di violini di grande effetto, mentre una rumata bossanova sigla il pezzo «Small World». Per informazioni telefonare allo 0033494226677.

Sting stasera (ore 20,30) è atteso allo Zénith-Oméga di Tolone Il cantante inglese proporrà i brani del suo ultimo album «Brand New Day»

NIZZA. Oggi pomeriggio, alle 16, all'Opéra, concerto eseguito dall'Orchestra Filarmonica di Nizza, diretta dal maestro Oleg Caetani. E' prevista la partecipazione straordinaria del violinista Renaud Capuçon, che eseguirà brani di Mendelssohn, Berg e Sostakovic. Per informazioni telefonare allo 0033492174044. Domani sera, alle 18, ad Acropolis, performance teatrale «One Leeb Show» di Michel Leeb, grande patron del «Nice Jazz Festival» che ogni anno domina il mese di luglio. Per informazioni telefonare allo 0033492478190. Giovedì 27, al Centre universitaire méditerranéen, alle 16, conferenza tenuta da André Palcologue, ex ispettore dei monumenti, sul tema «Il Monte Athos: l'arte e la fede». Parallelamente è aperta al pubblico nelle sale del Musée Archéologique, sulla avenue des Arènes, fino al 20 marzo, l'esposizione «Icone Greche», realizzata grazie alla collaborazione con la collezione Velimezis. Per informazioni telefonare allo 0033493815957.

MONTECARLO. Stasera alle 20 e domani alle 15, sotto la grande tensostruttura dell'Espace Fontvieille, ultime selezioni per la XXIV edizione del Festival international du cirque. Martedì, alle 20, serata di premiazione alla presenza del principe Ranieri, seguito giovedì, alle 20, dal grande show dei vincitori. Per informazioni bisogna telefonare allo 0037792052345.

Cuneo, le proposte dedicate all'infanzia

Biblioteca fantastica con storie affascinanti

CUNEO

Prende il via oggi, nella Biblioteca dei bambini e dei ragazzi, in via Cacciatori delle Alpi, la nuova edizione della rassegna «Pompondoro»: il ciclo di spettacoli dedicati all'infanzia curato dall'assessorato alla Cultura del Comune con la Regione, la compagnia Il melarancio e il teatro dell'Angolo. Il primo spettacolo s'intitola «Libricciosi». E' prodotto dalla «casa degli Alfieri», che ha affidato all'attore Antonio Catalano il compito di costruire, davanti agli occhi dei piccoli spettatori, una biblioteca fantastica, con libri che raccontano storie semplici e affascinanti, aiutandosi con materiali essenziali, come legno e carta. Protagonista è l'attore e la fantasia. Il biglietto costa 6 mila. Lo spettacolo inizia alle 15,30 e i posti sono limitati. «Pompondoro» proseguirà fino al 4 marzo, con altri tre spettacoli. Sempre oggi, alle 21, appuntamento con la prosa nel salone dell'oratorio Arcobaleno a Mania, dove la Compagnia teatrale lagnaschese presenta «Curlin Cerutti, sarto per tutti». La commedia di Amendola e Corbucci andrà in scena con l'incasso a favore della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro. Il biglietto costa 8 mila lire, ridotti 5 mila lire.

Da Mantova Caramagna, dove inizia stasera, alle 21, nel cinema-teatro comunale, la rassegna di teatro piemontese. La compagnia «Il nostro teatro di Sinio» presenta la commedia di Oscar Barile «'N difet sol». Il prossimo sabato i «Moto bin» di Villanovetta di Verzuolo presenteranno «Doman a l'è n'aut dì». Il 5 febbraio la compagnia «Siparietto San Matteo» di Moncalieri proporrà la «Capletta dla discordia». Il 19 febbraio sarà la volta invece de «La Bertavela» di La Loggia la commedia di Alberto Vendramini «Chi mal a intend... mal a responde». A chiudere la rassegna, il febbraio, sarà la compagnia di Caramagna «Punto e Virgola» in «A fa preu bel di marié due fije... al dì d'encheuj» di Andrea Arnaudo.

Prevendita dei biglietti telefonando allo 017289040. [r. s.]

ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172.69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE
DALLE 22.30 ALLE 5
CHIUSO LUNEDÌ E MARTEDÌ

AFFITTASI LOCALI
commerciale/magazzino
mq 250-500
SOMMARIVA BOSCO
(zona centrale)
TEL. 0172.54.032
ORE SERALI

Ad importante società cedesi attività ventennale di bar, ristorante, pianobar, con possibilità di organizzare beauty farm sul mare. Attività e/o immobili.
Tel. 0338/4802318
0173/58445

DANCING CHRIST
Mondovì Tel. 0174 - 43.557
SALA LISCIO
questa sera orchestra
STEFANIA VALENTI
LA SALETTA
musica commerciale revival
con dj Bebo

FORTINO
Questa
Orchestra
BEPPE CAROSSO
PAESANA (CN) 0175-94120

CUBO
SABATO 22
orchestra
MAURO RIZZI
MUSICA COMMERCIALE
FESTIVAL
MARCO MARZI
BORGO S. DALMAZZO - CN
S.S. N. 20

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
800-311552
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

DANCING SIMBOL
QUESTA SERA
TONYA TODISCO
ROMANI
AURELIO & ANTONELLA
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI

CRAZY BOY
EVENTO
DOMENICA 23
ORCHESTRA
MAGRI E LISONI
IN DISCOTECA MUSICA ANNI '60-'70-'80 E COMMERCIALE
CON DJ TONY GAU
DI CIAO RADIO
TEL. 0171.214.243

STASERA AL CINEMA

CUNEO

FIAMMA 0171-693 554
Giovanna d'Arco feriale 19.22 sab e dom 16, 19.22

CORSO Tel 0171-692 936
007 Il mondo non basta Dr fer e fest 17.19.30.22

ITALIA Tel 0171-692 951
and the king Dr feriale 19.22 sabato e festivo 16, 19.22

MONVISO Tel 0171-631 771
Rosetta
Dr fer 20.22, fest 16.18.20.22

DON BOSCO
Inspector Gadget Dr 20.22

BRA

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala **007, Il mondo non basta**
Dr fer 19.50 22.05

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Mar **Anna and the king** Dr fer 19.40 22.10

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Mignon **Passion of mind** Dr 20, 22.15 fest 16 18.20 22

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771
Sala Metropolis **Giovanna d'Arco** Dr fer 19.30 22.15 fest 17.19.30 22.15

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771
Sala Metropolis **Kirikù e la strega Karabà** Dr 16.30 18 **Una relazione privata** Dr 20.20 22.10

BUSCA

LUX Tel 0171-946069
Se scappi ti sposo Dr 20.22

CANALE

NUOVO OGGI RIPOSO

CARAGLIO

FERRINI 0171-619 131
Se scappi ti sposo Dr 20.22

CENTALLO

F.LLI VACCHETTI Tel 0173-750 277
La figlia del generale Dr 20.22.15

CHIUSA DI PESIO

Tel 0171-211 726
Se scappi ti sposo Dre 20.22

CUNEO

SALA BORSI
La figlia del generale Dr 20.22.15

DEMONTE

GALATERI Tel 0172-488 324
Tarzan 20.22

FOSSANO

MULTI 0173-741 321
Sala Blu **Io amo Andrea** Dr 20.30, 22.30

MULTILANGHE Tel 0173-742 321
Sala Grande **Giovanna d'Arco** Dr 22

MULTILANGHE Tel 0173-741 321
Sala Rossa **007 Il mondo non basta** Dre 20.22.30

GIAVENO

Tel 0171-915 393
Il pesce innamorato Dr 20.15 22.15

MONDOVI'

Tel 0171-932
Tutti gli uomini del deficiente - Ispettore Gadget

SALUZZO

ECCELSIOR **Vacanze di Natale 2000.**

SAVIGLIANO

LUX Tel 0171-927
Io amo Andrea

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1 Tel 0174-47 898
La nona porta

BERTOLA SALA 2 Tel 0174-47 898
Tutti gli uomini del deficiente

CINEMA TEATRO BARETTI Tel 0174-45 660
Being John Malkovich. Dr. 20; 22

ORMEA

ARISTON. Tel 0174-391 311 NP

PIASCO

SALA POLIVALENTE. **Vacanze di 2000** Dr 20.22

PRIOCCA

ROBY. Tel 0347-60 04 243
Addio terra Dre 21

RACCONIGI

CIVICO. Tel 0175-43 756
Inspector Gadget Dr 16; 17.30. **Al di là della vita** Dre 20.22.

ITALIA Tel 0175-42 606
Tutti gli uomini del deficiente. Dr fer 20.22 Fest 16 18.20 22

SALUZZO

BALADINE. Tel 0175-43 756
Inspector Gadget Dr 16; 17.30. **Al di là della vita** Dre 20.22.

SANTA VITTORIA D'ALBA

ROMERO Tel 0172-47 803
Anna and the king Dre 19.30. 22.

SAVIGLIANO

AURORA Tel 0172-712 957
Anna and the king Dre 19.30. 22.

RITZ Tel 0172-712 477
Io amo Andrea. Dr fer 20.22

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. 7 bw, 1 011 88 78 07 **Kirikù e la strega Karabà** Dr 16.30. **Happy Texas.** Dr 20.30 22.30

ACTOR'S STUDIO via Cherasco Salotto bar tel 240 6764 **Vacanze di Natale 2000** Dr 15, 17.30, 20, 22.30

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 **Tarzan** Dr 16.30 18.30, 20.30, 22.30

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 **Giovanna d'Arco** Dr 15.45, 18.45, 21.45

AMBROSIO MULTISALA Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1 **Giovanna d'Arco** Dr 15.40 22 Sala 2 **007 Il mondo non basta** Dr 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 3 **American Beauty** Dr 15, 17.30, 20, 22.30, 22.30 V.M. 14

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5817 190 **Giovanna d'Arco** Dr 16.10 19.10, 22.10

Sala Salvatore 24, tel 540 605 **Il pesce innamorato** Dr 15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40

v. C. Alberto 27 540 110 **East is east** Dr 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 **Una relazione privata.** 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 **La storia di Agnes Browne.** Dr 16.30, 18.30, 20.20, 22.30

CAIR c. G. Cesare 105, tel 232 029 **Se scappi ti sposo.** Dr 15, 17.30, 20, 22.30

CORSO v. Gramsci 9, tel 542 422 **Al di là della vita.** Dr 15.20, 17.45, 20.10 22.35

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montalcone 62, tel 327 2214 **Giovanna d'Arco** Dr 15.45, 18.55, 22

H - Sala Dubrovnik v. Montalcone 62, tel 327 2214 **Ghost Dog - Il codice del Samurai** Vm 14 Dr 16, 18.15, 20.30, 22.40

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel 447 52 41 **La nona porta** Dr 15, 17.30, 20, 22.30

ELISEO 3131 piazza Sabotino 447 52 41 **Tarzan** Dr 15, 15.45, 18.25, 20, 22.20

ELISEO ROSSO p. Sabotino tel 447 52 41 **Il pesce innamorato** Dr 15.20, 17, 18.40, 20.35, 22.30

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817 16 42 **Runaway bride - Se scappi ti sposo** Dr 16, 17.30, 20, 22.30

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 **Tutto su mia madre** Dr 20.15, 22.30

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 **Questo è il giardino.** Unica proiezione ore 23

ETOILE v. B. Buozzi ang v. Roma, tel 530 353 **I Visitatori 2 - Ritorno al passato** Dr 15.40, 18, 20.15, 22.35

v. Po 30, tel 817 33 23 **I Visitatori 2 - Ritorno al passato** Dr 15, 17.30, 20, 22.30

FIAMMA corso Trapani 57, tel 385 2057 **007 Il mondo non basta** Dr 14.30, 17.10, 19.50, 22.30

IDEAL c. Beccaria 4, tel 521 4316 **Blade** Dr 15, 17.30, 20, 22.30

IDRO v. Po 21, tel 812 59 96 **Il sesto senso.** Dr fer 14, Dr 15, 18.10, 20.20, 22.30

IDRO v. S. Teresa 5, tel 534 614 Dr 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

LUX Galleria S. Federico, tel 54 **Anna and the King** Dr 15.45, 19, 22.15

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **Existenz.** Dr 15, 16.55, 18.35, 20.35, 22.35

2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **Il sesto** Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30

NUOVA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 **La figlia del Generale** Dr 15, 17.30, 20, 22.30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 tel 532 448 **Passion of Mind.** Dr 15, 17.30, 19, 20, 22.30

REPOSI v. Dr 15, tel 531 400 Sala 1 **Se scappi ti sposo** Dr 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 2 **American Beauty** Vm 14 Dr 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 3 **007 Il mondo non basta** Dr 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 4 **Una relazione privata.** Dr 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30 Sala 5 **Tutti gli uomini del deficiente** Dr 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 01 45 **La nona porta** Dr 15, 17.30, 20, 22.30

STUDIO RITZ via Acqui 2, 50 **American Beauty** Dr 15, 17.30, 20, 22.30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Giorni contati** Dr 22.30

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Vacanze di Natale 2000** Dr 15.45, 18, 20.20, 22.35

VITTORIA v. Porta 336, tel **Io amo Andrea** Dr 15.20, 17.45, 20.10, 22.35

TEATRO REGIO. Ore 15 **Visita guidata al Teatro** 28/1 e 10/2 **Die Teufel von Loudun** (I diavoli di Loudun) opera di Krzysztof Penderecki dal racconto di A. Huxley. Yoram David direttore. Regia di José Carlos Plaza. Posti in vendita alla biglietteria ore 10 Tel. 011 8815 241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21,15 per «Linguaggi Jazz 2000» **Uri Caine Trio in concerto** Con Uri Caine pianoforte, Drew Gress contrabbasso, Ralph Peterson batteria. Info e prevendita Centro Jazz, via Pomba 4 Tel 011 884477. Dalle ore 20,30 vendita alla biglietteria del Piccolo, tel 011 8815 303

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto

Tel. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone num. a L. 60 000) con prano. 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per informazioni, tel 010 4653 / 810 4961

COMPLETO LENZUOLA da 1 piazza stampato cotone	a partire da	19.800
COMPLETO LENZUOLA matrimoniale stampato cotone	a partire da	43.700
PIUMONI e TRAPUNTE delle migliori marche 1 piazza	a partire da	33.000
PIUMONI e TRAPUNTE delle migliori marche 2 piazze	a partire da	42.000
PLAYD ARREDO cotone trapuntato fantasia		22.800
COPRIMATERASSO in spugna 1 piazza [illegible]goli		9.900
COPPIA FEDERE con cerniera in cotone		8.400
GUANCIALE ANALLERGICO		8.600

TELO ARREDO da 1 piazza fantasia cotone	11.500
SERVIZIO da TAVOLA cotone stampato con 6 tovaglioli	9.900
SERVIZIO da TAVOLA cotone stampato con 12 tovaglioli	13.600
STROFINACCI da cucina cotone	1.200
ASCIUGAMANI spugna cotone	4.200
OSPITI spugna cotone	2.300
TELO spugna cotone	11.500
ACCAPPATOIO unisex (prodotto nazionale) spugna cotone ..	39.900
PARURE TAPPETI BAGNO 3 pezzi cotone	39.900

da **CONFEZIONI MARGHERITA** *le migliori marche:*

ZUCCHI-BASSETTI-GABEL-CALEFFI-SOMMA-VALLESUSA-MINARDI-FAZZINI-SAN SECONDO ... ecc. ecc.

SALDI

A PARTIRE DAL 7 GENNAIO

SALDI SU TUTTO L'ABBIGLIAMENTO INVERNALE

SCONTI REALI DAL 20% AL 50%

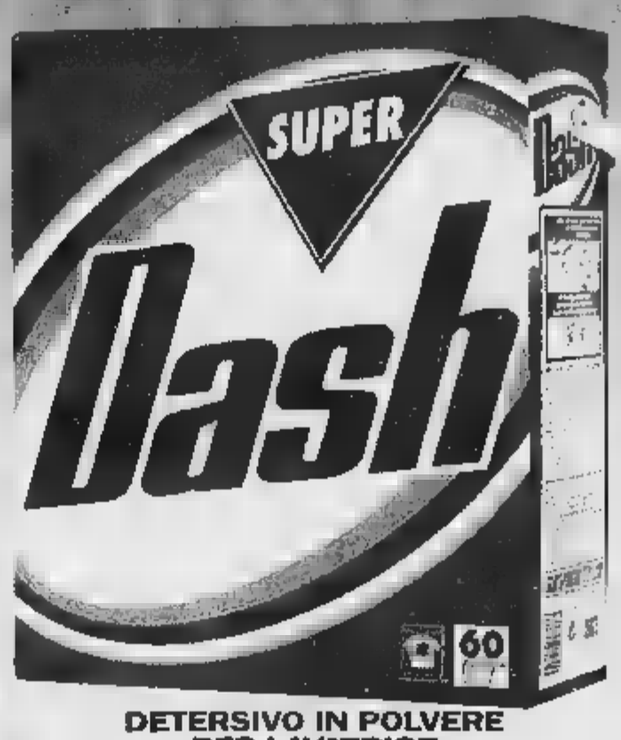
SALDI

CONVENIENZA DA CAPOGIRO...

PREZZI DA CAPOGIRO

ASPIRAPOLVERE DAEWOO RC-300
con accessori 1200 W di potenza
89.000 EURO 45,94

ALCUNI ESEMPI:



DETERSIVO IN POLVERE PER LAVATRICE DASH
kg 8,1, 60 misurini
18.800 EURO 9,71

FAGOTTINI BUITONI FRESCO
al radicchio e ricotta
o al basilico e ricotta
o ai funghi porcini e patate
g 250
£ 11.600 al kg

2 900 EURO 1,50

... ANCHE SUL FAI DA TE!

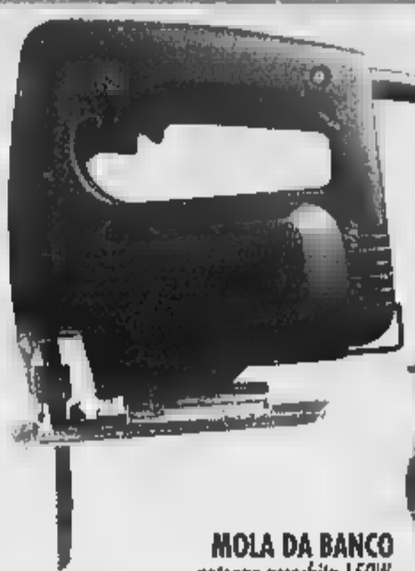
CONVENIENZA FAI DA TE

*ACQUISTO MASSIMO PER CLIENTE 6 PEZZI ASSORTITI

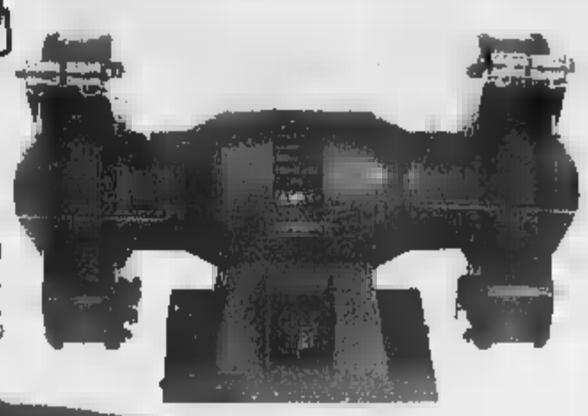
ECCEZIONALE
1+1* SU QUESTI UTENSILI A SCELTA
1 PEZZO L. 55.000
2 PEZZI L. **55.000** EURO 28,41

TRAPANO
potenza assorbita 400W, mandrino a mm 10, 2 velocità, reversibile

SMERIGLIATRICE
potenza assorbita 500W, mm 115, 1000 giri al minuto



SEGHETTO ALTERNATIVO
potenza assorbita 300W, capacità di taglio seghetto mm 18, velocità regolabile



MOLA DA BANCO
potenza assorbita 150W, mm 150, 2800 giri al minuto

LEVIGATRICE
potenza assorbita 135W

DAL 17 AL 30 GENNAIO

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
OVADA (AL)
BIELLA
VIGLIANO BIELLESE (BI)
Centro Commerciale Vigliano
MORTARA (PV)
Centro Commerciale Lomellina
PARONA L. (PV)
Centro Commerciale Parona
GENOLA (CN)
Centro Commerciale
POCAPAGLIA (CN)
PAVONE [illegible] (TO)
Centro Commerciale Pavone
CIRIE' (TO)
Centro Commerciale Le Alpi
[illegible]

bennet

UN MONDO DI BENE

CARTA BENNET CLUB

CARTA BENNET CLUB MONEY

Gratuita
Rilascio e Utilizzo immediati
Sconti
Raccolte Punti
Utili Convenzioni

Tutti i vantaggi della Carta Bennet Club e in più pagamento con [illegible] unico addebito
IL 10 DEL MESE SUCCESSIVO

www.bennet.com

OFFERTA VALIDA DAL 17 AL 30 GENNAIO 2000 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. CCIA. ATT. AI SENSI DELL'ART. 6/LEGGE N° DEL 19/03/1990 DI DATA 28/12/1994. ... SONO SUSCETTIBILI DI MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. LE FOTO SONO PURAMENTE INDICATIVE. ... POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. RIBASSI O MODIFICHE ...

Volley, Tnt Alpitour in testa al girone di Coppa Coppe

Da Busca appello ai tifosi La Bre gioca in Sardegna

Piero Bertoglio

BUSCA

L'ultima giornata del girone di andata della serie B1 maschile di pallavolo prevede per il Coalvi La Casalinda Busca un incontro casalingo stasera alle 21 contro l'Olimpia S.Antioco: «Torniamo a giocare in [illegible] dopo [illegible] mese - dice il presidente Marco Gallo -: speriamo di ritrovare il nostro pubblico, che ci dia una motivazione in più per chiudere in bellezza l'andata». Trasferta in Sardegna, invece, per la Bre Cuneo, che gioca in casa del fanalino di coda Garibaldi Sassari: «E' una partita alla nostra portata - dice il vice-allenatore Chico Blengini -: speriamo che il viaggio non ci stanchi troppo».

In serie B1 femminile la Bieffe Cosmo Cuneo chiude in casa stasera alle 21 il girone di andata, ospitando la Pro Patria: le lombarde occupano la quinta posizione in classifica e precedono di un punto la squadra di Alessandro Gozzi, per cui l'incontro vale come spareggio per la quinta piazza.

In serie B2 maschile il Fima Mondovì gioca in trasferta a Parabiago: il tecnico Kaspar Si[illegible] dovrà ancora fare a [illegible] di Bovolo, che sconta la seconda giornata di squalifica. «E' una partita difficile - dice il direttore sportivo Giancarlo Augustoni -, ma noi stiamo girando bene e abbiamo recuperato gli influenzati. Siamo fiduciosi di poter fare una buona prova». In serie B2 femminile la V2 Pack Service Racconigi ospiterà domani alle 17.30 nel palazzetto cittadino la formazione bresciana dell'Olmo Mazzano.

In serie C maschile spicca il derby tra Atlante Savigliano e Olmo '84 Donatello, mentre l'Annibale Racconigi ospita il Massa e il Lurisia Villanova riceve l'Acqui; gioca in trasferta a Santhià il Peveragno. In serie C femminile c'è il derby tra Mondovì e Credito Pianfei, l'Alba Galleria riceve il Futura, l'Arabes Fossano il Lilliput e il Borgo San Dalmazzo il Moncalieri; gioca in trasferta contro l'Impregnevo il Sicam Chiusa Pesio. Nell'altro girone Caraglio riceve il Galliate.

Domani la giornata di pallavolo sarà accesa dalla sfida Tnt Alpitour-Lube

COPPA COPPE. Cuneo resta imbattuta al vertice.

Risultati: Tnt Alpitour Cuneo-Almeria Unicaja 3-0; Belogorie Belgorod-Bayer Wuppertal 3-1; Castelo da Maia-Paris Volley 1-3; Matador Puchov-Nissan Averbode 3-0;

Classifica: Tnt Alpitour, Belgorod e Parigi 4; Almeria, Wuppertal, Matador 2; Castelo da Maia e Averbode 0.

Prossimo turno: Nissan Averbode-Belogorie Belgorod; Unicaja Almeria-Matador Puchov; Paris Volley-Tnt Alpitour; Bayer Wuppertal-Castelo da Maia.

Basket, per il Giornalino atteso appuntamento nel Palazzetto di corso Langhe

Alba sfida la capolista Saronno

Bra rischia in casa con il forte San Giorgio

Aldo Scavino

ALBA

Questa sera, alle 21,15, nel Palazzetto di [illegible] Langhe [illegible] Alba, il Giornalino di Aldo Fiorito cercherà di fermare la marcia apparentemente inarrestabile del Saronno nella prima giornata di ritorno del campionato di C1 di basket. La formazione lombarda è ancora imbattuta dopo 13 giornate e guida la classifica con un vantaggio di 6 punti sul Gavirate e 8 su Giornalino, San Giorgio e Legnano. E quindi un avversario decisamente difficile per gli albesi reduci dalla sorprendente sconfitta di Cassano contro l'ultima della graduatoria. Il Saronno è diventato la bestia nera del Giornalino: lo scorso anno, quando non era ancora la inaffondabile corazzata attuale, ma una volonterosa compagine di giovani talenti, estromise i langaroli dalla finale dei play off.

In questa stagione, nella prima giornata, ha inflitto a Della Valle e compagni una sconfitta per 89-74 che ha fatto squillare i primi campanelli d'allarme. «Nonostante tutto, io sono fiducioso - ha detto il general manager Marco Sensibile -. Il Saronno è sicuramente un ostacolo arduo, anche perché non ha mai perso, tuttavia noi abbiamo la possibilità di farcela. A Cassano credo che i giocatori abbiamo peccato di presunzione, sottovalutando, magari inconsciamente, gli avversari. Con il Saronno non sarà così». Recuperato Bogliatto, la formazione albese sarà al completo, a meno di defezioni dell'ultimo minuto.

Difficile impegno casalingo anche per l'Abet Bra che stasera, alle 18, affronta il San Giorgio, terzo in classifica, nel Palasport di viale Risorgimento. La formazione di Valeriano D'Orta, che dopo la sconfitta di Dogliani è scivolata all'ultimo posto della classifica con Novara e Cassano, sarà ancora priva di Patria, uno dei suoi elementi più importanti, ma recupererà Marengo. Dovrebbe esordire il neo acquisto Enzo Lomanto un play-guardia proveniente dal Kolbe. «La nostra situazione non è compromessa - ha detto D'Orta- ma certo è molto difficile. L'obiettivo che ci eravamo prefissi è sempre più lontano. Speriamo di sfruttare nel ritorno i 7 confronti casalinghi».

Il Dogliani di Andrea Altiero giocherà sul difficile campo di Asti contro la Cierre. Gli astigiani sono reduci dalla pesante sconfitta con il San Giorgio, [illegible] sono sempre un cliente pericoloso. I doglianesi però sono in grado, con la loro grinta, di sovvertire il pronostico sfavorevole.

Per il Giornalino Alba quello di stasera è un test importante [illegible] in chiave classifica

In serie C2

Scontro in vetta per la Cr Saluzzo

SALUZZO. Lo scontro clou della seconda di ritorno del campionato di C2 vedrà oggi di fronte Venaria e Cr Saluzzo, rispettivamente seconda e prima classificata del girone. Le formazioni sono divise da due soli punti e quindi si giocano il primato. In particolare il Venaria punta al successo per agganciare gli avversari al primo posto, ma i ragazzi di Angelo Bianco non hanno alcuna intenzione di farsi scalzare. Sarà sicuramente uno scontro ad altissimo livello, combattuto ed equilibrato, come quello dell'andata che si risolse in favore dei saluzzesi per un solo punto (60-59).

Saranno impegnate fuori casa anche tutte le altre cuneesi. L'Icap Cuneo a Torino, con la Crocetta, insegue l'undicesima vittoria consecutiva. I ragazzi di Alberto Manascalco, terzi, sono pronti ad approfittare di un eventuale passo falso della CR per avvicinarsi ulteriormente al vertice. Un difficile compito esterno attende il Savigliano ad Aosta, ma la compagine di Enrico Testa, che finora ha giocato meglio fuori casa, è fortemente intenzionata a vendicare la sconfitta di due punti subita all'andata. Infine la Fibrac Fossano, che si sta riprendendo e che può migliorare sensibilmente la sua posizione, intende continuare a sfruttare il calendario favorevole a Leumann contro una squadra alla sua portata. [a. s.]

REFERENDUM

SABATO 22 GENNAIO 2000 in collaborazione con:

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Banca Popolare di Novara

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Corso Nizza 11, 12100 Cuneo

PRIMI CALCI società

PULCINI società

ESORDIENTI società

GIOVANISSIMI società

ALLIEVI società

JUNIORES società

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

Dopo la pausa per la Nazionale riprendono le bocce

Autonomi Fossano gioca sul campo del Pianezza

CUNEO

Dopo la settimana di riposo per l'impegno degli azzurri al prestigioso torneo internazionale di Lione, oggi pomeriggio (atleti in campo dalle 14) ripartono i campionati nazionali di bocce. Nella serie A, impegni esterni per gli Autonomi Fossano e l'Auxilium-Cassa risparmio di Saluzzo.

I fossanesi guidati dal direttore tecnico Dino Mana sono di scena sul campo della capolista Pianezza; match decisamente più agevole per la compagine del «ds» Guido Ghietti, che a Marina di Carrara rende visita al team «Litorale», penultimo in classifica.

Nel torneo cadetto, la Forti Sani Fossano, leader del girone A, ospita La Familiare Alessandria; c'è attesa anche per il derby Vecchio mulino-Sommarivese.

Nell'altro gruppo, l'Auxilium-Cr Saluzzo riceve il «Fucine Rostagno» Cuorgnè. In trasferta Le Valli Niella Tanaro (a Rivoli) e Alba, in campo ad Aosta; turno di riposo per la Bra Boccofila.

Domani, a partire dalle 8,30, sono in programma «tipo poule» a Niella Tanaro (ACCC) e Alba (BCCC). Gare anche all'Auxilium Saluzzo (coppie C), Genola (terne CDD) e alla «Formata» di Cavallermaggiore (coppie D); dalle 14,30, torneo femminile alla Forti Sani Fo[illegible]. Petanque: a Caraglio, dalle 9, prova per coppie «C» e categorie inferiori. [r. ard.]

KONFY'Store

Magliano Alfieri - Strada Statale Alba-Asti

La FIERA del BIANCO

?

DA NOI TUTTO L'ANNO

KONFY' è il grande magazzino specializzato nella diffusione di tessuti d'arredamento, tendaggi, letti in ferro battuto, letti imbottiti, materassi, materassi in lattice, reti ed accessori letto, divani.

Le centinaia di disegni pronti in pezzati consentono di immaginare subito la tua casa vestita a nuovo, KONFY' è anche la biancheria per la casa, tessuti e spugna a peso, tappeti a prezzi incredibili. Intimo e abbigliamento.

Puoi rinnovare la tua casa anche con comodi pagamenti rateali ad INTERESSI 0.

KONFY'Store

S.S. Alba-Asti-Magliano Alfieri

Interessanti preventivi per forniture di lenzuolerie, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità

OGGI A CUNEO IL RALLY DI MONTECARLO STORICO

Fra i protagonisti c'è anche il pilota [illegible] Andrea Germanetti

Oggi parte da piazza San Carlo a Torino la seconda edizione del Rally di MOntecarlo storico. Gli iscritti sono oltre 200 e si daranno battaglia sui colli che hanno fatto la storia del rally del Principato e alle 18 è previsto il passaggio a Cuneo e sulla statale 20 del Colle di Tenda. Tra i prestigiosi iscritti ci s[illegible] anche trenta equipaggi italiani e tra loro c'è il portacolori della Scuderia Veltro Storica che ha sede a Madonna dell'Olmo in via Torino 178. Con una «Lancia Fulvia Hf», preparata [illegible] incredibile cura con l'obiettivo di dare battaglia fino all'ultimo tornante del Tourini, sarà impegnato il pilota braidese Andrea Germanetti in coppia con il navigatore Davide Baù, protagonisti della scorsa edizione di un eccellente risultato alla guida di un'«Alfa Romeo Giulia Gtv»

NELLA GIUNGLA DI OGNI GIORNO È MEGLIO MUOVERSI CON IL DUALDRIVE®.

Nuova Fiat Punto è una fonte continua di soluzioni innovative; a partire dal Dualdrive®, concepito per affrontare ogni situazione di guida e facilitare al massimo le manovre di parcheggio.

AI VERTICI DEL DUALDRIVE, PER PARCHEGGIARE BASTA UN DITO.

Il servosterzo elettrico Dualdrive® con funzione Push & Park è una dotazione straordinaria.

Offre due possibilità diverse di funzionamento a vostra scelta. Infatti, da una parte si adatta a qualsiasi percorso misto e autostradale; dall'altra permette di destreggiarsi facilmente nel traffico e di parcheggiare senza fatica. Basta premere il tasto "City".

CITY

PRIMA DELLA CLASSE CON IL RADIONAVIGATORE SATELLITARE.

Nuova Fiat Punto ha un sistema di radionavigazione satellitare: impossibile perdersi, a meno che non si voglia!

È un modo per sapere sempre dove si è e dove si va; per avere informazioni sulle strade, sui teatri, sui cinema e anche sui ristoranti.

IL TRIP COMPUTER, IL FOLLOW-ME-HOME E NON SOLO.

Il primo è un computer con un software per tenere sempre sotto controllo il viaggio, il Follow-me-Home è un sistema grazie al quale gli anabbaglianti restano accesi (fino a 5 minuti) anche a motore spento, per illuminare quel poco che manca ad arrivare a casa.

Nella Nuova Fiat Punto ogni dettaglio è da fuoriclasse. Gli alzacristalli elettrici, per esempio, funzionano anche a chiave disinserita. Così se dopo un parcheggio si dimenticano aperti i finestrini è possibile chiuderli senza riaccendere.

AI VERTICI DELLA TECNOLOGIA CON IL MOTORE JTD.

Nuova Fiat Punto è anche la prima della classe con motore a iniezione diretta Unijet Common Rail, una tecnologia diesel dalle altissime prestazioni e dai consumi eccezionalmente bassi. Ma non basta. Perché la tecnologia di Nuova Fiat Punto è disponibile in cinque motorizzazioni 1.2 8v, 1.2 16v, 1.8 16v, 1.9 D, 1.9 JTD.

LO SPAZIO È DA PRIMA FILA.

Nuova Fiat Punto è ai vertici per abitabilità e per capienza di bagagliaio con ben 297 litri di volume nella versione 5 porte. Ci sono, poi, fino a 26 vani portaoggetti per avere in viaggio tutto a portata di mano con la massima praticità.

UNA FORMULA PER LA TRANQUILLITÀ.

È il modo innovativo creato da Fiat per comprare un'auto.

Si tratta di un pacchetto di servizi integrati che offre manutenzione, coperture assicurative, assistenza e soccorso stradale oltre a programmi finanziari di acquisto particolarmente vantaggiosi.

L'unico impegno sarà quello di "fare benzina e lavare l'auto".

Fiat Services

www.fiatpunto.com

DA LIRE 18.700.000

Euro 9.657,74 - Con Dualdrive®

Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa

VENITE A PROVARLA DI PERSONA PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

NUOVA FIAT PUNTO. NUOVA SPECIE.

LA PASSIONE DI GUIDA. FIAT

NUOVO MILLENNIO!

Nuovi Saldi di

ANDORA

Le Pellicce del

GruppoAlta Italia

by Ramello

LA VOSTRA PELLICCIA
VALUTATA DA 3
A 6 MILIONI!
IL VOSTRO CAPPOTTO
O CAPPOTTINO IN PELLE
VALUTATO FINO
A 1 MILIONE!

al cinquanta %

...e continua il ritiro della Vs. vecchia pelliccia!

Andora (SV), via C.Colombo 34 - tel. 0182 8671
Sabato e Domenica: 10.00 - 19
...lo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
...nato - Chiuso il Lunedì

DOMENICA APERTO

Rivoli, coppia in lotta da 4 mesi con la burocrazia. Il sindaco: hanno ragione

L'anagrafe boccia la piccola Asia

«La legge vieta di dare nomi geografici ai figli»

Grazia Longo

RIVOLI

Guarda il fotografo, [illegible] gli occhioni scuri, molla il ciuccio e sorride. «La vedo? - domanda la mamma coccolandola -. E' bella come tutto ciò che ispira mistero e libertà, sembra nata appo[illegible] per chiamarsi Asia». Asia - quattro mesi tra due giorni - è bella davvero, ma questo non basta certo a permetterle di mantere un nome esotico. All'anagrafe di Rivoli la piccola è stata registrata come Asia, ma dalla Procura della Repubblica è già arrivato l'invito - perentorio - a cambiare nome.

La legge 1238 del '39 parla chiaro: «E' vietato imporre al bambino nomi di località geografiche». Ma Antonella Colucci, 27 anni, impiegata, Rivoli via Alpignano 97, dice che no, lei il nome alla bambina non lo cambia. «Mi arrestino, [illegible] hanno il coraggio. Io non prendo ordini da nessuno sul nome da dare alla mia prima figlia». E non ingannino l'aspetto minuto e lo sguardo dolce di questa giovane mamma che è formamente decisa a dare battaglia. Del [illegible] ha già trovato un prezioso alleato: il sindaco di Rivoli. La legge non solo gli impone di obbligare i genitori a cambiare nome, ma gli consente addirittura - in caso di resistenza - di sceglierlo lui personalmente. Hoeti però è deciso di schierarsi dalla loro parte. «Mi sembra assurda solo l'idea di potermi sostituire alla famiglia - dichiara -. La verità è che [illegible] vittime di una legge obsoleta e senza senso: che peccato si commette a dare ad un bimbo il nome di una città o di un continente?».

Che la legge fosse antiquata, in effetti, se ne [illegible] già nel '66, quando il Parlamento volò una nuova [illegible] per consentire la scelta di nomi stranieri. Su quelli geografici, però non è cambiato nulla. Sarà questa la volta buona? «E' [illegible] di intervenire - prosegue il sindaco - l'ho già fatto presente anche ai parlamentari eletti nel nostro collegio». E Mimmo Lucà, deputato ulivista, si dice già pronto ad affilare le armi. «Non è possibile - osserva - che nel 2000 si debba dipendere ancora da una norma del periodo fascista, cambiarla è un passo dovuto, al quale non possiamo più sottrarci».

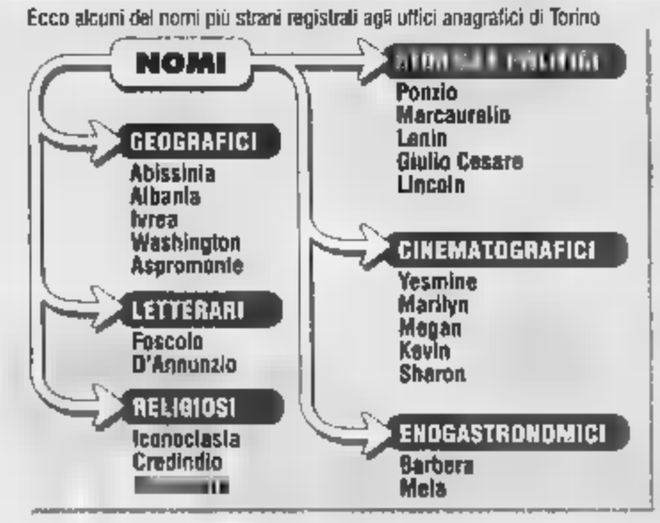
I genitori di Asia ascoltano e sorridono, ma rimangono preoccupati. «E fino a quando non cambia la legge? - si chiede il papà, Lorenzo Castrovigli, [illegible] anni, tecnico di costruzioni - Andrà mica a finire che saremo costretti a non chiamarla più Asia?». Il sindaco scuote la testa e promette di restare dalla loro parte. Ma è evidente che questa situazione di stallo non potrà perdurare a lungo. La Procura potrebbe intervenire contro il primo cittadino e punirlo per la sua latitanza nel far rispettare la legge. Lui adesso fa il duro e si mostra deciso: «Lo ripeto, io non ordinerò nessun cambio di nome. E se proprio devo dirla tutta, al di là dell'esigenza di tutelare la libertà di questi genitori, trovo che Asia [illegible] un nome davvero bello».

Eppure è stato proprio l'eccesso di zelo di uno dei suoi funzionari a chiamare in causa la Procura. «Sia l'ufficiale di stato civile dell'ospedale, sia quello del Comune [illegible] avevano sollevato obiezioni - ricorda Lorenzo Castrovigli -. Anzi l'impiegato comunale ha trascritto l'atto come se nulla fosse. L'errore si è stato contestato solo in un terzo momento dal funzionario dell'anagrafe». E' stato questo a interrogare la Procura sul da farsi. E verdetto è arrivato senza possibilità di replica: la legge italiana non riconosce Asia come sua cittadina. Questo nome non sarà mai ammesso su un documento ufficiale. «Ma a darmi fiducia - prosegua il papà - è la possibilità di un contenzioso, ammesso dal fatto che al momento della prima denuncia nessuno mi ha avvertito del rischio che stavamo per correre».

A rafforzare questa ipotesi c'è anche l'esistenza di diversi casi in cui il nome geografico è stato mantenuto. Come mai queste persone non l'hanno sostituito? Una svista del Comune dove sono stati registrati al momento della nascita? Una leggerezza da parte della Procura di competenza? «Guardi, a noi proprio non interessa - concludono i genitori della bambina -, ma la legge deve essere uguale per tutti. E poichè sappiamo che altre persone non sono state costrette a cambiare nome, non saremo certo noi i primi a farlo».

L'ANAGRAFE DELLE STRANEZZE

Ecco alcuni dei nomi più strani registrati agli uffici anagrafici di Torino



Sopra, la piccola Asia, 4 mesi, [illegible] braccio ai [illegible] genitori
Sotto, il regista **Dario Argento:** anche lui [illegible] è riuscito a registrare la figlia con il [illegible] di Asia

Argento: anch'io fra le vittime

«Costretto a registrare mia figlia come Aria»

Asia Argento. I genitori della bambina rivelano dicono che hanno pensato a lei quando hanno deciso il nome della loro prima figlia. Non sanno che anche il padre della bella e giovane attrice romana ha tribolato come e peggio di loro per registrare all'anagrafe la figlia con questo [illegible]. E alla fine, [illegible] da copione, non c'è nemmeno riuscito. La legge ha avuto il sopravvento: per lo stato italiano esiste solo Aria Argento.

«Se l'immagina? La guerra per una consonante - ride al telefono il padre, Dario -. Ma per noi, e per tutti, è sempre stata Asia. Ricordo come fosse ieri la discussione con l'impiegata: io a dirle che la volevo chimare Asia, lei, garbata ma ferma, a replicare che era vietato». E allora? «Decisi lì per lì per il compromesso e accettai di sostituire la consonante incriminata». Ma quel nome, Aria, l'attrice non l'ha mai utilizzato. «Nemmeno a scuola - prosegue il regista - dove tutti la conoscevano come Asia. Sul suo passaporto, però, è scritto l'altro nome». E come mai aveva deciso di chiamarla proprio Asia? «Trovo che sia un nome poetico, con un suono musicale che evoca paesaggi affascinanti e misteriosi. E, comunque, gli anni mi hanno dato ragione». In che senso, scusi? «Io e Asia viaggiamo molto, un po' per lavoro un po' per passione, e dappertutto abbiamo incontrato genitori che, al momento di scegliere il nome per la loro bambina, hanno pensato proprio a mia figlia».

Un successo che non [illegible] riscuote certo - almeno per ora - tra chi rappresenta la legge. La battaglia di Dario Argento, del resto, s'annunciava persa sin dall'inizio. E non certo per mancanza di tenacia. In famiglia, infatti, c'era già stato un precedente. «Due anni prima della nascita di Asia - ricorda il regista - avevo già avuto lo stesso problema con la mia prima figlia. Io volevo chiamarla Fiore, ma all'anagrafe me lo hanno negato: sostenevano che non potevano accontentarmi perché era un nome maschile». E com'è andata a finire? «Ho dovuto cedere pure quella volta». Cioè? «Abbiamo cambiato la vocale e l'abbiamo chiamata Fiora. Ma anche per lei si tratta solo di una questione formale, il suo nome è Fiore». E ai genitori di Rivoli che non vogliono mollare? Cosa suggerisce? «Mi sembra interessante l'ipotesi di cambiare la legge. Bisogna vedere, tuttavia, [illegible] è una strada percorribile [illegible] tempi brevi».

Nell'attesa non resta che arrangiarsi, ognuno come può. Tra i casi più illustri, ad esempio, c'è quello della figlia di Giovanni Alberto Agnelli. Avrebbe dovuto chiamarsi Asia anche lei, ma per rispettare la legge i suoi genitori hanno optato per il doppio nome: Virginia Asia.

|g. lon.|

COSA DICE LA NORMA

«Non si deve offendere la persona»

Ricordate quando, fino a trent'anni fa, non potevamo chiamare i nostri figli con nomi stranieri? Nessun Kevin, Sharon o Michael. Poi, 1966, la legge è cambiata. E l'esterofilia ha cominciato a dilagare: [illegible] arrivate tante Sue Ellen, tanti Christian. Ma le limitazioni nella scelta di una nome non [illegible] finite del tutto. Un no chiaro e deciso resta per i nomi che indicano località geografiche e, «in generale denominazioni geografiche». La legge numero 1238 del 9 luglio 1939 vieta anche nomi «ridicoli o vergognosi o contrari all'ordine pubblico, al buon costume, o al sentimento nazionale o religioso». E non è finita. Già, perché il legislatore ha pensato a ogni evenienza. Quella di un figlio illegittimo, per esempio: vietato dargli «nomi o cognomi nobili, iscritti nell'elenco ufficiale della nobiltà italiana o preceduti da particelle nobiliari, predicativi o appellativi». Ma il divieto più eclatante è quello che riguarda i nomi di località geografiche. Se papà e mamma sono ostinati e non ne vogliono sapere di cambiare, l'ufficiale dello Stato civile, o la procura della Repubblica, impone direttamente il nome al bambino.

Bertinotti conferma l'intesa alle regionali. Rosso (Fi) pronto a annunciare l'accordo con il Carroccio

Uno stop alla Turco da Rifondazione a Torino

La Lega Nord a congresso, ma Alleanza nazionale diserta le assise

Maurizio Tropeano

Il comitato federale di Rifondazione [illegible] Comunista della Provincia di Torino [illegible] bocciato l'ordine del giorno che dà il via libera, seppure con alcune condizioni, all'intesa con Livia Turco e ha proposto che il Prc si presenti con [illegible] proprio candidato. Un no pesante, visto che quella di Torino è la federazione [illegible] il maggior numero di iscritti, ma che alla fine non dovrebbe spostare l'orientamento della segreteria regionale (con il consenso di Bertinotti) che ha scelto [illegible] collaborazione con il centro-sinistra. Del resto le altre federazioni, a parte Cuneo, hanno approvato l'indicazione della segreteria. L'ultima parola spetta al Comitato federale regionale, riunito [illegible]. A tarda notte non si era ancora pronunciata. Ma sulle alleanze ci sono problemi anche nel centro-destra. An, infatti, ha deciso di non partecipare al congresso regionale della Lega Nord e pone come condizione per stringere un accordo «la rinuncia alla tesi separatiste da parte [illegible] Carroccio». Sul palco del teatro Massaua salirà, invece, Roberto Rosso, coordinatore regionale di Forza Italia, che spiegherà le condizioni dell'intesa tra Berlusconi e Bossi sui temi del federalismo.

E così, alla vigilia del primo faccia a faccia pubblico tra i candidati del Polo (Enzo Ghigo, presidente della Regione) e del centro-sinistra (Livia Turco, ministra degli Affari Sociali) alla guida del Piemonte, vengono al pettine i nodi delle alleanze. Come finirà? Rocco Papandrea, segretario regionale di Rifondazione Comunista, spiega: «La maggioranza delle federazioni piemontesi si è pronunciata per un sì condizionato. Certo dovremmo tener conto del risultato di Torino (il [illegible] ha vinto a larga maggioranza) e porre [illegible] con forza e ottenere alcune modifiche del programma, soprattutto in [illegible] socio-assistenziale». Pietro Marcenaro, segretario regionale dei Ds, comunque, è ottimista: «Con Rifondazione abbiamo scelto la strada della ricerca di un'intesa di programma credibile da offrire ai piemontesi. Una strada più difficile [illegible] quella di sommare i voti ma sicuramente più trasparente».

E le fibrillazioni del Polo? Ugo Martinat, coordinatore regionale di An, spiega così la decisione di non partecipare al congresso della Lega: «Fin quando continuo a leggere dichiarazioni sull'esistenza DI 400 patrioti padani pronti a lottare con ogni [illegible] contro il tricolore noi non possiamo accettare nemmeno di incontrarli per caso in un bar e prendere un caffè. Se la Lega non cambia posizioni non c'è e non ci potrà essere nessuno di An che vuole fare accordi». Ma l'azzurro Roberto Rosso getta acqua sul fuoco: «Faremo un ragionamento per spiegare le ragioni e le condizioni di un'intesa sui temi federalisti». Replica Martinat: «Il ragionamento si può fare ma la Lega deve pubblicamente smentire le idee separatiste».

E il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, partecipe[illegible] ad Alessandria al congresso di fondazione degli Autonomisti per l'Europa, il movimento voluto dagli ex leghisti Domenico Comino e Vito Gnutti. Prima dell'intesa Bossi-Berlusconi l'accordo tra il Polo e gli Autonomisti era dato praticamente per concluso. Adesso il consigliere regionale Roberto Rosso spiega: «Noi siamo pronti a presentarci da soli. La Lega? [illegible] il Polo vuole fidarsi ancora di Bossi...E poi in Piemonte la Lega è Borghezio che coordina un gruppo di persone estremiste e secessioniste. Non vedo come possa essere possibile un'intesa con Forza Italia, una forza decisamente moderata a meno che Ghigo non decida di allinearsi alle iniziative, spesso discutibili, prese da Borghezio».

Ieri in corso Palestro

Trecento [illegible]

Sono soprattutto i «vecchi» militanti del psi a rispondere all'appello dei dirigenti dello Sdi per commemorare Bettino Craxi. Ex operai, pensionati della Cgil, gente comune. Ieri sera nessuna traccia dei vip che affollavano le anticamere del psi negli Anni Ottanta. Due, trecento persone che prima affollano la sede di corso Palestro [illegible] poi si stringono attorno all'on. Eugenio Bozzello e al segretario Enrico Buemi. Molti militanti, compresi gli ex dirigenti dell'età d'oro di Craxi, sono andati a Tunisi. Bandiere rosse e garofani; salgono le note dell'Internazionale, quasi soffocate dal traffico. C'è più dolore che voglia di far polemiche. Sintetizza così il segretario Enrico Buemi: «Volevamo dare la possibilità ai socialisti e ai cittadini di trovare un momento di incontro e di riflessione sulla morte dolorosa, perché in esilio, di un grande socialista e di un grande italiano...».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Autonomisti per l'Europa Due giorni a Alessandria

ALESSANDRIA. Un centinaio di camere al Residence San Michele per i partecipanti ai lavori dell'assemblea costituente dell'Ape, movimento «Autonomisti per l'Europa» che sarà ufficialmente costituito domani sera. Da oggi per due giorni il Teatro Comunale di Alessandria sarà una arena politica con sul palco alcuni protagonisti non solo dell'autonomia e dell'ex leghismo (da Comino (foto) a Gnutti allo stesso sindaco alessandrino Calvo). Fra le delegazioni di ospiti certa la presenza dei parlamentari di An Gasparri e La Russa ed è possibile che arrivi il «picconatore» Cossiga; per i ds Folena e un altro membro della direzione; non ancora nota la delegazione di FI, ma ci sarà certamente il presidente della Regione, Enzo Ghigo.

A Biella, blitz antidroga nel parco

BIELLA. Blitz antidroga ai giardini Zumaglini: la polizia sta per chiudere una maxi-indagine cominciata l'estate scorsa per combattere lo spaccio nel parco più frequentato della città. Grazie a piccole telecamere, sarebbero stati identificati spacciatori e clienti, soprattutto giovanissimi. L'operazione ha consentito alla polizia di sequestrare stupefacenti.

Tornano in aula gli avvocati savonesi

SAVONA. Ultimi giorni di sciopero degli avvocati savonesi, dopo tre mesi di astensione dalle udienze. La protesta rientra il 31, in attesa della pubblicazione sull'Orgoglio gramma definitivo degli uffici giudiziari. Intanto ieri i legali hanno votato per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine provinciale: è stato riconfermato al vertice uscente Francesco Di Nitto presidente.

Oggi i funerali di Nicola Milano

FARIGLIANO. Si svolgeranno oggi pomeriggio alle ore 15 nella chiesa parrocchiale, i funerali di Nicola Milano (foto), 74 anni, morto l'altra sera nella sua abitazione sulle colline di Lagnasco per problemi cardiaci che lo affliggevano da qualche tempo. L'imprenditore ex partigiano per una trentina d'anni aveva ricoperto la carica di sindaco a Farigliano. Era stato a lungo un esponente di spicco della Democrazia Cristiana nella «Granda» e consigliere provinciale. Aveva fondato il gruppo «Milanostampa», un'azienda editoriale che dà lavoro a circa quattrocento persone. Alla cerimonia funebre saranno presenti, in forma ufficiale, l'amministrazione comunale con il gonfalone e tutti i primi cittadini della zona.

A Courmayeur da oggi [illegible] gare di sci per sordi

COURMAYEUR. Da oggi e fino a domenica [illegible] si svolgerà a Courmayeur la 7ª edizione dei «Campionati europei invernali dei sordi». Sono iscritti 500 atleti che provengono da 16 nazioni. Le gare previste sono di [illegible] di fondo, sci alpino, snowboard e, per la prima volta, un torneo di hockey su ghiaccio. Centro della manifestazione sarà il Palaghiaccio di Plan de Lizzes della frazione Dolonne.

Anziana derubata [illegible] picchiata a sangue

ASTI. E' stata scippata e pestata a sangue, mentre rincasava da un bambino solitario che è poi fuggito con la borsetta. Vittima dell'aggressione una donna di 61 anni. E' accaduto in centro ad Asti. La donna ha [illegible] dovuto ricorrere al pronto soccorso. «Ha continuato a picchiarmi anche dopo che gli avevo dato la borsa, è stato terribile» ha raccontato più tardi la vittima ai carabinieri.

Anche Scalfaro a Novara per la festa di San Gaudenzio

NOVARA. Città in festa, oggi, per il patrono San Gaudenzio, le cui reliquie sono custodite nella basilica antonelliana. Alle 10 Messa celebrata dal vescovo Renato Corti, con la partecipazione delle massime autorità. Ci sarà, come sempre, anche il neo senatore a vita Oscar Luigi Scalfaro (foto), ex Presidente della Repubblica che ha mantenuto residenza a Novara e non ha mai voluto mancare all'appuntamento, neppure durante il settennato trascorso al Quirinale. Numerose le manifestazioni collaterali tra queste un salone del gusto organizzato da Coldiretti e Comune di Novara. Si chiama «Tra terra e Acqua» per celebrare i prodotti agricoli e i commercianti che hanno aderito a nuovi percorsi gastronomici.

Bloccato un autobus con 70 marocchini

VENTIMIGLIA. La polizia di frontiera ha fermato un autobus proveniente dalla Spagna e diretto a Milano, in viaggio da 70 marocchini ad Algeciras. Al confine autostradale franco-italiano, sono stati controllati 33 passeggeri, quasi tutti avevano precedenti per droga e reati contro il patrimonio. Quattordici sono stati bloccati perché senza documenti.

La «Pasionaria» ha chiesto l'esercito

GENOVA. La «pasionaria» del Movimento popolano di lotta Rita Erba (aveva chiesto porto d'armi collettivo e distribuito bombolette antistupro) non si è recata dal procuratore generale per chiedere l'intervento dell'esercito a Sampierdarena, nel Ponente cittadino. Inserita negli tati scontri tra rappresentanti di An e 50 «Zapatisti» del vicino centro sociale.

Il Salone Dugentesco ha bisogno di un restyling

VERCELLI. Il Salone Dugentesco (foto), [illegible] più importante sala da concerto e da convegni della città, resterà chiusa in attesa di essere messa a norma secondo le disposizioni della legge 626. Potrà ospitare solo gli appuntamenti e le iniziative musicali già programmati nel '99. Non è previsto per ora né l'inizio dei lavori né a chi spetta l'onere della spesa perché il bel salone medievale di via Galileo Ferraris, [illegible] tempo di proprietà del Comune, è ora dell'Asl. Il vicesindaco Gianni Mentigazzi si dice disposto ad investire nella [illegible] a norma del palazzo se però l'Azienda sanitaria concederà all'amministrazione il comodato gratuito per almeno 30 anni. Il costo dei lavori dovrebbe aggirarsi sui 250 milioni.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-Lo Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9 Abitudine quotidiana; **6,25** Prima pagina; **6,40** Rassegna Stampa; **6,50** Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12** Musica e notizie; **9,30** Viabilità Aeroporto; **10,10** Previsioni del Tempo; **10,50** Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie; **12,10** Temperature; **12,20** Dediche; **13,50**. Viabilità Polizia Municipale; **14,20**. Dediche; **15-18** Musica e notizie; **15,50** Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20** Dediche; **18-21** Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24** Musica e notizie; [illegible] Notturno Musicale

AD ANDORA

GRUPPO CAVALLERA MOBILI

PROFESSIONISTI NELL'ARREDAMENTO

IN 5.000 m² DI ESPOSIZIONE

AMBIENTAZIONI MODERNE

AMBIENTAZIONI CLASSICHE

▪ PREVENTIVI GRATUITI ▪
▪ PROGETTAZIONE E DISEGNI GRATUITI ▪
▪ ARREDATORI A DOMICILIO •
▪ FINANZIAMENTI IN SEDE FINO A 12 MESI A TASSO ZERO ▪
▪ IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO ▪

APERTI 7 GIORNI SU 7!

Via Merula 22 - ANDORA
Tel. 0182 - 68 10 38

GRUPPO CAVALLERA MOBILI

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, ... 011.666.52.11
20123 MILANO
Via Carducci, ...
Tel. 02.244.246.11

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Sabato 22 Gennaio ... 33
GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010.59.08.878 / FAX 010.532.272
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.541.01.84 - FAX 010.59.08.58

Per la pubblicità ...
LA STAMPA
PK publikompass
16121 GENOVA
Via D'Annunzio, ... - ... 010 530 701

Gli esponenti del «movimento popolano di lotta» ricevuti a Palazzo di giustizia

«Sampierdarena è come il Bronx»

Criminalità e degrado, c'è chi chiede l'esercito

Piazza Modena

Zapata «presidia» il banchetto di An

GENOVA

Testa a testa ieri ... in piazza Modena, a Sampierdarena, tra i militanti di Alleanza nazionale e gli esponenti del locale centro sociale «Zapata», che ha sede nei Magazzini del sale. I vertici genovesi di An stavano raccogliendo firme contro la criminalità per chiedere provvedimenti al sindaco, prefetto e questore; una cinquantina di giovani «zapatisti» hanno a lungo «contropresidiato» il loro banchetto. Non ... mancati i momenti di tensione, con la polizia che è dovuta intervenire per evitare provocazioni e scontri tra le parti. I giovani del centro sociale, infatti, bloccando la strada e «cerchiando» il banchetto hanno paralizzato la raccolta firme: «An ... può venire così facilmente a Sampierdarena», hanno affermato alcuni intonando la canzone «Bella ciao». Per Gianni Plinio, capogruppo a palazzo Tursi di An, «è scandaloso che cose come queste possano accadere: ... oso pensare cosa si sarebbe potuto succedere se non ci fosse stata la polizia».

«Siamo venuti qui - ha aggiunto Plinio - per ascoltare le esigenze di una parte di popolazione martoriata dalla criminalità e per portare le loro istanze alle autorità: con quest'azione dei centri sociali abbiamo rischiato la nostra incolumità». «È stata una manifestazione spontanea - hanno dichiarato alcuni giovani di "Zapata" - che si è ingrossata col passare del tempo perché la gente che passava stava dalla nostra parte.

Il questore, intanto, in seguito agli allarmi e agli ultimi espidosi accaduti nella zona, in particolare le risse tra sudamericani, ha disposto ... chiusura di un locale di via Carzino, il «Fabrika». Pattuglioni di carabinieri e polizia in queste ultime sere hanno controllato le zone tra lungomare Canepa, via Sampierdarena, via di Francia e lungoargine Polcevera. L'altra notte posti di blocco ... stati istituiti anche presso i caselli di Genova Bolzaneto e Genova Ovest. Alla fine sono state denunciate otto persone, espulse 6 prostitute accompagnate ... mattina alla frontiera di Ancora e sgomberati due accampamenti abusivi in via dei Muratori, con le famiglie, a lungomare Canepa, ... altri 15 nuclei familiari. [a.p.]

Luglì
GENOVA

Sampierdarena come il Bronx. Il paragone, che ha dell'azzardo, è di Rita Erba, la «pasionaria» del Movimento popolano di lotta che ieri mattina è andata a Palazzo di giustizia per parlare con il procuratore generale Nicola Marvulli e dirgli che la criminalità dilaga nel Ponente cittadino, il campo abusivo dei nomadi rimane impensierisce la cittadinanza e quindi occorre che a «Sampedeina» intervenga l'esercito.

Marvulli si è detto interessato, non della proposta di militarizzazione di via Canevari, dei giardini di via Reti e di piazza Modena, ma delle conseguenze dell'«allarme sociale» riportato dalla Erba. Girerà quindi le proteste a chi di competenza, anche se già nella sua relazione per l'inaugurazione dell'anno giudiziario aveva affermato: «E' nostro doveroso compito avvertire che non è con l'autodifesa collettiva che si può scoraggiare il ricorso al crimine. Essa quando pretende di assumere le connotazioni di una permanente supplenza rispetto alle potestà di polizia, si pone al di fuori dell'aera della legittimità».

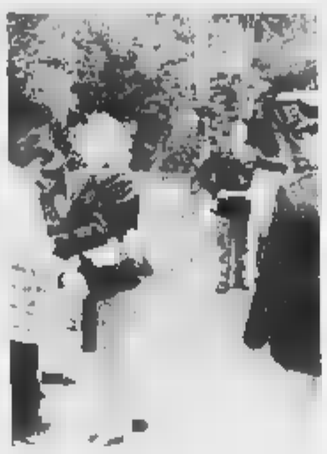
Ai cronisti Rita Erba è stata accompagnata da due altre componenti del Movimento Rosa Maria Reggiero e Francesca Ricciardi) ha spiegato ancora una volta il suo programma immediato per la difesa del cittadino: raccolta di firme per il porto d'armi collettivo e legalizzazione delle bombolette antiaggressione.

«Non vedo perché le possono tenere le prostitute e noi no» ha esclamato. E ha aggiunto: «Non vogliamo sconfinare nell'illegalità, ma qui nessuno fa niente. Non vorrei che per muoversi si dovesse scappare il morto».

A parte una tale iattura, è indubbio che gli esposti del Movimento alla magistratura denunciano uno stato di malessere che è anche colto da Alleanza Nazionale in una lettera aperta al sindaco di Genova e al prefetto. Gianni Plinio, Gianni Bernabò Brea, capigruppo An in Regione e in Comune, Milena Pizzolo e Francesco Tringale, rispettivamente capogruppo in circoscrizione e coordinatore delle circoscrizioni sottoscrivono la missiva.

Dicono: «Da qualche tempo Sampierdarena è diventata un porto franco della delinquenza. Piazza Modena, piazza Vittorio Veneto e via Sampierdarena sono diventati i punti caldi della delegazione all'ordine del giorno accoltellamenti e risse tra gruppi di extracomunitari».

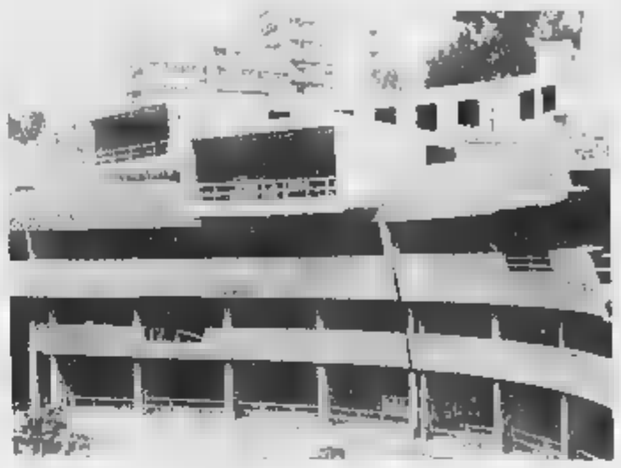
Dopo avere ricordato il campo nomadi abusivo di lungomare Canepa e che nella zona di via Milano e di San Benigno «prospera il mercato serale e notturno della prostituzione» gli esponenti di An puntano il dito su quello che definiscono il preoccupante degrado della delegazione che un tempo si fregiava dell'appellativo di «Manchester italiana». La proposta è quindi quella di una «Conferenza per la ...ità di Sampierdarena» presieduta dal Sindaco e con l'apporto di tutte le forze economico-sociali.



La gente del Ponente chiede più sicurezza

NUOVI ORARI PER SKIPPER

Venti grandi opere nel 2000 di Sanremo



Confronto a Sanremo sulle 20 grandi opere varate per il 2000 parlano il sindaco Bottini e Daniela Cassini, nel servizio di apertura di Skipper, curato da Gian Piero Moretti. La trasmissione tv della Stampa per le province di Savona e Imperia tratta poi del racket ...ero della prostituzione sgominato ad Albenga dai carabinieri (il servizio è di Claudio Vimercati) e del corso fiorito ancora a Sanremo (di Gianni Micaletto). Attenzione, da questa settimana Skipper, in via sperimentale, va in onda tre volte, ma solo di domenica: alle 7.45 del mattino su Telenord TN4, alle 17 su Canale 7-Odeon, e alle 19 ancora su TN4. La produzione tecnica è di Video Vela.

Per i giudici dell'appello Patrizia Cai credeva che l'arma fosse scarica

Sparò al marito: è assolta

Otto mesi all'ex campionessa di Telemike

GENOVA

Assoluzione-bis, a sei anni di distanza dal processo di primo grado, per Patrizia Cai la, bella ex campionessa di Telemike che era stata accusata di tentato ... per avere sparato ... colpo di pistola al volto al marito, lo psicologo Mauro Rossetto. «Non voleva ucciderlo, ma soltanto spaventarlo puntandogli contro il revolver che credeva scarico». Così avevano detto i giudici del tribunale che l'avevano prosciolta dall'imputazione più grave condannandola a otto mesi di reclusione con ... condizionale, per minacce. E i magistrati dell'appello hanno confermato quella lontana decisione.

C'era stato un lungo abbraccio fra l'imputata e i suoi difensori (gli avvocati Andrea Vernazza e Monica Arnaldi) alla lettura della sentenza emessa dopo quasi tre ore di camera di consiglio. Il pubblico ministero Vito Monetti, al termine della sua requisitoria, aveva chiesto una condanna a 12 anni di reclusione, pur concedendo le attenuanti generiche perche la Cai è incensurato e quelle per il risarcimento del danno.

Mauro Rossetto ha gia ottenuto dalla ex moglie 108 milioni per pagarsi le ... mediche, somma che la donna aveva vinto a Telemike. Per Vito Munetti, Patrizia Cai era perfettamente consapevole delle conseguenze che avrebbe avuto il suo gesto. Quella mattina del 17 gennaio '94, nell'appartamento di via della Rosetta a Pontedecimo, impugnò l'arma per sparare al marito. Il processo era ruotato tutto su un unico particolare che discendeva dalla consuetudine di Rossetto di lasciare sempre vuoto due camere del tamburo per maggior sicurezza. I difensori avevano e hanno convinto i giudici che Patrizia Cai conoscendo l'abitudine del marito era ben conscia di puntare un'arma che non avrebbe sparato. Schiacciò il grilletto solo per spaventarlo. «Tanto è vero che quando esplose il colpo - ha detto Vernazza - sul suo volto si dipinse il terrore come ci ha raccontato lo stesso Rossetto. Nessun criminale per quanto incallito può fingere a tal punto». La bella ex campionessa televisiva ha sempre ribadito che non era sua intenzione uccidere. «E' stato terribile pensare di andare in carcere per una cosa che non volevo fare» aveva affermato. [a. l.]

Patrizia Cai: da Telemike a Marassi

Colpo da 30 milioni ieri mattina al Credito Italiano di via Piacenza

Rapinatori sfondano la vetrata ed entrano in banca con l'auto

GENOVA

Gli specialisti della spaccata ... l'auto hanno colpito ancora; dopo il furto al negozio di telefonia di corso Buenos Aires (la Uno verde usata come ariete per forzare l'ingresso posteriore del Punto Omnitel di Corte Lambruschini è stata ritrovata giusto due giorni fa in via Imperiale), ieri due uomini armati hanno fatto irruzione all'agenzia del Credito Italiano di via Piacenza.

E' stato sparato anche un colpo di pistola, ma sembra che l'esplosione sia stata accidentale, frutto del nervosismo di ... dei malviventi, il quale ha addirittura rischiato di ferirsi a un piede. Bottino della rapina, circa 30 milioni.

Erano circa le 13 quando un impiegato dell'istituto di credito, in un ufficio interno, con una grande vetrata sulla strada, si è visto arrivare a pochi centimetri della scrivania un'auto.

Due banditi, volto nascosto dal casco integrale, con ... Fiat Uno rossa, risultata ovviamente rubata, avevano infranto il cristallo ed erano entrati nel locale, inchiodando con stridor di freni giusto prima di investire la scrivania.

In quel momento in banca c'erano cinque persone. I due banditi sono scesi dall'auto, approfittando dello choc: il passeggero aveva una pistola e, uscendo dall'abitacolo, gli è partito un colpo, che si è andato a perdere sul pavimento.

Minacciando i presenti, i due si sono fatti consegnare il contante in cassa, da un primo controllo non più di trenta milioni di lire.

L'azione è stata fulminea. I rapinatori sono usciti e saliti su una Vespa lasciata in moto, pronta a partire.

La moto è stata ritrovata in una zona poco lontana dal luogo della rapina: anche la Vespa era stata rubata per il colpo.

Delle indagini, dopo il primo intervento delle volanti, si occupano i poliziotti della sezione rapine, diretti dal commissario Carlo Ferrari. [a.p.]

LAVORI

Appalto alla Romoco per la bonifica di Campi

Sarà la Romoco a bonificare l'ex deposito petrolifero di Campi. La società genovese è capofila di un raggruppamento temporaneo di imprese internazionali. L'intervento ammonta a circa 5 miliardi di lire.

ARTE

Ultimo fine settimana per la mostra in Fiera

Si conclude domani sera alle 20 la sesta edizione di Antiqua, la rassegna di antiquariato che era stata inaugurata il 15 gennaio alla Fiera del mare. Il prezzo del biglietto è di 15 mila lire, 12 mila il biglietto ridotto. Il parcheggio interno alla Fiera è gratuito. La fiera è aperta anche oggi dalle 10 alle 20.

CRONACA

Supersequestro di birra per evitare frodi

La guardia di Finanza ha sequestrato nel magazzino di una società genovese 10 mila litri di birra tedesca perche sull'etichetta non c'erano indicazioni in italiano, come prescrive la legge. Altri 5 quintali sono stati sequestrati in negozi e supermercati di tutta Italia, che si erano riforniti presso la ditta genovese. [m.c.c.]

TRIBUNALE

Processo Riccio-Boccassini udienza rinviata al 29 marzo

E' stata rinviata al 29 marzo l'udienza preliminare per l'accusa di calunnia rivolta al colonnello dei carabinieri Michele Riccio, ex comandante della Dia ligure i pm genovesi avevano richiesto l'archiviazione dopo che i magistrati bresciani avevano cancellato l'imputazione di falso per due colleghi di Riccio e per il pm Ilda Boccassini in seguito all'episodio riferito dal colonnello su un carico di cocaina di 30 chili arrivato in Italia dal Sudamerica. Il gip di Brescia aveva sostenuto la piena legittimità del «ritardato sequestro» della ... e l'inattendibilità del racconto di Ric... . La procura generale aveva poi avocato l'inchiesta e chiesto il rinvio a giudizio. [a.l.]

No all'iter veloce, via libera alla normale procedura

Forno elettrico: la Regione vuole l'impatto ambientale

GENOVA

Dalla Regione un'altra zeppa a rallentare l'installazione del forno elettrico nelle Acciaierie di Cornigliano. La giunta ha infatti bocciato ieri la procedura semplificata di screening, richiedendo invece l'attivazione dell'iter per la Valutazione di Impatto Ambientale.

L'assessore regionale all'Ambiente, Nicolò Alonzo, ritiene assolutamente necessaria la procedura per una valutazione complessiva degli impatti in campo acustico, atmosferico, sui consumi idrici e sulle ricadute economiche e sociali dell'impianto proposto dal Gruppo Riva. Una verifica che dovrà stabilire se il forno elettrico presenterà compatibilità ambientale con il territorio e la tutela della salute dei cittadini.

«La Regione Liguria - ha spiegato l'assessore - ha inoltre chiesto al Ministero dell'Ambiente di formulare il proprio parere sul tipo di valutazione di impatto ambientale che si dovrà applicare, cioè adottare una procedura di valutazione d'impatto ambientale di competenza nazionale o regionale, anche se, non trattandosi di un impianto di "prima fusione" parrebbe ricadere nelle competenze regionali».

La giunta ha deciso di applicare la procedura «Via» anche per la realizzazione della Variante Aurelia nel comune della Spezia, «un'opera molto delicata che presenta molte implicazioni e interferenze con problemi acustici, geologici e idrogeologici» ha detto Nicolò Alonzo.

Il forno elettrico è previsto nell'intesa siglata da Riva e dalle organizzazioni sindacali, mentre non rientra nell'accordo di programma firmato dall'imprenditore e dagli amministratori pubblici, Regione Provincia e Comune. L'industriale ne dà per scontata la realizzazione, gli Enti locali frenano. [a.p.]

Sciopero dei controllori del «Colombo» e dei macchinisti della metropolitana

Aeroporto, soppressi dodici voli

Giovedì prossimo tocca ai bus: corse ridotte all'Amt

GENOVA

Dodici i voli cancellati ieri all'aeroporto Cristoforo Colombo in seguito allo sciopero dei controllori di volo aderenti a Filt, Fit, Uilt e Cila che si ... astenuti dal lavoro dalle 11 alle 15. Sono stati soppressi i collegamenti di andata e ritorno con Roma, Napoli, Malpensa, Zurigo, Londra (due voli di Ryanair e due di British Airways). Sono stati invece garantiti i voli per le isole.

Lo sciopero era stato indetto per protestare contro la ... di personale dovuta ai recenti pensionamenti e contro la mancanza di istruzioni permanenti interne necessarie per la corretta ge... ne del traffico. I sindacati hanno anche denunciato l'inefficienza del radar dall'inizio di dicembre «che causa gravi disagi sia per l'utenza sia per i controllori di volo.

Sciopero, ieri, anche dei macchinisti della metropolitana che secondo l'Amt ha coinvolto il 40% dei lavoratori. Le tre vetture in servizio hanno subito un blocco totale tra le 9 e le 11, poi il servizio è ripreso a ritmo comunque ridotto sino alle 14, quando le corse ... tornate alla normalità. L'astensione nazionale era indetta dal Comu, il sindacato autonomo dei macchinisti e si ripeterà mercoledì 2 febbraio questa volta ... uno sciopero di 24 ore, fatte salve le fasce orarie di rispetto.

Il Comu chiede di essere invitato dal Ministero del Lavoro al tavolo della trattativa per il ... vo del contratto di lavoro degli autoferrotranvieri, in tutto circa 125 mila. Intanto anche Filt, Fit e Uiltrasporti hanno annunciato l'astensione dal lavoro straordinario per giovedì prossimo. Secondo le segreterie delle organizzazioni sindacali, durante l'incontro sulla vertenza contrattuale aziendale di lunedì scorso, l'Amt Spa si sarebbe limitata a illustrare i propri progetti, rigettando la richiesta di procedere a un piano di assunzioni a breve e medio termine per ripianare l'organico. Lunedì prossimo cominceranno le assemblee per illustrare le proposte aziendali.

Secondo l'Amt l'astensione non riguarderà il sindacato Faisa, ... aderisce la maggioranza relativa del personale viaggiante. Conseguenze dell'agitazione di giovedì, una riduzione del servizio, ovvero soppressione di alcune corse. [a.p.]

L'agitazione dei controllori di volo del «Colombo» ha portato alla soppressione ... collegamenti compresi sei voli internazionali per Londra e Zurigo

Incidente in corso Europa

Morto il motociclista caduto per la portiera aperta all'improvviso

GENOVA. È morto dopo due giorni di agonia Francesco Masina, il motociclista gettato a terra in corso Europa da una automobilista che aveva aperto la portiera all'improvviso. Sessant'anni, residente in via Terpi, Masina è spirato alle 16 di mercoledì all'ospedale di Sampierdarena. L'incidente era avvenuto alle 13 di lunedì 17 gennaio. Masina stava percorrendo corso Europa in direzione centro a bordo della sua Vespa. All'altezza di via Marasso, a Quinto, Rosanna Casale, 54 anni, aveva aperto lo sportello della sua Citroen appena posteggiata. Il vespista è caduto, investendo e facendo cadere un'altra motociclista, Paola Ventura, 30 anni, di Pieve Ligure, che aveva riportato ferite guaribili in sette giorni, mentre Masina era stato ricoverato in rianimazione all'ospedale ... Sampierdarena, perchè al San Martino non c'erano posti. L'automobilista è stata indagata per omicidio colposo dai vigili urbani della sezione infortunistica. [a.p.]

Sarà recuperata, con i fondi del G8, l'antica pavimentazione della strada

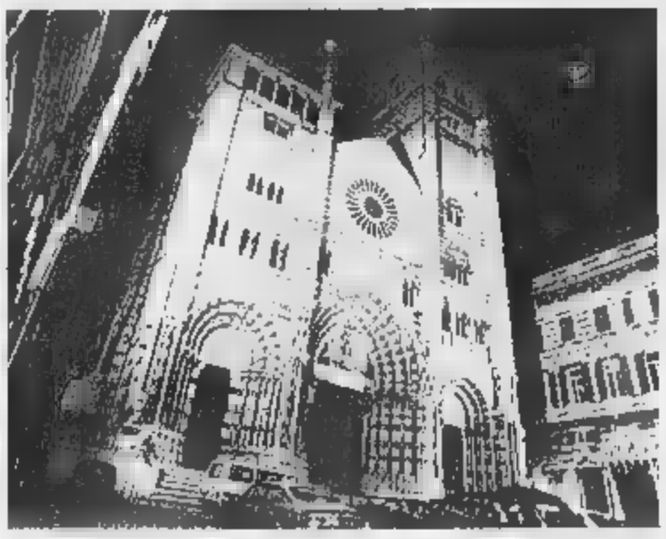
Nuovo look per via San Lorenzo

Un programma di rilancio del centro storico

Mariacristina Cambri

GENOVA

Il sogno nel cassetto è di rifare tutta la pavimentazione di via San Lorenzo. Dopo il restauro della cattedrale e dopo la pedonalizzazione della strada che attraversa la piazza, il Comune pensa ora ad un cospicuo investimento per completare il recupero urbanistico della zona: i fondi, azzarda l'assessore alle Manutenzioni Valter Seggi, potrebbero arrivare nel robusto trasferimento di denari per il G8. La notizia arriva durante la presentazione da parte dell'assessore della prima parte dei lavori compiuti in piazza Matteotti per rifare la pavimentazione: hanno ottenuto un importante successo gli interventi di fronte alla Chiesa del Gesù, in via Tommaseo Reggio e in via di Scurreria. L'anno scorso ora già stato ultimato il recupero di via San Luca. «Il programma varato dalla giunta prosegue puntuale - aggiunge Seggi - ha già ottenuto importanti successi e in questi giorni stiamo partendo con i primi interventi per la seconda fase dei lavori in piazza Matteotti mentre a fine febbraio sarà aperto il cantiere in via dei Giustiniani e nelle zone limitrofe dove si è già proceduto alla risistemazione radicale della rete di acque bianche e nere. All'inizio del mandato, inoltre, abbiamo recuperato via San Bernardo. Fino ad ora abbiamo quindi mantenuto le promesse che erano state fatte». Per l'intervento nella zona di Giustiniani la giunta ha appena stanziato i tre miliardi e cento milioni, ottenuti dalla Regione per i progetti di riqualificazione urbana, e prevede lavori non solo per la pavimentazione ma anche per la sistemazione delle reti fognarie e tecnologiche e dell'impianto di illuminazione pubblica.



San Lorenzo: dopo i restauri della cattedrale si pensa anche alla pavimentazione

Seggi ha spiegato che si tratta di un progetto molto impegnativo perchè tutta l'area appare molto degradata. Per quanto riguarda il piano generale per l'illuminazione, che riguarda un miliardo e 200 milioni già stanziati in attesa di altri due, «si possono già vedere i buoni risultati raggiunti - ha detto l'assessore alle Manutenzioni - con i nuovi impianti in via Conservatori del mare».

Ma il fiore all'occhiello dell'intera operazione dovrebbe essere rappresentato dal rifacimento di via San Lorenzo: «Alla luce del buon risultato della pedonalizzazione - ha concluso Seggi - stiamo valutando l'ipotesi di un progetto di manutenzione straordinaria» su questo argomento gli assessori competenti si incontreranno la prossima settimana».

L'idea è di ampliare i marciapiedi prevedendo alcune rientranze per le aree di deposito delle merci e impreziosendo il rivestimento in prossimità della cattedrale o dei palazzi di maggior pregio. Ma nelle speranze degli amministratori di Palazzo Tursi c'è anche quella di ottenere fondi, sempre in occasione del G8, per interventi in altre zone della città: Cornigliano, Boccadasse e Villa Pallavicini.

Una proposta di legge per eliminare il randagismo

Nasce il «cane di quartiere» Accordo trasversale Polo-Ds

GENOVA

E' in arrivo il «cane di quartiere» e, ben presto, la Liguria ospiterà anche i primi cimiteri destinati al più fedele amico dell'uomo. Martedì prossimo verrà presentata in consiglio regionale una proposta di legge firmata da An, Forza Italia, Verdi e democratici di sinistra «a cui si prevede l'istituzione del cimitero per i» e la creazione di una specie «passaporto di quartiere per i randagi.

La Asl dovrà certificarne il buon stato di salute fornendogli anche una sorta di targa della zona in cui vivono in maniera da poterlo identificare. La proposta, che è firmata da Gianni Plinio (An), Ernesto Bruno Valenziano (Forza Italia), Giovanni Borzone (Verdi) e Danilo Bonamigo (Ds), ha già passato l'esame della commissione «verrà quasi sicuramente approvata in una delle prossime sedute del consiglio regiona».

Il provvedimento sancisce l'esistenza di «forti legami affettivi fra padrone e cane», quindi il legittimo bisogno di dare una dignitosa sepoltura al migliore amico dell'uomo: verranno quindi individuati terreni recintati dove realizzare un vero «proprio» canino, come avviene in alcuni paesi del Nord Europa. Il camposanto canino dovrà rispettare comunque tutte «normative cimiteriali. Il secondo aspetto rivoluzionario riguarda una sorta di «sanatoria» per i randagi che, dopo accurati controlli, si «riveleranno sani e non mordaci».

Proprio «migliore tutela dei cani e degli altri animali è una delle dieci condizioni poste dai verdi per riallacciare i rapporti con la giunta comunale dopo lo strappo di due mesi fa quando l'assessore all'Ambiente Chiara Malagoli rassegnò le dimissioni per i contrasti con l'esecutivo sulla questione dell'inceneritore.

Dopo «riavvicinamento con il centro sinistra» «delle prossime elezioni regionali, i verdi rilanciano una volata anche «sindaco: «Abbiamo scritto una lettera in cui, «dieci punti, ricordiamo a Pericu le questioni più importanti - dichiara Luca Dallorto - e i più importanti riguardano il no al forno elettrico, il potenziamento della raccolta differenziata dei rifiuti e un piano del traffico che sia soprattutto un piano per il trasporto pubblico. [m.c.c.]

ECOLOGIA

A scuola di risparmio energetico

A scuola di consumi ecologici. Mille studenti di 55 scuole liguri sono coinvolti in un progetto per ridurre i consumi di corrente elettrica e di acqua, per contenere la produzione di rifiuti e ottimizzare i trasporti. Gli esperti parlano di «impronta ecologica» e si tratta di un «parametro importato da un ricercatore della Columbia University Mathias Wackernagel: l'impronta ecologica, che indica la superficie di sistemi ecologici produttivi per mantenere i consumi di un individuo o di una comunità e consente di capire l'impatto dei nostri stili di vita nell'ambiente, in Italia è di 4,5 ettari, in Francia di 5,07, in Canada di sette. I risultati serviranno alle autorità scolastiche e alle amministrazioni locali per un piano di intervento nelle stesse scuole. Lo studio fa parte del progetto Agenda 21 del ministero dell'Ambiente ed è realizzato dalla Liguria con il Crea, il Centro regionale di educazione ambientale, e il Wwf. [m.c.c.]

MOMENTI UTILI

FARMACIE

Turno notturno Genova, notturno permanente con orario 20-8,30: *Giovanni* c. B. Aires 18; *Europa*, c. Europa 67R; *Pascetto*, v. Bulbi «

Genova centro con «. 8,30-20: *Ponte Monumentale* v. XII Settembre 115; *Rogan* v. Lomellini 27; *Commenda* v. «sci 257; *Lagaccio* v. Lagaccio 56; *Nazario* v. della Libertà 13; *Julium* vico Notari 7; *Colloro* mura del Prato 12; *Della Nunziata* v. Pammatone 34; *Omegna* v. Napoli 127; *S. Giorgio* v. De Gasperi 24; *Fieschi* v. Fieschi 56; *Del Castello* v. Assarotti 120; *S. Tommaso* c. D. Bocconi 46; *Nizza* v. Cecchi 1; *Operina* v. S. Giorgio 9; *Burlando* p.za Stravaganza 2; *Santamaria* v. Venezia 26; *Olivetani* p.za Convitto 12; *Darsena* v. Pre 118; *Igea* v. Acquarone 19; *Nazionale* c. B. Aires 156;

S. Fruttuoso-Marassi con or. 8,30-20: *Martinetti* p.za Giusti 28; *Imperiale* v. Doneglia 12; *Canevaro* v. Canevaro 278; *Popolare* largo Merlo 285; con orario 8,30/12,30: *S. Siro* v. Calatafimi 1A; *Unione Farmaceutica* v. Turchi 26; *Centovalli* v. Hobbio 182; *Dal Cappellazzo* v. Dobbiaco 66; *Fassino* piazzale Parenzo 11; *La Farmaceutica* v. Canevari 129; *Marcia* v. Foreggiano 103; *Saturi* v. Diamanti 2/4 con or. 8,30 13/15 16,30 *Ormeni* v. Bombrini 13;

San Martino, Borgoratti, Staglieno, Quinto, Nervi 8,30-20: *Massa* v. Lagaccio 69; *Amoretti* v. Cornelio 53; *Capreoli* v. Capreoli 96; *S. Rocco* v. Cichorego 26; *Arai Farmaceutica* v. Bobbiopiano «. **8,30-12,30/15,30-19,30:** *Spotti* v. Sapello 47

Val Bisagno «or. 8,30-21,30: *Da Ferrari* v. Fungi 41A; *Carrega* v. Stregan 234; *N.S. Assunta* v. Molassana 180

Sampierdarena 8,30-21,30: *Rolando* v. G.B. Monti 23; *Lovino* v. Sampierdarena 187; *Paganini Società* v. Gerolamo;

Cornigliano-Sestri con or. 8,30- 21,30: *Centurione* v. Storace 126; *Morchio* v. Cornigliano 195, la altre ore alle 12,30

«Polcevera 8,30-21,30: *Sanfrancesco* v. Teglia 70; *Cimarosa* v. Pinceti 74; *Al Bernardo di Begato* v. Stanforte 19 (9,30-12,30) **8,30-12,30 15,30-20:** *Cotogni* v. Jori 74; *Molara* v. Puli «. *S. Francesco* v. G.B. Stella 8;

Pegli-Pra-Voltri con or. 8,30-21,30: *Mele* v. Cavallo p.zi Pasquinelli 4; *Palmaro* v. Prà 167; *Re* v. don G. Vanni 26; *Molo* p.za Mazzini 4; *S. Giovanni* v. 2 Dicembre 30 (8,30-12,30). **8,30-12,30/15,30 - 21,30:** *Multedo* v. Multedo 107

SORI, Sori v. Cimarosa 18, tel. 700 622

RECCO. *Borri* p.le Europa 1, t. 0185-84 015

CAMOGLI. *Arinci* v. della Repubblica 97, tel. 0185 771 019

SANTA MARGHERITA. *Informazioni* p.za Martiri 2, tel. 0185-287 189

«. *S. Anna* «. 316, tel. 0185 67 024

ZOAGLI. *Valeria*, p.za XXVI Dicembre 8, tel. 259 041

CHIAVARI. *Rossi*, v. Cavour 31 (Lavagna), tel. 0185-393 317

SESTRI LEVANTE. *Commenda* v. Rivara, tel. 0185 41 775

MONEGLIA. *Marrone*, v. Longhi 66, 49 232

OSPEDALI

San Martino: t. 5551; **Galliera:** t. 56 321; **Sampierdarena:** t. 41.021; **Rivarolo:** t. 448.941; **Sestri P.:** t. 06.651; **Gaslini** (pediatria) t. 56 361, **Borgo Fornari:** t. 932 985; **Recco:** t. 74.102; «. **Margherita:** t. 283 611; **Rapallo:** t. 50 231, **Lavagna:** t. 32.91; **Cogoleto:** t. 918.3456.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118, **Genova:** telefono 651.12.36; **Camogli:** telefono 770.205; «tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** «. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel. 384.620, **Lavagna:** t. 309.847; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750, **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.366; **Sori:** tel. 700.917.

GUARDIA «

Notturna prefestiva e festiva: Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: t. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542 776. **Recco, Camogli:** t. 60 333. Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, «. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il «. 167-55 44 33.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 267.451; **S. Margherita:** tel. 287 029

AUTOLINEE

AMT Genova: «. 558 2414, **Tigullio Trasporti: Chiavari:** tel. 313.951; **Sestri Levante:** tel. 41.304, 480.655, 47.751, **Rapallo:** tel. 51 306, 54.506

TAXI

Genova Radiotaxi: t. 59681; **Recco:** t. 74032; **Camogli:** t. 771 143, **Portofino:** t. 269 285, **S. Margherita L.:** t. 280«. 287.598. **Rapallo:** t. «. 54 474, 50 048, «. 860 55.960, 50.317, 50 647. **Zoagli:** t. 259 385; **Chiavari:** t. 308 284, 305 522. **Lavagna:** t. 392 096, 393 822; **Sestri L.:** t. 41 277, 41 278, **Sori:** t. 700 396.

FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 dal 7-21, **Genova:** t. 010/2741; **Camogli:** t. 771 137; **Recco:** t. 0185/ 76.134; **S. Margherita:** t. 0185/ 286.630; **Rapallo:** t. 0185/ 231.000; **Zoagli:** t. 259 358, **Chiavari:** t. 324.369; **Sestri L.:** t. 0185/41 620; **Riva Trigoso:** t. 0185/41 217. **Cogoleto:** t. 010/9181 765; **Moneglia:** t. 49.705.

CORPO FORESTALE

Genova: t. 566 831, 580.429, 586 553. **Cesena L.:** t. 467 141; **Borzonasca:** t. 340 016, **Cicagna:** t. 92 035; **Rezzoaglio:** t. 97 043. **S. Stefano d'Aveto:** t. 98 072

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO «OGGI

Nuvolosità irregolare, vento moderato con possibili rinforzi al largo, mare poco mosso-mosso, temperatura stazionaria

TEMPO PREVISTO PER DOMANI

Variabile.

«DI «

Temperatura del mare 12 °C, umidità relativa 75%, pioggia 0 mm; vento: Sud-Ovest, velocità «km/h. Mare: poco mosso; cielo: sereno-velato. «bar. 1018 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **12**	min **6**
Savona	max **12**	min **5**
Imperia	max **12**	min **6**

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 14; min: 7; temp. mare 12 °C

Il Sole sorge alle 7,55 e tramonta alle 17,23. La Luna cala alle 6,51 e si leva alle 19,06 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

GENOVA

AMERICA Sala A. Tel. 010-595 91 46
Giovanna d'Arco
Regia di L. Besson con M. Jovovich, J. Malkovich
Dram. 15 18.30 22

AMERICA Sala B. Tel. 010-595 91 46
Kirikù e la strega Karaba (disegni animati) Dr. 15.15 17
Passion of mind
Dr. 20.10 22.30

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247 35 49
Ariston 1. La figlia del generale Regia di S. West con John Travolta, M. Stowe
Dr. 15.30, 17.50, 20.15, 22.30
Ariston 2. Ghost dog
Dr. 15.30, 17.50 20.15 22.30

AUGUSTUS Tel. 010-566 819
Io amo Andrea Regia di F. Ruiz con F. Nero e F. Nuti Dr. 15.30 17.30, 20.10, 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010 254 18 20
Anne and the King con J. Foster e C. Yun-Fat Dr. 15.30, 18.45, 20 D 55

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 «
Tarzan Dr. 15

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20
Giovanna d'arco Regia di L. Besson con M. «, J. Malkovich Dr. 15.40 18.50 22

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20
Al di là della vita
Regia di M. Scorsese con N. «
Dr. 17.40 20.10 22.40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20
American beauty Regia di S. Mendes con K. Spacey, A. Bening
Dr. 15 17.30 20.22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010 254 18 20
Se scappi ti sposo
Con J. Roberts e R. Gere Dr. 15.15 17.45 20.15 22.45, 1.00

«NEP«ANTICO Tel. 010-254 18 20
007 Il mondo non basta con P. Brosnan
«. 14.30, 17.15, 20, 22.45, 1.20

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20
La nona porta
Regia di R. Polanski con J. Depp, L. Olin Dr. 14.50 17.15, 20.15, 22.45

CORALLO MULTISALA « 010-586 419
«a Ex« Regia di D. O'Donnel con B. Paul e L. Bassett Drama. 15,30, 17,50, 20.10, 22.30

CORALLO MULTISALA Tel. 010-586 419
La storia di Agnes Browne Regia di A. Huston con M. O'Dwyer e A. Huston Dr. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

EUROPA Tel. 010-377 95 35
Una relazione privata Regia di F. Fontayne con N. Baye, S. Lopez
Dr. 19 15.21, 22.40

LEX tel. 010-561 693
« Regia di D. Cronenberg con J. J. Leigh e W. Dafoe
Dr. 15 17.30, 20 22.30

ODEON Tel. 010-362 82 98
Anne and the king con J. Foster e C. Yun-Fat
Dr. 15.30, 18.45 21.15

« Tel. 010-581 415
Il pesce innamorato Regia di L. Pieraccioni con Y. Diaz e L. Pie«
Dr. 15, 16.50, 18.40, 20.40, 22.40

ORFEO Tel. 010-564 849
La «porte Regia di R. Polanski con J. Depp, L. Olin Dr. 15, 16.50, 18.40, 20.40, 22.40

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314 141
Giovanna d'Arco Regia di L. Besson con M. Jovovich, J. Malkovich
Dr. 15 15 18.30 21.30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582 461
American beauty Regia di S. Mendes con K. Spacey, A. Bening
Dr. 15 17.30 20 22.30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582 461
I visitatori 2: Ritorno al passato Regia di J.M. Poré con C. Clavier e J. Reno
Dr. 15.30 17.50, 20.10, 22.30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582 461
007 - Il mondo non basta con P. Brosnan
Dr. 15, 17.30, 20, 22.30

VERDI Tel. 010-562 137
Se scappi ti sposo
Con J. Roberts e R. Gere
«. 15.30, 17.50, 20,10, 22,30

CINECITTÀ

AMICI DEL CINEMA
Una relazione privata Regia di F. Fontayne con N. Baye, S. Lopez
Dr. 20.30, 22.30

CARIGNANO D'ESSAI
Riposo

FRITZ LANG
Il sesto senso
Regia di M.N. Shyamalan con B. Willis
Dr. 21,15

LUMIERE Tel. 010-505 936
Mifune-Dogma 3. Regia di S. Krag-Jacobsen con A.W. Bertelsen, J. Ashlot
Dr. 20.15, «

« Tel. «
La moglie dell'as«a. Regia di R. Ravich con J. Depp, C. Theron
Dr. 21.15

CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-967 71 30
Tarzan lungometraggio a cartoni animati
Dr. 21,15

EDEN
Se scappi ti sposo. Regia di G. «con J. Roberts, R. Gere Dr. 15.20, 17.40, 20, 22.10

S. SIRO
Vacanze di Natale. Regia di C. Vanzina con M. Boldi, C. De Sica
Dr. 15.30, 17.45, 20.15, 22.30

AMBROSIANO
Vacanze di Natale 2000
Regia di C. Vanzina con M. Boldi, C. De Sica
Dr.: 15,30 17,45, 20,15, 22.30

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
Il pesce innamorato Regia di L. Pieraccioni con Y. «, L. Pieraccioni
Dr. 20.30, 22.30

CENTRALE tel. 0185-286 033
Giovanna d'Arco. Regia di L. «M. Jovovich, J. Malkovich
Dr. 16, 19, 22

AUGUSTUS
Anne and the King Regia di A. Te«J. Foster, C. Yun-Fat
Dr. 16,30, 19,50, 22.10

«RIFONI Tel. 0185-507 81
007 Il mondo non basta. Regia «Apted con P. Brosnan, S. Marceau
Dr.: 15,15, 17,40, 20, 22.20

CANTICO
007 Il mondo non basta Regia di M. Apted con P. Brosnan, S. Marceau
Dr. 15.30 17.50 20.05, 22.30

«GABBIANI tel. 0185-309 694
Al di là della vita. Regia di M. Scorsese con N. Cage, P. Arquette
Dr. 16, 18, 20, 22.30

ARISTON Tel. 0185-41 505
Giovanna d'Arco. Regia di L. Besson con M. Jovovich, J. Malkovich
Dr. 16, 19, 22

«

Concerto sinfonico diretto da M. Plasson
Dr. 21 Lire 45.25/20 mila

TEATRO DELLA TOSSE
Sala Alda Tilsuto Riposo

Sala Dino Campana
Il pazzo e la monaca
Regia di S. Manfredi con E. Arrigo, A. Bergamini, E. Campanati
Dr. «

Sala Agorà
Storie aporcaccione. Fiabe «to di sporcarsi raccontate da M. Baroni, in scena sabato 22 e domenica 23 alle ore 16. Lire 12/10/8 mila

TEATRO STABILE. Teatro della Corte
La professione della signora Warren con A. Proclemer, C. Koll, V. Zenth e D. Monterhurn
«20.30 L. 45/31 «Prenotazioni per «Bestiario «i cani del gas» «regia e interpretazione di M. Paolini

TEATRO STABILE Sala Duse
Il figlio di Pulcinella di E. De Filippo, regia R. Guicciardini
«20.30 Lire 45/31 mila
Prenot. per «Coppia aperta, quasi spalancata» di D. Fo e F. «

POLITEAMA GENOVESE (t. 010 83 93 589).
Sorelle Materassi con L. Masiero, I. Bannaza, A. Reggio
Dr. 21: lire 45 mila e 35 mila

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO «GUSTAVO MODENA» (Sampierdarena) (telefono 010/412 835) **Pinocchio** di S. Benni con A. Finocchiaro, I. Maresco«, G. Picciau e G. Scaramuzzino. Ore 21 «se 35/30 mila

SAVONA

«Tel. 019-854627
Anne e il re.
«16-19-22
Ire 12000-8000-7000

CIAK 1. Tel. 019-825714 7
007 Il mondo non basta.
Dr. 16-19-22
Lire «

CIAK 2. Tel. 019-825 714
Io amo Andrea
«15.30, 17.45, 20 22.30
Lire 12 000, 8000 7000

«2 Tel. 019-825 714
La nona porta
Drama. 16, 19, 22
«

ELDORADO. Tel. 019-820563
Giovanna d'Arco.
Drama. 15.45 18.45, 21.45
«8000, 7000

FILMSTUDIO. Tel. «
S.O.S. - Summer of Sam.
Drama. 15.30-20.15-22.30
Lire 8000 7000

JOLLY. Tel. 019-850 570
«i fuci rosso
Drama. 15-22.30
Lire «

SALESIANI. Tel. 019-820704
Il sesto senso
Ore 21,30
lire 8000-6000

COLOMBO. Tel. 0182-640 263
Anne e il re.
Dr. 20-22.30
(nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 17.30)
Lire 10 000: 6000, 5000

RITZ. Tel. 0182-640 427 7
Giovanna d'Arco.
Orario 19,30-22.30
(nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16,30)
Lire 10 000-6000-5000

ALBENGA

AMBRA. Tel. 0182-51419
La nona porta.
ore 20.20-22.30

ASTOR. Tel. 0182-50 997
007 Il mondo non basta.
Ore 20, 15-22.30
(nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16-18,10)
Lire 10 000, 6000, 5000

VERDI 1. Tel. 019-97 249
007 Il mondo non basta
Orario 15,15-17.40-20.15-22.40)
Lire 12 000, 8000

VERDI 2. Tel. 019-97 249
«.
Orario: 15.30-17.30-20.45-22.40
Lire 12 000, 8000.

IMPERIA

CENTRALE. Tel. «-538
007: Il mondo non basta
«15-17.30-20-22.30
Lire «

DANTE. Tel. 0183-293020
Existenz Orario 15.15 22.40
Prezzi 12000-8000 (martedì «unico lire 8000)

IMPERIA. Tel. 0183-292745
Giovanna d'Arco
Orario 16,30-19.30-22.30
Lire 12000, 8000 (martedì prezzo «lire 8000)

PIEVE DI TECO

POLITEAMA. Tel. 0183-499 930
Passion of mind
Orario. 20.20-22.40
Lire 10000-7000 (lunedì prezzo unico lire «

AREA DI TAGGIA

CAPITOL. Tel. 0184-434440
La figlia del generale
Spettacolo unico ore 21.15

«

OLIMPIA. Tel. 0184-251955
La nona porta
Ore 20,30, 22.30

«

«. Tel. «
Oggi riposo

«

DON BOSCO. Tel. 0184-252072
Il pesce innamorato
Spettacolo unico ore 21.15

«

ARISTON. Tel. 0184-506 060
Giovanna d'Arco (storico)
Orario indicativo 15.30, 22.30
Lire 12000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506 060
007: Il mondo non basta (azione)
Oran (indicativo) 15.30 ult. 22.30
Lire 12000 «due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

«

I visitatori 2 (commedia)
Oran (indicativo) 15.30, ult. 22.30
«12000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire «

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506 060
L'«e di Kikujiro (commedia)
Oran (indicativo) 15.30, ult. 22.30
Lire 12000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire «

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 0184-506 060
Passion of mind (thriller)
Oran (indicativo) 15.30, ult. 22.30
Lire 12000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire «

Tre minorenni di Rapallo autori dei vandalismi antisemiti di Capodanno

Babygang nazi-genoane con esplosivi

In un emporio di S. Margherita 100 chili di polveri

Alessandra Pieracci

GENOVA

Allarme babygang anche nel Tigullio, zona fino a questo momento ritenuta più tranquilla. La sezione antiterrorismo della Digos genovese ha identificato e denunciato tre minorenni che nella notte di Capodanno hanno fatto esplodere una cabina telefonica in via Frantini e poi hanno coperto di scritte razziste antisemite la facciata e le vetrate della sede della Federazione Tigullio di rifondazione comunista.

Le indagini degli uomini del vicequestore Spartaco Mortola sono arrivate all'identificazione dell'individuo uomo che aveva venduto ai tre il «Maradona», il pericoloso petardo scoppiato con effetti devastanti. E' stato quindi denunciato anche Andrea, trentacinquenne, titolare di un emporio in una traversa del centralissimo corso Matteotti, a Santa Margherita. Nel magazzino dell'esercizio, nei fondi di uno stabile di uffici e abitazioni, nemmeno tanto lontano dalla sede del comando dei vigili, il commerciante conservava cento chili di polvere esplosiva e artifici pirotecnici, di cui 50 chili di genere assolutamente proibito e altri 50 di articoli vendibili, ma per i quali era privo di licenza.

A quanto sembra, l'uomo è sospettato di essere il «fornitore ufficiale» dei nuovi teppisti da stadio, ovvero quei gruppi particolarmente violenti che provengono appunto dal Levante, protagonisti, ad esempio, dei disordini con lancio di razzi e petardi in occasione di Sampdoria Bologna.

Presi gli autori del raid di Capodanno

I ragazzi sono studenti con scarso profitto del medesimo istituto tecnico: Fluvio D., 16 anni, ragazzino già con alcuni precedenti, Roberto I. e Mauro C., entrambi diciassettenni incensurati. Capelli cortissimi, i nazigenoani (le scritte erano firmate con un «Forza Grifone») risultano figli di famiglie apparentemente senza problemi.

Significative le reazioni dei ragazzi di fronte agli uomini della Digos. «Me ne frego della polizia e degli ebrei» avrebbe detto, in linguaggio più colorito il più giovane, «Volevo vedere l'effetto che faceva» avrebbe spiegato il suo gesto il diciassettenne responsabile di aver sistemato e acceso la «bomba Maradona».

E' probabile che nei confronti dei tre giovani il Tribunale dei Minori possa adottare quelle pene alternative che già altri magistrati hanno scelto: la lettura di testi sull'olocausto, tra cui il «Diario di Anna Frank» e la ripulitura di edifici imbrattati.

Nella notte del 31 dicembre, un petardo venne fatto esplodere in una cabina telefonica prima chiusa per rendere più distruttivo lo scoppio. Frammenti di palstica e metallo si erano dispersi nel raggio di alcuni metri, fortunatamente in un momento in cui non passava nessuno. Successivamente, in via Laggiaro, sulla facciata della sede di Rifondazione e, attraverso le maglie delle serrande anche sulle vetrate, con spray nero i teppisti avevano disegnato enormi svastiche, croci celtiche e fasci littori e avevano scritto a caratteri altrettanto giganteschi: «A morte gli ebrei», «Viva il vecchio nonno Benito», «Bruciate comunisti di m.», «Forza Grifone».

I tre dovranno rispondere di danneggiamento aggravato e violazione della cosiddette «legge Mancino» del 93 contro le discriminazioni etniche e il razzismo.

Le truffe dei giovani «bene»

Chiavari, denunciati 5 studenti che spacciavano assegni rubati

CHIAVARI

Cinque insospettabili studenti chiavaresi, di età tra i 19 e i 20 anni, sono stati denunciati dai carabinieri della compagnia di Sestri Levante per truffa in concorso. Sono giovani tutti di, come si dice, «buona famiglia». Appartengono a quella categoria di giovani ai quali non manca nulla o quasi, abituati ad un genere di vita ad un lusso tante volte superiori alle possibilità dei loro genitori. I cinque avevano trovato un filone che giudicavano potesse durare ancora a lungo.

Qualcuno tempo fa aveva perso il portafogli contenente, oltre a soldi in contanti e documenti, un carnet d'assegni. Non è stato chiarito dai carabinieri come il carnet sia finito nelle mani dei cinque, ma si sa come lo hanno utilizzato. La denuncia di smarrimento del portafogli era stata denunciata il 20 dicembre dello scorso anno.

I cinque giovani hanno pensato di utilizzarlo imitando la firma del titolare. Anche per questo particolare, cioè come facessero i giovani a conoscere la firma del titolare del conto corrente bancario, non sono state date indicazioni.

Probabilmente non hanno imitato la firma ma hanno messa una di fantasia. Il risultato, in almeno tre occasioni, è stato soddisfacente per i cinque ragazzi. Sono andati in una gioielleria, hanno acquistato alcuni preziosi e con disinvoltura hanno staccato un assegno.

Stessa operazione è stata fatta in un negozio di videogiochi, dove hanno acquistato una «playstation» con dotazione dei più recenti giochi. Altro assegno. Infine in un negozio concessionario di motocicli, hanno fatto il pieno di pezzi di ricambio per moto. Valore complessivo dei tre acquisti, sette milioni.

I basati sull'ingenuità dei tre commercianti che hanno consegnato merce in cambio di un assegno, di cui era stata denunciato lo smarrimento. [g. vi.]

DALLA RIVIERA

S. STEFANO D'AVETO

Gli impianti di risalita torneranno in funzione

Con un finanziamento statale di 3 miliardi e 633 milioni, saranno rimessi in funzione gli impianti sciistici di risalita del Monte Bue. Per il riammodernamento di impianti a fune della Liguria, sono stati concessi finanziamenti alla Regione per 10 miliardi e 500 milioni

SANTA MARGHERITA

Villa Durazzo, si lavora alle facciate e al giardin

Procede il restauro conservativo delle facciate di Villa Durazzo. Attualmente è in atto il ripristino del giardino all'italiana. Gli interventi effettuati fino ad oggi per il riordino delle aiuole, sono: la potatura di alcune specie di palme e l'inserimento di ulteriori esemplari di «Roxus Sempervirens». La potatura è stata eseguita con la innovativa tecnica del «tree climbing» senza scale mobili

RAPALLO

Al via la 16° edizione del Premio Carige

E' stata bandita la sedicesima edizione del Premio letterario «Rapallo Carige» per la donna scrittrice, riservato ad opere di narrativa pubblicate per la prima volta tra il 1° marzo '99 e il 1° marzo 2000. Entro il 15 aprile la giuria, presieduta da Carlo Ho, sceglierà la terna delle opere finaliste, che saranno esaminate da una seconda giuria di lettori. La proclamazione avverrà durante una cerimonia pubblica nel corso della quale le due giurie esprimeranno le loro preferenze

[illegible] LAVAGNA

Telegramma di Chella e D'Amico a «Luna Rossa»

Il sindaco Mario Chella e il presidente dell'Apt Tigullio Gian Guido D'Amico hanno inviato due telegrammi in Nuova Zelanda all'equipaggio di «Luna Rossa». Chella si complimenta con i tre sestresi impegnati nella competizione, Vittore Vattuone, Riccardo Marena e Guido Cavalluro. D'Amico sottolinea l'impegno delle aziende del Tigullio che stanno contribuendo al successo dell'imbarcazione italiana

CHIAVARI

Campioni dell'anno, oggi la premiazione

Tre liguri, campioni mondiali in diverse specialità nel 1999, sono stati premiati dal Panathlon Club del Tigullio per la categoria «campioni dell'anno». I riconoscimenti vengono consegnati questo pomeriggio nel corso di una cerimonia a Chiavari. I tre iridati sono Enrico [illegible] Paolo Bellagamba, che hanno vinto il campionato mondiale di pesca, e Giuly Romanengo, campione del mondo di vela. Il premio «Una vita per lo sport» è stato assegnato invece a Giuseppe D'Alessandro, motociclista, già medaglia d'oro internazionale e membro d'onore della federazione motociclistica internazionale. Il premio «al merito sportivo» è andato a Paolo Barbero, arbitro internazionale di pallavolo, e a Gianni Brignardello, preparatore atletico della nazionale di pallanuoto [g. vi.]

Angela Caterina Levaggi, 81 anni, mancava da casa da sabato: scoperta da un contadino

Cogorno: ritrovata l'anziana scomparsa

Infreddolita ma illesa, in un capanno tra i boschi

Giuliano Vignolo

COGORNO

Angela Caterina Levaggi, la donna scomparsa sabato mattina dalla sua casa di Monticelli, è stata ritrovata oggi sul monte San Giacomo. Era infreddolita, aveva sofferto la fame, ma le sue condizioni sono buone.

Ha vissuto questi sei giorni in una baracca per il deposito di attrezzi agricoli in un uliveto sul monte. Ha detto di avere mangiato olive raccolte a terra, ciuffi di verdura cruda e di avere bevuto l'acqua contenuta nei bidoni per irrigare i campi.

Nonostante la sua età, 81 anni, ha dimostrato di avere una fibra resistente. Non ricorda nulla, ha detto di non avere cercato la strada di casa. «Ho seguito un sogno accarezzato da tanto tempo» ha spiegato ai suoi soccorritori.

A trovare la donna ieri pomeriggio è stato un agricoltore locale che è andato nella baracca a prendere attrezzi per lavorare la terra. Da domenica mattina, giorno in cui il convivente Luigi Moltedo ha denunciato la scomparsa, Angela Levaggi è stata cercata ininterrottamente. Ogni metro di terreno, dalla casa della donna fino alla piana di San Salvatore, è stato perlustrato da carabinieri, volontari della Protezione civile, forestale, volontari antincendio boschivi, uomini del soccorso alpino di Rapallo.

Il convivente di Angela Levaggi e la casa da cui la donna si era allontanata sabato (nuove)

Sono arrivati carabinieri del Battaglione di Genova, unità cinofile da Volpiano e da Casarza. Secondo quanto sosteneva Luigi Moltedo, la donna difficilmente andava verso l'alto della collina. Preferiva i sentieri comodi, come non amava andare a funghi.

Per questo le ricerche si sono incentrate particolarmente dalla casa di via Monticelli, verso il basso. I carabinieri avevano però perlustrato più volte anche la parte verso l'alto, ma della donna non si era trovata traccia.

Si era temuto che Angela sabato scorso fosse scesa verso Chiavari, dove c'era la fiera di S. Antonio e questo avrebbe complicato le cose. Più volte era stata seguita la cagnetta «Titina», inseparabile amica della donna, ma questa si era sempre fermata sulla strada nei pressi dell'abitazione.

La pensionata è stata fortunata in fatto di temperature, infatti da sabato il termometro non è mai sceso sotto lo zero e lei era ben coperta da un maglione pesante. Che cosa è passato nella mente della donna in questi sei giorni, forse non lo si saprà mai. Come non si riesce capire perche sia uscita di casa senza la sua inseparabile cagnetta e quale era il «sogno accarezzato da tanto tempo».

Alessandro Chiappe, 46 anni, agricoltore, è morto soffocato

Lavagna, si è suicidato l'uomo trovato senza vita in un torrente

LAVAGNA

Alessandro Chiappe, l'agricoltore di 46 anni sparito martedì dalla sua abitazione sulle alture di Lavagna, si è suicidato. Il suo corpo era stato trovato giovedì pomeriggio in un rivo distante meno di un chilometro dalla sua abitazione, in località Boschetto, una diramazione di via degli Ulivi sulle alture.

Un particolare sulle condizioni in cui è stato trovato, aveva fatto vivere ore di apprensione a Lavagna: infatti Chiappe aveva la testa infilata in un sacchetto di plastica, per questo è morto soffocato. Prima di stabilire che si trattasse di suicidio, particolare confermato dal medico legale arrivato sul posto a sera inoltrata, si sono accavallate diverse ipotesi. La disgrazia, o meglio l'incidente, era stato subito scartato dai carabinieri considerando il particolare del sacchetto di plastica.

Anche il posto in cui il cadavere è stato trovato è abbastanza insolito. Era in un piccolo ruscello che in quel punto scorre tra una vegetazione fitta che ne impedisce quasi la visuale. Un ambiente che il regista di un giallo ricostruirebbe per la scena di un delitto.

Invece l'agricoltore ha scelto quel posto insolito, lontano da ogni strada e sentiero, per togliersi la vita. Almeno per adesso questa è la versione che è ufficiale, in quanto arriva dal medico legale, ma dovrà essere confermata dall'esame autoptico che verrà effettuato in questi giorni. Non si conoscono i motivi che hanno spinto l'uomo a suicidarsi. [g. vi.]

RAGGIRO

Telefonini «fantasma»

I carabinieri della Compagnia di Sestri Levante hanno scoperto un caso di truffa ai danni di due operai di Genova. Hanno denunciato due giovani, di 22 e 24 anni e un uomo di 65 anni, tutti residenti nell'hinterland milanese. L'accusa è di truffa in concorso. I tre avevano convinto i due operai a sborsare dieci milioni e mezzo per un affare che, secondo i proponenti, doveva rendere almeno il triplo della somma investita. Avrebbero consegnato ai due operai venticinque telefoni cellulari, naturalmente mai consegnati.

Ai due genovesi non è rimasto che denunciare il fatto ai carabinieri, dalla cui centrale operativa di Genova è partita la segnalazione del raggiro, la descrizione e la targa dell'auto sulla quale i tre si erano allontanati. L'auto è stata fermata a Sestri Levante. I soldi sono stati recuperati, e sono stati sequestrati 4 cellulari di provenienza sospetta. [g. vi.]

Ricovero urgente al S. Martino

Calderina difettosa Famiglia [illegible] all'ospedale

GENOVA. Sfiorata la tragedia l'altroieri in un appartamento di via Dasso, a Quezzi.

Una famiglia composta da tre persone, fra cui una bambina di 11 anni, è stata ricoverata in gravi condizioni all'ospedale San Martino. Marco Clemenza, 37 anni, artigiano, la moglie Tiziana di 32 e la figlia Michelle sono rimasti intossicati dalle esalazioni di ossido di carbonio della calderina a metano della loro abitazione. E' stato uno dei tre a chiamare il 118. Sull'episodio i carabinieri hanno avviato un'indagine.

La settimana scorsa, sempre in seguito alle esalazioni di una calderina difettosa, una donna era morta in un appartamento di Coronata e pochi giorni prima altre due persone erano state ricoverate in fin di vita in ospedale per un altro episodio analogo. [m.c.c.]

Vertice a Sestri Levante dove i danni del maltempo sono stati notevoli

Mareggiate: 10 miliardi per i porti

La Regione finanzierà gli interventi di risanamento

SESTRI LEVANTE

Sono soddisfatti gli operatori del porto di Sestri Levante dopo l'incontro, in municipio, con amministratori comunali, il vicepresidente della Regione Graziano Mazzarello, il vicepresidente e assessore provinciale Paolo Tizzoni.

Nell'incontro con i pescatori professionisti si è parlato della sistemazione del porto e degli interventi per rendere sicuro l'approdo. Per la prima volta la Regione stanzierà una cifra, circa dieci miliardi, per i porti liguri che hanno subito danni dalle recenti mareggiate, tra cui quello di Sestri Levante.

Lo ha detto Graziano Mazzarello aggiungendo che i tempi sono stimati in un paio di mesi. Primo obbiettivo dell'amministrazione comunale è quello di redigere un piano degli ormeggi che consenta la messa insicurezza delle imbarcazioni.

Le mareggiate in Riviera hanno causato danni notevoli, ora si corre ai ripari (nuove)

Procede anche il piano di salvaguardia dei litorali da parte della Provincia, ha spiegato paolo Tizzoni. Occorre verificare la qualità della sabbia sul fondale del porto sestrese, quindi si potrà dragare lo specchio acqueo interno e utilizzare i materiale per il ripascimento delle spiagge di Lavagna, semprechè l'Arpal, l'agenzia regionale per l'ambiente, non abbia nulla da dire in proposito. [g. vi.]

Si è attivato il comitato che vuole il ritorno dei banchi in piazza Cile

Rapallo, c'è voglia di referendum

«Sullo spostamento del mercato decida la gente»

RAPALLO

Una delegazione del comitato per il referendum sullo spostamento del mercato settimanale, che propone il ritorno del mercato alla sede di piazza Cile, ha incontrato il sindaco Roberto Bagnasco. La delegazione era composta dal vicepresidente del circolo culturale Alleanza per Rapallo Nadia Molinaris, dall'avvocato Francesco Errico e Vincenzo Gubitosi. Con il sindaco c'erano il segretario generale Tarantino e il delegato al commercio, Parodi.

La questione è questa: il comitato propone il referendum ma Rapallo, del resto tutti i Comuni del comprensorio, non ha il regolamento per la consultazione popolare. Le cose attualmente stanno così: in attesa della presentazione del nuovo statuto comunale, adeguato a quanto previsto dalle legge 261, rimane in vigore quello approvato nel '91 e adeguato nel '93.

Mercato sul lungomare: va bene o no?

Quindi per quanto riguarda il referendum, e le firme occorrenti per richiederlo, vale quanto è previsto dallo statuto vigente, per cui la raccolta delle firme, pur se fuori dalla struttura comunale, può essere attuata per raggiungere la quota prevista. Nel caso che a conclusione della raccolta delle firme non fosse ancora pronto il regolamento, la richiesta di referendum verrà sottoposta all'approvazione del Consiglio comunale. Il comitato per il referendum può richiedere i certificati elettorali dei sottoscrittori per completare la pratica. Infatti è stato deciso dal comitato di chiedere la firma soltanto a coloro che sono iscritti nelle liste, facendole autenticare da cancellieri del tribunale o da notai, come previsto dalla legge. Così la macchina del referendum, nonostante i diversi pareri contrari ad un ritorno del mercato in piazza Cile, si è messa in moto. Non è stata fermata neppure dal parere degli ambulanti, che vogliono rimanere sul lungomare. [g. vi.]

LA STAMPA

Comune di Savona

In collaborazione con

SAGOR® S.p.A.
Case, fuori dai luoghi comuni.

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

di di IL SUPERMERCATO

Presentano

Savona - Teatro Comunale Chiabrera
lunedì 14 e martedì 15 febbraio 2000

Con la partecipazione di:

Skipper T4 ODEON CANALE 7 Video Vela onda ligure La Radio

Si ringraziano:
Coop. CO.VI. ▪ Autoliguria ▪ Centro Calcio ▪ Ceramiche San Giorgio • Condor Service • Elio Carrozzeria Alfa Romeo ▪ Flor As. ▪ Hotel Aida Alassio • Hotel Mirò Savona ▪ IM Monzeglio ▪ Nuova Spotornese ▪ Oreficeria Del Bono • Oreficeria Ferrarassa ▪ Ottonello• Polizia Stradale • Rolls Car ▪ Seri Ars Promotion ▪ Scultori Orafi 7SV ▪ Sottozero ▪ Studio Walter Boj

direzione artistica ECCOCI AGENZIA DI SPETTACOLO

L'iniziativa è stata illustrata l'altra sera al Rotary Club da Ferruccio Dardanello

Savona, l'invito alle Alpi del Mare

Il progetto economico per creare l'Euroregione

Stefano Delfino

SAVONA

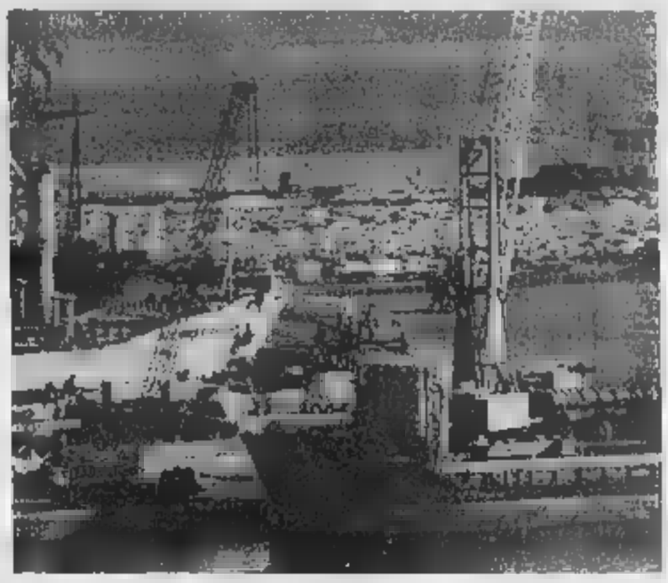
Il sogno comincia alle bocche del Rodano e si estende fin oltre il Po, a Biella e Verbania, dopo aver attraversato Costa Azzurra e Riviera di Ponente. Ha un titolo d'effetto, questa utopia che poco alla volta si avvia a tramutarsi in realtà: si chiama «Le Alpi del Mare», ed è un progetto (economico, non politico) per creare un'Euroregione. «Sarebbe il primo esempio di integrazione che nasce in Europa, e per di più durante la presidenza italiana di Prodi», sottolinea Ferruccio Dardanello, vice presidente nazionale della Confcommercio e presidente della Camera di Commercio di Cuneo, che dell'argomento ha parlato l'altra sera al Rotary Club di Savona.

L'idea risale al '95, ed è seducente, all'alba del terzo millennio: sviluppare una sinergia tra zone con interessi comuni, per crescere insieme, perché l'unione fa la forza. A tentare di darle concretezza è l'Eurocin-Geie (Gruppo europeo di interesse economico), società costituita dalle Camere di commercio transfrontaliere di Cuneo, Imperia e Nizza, e di cui è amministratore delegato lo stesso Dardanello. L'obbiettivo è ambizioso: «Divenire, nell'Europa della moneta unica, il punto d'incontro di un Mediterraneo prospero e pacifico». E ora, dall'originario nucleo dei territori di confine, Le Alpi del Mare iniziano a espandersi.

Savona è la prossima tappa: «Il suo porto è la porta del Piemonte. Ad esso affidiamo molte speranze, sia per l'importazione che per l'export: Cuneo ha 220 mila imprese», rileva Dardanello, più che mai convinto anche delle enormi potenzialità delle risorse turistiche: «Un territorio come il nostro non ha eguali, ed è l'ideale per il frenetico turismo del Duemila: basti pensare che i giapponesi, in una settimana, visitano l'intera Europa». Ed ha suscitato interesse l'esordio, un mese fa, alla vetrina internazionale di Francoforte, dove Le Alpi del Mare si sono presentate alla convention dei 1.256 bus-operator della Mercedes-Benz con una proposta comune italo-francese, dove le spiagge della Cote convivevano con i vini delle Langhe.

Il turismo è un settore trainante dell'economia ligure: è emerso con chiarezza anche al convegno della Confcommercio, tenuto in giornata al Palace di Spotorno. E in quell'occasione, Maria Paola Profumo, l'assessore regionale al Turismo, ha annunciato: «E' stato quasi quadruplicato lo stanziamento per favorire gli investimenti nel settore. A beneficiarne non saranno più solo i singoli, ma anche i consorzi di impresa». E' stato poi allargato il concetto di impresa turistica agli stabilimenti balneari e la Regione è ripetutamente intervenuta sul governo perché la legge quadro nazionale preveda che anche i pubblici esercizi e ristoranti rientrino in questo comparto turistico».

Ferruccio Dardanello ha illustrato al Rotary Club il progetto «Le Alpi del Mare». A destra, il porto di Savona



Provvedimenti, quindi, che possono agevolare il viaggio verso la meta al progetto delle Alpi del Mare, alla ricerca di nuovi partners, «di aggregazioni da parte di istituzioni, di aziende, di banche: e credo che anche qui a Savona vi siano possibilità di adesione», come ribadisce Dardanello. L'uditorio è attento, tra i numerosi ospiti c'è anche Antonio Di Rosa, il nuovo direttore de Il Secolo XIX. E il sindaco Carlo Ruggeri risponde: «Tra i Comuni di Savona, Imperia e Cuneo già era stato siglato un protocollo d'intesa. Ora bisogna passare alla fase operativa. E quando arriverà la proposta di Eurocin ritengo che Savona non debba ignorare: il destino di questa città è all'interno di questo progetto».

Tanti sono gli interventi, si respira anche aria di scetticismo. E' necessario migliorare le vie di comunicazione, per favorire l'integrazione: la ferrovia, a ponente di Finale, è ancora a binario unico; l'autostrada è ormai insufficiente, intasata dal traffico pesante; e le strade che uniscono la costa al Basso Piemonte sono inadeguate o di là da venire, come la Albenga-Garessio-Ceva. Dardanello allarga le braccia: «I collegamenti sono indispensabili. Ma noi possiamo soltanto fare pressione perché siano costruiti. Al più presto».

Le cifre

Con 6.500 hotel anche 150 porti

SAVONA. Alcune cifre sull'Euroregione Le Alpi del Mare. Il territorio si estende su mila kmq, ha una popolazione di 10 milioni e mezzo di abitanti, come Portogallo, Grecia e Belgio, cinque centri urbani con oltre 500 mila residenti (Torino, Marsiglia, Genova, Nizza e Tolone) e 22 Comuni con più di 50 mila abitanti. I 150 sono i porti turistici, 140 le stazioni invernali, 6.500 gli hotel, 1.100 i campeggi.

«Un importante polo turistico europeo», dunque, secondo Dardanello: la sola costa francese del Paca (Provenza-Alpi Marittime-Costa Azzurra) attira ogni anno 24 milioni di «pitì, ma l'intera area offre anche migliaia di monumenti storici, decine di città d'arte, castelli, riserve e parchi naturali, laghi, stazioni termali e da una enogastronomia «unica al mondo».

E non solo: un milione le imprese, 150 milioni le tonnellate di merci movimentate annualmente nei porti, dove transitano anche 4 milioni e mezzo di passeggeri, mentre è di 14 milioni di passeggeri il traffico aeroportuale [s. d.]

Con il manto farinoso per sciare dappertutto

Giulio Geluardi

La nevicata della settimana scorsa ha fatto il miracolo. Se il manto è aumentato di molto (pochi i centimetri guadagnati), la qualità della neve ha fatto un vero passo da gigante: da compatta (vale a dire con ampi strati di ghiaccio e quindi molto meno divertente) ora è diventata farinosa: una gioia per tutti gli sciatori, dai principianti ai provetti. E' questa la sostanziale novità della terza settimana di gennaio, un mese che finora aveva riservato grandi emozioni agli appassionati. E' bastata un'intensa giornata di neve per capovolgere una situazione che minacciava se non il disastro, certamente forti delusioni.

Per rimettere le cose completamente a posto ci vorrebbe un'altra grossa nevicata, un'assicurazione di divertimento ancora per tutto il mese prossimo. Le previsioni, purtroppo, non inducono a sperare per il meglio: almeno per i prossimi giorni non ci dovrebbero essere precipitazioni. E se per il weekend, l'Osservatorio meteo di Imperia indica tempo variabile (quindi anche solo a relativa abbronzatura a montagna), l'unica vera incognita è la temperatura che si mantiene pericolosamente alta. Due i rischi: il «cedimento» del manto durante le ore più calde e la possibilità, nelle zone indicate, di valanghe. Meglio, quindi, tenere gli occhi aperti e limitarsi a sciare solamente sui tracciati consentiti.

Vediamo ora la situazione. Cominciamo da **Limone**. Gli impianti aperti il weekend sono 22 su 27 (19 su 27 nei giorni feriali). L'altezza del manto varia da 50 a 80 cm ed è di tipo farinoso; aperti tutti i collegamenti (Limone Sole Limone 1400, Limone 1400 Limonetto: in funzione anche la pista di fondo Panice. Il giornaliero costa 43 mila lire, 31 mila la mezza giornata. Stesso prezzo, 31 mila, per i giovani nati dopo il 1° gennaio 1986.

Crissolo. Altezza: 20-30, neve farinosa; impianti aperti 2. **Frabosa Soprana**. Altezza 40-60, compatta; impianti aperti 3. **Garessio 2000**. Altezza: 20-50, farinosa; impianti aperti 2. **Lurisia**. Altezza: 60-80, farinosa; impianti aperti 8; **Artesina** Altezza 50-70, farinosa, impianti aperti 11. **Prato Nevoso**. 50-80, farinosa, impianti aperti 12. **Sangiacomo di Roburent**. 40-60, compatta, impianti aperti 8.

Ma se la quantità della neve non è esaltante, questo non impedisce che si moltiplichino le iniziative. A San Giacomo di Roburent, per esempio, ci sono alcune promozioni riservate agli studenti universitari. Lo skipass feriale (dal lunedì al venerdì) costa 20 mila lire anziché 44. Trenta mila nei weekend. C'è anche la possibilità di pernottamenti in regime di convenzione. Per informazioni 0174-227560.

Il cantiere avrà lavoro almeno fino alla metà del prossimo anno

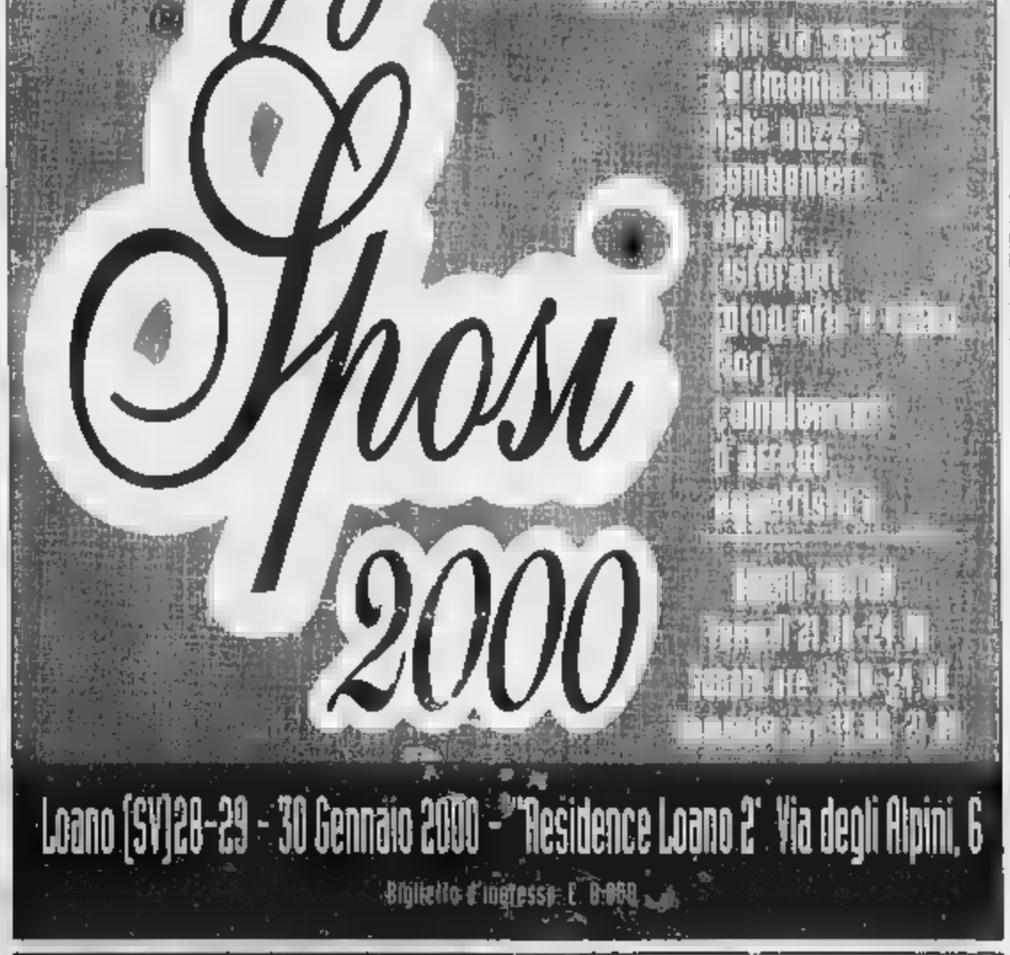
Tre maxi yacht per Baglietto

Varazze, contratti per quasi 60 miliardi

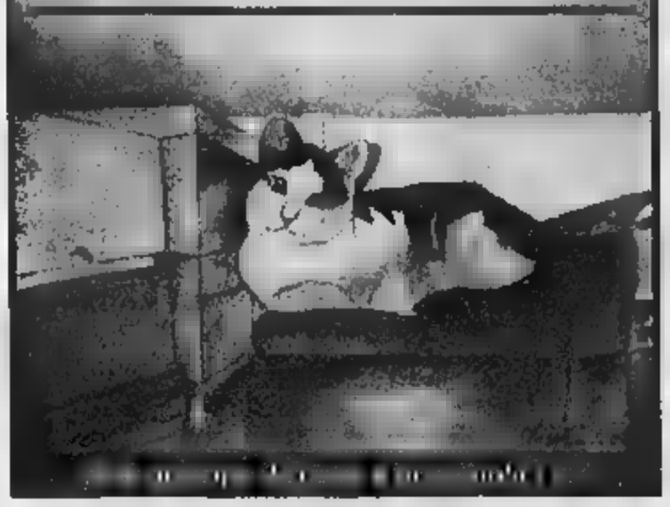
I cantieri Baglietto di Varazze stanno lavorando su tre maxi yacht di lusso

VARAZZE

Tre maxi yacht in cantiere per i Baglietto di Varazze. È chiusto alla grande un 1999 denso di novità per il celebre marchio del gabbiano, da sempre fiore all'occhiello della nautica ligure. Forte del rilancio dovuto a un gruppo imprenditoriale che ne ha rilevato la proprietà e ha gemellato al cantiere varazzino il Ferrari della Spezia, Baglietto si è assicurato lavoro fino alla metà del prossimo anno grazie a sue superyacht da 33 metri di lunghezza e uno da 32. Contratti per un valore complessivo che supera i 50-60 miliardi firmati alla fine dell'anno, sotto le festività natalizie. Il tutto si aggiunge ad altre importanti commesse: imbarcazioni di lusso (30 e 45 metri) attualmente in fase di realizzazione nei cantieri Ferrari della Spezia che sono entrati a far parte del gruppo. I Baglietto sono dal '97 sotto il controllo di quattro imprenditori Borghini, Orsi, Contenti e Delli. [p. p.]



AFFARONE
Cedesi nel budello di Alassio centralissimo Pizza taglio - asporto consegna a domicilio waffel creperia dolce - salata.
Impianti e macchinari a norma.
No perditempo.
Tel. 0329.4374381



Specchio DE LA STAMPA in edicola da sabato 22 gennaio

✓ **AIDS, minaccia globale.** *In esclusiva su Specchio, il segretario dell'Onu Kofi Annan spiega perché l'epidemia che sta martirizzando l'Africa è un pericolo per il mondo.*

✓ **Gisele, nuova dea.** *L'ultima regina delle passerelle ha 19 anni. Tutti la vogliono. Specchio vi spiega cosa vuole lei.*

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: UN'OFFERTA DI INFORMAZIONE OLTRE LE PAGINE.
LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Risparmi fino a un terzo e hai mille vantaggi in più.

PER CHI SI ABBONA, OGNI GIORNO È SPECIALE.

L'abbonamento è davvero un piacere quotidiano. Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

- **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
- **edicola** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;
- **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampa**In** card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 99 fantastici premi*.

Come puoi abbonarti?

- per telefono, al n. 011-56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011-56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- conto corrente postale n° 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO IMI S.p.A.;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

LA STAMPA

Albenga, convegno al seminario

Mantano i turisti per l'Anno Santo

Massimo Boero
ALBENGA

Le più importanti realtà istituzionali della Provincia di Savona fanno il punto sul Giubileo ed in particolare su questo inizio ■ anno giubilare che, seppur mantenga intatta la sua importante valenza spirituale, ha tradito le aspettative in ambito turistico ed economico. Sollecitati dal «Lions club «Albenga-Valle del Lerrone-Garlenda» che hanno organizzato il dibattito, i rappresentanti di Provincia, Apt e Camera di commercio si danno appuntamento oggi alle 15,30 nel seminario vescovile di lungomare Doria 5 dove, alla presenza del vescovo della diocesi di Albenga-Imperia, verranno approfondite le problematiche legate all'evento. Sia a livello religioso sia a livello economico.

Titolo dell'incontro è «Il Giubileo un atto di fede...ma non solo». Sintesi del discorso, però, potrebbe essere: «Perchè tanto parlare sul Giubileo e sui suoi effetti benefici quando a malapena si raccolgono le briciole?». Infatti, come è già successo anche in occasione di altri grandi eventi nazionali annunciati, tutto si sta risolvendo in un minimo coinvolgimento per la nostra realtà regionale e provinciale, con iniziative isolate ■ non sempre riuscite. Le zone al di fuori di dove si concentra principalmente l'attenzione rimangono praticamente escluse.

«Ma dove sono finiti i turisti-pellegrini che ci erano stati annunciati ■■ mesi?. Quelli che avrebbero dovuto transitare e fermarsi nel Ponente nel loro viaggio verso Roma? Al di fuori della capitale e delle sue strutture l'evento Giubileo, nonostante la sua importanza a livello religioso, non ha interessato se non minimamente la Riviera e le nostre realtà. Almeno per quanto riguarda l'aspetto turistico. E' forse stato troppo enfatizzato. Per questo motivo ci è venuta l'idea di approfondire l'argomento, di valutare questa delusione a livello provinciale e soprattutto a livello del nostro comprensorio», ha puntualizzato Roberto Ranaldo, segretario del «Lions club Albenga-Valle del Lerrone-Garlenda».

Gli interventi di oggi pomeriggio saranno affidati al rettore del seminario e giornalista, monsignor Giovanni Battista Gandolfo, al presidente della Provincia Alessandro Garassini, al presidente della Camera di commercio di Savona Gian Carlo Grasso e al direttore generale dell'Apt «Riviera delle palme» Giancarlo Garassino. In ultimo prenderà parola il vescovo di Albenga, ■■■signor Mario Oliveri, per spiegare come una città come Alb■■ga si è preparata e vive ■ Giubileo nella ■■ dimensione primaria, quella di evento religioso. A coordinare gli interventi sarà Franco Gallea.

Loano: Flaviano Gamba, accusato di tentato omicidio, «parzialmente incapace»

Ferì fratello e cognata: 12 anni

Condannato l'ex titolare di un campeggio

SAVONA

Dodici anni di reclusione, dei quali i primi tre in una casa di cura detentiva. E' quanto ha deciso ieri il gup per Flaviano Gamba, 48 anni, di Loano, ■■ contitolare ■ un campeggio, accusato di duplice tentato delitto. L'uomo ■■■■ ferito nel marzo scorso a colpi di accetta il fratello Mario, titolare di un negozio di fotografia a Ceriale e la moglie di quest'ultimo, Rosaria Mirabella, proprietaria di un altro negozio a Borghetto.

L'uomo, con una perizia in incidente probatorio, è stato riconosciuto parzialmente incapace d'intendere, nonchè pericoloso socialmente (in particolare nei confronti dei familiari già vittime dei suoi rancori) e soggetto a rischio di atti autolesionistici. A tal proposito i suoi difensori, gli avvocati Luca Vecchiato e Marcella Diotti, avevano chiesto nel corso dell'istruttoria, laddove si necessitasse la reclusione, un regime di m■■■ma sorveglianza. L'udienza si è svolta con rito abbreviato. Il pm Alberto Landolfi ha chiesto 12 anni di condanna; la difesa la pena meglio vista dal giudice, e la possibilità di ■■■ per il proprio assistito.

L'episodio di violenza era scaturito da una lite, l'ennesima tra fratelli, legata ■■ ■■■ questione banale: il parcheggio di ■■ furgone nel cortile della villetta di via Pusei 14 ■ Loano, condivisa dai due fratelli. Mario avrebbe invitato il fratello a sistemare meglio il mezzo, a spostarlo in fretta. «Ho preso la prima cosa che ho trovato a portata di mano e l'ho colpito», aveva dichiarato Flaviano Gamba al gip. Dopo l'aggressione, l'uomo è entrato nell'appartamento del fratello e ha colpito la cognata. «Era in ■■■ stato confusionale, ■■■ si ricorda di aver colpito anche la donna», aveva precisato Vecchiato.

[f. p.]

Flaviano Gamba, 49 anni, di Loano

Uccise il figlio

L'udienza del gip rinviata a marzo

SAVONA

E'stata rinviata, per un mancato ordine di traduzione, l'udienza preliminare nei confronti di Laura Sabbatini, 41 anni, l'ex infermiera che nel febbraio ■■■ ad Albenga ha ucciso il figlio di due anni e mezzo, soffocandolo nel suo lettino.

La donna è attualmente ospite di una struttura di cura detentiva. Una perizia, svolta in incidente probatorio davanti al gip, l'ha riconosciuta incapace d'intendere ■ di volere, quindi non punibile. L'udienza è stata aggiornata al 2 marzo prossimo. In questa sede il gip dovrà emettere decreto di ■■n luogo a procedere, e quindi decidere le misure di sicurezza ■ curative da applicarsi alla donna.

Il dramma di questa madre aveva scosso Albenga. Laura Sabbatini soffriva di crisi depressive: pertali ragioni aveva lasciato il lavoro come infermiera prima al S. Corona e poi al Trincheri.

[f. p.]

■■■■ ■■■■

FINALE L.

E' morta a 102 anni la «nonnina» di rione Pia

Era stata festeggiata due anni fa quando aveva superato i 100 anni. Ieri si è spenta nella sua casa di via Cappa a Finalpia. Concetta Gaggero era la residente «più anziana» di Finale Ligure. Questa mattina i funerali nella chiesa parrocchiale di Finalpia. [a. r.]

■■■■

Oggi a San Nicolò i funerali di Giuseppe Bellasio

Si svolgeranno oggi sabato alle 15, nella Basilica di San Nicolò a Pietra Ligure, i funerali di Giuseppe Bellasio, 88 anni, ex vigile urbano ed ex carabiniere. Bellasio lascia, fra l'altro, il figlio, avvocato, ex assessore regionale alla sanità. [a. r.]

LOANO

Denunciato per guida con la patente sospesa

E' stato sorpreso alla guida di un'auto ma la sua patente era sospesa. Per questo motivo ■■ uomo di 32 anni, residente a Borghetto, è stato denunciato a piede libero. [a. r.]

■■■■ ■

Multato il Comune per la sicurezza sul lavoro

Multa di quasi 4 milioni al Comune da parte del servizio sicurezza sul lavoro dell'Asl. Nei mesi scorsi in un magazzino comunale era stato trovata una fresatrice «non a norma». [a. r.]

■■■■■

Un petizione per pulire il centro storico

Proteste degli abitanti del centro storico nella zona retrostante l'ospedale per le precarie condizioni igienico sanitarie. Gli abitanti stanno raccogliendo le firme per richiedere al comune un efficace intervento di pulizia. [r. sr.]

Iniziativa a Pietra

Nuovi parcheggi per gli scooter nel centro antico

PIETRA L. Circa 200 ■■■ posteggi per moto, scooter e motocicli, saranno realizzati dal Comune ■ Pietra Ligure fra l'area della stazione ferroviaria e il ponte del torrente Maremola.

E' la risposta dell'amministrazione leghista alle proteste dei giorni scorsi in conseguenza della «dura applicazione del codice della strada» voluta dal sindaco Giacomo Accame in tutta la zona a traffico limitato e sui marciapiedi occupati spesso dai mezzi a due ruote. Attualmente i posti destinati alle moto in tutto ■ centro sono meno di cinquanta. Quelli nuovi saranno disegnati sul lungomare Bado, in piazza XX Settembre (lato mare), in via Cavour, via Nontaldo e nel nuovo parcheggio che fra poche settimane collegherà direttamente una parte delle ex aree Fs con il passaggio a livello di via XXV Aprile. «Sempre e comunque il codice della strada sarà fatto rispettare dai nostri vigili urbani», ribadisce il sindaco Accame. [a. r.]

Operai e dirigenti

La Cn■■■■■ nuovi corsi per la Piaggio

Piero Ferrari, presidente della nuova società di gestione che controlla l'industria aeronautica ha ottenuto un finanziamento per la formazione professionale dei dipendenti

FINALE L. «Tornano a scuola» i dipendenti della Piaggio Aereo Industries di Finale Ligure. La Provincia ha ricevuto ieri un miliardo e 415 milioni, che uniti ad altri 376 milioni messi a disposizione dall'azienda del presidente Piero Ferrari, serviranno per la gestione dei corsi di formazione professionale. Nei corsi di riqualificazione professionale (l'inizio è previsto fra febbraio e marzo prossimi) saranno coinvolti 394 operai, 270 impiegati e 5 dirigenti fra le sedi che la Piaggio ha a Finale Ligure e Sestri Ponente. [a. r.]

Algerino ■ Borghetto

■■■ drogato la convivente per violentarla

■■■■■ ■■ Per mesi ha costretto la sua convivente ad assumere una strana polverina che la teneva tranquilla. Quella polverina scura era droga. In un momento ■ lucidità lei ha raccontato tutto ai carabinieri che, dopo qualche tempo, sono riusciti a denunciare il suo «aguzzino».

L'episodio è avvenuto a Borghetto. Protagonista un algeri■■ di ■■ anni e la sua ragazza. Lui è ■■ ■■■■ di un posto sicuro, lei forse innamorata e psicologicamente più debole finisce per subire le sue pressioni e anche maltrattamenti. Poi il coraggio di spiegare qualcosa ai carabinieri.

Non c'è stata una vera e propria denuncia ■■ quanto bastava per far capire ai militari cosa stava succedendo. Dopo una lunga serie di verifiche e testimonianze i carabinieri hanno denunciato l'algerino. Intanto l'uomo, che forse aveva intuito che la situazione per lui ■■ stava mettendo male, se ne era già andato. Inutili, ■■■■ ■ questo momento, le ricerche. [a. r.]

Decisione, tra le polemiche, a Finale Ligure

Sarà venduta all'asta la farmacia comunale

FINALE L.

La farmacia comunale di Finale Ligure sarà venduta all'asta. La decisione definitiva è stata presa l'altra sera, fra molte polemiche, dal Consiglio comunale. Con i soldi dell'alienazione il Comune realizzerà forse la nuova piscina a Finalborgo. Ma proprio per l'incertezza della destinazione dei fondi ci sono state le proteste dell'opposizione di centro destra.

L'attuale gestione tende al passivo e sono caduti i reali fini sociali ■■lla farmacia di proprietà pubblica. Sono fra le motivazioni della decisione della vendita presa dalla giunta di centro-sinistra. In passato nella farmacia ci sono anche stati problemi fra e con i dipendenti che hanno portato ad una inchiesta della magistratura.

«Abbiamo votato contro questo problema, pur essendo d'accordo sull'alienazione, perchè la maggioranza non è stata in grado di dirci come spenderà questi soldi», ha detto Flaminio Richeri del Polo. Le somme sono comunque vincolate a interventi di tipo sanitario e sociale. «Si può pensare alla casa di riposo, al palasport, alla nuova piscina o ■■ altro. Oggi era importante fare presto visto ■ rischio del calo del valore delle farmacie in genere», ha detto il sindaco Pier Paolo Ce■■■■. Da questa vendita ■ Comune potrebbe incassare (ci verrà forse più di un anno) da 2,5 a 3,5 miliardi oltre ad un affitto da 100 milioni all'anno.

Polemica, anche personale, fra il centro-destra di «Finale ■■■■ e l'asses■■■ Antonio Isnardi. L'assessore all'urbanistica «sarebbe stato incompatibile perchè ha uno studio professionale nella città che amministra» secondo l'intervento di Giovanni Ferrari e Massimo Gualberti. «Mi sono dimesso da tutto prima di essere nominato assessore», ha replicato Isnardi. In apertura di seduta la commemorazione di Craxi ■ il chiarimento sull'Ici arretrata (si pagheranno solo gli interessi) chiesto dal consigliere Mario Trotta. [a. r.]

TESSUTI - BIANCHERIA PER LA CASA

SANVENERO

1880/2000

da centovent'anni

A SAVONA SANVENERO

Gennaio e febbraio due mesi di bianco.... come la neve!

Sconti e offerte speciali da brivido

fiera del Bianco !!

C.so Italia 198r Tel. 019.82.0547 Savona

La Banca ■ Credito Cooperativo di Pianfei ■ Rocca de' Baldi, per la prossima apertura di uno sportello a

SAVONA

ricerca

1 RESPONSABILE DI FILIALE

con pluriennale esperienza in ambito bancario, adeguato bagaglio professionale ■■■ settori fidi e consulenza finanziaria e ottima conoscenza del mercato di riferimento, preferibilmente già Direttori ■ Vice-Direttori di dipendenza. Il candidato ideale è dotato ■ buone capacità commerciali, organizzative e relazionali.

Si richiedono spiccata attitudine al rapporto ■■■ ■ clientela, deciso orientamento al mercato, disponibilità.

Costituirà **titolo preferenziale** la qualifica di promotore finanziario.

Gli interessati dovranno trasmettere un dettagliato curriculum dattiloscritto con l'indicazione delle esperienze maturate, **dell'attuale inquadramento e della retribuzione lorda** (imponibile previdenziale).

1 ADDETTO ALLO SPORTELLO

da assumere con contratto di formazione e lavoro.

■ **richiede** diploma di ragioneria o laurea in discipline economiche. Segnalare l'eventuale appartenenza alle categorie protette (Legge 482/68 ■ successive).

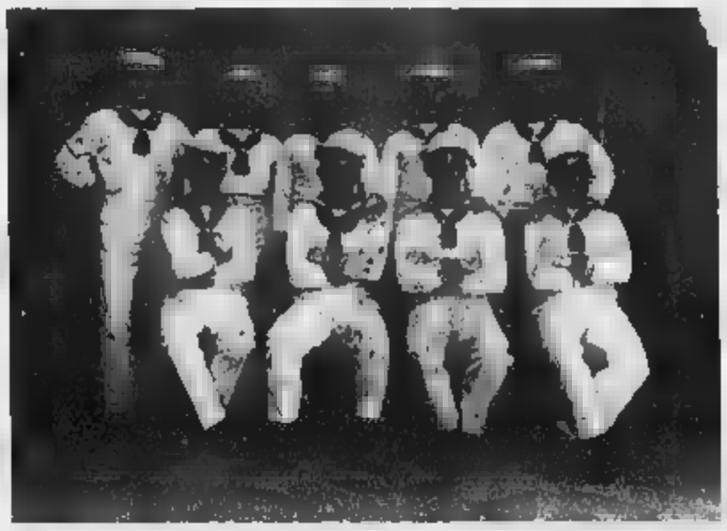
Nei curriculum dovrà ■■■■ **riportata** ■ **dicitura** "si autorizza il trattamento dei dati personali forniti ■ sensi della Legge 675/96". Si assicura che i dati trasmessi ■■■■■ trattati nel rispetto della predetta Legge, ■ con ■ massima discrezione.

Le domande dovranno pervenire **entro** ■ **31/1/2000** ■ seguente indirizzo:

B.C.C. PIANFEI E ROCCA DE' BALDI - Via Villanova n. 23 - 12060 Pianfei (CN).

Specificare sulla busta "Riservato al Responsabile Risorse Umane".

La Rosa dei Venti



aperto 9.00 - 12.30
15.30 - 19.30
Dom. - , Mar. -
Gio. - Ven. Sabato
Domenica aperto
10.00 - 13.00
15.30 - 19.00
Chiuso Mercoledì

☆ & adesso... saldi! ☆

C.so Italia n.20 Noli Tel./ Fax 019.748.5278

Jazz al Louisiana, blues al Madeleine Café, musica e cena balcanica a Sori

Boagoa: il sound di Africa United

Al Dlf Madaski e gli Architorti in concerto

Madaski l'Africa United di a Boagoa, concerto jazz di Betti Barluzzi al Louisiana, blues al Madleine Café, i Sinto Fondation al Fitzcarraldo, musica e cena balcanica al Pablo Picasso di Sori e tanti altri appuntamenti nella guida del sabato sera

ZAPATA. Concerto della band fisarmonicante Gatta, alle 22, al centro sociale Zapata di Sampierdarena in via Magazzini del Cotone

BOAGOA. Torna la rassegna cajun della Psyco Club Boagoa, alle 22, alla discoteca Carlotta di Sampierdarena con un concerto di Madaski e gli Architorti. Madaski, leader degli Africa United, presenterà il suo ultimo disco «Da shit is serious» dal quale è tratto il singolo «Share all my pain». L'artista sarà accompagnato dal quintetto d'archi Architorti. Ingresso lire 15 mila, 10 mila soci Psyco Club

CAFFE' DE MADELEINE. Serata blues, alle 22, al Cafe Teatro La Madeleine, in Via della Maddalena 103, con il gruppo dei Lone Up, che ha abbandonato pedaliere e rullanti per scegliere la via acustica. Ingresso libero, con consumazione

FITZCARRALDO. Sabato sera con la band Sinto Fondation nelle due sale del locale di Circonvallazione, con i dj Vick, N A T , Erik Maltoon-Noyes & Ayo. Ingresso libero, consumazione 10 mila lire

CLUB. Concerto jazz con la cantante Betti Barluzzi, Paolo Pezza al sax tenore, Guido Bottaro al pianoforte, Stefano Ferrero al contrabbasso e Ori Kulbreich alla batteria, alle 22, al Louisiana Jazz Club, in Via San Sebastiano. Ingresso soci lire 15 mila.

GARAGE. Prosegue alla sala Diana del Teatro Garage, alle 21 lo show «Ridi quindi sono» di Carlo Cicala, Daniele Raco e il gruppo dei Duellisti. Sul palco della Diana anche il mimo-clown Tino Finiani, i comici Roberto Giordano, Emilio Razzetti, Max Garbarino. Ingresso lire 22 mila, ridotti 17 mila

PABLO PICASSO. Serata «Stirio». Musica di nuova composizione a ispirazione balcanica e popolare francese.

BAIA DEGLI ANGELI. Venerdì sera con il meglio della musica commerciale nel locale di Corso Italia

HOUSE CLUB. Dance commerciale house e underground, alle 22, nella discoteca di Forte Castellaccio, in Via del Peralto, al Righi.

BEATO 70 Mania, alle 22, con i migliori dj genovesi e Radio Babboleo

KOALA Musica dal vivo anche al Koala, il locale australiano di Sampierdarena, in Piazza Palmetta (Via Walter Fillak).

BLUE SEAGULL. Maxischermo con tivù satellitare nella grande birreria in stile inglese sul lungomare di Chiavari, fra i locali più frequentati dai giovani della Riviera di Levante.

ENOTECA DEL CASTELLO Vini, birra, rhum nell'elegante atmosfera dell'Enoteca del Polpo, nel carruggio di Sestri Levante.

GALLO NERO Sorseggiare una birra giocando alle freccette. Si può fare al Gallo Nero, il dark-pub del centro storico di Rapallo dove Simone e Cristian offrono anche tanta musica.

K2. Gelati, drink e la possibilità di navigare in Internet al bar K2, sul lungomare di Rapallo.

ULTIMA SPIAGGIA Discobar, birra, videopiochi nel locale di via Pomaro, sulla spiaggia di San Michele di Pagana.

ONDA BARIA. Tivù satellitare, panini, hot dogs e hamburger nella bruschetteria, caffè e birreria.

[m. b.]

Quasi un evento al Diellelle con il concerto di Madaski, leader degli Africa United

Fiabe «sporcaccione»

Oggi e domani alle 16 nella sala Agorà, per la stagione «Ragazzi a Teatro», torna al Teatro della Tosse Mara Baronti con «Storie sporcaccione». Lo spettacolo è composto di fiabe della tradizione popolare in cui si scopre che fin dai tempi più antichi uno dei divertimenti preferiti dai bambini è quello di giocare sporcandosi e di parlare di cose di cui tra gli adulti non si parla mai.

Mara Baronti spiega come è nata l'idea di questo spettacolo: «Di recente mi è capitato di raccontare una singolare fiaba spezzina dal titolo estremamente provocatorio "A foa da merda", l'allegria e l'interesse suscitato nei bambini è stato enorme. Dall'altro lato, quello degli adulti, ho notato negli insegnanti e nei genitori una grande difficoltà a raccontare le cosiddette "storie coprolaliche", che cioè parlano di cacca. Questo mi ha fatto venire voglia di indagare sulle fiabe che parlano del lato basso, organico dell'esistere (ce ne sono così tante!). I nostri antichi le hanno create per suscitare allegria, non certo per scandalizzare, e il senso finale cui tendono queste storie è quello di far accettare la totalità del vivere, con i suoi lazzi, con le sue rose e le sue cacche, le parole nobili e le parole sporche. Meglio essere iniziati alla puzza del mondo da una fiaba allegra piuttosto che dalle immagini del telegiornale!». [m. b.]

«Una relazione privata»: eros e fantasia

Prime film: a Genova c'è «Giovanna D'Arco»

John Travolta in «La figlia del generale» Gli incubi di Cronemberg in «Existenz»

GENOVA

E' il volto di Giovanna d'Arco, santa e martire, protagonista del kolossal di Luc Besson, a movimentare il panorama cinematografico nelle sale di prima visione genovesi. «Giovanna d'Arco», presentato in anteprima l'altra sera al Verdi in occasione del vernissage di Agiscuola, è stato accolto molto bene dal pubblico del capoluogo ligure. Il cast del film è imponente, con Milla Jovovich nel ruolo di Giovanna D'Arco, Dustin Hoffman in quello della Coscienza, mentre John Malkovich è Carlo VII e Faye Dunaway è Iolanda d'Aragona. In cartellone all'America, al Cineplex e al Ritz, al Centrale di Santa Margherita e all'Ariston di Sestri Levante.

All'Ariston, molti consensi anche per John Travolta, principale protagonista del thriller di Simon West «La figlia del generale». «Una relazione privata» («Une liason pornographique»), il bellissimo film di Frédéric Fonteyne con Nathalie Baye e Sergi Lopez che racconta di una intensa e appassionata storia d'amore comincia una curiosa fantasia erotica destinata a rimanere segreta è in cartellone all'Europa di Via Lagustena, a San Martino. Da segnalare, infine, «Existenz», il terrificante, ultimo film di David Cronemberg, sul videogioco innestato sotto la pelle dei giocatori in programmazione al Lux in Via XX Settembre. [m. b.]

Milla Jovovich e John Travolta

Martedì va in scena al Cantero «Domenico lo zio d'America»

Chiavari: dialetto e beneficenza con la Filodrammatica Rupinaro

CHIAVARI

«Domenico lo zio d'America» è la commedia brillante in tre atti che la «Filodrammatica Rupinaro» presenterà martedì 25 gennaio, alle 21, al teatro Cantero di Chiavari. La compagnia chiavarese ha accettato con entusiasmo l'invito del Lions club Chiavari Host per una serata il cui incasso sarà devoluto al Centro operativo del libro parlato, uno dei tanti servizi del Lions. «Il libro parlato è una voce nel buio - spiega Emerico Zigliara, presidente del Lions Chiavari Host - è la voce dei nostri libri che i ciechi più ascoltano perché registrata dalla voce dei nostri donatori di voce su audiocassette». L'iniziativa di fare registrare libri su audiocassette a Chiavarese data 12 anni, fa seguendo l'esempio di Verbania dove in una organizzazione simile a quella chiavarese, esistono 6000 titoli registrati. Considerando che per registrare un libro ci vogliono, in media 10 audiocassette si può immaginare il volume della straordinaria nastroteca di Verbania.

Rupinaro: Luigi Clerico e Anna Marre

Ma anche i chiavaresi non scherzano: nella sede chiavarese del centro operativo del Libro parlato, ci sono già pronti 1500 titoli, dei quali 500 sono stati registrati localmente da volontari. «Spediamo in media 300 libri al mese - spiega Giancarlo Morando, presidente del centro operativo. Sono destinati a non vedenti, in particolare anziani. Abbiamo anche registrato testi che ci hanno fornito laureandi. Due di questi hanno ottenuto la laurea con 110 e lode». Quindi un'iniziativa, forse poco conosciuta, a cui occorrono soldi per fare fronte alla complessa organizzazione su cui ruota il «Libro parlato».

La commedia che andrà in scena al Cantero è nata su soggetto di Pier Carci, che è anche regista e attore nel suo lavoro, con la sceneggiatura di Luca Ruggiero. Tutto ruota su un genovese, avaro per tradizione, che al solo pensiero di essere costretto a sborsare denaro per pagare le tasse, per puntiglio e principio si ammala, rendendo impossibile la vita ai suoi familiari e al suo commercialista. Poi giunge inaspettata una lettera dall'America con la quale lo zio Domenico nomina l'avaro suo erede universale. Così inizia una serie di divertenti situazioni. [g. vi.]

Nuove frontiere telematiche e un grosso impegno tecnico per il teatro e il provider

E ora la Tosse va in diretta su Internet

Sul monitor «Il pazzo e la monaca» di Witkiewicz

GENOVA

Potevamo stupirvi con effetti speciali, come succede spesso in palcoscenico, invece questa volta abbiamo voluto proprio sorprendervi, invitandovi a un nostro spettacolo in tempo reale su Internet.

E' quanto manda a dire il Teatro della Tosse con l'annuncio che lunedì sera, la rappresentazione di «Il pazzo e la monaca», di Stanislaw Witkiewicz, che ha debuttato con successo nei giorni scorsi nella sala Dina Campana, si potrà vedere anche in versione web, cioè comodamente da casa, sul video del personal computer o, per chi si è dotato della nuova versione, sullo schermo televisivo.

Qualche minuto prima delle 21 basterà «sintonizzarsi» sul sito del teatro, all'indirizzo www.teatrodellatosse.it e scegliere l'opzione "LIVE". A quel punto, lo spettacolo sarà per cominciare.

L'iniziativa - realizzata in collaborazione con Split Internet Provider - è un esperimento che rappresenta una novità, a differenza dei concerti, nel campo della prosa.

Elena Arvigo e Gianluca Gobbi alla Tosse

L'evento - spiegano i tecnici - verrà trasmesso come «live stream» direttamente dalla sala del Teatro della Tosse dove un server collegato alla regia audio/video si occuperà di codificare le immagini e l'audio. Tramite una linea dati dedicata all'evento, lo stream raggiungerà la sede di Split! dove un server di appoggio si occuperà di ridistribuire il segnale.

Fra il pubblico che lunedì sera vedrà su Internet «Il pazzo e la monaca» ci sarà anche un gruppo di studiosi di Witkiewicz dell'Università di Varsavia.

Dopo l'allestimento diretto dal giovane regista Sergio Maifredi, il Teatro della Tosse di Genova tornerà in Internet la prossima estate con lo spettacolo «Gli Uccelli», di Aristofane, per la regia di Tonino Conte, che andrà in scena a luglio sulla Diga Foranea del Porto di Genova.

Nel sito Web della Tosse, al di là dell'evento live di lunedì sera, sono contenute tutte le informazioni sul calendario degli spettacoli e molti approfondimenti sui singoli appuntamenti della stagione. Nel sito si trovano anche la pianta delle sale, i percorsi biografici dei vari artisti legati al Sant'Agostino, recensioni, foto, prezzi, luoghi, orari.

Numerosi anche i link che consentono di allargare l'informazione teatrale con schede e profili.

[m. b.]

CARLO FELICE

Stagione sinfonica con Debussy e Berlioz

Riparte questa sera alle 21, al Teatro Carlo Felice, la stagione sinfonica genovese con un concerto diretto dal maestro Michel Plasson, per la prima volta a Genova. In programma «La mer», di Claude Debussy e la «Sinfonia fantastica» di Hector Berlioz.

TELEVISIONE

La «Bernarda Pro-Action» in onda su Entella Tv

Va in onda questa sera alle 20,15, su Entella Tv il programma «Ematomi», realizzato dalla Bernarda Prod-Action, associazione di videoamatori indipendenti «Ematomi», con la sigla iniziale di David Bowie, parla degli errori nel cinema, del «Rockumentario» Mauri e di tante altre situazioni demenziali, ma solo in apparenza.

MOLASSANA

Il Teatro dell'Ortica in e Molassana

Questa sera alle 21, all'Auditorium, di Via Altende, a Molassana, il Teatro dell'Ortica presenta lo spettacolo di cabaret «Per la sfiga lo zen non serve», scritto, diretto e interpretato da Mirco Bonomi con la partecipazione di Alessandro Paganini. Ingresso lire 9 mila, con tessera Arci lire 5 mila.

LIBRI

La storia di Serra Riccò è diventata un libro

Oggi alle 10,30, al cinema teatro «La lanterna magica», in Piazza Poggi, a Pedemonte di Serra Riccò, presentazione del volume «Serra Riccò: storia, associazioni, immagini», di Vittorina Coss e Maurizio Lamponi.

TEATRO CARGO

Omaggio a Leopardi alla Sala Germi

Alla Sala Pietro Germi, in Vico Boccanegra (da Via Garibaldi), torna in scena questa sera alle 21 lo spettacolo della compagnia del Teatro Cargo «E 'l naufragar m'è dolce in questo mare», da Giacomo Leopardi, drammaturgia e regia di Laura Sicignano.

[g. vi.]

Sala Rocca a Lavagna

Un documentario su don Malacalza prete partigiano

LAVAGNA. Questo pomeriggio nella sala Rocca in piazza Cordeviola sarà proiettato il film sulla cerimonia svoltasi a Marsaglia il 23 maggio '99 in ricordo di don Federico Malacalza, detto «don Libero», nominato che gli era stato attribuito durante la lotta partigiana. L'iniziativa è dell'Anpi e del Comune di Lavagna e rientra nelle iniziative culturali in programma quest'inverno. Nel corso della manifestazione si alterneranno testimonianze, interventi e musiche. Presenzierà la poetessa Elena Bono, relatore ufficiale Angelo Daneri. «Volontario, cappellano subentrato a don Bobbio, don Libero divenne padre e fratello dei ragazzi della Divisione Coduri soffrendo ogni stento e rischiando con loro», sono le significative parole di Elena Bono per ricordare la figura del sacerdote.

[g. vi.]

Dal laboratorio sulla collina di Montallegro alla mostra negli Emirati Arabi

Rapallo, buen retiro per gli artisti

La torinese Martelli «vicina di casa» di Paulucci

RAPALLO

«Alle falde di Montallegro «brilla una stella, fa parte della colonia culturale torinese a suo tempo forte di gemme come Enrico Paulucci e Sandro Chierchi». Con queste parole al circolo Proposte Visive di Rapallo spiegano che tra ulivi e siepi di pitosforo lungo la strada che porta a Montallegro, vive Nene Martelli, «gemma della colonia artistica torinese trasferitasi da anni dal capoluogo piemontese alla nostra Riviera». L'artista è stata invitata a Shariach, capitale degli Emirati Arabi Uniti, dove espone nel Museo d'arte contemporanea da poco ultimato. La strada che porta al rifugio ligure dell'artista torinese e quella «della buona terra», la stessa che dagli Anni Trenta in poi ha offerto uno spazio, ricco e fertile all'attività artistica e culturale del Tigullio.

La pittrice torinese Nene Martelli

Infatti è la stessa strada che vide sorgere, alla fine degli anni Trenta, la villa «Il pennello» dove prese alloggio una grande della pittura moderna, una delle gemme della nostra cultura legate indissolubilmente alla storia di Rapallo, dai tempi di Pound e Kokoschka, Enrico Paulucci, spentosi proprio sul finire del ventesimo secolo lasciando un inestimabile patrimonio d'amore per quel paesaggio al quale aveva dedicato una costante attenzione. Nene Martelli, artista «intrigante, provocatoria, pittoricamente polemica» sulle falde di Montallegro ha ricavato una nicchia dalla quale può ammirare il Tigullio e dipingere luci e frammenti, composizioni ineguagliabili, che di volta in volta hanno assunto l'immagine di Pinocchio, o quella di un itinerario ricavato dai versi di Pound, o di un omaggio a Bach, o infine soltanto di una frammentazione fantastica di un alfabeto lontano «che ha distrutto per sempre l'orologio, per collocarsi nella fantasia di bambini e adulti».

[g. vi.]

Chiavari: un concorso intitolato al critico d'arte

«Mosaico» premia i poeti per ricordare Ugo Carreca

CHIAVARI

L'Associazione «Mosaico», per ricordare la figura del pittore e critico d'arte Ugo Carreca, ha indetto la seconda edizione del premio biennale di poesia intitolato al pittore scomparso. All'associazione stanno arrivando i primi elaborati per partecipare al Premio. Ciascun partecipante può presentare un massimo di tre poesie, in italiano. Ogni poesia deve essere contenuta in un massimo di 50 versi, dattiloscritta in otto copie, una delle quali presentata in busta chiusa dovrà recare in calce i dati anagrafici dell'autore. Le poesie saranno esaminate da una giuria composta da sette membri. Il Premio «Carreca» è solo alla sua seconda edizione ma l'eco ha già superato ampiamente i confini chiavaresi. L'associazione Mosaico si riserva di pubblicare successivamente tutte le opere presentate, o una selezione.

Al primo classificato verrà assegnato un riconoscimento offerto dalla stessa Associazione, unitamente ad un'opera del pittore Mario Rocca. Al secondo e terzo classificati verranno aggiudicati premi e riconoscimenti offerti dalla Regione Liguria, dalla Provincia di Genova, dal Comune di Chiavari e dalla Società Economica chiavarese. Ed è proprio nella sede dell'Economica, sala Ghio Schiffini, che sabato 4 settembre si svolgerà la cerimonia di premiazione. Il regolamento specifica che le opere presentate rimarranno in dotazione dell'archivio del Premio Ugo Carreca e non verranno restituite. Da ricordare inoltre che la partecipazione è gratuita e che gli elaborati devono pervenire entro il 30 aprile, alla sede dell'Associazione «Mosaico» in solita S. Michele 34 a Chiavari.

[g. vi.]

GRATIS
UN GIORNALIERO A CHI BEVE LEGGERO.

www.santanna.it
ww.monterosa-ski.com

monterosa ski

Sant'Anna di Vinadio NATURALE

SANT'ANNA SKIPASS 2x1. LA GRANDE PROMOZIONE VALE SOLO IN VALLE D'AOSTA

COMPRENSORIO monterosa ski

Lo [redacted] pass Monterosa Ski è valido sugli impianti di ANTAGNOD, BRUSSON, CHAMPOLUC, GRESSONEY LA TRINITÈ, GRESSONEY SAINT JEAN ED ALAGNA. LA TESSERA PUNTI COMPLETA DELLE PROVE D'ACQUISTO CHE DA' DIRITTO AL RITIRO DELLA MONTEROSA SKI CARD VA CONSEGNATA PRESSO LE [redacted] DI CHAMPOLUC (VAL D'AYAS) E GRESSONEY LA TRINITÈ

utilizza questa tessera punti o chiedila al tuo punto vendita

monterosa [redacted]

RITAGLIA LE 8 PROVE D'ACQUISTO CHE TROVI SU TUTTE LE CONFEZIONI DA 6 BOTTIGLIE DA 1,5 L. (vedi fac-simile)

SANT'ANNA NATURALE

INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO

INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO

INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO

INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO

INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO

Nome

Cognome

Indirizzo N° Cap

Città Prov.

Tel. Età

I dati personali, oltre che per le operazioni relative a questa promozione, potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività pubblicitarie e/o promozionali di Fonti di Vinadio Interpolare dai gruppi di specializzazione delle vendite nelle quali ne prodotti, direttamente o tramite società terze specializzate mediante interviste personali o telefoniche, questionari o mail, promozioni o vendita di prodotti/servizi, effettuate con lettere, telefonate, materiale pubblicitario e altri mezzi, direttamente o tramite società terze specializzate, indagini di mercato, direttamente o tramite società terze specializzate. L'elenco dell'informativa ogni e seguire il consenso. Ai sensi dell'art. 13 LEGGE 675/1996, potrai conoscere quali soltanto in ogni momento a tali dati, chiedendo la modifica e la cancellazione, scrivendo a Fonti di Vinadio s.r.l. - Strada Statale - 12010 Vinadio (CN).

O Do il consenso O Nego il consenso

FIRMA

Fonti di Vinadio
Dalle Alpi Piemontesi

FONTI DI VINADIO S.R.L.
SERVIZIO CONSUMATORI: 0171.959.433
UFFICI COMMERCIALI: 011.660.01.40
www.santanna.it
www.monterosa-ski.com

REGOLAMENTO

Con la MONTEROSA SKI Card [redacted] uno. In più avrai diritto a sconti [redacted] 10% alle [redacted] di [redacted] e [redacted] (tel. [redacted] ad un numero [redacted] Card. SKI Card è [redacted] lievemente frizzante) e applicarle [redacted] tessera che [redacted] da [redacted] riceverai la MONTEROSA SKI Card e [redacted] ai subito [redacted] un giornaliero [redacted] a [redacted] uno. [redacted] fino [redacted] 9 [redacted] 2000, dal lunedì al sabato. Se vuoi saperne di più, [redacted] all'Infoneve [redacted] 18 oppure [redacted] 24 ore. Potrai conoscere le condizioni [redacted] d'innevamento, lo [redacted] della viabilità e tutte [redacted] informazioni [redacted] del [redacted] EF [redacted]

I «rampanti» biancorossi contro i campioni d'Italia guidati da Alberto Angelini

Per l'Athena c'è l'esame Capitale

Savona-Roma al centro della A1 di pallanuoto

Roberto Pizzorno
SAVONA

Riusciranno i nostri eroi a ribaltare il pronostico che alla vigilia è tutto pro-Roma? Lo sapremo solo al fischio di chiusura della sfida in programma oggi alle 14,30 (arbitri Melis di Cagliari e Carannante di Torino) nella piscina di corso Colombo.

L'Athena Savona infatti oggi se la vede contro una delle squadre più accreditate per la conquista dello scudetto 2000: una compagine che presenterà in vasca soprattutto il grande «ex» Alberto Angelini, lanciato a soli 14 anni proprio dalla Rari di Mistrangelo e consacrato nel cuore dei savonesi dal titolo di Sportivo dell'Anno nel '97.

La Roma, due lunghezze di vantaggio sul Savona, è reduce dalla netta vittoria interna sul quotato Recco di Ferretti, mentre il Savona sette giorni fa espugnato con un gol di scarto la vasca dell'Ortigia. Il clima in casa Rari è sereno: Mistrangelo anche ieri ha fatto svolgere il consueto doppio turno di allenamento.

La squadra è al gran completo, per quello che qualcuno sostiene essere la «partita della verità». Mistrangelo attenua i toni: «Partita davvero difficile, contro una squadra fortissima. Bisogna solo dare il massimo». Ancora il tecnico: «E' nostra intenzione prima di tutto disputare un buon match. Il contenuto agonistico sarà altissimo, sarà un incontro bello e tirato. I ragazzi sono consapevoli delle difficoltà anche se la tradizione è dalla nostra e la vasca scoperta potrebbe "pesare"».

La Rari, partita con l'obiettivo salvezza, è a tre soli punti dalla battistrada Posillipo. Dove vuole arrivare? Mistrangelo: «Il più in alto possibile, anche se adesso è prematuro porci degli obiettivi. Pensiamo alla Roma, poi vedremo. Il calendario è tutto in salita. Dopo la Roma dovremo affrontare nell'ordine Pescara, Posillipo e Florentia. Solo dopo queste partite potremo definire gli obiettivi. In sostanza ci prepariamo a soffrire e speriamo anche un po' di gioire, con la consapevolezza che i miracoli, o i mezzi miracoli come lo scorso campionato, si ripetono difficilmente. Calma: ne riparleremo».

Savona e Roma si sono incontrate in corso Colombo nove volte e la formazione savonese ha vinto sette incontri. L'esordio contro i giallorossi è avvenuto nel giugno '91: vittoria con punteggio travolgente: 25-12. La prima vittoria esterna della Roma risale al maggio '97 (11-12), e la seconda (6-7) nell'aprile dello scorso anno. Il Gug ha affidato la direzione di gara a Melis di Cagliari e Carannante di Torino, due arbitri tra i più quotati del momento. Vedremo se saranno all'altezza della situazione anche in corso Colombo.

Jelenic, centroboa dell'Athena qui sotto marcatura, è tra gli uomini-chiave di Savona-Roma [illegible] principe [illegible] giornata

Pro Recco

La Canottieri esce sconfitta

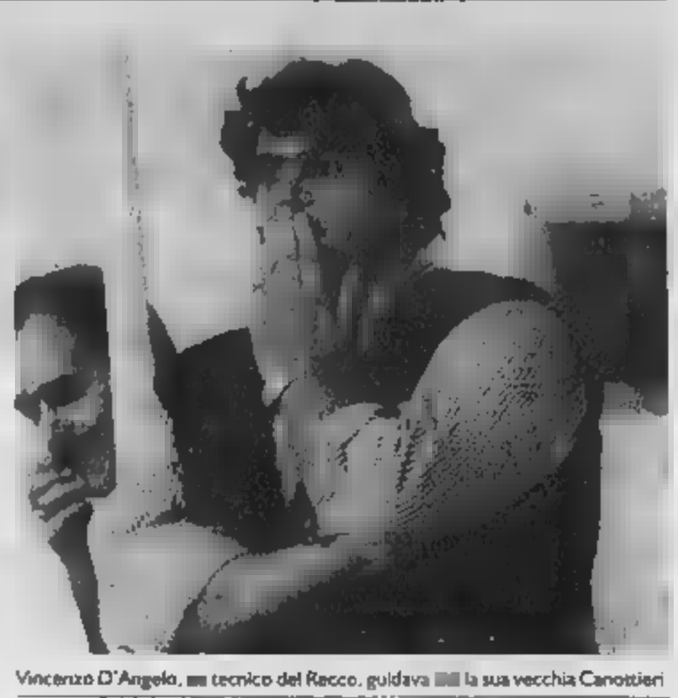
Danilo Sanguineti
RECCO

Questa versione del Recco è in grado di sfatare qualsiasi leggenda negativa: ieri [illegible] la Canottieri Napoli di Vincenzo D'Angelo non è uscita vincitrice da Punta S.Anna come era accaduto nel '98 e '99: i biancocelesti di Gu Baldineti hanno vinto 13-11 (5-2 4-4 2-1 2-4). La partita è stata a senso unico nei primi due tempi, con la squadra di casa padrona della vasca e spinta alla vittoria da un grande Ferretti e dei due stranieri, positivi in difesa quanto in attacco.

La serata così così [illegible] Ferrari non ha influito sulla prestazione della difesa che ha operato a zona o a pressing in maniera impeccabile, dimostrando di avere dimenticato la debacle di Roma e [illegible] essere tornata impenetrabile con l'uomo in meno. La Canottieri Napoli ha segnato solo 4 volte su 11 superiorità numerica. Per contro in attacco Ferretti oltre a segnare in ogni maniera (un gol di forza si è guadagnato il «solito» applauso a scena aperta di tutta la piscina, stracolma di pubblico) si è procurato espulsioni a raffica, in gran parte sfruttate: [illegible] superiorità numerica il Recco ha realizzato 6 volte su 9, senza contare il rigore trasformato da Ferretti nel secondo tempi. La macchina biancoceleste praticamente perfetta sino a metà gara si è un po' inceppata [illegible] tempi conclusivi.

La Canottieri ha recuperato: ha brillato più con i giovani (da tenere d'occhio il nazionale giovanile [illegible] Costanzo, un talento [illegible] sicuro avvenire) che con gli stranieri, Kiss è stato quantomeno limitato, Bloder si è fatto notare più per le espulsini (fuori per tre falli a 5'12 del quarto tempo) che per gli interventi difensivi. La Canottieri ha perso anche Parnoffi per tre falli, il partenopeo ha realizzato un piccolo record andando fuori a 6' 39" della prima frazione di gioco. Contando che la Canottieri mancava anche del numero 6, le soluzioni a disposizione di Vincenzone d'Angelo, ex applauditissimo dal pubblico di Punta S. Anna erano veramente limitate.

Nel finale, come le accade un po' troppo spesso, la squadra di Baldineti arrivata ad avere cinque reti di vantaggio, ha frenato, bandando più ad amministrare che incrementare, beccando comunque [illegible] paio di controfughe [illegible] troppo. Marcatori Recco: [illegible] reti Ferretti (1 rigore) [illegible] Deserti; [illegible] Temellini e Monostori; 1 Piccardo, Giustolisi, Van der Meer. Canottieri Napoli: 3 reti Kiss; 2 Zizza, André e Buonocore; 1 Di Costanzo e [illegible] Martire.



Vincenzo D'Angelo, [illegible] tecnico del Recco, guidava [illegible] la sua vecchia Canottieri

PALLAVOLO

Le formazioni-guida maschili sono attese da confronti destinati a lasciare il segno

Carisa e Olympia, scontri stellari

Albisola e Voltri all'esame delle «grandi» dei gironi

Danilo Sanguineti

E' giunto il momento di tirare le [illegible]: sia pure parziale il traguardo di metà torneo permette di fotografare i rapporti di forza tra le varie squadre e capire chi è destinato a lottare per la promozione o almeno i playoff e chi è rassegnato a vedersela con la retrocessione.

Per quanto riguarda le sei squadre liguri non si attendono [illegible] sorprese stupefacenti dalla odierna trentesima giornata dei campionati nazionali di volley. Voltri e Igo Genova in B2 maschile sono in piena corsa per la B1; Carisa Albisola in B1 maschile e le tre liguri in B2 femminile hanno come unico obiettivo la salvezza.

In B1 maschile la Carisa Albisola ha raggiunto sabato scorso quota 12 punti, e molto probabilmente girerà con questo gruzzolo. E' anche che i ragazzi di Marco Scipione facciano risultato sul campo di una delle favorite del girone A, l'Olimpia Mokaor Vercelli (p. 28).

Una formazione che ha perso solo due volte e che nella giornata precedente è andata a vincere 3-0 sul terreno dell'Olimpia S. Antioco (p. 15), la squadra che è la diretta rivale della Carisa per la salvezza. Il Vercelli non ha ancora perso le speranze di agganciare la capolista Grande Volley Asti (32) e la sua scudiera Piacenza (31) perciò giocherà con il piede sull'acceleratore.

I giallobli savonesi debbono affrontare l'incontro con la stessa filosofia con la quale hanno sconfitto il S. Giuliano Milanese: lo cose [illegible] cambiato rispetto all'avvio, con il nuovo tecnico nessun risultato è fuori portata.

In B2 maschile è il giorno della verità per l'Olympia Voltri (p. 33). E' attesa a Sassuolo dalla capolista Provenza Stilgraph (p. 34) e sarà battaglia dal primo all'ultimo punto. La vittoria sul Casinalbo di sabato scorso ha chiarito che la promozione diretta [illegible] B1 è questione tra i rossoneri e il Provenza.

La squadra di casa ha sempre inseguito quella di Dogliero e l'ha superata quando, alla ripresa del torneo, ha commesso [illegible] unico ma imperdonabile errore in casa dell'Invicta Grosseto (12). La sconfitta [illegible] inizio anno è già stata dimenticata [illegible] Bontempo e compagni che si presentano alla partitissima in formazione tipo con Ferrari [illegible] regia, Lemmi libero, Diolaiuti opposto, Donolato e Caldon alle bande, Peluffo e Bontempo al centro.

L'Igo Genova (p. 24) ha l'opportunità di rientrare in zona play off (secondo-quarto posto): ospita alla Sedi di Quarto alle 18,30 il National Modena (p. 26), con una vittoria prima del tie break opera il sorpasso e male che vada torna al quinto posto.

In B2 femminile il Latte Tigullio Rapallo (10) non ha che una possibilità: ospita alla Casa della Gioventù alle 21 il Cecina (p. 5), una squadra che sta salutando i campionati nazionali, e che dovrebbe lasciare i tre punti alle disorientate ghiacciolbi. Partita delicatissima anche per il Termocentro Jommes Recco (p. 13) che va a Ciriè: lo attende il Calasse (17), tranquillo ma non troppo a quota diciassette. Ogni punto strappato in Piemonte vale oro per la compagine di Capponi. Il Turistar Spezia (10) è a Chivasso a giocarsi contro la Fortitudo Torino (24), per un sfida improba.

Un'azione d'attacco della Carisa Albisola, in piena corsa salvezza in B1 maschile

Sostano le cadette, i maschi vogliono risalire

In C1 un «ritorno» piena di speranze

Fertonani, dell'Autorighi di serie C1

Giorni decisivi per le sorti del poker ligure di basket che partecipa al torneo nazionale di C1 maschile. Vero che le ultime giornate hanno portato ottime prestazioni e punti ad alcune, ma non a tutte: all'appello manca la Noberasco Albenga, ultima da sola in coda al girone, mentre Autorighi Chiavari e Houghton Genova iniziano a pensare in grande, a qualcosa in più della semplice salvezza.

[illegible] Termocarispe La Spezia che dopo il buon avvio di stagione ha subito qualche sconfitta di troppo, ora è relegata nel gruppo di centro. Nessun rischio retrocessione (le ultime due in B), [illegible] le spezzine hanno l'obbligo di puntare all [illegible] una delle prime sei posizioni per poter disputare i playoff in assoluto serenità. Domani alle 17,30 la Termocarispe (16) è attesa dalla trasferta di Faenza (4) contro una squadra che cercherà di conquistare i due punti per continuare a sperare nella salvezza. Le altre partite della terza [illegible] ritorno sono: Chieti (14)-Treviglio (20), Varese (14)-Vicenza (4), Alessandria (12)-Per Messina (14), Priolo (18)-Schio (20), Rescifino Messina (18)-Parma (26) ed Alcamo (4)-Comense (26).

[illegible] Conclusa domenica scorsa la prima parte di stagione, il torneo cadetto osserva [illegible] due settimane di riposo. Si riparte il 5 e 6 febbraio, con le quattro liguri divise equamente nelle due poule. La Federazione ha reso note le avversarie, provenienti tutte dai gironi piemontesi. Poule promozione [illegible] Porcari Lucca, Borgo Val di Taro, Cestistica Savonese Kanguro, Polysport Lavagna, Ivrea, Collegno, Casale Monferrato e Cossato. Poule retrocessione [illegible] Le Mura Lucca, Landini Lerici, Cffs Cogoleto, Cuneo, Vercelli, Mirafiori Torino, Rivoli e Chieri.

C1 [illegible] Inizia il girone di ritorno, [illegible] due società della provincia di Genova tornano a cullare [illegible] bizioni di playoff (ammesse le prime otto). In particolare l'Houghton Genova, che parte da una posizione di classifica decisamente migliore rispetto ai levantini dell'Autorighi Chiavari (12 a 6). Chiavaresi che però, sulle ali dell'entusiasmo per le tre vittorie consecutive, [illegible] intendono fermarsi. E spendono, perchè in settimana il presidente Paolo Mantovani ha concluso due acquisti, il play Bertolà proveniente dall'Alessandria e la guardia Mariotti dal Pontedera (con Giusti passato al Carrara di 82).

I due nuovi debutteranno già stasera alle 21,15 al Palazzetto di Sampierdicanne nel match contro la Poggibonsese (12). Novità pure nell'Houghton Genova, di scena domani alle 17,30 nel derby del Campolau contro la Noberasco Albenga (4): tesserato il pivot Della Rovere. Tarros Spezia (8) stasera alle 21,15 in trasferta a Piombino (14), le altre partite sono San Vincenzo (16)-Prato (14), Colle Val d'Elsa (14)-Livorno (22), Lastra a Signa (12)-Empolese (16) e Vaiano (10)-Firenze (22). fg. s.]

Regionali: riflettori su Primavera-Astro

Sfida clou in C maschile, Admo spettatore interessato Tra le ragazze, tutte nella scia del Genova Ponente

Oggi si gioca l'undicesima giornata dei campionati di C maschile e femminile e della D maschile. La serie D femminile che è più «corta» perchè divisa in due gironi da 11 (contro [illegible] 14 squadre degli altri tre tornei) è solamente alla nona giornata.

In C maschile il Primavera Imperia (24), impegnato in una titanica sfida con l'Astro Ventura Spezia (24) [illegible] l'Admo Lavagna (23), non può cedersi il lusso di una pausa. All'Itis di Oneglia alle 21 arriva il Rivarolo (17) che forse non ha più speranze di rientrare sul terzetto di testa ma che non [illegible] a braccia alzate e venderà [illegible] la pelle. La rivale Astro Ventura Spezia deve risolvere lo stesso problema: ospita lo Stereopiù Savona (17), staccato ma non domo. Il compito più facile ce l'ha l'Admo che gioca teoricamente in trasferta [illegible] via Dante a Lavagna alle 21 contro l'Entella Chiavari (3), condannato [illegible] un pronto rientro [illegible] D. Conta di approfittare di un passo falso della regina il V.T. Finale (21) che al Palasport alle 21 affronta il debole Carcare [illegible]. Sfida per una posto tra le prime 5 in via Vastato a Recco. Golfo Paradiso (17) con la pari grado Firex Albenga (17). Alle 21 alla Ruffini di Taggia il Pgs Arma (14) dovrebbe mettersi in salvo battendo il Psm Rapallo (5).

In C femminile [illegible] strapotere del Genova Ponente (28) ha fatto «calare la temperatura» nei quartieri alti, con le rivali che sanno di battagliare solo per un secondo posto, piazzamento onorevole quanto inutile dal lato pratico. Il Matuzia Sanremo (23) che detiene la seconda piazza, è a Genova contro il Don Bosco (5). Il Casinò Sanremo (21) gioca a Villa Ormond alle 21 con l'Arenzano (15). In casa anche l'Arreda Piccoli Andora che al Palasport di via Merula alle 21 disputa un platonico derby con la Maurina Imperia (17). Il Loano (12) vuole i tre punti nella sfida di Toirano (ore 21) contro il Winterthur Chiavari (8) per portarsi definitivamente in zona sicurezza.

In D maschile si giocano Levante (23)-Winner (12); alle 19 [illegible] Margherita (16)-Voltri (7); alle 16 alla Ruffini di Oneglia Golfo Dianese (25)-L'Amande (9); Campomorone (14)-Calle Verazze (25); alle 21 alla Grana Ottica 2A (4)-Cus Genova (26).

In D femminile, girone A, si giocano Ventimiglia (16)-Voltri (8) [illegible] via Chiappori; Firex (16)-Sampor al Tensostatico alle 19; Finale (10)-Sabazia (11) al Palasport alle 19; Amatori Celle (18)-Pgs Arma (0); al Palasport Carcare (7)-Cogoleto (10). Nel girone B Villaggio (6)-Sestri L. (10) alle 21,30 al Centro Scuola; Latte Tigullio (18)-Admo (19) a Rapallo; Tigullio (22)-La Riunione Recco (12) alle 21 [illegible] S. Margherita. [d. s.]

La grande incertezza della C2

Bagarre nel girone A «regionale» Ragazze: prima fase agli sgoccioli

Tornei regionali con qualche situazione già definita, ma sostanzialmente tanto equilibrio e sorprese sempre possibili.

[illegible] Le prime quattro di ciascun girone alla poule promozione, praticamente tutto deciso nel girone A, mentre nel B soltanto l'Alcione Rapallo può considerarsi al sicuro da spiacevoli sorprese. Girone A [illegible] appunto un quartetto a staccarsi, formato da Arci Varazze e Riviera Savona a 20, Finale ed Ospedaletti a 12; poi, staccate di sei punti, Assobasket e Maremola, a seguire Cogoleto a 4 e Rossiglione a 2. La quinta di ritorno prevede: stasera alle 17,30 Cogoleto-Assobasket (arbitri Vucas e Brac[illegible]); domani alle 17,30 Ospedaletti-Maremola (Corosu [illegible] Rebollini) [illegible] Finale-Rossiglione (Botta e De Marco). Turno di riposo per le due big Arci Varazze e Riviera Savona.

Girone B [illegible] Rapallo saldamente al comando (20), seguito da un terzetto a 14 formato da Pontremolese, Sarzana [illegible] Spezia 1993; due punti sotto Landini Lerici e Meci Sestri Levante, che puntano ad entrare nelle quattro «elette»; in coda Granarolo [illegible] Follo a 8, Crdd a 2. La quinta di ritorno dice: [illegible] alle 21 Pontremolese-Granarolo (Catarsi) [illegible] Lerici-Follo (Tripodi e Del Re); alle 21,15 Crdd-Sarzana (Gamberini e Dermidoff); domani alle 18 Rapallo-Spezia 1993 (Brondo [illegible] Tascione); turno di riposo per [illegible] Sestri Levante.

[illegible] Terza di ritorno, le prime cinque di ciascun girone alla poule promozione, situazione [illegible] molto fluida con soltanto il Tigullio Santa decisamente tranquillo. Il programma del girone A: Imperia-Rivarolo stasera alle 21 (Brondo e Colonna); Bordighera-Ceriale domani alle 16,30 (Donelli e Roggero); Cairo-Casinò Sanremo domani alle 17,30 (Bozzo e Berneri); Columbus-Pegli domani alle 19 (Di Martino [illegible] Grasso). Riposo per il Cus Genova, questa la classifica: Imperia p. 18, Cus 16; Casinò 14; Rivarolo 12; Pegli 10; Ceriale 8; Cairo 6; Columbus 4; Bordighera 0. Girone B: Pontecarrega-Pro Recco [illegible] alle 17 (Castagnaro e Gatto); Villaggio-Tigullio stasera alle 19 (Sannino e De Giorgi); Virtus Spezia-Sestri Ponente domani alle 11 (Gallo e Carletti). Riposo per il Canaletto, questa la classifica: Tigullio p. 20; Ardita Nervi, Sestri Ponente [illegible] Pontecarrega 10; Recco e Virtus 8; Canaletto, Villaggio e San Fruttuoso 6.

[illegible] Quarta [illegible] girone di ritorno, ovvero penultima in assoluto del primo giro[illegible] Gli incontri: Rossiglione-Ospedaletti stasera alle 18,30 (Scibilia e Bonelli); Alassio-Loano stasera alle [illegible] (La Rocca e Tascione); t[illegible] di riposo per l'Athletic Genova. Classifica: Loano p. 10; Ospedaletti ed Athletic 8; Alassio 4, Rossiglione 2.

Nel Cnd ancora rinviata la decisione della Federazione sul caso Sestrese

Prima: oltre le battaglie del girone C la tranquillità della super-Lavagnese

Dove tutto è in discussione

Il girone B non presenta certezze Il Camogli in corsa per emergere

Inizia il girone di ritorno nel «B» di Prima e il torneo, almeno per quanto riguarda i primi due posti (Promozione sicura per i vincitori, possibilità di recuperare un posto nella categoria superiore con gli spareggi per i secondi), riporte da zero o quasi.

L'ultima giornata dell'andata ha rimesso in discussione la leadership del Don Bosco Genova che a dicembre pareva volare sulle ali dell'entusiasmo e che a gennaio ha rallentato consentendo il rientro degli Anni Cinquanta e Camogli.

Proprio squadra di Giovanni Picasso è la sorpresa, lieta, degli ultimi tempi: a metà del girone di andata sembrava spacciata, costruita per lottare con le migliori, era incappata in tre sconfitte consecutive che l'avevano relegata in una posizione di classifica anonima. «I miei ragazzi non hanno mai mollato dal punto di vista mentale, ci hanno sempre creduto e alla fine i fatti hanno dato loro ragione.

Cinque vittorie negli ultimi sei turni: davanti non hanno fatto mirabilie e siamo rientrati senza troppo sforzo. Il pericolo sarebbe credere che fatto un miracolo non se ne debbano fare altri. Questo è un torneo equilibratissimo ed ogni partita del ritorno andrà affrontata come se fosse uno spareggio».

Picasso riassume così il passato dei biancoverdi ma è già concentratissimo sul presente: oggi alle 14,30 al San Rocco Recco arriva il Don Bosco. L'ex capolista ha 28 punti, tanti quanti il Camogli, e la partita è «realmente» uno spareggio, chi vince si prende il secondo posto. All'andata fu un battagliato 2-2, questa volta pareggio non basterà al Camogli. «Sono punti che valgono doppio, il Don Bosco ha avuto una battuta a vuoto con la Ronchese ma non ha certo gettato la spugna, verrà a Recco per difendere il posto. D'altra parte non non possiamo perdere punti su Gli Anni Cinquanta che è tornato al comando e che potrebbe anche tentare la fuga».

Nel clan camogliese si teme particolarmente la formazione genovese composta quasi esclusivamente da reduci della Pegliese che, commettendo leggerezze imperdonabili (ha fatto giocare l'ex capitano della Sampdoria, Luca Pellegrini, senza averne regolarizzato la posizione ed ha avuto un punto di penalizzione in classifica), è riuscita a tornare in vetta. Gli Anni 50 (p. 30) ospitano sul campo in erba di Rossiglione la Culmv (13). **[d. s.]**

Giancarlo Scarlazzoni

E' durata fino a tarda ora, ieri, l'audizione della Sestrese in merito al caso Villacidrese, con in campo due giocatori squalificati (Ivano Bonetti e Romeo). Vicenda che aveva visto in un primo tempo la conferma del risultato acquisito sul campo (ovvero vittoria dei genovesi) e poi il ribaltamento con lo 0-2 a tavolino. Ieri giornata di Consiglio Federale d'Interregionale, quindi riunione a Roma di tutti i presidenti e discussione anche di alcune vicende controverse. Sestrese presente in forze, con in particolare il presidente Gazzo ed il segretario Bruzzo, ed un collegio di avvocati agguerrito: a fine appuntamento la decisione di inviare il verdetto alla prossima settimana.

Domani intanto vanno in campo i gironi C e D di Prima categoria, con dieci società del levante all'opera. Giornata importante, per verificare se Rapallo e Corte nel C sono veramente da primissime posizioni, e se nel D il Carasco può costituire la rivale più accreditata della Bolanese nella corsa al secondo posto. Ma i temi interessanti non si concludono certo con queste tre squadre: la lotta salvezza vede quasi tutte le altre levantine impegnate, con in particolare quattro sul fondo nel girone levantino-spezzino.

PRIMA Poker di formazioni della riviera, tutte impegnate in trasferta. Non è quindi solo il calendario di Eccellenza, come ripetuto più volte, a risultare abbastanza anomalo, ma anche quelli delle categorie inferiori. Nel dettaglio, classifica alla mano a rischiare di più è il Riviera Fazzini, quinto in classifica con 25 punti, che viaggia in direzione campo Mugnaini per affrontare la capolista Bogliasco (calcio d'inizio alle 10,30). Squadra di mister Luca Bacherotti che viaggia a medie da record: 35 punti in 14 incontri (ha fatto meglio soltanto la Lavagnese nel D con 39), nessuna sconfitta, nell'ultimo periodo gol a grappoli e inevitabilmente il primato nelle reti fatte, 41. Inesauna squadra, in Liguria dalla serie B in giù, ha un miglior bottino. Biancocelesti che sono gli indiscussi favoriti per il primo posto ed il passaggio diretto in Promozione, rapaiesi di Cesare Melillo che cercheranno di disputare la loro onesta partita, senza eccessive pretese.

Devono puntare a vincere, per mantenersi in corsa per il secondo posto, sia il Rapallo come la Corte, entrambe terze a quota 28 con quattro lunghezze di ritardo dal Fegino secondo.

Rapallo di Mirko Moretti domani alle 14,30 a Campoligure contro la Campese (17), Corte di Mauro Carmagnola domani alle 10,30 a Borzoli contro la Virtus Sestri Ponente (15). Delicata trasferta pure per la Cogornese (12) di mister Giuseppe Di Cuonzo, domani alle 10,30 al Grondona contro la Nuova Audace Campomorone (18). Le altre sfide della prima di ritorno, tutte con inizio alle 10,30, sono: Sciarborasca (14)-Fegino (32) a Cogoleto, Rivarolese (14)-Rossiglionese (22) al Torbella, San Cipriano (24)-Folis (18) a Serra Riccò e San Michele (10)-Anpi Casassa (10) al Banardo.

PRIMA D Lavagnese domani alle 10,30 al Riboli per conquistare altri tre punti, portarsi a 42 e poi rimanere alla finestra, ad assistere a Bolanese-Carasco nel pomeriggio, match quasi decisivo per il secondo posto: questa potrebbe essere la giornata tipo di mister Alberto Mariani e di alcuni suoi giocatori, atleti veramente appassionati di calcio che seguono con particolare attenzione la lotta alle spalle dell'indiscussa formazione regina. Lavagnese chiaramente favorita contro il Canal (22), mentre il vero big-match della prima di ritorno è in programma domani alle 14,30 a Bolano fra la Bolanese (30) ed il Carasco (29). Sei i punti di ritardo degli arancione di Antonio Mottola dal team spezzino, se il Carasco ambisce veramente alla seconda piazza non può fare altro che provare ad uscire dal terreno di Bolano con i tre punti. Dalla vetta alla coda, con quattro società del levante direttamente interessante. In posizione di classifica migliore e con un organico decisamente da salvezza tranquilla il Villaggio (17), in campo alle 10,30 al Centro Scuola contro la Ponzanese (20): tre punti per operare l'aggancio all'undici spezzino.

Tutte in trasferta le altre pericolanti. Per il Ciavari (15) quasi spareggio alle 14,30 al Camaiora contro il Santo Stefano Magra (16), disco rosso per il Casarza Ligure (12) alle 10,30 a Fezzano opposto al Maroli (22) e per il Monoglia (11) alle 15 al Cerulli contro il Mazzetta (19). Le altre delle 10,30 sono: Castelnuovo Magra (16)-Azzurri (10) al Comunale di Castelnuovo e Santerenzina (24)-Nuova Beverino (20) al Falconara.

OGGI IN CAMPO

Due anticipi in Promozione

Sorteggiate a Roma le regioni che la Liguria si troverà di fronte nel girone eliminatorio dell'Artemio Franchi (selezione juniores, C.T Piero Calleri ed allenatore Flavio Ferraro): la nostra regione è stata inserita nel girone D contro i campioni uscenti dell'Abruzzo e contro la Puglia. A livello di calcio regionale, oggi sono in programma due anticipi nella Promozione, uno per girone. Importanti perché sono chiamate in causa due aspiranti ai primissimi posti e due pericolanti. Girone A con la Praese, penultima a quota 13, che affronta in casa lo Zinola Riviera, settimo con 24 punti e con le prime posizioni non lontane. In campo alle 14,30 a Genova Prà. Girone B con Caselle-Vezzano Bottagna alle 14,30 in quel di Casella. Genovesi al secondo posto, in numerosa compagnia, a quota 27; spezzini che proprio domenica scorsa sono scesi all'ultimo gradino, raggiunti dal Pro Recco a 13. [g. s.]

Abisay gioca nel Casarza (girone D)

Hockey su prato

La Superba sogna con il russo

GENOVA. Arrivare in quattro anni alla serie A1, costruire un valido settore giovanile in grado di supportare la prima squadra, diffondere la pratica dell'hockey nelle scuole.

Questi i tre obiettivi principali illustrati ieri in conferenza stampa dalla Superba Hockey Club, una delle cinque società genovesi che praticano questo sport a livello maschile (più una femminile). Nata nel 1998, la «Superba» punta a riportare l'hockey genovese ai vertici nazionali, nel ricordo dei tempi ormai remoti dei 14 scudetti (11 dal GUF, diventato dal 1945 Genova Hockey Club, 2 dal Cus ed 1 dal Dopolavoro Provinciale) conquistati da società cittadine. E per dimostrare che alle parole fanno seguito i fatti, il presidente Maurizio Puggioni ed i suoi collaboratori hanno concluso la trattativa con Aleksandre «Sacha» Zhukovets, bielorusso nato a Minsk nel 1968, mezzala sinistra della nazionale e del club più titolato del suo paese il Hockey Club Minsk, insieme all'Ekaterinenburg e Sverdlosk in Russia, Alma Ata in Kazakistan, serbatoio dello squadrone sovietico Campione d'Europa, medagliato mondiale ed olimpico.

«Zhukovets è un vero asso di bastoni, avendo vinto 5 titoli e 3 coppe nazionali, 2 campionati universitari ed 1 coppa dei campioni nel 1998. Ha vestito un centinaio di volte la maglia della nazionale e con questa ha disputato la fase finale della Coppa del Mondo nel 1994 a Sidney, gli Europei di Dublino nel 1995 ed il Torneo Preolimpico 1996 a Barcellona» spiega il presidente. Società così strutturata: Maurizio Puggioni, presidente; Bruno Torello, segretario; Silvano Zerega, team manager; Renato Strigu, allenatore; Antonio Oneto, allenatore in seconda; Salvatore Beluto, allenatore dei portieri. **[g. s.]**

sulle piste di promosport

SALDI

IMBATTIBILI

promosport

Pagamento in 10 rate ad interessi* 0% spesa minima € 1.000.000

Sanremo (IM)

Cantedassio (IM) Via Nazionale, 38 Tel. 0183 [illegible] Aperto la Domenica

Albenga (SV)

TUTTE LE GRANDI MARCHE DI ABBIGLIAMENTO ED ARTICOLI SPORTIVI

COMUNICAZIONE AI SINDACI EFFETTUATA (IMMEDIA TEL. 0183.27.40.74)

NELLA GIUNGLA DI OGNI GIORNO È MEGLIO MUOVERSI CON IL DUALDRIVE.

Nuova Fiat Punto è una fonte continua di soluzioni innovative; a partire dal Dualdrive', concepito per affrontare ogni situazione di guida e facilitare al massimo le manovre di parcheggio.

GRAZIE AL DUALDRIVE, [illegible] PARCHEGGIARE [illegible] DI DITO.

Il servosterzo elettrico Dualdrive" con funzione Push & Park è una dotazione straordinaria.

Offre due possibilità diverse di funzionamento a vostra scelta. Infatti, da una parte si adatta a qualsiasi percorso misto e autostradale; dall'altra permette di destreggiarsi facilmente nel traffico e di parcheggiare senza fatica. Basta premere il tasto "City".

CITY

[illegible] DELLA CLASSE CON IL [illegible].

Nuova Fiat Punto ha un sistema di radionavigazione satellitare: impossibile perdersi, a meno che non si voglia!

È un modo per sapere sempre dove si è e dove si va; per avere informazioni sulle strade, sui teatri, sui cinema e anche sui ristoranti.

IL [illegible] COMPUTER, IL [illegible] E NON SOLO.

Il primo è un computer con un software per tenere sempre sotto controllo il viaggio, il Follow-me-Home è un sistema grazie al quale gli anabbaglianti restano accesi (fino a 5 minuti) anche a motore spento, per illuminare quel poco che manca ad arrivare a casa.

Nella Nuova Fiat Punto ogni dettaglio è da fuoriclasse. Gli alzacristalli elettrici, per esempio, funzionano anche a chiave disinserita. Così se dopo un parcheggio si dimenticano aperti i finestrini è possibile chiuderli senza riaccendere.

AI VERTICI DELLA TECNOLOGIA CON IL MOTORE JTD.

Nuova Fiat Punto è anche la prima della classe con motore a iniezione diretta Unijet Common Rail, una tecnologia diesel dalle altissime prestazioni e dai consumi eccezionalmente bassi. Ma non basta. Perché la tecnologia di Nuova Fiat Punto è disponibile in cinque motorizzazioni 1.2 8v, 1.2 16v, 1.8 16v, 1.9 D, 1.9 JTD.

[illegible] È DA PRIMATO.

Nuova Fiat Punto è ai vertici per abitabilità e per capienza di bagagliaio con ben 297 litri di volume nella versione 5 porte. Ci sono, poi, fino a 26 vani portaoggetti per avere in viaggio tutto a portata di mano con la massima praticità.

[illegible] UNA FORMULA PER LA [illegible].

È il modo innovativo creato da Fiat per comprare un'auto.

Si tratta di un pacchetto di servizi integrati che offre manutenzione, coperture assicurative, assistenza e soccorso stradale oltre a programmi finanziari di acquisto particolarmente vantaggiosi.

L'unico impegno sarà quello di "fare benzina e lavare l'auto".

DA LIRE 18.700.000
Euro 9.657,74 - Con Dualdrive.
Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa.

VENITE A PROVARLA DI PERSONA PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

NUOVA FIAT PUNTO. NUOVA SPECIE.

Services
A disposizione dei nostri clienti una serie di servizi professionali, flessibili e di assistenza

www.fiatpunto.com

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

LA STAMPA

Comune di Savona

In collaborazione con

SAGOR® S.p.A.
Case, fuori dai luoghi comuni.

CRS CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

di di IL SUPERMERCATO

Presentano

Savona - Teatro Comunale Chiabrera
lunedì 14 e martedì 15 febbraio 2000

Con la partecipazione di:

Skipper T4 Odeon CANALE 7 Video Vela onda ligure La Radio

Si ringraziano:
Coop. CO.VI. ▪ Autoliguria ▪ Centro Calcio • Ceramiche San Giorgio ▪ Condor Service ▪ Elio Carrozzeria Alfa Romeo • Flor As. ▪ Hotel Aida Alassio • Hotel Mirò Savona ▪ 2M Monzeglio ▪ Nuova Spotornese ▪ Oreficeria Del Bono • Oreficeria Ferrarassa • Ottonello• Polizia Stradale ▪ Rolls Car ▪ Seri Ars Promotion ▪ Scultori Orafi 7SV ▪ Sottozero ▪ Studio Walter Boj

direzione artistica eccoci AGENZIA DI SPETTACOLO

IDEA SPOSA 2000

MOSTRA MERCATO

TORINO ESPOSIZIONI

20 - 30 Gennaio

Orari ingresso: Dal Lunedì al Venerdì 17 - 23.30 • Sabato e Domenica 15 - 23.30

Orari sfilate: tutti i giorni dal Lunedì al Venerdì 20.30 • Sabato e Domenica 17 - 20.45

Rivoli, coppia in lotta da 4 mesi con la burocrazia. Il sindaco: hanno ragione

L'anagrafe boccia la piccola Asia

«La legge vieta di dare nomi geografici ai figli»

Grazia Longo

RIVOLI

Guarda il fotografo, sgrana gli occhioni scuri, molla il ciuccio e sorride. «La vede? - domanda la mamma coccolandola -. E' bella come tutto ciò che ispira mistero e libertà, sembra nata apposta per chiamarsi Asia». Asia - quattro mesi tra due giorni - è bella davvero, ma questo non basta certo a permetterle di mantenere un [illegible]. All'anagrafe di Rivoli la piccola è stata registrata [illegible] Asia, ma dalla Procura della Repubblica è già arrivato l'invito - perentorio - a cambiare nome.

La legge 1238 del '39 parla chiaro: «E' vietato imporre al bambino nomi di località geografiche». [illegible] Antonella Colucci, 27 anni, impiegata, Rivoli via Alpignano 97, dice che no, lei il [illegible] alla bambina non lo cambia. «Mi arrestino, se hanno il coraggio. Io non prendo ordini da nessuno sul nome da dare alla mia prima figlia». E [illegible] ingannino l'aspetto minuto e lo sguardo dolce [illegible] questa giovane mamma che è fermamente decisa a dare battaglia. Del resto ha già trovato un prezioso alleato: il sindaco di Rivoli. La legge non solo gli impone [illegible] obbligare i genitori a cambiare nome, ma gli consente addirittura - in caso di resistenza - di sceglierlo lui personalmente. Boeti però ha deciso di schierarci dalla loro parte. «Mi sembra assurda solo l'idea [illegible] potermi sostituire alla famiglia - dichiara -. La verità è che siamo vittime di una legge obsoleta e senza senso: che peccato si commette [illegible] dare ad un bimbo il nome di una città o di un continente?».

Che la legge fosse antiquata, in effetti, se ne accorsero già nel '66, quando il Parlamento [illegible]tò una nuova [illegible] per consentire la scelta di nomi stranieri. Su quelli geografici, però non è cambiato nulla. Sarà questa la volta buona? «E' [illegible] di intervenire - prosegue il sindaco - l'ho già fatto presente anche [illegible] parlamentari eletti nel nostro collegio». E Mimmo Lucà, deputato ulivista, si dice già pronto ad affilare le armi. «Non è possibile - osserva - che nel 2000 si debba dipendere ancora [illegible] una norma del periodo fascista, cambiarla è un passo dovuto, al quale [illegible] possiamo più sottrarci».

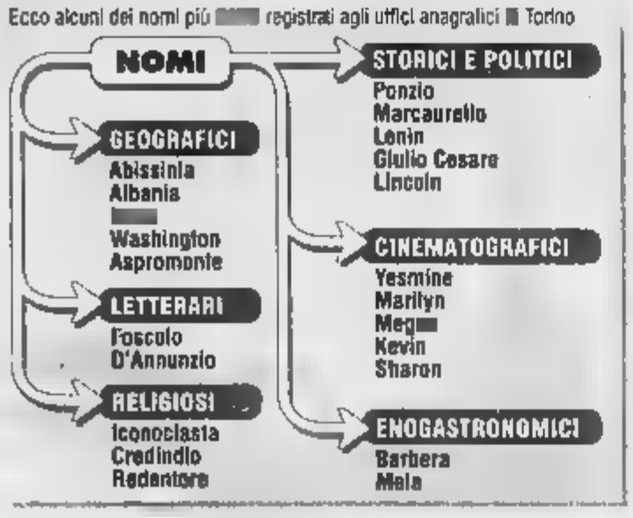
I genitori di Asia ascoltano [illegible] sorridono, ma rimangono preoccupati. «E' fino a quando non cambia la legge? - si chiede il papà, Lorenzo Castrovigli, 29 anni, tecnico di costruzioni - .Andrà mica a finire che [illegible] costretti a non chiamarla più Asia?». Il sindaco scuote la testa [illegible] promette di restare dalla loro parte. Ma è evidente che questa situazione di stallo non potrà perdurare a lungo. La Procura potrebbe intervenire contro il primo cittadino e punirlo per la sua latitanza nel far rispettare la legge. Lui adesso fa il duro e si mostra deciso: «Lo ripeto, io non ordinerò nessun cambio di nome. E [illegible] p[illegible] devo dirla tutto, al di là dell'esigenza di tutelare la libertà di questi genitori, trovo che Asia sia un nome davvero bello».

Eppure è stato proprio l'eccesso di zelo di uno dei suoi funzionari [illegible] chiamare in [illegible] la Procura. «Sia l'ufficiale di stato civile dell'ospedale, sia quello del Comune non avevano sollevato obiezioni - ricorda Lorenzo Castrovigli -. Anzi l'impiegato comunale ha trascritto l'atto [illegible] me se nulla fosse. L'errore ci è stato contestato solo in un terzo momento dal funzionario dell'anagrafe». E' stato questo a interrogare la Procura sul da farsi. Il verdetto è arrivato senza possibilità di replica: la legge italiana non riconosce Asia come sua cittadina. Questo nome non sarà mai ammesso su un documento ufficiale. «Ma a darmi fiducia - prosegua il papà - e la possibilità di un contenzioso, ammesso dal fatto che al momento della prima denuncia nessuno ci ha avvertito del rischio che stavano per correre».

A rafforzare questa ipotesi c'è anche l'esistenza di diversi casi in cui il nome geografico è stato mantenuto. Come mai queste persone non l'hanno sostituito? Una svista del Comune dove sono stati registrati al momento della nascita? Una leggerezza da parte della Procura di competenza? «Guardi, a noi proprio non interessa - concludono i genitori della bambina -, ma la legge deve essere uguale per tutti. E poiché sappiamo che altre persone non sono state costrette a cambiare nome, non saremo certo noi i primi a farlo».

L'ANAGRAFE DELLE STRANEZZE

Ecco alcuni dei nomi più [illegible] registrati agli uffici anagrafici [illegible] Torino



Sopra, la piccola **Asia**, 4 mesi, in braccio ai suoi genitori
Sotto, il regista [illegible] **Argento:** anche lui [illegible] è riuscito a registrare la figlia con il [illegible] di Asia

[illegible]

Autonomisti per l'[illegible]opa Due giorni a Alessandria

ALESSANDRIA. Un centinaio di camere al Residence San Michele per i partecipanti ai lavori dell'assemblea costituente dell'Ape, movimento «Autonomisti per l'Europa» che sarà ufficialmente costituito domani [illegible] Da oggi per due giorni il Teatro Comunale di Alessandria sarà una arena politica con sul palco alcuni protagonisti non solo dell'autonomia e dell'ex leghismo (da Comino [foto] a Gnutti allo stesso sindaco alessandrino Calvo) Fra le delegazioni di ospiti certa la presenza dei parlamentari di An Gasparri e La Russa, ed è possibile che arrivi il «picconatore» Cossiga; per i ds Folena o un altro membro della direzione; non ancora nota la delegazione di FI, ma ci sarà certamente il presidente della Regione, Enzo Ghigo

A Biella, blitz antidroga nel parco

BIELLA. Blitz antidroga ai giardini Zumaglini. [illegible] polizia sta per chiudere una maxi-indagine cominciata l'estate scorsa per combattere lo spaccio nel parco più frequentato della città. Grazie a piccole telecamere, sarebbero stati identificati spacciatori e clienti, soprattutto giovanissimi. L'operazione ha consentito alla polizia di sequestrare stupefacenti.

Tornano in aula gli avvocati savonesi

SAVONA. Ultimi giorni di [illegible]pero degli avvocati savonesi, dopo tre mesi di astensione dalle udienze. La protesta rientra il 31, in attesa della pubblicazione dell'organigramma definitivo degli uffici giudiziari. Intanto ieri i legali hanno votato per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine provinciale: è stato riconfermato il vertice uscente e Francesco Di Nitto presidente

Oggi i funerali di Nicola Milano

FARIGLIANO. Si svolgeranno oggi pomeriggio alle ore 15, nella chiesa parrocchiale, i funerali di Nicola Milano [foto], 74 anni, morto l'altra sera nella sua abitazione sulle colline di Lunga per problemi cardiaci che lo affliggevano da qualche tempo. L'imprenditore ex partigiano, per una trentina d'anni aveva ricoperto la carica di sindaco a Fariglano. Era stato a lungo un esponente di spicco della Democrazia Cristiana nella «Granda» e consigliere provinciale. Aveva fondato il gruppo «Milanostampa», un'azienda editoriale che oggi dà lavoro a circa quattrocento persone. Alla cerimonia funebre saranno presenti, in forma ufficiale, l'amministrazione comunale con il gonfalone e tutti i primi cittadini della zona

Argento: anch'io fra le vittime

«Costretto a registrare mia figlia come Aria»

Asia-Argento. I genitori della bambina rivelano che hanno pensato a lei quando hanno deciso il nome della loro prima figlia. Non sanno che anche il padre della bella e giovane attrice romana ha tribolato come e peggio [illegible] loro per registrare all'anagrafe la figlia [illegible] questo nome. [illegible] alla fine, come da copione, [illegible] c'è nemmeno riuscito. La legge ha avuto il sopravvento: per lo stato italiano esiste solo Aria Argento.

«Se l'immagina? La guerra per una consonante - ride al telefono il padre, Dario -. Ma per noi, e per tutti, è sempre stata Asia. Ricordo come fosse ieri la discussione con l'impiegata: [illegible] e [illegible] dirle che la volevo chimare Asia, lei, garbata ma ferma, a replicare che era vietato». [illegible] allora? «Decisi lì per lì per il compromesso e accettai di sostituire la consonante incriminata». Ma quel nome, Aria, l'attrice non l'ha mai utilizzato. «Nemmeno a scuola - prosegue il regista - dove tutti la conoscevano come Asia. Sul [illegible] passaporto, però, è scritto l'altro nome». E come [illegible] aveva deciso di chiamarla proprio Asia? «Trovo che sia un nome poetico, [illegible] [illegible] suono musicale che evoca paesaggi affascinanti e misteriosi. E, comunque, gli anni mi hanno dato ragione». In che senso, scusi? «Io e Asia viaggiamo molto, un po' per lavoro un po' per passione, e dappertutto abbiamo incontrato genitori che, al momento di scegliere il [illegible] per la loro bambina, hanno pensato proprio a mia figlia».

Un successo che non si riscuote certo - almeno per ora - tra chi rappresenta la legge. La battaglia di Dario Argento, del resto, s'annunciava persa sin dall'inizio. E non certo per mancanza di tenacia. In famiglia, infatti, c'era già stato un precedente. «Due anni prima della nascita di Asia - ricorda il regista - avevo già avuto lo stesso problema con la mia prima figlia. Io volevo chiamarla Fiore, ma all'anagrafe me lo hanno negato: sostenevano che [illegible] potevano accontentarmi perché era un nome maschile». E com'è andata a finire? «Ho dovuto cedere pure quella volta». Cioè? «Abbiamo cambiato la vocale e l'abbiamo chiamata Fiora. Ma anche per lei si tratta solo di una questione formale, il suo nome è Fiore». E ai genitori di Rivoli che non vogliono mollare? Cosa suggerisce? «Mi sembra interessante l'ipotesi di cambiare la legge. Bisogna vedere, tuttavia, se è una strada percorribile in tempi brevi».

Nell'attesa [illegible] resta che arrangiarsi, ognuno come può. Tra i casi più illustri, ad esempio, c'è quello della figlia di Giovanni Alberto Agnelli. Avrebbe dovuto chiamarsi Asia anche lei, ma per rispettare la legge i suoi genitori hanno optato per il doppio nome: Virginia Asia.

[g. lon.]

COSA DICE LA NORMA

«Non si deve offendere la persona»

Ricordate quando, fino a trent'anni fa, non potevamo chiamare i nostri figli con nomi stranieri? Nessun Kevin, Sharon o Michael. Poi, 1966, la legge è cambiata. E l'esterofilia ha cominciato a dilagare: sono arrivate tante Sue Ellen, tanti Christian. Ma le limitazioni nella scelta di una nome non sono finite del tutto. Un no chiaro e deciso resta per i nomi che indicano località geografiche e, «in generale le denominazioni geografiche». La legge numero 1238 del 9 luglio 1939 [illegible] anche nomi «ridicoli o vergognosi o contrari all'ordine pubblico, al buon costume, o al sentimento nazionale o religioso». [illegible] non è finito. Già, perché il legislatore ha pensato a ogni evenienza. Quella [illegible] un figlio illegittimo, per esempio: vietato dargli «nomi o cognomi nobili, iscritti nell'elenco ufficiale della nobiltà italiana o preceduti da particelle nobiliari, predicativi o appellativi». Ma il divieto più celatante è quello che riguarda i nomi di località geografiche. Se papà e mamma sono ostinati e non ne vogliono sapere di cambiare, l'ufficiale dello Stato civile, o la procura della Repubblica, impone direttamente il nome al bambino.

A Courmayeur da oggi le gare di sci per sordi

COURMAYEUR. Da oggi [illegible] fino a domenica 30 si svolgerà a Courmayeur la 7ª edizione dei «Campionati europei invernali dei sordi». Sono iscritti 500 atleti che provengono da 16 nazioni. Le gare previste sono di sci di fondo, sci alpino, snowboard e, per la prima volta, un torneo di hockey su ghiaccio. Centro della manifestazione sarà il Palaghiaccio di Plan de Lizzes della frazione Dolonne.

Anziana derubata e picchiata a sangue

ASTI. E' stata scippata e pestata a sangue, mentre rincasava, da un bandito solitario [illegible] e poi fuggito con la borsetta. Vittima dell'aggressione una donna di 61 anni. E' accaduto in centro, ad Asti. La donna ha poi dovuto ricorrere al pronto soccorso. «Ha continuato a picchiarmi anche dopo che gli avevo dato la borsa. [illegible] stato terribile» ha raccontato più tardi la vittima ai carabinieri

[illegible] Scalfaro a Novara per la festa di [illegible] Gaudenzio

NOVARA. Città in festa, oggi, per il patrono San Gaudenzio, le cui reliquie sono custodite nella basilica antonelliana. Alle 10 Messa celebrata dal vescovo Renato Corti, con la partecipazione delle massime autorità. Ci sarà, come sempre, anche il neo senatore a vita Oscar Luigi Scalfaro [foto], ex Presidente della Repubblica che ha mantenuto residenza a Novara e non ha mai voluto mancare all'appuntamento neppure durante il settennato trascorso al Quirinale. Numerose le manifestazioni collaterali: tra queste un salone del gusto organizzato da Coldiretti e Confcommercio. Si chiama «Tra terra e Acqua» parecchi i produttori agricoli e i commercianti che [illegible] aderito: i novaresi potranno gustare prodotti locali

Bloccato un autobus con 70 marocchini

VENTIMIGLIA. La polizia di frontiera ha fermato un autobus proveniente dalla Spagna e diretto a Milano, noleggiato da 70 marocchini ad Algeciras. Al confine autostradale franco-italiano, sono stati controllati 33 passeggeri: quasi tutti avevano precedenti per droga e reati contro il patrimonio. Quattordici sono stati bloccati perché senza documenti.

La «Pasionaria» ha chiesto l'esercito

GENOVA. La «pasionaria» del Movimento popolano di lotta, Rita Erba (aveva chiesto porto d'armi collettivo e distribuito le bombolette antistupro) ieri si è recata dal procuratore generale per chiedere l'intervento dell'esercito a Sampierdarena, nel Ponente cittadino. In serata evitati scontri tra rappresentanti di An e 50 «Zapatisti» del vicino centro sociale

Il [illegible] Dugentesco ha bisogno di un restyling

VERCELLI. Il Salone Dugentesco [foto], la più importante sala da concerto e da convegni della città resterà chiusa in attesa di essere messa a norma secondo le disposizioni della legge 626. Potrà ospitare solo gli appuntamenti e le iniziative musicali già programmati nel '99. Non è previsto per ora né l'inizio dei lavori né a chi spetta l'onere della spesa perché il bel salone medievale di via Galileo Ferraris, un tempo di proprietà del Comune, è ora dell'Asl. Il vicesindaco Gianni Montigazzi si dice disposto ad investire nella messa a norma del palazzo se però l'Azienda sanitaria concederà all'amministrazione il comodato gratuito per almeno 30 anni. Il costo dei lavori dovrebbe aggirarsi sui 25[illegible] milioni

Bertinotti conferma l'intesa alle regionali. Rosso (Fi) pronto [illegible] annunciare l'accordo con il Carroccio

Uno stop alla Turco da Rifondazione [illegible] Torino

La Lega Nord a congresso, ma Alleanza nazionale diserta le assise

[illegible] Tropeano

Il comitato federale di Rifondazione Comunista della Provincia di Torino ha bocciato l'ordine del giorno che [illegible] il via libera, seppure con alcune condizioni, all'intesa [illegible] Livia Turco [illegible] ha proposto che [illegible] Prc si presenti con un proprio candidato. Un no pesante, visto che quella di Torino è la federazione con il maggior numero di iscritti, ma che alla fine non dovrebbe spostare l'orientamento della segreteria regionale (con il [illegible] [illegible] Bertinotti) che [illegible] scelto la collaborazione con il centro-sinistra. Del resto le altre federazioni, a parte Cuneo, hanno approvato l'indicazione della segreteria. L'ultima parola spetta al Comitato federale regionale, riunito ieri. [illegible] tarda notte non si era ancora pronunciata. Ma sulle alle[illegible] [illegible] sono problemi anche nel centro-destra. An, infatti, ha deci[illegible] di non partecipare al congresso regionale della Lega Nord [illegible] pone come condizione per stringere un accordo «la rinuncia alla tesi separatiste da parte del Carroccio». Sul palco del teatro Massaua salirà, invece, Roberto Rosso, coordinatore regionale di Forza Italia, che spiegherà le condizioni dell'intesa t[illegible] Berlusconi e Bossi sui temi del federalismo.

E così, alla vigilia del primo faccia a faccia pubblico tra i candidati del Polo (Enzo Ghigo, presidente della Regione) e del centro-sinistra (Livia Turco, ministra degli Affari Sociali) alla guida del Piemonte, vengono al pettine i nodi delle alleanze. Come finirà? Rocco Papandrea, segretario regionale di Rifondazione Comunista, spiega: «La maggioranza delle federazioni piemontesi si [illegible] pronunciata per un sì condizionato. Certo dovremmo tener conto del risultato di Torino (il [illegible] ha vinto a larga maggioranza) e porre con forza e [illegible] alcune modifiche del programma, soprattutto in materia socio-assistenziale». Pietro Marcenaro, segretario regionale dei [illegible]s, comunque, è ottimista: «Con Rifondazione abbiamo scelto la strada della ricerca di un'intesa di programma credibile da offrire ai piemontesi. Una strada più difficile di quella di sommare i voti ma sicuramente più trasparente».

E le fibrillazioni del Polo? Ugo Martinat, coordinatore regionale di An, spiega così la decisione di non partecipare al congresso della Lega: «Fin quando continuo a leggere dichiarazioni sull'esistenza di 400 patrioti padani pronti a lottare con ogni mezzo contro il tricolore [illegible] possia[illegible] accettare nemmeno di incontrarli per caso in un bar e prendere un caffè. Se la Lega non cambia posizioni non c'è e non ci potrà essere nessuno di An che vuole fare accordi». Ma l'azzurro Roberto Rosso getta acqua sul fuoco: «Faremo un ragionamento per spiegare le ragioni e le condizioni di un'intesa sui temi federalisti». Replica Martinat: «Il ragionamento [illegible] può fare ma la Lega deve pubblicamente smentire le idee separatiste».

E il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, parteciperà ad Alessandria al congresso di fondazione degli Autonomisti per l'Europa, il movimento voluto dagli ex leghisti Domenico Comino e Vito Gnutti. Prima dell'intesa Bossi-Berlusconi l'accordo tra il Polo e gli Autonomisti era dato praticamente per concluso. Adesso il consigliere regionale Roberto Rosso spiega: «Noi siamo pronti a presentarci da soli. La Lega? Se il Polo vuole fidarsi ancora di Bossi... E poi in Piemonte la Lega è Borghezio che coordina un gruppo di persone estremiste e secessioniste. Non vedo come possa essere possibile un'intesa con Forza Italia, una forza decisamente moderata a meno che Ghigo non decida di allinearsi alle iniziative, spesso discutibili, prese da Borghezio».

Ieri in corso Palestro

[illegible] socialisti con [illegible] Craxi

Sono soprattutto i «vecchi» militanti del psi a rispondere all'appello dei dirigenti dello Sdi per commemorare Bettino Craxi. Ex operai, pensionati della Cgil, gente comune. Ieri sera nessuna traccia dei vip che affollavano le anticamere del psi negli Anni Ottanta. Due, trecento persone che prima affollano la sede di corso Palestro e poi si stringono attorno all'on. Eugenio Bozzello e al segretario Enrico Buemi. Molti militanti, compresi gli [illegible] dirigenti dell'età d'oro di Craxi, so[illegible] andati a Tunisi. Bandiere rosse e garofani; salgono le note dell'Internazionale, quasi soffocate dal traffico. C'è più dolore che voglia di far polemiche. Sintetizza così il segretario Enrico Buemi: «Volevamo dare la possibilità ai socialisti e ai cittadini [illegible] trovare un momento di incontro e di riflessione sulla morte dolorosa, perché in esilio, di un grande socialista e di un grande italiano...».

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-Lo Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9 [illegible]ualità quotidiana. **6,25** Prima pagina **6,40** Rassegna Stampa **6,50** Viabilità, **7,50**: Polizia Stradale; **8,05** Prima pagina [illegible] prima; **9-12** Musica e notizie; [illegible] Viabilità Aeroporto; **10,10** Previsioni del Tempo. **10,50** Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie; **12,10**. Temperature, **12,20** [illegible]. **13,50** Viabilità Polizia Municipale; **14,20** Dediche. **15-18** Musica e notizie, **15,50** Viabilità Ferrovie. **16,50**. Viabilità Polizia Municipale. **17,20** Dediche. **18-21** Attualità quotidiana, in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie. **00-6** Notturno Musicale

AD ANDORA

GRUPPO CAVALLERA MOBILI

PROFESSIONISTI NELL'ARREDAMENTO

IN 5.000 m² DI ESPOSIZIONE

AMBIENTAZIONI MODERNE

AMBIENTAZIONI CLASSICHE

▪ PREVENTIVI GRATUITI ▪
▪ PROGETTAZIONE E DISEGNI GRATUITI ▪
▪ ARREDATORI A DOMICILIO ▪
• FINANZIAMENTI IN SEDE FINO A 12 MESI A TASSO ZERO ▪
• IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO ▪

APERTI 7 GIORNI SU 7!

Via Merula 22 - ANDORA
Tel. 0182 - 6810 38

GRUPPO CAVALLERA MOBILI

Osteria Brasserie
BORGOMARO (Im)
tel. 0335.8212981/2
su prenotazione

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Sabato 22 Gennaio 2000 33

UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7911 - SANREMO, TEL. 0184.503.003/4
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.07.65

L'Antico Frantoio
"Censin da Bea"
riapre
il 3 marzo 2000
Da Pasqua sarà aperto tutte le sere, escluso lunedì

Colpito il settore amministrativo, aperta un'altra vertenza. La rabbia dei sindacati

Nuovi tagli all'Agnesi: è sciopero

Martedì sospensione di due ore ogni turno

Cgil Industriali sconcertati

L'intervento di Giuseppe Bianchi «Le premesse erano molto diverse»

IMPERIA

«Non vorrei passare per la Cassandra di turno, ma purtroppo i timori che avevo espresso all'inizio di dicembre, quando all'Agnesi era stati licenziati altri quattro dirigenti, hanno purtroppo avuto adesso un puntuale riscontro»: Vittorio Panizza, segretario della Cisl, è amareggiato. L'aveva previsto, è stato facile (e inascoltato) profeta: «La strada imboccata dal Gruppo Colussi - aveva detto - sembra avallare l'ipotesi di una riduzione dell'azienda a un ruolo puramente produttivo».

Giuseppe Bianchi il presidente dell'Unione Industriali di Imperia è sorpreso ed esprime preoccupazione per la vertenza in atto all'Agnesi

Vittorio Panizza segretario provinciale della Cisl «Negli ultimi sette anni il personale dell'azienda si è ridotto di circa la metà»

Ancora Panizza: «Sono segretario dal '93, e dall'anno successivo mi occupo di esuberi all'Agnesi. In questi ultimi sei anni, la riduzione di personale ha sfiorato il 50 per cento: per quanto riguarda l'intero gruppo (ne fanno parte anche i marchi Riso Flora, Festaiola, Liebig, Ponte, con unità produttive anche a Rimini, Mantova e Milano), si è ridotto da 800 dipendenti a circa 450». E, comunque, mai era stata intaccata la forza-lavoro costituita dagli impiegati.

E sconcerto esprime anche Giuseppe Bianchi, presidente dell'Unione industriali di Imperia: «E' una questione che stupisce, perché Colussi aveva affermato a suo tempo che i "tagli" avrebbero riguardato solo i manager. Esprimiamo preoccupazione, e ci riserviamo di compiere delle verifiche presso l'azienda, per conoscere i precisi termini della vicenda. Per l'occupazione in questa provincia è proprio un periodo sfortunato: il '99 si era chiuso malamente, [illegible] il c[illegible] Borelli (e [illegible] prima quelli della Sairo e dell'ex-Kernel), il 2000 si apre con questa vertenza».

Lo scorso luglio, quando le organizzazioni sindacali avevano [illegible] avuto un incontro [illegible] la Colussi per avere chiarimenti sull'acquisto dell'Agnesi, il giudizio complessivamente era stato positivo. «Era era stata confermata la continuità dei programmi produttivi e il budget economico previsto per il '99, come le strategie commerciali e i livelli occupazionali. Era stato ribadito inoltre lo sviluppo previsto, soprattutto sotto l'aspetto della redditività, oltre agli investimenti produttivi e promo-pubblicitari».

Ma [illegible] autunno la Colussi ha cominciato [illegible] usare la scure, riducendo drasticamente il numero dei dirigenti. Non solo, ma non c'è stato un incremento neppure della promozione: «Le cifre ad essa destinate sono rimaste sostanzialmente uguali a quelle del passato», sottolinea Panizza. E poco più di un mese fa, altri campanelli d'allarme avevano cominciato a squillare, con la decisione di trasferire il Ced a Perugia e le trattative per affidare a terzi il magazzino. Adesso, l'ultimo colpo, quello agli impiegati, un segmento ritenuto sinora intoccabile.

Continuerà ancora, la «cura dimagrante» dell'Agnesi? In fabbrica sono preoccupati. E qualcuno comincia a pensare che, forse, «un pastificio distribuito in altezza, su cinque piani, non è poi così tanto funzionale». Angelo Colussi, tuttavia, ha sempre detto: «Agnesi non si muove da Imperia». [s. d.]

Stefano [illegible]
IMPE[illegible]

Dopo i manager, la [illegible] si abbatte anche sugli impiegati: il piano di ristrutturazione aziendale dell'Agnesi prevede [illegible] «taglio» del 25 per cento di colletti bianchi. Attualmente, sono 81, [illegible] di essi [illegible] quindi [illegible] esubero. E, puntuale, scatta la risposta dei dipendenti (220 in totale, oltre [illegible] 30 addetti della forza-vendita): al termine dell'assemblea, hanno proclamato un primo sciopero. Due ore ad ogni fine turno di lavoro, martedì prossimo.

La notizia è piombato sullo stabilimento di [illegible] Schiva come un fulmine a ciel sereno. Qualche giorno fa, a Genova, si è riunito il coordinamento nazionale del Gruppo Agnesi, che la scorsa estate la Colussi di Perugia aveva acquistato (pare per 140 miliardi, ma la cifra non è mai stata confermata) dalla Paribas, [illegible] finanziaria francese. E, in quella occasio[illegible], era stato presentato il piano di ristrutturazione aziendale. Prevede 100 esuberi, complessivamente.

L'allarme aveva cominciato a serpeggiare anche a Imperia. L'altra sera, la drammatica conferma: tra i 100, erano stati individuati anche 20 impiegati presso il pastificio di Oneglia. Immediata la convocazione di un'assemblea. Se ne sono svolte tre, una per turno, anche quello di notte, dalle 22 alle 23. E, per la prima volta, nell'ambito di una vertenza sindacale, gli impianti sono stati bloccati: tutti hanno partecipato, gli operai e gran parte degli addetti agli uffici, i più diretti interessati alla riduzione del personale.

Dice Vittorio Panizza, il segretario provinciale della Cisl: «Av[illegible] immediatamente una trattativa, speriamo che il Gruppo Colussi riveda il provvedimento. E' già stato chiesto un incontro, per [illegible] 31 gennaio e per l'1 febbraio. Ma la situazione è preoccupante, tanto più che già il Ced, ossia [illegible] centro elaborazione dati, è stato trasferito in Umbria. L'azienda ha detto agli addetti che saranno ricollocati attraverso l'Ibm. Può darsi: ma dove? Ben difficilmente qui a Imperia».

Sono previsti esuberi (un paio, forse tre) anche nella sala macchine. E lo scorso dicembre, erano stati licenziati quattro dirigenti: i responsabili dei settori qualità, stabilimento, Ced e vendite. Erano andati ad aggiungersi ai quattro già lasciati a casa al rientro delle ferie estive e ai quattro che si erano invece dimessi spontaneamente. Erano saliti così a 12 i manager «tagliati» in una [illegible]ancia di mesi dalla Colussi: un intervento di scure, motivato con la necessità di ridurre i costi nel settore dei «piani alti», gonfiato - [illegible] dice - sin dall'epoca della Bsn-Gervais Danone.

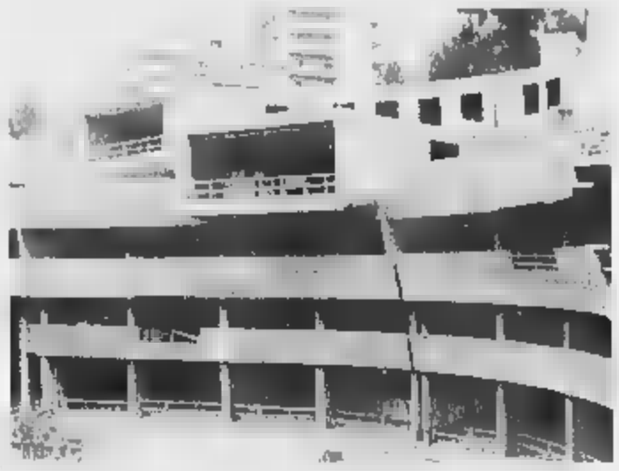
Scioperi in vista al pastificio Agnesi

Osserva Panizza: «E' stato messo mano anche al magazzino (un reparto da 16 dipendenti), affidato in gestione esterna. Se ne parlava già ai tempi della proprietà francese, adesso Colussi è intervenuto. Mai, però, [illegible] parlato, neanche [illegible] prospettiva, di ridimensionare [illegible] numero degli impiegati. Un brutto segnale. E adesso [illegible] situazione, che non è critica come altre, vissute di recente proprio qui nell'Imperiese, diventa preoccupante. E tale resterebbe anche se riuscissimo in qualche modo il numero degli esuberi previsti».

Angelo Colussi, il «patron», tace. Al di là degli iniziali proclami di potenziamento dell'azienda e delle ripetute assicurazioni che l'Agnesi non lascerà mai Imperia, ci sono però i fatti: «Pochi, sinora, sono stati gli investimenti. Appena l'1 per cento del fatturato: una cifra insignificante. Il piano indica in [illegible] miliardo e mezzo la somma destinata allo stabilimento di Oneglia. In pratica la manutazione ordinaria e una banchina per il carico degli autotreni», conclude Panizza.

NUOVI GRANDI PER IL 2000

Venti grandi opere nel 2000 di Sanremo



Confronto a Sanremo sulle 20 grandi opere varate per il 2000 parlano il sindaco Bottini e Daniela Cassini, nel servizio di apertura di Skipper, curato da Gian Piero Moretti. La trasmissione tv della Stampa per le province di Savona e Imperia tratta poi del racket romeno della prostituzione sgominato ad Albenga dai carabinieri, il servizio di Claudio Vimercati e del corso fiorito ancora a Sanremo di Gianni Micaletto. Attenzione: da questa settimana Skipper, in via sperimentale, va in onda tre volte, ma solo di domenica: alle 7,45 del mattino su Telemond TN4, alle 17 su Canale 7-Odeon, e alle 19 ancora su TN4. La produzione tecnica è di Video Vela

L'episodio a Ventimiglia: l'uomo è riuscito a scappare e si è rifugiato dai carabinieri

Minaccia con il coltello l'ex fidanzato

Donna bloccata dai carabinieri: aveva anche un cappio

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

«Se non stai più con me, non puoi neppure vedere altre». Abbandonata dall'amante, una donna ha minacciato l'ex convivente con un coltello da guerra perché aveva intrecciato una n[illegible] relazione sentimentale. E' accaduto l'altra mattina a Ventimiglia. I carabinieri hanno così denunciato una pensionata di 54 anni che, nel corso dell'ennesima lite con l'ex partner, di 44, ha estratto un pugnale imitazione del modello «Rambo», con una grossa lama seghettata, puntandolo al suo petto.

I militari sono stati allertati dalla stessa vittima, subito dopo l'episodio, [illegible]caduto nell'auto dell'uomo, parcheggiata nel centro storico. Terrorizzato, l'operaio, spaventato e stanco delle minac[illegible] della donna gelosa, ha deciso di chiudere definitivamente i rapporti denunciando tutto.

I carabinieri hanno fatto una perquisizione nell'abitazione della pensionata, dove hanno trovato, oltre al coltello, anche un laccio di nylon, tipo cappio, lo stesso che l'uomo aveva detto di aver visto in [illegible] della donna, prima che avesse tirato fuori il coltellaccio.

I carabinieri con il coltello da Rambo e con il laccio usato dalla donna

Indecisa sul sistema che avrebbe fatto maggior effetto, la donna gelosa aveva infatti anche minacciato di strozzarlo. Per fortuna, dopo la violenta scenata, l'operaio è riuscito a calmare l'ex amante e scappare, rifugiandosi dai militari. Il ritrovamento delle due armi bianche hanno convinto i carabinieri a far scattare una denuncia nei confronti della donna. L'accusa è di «minaccia aggravata»: l'aggravante è apparsa la mano armata.

Questo è l'ultimo caso, ma soltanto in ordine di tempo, di violenze in famiglia. Con il progetto «Arcobaleno», voluto dal questore dottor Vincenzo Indolfi e coordinato dal dirigente del commissariato di Ventimiglia, dottor Giuseppe Mauceri, sono state molte le storie squallide e pericolose scoperte dalla polizia. In alcuni frangenti sono stati identificati mariti violenti che perseguitavano le proprie mogli, spesso ex conviventi. In un episodio la polizia era intervenuta perché un uomo continuava a picchiare l'ex consorte anche in presenza del bambino piccolo, un esempio terribile che ha rischiato di segnare per sempre l'equilibrio psicologico del bimbo. In alcuni casi sono scattate le manette proprio per tutelare nella maniera migliore i coniugi più deboli.

TECNOCASA® FRANCHISING NETWORK
Affiliato [illegible]dio Oneglia D.I.
Iscritto Ruolo Mediatori Titolare TO2434
V. XXV Aprile 4/A - Imperia - Tel. 0183.76.90.97

3 LOCALI - 70 [illegible] CA.
IMPERIA - ZONA PANORAMICA Alloggio di soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno. Giardino Privato. BOX AUTO. OTTIMO.
L. 240.000.000

2 LOCALI - 55 MQ. CA.
PONTEDASSIO - Via Garibaldi soggiorno, cucinino, camera, bagno. OTTIMO.
L. 120.000.000

TECNOCASA® FRANCHISING NETWORK
Affiliato [illegible] Porto [illegible] s.a.s.
Iscritto Ruolo Mediatori Legale Rappresentante IM 1217 - Iscritto Ruolo società IM 1197
V. Carducci, 2 (ang. Via Cascione) - Imperia - Tel. 0183.66.66.46

6 LOCALI - 200 MQ. CA.
P. MAURIZIO - Via Carducci
Alloggio [illegible] stabile d'epoca composto [illegible] salone, cucina, [illegible] camere bagno [illegible] mansarda abitabile.
L. 325.000.000

4 LOCALI - 75 MQ. CA.
P. MAURIZIO - Zona Piazza Roma Alloggio di soggiorno cucina, [illegible] camere, bagno. Balcone. Soffitto. Ristrutturato. Termoautonomo.
L. [illegible]

TECNOCASA® FRANCHISING NETWORK
Affiliato [illegible] Arma di Taggia D.I.
Iscritto Ruolo Mediatori Titolare Cuneo n. 564
Via Andrea Doria, 58 - Arma di Taggia - Tel. 0184.462183

2 LOCALI - 60 MQ. CA.
ARMA
Vista [illegible]. Soggiorno, cucinino, camera, bagno e cantina. TERMOAUTONOMO
L. 205.000.000

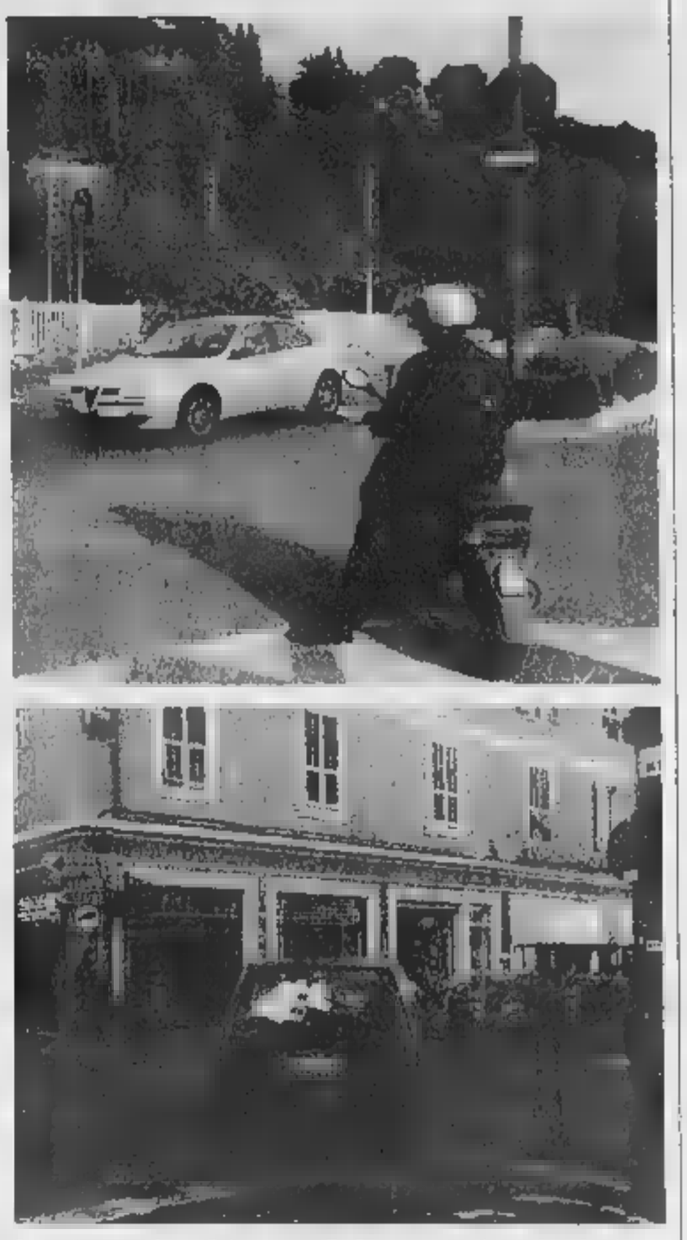
2 LOCALI - 55 [illegible]. CA.
[illegible] - 50 mt. [illegible] mare. Ottimo [illegible] vista mare. TERMOAUTONOMO.
L. 240.000.000

TECNOCASA, LA TRANQUILLITÀ DI FARE CENTRO
http://www.tecnocasa.com/imperia
Ogni agenzia ha un proprio titolare ed [illegible] autonoma

La mappa comprende via Vespucci, via Belgrano, via Trento e via Acquarone

Imperia, sotto accusa gli incroci

Troppi i punti pericolosi: esposti e proteste



Sopra, l'incrocio fra via Belgrano e via De Sonnaz; più in alto, la superstrada

Enrico Ferrari
IMPERIA

Troppi incroci pericolosi, stop «bruciati» da pirati della strada, auto lanciate a velocità da rally: Imperia è una città in cui bisogna avere occhi dappertutto. Per i punti più a rischio, sono fortunatamente in programma interventi del Comune. E' il caso di viale Acquarone, che lo scorso settembre è stato teatro di un tragico scontro, costato tre vite: l'ampliamento della strada verrà approvato nel prossimo Consiglio. Sono molte altre le zone in cui l'incidente è purtroppo dietro l'angolo, dal lungomare Vespucci a via Trento.

La mappa dei pericoli parte doverosamente dalla **superstrada**, che invoglia automobilisti e motociclisti ad accelerare. E i rischi si moltiplicano quando piove. In un incrocio alla fine del rione ex Ferriere, qualche tempo fa c'era scappato il morto. L'intersezione che fa più paura è però quella vicino alla stazione di Porto Maurizio, in corrispondenza del passaggio a livello. Chi arriva da Oneglia ha lo stop, ma troppo spesso c'è chi lo ignora. E chi attraversa i binari vede la strada all'ultimo momento. La segnaletica a terra è stata rifatta di recente, ma servirebbero anche segnalazioni luminose: la passata Amministrazione aveva in progetto la sistemazione di lanterne.

L'intersezione tra via Trento e via Sant'Agata, in cui sono avvenuti incidenti

Particolare attenzione è rivolta in questo periodo agli incroci e alle curve pericolose di **viale Lorenzo Acquarone**, alla periferia di Porto, dove l'anno scorso, all'intersezione con la strada che collega a via Verdi, una vettura si è schiantata contro una moto. Pochi giorni fa, la Lega Nord ha diffuso volantini in cui sollecitava il Comune a fare qualcosa per rendere meno pericolosa la via, dopo che il penultimo giorno del '99 si era verificato l'ennesimo incidente. Una motociclista era rimasta ferita, per fortuna non in maniera grave. Replica l'assessore comunale alla Viabilità, Benedetto Adolfo: «Il rifacimento della bretella, per un costo di 200 milioni, è già stato approvato dalla Giunta. Nel prossimo Consiglio, in programma a fine gennaio, daremo il nulla osta definitivo, che prevede anche una variazione al piano regolatore. Al termine dei lavori, la via sarà larga sei metri e avrà un marciapiede. La curva pericolosa in direzione di Artallo verrà allargata».

Anche a Oneglia ci sono punti molto «caldi». Gli incidenti sono purtroppo all'ordine del giorno tra **via De Sonnaz** e **via Belgrano**, in pieno centro: a dicembre, quattro automobilisti sono rimasti feriti e un automezzo ha sfondato una vetrina.

Un altro incrocio dove spesso la gente non ha le idee chiare è quello tra **via Trento** e **via Sant'Agata**, la strada che conduce all'ospedale. Qui la viabilità è cambiata a più riprese, pure le precedenze, ed è stato istituito il unico in via Trento. Proprio davanti agli occhi del cronista, nei giorni scorsi, un automobilista ha «bruciato» uno stop in un punto pericolosissimo, nel quale confluiscono anche i mezzi in arrivo dal ponte Impero. Per completare l'opera, stava parlando tranquillamente al cellulare. Proprio qui, qualche mese fa, un'utilitaria si era ribaltata. La mancanza di visuale e la presenza di una curva pericolosa causano gravi problemi **tra via Agnesi** e **via Nicola Berio**, che conduce verso le Magistrali. Non va meglio nella rotatoria vicino all'ospizio, dove vent'anni fa è avvenuto un incidente mortale.

Tra le opere urgenti stabilite dal Comune, c'è anche il rifacimento della segnaletica all'intersezione fra **via Piani** e **via Nino Siccardi**, a Caramagna, in seguito a esposti sulla pericolosità.

DALLA CITTA'

COMMERCIO

L'Organo di collegamento per la floricoltura

Si è costituito a Roma l'Organo nazionale di collegamento per la floricoltura, la cui creazione era vivamente auspicata dalle associazioni agricole ponentine, perché dovrà diventare lo strumento operativo a sostegno del settore. Del Consiglio fanno parte l'agricoltore Roberto Madonna, in rappresentanza dell'Amministrazione provinciale, Adriano Balestrino, presidente provinciale della Coldiretti, Dino Rossi, presidente regionale della Coldiretti, Giancarlo Gavsini, presidente provinciale Cia, Roberto Aprosio, responsabile dell'Unione Agricoltori, e Emilio Fugazzi, direttore provinciale Coldiretti. **(b. v.)**

SOLIDARIETA'

I carabinieri donano vestiti alla casa riposo Borelli

Gli ospiti della casa di riposo «Senatore Borelli» di Pieve di Teco hanno ricevuto dalla stazione locale dei Carabinieri un'assegnazione di indumenti e biancheria. E' una prova di sensibilità che è stata molto apprezzata dagli ospiti e dal Consiglio d'Amministrazione. **(b. v.)**

AMBIENTE

Convegno sulle antenne sollecitato da Gandolfo

I problemi riguardanti eventuali, possibili danni alla salute e quelli per il diffuso impatto negativo ambientale legati al sempre maggior numero di antenne di telefonia mobile e televisive nel territorio dovranno essere trattati da un apposito convegno di studio, composto da personalità qualificate di ogni settore. L'organizzazione del convegno è stata chiesta con apposito ordine del giorno dal consigliere provinciale Giovanni Gandolfo, dei Democratici, a Ettore Rainieri, presidente del Consiglio, e a Gabriele Boscetto, presidente della Giunta. **(b. v.)**

MANIFESTAZIONE

Meeting a Imperia per la lotta alla lebbra

Continuano le iniziative di preparazione alla Giornata mondiale dei malati di lebbra, prevista il 30 gennaio. Domani, il ciclo promosso dall'associazione Aifo con il patrocinio del Comune prevede un meeting provinciale di mini volley, in collaborazione con la Maurina e il Comitato Fipav. Si terrà alla palestra del Ruffini. **(b. v.)**

TURISMO

Escursione nell'entroterra con una guida imperiese

La guida imperiese Laura Ferrero continua il suo programma di escursioni nell'entroterra. Domani, è prevista una passeggiata in Val Nervia, con partenza da Rocchetta. Informazioni allo 0183-408197. **(b. v.)**

IMPERIA

Partono nuovi corsi

Scuola edile informazioni su Internet

IMPERIA. Anche la Scuola edile del capoluogo, che organizza corsi di formazione per i giovani in cerca di lavoro, è approdata su Internet. Cliccando sul sito «www.scuolaedile.imperia.it» si possono avere informazioni su lezioni, attività, prospettive di occupazione. E' a disposizione anche l'indirizzo di posta elettronica «info@scuolaedile.imperia.it».

La Scuola di via Gazzano ha inaugurato nuovi stage, a numero chiuso, destinati a disoccupati e legati alla valorizzazione del patrimonio locale. Partono lezioni riservate a 12 allieve per la formazione di fotografe esperte in tecniche di documentazione dei beni artistici, mentre altri 12 giovani possono diventare tecnici degli ornati e dei modellati in gesso. Altri corsi riguardano gli assistenti tecnici degli affreschi e delle pitture murali (3 allievi) e gli esperti di pianificazione territoriale.

Dice il direttore Giorgio Silvano: «Nonostante i dubbi espressi da Cgil e Uil, i risultati per la prima formazione sono stati eccellenti: la totalità dei diplomati è confluita nel mondo del lavoro». **(a. b.)**

Le nuove iniziative della Confesercenti

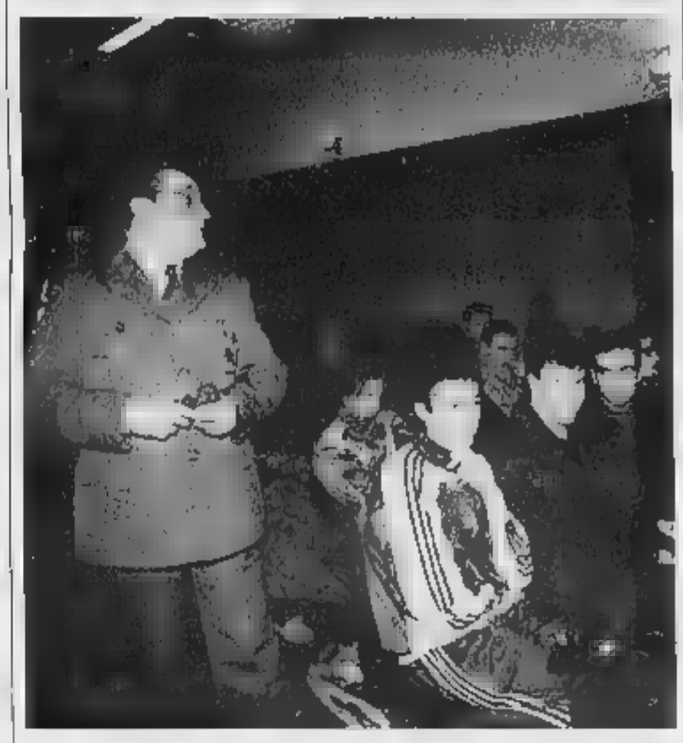
Euro e computer, corsi per entrare nel 2000

La Confesercenti va al contrattacco: per esorcizzare la crisi del commercio prepara un 2000 ricco di novità. L'aggiornamento professionale, in modo da rendere più competitivi commercianti, albergatori, ristoratori e artigiani (gli iscritti al sindacato in provincia sono oltre 2 mila), comprende corsi su Internet e commercio elettronico, uso dei computer, marketing e tecniche di vendita per operatori dei Centri integrati di via (Civ), un modo per unire le forze che viene già sfruttato nel centro di Diano e Sanremo. La Confesercenti, in un incontro che si terrà il 10 febbraio a Sanremo, proporrà la creazione di una nuova figura, il direttore di Civ, per laureati che potrebbero seguire un Master.

Particolare attenzione è poi dedicata all'adeguamento in vista dell'introduzione dell'Euro. Le novità legate alla moneta unica, che comporteranno l'adeguamento e la sostituzione degli strumenti elettronici, hanno portato alla raccolta di firme per una petizione. La Confesercenti chiede a ministero e alla Regione un sostegno economico, per rendere meno gravosi gli adempimenti, con registratori di cassa, bilance, scanner da cambiare. Spiega il segretario Piero Denegri: «E' un aiuto necessario a piccole e medie imprese. Accanto ai finanziamenti statali, proponiamo un'integrazione regionale. Questo sarebbe un incentivo a sostituire le apparecchiature prima della definitiva introduzione della moneta, il 1° gennaio 2002». Aggiunge il vice presidente Sergio Scibilia: «A livello istituzionale, aderiamo al "comitato dell'Euro-logo", con sede in prefettura, che prevede l'esposizione del simbolo di una "moneta che sorride" nelle vetrine di tutti i negozi che, ad esempio, possono già accettare carte di credito e assegni in Euro».

Le novità sono inserite nell'iniziativa «Porte aperte»: da martedì 26 gennaio a giovedì 3 febbraio, per fornire informazioni e raccogliere richieste, le sedi resteranno aperte con orario continuato dalle 8 alle 17. Chi vuole saperne di più può anche utilizzare la posta elettronica (confesimpe@tin.it). **(e. f.)**

L'ESERCITO VA A SCUOLA



Campagna per il reclutamento

L'Esercito ha tenuto una serie di incontri nelle scuole della Riviera, legati alla campagna per il reclutamento. Incaricati hanno proiettato video e parlato con gli studenti all'istituto Ruffini di Porto (nella foto di Ruscello, un momento della conferenza). Spiega il maggiore Stefano Schiappacasse: «Ci sono due concorsi in atto: uno, con scadenza il 7 febbraio, per volontari in ferma breve, l'altro, entro il 3, per l'Accademia di Modena». **(e. f.)**

IMPERIA

Presidente è Fossati

Giovani avvocati nuovo direttivo per il Duemila

IMPERIA. Nuovo millennio, nuovo direttivo per l'Associazione giovani avvocati e procuratori di Imperia (Agapi), che ha appena rinnovato le cariche per il biennio 2000-2001. Il nuovo consiglio è diretto dall'avvocato Giuseppe Fossati, mentre come segretario è stato scelto Maurizio Novaro. Il tesoriere è il legale Antonio Montanari.

La direzione del sodalizio, che esiste ormai da diversi anni e ha visto succedersi alla direzione conosciuti legali del Foro imperiese come Mario Tropini e Mario Leone, è completata da due consiglieri, il dottor Gianluca Vio e la dottoressa Simona Siccardi. Nei prossimi incontri verrà definita l'attività futura sotto la guida dell'avvocato Fossati.

Questo, per il settore, è un periodo dedicato alle elezioni. Nei prossimi giorni, si provvederà infatti al rinnovo del Consiglio dell'Ordine. La prima convocazione è fissata per martedì 25. **(b. v.)**

LETTERE AL GIORNALE

Le donne dello Sdi ricordano Craxi

A proposito della morte di Craxi, oltre a sentirne la mancanza come personaggio politico, le iscritte al partito sono amareggiate, perché l'ex presidente del Consiglio è stato il primo a pensare in modo concreto alle donne e al loro ruolo all'interno della società: è stato lui a creare il ministero delle Pari Opportunità. Gli strumenti li ha dati, altri proseguano su tale strada.

SDI, sezione femminile provinciale, Imperia

Una festa natalizia educa all'altruismo

Insegnanti e alunni dell'Elementare «Alba Filipponi» di S. Bartolomeo al Mare hanno deciso anche quest'anno di finalizzare la festa del Natale alla solidarietà. «Un pensiero per...» ha visto la partecipazione numerosa di genitori, amici, simpatizzanti o semplici curiosi, che hanno visitato il mercatino allestito nei locali scolastici, ove hanno potuto acquistare, con offerta libera, i manufatti degli alunni, in un'atmosfera di gioia e calorosa partecipazione.

È stato commovente riscontrare nei bambini la sensibilità e la consapevolezza di essere protagonisti di un grande gesto di altruismo. Questo significa educare al vero spirito del Natale. Un ringraziamento particolare a tutti coloro che si sono adoperati per la riuscita della manifestazione e hanno devoluto l'incasso all'Associazione Giorgio Conti di Cremona, che aiuta e assiste le famiglie i bimbi colpiti da tumore dell'infanzia e da emopatie.

Associazione Giorgio Conti Cremona

Danni per l'alluvione Taggia sta aspettando

In merito alla lettera firmata da Michele Anfossi di Taggia e pubblicata nei giorni scorsi, non potendo rispondere direttamente allo scrivente (che non risulta residente in città e neppure negli elenchi di coloro che hanno subito danni dall'alluvione) preciso quanto segue.

Il 24 dicembre la Regione ha comunicato che al Comune di Taggia è stata assegnata la somma di lire 1.592.769.000 (ad oggi non ancora ricevuta) e che «gli uffici regionali provvederanno quanto prima ad inviare le disposizioni relative all'accertamento dei criteri e dei requisiti previsti» (disposizioni non ancora pervenute). Poiché la deliberazione della Giunta Regionale n° 1475, del 3-12-1999, prevede il risarcimento per danni a beni mobili esclusivamente a favore di «soggetti residenti», il 15 scorso ho inviato al Presidente della Regione una nota, in cui chiedo se tale espressione debba intendersi come «soggetti residenti in Liguria»: non si comprende come sia possibile escludere dal risarcimento dei danni i cittadini liguri che, in gran parte per motivi di lavoro, si trovano in un Comune della regione diverso da quello di residenza. Il mio ufficio è pronto a spedire le comunicazioni ai cittadini, ma attende dalla Regione l'erogazione dei fondi e le disposizioni sull'accertamento di criteri e requisiti previsti, per non richiedere, per la terza volta, una documentazione che potrebbe risultare inutile.

Piero Gilardino, sindaco di Taggia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (num. unico). **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** 295 455. **Camporosso:** 28 191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405 353. **Diano:** 494 112. **Dolceacqua:** 206 878. **Ospedaletti:** 505 050. **Pieve:** 36 377. **Pontedassio:** 279 700. **Pornassio:** 325 132. **Riva L.:** 485.754. **S. Stefano:** 486 000. **Sanremo:** 0184-507710; 0184-505.050. **Arma:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250 722 (anche amb. veterinario).

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-280.450. Ore 18-24. Numero verde 167-516224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno. **Imperia:** *Capovilla*, via Doria 2, tel. 0183293591. **Massabò**, via Cascione 149, tel. 018361167. **Sanremo:** *Panizzi*, via palazzo, 58 tel. 0184570071.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano - Cervo - S. Bartolomeo**, notturno comprensorio: *Farmacie S. Pietro*, Diano S. Pietro.

Arma di Taggia: *Zagarino*, piazza Erol Sanremesi, 6 tel. 0184475139.

Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via V. Emanuele 107, tel. 0184261409 (Bordighera).

Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 68, tel. 0184351161. **Camporosso:** *Manessero*, via V. Emanuele 62, t. 0184288191. **Dolceacqua:** *Muratorio*, p.za Matteotti 2, t. 0184-206.133. **Ospedaletti:** *Marcoz*, via Matteotti 106/108, t. 0184-689.015. **Pieve:** *Coppi*, c.so Ponzoni 70, t. 0183 36.209. **Riva:** *Muvoloni*, p.za Brao 42, t. 0184 485.754. **S. Stefano:** *Muvoloni*, p.za Cavour 14, t. 0184 - 486.882.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA (noch ambulanza): **118**, tutta la prov. **Ospedali: Imperia**. 0183-7941. **Sanremo**: 0184-5361. **Bordighera** 0184-2751. **Costarainera**. 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. tel. 167-554 400. **Guardie odontoiatriche** or.: 9-12, t. 0183-299.908.

VIGILI DEL FUOCO: 115

GUARDIA FORESTALE: 1515

GUARDIA COSTIERA: 1530

IN CITTA' E FUORI

Una lezione sul cinema

Questo pomeriggio alle 15,30 nella sede dell'Università della terza età in piazza Ulisse Calvi, si svolgerà una lezione su «Cinema indipendente: angoli d'Europa» intervento dei docenti Chianese e Scevola. Saranno inoltre aperte, con orario 10,30-11,30, la biblioteca e la segreteria. **(b. v.)**

Festa per le «coppie di ferro»

Domani sarà celebrata nella Chiesa parrocchiale di S. Maurizio a Porto la festa dedicata alle coppie che hanno raggiunto nel 1999 ed all'inizio del 2000 il cinquantesimo e venticinquesimo anno di matrimonio. Dopo la Messa solenne in Basilica alle 10,30 seguirà, alle 12.45, il pranzo (tutti insieme) alle Opere parrocchiali per quanti lo desiderano. **(b. v.)**

IMPERIA

A lezione di percussioni

L'associazione Panta Musicà, che ha sede in via Belgrano a Oneglia, organizza corsi per percussionisti. Insegnante di «percussioni etniche» è il musicista Marco Fadda, che ha preso parte al Percfest di Laigueglia e ha anche all'attivo produzioni discografiche. Per informazioni e iscrizioni ci si può rivolgere allo 0183-299577. **(b. v.)**

Lo sviluppo dell'entroterra

Il 27 gennaio alle 9.30, nella sala consiliare di Dolceacqua, saranno illustrate «Le iniziative comunitarie per lo sviluppo dell'entroterra ligure» nel corso un seminario destinato in particolare agli Enti pubblici e privati del territorio. All'incontro parteciperanno funzionari del CISDCE di Milano e funzionari del ministero per le Politiche agricole, della Regione e dell'Emilia Romagna. **(b. v.)**

Festa patronale a Sarola

Oggi celebrato a Sarola, frazione di Chiusavecchia, la tradizionale festa patronale dedicata ai Santi Vincenzo e Anastasio Martiri. **(b. v.)**

L'iniziativa è stata illustrata l'altra sera al Rotary Club da Ferruccio Dardanello

Savona, l'invito alle Alpi del Mare

Il progetto economico per creare l'Euroregione

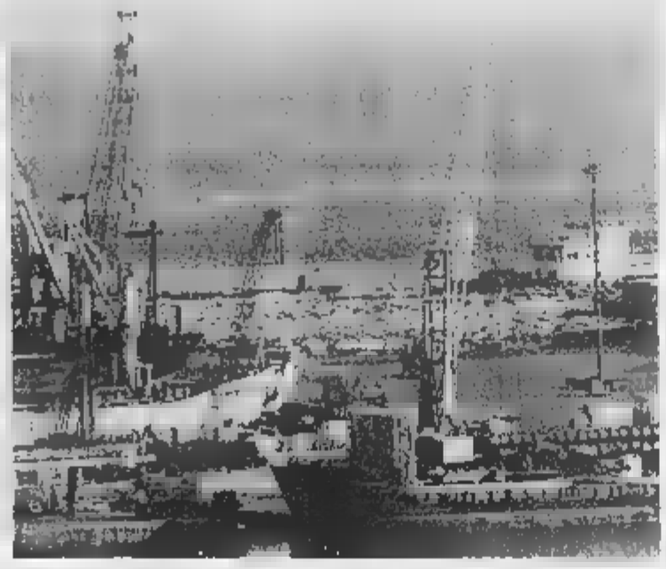
Stefano Delfino
SAVONA

Il sogno comincia alle bocche del Rodano e si estende fin oltre il Po, a Biella e Verbania, dopo aver attraversato Costa Azzurra e Riviera di Ponente. Ha un titolo d'effetto, questa utopia che poco alla volta si avvia a tramutarsi in realtà: si chiama «Le Alpi del Mare», ed è un progetto (economico, non politico) per creare un'Euroregione. «Sarebbe il primo esempio di integrazione che nasce in Europa, e per di più durante la presidenza italiana di Prodi», sottolinea Ferruccio Dardanello, vice presidente nazionale della Confcommercio e presidente della Camera di Commercio di Cuneo, che dell'argomento ha parlato l'altra sera al Rotary Club di Savona.

L'idea risale al '95, ed è seducente, all'alba del terzo millennio: sviluppare una sinergia tra interessi comuni, per crescere insieme, perchè l'unione fa la forza. A tentare di darle concretezza è l'Eurocin-Geie (Gruppo europeo di interesse economico), società costituita dalle Camere di commercio transfrontaliere di Cuneo, Imperia e Nizza, e di cui è amministratore delegato lo stesso Dardanello. L'obbiettivo è ambizioso: «Divenire, nell'Europa della moneta unica, il punto d'incontro di Mediterraneo prospero e pacifi-. E ora, dall'originario nucleo dei territori di confine, Le Alpi del Mare iniziano a espandersi.

Savona è la prossima tappa: «Il porto è la porta del Piemonte. In esso affidiamo molte speranze, più per l'importazione che per l'export: Cuneo ha 220 mila imprese», rileva Dardanello, più che convinto anche delle enormi potenzialità delle risorse turistiche: «Un territorio come il nostro non ha eguali, è l'ideale per il frenetico turismo del Duemila: basti pensare che i giapponesi, in una settimana, visitano l'intera Europa». Ed ha suscitato interesse l'esordio, un mese fa, alla vetrina internazionale di Francoforte, dove Le Alpi del Mare si sono presentate alla convention dei 1.256 bus-operator della Mercedes-Benz con una proposta comune italo-francese, dove le spiagge della Cote convivevano con i vini delle Langhe.

Il turismo è un settore trainante dell'economia ligure: è emerso con chiarezza anche del convegno della Confcommercio, tenuto in giornata al Palace di Spotorno. E in quell'occasione, Maria Paola Profumo, l'assessore regionale al Turismo, ha annunciato: «E' stato quasi quadruplicato lo stanziamento per favorire gli investimenti nel settore. A beneficiarne non saranno più solo i singoli, ma anche i consorzi di impresa». E' stato poi allargato il concetto di impresa turistica agli stabilimenti balneari e la Regione è ripetutamente intervenuta sul governo perché la legge quadro nazionale preveda che anche i pubblici esercizi e ristoranti



Ferruccio Dardanello ha illustrato al Rotary Club il progetto «Le Alpi del Mare». A destra, il porto di Savona

rientrino in questo comparto turistico».

Provvedimenti, quindi, che possono agevolare il viaggio verso la meta al progetto delle Alpi del Mare, alla ricerca di nuovi partners, «di aggregazioni da parte di istituzioni, di aziende, di banche: e credo che anche qui a Savona vi siano possibilità di adesione», ribadisce Dardanello. L'uditorio è attento, tra i numerosi ospiti c'è anche Antonio Di Rosa, il nuovo direttore de Il Secolo XIX. E il sindaco Carlo Ruggeri risponde: «Tra i Comuni di Savona, Imperia e Cuneo già era stato siglato un protocollo d'intesa. Ora bisogna passare alla fase operativa. E quando arriverà la proposta di Eurocin ritengo che Savona la debba ignorare: il destino di questa città è all'interno di questo progetto».

Tanti sono gli interventi, ma si respira anche aria di scetticismo. E' necessario migliorare le vie di comunicazione, per favorire l'integrazione: la ferrovia, a ponente di Finale, è ancora a binario unico; l'autostrada è ormai insufficiente, intasata dal traffico pesante; e le strade che uniscono la costa al Basso Piemonte sono inadeguate o di là da venire, come la Albenga-Garessio-Ceva. Dardanello allarga le braccia: «I collegamenti sono indispensabili. Ma noi possiamo soltanto fare pressione perchè siano costruiti. Al più presto».

Le cifre

Con 6.500 hotel anche 150 porti

SAVONA. Alcune cifre sull'Euroregione Le Alpi del Mare. Il territorio si estende su 70 mila kmq, ha una popolazione di 10 milioni e mezzo di abitanti, più del Portogallo, Grecia o Belgio, cinque centri urbani con oltre mila residenti (Torino, Marsiglia, Genova, Nizza e Tolone) e Comuni con più di 50 mila abitanti. E 150 sono i porti turistici, 140 le stazioni invernali, 6.500 gli hotel, 1.100 i campeggi.

«Un importante polo turistico europeo», dunque, secondo Dardanello: la sola zona francese del Paca (Provenza-Alpi Marittime-Costa Azzurra) attira ogni anno 24 milioni di ospiti, ma l'intera area offre anche migliaia di monumenti storici, decine di città d'arte, castelli, e parchi naturali, laghi, stazioni termali e da una enogastronomia «unica al mondo».

E non solo: un milione le imprese, 150 milioni le tonnellate di merci movimentate annualmente nei porti, dove transitano anche 4 milioni e mezzo di passeggeri, mentre è di 14 milioni di passeggeri il traffico aeroportuale. [s. d.]

L'INFORMANEVE

Con il manto farinoso per sciare dappertutto

Giulio Geluardi

La nevicata della settimana scorsa ha fatto il miracolo. Se il manto non è aumentato di molto (pochi i centimetri guadagnati), la qualità della neve ha fatto un vero passo da gigante: da compatta (vale a dire con ampi strati di ghiaccio e quindi molto meno divertente) ora è diventata farinosa: gioia per tutti gli sciatori, dai principianti ai provetti. E' questa la sostanziale novità della terza settimana di gennaio, un mese che finora non aveva riservato grandi emozioni agli appassionati. E' bastata un'intensa giornata di per capovolgere una situazione che minacciava se non il disastro, certamente forti delusioni.

Per rimettere le cose completamente a posto ci vorrebbe un'altra grossa nevicata: un'assicurazione di divertimento ancora per tutto il mese prossimo. Le previsioni, purtroppo, non inducono a sperare per il meglio: almeno per i prossimi giorni non ci dovrebbero essere precipitazioni. E se per il weekend, l'Osservatorio meteo di Imperia indica tempo variabile (quindi anche sole e relativa abbronzatura a montagna), l'unica vera incognita è la temperatura che si mantiene pericolosamente alta. Due i rischi: il «cedimento» del manto durante le ore più calde e la possibilità, nelle zone indicate, di valanghe. Meglio, quindi, tenere gli occhi aperti e limitarsi a sciare solamente sui tracciati consentiti.

Vediamo ora la situazione. Cominciamo da **Limone**. Gli impianti aperti per il weekend sono 22 su 27 (19 su 27 nei giorni feriali). L'altezza del manto varia da 50 a 80 cm ed è di tipo farinoso; aperti tutti i collegamenti (Limone Sole-Limone 1400, Limone 1400-Limonetto; in funzione anche la pista di fondo Fanice. Il giornaliero costa 44 mila lire, 31 mila la mezza giornata. Stesso prezzo, 31 mila, per i giovani nati dopo il 1° gennaio 1.

Crissolo. Altezza: 20-30; neve farinosa, impianti aperti 2. **Frabosa Soprana**. Altezza: 40-60, compatta; impianti aperti 3. **Garessio 2000**. Altezza: 20-50, farinosa, impianti aperti 2. **Lurisia**. Altezza: 60-80, farinosa; impianti aperti 8. **Artesina**. Altezza: 50-70, farinosa, impianti aperti 11. **Prato Nevoso**. 50-80, farinosa, impianti aperti 12. **Sangiacomo di Roburent**. 40-60, compatta, impianti aperti 8.

Ma se la quantità della neve non è esaltante, questo non impedisce che si moltiplichino le iniziative. A San Giacomo di Roburent, per esempio, ci sono alcune promozioni riservate agli studenti universitari. Lo «skipass» feriale (dal lunedì al venerdì) costa 20 mila lire anziché 44. Trenta mila nei weekend. C'è anche la possibilità di pernottamenti in regime di convenzione. Per informazioni: 0174-227560.

«Assicura continuità al Festival con la tradizione delle indossatrici e coinvolgerà un mercato importante»

Sanremo «chiama» Ines Sastre, la Rai l'accontenta

Bissolotti: «La top model spagnola è la spalla ideale per Fazio»

Gian Piero Moretti
SANREMO

Sanremo chiama Ines Sastre, la splendida attrice e top model spagnola di anni protagonista di «Al di là delle nuvole» di Antonioni, una bella fra le belle che ha aggiunto al suo palmares anche una laurea alla Sorbona. E la Rai risponde sigando subito un contratto. Sarà la testimonial della Lancome a prendere il posto che, in passato, è stato di Valeria Mazza, Eva Herzigova e Letizia Casta.

«E' il personaggio giusto per il 50° Festival» afferma l'assessore al Turismo Antonio Bissolotti. Che spiega: «Ideale per svariati motivi: richiama la continuità con la tradizione delle modelle ad altissimo livello; conferisce al Festival quella veste di internazionalità che non guasta mai e, infine, ci permette di coinvolgere la Spagna, un mercato nuovo per noi di tutto rilievo». Sanremo, proprietaria del marchio-Festival, ha fatto la sua scelta: Ines Sastre doveva diventare la spalla femminile di Fazio. Meglio di Monica Bellucci o Carla Bruni. E così è stato. «La Bruni - aggiunge ancora Bissolotti - è una modella di tutto rispetto, ma ormai è conosciuta a livello internazionale. Il Festival ha dimostrato di essere un grandissimo trampolino di lancio, anche nel mondo della moda. Meglio un'emergente».

L'assessore Bissolotti (foto) ha l'ingaggio della top model spagnola Ines Sastre (a destra). A fianco il presentatore Festival dei 50 anni Fabio Fazio e Monica Bellucci in forse fino all'ultimo come presentatrice del cinquantenario e battuta sul filo di lana dall'artista iberica

L'assessore al Turismo ha manifestato l'interesse del Comune verso la top model spagnola nel corso di un incontro a Milano con i vertici della Rai: Maffucci, lo Bemporad e Fazio. Il presentatore del Festival, di fatto, aveva già ingaggiato Ines Sastre con un viaggio-blitz a Parigi.

Fra le altre «bellone» che avevano caratterizzato il dopo-Casta, si erano anche fatti i nomi di Sharon Stone e Kate Winslet, star di Titanic. Tutte immolate sull'altare della top model spagnola.

Nel vertice di Milano si è anche parlato di ospiti italiani e internazionali e del Dopo Festival. Fra i big, certi i di Jovanotti, Venditti e Dalla. In tutto saranno cinque.

«Grandi nomi della canzone italiana più Luciano Pavarotti, il simbolo del bel canto italiano» aggiunge ancora Bissolotti. Che poi sottolinea: «Sono soddisfatto perchè ho avuto la conferma dalla Rai che il Festival sarà incentrato sulla musica. La canzone italiana sarà la vera base dell'evento-Festival. La vera protagonista dell'edizione dei cinquant'anni».

COSTA AZZURRA

Si apre la grande vetrina della musica: un seminario su Internet, concerti e tutte le novità discografiche

Cannes: parata di stelle per il Midem 2000

Stasera al via con Mariah Carey, Whitney Houston, Tina Turner

Gianni
CANNES

Nasce nel segno di Internet il Midem che si apre oggi al Palazzo dei Festival di Cannes. Anche la vetrina della musica mondiale si è infatti piegata ai cambiamenti imposti dalla rete informatica non confini. Così, con «MidemNet», seminario che fa da prologo alla rassegna, gli operatori dell'industria discografica si confrontano sul presente ma soprattutto sul futuro del settore, attraverso lo sviluppo di questo straordinario mezzo di comunicazione.

Già sono tanti i siti dedicati alla , informazioni aggiornatissime sui grandi protagonisti della scena internazionale e la possibilità di ascoltare e «scaricare» brani.

Il Midem è proprio s'inaugura alle 20,50 con una parata di stelle del mondo del pentagramma: sono annunciati gli arrivi di Tina Turner, Whitney Houston, Mariah Carey, Enrique Iglesias, Jamiroquai, Texas, David Holliday. E' la serata dei «Nrj Music Awards», con diretta su Tf1 e simultaneo collegamento sul sito del so dell'industria discografica (o presente in sette Paesi, Francia compresa).

Per una settimana Cannes è la capitale mondiale della musica grazie al Midem

Per una settimana, Cannes è la capitale mondiale della musica. Tutti i generi sono rappresen ti, compresi le nuove tendenze figlie dell'elettronica. Previsti 30 concerti (l'accesso è a invito) e numerosi showcases, la partecipazione di un centinaio di artisti. E negli stand sono presenti in massa i professionisti del settore, che espongono gli ultimi prodotti e si confrontano sulle possibilità di sviluppo del mercato discografico.

Tra le novità, il lancio della versione inglese dell'opera «Notre Dame de Paris», grande successo in Francia al quale ha lavorato in prima fila il nostro Riccardo Cocciante.

Viene poi riproposto per il terzo anno il «Villaggio elettronico» dedicato alla cosiddetta musica da laboratorio. Gli fa da contraltare il «Midem Classi- 2000», trionfo della musica classica contemporanea, tradizionale e del jazz.

La rassegna offre anche a tanti artisti sconosciuti la possibilità di farsi notare, attraverso la nona edizione di «Talenti», quattro serate di esibizioni.

Oggi terzo appuntamento, tutte le attrazioni e il programma completo

Montecarlo e il fascino del circo

Si è alzato il sipario sulla 24ª edizione del Festival

Andrea Munari
MONACO

Si è alzato il sipario sulla 24a edizione del Festival del circo di Monte Carlo. Alla serata inaugurale di giovedì sono puntualmente apparsi il principe Ranieri, l'erede al trono Alberto e la principessa Stephanie. E oggi alle 20 la terza serata con le migliori attrazioni in pista, alla ricerca non solo degli applausi del pubblico, anche delle preferenze della giuria di esperti per conquistare gli ambitissimi Clown d'Oro e d'Argento.

Nel Palatenda di Fontvieille fino a giovedì prossimo si alternano sulla tradizionale pista circolare oltre cinquanta artisti, per portare sulla scena venti numeri in rappresentanza di quattordici paesi.

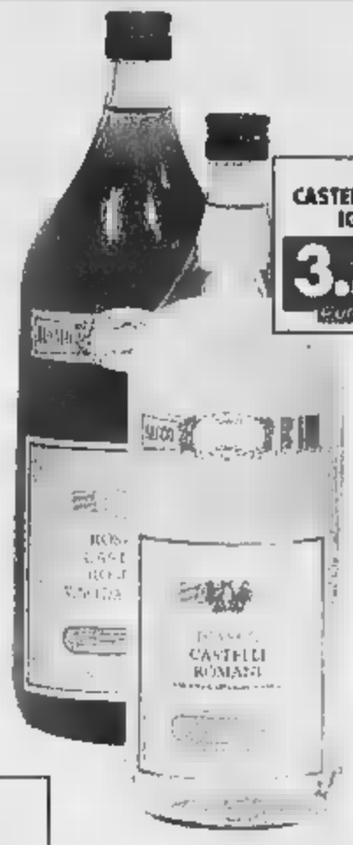
Per l'Italia ci sono i divertentissimi Rastelli, troupe già nosciuta, clowns imprevedibili che con i loro sketch coniugano comicità e musica. Buona impressione hanno anche suscitato i numeri del trio «Fantastico» con evoluzioni al trampolino elastico. E a proposito di numeri ad «alta quota» hanno deluso gli artisti nord coreani del circo di Pyong Yang che hanno tenuto il pubblico con il fiato sospeso per tutta la durata del loro numero.

Sono solo alcuni dei passaggi che il circo di Monte Carlo propone in questa edizione. Un appuntamento desiderato e realizzato dallo stesso principe Ranieri venticinque anni fa. Una manifestazione che con il passare degli anni è cresciuta perfezionandosi e affermandosi sempre più in tutto il mondo. Unica nel suo genere è oggi considerata dagli stessi artisti un traguardo fondamentale della carriera, un punto d'arrivo imperdibile e allo stesso tempo un nuovo importante trampolino di lancio. Anche per questa ragione il circo di Monte Carlo diventa una vetrina prestigiosa, una passerella quasi esclusiva. E fra i protagonisti non bisogna dimenticare gli animali, che oltre ad essere una attrazione, devono essere soprattutto rispettati e le regole rigidissime trattamento irreprensibile, complicità e sensibilità tra domatori e bestie sono alcuni dei requisiti indispensabili.

Quest'anno partecipa per la prima volta il più grande circo di Spagna quindici splendidi esemplari di tigri bianche. Gli elefanti asiatici sono invece del famoso circo svizzero Knie con due numeri differenti. Insomma, un cast eccezionale con ventidue attrazioni in scena per una settimana. Il programma: stasera e giovedì 27 spettacolo alle ore 20. Domenica 23 e mercoledì 26 alle ore 15 gli appuntamenti per i bambini. Serata di gala martedì 25, ore 20, con consegna dei premi. Prezzo dei biglietti: da 30 a 120 mila lire. Per il galà da 45 mila a 180 mila lire. Informazioni e prenotazioni al numero di telefono 00377 9205 2622, la direzione del circo.

RISO ORIGINARIO kg. 1
ALIPARMA
1.280
Euro 0,66

OLIO DI OLIVA d. 75
ALIPARMA
4.900
Euro 2,53



Vino
CASTELLI ROMANI
IGT Lt. 2
3.500
Euro 1,81

CAFFE' ORO gr. 250
ALIPARMA
2.450
Euro 1,27

CARTA IGIENICA
10 rotoli
1.990
Euro 1,03

GRANA PADANO
al kg.
14.900
Euro 7,70

SOFT DISCOUNT

...i negozi per
le tasche intelligenti
...i prodotti per
i clienti esigenti.

NEI NEGOZI CON REPARTO SALUMI E FORMAGGI

PROSCIUTTO COTTO ALIPARMA SENZA POLIF. all'etto	1.290 Euro 0,67
MORTADELLA [illegible] I^ SCELTA all'etto	590 Euro 0,30
FORMAGGIO MAASDAM all'etto	890 Euro 0,46

CARTA IGIENICA
CARTA DI CELLULOSA DOPPIO VELO MORBIDA E RESISTENTE
10 ROTOLI

LIMONCINO
magnum
lt. 2
14.900
Euro 7,70

NEI NEGOZI CON REPARTO MACELLERIA

COSCIA BOVINO ADULTO al kg.	15.800 Euro 8,16
[illegible] DI BOVINO al kg.	11.200 Euro 5,78
TRITA SCELTA al kg.	9.400 Euro 4,85

DISCOUNT ALIMENTARI SPECIALIZZATI
International Fruits Company - Salsomaggiore Terme (Parma)

[illegible] C.so Nizza, 96 - VENTIMIGLIA Alta Piazza Fontana, 1/a - [illegible] Via Tenda, 28/h - VENTIMIGLIA Via C. Aprosio, 22/b - [illegible] Via Aprosio, 122 [illegible] Via Pasteur, 23 - [illegible] P.zza Garibaldi, 32 - OSPEDALETTI Via [illegible], 86 - SANREMO Via D. Alighieri, 187 - [illegible] Via G. Galilei, 363 SANREMO P.zza E. Sanremesi, 44 - [illegible] Via Ansaldi, [illegible] - [illegible] DI TAGGIA Via Stazione, 125 - TAGGIA P.zza IV Novembre, 107 - BADALUCCO Via C. Colombo, 88 RIVA LIGURE Via N. Bixio, 108 - IMPERIA V.le [illegible]otti, 173 - ORMEA (CN) P.zza Libertà, 4 - S. [illegible] M. Via Aurelia, 26 - [illegible] P.zza Dell'Incontro, 12 ALASSIO Via Terike, 14 - [illegible] D'ALBENGA Via [illegible]nga, 16 - VADO LIGURE Via Diaz, 25/29

Grenny FOOD MARKET

PREZZI IMBATTIBILI

BURRO DI CASCINA gr. 250
ALIPARMA
1.850
Euro 0,96

PASTA FRESCA ALL'UOVO gr. 250
Spaghetti
ALIPARMA
950
Euro 0,49

MIGIANO REGGIANO
al kg.
17.950
Euro 9,27

ANTICO PRINCIPATO
d. 75
6.980
Euro 3,60

POMODORI PELATI
390
Euro 0,20

NEI NEGOZI CON REPARTO SALUMI E FORMAGGI

PROSCIUTTO COTTO ALIPARMA SENZA POLIF. all'etto	1.290 Euro 0,67
MORTADELLA BOLOGNA I^ SCELTA all'etto	590 Euro 0,30
FORMAGGIO MAASDAM all'etto	890 Euro 0,46

NEI NEGOZI CON REPARTO MACELLERIA

COSCIA BOVINO ADULTO al kg.	15.800 Euro 8,16
SPEZZATINO DI BOVINO al kg.	11.200 Euro 5,78
TRITA SCELTA al kg.	9.400 Euro 4,85

Alimentari di qualità

Assortimento e prezzi possono variare secondo l'ampiezza dei punti vendita - Offerte valide fino ad esaurimento scorte

VENTIMIGLIA - [illegible] Baccini, 1/G - CAMPOROSSO - Via Braie, 235 - BORDIGHERA - Via V. Emanuele, 263 - SANREMO - Via G. Galilei, 169 - SANREMO - COLDIRODI Fraz. Via Umberto I, 4/6 S. [illegible] M. - Via Roma, 49 - S. LORENZO [illegible]. - Via Trucchi (Cond. Elda) - PONTEDASSIO - Via Torino, 67/71 - PIEVE DI TECO - Via Ponzoni, 139 - GARESSIO - C.so Statuto, 27 ALBENGA - Via Esperanto, 19 - FINALE LIGURE - Via D. Alighieri (ang. Via Brunenghi)

Nasce un caso nell'azienda che gestisce acquedotto e impianti elettrici mentre il Comune ritocca la tassa per il suolo pubblico

Aamaie, «buco» di 200 milioni

Spunta misteriosa anomalia nel bilancio '98

DALLA CITTA'

ALLARME

Ubriaco molesta un'amica e viene fermato dalla polizia

Un extracomunitario è stato denunciato l'altra notte dalla polizia per guida in stato di ebbrezza. Una pattuglia della Volante è intervenuta in seguito alla chiamata arrivata dopo che l'uomo aveva dato in escandescenze vicino a una discoteca di corso Imperatrice. Il diverbio, scoppiato con una ragazza di colore, e favorito probabilmente dall'eccesso d'alcol, ha avuto come protagonista F. S., 32 anni, regolarmente domiciliato nella città dei fiori. [g. ga.]

TRIBUNALE

Ieri primo turno elettorale per l'Ordine degli Avvocati

Sono solo quatto gli eletti al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati del Foro di Sanremo dopo il primo turno di votazioni. A raggiungere il quorum sono stati gli avvocati Livio Sartore, Angelo Roggero, Alessandro Remotti e Marco Bo... Gli altri cinque consiglieri verranno nominati con il ballottaggio che si terrà venerdì prossimo. Il Consiglio procederà poi all'elezione del nuovo presidente. [g. ga.]

SCIOPERO

Tagli di stipendio alle Poste l'Ugl blocca gli straordinari

Blocco degli straordinari, dal 4 febbraio al 30 marzo, per gli iscritti all'Ugl, il sindacato che ha proclamato lo stato di agitazione a causa di una riduzione degli stipendi. La singolare forma di protesta, estesa a livello nazionale dal segretario Serafino Cabras, rischia di farsi sentire molto a Sanremo dove la maggior parte degli iscritti all'Ugl risulta in organico al settore smistamento-distribuzione della corrispondenza. [g. ga.]

COMUNE

Deciso l'acquisto dell'edificio pericolante sopra le Rivolte

La giunta ha espresso parere favorevole all'acquisto degli alloggi pericolanti sopra le Rivolte di San Sebastiano. In tutto decina (salvo il cui proprietario vuole vendere) valutati 520 milioni. [m. c.]

RIVIERA

L'architetto Lucia Billone creerà il carro di Sanremo

Sarà l'architetto Lucia Billone a «disegnare» il carro di Sanremo che parteciperà al Corso fiorito di domenica 30. La professionista è stata scelta dal Comune dopo una selezione. [m. c.]

TAGGIA

Un riconoscimento ufficiale al Motoclub Valle Argentina

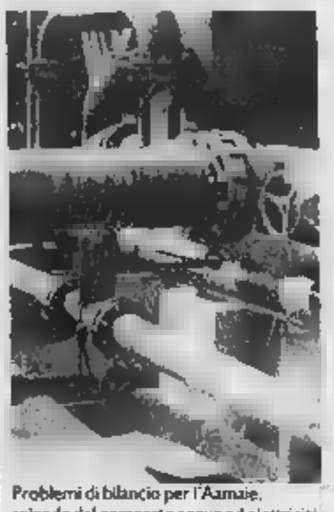
La medaglia d'argento della Federmoto è stata assegnata al Moto Club Valle Argentina per l'attività svolta nel 1999. Nel corso della premiazione è stato ricordato Guido Mandracci. [m. c.]

Giulio Gavino

SANREMO

Un «buco» di 214 milioni nel bilancio dell'Aamaie. Il denaro è stato investito in operazioni bancarie, particolari fondi ad interesse, che figurano nel bilancio dell'azienda ma che non coinciderebbero le reali liquidità espresse dagli estratti conto. L'anomalia, segnalata in più occasioni ai vertici dell'Aamaie senza mai trovare una spiegazione, è stata evidenziata in relazione all'analisi del bilancio. E' dal mese di luglio che l'azienda è a conoscenza del problema, rilevato dalla società di revisione «Price Waterhouse spa» e quindi rimarcato dal Collegio dei Revisori dei Conti, ma nulla è stato fatto per sanare la posizione, per una spiegazione, e comunque traccia, dei 214 milioni che, ad oggi, sembrano essersi volatilizzati, «persi». Ed ad ogni richiesta di chiarimenti la municipalizzata ha sempre risposto, in via ufficiosa, parlando di un «errore contabile» (un fatto ad oggi non provato).

L'investimento finito nel mirino della disputa che vede da una parte i Revisori dei conti e dall'altra l'imbarazzo dell'azienda municipalizzata di Sanremo, si riferisce ad una voce di investimenti bancari che si chiama «pronti contro termine». Insomma, l'Aamaie ha investito in un istituto di credito parte della propria liquidità (un atteggiamento societario legato soprattutto alle gestioni degli scorsi anni) ma ad oggi 214



Problemi di bilancio per l'Aamaie, azienda del comparto acqua ed elettricità

milioni mancano all'appello. O meglio, si parla di un «errore contabile» che al momento non è stato evidenziato nella voce «passivi» e in alcun altro modo.

Questa, la ricostruzione del caso. La «cattiva notizia» arriva dalla revisione del bilancio '98 da parte della «Price Waterhouse», un dato presente nella bozza ufficiale del documento ma poi misteriosamente sparito nella sua stesura definitiva. Dall'inizio del luglio '99 l'Aamaie viene a ... dell'anomalia del bilancio. A fine luglio, poi, i Revisori dei Conti chiedono spiegazioni ai vertici, al presidente Ferrari, al direttore generale Cavaliere e al dirigente amministrativo Bergesio. Nessuna risposta fino al 16 dicembre scorso quando i tre membri del Collegio di controllo dell'Aamaie, presieduto da Anto... Semeria e composto da Marcello Laura e Vincenzo Farina, chiedono lumi una nuova lettera nella quale tra l'altro i professionisti, fatta salva l'anomalia dei 214 milioni, depositano la loro relazione al bilancio '98. Ma anche in quella occasione non arriva risposta, o meglio, il presidente Ferrari replica che per il caso in questione attende a sua volta risposte dalla direzione (a ... del problema dai luglio scorso).

E' recente, invece, il documento finale dei Revisori, che con il deposito della loro relazione al bilancio '98, invitano l'azienda a svolgere con urgenza gli opportuni controlli interni per dare una spiegazione ad un «errore contabile» che visto il tempo passato (più di cinque mesi) inizia a farsi imbarazzante.

E oggi, una società a capitale pubblico come l'Aamaie non è ancora riuscita a dare la «risposta contabile». Quei soldi, 214 milioni, sono un mistero che rappresenta anche una grave ipoteca sulle capacità del settore amministrativo in vista della privatizzazione. Cosa è accaduto? Se c'è stato un errore chi ha sbagliato? Dove sono finiti quei soldi? E il bilancio Aamaie, in via di approvazione, ora è atteso al placet, determinante, del Comune.

Tosap, aumento del 20% ma slittano i pagamenti

Gianni Micaletto

SANREMO

Scatta il caro-Tosap e, al contempo, slitta il pagamento della tassa. E' il frutto della manovra varata dalla Giunta per adeguare l'imposta sull'occupazione del suolo pubblico alle novità introdotte dalla Finanziaria. L'aumento è del 20%, ma gli interessati avranno a disposizione quattro mesi in più per pagare. La proroga fa slittare infatti la scadenza della tassa annuale dal 31 gennaio al 31 maggio.

Ciò consentirà al servizio Tributi di Palazzo Bellevue di elaborare i complessi calcoli che determineranno le nuove tariffe. In caso contrario, infatti, i contribuenti avrebbero dovuto corrispondere le stesse somme del '99 (l'Amministrazione non era intenzionata a ritoccare la Tosap) provvedendo poi all'adeguamento secondo i criteri stabiliti dalla recentissima normativa.

La Finanziaria ha infatti reso detraibili dalla Tosap gli altri ... applicati dai Comuni per ... di spazi pubblici. E a Sanremo sono molti i concessionari chiamati a corrispondere le somme dovute con doppia soluzione. Da qui la necessità, per l'Amministrazione, di compensare i minori introiti per non stravolgere il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2000, già pronto. In pratica, la Tosap dovrà garantire comunque il gettito di circa un miliardo inserito alla voce entrate del documento programmatico.

«Una manovra obbligata, che, però, non avrà pesanti ricadute sui cittadini - assicura il vicesindaco Gianni Berrino, delegato alle Finanze -. Purtroppo, a bilancio già fatto non potevamo agire diversamente. Bisogna comunque considerare che le tariffe sono bloccate al minimo di legge dal '94».

Il rischio è comunque quello di far pagare di più i concessionari assoggettati solo alla Tosap e di meno quelli con il doppio regime di applicazione delle tariffe. Spetterà all'ufficio Patrimonio cercare di evitare le sperequazioni.

Ad esempio l'aumento del 20% colpirà massicciamente le autorizzazioni per le tende che insistono sul suolo pubblico mentre per la gran parte dei dehors le variazioni saranno più contenute, così come per altre concessioni. Ma occorre attendere la rielaborazione delle tariffe per avere il quadro preciso.

RIVIERA

Mozione per ridurre i prezzi

Benzina più cara a Sanremo se la Regione deciderà di rinunciare a una parte dell'accisa di sua competenza. Una mozione che impegni il Comune di Sanremo a rivolgere la richiesta a Genova sarà presentata nel prossimo Consiglio comunale (forse giovedì 27) da Marco Lupi, della Lega Nord. La riduzione del prezzo è possibile a seguito di un emendamento alla Finanziaria presentato dal parlamentare leghista Giorgetti. Con esso è data «facoltà per le Regioni a statuto ordinario di confine di ridurre la misura dell'accisa sulle benzine nei limiti della quota assegnata alle stesse Regioni, anche in misura differenziata per singoli Comuni, in ragione alla distanza dal confine nazionale». Oggi l'accisa che spetta alla Regione Liguria è di 230 lire. «A questo punto - afferma Lupi - visto che la legge ce lo permette, chiederò al sindaco e al Consiglio comunale di redigere una richiesta al presidente della Regione per ottenere la facoltà concessa». Ma Sanremo è molto vicina al confine di Stato? E lo è in misura tale da poter richiedere gli «sconti» benzina, gasoli eccetera? La speranza è quella di ottenere se tutto l'abbuono delle 230 lire il litro, almeno una buona parte contribuendo così ad abbassare il costo, per gli automobilisti, di un prodotto essenziale che è tornato a rincarare di giorno in giorno [m. c.]

Il tecnico sanremese ha dato le dimissioni: per dieci anni è stato al timone della Sanità del Ponente

Borsò lascia la direzione amministrativa Usl

Nel suo futuro un probabile incarico da manager per il Comune

SANREMO

Il «governatore della Sanità» lascia il posto di comando. Mauro Borsò, direttore amministrativo dell'Usl Imperiese, ha comunicato ieri al direttore generale Luciano Grasso di essere disponibile a un rinnovo del contratto». Dimissioni, quindi, che lo stesso Borsò annuncia come irrevocabili e che vedranno uscire di scena, salvo la nomina anticipata di un sostituto, il 31 gennaio. La decisione non è legata a screzi o polemiche. Dopo dodici anni di «sanità in prima linea» Borsò ha poche parole: «Occorrono energie nuove, brillanti. Ho ritardato la mia decisione solo in vista della riconferma del direttore generale. Ora posso andare via tranquillo».

La versione ufficiale è quella di un «ritiro a vita privata», alla sospirata «pensione». Sono in pochi, comunque, a credere che Mauro Borsò non faccia parte di un progetto più ampio. Le sue qualità manageriali, indiscusse, lo rendono un personaggio di spicco in vista della creazione di molte società che graviteranno intorno a Palazzo Bellevue. Lui non commenta ma sorride: «Diciamo solo che dopo essermi occupato per tanto tempo di un settore particolare ho una voglia naturale di cambiare. In questo momento c'è comunque solo il riposo». Il nome di Borsò è stato avvicinato a imminenti novità per Sanremo, dalla società di promozione del turismo «Sanremo Promotion», ad eventuale incarico di city-manager. Insomma, l'immagine di un Borsò in «stile Cincinnato» non convince nessuno.

Mauro Borsò, 56 anni, neo-pensionato

Mauro Borso, anni, è stato uno dei manager della sanità fin dall'89. Dal dicembre '89 al giugno '91 membro del Comitato di Gestione dell'Usl Sanremese. Dal luglio '91 all'agosto '93 amministratore straordinario dell'Usl 2. Poi, con l'unificazione delle Usl, sette mesi di «interregno» alla guida dell'ex Iacp e dal '95 ad oggi direttore amministrativo dell'azienda da 2500 dipendenti che, sotto la direzione di Luciano Grasso e di Borsò ha raggiunto in quattro anni il risultato del «pareggio di bilancio» partendo da un passivo record di 38 miliardi. Certo, la provincia di Imperia ha dovuto indubbiamente rinunciare ad alcuni servizi (in particolare reperti ospedalieri) ma il «transatlantico dell'assistenza» sembra navigare oggi senza troppi problemi.

Ora, si attende la ... del successore di Borsò. La decisione spetta al direttore generale Grasso che potrebbe «pronunciare» all'incarico manageriale uno dei responsabili amministrativi dei tre ospedali della provincia o scegliere un esterno. Il contratto, probabilmente, sarà a termine, vincolato all'anno di proroga ottenuto dallo stesso Luciano Grasso. [g. ga.]

LIONS HOST

Incontro con Mino Durand

«Un inviato molto speciale» è il tema dell'incontro in programma questa sera al Royal Hotel di Sa... (ore 20,30) che vede Mino Durand ospite del Lions Club Sanremo Host. Durand è un giornalista che ha mosso i suoi primi passi nella città dei fiori e che dalle colonne dell'«Eco della Riviera» è arrivato prima alla cronaca del «Corriere della Sera» e poi alla direzione dell'«Eco di Padova», dell'«Alto Adige» e della «Prealpina». Un personaggio entrato in contatto con le grandi firme del giornalismo dell'Italia della Ricostruzione, testimone attento della cronaca che ha caratterizzato gli anni duri del terrorismo e quelli spregiudicati alla vigilia di «Tangentopoli». Mino Durand ha sempre conservato nel cuore l'immagine di Sanremo (una città tanto cambiata rispetto agli anni della sua «gavetta»). Attualmente, nonostante abbia raggiunto l'età della pensione, è tornato alla direzione della «Prealpina» per volere dell'editore Ferrario. [g. ga.]

Non ha fatto ricorso

Marmista in carcere per 15 giorni

TAGGIA. Deve scontare quindici giorni di carcere perchè, nonostante la possibilità di accedere ad una pena accessoria, ha fatto scadere i termini per poterne usufruire.

Protagonista dell'insolito caso giudiziario è un marmista di Taggia, Alfredo Pantano, 33 anni. L'ordine di carcerazione, partito dal Tribunale di Savona, lo ha visto raggiungere stamattina dai carabinieri della stazione di Taggia che lo hanno arrestato e portato nel carcere «Nuovo» di Sanremo, in Valle Armea.

Pantano aveva rimediato la condanna a quindici giorni per aver guidato la propria automobile sotto l'effetto di sostanze stupefacenti (i fatti risalgono a qualche anno fa).

E' stato probabilmente uno scarso interesse dell'imputato alla questione legale a far scadere i termini (fissati in trenta giorni) e a portare all'ordine di esecuzione che ieri mattina ha visto arrivare i carabinieri nel laboratorio artigianale dove Pantano lavora [g. ga.]

Sulla scia delle proteste

Cipressa ora avrà passaggi pedonali sulla via Aurelia

CIPRESSA. Arrivano le strisce pedonali sulla via Aurelia. E' la conseguenza delle proteste dell'anno scorso da parte dei cittadini che lamentavano i pericoli nell'attraversamento della vecchia Statale legati alla eccessiva velocità. A farsi carico dell'operazione sarà il Comune.

«Avevamo chiesto invano - racconta il sindaco Luciano Garibaldi - che i nuclei abitati di Aregai e Piani fossero considerati "centri abitati" in modo che, automaticamente, la velocità massima consentita sarebbe diventata 50 chilometri l'ora. Ci sono state però concesse le strisce pedonali con dissuasori di velocità. Non le bande rumorose, quelle ottiche».

Le strisce figureranno ad Aregai, all'altezza dell'ex albergo Torrione, e ai Piani di Cipressa, davanti al negozio di mobili «Supermercatutto». Scongiurata l'installazione di semafori. [m. c.]

Una spesa di 130 milioni

Nuovi punti luce sulla provinciale per Castellaro

CASTELLARO. Sarà illuminata gran parte della strada provinciale che dal Giro del Don sale a Castellaro. Il provvedimento riguarda l'ultimo tratto, di oltre un chilometro dal paese, da «località Chiesetta» (in quasi a «Ca' de Berta». La spesa si aggirerà intorno ai 130 milioni. L'appalto sarà assegnato la settimana prossima.

«In quella parte di strada - osserva il sindaco Gianfranco Anfossi - ormai ci sono molte abitazioni. Può considerarsi un tratto urbano. La nuova illuminazione soddisferà esigenze ... non solo nel transito delle auto anche come deterrente ai furti».

I lavori che saranno assegnati nei prossimi giorni fanno parte del primo lotto un progetto che illuminerà tutta la parte della strada competenza del Comune di Castellaro. Questa volta basteranno una cinquantina di milioni. [m. c.]

Parla l'autore del piano del traffico: «Coesistenza possibile con le piste pedonali»

Aree Fs, arriva un «sì» per i filobus

«Collegamenti veloci, ecologici e senza intralci»

Si discute sul riutilizzo dell'attuale ferrovia in vista del trasferimento a monte della linea

SANREMO. «Il filobus al posto del treno? Si può fare, anche perchè c'è abbastanza spazio per ospitare un'ampia strada pedonale-ciclabile sia una linea filoviaria in sede propria. Non si tratta, quindi, di decidere per l'una o l'altra soluzione, ma di attuarle entrambe». L'ing. Ivano Amoretti, estensore del piano urbano traffico, interviene così nel dibattito dalla proposta della Rt di riutilizzare le aree Fs con l'impiego di filobus di «cristallo». «La linea filoviaria garantirebbe un passaggio ogni 8 minuti, meglio di una metropolitana - osserva -. I vantaggi sono molti. Un esempio: dalla Brezza si raggiungerebbe il centro in 5 minuti e mezzo. Nessun intralcio alla circolazione tra la città e il mare, in quanto, ad esempio, all'incrocio Mombello-Bixio il semaforo resterebbe rosso 8 secondi ogni 8 minuti. In più, nessun impatto ambientale, costi di realizzazione limitatissimi e alleggerimento del traffico automobilistico». [g. mi.]

AFFILIATO FONDOCASA
Sanremo
CERCA UN COLLABORATORE-TRICE
Tel. 0184 591 670

Punto Service ricerca per il settore del trattamento dei dati
IMPIEGATA
19-23 anni con adduzioni di telemarketing
Tel. 0184 [illegible]

MARTEDI 25 GENNAIO 2000 ORE 21.15
ARISTON TEATRO SANREMO
BALLETTO DI MILANO
in "TANGO...E...BOLERO"
Musiche Schiavoni-Ravel
PREZZI D'INGRESSO:
poltronissime L. 40.000 - poltrone e 1° fila galleria L. 30.000
1° settore galleria L. 25.000 - 2° settore galleria L. 20.000
Riduzione scuole e anziani L. 15.000
PRENOTAZIONI TEL. 0184 506060
INDIRIZZO INTERNET: WWW.ARISTONSANREMO.COM
animamodo

Ventimiglia: l'opposizione all'attacco su droga e criminalità

Dossier ds contro la giunta «Non affronta i problemi»

VENTIMIGLIA

«Gli abitanti sono stufi di risiedere in un territorio formai di ex frontiera, ma ancora diviso dalla Francia senza protezione e controlli». E' un consigliere di sinistra, Sergio Scibilia del Ds, a chiedere di affrontare, con decisione, il fenomeno «clandestini e droga». Ma quali sono le richieste dei Ds all'Amministrazione? Una maggiore presenza delle forze dell'ordine e l'apertura di un presidio fisso di polizia alla frontiera. «Il vero latitante istituzionale è il Comune», afferma Scibilia. Quello del consigliere diessino è una sorta di dossier che accusa la giunta di Ventimiglia.

«Il Polo ha cavalcato le proteste per la grave situazione dei clandestini - dice Scibilia - Il sindaco precedente, è stato detto, doveva intervenire con maggiore energia. Si era anche detto che Berlengiero aiutava i clandestini. Ora la situazione è drammaticamente peggiorata. Lo spaccio di droga è in aumento. La criminalità utilizza come manovali i clandestini del Nordafrica. Pochissimi sono quelli che hanno trovato un'occupazione stabile. E inoltre alcuni spacciatori risiedono in città da anni» Scibilia ricorda che alcune zone pubbliche vengono usate come dormitori. «Per esempio l'area ferroviaria di Nervia, dove i vagoni ferroviari vengono usati come alberghi. Chi si è arricchito spacciando lì è anche fatto affittare in nero alloggi da "benemeriti ventimiglesi"». Una situazione completamente diversa quella dei curdi: ogni giorno transitano da Ventimiglia numerose famiglie con donne e bambini. «I curdi sono abbandonati a se stessi nei giardini, per le strade, sulle spiagge, dormono all'aperto», prosegue il consigliere. Infine esiste una situazione ancora più preoccupante a Grimaldi: nella zona i clandestini respinti dalla polizia francese, girovagano nelle campagne, di notte, in cerca di dimora. «Sono senza assistenza: alcuni sono entrati in proprietà private e, disperati e affamati, hanno anche tentato di rubare», dice Scibilia.

«La presenza dello Stato è più massiccia e visibile, ma non è sufficiente. Il fenomeno della droga è aumentato e sono aumentati i clandestini, ma l'Amministrazione Valfrè non interviene», sostiene Scibilia, che propone un piano di rilancio economico della città, con iniziative umanitarie per i curdi, un aumento dei controlli dei vigili sulle case affittate in nero ai clandestini, incontri con il ministro dell'Interno per affrontare il caso «Ventimiglia frontiera d'Italia» e l'apertura di un presidio fisso della polizia di frontiera a Ponte S. Luigi.

Sergio Scibilia, consigliere ds

«Nulla di vero»

Il vicesindaco «Accuse ingiuste»

VENTIMIGLIA. «Non è vero che la città è invasa dai clandestini: ci sono molti extracomunitari come nel resto d'Italia». Il vicesindaco Gaetano Scullino replica alle accuse di Scibilia sull'immobilismo dell'Amministrazione: «La scaricano a Bari e dopo due giorni sono da noi perchè sperano di andare oltrefrontiera. Il Comune sta lavorando e si adopera affinchè questo flusso migratorio sia contenuto. La polizia, comandata dal vicequestore Giuseppe Mauceri, ha limitato molto il fenomeno. Non è più come prima: c'è un impegno maggiore da parte delle forze dell'ordine e da parte nostra continuiamo a controllare il territorio». Continua Scullino: «L'altro giorno abbiamo demolito un accampamento in località Scoglietti, nell'ex albergo Punta della Forca. La nettezza urbana è intervenuta e ha caricato un camion di masserizie e coperte. Tutti i piatti, la roba di plastica e gli altri rifiuti sono stati bruciati. I vigili hanno ritirato oggetti, sacchi, coperte, vestiario. Quella zona è stata ripulita, anche se in maniera parziale». E gli affitti in nero? «Non lo so se c'è qualcuno che affitta in nero - risponde il vicesindaco - Dato che il consigliere Scibilia è molto attento a questa situazione, come esponente del Ds può cercare di farsi parte dirigente nei confronti del governo per cambiare la normativa sull'immigrazione». (d.bo.)

Indagini della polizia di frontiera per individuare chi organizza i viaggi

Bloccato bus carico di pregiudicati

A bordo 32 persone con precedenti penali

VENTIMIGLIA

Un autobus carico di clandestini è stato fermato e sequestrato, l'altra notte, dagli agenti della polizia di frontiera. Il pullman di una ditta di Algeciras (a due piani con settanta posti), proveniente dalla Spagna e diretto a Milano, è stato bloccato vicino alla barriera autostradale. Dei trentatrè passeggeri controllati, trentadue risultavano avere precedenti penali per reati contro il patrimonio, contro le persone e in materia di stupefacenti. Gli uomini del dottor Carlo Petrelli hanno rispedito in Francia tredici marocchini senza documenti e hanno arrestato il marocchino El Mustapha Kamal, 30 anni, residente regolarmente in Italia. Kamal risultava colpito da un ordine di custodia cautelare in carcere perchè sospettato di «lesioni personali e violenza sessuale». Nel rapporto gli agenti hanno scritto che «abusando dello stato d'inferiorità fisica e psichica di una giovane donna, sotto l'effetto di stupefacenti che lui le aveva fornito, l'ha costretta a subire atti sessuali nel suo appartamento, nel centro storico di Genova, alla presenza di altre due persone».

Inoltre la polizia di frontiera prosegue nelle indagini per verificare chi c'è dietro all'organizzazione di viaggi per coloro che sono senza documenti.

La polizia di frontiera ha inoltre arrestato il tunisino Abdelkarim Jelassi, 35 anni, residente a Nizza, sorpreso su un'auto con quattro sedicenti tunisini mentre cercava di entrare in Italia. Infine alla stazione ferroviaria è stato arrestato un francese, Xavier Cabes di 29 anni, ricercato dall'autorità giudiziaria transalpina. (d.bo.)

In alto, l'arresto del passeur tunisino. Sotto, l'auto sequestrata FOTOGATTI

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Zanolla scrive al sindaco «Più incontri tra assessori»

L'assessore ai Servizi sociali di Ventimiglia, Rita Zanolla, non gradisce il sistema amministrativo usato dal sindaco Giorgio Valfrè e ha manifestato il suo malcontento con una lettera al primo cittadino. Vorrebbe più incontri e maggiore coordinamento tra i vari assessorati, ma il sindaco ha spiegato che non [illegible] gli assessori perchè in essi ha piena fiducia.

BORDIGHERA

Interrogazione in Provincia sull'istituto Montale

Intervento sui lavori per la costruzione dell'istituto «Montale» di Bordighera del consigliere provinciale Sergio Marcenaro, che ha scritto al presidente della Provincia. «Gradirei avere notizie circa la situazione della scuola, poichè questa pratica ha avuto un iter lunghissimo. Infatti dal momento dell'approvazione ad oggi sono trascorsi più di dieci anni», scrive Marcenaro.

Cambio ai vertici della Lega Nord

La Lega Nord di Ventimiglia ha rinnovato i dirigenti. Il segretario è Giuseppe Arbusti, i componenti del direttivo sono Angela La Bianco, Andrea Spinosi (segretario uscente), Bruno Lorenzi, Alfredo Cipriani, Gianni Truffelli e Mario Piccioni. In vista delle prossime elezioni regionali, si pensa a un candidato in rappresentanza del comprensorio ventimigliese. [d.bo.]

Albenga, convegno al seminario

Mancano i turisti per l'Anno Santo

Massimo Boero
ALBENGA

Le più importanti realtà istituzionali della Provincia di Savona fanno il punto sul Giubileo ed in particolare su questo inizio di anno giubilare che, seppur mantenga intatta la sua importante valenza spirituale, ha tradito le aspettative in ambito turistico ed economico. Sollecitati dal «Lions club »Albenga-Valle del Lerrone-Garlenda» che hanno organizzato il dibattito, i rappresentanti di Provincia, Apt e Camera di commercio si danno appuntamento oggi alle 15,30 nel seminario vescovile di lungomare Doria dove, alla presenza del vescovo della diocesi di Albenga-Imperia, verranno approfondite le problematiche legate all'evento. Sia a livello religioso sia a livello economico.

Titolo dell'incontro è «Il Giubileo un atto di fede...ma non solo». Sintesi del discorso, però, potrebbe essere «Perchè tanto parlare sul Giubileo e sui suoi effetti benefici quando a malapena si raccolgono le briciole?». Infatti, come è già successo anche in occasione di altri grandi eventi nazionali annunciati, tutto si sta risolvendo in un minimo coinvolgimento per la nostra realtà regionale e provinciale, con iniziative isolate e non sempre riuscite. Le zone al di fuori di dove si concentra principalmente l'attenzione rimangono praticamente escluse.

«Ma dove sono finiti i turisti-pellegrini che ci erano stati annunciati per mesi?. Quelli che avrebbero dovuto transitare e fermarsi nel Ponente nel loro viaggio verso Roma? Al di fuori della capitale e delle sue strutture l'evento Giubileo, nonostante la sua importanza a livello religioso, non ha interessato se non minimamente la Riviera e le nostre realtà. Almeno per quanto riguarda l'aspetto turistico. E' forse stato troppo enfatizzato. Per questo motivo ci è venuta l'idea di approfondire l'argomento, di valutare questa delusione a livello provinciale e soprattutto a livello del nostro comprensorio», ha puntualizzato Roberto Ranaldo, segretario del «Lions club Albenga-Valle del Lerrone-Garlenda».

Gli interventi di oggi pomeriggio saranno affidati al rettore del seminario e giornalista, monsignor Giovanni Battista Gandolfo, al presidente della Provincia Alessandro Garassini, al presidente della Camera di commercio di Savona Gian Carlo Grasso e al direttore generale dell'Apt «Riviera delle palme» Giancarlo Garassino. In ultimo prenderà parola il vescovo di Albenga, monsignor Mario Oliveri, per spiegare come una città come Albenga si è preparata e vive il Giubileo nella sua dimensione primaria, quella evento religioso. A coordinare gli interventi sarà Franco Gallea.

Loano: Flaviano Gamba, accusato di tentato omicidio, «parzialmente incapace»

Ferì fratello e cognata: 12 anni

Condannato l'ex titolare di un campeggio

Dodici anni di reclusione, dei quali i primi tre in una casa di cura detentiva. E' quanto ha deciso ieri il gup per Flaviano Gamba, 48 anni, di Loano, ex contitolare di un campeggio, accusato di duplice tentato delitto. L'uomo aveva ferito nel marzo scorso a colpi di accetta il fratello Mario, titolare di un negozio di fotografia a Ceriale e la moglie di quest'ultimo, Rosaria Mirabella, proprietaria di un altro negozio a Borghetto.

L'uomo, con una perizia in incidente probatorio, è stato riconosciuto parzialmente incapace d'intendere, nonchè pericoloso socialmente (in particolare nei confronti dei familiari già vittime dei suoi rancori) e soggetto a rischio di atti autolesionistici. A tal proposito i suoi difensori, gli avvocati Luca Vecchiato e Marcella Diotti, avevano chiesto nel corso dell'istruttoria, laddove si necessitasse la reclusione, un regime di massima sorveglianza. L'udienza si è svolta con rito abbreviato. Il pm Alberto Landolfi ha chiesto 12 anni di condanna; la difesa la pena meglio vista dal giudice, e la possibilità di cure per il proprio assistito.

L'episodio di violenza era scaturito da una lite, l'ennesima tra fratelli, legata ad una questione banale; il parcheggio di un furgone nel cortile della villetta di via Pusei 14 a Loano, condivisa dai due fratelli. Mario avrebbe invitato il fratello a sistemare meglio il mezzo, a spostarlo in fretta. «Ho preso la prima cosa che ho trovato e portata di mano e l'ho colpito», aveva dichiarato Flaviano Gamba al gip. Dopo l'aggressione, l'uomo è entrato nell'appartamento del fratello e ha colpito la cognata. «Era in uno stato confusionale, non si ricorda di aver colpito anche la donna», aveva precisato Vecchiato.

[f. p.]

Flaviano Gamba, 49 anni, di Loano

Uccise il figlio

L'udienza del gip rinviata a marzo

SAVONA

E'stata rinviata, per un mancato ordine di traduzione, l'udienza preliminare nei confronti di Laura Sabbatini, 41 anni, l'ex infermiera che nel febbraio '98 ad Albenga ha ucciso il figlio di due anni e mezzo, soffocandolo nel suo lettino.

La donna è attualmente ospite di una struttura di cura detentiva. Una perizia, svolta in incidente probatorio davanti al gip, l'ha riconosciuta incapace d'intendere e di volere, quindi non punibile. L'udienza è stata aggiornata al 2 marzo prossimo. In questa sede il gip dovrà emettere decreto di non luogo a procedere, e quindi decidere le misure di sicurezza e curative da applicarsi alla donna.

Il dramma di questa madre avvenne ad Albenga. Laura Sabbatini soffriva di crisi depressive, pertali ragioni aveva lasciato il lavoro come infermiera prima al S. Corona e poi al Trincheri [f. p.]

NOTIZIE FLASH

E' morta a 102 anni la «nonnina» di rione Pia

Era stata festeggiata due anni fa quando aveva superato i 100 anni. Ieri si è spenta nella sua casa di via Cappa a Finalpia. Concetta Gaggero era la residente «più anziana» di Finale Ligure. Questa mattina i funerali nella chiesa parrocchiale di Finalpia. [a. r.]

PIETRA L.

Oggi a San Nicolò i funerali di Giuseppe Bellasio

Si svolgeranno oggi sabato alle 15, nella Basilica di San Nicolò a Pietra Ligure, i funerali di Giuseppe Bellasio, 88 anni, ex vigile urbano ed ex carabiniere. Bellasio lascia, tra l'altro, il figlio, avvocato, ex assessore regionale alla sanità. [a. r.]

Denunciato per guida con la patente sospesa

E' stato sorpreso alla guida di un'auto ma la sua patente era sospesa. Per questo motivo un uomo di 32 anni, residente a Borghetto, è stato denunciato a piede libero. [a. r.]

FINALE L.

Multato il Comune per la sicurezza sul lavoro

Multa di quasi 4 milioni al Comune da parte del servizio sicurezza sul lavoro dell'Asl. Nei mesi scorsi in un magazzino comunale era stato trovata una tresatrice «non a norma». [a. r.]

Un petizione per pulire il centro storico

Proteste degli abitanti del centro storico nella zona retrostante l'ospedale per le precarie condizioni igienico sanitarie. Gli abitanti stanno raccogliendo le firme per richiedere al comune un celere intervento di pulizia. [r. sa.]

Iniziativa a Pietra

Nuovi parcheggi per gli scooter nel centro antico

PIETRA L. Circa 200 nuovi posteggi per moto, scooter e motocicli, saranno realizzati dal Comune di Pietra Ligure fra l'area della stazione ferroviaria e il ponte del torrente Maremola.

E' la risposta dell'amministrazione leghista alle proteste dei giorni scorsi in conseguenza della «dura applicazione del codice della strada» voluta dal sindaco Giacomo Accame in tutta la zona a traffico limitato e sui marciapiedi occupati spesso dai mezzi a due ruote. Attualmente i posti destinati alle moto in tutto il centro sono meno di cinquanta. Quelli nuovi saranno disegnati sul lungomare Bado, in piazza XX Settembre (lato mare), in via Cavour, via Nontaldo e nel nuovo parcheggio che fra poche settimane collegherà direttamente una parte delle ex aree Fs con il passaggio a livello di via XXV Aprile. «Sempre e comunque il codice della strada sarà fatto rispettare dai nostri vigili urbani», ribadisce il sindaco Accame. [a. r.]

Operai e dirigenti

La Cee finanzia nuovi corsi per la Piaggio

Piero Ferrari, presidente della nuova società di gestione che controlla l'industria aeronautica ha ottenuto un finanziamento per la formazione professionale dei dipendenti

FINALE L. «Tornano a scuola» i dipendenti della Piaggio Aero Industries di Finale Ligure. La Provincia ha ricevuto ieri un miliardo e 415 milioni, che uniti ad altri 378 milioni messi a disposizione dall'azienda del presidente Piero Ferrari, serviranno per la gestione dei corsi di formazione professionale. Nei corsi di riqualificazione professionale (l'inizio è previsto fra febbraio e marzo prossimi) saranno coinvolti 394 operai, 270 impiegati e 9 dirigenti fra le sedi che la Piaggio ha a Finale Ligure e Sestri Ponente. [a. r.]

Algerino a Borghetto

Ma drogato la convive per violentarla

BORGHETTO SS. Per lui ha costretto la convivente ad assumere una strana polverina che la teneva tranquilla. Quella polverina scura era droga. In un momento di lucidità lei ha raccontato tutto ai carabinieri che, dopo qualche tempo, sono riusciti a denunciare il suo «aguzzino».

L'episodio è avvenuto a Borghetto. Protagonista un algerino di 30 anni e la sua ragazza. Lui è in cerca di un posto sicuro, lei forse innamorata e psicologicamente più debole finisce per subire le sue pressioni e anche maltrattamenti. Poi il coraggio di spiegare qualcosa ai carabinieri.

Non c'è stata una vera e propria denuncia ma quanto bastava per far capire ai militari cosa stava succedendo. Dopo una lunga serie di verifiche e testimonianze i carabinieri hanno denunciato l'algerino. Intanto l'uomo, che forse aveva intuito che la situazione per lui si stava mettendo male, se ne era già andato. Inutili, sino a questo momento, le ricerche. [a. r.]

Decisione, tra le polemiche, a Finale Ligure

Sarà venduta all'asta la farmacia comunale

FINALE L.

La farmacia comunale di Finale Ligure sarà venduta all'asta. La decisione definitiva è stata presa l'altra sera, fra molte polemiche, dal Consiglio comunale. Con i soldi dell'alienazione il Comune realizzerà forse la nuova piscina a Finalborgo. Ma proprio per l'incertezza della destinazione dei fondi sono state le proteste dell'opposizione di centro destra.

L'attuale gestione tende al passivo e sono caduti i reali fini sociali della farmacia di proprietà pubblica. Sono fra le motivazioni della decisione della vendita presa dalla giunta di centro-sinistra. In passato nella farmacia ci sono anche stati problemi fra e con i dipendenti che hanno portato ad una inchiesta della magistratura.

«Abbiamo votato contro questo problema, pur essendo d'accordo sull'alienazione, perchè la maggioranza è stata in grado di dirci come spenderà questi soldi», ha detto Flaminio Richeri del Polo. Le sono comunque vincolate a interventi di tipo sanitario e sociale. «Si può pensare alla casa di riposo, al palasport, alla nuova piscina o ad altro. Oggi era importante fare presto visto il rischio del calo del valore delle farmacie in genere», ha detto il sindaco Pier Paulo Cervone. Da questa vendita il Comune potrebbe incassare (ci vorrà forse più di un anno) da 2,5 a 3,5 miliardi oltre ad un affitto da 100 milioni all'anno.

Polemica, anche personale, fra il centro-destra di «Finale 2000» e l'assessore Antonio Isnardi. L'assessore all'urbanistica «sarebbe stato incompatibile perché ha uno studio professionale nella città che amministra» secondo l'intervento di Giovanni Ferrari e Massimo Gualberti. «Mi sono dimesso da tutto prima di essere nominato assessore», ha replicato Isnardi. In apertura di seduta la commemorazione di Craxi e il chiarimento sull'Ici arretrata (si pagheranno solo gli interessi) chiesto dal consigliere Mario Trotta. [a. r.]

Specchio
In edicola da sabato 22 gennaio

✓ **AIDS, minaccia globale.** *In esclusiva su Specchio, il segretario dell'Onu Kofi Annan spiega perché l'epidemia che sta martirizzando l'Africa è un pericolo per il mondo.*

✓ **Gisele, dea.** *L'ultima regina delle passerelle ha 19 anni. Tutti la vogliono. Specchio vi spiega cosa vuole lei.*

✓ **Al Beaubourg con Renzo Piano.** *Riapre il Beaubourg dopo due anni di rinnovamento. L'architetto che lo ha creato ci porta nei segreti del grande museo postmoderno di Parigi.*

✓ **La scoperta dell'inconscio.** *"L'interpretazione dei sogni" compie cento anni. Specchio vi spiega che cosa rimane attuale della psicoanalisi. E che cosa dà ancora scandalo.*

✓ **Il mistero Putin.** *Cosa nasconde dietro il suo volto enigmatico il successore di Eltsin? Specchio vi racconta come è arrivato al potere l'uomo del KGB.*

✓ **Se la grappa fa cultura.** *Compie anni il prestigioso Premio Nonino. Un distillato di intelligenze che ha fatto conoscere meglio l'Italia. Specchio vi spiega come.*

✓ **Io sballo** *Specchio vi porta nelle folli notti del Canton Ticino, nuova mecca del divertimento dei giovani.*

TERRAZZA AL SOLE

Le Cours Saleya : è uno dei luoghi più frequentati di Nizza. Un centro ed una piazza, dove ci si incontra la tranquillità. Si può passeggiare non lontano tra le bancarelle dei fiori ed il mercato di frutta e verdure. Ogni lunedì appuntamento con il mercatino «brocante». Vicino la casa di Matisse e la Cappella c'è «LA BRASSERIE DES PONCHETTES » con la sua stupenda terrazza dove si possono godere il sole ed un bel panorama. Si può pranzare e cenare con le specialità di : Insalate, pizze, pasta, grigliate e dolci della casa, ed un'ottima cantina con una scelta importante di birre.

Tel. 00 33 493 [illegible] 13

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

DOMENICA 30 GENNAIO 2000
inaugurazione dello spazio
Luisa Conte Pittrice
Badarò
con una personale dell'artista

sarà presente il critico d'arte Paolo Levi

EUROCENTRO MODA
VENTIMIGLIA
Fr. Trucco - S.S. 20 Limone-Tenda
SUPER SCONTI dal 20% al 50%
CALZATURE & ABBIGLIAMENTO
uomo - donna - bambino
GRANDE SCELTA TAGLIE CALIBRATE
APERTO ANCHE LA DOMENICA

Karaoke al Bowling e all'Hobbit di Ventimiglia, videogiochi al «Malatesta»

La Riviera balla con dance e rock

Ad Arma suonano «Sottozero» e «Fat Cats»

Musica dal vivo, dance e karaoke fra le proposte della serata

VADO LIGURE Morgana rock e dance anni '80 di scena a Diadoci.

ALBENGA Alla Piazzetta degli Artisti suona la Sband, formazione composta da giovani che propone brani rock.

SAN Si balla al ritmo degli ultimi successi rock al Pop: la selezione dei pezzi è affidata al dj Fabio Rumore

DIANO Dalle 21, l'ormai consueto appuntamento con il karaoke al Bowling di Diano

DIANO MARINA Il Tango di Mole Landini abbina ritmi latini, al piano superiore, a dance (piano inferiore). Musica giovane anche al Sortilegio disco club di Mortola. Musica anni '70 e '80, ma anche commerciale, al Valerie club, in compagnia di dj Lucrezio

IMPERIA Dalle 22,30, è aperto il nuovo disco bar (ghiaione di via Lungardi. All'interno del locale si trova il dancing «Ballomania»

Dalle 22,30 al Tre Alberi, sul lungomare, ancora i Sottozero (ska e rock'n'roll). I Fat Cats sono invece di scena al Saint James

La musica è grande protagonista nei pub di Sanremo: i locali dove vivere la notte vedono l'alabarnamento di specialità all'accoglienza dei gestori. Al «J.J. Smith's» di Giardini Vittorio Veneto si può gustare la birra scura Guinness e, vista la stagione, anche polenta con il gulash. Al «Mazzini Pub» di via Santo Stefano, birre da tutto il mondo e rock e soul con Franco Cicero al bancone. Al «Porto Maltese» di via Ilixio, piatti tipici liguri a base di pesce e l'ospitalità di Paolo Coletto con i suoi cocktail. All'«Harry's Pub» di corso Inglesi specialità anglosassoni.

Stereotipicamente appuntamenti con il ballo nei locali notturni della provincia

Alla ludoteca «Il Malatestas» di Salita San Bernardo decine di giochi di società e intrattenimento con i videogame delle consolle Playstation, Nintendo e Dreamcast.

Notte per i più giovani alla discoteca Kursaal, sul lungomare Argentina, con musica house, techno e commerciale. Alla consolle siede il dj Sancho, affiancato alle luci dal «light jay» Marco.

LIA Alle 21, il Dopolavoro ferroviario di piazza della Stazione propone il ballo in compagnia di Renzo Devoto, di Radio Internelia. Amedeo Grisi è l'animatore della notte all'Hobbit di via Hanbury, aperto fino all'una: è possibile divertirsi con il karaoke.

MENTONE Dance music al Brummel, discoteca del Casino' sulla promenade.

MONACO Notte di musica alla discoteca Jimmy'z, con dj Axel, mentre in rue de Portier si balla al Symbol. Al Bombay Frigo in Avenue Princesse Grace, discobar con dj fino alle 3. Live music alla Rascasse sul porto e al Cherie's in Avenue des Spelugues. Flashman, disco-bar con dj Domix dalle 23. Al Cabaret del Casino lo show «Prestige du Cabaret» con attrazioni internazionali e il Katy Richard Trio. Al Metropole, serata di moda e gastronomia, con sfilata di «haute couture» e cena. Appuntamento alle 20.

NIZZA Cena con spettacolo brasiliano all'Oba Oba, al Quai des Etas Onis. Serata a tema alla discoteca Actoria Studio in Rue Karr. House e underground a Le Forum in Promenade des Anglais.

LAURENT Al Sunfish Café concerto revival Anni '60-'90 con i Country Boy's.

La giornata

In mostra foto e le ceramiche

Ecco i principali appuntamenti della giornata nel Ponente.

Il fotografo Vittorio Colombi espone a fine mese nella Mini photo Gallery all'interno del caffè Vittoria, in via Matteotti, a Porto Maurizio. Si possono vedere gli «scorci metropolitani» di un artista dello scatto.

Fino al 3 febbraio, per le vie del paese della valle Arroscia, si può ancora visitare il presepe con statue a grandezza naturale, che riproduce vari ambienti di vita contadina. Oggi e domani, dalle 14,30 alle 18,30, i visitatori possono riscoprire il fascino delle tradizioni.

BORDIGHERA All'Accademia Riviera dei Fiori, nel Palazzo del parco, inaugurazione della mostra collettiva di ceramisti e scultori «Mistero della terra». Il vernissage è alle 17. Protagonisti dell'iniziativa Sergio Biancheri, Jani, Adriano Leverone, Emilia Marzè e Renza Sciutto.

GASTRONOMIA

I piatti del Ponente ligure nel libro di Lingua e Torre

Stefano Delfino
PONTEDASSIO

Con certosina pazienza, hanno puntato i riflettori sulla ruspante cucina dell'entroterra, più che su quella della costa, arcigna e sapiente al tempo stesso, stanando ricordi e segreti in apparenza indecifrabili: e, al termine della loro ricerca, Paolo Lingua e Silvio Torre, giornalisti e storici della gastronomia tra i più qualificati, hanno prodotto questo libro di 190 pagine, intitolato «La cucina del Ponente ligure», che si avvale della prefazione di Paolo Emilio Taviani e che sarà presentato lunedì mattina a Pontedassio, alla Isnardi.

Cornice eccellente, dunque, per il debutto nell'Imperiese di questo volume, pubblicato da Forrari Editore di Genova e dedicato ai piatti rari, ai sapori, agli aromi e agli accostamenti dimenticati della cucina di un territorio che spazia fino al confine e ha caratteristiche molto diverse da quelle di Genova e del hinterland. Lingua e Torre hanno rivisitato e setacciato la complessa galassia della gastronomia ponentina, ne hanno sviscerato le forti, hanno riflettuto sulle poche elaborazioni intorno allo sviluppoo agrario, economico e civile di due province importanti e «anomale» Imperia e Savona.

Spiegano Lingua, giornalista de «La Stampa» a Genova, autore di romanzi e di saggi storici (Andrea Doria, I Grimaldi di Monaco, Caterina degli ospedali, Mazzini il riformista, Enrico il Navigatore), e Torre (già capo ufficio stampa della Regione, ha pubblicato «Su per boschi tra vigne e uliveti», «Stoccafisso&baccalà» e il recente «Le magie del tonno»): «Le influenze più forti su questa gastronomia "ponentina" vengono dalla Provenza (con tutte le varianti di focacce salate e il gioco dei ripieni) e dal vicino Piemonte, terra ricca di carni e pollame, e danno vita a una cucina "antica", ancora popolata di sapori e di elementi genuini». E' una microstoria frammentaria e affascinante, che nel libro è stata rappresentata in un ampio e ricco ricettario filologico: «Ai lettori riserverà gustosissime sorprese», assicurano i due autori.

E, in particolare, agli aromi della cucina nel Ponente ligure sarà dedicata la relazione che Lingua, conversatore brillante, terrà a Pontedassio, durante «Frantoio aperto», la manifestazione della Isnardi per presentare a operatori, ristoratori e pubblico selezionato la degustazione delle «Prime spremiture di olive taggiasche 2000», a cura del direttore commerciale Pier Luigi Garoglio. E' previsto anche un intervento dell'agronomo Fulvio Balli sulla coltura dell'ulivo in Liguria. Ai presenti, saranno fatti visitare il frantoio per la lavorazione delle olive, l'intero stabilimento produttivo e una «chicca», l'antico frantoio del Seicento, da poco recuperato, restaurato e riattivato per le occasioni speciali.

In prima visione l'atteso film di Luc Besson con Milla Jovovich

«Giovanna d'Arco» all'Ariston con nuovi super-effetti speciali

Milla Jovovich e Giovanna d'Arco nella nuova versione di Luc Besson

SANREMO

«Giovanna d'Arco» è approdata ieri a Sanremo. L'attesa film di Luc Besson campeggia sul cartellone del teatro Ariston in contemporanea con l'uscita nelle maggiori sale italiane. Il film si avvale di un cast di grande richiamo con Milla Jovovich (già protagonista in un altro film di Besson, «Il quinto elemento»), John Malkovich, Faye Dunaway e Dustin Hoffman. Ma questa modernissima versione cinematografica della vicenda dell'eroina francese è caratterizzata, soprattutto, da una serie di proposte tecnologiche di grande impatto, sia perchè il film è stato realizzato con il sistema DSSD Dolby Digital Sony Surround Ex che ha ulteriormente elevato il livello di qualità del suono sempre più vicini a quelli del mondo reale, sia perchè potrà sfruttare il nuovo decodificatore Sony SDDS, appena installato dall'Ariston, un ulteriore passo avanti nella riproduzione della colonna sonora digitale. **[b.m.]**

Oggi e domani a Imperia il dramma con la D'Abbraccio, la Sandrelli e la Noschese

Cavour, ecco le «Tre sorelle» del 2000

Un'analisi della donna di oggi nel testo di Cechov

Il gruppo degli interpreti di «Tre sorelle» di Cechov oggi e domani al Cavour

IMPERIA

C'è, all'inizio, la chiassosa irruzione in sala di alcuni personaggi, c'è una scenografia volutamente spoglia, dove i muri sbrecciati e un armadio con un'anta che sbatte per il vento confermano la decadenza della villa, e c'è un momento di grande festosità (l'unico, in un'atmosfera di tensione e di angoscia) quando, all'arrivo del temporale, i fili con i panni stesi vengono ritirati in fretta e fatti volteggiare sulla testa degli spettatori.

Sono alcune schegge di «Tre sorelle», il dramma di Cechov, liberamente riadattato dal regista Duccio Camerini, che debutta questa sera alle 21 (domani la replica) al Teatro Cavour e costituisce uno degli spettacoli «di punta» della stagione teatrale imperiese. Eccellente, in particolare, il trio delle interpreti, attrici giovani alle quali è stato assegnato questa volta un ruolo classico, da attrici mature, come Sarah Ferrati o Rina Morelli: Mariangela D'Abbraccio (Marscia), Amanda Sandrelli (Irina) e Chiara Noschese (Olga) non fanno pregare e gareggiano in bravura.

E' calata in una realtà fuori dal tempo, senza riferimenti all'epoca tra Ottocento e Novecento in cui Cechov scrisse (e ambientò) il dramma nè alla Russia - Mosca resta invisibile: «la città del desiderio, un mito futuro», come osserva Camerini -, questa edizione di «Tre sorelle», che ha viaggiato con successo su e giù per l'Italia ed ha fatto tappa anche a Diano Marina e a Bordighera. In scena, tre donne che rappresentano tre diversi aspetti della femminilità: e così, a Camerini il testo di Cechov, riveduto e corretto, offre il pretesto per un'analisi della donna a fine millennio: «Le protagoniste sono un emblema dell'illusione, dell'apatia, dell'alibi che giustifica il non coraggio di vivere e amare».

Prossimo appuntamento in cartellone al Cavour (5-6 febbraio) è «Pop corn», novità di Ben Elton, Luca Barbaroschi regista e interprete. **[s. d.]**

IMPERIA E DINTORNI

IMPERIA
CAVOUR Tel 0183/...
Chiuso

Tel. 0183 63871
007: il mondo non basta
Orario 15-17,30-20-22,30
Lire 12.000 ridotto

DANTE. Tel. 0183-...9679
Existenz
Orario 15-16,30-22,40
Prezzi 12000 8000 (martedì prezzo unico lire 6000)

IMPERIA. Tel ...292745
Giovanna ...
Orario 16,30-19,30-22,30
Lire 12000 8000 (martedì prezzo unico lire 6000)

DIANO MARINA
Tel ...
Passion of mind
Orario 20,20-22,40
Lire 10000-7000 (lunedì prezzo unico ...)

CAPISTOL. Tel 0184-433440
La figlia del generale
Spettacolo unico ore 21.15

Tel ...
La nona porta
Ore 20,30, 22,30

DOLCEACQUA
ISTALLO. Tel 0184-206049
Oggi riposo

DON BOSCO. Tel 0184-252672
Il peso innamorato
Spettacolo unico ore 21.15

SANREMO
ARISTON. Tel 0184-506 060
Giovanna d'Arco (storico)
Orario indicativo 15,30, ...
Lire ... (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al ... e ... tutto il giorno lire 8000)

Tel 0184-506 060
007: il mondo non basta (storico)
Orari (indicativi) 15,30 ult. 22,30
Lire 12... (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al ... e ... tutto il giorno ... 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506 060
I visitatori 2 (commedia)
Orari (indicativi) 15,30 ult. 22,30
Lire ...000 (primi due ... pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506 060
L'estate di Kikujiro
Orari (indicativi) 15 ... 22,30
Lire 12000 (primi due spettacoli ... lunedì al ... e ... tutto il giorno ... 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel 0184-506 060
Passion of mind (thriller)
Orari (...) 15,30, ult. 22,30
Lire 12000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al ... e ... tutto il giorno lire 8000)

CENTRALE. Tel 0184-597820.
Anna e il re
Orari (indicativi) 15,30 ult. 22,30
... 12000 (primi ... spettacoli ... dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il ... lire ...)

TARARIN. Tel 0184-597820
Existenz (fantascienza)
Orari (indicativi) 15,30, ultimo 22,30
Lire ... due spettacoli pomeridiani dal ... al venerdì e mercoledì tutto il ... lire 8000)

BANDEMINI. Tel 0184-507 070
Io amo Andrea (commedia)
Orari (indicativi) 15,30 ult. 22,30.
... 12000 (primi ... spettacoli pomeridiani dal ... al ... tutto il giorno lire 8000)

SUPEO. Tel 0184-622 333
Film a luce rossa
Orari (indicativi) 15,30, ult. 22,30
Lire 12000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire ...)

SAVONA

ALASSIO
COLOMBO. Tel 0182-640 263
Anna e il re.
Or. 20-22,30
(nei prefestivi e festivi anche spettacolo alle 17,30)
Lire 10.000, 6000, 5000

RITZ. Tel 0182-640 427 7
Giovanna d'Arco.
Orari 16,30-22,30
(nei prefestivi e festivi anche spettacolo alle 16,30)
Lire 10.000-6000-5000

ALBENGA
Tel ...
La ... porta.
ore 20,20-22,30

ASTOR. Tel 0182-50 997
007 Il mondo non basta.
Ore 20,15-22,30
(nei festivi e prefestivi ... spettacoli alle 15-18,10)
Lire 10.000, 6000, 5000

ALTARE
VALLECHIARA.
Se scappi ti sposo.
Ore 21
lire 10000-8000-6000.

ONEGLIA. Tel 019-692 910
Il gigante di ferro Or.: 15-18
La figlia del generale.
Or. 20,30-22,45
Lire 10000-8000

Sanremo, pienone all'Ariston e tanti applausi per la nuova coppia di comici

Fichi d'India, una valanga di risate

Successo dello spettacolo «Uno, due, tre... Stella!»

SANREMO. Una valanga di risate, l'altra sera all'Ariston, per «Uno, due, tre... Stella!», lo spettacolo che i Fichi d'India stanno portando in giro per l'Italia con un successo strepitoso. E anche Sanremo ha risposto alla grande alle sollecitazioni delle nuova coppia di comici: teatro strapieno e applausi sinceri. Max e Bruno, i Fichi d'India, hanno regalato due ore di gags infarcite di brillanti improvvisazioni, molto apprezzate anche dai tanti bambini che hanno «trascinato» i genitori all'Ariston. Già, perchè i due comici piacciono moltissimo anche al pubblico più verde, che li ha scoperti guardandoli alla tv nell'azzeccata parodia dei televenditori annunciati dal tormentone «amici, aharara...», e in altri sketch di forte presa sullo spettatore. Personaggi riproposti nella seconda parte dello spettacolo, lo più gradita dal pubblico dell'Ariston. Visto il successo, la direzione del teatro sta pensando a un bis per marzo. **[g. mi.]**

Max e Bruno, i Fichi d'India, hanno scatenato l'entusiasmo del pubblico sanremese

GRATIS
UN GIORNALIERO A CHI BEVE LEGGERO.

monterosa ski

www.santanna.it
www.monterosa-ski.com

Sant'Anna di Vinadio
NATURALE

SANT'ANNA SKIPASS 2x1.
LA GRANDE PROMOZIONE
VALE SOLO
IN VALLE D'AOSTA
COMPRENSORIO monterosa ski

Lo SkiPass Monterosa Ski è valido sugli impianti di ANTAGNOD, BRUSSON, CHAMPOLUC, GRESSONEY LA TRINITÉ, GRESSONEY SAINT JEAN ED ALAGNA. LA TESSERA [illegible] COMPLETA DELLE PROVE D'ACQUISTO CHE DA' DIRITTO AL RITIRO DELLA MONTEROSA SKI CARD VA CONSEGNATA PRESSO LE BIGLIETTERIE DI CHAMPOLUC (VAL D'AYAS) E GRESSONEY LA TRINITÉ

utilizza questa tessera punti o chiedila al tuo punto vendita

REGOLAMENTO

[illegible] la MONTEROSA SKI [illegible] se [illegible] un [illegible] a sconti del [illegible] alle [illegible] Champoluc (tel. 0125-307194/307294) fino ad [illegible] massimo di tre [illegible] per ogni [illegible] SKI Card. [illegible] Sant'Anna di [illegible], frizzante e [illegible] che [illegible] degli impianti (Champoluc-Crest e Gressone, [illegible] la [illegible] SKI Card e potrai subito regalarti un giornaliero gratis, [illegible] uno. [illegible] è [illegible] fino al 9 [illegible] 2000, dal lun[illegible] al sabato. Se vuoi [illegible] di più, telefona [illegible] dalle [illegible] le 18 oppure 0125-303198 24 or[illegible] rai: co[illegible] mete[illegible] e d'innevamento, lo stato della viabilità e tu[illegible] impianti del comprensorio MONTEROSA SKI.

monterosa [illegible]

RITAGLIA LE 5 PROVE D'ACQUISTO CHE TROVI SU TUTTE LE CONFEZIONI DA 6 BOTTIGLIE DA 1,5 L. (vedi fac-simile)

PROVA D'ACQUISTO SANT'ANNA NATURALE

INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO

INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO | INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO

INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO | INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO

Nome
Cognome
Indirizzo N° Cap
Città Prov.
Tel. Età

I dati personali, oltre che per le operazioni relative a questa promozione, possono essere utilizzati nell'ambito delle attività pubblicitarie e/o promozionali di Fonti di Vinadio (divulgazione del gusto e soddisfazione della clientela sulla qualità dei prodotti, direttamente o tramite società terze specializzate) anche mediante personali o telefoniche, questionari o liste, promozione o vendita di prodotti/servizi, effettuate con lettere, telefonate, materiale pubblicitario e altri mezzi, direttamente o tramite società terze specializzate; indagini di mercato, direttamente o tramite società terze specializzate. E' inoltre nell'interesse dove e magari il consenso. Ai sensi dell'art. 13 LEGGE 675/96, potrai conoscere quali dati sono in ogni momento e richiederne la modifica o la cancellazione, scrivendo a Fonti di Vinadio s.r.l. - Frazione Riviera - 12010 Vinadio (CN).

O Do il consenso O Nego il consenso

FIRMA

Fonti di Vinadio
Dalle Alpi Piemontesi

FONTI DI VINADIO S.P.A.
SERVIZIO CONSUMATORI: 0171.959.433
UFFICI COMMERCIALI: 011.660.01.60
www.santanna.it
www.monterosa-ski.com

I «rampanti» biancorossi contro i campioni d'Italia guidati da Alberto Angelini

Per l'Athena c'è l'esame Capitale

Savona-Roma al centro della A1 di pallanuoto

Roberto Pizzorno
SAVONA

Riusciranno i nostri eroi a ribaltare il pronostico che alla vigilia è tutto pro-Roma? Lo sapremo solo al fischio di chiusura della sfida in programma oggi alle 14,30 (arbitri Melis di Cagliari e Carannante di Torino) nella piscina di corso Colombo.

L'Athena Savona infatti oggi se la vede contro una delle squadre più accreditate per la conquista dello scudetto 2000, una compagine che presenterà in ...ca soprattutto il grande «ex» Alberto Angelini, lanciato a soli 14 anni proprio dalla Rari di Mistrangelo e consacrato nel cuore dei savonesi dal titolo di Sportivo dell'Anno nel '97.

La Roma, due lunghezze di vantaggio sul Savona, è reduce dalla netta vittoria interna sul quotato Recco di Ferretti, mentre il Savona sette giorni fa espugnò con un gol di scarto la vasca dell'Ortigia. Il clima in casa Rari a sette Mistrangelo anche ieri ha fatto svolgere il consueto doppio turno di allenamento.

La squadra è al gran completo, per quella che qualcuno sostiene essere la «partita della verità». Mistrangelo attenua i toni: «Partita davvero difficile, contro una squadra fortissima. Bisogna solo dare il massimo». Ancora il tecnico: «E' nostra intenzione prima di tutto disputare un buon match. Il contenuto agonistico sarà altissimo, sara un incontro bello e tirato. I ragazzi sono consapevoli delle difficoltà anche se la tradizione e dalla nostra e la vasca scoperta potrebbe "pesare"».

La Rari, partita con l'obiettivo salvezza, e a tre soli punti dalla battistrada Posillipo. Dove vuole arrivare? Mistrangelo: «Il più in alto possibile, anche se ridesso è prematuro porci degli obiettivi. Pensiamo alla Roma, poi vedremo. Il calendario è tutto in salita. Dopo la Roma dovremo affrontare nell'ordine Pescara, Posillipo e Florentia. Solo dopo queste partite potremo definire gli obiettivi. In sostanza ci prepariamo a soffrire e speriamo anche un po' di gioire con la consapevolezza che i miracoli, o i mezzi miracoli come lo scorso campionato, si ripetono difficilmente. Calma: ne riparleremo».

Savona e Roma si sono incontrate in corso Colombo ...vo volte e la formazio...e savonese ha vinto sette incontri. L'esordio contro i giallorossi è avvenuto nel giugno '91: ... con punteggio travolgente: 25-12. La prima vittoria esterno della Roma ...sale al maggio '97 (11-12), e ... seconda (6-7) nell'aprile dello scorso anno. Il Gug ha affidato la direzione di gara a Melis di Cagliari e Carannante di Torino, due arbitri tra i più quotati del momento. Vedremo se saranno all'altezza della situazione anche in corso Colombo.

Jelenic, centroboa dell'Athena qui sotto marcatura, è tra gli uomini-chiave di Savona-Roma sfida principe della giornata

Pro Recco

La Canottieri esce sconfitta

Danilo Sanguinetti

Questa versione del Recco è in grado di sfatare qualsiasi leggenda negativa: ieri sera la Canottieri Napoli di Vincenzo D'Angelo non è uscita vincitrice da Punta S.Anna come era accaduto nel '98 e '99: i biancocelesti di Gu Baldineti hanno vinto 13-11 (5-2 4-4 2-1 2-4). La partita è stata a senso unico nei primi due tempi, con la squadre di casa padrona della vasca ... spinta alla vittoria da un grande Ferretti e dai due stranieri, positivi in difesa quanto in attacco.

La serata così così di Ferrari non ha influito sulla prestazione della difesa che ha operato a zona o a pressing in maniera impeccabile, dimostrando ... avere dimenticato la debacle di Roma e di essere tornata impenetrabile con l'uomo in ... La Canottieri Napoli ha segnato solo ... volte su 11 superiorità numerica. Per contro in attacco Ferretti oltre a segn... in ogni maniera (un gol di forza si è guadagnato il «solito» applauso a scena aperta di tutta la piscina, stracolma di pubblico) si è procurato espulsioni a raffica, in gran parte sfruttate: in superiorità numerica il Recco ha realizzato 6 volte su 9, senza ...re il rigore trasformato da Ferretti nel secondo tempo. La macchina biancoceleste praticamente perfetta sino a metà gara ... è un po' inceppata nei tempi conclusivi.

La Canottieri ha recuperato: ha brillato più con i giovani (da tenere d'occhio il nazionale gio... Di Costanzo, un talento di sicuro avvenire) che con gli stranieri. Kiss è stato quantomeno limitato, Bioder ... è fatto notare più per le espulsini (fuori per tre falli a 5'12 del quarto tempo) che per gli interventi difensivi. La Canottieri ha perso anche Pernoffi per tre falli, il partenopeo ha realizzato un piccolo record andando fuori a 8' 39" della prima frazione di gioco. Contando che la Canottieri mancava anche del numero 6, le soluzioni a disposizione di Vincenzone d'Angolo, ex applauditissimo dal pubblico di Punta S. Anna erano veramente limitate.

Nel finale, come le accade un po' troppo spesso, la squadra di Baldineti arrivata ad avere cinque reti di vantaggio, ha frenato, bandando più ad amministrare che incrementare, bec...comunque un palo di controfughe di troppo. Marcatori Recco: 3 reti Ferretti (1 rigore) e Deserti; ... Temellini e Monostori; 1 Piccardo, Giustolisi, Van der Meer. Canottieri Napoli: 3 reti Kiss; 2 Zizza, Andrè e Buonocore; 1 Di Costanzo e Di Martire.

Vincenzo D'Angelo, ex tecnico ... Recco, guidava ieri la sua vecchia Canottieri

PALLAVOLO

Le formazioni-guida maschili sono attese da confronti destin... a lasciare il segno

Carisa e Olympia, sconti stellari

Albisola e Voltri all'esame delle «grandi» dei gironi

Danilo Sanguinetti

E' giunto il momento di tirare le somme: sia pure parziale il traguardo di metà torneo permette di fotografare i rapporti di forza tra le varie squadre e capire chi è destinato a lottare per la promozione o almeno i playoff e chi è rassegnato a vedersela con la retrocessione.

Per quanto riguarda le sei squadre liguri non si attendono sorprese stupefacenti dalla undicesima tredicesima giornata dei campionati nazionali di volley: Voltri e Igo Genova in B2 maschile sono in piena corsa per la B1; Carisa Albisola in B1 maschile e le tre liguri in B2 femminile hanno come unico obiettivo la salvezza.

In B1 maschile la Carisa Albisola ha raggiunto sabato scorso quota 12 punti, e molto probabilmente girerà con questo grazioso, è ardito che i ragazzi di Marco Scipione facciano risultato sul campo di una delle favorite del girone A, l'Olimpia Makaor Vercelli (p. 20).

Una formazione che ha perso solo due volte e che nella giornata precedente è arrivata a vincere 3-0 sul terreno dell'Olimpia S. Antioco (p. 15), la squadra che è la diretta rivale della Carisa per la salvezza. Il Vercelli non ha ancora perso le speranze di agganciare la capolista Grande Volley Asti (32) e la sua scudiera Piacenza (31) perciò giocherà con il piede sull'acceleratore.

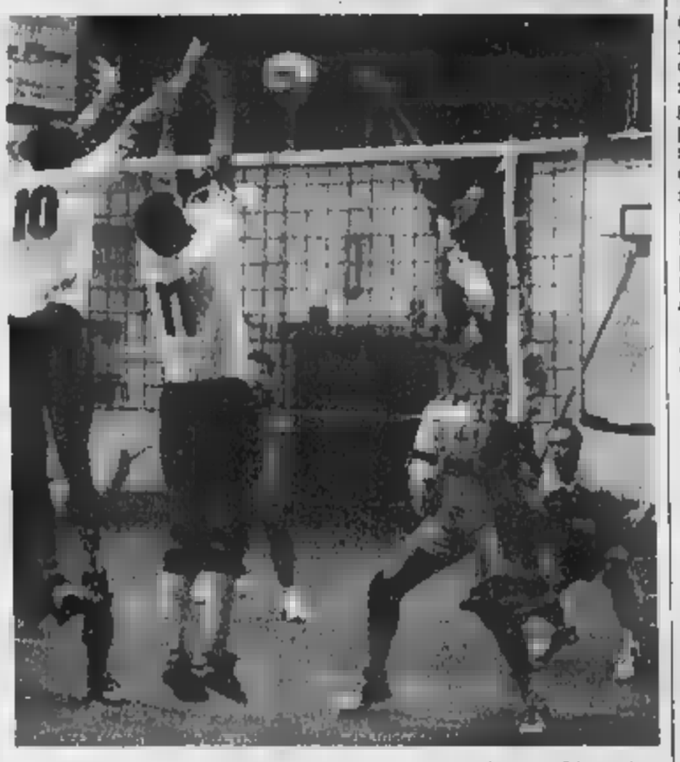
I giallobl... savonesi ...bbiano affrontare l'incontro con la stessa filosofia ... la quale hanno sconfitto il ... Giuliano Milanese: le cose sono cambiate rispetto all'avvio, con il nuovo tecnico nessun risultato è fuori portata.

In B2 maschile è il giorno della verità per l'Olympia Voltri (p. 33). E' attesa a Sassuolo dalla capolista Provenza Stilgraph (p. 34) e sarà battaglia dal primo all'ultimo punto. La vittoria sul Casinalbo di sabato scorso ha chiarito che la promozione diretta in B1 è questione tra i rossoneri e il Provenza.

La squadra di casa ha sempre inseguito quella di Dogliero e l'ha superata quando, alla ripresa del torneo, ha commesso un unico ma imperdonabile errore in casa dell'invicta Grosseto (12). La sconfitta di inizio anno è già stata dimenticata da Bontempo e compagni che si presentano alla partitissima in formazione tipo con Ferrari in regia, Lemmi libero, Diolaiuti opposto, Donolato e Caldon alle bande, Peluffo e Bontempo al centro.

L'Igo Genova (p. 24) ha l'opportunità di rientrare in zona play off (secondo-quarto posto), ospita alla Sedi di Onarto alle 18,30 il National Modena (p. 26), con una vittoria prima del tie break opera il sorpasso e male che vada torna al quinto posto.

In B2 femminile il Lotte Tigullio Rapallo (10) non ha che una possibilità: ospita alla Casa della Gioventù alle 21 il Cecina (p. 5), una squadra che sta salutando i campionati nazionali, e che dovrebbe lasciare i tre punti alle disorientate ghiacciolù. Partita delicatissima anche per il Termocentro Joannes Recco (p. 13) che va a Cirié: lo attende il Cafasse (17), tranquillo ma non troppo a quota diciassette. Ogni punto strappato in Piemonte vale oro per la compagine di Capponi. Il Turistat Spezia (10) è a Chivasso a giocare contro la Fortitudo Torino (24), per un sfida improba.


Un'azione d'attacco della Carisa Albisola, in piena corsa salvezza in B1 maschile

Sostano le cadette, i maschi vogliono risalire

In C1 un «ritorno» pieno di speranze

Fertonani, dell'Autorighi in serie C1

Giorni decisivi per le sorti ... poker ligure di basket che partecipa al torneo nazionale di C1 maschile. Vero che le ultime giornate hanno portato ottime prestazioni e punti ad alcune, ma non a tutte: all'appello manca la Noberasco Albenga, ultima da sola in coda al girone, mentre Autorighi Chiavari e Houghton Genova iniziano a pensare in grande, a qualcosa in più della semplice salvezza.

A1 FEMMINILE Termocarispe La Spezia che dopo il buon avvio di stagione ha subito qualche sconfitta di troppo, ed ora è relegata nel gruppo di centro. Nessun rischio retrocessione (le ultime due in B), ma le spezzine hanno l'obbligo di puntare ad una delle prime sei posizioni per poter disputare i playoff in assoluta serenità. Domani alle 17,30 la Termocarispe (16) è attesa dalla trasferta di Faenza (4) contro una squadra che cercherà di conquistare i due punti per continuare a sperare nella salvezza. Le altre partite della terza di ritorno sono: Chieti (14)-Treviglio (20), Varese (14)-Vicenza (4), Alessandria (12)-Per Messina (14), Priolo (18)-Schio (20), Rescifina Messina (18)-Parma (26) ed Alcamo (4)-Comense (26).

B FEMMINILE Conclusa domenica ...si la prima parte di stagione, il torneo cadetto osserva ora due settimane di riposo. Si riparte il 5 e 6 febbraio, con le quattro liguri divise equamente nelle due poule. La Federazione ha reso note le avversarie, provenienti tutte dai gironi piemontesi. Poule promozione con Porcari Lucca, Borgo Val di Taro, Cestistica Savonese Kanguro, Polysport Lavagna, Ivrea, Collegno, Casale Monferrato e Cossato. Poule retrocessione con Le Mura Lucca, Landini Lerici, Cffs Cogoleto, Cuneo, Vercelli, Mirafiori Torino, Rivoli e Chieri.

C1 ... inizia il girone di ritorno, e le due società della provincia di Genova tornano a cullare ambizioni di playoff (ammessa le prime otto). In particolare l'Houghton Genova, che parte da una posizione di classifica decisamente migliore rispetto ai levantini dell'Autorighi Chiavari (12 a 6). Chiavaresi che però, sulle ali dell'entusiasmo per le tre vittorie consecutive, non intendono fermarsi. E spendono, perchè in settimana il presidente Paolo Mantovani ha concluso due acquisti, il play Bertolà proveniente dall'Alessandria e la guardia Mariotti dal Pontedera (con Giusti passato al Carrara di B2).

I due nuovi debutteranno già stasera alle 21,15 al Palazzetto di Sampierdicanne nel match contro la Poggibonsese (12). Novità pure nell'Houghton Genova, di scena domani alle 17,30 nel derby del Campolau contro ... Noberasco Albenga (4): tesserato il pivot Della Rovere. Tarros Spezia (8) stasera alle 21,15 in trasferta a Piombino (14), le altre partite sono San Vincenzo (16)-Prato (14), Colle Val d'Elsa (14)-Livorno (22), Lastra a Signa (12)-Empolese (16) e Valano (10)-Firenze (22). [g. s.]

La grande incertezza della C2

Bagarre nel girone A «regionale» Ragazze: prima fase agli sgoccioli

Tornei regionali con qualche situazione già definita, ma sostanzialmente tanto equilibrio e sorprese sempre possibili.

C2 MASCHILE Le prime quattro di ciascun girone alla poule promozione, praticamente tutto deciso nel girone A, mentre nel B soltanto l'Alcione Rapallo può considerarsi al sicuro da spiacevoli sorprese. Girone A con appunto un quartetto a staccarsi, formato da Arci Varazze e Riviera Savona a 20, Finale ed Ospedaletti a 12; poi, staccate di sei punti, Assobasket e Maremola, a seguire Cogoleto a 4 e Rossiglione a 2. La quinta di ritorno prevede: stasera alle 17,30 Cogoleto-Assobasket (arbitri Vucas e Bracco); domani alle 17,30 Ospedaletti-Maremola (Corosu e Rebollini) e Finale-Rossiglione (Botta e De Marco). Turno di riposo per le due big Arci Varazze e Riviera Savona.

Girone B ... Rapallo saldamente al comando (20), seguito da ... terzetto a 14 formato da Pontremolese, Sarzana e Spezia 1993; due punti sotto Landini Lerici e Meci Sestri Levante, che puntano ad entrare nelle quattro «elette»; ... coda Granarolo e Follo a 8, Crdd a 2. La quinta di ritorno dice: stasera alle 21 Pontremolese-Granarolo (Catarsi) e Lerici-Follo (Tripodi e Del Re); alle 21,15 Crdd-Sarzana (Gamberini e Dermidoff); domani alle 18 Rapallo-Spezia 1993 (Brondo e Tascione); turno di riposo per il Sestri Levante.

...MINILE Terza di ritorno, le prime cinque di ciascun girone alla poule promozione, situazione ancora molto fluida con soltanto il Tigullio Santa decisamente tranquillo. Il programma del girone A: Imperia-Rivarolo stasera alle 21 (Brondo e Colonna); Bordighera-Cerialе domani alle 16,30 (Donelli e Roggero); Cairo-Casinò Sanremo domani alle 17,30 (Bozzo ... Berneri); Columbus-Pegli domani alle 19 (Di Martino e Grassoi. Riposo per il Cus Genova, questa la classifica: Imperia p. 18, Cus 16; Casinò 14; Rivarolo 12; Pegli 10; Cerialе 8; Cairo 6; Columbus 4; Bordighera 0. Girone B: Pontecarrega-Pro Recco stasera alle 17 (Castagnaro e Gatto); Villaggio-Tigullio stasera alle 19 (Sannino e De Giorgi); Virtus Spezia-Sestri Ponente domani alle 11 (Gallo e Carletti). Riposo per il Canaletto, questa la classifica: Tigullio p. 20; Ardita Nervi, Sestri Ponente e Pontecarrega 10; Recco e Virtus 8; Canaletto, Villaggio e San Fruttuoso 6.

... Quarta del girone di ritorno, ovvero penultima in assoluto del primo girone. Gli incontri: Rossiglione-Ospedaletti stasera alle 16,30 (Scibilia e Bonelli); Alassio-Loano stasera alle 21 (La Rocca e Tascione); turno di riposo per l'Athletic Genova. Cl...a: Loano p. 10; Ospedaletti ed Athletic 8; Alassio 4, Rossiglione 2.

Regionali: riflettori su Primavera-Astro

Sfida clou in C maschile, Admo spettatore interessato Tra le ragazze, tutte nella scia del Genova Ponente

Oggi si gioca l'undicesima giornata dei campionati di C maschile e femminile e della D maschile. La serie D femminile che è più «corta» perchè divisa in due gironi da 11 (contro le 14 squadre degli altri tre tornei) è solamente alla nona giornata.

In C maschile il Prima... Imperia (24), impegnato in una titanica sfida con l'Astro Venture Spezia (24) e l'Admo Lavagna (23), non può cedersi il lusso di una pausa. All'Itis di Oneglia alle 21 arriva il Rivarolo (17) che forse non ha più speranze di rientrare sul terzetto di testa ma che ... arriverà a braccia alzate e venderà ... la pelle. La rivale Astro Ventura Spezia deve risolvere lo stesso problema: ospita lo Stercopiù Savona (17), staccato ma non domo. Il compito più facile ce l'ha l'Admo che gioca teoricamente in trasferta in via Dante a Lavagna alle ... contro l'Entella Chiavari (3), condannato a un pronto rientro in D. Conto di approfittare di un passo falso delle regine il V.T. Finale (21) che al Palasport alle 21 affronta il debole Carcare (6). Sfida per una posto tra le primo 5 in via Vestato a Recco: Golfo Paradiso (17) con la pari grado Firex Albenga (17). Alle 21 alla Ruffini di Taggia il Pgs Arma (14) dovrebbe mettersi in salvo battendo il Psm Rapallo (5).

In C femminile lo strapotere del Genova Ponente (28) ha fatto scalare la temperatura» nei quartieri alti, con le rivali che sanno di battagliare solo per un secondo posto, piazzamento onorevole quanto inutile dal lato pratico. Il Matuzia Sanremo (23) che detiene la seconda piazza, è a Genova contro il Don Bosco (5). Il Casinò Sanremo (21) gioca a Villa Ormond alle 21 con l'Arenzano (15). In casa anche l'Arreda Piccoli Andora che al Palasport ... via Merula alla 21 disputa un platonico derby con la Maurina Imperia (17). Il Loano (12) vuole i tre punti nella sfida di Toirano (ore 21) contro il Winterthur Chiavari (8) per portarsi definitivamente in zona sicurezza.

In D maschile si giocano Levante (23)-Winner (12); alle 19 S. Margherita (15)-Voltri (7); alle 16 alla Ruffini di Oneglia Golfo Dianese (25)-L'Amanda (3); Campomorone (14)-Calle Varazze (25); alle 21 alla Grana Ottica 2A (4)-Cus Genova (20).

... D femminile, girone A, si giocano Ventimiglia (16)-Voltri (9) in via Chiapponi; Firex (16)-Sampor al Tensostatico alle 19; Finale (10)-Sabazia (11) al Palasport alle 19; Amatori Cella (18)-Pgs Arma (0); al Palasport Carcare (7)-Cogoleto (10). Nel girone B Villaggio (6)-Sestri L. (10) alle 21,30 al Centro Scuola; Latte Tigullio (18)-Admo (19) a Rapallo; Tigullio (22)-La Riunione Recco (12) alle 21 a S. Margherita. [d. s.]

Da martedì la «tre giorni» delle rappresentative

A Sanremo ed Imperia i migliori giovani di C

Bruno

SANREMO

Sarà una «passerella» seguita dagli occhi interessati di decine e decine di osservatori, procuratori, dirigenti e allenatori. Perchè in campo, in teoria, ci sarà il meglio di quanto propongono, in fatto di giovani, la serie C1 e di serie C2. Un po' in sordina (perchè non c'è stata alcuna promozione dell'avvenimento), Sanremo e Imperia, nella prossima settimana, tra martedì e giovedì, saranno al centro dell'attenzione del mondo calcistico ospitando le rappresentative «under 21» di tutti i gironi di C1 e C2, impegnati in un quadrangolare (al «Comunale» di Sanremo) per la C2 ed in una sfida tra i due gironi (al «Ciccione» di Imperia) per la serie C1.

BONINSEGNA Il selezionatore ha un nome famoso, Roberto Boninsegna, ex bomber di Cagliari, Inter e Juventus. Affiancato dal suo «vice» Ettore Regagni ha convocato diciotto giocatori per ogni girone di serie C1, diciotto per ognuno dei tre gironi di C2 più una rappresentativa under 20 unica per C1 e C2. Quest'ultima prenderà parte al «quadrangolare» di C2. I primi si ritroveranno, da martedì sera all'hotel Corallo di Imperia; i secondi già lunedì sera al Parco Hotel di Sanremo. In tutto 108 giocatori che rappresentano i giovani più promettenti della categoria. Di qui la presenza massiccia, annunciata, di operatori di mercato e rappresentanti di società.

ALESSANDRI E VAGO Tra i 108 convocati ci sono anche due giocatori di Sanremese e Imperia. Fra i biancazzurri è stato convocato l'attaccante Alessandro Alessandri, classe 1979, neo acquisto arrivato dall'Inter, che ha esordito domenica contro l'Imperia. Fra i nerazzurri è stato chiamato il difensore Enrico Vago, classe 1980. Ci saranno anche alcuni sanremesi mancati come l'attaccante Araboni dell'Albinoleffe, convocato nella rappresentativa del girone A di C1, almeno in palo di occasione (l'ultima due settimane fa) sul punto di diventare biancazzurro. Gli altri giocatori del girone di Sanremese e Imperia convocati sono i portieri Portale (Novara) e Rocchini (Pontedera); i difensori Bonometti (Prato), Cresta (Pro Patria), esposito (Meda), Gobba (Pro Sesto), Tardivo (Saronno) e Vallone (Biellese); i centrocampisti Barzaghi (Rondinella), Priscia (Pontedera), Parente (Pro Vercelli), serra (Alessandria) e Valotti (Viareggio); gli attaccanti Cardi (Pontedera), Morante (Mantova) e Sanguinetti (Spezia). Nella rappresentativa under 20 ci sono anche il portiere Castelli (Pro Sesto) ed il centrocampista Braiati (Saronno).

Alessandri neosanremese selezionato

CALENDARIO In tutto cinque partite in tre giorni. Il quadrangolare di C2, a Sanremo, scatterà martedì 25 con la sfida tra Girone A e Girone C (arbitro Bergonzi di Genova) alle 10,30 e tra Girone C e rappresentativa under 20 (arbitro De Marco di Chiavari). Si concluderà giovedì 27 con la finale per il 3° e 4° posto alle 11,30 (arbitro Vicinanza di Albenga) e la finalissima per il 1° e 2° posto alle 14,30 (arbitro Cuttica di Alessandria). Per la serie C1, ad Imperia, si giocherà mercoledì 26, alle 14,30, con la sfida tra girone A e girone B (arbitro Pieri di Fenoval. L'ingresso al pubblico sarà libero.

LA STORIA Quella di questi tornei fra rappresentative dei gironi di serie C - che provocherà la sosta dei campionati la prossima domenica - particolarmente apprezzati dagli operatori di mercato, è una tradizione che risale alla fine degli anni Cinquanta quando presidente della Lega di Serie C era Artemio Franchi. Le primissime stagioni di questa rappresentative furono, tra l'altro, molto «sanremesi» perchè l'allora presidente Franchi diede incarico a tre matuziani di occuparsene: come responsabile fu chiamato Adriano Morosetti, allora presidente del club biancazzurro; come allenatore Mario Ventimiglia, in quel periodo alla guida dell'Albenga, ma da sempre «bandiera» del calcio sanremese; come segretario Sergio Sricchia, giornalista e, in quell'epoca, per qualche stagione, segretario della Sanremese.

L'imperiese Vago, qui in piena azione, è l'unico convocato tra le file nerazzurre

NUOTO

Gli assi in vasca corta

Attesa ad Imperia la World Cup arriva in Europa

Approda alla fase europea la Swimming World Cup 2000, che il 9 e 10 febbraio sarà protagonista a Imperia dell'unica tappa italiana. Il circuito della Coppa del Mondo di nuoto in vasca corta ha terminato le prove previste negli altri continenti e si avvicina rapidamente alla sua fase conclusiva che avrà proprio nel capoluogo ponentino uno dei momenti più importanti. Nella vasca imperiese si sfideranno grandi nomi del nuoto internazionale come l'australiano Ian Thorpe, la statunitense Jenny Thompson e vecchie conoscenze della piscina «Cascione», tra le quali la tedesca Silvia Gerash e l'ucraina Olga Klochkova. La squadra azzurra si proporrà al gran completo con Brembilla, Fioravanti e Eroli in evidenza tra i maschi e Susin, Vanni e Bisca tra le donne. [l. a.]

ARCO

Nelle specialità indoor

Sei giovani atleti dell'Agnesi agli «Italiani»

Ben sei atleti dell'Agnesi Arcieri Imperiesi sono stati convocati dalla Fitarco ai Campionati italiani indoor 2000, in programma a Pesaro. Grande soddisfazione, quindi, in casa imperiese a coronamento di un lungo periodo di gare che hanno sempre visto in ascesa il settore arco nudo della società presieduta da Franco Gorlero: «Si tratta di un vero e proprio record che premia i tanti sforzi compiuti in questi anni per incentivare questa disciplina nel ponente. Sono stati convocati per i tricolori: Nicoletta Bracco (Seniores), Alberto Zinghini (Juniores), Devid Marasco (Ragazzi) e Alberto Sala (Ragazzi) per l'arco nudo. Nella divisione olimpica, invece, saranno impegnati nella trasferta a Pesaro Gabriele Chiusano (Juniores) e Milo Gramondo (Ragazzi). [l. a.]

La Prima sempre nel segno dell'Alassio

Il Don Bosco rischia Bordighera facile?

La squadra di Vallecrosia va a Pallare
I «cugini» ricevono il modesto Sassello

Guglielmo Olivero

Con l'Alassio saldo al vertice inizia il girone di ritorno della Prima. La compagine di Nicolosi, che nella metà ha accusato una sola sconfitta, sta mantenendo fede ai pronostici e sembra la naturale candidata al gran salto. Borgio e Altarese in primis, Legino e la «matricola terribile» Pallare in seconda istanza sono i team che nutrono chance di raggiungere la capolista. Intanto oggi anticipo di Promozione per lo Zinola.

Alassio-Altarese (andata 3-0). Rispetto all'incontro di andata, quando il team del presidente Grassi si impose d'autorità in trasferta, sono cambiate alcune cose ed in primis il valore dei valbormidesi autori di un ottimo girone di andata. Il match è aperto ad ogni pronostico anche se i padroni di casa partono favoriti. Possibili molte reti con i due team che hanno attacchi prolifici (24 gol l'Alassio, 20 l'Altarese) anche se i padroni di casa vantano la miglior difesa del torneo con soltanto 8 reti al passivo.

Andora-Celle (andata 2-2) Partita importante per i padroni di casa obbligati a toglierai da una infelice posizione di classifica. Due vittorie nel girone di andata sono bottino insipido per un team che può puntare ad una migliore collocazione. Il Celle sembra aver smarrito la condizione vista prima della pausa natalizia. Difficilmente potrà lottare per le zone di vertice.

Bordighera-Sassello (andata 1-0). Tutti per i locali i favori del pronostico nonostante le assenze di Agnelli, Mirelli e Tonon. Gli ospiti con una sola vittoria e quattro punti in classifica hanno poche chances.

Dego-Borgio Verezzi (andata 1-2). I ragazzi di Unere credono ancora nell'aggancio al vertice anche perchè sono stati gli unici nel girone di andata a mandare al tappeto la capolista. Pesano diverse assenze ed in particolare quelle di Magani e Pampararo. La partita presenta molte insidie anche perchè al Dego, sul proprio terreno, si è dimostrato avversario ostico per tutti.

Legino-Pontevecchio (andata 3-0). «L'anno scorso, all'inizio del girone di ritorno, tutti ci consideravano spacciati. Ultimo posto più che speranze di ottenere una salvezza raggiunta poi all'ultima settimana. Perchè non si può ripetere l'exploit recuperando le svantaggio sull'Alassio?», parole del presidente Gabella che spera una squadra vittima di troppe assenze nelle ultime settimane. Il team di Pietra cerca invece punti preziosi in chiave salvezza.

Pallare-Don Bosco (andata 1-3). Pronostici tutti per la matricola del campionato che punta all'ottava vittoria stagionale. Ospiti che vogliono ripetere la bella prova dell'andata.

Pontelungo-Laigueglia (andata 0-0). Pronostico incerto anche se il team di Rossi è leggermente favorito dal pronostico.

Portovado-Carcarese (andata 0-0). Match tra due squadre che, alla vigilia erano candidate per il salto di categoria. Il team di casa può ancora sperare nella vittoria mentre per i valbormidesi tutto è rinviato alla prossima stagione.

Oggi si gioca, nel girone A di Promozione, anche l'anticipo Praese-Zinola con i savonesi favoriti. Il team biancazzurro vuol ripetere l'exploit dell'andata quando vinse 4-1. Il dirigente Maremonti: «Una vittoria ci porterebbe nelle posizioni di vertice. Ma la partita presenta più di una insidia perchè i genovesi hanno urgenza di fare punti». Fischio d'inizio sul campo di Genova Prà alle 14.30.

NELLA GIUNGLA DI OGNI GIORNO È MEGLIO MUOVERSI CON IL DUALDRIVE®.

Nuova Fiat Punto è una fonte continua di soluzioni innovative; a partire dal Dualdrive®, concepito per affrontare ogni situazione di guida e facilitare al massimo le manovre di parcheggio.

STARE AL DUALDRIVE, PER PARCHEGGIARE LA VITA VIENE.

Il servosterzo elettrico Dualdrive® con funzione Push & Park è una dotazione straordinaria.

Offre due possibilità diverse di funzionamento a vostra scelta. Infatti, da una parte si adatta a qualsiasi percorso misto e autostradale; dall'altra permette di destreggiarsi facilmente nel traffico e di parcheggiare senza fatica. Basta premere il tasto "City".

PRIMA DELLA GARA CON IL RADIONAVIGATORE SATELLITARE.

Nuova Fiat Punto ha un sistema di radionavigazione satellitare: impossibile perdersi, a meno che non si voglia!

È un modo per sapere sempre dove si è e dove si va; per avere informazioni sulle strade, sui teatri, sui cinema e anche sui ristoranti.

IL TRIP COMPUTER, IL FOLLOW-ME-HOME E NON SOLO.

Il primo è un computer con un software per tenere sempre sotto controllo il viaggio, il Follow-me-Home è un sistema grazie al quale gli anabbaglianti restano accesi (fino a 5 minuti) anche a motore spento, per illuminare quel poco che manca ad arrivare a casa.

Nella Nuova Fiat Punto ogni dettaglio è da fuoriclasse. Gli alzacristalli elettrici, per esempio, funzionano anche a chiave disinserita. Così se dopo un parcheggio si dimenticano aperti i finestrini è possibile chiuderli senza riaccendere.

AI VERTICI DELLA TECNOLOGIA CON IL MOTORE JTD.

Nuova Fiat Punto è anche la prima della classe con motore a iniezione diretta Unijet Common Rail, una tecnologia diesel dalle altissime prestazioni e dai consumi eccezionalmente bassi. Ma non basta. Perché la tecnologia di Nuova Fiat Punto è disponibile in cinque motorizzazioni 1.2 8v, 1.2 16v, 1.8 16v, 1.9 D, 1.9 JTD.

GLI SPAZI È DA RICORDARLI.

Nuova Fiat Punto è ai vertici per abitabilità e per capienza di bagagliaio con ben 297 litri di volume nella versione 5 porte. Ci sono, poi, fino a 26 vani portaoggetti per avere in viaggio tutto a portata di mano con la massima praticità.

UNA FORMULA PER LA TRASPARENZA.

È il modo innovativo creato da Fiat per comprare un'auto.

Si tratta di un pacchetto di servizi integrati che offre manutenzione, coperture assicurative, assistenza e soccorso stradale oltre a programmi finanziari di acquisto particolarmente vantaggiosi.

L'unico impegno sarà quello di "fare benzina e lavare l'auto".

DA LIRE 18.700.000
Euro 9.657,74 - Con Dualdrive®.
Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa.

VENITE A PROVARLA DI PERSONA PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

NUOVA FIAT PUNTO. NUOVA SPECIE.

Fiat Services
www.fiatpunto.com

LA MISURA CHE CI GUIDA.

Rivoli, coppia in lotta da 4 mesi con la burocrazia. Il sindaco: hanno ragione

L'anagrafe boccia la piccola Asia

«La legge vieta di dare nomi geografici ai figli»

Grazia Longo
RIVOLI

Guarda il fotografo, sgrana gli occhioni scuri, molla il ciuccio e sorride. «La vede? - domanda la mamma coccolandola -. E' bella come [redacted] che ispira mistero e libertà, sembra nata apposta per chiamarsi Asia». Asia - quattro mesi tra due giorni - è bella davvero, ma questo non basta certo a permetterle di mantenere un nome [redacted]. All'anagrafe di Rivoli la piccola è stata registrata come Asia, ma dalla Procura della Repubblica è già arrivato l'invito - perentorio - a cambiare nome.

La legge 1238 del '39 parla chiaro: «E' vietato imporre al bambino nomi di località geografiche». Ma Antonella Colucci, 27 anni, impiegata, Rivoli via Alpignano 97, dice che no, lei il nome alla bambina non lo cambia. «Mi arrestino, se hanno il coraggio. Io non prendo ordini da nessuno sul nome da dare alla mia prima figlia». E non ingannino l'aspetto minuto e lo sguardo dolce di questa giovane [redacted] che è fermamente decisa a dare battaglia. Del resto ha già trovato un prezioso alleato: il sindaco di Rivoli. La legge non solo gli impone di obbligare i genitori a cambiare nome, ma gli consente addirittura - in caso di resistenza - di sceglierlo lui personalmente. Boeti però ha deciso di schierarsi dalla loro parte. «Mi sembra assurda solo l'idea di potermi sostituire alla famiglia - dichiara -. La verità è che [redacted]o vittime di una legge obsoleta e senza senso: che peccato si commette a dare ad un bimbo il nome di una città o di [redacted] continente?».

Che la legge fosse antiquata, in effetti, se ne [redacted] nel '66, quando il Parlamento votò una nuova norma per consentire la scelta di nomi stranieri. Su quelli geografici, però [redacted] è cambiato nulla. S[redacted] questa la volta buona? «E' ora di intervenire - prosegue il sindaco - l'ho già fatto presente anche ai parlamentari eletti nel nostro collegio». E Mimmo Lucà, deputato ulivista, si dice già pronto [redacted] affilare le armi. «Non è possibile - osserva - che nel 2000 si debba dipendere ancora da [redacted] norma del periodo fascista, cambiarla è un passo dovuto, al quale non possiamo più sottrarci».

I genitori di Asia ascoltano e sorridono, [redacted] rimangono preoccupati. «E fino a quando [redacted] cambia la legge? - si chiede il papà, Lorenzo Castrovigli, 29 anni, tecnico di costruzioni - .Andrà mica a finire che saremo costretti a non chiamarla più Asia?». Il sindaco scuote la testa e promette di restare dalla loro parte. Ma è evidente che questa situazione di stallo non potrà perdurare [redacted] lungo. La Procura potrebbe intervenire contro il primo cittadino [redacted] punirlo per la sua latitanza nel far rispettare la legge. Lui adesso fa il duro e si mostra deciso: «Lo ripeto, [redacted] ordinerò nessun cambio di nome. E se proprio devo dirla tutta, al di là dell'esigenza di tutelare [redacted] libertà di questi genitori, trovo che Asia sia un nome davvero bello».

Eppure è stato proprio l'eccesso di zelo di uno dei suoi funzionari a chiamare in causa la Procura. «Sia l'ufficiale di stato civile dell'ospedale, sia quello del Comune non avevano sollevato obiezioni - ricorda Lorenzo Castrovigli -. Anzi l'impiegato comunale ha trascritto l'atto come [redacted] nulla fosse. L'errore ci è stato contestato solo in un terzo momento dal funzionario [redacted] dell'anagrafe». E' stato questo a interrogare la Procura sul da farsi. Il verdetto è arrivato senza possibilità di replica: la legge italiana non riconosce Asia come sua cittadina. Questo nome non sarà mai ammesso su un documento ufficiale. «Ma a darmi fiducia - prosegue [redacted] papà - è la possibilità di un contenzioso, ammesso dal fatto che al momento della prima denuncia nessuno ci ha avvertito del rischio che stavamo per correre».

A rafforzare questa ipotesi c'è anche l'esistenza di diversi casi in cui il nome geografico è stato mantenuto. Come mai queste persone non l'hanno sostituito? Una svista del Comune dove sono stati registrati al momento della nascita? Una leggerezza da parte della Procura di competenza? «Guardi, a noi proprio non interessa - concludono i genitori della bambina -, ma la legge deve essere uguale per tutti. E poiché sappiamo che altre persone non sono state costrette a cambiare nome, non saremo certo noi i primi a farlo».

L'ANAGRAFE DELLE STRANEZZE

Ecco alcuni dei nomi più strani registrati agli [redacted] anagrafici di Torino

NOMI

GEOGRAFICI
Abissinia
Albania
Ivrea
Washington
Aspromonte

LETTERARI
Foscolo
D'Annunzio

RELIGIOSI
Iconoclasta
Credindio
Redentore

STORICI E POLITICI
Ponzio
Marcaurelio
Lenin
Giulio Cesare
Lincoln

CINEMATOGRAFICI
[redacted]
Marilyn
Megan
Kevin
Sharon

ENOGASTRONOMICI
Barbera
Mela

Sopra, la piccola **Asia**, 4 mesi, in braccio ai [redacted] genitori
Sotto, il regista **Dario Argento:** anche lui non è riuscito a registrare la figlia con il nome di Asia

Argento: anch'io fra le vittime

«Costretto a registrare mia figlia come Aria»

Asia Argento. I genitori della bambina rivolese dicono che hanno pensato [redacted] lei quando hanno deciso il [redacted] della loro prima figlia. Non sanno che anche il padre della bella [redacted] giovane attrice romana ha tribolato come [redacted] peggio di loro per registrare all'anagrafe la figlia con questo nome. E alla fine, [redacted] da copione, [redacted] c'è nemmeno riuscito. La legge ha avuto il sopravvento: per lo stato italiano esiste solo Aria Argento.

«Se l'immagina? La guerra per una consonante - ride al telefono il padre, Dario -. Ma per noi, e per tutti, è sempre stata Asi[redacted] Ricordo come fosse ieri la discussione con l'impiegata: io a dirle che la volevo chimare Asia, lei, garbata ma ferma, a replicare che era vietato». [redacted] allora? «Decisi lì per lì per il compromesso e accettai di sostituire la consonante incriminata». Ma quel nome, Aria, l'attrice non l'ha mai utilizzato. «Nemmeno a scuola - prosegue il regista - dove tutti la conoscevano come Asia. Sul suo passaporto, però, è scritto l'altro nome». E come mai aveva deciso di chiamarla proprio Asia? «Trovo che sia [redacted] nome poetico, [redacted] un suono musicale che evoca paesaggi affascinanti e misteriosi. E, comunque, gli anni mi hanno dato ragione». In che senso, scusi? «Io e Asia viaggiamo molto, un po' per lavoro un po' per passione, e dappertutto abbiamo incontrato genitori che, al momento [redacted] scegliere il nome per la loro bambina, hanno pensato proprio a mia figlia».

Un successo che non si riscuote certo - almeno per [redacted] - tra chi rappresenta la legge. La battaglia di Dario Argento, del resto, s'annunciava persa sin dall'inizio. E non certo per mancanza di tenacia. In famiglia, infatti, c'era già stato un precedente. «Due anni prima della nascita di Asia - ricorda il regista - avevo già avuto lo stesso problema con la mia prima figlia. Io volevo chiamarla Fiore, ma all'anagrafe me lo hanno negato: sostenevano che non potevano accontentarmi perché era un nome maschile». E com'è andata a finire? «Ho dovuto celare pure quella volta». Cioè? «Abbiamo cambiato la vocale e l'abbiamo chiamata Fiora. Ma anche per [redacted]i si tratta solo di una questione formale, il suo nome è Fiore». E ai genitori di Rivoli che non vogliono mollare? Cosa suggerisce? «Mi sembra interessante l'ipotesi di cambiare la legge. Bisogna vedere, tuttavia, se è una strada percorribile in tempi brevi».

Nell'attesa non resta che arrangiarsi, ognuno come può. Tra i casi più illustri, ad esempio, c'è quello della figlia di Giovanni Alberto Agnelli. Avrebbe dovuto chiamarsi Asia anche lei, ma per rispettare la legge i suoi genitori hanno optato per [redacted] doppio nome: Virginia Asia.

(g. lon.)

COSA DICE LA STAMPA

«Non si deve offendere la persona»

Ricordate quando, fino a trent'anni fa, non potevamo chiamare i nostri figli con nomi stranieri? Nessun Kevin, Sharon o Michael. Poi, 1966, la legge è cambiata. E l'esterofilia ha cominciato a dilagare: sono arrivate tante Sue Ellen, tanti Christian. Ma le limitazioni nella scelta di [redacted] nome non sono finite del tutto. Un no chiaro e deciso resta per i nomi che indicano località geografiche e, «in generale denominazioni geografiche». La legge numero 1238 del [redacted] luglio 1939 vieta anche nomi «ridicoli o vergognosi o contrari all'ordine pubblico, al buon costume, [redacted] al sentimento nazionale o religioso». E non è finita. Già, perché il legislatore ha pensato a ogni evenienza. Quella di un figlio illegittimo, per esempio: vietato dargli «nomi o cognomi nobili, iscritti nell'elenco ufficiale della nobiltà italiana o preceduti da particelle nobiliari, predicativi o appellativi». Ma il divieto più echeggiante è quello che riguarda i nomi di località geografiche. Se papà e mamma sono ostinati e non ne vogliono sapere di cambiare, l'ufficiale dello Stato civile, o la procura della Repubblica, impone direttamente il nome al bambino.

Bertinotti conferma l'intesa alle regionali. Rosso (Fi) pronto a annunciare l'accordo con il Carroccio

Uno stop alla Turco da Rifondazione [redacted] Torino

La Lega Nord a congresso, ma Alleanza nazionale diserta le assise

Maurizio Tropeano

Il comitato federale di Rifondazio[redacted] Comunista della Provincia di Torino ha bocciato l'ordine [redacted] giorno che [redacted] il via libera, seppure con alcune condizioni, all'intesa con Livia Turco [redacted] ha proposto che il Prc si presenti con un proprio candidato. Un no pesante, visto che quella di Torino è la federazione con il maggior numero di iscritti, ma che alla fine non dovrebbe spostare l'orientamento della segreteria regionale (con il consenso di Bertinotti) che ha scelto la collaborazione [redacted] il centro-sinistra. Del resto le altre federazioni, a parte Cuneo, hanno approvato l'indicazione della segreteria. L'ultima parola spetta al Comitato federale regionale, riunito ieri. A tarda notte non si era ancora pronunciata. Ma sulle alleanze ci sono problemi anche nel centro-destra. An, infatti, ha deciso di non partecipare al congresso regionale della Lega Nord e pone come [redacted]ondizione per stringere un accordo «la rinuncia alla tesi separatiste da parte [redacted] Carroccio». Sul palco del teatro Massaua salirà, invece, Roberto Rosso, coordinatore regionale di Forza Italia, che spiegherà le condizioni dell'intesa tra Berlusconi e Bossi [redacted] temi del federalismo.

[redacted] così, alla vigilia del primo faccia a faccia pubblico tra i candidati del Polo (Enzo Ghigo, presidente della Regione) [redacted] del centro-sinistra (Livia Turco, ministra degli Affari Sociali) alla guida del Piemonte, vengono al pettine i nodi delle alleanze. Come finirà? Rocco Papandreu, segretario regionale di Rifondazione Comunista, spiega: «La maggioranza [redacted]lle federazioni piemontesi si è pronunciata per un sì condizionato. Certo dovremmo tener conto del risultato di Torino (il no ha vinto [redacted] larga maggioranza) e porre con forza e ottenere alcune modifiche del programma, soprattutto in materia socio-assistenziale». Pietro Marcenaro, segretario regionale dei Ds, comunque, è ottimista: «Con Rifondazione abbiamo scelto la strada della ricer[redacted] [redacted] un'intesa [redacted] programma credibile da offrire [redacted] piemontesi. Una strada più difficile di quella di sommare i voti ma [redacted] più trasparente».

E le fibrillazioni del Polo? Ugo Martinat, coordinatore regionale di An, spiega così la decisione di [redacted] partecipare al congresso della Lega: «Fin quando continuo a leggere dichiarazioni sull'esistenza di 400 patrioti padani pronti a lottare [redacted] ogni mezzo contro il tricolore [redacted] non possiamo accettare nemmeno [redacted] incontrarli per caso in un bar e prendere un caffè. Se la Lega non cambia posizioni [redacted] c'è e non ci potrà essere nessuno di An che vuole fare accordi». Ma l'azzurro Roberto [redacted] getta acqua sul fuoco: «Faremo un ragionamento per spiegare le ragioni e [redacted] condizioni di un'intesa sui temi federalisti». Replica Martinat: «Il ragionamen[redacted] si può fare ma la Lega deve pubblicamente smentire [redacted] idee separatiste».

E il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, parteciperà ad Alessandria al congresso di fondazione degli Autonomisti per l'Europa, il movimento voluto dagli ex leghisti Domenico Comi[redacted] e Vito Gnutti. Prima dell'inte[redacted] Bossi-Berlusconi l'accordo tra il Polo e gli Autonomisti era dato praticamente per concluso. Adesso il consigliere regionale Roberto Rosso spiega: «Noi siamo pronti a presentarci da soli. La Lega? Se il Polo vuole fidarsi ancora di Bossi...E poi in Piemonte la Lega [redacted] Borghezio che coordina un gruppo di persone estremiste e secessioniste. Non vedo come possa essere possibile un'intesa con Forza Italia, una forza decisamente moderata a meno che Ghigo non decida di allinearsi alle iniziative, spesso discutibili, prese da Borghezio».

Ieri in corso Palestro

[redacted] socialisti

Bettino [redacted]

Sono soprattutto i «vecchi» militanti del psi a rispondere all'appello dei dirigenti dello Sdi per commemorare Bettino Craxi. Ex operai, pensionati della Cgil, gente comune. Ieri sera nessuna traccia dei vip che affollavano [redacted] anticamere del psi negli Anni Ottanta. [redacted]e, trecento persone che prima affollano la sede di corso Palestro e poi si stringono attorno all'on. Eugenio Bozzello e al segretario Enrico Buemi. Molti militanti, compresi gli [redacted] dirigenti dell'età d'oro di Craxi, sono andati a Tunisi. Bandiere rosse e garofani; salgo[redacted] le note dell'Internazionale, quasi soffocate dal traffico. C'è più dolore che voglia [redacted] far polemiche. Sintetizza così il segretario Enrico Buemi: «Volevamo dare la possibilità ai socialis[redacted] [redacted] cittadini di trovare un momento di incontro e di riflessione sulla morte dolorosa, perché in esilio, di un grande socialista e di un grande italiano...».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Autonomisti per [redacted]pa [redacted] giorni a Alessandria

ALESSANDRIA. Un centinaio di [redacted]re al Residence San Michele per i partecipanti ai lavori dell'assemblea costituente dell'Ape, movimento «Autonomisti per l'Europa» che sarà ufficialmente costituito domani sera. Da oggi per due giorni il Teatro Comunale di Alessandria sarà una arena politica con sul palco alcuni protagonisti non solo dell'autonomia e dell'ex leghismo (da Comino (foto) a Gnutti allo stesso sindaco alessandrino Calvo). Fra le delegazioni di ospiti certa la presenza dei parlamentari di An Gasparri e La Russa, ed è possibile che arrivi il «picconatore» Cossiga, per i ds Folena o un altro membro della direzione; non ancora nota la delegazione di FI, ma ci sarà certamente il presidente della Regione, Enzo Ghigo.

A Biella, blitz antidroga nel parco

BIELLA. Blitz antidroga ai giardini Zumaglini: la polizia sta per chiudere una maxi-indagine cominciata l'estate scorsa per combattere lo spaccio nel parco più frequentato della città. Grazie a piccole telecamere, sarebbero stati identificati spacciatori e clienti, soprattutto giovanissimi. L'operazione ha consentito alla polizia di sequestrare stupefacenti.

Tornano in aula gli avvocati savonesi

SAVONA. Ultimi giorni di sciopero degli avvocati savonesi, dopo tre mesi di astensione dalle udienze. La protesta riguarda il Tar, in attesa della pubblicazione dell'organigramma definitivo degli uffici giudiziari. Intanto ieri i legali hanno votato per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine provinciale e stato riconfermato il vertice uscente e Francesco Di Nitto presidente.

Oggi i funerali di Nicola Milano

FARIGLIANO. Si svolgeranno oggi pomeriggio alle ore 15, nella chiesa parrocchiale, i funerali di Nicola Milano (foto), 74 anni, morto l'altra sera nella sua abitazione sulle colline di Langa per problemi cardiaci che lo affliggevano da qualche tempo. L'imprenditore, ex partigiano, per una trentina d'anni aveva ricoperto la carica di sindaco a Farigliano. Era stato a lungo un esponente di spicco della Democrazia Cristiana nella «Granda» e consigliere provinciale. Aveva fondato il gruppo «Milanostampa», un'azienda editoriale che oggi dà lavoro a circa quattrocento persone. Alla cerimonia funebre saranno presenti, in forma ufficiale, l'amministrazione comunale con il gonfalone e tutti i primi cittadini della z[redacted]

A Courmayeur [redacted]i le gare [redacted] sci per sordi

COURMAYEUR. Da oggi e fino a domenica 30 si svolgerà a [redacted]rmayeur la 7ª edizione dei «Campionati europei invernali dei sordi». Sono iscritti 500 atleti che provengono da 16 nazioni. Le gare previste sono di sci di fondo, sci alpino, snowboard e, per la prima volta, un torneo di hockey [redacted] ghiaccio. Centro della manifestazione sarà il Palaghiaccio di Plan de Lizzes della frazione Dolonne.

Anziana derubata e picchiata a sangue

ASTI. E' stata scippata e pestata a sangue, mentre rincasava da un bandito solitario che è poi fuggito con la borsetta. Vittima dell'aggressione una donna di 61 anni. E' accaduto in centro ad Asti. La donna ha poi dovuto ricorrere al pronto soccorso. «Ha continuato a picchiarmi anche dopo che gli avevo dato la borsa. è stato terribile» ha raccontato più tardi la vittima ai carabinieri.

Anche Scalfaro a Novara per la festa di San Gaudenzio

NOVARA. Città in festa, oggi, per il patrono San Gaudenzio, le cui reliquie sono custodite nella basilica antonelliana. Alle 10 Messa celebrata dal vescovo Renato Corti, con la partecipazione delle massime autorità. Ci sarà, come sempre, anche il [redacted]o senatore a vita Oscar Luigi Scalfaro (foto), ex Presidente della Repubblica che ha mantenu[redacted] residenza a Nov[redacted] e non ha mai voluto mancare all'appuntamento, neppure durante il settennato trascorso al Quirinale. Numerose le manifestazioni collaterali tra queste un salone del gusto organizzato da Coldiretti e Confcommercio. Si chiama «Tra terra e Acqua», parecchi i produttori agricoli e commercianti che hanno aderito: i novaresi potranno gustare prodotti locali.

Bloccato un autobus con 70 [redacted]hini

VENTIMIGLIA. La polizia di frontiera ha fermato un autobus proveniente dalla Spagna e diretto a Milano, noleggiato da 70 marocchini ad Algeciras. Al confine autostradale franco-italiano, sono stati controllati 33 passeggeri: quasi tutti avevano precedenti per droga e reati contro il patrimonio. Quattordici sono stati bloccati perché senza documenti.

La «Pasionaria» ha chiesto l'esercito

GENOVA. La «pasionaria» del Movimento popolano di lotta, Rita Erba (a lato) aveva chiesto porto d'armi collettivo e distribuito le bombolette antistupro; ieri si è recata dal procuratore generale per chiedere l'intervento dell'esercito a Sampierdarena, nei Quartieri Centro Ponente cittadino. In serata evitati scontri tra rappresentanti di An e 50 «Zapatisti» del vicino centro sociale.

Il Salone Dugentesco [redacted] bisogno di un restyling

VERCELLI. Il Salone Dugentesco (foto), la più importante sala da concerto e da convegni della città, resterà chiuso in attesa di essere messa a norma secondo le disposizioni della legge 626. Potrà ospitare solo gli appuntamenti e le iniziative musicali già programmati nel '99. Non è previsto per ora né l'inizio dei lavori né a chi spetta l'onere della spesa perché il bel salone medievale di via Galileo Ferraris, un tempo di proprietà del Comune, è ora dell'Asl. Il vicesindaco Gianni Mentigazzi si dice disposto ad investire nella messa a norma del palazzo se però l'Azienda sanitaria concederà all'amministrazione il comodato gratuito per almeno 30 anni. Il costo dei lavori dovrebbe aggirarsi sui 250 milioni.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21
30° minuto-Lo Sport: ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30
6-9 Abbuonè quotidiana, **6.25** Prima pagina, **6.40** Rassegna Stampa, **6.50** Viabilità; **7.50** Polizia Stradale; **8.05** Prima pagina 20 anni prima, **9-12**: Musica e notizie **9.30** Viabilità Aeroporto; **10.10**: Previsioni del Tempo, **10.50** Viabilità Ferrovie, **12-15** Musica e Notizie, **12.10** Temperature, **12.20** Dediche, **13.50** Viabilità Polizia Municipale, **14.20** Dediche; **15-18**: Musica [redacted] notizie; **16.50** Viabilità Ferrovie, **16.50** Viabilità Polizia Municipale; **17.20**: Dediche, **18-21**: Abbuonè quotidiana in diretta da La Stampa, **21-24**: Musica e notizie, **00-6** Notturno Musicale

AD ANDORA

GRUPPO CAVALLERA MOBILI

PROFESSIONISTI NELL'ARREDAMENTO

IN 5.000 m² DI ESPOSIZIONE

AMBIENTAZIONI MODERNE

AMBIENTAZIONI CLASSICHE

▪ PREVENTIVI GRATUITI ▪
• PROGETTAZIONE E DISEGNI GRATUITI ▪
▪ ARREDATORI A DOMICILIO •
• FINANZIAMENTI IN SEDE FINO A 12 MESI A TASSO ZERO ▪
▪ IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO ▪

APERTI 7 GIORNI SU 7!

Via Merula 22 - ANDORA
Tel. 0182 - 68 10 38

GRUPPO CAVALLERA MOBILI

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.668.52.11
MILANO
Via Carducci,
Tel. 02.244.246.11

REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019.802.081 FAX 019.810.971 - STAMPA IN, TEL. 019.263.910
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.08

Per la pubblicità
STAMPA
PK publikompass
17100 SAVONA
Piazza Marconi, 3/5 - Tel. 019 814.887-811 182

E il 28 gennaio la «Spa» discuterà in assemblea la nuova ipotesi di statuto

Nomi nuovi, la Carisa cambia volto

Augusto Aschero segretario della Fondazione

Paride Pasquino
SAVONA

Due novità importanti per la Cassa di Risparmio di Savona. La prima riguarda la Fondazione che da ieri ha un nuovo segretario. E' Augusto Aschero, figura storica del mondo amministrativo savonese, per molti anni segretario generale della Provincia. Sostituisce il dimissionario Giovanni Fazio. La seconda riguarda la Carisa Spa che il [illegible] gennaio discuterà in assemblea la nuova ipotesi di statuto.

Cominciamo dalla Fondazione che ieri ha riunito il proprio Consiglio di Amministrazione per discutere su tre punti fondamentali. Il primo riguardava la nomina del nuovo segretario. Giovanni Fazio, consulente bancario, con un passato di rilievo nell'ambito dell'istituto savonese, ha ricoperto per circa un anno l'[illegible] subentrando a Mauro Catani nella fase più delicata della complessa operazione di vendita della quota di controllo della Carisa alla Cassa di Risparmio di Genova. Un [illegible] che, per motivi professionali, ha ritenuto di non poter continuare a ricoprire. Gli subentrerà Augusto Aschero, personaggio molto noto nel mondo della pubblica amministrazione provinciale. L'accordo sul suo nome è stato raggiunto senza problemi, la sua era la candidatura più autorevole.

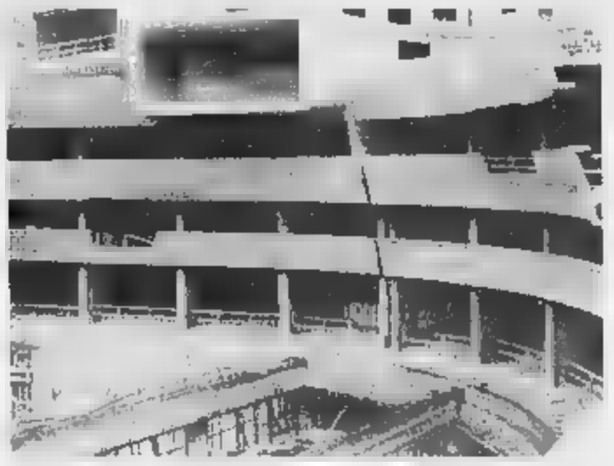
Nella foto qui a sinistra il nuovo segretario della Fondazione Carisa Augusto Aschero. Nella foto a destra un'immagine della sede della banca savonese acquistata di recente dalla Carige e ora [illegible] in procinto di dotarsi di un [illegible] statuto

La Fondazione (che detiene il 4 per cento delle azioni di Carisa, la Carige ne ha il 95 per cento, lo 0,5 per cento è ancora nelle mani di Banca Toscana) ha anche trattato l'argomento del nuovo statuto [illegible] la banca. Una partita delicatissima che si giocherà [illegible] gennaio nel corso dell'assemblea della Spa. In particolare nei prossimi giorni la Fondazione incontrerà il sindaco Ruggeri, il presidente della Provincia e i rappresentanti degli enti per decidere come [illegible] il che proporzione saranno rappresentati all'interno del nuovo Consiglio di amministrazione.

Da non trascurare anche il terzo argomento in discussione. [illegible] revisione dei cosiddetti patti sociali, che altro non sono se non gli accordi per il passaggio di proprietà della banca alla luce di quanto impone la Banca d'Italia. Un nodo su tutti: contrariamente a quanto previsto nell'accordo, Bankitalia impone alla Carisa di cedere ai genovesi la maggioranza dei consiglieri di amministrazione. Senza questo requisito Carige non potrebbe guidare il nuovo gruppo che viene a formarsi.

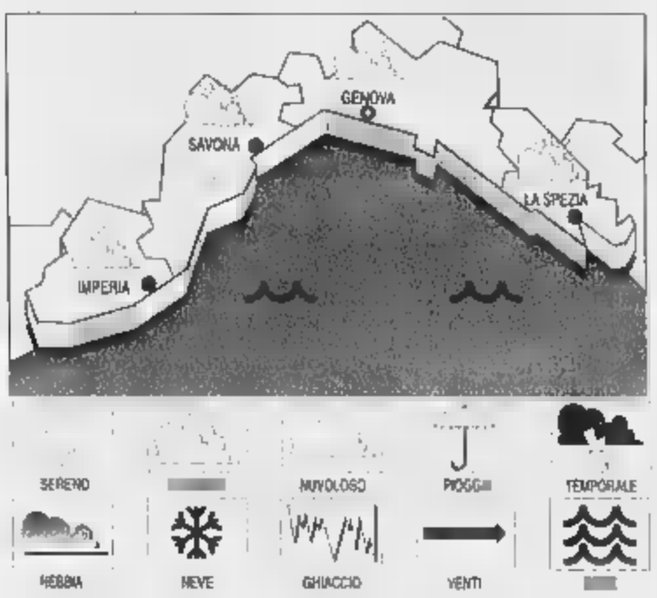
NUOVI ORARI PER SKIPPER

Venti grandi opere nel 2000 di Sanremo



Confronto a Sanremo sulle 20 grandi opere varate per il 2000: parlano il sindaco Rottini e Daniela Cassini, nel servizio di apertura di Skipper, curato da Gian Piero Moretti. La trasmissione tv della Stampa per le province di Savona e Imperia tratta poi del racket [illegible] meno della prostituzione sgominato ad Albenga dai carabinieri (il servizio è di Claudio Vimercati) e del corso fiorito ancora a Sanremo di Gianni Micalettoi. Attenzione: da questa settimana Skipper, in via sperimentale, va in onda tre volte, ma solo di domenica: alle 7.45 del mattino su Telenord TN4, alle 17 su Canale 7 Odeon, e alle 19 ancora su TN4. La produzione tecnica è di Video Vela.

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] PREVISTO PER OGGI
Nuvolosità irregolare, vento moderato con possibili rinforzi al largo, mare poco mosso-mosso, temperatura stazionaria.

TEMPO PREVISTO PER DOMANI
Variabilità.

RILEVAZIONI DI IERI
Temperatura del mare 12 °C, umidità relativa 75%, pioggia [illegible]; vento: Sud-Ovest, velocità 15 km/h. Mare poco mosso; cielo: sereno-velato, p. bar. 1018 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI		
[illegible]	max 12	min 6
Savona	max 12	min [illegible]
Imperia	max 12	min 6

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 14; min: 7; temp. mare 12 °C

Il Sole sorge alle 7.55 e tramonta alle 17.[illegible]. La Luna cala alle 8.51 e si leva alle 19.06 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Comune [illegible] Imperia e [illegible] Centro Meteo Mursia di Portofino.

Servizio affidato alla ditta Custer di Roma: previsto un recupero di 2,6 miliardi l'anno

Ici e Tarsu, in arrivo i questionari

Comune di Savona: ecco gli 007 contro gli evasori

SAVONA

Li hanno chiamati 007 dei tributi, cacciatori di evasori totali. Quelli della Custer di Roma, nome che - ci tengono a dirlo - non c'entra niente con il generale della disfatta di Little Big Horn - entreranno in [illegible] tra pochi giorni.

Ieri mattina il Comune li ha presentati ufficialmente: la ditta si occuperà di creare una grande banca dati per la gestione e l'applicazione dei tributi comunali ma anche di scovare chi non paga e consentire al Comune di recuperare qualche miliardo in cassa. Spiega l'assessore alle Finanze del Comune, Antimo Topi: «Richiederemo ai savonesi tutti quelle informazioni che il Comune non possiede a livello di dati Ici e versamenti. Non si tratta e vogliamo dirlo chiaramente di una schedatura ma di un servizio in più che intendiamo dare vista l'importanza che oggi rivestono le entrate tributarie. Chiediamo la massima collaborazione ai cittadini e siamo sicuri che ci sarà».

I savonesi si vedranno consegnare a domicilio un questionario da compilare e restituire allo sportello dell'Ufficio tributi che, almeno in questa fase, ospiterà il personale della «Custer». Dati personali, identificativi catastali dell'appartamento, dati sul calcolo della Tarsu. Tutte informazioni che serviranno a costituire una banca dati in grado di aiutare le future amministrazioni a decidere meglio e più equamente la politica fiscale del Comune. Ma c'è anche l'aspetto economico immediato. Nel bilancio il Comune ha [illegible] to una cifra più che consistente: 2,6 miliardi sotto la voce recupero dell'evasione. «E' sicuramente un elemento da non sottovalutare, anche per tutelare chi ha sempre contribuito in modo onesto», dice Topi che ieri era affiancato nella presentazione da due rappresentanti della ditta «Custer», Francesco Laratta e Silvia Cardetti.

La fase di distribuzione dei questionari informativi vedrà operare esclusivamente personale specializzato che sarà sempre riconoscibile da un cartellino con identità e fotografia. «Non dimentichiamo - spiega ancora Topi - che ogni utente potrà in qualsiasi momento verificare attraverso l'apposito numero verde antitruffa 800-401525». Compilare il questionario dovrebbe essere - lo assicurano quelli della Custer - un'operazione semplice. In ogni caso il personale allo sportello di via Manzoni fornirà completa assistenza. Inoltre resterà operativo il numero verde del servizio tributi 800.400222. Alla Custer andrà un compenso del 20 per cento delle somme recuperate il primo anno, del 30 gli anni successivi. **[p. p.]**

CENTRI PER L'IMPIEGO

La città senza i locali

Provincia e Comune non trovano l'accordo per far partire anche a Savona il Centro per l'impiego. O meglio il Comune non trova i locali che la Provincia chiede con insistenza da più di sei mesi. Spiega l'assessore Donetalle Ramello: «Non abbiamo problemi per quanto riguarda la Val Bormida, Albenga e Finale dove abbiamo avuto la massima disponibilità. I guai arrivano da Savona perché non ci vengono messi a disposizione i locali indispensabili a far funzionare il centro nel migliore dei modi. Si tratta di uffici importanti che sono in grado di fornire servizi ai giovani che entrano nel mondo del lavoro e ai disoccupati. La scarsa disponibilità del Comune ci preoccupa perché sappiamo quanto Savona sia una piazza estremamente disastrata sotto l'aspetto dell'occupazione. **[p. p.]**

Multe e denunce

Un pattuglione dei carabinieri in Val Bormida

CAIRO M. Oltre 100 auto fermate, 20 locali pubblici passati al setaccio, 30 pregiudicati controllati, e quattro denunce, a piede libero. E' il risultato dei controlli a tappeto che hanno visti impegnati i carabinieri di Cairo, in collaborazione con i colleghi delle stazioni della Val Bormida e di Savona. Decine di pattuglie lungo le strade che attraversano il comprensorio. Una vasta operazione che ha interessato tutta la zona, con particolare attenzione ai locali notturni.

Per quattro persone è scattata la denuncia. Una giovane nigeriana, sorpresa a bordo di un'auto in compagnia di un anziano pensionato, è stata accompagnata in questura perché sprovvista dei documenti di identità. Per lei si prospetta l'espulsione. Analogo provvedimento anche per una donna romena e un marocchino. Infine, un ragazzo è stato denunciato per guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, al quale è stata ritirata la patente di guida. **[l. b.]**

Consiglio comunale

Giusto contro l'Asl «Amodeo snobba le commissioni»

SAVONA. E' finita anche in Consiglio comunale la diatriba tra Comune e Asl sulla questione dell'influenza trattata mercoledì in commissione. Il consigliere Renato Giusto, presidente della III Commissione e presidente dell'Ordine dei medici provinciale, nella seduta di ieri ha attaccato duramente il direttore generale dell'Asl Davide Amodeo che mercoledì aveva deciso di non partecipare alla riunione indetta nella [illegible] Rossa. «Non è accettabile che il manager rimproveri il Comune sulle convocazioni». Amodeo, infatti, aveva fatto notare la convocazione di responsabili di servizi ospedalieri sarebbe spettata al direttore generale dell'Asl e non al presidente della Commissione. Renato Giusto ha anche annunciato di [illegible] preso provvedimenti ufficiali in qualità di presidente dell'ordine contro la decisione dell'Asl di rivoluzionare le «guardie» interdivisionali.

Hanno votato in 171, venerdì prossimo il ballottaggio

Gli avvocati riconfermano Di Nitto e i suoi consiglieri

Fabio Pozzo
SAVONA

Nessun «ribaltone» per l'Ordine provinciale degli avvocati. In pratica, i 171 legali che ieri mattina hanno varcato il seggio hanno riconfermato in toto l'organigramma del Consiglio uscente.

Le cifre. Su 171 votanti i voti validi sono stati 163, tre le schede bianche e altrettante le nulle. Il quorum per passare il turno si è attestato sulle 83 preferenze. Lo hanno superato Francesco Di Nitto, il presidente uscente, che è risultato il più votato con 107 consensi; Giuseppe Sanguineti (96), Flavio Opizzo (89) e Giancarlo Salomone (85).

Lunghissima la lista dei non eletti, che si ripresenteranno dunque al ballottaggio di venerdì prossimo. Praticamente, tutti coloro che hanno ricevuto un voto. Tra i più votati, nell'ordine: Attilio Bonifacino (78 preferenze), Simonetta Righi (77), Mario Spoturno (68), Carlo Coniglio (42). E ancora: Angelo Preve (34), Piero Candia (30), Fabio Cardone (30), Carlo Bertolotto (26), Giorgio Coriale (26), Mauro Bazin (25), Pierluigi Pesce (23). Tutti gli altri hanno ottenuto meno di venti voti.

Commento a caldo di Giancarlo Salomone: «I primi otto più votati sono consiglieri uscenti. Salvo il collega Luca Vecchiato, che ha chiesto di non essere votato, questa tornata elettiva ha confermato l'organigramma uscente e avallato dunque la linea seguita dai suoi componenti in questi ultimi due anni». Sembrerebbe quasi scontata la riconferma a presidente di Di Nitto, forse subentrerà nel direttivo un nuovo nome di estrazione rivierasca.

Non c'è stato dunque nessun colpo di mano da parte dei legali albenganesi, come qualcuno paventava dopo l'assemblea sullo sciopero dei giorni scorsi: ha prevalso la presunta «cordata» savonese che si sarebbe raccolta attorno al nome di uno dei primi 15 più votati con l'intento di rinnovare la presidenza.

L'avvocato Francesco Di Nitto

Ministero

Prusst di Savona ecco il primo «sì»

SAVONA Da Roma primo disco verde per il Prusst, il piano di riqualificazione urbana e di sviluppo territoriale che coinvolge non solo il Comune, ma anche l'Autorità portuale, Capitaneria di porto, Arte ex Iacp e altri enti.

Si tratta di un grande contenitore di progetti (per un totale di circa 700 miliardi tra iniziativa pubblica e privata) che comprende lo sviluppo e la trasformazione del fronte-mare, il Prolungamento, la Vecchia Darsena, la riqualificazione dell'ex ospedale San Paolo, le Funivie. Il piano è stato ha ottenuto una primo positiva valitazione tecnica dalla commissione del ministero del Lavoro.

Si tratta di un primo importante passo verso il decreto ministeriale che deve dare il via ufficiale a questo bando nazionale. Il Prusst di Savona ha ottenuto un'alta valutazione, figurando ai primissimi posti a livello nazionale. [p. p.]

Distributore della Ip sull'Aurelia demolito per allargare la foce del torrente

Il Quiliano «sfratta» il benzinaio

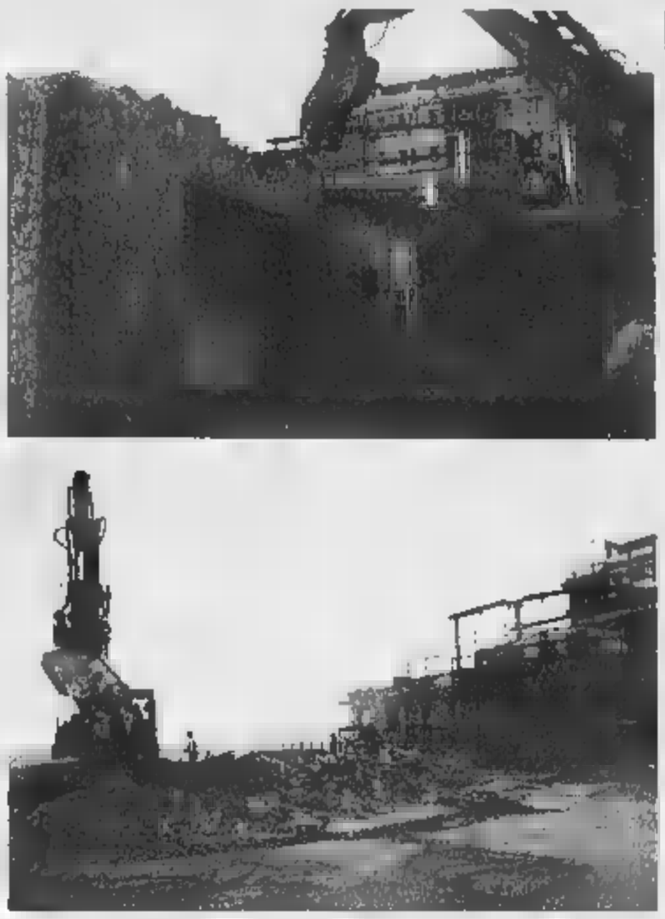
E il 10 febbraio via ai lavori Anas sul Ponte

QUILIANO

E' stato demolito ieri mattina il distributore di benzina della Ip situato alla foce del Torrente quiliano. Un intervento che si è reso necessario per procedere con l'ampliamento del tratto finale del corso d'acqua come previsto dal progetto di messa in stato di sicurezza che ha richiesto complessivamente un finanziamento d di circa 8 miliardi, dei quali 6 miliardi e 670 milioni finanziati con un contributo Cipe, il resto messo a disposizione dalla Regione. Molti lavori sono già stati fatti, tra cui il consolidamento delle fondamenta del ponte medievale e la costruzione del molo a mare.

Il progetto è già in fase avanzata e tra pochi giorni coinvolgerà direttamente anche l'Anas e le ferrovie. In particolare per quanto riguarda l'Aurelia si inizieranno nel corso del mese di febbraio i lavori per l'allungamento del ponte sul torrente Quiliano.

Un intervento che prevede che venga aggiunta una campata supplementare. I lavori saranno consegnati il 10 febbraio alla ditta Betonbit. I lavori dovrebbero durare al massimo 180 giorni. Lo stesso accadrà per quanto riguarda il ponte della ferrovia, ma l'apertura del cantiere è prevista per la prossima primavera. [p. p.]


Due momenti della demolizione del distributore Ip alla foce del Quiliano

NOTIZIE FLASH

VARAZZE

Sacerdote muore stroncato da infarto

Un sacerdote di Montaldo Pavese, Mario Fraschini, che aveva 73 anni, è morto ieri a Varazze, dopo essere stato colto da un malore, un probabile infarto all'interno della della parrocchia di Ambrogio, dopo rientrato una passeggiata. Inutili i tentativi di rianimarlo del personale dell'automedica dell'ospedale San Paolo e dei militi della pubblica assistenza. [f. p.]

CELLE L.

Marito e moglie investiti da auto

Una coppia di anziani, della provincia milanese, sono stati investiti ieri a Celle Ligure un'auto lungo l'Aurelia, nei pressi del locale notturno «Bolero». Elena Carmela Lio e Mario Zucchetti, entrambi di 86 anni, hanno riportato nell'incidente lesioni guaribili in 40 giorni. Sono stati ricoverati al San Paolo. I rilievi sono stati effettuati dai vigili urbani di Celle Ligure. [f. p.]

In Liguria sorgeranno cimiteri per i cani

In Liguria sorgeranno presto i primi cimiteri per cani. Non solo, sono previsti anche controlli sanitari per i cani randagi che otterranno il passaporto da «cane di quartiere» che gli consentirà di essere adottati da tutti i residenti. Per ora è solo una proposta, ma diverrà certamente legge dal momento che a presentarla in consiglio regionale sarà uno schieramento trasversale e maggioritario di forze composto da Ds, Verdi, An e FI.

VIA VENEZIA

Ladri in appartamento rubano soldi e gioielli

Ancora un furto in un appartamento. E' stato denunciato ieri sera alla polizia dai proprietari di una abitazione di via Venezia. I ladri hanno rubato contanti per trecentomila e tre anelli. Sono in corso le indagini. [f. p.]

POLITICA

Conio guida la lista del partito Pensionati

Continuano le manovre in vista della prossima tornata elettorale che riguarderà le Regionali. Il partito Pensionati di Savona ha presentato la propria lista, guidata da Edmondo Conio. Ne fanno parte anche Maria Grazia Germone, Giuseppe Monti, Ce- Occhi e Giorgio Traversa. Oltre al partito Pensionati è già stata pubblicata la lista dei Comunisti Italiani che, come noto vede come capolista l'assessore comunale Piero Casaccia. [p. p.]

VARAZZE

In fiamme un capanno a Vignetta

Allarme ieri nel primo pomeriggio ai Piani d'Invrea, in località Vignetta. E' andato in fiamme un capanno utilizzato come magazzino per attrezzi agricoli, cassette di legno e canne osservito ad una casa colonica. L'incendio è stato spento dai vigili del fuoco, il cui intervento è stato reso più difficile dalla tortuosità della strada. Nel rogo il capanno e ciò che conteneva, materiale altamente infiammabile, è andato del tutto distrutto. Non ci sono stati invece problemi per la casa nelle vicinanze. I carabinieri hanno avviato indagini per accertare le cause delle fiamme, con l'ausilio tecnico degli stessi vigili del fuoco. Non è stata esclusa finora alcuna ipotesi. [f. p.]

Per lo sdi l'indicazione del segretario generale è politicizzata

Porto, nomina «sotto tiro»

La Cisl chiede di rivedere la solidarietà

SAVONA

Il porto torna al centro dell'attività sindacale. Fulvio Carbone, segretario della Cisl per le aziende che operano sullo scalo, mette all'ordine del giorno tre punti di confronto. «Il primo è l'elezione dei rappresentanti che avverrà il prossimo 26 gennaio. Ci sono tre liste e cinquecento persone che potranno votare. Vorrei che tutti esprimessero la loro preferenza visto che il non voto sarà, comunque, una espressione politica di chi non vuole il contratto di solidarietà, esordisce Carbone.

E aggiunge: «Sui contratti di solidarietà non saremo noi a rompere, ma non ci convincono i tempi e i modi dell'accordo. Ci sembra opportuno rivedere l'accordo per cercare di arrivare ad un ricambio generazionale senza penalizzare chi è già da anni nella compagnia ma nemmeno chi è entrato e dovrebbe già uscire. La solidarietà deve essere per tutti i lavoratori, per la Pippo Rebagliati e per la s.r.l.a.

Carbone entra anche nel problema dello sciopero degli avvocati. «La paralisi del tribunale sta coinvolgendo anche noi. Abbiamo in piedi due cause, una civile e una davanti alla magistratura del lavoro. Siamo stanchi di attendere e chiediamo di arrivare ad una soluzione legale per quanto ci è negato per via politica».

Sul porto è intervenuta anche la sezione «Pertini» dello sdi: «Esprimiamo soddisfazione per l'insediamento del nuovo presidente dell'Autorità portuale che dovrà affrontare tante questioni. Siamo perplessi sulla nomina del segretario generale che sarebbe troppo di tipo politico». [a. p.]

MINITRAM

Riparte il progetto

La Provincia di Savona torna alla carica sul progetto del minitram e lo fa forte dell'ordinanza con cui il Tar della Liguria ha rigettato uno dei due ricorsi del Comune di Albissola Marina. In particolare quello che riguarda il tracciato e con cui il Comune chiedeva l'annullamento della delibera della Provincia, immediatamente eseguibile. Salvi, per il momento, i 40 miliardi di finanziamento statale che dovrebbero coprire circa la metà del costo dell'opera. Restano da superare gli attriti tra Provincia e Comune di Albissola Marina sul tracciato che viene definito tuttora inaccettabile. «Se ne discuterà a fondo - spiega il presidente della Provincia Alessandro Garassini - ed esamineremo tutte le proposte di variante che Albissola ci ha presentato, ma il progetto non è assolutamente tramontato». [p. p.]

Passeggeri savonesi

Viaggio incubo sul traghetto «Pagate i danni»

SAVONA. C'erano anche due savonesi, a fine dicembre scorso sul traghetto della Grimaldi «Fantastic» praticamente «dirottato» dai passeggeri. Un viaggio-incubo, che adesso forse rivivranno in un'aula di tribunale.

La nave era salpata alle 20,30 da Genova ed era diretta a Barcellona. In piena notte è entrata in una burrasca fortissima, con vento a 120-130 chilometri e onde alte sino a 12 metri. I passeggeri erano stati presi dal panico, e hanno intimato al comandante di cambiare rotta e riparare nel porto di Marsiglia. L'ufficiale ha chiesto l'ok all'armatore, che ha dato risposta affermativa. «Il traghetto non doveva salpare. Le condizioni meteo erano pessime» hanno detto alcuni dei passeggeri.

Un viaggio-incubo, che adesso due vogliono farsi risarcire. A tal proposito, si rivolti all'avvocato Fabrizio Vincenzi, perchè valuti i termini della causa di risarcimento danni. [f. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Pietra, uno sfogo male interpretato

Signor sindaco di Pietra, come al solito lo sfogo viene interpretato cinicamente solo politicamente ma non come una mano tesa al miglioramento della possibilità di concretizzare tutti insieme alle varie problematiche della nostra cittadina. Penso che una città unita in uno sforzo per cercare di trovare un punto d'incontro tra le varie forze politiche potrebbe solo giovare, non serve strumentalizzare l'opinione di un operatore turistico solo perchè è un consigliere di maggioranza. Vorrei che questo facesse capire a chi sta all'opposizione di non farsi scudo con chi veramente crede che basti una lettera per cavalcare un asino perchè io, Aldo Caldanu, porto il massimo rispetto per tutto che ha fatto il nostro sindaco anche se a volte non condivido pienamente le sue scelte. Pensavo di trovare una mano tesa anche da parte delle minoranze, non di essere strumentalizzato per i soli scopi politici, di trovare un punto d'incontro per fare veramente qualcosa di tangibile contro la burocrazia del nostro Paese, perchè che una voce sola, unita, sia vincente.

Aldo Caldanu Pietra Ligure

Anziani e Sanità una questione aperta

Leggiamo nell'articolo «Il business degli anziani», apparso sulla Stampa di giovedì 20 gennaio, quanto segue: «Ma il turismo della terza età cerca al mare anche assistenza socio-sanitaria.

In generale questo genere di servizi, per i non residenti, sono scarsi sul territorio». Orbene, questa Amministrazione, accertato come il turista che soggiorni meno di 90 giorni nella località di vacanza perde l'assistenza della medicina di base e quindi, anche per la semplice ripetizione di una ricetta, è obbligato a pagare la prestazione medica, ha inviato richiesta all'Asl Finalese in data 13 dicembre 1999 per una «assistenza continuativa».

Il nostro intervento, richiede, ed è questa la sua originalità, l'assistenza sull'arco dell'intero anno, e quindi anche autunno, inverno e primavera, stagioni ad altissima presenza di anziani, non prese finora in considerazione dalla Asl, che ha ritenuto degna di attenzione solo la stagione estiva.

Giacomo Accame
Tommaso Dacquino
sindaco e assessore
Comune di Pietra Ligure

Ipercoop, un il ponte solo fantasia

Da quattro anni l'Ipercoop è il cuore pulsante della città, una splendida realtà che ha mutato le correnti del traffico cittadino. Purtroppo chi amministra Savona non ha finora affrontato questa nuova realtà con soluzioni adeguate, oltre ai semafori shallati tra corso Ricci, via Don Minzoni, via Aglietto, non si è realizzato l'indispensabile collegamento fra il popoloso quartiere di Villapiana e il Gabbiano, un ponte che servirebbe a tutti ma a quanto pare lo vuole nessuno. Io suggerisco di realizzare un tunnel, con rampe da via Torino via Alessandria con Ricci e da questo verso via Milano e via Torino per il senso opposto.

Franco Pepe Savona

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì):
Distretto Savona: tel num. verde 800.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefonare numero verde 800.556.688 (da Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. numero verde 800.556.688 (da Cerialе e Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde .

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Alla Torretta, via Paleocapa 3, tel.
Delle Erbe, via Cosi 69, tel. 813120.
Di Legino, via Bove 19, tel. 862025
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia
Della Ferrera, Italia, tel. 019/827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO: *Nazionale, corso Veneto, tel 640606.*
Degli Ingauni, via Dalmazia 11, tel. 52216
ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, via Bigliati 24, tel. 019481.618.
ALBISOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati 7, tel.489910.
SANTO : *Comunale, via Europa 33, tel. 9701013.*
CAIRO MONTENOTTE: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503855.
CERIALE: *Nan*, via Liberta 3, 990032.
FINALE LIGURE: *Assirelli*, , via Fiume 2, tel. 680823
LOANO: *Superiore*, via 12, tel. 667003.
MILLESIMO: , piazza Italia 45, tel. 565650.
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel.
A LIGURE: *Soccorso, via 125. (Finalin, via Montaldo, tel. per il notturno dalle 19,30 alle 9 per il comprensorio Borghetto a Varigotti).*
Citrulli, piazza Colombo 1, tel. 019 745 342.
Mazzadra, Aurelia 136, tel.880184
: *San Nazario*, piazza XXV Maggio 11, tel.

STATO CIVILE

SAVONA 20

NATI. Nessuno.

Caterina Didaco, di 66 anni, abitante a Savona in Mignone 27/7; i funerali sono stati fissati per questa mattina 8,40 nella chiesa di Lorenzo, seguirà trasporto al cimitero di Zinola, Lino Troni, di 70 anni, residente ad Albisola Superiore in Alessandria 3/4; trasporto diretto previsto per oggi alle 11,30 al cimitero di Dogliani. Brigida Cerruti, di 95 anni, abitante a Varazze via Giovine Italia 4/4; trasporto diretto previ- per questa mattina al cimitero di Varazze. Margherita Carlevarino di 77 anni, abitante a Savona in piazzale Moroni 31/3; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,30 cimitero di Zinola. . Mario Revello, di 81 anni, abitante a Celle Ligure Posteta 95, trasporto diretto previsto per 8,30 al cimitero di Celle Ligure. Elvina Delprato, di 74 anni, residente a Vado Ligure in via Piave 142; trasporto 8,30 a Vado Ligure. Amelia Peluffo, di anni, abitante a Vado in via XXV Aprile 5/7. Vincenzo Cosimano, di 81 anni, res ad Altare in piazza Consolato.

IN CITTA'

Incontro con An

Incontro politico, oggi pomeriggio, a Finale Ligure a cura di An. Appuntamento alle 15 nella sala Gallesio di via Pertica con gli interventi di Renato Scoscerla e dei parlamentari Giorgio Bornacin e Mario Zacchera.

ALBENGA

Convegno sul Giubileo

«Il Giubileo, un atto di fede...ma solo». E' il tema del convegno in programma oggi, dalle 15,30, al Seminario di Albenga. Parteciperà il vescovo monsignor Mario Oliveri.

Amicizia Italia-Cuba

Domani alle 13 incontro conviviale nei locali della Sms Milleluci di Legino in via Chiabrera a cura dell'Associazione Italia-Cuba inn collaborazione con Radio Savona Sound. Seguirà intrattenimento dedicato a Cuba con video turistici.

L'iniziativa è stata illustrata l'altra sera al Rotary Club da Ferruccio Dardanello

Savona, l'invito alle Alpi del Mare

Il progetto economico per creare l'Euroregione

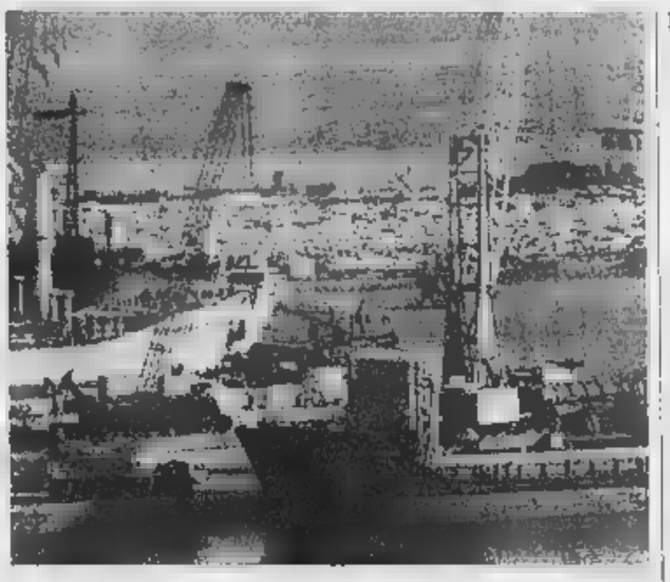
Stefano Delfino
SAVONA

Il sogno comincia alle bocche del Rodano e si estende fin oltre il Po, a Biella e Verbania, dopo aver attraversato Costa Azzurra e Riviera di Ponente. Ha un titolo d'effetto, questa utopia che poco alla volta si avvia a tramutarsi in realtà: si chiama «Le Alpi del Mare», è un progetto economico, non politico! per creare un'Euroregione. «Sarebbe il primo esempio di integrazione che nasce in Europa, e per di più durante la presidenza italiana di Prodi», sottolinea Ferruccio Dardanello, vice presidente nazionale della Confcommercio e presidente della Camera di Commercio di Cuneo, che dell'argomento ha parlato l'altra sera al Rotary Club di Savona.

L'idea risale al '95, è il seducente, all'alba del terzo millennio: sviluppare sinergia tra zone con interessi comuni, per cr insieme, perchè l'unione fa la forza. A tentare di darle concretezza è l'Eurocin-Geie (Gruppo europeo di interesse economico), società costituita dalle Camere di commercio transfrontaliere di Cuneo, Imperia e Nizza, e di cui è amministratore delegato lo st Dardanello. L'obbiettivo è ambizioso: «Divenire, nell'Europa della moneta unica, il punto d'incontro di un Mediterraneo prospero e pacifico». E ora, dall'originario nucleo dei territori di confine, Le Alpi del Mare iniziano a espandersi.

Savona è la prossima tappa: «Il suo porto è la porta del Piemonte. Ad affidiamo molte speranze, sia per l'importazione che per l'export; Cuneo ha 220 mila imprese», rileva Dardanello, più che mai convinto anche delle potenzialità delle risorse turistiche: «Un territorio come il nostro non ha eguali, ed è l'ideale per il frenetico turismo del Duemila: basti pensare che i giapponesi, in settimana, visitano l'intera Europa». Ed ha suscitato interesse l'esordio, un mese fa, alla vetrina internazionale Francoforte, dove Le Alpi del Mare si sono presentate alla convention dei 1.256 bus-operator della Mercedes-Benz con una proposta mune italo-francese, dove le spiagge della Cote convivevano con i vini delle Langhe.

Il turismo è un settore trainante dell'economia ligure: è emerso con chiarezza anche dal convegno della Confcommercio, tenuto in giornata al Palace di Spotorno. E in quell'occasione, Maria Paola Profumo, l'assesso regionale al Turismo, ha annunciato: «E' stato quasi quadruplicato lo stanziamento per favorire gli investimenti nel settore. A beneficiarne non saranno più solo i singoli, ma anche i consorzi di impresa». E' stato poi allargato il concetto di impresa turistica agli stabilimenti balneari e la Regione è ripetutamente intervenuta sul governo perché la legge quadro nazionale preveda che anche i pubblici esercizi e ristoranti rientrino in questo comparto turistico».



Ferruccio Dardanello ha illustrato al Rotary Club il progetto «Le Alpi del Mare». A destra, il porto di Savona

Provvedimenti, quindi, che possono agevolare il viaggio verso la meta al progetto delle Alpi del Mare, alla ricerca di nuovi partners, «le aggregazioni da parte di istituzioni, di aziende, di banche; e credo che anche qui a Savona vi siano possibilità di adesione», come ribadisce Dardanello. L'uditorio è attento, tra i numerosi ospiti c'è anche Antonio Di Rosa, il direttore de Il Secolo XIX. E il sindaco Carlo Ruggeri risponde: «Tra i Comuni di Savona, Imperia e Cuneo già era stato siglato un protocollo d'intesa. Ora bisogna passare alla fase operativa. E quando arriverà la proposta di Eurocin ritengo che Savona non la debba ignorare: il destino di questa città è all'interno di questo progetto».

Tanti sono gli interventi, si respira anche aria di scetticismo. E' necessario migliorare le vie di comunicazione, per favorire l'integrazione: la ferrovia, a ponente di Finale, è ancora a binario unico; l'autostrada è ormai insufficiente, intasata dal traffico pesante; e le strade che uniscono la costa al Basso Piemonte inadeguate o di là da venire, come la Albenga-Garessio-Ceva. Dardanello allarga le braccia: «I collegamenti sono indispensabili. Ma possiamo soltanto fare pressione perché siano costruiti. Al più presto».

Le cifre

Con 6.500 hotel anche 150 porti

SAVONA. Alcune cifre sull'Euroregione Le Alpi del Mare. Il territorio si estende su 70 mila kmq, ha una popolazione di 10 milioni e mezzo di abitanti, come Portogallo, Grecia e Belgio, cinque centri urbani con oltre 500 mila residenti (Torino, Marsiglia, Genova, Nizza e Tolone) e 22 Comuni con più di 50 mila abitanti. E 150 i porti turistici, 140 le stazioni invernali, 6.500 gli hotel, 1.100 i campeggi.

«Un importante polo turistico europeo», dunque, secondo Dardanello: la sola zona francese del Paca (Provenza-Alpi Marittime-Costa Azzurra) attira ogni anno 24 milioni di ospiti, ma l'intera area offre anche migliaia di monumenti storici, decine di città d'arte, castelli, riserve e parchi naturali, laghi, stazioni termali e da una enogastronomia «unica al mondo».

E non solo un milione le imprese, 150 milioni le tonnellate di merci movimentate annualmente nei porti, dove transitano anche 4 milioni e mezzo di passeggeri, mentre è di 14 milioni di passeggeri il traffico aeroportuale. (s. d.)

L'INFORMANEVE

Con il manto farinoso per sciare dappertutto

Giulio Gelsardi

La nevicata della settimana scorsa ha fatto il miracolo. Se il manto non è aumentato di molto (pochi i centimetri guadagnati), la qualità della neve ha fatto un vero passo da gigante: da compatta (vale a dire con ampi strati di ghiaccio e quindi molto meno divertente) ora è diventata farinosa: una gioia per tutti gli sciatori, dai principianti ai provetti. E' questa la sostanziale novità della terza settimana di gennaio, un mese che finora non aveva riservato grandi emozioni agli appassionati. E' bastata un'intensa giornata di neve per capovolgere una situazione che minacciava se non il disastro, certamente forti delusioni.

Per rimettere le cose completamente a posto ci vorrebbe un'altra grossa nevicata: un'assicurazione di divertimento ancora per tutto il mese prossimo. Le previsioni, purtroppo, non inducono a sperare per il meglio: almeno per i prossimi giorni non ci dovrebbero essere precipitazioni. E se per il weekend, l'Osservatorio meteo di Imperia indica tempo variabile (quindi anche sole e relativa abbronzatura a mezza montagna), l'unica vera incognita è la temperatura che si mantiene pericolosamente alta. Due i rischi: il «cedimento» del manto durante le ore calde e la possibilità, nelle zone indicate, di valanghe. Meglio, quindi, tenere gli occhi aperti e limitarsi a sciare solamente sui tracciati consentiti.

Vediamo ora la situazione, cominciando da **Limone**. Gli impianti aperti per il weekend sono 22 su 27 (19 su 27 nei giorni feriali). L'altezza del manto varia da 50 a 80 cm ed è di tipo farinoso; aperti tutti i collegamenti (Limone Sole Limone 1400, Limone 1400 Limonetto); in funzione anche la pista di fondo Fanico. Il giornaliero costa 43 mila lire, 31 mila la mezza giornata. Stesso prezzo, 31 mila, per i giovani nati dopo il 1 gennaio 1986.

Crissolo. Altezza: 20-30; neve farinosa; impianti aperti 2. **Frabosa Soprana.** Altezza: 40-60, compatta; impianti aperti 3. **Garessio 2000.** Altezza: 20-50, farinosa, impianti aperti 2. **Lurisia.** Altezza: 60-80, farinosa, impianti aperti 8; **Artesina** Altezza 50-70, farinosa, impianti aperti 11. **Prato Nevoso** 50-80, farinosa, impianti aperti 12. **Sangiacomo di Roburent.** 40-60, compatta, impianti aperti 8.

Ma se la quantità della neve non è esaltante, questo non impedisce che si moltiplichino le iniziative. A San Giacomo di Roburent, per esempio, ci sono alcune promozioni riservate agli studenti universitari. Lo skipass feriale (dal lunedì al venerdì) costa 20 mila lire anziché 34. Trenta mila nel weekend. Ci sono anche la possibilità di permotamenti in regime di convenzione. Per informazioni 0174-227560.

Il cantiere avrà lavoro almeno fino alla metà del prossimo anno

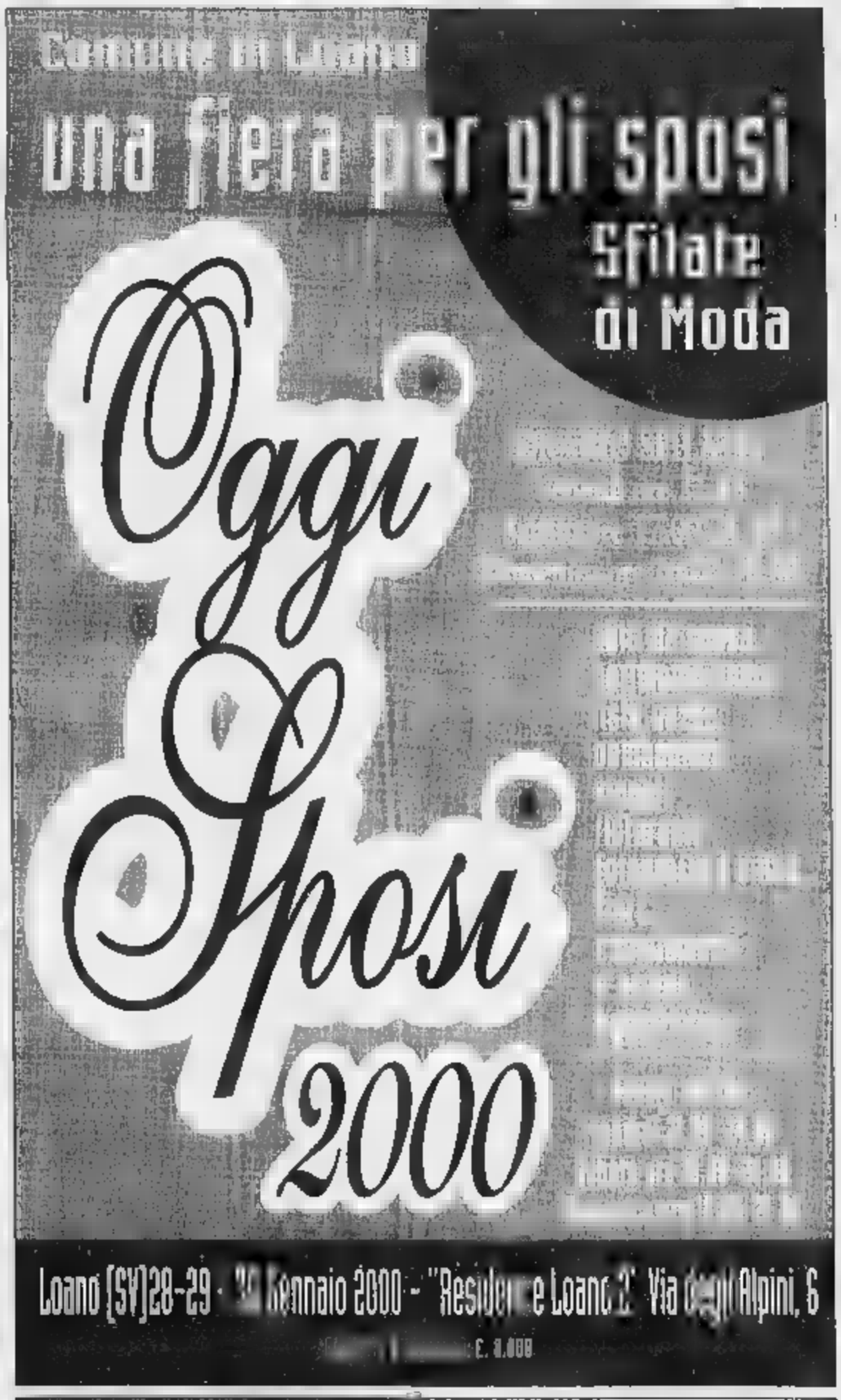
Tre maxi yacht per Baglietto

Varazze, contratti per quasi 60 miliardi

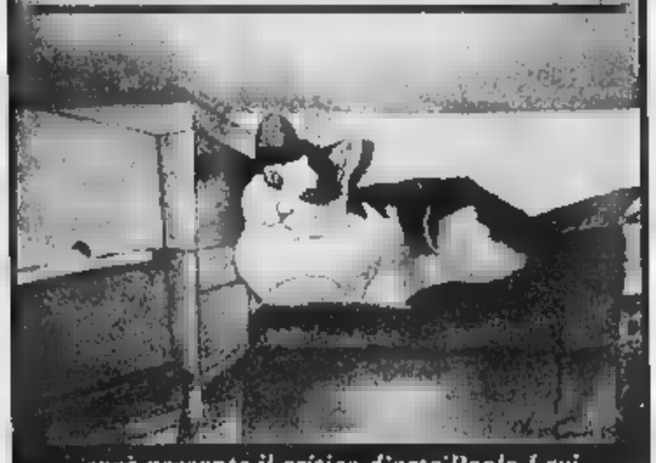
I cantieri Baglietto di Varazze stanno lavorando su tre maxi yacht di lusso

VARAZZE

Tre maxi yacht in cantiere per i Baglietto di Varazze. Si è chiusto alla grande un 1999 denso di novità per il celebre marchio del gabbiano, da sempre fiore all'occhiello della nautica ligure. Forte del rilancio dovuto a un gruppo imprenditoriale che ne ha rilevato la proprietà e ha gemellato al cantiere varazzino il Ferrari della Spezia, Baglietto si è assicurato lavoro fino alla metà del prossimo anno grazie a sue superyacht da 33 metri di lunghezza e uno da 32. Contratti per un valore complessivo che supera i 50-60 miliardi firmati alla fine dell'anno, sotto le festività natalizie. Il tutto si aggiunge ad altre importanti commesse: imbarcazioni di lusso (30 e 45 metri) attualmente in fase di realizzazione nei cantieri Ferrari della Spezia che sono entrati a far parte del gruppo. I Baglietto sono dal '97 sotto il controllo di quattro imprenditori Borghini, Orsi, Contenti e Delli. (p. p.)



AFFARONE
Cedesi nel budello di Alassio centralissimo Pizza taglio - asporto consegna a domicilio waffel creperia dolce - salata.
Impianti e macchinari a norma.
No perditempo.
Tel. 0329.4374381

DOMENICA 23 GENNAIO 2000
Dalle ore 12
inaugurazione dello spazio
Luisa Conte Pittrice
via G. Badarò 3 - Laigueglia
con una personale dell'artista

sarà presente il critico d'arte Paolo Levi

Specchio in edicola da sabato 22 gennaio
✓ **AIDS, minaccia g** In esclusiva su Specchio, il segretario dell'Onu Kofi Annan spiega perché l'epidemia che sta martirizzando l'Africa è un pericolo per il mondo.
✓ **Gisele, nuova dea.** L'ultima regina delle passerelle ha 19 anni. Tutti la vogliono. Specchio vi spiega vuole lei.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

LA STAMPA

Comune di Savona

In collaborazione con

SAGOR® S.p.A.
Case, fuori dai luoghi comuni.

CRS CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

dì per dì IL SUPERMERCATO

Presentano

Savona - Teatro Comunale Chiabrera
lunedì 14 e martedì 15 febbraio 2000

Con la partecipazione di:

Skipper T4 ODEON CANALE 7 Video Vela onda ligure La Radio

Si ringraziano:
Coop. CO.VI. ▪ Autoliguria ▪ Centro Calcio ▪ Ceramiche San Giorgio ▪ Condor Service ▪ Elio Carrozzeria Alfa Romeo ▪ Flor As. ▪ Hotel Aida Alassio ▪ Hotel Mirò Savona • 2M Monzeglio ▪ Nuova Spotornese ▪ Oreficeria Del Bono ▪ Oreficeria Ferrarassa • Ottonello• Polizia Stradale ▪ Rolls Car • Seri Ars Promotion • Scultori Orafi 7SV ▪ Sottozero ▪ Studio Walter Boj

direzione artistica ECCOCI AGENZIA DI SPETTACOLO

Albenga, convegno al seminario

Mancano i turisti per l'Anno Santo

Massimo Boero
ALBENGA

Le più importanti realtà istituzionali della Provincia di Savona fanno il punto sul Giubileo ed in particolare in questo inizio anno giubilare che, seppur mantenga intatta la importante valenza spirituale, ha tradito le aspettative in ambito turistico ed economico. Sollecitati dal «Lions club »Albenga-Valle del Lerrone-Garlenda» che hanno organizzato il dibattito, i rappresentanti di Provincia, Apt e Camera di commercio si danno appuntamento oggi alle 15,30 nel seminario vescovile di lungomare Doria dove, alla presenza del della diocesi di Albenga-Imperia, verranno approfondite le problematiche legate all'evento. Sia a livello religioso sia a livello economico.

Titolo dell'incontro è «Il Giubileo atto di fede...ma non solo». Sintesi del discorso, però, potrebbe essere: «Perchè tanto parlare sul Giubileo e sui suoi effetti benefici quando a malapena si raccolgono le briciole?». Infatti, è già successo anche in occasione di altri grandi eventi nazionali annunciati, tutto si sta risolvendo in un minimo coinvolgimento per la nostra realtà regionale e provinciale, con iniziative isolate e non sempre riuscite. Le zone al di fuori di dove si concentra principalmente l'attenzione rimangono praticamente escluse.

«Ma dove sono finiti i turisti-pellegrini che ci erano stati annunciati per mesi?. Quelli che avrebbero dovuto transitare e fermarsi nel Ponente nel loro viaggio verso Roma? Al di fuori della capitale delle sue strutture l'evento Giubileo, nonostante la importanza a livello religioso, non ha interessato se non minimamente Riviera e le nostre realtà. Almeno per quanto riguarda l'aspetto turistico. E' forse stato troppo enfatizzato. Per questo motivo ci è venuta l'idea di approfondire l'argomento, di valutare questa delusione a livello provinciale e soprattutto a livello del nostro comprensorio», puntualizzato Roberto Ranaldo, segretario del «Lions club Albenga-Valle del Lerrone-Garlenda».

Gli interventi di oggi pomeriggio saranno affidati al rettore del seminario e giornalista, monsignor Giovanni Battista Gandolfo, al presidente della Provincia Alessandro Garassini, al presidente della Camera di commercio di Savona Gian Carlo Grasso e al direttore generale dell'Apt «Riviera delle palme» Giancarlo Garassino. In ultimo prenderà parola il vescovo di Albenga, monsignor Mario Oliveri, per spiegare come una città come Albenga si è preparata e vive il Giubileo nella dimensione primaria, quella di evento religioso. A coordinare gli interventi sarà Franco Gallea.

Loano: Flaviano Gamba, accusato di tentato omicidio, «parzialmente incapace»

Ferì fratello e cognata: 12 anni

Condannato l'ex titolare di un campeggio

SAVONA

Dodici anni di reclusione, dei quali i primi tre in una casa di cura detentiva. E' quanto ha deciso ieri il gup per Flaviano Gamba, 48 anni, di Loano, ex contitolare di campeggio, accusato di duplice tentato delitto. L'uomo aveva ferito nel scorso a colpi di accetta il fratello Mario, titolare di un negozio di fotografia a Ceriale e la moglie di quest'ultimo, Rosaria Mirabella, proprietaria di un altro negozio a Borghetto.

L'uomo, con una perizia in incidente probatorio, è stato riconosciuto parzialmente incapace d'intendere, nonchè pericoloso socialmente (in particolare nei confronti dei familiari già vittime dei suoi rancori) e soggetto a rischio di atti autolesionistici. A tal proposito i suoi difensori, gli avvocati Luca Vecchiato e Marcella Diotti, avevano chiesto nel corso dell'istruttoria, laddove si necessitasse la reclusione, un regime di massima sorveglianza. L'udienza si è svolta rito abbreviato. Il pm Alberto Landolfi ha chiesto 12 anni di condanna; la difesa la pena meglio vista dal giudice, e la possibilità di cure per il proprio assistito.

L'episodio di violenza era scaturito da una lite, l'ennesima tra fratelli, legata ad una questione banale: il parcheggio di un furgone nel cortile della villetta di via Pusei 14 a Loano, condivisa dai due fratelli. Mario avrebbe invitato il fratello a sistemare meglio il mezzo, a spostarlo in fretta. «Ho preso la prima che ho trovato a portata di mano e l'ho colpito», aveva dichiarato Flaviano Gamba al gip. Dopo l'aggressione, l'uomo è entrato nell'appartamento del fratello e ha colpito la cognata. «Era in uno stato confusionale, non si ricorda di aver colpito anche la donna», aveva precisato Vecchiato. [f. p.]

Flaviano Gamba, 49 anni, di Loano

Uccise il figlio

L'udienza del gip rinviata a marzo

SAVONA

E'stata rinviata, per un to ordine di traduzione, l'udienza preliminare confronti di Laura Sabbatini, 41 anni, l'ex infermiera che nel febbraio '99 ad Albenga ha ucciso il figlio di due anni e mezzo, soffocandolo nel suo lettino.

La donna è attualmente ospite di una struttura di cura detentiva. Una perizia, svolta in incidente probatorio davanti al gip, l'ha riconosciuta incapace d'intendere e di volere, quindi non punibile. L'udienza è stata aggiornata al 2 marzo prossimo. In questa sede il gip dovrà emettere decreto di non luogo a procedere, e quindi decidere le misure di sicurezza e curative da applicarsi alla donna.

Il dramma di questa madre aveva scosso Albenga. Laura Sabbatini soffriva di crisi depressive: pertali ragioni aveva lasciato il lavoro come infermiera prima al Corona e poi al Trincheri. [f. p.]

E' morta a 102 anni la «nonnina» di rione Pia

Era stata festeggiata due anni fa quando aveva superato i 100 anni. Ieri si è spenta nella sua casa di via Cappa a Finalpia, Concetta Gaggero era la residente «più anziana» di Finale Ligure. Questa mattina i funerali nella chiesa parrocchiale di Finalpia. [a. r.]

PIETRA L.

Oggi a San Nicolò i funerali di Giuseppe Bellasio

Si svolgeranno oggi sabato alle 15, nella Basilica di San Nicolò a Pietra Ligure, i funerali di Giuseppe Bellasio, anni, ex vigile urbano ed ex carabiniere. Bellasio lascia, fra l'altro, il figlio, avvocato, ex assessore regionale alla sanità. [a. r.]

LOANO

Denunciato per guida con la patente sospesa

E' stato sorpreso alla guida di un'auto ma la sua patente era sospesa. Per questo motivo un uomo di 32 anni, residente a Borghetto, è stato denunciato a piede libero. [a. r.]

L.

Multato il Comune per la sicurezza sul lavoro

Multa di quasi 4 milioni al Comune da parte del servizio sicurezza sul lavoro dell'Asl. Nei mesi scorsi in un magazzino comunale era stato trovata fresatrice «non a norma» [a. r.]

Un petizione per pulire il centro storico

Proteste degli abitanti del centro storico nella retrostante l'ospedale per le precarie condizioni igienico sanit Gli abitanti stanno raccogliendo le firme per richiedere al comune un efficace intervento di pulizia. [r. sr.]

Iniziativa a Pietra

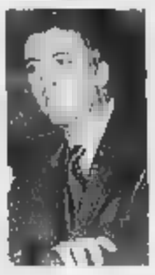
Nuovi parcheggi per gli scooter nel centro antico

PIETRA L. Circa nuovi posteggi per moto, scooter e motocicli, saranno realizzati dal Comune di Pietra Ligure fra l'area della stazione ferroviaria e il ponte del torrente Maremola.

E' la risposta dell'amministrazione leghista alle proteste dei giorni scorsi in conseguenza della «dura applicazione del codice della strada» voluta dal sindaco Giacomo Accame in tutta la zona a traffico limitato o sui marciapiedi occupati spesso dai mezzi a due ruote. Attualmente i posti destinati alle moto in tutto il centro sono meno di cinquanta. Quelli nuovi saranno disegnati sul lungomare Bado, piazza XX Settembre (lato mare), in Cavour, via Nontaldo e nel parcheggio che fra poche settimane collegherà direttamente parte delle ex aree Fs con passaggio a livello di via XXV Aprile. «Sempre e comunque il codice della strada sarà fatto rispettare dai nostri vigili urbani», ribadisce il sindaco Accame. [a. r.]

Operai e dirigenti

La Cee finanzia nuovi corsi per la Piaggio


Piero Ferrari, presidente della nuova società di gestione che controlla l'industria aeronautica ha ottenuto un finanziamento per la formazione professionale dei dipendenti

FINALE L. «Tornano a scuola» i dipendenti della Piaggio Aereo Industries di Finale Ligure. La Provincia ha ricevuto ieri un miliardo e 415 milioni, che uniti ad altri 378 milioni messi a disposizione dall'azienda del presidente Piero Ferrari, serviranno per la gestione dei corsi di formazione professionale. Nei corsi di riqualificazione professionale (l'inizio è previsto fra febbraio e marzo prossimi) saranno coinvolti 394 operai, 270 impiegati e 5 dirigenti fra le sedi che la Piaggio ha a Finale Ligure e Sestri Ponente. [a. r.]

Algerino a Borghetto

Ha drogato la convivente per violentarla

BORGHETTO SS. Per mesi ha costretto la sua convivente ad assumere una strana polverina che la teneva tranquilla. Quella polverina scura era droga. In un momento di lucidità lei ha raccontato tutto ai carabinieri che, dopo qualche tempo, sono riusciti a denunciare il suo «aggguzzino».

L'episodio è avvenuto a Borghetto. Protagonista un algerino di 30 anni e la sua ragazza. Lui è in cerca di un posto sicuro, lei forse innamorata e psicologicamente più debole finisce per subire le sue pressioni e anche maltrattamenti. Poi il coraggio di spiegare qualcosa ai carabinieri.

Non c'è stata una vera e propria denuncia ma quanto bastava per far capire ai militari stava succedendo. Dopo una lunga serie di verifiche e testimonianze i carabinieri hanno denunciato l'algerino. Intanto l'uomo, che forse aveva intuito che la situazione per lui si stava mettendo male, ne era già andato. Inutili, sino a questo momento, le ricerche. [a. r.]

Decisione, tra le polemiche, a Finale Ligure

Sarà venduta all'asta la farmacia comunale

FINALE L.

La farmacia comunale di Finale Ligure sarà venduta all'asta. La decisione definitiva è stata presa l'altra sera, fra molte polemiche, Consiglio comunale. Con i soldi dell'alienazione il Comune realizzerà forse la nuova piscina a Finalborgo. Ma proprio per l'incertezza della destinazione dei fondi sono state le proteste dell'opposizione di centro destra.

L'attuale gestione tende al passivo e sono caduti i reali fini sociali della farmacia di proprietà pubblica. Sono fra le motivazioni della decisione della vendita presa dalla giunta di centrosinistra. In passato nella farmacia ci sono anche stati problemi fra e con i dipendenti che hanno portato ad una inchiesta della magistratura.

«Abbiamo votato contro questo problema, pur essendo d'accordo sull'alienazione, perchè la maggioranza non è stata in grado di dirci come spenderà questi soldi», ha detto Flaminio Richeri del Polo. Le somme sono comunque vincolate a interventi di tipo sanitario e sociale. «Si può pensare alla casa di riposo, al palasport, alla nuova piscina o ad altro. Oggi era importante fare presto visto il rischio del calo del valore delle farmacie in genere», ha detto il sindaco Pier Paolo Cervone. Con questa vendita il Comune potrebbe incassare (ci vorrà forse più di un anno) da 2,5 a 3 miliardi oltre ad un affitto da 100 milioni all'anno.

Polemica, anche personale, fra il centro-destra di «Finale e l'assessore Antonio Isnardi. L'assessore all'urbanistica «sarebbe stato incompatibile perchè ha uno studio professionale nella città che amministra» secondo l'intervento di Giovanni Ferrari e Massimo Gualberti. «Mi sono dimesso da tutto prima di essere nominato assessore», ha replicato Isnardi. In apertura di seduta la commemorazione di Craxi e il chiarimento sull'(ci arretrata (si pagheranno solo gli interessi) chiesto dal consigliere Mario Trotta. [a. r.]

TESSUTI - BIANCHERIA PER LA CASA
SANVENERO
1880/2000
la cartolina amica
A SAVONA
SANVENERO
Gennaio e febbraio due mesi di bianco.... come la neve!
Sconti e offerte speciali da brivido!
fiera del Bianco !!
C.so Italia 68/r Tel. 019.82.05.87
Savona

La Banca di Credito Cooperativo Pianfei Rocca de' Baldi, per prossima apertura di uno sportello a

SAVONA

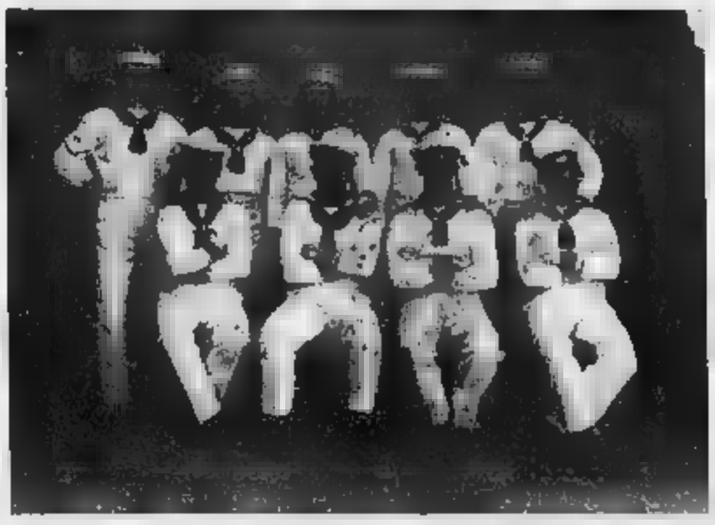
ricerca

1 RESPONSABILE DI FILIALE

con pluriennale esperienza in ambito bancario, adeguato bagaglio professionale nei settori consulenza finanziaria e dal mercato di riferimento, preferibilmente già Direttori Vice-Direttori di dipendenza. Il candidato ideale è dotato di buone capacità commerciali, organizzative relazionali.
Si richiedono spiccata attitudine al rapporto con la clientela, deciso orientamento al mercato, disponibilità.
Costituirà **titolo preferenziale** la qualifica di promotore finanziario.
Gli interessati dovranno trasmettere un dettagliato curriculum dattiloscritto con l'indicazione delle esperienze maturate, **dell'attuale inquadramento** e **retribuzione lorda** (imponibile previdenziale).

1 ADDETTO ALLO SPORTELLO

da assumere con contratto formazione e lavoro.
Si richiede diploma ragioneria o laurea in discipline economiche. Segnalare l'eventuale appartenenza alle categorie protette (Legge 482/68 e successive).
Nel curriculum dovrà essere **riportata la dicitura** "si autorizza il trattamento dei personali forniti ai della Legge 675/96". Si assicura che i dati verranno trattati nel rispetto della predetta Legge, e con la massima discrezione.
Le domande dovranno pervenire **entro il 31/1/2000** al seguente indirizzo:
B.C.C. PIANFEI E ROCCA DE' BALDI - Via Villanova n. 23 - 12080 Pianfei (CN).
Specificare sulla busta "Riservato al Responsabile Risorse Umane".

La Rosa dei Venti

aperto 9.00 - 12.30
15.30 - 19.30
Lun. - . Mar. -
Gio. - Ven. Sabato
Domenica aperto
10.00 - 13.00
15.30 - 19.00
Chiuso Mercoledì
☆ & adesso... saldi! ☆
C.so Italia n.20 Noli Tel./Fax 019.748.5278

L'Istituto tecnico commerciale «Paolo Boselli» di Loano resta uno dei pilastri per la formazione professionale della provincia di Savona

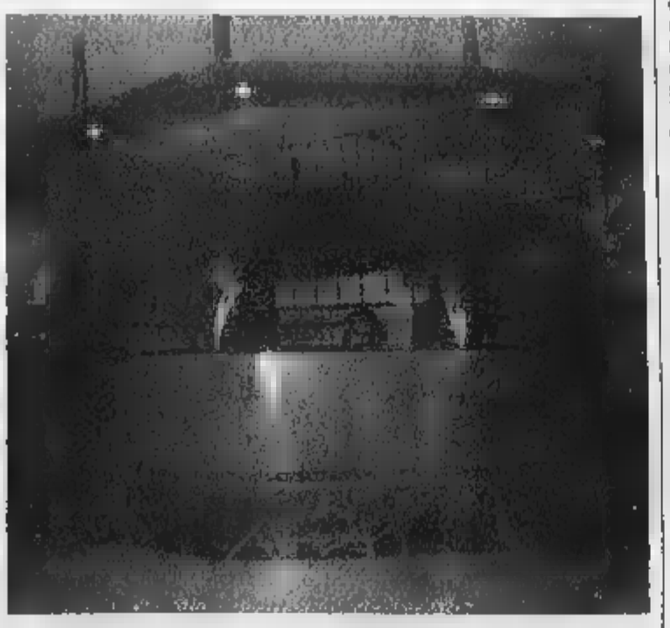
Uno sguardo allo sviluppo economico senza dimenticare il passato

La scuola savonese verso il 2000

Occasioni e opportunità per gli studenti

Una scuola che cambia, che si apre alla società civile, alle aziende, alla pubblica amministrazione e alle nuove tecnologie.Si apre grazie alle riforme che arrivano da Roma e da Bruxelles ma si apre anche grazie alle idee e alle iniziative di presidi, insegnanti, studenti che propongono nuove strade per essere protagonisti del loro futuro. Aperture necessarie, se si vuole, per accogliere le sfide del futuro, tecnologiche soprattutto, che si chiamano Internet, Web, lavoro interinale, specializzazione, riqualificazione.

La scuola Savonese, anche se «periferica» geograficamente rispetto alle realtà metropolitane e alle regioni «locomotiva» dello sviluppo economico, non è certo seconda per idee e strutture. Lo è diventata grazie anche alle nuove regole che, di fatto, paragonano le scuole ad aziende dove, per fortuna, non è importante il fatturato ma la qualità dell'insegnamento. Se non fosse così i «clienti» delle superiori, studenti che investono anni di studio e sacrificio, sarebbero inevitabilmente fuori dal mercato del lavoro o, comunque, marginali rispetto alle prospettive di carriera di un coetaneo milanese o torinese. Non è così, per fortuna degli studenti savonesi e dell'economia provinciale, perchè sbagliare con qualche ritardo, inevitabile probabilmente in periferia, la scuola savonese è stata capace di rimettersi in pole-position con le grandi realtà scolastiche italiane offrendo una gamma di servizi e possibilità future decisamente invitante per i «clienti-protagonisti» del futuro, quei giovani che alla scuola chiedono non solo una formazione culturale (comunque basilare per qualsiasi sbocco professionale futuro) ma anche le fondamenta tecniche per riuscire ad affrontare le sfide occupazionali di sviluppo del futuro. Che si tratti di turismo, industria, artigianato, servizi le scuole superiori della provincia di Savona hanno le capacità e le competenze per dare le giuste direttive e gli insegnamenti appropriati a chi, nei primi anni del Duemila, si affaccerà al mondo del lavoro o dell'ulteriore specializzazione universitaria. Con competenze, ovviamente, che spaziano in ogni direzione, tenendo presente soprattutto le caratteristiche economiche del territorio savonese, un territorio ed una economia in profonda trasformazione, con nuove figure professionali che si affacciano alla porta e chiedono di poter svolgere un ruolo, a volte fondamentale, per lo sviluppo della provincia. La scuola savonese ha accettato la sfida e si presenta sul mercato con le sue tante e variegate offerte, con l'entusiasmo di sempre e, soprattutto, la consapevolezza che il nuovo non è sinonimo ne di bene ne di male ma è solo un fenomeno da capire per essere pronti, nella maniera migliore, ad affrontare il futuro senza dimenticare gli insegnamenti del passato.



Computer, Internet ma anche tanta professionalità per gli studenti che scelgono un indirizzo di studi rivolto alla formazione alberghiera e turistica, una delle principali voci dell'economia Savonese e uno dei settori che offre maggiori opportunità di sbocchi occupazionali anche nel Duemila

PROPOSTE

Piccola guida alla professione

Quattro occasioni per il futuro. Ecco qualche possibilità per gli studenti della provincia di Savona (e solo per loro) offerta dalle scuole che operano in provincia.

GIANCARDI E' l'istituto che, da anni, sforna le professionalità turistiche per la Baia del Sole e per l'intera provincia. Sorto agli inizi degli Anni '60 per volontà delle associazioni di categoria il «Giancardi» è un punto di riferimento per chi vuole dedicarsi alle attività turistiche. Ci sono stages e scambi culturali e, soprattutto, corsi per chef, sala, bureau, bar e tutto quello che attiene l'attività manageriale turistica. Adesso, poi, è entrato anche Internet e le nuove tecnologie. Non mancano, ovviamente, le lingue straniere e le tecniche per gestire alberghi e locali pubblici.

ITC BOSELLI E' da sempre il «ragionieri» di Loano ma indubbiamente sono cambiati corsi e qualifiche nel corso degli anni. Oggi, con i corsi Igea e Mercurio, ci sono specializzazioni dove si approfondisce lo studio delle lingue e delle discipline giuridiche, l'area informatico scientifica ed economica ed anche semplificati di un anno per gli studenti interessati a completare l'obbligo scolastico. Non mancano iniziative extrascolastiche culturali, sportive o ricreative.

ITC BOSELLI SAVONA Come la sua filiazione loanese l'Istituto di Savona ha gli stessi programmi e gli stessi obiettivi. Con tanti laboratori di informatica, di lingue straniere, discipline scientifiche, un'aula video, un laboratorio per la realizzazione di film professionali, uno per videoconferenze e tante altre aule per le ultime scoperte della tecnologia multimediale al punto che i ragazzi che hanno partecipato ai corsi sono stati in stages in importanti aziende italiane e straniere. In più l'istituto è dotato di una biblioteca che ha 8 mila volumi.

ITIS L'istituto di Savona punta molto sul progetto Futura, selezionato come uno dei cento progetti esemplari di miglioramento del servizio pubblico. Futura è un progetto, nato nel 1996, che vuole offrire agli studenti che lo seguono l'opportunità di trovare una occupazione dopo il diploma. Per questo l'istituto ha realizzato una banca dati sempre aggiornata e punta al miglioramento dell'insegnamento per aiutare le aziende ad una migliore struttura interna e di rapporto con enti pubblici ed altre aziende private.

L'I.P.S.S.A.R. di Alassio, nato nei primi anni '60 per iniziativa delle Associazioni di Categoria, rappresenta oggi un punto di riferimento per i giovani che vogliano dedicarsi ad attività inerenti i settori dell'ospitalità e del turismo, attraverso un'offerta diversificata di indirizzi di studi.

Programmi, metodologie e contenuti, strettamente connessi alle esigenze professionali, sono attuati anche grazie alle moderne ed avanzate attrezzature di cui l'Istituto, che ha sede in una struttura moderna e funzionale, è dotato; ciò consente agli allievi di acquisire competenze adeguate allo sviluppo tecnologico che ha riguardato anche il settore alberghiero e turistico: la scuola dispone, infatti, di laboratori di cucina, pasticceria, sala ristorante, bar e ricevimento, nonché di aule di informatica e di un avanzatissimo laboratorio multimediale.

L'Istituto è attento, oltre che alla formazione culturale e professionale dei giovani, al potenziamento delle loro capacità comunicativo-relazionale: a tal fine organizza attività extra-scolastiche, quali viaggi d'istruzione, scambi culturali, attività teatrali e sportive e da diversi anni attua il progetto "Scuola in montagna"; gli allievi, inoltre, partecipano a concorsi internazionali che lusinghieri e brillanti risultati, come è avvenuto nello scorso Novembre in Lussemburgo.

Il radicamento della scuola sul territorio è dimostrato anche dalla fattiva collaborazione con gli operatori del settore alberghiero e turistico, che consente agli allievi di integrare la preparazione con "stages" di formazione-lavoro presso aziende ricettive, ristorative e turistiche.

L'organico dei docenti è costituito da circa sessanta insegnanti, responsabili della formazione degli allievi e sistematicamente impegnati in corsi di aggiornamento e seminari.

Tra le iniziative dell'Istituto va infine, ricordata l'organizzazione e la gestione del corso post-diploma I.F.T.S. in collaborazione con la Regione, la Comunità Europea, la Camera di Commercio di Imperia e Savona, l'Università degli Studi di Genova (Facoltà di Economia e Commercio), l'Associazione Italiana Albergatori, l'E.N.A.I.P. Liguria; tale corso è volto a creare la figura professionale del Tecnico per la tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, storico, culturale e delle attività produttive locali.

Istituto Professionale Statale
Per I Servizi Alberghieri della Ristorazione
"Francesco Maria Giancardi"
Alassio

Via Petrarca, 7 • 17021 Alassio (SV)
tel. 0182.470224 - 470252
fax 0182.646382
web: http://www.ivg.it/ipssaralassio
e-mail: ipssaralassio@ivg.it

Un'offerta per le aziende pubbliche, private e turistiche

I Ragionieri del Boselli: una realtà in movimento

Chi è un ragioniere oggi? Come si immetterà nel mondo del lavoro o dell'università? Con i suoi indirizzi e relativi diplomi (IGEA: corso giuridico-economico, ERICA: corso per corrispondente in lingue estere e PROGRAMMATORI: corso informatico) con la qualità della preparazione il Boselli risponde alla esigenza di inserimento diretto e qualificato nel mondo del lavoro, nonché al proseguimento degli studi universitari. I suoi 10 laboratori ed i 23 progetti attualmente operativi, sono rivolti al potenziamento, al sostegno e all'integrazione dell'offerta formativa.
Gli sforzi che l'ITC ha compiuto sono stati compensati dal successo delle iniziative intraprese (utilizzo della banca dati dei diplomati richiesti dalle aziende, dagli stage di prima esperienza lavorativa ecc.), ma soprattutto la scuola sola, tra le poche in Liguria, l'esperienza consolidata di alunni diplomati che lavorano all'estero in stages post-diploma.
Un'offerta qualificata confortata da un benessere scolastico sono alla base dell'educazione. Il Boselli pertanto contribuisce a costruire il futuro individuo sociale oltre che il bravo ragioniere.

Per informazioni ed iscrizioni:
SAVONA Via S.G. Bosco 6 - Tel. 019.827458 - Fax 019.853963
E-mail itcboselli@savonaonline.it
VARAZZE Via S.G. Bosco 38 - Tel. 019.98968 - Fax 019.96750
E-mail itcvarazze@tin.it

I.T.I.S.
Istituto Tecnico Industriale Statale
"G. Ferraris"
Via alla Rocca 35 - Savona
Tel. 019.801551/2 - Fax 019.811946
e-mail itis@savonaonline.it
http://www.savonaonline.it/school/ferraris/Itis1.htm

Presso la sede di Savona:
- Chimica
- Meccanica
- Elettronica e telecomunicazioni
- Elettrotecnica e automazione
- Scientifico-Tecnologico

Presso la sede di Savona sono attivi anche i corsi serali di:
- Meccanica
- Elettronica e telecomunicazioni

Presso la sede staccata di Cairo Montenotte:
- Meccanica
- Elettrotecnica e automazione

Previo appuntamento è possibile visitare l'Istituto ed avere tutte le necessarie informazioni sui corsi di studio

Istituto Tecnico Commerciale Statale
per Ragionieri - LOANO - Via Aurelia, 297

L'Istituto dispone di ben attrezzati laboratori di informatica, lingue e scienze, sala audiovisivi, aula multimediale e biblioteca.
La palestra, di recente costruzione, è sita nel lato monte del vasto parcheggio alberato che circonda l'edificio scolastico. All'interno della scuola, gli studenti hanno a disposizione un confortevole locale adibito a bar-tavola calda.
I corsi di studio attivi nell'Istituto sono suddivisi in tre tipologie:
- **corso IGEA** della durata di 5 anni, in cui si approfondisce lo studio delle discipline economico-giuridiche e delle lingue (due tra inglese/francese/tedesco).
- **corso programmatori-sperimentazione MERCURIO** triennale dopo il biennio IGEA, caratterizzato dalla preponderante presenza di materie dell'area informatico-scientifica ed economica.
- **corso semplificato della durata di UN ANNO** per gli studenti interessati solo a completare l'obbligo scolastico.

Fra le iniziative promosse dall'Istituto, anche in orario extrascolastico, si possono citare:
- attività di accoglienza per gli allievi provenienti dalla scuola media
- corsi di recupero e sportello didattico per studio pomeridiano in Istituto
- stage scuola-lavoro, visite ad aziende e vari settori produttivi
- corsi facoltativi di informatica, fotografia, musica
- scambi culturali e gite di istruzione in Italia ed all'estero
- attività di gruppo sportivo
- partecipazione a spettacoli teatrali e conferenze
- visite guidate a musei e mostre

Per informazioni: tel./fax 019.677577 e-mail itcloano@ivg.it
sito internet: http://space.tin.it/scuola/lbgjm

La richiesta in un documento riservato dell'Asl ai sindaci del consorzio

«Fermate il depuratore di Dego inquina le falde dell'acquedotto»

Lucia Barlocco

CAIRO M.

Ennesimo colpo di scena nella lunga e complessa vicenda del depuratore consortile di Dego. Il Dipartimento prevenzione, igiene e sanità pubblica dell'Asl chiede di «sospendere l'autorizzazione al funzionamento del depuratore sino a che non saranno individuate ed eliminate tutte le cause di infiltrazione nel collettore fognario e dal collettore nella falda».

Una richiesta nata sulla base dei risultati di una perizia effettuata sull'impianto e sulle condotte di adduzione, per conto del Consorzio intercomunale per il risanamento dell'ambiente, voluta dalla magistratura nell'ambito dell'inchiesta avviata nel '98.

Per il Dipartimento dell'Asl «sembra che il fiume sia ininfluente nel provocare infiltrazioni in condotta, mentre l'acqua di falda continua a provocare infiltrazioni in aumento in condotta sia in periodi di tempo asciutto, sia in periodi di tempo piovoso». Non solo, visto che «continua ad essere ipotizzate in periodo di magra di falda infiltrazioni di liquame fognario dai giunti della condotta alla falda stessa, si chiede di sospendere l'autorizzazione».

Un nuovo capitolo, dunque, nella vicenda del depuratore, cominciata agli inizi degli Anni '90, in merito al quale interviene il sindaco di Cairo, Osvaldo Chebello. Afferma: «A questo punto è necessario che intervenga e prenda una decisione la magistratura, in maniera da fare chiarezza una volta per tutte». Prosegue Chebello: «Per i Comuni che fanno capo al Consorzio, ovvero Cairo, Altare, Carcare e Dego, questa incertezza ha comunque riflessi anche sotto il profilo economico».

Il sindaco di Cairo Osvaldo Chebello

CENGIO

Ieri un black out idrico

Nuovi rifornimenti idrici, a Cengio. Ieri, i vigili del fuoco del distaccamento di Cairo hanno effettuato innumerevoli interventi in frazione Montaldo per far fronte all'emergenza. Una situazione determinata, [illegible] probabilità, [illegible] guasto alla condotta. Quello dell'approvvigionamento idrico, per Cengio è ormai un problema «cronico». Da anni, infatti, e soprattutto nel periodo estivo, la richiesta di rifornimento con le autobotti dei pompieri è una costante. Una questione, per tentare di risolvere la quale, l'amministrazione comunale ha provveduto a far effettuare sopralluoghi per trovare nuove sorgenti, in grado di risolvere, almeno in parte, un problema che ha sollevato accese proteste. E proprio nell'ambito di tale piano di intervento è stata individuata una sorgente in località Laione, a Rocchetta, dove sono stati realizzati una serie di lavori. (l. b.)

CAIRO, PREVENZIONE SCOLASTICA A SAN GIUSEPPE

Incontro a scuola per il libro «F come ferro»

Incontro con i bambini della scuola elementare di San Giuseppe di Cairo sul tema: «L'importanza del ferro per il nostro organismo». Il dottor Marco Farfaro, già primario del servizio di Immunoematologia dell'ospedale San Paolo e socio del Rotary di Savona ha illustrato agli scolari e alle maestre l'utilità di fare effettuare nella prima infanzia un controllo del sangue per individuare un eventuale anemia o carenza di ferro nell'organismo. Nell'occasione a tutti i bambini è stato regalato il volumetto «F come ferro» di Michele Costantini e Delia Boccolini edito dal Rotary Club di Savona. [m. ca.]

A rischio ci sono anche altri servizi pubblici come Enel, poste ed Fs

Sanità senza futuro in Val Bormida

Cairo, denuncia del sindacalista Renzo Ferraro

CAIRO M.

«La maggiore carenza in Val Bormida è quella della classe politica». Va giù duro, Renzo Ferraro, sindacalista Usi, che già in passato non aveva esitato ad incatenarsi alla sua scrivania per protestare contro la politica dei tagli della Sanità.

Sbotta: «La sanità della Val Bormida è stata scelta come laboratorio sperimentale della riforma Bindi, incentrata sui Distretti, e che, appunto attraverso la Conferenza dei Distretti rilancia il ruolo dei sindaci anche nell'ottica della tutela e programmazione dei servizi sul territorio. Eppure, sembra che nessun primo cittadino ne sia informato, o se ne sia interessato». Ed aggiunge: «Del resto, l'esempio del sindaco di Cairo, Osvaldo Chebello, che ha dichiarato di aver saputo della chiusura del Sert dai giornali, dopo che il servizio, che assiste 60 utenti, era già stato sospeso da oltre 20 giorni, si commenta da solo». Per Ferraro, infatti, «ogni possibilità di sviluppo non può che basarsi sul mantenimento dei servizi sul territorio, mentre la classe politica in Val Bormida è capace di perdere mesi e mesi per trovare la "giusta" spartizione della Comunità Montana, assistendo, immobile all'emorragia dei servizi pubblici, dalla Sanità alle Ferrovie, dagli sportelli Enel agli uffici degli Uffici Postali o del Collocamento». [m. ca.]

Il sindacalista Renzo Ferraro

I progetti sono in ritardo

Cairo, i Popolari all'attacco della maggioranza

CAIRO M. Dai Popolari «una sveglia alla giunta Chebello, regina dell'immobilismo, dalla lentezza con cui proseguono i lavori del CIV, nonostante si fossero trovati "già la pappa pronta": ai ritardi in campo sociale, con la situazione della casa di riposo Baccino, l'idea di una Consulta giovanile ed una generale mancanza di dialogo con i cittadini». Per non parlare delle infrastrutture, dove il Comune sembra capace solo di subire tagli e ritardi: o delle asfaltature come in Corso Marconi o alla telenovela di Cairo Due; o dell'accanirsi in farraginosi progetti come la centrale termica, senza incentrarsi sull'obiettivo di un polo industriale omogeneo servito da infrastrutture». [m. ca.]

[illegible]

CAIRO M.

Incidente sul lavoro all'Italiana Coke

Incidente sul lavoro, l'altra sera, all'Italiana-Coke di Bragno. Un operaio è scivolato in una trimoggia, ma fortunatamente è riuscito ad aggrapparsi. Per soccorrerlo, sono intervenuti i vigili del fuoco. L'uomo è stato trasportato in ospedale. Le sue condizioni non destano preoccupazione. [l. b.]

[illegible]

Il segretario è influenzato, rinviato il Consiglio

E' stato rinviato, a data da destinarsi, il Consiglio comunale che si sarebbe dovuto svolgere l'altra sera ad Altare. Il provvedimento è stato adottato perché il segretario non poteva essere presente alla riunione poiché colpito dall'influenza. Il Consiglio si terrà non appena le sue condizioni di salute lo permetteranno. [l. b.]

[illegible] M.

Broncopolmonite, anziana trasferita a Novi

Intervento del nucleo elicotteristico dei vigili del fuoco di Genova, ieri mattina, per trasportare un'anziana donna colpita da broncopolmonite. La pensionata, ricoverata nell'ospedale di Cairo, è stata trasferita in elicottero nella struttura sanitaria di Novi Ligure, unico ospedale dove è stato possibile recuperare un posto letto. [l. b.]

Si balla all'Horus e al Gulliver, rock al Daubaci, allo Ju Bamboo, al Giuditta e al Sinte Galeshka

Discoteche e tanto live per il sabato notte

Riaprono il Thenax di Celle e l'Ad Majora di Alassio

Da vedere

Teatro e mostre per il week end

Teatro dialettale in scena al teatro Leone ad Albisola Superiore, presepi e mostre (da oggi Guidotti a Pietra Ligure) in Riviera. Questi gli appuntamenti.

VARAZZE Presepe in terracotta nella chiesa dell'Annunziata. Presepe marinaro, di Maria Gabre Bonelli, alla confraternita di San Bartolomeo.

RIALTOLA S. Per la rassegna di teatro dialettale «Arriva lozio di Dallas» messa in scena a cura del gruppo teatrale «Don Bosco» di Varazze (ore 21,15 al teatro Natale Leone). Presepe artistico meccanico a San Matteo di Lucito. Presepe artistico nell'oratorio di San Giuseppe.

MILLESIMO Presepe meccanico nell'ex oratorio della confraternita San Gerolamo.

[illegible] M. Dipinti di Ernesto Treccani (sino al 31 gennaio) in mostra nella sede dell'associazione CommunicArte, di Treccani «vetri» in mostra al circolo Artisti e ceramiche al centro Rudiprussia. Presepe artistico-meccanico nell'oratorio di San Giuseppe.

[illegible] Si sono iniziate le prevendite per lo spettacolo «2001 Odissea nell'Oggizov» che sarà portato in scena dalla compagnia Buistrocchi al teatro Chiabrera dal primo al 5 febbraio per iniziativa dello Zonta Club. Vendita e prenotazione (primo posti 40 mila, secondi 25 mila, ricavato in beneficenza) telefonare allo 019/829583. Mostra fotografica «Hanseniani, un popolo nascosto» da oggi nella sala mostre della Provincia. Presepe meccanico a Santa Rita (Villetta), visitabile sino a domani. «Natale in pinacoteca» con il presepe di Alf Gaudenzi e la mostra dei giocattoli antichi, sino al 29 gennaio, ci Primatur.

QUILIANO «Cento anni di Valleggia in cartolina», mostra nell'oratorio di San Sebastiano sino al 30 gennaio.

[illegible] L. Inaugurazione alle 16 della mostra antologica di opere del pittore Vincenzo Guidotti da oggi al 31 gennaio all'Auditorium (ore 11-12 e 15-19).

LOANO «Spinning e solidarietà», a favore dei bambini del Mato Grosso, domani dalle 10 alle 16 da Body's Style.

GARLENDA Mostra di calendari liguri «Per non perdere la luna» nel castello Costa Carretto (martedì, giovedì e sabato).

[illegible] Incontro del ciclo «Preistoria in Liguria» alle 16 a palazzo Vecchio. Rassegna di presepi a Pontelungo (sino a domani).

ALASSIO Dalla finestra pannelli lavorati al vetro fuso «per meccontare gli ultimi 100 anni di storia di Alassio» con il presepe fatto [s. r.]

Serata di riapertura per il Thenax di Celle Ligure, blues al Sinte Galeshka di Bergeggi, musica dal vivo al Green's pub e allo Ju Bamboo di Savona, al Daubaci di Vado, alla Piazzetta di Albenga e al Giuditta di Tovo, «Ecstano Night» al Fermento Club di Loano. Riapre ad Alassio l'Ad Majora. Questa la notte del sabato.

VARAZZE Liscio e revival al Gilda. Musica dei Los Criko al Mister Pub. Revival alla balera Da Carlin.

CELLE L. Serata di inaugurazione al Thenax dopo mesi di chiusura. La serata, che comincia alle 22 per il pubblico più giovane, vedrà l'alternarsi alla consolle dei dj Dany Le Moor, Riko B., Peppo, Max, Monello e Dear Hammer. La discoteca sarà aperta, per tutta la stagione, al sabato sera. Musica da discoteca al Bolero con Valdora e Cleò dj. Ritrovi al Charlie Max e all'Hurricane.

STELLA Revival e ballo liscio Da Santina in località Bricco delle Forche.

ALBISOLA S. Ritrovi al Planet Young, al Clipper e al Portichetto.

ALBISSOLA [illegible] Ritrovo al bar Posta, al Mediterraneo pub e al Friends.

CENGIO Ritrovi al Veliero.

CAIRCARE Liscio e revival alla Società Operaia.

Il gruppo «Due di Picche» continua la tradizione live allo Ju Bamboo di Savona

[illegible] Musica live al The Killer's con il Tom D'Urso's Group and Sweet Jane.

MILLESIMO Discobar al Bar Sport, birra nel pub sottostante. Musica al Gasolino. Ritrovo al Dylan Dog.

CAIRO M. Alla discoteca King Miky e Roberto dj. Discoteca con musica commerciale al Fantasque.

SAVONA Al Green's pub concerto live del trio all'islandese «Il Volo Libero». Al Negrita Music Club Space K dj. Allo Ju Bamboo discoteca e musica live con il gruppo «Due di Picche». Daniele Cabib e Paola Piras dal vivo al Pirata di calata Sharbaro. Orchestra Stella Polare al Milleluci. Liscio e revival all'Aurora (orchestra Baroni) e a Le Char. Ritrovi [illegible] locali della Vecchia Darsena.

VADO L. Musica live dei «Morgana» (rock e dance) al Daubaci che prosegue la serata con dj. Ritrovi al Crazy Bull e al Nikaro.

SEROIGGI Musica dei «The Homer Simpson Blues Experience» al Sinte Galeshka di Portovado.

NOLI Al Gulliver discoteca con i dj Fabietto e Candy W.

FINA[illegible] L. Piano bar con Ivano Nicolini al Caffè Vittoria. Genere latino-americano al Cuba Libre. Revival con orchestra a El Patio. Ritrovi al Baquito e al Baribal Pub.

TOVO [illegible] Musica live dei «Wonderba» (covers) al Giuditta Rockcafè.

PIETRA L. Piano bar con Massimo Bracco all'Airone. Revival al Malibù. Ritrovo all'Iguana, allo Wave e al Dolphin's.

LOANO I ritmi sudamericani scatenati della «Tribù Latina» e discoteca al Club Tropi[illegible]a. Al Fermento «Ecstano Nighta», musica commerciale e progressive. Revival al Saitta e al Manhattan Inn. Ritrovi al Bucchero e al Movida.

[illegible] Revival con l'orchestra al Salone delle feste.

CERIALE Ritrovi a La Risacca, al Rouge ed Noir, a La Ruota e al Varo.

ALBENGA Musica ed animazione al disco pub Eucalipthus (dj Maffy). All'Horus quattro settori con dance commerciale, spazio latino, privè e ristorante. Musica de «La Sband» alla Piazzetta degli Artisti. Ritrovi alla Città Vecchia, al John Smith Pub, al Rock Bank Caffè e al Jamnin' Preserata al Caprice, al Caffè Noir, al Carpe Diam. Martedì riapre [illegible] una nuova gestione la birreria Le Macine del Minisport. Aperto sino all'alba [illegible] la possibilità di piatti caldi il pub Ritrovo di viale Dalmazia.

[illegible] Musica all'osteria Mezzaluna con Rizzo e Rizzo. Discoteca all' U'Brecche. Duo revival al dancing Vip. Musica-ritrovi al Cabaret, al Blues e da Spotti. Musica di sottofondo con dj e possibilità di ballare al Manila. Riapre questa sera l'Ad Majora con cocktail, birre e musica.

ANDORA Musica al Samarcanda. Orchestra Alex Cabrio al Timone. Discobar al Bit Below con dj Nito.

DIANO C. Ritrovo dance al Pop.

IMPERIA Musica latina al Sailor's.

[illegible] M. Discoteca al Sortilegio. Musica all'Acqua Salata, al Senso Unico e al Tangò.

[illegible] Musica e covers dal vivo dei «Sottozero» ai Tre Alberi, dei «Fat Cat» al St James Pub. Ritrovo al Frog's.

SANREMO Sabato-discoteca al Ninfa Egeria. [a. r.]

Poesia alassine

Il premio «Gronchi» a Pezzuolo

ALASSIO. Santino Bruno Pezzuolo (conosciuto come poeta col nome d'arte di Pessò) ha aggiunto un altro alloro al suo già folto «palmares» letterario. A due sue poesie dialettali in concorso al «Premio Internazionale Giovanni Gronchi» di Pontedera è stato assegnato il prestigioso «Premio delle Regioni d'Italia», consistente in un artistico trofeo. Al premio Gronchi, alla sua tredicesima edizione, hanno quest'anno concorso mille scrittori che hanno inviato le loro opere da tutta Italia.

Pezzuolo, funzionario di ban[illegible] in pensione, ha al [illegible] attivo una importante serie di libri che spaziano dalla poesia (la sua grande vocazione) ai suoi hobby (ornitologia e ittiologia). Ma Pessò è ricordato per aver pubblicato (e diffuso, tre anni fa, grazie al Comune, nelle scuole alassine) una grammatica ed un dizionario del dialetto alassino.

Per quanto poi riguarda la memorialistica locale, «Alassio dei nonni» del 1985 è una raccolta di storie ed aneddoti locali giunta già alla seconda edizio[illegible]. Ultimamente l'ex funzionario di banca ha inserito in un sito di Internet due poesie alassine, che entrano [illegible] a far parte della sterminata banca dati collegata alle grande via di comunicazione mondiale. Pessò sta ora lavorando alla raccolta di proverbi liguri. L'obiettivo è quello di trascriverne almeno 1256. [r. sr.]

DAL LICEO SCIENTIFICO AI TELECAMERE RAI

Esordio nazionale per il gruppo «[illegible] solo prof.»

SAVONA. Si chiamano «Non solo prof.» e sono un complesso in continua evoluzione. Ieri pomeriggio hanno avuto l'onore di aprire, a livello musicale, il programma televisivo di Rai Tre «Fuori Classe», un gioco tra gli istituti superiori della Penisola che viene condotto tra gli studi di Milano e Napoli. I «Non solo prof.» sono un gruppo di Savona, formato da studenti e professori del liceo scientifico «Orazio Grassi» (Gus, nella sala musica, aperta tutta la settimana, docenti e allievi si cimentano in jam session che li portano poi a creare formazioni che cambiano con il passare degli anni e delle classi. Davanti alle telecamere Rai il gruppo, una esperienza originale nel panorama scolastico nazionale, ha eseguito «Knocking on haven's door», uno dei brani simbolo della produzione di Bob Dylan. [s. p.]

Presenterà il suo ultimo libro, «L'isola dell'angelo caduto»

Carlo Lucarelli ad Alassio

Il giallista alle 17,30 a palazzo Morteo

ALASSIO

Gennaio 1925: mentre Mussolini pronuncia il suo discorso alla Camera assumendosi la responsabilità politica, morale e storica del delitto Matteotti, in [illegible] piccola isola italiana sperduta nel [illegible] fuori dal tempo viene trovato il cadavere di un uomo in fondo ad una rupe. Si tratta di uno camicia nera, un miliziano in forza alla Colonia Penale dell'isola in cui sono rinchiusi delinquenti comuni e detenuti politici. Questo l'avvio della trama de «L'isola dell'angelo caduto», l'ultimo romanzo, a struttura «noir», di Carlo Lucarelli (Einaudi Editore), noto al grande pubblico televisivo quale conduttore del programma di Rai3 «Blu notte».

Lucarelli (uno dei massimi giallisti italiani nonostante la giovane età e la «tarda» pubblicazione a livello nazionale) sarà oggi, alle 17,30, ospite della Civica biblioteca, alla Sala Morteo, dopo aver firmato ieri pomeriggio copie del suo libro alla Libreria San Michele di Albenga di Marco Goldberg. Lo scrittore, che sarà intervistato dal critico letterario Franco Gallea, è nato a Parma 40 anni fa e vive in provincia di Bologna. Ha pubblicato molti romanzi, tra cui nel 1993 «Indagine non autorizzata» (premio Tedeschi per il miglior giallo inedito), «Il giorno del lupo», «Via della oche», «Almost Blue», «Autosole». E' tradotto in Francia da Gallimard. Coordina su Internet «Incubatoio 16» ed ogni tanto canta con il gruppo Progetto K. [r. sr.]

[illegible]

Lunedì Crepet al Caprice

Paolo Crepet sarà lunedì sera ospite del caffè Caprice di lungomare Colombo ad Albenga. Crepet, docente universitario, psicoterapeuta, scrittore ed opinionista», è [illegible] dei personaggi della cultura che è salito alla ribalta negli ultimi anni grazie alla televisione che ha ampliato la sua voglia di raccontare facendogli raggiungere un vasto pubblico. I suoi ultimi libri, spesso nati dal lavoro di «ascoltatore dell'anima», sono stati editi da Einaudi ed hanno ottenuto riconoscimenti sia per il loro valore di specchio della società sia per la capacità di scrittura dell'autore. La serata di Albenga è organizzata con la collaborazione della libreria San Michele. La partecipazione all'incontro è gratuita. «Abbiamo deciso di offrire un ciclo di occasioni culturali alla nostra clientela che, sino ad oggi, ha avuto a disposizione solo musica dal vivo», spiegano Francesca e Luca Pozzi del Caprice. [s. p.]

CINEMA AL CINEMA

SAVONA

CHIABRERA
Oggi riposo.

ASTOR, tel 019-855627
Anna e il re.
Ore 16-19.22
Ire 12000 10000-7000

DIANA 1, tel 019-825714
007 Il mondo non basta.
Ore 16-19.22
Lire 12 000 [illegible]

DIANA 2, tel 019-825 714
Io amo Andrea
[illegible] 15.30 17.45 20.22.30
Lire 12 000 5000 7000

DIANA 3, tel 019-825 714
La nona porta
Orario 16 19 22
Lire 12 000 8000 7000

[illegible]
Giovanna d'Arco.
Orario 15.45 18.45, 21.45
Lire 12 000 8000, 7000

FILMSTUDIO, tel 019-8386322
S.O.S. Summer of Sam.
Orario 15.30-20 15-22.30 Lire 8000 7000

JOLLY, tel 019-850 670
Film a luci rosse
Orario 15, 22.30
Lire 11 000, 8000, 6000.

GALENIANI, tel 019-820704
Il nostro senso.
Ore 21.30
lire 8000-6000

ALASSIO

COLOMBO, tel 0182-640 263
Anna e il re.
Or 20 22.30
(nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 17.30)
Lire 10 000, 8000, 5000

ASTRA, tel 0182-640 427
Giovanna d'Arco.
Orario 19.30-22.30
(nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16.30)
Lire 10 000

ALBENGA

AMBRA, tel 0182-51419
La nona porta.
ore 20.30-22.30

ASTOR, tel 0182-50 597
007 Il mondo non basta.
Ore 20.15-22.30
(nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16-18.10)
Lire 10 000 6000, 5000

ALTARE

VALLECHIARA
Se scappi ti sposo.
Ore 21.
lire 10000-8000-6000

LOANO

ARIA, tel 504214
Fantozzi 2000 la clonazione.
Ore 20 22

FINALE LIGURE

ONDINA, tel 019-692 010
Il gigante di ferro [illegible] 16-18
La figlia del generale.
Or 20.30 22.45
Lire 10000-8000

LOANO

LOANESE, tel 019-669 061
La figlia del generale.
ore 16.30 18.30 20.30 22.30
lire 10000-6000

MILLESIMO

LUX,
Se scappi ti sposo.
Or 21
(nei festivi spettacolo anche alle 17)

SASSELLO

TEATRO SASSELLO.
Riposo

VARAZZE

VERDI 1, Tel 019-97 249
007 Il mondo non basta
Orario 15.15-17.40-20.15-22.40)
Lire 12 000 8000

VERDI 2, Tel 019-97.249
Io amo Andrea.
Orario 15.30-17.30-20.45-22.40
Lire 12 000, 8000

IMPERIA

CENTRALE, Tel 0183-63871
007: Il mondo non basta
Orario 15-17.30-20-22,30
Lire 12000 8000

DANTE, [illegible] 0183-293620
Existenz Orario 15,15, 22.40
Prezzo [illegible] (martedì prezzo unico lire 8000)

IMPERIA, Tel 0183-292745
Giovanna d'Arco
Orario 16.30-19.30-22.30
Lire 12000 8000 (martedì prezzo unico lire 8000)

DIANO MARINA

POLITEAMA, Tel 0183-495930
Passion of mind
Orario: 20.20-22.40
Lire 10000-7000
(martedì prezzo unico lire 8000)

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL, Tel 0184-434440
La figlia del generale
Spettacolo unico ore 21.15

BORDIGHERA

[illegible]MPIA, Tel 0184-261955
La nona porta
Ore 20.30, 22.30

DOLCEACQUA

CRISTALLO, Tel 0184-[illegible]
Oggi riposo

VALLEcROSIA

DON BOSCO, Tel 0184-252672
Il pesce innamorato
Spettacolo unico ore 21,15

GENOVA

TEATRI

CARLO [illegible], Concerto sinfonico diretto da M. Plasson ore 21, lire 45/25/20 mila

TEATRO STABILE - Sala Duse - Il figlio di Pulcinella - Ore 20.30, lire 45 e 31 mila

TEATRO STABILE - Teatro della Corte - «La professione della signora Warren» con A. Proclemer e C. Noli. Ore 20,30, lire 45/31 mila

POLITEAMA GENOVESE - «Sorelle Materassi» [illegible] 21 Lire 45/35 mila

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Riposo

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà - «Storie spericolate» fiabe raccontate da M. Baronio ore 16

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA - «Pinocchio» di S. Benni con A. Finocchiaro Ore 21

CINEMA

America A: Giovanna d'Arco

America B: Kuntu e la strega Karabà - Passion of mind

Ariston 1: La figlia del generale

Ariston 2: Ghost dog

Cineplex Porto Antico multisala: La nona porta - Tarzan - Se scappi ti sposo - Al di là della vita - Anna and the King - Giovanna d'Arco - American beauty - 007 Il mondo non basta

Corallo multisala: East is East - La storia di Agnes Browne

Universale multisala: American beauty - Il visitatori 2 - 007 Il mondo non basta

Europa: Una relazione privata

Olimpia: Il pesce innamorato

Iniziativa gastronomica per scoprire ricette tipiche

Noli, quattro settimane con i sapori di una volta

NOLI

«Alla ricerca di antichi sapori». La Locanda di Giuda a Noli, come altri ristoranti del Ponente, proporrà un ciclo di serate gastronomiche a tema. Il prossimo mese, per quattro fine settimana, saranno organizzati infatti degli appuntamenti (solo al sabato e alla domenica) con la cucina tipica di Piemonte, Lombardia, Toscana e naturalmente Liguria.

In questi giorni si preparano i vari menù che saranno scritti nei rispettivi dialetti. Per la «mangiata» alla piemontese ci saranno sicuramente in tavola la bagna cauda e il fritto misto, piatti della secolare tradizione culinaria di Langhe e Monferrato.

Per l'appuntamento con la cucina lombarda fra le specialità proposte la gustosa «cassola». Con i piatti della Toscana in tavola non mancherà il cacciucco alla livornese. Anche i vini seguiranno in tavola le loro regioni di produzione per l'abbinamento al cibo.

«Grazie alla collaborazione della mia assistente Clelia cerchiamo di offrire anche la riscoperta di ricette liguri preparate come "una volta". Tutto questo è il frutto di una continua ricerca», dice il titolare Bruno Cantamessa. La descrizione di alcuni piatti e dei loro ingredienti base fa capire l'impegno che, molti ristoranti del Savonese come la Locanda di Giuda, mettono nel cercare di mantenere vive certe tradizioni gastronomiche della vecchia Liguria in tavola. Il pesto fatto al momento, la pasta fatta in casa, la degustazione degli antipasti (sino a 30), la buridda ed i dolci (quaresimini) con le ricette del passato. Sono fra i momenti forti delle proposte gastronomiche, di ogni giorno, al ristorante del centro di Noli. [a. r.]

GRATIS
UN GIORNALIERO A CHI BEVE LEGGERO*.

monterosa ski

www.santanna.it
ww.monterosa-ski.com

Sant'Anna di Vinadio NATURALE

SANT'ANNA SKIPASS 2x1.
LA GRANDE PROMOZIONE
VALE SOLO
IN VALLE D'AOSTA
COMPRENSORIO monterosa ski

Lo skipass Monterosa Ski è valido sugli impianti di ANTAGNOD, BRUSSON, CHAMPOLUC, GRESSONEY LA TRINITÉ, GRESSONEY SAINT JEAN ED ALAGNA. LA TESSERA PUNTI COMPLETA DELLE PROVE D'ACQUISTO CHE DA' DIRITTO AL RITIRO DELLA MONTEROSA SKI CARD VA CONSEGNATA PRESSO LE BIGLIETTERIE DI CHAMPOLUC (VAL D'AYAS) E GRESSONEY LA TRINITÉ

utilizza questa tessera punti o chiedila al tuo punto vendita

monterosa ski

RITAGLIA LE 5 PROVE D'ACQUISTO CHE TROVI SU TUTTE LE CONFEZIONI DA 6 BOTTIGLIE DA 1,5 L. (vedi fac-simile)

PROVA D'ACQUISTO SANT'ANNA NATURALE

INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO

INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO

INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO

INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO

Nome
Cognome
Indirizzo N Cap
Città Prov.
Tel. Età

I dati personali, oltre che per le operazioni relative a questa promozione, potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività pubblicitarie e/o promozionali di Fonti di Vinadio limitatamente al giro di fidelizzazione della clientela sulle qualità dei prodotti direttamente o tramite società terze specializzate mediante materiale personale o telematico, questionari o tests, promozione o vendita di prodotti/servizi, effettuate con lettere, telefonate, materiale pubblicitario e altri mezzi, direttamente a società terze specializzate; indagini di mercato, direttamente o tramite società terze specializzate. E' facoltà dell'interessato dare o negare il consenso. Ai sensi dell'art. 13 LEGGE 675/1996, potrà chiedere in ogni momento e tali dati, ottenendo la modifica o la cancellazione, scrivendo a Fonti di Vinadio s.r.l. - Frazione Riviera - 12010 Vinadio (CN).

O Do il consenso O Nego il consenso

FIRMA

Fonti di Vinadio
Dalle Alpi Piemontesi

FONTI DI VINADIO S.R.L.
SERVIZIO CONSUMATORI: 0171.959.433
UFFICI COMMERCIALI: 011.660.01.40
www.santanna.it
www.monterosa-ski.com

REGOLAMENTO

Con la MONTEROSA SKI [illegible] te ne [illegible] uno, [illegible] a [illegible] del 10% [illegible] di [illegible] (tel. [illegible]) e [illegible] (tel. 0125-307 [illegible] 307 [illegible] 1) ad un numero massimo di [illegible] per ogni [illegible] Card. Avere la [illegible] basta [illegible] 5 prove di [illegible] dalle confezioni da 6x1,5 [illegible] di [illegible] minerale [illegible] di [illegible] frizzante e lievemente [illegible]) e applicarle [illegible] tessera che [illegible] pagina. [illegible] degli imp[illegible] T[illegible] la MONTEROSA [illegible] potrai subi[illegible] un [illegible] gratis; [illegible] La promozione è valida [illegible] al 9 [illegible]00, dal lunedì al sabato. Se vuoi [illegible] di [illegible] telefona [illegible] dalle [illegible] 18 [illegible] 98 24 ore su [illegible] conoscere le [illegible] e d'innevamento, lo stato della [illegible] e tutte [illegible] impianti [illegible] TEROSA SKI.

I «rampanti» biancorossi contro i campioni d'Italia guidati da Alberto Angelini

Per l'Athena c'è l'esame Capitale

Savona-Roma al centro della A1 di pallanuoto

Roberto Pizzorno
SAVONA

Riusciranno i nostri eroi a ribaltare il pronostico che alla vigilia è tutto pro-Roma? Lo sapremo solo al fischio di chiusura della sfida in programma oggi alle 14,30 (arbitri Melis di Cagliari e Carannante di Torino) nella piscina di corso Colombo.

L'Athena Savona infatti oggi se la vede contro una delle squadre più accreditate per la conquista dello scudetto 2000, una compagine che presenterà in vasca soprattutto il grande «ex» Alberto Angelini, lanciato a soli 14 anni proprio dalla Rari di Mistrangelo e consacrato nel cuore dei savonesi dal titolo di Sportivo dell'Anno nel '97.

La Roma, due lunghezze di vantaggio sul Savona, è reduce dalla netta vittoria interna sul quotato Recco di Ferretti, mentre il Savona sette giorni ha espugnato con un gol di scarto la vasca dell'Ortigia. Il clima in casa Rari è sereno. Mistrangelo anche ieri ha fatto svolgere il consueto doppio turno di allenamento.

La squadra è al gran completo, per quella che qualcuno sostiene essere la «partita della verità». Mistrangelo attenua i toni: «Partita davvero difficile, contro una squadra fortissima. Bisogna solo di dare il massimo». Ancora il tecnico: «E' nostra intenzione prima di tutto disputare un buon match. Il contenuto agonistico sarà altissimo, sarà un incontro bello e tirato. I ragazzi sono consapevoli delle difficoltà anche se la tradizione è dalla nostra e la vasca scoperta potrebbe "pesare"».

La Rari, partita con l'obiettivo salvezza, è a tre soli punti dalla battistrada Posillipo. Dove vuole arrivare? Mistrangelo: «Il più in alto possibile, anche se adesso è prematuro porci degli obiettivi. Pensiamo alla Roma, poi vedremo. Il calendario è tutto in salita. Dopo la Roma dovremo affrontare nell'ordine Pescara, Posillipo e Florentia. Solo dopo queste partite potremo definire gli obiettivi. In sostanza ci prepariamo a soffrire e speriamo anche un po' di giorno, con la consapevolezza che i miracoli, e i mezzi miracoli come lo scudetto campionato, si ripetono difficilmente. Calma: ne riparleremo».

Savona e Roma si sono incontrate in corso Colombo nove volte e la formazione savonese ha vinto sette incontri. L'esordio contro i giallorossi è avvenuto nel giugno '91: vittoria con punteggio travolgente: 25-12. La prima vittoria esterna della Roma risale al maggio '97 (11-12), e la seconda (6-7) nell'aprile dello scorso anno. Il Gig ha affidato la direzione di gara a Melis di Cagliari e Carannante di Torino, due arbitri tra i più quotati del momento. Vedremo se saranno all'altezza della situazione anche in corso Colombo.

Jelenic, centroboa dell'Athena qui sotto marcatura, è tra gli uomini-chiave di Savona-Roma sfida principe della giornata

Pro Recco

La Canottieri esce sconfitta

Danilo Sanguineti
RECCO

Questa versione del Recco è in grado di sfatare qualsiasi leggenda negativa: ieri sera la Canottieri Napoli di Vincenzo D'Angelo non è uscita vincitrice da Punta S.Anna come era accaduto nel '98 e '99; i biancocelesti di Gu Baldineti hanno vinto 13-11 (5-2 4-4 2-1 2-4). La partita è stata a senso unico nei primi due tempi, con la squadra di casa padrona della vasca e spinta alla vittoria da un grande Ferretti e dai due stranieri, positivi in difesa quanto in attacco.

La serata così così Ferrari ha influito sulla prestazione della difesa che ha operato a zona o a pressing in maniera impeccabile, dimostrando di avere dimenticato la debacle di Roma e di essere tornata impenetrabile con l'uomo in [illegible]. La Canottieri Napoli ha segnato solo 8 volte su 11 superiorità numerica. Per contro in attacco Ferretti oltre a segnare in ogni maniera (un gol di forza e guadagnato il «solito» applauso a scena aperta di tutta la piscina, stracolma di pubblico) si è procurato espulsioni a raffica, in gran parte sfruttate: in superiorità numerica il Recco ha realizzato 6 volte su 9, senza contare il rigore trasformato da Ferretti nel secondo tempi. La macchina biancoceleste praticamente perfetta sino a metà gara si è un po' inceppata nei tempi conclusivi.

La Canottieri ha recuperato: ha brillato più con i giovani (da tenere d'occhio il nazionale giovanile Di Costanzo, un talento di sicuro avvenire) che con gli stranieri, Kiss è stato quantomeno limitato, Bioder si è fatto notare più per le espulsini (fuori per tre falli a 5'12 del quarto tempo) che per gli interventi difensivi. La Canottieri ha perso anche Parnoffi per tre falli, il partenopeo ha realizzato un piccolo record andando fuori a 8' 39" della prima frazione di gioco. Contando che la Canottieri mancava anche del numero 6, le soluzioni a disposizione di Vincenzone d'Angelo, applauditissimo dal pubblico di Punta S. Anna erano veramente limitate.

Nel finale, come le accade un po' troppo spesso, la squadra di Baldineti arrivata ad avere cinque reti di vantaggio, ha frenato, bandando più ad amministrare che incrementare, beccando comunque un paio di controfughe di troppo. Marcatori Recco: 3 nti Ferretti (1 rigore) e Deserti; 2 Tenellini e Monostori; 1 Piccardo, Giustolisi, Van [illegible]er. Canottieri Napoli: 3 reti Kiss; 1 Zizza, Andrè e Buonocore; 1 Di Costanzo e Di Martire.

Vincenzo D'Angelo, ex tecnico del Recco, guidava ieri la sua vecchia Canottieri

Le formazioni-guida maschili sono attese da confronti destinati a lasciare il segno

Carisa e Olympia, scontri stellari

Albisola e Voltri all'esame delle «grandi» dei gironi

Danilo Sanguineti

E' giunto il momento di tirare le somme: sia pure parziale il traguardo di metà torneo permette di fotografare i rapporti di forza tra le varie squadre e capire chi è destinato a lottare per la promozione o almeno i playoff e chi è rassegnato a vedersela con la retrocessione.

Per quanto riguarda le sei squadre liguri non si attendono sorprese di rilievo dalla ottava tredicesima giornata dei campionati nazionali di volley: Voltri e Ipg Genova in B2 maschile sono in piena corsa per la B1; Carisa Albisola in B1 maschile e le tre liguri in B2 femminile hanno come unico obiettivo la salvezza.

In B1 maschile la Carisa Albisola ha raggiunto sabato scorso quota 12 punti, e molto probabilmente girerà con questo grezzolo. E' arduo che i ragazzi di Marco Scipione facciano risultato sul campo di una delle favorite del girone A, l'Olimpia Mokaor Vercelli (p. 28).

Una formazione che ha perso solo due volte e che nella giornata precedente è andata a vincere 3-0 sul terreno dell'Olimpia S. Antioco (p. 15), la squadra che è la diretta rivale della Carisa per la salvezza. Il Vercelli non ha ancora perso le speranze di agganciare la capolista Grande Volley Asti (32) e la sua scudiera Piacenza (31) perciò giocherà con il piede sull'acceleratore.

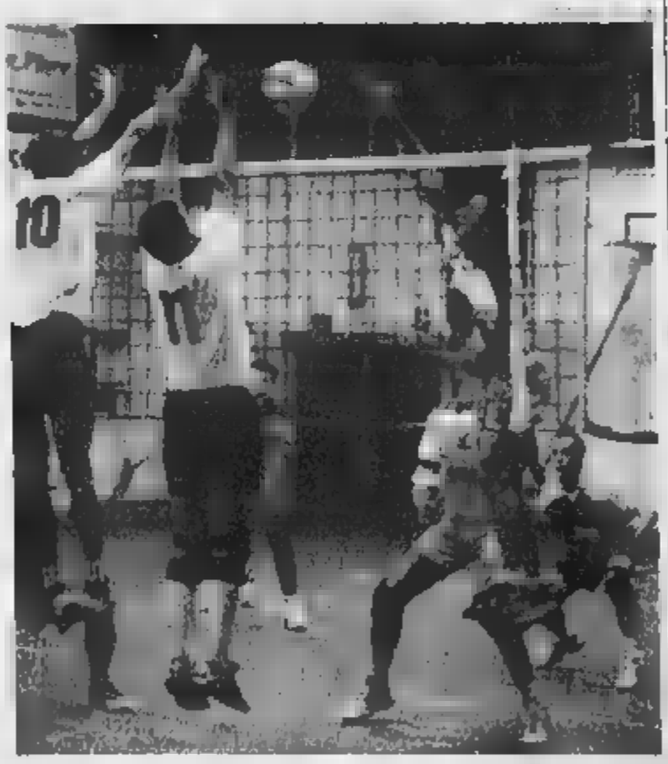
I giallobli savonesi debbono affrontare l'incontro con la stessa filosofia con la quale hanno sconfitto il S. Giuliano Milanese: le cose sono cambiate rispetto all'avvio, con il nuovo tecnico nessun risultato è fuori portata.

In B2 maschile è il giorno della verità per l'Olympia Voltri (p. 33). E' attesa a Sassuolo dalla capolista Provenza Stilgrapli (p. 34) e sarà battaglia dal primo all'ultimo punto. La vittoria sul Casinalbo di sabato scorso ha chiarito che la promozione diretta in B1 è questione tra i [illegible]neri e il Provenza.

Lo squadra di casa ha sempre inseguito quella di Dogliero e l'ha superata quando, alla ripresa del torneo, ha commesso un unico ma imperdonabile errrore in [illegible] dell'Invicta Grosseto (12). La sconfitta di inizio anno è già [illegible] dimenticata da Bontempo e compagni che si presentano alla partitissima in formazione tipo con Ferrari in regia, Lommi libero, Diolaiuti opposto, Donolato e Caldon alle bande, Peloffi e Bontempo al centro.

L'Ipg Genova (p. 24) ha l'opportunità di rientrare in zona play off secondo-quarto posto: ospita alla Sedi di Quarto alle 18,30 il National Modena (p. 26), con una vittoria prima del tie break opera il sorpasso e male che vada torna al quinto posto.

In B2 femminile il tutto Tigullio Rapallo (10) non ha che una possibilità: ospita alla Casa della Gioventù alle 21 il Cerina (p. 5), una squadra che sta salutando i campionati nazionali, e che dovrebbe lasciare i tre punti alle disorientate ghiacciolle. Partita delicatissima anche per il Termocentro Joannes Recco (p. 13) che va a Cirié: lo attende il Cafisse (17), tranquillo ma non troppo a quota diciassette. Ogni punto strappato in Piemonte vale oro per la compagine di Capponi. Il Turistar Spezia (18) è a Chivasso a giocare contro la Fortitudo Torino (24), per un sfida imprevedibile.


Un'azione d'attacco della Carisa Albisola, in piena corsa salvezza in [illegible] maschile

Sostano le cadette, i maschi vogliono risalire

In C1 [illegible] «ritorno» pieno di speranze

Giorni decisivi per le sorti del poker ligure di basket che partecipa al torneo nazionale [illegible] C1 maschile. Vero che le ultime giornate hanno portato ottime prestazioni e punti ad alcune, ma non a tutte: all'appello manca la Noberasco Albenga, ultima da sola in coda al girone, mentre Autorighi Chiavari e Houghton Genova iniziano a pensare in grande, a qualcosa in più della semplice salvezza.

A1 FEMMINILE Termocarispe La Spezia che dopo il buon avvio di stagione ha subito qualche sconfitta [illegible] troppo, ed ora è relegata nel gruppo di centro. Nessun rischio retrocessione (le ultime due in B), ma le spezzine hanno l'obbligo di puntare ad una delle prime sei posizioni per poter disputare i playoff in assoluta serenità. Domani alle 17,30 la Termocarispe (16) è attesa dalla trasferta di Faenza (4) contro una squadra che cercherà di conquistare i due punti per continuare a sperare nella salvezza. Le altre partite della terza di ritorno [illegible]: Chieti (14)-Treviglio (20), Varese (14)-Vicenza (4), Alessandria (12)-Per Messina (14), Priolo (18)-Schio (20), Rescifina Messina (18)-Parma (26) ed Alcamo (4)-Comense (20).

B FEMMINILE Conclusa domenica scorsa la prima parte di stagione, il torneo cadetto osserva ora due settimane di riposo. Si riparte il 5 e 6 febbraio, con le quattro liguri divise equamente nelle due poule. La Federazione ha reso note le avversarie, provenienti tutte dai gironi piemontesi. Poule promozione [illegible] Porcari Lucca, Borgo Val di Taro, Costistica Savonese Kanguro, Polysport Lavagna, Ivrea, Collegno, Casale Monferrato e Cossato. Poule retrocessione con Le Mura Lucca, Landini Lerici, Cffs Cogoleto, Cuneo, Vercelli, Mirafiori Torino, Rivoli e Chieri.

C1 [illegible] Inizio il girone di ritorno, e le due società della provincia di Genova tornano a coltivare ambizioni di playoff (ammesse le prime otto). In particolare l'Houghton Genova, che parte da una posizione di classifica decisamente migliore rispetto ai levantini dell'Autorighi Chiavari (12 a 6). Chiavaresi che però, sulle ali dell'entusiasmo per le tre vittorie consecutive, non intendono fermarsi. E spendono, perchè in settimana il presidente Paolo Mantovani ha concluso due acquisti, il play Bertolà proveniente dall'Alessandria e la guardia Mariotti dal Pontedera (con Giusti passato al Carrara di B2).

I due nuovi debutteranno già stasera alle 21,15 al Palazzetto di Sampierdicanne nel match contro la Poggibonsese (12). Novità pure nell'Houghton Genova, di scena domani alle 17,30 nel derby del Campolau contro la Noberasco Albenga (4): tesserato il pivot Della Rovere. Tarros Spezia (8) stasera alle 21,15 in trasferta a Piombino (14), le altre partite sono San Vincenzo (16)-Prato (14), Colle Val d'Elsa (14)-Livorno (22), Lastra a Signa (12)-Empolese (16) e Vaiano (10)-Firenze (22). [g. s.]

Fertonani, dell'Autorighi di serie C1

Regionali: riflettori su Primavera-Astro

Sfida clou in C maschile, Admo spettatore interessato Tra le ragazze, tutte nella scia del Genova Ponente

Oggi si gioca l'undicesima giornata dei campionati di C maschile e femminile e della D maschile. La serie D femminile che è più «corta» perchè divisa in due gironi da 11 (contro le 14 squadre degli altri tre tornei) è solamente alla nona giornata.

In C maschile il Primavera Imperia (24), impegnato in una titanica sfida con l'Astro Ventura Spezia (24) e l'Admo Lavagna (23), non può concedersi il lusso [illegible] una pausa. All'Itis di Oneglia alle 21 arriva il Rivarolo (17) che forse non ha più speranze di rientrare sul terzetto di testa [illegible] che non arriverà a braccia alzate e venderà cara la pelle. La rivale Astro Ventura Spezia deve risolvere lo stesso problema: ospita lo Stereopiù Savona (17), staccato ma [illegible] domo. Il compito più facile [illegible] l'ha l'Admo che gioca teoricamente in trasferta in via Dante a Lavagna alle 21 contro l'Entella Chiavari (3), condannato a un pronto rientro in D. Conta di approfittare di un passo falso delle regine il V.T. Finale (21) che al Palasport alle 21 affronta il debole Carcare (6). Sfida per un posto tra le prime 5 in via Vastato a Recco: Golfo Paradiso (17) con la pari grado Firex Albenga (17). Alle 21 alla Ruffini di Taggia Pgs Arma (14) dovrebbe mettersi in salvo battendo il Dsm Rapallo (5).

In C femminile lo strapotere del Genova Ponente (28) ha fatto scalare la temperatura» nei quartieri alti, con le rivali che [illegible] di battagliare solo per un secondo posto, piazzamento onorevole quanto inutile dal lato pratico. Il Matuzia Sanremo (23) che detiene la seconda piazza, è a Genova contro il [illegible]n Busco (5). Il Casinò Sanremo (21) gioca a Villa Ormond alle 21 con l'Arenzano (15). In casa anche l'Arreda Piccoli Andora che al Palasport di via Merula alle 21 disputa un platonico derby con la Maurina Imperia (17). Il Loano (12) vuole i tre punti nella sfida di Toirano (ore 21) contro il Winterthur Chiavari (8) per portarsi definitivamente in zona sicurezza.

In D maschile si giocano Levante (23)-Winner (12); alle 19 S. Margherita (16)-Voltri (7); alle 16 alla Ruffini di Oneglia Golfo Dianese (25)-L'Amande (3); Campomorone (14)-Celle Varazze (25); alle 21 alla Grana Ottica 2A (4)-Cus Genova (26).

In D femminile, girone A, si giocano Ventimiglia (16)-Voltri (8) in via Chiapponi; Firex (16)-Sampor al Tensostatico alle 19; Finale (10)-Sabazia (11) al Palasport alle 19; Amatori Celle (18)-Pgs Arma (0); al Palasport Carcare (7)-Cogoleto (10). Nel girone B Villaggio (6)-Sestri L. (10) alle 21,30 al Centro Scuola; Latte Tigullio (18)-Admo (19) a Rapallo; Tigullio (22)-La Riunione Recco (12) alle 21 a S. Margherita [d. s.]

La grande incertezza della C2

Bagarre nel girone A «regionale» Ragazze: prima fase agli sgoccioli

Tornei regionali con qualche situazione già definita, ma sostanzialmente tanto equilibrio e sorprese sempre possibili.

B MASCHILE Le prime quattro di ciascun girone alla poule promozione, praticamente tutto deciso nel girone A, mentre nel B soltanto l'Alcione Rapallo può considerarsi al sicuro da spiacevoli sorprese. Girone A con appunto un quartetto a staccarsi, formato da Arci Varazze e Riviera Savona a 20, Finale ed Ospedaletti a 12; poi, staccate di sei punti, Assobasket e Maremola, a seguire Cogoleto a 4 e Rossiglione a 1. La quinta di ritorno prevede: stasera alle 17,30 Cogoleto-Assobasket (arbitri Vucas e Brocco); domani alle 17,30 Ospedaletti-Maremola (Corosu e Robellini) e Finale-Rossiglione (Botta e De Marco). Turno di riposo per le due big Arci Varazze e Riviera Savona.

Girone B [illegible] Rapallo saldamente [illegible] comando (20), seguito da un terzetto a 14 formato da Pontremolese, Sarzano e Spezia 1993; due punti sotto Landini Lerici e Meci Sestri Levante, che puntano ad entrare nelle quattro «elette»; in coda Granarolo e Follo a 8, Crdd a 2. La quinta di ritorno dice: stasera alle 21 Pontremolese-Granarolo (Catarsi) e Lerici-Follo (Tripodi e Del Re); alle 21,15 Crdd-Sarzana (Gamberini e Dermidoff); domani alle 18 Rapallo-Spezia 1993 (Brondo e Tasciotti); turno di riposo per il Sestri Levante.

D MASCHILE Terza di ritorno, le prime cinque di ciascun girone alle poule promozione, situazione ancora molto fluida con soltanto il Tigullio Santa decisamente tranquillo. Il programma del girone A: Imperia-Rivarolo stasera alle 21 (Brondo e Colonna); Bordighera-Ceriale domani alle 16,30 (Donelli e Roggero); Cairo-Casinò Sanremo domani alle 17,30 (Bozzo e Berneri); Columbus-Pegli domani alle 19 (Di Martino e Grasso). Riposo per il Cus Genova, questa la classifica: Imperia p. 18, Cus [illegible]; Casinò 14; Rivarolo 12; Pegli 10; Ceriale 8; Cairo 6; Columbus 4; Bordighera 0. Girone B: Pontecarrega-Pro Recco stasera alle 17 (Castagnaro e Gotto); Villaggio-Tigullio stasera alle 19 (Sannino e De Giorgi); Virtus Spezia-Sestri Ponente domani alle 11 (Gallo e Carletti). Riposo per il Canaletto, questa la classifica: Tigullio p. 20; Ardita Nervi, Sestri Ponente e Pontecarrega 10; Recco e Virtus 8; Canaletto, Villaggio e San Fruttuoso 6.

[illegible] Quarta del girone di ritorno, ovvero penultima in assoluto del primo giro[illegible]. Gli incontri: Rossiglione-Ospedaletti stasera alle 18,30 (Scibilia e Bonelli); Alassio-Loano stasera alle 21 (La Rocca e Tascione); turno di riposo per l'Athletic Genova. Classifica: Loano p. 10; Ospedaletti ed Athletic 8; Alassio 4, Rossiglione 2.

I temi della Prima, oggi lo Zinola in Promozione

Anche Pallare e Dego nella scia dell'Alassio

Guglielmo Olivero

Con l'Alassio saldo al vertice inizia il girone di ritorno della Prima. La compagine di Nicolosi, nella prima metà ha accusato una sola sconfitta, sta mantenendo fede ai pronostici e sembra la naturale candidata al gran salto. Borgio e Altarese in primis, Legino e la «matricola terribile» Pallare in seconda istanza sono i team che nutrono chance di riagganciare la capolista. Intanto oggi anticipo di Promozione per lo Zinola.

Alassio-Altarese (andata 3-0). Rispetto all'incontro di andata, quando il team del presidente Grassi si impose d'autorità in trasferta, sono cambiate alcune cose ed in primis il valore dei valbormidesi autori un ottimo girone di andata. Il match è aperto ad ogni pronostico anche se i padroni di casa partono favoriti. Possibili molte reti i due team che hanno attacchi prolifici (24 gol l'Alassio, 20 l'Altarese) anche se i padroni di casa vantano la miglior difesa del torneo con soltanto 8 reti al passivo.

Andora-Celle (andata 2-2). Partita importante per i padroni di casa obbligati a togliersi da una infelice posizione di classifica. Due vittorie nel girone di andata sono bottino insipido per un team che può puntare ad una migliore collocazione. Il Celle sembra aver smarrito condizione vista prima della pausa natalizia. Difficilmente potrà lottare per le zone di vertice.

Bordighera-Sassello (andata 1-0). Tutti per i locali i favori del pronostico nonostante le assenze di Agnelli, Mirelli e Tonon. Gli ospiti con una sola vittoria e quattro punti in classifica hanno poche chances.

Dego-Borgio Verezzi (andata 1-2). I ragazzi di Unere credono ancora nell'aggancio al vertice anche perchè stati gli unici nel girone di andata a mandare al tappeto la capolista. Peseranno diverse assenze ed in particolare quelle di Magani e Pampararo. La partita presenta molte insidie anche perchè il Dego, sul proprio terreno, si è dimostrato avversario ostico per tutti.

Legino-Pontevecchio (andata 3-0). «L'anno scorso, all'inizio del girone di ritorno, tutti ci consideravano spacciati. Ultimo posto, poche speranze di ottenere una salvezza raggiunta poi all'ultima settimana». Perchè non si può ripetere l'exploit recuperando svantaggio sull'Alassio?»: parole del presidente Carella che sprona squadra vittima di troppe assenze nelle ultime settimane. Il team di Pietra cerca invece punti preziosi in chiave salvezza.

Pallare-Don Bosco (andata 1-3). Pronostici tutti per la «matricola» del campionato che punta all'ottava vittoria stagionale. Ospiti che vogliono ripetere la bella prova dell'andata.

Pontelungo-Laigueglia (andata 0-1). Pronostico incerto anche se il team di Rossi è leggermente favorito dal pronostico.

Portovado-Carcarese (andata 0-0). Match tra due squadre che, alla vigilia erano candidate per il salto di categoria. Il team di casa può ancora sperare nell'obiettivo, mentre per i valbormidesi tutto è rinviato alla prossima stagione.

Oggi si gioca, nel girone A di Promozione, anche l'anticipo Pnese-Zinola con i savonesi favoriti. Il team biancazzurro vuol ripetere l'exploit dell'andata quando vinse 4-1. Il dirigente Marenco: «Una vittoria ci porterebbe nelle posizioni di vertice. la partita presenta più di una insidia perchè i genovesi hanno urgenza di fare punti». Fischio d'inizio sul campo di Genova Prà alle 14,30.

Savona Calcio

Arriva il Fo.Ce. Punte «calde»

SAVONA. C'è nuovo entusiasmo attorno al Savona che col 6-0 di Sampierdarena ha ritrovato tutto il suo orgoglio e voglia di condurre il campionato testa in fondo. E i sintomi migliori li ha regalati l'allenamento che Sassarini ha fatto svolgere all'«Aragno», confronto difesa-attacco con Calabria, Gatti e Biloni scatenati. Ottimi auspici per il difficile incontro col Fo.Ce. Anche Bottinelli e Brignoli hanno fatto passi da gigante sulla via della definitiva guarigione. Patric Panucci è andato ancora in gol su punizione e se domenica il Bacigalupo sarà spazzato dalla tramontana, quanti pericoli per il portiere Brogi... Intanto tra gli ospiti la squalifica del quotato Paganini «pareggia» quella di Siciliano.

Dopo un periodo arbitraggi sfavorevoli, i biancoblù si sono trovati nel mirino dei guardalinee: gli ultimi esperti hanno puntato il dito sui «gomiti» biancoblù: dopo Cappanera, il turno Siciliano... Viene da ricordare che lo anno a rappresentare la società a Genova c'era il segretario Fantoni, in Lega ha un passato ventennale. E ci vorrebbe forse un rappresentante savonese per portare nelle sedi opportune le istanze non solo biancoblù ma di tutte le squadre della provincia. Certo i tempi Morixe, Berio e Aime sono lontani anni luce,... [r. d. m.]

Lo Zinola (nella foto Zirano al tiro contro la Carese) è oggi in casa della Praese

SAVONA GOAL 2000

SABATO 22 GENNAIO 2000

Gran premio «SCULTORI ORAFI»

domenica 23 gennaio 2000

1	SAVONA - FOCE VARA
2	GRASSORUTESE - VADO
3	ARGENTINA - ALBENGA
4	LOANESI - SAMPIERDARENESE
5	QUILIANO - MIGNANEGO
6	PIETRA - GOLFODIANESE

LO SPORTIVO DELL'ANNO E': LO SPORTIVO DEI 100 ANNI E':

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci .....
Pulcini .....
Esordienti .....
Giovanissimi .....
Allievi .....
Junior .....

Nome ..... Cognome .....
BAR o .....

Il miglior settore giovanile è:

Con il Grand Prix

Scherma giovane a Savona

SAVONA. Inizia l'intensa stagione schermistica che propone, oggi e domani, la prima prova del «Grand Prix» interregionale riservato ad atleti di Piemonte e Liguria. La manifestazione è organizzata dal Circolo Scherma Savona in collaborazione con i Comitati regionali di Liguria e Piemonte e con la partecipazione della Cooperativa Dipendenti Ospedalieri di Savona. La gara, riservata alle categorie Giovanissimi, è intitolata al maestro Pietro Orengo e prenderà il via stamani alle 10,30 (palestra Coni di Monturbano, via Mentana) con la prova riservata alle Prime Lame.

Nel corso della «due giorni» gli Under 15 affronteranno nel fioretto, spada e sciabola. Due le importanti novità rispetto alle precedenti edizioni: la prima riguarda l'introduzione della sciabola femminile e l'altra l'inserimento di una prova non agonistica a squadre miste per «Prime Lame». La prova conclusiva del Grand Prix si svolgerà a Torino il 15 e 16 aprile.

Oggi e domani si attendono buone notizie dai rappresentanti dei circoli savonesi, ma anche su quelli della provincia di Imperia e Genova. Intanto ad Imola, al Trofeo Lancia Sava, ottimo terzo posto nella categoria Giovanissimi di Alessia Bertone del Circolo Scherma Savona. La savonese è stata una delle protagoniste della gara, fin dai turni di qualificazione quando ha avuto ragione di più quotate avversarie. La Bertone parteciperà alle principali manifestazioni in programma in primavera. Prossimo importante appuntamento nel Savonese, i Campionati italiani giovanili del 12 e 13 febbraio. [g. s.]

Asso del rugby

Il Panathlon premia Giovanelli

SAVONA. Massimo Giovanelli, capitano della Nazionale di rugby, ha vinto il premio de Manincor, assegnato dal Panathlon club Savona e che sarà consegnato stasera alle 17,30 nella sala Rossa del Comune. Il riconoscimento che ogni anno viene conferito a campioni che abbinano altissime qualità sportive e grandi doti di umanità, è stato destinato a Giovanelli un po' come incoraggiamento per superare gli ultimi risultati non del tutto positivi della Nazionale, guardando alla Francia che quest'anno ha riscattato brillantemente una precedente stagione negativa.

Ancora una volta dunque il Panathlon di Savona opera a favore di uno sport, il rugby, che meriterebbe maggior popolarità. A Savona c'era, e in fondo c'è ancora, una società, il Rugby Savona, che purtroppo per la mancanza di spazi per allenarsi e disputare il campionato, ha dovuto cedere in prestito i propri giocatori al Cogoleto.

Prima si giocava a Valleggia su un campo in condizioni precarie, poi si è finiti a Cogoleto prima della «fusione» tra i gruppi. La voglia di tornare a Savona c'è, l'impegno dei dirigenti sarà quello di far capire quanto sia importante questa disciplina che in altre regioni vanta una lunga e gloriosa tradizione. La manifestazione del Panathlon si articolerà in due tempi. Domattinata, alle 11,30 alla media Boselli è previsto l'incontro con il mondo della scuola, mentre alle 17,30 ci sarà il clou della giornata con la consegna del Premio de Manincor a Giovanelli sarà presente alla cerimonia Marco Bollesan, personaggio di grande spicco del rugby italiano che ha contribuito notevolmente ai successi della Nazionale. [r. p.]

Alfa 146 Lasciati tentare.

Fino al grandi vantaggi per chi sceglie Alfa 146, compresa versione turbodiesel 1.9 JTD. L'iniziativa valida anche su Alfa 145.

- 5 milioni in meno sul prezzo di listino consegni usato non catalizzato che vale zero*
- milioni supervalutazione consegni usato quotato Eurotax Blu*
- milioni finanziamento in 36 mesi a tasso zero*

ALFA 146 1.4 T.Spark L. 23.700.000 (€ 12.240,03 chiavi in I.P.T. esclusa) se consegni un usato non catalizzato che vale zero.

Services

AUTO ROJA
SANREMO (IM) - Via Volta, 125
Tel. 0184575550

ROSSOSTILE
CAIRO MONTENOTTE (SV) - Via Brigate Partigiane, 19 - Tel. 019504361
Via Aleardi ang. via Giusti - Tel. 01923012223

NELLA GIUNGLA DI OGNI GIORNO È MEGLIO MUOVERSI CON IL DUALDRIVE®.

Nuova Fiat Punto è una fonte continua di soluzioni innovative; a partire dal Dualdrive®, concepito per affrontare ogni situazione di guida e facilitare al massimo le manovre di parcheggio.

GRAZIE AL DUALDRIVE, PER PARCHEGGIARE [illegible].

Il servosterzo elettrico Dualdrive® con funzione Push & Park è una dotazione straordinaria.

Offre due possibilità diverse di funzionamento a vostra scelta. Infatti, da una parte si adatta a qualsiasi percorso misto e autostradale; dall'altra permette di destreggiarsi facilmente nel traffico e di parcheggiare senza fatica. Basta premere il tasto "City".

CITY

[illegible] IL NAVIGATORE [illegible].

Nuova Fiat Punto ha un sistema di radionavigazione satellitare: impossibile perdersi, a meno che non si voglia!

È un modo per sapere sempre dove si è e dove si va; per avere informazioni sulle strade, sui teatri, sui cinema e anche sui ristoranti.

IL TRIP COMPUTER, IL FOLLOW-ME-HOME E [illegible].

Il primo è un computer con un software per tenere sempre sotto controllo il viaggio, il Follow-me-Home è un sistema grazie al quale gli anabbaglianti restano accesi (fino a 5 minuti) anche a motore spento, per illuminare quel poco che manca ad arrivare a casa.

Nella Nuova Fiat Punto ogni dettaglio è da fuoriclasse. Gli alzacristalli elettrici, per esempio, funzionano anche a chiave disinserita. Così se dopo un parcheggio si dimenticano aperti i finestrini è possibile chiuderli senza riaccendere.

AI VERTICI DELLA TECNOLOGIA CON IL [illegible].

Nuova Fiat Punto è anche la prima della classe con motore a iniezione diretta Unijet CommonRail, una tecnologia diesel dalle altissime prestazioni e dai consumi eccezionalmente bassi. Ma non basta. Perché la tecnologia di Nuova Fiat Punto è disponibile in cinque motorizzazioni 1.2 8v, 1.2 16v, 1.8 16v, 1.9 D, 1.9 JTD.

[illegible] SPAZIO È LA PERFETTA.

Nuova Fiat Punto è ai vertici per abitabilità e per capienza di bagagliaio con ben 297 litri di volume nella versione 5 porte. Ci sono, poi, fino a 26 vani portaoggetti per avere in viaggio tutto a portata di mano con la massima praticità.

[illegible] UNA FORMULA PER LA TRANQUILLITÀ.

È il modo innovativo creato da Fiat per comprare un'auto.

Si tratta di un pacchetto di servizi integrati che offre manutenzione, coperture assicurative, assistenza e soccorso stradale oltre a programmi finanziari di acquisto particolarmente vantaggiosi.

L'unico impegno sarà quello di "fare benzina e lavare l'auto".

DA LIRE 18.700.000

Euro 9.657,74 - Con Dualdrive®

Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa.

VENITE A PROVARLA DI PERSONA PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

NUOVA FIAT PUNTO. NUOVA SPECIE.

www.fiatpunto.com

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

Quattro feriti. A dicembre i terroristi baschi avevano annunciato la rottura della tregua

Il luogo dell'attentato, recintato dagli artificieri della polizia dopo l'esplosione delle due auto-bombe nel centro di Madrid
A destra, il primo ministro spagnolo José Maria Aznar

L'attentato a due mesi dal voto
Nel Paese basco il governo locale sospende l'accordo con i partiti indipendentisti

Ore 8, a Madrid torna la paura

Autobomba dell'Eta uccide un ufficiale

Vincenzo Tessandori
inviato a Madrid

L'uomo cammina svelto sul marciapiede della Calle Pizzarro, una strada della semiperiferia, casoni tutti uguali color ocra e bianco, auto parcheggiate sui due lati. Non lontano c'è lo stadio Vicente Calderon, la tana dell'Atletico, l'altra grande del calcio di Madrid. Veste di grigio, capelli scuri tagliati corti, lenti affumicate: è difficile individuarlo in un militare. [illegible] affretta per raggiungere il bus dell'esercito che, [illegible] ogni mattina, lo porterà agli alti comandi. E' appena uscito da casa dove ha lasciato la moglie [illegible] due figli adottati. Forse non [illegible] saprà mai perché per [illegible] spezzare la tregua, fragile ma che a dispetto di tutto ha tenuto dal 15 settembre '98 al dicembre scorso, l'Eta abbia scelto proprio lui, un tenente colonnello alle prese ogni giorno [illegible] scartoffie, non certo un ideatore di piani antiterrorismo. Forse ucciderlo, così abitudinario, preciso, prevedibile era [illegible] cosa più semplice. O magari l'obiettivo era un altro, un generale, si dice, che di solito fa quella strada ma che ieri mattina ha cambiato itinerario. Quando alle 8,15 il tenente colonnello è passato di fianco ad una Renault Clio qualcuno ha premuto il bottone e l'auto è esplosa.

Le cronache ci dicono che il tenente colonnello Pedro Antonio Blanco Garcia, 47 [illegible]ni, è la cinquantaseiesima vittima per un'autobomba attribuita all'Eta, dal 1985. Perché sulla responsabilità del gruppo indipendentista basco, nessuno pare aver dubbi. La scelta del momento, il fatto che la tregua fosse ormai stata rinnegata, le minacce. Soprattutto la tecnica. Osserva il direttore generale della polizia, Juan Cotino Ferrer ,che l'attentato non nasconde misteri. Cotino è un uomo massiccio, di 47 anni, capelli bianchi, uno che, forse, non si è mai illuso che la «pax basca» potesse tenere. Ora parla con calma: «L'ufficiale è [illegible] per la strada e quando è arrivato all'angolo i criminali, che dovevano aspettarlo lì nei pressi, magari in una macchina, hanno fatto scoppiare l'autobomba».

Tutto qui, quasi senza emozio[illegible]. Il rischio è che si compia un passo indietro, [illegible] magari più d'uno, che la barbarie faccia breccia e che torni il terrore del passato, a neppure due mesi dalle elezioni politiche. Madrid pare aver reagito bene: l'aeroporto, le vie del centro non sono state blindate. Soltanto la Calle Pizzarra è stata chiusa con il nastro giallo, là dove la Clio è saltata per aria. Lo scoppio ha investito altre quattro persone, fra le quali una ragazza di 14 anni, [illegible] per fortuna nessuno è rimasto ferito in modo serio. Le schegge son volate ai secondi piani, una mezza dozzina di tapparelle sono state sfondate, le fiamme hanno lambito la facciata del palazzo davanti al quale era parcheggiata l'autobomba.

Dopo il primo scoppio, la gente è rimasta come in attesa, perché è già successo che per coprirsi la fuga gli attentatori abbiano fatto brillare altre bombe. E quaranta minuti dopo un'altra Renault Clio è saltata in aria. A neppure 200 metri dal luogo dell'attentato mortale. «Poca la quantità di esplosivo impiegata: si voleva distruggere l'auto per cancellare le tracce», spiega ora Juan Cotino Ferrer, che [illegible] già come sarà lunga e tortuosa la strada per arrivare a qualcosa di concreto. Ma non era finita: ancora poco più in [illegible], davanti ad una scuola materna, verso le [illegible] qualcuno aveva scorto in un'auto alcuni sacchetti e aveva dato l'allarme. Porte e finestre dell'asilo sbarrate, i piccoli riuniti in un'aula interna. Artificieri e robot, i genitori che accorrevano e che dovevano essere tenuti lontani. Ma era un falso allarme. A quelli dell'antiterrorismo rimanevano così in mano gli «indizi» dell'attentato: quanto era rimasto delle due auto, residui d'esplosivo, qualche racconto. Le Clio trasformate in bombe erano state rubate a Madrid un mese fa, nella stessa zona, presso la Puerta de Segovia. Gli attentatori avevano cambiato loro le targhe.

Già a dicembre, a Saragozza, due furgoni erano finiti nella rete dell'antiterrorismo. Trasportavano quasi due tonnellate di dinamite destinata, si dice, all'aeroporto Barajas di Madrid. C'eran stati anche tre arresti e il colpo era stato giudicato di quelli che lasciano il segno.

La tregua, hanno spiegato i baschi dell'Eta, è stata interrotta perché non c'è possibilità di accordo. Ridotte all'osso le loro richieste sul diritto all'autodeterminazione e, dunque, l'indipendenza. Nell'unico incontro diretto avvenuto in Svizzera, i rappresentanti del governo di Madrid hanno ribattuto che si poteva trattare ma soltanto sui detenuti, circa cinquecento. Per questo si era tornati allo stato di allerta e il governo aveva intensificato la vigilanza a Madrid, Siviglia, Barcellona, Valencia e Saragozza.

Ora si vuol dire che l'appoggio popolare, seminari c'è stato fra la gente basca per gli «Etarras», sia diminuito. Son state indette manifestazioni davanti ai municipi delle città basche. Juan Jose Ibarretxe, presidente della regione Basca e membro del democratico Pnv, da una cui organizzazione giovanile, nel '[illegible], nacque l'Eta, ieri ha dichiarato di aver sospeso l'accordo di governo, in vigore dallo scorso maggio, con l'Eh, braccio politico dell'Eta, e con Ea, indipendentisti di centro. Per riprendere il discorso è indispensabile una condanna senza mezzi termini del terrorismo da parte degli «Etarras» in doppio petto. Cosa difficile, se si tiene conto che Arnaldo Otegi, leader di Eh, ha dichiarato che «questo è un fatto tragico che nessuno avrebbe voluto e che si poteva evitare. Naturalmente, se si fossero ascoltate le richieste dell'Eta»

Dini e Fischer: cessate il fuoco

MOSCA. Germania e Italia chiedono un cessate il fuoco in Cecenia. Lo ha detto ieri il ministro degli Esteri tedesco Joschka Fischer, dopo i colloqui avuti a Mosca con suo collega russo Igor Ivanov e con il Presidente ad interim Vladimir Putin. Giovedì sera, subito dopo il suo arrivo nella capitale russa, Fischer aveva avuto un incontro triangolare con lo stesso Ivanov e con il ministro degli Esteri italiano Lamberto Dini. Così, ieri, il capo della diplomazia tedesca ha dichiarato all'agenzia Itar-Tass che «il conflitto in Cecenia deve esser risolto con un cessate il fuoco». Fischer ha anche chiesto l'invio nel Caucaso di osservatori del Consiglio d'Europa ma, stando a quanto riferito dal portavoce di Putin, avrebbe detto al leader russo che «la Germania non discute il diritto e il dovere della Russia di combattere il terrorismo internazionale e i terroristi in Cecenia». [Ansa]

Bimbi mummificati

Un'altra setta assassina in Giappone

TOKYO

Nello stesso giorno due notizie macabre che coinvolgono bambini finiscono sulle pagine dei giornali. A prima vista non correlate, potrebbero in realtà rivelarsi azione e reazione della stessa esasperazione in atto in Giappone. La prima: i corpi di due bambini, uno di sei anni e uno più piccolo, sono stati rinvenuti mummificati a Miyazaki. La seconda: viene rapito dalla sede degli Aum Shunrikyo, a Nord di Tokyo, il figlio minore - 7 anni - di Asahara, il leader della setta, in carcere per l'attacco al gas sarin nella metropolitana di Tokyo del 1995.

Dei primi bambini non si conoscono le cause del decesso. Si trovavano all'interno di una yuke, una sorta di scuola-setta per curare le malattie psicosomatiche. Erano morti da più di un anno, conservati in stato di mummificazione e vegliati da un maestro-guru, Junichiro Higashi, un cinquantacinquenne con velleità da giardiniere che all'arresto non ha esitato a dichiararsi un «rappresentante del Creatore» con il compito di «salvare energia e riportare i bambini alla vita». Il padre, ex collega del guru mummificatore, racconta di come da mesi non gli fosse dato vedere il figlio perché sottoposto, secondo il maestro, a pratiche purificatrici.

In questi giorni gli Aum si erano già conquistati più volte i titoli dei giornali, per aver preso le distanze dal guru e dal suo operato, per la decisione di risarcire al più presto i parenti delle vittime del '95 e per quella di cambiarsi il nome da Aum ad Aleph. Una presa di potere dei due nuovi leader che con il cambio di nome desiderano solo far dimenticare il passato e proseguire sulla stessa strada, come sostengono molti, o un diversivo per evitare di cadere nelle restrizioni della legge contro i culti? Perché un nome espulso dagli Aum, come suggerirebbero le prime ipotesi di agenzia, dovrebbe aver rapito il figlio di Asahara, in un momento in cui essere identificati come Aum diventerebbe quasi più pericoloso che essere riconosciuti come rapitori, rimane comunque un mistero. [m.l.]

GS
SUPERMERCATO
domenica 23
aperto
dalle 9.00 alle 20.00
CASTELLETTO TICINO:
S.S. 33 del Sempione Km 58,6
Si informa che l'apertura dei punti vendita dipende dalla decisione di ogni singolo comune

E'... Pratica, Bella, Autonoma ed Elegante
E'... Danese, Norvegese, Canadese e Italiana
E'... RISPARMIO FINO AL 50% sul metano
Venite a scoprire la migliore produzione
MONDIALE
di stufe e inserti per camini
A Ghevio di Meina
presso l'Esposizione della Ditta
CRISTINA MARMI E GRANITI
CRISTINA
CRISTINA MARMI E GRANITI
50 Anni di Esperienza nel Riscaldamento Alternativo
SOPRALLUOGHI GRATUITI - PAGAMENTI PERSONALIZZATI
Via Parrocchia, 4 - Ghevio di Meina
Tel. 0322 - 21.84.08 - 21.80.37 - Fax. 0322 - 21.87.16

Al setaccio i conti privati dei capi della Protezione civile, forse s'indaga anche sul loro operato in Umbria

«Sei i container della missione svuotati»

Gli atti sulla truffa Arcobaleno

Pierangelo Sapegno

inviato a BARI

Una volta c'era un video. Poi è arrivata la magistratura: due testimoni, marito e moglie, che parlano, e un giro di intercettazioni telefoniche. A dire il vero, non c'è voluto molto. Forse, l'unica cosa che stupisce, e che in Albania questa volta non è finita come le altre volte. Da una parte, 4 arresti. Dall'altra, il video, i testimoni, le telefonate e due protagonisti. Il pm, Michele Emiliano, forzaeuropeo vicino a Rifondazione comunista. Il capo della procura a Bari, invece, dicono che guardi più dall'altra parte e non simpatizzi molto per la sinistra. Si chiama Riccardo Dilibetto, e quando annunciava già da 4 mesi agosta sviluppò». Ha avuto ragione, ma francamente non c'era da dubitarne. Solo a Valona guardano allo scandalo della missione Arcobaleno con stupore ma non sempre così? Probabile che in Albania sia stato anche altre volte così. Solo che magari non c'era un signore con la telecamera. Quel video è stato girato il 9 luglio. Il saccheggio dei 160 container con i doni degli italiani ai bisognosi del Kosovo. Il responsabile del campo di Valona, Luciano Tenaglia che si allontana. Due poliziotti che assistono immobili allo scempio. Se uno è stato in Albania, non si stupisce. Però, le immagini sono uno choc. Vorrebbe dire che il furto dei dieci container sono stati fatti saltare. Lo dirà di prendere la rotta per tutelare l'organizzazione».

Le indagini partono da lì. Sei mesi dopo sulle carte c'è scritto che Luciano Tenaglia, 43 anni, responsabile del campo di Valona, è arrivato assieme al boss albanese Rhami Isufi, padrone dell'Ornat famosissimo hotel Holiday, «perché in concorso tra loro», si appropriavano con più azioni esecutive dei beni del campo. Sempre le carte: «Isufi prendeva il cibo e il resto con la partecipazione attiva del Tenaglia». Solo che adesso non è il video a raccontare lo scandalo, o a spiegare il fatto che «parallelamente» - come scrivono i magistrati quasi con involontaria ironia -, senza alcuna resistenza, una banda di albanesi depredasse gli aiuti umanitari per il Kosovo. Questa volta ci sono due sposi, Giuliana Lai e Piero Mesina, volontari della missione Arcobaleno. Sono loro a fornire sei indizi di colpevolezza contro Tenaglia e il suo arresto collaboratore Alessandro Mobono. Lei racconta che Isufi aveva strani rapporti di grande cordialità con quelli del campo, e che se ne girava persino fra le tende con una radio portatile che gli era stata regalata dagli italiani. Eppure, continua Giuliana Lai, «Isufi era stato descritto dagli albanesi come soggetto legato alla criminalità locale». Si comincia con due containers che la signora Lai deve lasciar svuotare, come dire, tranquillamente: «Isufi ne avrebbe prelevato il contenuto con mezzi propri». Alla fine, secondo i magistrati, sono sei i containers che per via Tenaglia cambiano direzione. Oltre a questi, un macchio di pasta e cibo. Piero Mesina, il marito di Giuliana, percepita invece di aver consegnato su ordine di Tenaglia 57 colli di pasta Barilla prelevati dai containers del campo a Isufi, andando a casa sua, e di aver notato lì molte bottiglie di acqua minerale italiana. E questa è la prima parte. La seconda riguarderebbe le donne e i bagni smantellati dal campo. Di nuovo i testimoni. «Lo smantellamento è stato eseguito dagli uomini di Isufi che caricavano la roba sui camion albanesi». Andrea Tolisco, funzionario della Protezione civile, sentito dai pm, conferma: «I bagni e le docce non sono mai arrivati in Italia».

Ma se tutte queste testimonianze sembrano inchiodare Tenaglia e Mobono, che cosa c'entrano Massimo Simonelli, dipendente storico della Protezione civile con incarichi di grande responsabilità, e gli altri? Simonelli, lasciano capire gli inquirenti, verrebbe coinvolto dalle intercettazioni dopo che lo scandalo è arrivato sui giornali. Due frasi. Una: «Bisogna fare un buon lavoro perché quelli si insospettiscono». E due: «Bisogna farlo in maniera che i conti quadrino». Domanda: possibile che un uomo di questa esperienza sia così fesso da parlare al telefono con gli indiziati così scopertamente? Dubitare non serve, ma è lecito. Sta di fatto che Simonelli e la sua dipendente Silvia Lucatelli sono accusati «per aver occultato e poi falsificato materialmente, mediante rifacimento di parti dello stesso, il registro contabile relativo alle entrate e alle uscite della merce dal campo». Come da precedenti telefonate. Qualche dubbio? Raccontato così, nessuno. E occhio a Dilibetto. C'è chi ipotizza che presto possa occuparsi anche del terremoto in Umbria: la squadra della protezione civile, pare, fosse la stessa.

L'apertura del container della «Missione Arcobaleno» nel porto di Bari. Dopo i quattro clamorosi arresti per le gravi irregolarità compiute nel campo di Valona (dove tra l'altro il consolato italiano è aperto dal 23 dicembre scorso), si indaga sui conti privati dei responsabili italiani della Protezione civile

Albania: fiducia nei pm

Barberi non si dimette: lasciare sarebbe inutile

Un reddito annuo di 47 milioni. Eppure Massimo Simonelli, il capo della Missione Arcobaleno arrestato assieme altre tre persone per il saccheggio del campo profughi di Valona da parte del boss Rhami Isufi, stava per acquistare un appartamento del valore di 600 milioni. «Un acquisto non giustificato dalla sua capacità finanziaria» dice il magistrato barese che ne ha chiesto la cattura, Michele Emiliano. E' questo l'esito degli accertamenti patrimoniali compiuti dalla Digos di Bari. Le indagini su Simonelli e sugli altri arrestati, Luciana Tenaglia, responsabile del campo, Alessandro Mobono, un volontario, e Silvia Lucatelli, dipendente della Protezione Civile, serviranno a stabilire se siano state commesse irregolarità anche nelle missioni umanitarie per il terremoto in Umbria e Marche. Gli investigatori hanno recuperato in casa Tenaglia il registro della contabilità del campo nella quale c'è un buco di un miliardo 900 milioni: non si sa se sia il registro originale sottratto o la copia del registro contraffatto consegnato alla Procura di Bari. Gli interrogatori degli arrestati si terranno entro lunedì. Non quello di Isufi, «Tra Italia e Albania non c'è un trattato di estradizione» ricorda il pm.

Intanto, mentre il Polo chiede una commissione di inchiesta e le dimissioni del sottosegretario alla Protezione Civile, Barberi, il consiglio dei ministri esprime fiducia nella magistratura. Barberi, che non si dimetterà (sono sereno, ho agito con correttezza), ha ricevuto i dileggi di «Striscia la notizia» che gli ha conferito il Tapiro d'Oro (accettato) e gli elogi del pm, che gli ha riconosciuto massima collaborazione per smascherare gli «avventurieri». Ora, però, secondo l'Osservatore Romano, «il rischio è che tanta generosità tradita possa ripercuotersi sull'esito di altre iniziative umanitarie». [s. t.]

IN BREVE

Montanelli: metterei Dio sul banco degli imputati

ROMA. Il giorno dovessi trovarmi davanti al Giudice supremo lo metterei sul banco degli imputati. Gli chiederei "perché non mi hai dato la fede?"». Così Indro Montanelli, risponde all'intervistatore francese che gli chiede se si ponga ora il problema di Dio e dell'aldilà. La foto dell'anziano cronista di Fucecchio è in copertina sull'Express, settimanale Francese come L'Espresso o Panorama. L'intervista è un fuoco d'artificio di risposte immediate e brucianti. [Ansa]

Concorso in Marina sono di più le donne

LIVORNO. Gli aspiranti ufficiali della Marina militare sono più donne che uomini. Al concorso per l'ammissione di 155 allievi della prima classe dell'Accademia navale di Livorno, hanno finora risposto 181 donne e 167 uomini. I posti sono 70 per il Corpo di stato maggiore, 40 per i tecnici e 45 per gli amministrativi. [c. c.]

Zamorano visita il piccolo cileno

VERCELLI. Il mondo dello sport si mobilita per il piccolo cileno di 2 anni, rimasto orfano in Italia. Ieri all'ospedale di Vercelli, dove Jonathan è ricoverato, è arrivato il bomber dell'Inter, Ivan Zamorano. L'aveva promesso ieri al suo piccolo sfortunato compatriota. Il campione è stato premiato dall'Unicef per l'impegno a favore dei bimbi abbandonati [d. b.]

I segreti del toto nero svelati da un pentito

NAPOLI. Partite di calcio truccate, per l'amicizia tra boss della camorra e giocatori, e così gestire il toto nero. Lo dice il pentito di camorra Guglielmo Giuliano, fratello del boss di Forcella. «Molte partite - afferma Giuliano - sono state truccate per il rapporto tra la nostra famiglia e giocatori». Giuliano, a questo proposito, fa il nome di un ex del Napoli degli anni Settanta. [m. c.]

Alfa 146 Lasciati tentare.

Fino al 29 gennaio grandi vantaggi per chi sceglie Alfa 146, compresa la versione turbodiesel 1.9 JTD. L'iniziativa è valida anche su Alfa 145.

- 5 milioni in più sul prezzo di listino se consegni un usato non catalizzato che vale zero*
- 3 milioni di supervalutazione se consegni un usato quotato su Eurotax Blu*
- 20 milioni di finanziamento in 36 mesi a tasso zero*

ALFA 146 1.4 I.Spark L. L. 23.700.000 (= 12.240.0.) chiavi in mano I.P.T. esclusa) se consegni un usato non catalizzato che vale zero.

Parca Services

ARCAR
NOVARA - Viale Giulio Cesare, 211 Tel. 0321482111
NOVARA - Corso Milano, 17/F - Tel. 0321392802

INTERMOTORS
BORGOMANERO (NO) Corso Sempione 135/149
Tel. 0322846494

RED POINT
VERBANIA - Via Renco, 41
Tel. 0323553586

T.P. CAR
CREVOLADOSSOLA (VB)
Viale dell'Industria, 15 - Tel. 032433422

ALFA ROMEO

1.000 Lire...

...e tante altre offerte!

Latte parzialmente scremato
UHT A LUNGA CONSERVAZIONE
Verbano
£. 1.000 | € 0,52 | LATTE VERBANO UHT P/S LT. 1

BESCIAMELLA PRONTA OPTIMUS
£. 1.000 | € 0,52 | BESCIAMELLA OPTIMUS POLENGHI ML.200

BURRO OPTIMUS 125g
£. 1.000 | € 0,52 | BURRO OPTIMUS POLENGHI GR. 125

TORTIGLIONI PIPE RIGATE LA PASTA DI GIULIO PAGANI
£. 1.000 | € 0,52 | PASTA SEMOLA PAGANI ASS. 2 PACCHI da gr. 500

1 + 1 da 500 gr ad un prezzo eccezionale

LIEBIG CUBETTO SNELLO SOLO 3% DI GRASSI
£. 1.000 | € 0,52 | DADO CUBETTO SNELLO LIEBIG x 20 cubi GR. 80

PASSATA di pomodoro valfrutta
£. 1.000 | € 0,52 | PASSATA VALFRUTTA GR. 690

Dreher BIRRA dal 1773 Traditional Quality
£. 1.000 | € 0,52 | BIRRA DREHER CL. 66

Jolly Colombani succo e polpa Pesca
£. 1.000 | € 0,52 | SUCCHI JOLLY ML. 200 x 3 ASSORTITI

I TRITATI Knorr Pomodori Tritati
£. 1.000 | € 0,52 | POMODORI TRITATI KNORR

Ritter SPORT
£. 1.000 | € 0,52 | CIOCCOLATO RITTER GR. 100 ASSORTITI

RIO mare
£. 1.000 | € 0,52 | TONNO RIO MARE GR 80

SALVO EVENTUALI AUMENTI DI IMPOSTA E FINO AD ESAURIMENTO DELLE SCORTE - I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI IN CASO DI ERRORI DI STAMPA E MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI - DISEGNI E FOTOGRAFIE HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO

17 GENNAIO — uni — 30 GENNAIO

• NOVARA • ARONA • BORGOMANERO • BORGOSESIA • BUSTO ARSIZIO • GALLIATE • GOZZANO • SUNO • VIGEVANO • DORMELLETTO • OMEGNA

INTERNET
GRATIS*
MESSAGGI
senza limiti
telefono
AutoRicarica
TIM MENU'
Chia
Telefonin
di fissa
170
LONG TIM
La tariffa a lunga conversazione
00.00
24.00
TRONY
(GE)BOLZANETO
V. Sardorella 2 t. 010/7490990
(CN) BRA (Cinzano)
(CN)GENOLA
(CN)MONDOVI
(AT) ASTI
(AL)ACQUI TERME
(BI)GAGLIANICO
(VC)VERCELLI
(SV)ALBENGA Cisano sul Neva
(P.C)
TIM
Copertura TIM (gennaio 99) . TACS territorio 81% popolazione 98%

Supervalutiamo il tuo usato

fino a lire 2.500.000 (IVA inclusa)

in caso di rottamazione

ŠkodaFelicia				
VERSIONE	kW	CV	LIRE .000*	EURO*
1.3 LX	40	54	14.025	7.243,31
1.3 LX Comfort	40	54	15.117	7.807,28
1.3 GLX Comfort	50	68	17.319	8.944,52
1.6 GLX Comfort	55	75	19.515	10.078,66
1.9D LX	47	64	17.841	9.214,11
1.9D LX Comfort	47	64	19.419	10.029,08
1.9D GLX Comfort	47	64	20.415	10.543,47

FINGERMA finanzia la vostra Škoda.

Gruppo Volkswagen

ŠkodaFelicia Wagon				
VERSIONE	kW	CV	LIRE .000*	EURO*
1.3 LX	50	68	16.791	8.671,83
1.3 LX Comfort	50	68	18.315	9.458,91
1.3 GLX Comfort	50	68	19.719	10.184,01
1.6 GLX Comfort	55	75	21.915	11.318,15
1.9D LX	47	64	19.923	10.289,37
1.9D LX Comfort	47	64	21.417	11.060,96
1.9D GLX Comfort	47	64	22.815	11.782,96

*Prezzo chiavi in mano (I.P.T. esclusa).

Offerta in collaborazione con i Concessionari Škoda, valida fino al 29.02.2000.

In alternativa, finanziamento a tasso zero**

Vieni a vederle. Vieni a provarle dal tuo Concessionario Škoda.

TÜV CERT DIN ISO 9002

CERTIF. N.12 100 2177/1394

AutoArona

CONCESSIONARIA AUTOVEICOLI ŠKODA PER LE PROVINCIE DI NOVARA E V.C.O.

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5

Esp. - Vendita: (0322) 242 089 - Fax 48 237 - Ass: (0322) 241 222 - Fax 44 905 • Ric: (0322) 48 290 - Fax 44 905

RIVENDITORE AUTORIZZATO

GARAGE MODERNO di GRIECO

Via P. Renzi, 12/14 - Tel. 0324/33 594 - Fax 0324/237 007 - Crevoladossola VB

**Esempio ai fini della legge 154/92: SKODA FELICIA 1.3 LX prezzo chiavi in mano lire 14.024.400 (I.P.T. esclusa) - Anticipo lire 2.024.400, 36 rate mensili da lire 333.333. Spese istruttoria bolli lire 220.000. T.A.N. 0,0% - T.A.E.G. 1,10%. Salvo approvazione FINGERMA S.p.A. - Offerta valida fino al 31.03.2000 ■ non cumulabile con altre iniziative in corso. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati ■ termine di legge. Iniziativa in collaborazione con FINGERMA.

PeterVest

dal 15 gennaio

un fantastico **mondo** di

SALDI

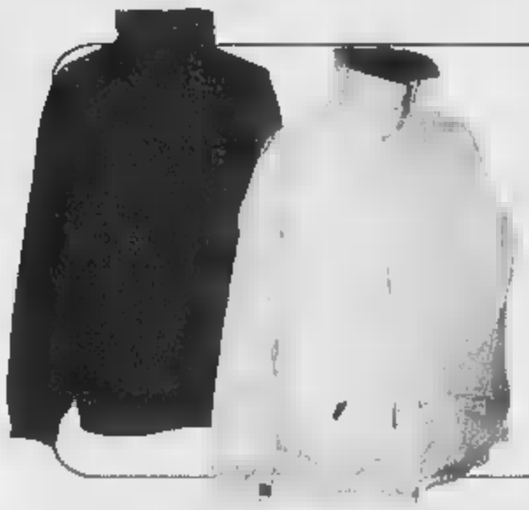
Evoluzione Tel. (0322.836391 Com. Com. Eff.

Aperto la domenica

NOVARA

Via Massaia, 1 - Tel. 0321/402593

SPORTWAY®
MEGASTORE

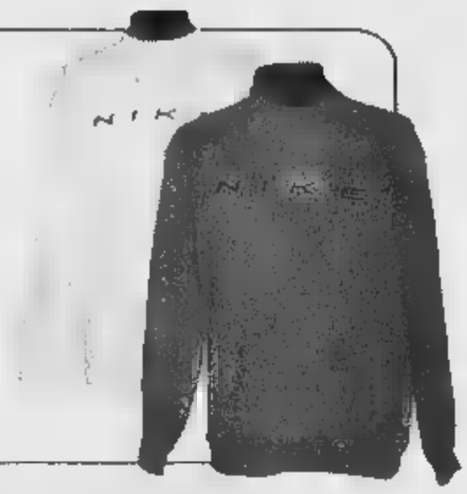


GIACCA GORETEX
ANZI BESSON

£. 299.000

FELPE NIKE
MOD. 121740

SCONTO 50%



FELPE REEBOK

SCONTO 40%

SCARPA DIADORA

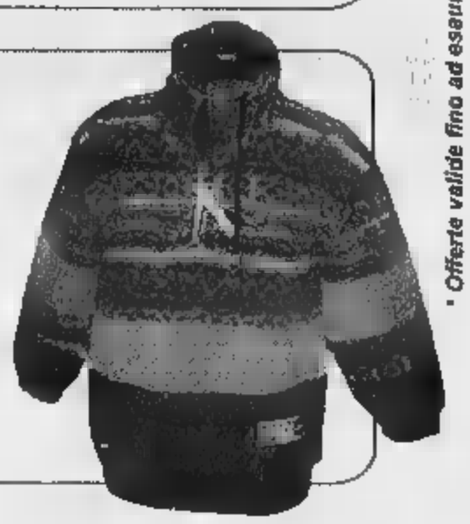
£. 19.900

GIACCA SNOWBOARD
THINK PHINK

£. 149.000

PILE TOTOGA

£. 69.000



* Offerte valide fino ad esaurimento scorte

Fatti consigliare dai nostri tecnici

NOVARA
SS. PER [illegible]
TEL. 032[illegible]
APERTURA DOMENICALE
23 Gennaio 2000

GRAVELLONA T.
VIA STATALE
TEL. 0323 [illegible]
APERTO DOMENICA
TUTTO L'ANNO

ROVIGO
Centro Commerciale "LE TORRI"
TEL. 0425 [illegible]

www.sportway.net
ONLINE

Rivoli, coppia in lotta da 4 mesi con la burocrazia. Il sindaco: hanno ragione

L'anagrafe boccia la piccola Asia

«La legge vieta di dare nomi geografici ai figli»

Grazia Longo
RIVOLI

Guarda il fotografo, sgrana gli occhioni scuri, molla il ciuccio e sorride. «La vede? - domanda la mamma coccolandola -. E' bella come tutto ciò che ispira mistero e libertà, sembra nata apposta per chiamarsi Asia». Asia - quattro mesi tra due giorni - è bella davvero, ma questo non basta certo a permetterle di mantenere un nome esotico. All'anagrafe di Rivoli la piccola è stata registrata Asia, ma dalla Procura della Repubblica è già arrivato l'invito - perentorio - a cambiare nome.

La legge 1238 del '39 parla chiaro: «E' vietato imporre al bambino nomi di località geografiche». Ma Antonella Colucci, 27 anni, impiegata, Rivoli via Alpignano 97, dice che no, lei il nome alla bambina non lo cambia. «Mi arrestino, se hanno il coraggio. Io non prendo ordini da nessuno sul nome da dare alla mia prima figlia». E non ingannino l'aspetto minuto e lo sguardo dolce di questa giovane mamma che è fermamente decisa a dare battaglia. Del resto ha già trovato un prezioso alleato: il sindaco di Rivoli. La legge non solo gli impone di obbligare i genitori a cambiare nome, ma gli consente addirittura - in caso di resistenza - di sceglierlo lui personalmente. Boeti però ha deciso di schierarsi dalla loro parte. «Mi sembra assurda solo l'idea di potermi sostituire alla famiglia - dichiara -. La verità è che siamo vittime di una legge obsoleta e senza senso: che peccato si commette a dare ad un bimbo il di una città o di un continente?».

Che la legge fosse antiquata, in effetti, se ne accorsero già nel '65, quando il Parlamento votò nuova norma per consentire la scelta stranieri. Su quelli geografici, però non è cambiato nulla. Sarà questa la volta buona? «E' ora di intervenire - prosegue il sindaco - l'ho già fatto presente anche ai parlamentari eletti nel nostro collegio». E Mimmo Lucà, deputato ulivista, si dice già pronto ad affilare le armi. «Non è possibile - osserva - che nel 2000 si debba dipendere ancora da una norma del periodo fascista, cambiarla è un passo dovuto, al quale possiamo più sottrarci».

I genitori di Asia ascoltano e sorridono, ma rimangono preoccupati. «E fino a quando non cambia la legge? - si chiede il papà, Lorenzo Castrovigli, 29 anni, tecnico di costruzioni - .Andrà mica a finire che saremo costretti a non chiamarla più Asia?». Il sindaco scuote la testa e promette di restare dalla loro parte. «E' evidente che questa situazione di stallo non potrà perdurare a lungo. La Procura potrebbe intervenire contro il primo cittadino e punirlo per la sua latitanza nel far rispettare la legge. Lui adesso fa il duro e si mostra deciso: «Lo ripeto, non ordinerò nessun cambio di nome. E se proprio devo dirla tutta, al di là dell'esigenza di tutelare la libertà di questi genitori, trovo che Asia sia un nome davvero bello».

Eppure è stato proprio l'eccesso di zelo di uno dei suoi funzionari a chiamare in causa la Procura. «Sia l'ufficiale di stato civile dell'ospedale, sia quello del Comune non avevano sollevato obiezioni - ricorda Lorenzo Castrovigli -. Anzi l'impiegato comunale ha trscritto l'atto come se nulla fosse. L'errore c'è stato contestato solo in un terzo momento dal funzionario dell'anagrafe». E' stato questo a interrogare la Procura sul da farsi. Il verdetto è arrivato senza possibilità di replica: la legge italiana riconosce Asia come sua cittadina. Questo nome non sarà mai ammesso su un documento ufficiale. «Ma a darmi fiducia - prosegue il papà - è la possibilità di un contenzioso, ammesso dal fatto che al momento della prima denuncia nessuno ci ha avvertito del rischio che stavamo per correre».

A rafforzare questa ipotesi c'è anche l'esistenza di diversi casi in cui il nome geografico è stato mantenuto. Come mai queste persone non l'hanno sostituito? Una svista del Comune dove sono stati registrati al momento della nascita? Una leggerezza da parte della Procura di competenza? «Guardi, a noi proprio non interessa - conclude i genitori della bambina -, ma la legge deve essere uguale per tutti. E poiché sappiamo che altre persone non sono state costrette a cambiare nome, non saremo certo noi i primi a farlo».

L'ANAGRAFE DELLE STRANEZZE

Ecco alcuni dei nomi più strani registrati agli uffici anagrafici di Torino

NOMI

GEOGRAFICI
Abissinia
Albania
Ivrea
Washington
Aspromonte

LETTERARI
Foscolo
D'Annunzio

RELIGIOSI
Iconoclasta
Credindio
Redentore

STORICI E POLITICI
Ponzio
Marcaurelio
Lenin
Giulio Cesare
Lincoln

CINEMATOGRAFICI
Yesmine
Marilyn
Megan
Kevin
Sharon

ENOGASTRONOMICI
Barbera
Mela

Sopra, la piccola **Asia**, 4 mesi, in braccio ai suoi genitori
Sotto, il regista **Dario Argento:** anche lui è riuscito a registrare la figlia con il nome di Asia

Argento: anch'io fra le vittime

«Costretto a registrare mia figlia come Aria»

Asia Argento. I genitori della bambina rivelano che hanno pensato a lei quando hanno deciso il nome della loro prima figlia. Non sanno che anche il padre della bella e giovane attrice romana ha tribolato come e peggio di loro per registrare all'anagrafe la figlia con questo nome. E alla fine, come da copione, non c'è nemmeno riuscito. La legge ha avuto il sopravvento: per lo stato italiano esiste solo Aria Argento.

«Se l'immagina? La guerra per una consonante - ride al telefono il padre, Dario -. Ma per noi, e per tutti, è sempre stata Asia. Ricordo come fosse ieri la discussione con l'impiegata: a dirle che la volevo chimare Asia, lei, garbata ma ferma, a replicare che era vietato». E allora? «Decisi lì per lì per il compromesso e accettai di sostituire la consonante incriminata». Ma quel nome, Aria, l'attrice non l'ha mai utilizzato. «Nemmeno a scuola - prosegue il regista - dove tutti la chiamavano come Asia. Sul suo passaporto, però, è scritto l'altro nome». E come mai aveva deciso di chiamarla proprio Asia? «Trovo che sia un nome poetico, con un suono musicale che evoca paesaggi affascinanti e misteriosi. E, comunque, gli anni mi hanno dato ragione». In che senso, scusi? «Io e Asia viaggiamo molto, un po' per lavoro un po' per passione, e dappertutto abbiamo incontrato genitori che, al momento di scegliere il per la loro bambina, hanno pensato proprio a mia figlia».

Un successo che non si riscuote certo - almeno per ora - tra chi rappresenta la legge. La battaglia di Dario Argento, del resto, s'annunciava persa sin dall'inizio. E non certo per mancanza di tenacia. In famiglia, infatti, c'era già stato precedente. «Due anni prima della nascita di Asia - ricorda il regista - avevo già avuto lo stesso problema con la mia prima figlia. Io volevo chiamarla Fiore, ma all'anagrafe me lo hanno negato: sostenevano che non potevano accontentarmi perché era un nome maschile». E com'è andata a finire? «Ho dovuto cedere pure quella volta». Cioè? «Abbiamo cambiato la vocale e l'abbiamo chiamata Fiora. Ma anche per lei si tratta solo di una questione formale, il suo nome è Fiore». E ai genitori di Rivoli che non vogliono mollare? Cosa suggerisce? «Mi sembra interessante l'ipotesi di cambiare la legge. Bisogna vedere, tuttavia, se è una strada percorribile in tempi brevi».

Nell'attesa non resta che arrangiarsi, ognuno come può. Tra i casi più illustri, ad esempio, c'è quello della figlia di Giovanni Alberto Agnelli. Avrebbe dovuto chiamarsi Asia anche lei, ma per rispettare la legge i suoi genitori hanno optato per il doppio nome: Virginia Asia.

lg. lon.

LA PIÙ LA NORMA

«Non si deve offendere la persona»

Ricordate quando, fino a trent'anni fa, non potevamo chiamare i nostri figli con nomi stranieri? Nessun Kevin, Sharon e Michael. Poi, 1966, la legge è cambiata. E l'esterofilia ha cominciato a dilagare: arrivate nte Sue Ellen, tanti Christian, le imitazioni nella scelta di una nome non sono finite del tutto. Un no chiaro e deciso resta per i nomi che indicano località geografiche e, «in generale denominazioni geografiche». La legge numero 1238 del 9 luglio 1939 vieta anche nomi «ridicoli o vergognosi contrari all'ordine pubblico, al buon costume, o al sentimento nazionale o religioso». non è finita. Già, perché il legislatore ha pensato a ogni evenienza. Quella di un figlio illegittimo, per esempio: vietato dargli «nomi o cognomi nobili, iscritti nell'elenco ufficiale della nobiltà italiana preceduti da particelle nobiliari, predicativi o appellativi». Ma divieto più eclatante è quello che riguarda i nomi di località geografiche. Se papà e mamma sono ostinati e ne vogliono sapere di cambiare, l'ufficiale dello Stato civile, o la procura della Repubblica, impone direttamente il nome al bambino.

Bertinotti conferma l'intesa alle regionali. Rosso (Fi) pronto annunciare l'accordo con il Carroccio

Uno stop alla Turco da Rifondazione a Torino

La Lega Nord a congresso, ma Alleanza nazionale diserta le assise

Maurizio Tropeano

Il comitato federale di Rifondazione Comunista della Provincia di Torino ha bocciato l'ordine del giorno che dà il via libera, seppure con alcune condizioni, all'intesa con Livia Turco e ha proposto che il Prc si presenti con proprio candidato. Un no pesante, visto che quella di Torino è la federazione con il maggior numero di iscritti, ma che alla fine non dovrebbe spostare l'orientamento della segreteria regionale (con il consenso di Bertinotti) che ha scelto la collaborazione con il centro-sinistra. Del resto le altre federazioni, a parte Cuneo, hanno approvato l'indicazione della segreteria. L'ultima parola spetta al Comitato federale regionale, riunito ieri. A tarda notte non si era ancora pronunciato. Ma sulle alleanze ci sono problemi anche nel centro-destra. An, infatti, ha deciso di non partecipare al congresso regionale Lega Nord e pone come condizione per stringere un accordo «la rinuncia alla tesi separatiste da parte Carroccio». Sul palco del teatro Massaua salirà, invece, Roberto Rosso, coordinatore regionale Forza Italia, che spiegherà le condizioni dell'intesa tra Berlusconi e Bossi sui temi del federalismo.

E così, alla vigilia del primo faccia a faccia pubblico tra i candidati del Polo (Enzo Ghigo, presidente della Regione) e del centro-sinistra (Livia Turco, ministra degli Affari Sociali) alla guida del Piemonte, vengono al pettine i nodi delle alleanze. Come finirà? Rocco Papandrea, segretario regionale di Rifondazione Comunista, spiega: «La maggioranza delle federazioni piemontesi si è pronunciata per un sì condizionato. Certo dovremmo tener conto del risultato di Torino (lì ha vinto a larga maggioranza) e porre con forza e ottenere alcune modifiche del programma, soprattutto in materia socio-assistenziale». Pietro Marcenaro, segretario regionale dei Ds, comunque, è ottimista «Con Rifondazione abbiamo scelto la strada della ricerca di un'intesa di programma credibile da offrire ai piemontesi. Una strada più difficile di quella di are i voti ma sicuramente più trasparente».

E le fibrillazioni del Polo? Ugo Martinat, coordinatore regionale di An, spiega così la decisione di non partecipare al congresso della Lega: «Fin quando continuo a leggere dichiarazioni l'esistenza DI patrioti padani pronti a lottare con ogni mezzo contro il tricolore noi non possiamo accettare nemmeno di incontrarli per caso in un bar e prendere un caffè. Se la Lega non cambia posizioni non c'è e non ci potrà essere nessuno di An che vuole fare accordi». l'azzurro Roberto Rosso getta acqua sul fuoco: «Faremo un ragionamento per spiegare le ragioni e le condizioni di un'intesa sui temi federalisti». Replica Martinat: «Il ragionamento si può fare ma la Lega deve pubblicamente smentire le idee separatiste».

E il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, parteciperà ad Alessandria al congresso di fondazione degli Autonomisti per l'Europa, il movimento voluto dagli ex leghisti Domenico Comino e Vito Gnutti. Prima dell'intesa Bossi-Berlusconi l'accordo tra il Polo e gli Autonomisti era dato praticamente per concluso. Adesso il consigliere regionale Roberto Rosso spiega: «Noi siamo pronti presentarci da soli. La Lega? Se il Polo vuole fidarsi ancora Bossi...E poi in Piemonte la Lega è Borghezio che coordina un gruppo di persone estremiste e secessioniste. Non vedo come possa essere possibile un'intesa con Forza Italia, forza decisamente moderata a meno che Ghigo non decida di allinearsi alle iniziative, spesso discutibili, prese da Borghezio».

Ieri in corso Palestro

Trecento socialisti commemorano Craxi

Sono soprattutto i «vecchi» militanti del psi a rispondere all'appello dei dirigenti dello Sdi per commemorare Bettino Craxi. Ex operai, pensionati della Cgil, gente comune. Ieri sera nessuna traccia dei vip che affollavano le anticamere del psi negli Anni Ottanta. Due, trecento persone che prima affollano la sede di corso Palestro e poi si stringono attorno all'on. Eugenio Bozzello e al segretario Enrico Buemi. Molti militanti, compresi gli ex dirigenti dell'età d'oro di Craxi, andati a Tunisi. Bandiere rosse e garofani: salgono le note dell'Internazionale, quasi soffocate dal traffico. C'è più dolore che voglia di far polemiche. Sintetizza così il segretario Enrico Buemi: «Volevamo dare la possibilità ai socialisti e ai cittadini di trovare un momento di incontro e di riflessione sulla morte dolorosa, perchè in esilio, di un grande socialista e di un grande italiano. ».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Autonomisti per l'Europa giorni a Alessandria

ALESSANDRIA. Un centinaio di camere Residence San Michele per i partecipanti ai lavori dell'assemblea costituente dell'Ape, movimento «Autonomisti per l'Europa» che sarà ufficialmente costituito domani sera. Da oggi per due giorni il Teatro Comunale di Alessandria sarà una arena politica con sul palco alcuni protagonisti non solo dell'autonomia e dell'ex leghismo (da Comino (foto) a Gnutti allo stesso sindaco alessandrino Calvo). Fra le delegazioni di ospiti certa la presenza dei parlamentari di An Gasparri e La Russa, ed è possibile che arrivi il «picconatore» Cossiga, per i ds Folena o un altro membro della direzione: non ancora nota la delegazione di FI, ma ci sarà certamente il presidente della Regione, Enzo Ghigo.

Biella, blitz antidroga nel parco

BIELLA. Blitz antidroga ai giardini Zumaglini: la polizia sta per chiudere una maxi-indagine cominciata l'estate scorsa per combattere spaccio nel parco più frequentato della città. Grazie a piccole telecamere, sarebbero stati identificati spacciatori e clienti, soprattutto giovanissimi. L'operazione ha consentito alla polizia di sequestrare stupefacenti.

Tornano in gli avvocati savonesi

SAVONA. Ultimi giorni di sciopero degli avvocati savonesi, dopo tre mesi di astensione dalle udienze. La protesta rientra il 31, in attesa della pubblicazione dell'organigramma definitivo degli uffici giudiziari. Intanto ieri i legali hanno votato per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine provinciale e stato riconfermato il vertice uscente «Francesco» Di Nitto presidente

Oggi i funerali di Nicola Milano

FARIGLIANO. Si svolgeranno oggi pomeriggio alle ore 15, nella chiesa parrocchiale, i funerali di Nicola Milano (foto), 74 anni, morto l'altra sera nella sua abitazione sulle colline di Langa per problemi cardiaci che lo affliggevano da qualche tempo. L'imprenditore, ex partigiano, per una trentina d'anni aveva ricoperto la carica di sindaco a Farigliano. Era stato a lungo un esponente di spicco della Democrazia Cristiana nella «Granda» e consigliere provinciale. Aveva fondato il gruppo «Milanostampa», un'azienda editoriale che oggi da lavoro a circa quattrocento persone. Alla cerimonia funebre saranno presenti, in forma ufficiale, l'amministrazione comunale con il gonfalone e tutti i primi cittadini della zona

A Courmayeur da oggi le gare di sci per sordi

COURMAYEUR. Da oggi e fino a domenica 30 si svolgerà a Courmayeur la 7ª edizione dei «Campionati europei invernali dei sordi». Sono iscritti 500 atleti che provengono da 16 nazioni. Le gare previste di sci di fondo, sci alpino, snowboard e, per la prima volta, un torneo di hockey ghiaccio. Centro della manifestazione sarà il Palaghiaccio di Plan de Lizzes della frazione Dolonne.

Anziana derubata picchiata sangue

ASTI. E' stata scippata e pestata a sangue, mentre rincasava, da un bandito solitario che è poi fuggito con la borsetta. Vittima dell'aggressione una donna di 61 anni. E' accaduto centro, ad Asti. La donna ha poi dovuto ricorrere al pronto soccorso. «Ho continuato a picchiarmi anche dopo che gli avevo dato la borsa, è stato terribile» ha raccontato più tardi la vittima ai carabinieri

Anche il a per la festa San Gaudenzio

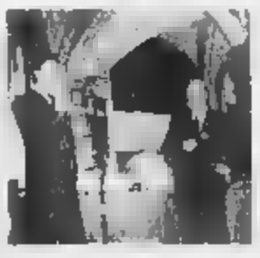
NOVARA. Città in festa, oggi, per il patrono San Gaudenzio, le cui reliquie sono custodite nella basilica antoneliana. Alle 10 Messa celebrata dal vescovo Renato Corti, con la partecipazione delle massime autorità. Ci sarà, come sempre, anche il neo senatore a vita Oscar Luigi Scalfaro (foto), ex Presidente della Repubblica che ha mantenuto residenza a Novara e non ha mai voluto mancare all'appuntamento, neppure durante il settennato trascorso al Quirinale. Numerose le manifestazioni collaterali: tra queste un salone del gusto organizzato da Coldiretti e Confcommercio. Si chiama «Tra terra e Acqua», parecchi i produttori agricoli e i commercianti che hanno aderito: i novaresi potranno gustare prodotti locali

Bloccato autobus con 70 marocchini

VENTIMIGLIA. La polizia di frontiera ha fermato un autobus proveniente dalla Spagna e diretto a Milano, noleggiato da 70 marocchini ad Algeciras. Al confine autostradale franco-italiano, sono stati controllati 33 passeggeri: quasi tutti avevano precedenti per droga e reati contro il patrimonio. Quattordici sono stati bloccati perchè senza documenti.

La «Pasionaria» ha chiesto l'esercito

GENOVA. La «pasionaria» del Movimento popolano di lotta, Rita Erba (aveva chiesto porto d'armi collettivo e distribuito le bombolette antistupro) ieri si è recata dal procuratore generale per chiedere l'intervento dell'esercito a Sampierdarena, nel Ponente cittadino. In serata evitati scontri tra rappresentanti di An e 50 «Zapatisti» del vicino centro sociale



Il Salone Dugentesco bisogno di un restyling

VERCELLI. Il Salone Dugentesco (foto), la più importante sala da concerto e da convegni della città resterà chiusa in attesa di essere messa a norma secondo le disposizioni della legge 626. Potrà ospitare solo gli appuntamenti e le iniziative musicali già programmati nel '99. Non è previsto per ora nè l'inizio dei lavori nè a chi spetta l'onere della spesa perchè il bel salone medievale di via Galileo Ferraris, un tempo di proprietà del Comune, è ora dell'Asl. Il vicesindaco Gianni Mentigozzi si dice disposto ad investire nella messa a norma del palazzo se però l'Azienda sanitaria concederà all'amministrazione il comodato gratuito per almeno 30 anni. Il costo dei lavori dovrebbe aggirarsi sui 250 milioni

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5
Giornale Orario Piemonte (in La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21
30' minuto-Lo Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30
6-9 Abitudine quotidiana, **8,25** Prima pagina, **8,40** Rassegna Stampa; **8,50** Viabilità, **7,50** Polizia Stradale, **8,05** Prima pagina 20 anni prima; **9-12** Musica e notizie, Viabilità Aeroporto, **10,10** Previsioni del Tempo; **10,50** Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie; **12,10** Temperature, **12,20** Dediche, **13,50** Viabilità Polizia Municipale, **14,20** Dediche, **15-18** Musica e , **15,50** Viabilità Ferrovie, **18,50** Viabilità Polizia Municipale, **17,20** Dediche, **18-21** Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa, **21-24** Musica e notizie **00-6** Notturno Musicale

Comunicazione effettuata in data 17/11/99 - Legge 80 - Durata liquidazione 6 settimane dal 4/12/99 al 15/1/2000

I SALDI

Grossi affari e grandissime offerte nei reparti uomo, donna e casual.
Metti a nudo la convenienza, scopri anche tu i saldi Vestifranchi.

DOMENICA 23
APERTI

CON LA

GRANDE ESTRAZIONE

DELLA FANTASTICA SMART!

ABBIGLIAMENTO

VESTIFRANCHI

BIANDRATE • 500m! dall'uscita casello TO-MI

La vostra auto è SUPER non catalizzata?
FORTUNATI VOI
6.000.000
ACQUISTANDO UNA NUOVA FIAT
PROGETTO NOVARA

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Sabato ■ Gennaio 2000 — 33

REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.431 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

NOVARA Sede - Via ■ Marzo, ■
Tel. 0321.613928
GALLIATE Agenzia - Via Matteotti, 10
Tel. ■

La festa patronale di Novara nei ricordi del Presidente Scalfaro

Oscar Luigi Scalfaro sul sagrato della basilica di San Gaudenzio saluta la folla, in una foto di qualche anno fa, quando era Capo dello Stato. «Finchè Dio mi concederà la salute - dice il Presidente - sarò presente alla festa».

«Per noi San Gaudenzio è come il padre comune»

Gianfranco Quaglia

Un Presidente, la sua città. E il suo patrono, primo vescovo della diocesi novarese. Per la festa di San Gaudenzio, questa mattina in basilica, ci sarà anche Oscar Luigi Scalfaro, neo-senatore a vita, sette anni Capo dello Stato, inquilino del Colle più prestigioso, ma con la carta d'identità rilasciata e rinnovata costantemente al Comune di Novara. Perchè Scalfaro ha sempre voluto mantenere e rinvigorire quei legami d'affetto e di novaresità che si è portato al seguito, in valigia e in tasca, come un bagaglio prezioso. Nato a Novara, figlio di madre piemontese e padre calabrese, dal '92 al '99 primo cittadino italiano, non è quasi mai mancato all'appuntamento più atteso della sua città d'origine.

Un ritorno a casa, Presidente?

«Sì, ci sarò, perchè indubbiamente per un cittadino di Novara San Gaudenzio rappresenta il Santo protettore. Nella lunga esperienza della mia vita, ho trovato anche all'estero persone che, pur non avendo grande pratica di religiosità, si sono sempre rivolte al patrono come a un capo famiglia. Per un cittadino come me che ha cominciato a uscire presto da Novara con gli impegni politici è sempre stato bello poter tornare a casa dal padre comune. E devo dire che mi ha sempre colpito un fatto: nelle letture sulla vita e tradizione del Santo novarese si parla di un Gaudenzio che apparteneva a una famiglia non credente, dove la fede arrivò da servo, da una persona non libera di fatto spiritualmente libera».

E fuori dalla basilica, che freddo! Poi le bancarelle e le file di marroni

Quali ricordi evoca in lei questa festività?

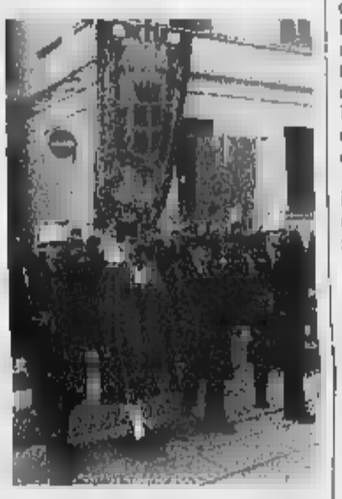
«Sono moltissimi. A cominciare da quelle grandi code sul sagrato, e io ero ancora bambino, quando la mamma mi portava in basilica con mia sorella, e non sempre c'era padre perchè lavorava ed era impegnato al telegrafo. Le attese erano due: la prima si faceva sulla sinistra della navata, dove c'era un altare con un seggio in marmo. La tradizione voleva che mettendoci a pregare proprio lì, dove San Gaudenzio appoggiò le mani, la gente sarebbe guarita dalla "darnèra", che in dialetto novarese - mi sembra - significhi mal di schiena. L'altra coda era alla salita dello scurolo: se si guarda l'urna, uno dei cristalli è sciupato perchè in quel punto i fedeli facevano strisciare un indumento perchè fosse benedetto. Si scendeva dall'altra parte, felici di aver toccato il Santo. Ebbene, quei momenti, quelle preghiere recitate da bambino, mi sono sempre rimaste vive, così come è rimasto immutato il candore di questa giornata».

Un episodio particolare, legato al 22 gennaio?

«Frequentavo le elementari. Venne il cardinal Fossati da Torino, era un novarese e fu un padre della Chiesa eccezionale. Ricordo quella dfigura che entrò nella basilica con la cappa di ermellino, una coda rossa lunga, come richiedeva il paramento dell'epoca, e il suo seguito. Noi, fuori, lo aspettavamo da ore. Poi la predica, la benedizione. Ma anche gli altri vescovi, tutti, da monsignor Castelli a Del Monte, sino all'attuale Renato Corti».

San Gaudenzio è anche festa popolare, l'occasione di allegria paesana...

«Ah, certo, terminata la Messa, uno esce e s'immerge nelle vie circostanti la chiesa, tra i venditori di marroni, i marunatt, con le loro file di castagne e i loro pittoreschi richiami. Per tradizione è sempre una fortuna trovare una sana...ma è un dettaglio, è questa città che sa fare festa e che ha inventato anche "i novaresi dell'anno" di cui mi hanno onorato con l'assegnazione.



Mia madre mi portava da bambino e facevo la coda con mia sorella

Ci sarò, ci sarò sia quando Domineddio mi darà la salute e la possibilità di esserci. Ci venni anche una volta con la febbre a 39, poi corsi subito a casa, perchè tutti lo sanno - in quel crocevia davanti alla prota della basilica tira un'aria gelida, in alcuni anni sembra di essere in una ghiacciaia. D'altronde è inverno e noi novaresi conosciamo la tradizione popolare che attribuisce a San Gaudenzio una particolarità, quella di essere un mercante «dla fioca», un portatore di neve...».

Processo contro ex sindaci: medico siriano assente

Se Rihaoui non si presenta diventano accuse inefficaci

Renato Ambiel
NOVARA

Seconda udienza nel processo cosidetto del «Memoriale Rihaoui» tutta dedicata alle ■ni ■ frequenti sospensioni per le necessarie riunioni ■ camera di consiglio. Il processo non s'è ancora incardinato. Intanto però l'Azienda Ospedale Maggiore è stata estromessa. Non ha titolo a costituirsi parte civile. In ■pensa si è costituita ieri ■ Regione Piemonte con l'avv. Alessandro Mattioda. E' stata ammessa solamente nei confronti degli ex funzionari dell'ospedale che devono rispondere di corruzione. Sono Artemio Brusa responsabile del servizio assistenza sanitaria e il direttore del servizio farmaceutico Paolo Ansdaloni già coinvolto in vicende analoghe per le quali ha patteggiato. Per altri episodi corruttivi che gli sono stati contestati, il suo difensore l'avv. Giuliano Spazzali ha ottenuto ieri la riunificazio■ con questo procedimento. Il tribunale ha respinto invece l'eccezione di nullità sollevata dall'avv. Ottavio Scifo per il capo d'imputazione relativo al ■cliente Artemio Brusa.

Anche ieri non s'è presentato in aula l'imputato-accusatore, il dottor Adnan Rihaoui che con le sue dichiarazioni ed un memoriale ha dato il via a questo processo. Rihaoui, in estrema sintesi, ha dichiarato di aver finanziato con una trentina di milioni la campagna elettorale di Armando Riviera «per assicurarsi i favori di un politico emergente» e di aver corrisposto un centinaio di milioni al sindaco Antonio Malerba per l'acquisto di un Meublè della sua famiglia. L'affare non andò in porto. Allora per giustificare quell'uscita furono emesse delle fatture dalla cooperativa «Copernico» di Marco Malerba per un'indagine sul ricorso alla sanità privata dei novaresi. Sostiene invece l'accusa che quei soldi dovevano servire per evitare interventi del Comune a sanzionare le irregolarità edilizie emerse alla clinica San Gaudenzio. I due ex sindaci socialisti di Novara hanno sempre negato qualsiasi responsabilità.

Sulla base delle nuove norme sul giusto processo se Rihaoui non venisse in aula a ribadire le accuse nei confronti degli ex sindaci e dei funzionari ai quali dice di ■ dato 2-3 milioni al ■ese per accelerare i pagamenti dei crediti delle sue cliniche, il Tribunale non potrà tenerne conto. ■ fatto il processo si svuoterebbe. Difficile prevedere cosa farà Rihaoui già condannato per bancarotta.

Gli ex sindaci socialisti di Novara Armando Riviera ed Antonio Malerba sono sempre presenti in tribunale. Non si perdono una sola battuta del processo

Ieri primo incontro, vicine le assunzioni

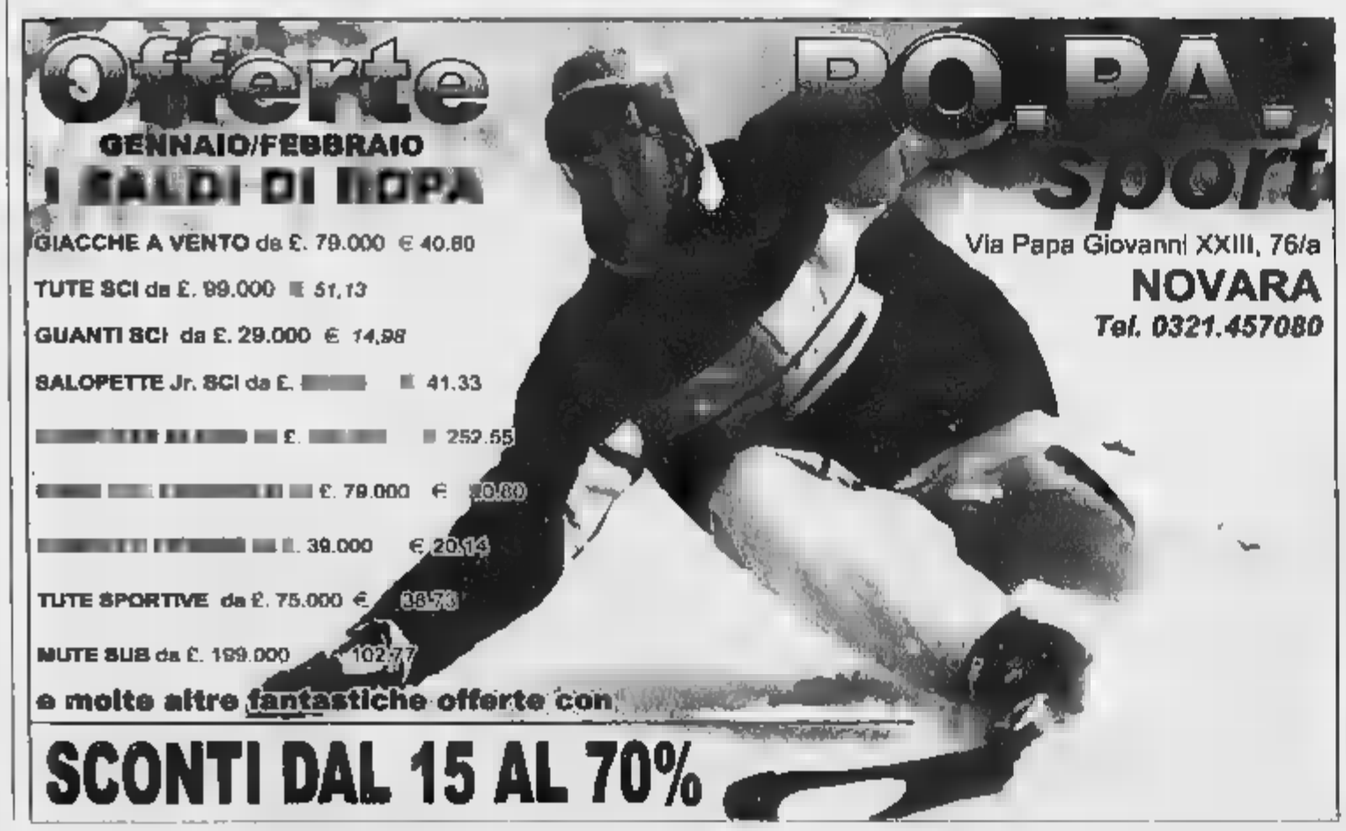
In ospedale si tratta dopo l'agitazione

NOVARA

«Abbiamo raddrizzato la barca. Il dialogo è avviato. Da settimana prossima ci attendiamo i primi atti concreti. Potremo arrivare alla revoca dello stato di agitazione»: esprimono cauto ottimismo i sindacalisti all'ospedale Maggiore dopo l'incontro di ieri con il commissario Giorgio Balzarro. Che dal canto proprio si dice fiducioso: «Sulle priorità ci s■ spazi e modi per trovare accordi e indirizzi positivi». In sintesi, dopo la proclamazione dello stato d'agitazione contro gli appalti esterni per pulizie e lavanderia, i rappresentanti dei dipendenti aspettano i fatti ma ammettono che il clima è ora più disteso.

Balzarro sottolinea: «Il confronto è impegnativo. Andiamo ad affrontare una serie di punti fondamentali come gli orari, le reperibilità, la libera professione. Anche sui capitolati possia■ fare una riflessione. In ogni reparto, laddove i problemi si sono posti o trascinati, ci saranno gruppi di lavoro che formuleranno osservazioni e proposte». Marco Magalini della Cgil annuncia: «Distribuiremo un volantino con il resoconto di questo primo appuntamento. Il commissario con la direzione sanitaria avvierà l'iter per le assunzioni di infermieri professionali, è un punto al quale teniamo in modo particolare. Sulle pulizie però non siamo disponibili ad accettare l'affidamento esterno del servizio. Lavoriamo anche alle basi per la trattativa del contratto integrativo». Giuseppe Villa della Cisl «Il primo febbraio ci incontreremo ancora per parlare delle reperibilità e straordinari. Il 7 del contratto aziendale. Sino al 15 febbraio sono in agenda appuntamenti per il confronto su problemi annosi e altri che si presentano nell'immediato».

Pino Ennio della Uil conclude: «Di fronte alla disponibilità del commissario ma soprattutto davanti ai primi atti concreti, non avremo difficoltà a revocare l'agitazione. I punti su cui intendiamo ottenere risultati sono le assunzioni degli infermieri, la soluzione interna rispetto agli appalti, l'integrativo che ci auguriamo di chiudere in tempi brevi». [m. p. a.]



TRA SACRO E PROFANO SI E' APERTA LA PATRONALE DEL DUEMILA

Il vescovo Renato Corti, accolto sul sagrato della basilica di San Gaudenzio, dal parroco don Natale Allegra e dalle autorità civili e militari della città. Subito dopo si è iniziata la cerimonia dell'apertura dello scurolo con la relazione del direttore della Fabbrica lapidea, Guido Pegno

«Tra Terra e Acqua», il salone del gusto si è aperto ieri pomeriggio nella sala Borsa. Il via è stato con una maxi-merenda a base di prodotti locali. Alla seconda edizione, «Tra Terra e Acqua» proseguirà sino a domani sera, assaggi gastronomici e incontri culturali (fotoservizio Finotti)

Novaresi, questa è la nostra festa

Cerimonia in basilica e «salone del gusto» al Borsa

Alla manifestazione di «Terra e Acqua anche un angolo retrospettivo sul 22 gennaio, attraverso le pagine de «La Stampa»

Oltre alle occasioni gastronomiche, parecchie le manifestazioni. Oggi, subito dopo la cerimonia religiosa in basilica, in Piazza Martiri concerto di campane

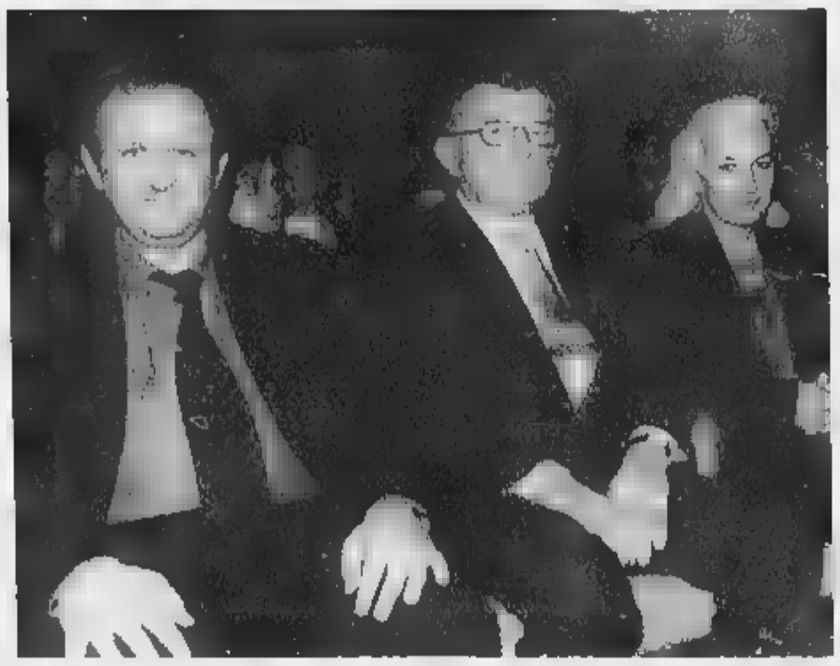
NOVARA

Tra sacro e profano ieri si sono aperti i festeggiamenti per la patronale di San Gaudenzio. Alle 16 in basilica si è tenuta la cerimonia di apertura dello scurolo a cui ha presenziato il vescovo Renato Corti accolto sul sagrato della chiesa dal parroco don Natale Allegra e da tutte le autorità civili e militari della città. In apertura, come ogni anno, la relazione del direttore della Fabbrica Lapidea, l'architetto Guido Pegno che ha illustrato le opere svolte nel '99 e quelle in programma per il Duemila: «Siamo soddisfatti. Quest'amministrazione comunale non ha esitato a mettere a disposizione risorse e attenzione. Comincia a manifestarsi quel 'patto' tra basilica e istituzioni che tanto auspicavamo».

E' seguito quindi l'intervento di Elio Guerriero, direttore editoriale della collana della casa editrice San Paolo dedicata alle chiese giubilari. Ha presentato la nuova guida alla basilica realizzata in occasione del Giubileo dell'Incarnazione con gli interventi dell'assessore e studioso Dorino Tuniz per la parte storica, don Carlo Scaciga e Walter Ruspi per quella artistica e religiosa e di don Tino Temporelli per le illustrazioni fotografiche.

Sempre ieri pomeriggio ma al salone Borsa ha riaperto i battenti «Tra terra e acqua», la vetrina di prodotti e piatti novaresi che tanto successo aveva riscosso lo scorso anno. Il «salone del gusto», che è organizzato da Ascom e Coldiretti, prosegue oggi con pranzo, merenda e cena e domani. A cura della «Stampa» è stata organizzata una mostra sulla storia del 22 gennaio. L'ingresso è libero. Nelle strade del centro già da ieri sono comparsi i marunat e i bancarelli con dolci e giocattoli.

Sempre ieri alle 18 sono stati assegnati i premi al tre «Novaresi dell'anno». L'antico sigillo attribuito dal Comune è stato attribuito al manager Romeo Robiglio, al regista Paolo Taggi e a Laura Ciceri, protagonista di iniziative di solidarietà. Oggi alle 10,15 il momento clou della festa patronale con la cerimonia del fiore e la celebrazione liturgica nella basilica di San Gaudenzio. [b. o.]



I novaresi dell'anno premiati ieri sera all'auditorium Fratelli Olivieri. Da sinistra: il regista Paolo Taggi, il manager Romeo Robiglio e Laura Ciceri, animatrice di iniziative di solidarietà

Numerosi gli stand e le proposte di novaresità, che sono stati allestiti al salone Borsa. Lo scorso anno l'iniziativa aveva attirato 25 mila visitatori

La vetrina dei prodotti novaresi . Il salone prosegue oggi e domani con pranzo, merenda e cena. La Coldiretti propone anche «Dalla città alla campagna»

LETTERE AL GIORNALE

E' difesa d'ufficio del lavoro interinale?

Che le società per la fornitura di lavoro interinale temporaneo «possano esistere» e che il loro compito sia quello di «garantire maggior flessibilità» nelle imprese, nessuno (tanto meno la Uil) l'ha mai voluto mettere in dubbio od ostacolare. Altra cosa però è sostenere (come ha fatto l'«Etica» di Arona rispondendo stizza alla mia lettera del 18 gennaio) che tutto ciò di norma avvenga nel totale rispetto dei diritti dei lavoratori» e sia nel complesso un fenomeno positivo. In ogni caso sono doverose altre precisazioni:

1) nel condividere le lamentele della signora Loredana di Verbania, ho aveva evidenziato, senza acrimonia e provocazione, l'innegabile condizione di disagio in generale del lavoro precario (non ho parlato di soprusi, da non escludere a priori, perpetrati dalle società fornitrici);

2) l'Italia è il Paese europeo dove la cosiddetta «flessibilità» (in termini di orari e di mobilità) è fra le più diffuse e applicate e mi sembra proprio esaltante il fatto che tale aspetto sia favorito e continui ad espandersi (né aggiunge confusione d'averlo evidenziato);

3) l'esistenza di leggi e contratti per la categoria e di sindacati come la Cpo Uil che operano per l'applicazione degli stessi, non dimostra e non significa per niente che «siano sempre e comunque rispettati e tutelati i diritti dei lavoratori», caso mai è una conferma che il problema esiste (anche per le difficoltà nel sindacalizzare gli addetti);

4) la questione grave di certe cooperative è ben conosciuta e rappresenta un altro «capitolo buio» del mercato lavorativo nel Vco (non so se la Loredana si sia confusa, io non credo).

Chiudo con una considerazione: se i responsabili dell'«Etica» hanno voluto - in sintonia con la denominazione - dimostrare un comportamento abituale corretto e sincero della loro società, tanto di cappello; se invece la loro reazione deve essere presa una difesa d'ufficio di un settore considerato «immacolato» del mercato del lavoro, allora la realtà non può essere mutata o mascherata da ciò che appare un'esclusiva presa di posizione di parte.

Giorgio Ouaglia, segretario Uil-Vco

Detriti nel fossato e premi ai benemeriti

In novembre stavo già per scrivere, proponendo quale cusiano benemerito del millennio l'ente o il responsabile o il sig. X che - previo posa di alcuni birilli bianco-rossi - toglieva qualche carriolata di detriti dal fossato (sì, quelli del giugno 1998, al km 45+200), ma... scompaiono i birilli, parte dei detriti rimane sulla strada ed il fossato resta, a monte ed a valle del modestissimo intervento, pieno come prima: ritiro la proposta di candidatura. Adesso sullo stesso rettilineo sono iniziati nuovi lavori: vuoi vedere che stanno finalmente allestendo un passaggio pedonale dalla passeggiata di Pettenasco fino ad Orta? Dipendesse dall'Anas, temo di no, visto che rovi e rami vari non vengono eliminati prima di Pasqua e poi prima di Ascensione e Pentecoste, ecc. (ed i fossati prima delle piogge primaverili: se non rispettano noi residenti, facciano un pensierino ai turisti!

Carlo Gavinelli, Omegna

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara: telef. 0321 627.000; **Arona:** telefono 0322 51 61; **Borgomanero:** telefono 0322 84.61; **Domodossola:** telefono 0324 [illegible]; **Gallate:** telefono 0321 86 22 22, **Oleggio:** telefono 0321 93 500; **Omegna:** telefono 0323 61.900; 63.669; **Gravellona Toce:** telefono 0323 84.85 59, 865 000, **Stresa:** telefono [illegible] 33.350, **Trecate:** telefono 0321 77.79.00, **Verbania:** telefono 0323 405.000; 556 000, 55 51 51; squadra soll. soccorso, tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** telefono 0323 92.42 22; **Mergozzo:** telefono 0323 80.705; **Orta:** telefono 0322 91.19 00, **Grignasco:** S r e. telefono [illegible] 41.06.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.667; **Lesa:** telefono 0322 76.897; **Piedimulera:** telefono [illegible] 83.168; Volontari cri P A. **Gruppi Sizzano:** telefono 0321 82 05 60; **Nebbiuno:** G.o [illegible] Amb. del Vergante. 0322 28 01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 0321 [illegible] **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 81.500, **Domodossola:** t. 0324 48.13.34; **Oleggio:** telefono 0321 96.00.47; **Omegna:** telefono 0323 86.81.11; **Stresa:** telefono 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** [illegible] 0323 54.13.16.

FARMACIE

A **Novara: Vescovile**, p. Balbali, 4 tel. 0321 62 33.88 e **Cumiliagno:** *Boveri*, via Chiesa, 5. Tel. 0321 46.95.60 (aperture dalle 8,45 alle 20,15; continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente o diritto addizionale di L. 3000) e **Nigri**, c.so Risorgimento, 35 tel. 0321 47.77.67 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente o diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la **provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgenti.

Biandrate: *Bagliani*, via Valsesia, 5 tel. 0321 83.056.

Cameri: *Comunale* 2, via Baracca, 22 tel. 0321 51.81.15.

Arona: *Negri*, via Matteotti, 42 tel. 0322 24.24 56.

Oleggio: *Leonardi Julita*, via [illegible], 9 tel. 0321 91 361.

Bogogno: *Agazzone*, p. Municipio, tel. 0322 80.86.14.

Gozzano: *Mazzoni*, via Alessandro Manzoni, 22 tel. 0322 94.040.

Verbania (Pallanza): *Maas*, vl. Azari, 1 tel. 0323 55 63.42.

Cannero Riviera: *Moro*, via Marconi, 47 tel. 0323 70.60.56

Belgirate: *Urbano* (ex Capone) via Mazzini, 63 tel. 0322 78445

Orta San Giulio: *Bergamasco*, p [illegible], 12 tel. 0322 90.117.

Quarna Sopra: *Matino*, p. Zolanetta, 5 tel. 0323 65.50.98

Domodossola: *Comunale*, p. Rosselli, 6 tel. 0324 24.02.41.

Vogogna: *Sacchi*, via Nazionale, 43 tel. 0324 87 053.

Malesco: *Bovio*, via Tre Acque, 5 tel. 0324 92 310.

IN CITTA' E FUORI

ANTIQUARIATO

Mercatino al cavalcavia

Torna domani mattina a partire dalle 9 nello spazio antistante il centro sociale al cavalcavia di San Martino. Il mercatino alternativo. Vi possono partecipare tutti con quelle cose intendano vendere contro la logica del consumismo e dell'usa e getta. [r. l.]

[illegible]

Teosofia al Villaggio

Dalle 15 di oggi al Villaggio Verde in località San Germano di Cavallirio il professor Bernardino Del Boca terrà la tradizionale conferenza teosofica. L'ingresso è libero. [r. l.]

ARTE

La tutela del patrimonio

Il [illegible] appuntamento del ciclo di incontri dedicato ai beni culturali, organizzato dall'Università della terza età è in programma per lunedì alle 16 all'auditorium della Bpn. Il tema «Diocesi e tutela dei beni culturali» sarà illustrato da don Carlo Scaciga. [r. l.]

CORSI

Ceramica per bimbi

Corsi di ceramica per bambini da 5 a 10 anni sono organizzati dal laboratorio artigianale gestito da Patrizia Piodella a Cavandone (frazione di Verbania). Chi è interessato può telefonare. [s. r.]

SCI

Da Armeno a Champoluc

Organizzato dallo Sci Club Ar[illegible] si svolgerà domani una «Giornata bianca» sulle nevi di Champoluc. Il costo è di 20 mila lire e per le iscrizioni ci si può rivolgere al Bar Sport telefonando allo 0323-999.007. [v. a.]

[illegible]

Il potere e gli uomini

«Uomini e potere: amici e nemici»: ne parla il professor Guido Sommavilla, del centro San Fedele di Milano all'incontro organizzato dal Centro culturale «Péguy» per domani pomeriggio a Verbania. L'appuntamento è alle 15 al Centro di studi rosminiani. [r. s.]

Il convento di clausura si apre ai media per presentare l'avvenimento

C'è anche il Giubileo di San Giulio

Iniziative per ricordare la morte del santo

Marcello Giordani
ORTA

Dietro la grata che la separa dalle telecamere e dai flash delle macchine fotografiche, madre Anna Maria Canopi raccomanda di fotografare lei, ma di puntare gli obiettivi i tesori offerti dalla Basilica dell'isola di San Giulio. «Non siete qui per me, noi suore siamo all'isola per servizio: siamo state chiamate qui perchè non venisse abbandonata. Siamo le custodi silenziose dell'isola, e vogliamo restare nascoste».

Madre Canopi è l'abbadessa del monastero di clausura che occupa il centro di San Giulio: nel '73, con altre cinque suore, ha fondato la comunità benedettina che oggi conta 58 religiose che alternano l'attività contemplativa a studi di esegesi biblica e al restauro di preziosi tessuti antichi.

Oggi il monastero si apre e l'abbadessa accetta di incontrare i media, in occasione del «Giubileo di san Giulio», le manifestazioni che si terranno per ricordare l'anniversario della morte del santo, scomparso sedici secoli fa. «San Giulio e la sua isola» è il volume voluto dalla religiosa, che sta curando «Interlinea» con la collaborazione di autori di grande prestigio, in uscita a dicembre.

«La nostra presenza all'isola è stata voluta dall'alto, perchè abbiamo iniziato senza un progetto preciso, volevano far rivivere l'antica tradizione benedettina della clausura: ma il Signore lo scopo l'aveva. Oggi abbiamo il progetto, e con questo vogliamo rendere gloria a Dio».

Madre Canopi avverte più il brusio delle telecamere e i lampi dei flash che continuano impertinenti a frugare oltre la grata: «Quando si concluderà il Giubileo della chiesa universale inizierem il Giubileo di San Giulio, che sarà contraddistinto dalla sto ricerca di valori di santità e spiritualità».

Giubileo significa pellegrinaggio, cammino verso Roma: come lo vivrete voi re di clausura, che non lascerete l'abbazia? «Fisicamente non ci muoveremo dal monastero, ma tutti i giorni siamo pellegrine della fede. Tutti sono pellegrini e stranieri sulla terra e sono in viaggio verso l'aldilà; noi siamo sempre insieme a chi compie questo viaggio di perfezionamento spirituale».

Ha definito san Giulio «santo del popolo»: perchè? «Perchè il popolo ha un istinto sicuro nel sentire chi è santo e chi lo è; in lui ha trovato un protettore, un aiuto straordinario nei pericoli». Fra quindici giorni la Chiesa festeggia la giornata giubilare dei religiosi: in clausura questo avvenimento come verrà vissuto? «Quello che si fa nel corso dell'anno giubilare costituisce da sempre la nostra vita di tutti i giorni; in questo periodo ci impegneremo ancora di più nella preghiera, l'ascesi, la veglia, il digiuno».

Quale significato si può dare al termine Giubileo? «E' il tempo della riconciliazione. Nel monastero siamo 58 suore di cultura ed esperienza diverse, ma viviamo come tanti popoli che trovano la loro ricchezza nel vivere insieme». Suor Anna Maria scriverà l'ultimo capitolo del libro dell'editrice novarese, coordinato da Lino Cerutti e Roberto Cicala, che si aprirà nel réportage di giornalista Inico, Ettore Mo, affascinato anch'egli da quel «punto-luce», sono parole dell'abbadessa, che è l'isola, «una forza di attrazione verso gli sconfinati spazi del cielo».

Anna Maria Canopi è l'abbadessa del convento benedettino di clausura che ha fondato nel '73 con altre cinque sorelle. Adesso le religiose sono 58. Si dedicano all'attività contemplativa a studi di esegesi biblica ed al di preziosi antichi

Sistema informatico manda in crisi sportelli

Novara, «black-out» all'ufficio anagrafe

NOVARA

Ufficio anagrafe in crisi per colpa dei computer. Ieri mattina, dopo un'ora e mezza di lavoro, gli sportelli sono stati chiusi e hanno riaperto parzialmente solo in tarda mattinata. Ma già nei giorni scorsi l'attività procedeva a singhiozzo: il nuovo sistema informatico «zoppica». E dai cittadini piovute proteste anche al centralino de «La Stampa»

A metà ottobre il Comune ha modificato software e hardware dell'ufficio. Ma da allora cominciati i problemi che si sono acuiti nelle ultime settimane e in questa in particolare. Martedì si è tenuta una riunione che sembrava aver trovato la soluzione giusta e mercoledì, in effetti, tutto ha funzionato regolarmente. Giovedì, invece, nuovi black-out e ieri alle 9,30 la sofferta scelta di chiudere tutto per qualche ora in modo da eseguire test con i tecnici Telecom sulle linee telefoniche.

«Ci difficoltà nella trasmissione dei dati - dice il dirigente del settore, Ma Brusati -. Il nuovo sistema operativo è complesso: a regime può dare prestazioni eccellenti, molto migliori rispetto a quelle che ottenevamo prima. Il problema è che funziona sempre. Solo che adesso non possiamo più rilasciare certificati e libretti a mano».

Nei giorni scorsi e anche ieri mattina alcuni sportelli erano in grado di «sfornare» documenti mentre altri si bloccavano. Da qui l'«esame» complessivo e il conseguente stop. Ma molti cittadini sono arrivati in municipio e si sono trovati di fronte a tutti gli sportelli con le «saracinesche» abbassate. L'unico aperto era quello per le informazioni agli extracomunitari che non ha bisogno del computer.Oggi è festa e quindi gli uffici sono chiusi per la patronale. Lunedì si riprova a partire. [b. c.]

Una tragedia che ha commosso Arona

Donna morta in Umbria disposte nuove indagini

ARONA

Riserbo assoluto degli inquirenti sulla morte di Sonia Zamana, la donna di 43 anni rimasta uccisa in Umbria da un colpo di pistola la notte dello lunedì. Nell'ospedale di Città di Castello è stata effettuata l'autopsia, l'autorità giudiziaria non ha ancora concesso il nulla osta per i funerali. I carabinieri di Perugia venuti in possesso di altri particolari che smentirebbero, se non tutto, molte delle dichiarazioni fornite dal convivente, nella cui abitazione, una casa rustica di campagna, sarebbero state trovate, oltre alla P38, molte altre armi, tra le quali dei fucili. Pare che l'uomo fosse un vero e proprio collezionista di armi. E' emerso che Sonia e il convivente non andavano affatto d'accordo e fossero ormai sul punto di rompere la relazione dopo 18 anni di vita in comune. Nei primi anni '80 la coppia si era sistemata nei pressi di Pisa. Poi aveva trovato l'attuale abitazione in un'isolata zona collinare della provincia di Perugia. La vita di Sonia era diventata molto difficile. Per favorire la figlioletta iscritta alla prima elementare la donna aveva già deciso di abbandonare la casa nella quale ha purtroppo trovato la morte e trasferirsi altrove. Ma il convivente, nel timore di essere abbandonato e restare solo, la ostacolava. Era il convivente la vera preoccupazione di Sonia e non la salute della figlioletta di 6 anni. E' possibile che la n di domenica ci sia stato un litigio prima che dalla P38 partisse il corpo mortale. Gli esami in corso e le indagini condotte anche presso conoscenti dovrebbero fare piena luce su questa tragedia che ha molto impressionato la gente di Arona. Sonia apparteneva ad una famiglia molto stimata ed apprezzata per l'attività lavorativa che aveva svolto per anni. [s.bot.]

IN BREVE

OLEGGIO

Don M coinvolto in un incidente, rinviato incontro

Prima lunga coda sull'autostrada a Dalmine a causa di un incidente fra altri veicoli, poi il tamponamento la sua auto: don Mazzi non è riuscito ad arrivare a Oleggio, l'altra sera, dove lo attendevano per un incontro su giovani, provenzione e droga. Organizzava il Centro Italiano Femminile. A Maria Rosa Cerutti e Antonella Angelini il popolare sacerdote ha promesso di tornare: la data sarà stabilità presto. Tantissime le persone di ogni età che si erano radunate in parrocchia per il dibattito. [m. p. a.]

BORGO

Truffatori chiedono i per la dialisi di Arona

La direzione sanitaria dell'ospedale di Borgomanero comunica che anonimi chiedono aiuti economici a favore della istituenda «dialisi di Arona». Tale comportamento è autorizzato nè dall'Asl 13 nè da alcuna associazione di volontariato. [r. l.]

BORGOMANERO

Nel '99 gli 19 mila, lieve calo

Scende, anche se di pochissimo, la popolazione cittadina. Rispetto al primo gennaio '99 i residenti diminuiti di cinque unità, ed attualmente la città conta 19 mila 512 abitanti. [m. g.]

BOR

Avis premia sindaco donatore la medaglia d'oro

Il sindaco Antonio Riboldazzi ha ricevuto di recente la medaglia d'oro dall'associazione cittadina dell'Avis: il primo cittadino ha infatti toccato il numero di cinquanta donazioni di sangue. Lo scorso anno la sezione locale ha raggiunto quasi trenta chilogrammi di sangue donato. [m. g.]

VOLO DIRETTO
NOVARA - MALPENSA2000
NOLEGGIO AUTOBUS DA 8 A 79 POSTI

PARTENZE

DA NOVARA				DA MALPENSA			
06,30	11,10	13,30	16,00	9,15	12,10	14,30	19,40

pretti®
VERBANIA PALLANZA
VIALE AZARI, 04 - TEL. 0323/556939
DAL 15/01/2000
SALDI STRAORDINARI
BIANCHERIA CASA
APERTURA: dal LUNEDI' al SABATO - dalle alle

Ortopedia Sanitas Gagliardi
La Tecnologia al Servizio della Comodità
Poltrona Relax
Comodissima poltrona con movimento elettrico, a più posizioni, tramite un pulsante si può scegliere di alzare il reggigamba, abbassare lo schienale e aiutare ad alzarsi in piedi, silenziosa, completa di tasca portagiornali a lato. Colori: Ocean (Blu) - Cammel (Beige).
A richiesta consegna a domicilio.
ECCEZIONALE OFFERTA! L. 1.690.000

ORA ANCHE con movimento, riscaldamento e massaggio relax localizzato gambe - schiena - cervicale.
L. 1.990.000 (iva compresa)
INTRA - Corso Garibaldi, 66
Tel. - Fax 0323.516383

AVVISI LEGALI

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso vendita immobili all'incanto nella procedura esecutiva n. 126/89 R.G.E.

Promossa da Istituto Federale Credito Agrario - avv. Marinoli contro **CERESA Settimo Augusto**. Il Giudice dell'Esecuzione dott. Pomponio con ordinanza del 24/6/99 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Ceresa Settimo Augusto:
in Comune di Almeno: 1) Fabbricato formato da due piani fuori terra, censito nel NCT al foglio 2 mapp. 325/A - L. 84.500.000; 2) Terreno in regione "Duno" censito al NCT al foglio 2 mapp. 50 - L. 7.500.000; 3) Quota indivisa di 1/2 di fabbricato formato da due piani fuori [illegible] e cortile censito nel [illegible]T al foglio 2 mapp. 325/b ora 359 - L. 58.500.000, 4) Quota indivisa di 1/2 di terreno in regione "Duno" censito nel NCT al foglio 2 mapp. 15 - L. 7.200.000. Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, [illegible] tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. La vendita [illegible] luogo all'udienza del 3/2/2000 ore 12.10 davanti a questo Giudice. Gli immobili sono posti in vendita al prezzo sopra indicato. Ogni offerta in aumento non potrà essere inferiore a L. 500.000 per i lotti 2 e 4 e L. 2 milioni per i lotti 1 e 3. Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore, il 10% del prezzo base per cauzione ed il 20% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio. Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, [illegible] l'indicazione del codice fiscale, residenza o domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza.
L'aggiudicatario dovrà depositare in Cancelleria, nel termine di 40 giorni dall'aggiudicazione, nella forma dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione. Maggiori informazioni in Cancelleria - Esecuzioni Immobiliari.
Verbania, li 13/1/2000

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso di vendita immobili all'incanto nella procedura esecutiva n. 71/95 R.G.E.

Promossa da Ente Asilo Tiboli [illegible] avv. Brocca contro **BETTEGAZZI Luigi**. Il G.E. dott. Pomponio con ordinanza in data 28/10/99 ha disposto la vendita all'incanto a prezzo ribassato di 1/[illegible] dei seguenti beni immobili pignorati nei confronti di Luigi Bettegazzi: In Comune di Banno Anzino. 2) Fabbricato rurale, censito al foglio 25 mappale 86 L. 44.800.000, 8) terreno censito al foglio 44, mappale 164 L. [illegible]; 9) terreno censito al foglio 44, mappale 31 L. 10[illegible].000; 10) terreno censito al foglio 45, mappale 8 L. 140.000; 11) terreno censito al foglio 44, mappale 59 L. 40.000, 12) ter[illegible] censito al foglio 45, mappale 16 L. 330.000; 18) 4 autorimesse e un ripostiglio censiti al foglio 25, mappale 68 L. 4.500.000 ciascuna autorimessa e L. 2.000.000 il ripostiglio, 19) quota 1/4 di un fabbricato censito al foglio 25, mappale 43 sub 7 L. 450.000. Tutto come meglio descritto nella relazione del CTU depositata [illegible] fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata. Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di [illegible] e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. Si fa presente che il CTU ha rilevato delle irregolarità dei beni di cui ai lotti n. 2 e [illegible], e, pertanto, l'acquirente è tenuto alla sanatoria. La vendita avrà luogo all'udienza del 3/2/2000, ore 9,40, davanti a questo giudice. Gli immobili [illegible] posti in vendita al prezzo sopra indicato. Ogni offerta in aumento non potrà essere inferiore a L. 5 milioni per i beni di cui al lotto n. 2; L. 100.000 per i lotti [illegible], 19, L. 300.000 per i lotti 8, L. 500.000 per ciascuno dei lotti 18 e L. 2 milioni per l'intero lotto, L. 50.000 per i lotti 9, 10, 11. Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore, il 10% [illegible] prezzo base per cauzione [illegible] il 15% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio. L'aggiudicatario dovrà depositare in Cancelleria, nel termine di 40 giorni dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione.
Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
Verbania, li 13/1/2000

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura Esecutiva n. 89/88 R.G.E.

Promossa da: Pala Milva con avv. Bruno Stefanetti contro **DE MARCO**
Il Giudice [illegible] con sua ordinanza [illegible] 24/11/99 ha disposto procedersi alla vendita con [illegible] della quota indivisa [illegible] 1/3 dei seguenti beni immobili pignorati nei confronti di De Marco Olga:
a - In Comune di Piedimulera, località Cioppia, fabbricato urbano su due piani e sottotetto non praticabile, censito nel NCT al FG 13 mapp. 84, di are 2,20 e nel NCEU al FG 13 mappa 84 di vani 5,
b - Porzione [illegible] vecchio fabbricato rurale con quota millesimale dell'andito circostante, censito nel NCT al FG 13 mapp [illegible], e nel NCEU al FG 13, mapp. 82 sub 3 di vani 1,5,
c - Vecchio fabbricato rurale [illegible] tre piani con annesso piccolo andito, censito nel NCT al FG 13 mapp. 101, di are 0,74;
[illegible] - Terreni agricoli incolti censiti nel NCT al FG 13, mapp. 88, di are 3,40, 100, [illegible] are 9,50, 102, di are 0,18, 107 di are 52,20, 150, [illegible] are 29,50, 151, di are 2,70, 152, di are 31,20, 153, [illegible] are 11,50, 161 di are 11,25, 162, di are 0,15, 164, di are 0,70 e 165 di are 0,05.
E stata fissata per l'incanto l'udienza 3/2/2000 [illegible] ore 11, [illegible] luogo nella sala delle pubbliche [illegible]enze del Tribunale di Verbania.
Il Giudice dell'esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:
a) Valore e prezzo base dell'incanto: L. 36.600.000,
b) gli immobili vengono posti in vendita [illegible] corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in [illegible] si trovano, con tutte le pertinenze, [illegible], ragioni [illegible], eventuali [illegible] attive e passive;
c) ogni offerta in aumento non potrà essere inferiore a L. 1 milione;
[illegible] cauzione è fondo [illegible] misura rispettivamente del 10% del prezzo [illegible] per [illegible] [illegible] il 20% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita,
[illegible] ogni offerente [illegible] depositare [illegible] Cancelleria entro le ore [illegible] del terzo giorno precedente alla vendita mediante assegno circolare Non Trasferibile, emesso agli Istituto Provincia di Verbania o Novara ed [illegible] al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore, il 10% del prezzo base per cauzione [illegible] il 20% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio,
f) nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è [illegible] società [illegible] altro ente dovrà [illegible] allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza [illegible] poteri di rappresentanza;
g) l'aggiudicatario [illegible] depositare in cancelleria, nel termine [illegible] 40 giorni dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione.
Verbania, 10/1/2000

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena [illegible] Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura Esecutiva n. 1/93 R.G. Es.

Promossa da Banco di Sicilia S.p.A. - Sezione di Credito Fondiario con avv. Fuhrmann contro **LONATI Angelo** e **MATTEI Tiziana**
Il Giudice dell'Esecuzione in data 10 novembre 1999 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di Lonati Angelo e Mattei Tiziana
In Comune di Malesco, via Roma n. 20
Lotto A) N.C.EU. Partita 930 Foglio 10 Mappale 42 Sub 2, 3 e 4
- Unità immobiliare al rustico al piano terreno
- Appartamento piano primo
N.C.T. Partita 5101 Foglio 19 Mappale 23
- Terreno adiacente il fabbricato con la comproprietà dell'area libera circostante al fabbricato nella misura di 1/3
Lotto B)
N.C.E.U. Partita 1000354 Foglio 19 Mappale 42 Sub 6
- Appartamento piano secondo mansarda
Tutto come meglio descritto nella relazione del CTU depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata.
Gli immobili vengono posti in [illegible] a corpo e non a [illegible], [illegible] stato di [illegible] e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive.
La vendita avrà luogo all'udienza del 3/2/2000 ore 10.20 davanti al Giudice dott.ssa Pomponio
Ai sensi dell'art. 41, comma 4° del D.L. n. 385/93, l'aggiudicatario o l'assegnatario possono subentrare, senza autorizzazione del G.E., nel contratto di finanziamento stipulato dal debitore espropriato, assumendosi gli obblighi relativi, purché nei 30 giorni dalla data dell'aggiudicazione o dell'assegnazione paghino all'Istituto mutuante le somme scadute, gli accessori e le spese. Nel caso di vendita in più lotti, ciascun aggiudicatario o assegnatario è tenuto a versare proporzionalmente alla banca le rate scadute, gli accessori e le spese. Se l'aggiudicatario o l'assegnatario non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento previsto nel 5° comma di cui sopra, versino alla Cancelleria la somma dovuta a titolo di INVIM e direttamente alla banca la residua parte del prezzo che corrisponde al credito dell'Istituto mutuante per capitale, accessori e spese, ai sensi dell'art. 41 n. 4 D.L. n. 385/93, entro 30 giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva. Con l'avvertimento che se non provvedono al versamento nel termine stabilito sono considerati inadempienti ai sensi dell'art. 587 CPC.
In ogni caso, l'aggiudicatario o l'assegnatario devono, entro 30 giorni da quello dell'incanto, se versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da loro versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'Istituto mutuante, sia depositare in Cancelleria la ricevuta del pagamento fatto all'Istituto mutuante. Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
Verbania, 12 gennaio 2000

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura Esecutiva n. 40/93 R.G. Es.

Promossa da Banco di Sicilia S.p.A. con avv. Fuhrmann contro **CASTELNUOVO Enea** e **LANDI Luigia**
Il Giudice dell'Esecuzione in data 10 novembre 1999 ha disposto la [illegible] all'incanto dei seguenti beni immobili di Castelnuovo Enea e Landi Luigia
Lotto A) in Comune di Santa Maria Maggiore, via Malleschi.
N.C.E.U. Partita 13[illegible] Foglio 38 Mappale [illegible] Sub 2
Unità immobiliare commerciale al piano terreno.
N.C.T. Partita 3064 Foglio 38 Mappale 68
Terreno adiacente il fabbricato
Lotto B) in Comune di Santa Maria Maggiore, via [illegible]
N.C.E.U. Partita 1329 Foglio 38 Mappale [illegible]7 Sub 3
Appartamento piano primo
N.C.E.U. Partita 1329 Foglio[illegible] Mappale 67 [illegible] 4
Appartamento posto soprale al rustico (mansarda)
Tutto come meglio descritto nella relazione del CTU depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata
Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, [illegible] stato [illegible] fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive.
La vendita avrà luogo all'udienza del 3/2/2000 ore 10 davanti al Giudice dott.ssa Pomponio
Ai sensi dell'art. 41, comma 4° del D.L. n. 385/93, l'aggiudicatario o l'assegnatario possono subentrare, senza autorizzazione del G.E., nel contratto di finanziamento stipulato dal debitore espropriato, assumendosi gli obblighi relativi, purché nei 30 giorni dalla data dell'aggiudicazione o dell'assegnazione paghino all'Istituto mutuante le somme scadute, gli accessori e le spese. Nel caso di vendita in più lotti, ciascun aggiudicatario o assegnatario è tenuto a versare proporzionalmente alla banca le rate scadute, gli accessori e le spese. Se l'aggiudicatario o l'assegnatario non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento previsto nel 5° comma di cui sopra, versino alla Cancelleria la somma dovuta a titolo di INVIM e direttamente alla banca la residua parte del prezzo che corrisponde al credito dell'Istituto mutuante per capitale, accessori e spese, ai sensi dell'art. 41 n. 4 D.L. n. 385/93, entro 30 giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva.
Con l'avvertimento che se non provvedono al versamento nel termine stabilito sono considerati inadempienti ai sensi dell'art. 587 CPC
In ogni caso, l'aggiudicatario o l'assegnatario devono, entro 30 giorni da quello dell'incanto, se versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da loro versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'Istituto mutuante, sia depositare in Cancelleria la ricevuta del pagamento fatto all'Istituto mutuante.
Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:
1) Prezzo base: lotto A) L. 212.000.000, lotto B) L. 302.000.000.
2) Offerta in aumento non inferiore a L. 3.500.000 per il lotto A) e L. 4.500.000 per il lotto B)
3) Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del terzo giorno precedente alla vendita mediante [illegible] circolare Non Trasferibile emesso nella Provincia di Verbania o Novara ed intestato al Ca[illegible] Provinciale PPTT di Novara [illegible] concorso del controllore, il 10% del prezzo base per cauzione ed il 20% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio. Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro della Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza
Maggiori informazioni in Cancelleria delle Esecuzioni
Verbania, 12 gennaio 2000

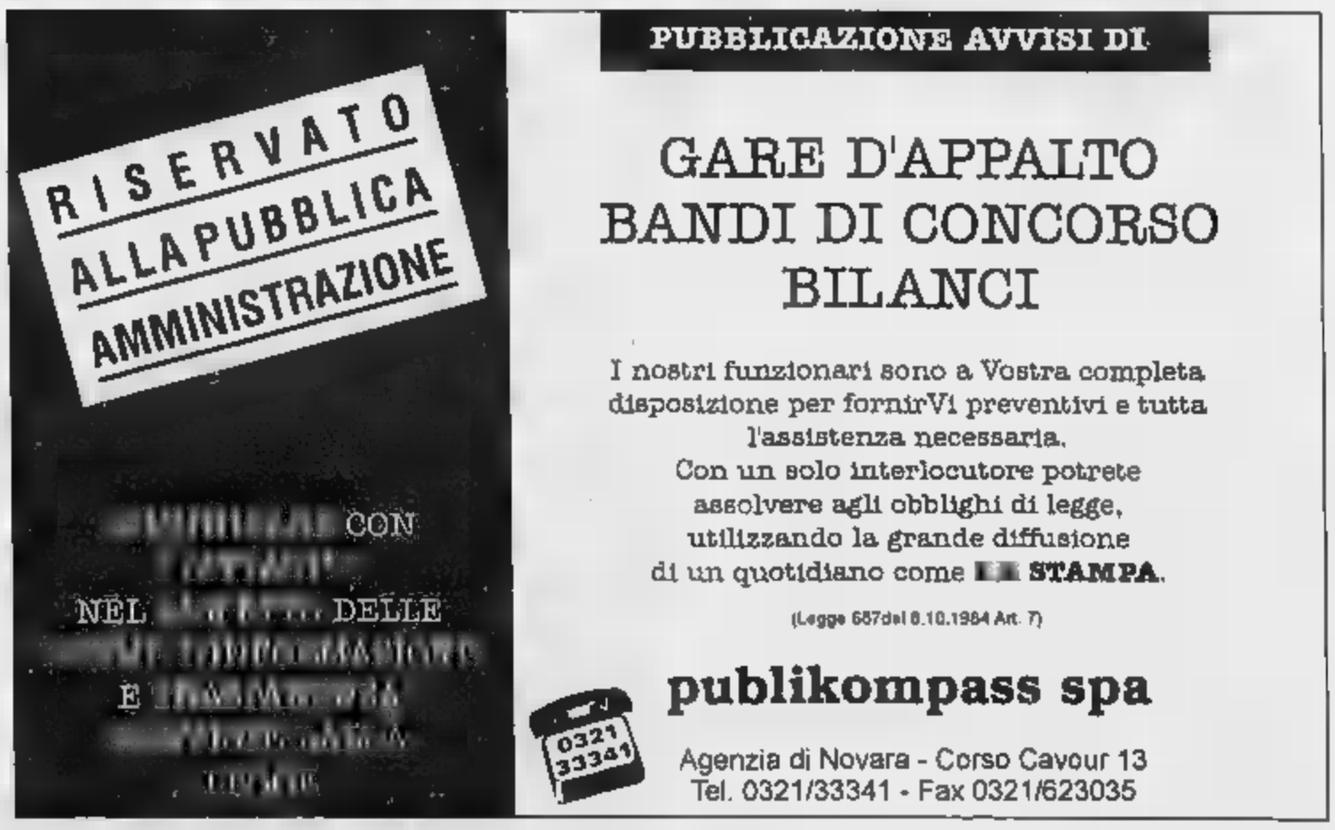
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Procedura esecutiva n. 207/91 R.G. Esec. [illegible] della Banca Cassa di Risparmio di Torino, con l'avv. Antonio Porazzo contro **AVIZZANO Giovanni** e **FALCITELLI Angela**. Il Giudice dell'Esecuzione ordina procedersi alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili pignorati nei confronti di Avizzano Giovanni e Falcitelli Angela. Lotto A - 1 - In comune di Crevoladossola villa posta su due piani, con seminterrato, ingresso, ripostiglio, quattro camere, cucina abitabile, bagno, disimpegno e locale seminterrato ad uso cantina, al piano primo ingresso, soggiorno / pranzo, cucina abitabile, quattro camere da letto, disimpegno e due bagni; e due piani mansarda composti da ingresso indipendente, per una piccola scala interna con il collega, il tutto distinto a N.C.T. di Crevoladossola al Foglio 56 Mappale 464 e 650 e censito a N.C.E.U. di Crevoladossola alla Partita 884 Foglio 56 Mappale 412 Sub 4 (cat. a/2, cl 2, p. 1, 25 mq., rendita 132,50) Sub 5 (cat. a/6, cl 2 p.t., 31 mq. rendita 238,70) Sub 6 (cat. a/7, cl u, p.t. - 1, vani 3,5, rendita 752,50) di Sub 7 (cat a/7, cl u, p. 1°, vani 7,5 rendita 1.612,50), il tutto intestato a Avizzano Giovanni 500/1000 e Falcitelli Angela 500/1000, confini (riferimenti a N.C.T.) a Est a Sud Via Liberà, a Nord mappali 747 e 466, a Ovest mappali 156 e 220. E necessario preliminarmente (tramite il pagamento di L. 420.000) una perizia di constatazione edilizia preventiva (ed approvata) per ottenere l'abitabilità dei locali al piano terreno. Valore di mercato L. 410.000.000 (quattrocentodiecimilioni). Lotto B - 2 - In Comune di Crevoladossola terreno agricolo via Don Cinchetti, distinto a N.C.T. di Crevoladossola al Foglio 56 Mappale 120 Partita 5174 (330 mq. prato irriguo, cl. 3, RD 1.262, RA 2310), intestato a Avizzano Giovanni 500/1000 e Falcitelli Angela 500/1000, confini (riferimenti a N.C.T.) a Est la strada (sul mappale 121), a Nord mappale 96, a Ovest mappale 94 al 400, a Sud mappale 500, soggetto per parte della superficie (20 mq.) a precedente di ampliato e gravato di una fascia non aedificandi. Valore di mercato L. 7.050.000 (settemilionicinquantamila). Lotto C - 3 - In Comune di Villadossola in viale Piemonte 46, nel Condominio Anita appartamento al piano primo composto da ingresso / pranzo, cucina abitabile, una camera matrimoniale, due camere singole, due bagni, disimpegni e due balconi, secondo distinto a N.C.T. di Villadossola al Foglio 52 Mappale 240, censito a N.C.E.U. di Villadossola Foglio 52 Mappale 240, confini a N.C.E.U. di Villadossola Foglio 12 Mappale 187 Subalterno 9 (cat. a/3, cl 2, p. 1, vani 5,5 rendita 742,50), intestato a Avizzano Giovanni, quota di proprietà cinquemilaseicentesimi (5/1000), confini (riferimenti a N.C.E.U.), area condominiale a tre lati, vano scala e corridoio comune, appartamento mapp. 240/11, cantina annessa all'appartamento mapp. 240/11 Valore di mercato L. 20.500.000 (duecentocinquantamilioni), Lotto D - 4 - In comune di Villadossola in Viale Piemonte 44, nel Condominio Anita appartamento al piano secondo composto da un ampio soggetto / pranzo, cucina, due camere matrimoniali, due camere singole due bagni locale lavanderia, disimpegni e tre balconi, su area distinta a N.C.T. di Villadossola Foglio 52 Mappale 240, censita a N.C.E.U. di Villadossola Foglio 12 Mappale 187 Subalterno 10 (cat. a/3, cl. 2, p. 2, vani 8,5, rendita 1.147,50), intestata a Avizzano Giovanni, quota di proprietà condominiale 122/1000, confini (riferimenti a N.C.T.) area condominiale a tre lati, vano scala e corridoio comune, appartamento mapp. 240/11 Valore di mercato L. 205.000.000 (duecentocinquantamilioni), Lotto E - 5 - In Comune di Villadossola in Viale Piemonte 44, nel Condominio Anita autorimessa al piano seminterrato su area distinta a N.C.T. di Villadossola Foglio 52 Mappale 240, censita a N.C.E.U. di Villadossola Foglio 12 Mappale 187 Subalterno 15 (cat. c/6, cl. 2, p. 1a, 29 mq., rendita 211,70), intestata a Avizzano Giovanni, quota di proprietà cinquemilaseicentesimi (5/1000), confini (riferimenti a N.C.E.U.) area condominiale, autorimessa mapp. 240/17, bocca di lupo comune, autorimessa mapp. 240/15, autorimessa mapp. 240/24, cantina annessa all'appartamento mapp. 240/11 Valore di mercato L. 22.000.000 (ventiduemilioni), Lotto F - 6 - In comune di Villadossola di Viale Piemonte 44, nel Condominio Anita autorimessa al piano seminterrato su area distinta a N.C.T. di Villadossola Foglio 52 Mappale [illegible], censita a N.C.E.U. di Villadossola Foglio 12 Mappale 187 Subalterno 21 (cat. c/6, cl. 3, p. 1a, 20 mq., rendita 170,00), intestata a Avizzano Giovanni, quota di proprietà cinquemilaseicentesimi (5/1000), confini (riferimenti a N.C.E.U.), bocca di lupo comune, area condominiale, autorimessa mapp. 240/20, passaggio comune, autorimessa mapp. 240/22. Valore di mercato L. 15.000.000 (quindicimilioni), Lotto G - 7 - In comune di Villadossola in Viale Piemonte 44, nel Condominio Anita autorimessa al piano seminterrato su area distinta a N.C.T. di Villadossola Foglio 52 Mappale 240, censita a N.C.E.U. di Villadossola Foglio 12 Mappale 187 Subalterno 24 (cat. c/6, cl. 4, p. 1a, 14 mq., rendita 138,60); intestata a Avizzano Giovanni quota di proprietà condominiale 5/1000, confini (riferimenti a N.C.E.U.) passaggio comune su due lati, autorimessa mapp. 240/14, autorimessa mapp. 240/15, autorimessa mapp. 240/16, cantina annessa all'appartamento mapp. 240/11 Valore di mercato L. 15.000.000 (quindicimilioni), Lotto H - 8 - In comune di Villadossola in Viale Piemonte 44, nel condominio Anita soltanto non abitabile, locale al rustico, al piano terzo, su area distinta a N.C.T. di Villadossola Foglio 52 Mappale 240, censito a N.C.E.U. di Villadossola Foglio 12 Mappale 187 Subalterno 25 (cat. c/2, cl. 1, p. 3, 139 mq., rendita 506,400), intestato a Avizzano Giovanni, quota di proprietà cinquemilaseicentesimi (5/1000, confini (riferimenti a N.C.E.U.); area condominiale a tre lati, vano scala e corridoio comune, sottotetto mapp. 240/25 Valore di mercato L. 25.000.000 (venticinquemilioni); Lotto I - 9 - In comune di Villadossola in Viale Piemonte 44, nel Condominio Anita sottotetto non abitabile ma trasformabile, altezza media 3,10 mqtr, locale al rustico, al primo terzo, di circa 109 mq., su area distinta a N.C.T. di Villadossola Foglio 52 Mappale 240, censito a N.C.E.U. di Villadossola Foglio 12 Mappale 187 Subalterno 26 (cat. c/2, cl. 1, p. 3, rendita e consistenza catastale da rettificare), Avizzano Giovanni, quota di proprietà condominiale 36/1000 confini (riferimenti a N.C.E.U.); area condominiale a tre lati, vano scala e corridoio comune, sottotetto mapp. 240/25, Valore di mercato L. 45.000.000 (quarantacinquemilioni), Lotto L - 10 - In comune di Villadossola in Viale Piemonte 44, diritto di superficie su terreno agricolo distinto a N.C.T. di Villadossola al Foglio 52, Mappale 237 Partita 4600 (410 mq. seminativo irriguo, cl. 1, RD 5330, RA 4920), intestato a Avizzano Giovanni, confini (riferimenti a N.C.T.) a Est mappale 236, a Nord mappali 201, 204 - 205 et 207, a Ovest mappali 201, a Sud mappali 238 et 240. Valore di mercato L. 820.000 (ottocentoventimila). Lotto M - In comune di Varzo in località Scarpia, a circa 1450 metri di altitudine, raggiungibile solo a piedi dopo circa 40 minuti di cammino: 11 - terreno e fabbricato rurale, il tutto distinto a N.C.T. di Varzo alla Partita 5127 e al Foglio 26 Mappali 126 (mq. 950, pascolo, cl. 1, RD 1030, RA 475; confini: a nord mappali 157-133-130, a ovest 130 131, a sud 60, a est 94) - 129 (fabbricato rurale, mq. 70, confini: a nord e ovest mappale 135, a sud e est 130) et 133 (fabbricato rurale, 7 mq., confini: a nord mappale 132, a ovest [illegible], a sud e est 126); il tutto intestato a Avizzano Giovanni 500/1000 e Falcitelli Angela 500/1000, valore di mercato L. 20.000.000 (ventimilioni); 12 - quota di 1/3 di terreni e ruderi di fabbricato rurale, il tutto distinto a N.C.T. di Varzo alla Partita 5128 ed al Foglio 26 Mappali 127 (2 mq. pascolo, cl. 1, RD 2, RA 1, confini: mappale 130 a sud e ovest, a nord e est 157) - 128 (mq. 20 pascolo, cl. 1, RD 28, RA 10, confini: a nord mappale 54, a ovest 135, a sud e ovest 130) - 131 (mq. 220 fabbricato rurale, confini: a nord, ovest e sud mappale 130, a est 126) et 135 (mq. 190 prato cl. 5, RD 133, RA 82, confini: a nord mappale 54, a ovest 135, a sud e ovest [illegible]; il tutto intestato a Avizzano Giovanni 1/5, Falcitelli Angela 1/5, e Allo Compromesso, valore di mercato L. 500.000 (cinquecentomila). Valore di mercato totale Lotto M L. 20.500.000 (ventimilionicinquecentomila). Tutto come meglio descritto nella relazione del CTU depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata. Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. La vendita avrà luogo all'udienza del 3/2/2000, ore 12,30, davanti a questo giudice. Gli immobili sono posti in vendita al prezzo sopra indicato. Ogni offerta in aumento non potrà essere inferiore a L. 5 milioni per il lotto a) L. 500.000 per il lotto b), L. 2.500.000 per il lotto c), L. 3.500.000 per il lotto d), L. 1 milione per il lotto e), f), g), h), i), l), m), L. 200.000 per il lotto L). Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del terzo giorno precedente alla vendita, mediante assegno [illegible]aro non trasferibile, emesso nella Provincia di Verbania o Novara ed intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore, il 10% del prezzo base per cauzione ed il [illegible] del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio. Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza e domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, [illegible] l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza. Ai sensi dell'art. 41, comma 4° del D.L. n. 385/93, l'aggiudicatario o l'assegnatario possono [illegible]ire, senza autorizzazione del G.E., nel contratto di finanziamento stipulato [illegible] debitore espropriato, assumendosi gli obblighi relativi, purché nei 30 giorni dalla data dell'aggiudicazione o dell'assegnazione paghino all'istituto mutuante le somme scadute, gli accessori e le spese. Nel caso di vendita in più lotti, ciascun aggiudicatario o assegnatario è tenuto a versare proporzionalmente alla banca le rate scadute, gli accessori e le spese. Se l'aggiudicatario o l'assegnatario non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento previsto nel 5° comma di cui sopra, versino alla Cancelleria la somma dovuta a titolo di INVIM e direttamente alla banca la residua parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto mutuante per capitale, accessori e spese, ai sensi dell'art. 41 n. 4 D.L. n. 385/93, entro [illegible] giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva. Con l'avvertimento che se non provvedono al versamento nei termini stabilito, sono considerati inadempienti ai sensi dell'art. 587 CPC. In ogni caso, l'aggiudicatario o l'assegnatario devono, entro 30 giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da loro versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, sia depositare in Cancelleria la ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante. Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni.
Verbania, li 4/1/00

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Lorena [illegible]



Se i tempi d'attesa sono lunghi, ci si può rivolgere alle strutture private

«Accesso libero alle case di cura»

Direzione Asl replica a Unione consumatori

Adriano Velli

DOMODOSSOLA

Se i tempi di [illegible] per [illegible] specialistici sono troppo lunghi, gli utenti possono rivolgersi senza particolari formalità alle strutture private «accreditate», dove possono pagare direttamente anche il ticket. Lo afferma il direttore sanitario dell'Asl 14 dottor Renzo Sandrini, uno dei principali collaboratori del direttore generale Mario Vannini, con una nota diffusa nel pomeriggio di ieri.

Secondo l'Asl «l'attuale disciplina normativa configura una situazione molto diversa da quella descritta dall'Unione consumatori ossolana» che in una conferenza stampa [illegible] annunciato di [illegible] presentato alla Polizia di Domo [illegible] denuncia penale per omissione d'atti d'ufficio.

«Le vigenti disposizioni - afferma il dottor Sandrini - prevedono infatti il libero accesso alle prestazioni specialistiche in regime di assistenza diretta presso strutture private accreditate e Istituti di [illegible] e cura [illegible] carattere scientifico [illegible] preventiva autorizzazione e prescindendo dai tempi di attesa delle strutture pubbliche. Il ticket può essere pagato direttamente presso [illegible] struttura che eroga la prestazione».

A sinistra Mario Militello e Dario Frank segretario e presidente dell'Unione consumatori Qui a fianco Mario Vannini

«Con una delibera di Giunta dell'Agosto 1997 - ha aggiunto il direttore sanitario aziendale - [illegible] Regione Piemonte ha approvato il provvisorio accreditamento di trenta case di cura. L'elenco di queste strutture è disponibile per l'eventuale consultazione da parte degli utenti sia presso i centri unici di prenotazione (Cup) sia presso le unità operative autonome di assistenza sanitoria territoriale».

Nella conferenza stampa il presidente dell'Unione consumatori ingegner Dario Frank e il [illegible]gretario Mario Militello hanno però sostenuto di non essere riusciti [illegible] ottenere l'elenco delle strutture private convenzionate, [illegible] le modalità di accesso. «Ci siamo r[illegible] di persona al centro prenotazioni del San Biagio - hannno affermato nella conferenza stampa - ci hanno detto di rivolgerci alla direzione sanitaria. Ci è stato fatto vedere un elenco, del tutto inservibile e di difficilisima comprensione, che riguardava però sempre le Asl, non le case di cura. Non saremmo arrivati alla denuncia altrimenti».

L'Unione consumatori aveva citato casi specifici: venti giorni di attesa per un esame pneumologico, 49 giorni per un elettrocardiogramma con prova da sforzo, ottanta giorni per un ecocardiogramma. La denuncia ha comunque ottenuto un primo risultato. Adesso almeno è chiarole ufficialmente confermato) che, di fronte a tempi di prenotazione troppo lunghi, i cittadini possono recarsi tranquillamente presso le strutture private, che però sono concentrate suprattutto nel Verbano, senza pratiche o oneri aggiuntivi.

Il sindaco aveva chiesto opere riparatorie al Magispo

Vergogna, dai lavori al Toce danni al canneto dell'oasi

VOGOGNA

Non [illegible]lo il sequestro di materiale inerte «tormentato» i lavori di arginatura del Toce, nel tratto tra Prata e Vogogna. Infatti, nei mesi scorsi, anche il Comune aveva sollecitato il Magistrato del Po ad un intervento riparatore del danno [illegible] all'oasi di Prata, [illegible] dove esiste un canneto che le associazioni ambientaliste ritengono di notevole importanza naturalistica.

I guai sarebbero stati causati proprio nella realizzazione dell'intervento di arginature del fiume che il Magistrato del Po ha ordinato ad alcune ditte del Vco. Il sindaco di Vogogna, Enrico Borghi, aveva scritto al Magispo esprimendo preoccupazione per i danni subiti dal canneto, chiedendo interventi per «mitigare e limitare l'impatto ambientale» causato dai lavori.

Anche Italia Nostra aveva evidenziato come fossero necessari lavori per ripristinare le condizioni ambientali «visto che le opere di sistemazione del fiume non sono compatibili [illegible] le norme vigenti». In particolare metteva sotto accusa il muraglione in cemento nei pressi dello storico edificio del Ponte della Masone e l'interramento del canneto di Prata».

Non ci sono invece, al momento, notizie sull'inchiesta della magistratura che ha portato al sequestro di materiale inerte estratto dal fiume. [re. ba.]

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Lettera «lumaca» con posta prioritaria

Posta prioritaria al rallentatore: una lettera spedita il 24 dicembre dal Klei-Andelfingen è arrivata a Domodossola l'11 gennaio. Ben diciotto giorni di viaggi[illegible]. [re. ba.]

VERBA[illegible]

Sanità, incontri per [illegible] progetto dei corsi di laurea

Capigruppo consiliari del Comune, rappresentanti della Provincia, dell'Asl e dell'Istituto Auxologico si [illegible]no incontrati per approfondire le prospettive di realizzazione [illegible] corsi per diplomi di laurea in ambito sanitario. Il progetto verrà delineato in un ulteriore incontro con le altre amministrazioni comunali aderenti al Consorzio per lo sviluppo degli studi universitari. [s. r.]

VILLADOSSOLA

Autocarro si rovescia, traffico in tilt sulla superstrada

Incidente ieri mattina, verso le 7,30, sulla corsia della superstrada in direzione Gravellona Toce, tra Villa e Pallanzeno. Un autocarro si è rovesciato adagiandosi su un fianco. Nessun problema per l'autista che è uscito illeso. Sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco di Domo con l'autogru per liberare la carreggiata rimasta parzialmente ostruita per alcune ore. [f. r.]

federicafortis
Dedicato alle Donne

Vendite di Fine Stagione
Autunno/Inverno

15 Gennaio - 12 Febbraio 2000

Corso Cavour, 17 - Tel. 0322/835191
28021 BORGOMANERO (NO)

ORNAVASSO (VB)
A 800 mt USCITA SUPERSTRADA
CONFEZIONI
OLIVA
È TEMPO DI
SALDI
VISITATECI
ENTRATA LIBERA
ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA
DELLE MIGLIORI MARCHE • ANCHE TAGLIE FORTI
Tel. 0323 - 837227
Chiusura settimanale
Mercoledì pomeriggio

Seat Arosa Il fa smettere di fumare.

La tua auto fuma troppo? Falla smettere. Se ci dai la tua auto non catalizzata per passare ad una nuova Seat Arosa, puoi [illegible] fino a 1.500.000 di ecoincentivi. [illegible] così un favore all'ambiente e potrai circolare agevolmente in città, evitando anche [illegible] possibile blocco del traffico per le auto non catalizzate. [illegible] Il tutto: agli ecoincentivi si somma [illegible] possibilità di avere [illegible]at Arosa da 107.800 [illegible] al mese. Cambia vizio. Scegli Seat Arosa.

Fino a 2.000.000 di ecoincentivi Seat per il tuo usato non catalizzato.

Seat Arosa: [illegible] partire da £. 13.800.000*

SEAT

* per [illegible] disponibili

Venite a provarla da:
MOTOR JOLLY Sas
S.S. 142 Loc. Piola - Gattico - Tel. 0322.835390 Fax 0322.835622

Quando la
QUALITÀ
COSTA MENO
SALDI
dal 15 gennaio
al 12 febbraio
AUT. COM. FF.
ORARI
LUNEDÌ
15.30 - 19.30
DA MARTEDÌ A SABATO
9.15 - 12.30
15.30 - 19.30
Sporting & Sporting
CAVANNA

In Ossola si scia ancora su piste artificiali

«Se non arriva la neve rischiamo di chiudere»

Gli ultimi fiocchi caduti [illegible] fa
Rinviata la «Sgamelàa» dei fondisti

Filippo Robertà
DOMODOSSOLA

Neve scarsa con le temperature primaverili di questi giorni ed il vento; in alcune località sciistiche si teme di concludere anzitempo la stagione. Le più preoccupate [illegible] le stazioni che si trovano a bassa quota dove il termometro, a malapena sotto lo zero, non consente di produrre nemmeno neve artificiale. E' [illegible] di Domobianca, [illegible] le piste al di sotto dei [illegible] metri, che non ha più visto nevicare dal [illegible] dicembre scorso. Dopo quella data soltanto splendide giornate di sole. «Tuttavia -fa sapere Roberta Rolandi titolare degli impianti- le bassissime temperature notturne ci permettevano di [illegible] una grande quantità [illegible] neve con i cannoni, ora non è più possibile». Sui pendii [illegible] Lusentino il manto nevoso è ancora discreto, nella parte [illegible] alto, e senza grosse falle più in basso. Ciò permette di scodinzolare su tutti i pendii normalmente battuti, fino alla partenza del primo troncone di seggiovia. Ne è una testimonianza [illegible] grande afflusso di appassionati che, anche domenica, hanno fatto registrare una presenza record. Le preoccupazioni [illegible] rivolte, però, a quanto potrà accadere fra una settimana.

«Se non ci saranno precipitazioni entro i primi sette giorni di febbraio - aggiunge Rolandi - rischiamo di chiudere gli impianti come è successo lo scorso anno». Da quanto si apprende dall'Osservatorio di Monte Ceneri non sono previste nuvole all'orizzonte. Una buona notizia potrebbe essere l'abbassamento della temperatura. Rolandi, però, fa notare che i [illegible] possono contribuire a tenere al meglio le piste ma ora ci vuole anche [illegible] po' di neve vera. E poi la neve artificiale fa lievitare le spese di gestione degli impianti dato che il personale deve fare turni di lavoro notturno ed il consumo di energia elettrica aumenta. Nelle stesse condizioni di Domobianca anche le stazioni [illegible] Valdo [illegible] Val Formazza e dell'Alpe Devero. Tuttavia qui la neve resiste più a lungo perché [illegible] esposta al vento e ai raggi del sole. Il manto bianco tiene senza difficoltà ai [illegible] metri del Passo [illegible] Moro presso Macugnaga anche se si soffre un po' a non vedere spessori rassicuranti [illegible] queste quote.

Si [illegible] su neve artificiale

Continuano ad avere un buon innevamento, seppure l'altezza si stia riducendo, le piste di San Domenico che hanno avuto la fortuna di essere sfiorate dalle precipitazioni provenienti da nord che ha lasciato tanta neve sulle Alpi svizzere. E' infatti oltre frontiera che si orientano molti appassionati attratti anche da alcune offerte «tutto compreso», di alcune località sciistiche, che includono, oltre agli impianti di risalita, il trasporto in treno fino a Briga e [illegible] qui in pullman fino alle piste.

Non ci sono problemi per gli appassionati dello sci di fondo; qui c'è bisogno di manti meno generosi e si può, quindi, contare [illegible] piste al meglio ovunque. Sempre al top il Centro del Fondo di Santa Maria Maggiore grazie alla neve artificiale. Tuttavia i [illegible] non sono in grado di preparare un circuito grande a sufficienza per correre domenica la Sgamelàa sulla neve, la versione sciistica della [illegible] in montagna, diventata [illegible] un appuntamento molto atteso, che pertanto è stata rimandata. Più che sufficiente l'innevamento a Formazza, al Centro del Fondo di San Michele e nello splendido scenario della Piana di Riale sopra la Cascata del Toce. Nessuna difficoltà per [illegible] pratica dello sci nordico nemmeno a Macugnaga e all'Alpe Devero.

La Popolare verbanese in espansione: nel '99 l'utile è cresciuto del 18 per cento

Intra, oggi assemblea straordinaria

Sull'incorporazione della Banca del Ticino

Sergio Ronchi
VERBANIA

L'assemblea straordinaria dei soci della Banca Popolare di Intra è convocata stamattina alle 9,30 al palazzetto dello sport. All'ordine [illegible] giorno è il progetto di fusione per incorporazione della Banca Popolare del Ticino di Gallarate e conseguente proposta di aumento del capitale. Il rapporto di cambio sul quale si perfezione l'operazione è di una [illegible] ordinaria della Intra (valore nominale di [illegible] mila lire) ogni [illegible] azioni ordinarie della Ticino (del valore nominale di dieci mila lire ciascuna).

L'operazione volta a raggiungere la piena integrazione fra i due istituti si propone di valorizzare le potenzialità implicite nella Ticino in una realtà bancaria meglio strutturata [illegible] ben consolidata, nonchè di favorire l'espansione della Intra in una zona in fase di sviluppo come la provincia [illegible] Varese.

Il direttore generale Giovanni Brumana: «Siamo intervenuti in aiuto della Popolare [illegible] Ticino, in grave difficoltà, pagando il giusto valore dopo avere risolto l'emergenza e consentito all'istituto la ripresa del lavoro. C'è molto da fare per radicarsi [illegible] zone di nuova espansione, ma proprio questa operazione testimonia il [illegible] che intendiamo percorrere».

Il consiglio [illegible] amministrazione della Banca Popolare di Intra è presieduto da Sandro Saini

Sta partendo il piano per i servizi on-line offerti direttamente attraverso Internet

L'ordine del giorno dell'assemblea comprende anche proposte di modifica di articoli dello statuto sociale e del regolamento sulla nomina del collegio sindacale. La convocazione straordinaria giunge in una fase che vede la banca verbanese in grande espansione, pronta ad affrontare le sfide tenendo fede alle proprie tradizioni e aprendosi alle tecnologie avanzate.

Nella sua ultima riunione, [illegible] consiglio di amministrazione presieduto da Sandro Saini ha deliberato le linee strategiche per l'esercizio ed ha approvato una serie di progetti. Nelle linee di sviluppo perseguite rientra anche l'acquisizione del 60 per cento del pacchetto azionario della Banca Popolare di Monza e della Brianza, [illegible] conseguente costituzione [illegible] Gruppo bancario e apertura di [illegible] filiali.

Sta inoltre partendo l'iniziativa volta ad offrire alla clientela servizi di «trading on line» per operare direttamente via Internet e si costituirà una società, di cui la Intra avrà il pacchetto di maggioranza, per dare vita nel gruppo ad una «banca on line» che offrirà investimenti e acquisirà la rete di promotori finanziari rilevata dall'Iccri.

Intanto sono stati anticipati in via provvisoria i primi risultati dell'esercizio 1999. Sono assai positivi con percentuali di incremento ampiamente superiori alla media di sistema rispetto all'esercizio precedente, che pure aveva fatto registrare una grande espansione. Si configura un risultato netto d'esercizio di circa 39 miliardi, con [illegible] aumento attorno al [illegible] per cento nei confronti del '98.

La Regione ha stanziato 15 milioni, ne servono almeno altri 35

Basalini sogna le Olimpiadi con l'aiuto dei tifosi-sponsor

Vincenzo Amato
MIASINO

Quattro titoli iridati ed un record difficilmente eguagliabile: quello di essersi laureato, a meno di venti anni, tre volte campione del mondo. Eppure a Stefano Basalini tutto questo [illegible] basta: sogna Sidney. E [illegible] lui sognano migliaia di tifosi e sportivi novaresi che hanno deciso a tutti i costi di aiutarlo a coronare il sogno [illegible] partecipare alle Olimpiadi che si terranno questa estate in Australia.

Dalla Regione Piemonte [illegible] giunto [illegible] primo, sostanzioso, intervento di quindici milioni a sostegno del campionissimo della Canottieri Lago d'Orta. Ma il contributo non [illegible] sufficiente per consentire a Basalini di prepararsi alle Olimpiadi di Sidney. Così, [illegible] sollecitazione dell'assessore regionale al turismo Ettore Racchelli, il sindaco di Miasino Dario Silvetti ha convocato per oggi pomeriggio alle 16 presso la Pro Loco miasinese [illegible] incontro pubblico per decidere quale strategia adottare e quali iniziative mettere in campo per reperire almeno altri [illegible] milioni.

La cifra servirebbe [illegible] all'acquisto di una nuova barca tecnologicamente avanzata ed in grado di competere con gli armi stranieri, sia per le lunghe prove e gli allenamenti che Stefano Basalini, in coppia con Paolo Pittino, dovrà sostenere in vista della manifestazione australiana. I due fuoriclasse della Canottieri Lago d'Orta gareggerebbero nella categoria pesi leggeri nel due di coppia. «La Regione Piemonte, nell'ottica della promozione e valorizzazione del territorio è pronta a fare la propria parte come già con altri eventi ed altri campioni dello sport - afferma Ettore Racchelli - ma è necessario che su questa iniziativa [illegible] particolare [illegible] sia una coralità ed [illegible] impegno comune da parte di tutti gli enti cusiani: dalla provincia alle comunità montane ai singoli comuni».

Un'operazione sportiva che acquista una grande valenza promozionale, ma di immenso valore umano: Basalini è diventato un simbolo per molti suoi coetanei, un campione da imitare nella vita e nello sport. All'incontro di oggi pomeriggio prenderanno parte, oltre all'assessore regionale Racchelli, anche [illegible] presidente della provincia di Novara Maurizio Pagani ed i sindaci dei comuni del lago. Anche quelli che si trovano nella provincia del Vco. Insomma attorno a Stefano Basalini e Paolo Pittino, alla loro scommessa sportiva, il lago d'Orta ritrova l'unità perduta amministrativamente. E già questa è una vittoria. [v. a.]

Stefano Basalini, fuoriclasse della Canottieri Orta, ha vinto 4 titoli iridati

IN BREVE

VERBANIA

Tosap, arrivano gli avvisi di mancato pagamento

L'Ufficio Servizi Finanziari della Provincia sta inviando in questi giorni ai contribuenti avvisi di accertamento di eventuale mancato pagamento della Tosap (tassa occupazione suolo aree pubbliche) relativa al periodo compreso tra il 1996 e '[illegible]. A fronte della fase di ristrutturazione della banca dati dell'Ufficio stesso, è possibile che diversi avvisi vengano recapitati a cittadini che già hanno provveduto a regolarizzare la loro posizione. In tal [illegible] sarà sufficiente conservare i bollettini dei versamenti a suo tempo eseguiti. [a. r.]

[illegible] per Sant'Antonio a Pallanza e Cursolo

Nella chiesa [illegible] S.Giuseppe a Pallanza [illegible] celebra domani la festa di Sant'Antonio Abate. Alle 10 il ringraziamento e la benedizione dei mezzi di soccorso. Alle 15 torna la tradizione [illegible] della benedizione degli animali, organizzata dal Circolo cinofilo amatoriale di Unchio. E a Cursolo la processione [illegible] la statua [illegible] S.Antonio Abate è oggi alle 14.30. [a. r.]

OMEGNA

Il tiglio portato via da un'impresa [illegible] Comune

Svelato il mistero del tiglio «scomparso». Non è stato rubato, ma a portarlo via è stata un'impresa specializzata per conto del comune dopo che uno sconosciuto, armato di motosega, lo aveva tagliato lasciandolo pericolosamente in bilico nel parcheggio. Resta [illegible] chiarire chi e perchè lo ha reciso. [v. a.]

DAL 22 GENNAIO
VENDITA PROMOZIONALE
SU PENTOLE, VASSOI, PORCELLANE, BICCHIERI IN CRISTALLO

NUOVO SPACCIO AZIENDALE

sambonet

VERCELLI - VIA XXVI APRILE, [illegible] - TEL. 0161-597232
ORARIO: 9.30/12.30 - 15.00/19.00

*LISTE NOZZE *AMPIA SCELTA REGALI NATALIZI *OCCASIONI DI FINE SERIE

POSATERIA E PENTOLAME SAMBONET E PADERNO - PORCELLANE MIKASA, NIKKO, ROYAL [illegible] CHINA
CRISTALLERIE LIVELLARA, ZWISEL, RCR - OGGETTISTICA FLASH DUE, BISETTI

APERTO DOMENICA 16 e 23 GENNAIO
SALDA e SVUOTA
CALZATURE - ABBIGLIAMENTO
SCARPE PELLE L. 109.000 L.49.000
jeans
SCARPE PELLE L. 99.000 L.39.000
SPORT
CAMICIE L. 119.000 L.59.000
CAMICIE PILE L. 99.000 L.49.000
CONVERSE
TUTA SPORT L. 119.000 L. 89.000
CON SCONTI FINO AL... 60%
GRANDI FIRME
C.so Vercelli, 50
NOVARA

Avvio delle «settimane bianche» per i comprensori di Piemonte e Valle d'Aosta. I guai del tempo

Lo sci va a caccia di clienti

A Limone sconti per gli universitari

AOSTA

Il vento caldo che viene dal Nord: pare un paradosso, eppure le ventate maligne del foehn, nascono per effetto delle correnti artiche. E si mangiano la neve. Ma per fortuna di sciatori e operatori turistici il fenomeno avviene alle quote più basse. Per ora le piste sono in salvo, ma se il vento durerà e lascerà al dominio del gelo soltanto qualche ora notturna, l'industria della neve ne soffrirà. Un problema in più a uno sci che quest'anno non vuole proprio decollare, nonostante le punte quasi da record del «dopo Befana».

Questo fine settimana sarà contrassegnato da una presenza buona sulle piste, con la complicità di un inizio come al solito anticipato delle settimane bianche da parte dei turisti stranieri. Grazie agli inglesi e a qualche «colonia» di francesi e di sciatori del Nord Europa la stagione va avanti con prenotazioni che gli operatori giudicano «soddisfacenti».

In Valle d'Aosta i week end portano migliaia di turisti, ma sono i giorni infrasettimanali a rendere poco. Comprensori tutti aperti e prenotazioni che arrivano per febbraio, il mese che gli italiani scelgono per un periodo di vacanza sugli sci. In Piemonte c'è già chi lancia promozioni per evitare che l'effetto «rilassamento» da sci diventi una sorta di malattia. E' il caso del comprensorio della «Via Lattea», in val di Susa, che offre una settimana bianca (skipass, mezza pensione e albergo a 3 stelle) a 670 mila lire. Gli impianti aperti sono 55.

Più variegata l'offerta di Limone Piemonte, nel Cuneese. Una promozione è rivolta agli studenti universitari di Torino. Ai ragazzi che dimostrano, libretto alla mano, di essere iscritti all'università, viene riservato uno sconto del 50 per cento su un giornaliero se totalizzano sei punti, cioè se vanno a sciare almeno tre volte dal lunedì al venerdì; con 10 punti (2 al giorno) avranno un giornaliero gratuito. Altra iniziativa: metà prezzo sul giornaliero (per tutti) nelle giornate di martedì e giovedì prossimi).

Tutte aperte le piste di Bardonecchia, compreso il collegamento del Melezet. Occhi al cielo, nella speranza che nevichi, così come a Bardonecchia dove sono aperti le seggiovie alte con piste innevate artificialmente. Buona affluenza le prenotazioni anche nel comprensorio Domobianca, dove a far la parte dei migliori clienti sono gli studenti locali, di Omegna e Varese.

[e. mar.]

Nel Cuneese le piste sono discretamente innevate: dopo un buon afflusso nelle festività natalizie ci sono state presenze di sciatori piemontesi e liguri soprattutto nei weekend. Negli altri giorni gli impianti sono sfruttati per le «settimane bianche»

IL BOLLETTINO DELLA NEVE

Località	Altezza in cm MIN	MAX
CHAMPOLUC	40	100
GRESSONEY	40	[illegible]
CERVINIA	[illegible]	160
VALTOURNENCHE	50	70
COURMAYEUR	40	120
LA THUILE	60	120
PILA	[illegible]	90
COGNE	30	[illegible]
ST. RHEMY CREVACOL	60	[illegible]
CHAMPORCHER	40	60
SESTRIERE	40	60
BARDONECCHIA	20	[illegible]
VIA LATTEA	40	[illegible]
LIMONE PIEMONTE	50	[illegible]
PRATO NEVOSO	50	80
LURISIA	[illegible]	[illegible]
ARTESINA	[illegible]	70
[illegible]	40	60
MACUGNAGA	[illegible]	[illegible]
[illegible]	40	40
[illegible]	10	50
ALAGNA	40	150
ALPE DI MERA	30	50

Terme, arrivano 14 miliardi

Contributo per interventi in Piemonte

TORINO

Andare a passare le acque. E' l'antico modo di dire che torna di grande attualità, e in questa ottica il turismo termale piemontese ha una proposta ampia, dal Sud al Nord-Est. Per incentivare lo sviluppo del settore la legge regionale approvata nel dicembre '99 a favore degli operatori turistici prevede un capitolo specifico per il turismo delle terme. L'assessore Ettore Racchelli: «Il fondo di investimento ha stanziato per il 2000 un contributo di 14 miliardi. Una possibilità in più per le imprese che intendono presentare piccoli progetti di miglioria, nell'ottica di uno sviluppo globale del turismo piemontese. Pensiamo che queste iniziative funzionino da volano per l'incremento economico di zone che credono turismo. Significa che crediamo nel futuro termale piemontese: il rilancio delle Terme di Acqui confermano la nostra volontà». Gli interventi ammessi riguardano riguardano ristrutturazione o ammodernamento degli stabilimenti termali nei reparti di cura tradizionali, e anche gli interventi negli alberghi. Il finanziamento, a tasso zero, è con rimborso quinquennale per una cifra che può coprire il 50% della spesa (importo massimo di due miliardi per quanto riguarda gli stabilimenti termali) e 500 milioni per interventi sugli alberghi. Nel caso di interventi su stabilimenti termali di proprietà di enti o aziende a prevalente capitale pubblico, il contributo è il 100% della spesa. Domande entro il 9 marzo.

[g. f. q.]

GIROd'ALPE

Il Cervino da leggere

Enrico Martinet

Le ombre isolate e paurose della Ovest, la tragedia della prima salita nel 1865 di Edward Whymper, le placche gelate della Nord, i rovelli dei più grandi alpinisti, ma anche le creste assolate, la poesia, la bellezza. Sua «maestà» il Cervino è infilato nelle pagine di un piccolo libro dalla copertina azzurra come il cuore di chi lo scrisse nel 1934, Giuseppe «Bepi» Marzotti. Adesso che è inverno, se non si è alpinisti provetti e votati alle grandi imprese, il Cervino è da dimenticare. Splendido da guardare, affascinante da leggere nelle nuove vecchie pagine di «Bepi» riproposte nella prima opera delle edizioni tascabili del Centro Documentazione Alpina: «Grandi imprese sul Cervino».

La piramide del Cervino

La «Gran Becca», come i valdostani chiamano la montagna alpina per eccellenza, «non è mai banale», sottolinea nell'appendice la guida e direttore della «Rivista della montagna» Pietro Giglio. Marzotti condisce tutta la «non banalità» del gigante di roccia con una prosa piacevole, ricca di aneddoti e di poesia.

Eccoci sprofondati nel quasi oblio del buio della parete Ovest. «Ho fatto il terribile volo in piena coscienza e vi posso assicurare, amici, che è una bella morte», scriveva Lammer, alpinista straordinario e romantico che con Lorria aveva affrontato la titanica impresa, per quel 1887, di finire sulla vetta del Cervino attraverso la Ovest. Lammer e Lorria furono «abbracciati» e spazzati via dalla parete da una valanga. Lammer, ferito, impiegò sette ore a raggiungere il rifugio e a chiamare i soccorsi. Ma di quella terribile avventura lasciò scritto che la cosa più fastidiosa era stata la luce. Già, la luce che filtrava dalla neve della valanga che gli aveva slogato una caviglia, rotto il naso e spellato le mani.

Roba da credere, ma in linea con il pensiero «poetico» e al limite, quanto l'arrampicare di Lammer. La Ovest fu conquistata nel luglio del 1929 da Fritz Herrmann. Da solo. E «Bepi» racconta quella salita durata tre giorni. Così come scrive del «Bersagliere», la guida di Cervinia Jean Antoine Carrel, beffato per soli due giorni da chi lo stimava di più, quel Whymper che aveva fatto di tutto per averlo con sè sulla cresta svizzera dell'Hornli e raggiungere per la prima volta la vetta. Ma Carrel tentò sul versante italiano e arrivò dopo.

Il «Bersagliere» era l'unico, assieme a Whymper, a credere con il cuore, ma anche con la logica, che l'impresa si poteva compiere sia sul versante svizzero sia quello italiano. Nè il valdostano, nè l'inglese avevano dato troppo peso alla sentenza di Horace Benedicte de Saussure, lo scienziato che aveva dato «via» all'eroica salita del Monte Bianco. Il ginevrino esaminò a lungo la piramide della «Gran Becca», poi scrisse: «E' inaccessibile». Sbagliò.

AI CINEMA

VITTORIA - NOVARA
SOCIALE - PALLANZA
METROPOLIS - CASTELLETTO TICINO
NUOVO - BORGOMANERO
CORSO - DOMODOSSOLA

MULTISALA

METROPOLIS

CASTELLETTO TICINO

6 Candidature al GOLDEN GLOBE
Miglior film - Miglior attore - Miglior attrice - Miglior regia
Miglior sceneggiatura - Miglior colonna sonora.

"Strepitoso, graffiante" La Stampa
"La più irresistibile, impietosa e divertente commedia dell'anno" Panorama
"Il più bel film dell'anno" Panorama / Ciak
KEVIN SPACEY ANNETTE BENING
AMERICAN BEAUTY
DREAMWORKS PICTURES
UNITED INTERNATIONAL PICTURES www.uip.it

JOLLY SPORT
LO SPECIALISTA
PRONTI... VIA!!!
SALDI SALDI SALDI
jolly sport

SUPER OFFERTE
ATTREZZATURE SCI ALPINISMO
STRESA TEL. 0323/31591
PREMOSELLO TEL. 0324/88237
PUBBLIVERBANO

SOFTWARE HOUSE cerca per la propria sede nelle vicinanze di Arona, le seguenti figure professionali:

N. 1 ADDETTO/A ASSISTENZA TECNICA MERCATO ITALIA. Rif. 001/S
Età 19/25 anni, anche primo impiego, militesente, è richiesto diploma di scuola media superiore.
È indispensabile la padronanza dei Personal Computer e la padronanza del sistema operativo Windows (e successivi).
Costituirà titolo preferenziale la buona conoscenza di problematiche commerciali (magazzino, -ità, ecc.). È gradita la conoscenza di lingue straniere (inglese, Francese, Spagnolo).
La mansione prevede continui contatti telefonici con i Clienti dell'azienda, pertanto è determinante una buona predisposizione ai rapporti personali e la capacità di esprimersi con chiarezza.

N. 1 PROGRAMMATORE/TRICE ESPERTO/A Rif. 002/S
Militesente, buona conoscenza dell'ambiente Windows'e di almeno uno tra i seguenti linguaggi: Clipper, Delphi, Visual Fox Pro utilizzati preferibilmente nello sviluppo di applicazioni gestionali con data base.
Sono gradite la conoscenza di ambienti di rete, di Internet e della lingua inglese.

N. 1 PROGRAMMATORE/TRICE Rif. 003/S
Militesente, età 20/25 anni, conoscenza dell'ambiente Windows e della struttura data base.
È gradita la conoscenza di strumenti di sviluppo tipo Delphi o Visual Fox Pro.
Per tutte le posizioni è determinante l'attitudine al lavoro di gruppo, carattere socievole ed una motivazione ad assumersi crescenti responsabilità.
Inviare dettagliato Curriculum ai seguenti indirizzi facendo riferimento alla posizione d'interesse:
Posta: Soft Way S.r.l. Via Borgomanero 34/b - Paruzzaro (NO)
Fax: 541881
e-mail: personale@SOFTWAY.it

ECONOMICI

SOCIETÀ servizi cerca per gestione propri uffici Novara - Magenta laureato/a materie umanistiche. Tel. 0143 79690.
commerciale ricerca personale da inserire all'interno di supermercati per il fine settimana. Offresi fisso più provvigioni. Tel. 02.530.04342.

RTL TORINO LA RADIO CHE TI ASCOLTA
Tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!
Tel. 011 6624611
Fax 011 6624639
rtltorino@rtl.it
NOVARA e PROVINCIA FM 94.600

GRATIS
UN GIORNALIERO A CHI BEVE LEGGERO.*

monterosa ski

www.santanna.it
ww.monterosa-ski.com

Sant'Anna di Vinadio
NATURALE

SANT'ANNA SKIPASS 2x1.
LA GRANDE PROMOZIONE
VALE SOLO
IN VALLE D'AOSTA
COMPRENSORIO monterosa ski

Lo [illegible] pass Monterosa Ski è valido sugli impianti di ANTAGNOD, BRUSSON, CHAMPOLUC, GRESSONEY LA TRINITÉ, GRESSONEY SAINT JEAN ED ALAGNA. LA TESSERA PUNTI COMPLETA DELLE PROVE D'ACQUISTO CHE DA' DIRITTO AL RITIRO DELLA MONTEROSA SKI CARD VA CONSEGNATA PRESSO LE BIGLIETTERIE DI CHAMPOLUC (VAL D'AYAS) E GRESSONEY LA TRINITÉ

utilizza questa tessera punti o chiedila al tuo punto vendita

* REGOLAMENTO

Con la MONTEROSA SKI Card, se compri un [illegible] te ne [illegible] uno, in più avrai anche [illegible] agli impianti di Champoluc/Antagnod (tel. [illegible]) e Gressoney (tel. 0125-307194/307294) fino ad un numero massimo di tre [illegible] MONTEROSA SKI Card. Avere la MONTEROSA SKI Card è facile: [illegible] 5 prove d'acquisto dei prodotti da [illegible] Fonti di Vinadio (Naturale, frizzante e [illegible] frizzante) e [illegible] tessera [illegible] presso la quale [illegible]. Alle biglietterie [illegible] riceverai la [illegible] Card e potrai [illegible] un skipass gratis, acquistandone uno. La promozione è VALIDA fino al 9 aprile 2000, [illegible] al sabato. Se vuoi [illegible] di [illegible] chiamare [illegible] dalle 8 alle 18 [illegible] 24 ore su 24. Potrai conoscere le condizioni meteorologiche e d'innevamento, lo stato della viabilità e tutte le informazioni sugli impianti del comprensorio MONTEROSA SKI.

monterosa ski

RITAGLIA LE 5 PROVE D'ACQUISTO CHE TROVI SU TUTTE LE CONFEZIONI DA 6 BOTTIGLIE DA 1,5 L. (vedi fac-simile)

PROVA D'ACQUISTO SANT'ANNA

INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO

[illegible] QUI LA PROVA D'ACQUISTO | INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO

INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO | INCOLLA [illegible] LA PROVA D'ACQUISTO

Nome
Cognome
Indirizzo N Cap
Città Prov.
Tel. Età

I dati personali, oltre che per le operazioni relative a questa promozione, potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività pubblicitarie e/o promozionali di Fonti di Vinadio attraverso [illegible] del grado di soddisfazione della clientela sulla qualità dei prodotti, direttamente o tramite società terze specializzate mediante interviste personali o telefoniche, questionari o simili; promozione e vendita di prodotti similari, effettuate con lettere, telefonate, materiale pubblicitario o altri mezzi, direttamente o tramite società terze specializzate, indagini di mercato, direttamente o tramite società terze specializzate. E' facoltà dell'interessato dare o negare il consenso. Ai sensi dell'art. 13 LEGGE 675/1996, potrà comunque [illegible] accesso in ogni momento a tali dati, chiedere la modifica o la cancellazione, scrivendo a Fonti di Vinadio s.r.l. - frazione Goviera - 12010 Vinadio (CN).

O do il consenso O Nego il consenso

FIRMA

Fonti di Vinadio
Dalle Alpi Piemontesi

VINADIO S.R.L.
SERVIZIO CONSUMATORI: [illegible]
UFFICI COMMERCIALE: 011.560.01.40
www.santanna.it
www.monterosa-ski.com

Guida agli avvenimenti della nottata da trascorrere nelle discoteche e pub delle due province

Idrovolante, folk britannico con Brychan

E al «Perchè No?» arrivano i modenesi «Julie's haircut»

[illegible] A tutto rock dalle [illegible] con i «Doggy Style», sul palco del «Battisti Music Caffè» dalle 22,30, sotto l'hotel Victoria.

NOVARA. Concerto «sexy-punk» dalle 22,30 al Csa del Cavalcavia di San Martino. Di [illegible]na le «Pornoriviste». La loro esibizione sarà preceduta dagli «Sprok» (pop-punk da Biella).

RECETTO. Covers internazionali dalle 22,30 alla «Casa sul Fiume» proposte dai «Karisma» della vocalist Barbara Rubin.

SILLAVENGO. A tutto live a Tetimento al Castello in compagnia della musica live degli «Oniria».

BELL[illegible] Commerciale e revival con il deejay Gufo dalle 22,30 a «Casa Miguel».

BORGOTICINO. I «Gatto Matto» per [illegible] nottata live del «Kimberly Pub». Genere rock.

[illegible] Danze a bordo del «Battello» dalle 24.

ARONA. Si balla commerciale e revival con i mix di Nino dj al «Giardino».

ARMENO. All'«Omnidiet» in frazione Coiromonte concerto live di Michel Montecrossa dalle 22 dal titolo «Play the game rock concert».

GOZZANO. A tutto rock dalle 22,30 al music pub «Lido» in compagnia dei pezzi proposti dai «Doggy Style».

MIASINO. Rock and roll trascinante sul palco del «Bulldog Pub» di Pisogno in compagnia della Jo Valeriano Band.

[illegible] Saranno gli «Ingranaggi Selvaggi» a ravvivare la nottata live del roadhouse «Wacn's», sul lungolago.

STRESA. All'«Idrovolante Caffè» dalle 22 il protagonista musicale della serata sarà Brychan, musicista compositore gallese che vanta importanti collaborazioni e una lunga serie di personali composizioni. In programma pezzi folk.

PREMOSELLO. «Bikini Contest» dalle 24 al «Nobila» di Cuzzago. Al mixer, Luca Fraternali e Mister Dade.

Qui a fianco i «Julie's Haircut» band [illegible] Sassuolo in concerto a Verbania. Sopra, il cantautore gallese Brychan che si esibisce all'Idrovolante di Stresa

[illegible]OZZO. La «Level Blues Band», capitanata da Giancarlo Schinina, si esibisce dalle 22,30 sul palco del «Lago delle Fate».

[illegible] Musica live con il «Preludio», a seguire discoteca con commerciale e revival. Così la nottata al «Big Bull».

GRAVELLONA. Serata danzante con l'orchestra di Massimo Proietti dalle 21,30 al dancing «Sandokan».

VERBANIA. Concertone del sabato al «Perchè No?» di viale Azari. Sul palco dalle 22,30 salirà «Julie's Haircut», formazione di Sassuolo (autrice di un coinvolgente indie-pop, reduce dall'ultimo ed molto apprezzato dalla critica.

VERBANIA. Nuova stagione musicale per la disco «Jamming»: ogni sabato si balla con pezzi e deejay africani e latini.

[illegible] La «Rudy Hotta Band» sale sul palco del «Dragon's Pub» dalle 22,3[illegible] per proporre il suo vasto repertorio blues.

[illegible] La verbanese «Set Mond Band» suona dalle 22,30 sul palco del «Capanno dei Pini». Proporrà il suo repertorio rock.

TRONTANO. Rock internazionale dalle 22 alla «Birreria del Vichingo» in compagnia delle covers proposte dai «Ticket».

[illegible] CALENDE. Saranno i [illegible]eggars» ad animare la nottata live del «The Wall».

a cura di MARCO PIATTI

EDITORIALI LOCALI

Novarien, omaggio a San Gaudenzio

UN'OPERAZIONE culturale riuscita. Come sempre. Il numero 28 di Novarien, la rivista dell'Associazione di Storia della Chiesa novarese che raccoglie il lavoro degli anni '98-'99, anche questa volta è ricca di interventi di grande valore.

La rivista, fondata nel '67 da don Angelo Stoppa (scomparso il 17 gennaio '98), offre i saggi di Carlo Carena su «Carlo Dionisotti: letteratura ed etica», di Simona Gavinelli su «Nuovi testimoni della Vita sancti Gaudentii», di Gian Battista Beccaria su «Arcivescovi, conti, abati, valvassori e Comune nelle vicende di Marazalesco tra la fine del XII e gli inizi del XIII secolo» e di Roberto Cardano su «La Settecentesca Gloria [illegible] Lorenzo Peracino affrescata sulla cupola del Varallino a Galliate».

E proprio oggi, festa [illegible] San Gaudenzio, è interessante andare a leggere il saggio che punta a riannodare i documenti esistenti sulla vita del patrono che, secondo la tradizione, fu protovescovo di Novara tra la fine del IV e gli inizi del V secolo. Simona Gavinelli si è avvalsa anche dei documenti dell'Archivio capitolare di Intra.

Nella sezione «Testi e documenti» della rivista Pierangelo Ariatta propone degli «Appunti su Stefano Caccia con lettere e orazioni inedite», Marco Canali scrive della «tradizione delle omelie attribuite a Lorenzo di Novara (sec. IV e VI)», mentre Elisabetta Filippini si sofferma su «Alcuni documenti cremonesi riguardanti l'attività giudiziaria del vescovo Litifredo». Simona Pruno e Paola Piccoli propongono documenti inediti su «Novara piazzaforte. Il progetto fortificatorio del conte di Fuentes come fase decisiva di inizio Seicento».

Tra le comunicazioni quella di Enrica Ballarè su «Affreschi staccati dall'oratorio di San Pietro Martire nella Pinacoteca di Varallo», di Marina Locatelli su «La legatura preziosa per il codice Novara». Roberto Fantoni si occupa della Madon[illegible] del Sasso di Boccioleto mentre Roberto Cicala del Sacro Monte d'Orta «negli sguardi letterari tra XVII e XIX secolo. Appunti sull'immagine letteraria di un luogo tra il sacro e il profano». Le note di Gian Batti[illegible] Beccaria [illegible] a margine del convegno sul Cristianesimo a Novara e sul territorio.

Spazio, come di consueto, anche alle recensioni e alle segnalazioni per uno scaffale ricco di novità.

Alla rivista, distribuita dalla casa editrice novarese Interlinea, ci si può abbonare anche attraverso il sito Internet all'indirizzo www.novara.com/novarien. [c. bo.]

NOVARIEN
Associazione di storia della chiesa [illegible]
Autori vari. Numero 28 (1998-1999)
Edizioni: Interlinea
Prezzo: 50 mila lire

Sul palco gli attori della compagnia verbanese «Teatro Senza Tempo»

«Rose rosse» per la Casa di riposo

All'Auditorium di Pallanza [illegible] recita benefica

VERBANIA

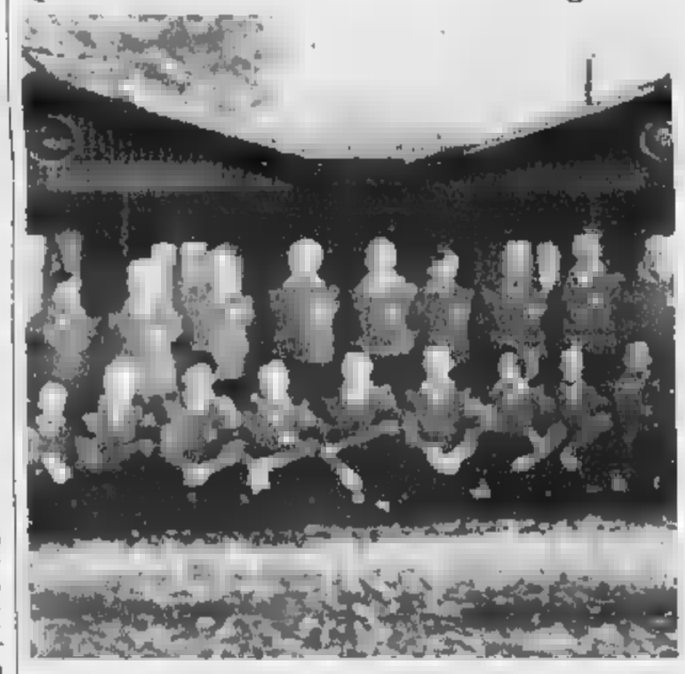
Solidarietà e teatro a braccetto stasera all' Auditorium S.Anna di Pallanza.La compagnia «Teatro Senza Tempo», una delle diverse diramazioni dell'Associazione Culturale «La Furattola», ha risposto subito all'appello di raccolta fondi per la [illegible]struzione di un nuovo stabile dell'«Opera Muller», benemerita istituzione cittadina che opera a favore degli anziani.

Il gruppo teatrale metterà in scena: «Rose rosse per la Signora», commedia brillante ispirata al testo celebre di Aldo De Benedetti: «Due dozzine di rose scarlatte». Nato come atto unico in occasione della manifestazione estiva «Il paese dei narratori» a Cavaglione nel 1998, [illegible] lavoro è stato ulteriormente ampliato e rappresentato in numerose località della provincia con buon successo. E' uno spettacolo molto godibile, dove [illegible] riesce a fare dell'umorismo non basato sulla parolaccia, sulla pesantezza o sulla demenzialità. Cosa assai rara di questi tempi.

Con una recitazione ironica e sostenuta da un discreto ritmo, si racconta di un triangolo molto speciale: moglie, marito e marito. Sì, il terzo «angolo» è il marito stesso che muore di gelosia per le lettere anonime, accompagnate da spettacolari mazzi di rose rosse, che lui scrive alla moglie fingendosi un suo spasimante. Lettere che hanno un successo assolutamente imprevisto e così clamoroso da condurre il matrimonio sull'orlo della crisi. Il patetico tentativo dell'amico di famiglia di gabellarsi per il misterioso corteggiatore e trasformare il finto triangolo in un vero triangolo non va in porto, anzi pone la moglie di fronte alla realtà che sarà forse meno eccitante, ma è certo più rassicurante.

Maria Grazia Parnisari riesce a comunicare bene tutte le sottili variazioni d'umore che il personaggio della moglie richiede, Egidio Righetti nella sua garbata goffaggine è un impeccabile amico di famiglia, Viviana Obertini una divertente e svenevole amica aspirante vamp, Domenico Rodinò veste il ruolo del marito, Rita Pastorino è la cameriera. Musiche e luci di Angelo Monacelli. L'appuntamento è per le 21,15. Ingresso a offerta libera. [p. cr.]

Questa sera l'ottava edizione della rassegna dedicata alla memoria del capitano Giacinto Oglina



Il coro Stella Alpina di Berzonno di Pogno è diretto dal maestro Carlo Poletti

Pogno, i cori degli alpini nella chiesa parrocchiale

POGNO

E' in programma alle 21 nella chiesa parrocchiale del paese l'ottava edizione della rassegna di cori Ana «Memorial capitano Giacinto Oglina».

La manifestazione è organizzata dalla sezione Cusio-Omegna dell'Associazione Nazionale Alpini, dal Gruppo Alpini di Berzonno e dal Coro «Stella Alpina».

Ad esibirsi saranno due grup[illegible]li: lo «Stella Alpina» di Berzonno di Pogno, diretto dal maestro Carlo Poletti, e [illegible] coro «Alpin dal Rosa», della sezione Ana Valsesia, diretto dal [illegible]stro Romano Beggino.

In programma vi è un'antologia dei più celebri canti di montagna e della tradizione alpina. I corisi dello Stella Alpina eseguiranno ad esempio «Su' in montagna», «Va l'alpin», «Caporale del Battaglion Cervino», «O fiette feye un basin».

I coristi valsesiani proporranno a loro volta «Addio mia bella addio», «Alpini in Libia», «Sul ponte di Perati», «I canti del congedo», «La bela [illegible], «Era una notte che pioveva», «Valsesia tera santa». Mario Santucci [illegible]gnerà con la tromba il «Silenzio fuori ordinanza».

Dalla musica coristica a quella classica: questa sera alle 21 «Altaitalia Tivù» trasmetterà la registrazione del concerto del celebre clarinettista israeliano Samuel Akiezel, tenuto nella chiesa del Sacro Monte di Orta lo scorso 17 ottobre in occasione della visita ufficiale dell'ambasciatore di Israele, Aron Lopez. [m. g.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

VIP. Tel 0321-625 688
Giovanna D'Arco con Dustin Hoffman Dr 15.45 19 22.15 Feriali [illegible] prefestivi L 12.000 ridotto 8000 Sabato pom [illegible]

ARALBO Tel 0321-474 826
Tutti gli uomini del deficiente della Cialappa's Band Dr 17.50 20.10 22.30 **Tar-**[illegible] Dr 16 Feriali festivi e prefestivi L 12.000 rid 8000

ELDORADO. Tel 0321 - 624 156
Se scappi ti sposo con R Gere J Roberts Dr 15.30 20.15 22.30 Feriali festivi e prefestivi L 12.000 rid 8000 Sabato pom 8000

VITTORIA. Tel 0321 - 623 395
007 - Il mondo non basta, con Pierce Brosnan Dr 15.15 19.55 22.30 Feriali festivi e prefestivi L [illegible]

SACRO CUORE. Tel 0321 - 46 54 84
Kirikù e la strega Karabà Dr 16.30 18 **Rosetta** Dr 20.22.30

SANT'ANDREA
Se scappi ti sposo Dr 20. 22.15

SAN CARLO Inf prenotazioni segr tel 0322 - 240 566
Il gigante di ferro Dr [illegible] **La figlia del generale** Dr. 22 L 10.000/6000

VARZONE
Oggi riposo

[illegible] Tel 0322 - 82 151
Anna e il re. Dr 19.45. 22.15 Lire 11.000, 8000, merc. fer 8000

NUOVA SALA 1. Tel. 0322 - 81 741
Giovanna D'Arco Dr 19. 22
L 11.000/8000 (merc. festivi L. 8000)

NUOVO SALA 2 Tel 0322 - 81 741
[illegible] **Il mondo non** [illegible], con Pierce Brosnan
Dr.. 20; 22,15. Lire 11.000, rid. 8000 (merc. fer. L. 8000).

NUOVISSIMA Tel 0322 - 81 741
Passion of mind con Demi Moore
[illegible] 20.15. 22.15 Lire 11.000, rid 8000 (merc. fer L [illegible]

[illegible]
BALLARDINI. Tel 0321 - 51 [illegible]3
Notting Hill con J. Roberts H. Grant (Inaugurazione Mercoledì 2000, ingresso con tessera a L 50.000 o biglietto L 7.000 rid 5.000) Dr 21

CASTELLETTO TICINO
[illegible] Tel 0331 - 92 16 40 (info [illegible] Tel 0331 - 914 265 prenotazioni [illegible] 17.30-21.30, sabato/domenica 14.30-21.30
Il gigante di ferro Dr 15
Al di là della vita Dr 1.05
Anna and the king con Jodie Foster Dr 16.45 19.30 22.20 Lire 13.000 rid 9000

[illegible]SALA2 Tel [illegible] - 92 16 40
American Beauty con Kevin Spacey Dr 15.20 17.50 20.10 22.40 1.00 Lire [illegible] 9000

METROPOLIS SALA4. Tel 0331 - 92 16 40
Tarzan Dr 15
Io amo Andrea con Francesco Nuti e Francesca Neri Dr 18. 20.20 22.50 1.10 Lire 13.000, rid 9000

METROPOLIS SALA4. Tel 0331 - 92 16 40
Al di là della [illegible], con Nicolas Cage Dr 17.40. 20.10 e **La** [illegible] **porta** con J. Depp Dr 15.10. 22.30 1.00 Lire 13.000, rid 9000

METROPOLIS SALA5. Tel 0331 - 92 16 40
Giovanna D'Arco, con Dustin Hoffman Dr 16. 19.20. 22.20 **Bindo** Dr 1.15 Lire 13.000, rid 9000

METROPOLIS SALA6. Tel 0331 - [illegible] 16 40
007 - Il mondo non basta, con Pierce Brosnan Dr [illegible]. 17.30. 20. 22.30 1.00 Lire 13.000 rid 9000

METROPOLIS SALA7. Tel 0331 - 92 16 40
Se scappi ti sposo, con R. gere, J. Roberts Dr 15.30, 17.50, 20.20, 22.40, 0.55 Lire 13 [illegible] rid 9000

[illegible]
CORSO MULTISALA 1. Info su segr tel 0324 - 240 853 [illegible] con [illegible] Foster [illegible] 19.45. 22.30

CORSO MULTISALA 2. Info su segr tel 0324 - 240 853 **007 Il mondo non basta** con Pierce Brosnan Dr 19.50 22.30

[illegible] 1. Info su segr tel [illegible] - 242 046
Al di là della vita con Nicolas Cage Dr 20.30 22.30

CINE 1 SALA 2. Info su segr tel 0324 - 242 046
Passion of mind. [illegible] Demi Moore [illegible] 20.30. 22.30

OMEGNA
ITALIA Tel 0163 - 84 02 01
Il pesce innamorato Dr 20.30. 22.15

OLEGGIO
[illegible] Tel 0321 - 91.183
Il pesce innamorato, con Leonardo Pieraccioni Dr 20.20, 22.15

ORNAVASO
[illegible] Tel 0323 - 61 459
Io amo Andrea, con Francesco Nuti e Francesca Neri Dr : 20, 22

SMATORIO
Il pesce innamorato, con L. Pieraccioni Dr 20.15. 22.15

VERBANIA
IL PELLICO [illegible] a prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 227 122
Vacanze di [illegible] **2000** Dr [illegible]

VIP Info e prezzi su segr tel 0323 40 19 40
Giovanna D'Arco, con Dustin H[illegible] [illegible] 20, 22.45

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr telefonica 0323 - 401 940
Existence Dr 20,30, 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr tel 0323 - 501 [illegible]
Anna and the king Dr 18.45, 22

SOCIALE (PALLANZA) SALA2 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr tel 0323 - 501 964.
007 - Il mondo non basta. Dr 20. 22.15.

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis T. 011 68 78 07 **Kirikù e la strega Karabà** Dr 16.00, 18.30 **Happy Texas.** Dr 20,30, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chieri della Salute 7/b, tel 246 0784 **Vacanze di Natale** [illegible] Dr 15 - 17.30 20 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 97, tel 856 521 **Tarzan** Dr 16.30 18.30 20.30, 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare [illegible], tel 856 521 **Giovanna d'Arco** Dr 15.45, 18.45 21.45
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1 **Giovanna** [illegible] Dr 15.40 18.50 22 Sala 2 [illegible] **Il mondo non** [illegible] Dr 15 17.30, 20, 22.30 Sala 3 **American Beauty** Dr 15; 17.30, 20, 22.30 V.M. 14
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5817 190 **Giovanna d'Arco** Dr 16.10 19.10 22.10
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540 605 **Il pesce innamorato** Dr 15 17.55; 18.50, 20.45 [illegible] v. C. Alberto 27, tel 540 110 **East is east** Dr 15.10 17 18.50, 20.40, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 **Una relazione privata.** Dr 15.30 17.10, 18.50, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. [illegible] 32/e [illegible] 436 07 23 **La storia di Agnes Browne.** Dr 15.30, 18.30, 20.20 22.30
CIAK c. G. Cesare 105, tel 232 029 [illegible] **scappi ti sposo** Dr 15, 17.30, 20, 22.30
GONIA v. Gramsci 9, tel 542 422 **Al di là della vita.** Dr 15.20 17.45 20.10 22.35
DUE GIARDINI - Sala Rinaro v. Montalcone 62, tel 327 2214 **Giovanna d'Arco** Dr 15.45, 18.55, 22
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Montalcone 62, tel 327 2214 **Ghost Dog - Il codice del Samurai** Vm 14 Dr 15, 18.15, 20.30, 22.40
ELISEO ERANBE piazza Sabotino, tel 447 52 41 **La nona porta.** Dr 15 17.30, 20, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, [illegible] 447 52 41 **Tarzan** Dr 15; 16.45, 18.25, 20.20, 22.20
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel 447 52 41 **Il pesce innamorato** Dr 15.20, 17, 18.40, 20.35, 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817 16 42 **Runaway bride - Se scappi ti sposo** Dr 15, 17.30, 20, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 681 54 47 **Tutta su mia madre** Dr. 20.15, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 681 54 47 [illegible] **il giardino** Unica proiezione ore 23
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 530 353 **I Visitatori 2 - Ritorno al passato** Dr 15.40, 18, 20.15 22.35
[illegible] Po 30 [illegible] 817 30 23 **I Visitatori 2 - Ritorno al passato** Dr : 15, 17.30, 20, 22.30
FIAMMA corso Trapani 57, tel 385 2057 **007 Il mondo non basta** Dr : 14.30, 17.10, 19.50, 22.30
IDEAL c. Beccaria 4 tel 521 4316 [illegible] Dr 15, 17.30 20 22.30
IDRA v. Po 21, tel 812 50 96 **Il sesto senso.** Vietato ai 14 Dr 16, 18.10 20 20 22.30
KING v. S. Teresa 5 [illegible] 534 614 [illegible] Dr 16.30 18.30 20.30, 22.30
LUX Galleria S. Federico tel 541 283 **Anna and the King** Dr 15.45 19, 22.15
MAJESTIC v. Pomba 7 [illegible] 812 41 73 **Existenz** Dr 15 16.55, 18.35, 20.35, 22.35
MAJESTIC 2 v. Pomba 7 tel 812 41 73 **Il sesto senso** Dr 16, 18 [illegible] 20.20, 22.30
OLIMPIA 1 v. [illegible] 31, tel 537 448 **La figlia del Generale** Dr 15 17.30, 20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 **Passion of Mind.** Dr. 15, 17.30, 19.20, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400 Sala 1 **Se scappi ti sposo** Dr 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 2 **American Beauty** Vm 14 Dr 15, 17.30, 20 22.30 Sala 3 **007 Il mondo non basta** Dr 15, 17.30, 20.20, 22.30 Sala 4 **Una relazione privata.** Dr : 15.30, 17.15 19 20.45, 22.30 Sala 5 **Tutti gli uomini del deficiente** Dr 15.30 17.50, 20.10 22.30
ROMANO Galleria S[illegible] tel 562 01 45 [illegible] **nona porta** Dr : 15 17.30, 20, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 819 01 [illegible] **American Beauty** Dr 15; 17.30, 20, 22.30
VALENTINO 1 teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Giorni contati** Dr 20.10 22.30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Vacanze di Natale 2000** Dr 15.45, 18 20.20, 22.35
VITTORIA v. Roma 336 [illegible] 5621769 **Io [illegible] Andrea** Dr 15.20 17.45 20.10, 22.35
TEATRO REGIO. Ore 15 **Visita guidata al Teatro** Dal 28/1 al 10/2 **Die Teufel von Loudun** (I demoni di Loudun) opera di Krzysztof Penderecki dal racconto di A. Huxley. Yoram David direttore. Regia di José Carlos Plaza. Posti in vendita alla biglietteria ore 10.30-16 [illegible] 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO [illegible] **PUCCINI.** Ore 21.15 per «Lingotto Jazz 2000» **Uri Caine Trio in concerto** Uri Caine pianoforte, Drew Gress contrabbasso, Ralph Peterson batteria. Info a [illegible] Jazz, via Pomba 4. Tel. 011 884477. Dalle ore 20,30 vendita alla biglietteria [illegible] [illegible] 011 8815 305
AUDITORIANI Giovanni Agnelli Lingotto Non pervenuto
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazio-[illegible] **Rai** Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (sconto per le poltrone num. da L. 60.000) con orario. 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per informazioni tel. 810 4653 / 810 4961

A DOMODOSSOLA

Moda del Novecento in mostra

Vestiti, motori, accessori di varia natura, fotografie e ogetti cult. E' quanto offre «Un secolo di moda e mode», la mostra allestita al piano terra [illegible] Palazzo di Città a Domodossola, curata da Melina Pitari Del Custode che con Pietro Benacchio [illegible] Franco Siccoli ha svolto pure la [illegible] storica. L'esposizione, che [illegible] organizzata dalla Pro Domo [illegible] dall'Assessorato alla Cultura, è aperta fino al 27 gennaio e si può visitare tutti i giorni dalle 16,30 alle 19; il sabato e la domenica dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19. Una carrellata sul secolo appena concluso attraverso i comportamenti esteriori più significativi dell'uomo del '900. Tendenze determinate da travagli sociali, politici ed esistenziali, e dalla tragedia dei due conflitti mondiali. E' durante la guerra del '15-'18 che s'impongono le gonne corte ed il reggiseno. Il jeans è legato ad attori come Marlon Brando, James Dean e Marilyn Monroe. Arrivano i giorni delle minigonne [illegible] dei capelli lunghi. Dai rolex alle radio con «l'occhio magico», dai jubox alla Lambretta scheletrica anni '50, dagli abiti di Dior a quelli di Valentino i caratteri del '900 sono ben rappresentati. [f. r.]

Hockey pista, stasera gli azzurri debuttano al palasport (ore 21) nel girone di semifinale contro i lusitani

Euroleague, riprende la caccia

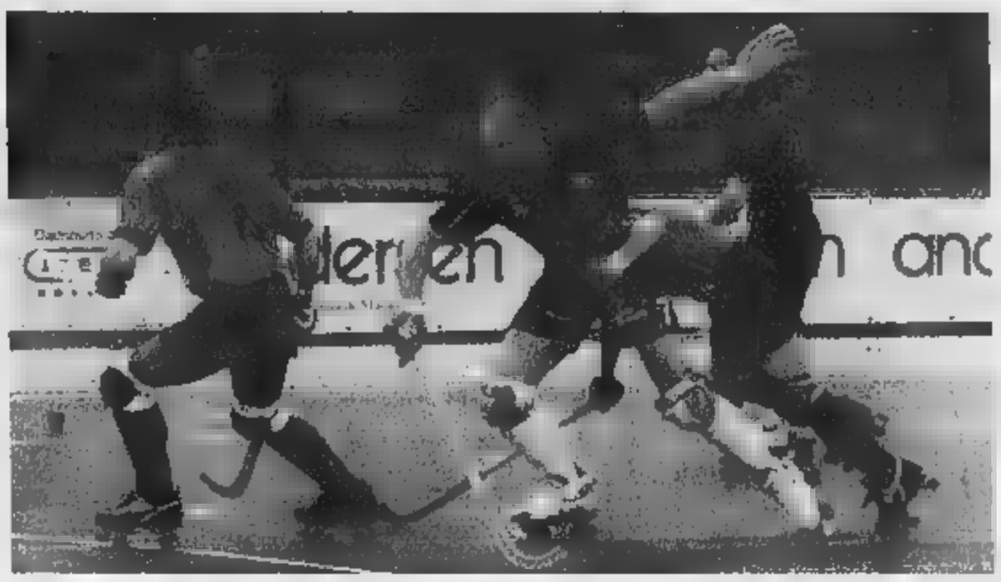
Francoli Novara all'assalto del Benfica

Marco Piatti
NOVARA

Ore 21, palasport di viale Kennedy, riparte la caccia del Francoli Novara a quella «maledetta» Coppa Campioni mai vinta da nessuna squadra italiana. Il debutto avviene contro il blasonatissimo Benfica, compagine che cerca in Europa quella gloria negatale nel campionato lusitano.

Meglio il Benfica, comunque, che il Barcellona si dirà, anche se Livio Parasuco fa calcoli: «L'importante è partire bene - dice il tecnico azzurro, più realista del re - anche perché poi abbiamo tre trasferte consecutive: Igualada, Barcelos e Benfica. E tutto sommato questo strano calendario può favorirci, a patto che si vinca stasera». Del Benfica cosa si sa? «Che è una squadra che basa tutto sulla fantasia e che ha alcuni tipetti da tenere d'occhio, come Panchito Velasquez campione del mondo. Purtroppo a noi mancherà Alberto Michielon, per il quale i tempi di recupero sono stati valutati in altre due settimane. Ho visionato alcune cassette, i portoghesi giocano molto sull'uno contro uno e contropiede». Parasuco indica la chiave del match: «La difesa: mai come questa sera dovremo commettere errori; loro qualcosa ti concedono e si dovrà approfittarne. Contiamo molto sull'esperienza di Busquets, che di coppe ne ha già vinte due. Sarà il nostro 'talismano'. Lo so che è una cosa retorica, ma lo ripeto: abbiamo bisogno del calore del pubblico». Naturalmente la tifoseria novarese ha raccolto già da qualche giorno l'appello di Parasuco e sta preparando un'accoglienza calorosa agli azzurri nel debutto in questa Euroleague.

Tornando al Benfica, i biancorossi sono assestati in settima posizione a 14 punti di ritardo dalla capolista Porto. Sembra essere la difesa il punto debole dei lusitani tra i quali sarà da seguire Ricardo Pereira che qualche mese fa aveva «rischiato» di passare in maglia azzurra. Oltre a Novara-Benfica, stasera andranno in pista anche Barcelos-Igualada, le altre due rivali del girone A. Si giocano anche le gare dei quarti di finale di Coppa Cers: il Salerno cerca di rimontare lo 0-4 subito all'andata dal Reus, mentre Bassano va sul velluto, contro i francesi del Vaux en Velin, avendo già vinto l'andata per 5-0. Concludendo con la A2, da segnalare il doppio impegno interno di Roller Novara (ore 16 contro Sandrigo) e Rotellistica (ore 18 col Thiene).



Dall'album dei ricordi immagini dell'edizione '99 con l'Hockey Novara impegnato contro Igualada e il mitico Barcellona Stasera riparte la caccia alla Coppa Al palasport arriva il Benfica compagine che in campo nazionale non sta certo brillando ma non va sottovalutata

REFERENDUM

Presto le prime classifiche dell'iniziativa-vetrina sul calcio giovanile

Golden Boys, pioggia di voti

Lotta incerta per il campione del secolo

NOVARA

Sono in arrivo le prime classifiche dei referendum sportivi tra i lettori.

Ormai parecchi i tagliandi giunti in redazione sia per «Il campione del secolo» che per il «Golden Boys», e si avvicina il giorno di pubblicazione della prima classifica.

Così si potranno avere le prime indicazioni sugli aspiranti al titolo finale ed i ragazzi che stanno aspettando con ansia le classifiche vedranno soddisfatta la propria curiosità.

Un invito che rivolgiamo ai lettori che ci hanno già inviato i tagliandi e che estendiamo a tutti quelli che lo faranno in futuro: se ritenete opportuno, non mandateci un semplice coupon con i nomi dei vostri beniamini. Allegate alle preferenze anche una motivazione del voto, oppure, ancora meglio, un ritratto dei personaggi, campioni o «golden boy», che avete votato. E sarà meglio se allegherete anche una fotografia dei piccoli campioni in erba. Uno degli obiettivi del referendum per premiare le speranze del calcio, è quello di motivare i giovani che fanno sport, valorizzarli, riconoscerne gli sforzi. Perché allora non pubblicare anche la loro foto? Comunque vada il risultato del sondaggio, potranno conservarne un gradito ricordo.

A proposito di risultati: non importa arrivare primi o secondi; certo, fa piacere strappare il successo in una categoria, ma l'importante, e non è una frase solo retorica, è partecipare e continuare a giocare al calcio, a vivere questo sport nella più gioiosa e divertente. [m. g.]

Ultima d'andata nei tornei di serie B1 e B2

Pavic vola in Sardegna Bassi difende primato

NOVARA

Ultima gara prima del giro di boa nei tornei volleistici di serie B. In B1 maschile il Trasgo Cavanna Pavic affronta un altro viaggio in Sardegna dopo quello di inizio anno. I sesiani di Massimo Ric- affrontano la sfida con il Decimomannu, in provincia di Cagliari. E' la classica partita da non sottovalutare nonostante gli isolani abbiano solo otto punti in classifica. Proprio il fatto di giocare con l'acqua alla gola costringerà i padroni di casa a una super-prestazione, inoltre bisogna considerare che le trasferte in Sardegna sempre piuttosto stancanti.

In sesiana oltretutto alcuni atleti non godono di perfette condizioni di forma. I sesiani sono assestati al quinto posto e cercheranno di mantenere quest'ottima posizione.

Ed eccoci alla serie B2 il Bassi Novara si è ripreso il primato e ha tutta l'intenzione di andare fino in fondo. Stasera gli azzurri sono attesi dall'Ovada, una squadra scorbutica e assetata di punti. In settimana gli azzurri hanno disputato un'amichevole contro il Vercelli, perdendo 3-2 ma impressionando. L'unica nota negativa è l'infortunio di capitan Verticelli che ha riportato un doloroso stiramento. Niente di grave ma «Cecco» dovrà starsene a riposo almeno 15 giorni, rimpiazzato dal giovane Vincenti in palleggio. In serie B1 femminile, la Saimartinese è chiamata a riscattare la prestazione deludente di sabato scorso a Cantù. Stasera alla «Bollini» di via Alfieri arriva un Crema che non pare attraversare un buon momento. L'occasione è propizia per tornare al successo. Infine, in serie B2, l'Omegna di Carletto Mandirola è di scena sul campo del Geas Cologno Monzese, quarto in classifica e in piena corsa per un posto nei play off promozione. [m. p.]

Fabio Lagiannella, ala del Pavic

SPORT FLASH

CALCIO

Serie B2, via al ritorno, Castelletto a Palmanova

Al via stasera il girone di ritorno per la B2. La 3B6 Castelletto affronta la non proibitiva trasferta di Palmanova con l'obiettivo di centrare i due punti e restare nella scia dell'Argenta [m. p.]

PREMI

Pettenasco, assegnati i trofei «Cusio Sport '99»

Appuntamento stasera all'«Approdo» di Pettenasco dove dalle 20,30 sarà conferito il «Premio Cusio Sport '99». [m. p.]

PESCA

Dimostrazione Apd nel laghetto Gazurlo di Novara

Dalle 10 alle 16 di domani, al laghetto Gazurlo di Novara, l'Apd in collaborazione col Carp Fishing Italia organizza una dimostrazione di pesca alla carpa. Informazioni allo 0321 410510. [r. l.]

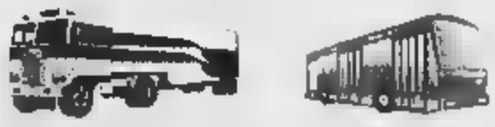
AFFITTASI LOCALE
mq. 170 adibito a
BAR RISTORANTE PIZZERIA
ed avente licenza TABACCHI
Telefonare **0323.28210**
oppure **0348.7809466**

STUDIO COMMERCIALISTI ricerca per inserimento nel proprio organico
RAGIONIERA
con pluriennale esperienza nel settore della contabilità ordinaria, semplificata e di elaborazioni fiscali, o della pratiche camerali e societarie, motivata preferibilmente da professionali o associazioni di categoria.
Inviare dettagliato curriculum a
Riferimento ST - Casella Postale n. 100 - 28041 Arona

produttiva ricerca per
TECNICO-CAPOTURNO
Si richiede pluriennale capacità di gestire e coordinare il lavoro delle collaboratrici. Offresi inquadramento secondo le norme vigenti oltre stipendio (L. 2.300.000 nette).
Tel. ore ufficio 0322

Associazione di categoria
RICERCA
Responsabile ufficio Patronato
Addetta gestione
pratiche previdenziali
richiede esperienza di lavoro
presso uffici di Patronato.
Per appuntamento. 0321 39775

Vi occorre una patente da lavoro ?



Il Consorzio Autoscuole Autoveicoli Pesanti
Autoscuola Boldini - Omegna - 0323.61495
Autoscuola Valtoce - Gravellona Toce - tel 0323.848267
Autoscuola Valtoce - Villadossola - tel 0324.51464

al 31.03.2000

offre

a tutti i propri iscritti la patente di catg C - D- E
al prezzo specialissimo di lire

890.000

tutto compreso

UNICO AUTORIZZATO NEL VCO
allo svolgimento dei corsi per patenti superiori e certificati professionali - KC - KD

corri a **OMEGNA** *in tutta fretta*
c'è **LAGOSTINA** *che t'aspetta*
dal 22 gennaio al 20 febbraio
un mese intero di
PROMOZIONI
su tutti gli articoli
di fine serie
e seconda scelta
LAGOSTINA dal [illegible] delle idee
Punto vendita - Via IV Novembre, 39 - Omegna (VB) - Tel. 0323/88.22.55 - Orario 9.00-12.30/15.00-19.00 - Lunedì mattina chiuso
DOMENICA POMERIGGIO APERTO

NELLA GIUNGLA DI OGNI GIORNO È MEGLIO MUOVERSI CON IL DUALDRIVE.

Nuova Fiat Punto è una fonte continua di soluzioni innovative; a partire dal Dualdrive®, concepito per affrontare ogni situazione di guida e facilitare al massimo le manovre di parcheggio.

[illegible] AL DUALDRIVE, PER PARCHEGGIARE [illegible] FATICA NE BASTA UNO.

Il servosterzo elettrico Dualdrive® con funzione Push & Park è una dotazione straordinaria.

Offre due possibilità diverse di funzionamento a vostra scelta. Infatti, da una parte si adatta a qualsiasi percorso misto e autostradale; dall'altra permette di destreggiarsi facilmente nel traffico e di parcheggiare senza fatica. Basta premere il tasto "City".

CITY

[illegible] DELLA CLASSE CON IL NAVIGATION SYSTEM.

Nuova Fiat Punto ha un sistema di radionavigazione satellitare: impossibile perdersi, a meno che non si voglia!

È un modo per sapere sempre dove si è e dove si va; per avere informazioni sulle strade, sui teatri, sui cinema e anche sui ristoranti.

IL TRIP COMPUTER, IL FOLLOW-ME-HOME E NON SOLO.

Il primo è un computer con un software per tenere sempre sotto controllo il viaggio, il Follow-me-Home è un sistema grazie al quale gli anabbaglianti restano accesi (fino a 5 minuti) anche a motore spento, per illuminare quel poco che manca ad arrivare a casa.

Nella Nuova Fiat Punto ogni dettaglio è da fuoriclasse. Gli alzacristalli elettrici, per esempio, funzionano anche a chiave disinserita. Così se dopo un parcheggio si dimenticano aperti i finestrini è possibile chiuderli senza riaccendere.

AI VERTICI DELLA TECNOLOGIA CON IL [illegible] JTD.

Nuova Fiat Punto è anche la prima della classe con motore a iniezione diretta Unijet Common Rail, una tecnologia diesel dalle altissime prestazioni e dai consumi eccezionalmente bassi. Ma non basta. Perché la tecnologia di Nuova Fiat Punto è disponibile in cinque motorizzazioni 1.2 8v, 1.2 16v, 1.8 16v, 1.9 D, 1.9 JTD.

GLI SPAZI È DA PRIMATO.

Nuova Fiat Punto è ai vertici per abitabilità e per capienza di bagagliaio con ben 297 litri di volume nella versione 5 porte. Ci sono, poi, fino a 26 vani portaoggetti per avere in viaggio tutto a portata di mano con la massima praticità.

DAL CONCETTO DELLA FORMULA PER LA TRANQUILLITÀ.

È il modo innovativo creato da Fiat per comprare un'auto.

Si tratta di un pacchetto di servizi integrati che offre manutenzione, coperture assicurative, assistenza e soccorso stradale oltre a programmi finanziari di acquisto particolarmente vantaggiosi.

L'unico impegno sarà quello di "fare benzina e lavare l'auto".

DA LIRE 18.700.000

Euro 9.657,74 - Con Dualdrive®.
Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa.

VENITE A PROVARLA DI PERSONA PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

NUOVA FIAT PUNTO. NUOVA SPECIE.

Fiat Services
A fianco di chi guida Fiat con servizi assicurativi, finanziari e di assistenza

www.fiatpunto.com

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

Rivoli, coppia in lotta da 4 mesi con la burocrazia. Il sindaco: hanno ragione

L'anagrafe boccia la piccola Asia

«La legge vieta di dare nomi geografici ai figli»

Grazia Longo
RIVOLI

Guarda il fotografo, sgrana gli occhioni scuri, molla il ciuccio e sorride. «Lo vede? - domanda la mamma coccolandola -. E' bella e tutto ciò che ispira mistero e libertà, sembra nata apposta per chiamarsi Asia». Asia - quattro mesi tra due giorni - è bella davvero, ma questo non basta certo a permetterle di mantenere un nome proibito. All'anagrafe di Rivoli la piccola è stata registrata come Asia, ma dalla Procura della Repubblica è già arrivato l'invito - perentorio - a cambiare nome.

La legge 1238 del '39 parla chiaro: «E' vietato imporre al bambino nomi di località geografiche». Ma Antonella Colucci, 27 anni, impiegata, Rivoli via Alpignano 97, dice che no, lei il nome alla bambina lo cambia, arrestino, se hanno il coraggio. Io non prendo ordini da nessuno sul nome da dare alla mia prima figlia». E non ingannino l'aspetto minuto e lo sguardo dolce di questa giovane mamma che è fermamente decisa a dare battaglia. Del resto ha già trovato un prezioso alleato: il sindaco di Rivoli. La legge non solo gli impone di obbligare i genitori a cambiare nome, ma gli consente addirittura - in resistenza - di sceglierlo lui personalmente. Boeti però ha deciso di schierarsi dalla loro parte. «Mi sembra assurda solo l'idea di potermi sostituire alla famiglia - dichiara -. La verità è che vittime di una legge obsoleta e senza senso: che peccato si commette a dare ad un bimbo il di una città o di un continente?».

Che la legge fosse antiquata, in effetti, se accorsero già nel '66, quando il Parlamento votò una nuova norma per consentire la scelta di nomi stranieri. Su quelli geografici, però non è cambiato nulla. Sarà questa la volta buona? «E' ora di intervenire - prosegue il sindaco - l'ho già fatto presente anche ai parlamentari eletti nel nostro collegio». E Mimmo Lucà, deputato ulivista, dice già pronto ad affilare le armi. «Non è possibile - osserva - nel 2000 si debba dipendere ancora da una norma del periodo fascista, cambiarla è un passo dovuto, al quale non possiamo più sottrarci».

I genitori di Asia ascoltano e sorridono, ma rimangono preoccupati. «E fino a quando non cambia la legge? - si chiede il papà, Lorenzo Castrovigli, anni, tecnico di costruzioni -. Andrà mica a finire che costretti a non chiamarla più Asia?». Il sindaco scuote la testa e promette di restare dalla loro parte. Ma è evidente che questa situazione di stallo non potrà perdurare a lungo. La Procura potrebbe intervenire contro il primo cittadino e punirlo per la sua latitanza nel far rispettare la legge. Lui adesso fa il duro e si mostra deciso: «Lo ripeto, io non ordinerò nessun cambio di nome. E se proprio devo dirla tutta, al di là dell'esigenza di tutelare la libertà di questi genitori, trovo che Asia sia un nome davvero bello».

Eppure è stato proprio l'eccesso di zelo di uno dei suoi funzionari a chiamare in causa la Procura. «Sia l'ufficiale di stato civile dell'ospedale, sia quello del Comune non avevano sollevato obiezioni - ricorda Lorenzo Castrovigli -. Anzi l'impiegato comunale ha trascritto l'atto come nulla fosse. L'errore ci è stato contestato solo in un terzo momento dal funzionario dell'anagrafe». E' stato questo a interrogare la Procura sul da farsi. Il verdetto è arrivato senza possibilità di replica: la legge italiana non riconosce Asia come cittadina. Questo nome non sarà mai ammesso su un documento ufficiale. «Ma dar fiducia - prosegua il papà - è la possibilità di un contenzioso, ammesso dal fatto che al momento della prima denuncia nessuno ci ha avvertito del rischio che stavamo per correre».

A rafforzare questa ipotesi c'è anche l'esistenza di diversi casi in cui il nome geografico è stato mantenuto. Come mai queste persone non l'hanno sostituito? Una svista del Comune dove sono stati registrati al momento della nascita? Una leggerezza da parte della Procura di competenza? «Guardi, a noi proprio non interessa - concludono i genitori della bambina -, ma la legge deve essere uguale per tutti. E poiché sappiamo che altre persone non sono state costrette a cambiare nome, non saremo certo noi i primi a farlo».

L'ANAGRAFE DELLE STRANEZZE

Ecco alcuni dei nomi più strani registrati agli uffici anagrafici di Torino

Sopra, la piccola Asia, il mese, in braccio ai suoi genitori
Sotto, il regista **Dario Argento**: anche lui non è riuscito a registrare la figlia con il nome di Asia

Argento: anch'io fra le vittime

«Costretto a registrare mia figlia come Aria»

Asia Argento, i genitori della bambina rivelano dicono che hanno pensato a lei quando hanno deciso il nome della loro prima figlia. Non sanno che anche il padre della bella e giovane attrice romana ha tribolato come e peggio di loro per registrare all'anagrafe la figlia con questo E alla fine, come da copione, non c'è neromeno riuscito. La legge ha avuto il sopravvento: per lo stato italiano esiste solo Aria Argento.

«Se l'immagina? La guerra per una consonante - ride al telefono il padre, Dario -. Ma per noi, e per tutti, è sempre stata Asia. Ricordo come fosse ieri la discussione con l'impiegata: io a dirle che la volevo chimare Asia, lei, garbata ma ferma, a replicare che vietato». E allora? «Decisi lì per lì per il compromesso e accettai di sostituire la consonante incriminata». Ma quel nome, Aria, l'attrice non l'ha mai utilizzato. «Nemmeno a scuola - prosegue il regista - dove tutti la conoscevano come Asia. Sul passaporto, però, è scritto l'altro nome». E come mai aveva deciso di chiamarla proprio Asia? «Trovo che sia un nome poetico, con suono musicale che paesaggi affascinanti e misteriosi. E, comunque, gli anni mi hanno dato ragione». In che senso, scusi? «Io e Asia viaggiamo molto, po' per lavoro po' per passione, e dappertutto abbiamo incontrato genitori che, al momento di scegliere il nome per la loro bambina, hanno pensato proprio a mia figlia».

Un successo che non si riscuote certo - almeno per ora - tra chi rappresenta la legge. La battaglia di Dario Argento, del resto, s'annunciava persa sin dall'inizio. E non certo per mancanza di tenacia. In famiglia, infatti, c'era già stato un precedente. «Due anni prima della nascita di Asia - ricorda il regista - avevo già avuto lo stesso problema con la mia prima figlia. Io volevo chiamarla Fiore, ma all'anagrafe me lo hanno negato: sostenevano che non potevano accontentarmi perché era un nome maschile». E com'è andata a finire? «Ho dovuto cedere pure quella volta». Cioè? «Abbiamo cambiato la vocale e l'abbiamo chiamata Fiora. Ma anche per lei si tratta solo di una questione formale, il suo nome è Fiore». E ai genitori di Rivoli che non vogliono mollare? Cosa suggerisce? «Mi sembra interessante l'ipotesi di cambiare la legge. Bisogna vedere, tuttavia, se è una strada percorribile in tempi brevi».

Nell'attesa non resta che arrangiarsi, ognuno può. Tra i casi più illustri, ad esempio, c'è quello della figlia di Giovanni Alberto Agnelli. Avrebbe dovuto chiamarsi Asia anche lei, ma per rispettare la legge i suoi genitori hanno optato per il doppio nome: Virginia Asia.

[g. lon.]

SUDAN DICE LA VITTIMA

«Non si deve offendere la persona»

Ricordate quando, fino a trent'anni fa, non potevamo chiamare i nostri figli con nomi stranieri? Nessun Kevin, Sharon o Michael. Poi, 1966, la legge è cambiata. E l'esterofilia ha cominciato a dilagare: sono arrivate tante Sue Ellen, tanti Christian. Ma le limitazioni nella scelta di una nome sono finite del tutto. Un chiaro e deciso resta per i che indicano località geografiche e, «in generale denominazioni geografiche». La legge numero 1238 del luglio 1939 vieta anche nomi «ridicoli o vergognosi o contrari all'ordine pubblico, al buon costume, o al sentimento nazionale religioso». E non è finita. Già, perché il legislatore ha pensato a ogni evenienza. Quella di un figlio illegittimo, per esempio: vietato dargli «nomi o cognomi nobili, iscritti nell'elenco ufficiale della nobiltà italiana o preceduti da particelle nobiliari, predicativi o appellativi». Ma il divieto più eclatante è quello che riguarda i nomi di località geografiche. Se papà e mamma sono ostinati e non ne vogliono sapere di cambiare, l'ufficiale dello Stato civile, o la procura della Repubblica, impone direttamente il nome al bambino.

Bertinotti conferma l'intesa alle regionali. Rosso (Fi) pronto a annunciare l'accordo con il Carroccio

Una stop alla Turco da Rifondazione a Torino

La Lega Nord a congresso, ma Alleanza nazionale diserta le assise

Maurizio Tropeano

Il comitato federale di Rifondazione Comunista della Provincia di Torino ha bocciato l'ordine del giorno che dà il via libera, seppure con alcune condizioni, all'intesa con Livia Turco e ha proposto che il Prc si presenti con un proprio candidato. «Un no pesante, visto che quella di Torino è la federazione con il numero di iscritti, ma che alla fine non dovrebbe spostare l'orientamento della segreteria regionale (con il consenso di Bertinotti) che ha scelto la collaborazione con il centro-sinistra. Del resto le altre federazioni, a parte Cuneo, hanno approvato l'indicazione della segreteria. L'ultima parola spetta al Comitato federale regionale, riunito ieri. A tarda notte non si era ancora pronunciato. Ma sulle alleanze ci sono problemi anche nel centro-destra. An, infatti, ha deciso di non partecipare al congresso regionale della Lega Nord e pone come condizione per stringere un accordo «la rinuncia alla tesi separatiste da parte del Carroccio». Sul palco del teatro Massaua salirà, invece, Roberto Rosso, coordinatore regionale di Forza Italia, che spiegherà le condizioni dell'intesa tra Berlusconi e Bossi sui temi del federalismo.

E così, alla vigilia del primo faccia a faccia pubblico tra i candidati del Polo (Enzo Ghigo, presidente della Regione) e del centro-sinistra (Livia Turco, ministra degli Affari Sociali) alla guida del Piemonte, vengono al pettine i nodi delle alleanze. Come finirà? Rocco Papandrea, segretario regionale di Rifondazione Comunista, spiega: «La maggioranza delle federazioni piemontesi si è pronunciato per un sì condizionato. Certo dovremmo tener conto del risultato di Torino (il ha vinto a larga maggioranza) e porre con forza e ottenere alcune modifiche del programma, soprattutto in materia socio-assistenziale». Pietro Marcenaro, segretario regionale dei Ds, comunque, è ottimista: «Con Rifondazione abbiamo scelto la strada della ricerca di un'intesa di programma credibile da offrire ai piemontesi. Una strada più difficile di quella di sommare i voti sicuramente più trasparente».

E le fibrillazioni del Polo? Ugo Martinat, coordinatore regionale di An, spiega così la decisione di non partecipare al congresso della Lega: «Fin quando continuo a leggere dichiarazioni sull'esistenza di 400 patrioti padani pronti a lottare ogni mezzo contro il tricolore non possiamo accettare di incontrarli per caso in un bar e prendere un caffè. E la Lega non cambia posizioni non c'è e non ci potrà essere nessuno di An che vuole fare accordi». Ma l'azzurro Roberto Rosso getta acqua sul fuoco: «Faremo un ragionamento per spiegare le ragioni e le condizioni di un'intesa sui temi federalisti». Replica Martinat: «Il ragionamento si può fare ma Lega deve pubblicamente smentire le idee separatiste».

E il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, parteciperà ad Alessandria al congresso di fondazione degli Autonomisti per l'Europa, il movimento voluto dagli ex leghisti Domenico Comino e Vito Gnutti. Prima dell'intesa Bossi-Berlusconi l'accordo tra il Polo e gli Autonomisti era dato praticamente per concluso. Adesso il consigliere regionale Roberto Rosso spiega: «Noi siamo pronti a presentarci da soli. La Lega? Se il Polo vuole lidarsi ancora di Bossi...E poi in Piemonte la Lega è Borghezio che coordina un gruppo di persone estremiste e secessioniste. Non vedo come possa essere possibile un'intesa con Forza Italia, una forza decisamente moderata meno che Ghigo non decida allinearsi alle iniziative, spesso discutibili, prese da Borghezio».

Ieri in corso Palestro

Omaggio sobrio e commosso a Craxi

Sono soprattutto i «vecchi» militanti del psi a rispondere all'appello dei dirigenti dello Sdi per commemorare Bettino Craxi. Ex operai, pensionati della Cgil, gente comune. Ieri nessuna traccia dei vip che affollavano le anticamere del psi negli Anni Ottanta. Due, trecento persone che prima affollano la sede di corso Palestro e poi si stringono attorno all'on. Eugenio Bozzello e al segretario Enrico Buemi. Molti militanti, compresi gli ex dirigenti dell'età d'oro di Craxi, sono andati a Tunisi. Bandiere rosse e garofani; salgono le note dell'Internazionale, quasi soffocate dal traffico. C'è più dolore che voglia di far polemiche. Sintetizza così il segretario Enrico Buemi: «Volevamo dare la possibilità ai socialisti e ai cittadini di trovare un momento di incontro e di riflessione sulla morte dolorosa, perché in esilio, di un grande socialista e di un grande italiano...»

BREVI

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Autonomisti per l'Europa Due giorni ad Alessandria

ALESSANDRIA. Un centinaio di camere al Residence San Michele per i partecipanti ai lavori dell'assemblea costituente dell'Ape, movimento «Autonomisti per l'Europa» che sarà ufficialmente costituito domani sera. Da oggi per due giorni il Teatro Comunale di Alessandria sarà una arena politica sul palco alcuni protagonisti sono dell'autonomia e dell'ex leghismo (da Comino (foto) a Gnutti allo stesso sindaco alessandrino Calvo). Fra le delegazioni di ospiti certa la presenza dei parlamentari di An Gasparri e La Russa, ed è possibile che arrivi il «pierconatore» Cossiga; per i ds Folena o un altro membro della direzione; nota la delegazione di Fi, ma ci sarà certamente il presidente della Regione, Enzo Ghigo.

A Biella, blitz antidroga nel parco

BIELLA. Blitz antidroga ai giardini Zumaglini: la polizia sta per chiudere una maxi-indagine cominciata l'estate scorsa per combattere lo spaccio nel parco più frequentato della città. Grazie a piccole telecamere, sarebbero stati identificati spacciatori e clienti, soprattutto giovanissimi. L'operazione ha consentito alla polizia di sequestrare stupefacenti.

Tornano in gli avvocati savonesi

SAVONA. Ultimi giorni di sciopero degli avvocati savonesi, dopo tre mesi di astensione dalle udienze. La protesta rientra il 31, in attesa della pubblicazione dell'organigramma definitivo degli uffici giudiziari. Intanto ieri i legali hanno votato per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine provinciale: è stato riconfermato il vertice uscente e Francesco Di Natto presidente.

Oggi i funerali di Nicola

FARIGLIANO. Si svolgeranno oggi pomeriggio alle ore 15, nella chiesa parrocchiale, i funerali di Nicola Milano (foto), 74 anni, morto l'altra sera nella sua abitazione sulle colline di Langa per problemi cardiaci che lo affliggevano da qualche tempo. L'imprenditore, ex partigiano, per una trentina d'anni ha ricoperto la carica di sindaco a Farigliano. Era stato a lungo un esponente di spicco della Democrazia Cristiana nella «Granda» e consigliere provinciale. Aveva fondato il gruppo «Milanostampa», un'azienda editoriale che oggi dà lavoro a circa quattrocento persone. Alla cerimonia funebre saranno presenti, in forma ufficiale, l'amministrazione comunale con il gonfalone e tutti i primi cittadini della zona.

A Courmayeur da oggi le gare di sci per sordi

COURMAYEUR. Da oggi e fino a domenica 30 si svolgerà a Courmayeur la 7ª edizione dei «Campionati europei invernali dei sordi». Sono iscritti 500 atleti che provengono da 16 nazioni. Le gare previste sono di sci di fondo, sci alpino, snowboard e, per la prima volta, un torneo di hockey su ghiaccio. Centro della manifestazione sarà il Palaghiaccio di Plan de Lizzes della frazione Dolonne.

Anziana derubata e picchiata a

ASTI. E' stata scippata e pestata a sangue, mentre rincasava, da bandito solitario che è poi fuggito con la borsetta. Vittima dell'aggressione una donna di 63 anni. E' accaduto in centro, ad Asti. La donna ha poi dovuto ricorrere al pronto soccorso. «Ha continuato a picchiarmi anche dopo che gli avevo dato la borsa, è stato terribile» ha raccontato più tardi la vittima ai carabinieri.

Anche Scalfaro a Novara per la festa di Gaudenzio

NOVARA. Città in festa, oggi, per il patrono San Gaudenzio, le cui reliquie sono custodite nella basilica antonelliana. Alle 10 Messa celebrata dal vescovo Renato Corti, la partecipazione delle massime autorità. Ci sarà, come sempre, anche il neo senatore a vita Oscar Luigi Scalfaro (foto), ex Presidente della Repubblica che ha mantenuto residenza a Novara e non ha mai voluto mancare all'appuntamento, neppure durante il settennato trascorso al Quirinale. Numerose le manifestazioni collaterali tra queste un salone del gusto organizzato da Coldiretti e Confcommercio. Si chiama «Tra terra e Acqua», partecipa i produttori agricoli e i commercianti che hanno aderito. I novaresi potranno gustare prodotti locali.

Bloccato con 70 marocchini

VENTIMIGLIA. La polizia di frontiera ha fermato un autobus proveniente dalla Spagna e diretto a Milano, noleggiato da 70 marocchini ad Algeciras. Al confine austriadale franco-italiano, sono stati controllati 33 passeggeri quasi tutti avevano precedenti per droga e reati contro il patrimonio. Quattordici sono stati bloccati perché senza documenti.

La «Pasionaria» chiesto l'esercito

GENOVA. La «pasionaria» del Movimento popolano di lotta, Rita Erba, aveva chiesto porto d'armi collettivo e distribuito le bombolette antistupro: ieri si è recata dal procuratore generale per chiedere l'intervento dell'esercito a Sampierdarena, nel Ponente cittadino. In serata scontri tra rappresentanti di An e 50 «Zapatisti» del vicino centro sociale.

Il Salone Dugentesco bisogno di un restyling

VERCELLI. Il Salone Dugentesco (foto), più importante sala da concerto e da convegni della città, resterà chiuso in attesa di essere messa a norma secondo le disposizioni della legge 626. Potrà ospitare solo gli appuntamenti e le iniziative musicali già programmati nel '99. Non è previsto per ora né l'inizio dei lavori né a chi spetta l'onere della spesa perché il bel salone medievale di via Galileo Ferraris, un tempo di proprietà del Comune, è ora dell'Asl. Il vicesindaco Gianni Mentigazzi si dice disposto ad investire nella messa a norma del palazzo se però l'Azienda sanitaria concederà all'amministrazione il comodato gratuito per almeno 30 anni. Il costo dei lavori dovrebbe aggirarsi sui 250 milioni.

RTL

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21
30' minuto Lo Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30
6-9 Abbuonie quotidiana, **6,25** Prima pagina, **6,40** Rassegna Stampa, Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina anna prima, **9-12**, Musica e notizie, **9,30** Viabilità Aeroporto, **10,10** Previsioni del Tempo, **10,50** Viabilità Ferrovie, **12-15** Musica e Notizie, **12,10** Temperature, **12,20** Dediche, **13,50** Viabilità Polizia Municipale; **14,20** Dediche, **15-18** Musica e notizie; **15,50** Viabilità Ferrovie **16,50** Viabilità Polizia Municipale, **17,20** Dediche, **18-21** Abbuonie quotidiana In diretta da La Stampa, **21-24**: Musica e notizie, **00-6** Notturno Musicale

a CAMBURZANO (BI) sabato 22 gennaio

Apre il NUOVO centro arredamenti DE FABIANI

TI INTERESSA UN **PREVENTIVO** E UN **SOPRALLUOGO** CON RILIEVO MISURE GRATUITO?

VIENI A **CONOSCERCI** e in piu' ti **REGALIAMO** una vacanza per **DUE PERSONE**

SENZA OBBLIGO DI ACQUISTO!

Ricordati di venire a visitare il nostro stand all'EXPO FIERA DI BIELLA

DE FABIANI Arredamenti Center S.p.A.

Sito Internet: www.paginegialle.it/defabiani

nuovo! CAMBURZANO (BI) via Provinciale 13/a tel. 015.592708
QUARONA (VC) via Gibellino 2 a/b tel. 0163.430982
COSSATO-QUAREGNA (BI) via M. della Libertà 28/34 tel. 015.925434

I NOSTRI SERVIZI

6000 mq. di esposizione.

Sopralluogo con rilievo misure gratuito.

Progettazione gratuita.

Possibilità di acquistare oggi con consegna nel 2001 a prezzi bloccati.

Consegna e montaggio gratuiti con falegnami specializzati.

Polizza assicurativa gratuita per 1 anno sui Vostri acquisti.

Vacanza di una settimana gratuita per 2 persone.

Assistenza gratuita post vendita per 5 anni.

Sostituzione gratuita dei pezzi che presentano difetti di fabbricazione per 2 anni.

Caldaia sicura, Calore
PASS GAS
E.T.I snc
di Verza & C.
strutturato per offrire un servizio di assistenza completo e professionale
• manutenzione caldaie • consulenza tecnica per adeguamento impianti normative vigenti • contratti manutenzione programmata con abbonamento • pulizia-analisi combustione
Via Roma, 6 e 015 756.413

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA
Sabato 22 Gennaio 33
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI: - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

Caldaia sicura, Calore amico
PASS GAS
E.T.I
di Verza & C.
CENTRO DI ASSISTENZA AUTORIZZATO
Via Roma, 56 - Trivero (BI) - Tel. e Fax 015 756.413

Il servizio utilizzato dal 3 per cento degli utenti

Vercelli fanalino di coda nella «posta prioritaria»

La posta prioritaria è poco utilizzata

VERCELLI

Vercellesi tradizionalisti, per quanto riguarda il servizio postale e, in particolare, quello recentissimo della «prioritaria»: secondo le statistiche diramate dalle Poste italiane mentre in provincia di Torino il 60 per cento degli utenti ha preferito la posta prioritaria, a Vercelli ed Asti la percentuale crolla a 3 punti soltanto. Non è una consolazione apprendere che ad Aosta va peggio: 2 per cento.

«Vuol dire che funziona troppo bene quella ordinaria»: è una battuta gettata là e colta al volo.

L'ufficio relazioni esterne di via Fratelli Ponti risponde al telefono, ma differente articolata (e di conseguenza attendibile), risulta l'analisi tracciata dal segretario del sindacato «Slp-Cisl» Giovanni Pignatiello.

«Premetto - spiega - che questa cifra mi sembra troppo bassa: al momento non ho altri dati da contrapporre, ma questa sensazione mi resta. Prendendoli comunque per buoni, secondo me è mancata un'adeguata campagna promozionale: è meglio, si sbagliati i punti nei quali svilupparla».

Il segretario ricorda che, ad esempio, la promozione per la prioritaria ha toccato punti di passaggio obbligato, gli aeroporti di Roma e Milano. «Da noi - dice - la promozione è stata fatta per un mese nell'agenzia provinciale; poi si è trasferita a Borgosesia. Penso che sarebbe stato meglio farla ad esempio nei grandi centri commerciali, dove ogni giorno migliaia di persone vanno fare acquisti».

Secondo il sindacalista, a Vercelli il lavoro per la «prioritaria» funziona in modo eccellente: i ritiri dalle cassette predisposte e le partenze per l'aeroporto di Caselle avvengono tempi cronometrici, una squadra di operatori lavora di notte esclusivamente per questo specialissimo tipo di posta. [w. ca.]

SANITA' 2000 — AL SANT'ANDREA LA TERZA CONFERENZA DEI SERVIZI

In una sala gremita all'inverosimile, almeno nella prima parte dei lavori, si è svolta, ieri mattina, la terza Conferenza dei servizi dell'Asl 11. Ospite d'onore il presidente della Regione Enzo Ghigo, che, al di là dell'interesse per l'argomento, ha richiamato al Sant'Andrea di Vercelli, tutti i parlamentari della provincia. Due i relatori ufficiali, il direttore generale Lombardo e il direttore sanitario Carola Sinaccio, mentre hanno dato forfait l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, e il direttore amministrativo Angelo Vivinetto, stesi dall'influenza. Dopo la passerella dei big, Ghigo ha ringraziato il manager per il «difficile lavoro», e soprattutto puntualizzato all'uditorio la differenza fra «debito» e «sottostima delle necessità sanitarie del Piemonte». Colpa dunque del ministro Bindi, che spende poco per il Piemonte, se le casse della sanità piangono. Composto il dibattito, al termine delle relazioni. Al microfono gli esponenti volontariato e il segretario dell'Ordine medici. La conferenza, con lo stesso programma, verrà ripetuta a Varallo, martedì prossimo, alle 10.

SERVIZI A PAG. VA 35

In ospedale a Vercelli il calciatore ha incontrato i medici che hanno in cura il piccolo rimasto orfano

Zamorano abbraccia Jonathan: «Grazie, Vercelli»

L'attaccante dell'Inter: ma il futuro del bimbo è in Cile con la zia

VERCELLI

Ola Jonathan. Non è Ivan Zamorano, il celebre calciatore sudamericano, quello che bacia e abbraccia il piccolo orfano cileno coccolandolo come un figlio: è un che nella vita ha avuto fortuna e ha deciso di dividerla con gli altri.

Idolo delle folle, ma anche ambasciatore dell'Unicef e vincitore a Natale del premio «L'altro pallone» (assegnato ogni anno al calciatore che maggiormente si è prodigato in opere assistenziali), l'attaccante cileno dell'Inter non ha perso tempo e, come promesso, ieri pomeriggio è subito arrivato al Sant'Andrea per portare aiuto a Jonathan, il bimbo di due anni e mezzo che in Italia viveva solo con la mamma, morta in un incidente stradale nel Biellese.

Disponibilissimo con tutti i bambini ricoverati in Pediatria, si è fatto fotografare, ha firmato autografi, ha rilasciato interviste alle tv cilene. Poi ha chiesto informazioni ai medici ed infine ha voluto rimanere solo con Josè Miguel, il fratello del bimbo rintracciato con difficoltà in Germania dove studia.

E mentre i due parlano seduti su sedie troppo piccole per loro, Jonathan giocava senza un sorriso sdraiato sul lettino. «E' chiaro - spiegherà poi Zamorano - che la situazione è molto triste. Ma grazie a Dio Jonathan ha trovato tanta gente che gli vuole bene. Ringrazio di cuore il direttore Carcò, il primario Provera, tutti i medici, gli infermieri, i tanti vercellesi e tutti gli italiani che si sono interessati al bambino».

Per il futuro di Jonathan sarà lontano da Vercelli. «Una sorella della mamma - ha spiegato il calciatore - si è detta disponibile ad accoglierlo. Mi sono già informato, è tutto a posto. La soluzione ideale è che Jonathan torni in Cile appena possibile, dai suoi parenti e dalla sua gente. Farò tutto il necessario perchè ciò avvenga nel minor tempo possibile, ma la mia riconoscenza per Vercelli rimarrà anche dopo la partenza del bambino». [f. co.]

Il piccolo Jonathan in braccio a Ivan Zamorano. Con loro il direttore sanitario Francesco Carco FOTO GALIMI

In via Francesco Borgogna i disegni delle scuole

Oggi l' inaugurazione della mostra di Natale

VERCELLI

Viene inaugurata oggi, alle 11, nella sede dell'Associazione generale lavoratori per mutuo soccorso ed istruzione, in via Francesco Borgogna 34, a Vercelli, la mostra delle opere degli alunni di Biella e di Vercelli.

Verranno esposti centinaia di disegni che hanno partecipato alla seconda edizione del concorso «Il disegno di Natale 1999», indetto da *La Stampa*, in collaborazione con il Comitato manifestazioni vercellesi.

La mostra resterà aperta fino a sabato prossimo, 29 gennaio, tutti i giorni dalle 17 alle 19, ma ci auguriamo che già stamane gli insegnanti accompagnino i propri alunni all'inaugurazione.

Comunque le scolaresche che intendono visitare l'esposizione durante l'orario di lezione, devono telefonare prenotarsi, telefonando alla nostra redazione: 0161.217.850; o 0161 547.47 oppure ancora 0161.51.608.

La seconda edizione del concorso «Il disegno di Natale» era intitolata alla memoria del giornalista e pittore vercellese Francesco Leale, scomparso nel settembre del 1998. Vi hanno preso parte studenti delle scuole di ogni ordine e grado dalle materne alle superiori. Le opere sono state giudicate da una commissione di esperti guidata dal presidente dell'Istituto di Belle Arti, Amedeo Corio. [d. b.]

Uno dei bambini premiati al Civico

Gattinara, sta sorgendo vicino al passaggio a livello lungo la statale che porta al ponte di Romagnano

Un albergo a 5 stelle nell'ex lanificio Bertotto

I lavori di ristrutturazione della villa termineranno in estate

GATTINARA

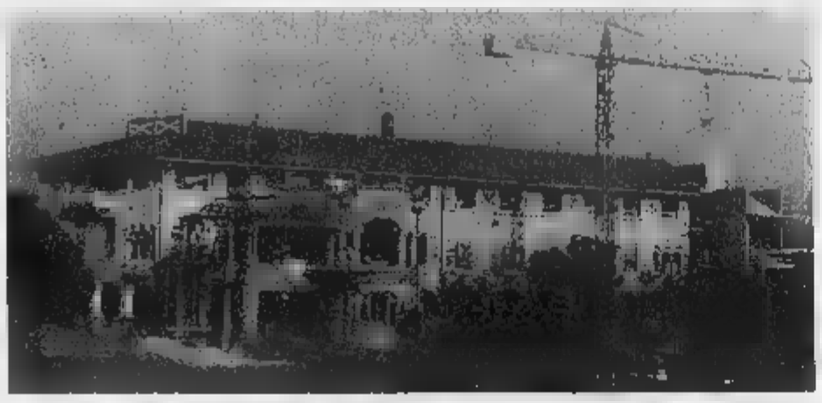
Un albergo di lusso a Gattinara. Non si tratta solo di una nuova iniziativa imprenditoriale dunque ma anche di un impulso al sempre crescente settore turistico legato all'enogastronomia che proprio a Gattinara sta vivendo una seconda giovinezza.

L'iniziativa è stata avviata da una società locale, il Comero spa, che opera nel campo del tessile: è stata acquisita una casa con ampio terreno che si affaccia su Valsesia e di recente iniziati i lavori: la conclusione del primo lotto è prevista per l'estate.

Dal centro di Gattinara bisogna imboccare la strada che sale verso Romagnano e la Valsesia: l'edificio che sarà trasformato in albergo si trova pochi metri prima del passaggio a livello ed è anche conosciuto come la ex villa del lanificio Bertotto.

In un momento di grande vivacità del mercato turistico legato al vino, segmento del quale Gattinara con il suo «docg» è regina, questo investimento rappresenta una fonte di sviluppo per tutte quelle attività che hanno investito sull'enogastronomia legandosi pure alla particolare offerta valsesiana, fatta di arte, religione, natura e sport.

L'idea dell'albergo è stata lanciata, tempo fa, dall'imprenditore Walter Comero e dopo la sua improvvisa morte, durante una vacanza all'estero, la gestione dell'iniziativa è passata nelle mani della figlia Sonia. Il contatto con la diretta interessata, per i cronisti, risulta però impossibile, con una centralinista che fa da filtro: «Sarete contattati quando sarà il tempo» risponde. Peccato. [l. fo.]


Nella foto di Heliar Reolon la villa nell'ex lanificio Bertotto di Gattinara che al termine dei lavori di ristrutturazione diventerà un albergo

I lavori costeranno 250 milioni, ma bisognerà decidere se la spesa spetti al Comune o all'Asl

Chiude la Sala Dugentesca

Non è a norma l'impianto elettrico

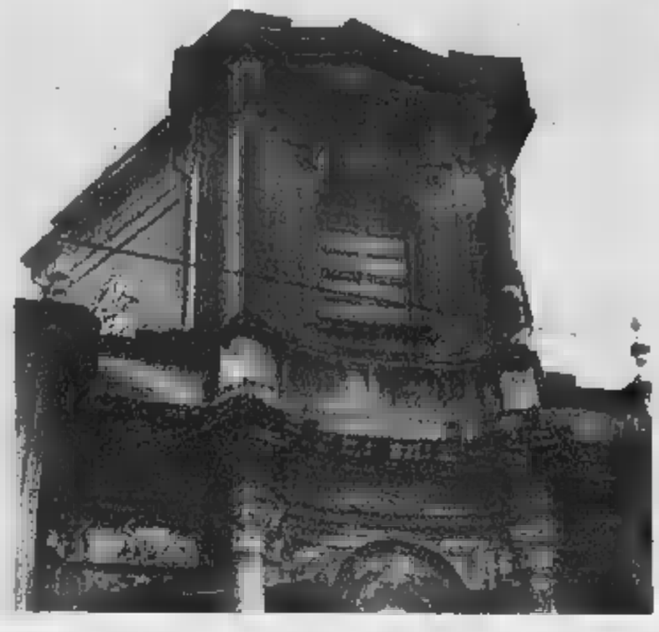
Donata Belosi

VERCELLI

Il Dugentesco non è più agibile e resterà chiuso a tempo indeterminato, in attesa dei lavori di messa a norma.

Verrà così a mancare in città il «polmone» per eccellenza di concerti, dibattiti, mostre. «Non facciamo del terrorismo - stoppa subito il vicesindaco Gianni Mentigazzi, nonché assessore alla Cultura -. La chiusura temporanea del Dugentesco non provocherà disagi, perchè ci sono comunque soluzioni alternative». Si mormora che il bel salone in via Galileo Ferraris resterà chiuso per tre mesi. «Non credo proprio - replica Mentigazzi - anche se è vero che prima di iniziare la ristrutturazione, dovremo trovare un accordo con l'Asl 11, proprietaria dell'immobile».

La storia del Dugentesco è complicata. Ai tempi del vecchio ospedale, era di proprietà del Sant'Andrea, che però l'aveva ceduto in comodato gratuito al Comune per 99 anni. Poi però fu l'amministrazione comunale a divenirne proprietaria a tutti gli effetti, finchè una nuova disposizione rieffidò il bene all'Asl 11. «Quindi - continua il vicesindaco - in questo momento non siamo noi i responsabili dell'edificio, per cui bisognerà trattare nuove condizioni con l'Azienda sanitaria».



Il salone Dugentesco (a sin.), sede di dibattiti e di concerti, resterà chiuso a tempo indeterminato perchè non è più agibile L'auditorium Santa Chiara (a destra), invece, dovrebbe essere pronto per il prossimo anno

Il vice sindaco Mentigazzi tranquillizza «Non ci saranno disagi per le associazioni e gli impegni del '99 saranno mantenuti»

L'importo previsto per i lavori all'impianto elettrico, di sicurezza e di antincendio è di circa 250 milioni. «Il Comune è anche disposto ad investire nel salone, ma prima dobbiamo sottoscrivere un altro comodato con l'Asl 11». I primi approcci, al tempo della gestione Bezzan, non furono dei più felici. Ricorda Mentigazzi: «Ci fu proposto l'acquisto dell'immobile ad un prezzo vertiginoso, e il colloquio finì subito». Nei prossimi giorni è in calendario un incontro con il manager dell'azienda, Mario Lombardo.

«Intanto i vercellesi possono usare il Ridotto del Civico, appena inaugurato - dice l'assessore -, cento posti a sedere sono più che sufficienti, e per le manifestazioni a più ampio respiro c'è sempre il Civico».

Restano comunque confermati gli impegni al salone Dugentesco, prenotati nel '99. Salvi quindi il Convegno dell'istituto storico della prossima settimana, e soprattutto, in primavera, la mostra dedicata all'amico e collega Francesco Leale.

IL SANTA CHIARA PRONTO NEL 2001

Tra le chance che avranno le associazioni di promuovere dibattiti e convegni in spazi adatti, in alternativa al Dugentesco, c'è da annoverare, in futuro, anche il Santa Chiara.

I lavori di messa a norma e di ristrutturazione dei locali in corso Libertà sono partiti da circa due mesi, ma, come precisa Mentigazzi, non termineranno prima del 2001.

Dai locali del Santa Chiara si ricaveranno un salone espositivo e una sala conferenza.

«Non ci limiteremo a mettere a norma gli impianti elettrici - spiega l'assessore - ma rifaremo anche il look interno di tutte le stanze».

Prima operazione il restyling, sarà quella di eliminare la brutta e polverosa moquette che copre gli antichi pavimenti dell'ex convento. Il costo totale dell'operazione si aggira sugli ottocento milioni. Dunque un intervento completo, che richiederà tempo e cura. Conclude infatti Mentigazzi: «Non prevediamo di inaugurare il Santa Chiara se non nei primissimi mesi dell'anno prossimo».

Dunque al termine di tutti i recuperi annunciati, per le associazioni non ci sarà che l'imbarazzo della scelta. **[d. b.]**

IN BREVE

UNIVERSITA'

Il 15 febbraio s'inaugura l'anno accademico

Nel teatro comunale di Alessandria il 15 febbraio alle 11 si terrà la cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico 2000 dell'Università Avogadro. Terrà la prolusione il rettore Ilario Viano.

SCUOLA

Provveditorato, nomine del personale «Ata»

A partire dal 25 gennaio alle 10 nel Provveditorato verranno nominati assistenti tecnici amministrativi (Ata). Sono chiamati in via Duomo gli aspiranti inclusi nelle due graduatorie provinciali.

Scoperti con l'hashish due giovani nei guai

Due vercellesi sono stati denunciati dai carabinieri del Nucleo operativo radiomobile. Fermati per un controllo, un ragazzo di 25 anni aveva 41 grammi di hashish, un diciottenne aveva, invece, 16 grammi della stessa sostanza. I due dovranno rispondere di detenzione di sostanze stupefacenti.

Lavori sulle strade dal [illegible] gennaio

Questo l'elenco delle strade interessate dai lavori di Atena. Dalla prossima settimana sono previsti disagi in via Padre Maranzato per gli scavi su una carreggiata, in corso Prestinari, nel tratto che va da via Scalise a via Chicco, in piazza Solferino e in viale Rimembranza (da via Agordat a piazza Solferino).

Il capogruppo dei Ds Valeri sollecita il sindaco ad intervenire

Alloggi umidi di via Zamenhof Valeri porta il caso in Consiglio

Il «caso» di via Zamenhof 4 approda in Consiglio comunale. Il capogruppo dei Ds, Gilberto Valeri, chiama infatti in causa il Comune con un'interrogazione al sindaco Bagnasco, in cui sollecita l'amministrazione a promuovere opportune iniziative «per indurre la Cooperativa Edificatrice Uno a far fronte, al più presto, alle proprie responsabilità, circa la rimozione, piena ed efficace, delle vere cause del preoccupante degrado abitativo ingeneratosi all'interno dell'edificio, ridando serenità e sicurezza alle famiglie interessate».

Anche Valeri, dunque, come l'avvocato Carlo Olmo, sembra non credere alla versione della condensa, tesi, al contrario, sostenuta dalla Cooperativa novarese che accusa gli inquilini contestatori (appunto tutelati da Olmo) di aver contribuito a peggiorare la situazione, non accettando i lavori di risanamento proposti loro dalla Coop. Aveva dichiarato il presidente della Edificatrice Uno a *La Stampa*: «Mi sembra il caso lampante di un malato che continua a peggiorare perché non vuole farsi curare». Aveva controreplicato l'avvocato Olmo: «Qui si vuole curare un malato grave con dei semplici cerotti».

Un fatto è certo. Prima o poi qualcuno dovrà decidersi a ordinare una perizia tecnica per dissipare ogni dubbio sulle cause dell'umidità che ha invaso i quattro alloggi. Il giudice civile (già chiamato in causa, da anni, dall'avvocato Olmo) è il primo che potrebbe pronunciarsi ma, come è noto, è stata di recente aperta anche un'inchiesta penale mentre martedì gli alloggi sono stati visitati pure dal sindaco. **[r. v.]**

Uno degli alloggi aggrediti dall'umidità nel condominio di via Zamenhof 4: la casa è stata costruita su un terreno ceduto dal Comune in convenzione alla Cooperativa Edificatrice Uno

Eletti in assemblea

I dirigenti dell'Arciere assistenza

Riconferma in blocco per gli amministratori uscenti della Cooperativa L'Arciere assistenza: questo l'esito dell'assemblea dei soci chiamata a rinnovare gli organi amministrativi. A guidare il consiglio direttivo, dunque, rimangono Piero Volpiano, Emanuela Sapienza e Filippo Borrasio.

La seduta, presieduta da Giorgio Malinverni, si è svolta senza particolari divisioni: le 345 preferenze espresse hanno, di fatto, confermato il mandato per i prossimi tre anni al Consiglio uscente.

Nel chiedere la riconferma gli amministratori hanno presentato la «squadra» dei dirigenti dei servizi che li affiancheranno nella conduzione della cooperativa: in testa il direttore generale Ercole Fossale che proseguirà nella sua collaborazione iniziata nell'ottobre scorso.

A presiedere il collegio sindacale è stato chiamato Claudio Berlini. **[p. m. f.]**

Proposta del senatore Piccioni, dopo alcuni sopralluoghi nella zona

Argini di Palazzolo, niente Ici sui terreni delle aree «golenali»

PALAZZOLO

«Ci auguriamo che i lavori di rifacimento del tratto di argine di Palazzolo finiscano in tempo: questo per consentirci di coltivare le terre». E' l'allarme che viene lanciato dai proprietari dei terreni: gli agricoltori temono, infatti, di perdere la stagione. La spiega anche il sindaco di Palazzolo, Gigi Mocca: «In questo momento i prelievi nella cava di Fontanetto sono diminuiti, perché la ditta incaricata sta facendo le opere idrauliche di attraversamento dei canali irrigui. L'argine si trova proprio in mezzo alle risaie e questi interventi sono necessari per rendere le terre ancora coltivabili». Il sindaco si augura, quindi, che non sopraggiungano imprevisti e che tutte le paure degli agricoltori siano dissipate.

Una buona notizia, comunque, c'è. Per evitare un deprezzamento dei terreni «golenali», il senatore Lorenzo Piccioni proporrà in parlamento l'esenzione dall'Ici per gli stessi appezzamenti.

L'alluvione del '94 aveva provocato moltissimi danni nel Vercellese Ora si teme che i lavori di rifacimento del tratto di argine di Palazzolo possano penalizzare gli agricoltori

Piccioni innanzitutto promette una «verifica immediata degli atti legislativi, per capire se gli agricoltori con terreni in queste zone abbiano la giusta tutela, considerando che si tratta in molti casi di una categoria, economicamente debole, non sempre beneficiata dai giusti incentivi».

Il senatore Lorenzo Piccioni fa anche sapere di essere stato contattato dai sindaci di Palazzolo e di Albano e di aver fatto anche alcuni sopralluoghi: da qui parte la proposta di disegno di legge «che consenta gli sgravi fiscali per i terreni coltivati nelle aree golenali». **[r. co.]**

LETTERE

Caradonna ricorda Bettino Craxi

E' morto in esilio il protagonista indiscusso di una grande stagione del riformismo socialista italiano e internazionale. La storia, nella serena valutazione del suo operato, riconoscerà i meriti grandi che ha avuto nel promuovere la modernizzazione dell'Italia e sostenere con coraggio lo scontro con il Partito comunista per una moderna socialdemocrazia in Italia e in Europa. Anticipando di soli alcuni la sua morte, il recente congresso Ds ha dato ragione alla linea Craxi sulla incompatibilità tra socialismo democratico e comunismo. I Socialisti ovunque si trovino oggi devono trovare con maggiore forza le ragioni per riprendere un cammino unitario anche in nome di Bettino Craxi.

Emanuele Caradonna
Sdi, Vercelli

[illegible] a piedi c'è chi contesta

Dopo una settimana di lavoro e di studio, l'unico svago invernale che ho mio figlio è quello di passare una giornata sui campi da sci.

Purtroppo il 6 febbraio dovrò forzatamente rinunciarvi perché, abitando in centro, non potrò usare l'auto. Se anche potessi partire la mattina, a sera rischio di non poter tornare a casa fino a quando non verrà tolto il blocco per le anti d'esperienza di settembre insegna).

Così la domenica a piedi per la mia famiglia le credo anche per altre) si trasformerà in una domenica di rinuncia. Dal momento che Vercelli non è Roma, credo che organizzare una simile iniziativa su base volontaria (all'auto si rinuncia per scelta e non per imposizione) sarebbe sicuramente più giusto e più rispettoso verso chi attende la domenica per rilassarsi.

A meno che qualcuno non pensi di arrogarsi il diritto di decidere come la gente deve passare le giornate festive.

Lettera firmata, Vercelli

Scrivete a La Stampa Vercelli, via Duchessa Jolanda 20, fax 0161.257.009. Si raccomanda di firmare, le lettere anonime saranno cestinate.

NUMERI UTILI

Vercelli: 0161 213 000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600,
Santhià: tel. 0161 92 91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25 333;
Crescentino: tel. 0161 841.122.
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S Andrea, telefono 0161 593 333;
Ambulanza telefono 0161 217 000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929 211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 88.355;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.855;
[illegible]: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.585.

[illegible] E SANITA' PU[illegible]

Vercelli: telefono 0161 217.765;
Santhià: telefono 0161 929.212-929 227;
Borgosesia: telefono 0163 22 [illegible],
Varallo: telefono 0163 52 4[illegible],
Gattinara: telefono 0163 822.364-822 367

FARMACIE DI [illegible]

A **Vercelli** oggi il turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata ricetta medica urgente). *Farmacia Moderna*, corso Libertà 11, tel. 0161 257.007

Caresanablot: *Dr.ssa Maria Teresa Gallo* , via Vercelli 44, tel. 0161 33.109.

Santhià: *Farmacia Comunale* , corso Nuova Italia 167, tel. 0161 94.398.

Serravalle Sesia: *Dr. Fil[illegible]* , corso Matteotti 217, tel. 0163 459.701.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218;
Gattinara: telefono 0163 822[illegible].

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.262;
Borgosesia: telefono 0163 52 486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

IN CITTA' E FUORI

Varallo

Debutta l'Informagiovani

Alla Biblioteca di Varallo è attivato il servizio Informagiovani, martedì (9-12) e giovedì (14,30-18). Tel. 0163.560.373 (escluso il sabato, 9.30-12); e-mail: infogiovanivarallo@laproxima.it. Tra le informazioni: villaggi turistici, stanno assumendo personale giovane per animazioni, sport, musica, alberghi.

Vercelli

Diapositive e archeologia

L'associazione Italia-Israele ha organizzato per le 21 di venerdì della prossima settimana, al Circolo ricreativo a Vercelli, una conferenza con diapositive, sul tema: «Archeologia in Israele: siti principali nelle varie epoche», a cura di Roberta Casagrande.

Livorno Ferraris

A lezione di sci

Lo Sci club Fil Sport di Livorno Ferraris organizza corsi sciistici. Le lezioni si terranno a Cervinia domani e le domeniche 6 e 13 febbraio. Info: tel. 0161.477.760.

Dalla Regione incentivi finanziari per le aziende agricole

«Piano di sviluppo rurale» Un incontro con la Cobillrutti

Il «Piano di sviluppo rurale 2000-2006» è ormai ai blocchi di partenza. La Regione Piemonte infatti si appresta a varare un cospicuo pacchetto di incentivi finanziari a favore delle aziende agricole che si impegnano ad attuare interventi di tipo strutturale. Su questo argomento l'assessore dell'Agricoltura Giovanni Bodo e i funzionari della Regione Piemonte incontrano stamattina i dirigenti e i soci della Federazione interprovinciale coltivatori diretti di Vercelli e Biella. L'appuntamento è fissato presso il Salone degli affreschi della Casa dell' agricoltore di piazza Zumaglini 14. L'Unione europea ha stanziato risorse per i sette anni di durata del piano che ammontano, per il Piemonte, a 650 miliardi di lire a cui va aggiunta la parte statale e regionale per arrivare a un totale di 970 miliardi. Nel dicembre è stato presentato a Bruxelles il piano di sviluppo regionale del Piemonte e, attualmente, la Commissione europea è impegnata a valutarne i contenuti.

«Infatti - precisa Bodo - il regolamento 1257 che fissa le norme per la concessione di aiuti finanziari alle aziende agricole prevede che le Regioni, per poter attivare gli aiuti comunitari all'agricoltura, presentino alla Commissione europea un piano di sviluppo rurale pluriennale, in cui devono indicare gli interventi che intendono attuare, l'articolazione finanziaria, le regole che intendono adottare per la concessione dei finanziamenti».

Ai produttori vercellesi e biellesi verranno illustrate le opportunità a cui potranno fare riferimento nell'ambito del piano.

Si va dagli investimenti per miglioramenti strutturali ai premi per l'insediamento dei giovani, e alle misure agroambientali. **[e. s.]**

Ed il manager punta su rete telematica, dottori di famiglia e Dipartimenti

«Promossa l'Oncologia dell'Asl 11»

Ghigo apprezza la scelta dello staff di Lombardo

Mario Lombardo durate l'intervento, al tavolo con lui Enzo Ghigo

Enrico De Maria

VERCELLI

La gestione del manager Mario Lombardo è uscita a pieni voti dal banco di prova della Terza Conferenza dei servizi dell'Asl 11 che si è svolta ieri mattina nella Sala Conferenze dell'ospedale Sant'Andrea. Fittissimo lo stuolo di autorità e di parlamentari presenti: il presidente della Regione Enzo Ghigo, con l'assessore Giovanni Bodo, i deputati Roberto Rosso, Sandro Delmastro, ai senatori Lorenzo Piccioni e Niccolò Sella di Monteluce. Il Comune era rappresentato dall'assessore Mariapia Massa, la Provincia dal vice presidente Renzo Masoero. C'erano sindaci e amministratori di Borgosesia, Gattinara, Varallo e Santhià, il presidente della Comunità Montava Grivola. E ovviamente, uno stuolo di camici bianchi: primari, aiuti, infermieri.

Prima di tutti, ha parlato Ghigo, citando subito la cifra che Stato, Regione e Asl stessa mettono a disposizione della sanità vercellese e valsesiana nel prossimo triennio: 128 miliardi. Cifra che consentirà di alle inadeguatezze strutturali dei quattro ospedali pubblici dell'Asl, di costruire quello nuovo di Borgosesia e di garantire la riconversione dei nosocomi di Santhià e di Gattinara, alla stregua di quanto è già stato fatto grazie alla convenzione stipultata con la «Mauger» a Varallo. Ghigo ha poi elogiato la decisione dello «staff» di Lombardo di aprire il Servizio oncologico. «Che sta già indubbiamente consentendo di accrescere - ha detto - una risposta qualificata rispetto ad una patologia la cui rilevanza sociale non richiede altre argomentazioni». Quindi ha aggiunto un passaggio importantissimo per il futuro dell'Oncologia vercellese: «La riqualificazione del Sant'Andrea passa inoltre attraverso l'istituzione della Medicina nucleare che, unitamente al potenziamento della Radiologia, proietterà l'Asl in un futuro Polo oncologico in grado di assicurare una risposta globale al paziente neoplastico».

Poi ha parlato Lombardo. A braccio e chiaro. Perché non ha tergiversato, andando subito al cuore del problema della sanità vercellese: la spesa abnorme per il numero eccessivo di ospedali. Il piano della sanità 2000 prevede due soli ospedali per le «acuzie», Vercelli e Borgosesia, e la riconversione degli altri due. «Se prima si ragionava in termini di campanile - ha detto - adesso occorre pensare in termini di azienda». Ma la razionalizzazione degli ospedali, da sola, non può risolvere tutti i problemi della sanità: occorrono altre cose. Ad esempio una rete informatica sempre più efficace, il Centro unificato per le prenotazioni (che già funziona da mesi), un rapporto sempre più stretto i medici di base, nuove strutture per riportare nel Vercellese i malati di mente che si stanno curando altrove, la riorganizzazione dei Dipartimenti.

Eraldo Vanoli (a sinistra) e Pierantonio Rigolino

Via alla «Teleprenotazione»

Fossale: i medici ordineranno gli esami dai loro ambulatori

VERCELLI

E' stata ricca di interventi la terza «Conferenza dei servizi» dell'Asl 11. Lombardo ha dato la parola a tutti coloro che lo desideravano. Ne sono emersi spunti, anche critici, e pure importanti notizie. Il segretario provinciale dei Medici di famiglia, Pier Giorgio Fossale, ha ad esempio anticipato che sta per essere avviata la fase sperimentale del servizio di «teleprenotazione». Significa che darà il tuo medico a prenotarti direttamente, per via telematica, tutte le visite specialistiche in ospedale. «A marzo - ha detto Fossale - partirà una prima sperimentazione che riguarderà 25 medici di famiglia». E non solo. Fossale ha anticipato, prendendo spunto da un *assist* di Lombardo che l'obiettivo dell'Asl è ancora più ambizioso. Non solo il medico di famiglia ti prenoterà gli esami ma farà in modo che siano accorpati, ovviamente nel limite del possibile, in un solo giorno: questo servizio, che si chiama Day-service, è nei programmi del manager.

GiorgioFossale

Il presidente della Lega italiana per la lotta contro i tumori, Eraldo Vanoli ha elogiato il decisionismo di Lombardo sul problema dell'Oncologia il presidente della Comunità montava Guido Crevola si è detto molto soddisfatto, perché «torneremo ai valsesiani e potrò finalmente dire che tutto quanto è stato promesso si avvererà». Il direttore sanitario Carco (a sua volta elogiato da tutti) ha chiesto al manager di incentivare la «meritocrazia» tra il personale medico.

Infine, il presidente del Tribunale del malato, Pierantonio Rigolino, ha rivolto qualche critica, pur apprezzando il lavoro del manager. Ad esempio, ha detto che i tempi di prenotazione per la Tac sono ancora troppo alti (ma il primario del Servizio, Gian Franco Binassi, è insorto: «I tempi di attesa sono azzerati. Se l'esame non richiede preparazioni particolari può essere addirittura prenotato il mattino ed eseguito nel pomeriggio». Lombardo ha garantito a Rigolino che il Tribunale del malato avrà presto una sede all'interno del Sant'Andrea

Il futuro degli altri ospedali

Sinaccio: la «Day Surgery» a Santhià

VERCELLI

Subito dopo l'intervento a braccio del manager Lombardo, è toccato al direttore sanitario dell'azienda, Carola Sinaccio, illustrare il futuro dei 4 ospedali. La parola d'ordine, più volte ripetuta, è quella di non avere quattro mini presidi sanitari, ma un Ospedale riunito, che sappia coordinarsi e offrire le più alte specializzazioni.

Sarà ovviamente il più grande degli ospedali, il Sant'Andrea, ad avere a sé l'alta specializzazione. «Secondo la annuale delle direzione generale - ha specificato la Sinaccio - si prevedono a Vercelli l'istituzione di Oncologia, completa di Radioterapia e Medicina nucleare, la nascita di un servizio di Odontostomatologia e di un'Unità operativa autonoma di Medicina del lavoro».

Saranno quindi potenziate Chirurgia generale, con la specializzazione di Chirurgia toracica, la Radiologia e il Recupero di rieducazione funzionale.

Grandi novità anche per il San Salvatore di Santhià. Ha ufficializzato la dottoressa: «È prevista l'apertura di un Servizio di dialisi, e di una attività di day surgery polispecialistica. E poi ancora Santhià approfondirà la Medicina riabilitativa, di laboratorio e l'Analisi radiologica».

Alta tensione (in sala c'era anche il sindaco Mario Mantovani) quando il direttore sanitario è passato ad illustrare la sorte del San Giovanni Battista di Gattinara. Non la sussurrata chiusura, ma l'impegno dell'azienda a realizzare la Torre dei servizi, e a ristrutturare le sala operatoria di Chirurgia. Quindi l'annuncio della costruzione ex novo di una sala parto e travaglio in Ostetricia.

Ma l'impegno, anche economico, più sostanzioso riguarda Borgosesia, dove nell'arco di tre o quattro anni, nascerà il nuovo ospedale. Nel frattempo l'Endoscopia, collocata al posto di Medicina, consente una maggior attività diagnostica. «Sono in fase di studio - ha aggiunto Carola Sinaccio - sistemazioni più razionali della Dialisi della Diabetologia». Infine ristrutturazione, già completata, del Pronto soccorso, assai più funzionalità ed efficienza agli interventi.

Carola Sinaccio

Nessun colpo di scena a Varallo, dove la Fondazione Maugeri, di concerto con il Comune, sta trasformando l'ospedale in un centro riabilitativo. [r. v.]

L'ordine tassativo degli esperti del Rosa dopo il caldo dei giorni scorsi

Fuoripista, ma con la guida

Aperti gli impianti di Alagna e Mera

ALAGNA

Certo il sole caldo non ci voleva proprio a pochi giorni dall'apertura completa delle stazioni sciistiche valsesiane, in ogni caso la prima settimana con temperature oltre la media è stata ammortizzata abbastanza bene, il che significa che per oggi e domani gli impianti per lo sci alpino saranno tutti aperti.

Sulle piste del ghiacciaio di Punta Indren la situazione è più o meno stabile: si scia dalla Bocchetta dalle Pisse fino ad Alagna, ma il tratto definito «ideale» finisce a Zar Oltu. La parte finale, quella che conduce in paese è un po' ruvinata, con tante pietre scoperte.

Per quanto riguarda il collegamento con Gressoney in fuoripista, il passaggio è aperto ma la società Monrosa raccomanda non solo massima prudenza ma anche di non avventurarsi senza una guida o un maestro.

Non è tanto il pericolo valanghe a impensierire perché non c'è abbondanza di neve e il vento nei giorni scorsi ha generato grossi cumuli: il fatto è che alcuni passaggi rischiano di trasformarsi in tranelli se non li si conosce come le proprie tasche.

Per questo week end ancora nessun disagio, ma è chiaro che a questo punto è necessaria una nuova nevicata. Arriverà? Dalla Valle d'Aosta dicono di sì, per fine mese, ad Alagna sono prudenti: «Quando vedremo i fiocchi tireremo un sospiro di sollievo».

Anche a Mera la settimana «calda» è stata sopportata discretamente. La copertura aggiunge al massimo i 50 centimetri di altezza ma i tracciati sono stati battuti a dovere e nei punti dove il livello si era abbassato troppo scoprendo pietre ed erba la neve è stata riportata con i mezzi meccanici.

Oggi e domani dunque saranno aperti tutti gli skilift (cinque), mentre nei giorni feriali l'attività è a ritmo ridotto. Intanto a Mera continua la campagna promozionale all'insegna dello slogan «qui le auto non ci sono»: per raggiungere l'Alpe infatti, è necessario l'utilizzo della seggiovia. [i. fo.]

Saldi abbigliamento uomo-donna

buzzi

Via Palestro, 1

IVREA - Tel. 0125-48064

Saldi

Sconti fino al 50 %

Saldi

com. eff.

chiuso il lunedì

Si stanno preparando i carri per le due sfilate di marzo

Crescentino, entra nel vivo la macchina del Carnevale

CRESCENTINO

Procedono a pieno ritmo i preparativi per la ventunesima edizione del Carnevale storico. Rimangono segreti, come vuole la tradizione locale, i nomi dei personaggi principali Regina Papetta e Conte Tizzoni: si conosceranno a fine febbraio.

Intanto il Comitato festeggiamenti è all'opera per organizzare la manifestazione e le sfilate di carri allegorici, che sono programmate per domenica 5 e martedì 7 marzo. Sono due i carri di Crescentino che parteciperanno alle sfilate.

Vediamo a che cosa si sono ispirati per la festa mascherata. I «Nuovi amici del Carnevale» presentano un carro dedicato alla febbre del gioco, da leggere però in dialetto piemontese: «La fevr dal giogh».

Il gruppo è al lavoro dalla fine di settembre: chi fosse interessato a sfilare o a far parte del gruppo a piedi può telefonare a Marco Franchetto (0338/5602255), a Davide Cappone (0161/843122) oppure a Stefano Fontana (0335/8151860). Ventesimo anno di presenza, dalla ripresa del Carnevale storico nel 1980, per il rione «L'Bec» che si immedesima nel popolo Incas.

L'allestimento del carro è quasi ultimato. Con «L'Bec» ci sarà un gruppo a piedi: per partecipare ci si può rivolgere a Renzo Monateri, contattando lo 0161/843210. Tante iniziative quindi per un Carnevale che rievoca la storia dei Tizzoni.

Si ricorda che il Conte Tizzoni aveva disposto molte tasse ed emanato la «ius primae noctis», una legge che imponeva alle spose di trascorrere la prima notte di nozze con lui, l'uccisione per mano della Regina Papetta e la ribellione della popolazione che insorge e libera Crescentino dal tiranno. [l. d. c.]

L'altra notte a Borgosesia

Con l'auto rubata si schiantano contro una ruspa

BORGOSESIA. Ladri d'auto maldestri causano inutili danni a una Fiat Uno e finiscono nei guai con una denuncia per furto aggravato. I fatti si sono verificati in centro l'altra sera: due tossicodipendenti, un uomo di 35 anni e una donna di 37, dopo aver messo in moto il veicolo si sono diretti verso viale Rimembranze ma, appena imboccata via Mombarone, sono andati a sbattere contro una ruspa ferma a borgo strada.

Visti i danni, i due sono fuggiti a piedi. Un passante ha avvisato il 112 e quando i carabinieri sono arrivati sul posto con stupore hanno notato che non c'erano persone intorno al mezzo incidentato: risaliti al proprietario dell'auto tramite la targa si sono presentati alla porta di casa. L'uomo è caduto dalle nuvole «La mia Uno? E' parcheggiata in strada». A quel punto è stato scoperto il furto he ha portato all'identificazione dei ladri. [i. fo.]

CONVENIENZA DA CAPOGIRO...
PREZZI DA CAPOGIRO
ALCUNI ESEMPI:
ASPIRAPOLVERE
DAEWOO RC-300
con accessori
1200 W
di potenza
89.000
[redacted]
SUPER
Dash
DETERSIVO IN [redacted]
PER LAVATRICE
[redacted]
kg 8,1, 60 misurini
18.800
EURO 9,71
FAGOTTINI
BUITONI FRESCO
al radicchio e ricotta
o al basilico e ricotta
o ai funghi porcini e patate
g 250
£ 11.600 al kg
2.900
EURO 1,50
Buitoni Fresco Fagottini
... ANCHE SUL FAI DA TE!
CONVENIENZA FAI DA TE
*ACQUISTO MASSIMO PER CLIENTE 6 PEZZI ASSORTITI
ECCEZIONALE
1+1*
SU QUESTI UTENSILI A SCELTA:
1 PEZZO L. 55.000
2 PEZZI L. 55.000
EURO 28,41
SEGHETTO [redacted]
potenza assorbita 300W, capacità di taglio
seghetto [redacted] 18, velocità regolabile
[redacted] DA BANCO
potenza assorbita 150W,
ø mm 150,
[redacted] giri al minuto
TRAPANO
potenza assorbita 400W,
mandrino ø mm 10,
2 velocità, reversibile
SMERIGLIATRICE
potenza assorbita 500W,
[redacted] 115,
[redacted] giri al minuto
LEVIGATRICE
potenza assorbita
135W
DAL 17 AL 30 GENNAIO
ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
OVADA (AL)
BIELLA
VIGLIANO BIELLESE (BI)
Centro Commerciale Vigliano
[redacted] (PV)
Centro Commerciale Lomellina
PARONA L. (PV)
Centro Commerciale Parona
GENOLA (CN)
Centro Commerciale
POCAPAGLIA (CN)
PAVONE CANAVESE (TO)
Centro [redacted]
CIRIE' (TO)
Centro Commerciale Le Alpi
[redacted]
bennet
UN MONDO DI BENE
CARTA BENNET CLUB
CARTA BENNET CLUB MONEY
Club
UN MONDO DI BENE
Gratuita
Rilascio e Utilizzo immediati
[redacted]
Raccolte Punti
Utili Convenzioni
Tutti i vantaggi della Carta Bennet Club e in più pagamento con un unico addebito
IL 10 DEL MESE SUCCESSIVO
www.bennet.com

Il comitato di cittadini risponde al sindaco Foglia: «Troppi i cantieri aperti»

Strade, nuova bufera a Ponzone

Un summit con le aziende per via Provinciale

la

TRIVERO

Tacere? E perché mai? Dopo la dura risposta del sindaco Giovanni Foglia, accusato di sottovalutare i disagi causati dai lavori di sistemazione di via Provinciale, il comitato di difesa dalla pubblica invadenza torna all'attacco.

«Dalla reazione si ha la certezza che la protesta è giustificata - spiega un nuovo comunicato -. Crediamo che in democrazia i cittadini abbiano il diritto di esprimere il loro dissenso, come è stato fatto, in modo composto e civile, anche se pungente. E se a Trivero non viene considerata la possibilità di criticare l'operato della pubblica amministrazione, allora significa che non c'è democrazia, bensì un regime dove i cittadini sono utili solo in campagna elettorale e quando devono pagare le tasse».

Tra i motivi che hanno portato il comitato a prendere le distanze dall'amministrazione, gli interventi effettuati contemporaneamente su ambo i lati della strada, l'impiego di banchine che invadono le carreggiate peggiorando la situazione sia viaria sia estetica e la ventilata chiusura al traffico di alcuni tratti della strada in questione. Dal canto loro, gli amministratori triveresi si difendono affermando che il programma degli interventi è stato studiato nei minimi dettagli per conciliare, per quanto possibile, le esigenze e limitare i disagi. Tant'è che proprio nella giornata di ieri Comune e Provincia si sono confrontati con industriali e commercianti sull'ipotesi di transennare via Provinciale a tratti (una cinquantina di metri per volta), evitando la chiusura totale del traffico che sarà deviato su Cereje e Pratrivero solo nel caso in cui non sia possibile aggirare il troncone cui si sta lavorando.

Ma il comitato ribatte: «Riteniamo che i lavori, pur con tutte le giustificazioni, si stiano protraendo da troppo tempo e non serva convocare all'ultimo momento commercianti e industriali, i quali sono importanti per l'economia del nostro territorio, alla pari dei semplici cittadini, degli artigiani e dei liberi professionisti, che non ci risulta siano stati invitati».

Il comitato non dice se si farà carico o meno di promuovere un nuovo faccia a faccia che coinvolga tutti. Certo, lo facesse, avrebbe l'opportunità di dimostrare quella «sensibilità» che, secondo i suoi membri, gli amministratori non possiedono, e anche di scrollarsi di dosso «quelle accuse di inciviltà mosse contro chi si difende».

Due immagini dei lavori in corso lungo via Provinciale a Ponzone I cantieri hanno fatto scattare la protesta dei residenti, cui ha risposto con durezza il sindaco Giovanni Foglia

La Delegazione biellese: «Potenzieremo il servizio»

Soccorso alpino, nel '99 raddoppiati gli interventi

Un'operazione di salvataggio del Soccorso alpino L'anno scorso il numero degli interventi della delegazione biellese è raddoppiato rispetto ai risultati del '98

Renato Moreschi

BIELLA

Migliorare gli standard operativi e ottenere un riconoscimento professionale per la figura del volontario: questi gli obiettivi per il 2000 della delegazione biellese del Soccorso alpino.

Gli interventi, nel '99, hanno subito un notevole incremento, giungendo a quota 63. Di fatto sono raddoppiati rispetto ai 31 del '98. Le persone soccorse sono state 77, di cui 7 decedute, 5 colpite da malore, 25 illese e 40 ferite. Ora, per potenziare il servizio, il Soccorso alpino farà partecipare i suoi volontari a un corso specialistico per la certificazione «Bls», quella sulle tecniche mediche basilari per il mantenimento in vita di un infortunato. Sarà poi acquistato un manichino per le esercitazioni sul campo.

Il progetto è stato presentato in Provincia per ottenere finanziamenti. E quello dei fondi è un tasto delicato: «Riceviamo 24 milioni dalla Regione - commenta il responsabile Martino Borrione -, ma gli altri finanziamenti sono esigui. Spero in una maggiore sensibilità». Quest'anno il Soccorso alpino biellese compie 50 anni, e l'anniversario verrà celebrato con una serie di manifestazioni (dibattiti, convegni, proiezioni di diapositive) che ripercorreranno la storia dell'organizzazione.

Intanto domenica 6 febbraio, al Lago del Mucrone, la delegazione biellese organizza un'esercitazione pratica sulle valanghe. L'uscita sul campo sarà preceduta da una lezione di medicina e di tecniche di soccorso al Rifugio Savoia.

Il Soccorso alpino ha anche rinnovato di recente il proprio direttivo. Martino Borrione e Marco Oglietti restano ai vertici, rispettivamente come delegato e vice delegato. Luigi Favorio è stato nominato capostazione per la Valle Elvo, Alessandro Dejeronimis suo vice; Alberto Romano responsabile della Valle Oropa; Antonio Cocco ed Emiliano Jon Titapiccolo si occuperanno della Valle Cervo, mentre Daniele Cattozzi e Daniele Marchiori lavoreranno in Valle Mosso. La dottoressa Maria Lucia Acquadro sarà il coordinatore medico, mentre Ruggiero Bissetta il coordinatore tecnico regionale.

Per diventare volontari del Soccorso alpino è necessario presentare una domanda al consiglio di Delegazione. Bisogna avere una buona esperienza alpinistica, sapersi muovere con sicurezza sulla neve con e senza sci e saper arrampicare su roccia e ghiaccio. Il volontario, dopo l'accettazione della domanda, per i primi due anni sarà impegnato in un percorso didattico che lo porterà ad acquisire tutte le tecniche di e di primo intervento.

Penna agli abitanti: fate cambiare idea al sindaco

Unione montana, appello di Quittengo a Campiglia

QUITTENGO

L'appello è accorato. Il vicesindaco, Carlo Penna, l'ha ai giornali, ma i destinatari del messaggio sono gli abitanti di Campiglia. Penna vuole «informarli e spronarli e prendere posizione nei confronti del loro sindaco, unico restio e reticente alla proposta dell'Unione montana». Quest'ultima, in Valle Cervo, servirebbe a sostituire degnamente la comunità montana della Bursch, condannata a sparire. E Pierangelo Zedda Stretto, sindaco di Campiglia, s'è dimesso dal Consiglio della Comunità montana appunto perché sarebbe contrario al progetto. L'Unione montana, come spiega Penna, «mantiene le autonomie comunali ma permette la sopravvivenza dei servizi che tuttoggi la Comunità montana offre ai cittadini».

«In parole povere - incalza il vicesindaco di Quittengo -, il non aderire all'offerta garantita dalla legge si porterà fra 4 anni ad essere assorbiti dalla Bassa Valle. I 5 Comuni dovranno continuare a fornire i servizi (assistenza, scuolabus, rifiuti) che non saranno certamente portati avanti dalla Bassa Valle. E avranno più risorse per sopravvivere». Penna non chiede ai campigliesi di «sfiduciare» il loro sindaco, ma di tentare «fargli cambiare idea». Per fare nascere l'Unione montana, infatti, tutti e 5 i Comuni della Bursch devono essere d'accordo. E il «no» di Campiglia bloccherebbe sul nascere l'operazione. **[r. mo.]**

Domenica a Merletto

Graglia in festa per lo Sposalizio della Vergine

GRAGLIA. Domenica, in frazione Merletto, si festeggia la patronale dello «sposalizio della Vergine». Da almeno due secoli, l'evento è come la «Festa dell'Oratorio»; un tempo, nelle agricole, non mancavano le famiglie numerose, e spesso proprio in oratorio si imparava a leggere e a far di conto.

Anche quest'anno sarà rispettato il rituale di sempre: i frazionisti gireranno le zone limitrofe (fino a Cambiano) per raccogliere i generi alimentari necessari per la Fagiolata della Valle Elvo, che sarà distribuita dopo la messa delle 10,45.

Il pranzo si terrà nella sede della scuola media, mentre il pomeriggio sarà dedicato alla messa all'incanto dei prodotti e il concerto della banda musicale di Netro. **[d. sa.]**

Supervalutiamo il tuo usato

fino a lire 2.500.000 (IVA inclusa)

in caso di rottamazione

ŠkodaFelicia				
VERSIONE	kW	CV	LIRE 000**	EURO**
1.3 LX	40	54	14.025	7.243,51
1.3 LX Comfort	40	54	15.117	7.807,59
1.3 GLX Comfort	50	68	17.319	8.944,52
1.6 GLX Comfort	55	75	19.515	10.079,66
1.9D LX	47	64	17.841	9.214,11
1.9D LX Comfort	47	64	19.419	10.029,08
1.9D GLX Comfort	47	64	20.415	10.543,47

ŠkodaFelicia Wagon				
VERSIONE	kW	CV	LIRE 000**	EURO**
1.3 LX	50	68	16.758	8.653,83
1.3 LX Comfort	50	68	18.315	9.458,96
1.3 GLX Comfort	50	68	19.719	10.184,01
1.6 GLX Comfort	55	75	21.915	11.318,15
1.9D LX	47	64	19.923	10.289,57
1.9D LX Comfort	47	64	21.417	11.060,96
1.9D GLX Comfort	47	64	22.815	11.782,96

FINGERMA finanzia la vostra Škoda

Gruppo Volkswagen

**Prezzo chiavi in mano (I.P.T. esclusa)

in alternativa, finanziamento a tasso zero**

Vieni a vederle. Vieni a provarle dal tuo concessionario Škoda.

EUROCAR 92

CONCESSIONARIA:

PER IVREA E CANAVESE
S.S. di Viverone, 25 BUROLO Tel. 0125.675050

PER BIELLA E VERCELLI
Corso Europa, 18 - BIELLA Tel. e Fax 015.402559

** Esempio ai fini della legge 154/92: ŠKODA FELICIA 1,3 LX prezzo chiavi in mano lire 14.024.400 (I.P.T. esclusa) - Anticipo lire 2.024.400, 36 rate mensili da lire 333.333. Spese istruttoria e bolli lire 220.000. T.A.N. 0,0% - T.A.E.G. 1,10%. Salvo approvazione FINGERMA S.P.A. - Offerta valida fino al 31.03.2000 e non cumulabile con altre iniziative in corso. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge iniziativa in collaborazione con FINGERMA.

Biella, la rassegna alla seconda edizione è allestita alla galleria Bassanese

Un premio per gli artisti emergenti

Oggi l'inaugurazione di «Passaggi a Nord Ovest»

L'artista Michelangelo Pistoletto

BIELLA

Riflettori puntati sulla quinta edizione di «Passaggi a Nord Ovest». La manifestazione dedicata ai giovani artisti emergenti italiani e stranieri ed organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune in collaborazione con «Manifesto n°0» e la galleria di Silvy Bassanese, ritorna anche quest'anno a Galileo Galilei, lo spazio espositivo che ospiterà fino al 26 gennaio, i lavori dei tre vincitori.

La giuria, presieduta da Michelangelo Pistoletto, padrino spirituale della rassegna, dal critico Alberto Fiz e dai quattro artisti di «Manifesto n°0» (Luigi Pivotto, Giovanni Caligaris, Ugo Paschetto e Armando Riva), quest'anno ha scelto le fotografie-manifesto di Carlo Buzzi, le sculture in tessuto del Gruppo Eya (Magda Selis e Alessandro Vallaino) ed il pavimento-percorso di Clara Luiselli, opere che erano state esposte a settembre al Villaggio La Marmora, il quartiere scelto lo scorso anno per l'allestimento della rassegna itinerante.

Ora sarà la volta del Premio, giunto invece alla sua seconda edizione. L'inaugurazione è fissata alle 18,30 quindi proseguirà da martedì a venerdì dalle 16,30 alle 19,30 fino al giorno di chiusura. Da mercoledì 26 a giovedì 2 febbraio inoltre le opere traslocheranno alla Fiera di Bologna, una delle manifestazioni più importanti a livello nazionale dedicate all'arte temporanea.

In occasione della quinta edizione del concorso, è stato realizzato un video e parallelamente anche un catalogo che documenta i 19 lavori selezionati fra i 150 che vennero proposti da singoli artisti e gruppi di lavoro, la scorsa estate. Video e pubblicazione saranno in visione alla mostra. **[p. g.]**

Risparmi fino a un terzo e hai mille vantaggi in più.

PER CHI SI ABBONA, OGNI GIORNO È SPECIALE.

L'abbonamento è davvero un piacere quotidiano. Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

• **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;

• **edicola** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

• **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci e per il cinema, e in più la "Stampain card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 99 fantastici premi*.

Come puoi abbonarti?

- per telefono, al n. 011-56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011-56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- conto corrente postale n° 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO IMI S.p.A.;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

LA STAMPA

Avvio delle «settimane bianche» per i comprensori di Piemonte e Valle d'Aosta. I guai del tempo

Lo sci va a caccia di clienti

A Limone sconti per gli universitari

AOSTA

Il vento caldo [illegible] viene dal Nord: pare un paradosso, eppure le ventate maligne del foehn, nascono per effetto delle correnti artiche. E si mangiano la neve. Ma per fortuna di sciatori e operatori turistici il fenomeno avviene alle quote più basse. Per ora le piste sono in salvo, [illegible] se [illegible] vento durerà [illegible] lascerà al dominio del gelo soltanto qualche ora notturna, l'industria della neve ne soffrirà. Un problema in più a uno sci che quest'anno non vuole proprio decollare, nonostante le punte quasi da record del «dopo Befana».

Questo fine settimana sarà contrassegnato da una presenza buona sulle piste, con la complicità di un inizio come al solito anticipato delle settimane bianche da parte dei turisti stranieri. Grazie agli inglesi e a qualche «colonia» di francesi e di sciatori del Nord Europa la stagione va avanti [illegible] prenotazioni che gli operatori giudicano «soddisfacenti».

In Valle d'Aosta i week end portano migliaia di turisti, ma sono i giorni infrasettimanali a rendere poco. Comprensori tutti aperti e prenotazioni che arrivano per febbraio, il mese che gli italiani scelgono per un periodo di vacanza sugli sci. In Piemonte c'è già chi lancia promozioni per evitare che l'effetto «rilassamento» da sci diventi una sorta di malattia. E' il caso del comprensorio della «Via Lattea», in val di Susa, che offre una settimana bianca (skipass, mezza pensione e albergo a 3 stelle) a 670 mila lire. Gli impianti aperti sono 55.

Più variegata l'offerta di Limone Piemonte, nel Cuneese. Una promozione è rivolta agli studenti universitari di Torino.

Nel Cuneese le piste [illegible] discretamente innevate: dopo un buon afflusso nelle festività natalizie ci sono state presenze di sciatori piemontesi e liguri soprattutto [illegible] weekend Negli altri giorni gli impianti sono sfruttati per le «settimane bianche»

Ai ragazzi che dimostrano, libretto alla mano, di essere iscritti all'università, viene riservato uno [illegible]to del 50 per cento su un giornaliero se totalizzano sei punti, cioè se vanno a sciare almeno tre volte dal lunedì al venerdì; con 10 punti (2 al giorno) avranno un giornaliero gratuito. Altra iniziativa: metà prezzo sul giornaliero (per tutti) nelle giornate di martedì e giovedì prossimi.

Tutte aperte le piste di Bardonecchia, compreso il collegamento del Melezet. Occhi al cielo, nella speranza che nevichi, così come a Bielmonte dove sono aperti le seggiovie alte [illegible] piste innevate artificialmente. Buona affluenza (e prenotazioni) anche nel comprensorio Domobianca, dove a far la parte dei migliori clienti sono gli studenti locali, di Omegna e Varese.

[e. mar.]

IL BOLLETTINO DELLA NEVE

Località	Altezza in cm MIN	MAX
CHAMPOLUC	40	100
GRESSONEY	[illegible]	100
CERVINIA	70	160
VALTOURNENCHE	50	[illegible]
COURMAYEUR	40	120
LA THUILE	60	120
PILA	[illegible]	90
COGNE	30	60
ST. RHEMY CREVACOL	60	70
CHAMPORCHER	[illegible]	60
SESTRIERE	40	60
BARDONECCHIA	20	60
VIA LATTEA	40	60
LIMONE PIEMONTE	50	[illegible]
PRATO [illegible]	[illegible]	80
LURISIA	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. GIACOMO	[illegible]	60
MA[illegible]	40	[illegible]
DOMOBIANCA	40	40
BIELMONTE	10	50
ALAGNA	40	150
ALPE DI MERA	30	[illegible]

Terme, arrivano 14 miliardi

Contributo per interventi in Piemonte

TORINO

Andare a passare le acque. E' l'antico modo di dire che torna di grande attualità, e in questa ottica il turismo termale piemontese ha una proposta ampia, dal Sud al Nord-Est. Per incentivare lo sviluppo del settore la legge regionale approvata nel dicembre '99 a favore degli operatori turistici prevede un capitolo specifico per il turismo delle terme. L'assessore Ettore Racchelli: «Il fondo di investimento ha stanziato per il 2000 un contributo [illegible] di 14 miliardi. Una possibilità in più per le imprese che intendono presentare piccoli progetti di miglioria, nell'ottica di uno sviluppo globale del turismo piemontese. Pensiamo che queste iniziative funzionino da volano per l'incremento economico di zone che credono turismo. Significa che crediamo nel futuro termale piemontese: il rilancio delle Terme di Acqui confermano la nostra volontà». Gli interventi ammessi riguardano riguardano ristrutturazione e ammodernamento degli stabilimenti termali nei reparti di cura tradizionali, e anche gli interventi negli alberghi. Il finanziamento, a tasso zero, è [illegible] rimborso quinquennale per una cifra che può coprire il 50% della spesa (importo massimo di due miliardi per quanto riguarda gli stabilimenti termali) e 500 milioni per interventi sugli alberghi. Nel caso di interventi su stabilimenti termali di proprietà di enti e aziende a prevalente capitale pubblico, il contributo è il 100% della spesa. Domande entro il 9 marzo.

[g. f. q.]

GIROd'ALPE

Il Cervino da leggere

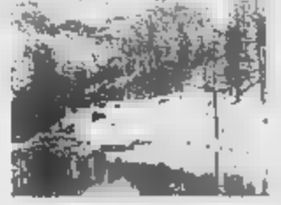
Enrico Martinet

Le ombre isolate e paurose della Ovest, la tragedia della prima salita nel 1865 di Edward Whymper, le placche gelate della Nord, i rovelli dei più grandi alpinisti, ma anche le creste assolate, la poesia, la bellezza. Sua «maestà» il Cervino è infilato nelle pagine di un piccolo libro dalla copertina azzurra come il cuore di chi lo scrisse nel 1934, Giuseppe «Bepi» Marzotti. Adesso che è inverno, se [illegible] si è alpinisti provetti [illegible] votati alle grandi imprese, il Cervino è da dimenticare. Splendido da guardare, affascinante da leggere nelle nuove vecchie pagine di «Bepi» riproposte nella prima opera delle edizioni tascabili del Centro Documentazione Alpina: «Grandi imprese sul Cervino».

La «Gran Becca», come i valdostani chiamano la montagna alpina per eccellenza, «non è mai banale», sottolinea nell'appendice la guida e direttore della «Rivista della montagna» Pietro Giglio. Marzotti condisce tutta la «non banalità» del gigante di roccia con una prosa piacevole, ricca di aneddoti e di poesia.

Eccoci sprofondati nel quasi oblio del buio della parete Ovest. «Ho fatto il terribile volo in piena coscienza e vi posso assicurare, amici, che è una bella morte», scriveva Lammer, alpinista straordinario e romantico che con Lorria aveva affrontato la titanica impresa, per quel 1867, di fare sulla vetta del Cervino attraverso la Ovest. Lammer e Lorria furono «abbracciati» e spazzati via dalla parete da una valanga. Lammer, ferito, impiegò sette ore a raggiungere il rifugio e a chiamare i soccorsi. Ma di quella terribile avventura lasciò scritto che la cosa più fastidiosa era stata la luce. Già, la luce che filtrava dalla neve della valanga che gli aveva slogato una caviglia, rotto il naso e spellato le mani.

Roba da non credere, ma in linea con il pensiero «poetico» e al limite, quanto l'arrampicare di Lammer. La Ovest fu conquistata nel luglio del 1929 da Fritz Herrmann. Da solo. E «Bepi» racconta quella salita durata tre giorni. Così come scrive del «Bersagliere», la guida di Cervinia Jean Antoine Carrel, bellato per soli due giorni da chi lo stimava di più, quel Whymper che aveva fatto di tutto per averlo con sé sulla cresta svizzera dell'Hornli e raggiungere per la prima volta la vetta. Ma Carrel tentò sul versante italiano e arrivò dopo.



La piramide del Cervino

«Bersagliere» era l'unico, assieme a Whymper, a credere con il cuore, ma anche con la logica, che l'impresa si poteva compiere sia sul versante svizzero sia su quello italiano. Né il valdostano, né l'inglese avevano dato troppo peso alla sentenza di Horace Benedicte de Saussure, lo scienziato che aveva dato il «via» all'eroica salita del Monte Bianco. Il governo esitano a lungo la piramide della «Gran Becca» poi scrisse: «E' inaccessibile». Sbagliò.

L'appuntamento rientra nella rassegna «Il gesto e l'anima» organizzata al teatro Comunale

De la Roche danza sulle note di Gershwin

Cossato, stasera lo show del ballerino corso-vietnamita

COSSATO

André de la Roche è l'étoile del secondo appuntamento con la rassegna di danza «Il gesto e l'anima», in scena questa sera, alle 21, al Teatro Comunale. Con lui la Compagnia del balletto di Roma che danzerà sulle note degli autori contemporanei.

Il balletto, organizzato dall'assessorato alla cultura in collaborazione con la Fondazione Teatro Nuovo e l'agenzia «Torino Spettacoli», passerà dalle suggestive atmosfere orientali, nelle quali si riflette il viso del celebre ballerino corso-vietnamita, alla danza jazz su cui de la Roche ha costruito la sua fama internazionale attraverso le sue applaudite interpretazioni in tutto il mondo (dai palcoscenici americani ai programmi televisivi italiani fra cui «Fantastico B» e «Beato fra le donne»).

La serata si aprirà con «Leggenda», una composizione sospesa tra malinconia e solitudine, disegnata dalle coreografie di Giuseppe Della Monica sulle musiche di Valentino Caracciolo. Sui passi di de la Roche il pubblico si immergerà poi in un'antica filosofia orientale, «Five sensons», secondo cui le stagioni sarebbero cinque: le quattro che cambiano i colori e la natura delle cose ed una «non stagione» che le contiene tutte e che determina l'esistenza delle altre come anche la loro fine.

La seconda parte è invece un vero e proprio omaggio a George Gershwin: la sua «musica di strada», viva espressione della gente delle campagne e delle città nordamericane, ma anche il richiamo ad un'atmosfera soffusa e densa come quella dei night club. Una carrellata di immagini e musiche storiche del jazz, da «Summertime» ad «I've got the rhythm» fino alla altrettanto celebre e travolgente «Rapsodia in blu». (c. gi.)

André de la Roche si esibisce questa sera al Comunale di Cossato

Vercelli, a lezione di balli folk

Stage gratuiti per baby-studenti L'iniziativa debutta a fine mese

VERCELLI

Sono circa 1200 gli alunni di elementari e medie della provincia che andranno a lezione di balli folk piemontesi. L'iniziativa è dell'assessorato alla Cultura dell'amministrazione provinciale, che ha autorizzato un progetto della scuola di danza Freebody di Vercelli, cui ha aderito il Provveditorato agli Studi. Commenta l'assessore Carlo Riva Vercellotti a Palais National: «C'è sempre stato l'impegno della Provincia alla valorizzazione del retaggio popolare locale. Per mantenere vive le tradizioni, suscitare l'interesse delle nuove generazioni verso danze, canti, dialetto e non disperdere così il nostro patrimonio».

Dopo la fase iniziale che verrà attuata da fine gennaio a maggio nelle scuole hanno dato l'adesione ai corsi, gratuiti per gli allievi, verranno attivate nei prossimi anni altre fasi. Spiega Daniela Tricerri, direttrice di Freebody: «Dopo la sperimentazione, con studio della tecnica coreografica, nell'arco di tre anni, si prevede l'insegnamento di espressioni dialettali e di canti, fino alla costituzione di gruppi folk veri e propri».

Hanno aderito all'iniziativa scuole di Vercelli, Trino, Stroppiana, Roasio, Villata, Gattinara, Postua, Guardabosone e Borgosesia-Aranco.

Il progetto è aperto alla collaborazione di Associazioni folk che già operano sul territorio. Informazioni si possono ottenere al numero di Freebody (0161. 215.023). (g. bar.)

Alle 21 al Circolo Sociale di Biella

Il violoncello esalta Brahms e Prokofiev

BIELLA

In attesa dei prossimi appuntamenti con il Quartetto Shostakovich e con il pianista Andrea Lucchesini, il Circolo Lessona propone al pubblico un recital di due giovani strumentisti che si stanno facendo onore: sono il violoncellista Mattia Zappa e il pianista Massimiliano Mainolfi, che a fine estate hanno vinto il primo premio al Concorso di Musica da Camera di Pinerolo, e in precedenza hanno ottenuto vari altri prestigiosi riconoscimenti (basti dire, in ogni caso, che si sono uniti in duo mentre studiavano alla Juilliard School di New York).

L'appuntamento è per stasera alle ore 21 al Circolo Sociale Biellese e prenderà il via con la impegnativa «Sonata op. 119» di Sergei Prokofiev, dalle inconfondibili trame ricche di bagliori e mai scevre di una qualche pungente ironia. Si ascolterà quindi il «Phantasiestucke op. 73» di Robert Schumann, che originariamente si intitolava «Soiréestükke» ed era destinato al clarinetto e non al violoncello. Ecco poi un doveroso omaggio alla contemporaneità italiana, con la «Sonata triternatica» di Luciano Chailly.

Si chiuderà in bellezza con Johannes Brahms, del quale Zappa e Mainolfi proporranno la bella «Sonata in mi minore op. 38». E' un lavoro a suo modo anomalo, poiché manca di un tempo lento, che il compositore scrisse ma poi fece sparire triutilizzandolo quasi certamente più avanti nella «Sonata op. 99». Giocato più che altro su una malinconia tipicamente nordica (Brahms era di Amburgo), si è guadagnata la definizione di «Sonata pastorale». (l. o.)

Il pianista Andrea Lucchesini

GIORNO E NOTTE

Pondorano

Live al Babylonia

Stasera ska-reggae party con le «Radici nel cemento». La band romana approda al Babylonia per proporre gli ultimi brani realizzati. Il music club di Pondorano farà poi una pausa domani e lunedì per riaprire i battenti martedì per l'unica data nazionale dei «Gwar». Alle 21, ingresso 25 mila.

Biella

Incontri a Cittadellarte

Secondo appuntamento con le «Serate di avvicinamento all'arte contemporanea» organizzate a Cittadellarte, dalla Fondazione Pistoletto, in via Serralunga 27. Alle 21 interverrà Angelo Vaccaro su «Le linee del '900: passaggio all'arte contemporanea». Informazioni: 015-26324.

Biella

«The blues family»

Sulla pedana del Triangolo, stasera alle 22,30, sale «The blues family», un supergruppo formato da Emanuele Fizzotti alla chitarra, Alex Garinzzo alla chitarra e al microfono, Gigi Biolcati alle percussioni, Roberto Bertola al basso e Massimo Montagnoli alla batteria. Al Dragon's Pub House di via Piemonte a Crevacuore, sempre questa sera il live dopo le 22,30 vedrà sul palco la Rudy Rotta Band.

Serravalle

«Il giardino degli aranci»

A cura del Gruppo Teatro Territorio con l'assessorato Cultura del Comune, alle 21,15 di stasera sul palco del Teatro comunale di Serravalle, la compagnia Arteviva Teatro presenterà «Il giardino degli aranci» di Simon.

Quarona

A tutto jazz

Musiche di Gershwin, Rodgers, Prado e Kern, verranno eseguite stasera dalle 21 nel salone Sterna di Quarona. Il concerto, a cura dell'Assessorato alla cultura del Comune, vedrà l'esibizione della Diego Longhi Big Band. Si aggiungeranno in questa occasione «speciale» alcuni ospiti solisti.

Ottiglio Monferrato

Concerto al Caffè '900

Stasera al Caffè '900 di Ottiglio Monferrato, dopo le 22,30 concerto del Danilo Pala Quartet con il leader al sax alto, Enrico Caruso al pianoforte, Stefano Profeta al basso e Massimo Montagnoli alla batteria. Al Dragon's Pub House di via Piemonte a Crevacuore, sempre questa sera il live dopo le 22,30 vedrà sul palco la Rudy Rotta Band.

Raffica di feste: e sabato prossimo a Cigliano è attesa la bella Stefanenko

Homo Sapiens, è revival anni '70

Il mitico gruppo si esibisce alla Peschiera Valdengo

Ecco le feste e le serate da ballo tra Biellese e Vercellese.

Al dancing La Peschiera di **Valdengo**, dalle 21,30, questa sera, ci sarà il gradito ritorno degli Homo Sapiens, il gruppo storico degli Anni Settanta («Bella da morire», «Tornerai tornerò»...), ormai votato al canto per conto alla musica da ballo. Domani, pomeriggio alle 15 e sera alle 21,30 ci saranno invece i vercellesi della Supersonic Band. Mercoledì della prossima settimana, sempre alle 21,30 suonerà il gruppo di Tony d'Aloia. Al Cinecittà di **Cossato**, stasera liscio con l'orchestra di Paolo Argento ed in sala il latino americano con DEG. Domani alle 15 liscio ad ingresso libero ed alle 21, orchestra di Paolo Argento. Martedì disco liscio ed in sala 2 lapo dance e discoteca. Mercoledì latino americano.

Al Duo di **Cigliano** proseguono, come ogni domenica pomeriggio - al di là delle proposte di «Young Guns» per la ricerca di giovani talenti della regia di-schi-le domani al mixer ci sarà il santhiatese Lele dee jay) - le feste a tema. Domani dalle 15 alle 20: ospite Dear, l'interprete di «Talk To Me». Senza dimenticare i parties futuri: sabato prossimo, sarà ospite Natasha Stefanenko. Domenica 30, nel pomeriggio omaggio a Bart dei Simpsons, con le t-shirt.

Al Beverly Hills di **Santhià** questa sera alle 21 si balla l'orchestra i Baltimora. A mezzanotte spaghettata per tutti. Domani pomeriggio alle 15 e sera alle 21,30 saranno sul palco Rommy e la Band. Al dancing il Globo di zona bivio Sesia a **Borgovercelli** questa sera si balla dalle 21,30 con Armando Savini e con Tony D'Aloia domani, stesso orario. (g. bar.)

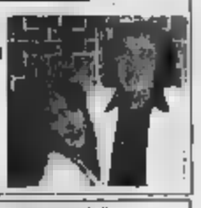
Il gruppo degli Homo Sapiens è atteso questa sera dalle 21,30 a Valdengo. Sono moltissimi gli appuntamenti nelle discoteche delle due province durante questo fine settimana

Beverly Hills
0161 93 52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

SABATO 22
Una grande orchestra, un grande spettacolo
I BALTIMORA

DOMENICA 23
Pom. e sera una grande un grande cantante
ROMMY E LA BAND

GIOVEDI' 27
Una grande orchestra

SABATO 29
Un grande cantante, una grande orchestra
SANTINO ROCCHETTI E I KARISMA


DOMENICA 30
Pom. e sera orchestra spettacolo
BEPPE GIOTTO

Per pren. tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 • 0338 8275329

LA STAMPA

Importante Azienda in Vercelli ricerca per il proprio stabilimento il
CUSTODE
Si offre inquadramento come da contratto nazionale - alloggio interamente spesato età non inferiore ai 35 anni - significativa esperienza lavorativa
Inviare curriculum a PK Salotto Via Verdi 40 c - 13100 Vercelli

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO Inf Tel 015-27 736 - 31 312
I visitatori II - Ritorno al passato, di J-M Poiré con C Clavier J Reno

MAZZINI Inf Tel 015-27 736 - 31 317
SALA 1 **Anna and the King** di A Fennana con J Foster e Chow Yun-Fat
SALA 2 **007 Il mondo non basta**, di M Apted con Pierce Brosnan Sophie Marceau, Maria Grazia Cucinotta
SALA 3 **Io amo Andrea** di e con Francesco Nuti e Francesca Neri

ODEON Inf Tel 015-22 736 - 31 317
Giovanna d'Arco, di L Besson con M [illegible]ovich, J Malkovich, D Hoffman

SOCIALE Inf Tel 015-27 736 - 31 317
La nona porta, di R Polanski con J Seigner

BORGOSESIA

LUX Inf Tel 0163-22 698
Se scappi, ti sposo, con J Roberts e R Gere Dr 20.30-22.20 L 12 000 8000

CANDELO

VENDI Inf Tel 015-253 89 27
Il viaggio di Felicia, di A [illegible] con B Hopkins B Khanjian E Cassidy Dr 20.22.15 L [illegible]

COSSATO

TI Inf Tel 015-925 [illegible]
T di Walt Disney (cartone [illegible]) Dr 20.30-22.15 L [illegible]

CRESCENTINO

PARROCCHIALE
CHIUSO PER RIPOSO

GHEMME-ROMENTINO

U.S. Tirol con D Abatantuono, M [illegible], C De Sica Dr 21 spett con Prezzo [illegible]

MAY

[illegible] Inf Tel 015-767 323
Il pesce innamorato, di e con L Pieraccioni Dr 21 spett cont L 10 000-7000

SANTHIÀ

IDEAL Inf Tel 0161-930 827
Il pesce innamorato, di e con L Pieraccioni Dr 20-22.1 L 10 000-6000

TOLLEGNO

FELIX Inf Tel 015-242 31 18
[illegible]

TRINO

DEA Inf Tel 0161-828 [illegible]
Tarzan di Walt Disney [illegible] 21.30 spettim L 10 000 7000

VARALLO

SOTTORIVA Inf Tel 0163-54 265
Vacanze di Natale 2000, di C Vanzina con M Abbat C De Sica Dr 20.30-22.30 L 9000-7000

VERCELLI

ASTRA Inf Dr Tel 0161-255 045
Tutti gli uomini del deficiente, di P Costella con C Genta, P Hendel, D Abate, A Fo[illegible] M Dapra
Dr ap 19.30 L 12 000-10 000

NUOVA ITALIA Inf Dr [illegible] 0161-257 744
007-Il mondo non basta, di M Apted con P Brosnan S Marceau M G Cucinotta
Dr ap 19.30 L 12 000-10 000

PRINCIPE Inf Dr Tel 0161-259 047
Anna and the King, di A Fennani [illegible] Foster, Chow Yun-Fat Dr spett 19.15-22 L 12 000-10 000

VIOTTI Inf Dr Tel 0161-250 845
In cinteporanea nazionale **Giovanna d'Arco** di L Besson con M Jo[illegible]ch, J Malkovich, D Hoffman Dr spett 19-22 L 12 000-10 000

BELVEDERE DIGITAL Inf Dr Tel 0161-215 018
La nona porta di R Polanski con E Seigner L 12 000-8000

LUX Inf Dr Tel 0161-257 375
CHIUSO PER RIPOSO

TEATRO BARBIERI Via Parini 1
CHIUSO PER RIPOSO

SALA DURRENTESCA Inf Dr. Tel 0161-[illegible]
CHIUSO PER RIPOSO

TEATRO CIVICO Inf Dr Tel 0161-255 534
CHIUSO PER RIPOSO

ACCADEMIA p. S. Giulia 7 bis T. 011 [illegible] **Kirikù e la strega Karaba** Dr 16.30-18.30 **Happy Texas**. Dr 20.30-22.30
ACTOR'S STUDIO via Cherasco [illegible] 7/b. tel 218 6284 **Vacanze di Natale 2000** Dr 15-17.30-20-22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 **Tarzan** Dr 16.30-18.30-20.30-22.30
ADUA 400 c. [illegible] 67, [illegible] 521 **Giovanna d'Arco** Dr 15.45 [illegible] 21.45.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel 542 047 Sala 1 **Giovanna d'Arco** Dr 15.45-18.50-22 Sala 2 **007 Il mondo non basta** Dr 15-17.30-20-22.30 Sala 3 **American Beauty** Dr 15-17.30-20-22.30 VM 14
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel [illegible] **Giovanna d'Arco** Dr 15.10-19.10-22.10
CAPITOL v. San Domenico 24 tel 540 605 **Il pesce innamorato** Dr 15-16.55-18.50-20.45-22.40
CENTRALE v. C. Alberto 27 tel 540 110 **East is east** Dr 15.10-17-18.50-20.40-22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/c tel 436 07 23 **Una relazione privata**. Dr 15.30-17.10-18.50-20.30-22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/c, tel 436 07 23 **La storia di Agnes Browne**. [illegible] 18.30-20-22.30
CIAK c. G. Cesare 106 tel 232 809 **Se scappi ti sposo** Dr 15-17.30-20-22.30
DORIA v. Brunico 9 tel 542 477 [illegible] di la della vita. Dr 15.30-17.45-20.10-22.35
DUE GIUGNI - Sala Mirasso v. Montalcone 62, tel 327 2214 **Giovanna d'Arco** Dr 15.45-18.55-22
DUE GIUGNI - Sala Dubbiosse v. Montalcone 62, tel 327 2214 **Ghost Dog - Il codice del Sa[illegible]** Vm 14 Dr 16-18.15-20.30-22.40
ELISEO GRANDE piazza Solferino, tel 447 52 41 **La nona porta** Dr 15-17.30-20-22.30
ELISEO BLU piazza Solferino tel 447 52 41 **Tarzan** Dr 15-16.45-18.20-20.20-22.20
[illegible] tel 447 52 41 **Il pesce innamorato** Dr 15.20-17-18.40-20.35-22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817 16 42 **Runaway bride - Se scappi ti sposo** Dr 15-17.30-20-22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 681 54 47 **Tutto su mia madre** Dr 20.15-22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 681 54 47 **Questa è il giardino** Unica proiezione ore 23
ETOILE v. G. Bruno ang. v. Roma tel 530 353 **I Visitatori 2 - Ritorno al passato** Dr 15.40-18.20-20.15-22.15
FARO v. Po 30 tel 817 33 23 **I Visitatori 2 - Ritorno al passato** Dr 15-17.30-20-22.30
[illegible]NA corso Trapani 57, tel [illegible] **007 Il mondo non basta** [illegible] 14.30-17.10-[illegible] 22.30
IDEAL c. Beccaria 4, tel 521 4316 [illegible]
KING v. Pio V 21 tel 812 50 96 **Il sesto senso**, Vet pom 14 Dr 16-18.10-20.20-22.30
KING c. S. Teresa 5, [illegible] 534 614 [illegible] Dr 16.30-18.30-20.30-22.30
LUX Galleria S. Federico, tel 541 283. **Anna and the King** (la 15.45-19.22.15
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73. **Existenz** Dr 15-16.55-18.35-20.35-22.35
NAZIONALE 2 v. Pomba 8, tel 812 41 73 **Il [illegible] senso** Dr 16-18.10-20.20-22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 **La figlia del Generale** Dr 15.17.30-20-22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 **Passion of Mind**. Dr 15-17.30-19.20-22.30
REPOSI [illegible] Settembre 15 tel 531 400 Sala 1 **Se scappi ti sposo** Dr 15-17.30-20-22.30 Sala 2 **American Beauty** Vm 14 Dr 15-17.30-20-22.30 Sala 3 **007 Il mondo non basta** [illegible] 15-17.30-20-22.30 Sala 4 **Una relazione privata**. Dr 15.30-17.15-19-20.45-22.30 Sala 5 **Tutti gli uomini del deficiente** Dr 15.30-17.50-20.10-22.30
ROMANO Galleria [illegible] tel 562 01 45 **La nona porta** Dr [illegible] 17.30-20-22.30
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel 819 01 50 **American Beauty** Dr 15-17.30-20-22.30
[illegible] 1 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00 [illegible] **contati** Dr 20.10-22.30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Vacanze di Natale 2000** Dr 15.45-18-20.20-22.35
VITTORIA v. Roma 336, tel 5621789 **Io [illegible] Andrea** Dr 15.20-17.45-20.10-22.35
TEATRO REGIO. Ore 15 **Visita guidata al Teatro**. Dal 28/1 al 10/7 **Die Teufel von Loudun** (I diavoli di Loudun) opera di Krzysztof Penderecki dal racconto di A. Huxley. Yoram David direttore. Regia di José Carlos Plaza. Posti in vendita alla biglietteria ore 10.30-18 Tel 011 8815 241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21,15 per «Linguaggi Jazz 2000». **Uri Caine Trio in concerto**. Con Uri Caine pianoforte, Drew Gress contrabbasso, Ralph Peterson batteria. Info e prevendita: Centro Jazz, via Pomba 4. Tel 011-884477. Dalle ore 20.30 vendita alla biglietteria del Piccolo, tel 011 8815 303.
AUDITORIUM [illegible] Agnelli Lingotto Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (gli ultimi per la poltrona num. a L. 60 000) con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per informazioni tel 800 4053 / 810 4061.

CINEMA

ITALIA

VERCELLI

GRATIS
UN GIORNALIERO A CHI BEVE LEGGERO.

monterosa ski

www.santanna.it
ww.monterosa-ski.com

Sant'Anna di Vinadio NATURALE

SANT'ANNA SKIPASS 2x1.
LA GRANDE PROMOZIONE VALE SOLO IN VALLE D'AOSTA
COMPRENSORIO monterosa ski

Lo ski pass Monterosa Ski è valido sugli impianti di ANTAGNOD, BRUSSON, CHAMPOLUC, GRESSONEY LA TRINITÈ, GRESSONEY SAINT JEAN ED ALAGNA. LA TESSERA PUNTI COMPLETA DELLE PROVE D'ACQUISTO CHE DA' DIRITTO AL RITIRO DELLA MONTEROSA SKI CARD VA CONSEGNATA PRESSO LE BIGLIETTERIE DI CHAMPOLUC (VAL D'AYAS) E GRESSONEY LA TRINITÈ

utilizza questa tessera punti o chiedila al tuo punto vendita

* REGOLAMENTO

Con la MONTEROSA SKI Card, se compri un giornaliero te ne regali uno. In più, avrai diritto a sconti del 10% alle Scuole di Sci Gressoney Monterosa (tel. 0125-366015/366265) e Champoluc (tel. 0125-307194/307294) fino ad un numero massimo di tre lezioni per ogni MONTEROSA SKI Card. Avere la MONTEROSA SKI Card è facile: basta ritagliare 5 prove di acquisto dalle confezioni da 6x1,5 litri di Acqua minerale Sant'Anna di Vinadio (naturale, frizzante e lievemente frizzante) e applicarle sulla tessera che puoi ritagliare da questa pagina. Alle biglietterie degli impianti (Champoluc-Crest e Gressoney LaTrinité-Staffali riceverai la MONTEROSA SKI Card e potrai subito regalarti un giornaliero gratis, acquistandone uno. La promozione è valida fino al 9 aprile 2000, dal lunedì al sabato. Se vuoi saperne di più, telefona all'infoneve 0125-303111/367111 dalle 8 alle 18 oppure 0125-303198 24 ore su 24. Potrai conoscere le condizioni metereologiche e d'innevamento, lo stato della viabilità e tutte le informazioni sugli impianti del comprensorio MONTEROSA SKI.

monterosa ski

RITAGLIA LE 5 PROVE D'ACQUISTO CHE TROVI SU TUTTE LE CONFEZIONI DA 6 BOTTIGLIE DA 1,5 L. (vedi fac-simile)

PROVA D'ACQUISTO SANT'ANNA NATURALE

INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO

INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO | INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO

INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO | INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO

Nome
Cognome
Indirizzo N Cap
Città Prov.
Tel. Età

I dati personali, oltre che per le operazioni relative a questa promozione, potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività pubblicitarie e promozionali di Fonti di Vinadio (rilevazione del grado di soddisfazione della clientela sulla qualità dei prodotti, direttamente o tramite società terze specializzate mediante interviste personali o telefoniche, questionari o simili, promozione o vendita di prodotti/servizi, effettuate con lettere, telefonate, materiale pubblicitario e altri mezzi, direttamente o tramite società terze specializzate, indagini di mercato, direttamente o tramite società terze specializzate). L'facoltà dell'interessato dare o negare il consenso. Ai sensi dell'art. 13 LEGGE 675/1996, potrai comunque avere accesso in ogni momento ai tuoi dati, chiederne la modifica o la cancellazione, scrivendo a Fonti di Vinadio s.r.l. - frazione Rovisco - 12010 Vinadio (CN).

O Do il consenso O Nego il consenso

FIRMA

Fonti di Vinadio
Dalle Alpi Piemontesi

FONTI DI VINADIO S.P.A.
SERVIZIO CONSUMATORI: 0171.959.433
UFFICI COMMERCIALE: 011.660.01.40
www.santanna.it
www.monterosa-ski.com

SOLO VENERDÍ 21 E SABATO 22 GENNAIO

PREZZI SHOCK!

Fettine di Coscia di Vitellone
al kg
14.900

Dado STAR 20 cubi
gr. 220
al kg L. 11.772
2.590

Riso GALLO Blond Risotti
kg. 1
3.290

Vino TAVERNELLO
lt. 1,5
al lt. L. 1.833
2.750

Detersivo Lavatrice
ACE Ricarica - 20 misurini
5.990

Combi
VERCELLI - Tangenziale Sud

SUPERMERCATI
A&O
Ogni giorno con te

Pelati SELEX
gr. 400
al kg L. 875
350

Asciugatutto REGINA di Cuori - 3 rotoli
2.390

SALVO ESAURIMENTO SCORTE. LE FOTOGRAFIE SONO PUBBLICATE. I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. ERRASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI.

STELLA CORTESIA LA STAMPA

Una stella in più per gli *** Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

MONEGLIA

*** **Piccolo Hotel**

Corso Longhi, 19 - Telef. 0185/49374

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV, telefono e frigo. Terrazza.
Servizio fax, servizio teli mare.
Servizio minibus.
Parcheggio coperto.

Direttamente sul mare al centro del paese.
Se sognate una vacanza ... ... al Piccolo Hotel vi offriamo una vacanza da sogno!

SESTRI LEVANTE

*** **Hotel Giardino e Mare**

Viale Mazzini, 312 - Tel. 0185/41426

Ristorante e bar.
TV, telefono.
Terrazza.
Servizio fax.
Parcheggio.

Albergo a conduzione familiare. In bella posizione proprio di fronte al mare.

PIETRA LIGURE

*** **Hotel Nuovo Bristol**

Via Genova, 10 - Telef. 019/615641

Ristorante e bar.
TV, telefono.
Servizio fax.

A pochi passi dal mare in zona tranquilla e rilassante. Il Nuovo Bristol è lieto di accogliervi nelle sue 63 camere. Cucina curata e squisita.

MONTEROSSO

*** **Hotel Jolie**

Via Gioberti, 1 - Telef. 0187/817539

Ristorante e bar, TV, telefono, servizio fax, giardino/solarium.
Spiaggia privata.

Accurata cucina, prima colazione a buffet nel suo grande unico giardino. Situato nel caratteristico borgo dei vecchi pescatori, a 150 metri dal mare, dove ogni angolo e le sue case ricordano il primo novecento. Un'antica e coinvolgente fontanella nella via centrale vi indica l'ingresso dell'albergo avvolto dai limoni e da un delizioso e curato giardino.

RECCO

*** **Hotel Elena**

Corso Garibaldi, 5 - Tel. 0185/74022

Bar, camere climatizzate con TV e telefono. Terrazza, servizio fax.
Spiaggia e parcheggio privati.
Servizio notturno.

A due passi dal centro storico e dall'uscita autostradale. Situato di fronte al mare con bella vista sul monte di Portofino. Comodi collegamenti (treno, autobus, traghetto) con le principali località turistiche. A 20 km dall'Acquario di Genova.

LOANO

*** **Hotel Villa Lina**

Corso Europa, 13 c - Tel. 019/669358

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Giardino privato.
Parcheggio convenzionato.

Cucina tipica ligure preparata con prodotti genuini provenienti dall'azienda agricola di proprietà della famiglia. Una vera e propria isola di tranquillità e benessere.

Lev-Pon 3/99

I gialloverdi a Scandiano: se s'impongono superano gli emiliani in graduatoria

Amatori, operazione sorpasso

In un mese si gioca una fetta di «play off»

VERCELLI

L'Amatori è sulla rampa di lancio. Dopo lo scoppiettante avvio d'anno il team gialloverde è pronto al tanto atteso salto di qualità, in grado di proiettare i vercellesi ai ridosso delle grandi e lasciarsi definitivamente alle spalle le paure della zona retrocessione. Questa sera, sull'insidioso parquet di Scandiano, quindi nella doppia sfida interna con Sandrigo e Bassano il quintetto di Innocenti è chiamato a confermare il proprio valore.

Indubbiamente sarà un tris d'incontri tutt'altro che semplice, a cominciare dalla trasferta odierna (fischio d'inizio alle 21) in terra emiliana. Lo Scandiano, dopo un eccellente avvio (il ricordo del 3-1 con il quale i reggiani sbancarono il Pala Isola è ancora ben vivo) si è un po' afflosciato, tanto da perdere parecchie posizioni in classifica.

Attualmente i rossoblù, scavalcati dal Salerno dopo il vittorioso anticipo con la Reggiana, sono scivolati al sesto posto e, in caso di sconfitta con l'Amatori verrebbero superati anche dai vercellesi. In questo caso il salto per i bicciolani sarebbe doppio perché, oltre allo Scandiano, si troverebbero davanti anche ai campani. «Stiamo attraversando un buon momento di forma - spiega il capitano Andrea Perin - ma non dobbiamo distrarci. E' chiaro che in questo ciclo d'incontri ci giochiamo la possibilità di terminare la regular season vicino alle prime. Dovremo essere bravi a sfruttare l'occasione».

Davide Costanzo è uno dei punti di forza di questo Amatori che sta risalendo con autorità la classifica E se stasera i vercellesi s'impongono a Scandiano l'area play off diventa a portata di mano

Il team di Innocenti chiamato a un trittico decisivo. Dopo i reggiani affronterà al Palahockey Sandrigo e Bassano

Indubbiamente anche la posizione sempre molto «a rischio» della squadra consente all'Amatori di scendere in pista con la dovuta calma e lucidità. E proprio la maturità tattica nel gestire l'incontro è stata l'arma vincente in queste ultime uscite. Anche nei momenti più delicati, la formazione riesce a mantenersi tranquilla: a Modena ha saputo resistere all'arrembaggio finale dei gialloblù, mentre contro il team dell'ex Caricato ha mantenuto la freddezza necessaria per recuperare lo svantaggio iniziale e ribaltare la situazione. «E' naturale che potendo disporre dell'organico al completo - spiega il presidente Lorenzo Piccioni - sono possibili, nel corso degli incontri, quei cambi che per buona parte del girone d'andata ci erano mancati per la lunga teoria d'incidenti e squalifiche».

Inizialmente, comunque, l'Amatori anti-Scandiano dovrebbe presentarsi nel quintetto tipo: Provera tra i pali, Lo Russo e Perin in difesa, Raed e Baffelli in attacco, ma Costanzo e Francazio saranno sicuramente dell'incontro. Un match che, considerando le dimensioni ridotte del palasport e la grinta degli emiliani di fronte ai propri fans, si preannuncia al calor bianco. (p. m. f.)

Domani con l'Albisola. Per far salire il vantaggio sul Cantù

Olimpia Mokaor, vincere stavolta vale sette punti

VERCELLI

L'occasione è di quelle ghiotte: superare l'Albisola, domani pomeriggio al Piacco (fischio d'inizio alle 18) e consolidare la terza posizione sono due obiettivi alla portata dell'Olimpia Mokaor. Ma se nella prima ipotesi i biancoblù dovranno contare unicamente sulle proprie forze le magari anche sul caloroso apporto dei tifosi), nell'altro caso dovranno affidarsi agli scivoloni altrui.

«Prima di pensare al risultato di Cantù e San Giuliano - conferma il presidente Antonio Bertolini - dovremo sconfiggere l'Albisola. Una squadra che, pur non navigando in acque tranquille, scenderà a Vercelli tutt'altro che dimessa». E il successo colto dai liguri contro il San Giuliano è un chiaro biglietto da visita. «Sinora abbiamo disputato un torneo che è andato ben oltre le nostre previsioni - afferma il patron - sarebbe bello poter continuare su questa strada. Ecco perchè superare l'Albisola e girare a 31 punti potrebbe rivelarsi fondamentale».

Anche perchè in casa (probabile) di ko del Cantu contro la capolista Asti i vercellesi di Willy Taborda chiuderebbero l'andata con sette lunghezze di vantaggio dai lombardi, quarti. Se poi il Piacenza, secondo, dovesse cadere a San Giuliano il quadro diventerebbe quanto mai interessante: «Ripeto: ogni discorso è subordinato al nostro successo - replica Bertolini -. Per questo spero di rivedere una squadra grintosa e determinata come quella che ha saputo lottare e vincere a Sant'Antioco».

Per la gara con l'Albisola il tecnico biancoblù può contare sull'organico quasi al completo: mancherà soltanto Belluz ma il centrale ha ripreso ad allenarsi dopo l'operazione e dovrebbe rientrare per il big match contro il Piacenza. Recuperato, invece, quasi a «tempo pieno» Gaddo.

Serie C. Ultima d'andata anche per l'Ing Santhià. I biancorossi, primi assieme al Lurisia Mondovì, ospiteranno stasera al palasport (inizio alle 20,30) il Peveragno, quarto della classe. Coscia, oltre a Buscaglia, non potrà contare su Terzi. L'opposto sarà assente anche la settimana prossima nella final four di Coppa Piemonte. [p. m. f.]

L'Olimpia Mokaor domani alle 18 riceve l'Albisola al PalaPiacco

BASKET DONNE

Ci sono i club liguri

Pfv Zucca, ecco le rivali dei play out

VERCELLI. Per la Pfv Zucca una pausa di riflessione in vista dei play out salvezza. Il team biancoblù ha stilato un piano di lavoro in attesa delle sfide decisive per la permanenza in B.

Questa settimana coach Fornara ha programmato una serie d'allenamenti mentre il 29 e 30 gennaio le vercellesi saranno a Cameri per l'ultimo test-match prima della seconda fase del campionato. Al torneo in terra novarese dovrebbero partecipare, tra le altre, Idea Sport Milano e Rho che, sia pure in altri gironi, disputeranno i play out.

Definito, invece, il cartellone delle avversarie che la Pfv Zucca incontrerà a partire dal 5 febbraio. Oltre ai team già affrontati nella stagione regolare (Junior Rivoli, Palmar Torino e Chieri), le biancoblù se la vedranno con Cogoleto, Cuneo, Lerici e Lucca. La formula dei play out prevede un girone all'italiana, al termine del quale le due ultime classificate scenderanno in C. [p. m. f.]

SCHERMA

Con tre vercellesi

La stagione della spada parte da Sydney

VERCELLI. L'anno olimpico, per la scherma, inizia proprio da Sydney. Sulle pedane che, in settembre, assegneranno l'oro dei Giochi si disputerà in questo week end la prima prova di Coppa del mondo di spada maschile.

Ai nastri di partenza tre tiratori della Pro Vercelli: Maurizio Randazzo, olimpionico in carica, Paolo Milanoli, miglior azzurro nell'edizione '99 della kermesse iridata e Davide Schaier. In palio punti pesanti per la Coppa ma, soprattutto, per ritagliarsi un posto da titolare in vita delle Olimpiadi.

«Essere presenti sin dall'inizio è senz'altro fondamentale - osserva il presidente della Pro Aldo Venè - ma è chiaro che la concorrenza all'interno del team italiano è davvero qualificata. Dunque ogni piazzamento di prestigio potrà rivelarsi determinante al momento delle selezioni». [p. m. f.]

CORSE SU STRADA

Pronto il calendario

Biella-Graglia il giorno di Pasquetta

BIELLA. Al termine della prima riunione del 2000 del Comitato provinciale della Fidal, presieduta dal segretario Alberto Cappio, è stato reso noto il calendario ufficioso, che dovrebbe però diventare definitivo dopo alcuni lievi ritocchi, della stagione delle corse su strada ed in montagna.

Una delle novità più interessanti riguarda la Biella-Santuario di Graglia, una delle classiche del podismo biellese, che nel giorno di Pasquetta ritorna, dopo due anni di assenza, con l'organizzazione dell'As Gagliarico-Lloyd Adriatico e su un tracciato tanto inedito quanto ancora segreto.

Tra gli appuntamenti più interessanti figura, domenica 30 aprile, la «maratonina» a Verrone, manifestazione organizzata dal Cedas Lancia e valida per l'assegnazione del titolo italiano disabili. L'11 giugno si correrà la trentesima edizione della Biella-Piedicavallo, prova organizzata dal Gs Pavignano che sarà in cabina di regia anche di un'altra «classica», la Biella-Oropa, il primo ottobre.

La gara che si concluderà alle porte del Santuario della Madonna nera precederà di due settimane l'appuntamento con i campioni dell'atletica, reduci da pochi giorni dall'Olimpiade di Sidney. Sabato 14, a Biella, ed il giorno successivo a Pettinengo sono infatti in calendario il tradizionale circuito «Città di Biella» e la trentesima edizione del Giro internazionale, il tutto sotto l'egida del Gac di Claudio Piana.

Entrambe queste manifestazioni, così come il Giro delle cascine (a Gaglianico) e «Corri contro l'emarginazione» (che si terrà a Biella), sono aperte anche ad atleti disabili.

Purtroppo alcuni appuntamenti, a causa della scarsa puntualità dei dirigenti delle società organizzatrici, sono ancora in sospeso e rischiano di non trovare collocazione nel programma della stagione. Non si sono avute richieste dal Comitato della Croce rossa per la «Strabiella», dagli Amici di Valdengo per il memorial Primo Braga, dal Gsa Valsesia per il trofeo «Città di Borgosesia», da Claudio Piana organizzatore del Giro del Monticchio a Bielmonte, dall'Atletica stronese per il memorial Eraldo e Palma Furno Marchese, dal Gs Graja per il trofeo Elso Siletti e da Sport e Folklore di Benna per il Giro dei 5 ponti. [w. d. b.]

REFERENDUM

In lizza Silvio Piola, Marcello Bertinetti e Giovanni Pirovano

Campione, è una sfida a tre

Golden: è lotta serrata in molte categorie

VERCELLI. Nuovo tagliando per votare il «Golden Boys». Il concorso promosso da «La Stampa» e giunto alla terza edizione continua ad appassionare i fans del calcio giovanile. Molte le new entry che, quotidianamente, muovono la classifica nelle sei categorie interessate (Primi Calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores).

Prosegue a ritmo serrato anche l'altro referendum abbinato al «Golden», quello che eleggerà il campione del secolo secondo i lettori. Il duello, almeno per la provincia vercellese, sembra ristretto a tre sportivi: il generale Marcello Bertinetti, due volte medaglia d'oro alle Olimpiadi, il «bomber» Silvio Piola, campione del mondo nel '38 a Parigi e Giovanni Pirovano, azzurro e scudettato con la Fiorentina.

Come sempre i voti dovranno essere inviati in busta chiusa (non valgono fotocopie) alle redazioni de «La Stampa» di Biella, in via Repubblica 29 e Vercelli, via Duchessa Jolanda 20. [p. m. f.]

CALCIO

Cuttone quasi certamente darà ancora fiducia al giovane estremo difensore

Sarà Teti il portiere anti-Alessandria

Tra Cretaz, Rindone e Garlini la maglia numero due

VERCELLI

Sarà Teti, quasi certamente, il portiere della Pro nella notte di Alessandria. Anche se Cuttone lascia aperta la porta al rientro di Mordenti, le probabilità di una riconferma del giovane estremo difensore sono molte alte, anche perchè un eventuale defenestramento dopo appena due gare accentuerebbe l'eventuale problema psicologico dei due «guardiani» della porta vercellese.

Quindi Teti avrà in mano il mazzo delle carte ad Alessandria, con l'augurio che contro la vice capolista sfoderi una prestazione impeccabile, visto che, al pari del Mordenti della scorsa stagione, possiede tutte le qualità per fare bene.

Sciolto questo dubbio Cuttone si appresta a soppesarne altri anche in seguito al test sostenuto sotto la luce dei riflettori ieri sera a Crescentino. Ad esempio tra oggi e domani valuterà le condizioni fisiche di Panzanaro, il nuovo venuto della Pro, che al Moccagatta potrebbe fare il suo esordio ufficiale con la maglia bianca.

Sarà Teti il portiere della Pro

Ma il primo punto all'ordine del giorno è rappresentato anche dalla scelta dai laterali difensivi delle due fasce. Ad esempio per quello di destra sono in ballottaggio tre nomi, quelli di Cretaz (impiegato con ottimo successo a Viareggio), di Rindone e di Garlini, visto che i compiti di centrali verranno ricoperti dalla coppia Fogli-Motta. Con una ricaduta a catena sugli altri ruoli. Perchè se la maglia numero due verrà affidata a Cretaz o Rindone Garlini verrà dirottato a sinistra al posto di Passariello, al quale verrebbe concesso un turno di riposo in panchina. In caso contrario Garlini sarà a destra e Passariello a sinistra.

Insomma sarà un week-end di meditazione per Agatino, il tattico della «Luna rossa» vercellese. Anche perchè ulteriori pensieri riguardano gli altri due reparti, centrocampo e attacco, del veliero bianco, in vista della ardua navigazione notturna nel mare del Moccagatta. [r. cyn.]

PROGETTO CASA & SPOSI 2000
Patrocinio
Provincia di Biella
La più grande Fiera dell'arredamento e dei complementi per la casa
ST VC Mille suggerimenti per la casa e per il matrimonio
22 30 Gennaio 2000
feriali 20 • 23
sabato 18 • 23
festivi 15 • 23
BIELLA FIERE
Str. St. Biella - Vercelli GAGLIANICO
SFILATE ABITI DA SPOSA e DA CERIMONIA
Sabato ore 21,30 e Domenica ore 17,00
SERATA DEGLI ACCONCIATORI: Proposte e Sfilate
"Le spose del nuovo millennio" Giovedì 27 ore 21,30
PRESENTAZIONI VIAGGI DI NOZZE CON DIAPOSITIVE
a cura di agenzia specializzata - Venerdì 28 ore 21,30
Questa pubblicità vale £. 3.000 di sconto sul biglietto ingresso Fiera • Valido tutti i giorni
RITAGLIARE E PRESENTARE ALLE CASSE

NELLA GIUNGLA DI OGNI GIORNO È MEGLIO MUOVERSI CON IL DUALDRIVE®.

Nuova Fiat Punto è una fonte continua di soluzioni innovative; a partire dal Dualdrive®, concepito per affrontare ogni situazione di guida e facilitare al massimo le manovre di parcheggio.

GRAZIE AL DUALDRIVE, PER PARCHEGGIARE BASTA UN DITO.

Il servosterzo elettrico Dualdrive® con funzione Push & Park è una dotazione straordinaria.

Offre due possibilità diverse di funzionamento a vostra scelta. Infatti, da una parte si adatta a qualsiasi percorso misto e autostradale; dall'altra permette di destreggiarsi facilmente nel traffico e di parcheggiare senza fatica. Basta premere il tasto "City".

CITY

PRIMA DELLA CLASSE CON IL NAVIGATION SYSTEM.

Nuova Fiat Punto ha un sistema di radionavigazione satellitare: impossibile perdersi, a meno che non si voglia!

È un modo per sapere sempre dove si è e dove si va; per avere informazioni sulle strade, sui teatri, sui cinema e anche sui ristoranti.

IL TRIP COMPUTER, IL FOLLOW-ME-HOME E NON SOLO.

Il primo è un computer con un software per tenere sempre sotto controllo il viaggio, il Follow-me-Home è un sistema grazie al quale gli anabbaglianti restano accesi (fino a 5 minuti) anche a motore spento, per illuminare quel poco che manca ad arrivare a casa.

Nella Nuova Fiat Punto ogni dettaglio è da fuoriclasse. Gli alzacristalli elettrici, per esempio, funzionano anche a chiave disinserita. Così se dopo un parcheggio si dimenticano aperti i finestrini è possibile chiuderli senza riaccendere.

AI VERTICI DELLA TECNOLOGIA CON IL MOTORE JTD.

Nuova Fiat Punto è anche la prima della classe con motore a iniezione diretta Unijet Common Rail, una tecnologia diesel dalle altissime prestazioni e dai consumi eccezionalmente bassi. Ma non basta. Perché la tecnologia di Nuova Fiat Punto è disponibile in cinque motorizzazioni 1.2 8v, 1.2 16v, 1.8 16v, 1.9 D, 1.9 JTD.

LO SPAZIO È DA PRIMATO.

Nuova Fiat Punto è ai vertici per abitabilità e per capienza di bagagliaio con ben 297 litri di volume nella versione 5 porte. Ci sono, poi, fino a 26 vani portaoggetti per avere in viaggio tutto a portata di mano con la massima praticità.

GAS & WASH: UNA FORMULA PER LA TRANQUILLITÀ.

È il modo innovativo creato da Fiat per comprare un'auto.

Si tratta di un pacchetto di servizi integrati che offre manutenzione, coperture assicurative, assistenza e soccorso stradale oltre a programmi finanziari di acquisto particolarmente vantaggiosi.

L'unico impegno sarà quello di "fare benzina e lavare l'auto".

DA LIRE 18.700.000

Euro 9.657,74 - Con Dualdrive®.
Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa.

VENITE A PROVARLA DI PERSONA PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

NUOVA FIAT PUNTO. NUOVA SPECIE.

Fiat Services
A fianco di chi guida Fiat con servizi competitivi, finanziari e di assistenza.

www.fiatpunto.com

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT